Regolamento regionale 4 ottobre 2019, n. 9.

“Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di caduta dall'alto per il contenimento degli eventi infortunistici nel comparto edile.”

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto, l'articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare;
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell’iter procedimentale per l’emanazione dei regolamenti regionali);
vista la legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania) ed in particolare l'articolo 53-bis;
vista la delibera della Giunta regionale n. 151 del 17 aprile 2019 (Adozione del Regolamento Regionale di applicazione dell'articolo 53-bis, della Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3, recante “Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di caduta dall'alto per il contenimento degli eventi infortunistici nel comparto edile”);
considerato che il Consiglio regionale non si è pronunciato nel termine di cui al comma 2 dell’articolo 56 dello Statuto

Emana

il seguente Regolamento:

Capo I
Disposizioni generali

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento in attuazione dell’articolo 53-bis, della Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania), e nel rispetto dei principi contenuti nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) definisce le prescrizioni tecniche in relazione alle misure di prevenzione e protezione da adottare nell’ambito della progettazione e realizzazione di interventi edilizi riferiti a nuove costruzioni o ad edifici esistenti al fine di garantire, nei successivi interventi impiantistici o di manutenzione, l’accesso, il transito e l’esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza e specifica la documentazione di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 53-bis, della Legge Regionale 3/2007, nonché le modalità di presentazione della stessa.

Art. 2

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento si applica nella progettazione e realizzazione di qualsiasi intervento di edilizio ed impiantistico che interessi coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti ai sensi dell'articolo 1, compreso:

a) la manutenzione ordinaria o straordinaria comportante il rifacimento del manto di copertura per una superficie comunque non inferiore al 50 per cento ovvero, nell'ipotesi di coperture superiori a 200 metri quadri in pianta, comunque non inferiore a 100 metri quadri;

b) il restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia come definiti all'articolo 3 del D.p.r. 6.06.2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia "Testo A") che interessano le coperture di edifici di nuova costruzione o esistenti, di qualsiasi tipologia e destinazione d'uso, sia di proprietà privata che pubblica;

c) l'installazione di nuovi impianti tecnici, telematici e fotovoltaici, qualora essi riguardino le coperture;

d) gli interventi edilizi da eseguire in sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del D.p.r. 380/2001 o come varianti in corso d'opera che comportano modifiche alle strutture portanti della copertura, escluse le varianti di assestamento previste dall'articolo 22, comma 2, del D.p.r. 380/2001.

2. Il presente regolamento si applica altresì agli interventi di cui al comma 1 rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici), qualora riguardino le coperture di edifici pubblici. In tali casi la verifica circa l'applicazione delle disposizioni di cui al presente regolamento è affidata al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del D.lgs. 50/2016.

3. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento:

a) gli interventi di manutenzione ordinaria che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

b) i pergolati e le coperture di manufatti aventi carattere temporaneo riconducibili ad attività di edilizia libera dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, comunque entro un termine non superiore a novanta giorni;

c) le coperture che non espongono ad un rischio di caduta dall'alto da un'altezza maggiore di 2 metri misurata dal punto più elevato rispetto al piano sottostante;

d) gli interventi impiantistici diversi da quelli definiti all'articolo 3, comma 1, lettera d).

4. Le coperture prive di impianti tecnologici di qualsivoglia tipologia, in cui il dislivello tra il punto più elevato della copertura ed il piano di campagna naturale o artificiale sottostante non sia superiore a 4 metri, non necessitano di misure preventive e protettive fisse o permanenti. In tali casi dovrà comunque essere redatto l'Elaborato Tecnico della Copertura di cui all'articolo 5 indicante le misure sostitutive a quelle fisse o permanenti, da adottarsi per le successive manutenzioni della copertura. L'eventuale successiva installazione di impianti tecnologici di qualsivoglia tipologia comporta l'adozione di misure preventive e protettive fisse o permanenti.

5. In relazione ai lavori da effettuare le misure progettate ed installate ai sensi del presente regolamento devono essere adottate ed utilizzate nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 15, 111 e 115 del decreto legislativo 9.04.2008, n. 81 e s.m.i..

6. Le opere e i manufatti costituenti componenti essenziali del sistema anticaduta, nella misura strettamente necessaria a garantire l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori sulle coperture in condizioni di sicurezza, non sono considerate nelle verifiche di conformità urbanistico edilizia riferite a parametri quali il volume, la superficie utile o l'altezza massima delle costruzioni.

Art. 3

(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a) **copertura**, la delimitazione superiore di un edificio, o di altro manufatto edilizio comunque denominato, provvisto o meno di tamponamenti laterali, atta ad assicurare protezione dagli agenti atmosferici, costituita da una struttura portante e da un manto superficiale esterno.

La copertura assume diverse denominazioni in ragione della sua configurazione strutturale e morfotipologica, ovvero in relazione al materiale usato per la struttura o per il manto superficiale;

b) **copertura calpestabile**, la porzione di copertura, accessibile in caso di manutenzione, calcolata per carichi di esercizio minimi in grado di sostenere sia il peso delle persone che degli eventuali materiali depositati, conformi a quelli indicati nel decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni - tabella 3.1.II, categoria H);

c) **superficie vetrata antisfondamento**, quella realizzata in vetro stratificato classificato come vetro anticaduta nel vuoto secondo la UNI EN 12600 rispondente alla classe minima 1 (B)1;

d) **interventi impiantistici**, l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento e la manutenzione straordinaria di:

1. impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, compresi impianti da fonti di energia rinnovabili;

2. impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;

3. impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione di qualsiasi natura o specie, compresi impianti da fonti di energia rinnovabili, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense;

e) **percorso di accesso alla copertura**, il tragitto che un operatore deve compiere internamente od esternamente al fabbricato per raggiungere il punto di accesso alla copertura;

f) **accesso alla copertura**, il punto, raggiungibile mediante un percorso, in grado di consentire il trasferimento in sicurezza di un operatore e di eventuali materiali ed utensili da lavoro sulla copertura;

g) **transito ed esecuzione di lavori sulla copertura**, la possibilità di spostamento e di lavoro in sicurezza sulla porzione di copertura oggetto dell'intervento, atta a garantire la raggiungibilità di tutte le sue componenti a fi ni manutentivi;

h) **copertura raggiungibile per le opere di manutenzione in sicurezza**, la porzione di copertura dotata di misure preventive e protettive fisse o permanenti sulla quale è possibile effettuare gli interventi impiantistici e le manutenzioni senza pericolo di caduta per la persona che vi debba operare. Il requisito di raggiungibilità è conseguito laddove l'operatore sia in grado, indipendentemente dalla possibilità di calpestare l'intera superficie di copertura, di accedere manualmente a tutte le sue componenti per effettuare le opere impiantistiche o manutentive;

i) **Elaborato Tecnico della Copertura**, il documento tecnico, con i contenuti di cui all'articolo 5, contenente l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, al fine di garantire l'esecuzione in sicurezza dei prevedibili interventi successivi sulla copertura;

j) **sistema di arresto caduta**, il sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto comprendente un'imbracatura per il corpo, un sottosistema di collegamento ai fi ni dell'arresto caduta e un punto di anco raggio, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 363;

k) **dispositivo di ancoraggio**, l'elemento o la serie di elementi o componenti contenente uno o

più punti di ancoraggio destinato ad essere utilizzato per il collegamento di componenti di un sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto in conformità alla norma UNI EN 363;

l) **punto di ancoraggio**, il punto di un sistema di ancoraggio destinato all'attacco dei dispositivi di protezione anticaduta;

m) **ancoraggio strutturale**, l'elemento o gli elementi fissati in modo permanente ad una struttura, progettati per essere utilizzati in combinazione con un sistema di protezione individuale anticaduta;

n) **linea di ancoraggio**, la linea flessibile o rigida tra ancoraggi di estremità, alla quale può essere applicato il dispositivo di protezione individuale mediante un connettore o un punto di ancoraggio scorrevole;

o) **gancio di sicurezza da tetto**, l'elemento da costruzione posto sulla superficie di un tetto a falde per assicurare le persone e per fissare carichi principalmente utilizzati per la manutenzione e la riparazione dei tetti, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 517;

p) **scalino posapiede**, i piani di camminamento, le passerelle, gli elementi che consentono di stare in piedi o camminare con uno o più supporti fissati permanentemente mediante sistemi di fissaggio combinati alla struttura portante di un tetto a falde, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 516;

q) **reti di sicurezza anticaduta**, le reti certificate ed installate secondo le norme UNI EN 1263-1 e UNI EN 1263-2;

r) **elemento fisso**, un elemento inamovibile stabilmente ancorato all'edificio, che non può essere rimosso se non intervenendo con una demolizione parziale o totale della struttura a cui viene fissato;

s) **elemento permanente**, un elemento costituente dotazione stabile dell'edificio che può essere rimosso e posizionato al momento della sua effettiva utilizzazione quale una scala, un parapetto, un dispositivo di ancoraggio o altro dispositivo di protezione collettiva non fisso;

t) **dispositivo di protezione individuale (DPI)** contro le cadute dall'alto, il dispositivo, nonché ogni complemento o accessorio, atto ad assicurare una persona ad un punto di ancoraggio in modo da prevenire o arrestare in condizioni di sicurezza una caduta dall'alto, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 363;

u) **progettista**, il tecnico abilitato incaricato della progettazione dell'intervento; per gli interventi costituenti attività edilizia libera e per gli interventi impiantistici di cui alla lettera d), il tecnico abilitato alla progettazione incaricato degli adempimenti di cui al presente regolamento.

Capo II
Istruzioni tecniche

Sezione I
Elaborato Tecnico della Copertura - Adempimenti

Art. 4
(Documentazione Tecnica)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, fermo restando quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, i progetti relativi agli interventi di cui all'articolo 2:

a) prevedono, nel rispetto delle norme in materia di tutela dei beni culturali di cui al decreto

legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), l'applicazione di misure di prevenzione e protezione dirette ad evitare i rischi di caduta dall'alto e che consentono lo svolgimento di attività in quota sulla copertura, il transito e l'accesso in condizioni di sicurezza;

b) sono integrati da un Elaborato Tecnico della Copertura (ETC) che, con riferimento alle misure di prevenzione e protezione di cui alla lettera a), contiene le indicazioni progettuali, le prescrizioni tecniche, le certificazioni di conformità e ogni altra informazione necessaria ai fini della prevenzione e protezione dei rischi di caduta dall'alto, secondo quanto previsto dal presente regolamento.

2. L'Elaborato Tecnico della Copertura integra il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), del D.lgs. 81/2008, quando ne è prevista la redazione; altrimenti costituisce documento autonomo.

Art. 5

(Elaborato Tecnico della Copertura)

1. L'Elaborato Tecnico della Copertura (ETC) è redatto in fase di progettazione.

A tale adempimento provvede, nei casi di cui all'articolo 90, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il coordinatore per la progettazione avente gli obblighi di cui all'articolo 91 del d.lgs. 81/2008. Nei casi in cui tale fi gura non sia prevista, provvede il progettista dell'intervento.

2. L'Elaborato Tecnico della Copertura è aggiornato e completato, ai sensi del comma 4, lettere c), d), e), f), g), ed h) entro la fine dei lavori. A tali adempimenti provvede il coordinatore per l'esecuzione dei lavori avente gli obblighi di cui dell'articolo 92 del d.lgs. 81/2008 oppure, nei casi in cui tale fi gura non sia prevista, il direttore dei lavori.

3. Per i lavori affidati sensi del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 l'Elaborato Tecnico della Copertura fa parte del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 23, comma 8, del D.lgs. 50/2016.

4. L'Elaborato Tecnico della Copertura deve avere i seguenti contenuti:

a) **elaborati grafici in scala non inferiore a 1:100**, in cui siano indicati:

1) l'area di intervento;

2) le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori sulle coperture;

3) le caratteristiche fisiche e dei materiali delle coperture

4) la distribuzione degli impianti tecnologici e le relative linee di adduzione;

5) il punto di accesso;

6) la presenza di eventuali dispositivi per l'accesso;

7) la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio e/o di dispositivi di protezione collettiva, con la specificazione per ciascuno di essi della classe di appartenenza ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei;

8) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;

9) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;

10) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;

11) i bordi e le aree di lavoro soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;

12) le aree della copertura non calpestabili;

13) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;

14) le misure relative al recupero in caso di caduta.

b) **relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali**, nella quale sia evidenziato in modo puntuale il rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II; nel caso di adozione di misure preventive e protettive di tipo provvisorio di cui all'articolo 7, comma 4, la relazione esplicita le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo fisso o permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto;

c) **planimetria di dettaglio della copertura in scala non inferiore a 1:100**, nella quale siano evidenziati gli elementi di cui al comma 4, lettera a), specificando per ciascuno dei dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto utilizzati, la norma UNI di riferimento, il tipo di appartenenza, il modello, il fabbricante ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei, nonché la manutenzione periodica prevista;

d) **relazione di calcolo**, redatta da un professionista abilitato al calcolo strutturale, contenente la verifica del sistema di fissaggio e l'accertamento della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle massime sollecitazioni trasmesse dal dispositivo di ancoraggio in caso di caduta, comprensive del coefficiente di sicurezza desunto dalle relative norme tecniche.

e) **certificazione del fabbricante** dei dispositivi di ancoraggio installati secondo le norme UNI di riferimento. Sono installabili i dispositivi di ancoraggio appositamente progettati per il collegamento di componenti di un sistema di protezione individuale contro le cadute in conformità alla UNI EN 363 (es. linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, ancoraggi puntuali, ecc.) che siano realizzati secondo le norme tecniche UNI di riferimento.

f) **dichiarazione di conformità dell'installatore**, riguardante la corretta installazione di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, che deve contenere almeno le seguenti informazioni:

1) installazione secondo le istruzioni fornite dal fabbricante;

2) effettuazione dell'installazione secondo il progetto di cui alle lettere c) e d);

3) fissaggio alla struttura di supporto secondo le modalità indicate dal progettista (es. numero di bulloni, materiali corretti, corretto posizionamento);

4) messa in esercizio secondo le informazioni fornite dal fabbricante;

5) documentazione fotografica dei particolari del fissaggio al supporto di fondo, qualora il fissaggio non risultasse più visibile dopo aver completato l'installazione.

6) manuale d'uso di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati, con eventuale documentazione fotografica;

g) **piano di manutenzione** dei dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati.

Art. 6
(Adempimenti collegati all'Elaborato Tecnico della Copertura)

1. Fermo restando quanto stabilito all'articolo 4, i contenuti dell'Elaborato Tecnico della Copertura sono i seguenti:

a) per le istanze di permesso di costruire e per le SCIA, anche riferite a varianti in corso d'opera che comportino la sospensione dei relativi lavori, l'Elaborato Tecnico della Copertura deve avere almeno i contenuti minimi di cui all'articolo 5, comma 4, lettere a) e b);

b) per le istanze di sanatoria comprendenti interventi eseguiti sulle coperture, l'Elaborato Tecnico della Copertura deve avere i contenuti di cui all'articolo 5, comma 4.

c) in sede di deposito della certificazione di abitabilità o agibilità, l'Elaborato Tecnico della Copertura deve avere i contenuti di cui all'articolo 5, comma 4.

2. Per le varianti in corso d'opera che non comportino la sospensione dei relativi lavori, nonché in tutti i casi in cui non siano state apportate modifiche al progetto contenuto nel titolo abilitativo, anche riferito all'ultima variante comportante la sospensione dei relativi lavori, la conformità dell'elaborato tecnico e delle opere eseguite sulle coperture alle misure preventive e protettive di cui alla sezione II è certificata dal coordinatore alla sicurezza in fase esecutiva oppure, nei casi in cui tale figura non sia prevista, dal progettista dell'intervento o dal direttore dei lavori, unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori.

3. L'Elaborato Tecnico della Copertura, completo di tutta la documentazione di cui all'articolo 5, comma 4, è consegnato dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori oppure, nei casi in cui tale figura non sia prevista, dal progettista dell'intervento o dal direttore dei lavori, al proprietario del fabbricato o ad altro soggetto responsabile della gestione e manutenzione dell'immobile.

4. L'Elaborato Tecnico della Copertura è messo a disposizione dei soggetti che accedono alla copertura in occasione di ogni successivo intervento impiantistico o di manutenzione da eseguirsi sulla medesima. A tale adempimento provvede il proprietario dell'immobile, o eventuale altro soggetto responsabile della gestione e della manutenzione del medesimo. Esso è inoltre aggiornato in occasione di successive modifiche al sistema anticaduta, e, in caso di passaggio di proprietà, è consegnato al nuovo proprietario o altro soggetto responsabile della gestione e manutenzione dell'immobile. Nei casi in cui sia previstala redazione del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 81/2008 l'elaborato tecnico ne costituisce parte integrante. Nel caso di affitto dell'immobile il proprietario è tenuto alla consegna dell'Elaborato Tecnico della Copertura al conduttore dell'immobile.

5. Il proprietario dell'immobile, o eventuale altro soggetto responsabile della sua gestione e manutenzione, è tenuto a garantire nel tempo la perfetta funzionalità del sistema di sicurezza anticaduta, mantenendo aggiornato il registro di controllo dei dispositivi installati presso l'immobile secondo quanto riportato nel manuale di uso e programma di manutenzione di cui all'Elaborato Tecnico della Copertura.

6. La conformità dell'Elaborato Tecnico della Copertura alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II è attestata dal coordinatore della sicurezza o, in sua assenza, dal progettista all'atto di inoltro della seguente documentazione:

a) istanze di permesso di costruire, anche riferite a varianti in corso di opera che comportano la sospensione dei relativi lavori;

b) segnalazioni certificate di inizio attività edilizia (SCIA), anche riferite a varianti in corso d'opera che comportano la sospensione dei relativi lavori;

c) varianti in corso d'opera che non comportano la sospensione dei relativi lavori.

7. Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria costituenti attività edilizia libera e di interventi impiantistici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), la conformità dell'Elaborato Tecnico della Copertura alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II è attestata al committente dal coordinatore della sicurezza o, in sua assenza, dal progettista. Copia dell'elaborato e dell'attestazione è prodotta all'amministrazione comunale solo su espressa richiesta di quest'ultima nell'ambito delle attività istituzionali di vigilanza e controllo.

8. In caso di istanze di sanatoria proposte ai sensi della vigente normativa regionale, la conformità delle opere realizzate sulla copertura alle misure preventive e protettive di cui alla sezione II è attestata dal professionista abilitato in qualità di tecnico rilevatore, che produce a supporto l'Elaborato Tecnico della Copertura di cui all'articolo 5.

9. Nel caso di interventi edilizi per i quali debba essere certificata l'abitabilità o l'agibilità ai sensi della vigente normativa regionale, il professionista abilitato, al momento del deposito della documentazione prevista, allega la certificazione di conformità delle opere eseguite sulla copertura alle misure preventive e protettive di cui alla sezione II.

10. Per gli immobili e le aree soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) sono fatte salve le disposizioni ivi previste.

11. Per i lavori affidati ai sensi del D.lgs. 18.04.2016, n.50, la conformità dell'Elaborato Tecnico della Copertura alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II è oggetto di controllo nell'ambito della verifica di cui all'articolo 26 del D.lgs 50/2016.

Sezione II
Misure preventive e protettive

Art. 7
(Criteri generali di progettazione)

1. Nel rispetto dei criteri di cui al presente articolo, sono predisposte misure preventive e protettive al fine di poter eseguire successivi interventi impiantistici o di manutenzione sulla copertura in condizioni di sicurezza. Tali misure preventive e protettive sono finalizzate a mettere in sicurezza:

a) il percorso di accesso alla copertura;

b) l'accesso alla copertura;

c) il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura.

2. I percorsi devono essere di tipo fisso o permanente e gli accessi devono essere di tipo fisso.

3. Il transito e l'esecuzione degli interventi impiantistici o di manutenzione sulle coperture devono essere garantiti attraverso elementi protettivi di tipo fisso o permanente.

4. Nei casi di interventi su coperture esistenti, nei quali non sia possibile adottare misure di tipo fisso o permanente a causa di caratteristiche strutturali insufficienti a garantire l'ancoraggio dei sistemi anticaduta, o per contrasto con prescrizioni regolamentari o con norme di tutela riguardanti l'immobile interessato dall'intervento, nella relazione tecnica devono essere specificate le motivazioni per le quali tali misure risultano non realizzabili. Devono altresì essere indicate le idonee misure di tipo provvisorio previste in sostituzione, tali comunque da garantire l'esecuzione degli interventi impiantistici o di manutenzione della copertura in condizioni di sicurezza.

5. Fermo restando l'obbligo di prevenire il rischio di caduta con le modalità di cui al presente regolamento, eventuali parti della copertura non calpestabili per il rischio di sfondamento della superficie di calpestio devono essere comunque raggiungibili, protette ed adeguatamente segnalate.

6. Negli interventi impiantistici comportanti l'installazione sulle coperture calpestabili di pannelli solari devono essere reperiti appositi spazi di dimensioni sufficienti a consentire l'installazione e l'uso di un sistema anticaduta garantendo la manutenzione in sicurezza della copertura e delle sue dotazioni. Tale disposizione non si applica nei casi di adozione di dispositivi di protezione collettiva permanenti.

7. L'obbligo di utilizzo di sistemi anticaduta deve essere evidenziato con idonea cartellonistica nella zona di accesso alla copertura.

Art. 8
(Percorsi di accesso alla copertura)

1. I percorsi di accesso alla copertura possono essere interni o esterni. La loro configurazione deve consentire il passaggio degli operatori, dei loro utensili da lavoro e dei materiali in condizioni di sicurezza.

2. Lungo l'intero sviluppo dei percorsi è necessaria l'adozione delle seguenti misure:

a) gli ostacoli fissi, che per ragioni tecniche non possono essere eliminati, devono essere

chiaramente segnalati e, se del caso, protetti in modo da non costituire pericolo;

b) ove sia prevedibile un utilizzo del percorso in condizioni di scarsa o assente illuminazione naturale, deve essere garantito un illuminamento conforme alla norma UNI EN 12464-1 e UNI EN 12464-2. I corpi illuminanti devono essere installati in modo da prevenire i rischio d'urto;

c) deve essere previsto un dimensionamento in relazione ai carichi di esercizio, tenendo conto dei prevedibili ingombri di materiali ed utensili da trasportare, con una larghezza non inferiore a 0,60 metri per il solo transito dell'operatore;

d) deve essere garantita un'altezza libera superiore a 1,80 metri rispetto al piano di calpestio. In presenza di vincoli costruttivi non eliminabili, tale altezza può essere ridotta limitatamente ad un unico e breve tratto;

e) i percorsi orizzontali o inclinati devono essere protetti contro il rischio di caduta nei lati prospicienti il vuoto o esposti verso superfici sfondabili;

f) i percorsi verticali devono essere realizzati tramite le seguenti strutture:

1) scale per il trasferimento in quota opportunamente vincolate alla zona di sbarco;

2) apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento di persone in quota;

3) ponteggi;

g) i percorsi verticali costituiti da scale fisse devono essere predisposti secondo il seguente ordine di priorità:

1) scale fisse a gradini a rampe con sviluppo rettilineo;

2) scale retrattili fisse a gradino;

3) scale fisse a chiocciola;

4) scale fisse a pioli con inclinazione minore o uguale a 75°;

5) scale fisse a pioli con inclinazione superiore a 75°.

3. Per particolari e documentate esigenze di natura tecnica, ovvero al fine di garantire il rispetto di eventuali norme di tutela riguardanti l'immobile, è ammesso il ricorso ad apposite scale portatili, costituenti dotazione permanente dell'edificio, solidamente vincolabili alla zona di sbarco e di altezza tale da sporgere a sufficienza oltre il livello di accesso, salvo che altri dispositivi garantiscano una presa sicura all'operatore. In tali casi nell'Elaborato Tecnico della Copertura è indicato il vano dell'edificio nel quale dette scale portatili sono custodite.

4. Nei casi in cui sussistano dimostrati impedimenti alla realizzazione di percorsi fissi o permanenti, ovvero laddove la realizzazione dei medesimi risulti in contrasto con norme di tutela riguardanti l'immobile, devono essere individuati spazi in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte.

5. Per il raggiungimento di accessi interni ed esterni comportante il superamento di un dislivello inferiore a 2 metri è ammissibile il ricorso ad idonee soluzioni temporanee.

6. I percorsi verticali con esclusiva funzione di accesso alla copertura devono essere muniti di sbarramento che ne impedisca l'utilizzo ai soggetti non autorizzati.

Art. 9
(Accessi alla copertura)

1. La copertura deve essere dotata almeno di un accesso, interno od esterno, in grado di garantire il passaggio ed il trasferimento di un operatore e di materiali ed utensili in condizioni di sicurezza.

2. Un accesso interno deve possedere le seguenti caratteristiche:

a) ove sia costituito da una apertura verticale, la stessa deve avere una larghezza libera minima di 0,70 metri ed un'altezza libera minima di 1,20 metri. Limitatamente agli interventi da eseguirsi su edifici esistenti, qualora per dimostrati impedimenti di natura tecnica ovvero per

contrasto con norme di tutela riguardanti l'immobile non sia possibile garantire il rispetto delle dimensioni minime prescritte e vi siano altresì dimostrati impedimenti al la realizzazione di un accesso esterno conforme alle disposizioni di cui al presente regolamento, sono ammesse aperture di dimensioni inferiori, nel rispetto dei limiti dimensionali di cui alla lettera b) e tali comunque da garantire il passaggio di persone e materiali;

b) ove sia costituito da una apertura orizzontale od inclinata, la stessa deve essere dimensionata sui prevedibili ingombri di materiali ed utensili da trasportare; se di forma rettangolare, l'apertura deve avere una superficie libera di passaggio non inferiore a 0,50 metri quadrati, con lato inferiore di larghezza minima di 0,70 metri;

c) i serramenti delle aperture di accesso non devono presentare parti taglienti o elementi sporgenti ed il sistema di apertura dell'anta deve essere agevole e sicuro;

d) l'accesso da aperture orizzontali o inclinate non deve comportare la rimozione dell'anta dalla sede in cui è incernierata allo stipite; il sistema di connessione dell'anta allo stipite deve essere tale da impedire il distacco accidentale dell'anta in posizione di apertura; l'anta deve inoltre essere provvista di meccanismo tale da evitare l'investimento improvviso ed incontrollato del soggetto che la apre.

3. Un accesso esterno deve essere inequivocabilmente riconoscibile per il raggiungimento di sistemi di accesso fissi, permanenti o mobili. Nelle coperture piane, esso deve essere adeguatamente protetto da parapetti con cancelletto apribile verso l'interno. Nelle coperture inclinate, esso deve essere dotato di un ancoraggio facilmente raggiungibile al quale l'operatore, prima di accedere alla copertura, possa agganciare il dispositivo di protezione individuale e collegarsi ad un sistema di ancoraggio presente sul tetto.

Art. 10

(Transito ed esecuzione dei lavori sulle coperture)

1. Al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza durante il transito e la sosta sulla copertura, a partire dal punto di accesso, devono essere previsti elementi fissi di protezione ed elementi che favoriscono l'utilizzo di dispositivi di sicurezza nonché la posa in opera di eventuali ulteriori dispositivi.

2. Il transito sulle coperture deve garantire, a partire dal punto di accesso, il passaggio e la sosta in sicurezza per interventi impiantistici o di manutenzione mediante elementi protettivi quali:

a) parapetti;

b) linee di ancoraggio;

c) dispositivi di ancoraggio;

d) ganci di sicurezza da tetto;

e) reti di sicurezza anticaduta;

f) impalcati;

g) passerelle o andatoie per il transito di persone e materiali;

h) scalini posapiede;

i) piani di camminamento.

3. Nella scelta degli elementi protettivi di cui al comma 2 deve essere considerata la frequenza degli interventi di manutenzione previsti, privilegiando i sistemi collettivi di protezione rispetto a quelli individuali.

4. L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche dimensionali, strutturali o morfologiche delle coperture, ovvero per contrasto con norme di tutela

riguardanti l'immobile interessato dall'intervento.

5. Laddove le caratteristiche della copertura lo consentano, in attuazione dei principi generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/2008 e della necessità di eseguire eventuali operazioni di salvataggio, assistenza e recupero in caso di caduta, la scelta dei dispositivi di ancoraggio deve essere rivolta verso quelle tipologie di dispositivi che consentono l'utilizzo contemporaneo da parte di più persone.

Capo III
Norme finali e transitorie

Art. 11
(Improcedibilità dell'istanza del titolo abilitativo edilizio)

1. L'assenza o l'incompletezza dell'Elaborato Tecnico della Copertura previsto all'articolo 4, comma 1, lettera b), determina l'improcedibilità dell'istanza diretta ad ottenere il relativo titolo abilitativo edilizio e costituisce causa ostativa all'efficacia della SCIA.

Art. 12
(Norma transitoria)

1. Il presente Regolamento si applica agli interventi edilizi i cui lavori non siano ancora iniziati alla data di entrata in vigore dello stesso.

2. Per i lavori in corso di esecuzione ovvero per quelli per i quali è intervenuto il "verbale di consegna dei lavori" alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, trova applicazione la normativa previgente.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente legge, si applicano le disposizioni di cui al Capo II del Titolo IV del d.lgs. 81/2008.

Art. 13
(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Proposta di regolamento ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente Vincenzo De Luca
Acquisita dal Consiglio regionale in data 23 aprile 2019 con il n. 675 del registro generale ed assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'articolo 56 dello Statuto della Regione Campania.

Note

Avvertenza: il testo del regolamento viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3: "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania".

Articolo 53-bis: "Tipologie di interventi e misure di prevenzione e protezione".
"1. Al fine di prevenire i rischi di infortunio a seguito di caduta dall'alto i progetti relativi ad interventi edilizi soggetti a permesso di costruire o a segnalazione certificata di inizio attività, di seguito denominata SCIA, riguardanti le coperture piane e inclinate di edifici nuovi o esistenti:

a) devono contenere l'applicazione di misure di prevenzione e protezione, quali ad esempio sistemi di ancoraggio permanenti, che consentono lo svolgimento di attività in quota, il transito e l'accesso in condizioni di sicurezza;

b) sono integrati da un elaborato tecnico della copertura che, con riferimento alle misure di prevenzione e protezione di cui alla lettera a), contiene le indicazioni progettuali, le prescrizioni tecniche, le certificazioni di conformità e quant'altro necessario ai fini della prevenzione e protezione dei rischi di caduta dall'alto.

2. L'elaborato tecnico della copertura integra il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) se è prevista la redazione di tale fascicolo, altrimenti costituisce documento autonomo da allegare alla richiesta del titolo abilitativo. L'elaborato tecnico deve essere aggiornato nel caso di interventi che determinano modifiche strutturali dell'edificio o della semplice manutenzione della copertura.
3. L'elaborato tecnico della copertura è custodito dal proprietario o amministratore del condominio ed è messo a disposizione di coloro che successivamente alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 svolgono attività in quota sulle coperture o sulle facciate.
4. Le richieste di interventi edilizi soggetti a permesso di costruire o a SCIA che prevedono un rischio di lavoro in quota di altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile, sono corredate anche dai documenti attestanti che i soggetti addetti ad operare in quota hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati alla tipologia di attività.
5. La Giunta regionale, con proprio regolamento, individua le prescrizioni tecniche in relazione alle misure di prevenzione e protezione di cui al comma 1, lettera a) e specifica la documentazione di cui al comma 1, lettera b) nonché le modalità di presentazione della stessa.
6. La Giunta regionale disciplina, altresì, con uno o più regolamenti, le modalità e le prescrizioni per lo svolgimento delle attività incluse nell'ambito di applicazione, al fine di prevenire i rischi di infortunio a seguito di caduta dall'alto nelle attività in quota.".

Note all'articolo 2.

Comma 1.

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Articolo 3: "Definizioni degli interventi edilizi".
"1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:

a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione di uso;

c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;

d) "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente;

e) "interventi di nuova costruzione", quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti. Sono comunque da considerarsi tali:

e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);

e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune;

e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
e.4) l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;
e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore;
e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;
e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

f) gli "interventi di ristrutturazione urbanistica", quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico - edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

2. Le definizioni di cui al comma 1 prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi. Resta ferma la definizione di restauro prevista dall'articolo 34 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.”.

Articolo 22: “Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attività”.
Comma 2: “2. Sono, altresì, realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini dell’agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.”.

Articolo 36: "Accertamento di conformità"
"1. In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di segnalazione certificata di inizio attività (148) nelle ipotesi di cui all'articolo 23, comma 01, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.
2. Il rilascio del permesso in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 16. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.
3. Sulla richiesta di permesso in sanatoria il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale si pronuncia con adeguata motivazione, entro sessanta giorni decorsi i quali la richiesta si intende rifiutata.”.

Comma 2.

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: "Codice dei contratti pubblici".

Articolo 31: "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni".
"1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.
2. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.
3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.
4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:
a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.
5. Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, è definita una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, sui presupposti e sulle modalità di nomina, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal presente codice, in relazione alla

complessità dei lavori. Con il medesimo regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono determinati, altresì, l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista, con il direttore dei lavori o con il direttore dell'esecuzione. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.
6. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico; ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare.
7. Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara.
8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.
9. La stazione appaltante, allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva, può, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, istituire una struttura stabile a supporto dei RUP, anche alle dirette dipendenze del vertice della pubblica amministrazione di riferimento. Con la medesima finalità, nell'ambito della formazione obbligatoria, organizza attività formativa specifica per tutti i dipendenti che hanno i requisiti di inquadramento idonei al conferimento dell'incarico di RUP, anche in materia di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.
10. Le stazioni appaltanti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle norme del presente decreto alla cui osservanza sono tenute.
11. Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza. Resta fermo il divieto di frazionamento artificioso delle prestazioni allo scopo di sottrarle alle disposizioni del presente codice. Agli affidatari dei servizi di supporto di cui al presente comma si applicano le disposizioni di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, comprensive di eventuali incarichi di progettazione.
12. Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione

stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113.
13. E' vietata, negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, l'attribuzione dei compiti di responsabile unico del procedimento, responsabile dei lavori, direttore dei lavori, di collaudatore allo stesso contraente generale o soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato o soggetti ad essi collegati.
14. Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.”.

Comma 5.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Articolo 15: "Misure generali di tutela".
"1. Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:

a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
e) la riduzione dei rischi alla fonte;
f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
l) il controllo sanitario dei lavoratori;
m) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
n) l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
o) l'informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
p) l'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
q) le istruzioni adeguate ai lavoratori;
r) la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
s) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
t) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;

u) le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
v) l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
z) la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

2. Le misure relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute durante il lavoro non devono in nessun caso comportare oneri finanziari per i lavoratori.".

Articolo 111: "Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota".

"1. Il datore di lavoro, nei casi in cui i lavori temporanei in quota non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sceglie le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri:

a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.

2. Il datore di lavoro sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato deve consentire l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non deve comportare rischi ulteriori di caduta.

3. Il datore di lavoro dispone affinché sia utilizzata una scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.

4. Il datore di lavoro dispone affinché siano impiegati sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi alle quali il lavoratore è direttamente sostenuto, soltanto in circostanze in cui, a seguito della valutazione dei rischi, risulta che il lavoro può essere effettuato in condizioni di sicurezza e l'impiego di un'altra attrezzatura di lavoro considerata più sicura non è giustificato a causa della breve durata di impiego e delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare. Lo stesso datore di lavoro prevede l'impiego di un sedile munito di appositi accessori in funzione dell'esito della valutazione dei rischi ed, in particolare, della durata dei lavori e dei vincoli di carattere ergonomico.

5. Il datore di lavoro, in relazione al tipo di attrezzature di lavoro adottate in base ai commi precedenti, individua le misure atte a minimizzare i rischi per i lavoratori, insiti nelle attrezzature in questione, prevedendo, ove necessario, l'installazione di dispositivi di protezione contro le cadute. I predetti dispositivi devono presentare una configurazione ed una resistenza tali da evitare o da arrestare le cadute da luoghi di lavoro in quota e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori. I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute possono presentare interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.

6. Il datore di lavoro nel caso in cui l'esecuzione di un lavoro di natura particolare richiede l'eliminazione temporanea di un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute, adotta misure di sicurezza equivalenti ed efficaci. Il lavoro è eseguito previa adozione di tali misure. Una volta terminato definitivamente o temporaneamente detto lavoro di natura particolare, i dispositivi di protezione collettiva contro le cadute devono essere ripristinati.

7. Il datore di lavoro effettua i lavori temporanei in quota soltanto se le condizioni meteorologiche non mettono in pericolo la sicurezza e la salute dei lavoratori.

8. Il datore di lavoro dispone affinché sia vietato assumere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche ai lavoratori addetti ai cantieri temporanei e mobili e ai lavori in quota.

Articolo 115: "Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto".
"1. Nei lavori in quota qualora non siano state attuate misure di protezione collettiva come previsto all'articolo 111, comma 1, lettera a), è necessario che i lavoratori utilizzino idonei sistemi di protezione idonei per l'uso specifico composti da diversi elementi, non necessariamente presenti contemporaneamente, conformi alle norme tecniche, quali i seguenti:

a) assorbitori di energia;
b) connettori;
c) dispositivo di ancoraggio;
d) cordini;
e) dispositivi retrattili;
f) guide o linee vita flessibili;
g) guide o linee vita rigide;
h) imbracature.

2. Abrogato
3. Il sistema di protezione deve essere assicurato, direttamente o mediante connettore lungo una guida o linea vita, a parti stabili delle opere fisse o provvisionali.
4. Nei lavori su pali il lavoratore deve essere munito di ramponi o mezzi equivalenti e di idoneo dispositivo anticaduta.

Note all'articolo 4.

Comma 2.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 già citato nella nota al comma 5 dell'articolo 2.

Articolo 91: "Obblighi del coordinatore per la progettazione".
Comma 1, lettera b): "1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;".

Note all'articolo 5.

Commi 1 e 2.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 già citato nella nota al comma 5 dell'articolo 2.

*Articolo 90: "*Obblighi del committente o del responsabile dei lavori*"*.
Comma 3: "3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.".

Articolo 91: "Obblighi del coordinatore per la progettazione".
"1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;

b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all' articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

2-bis. Fatta salva l'idoneità tecnico-professionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede a incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute.".

Articolo 92: "Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori"

"1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).".

Comma 3.

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 già citato nella nota al comma 2 dell'articolo 2.

Articolo 23: "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi".

Comma 8: "8. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.".

Note all'articolo 6.

Comma 4.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 già citato nella nota al comma 5 dell'articolo 2.

Articolo 91, comma 1, lettera b) già citato nella nota al comma 2 dell'articolo 4.

Comma 11.

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 già citato nella nota al comma 2 dell'articolo 2.

Articolo 26: "Verifica preventiva della progettazione".

"1. La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

2. La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori.

3. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

4. La verifica accerta in particolare:

a) la completezza della progettazione;
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

5. Gli oneri derivanti dall'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziate per la realizzazione delle opere.
6. L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:
a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;
c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.
7. Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.
8. La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.
8-bis. Nei casi di contratti aventi ad oggetto la progettazione e l'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo ed eventualmente il progetto definitivo presentati dall'affidatario sono soggetti, prima dell'approvazione di ciascun livello di progettazione, all'attività di verifica.

Note all’articolo 10.

Comma 5.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 già citato nella nota al comma 5 dell’articolo 2.

Articolo 15 già citato nella nota al comma 5 dell’articolo 2.

Note all’articolo 12.

Comma 3.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 già citato nella nota al comma 5 dell’articolo 2.

Titolo IV - Modalità di affidamento - principi comuni

Capo II - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota

Regolamento regionale 4 ottobre 2019, n. 10.

“Modifica degli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento n. 6/2015 “Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)””

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto, l'articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare;
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell’iter procedimentale per l’emanazione dei regolamenti regionali);
vista il regolamento regionale 23 dicembre 2015, n. 6 (Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro));
vista la delibera della Giunta regionale n. 177 del 24 aprile 2019 (Approvazione dello schema di regolamento “Modifica degli articoli 2, 3 e 4 del regolamento n. 6/2015 “Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 - (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)””;
considerato che il Consiglio regionale non si è pronunciato nel termine di cui al comma 2 dell’articolo 56 dello Statuto

Emana

il seguente Regolamento:

Art. 1

(Modifica agli articoli 2, 3 e 4)

1. All'articolo 2, comma 1, del Regolamento n. 6/2015 “Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)”, dopo la lettera b. è aggiunta la seguente:

“bbis. età non superiore a trentacinque anni per l’ultimazione del percorso universitario;”.

2. All’articolo 3 del Regolamento n. 6/2015 “Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)”, sono apportate le seguenti modifiche:

a) la rubrica dell'articolo 3 è sostituita dalla seguente: “Contributo di solidarietà”;

b) il comma 1 dell'articolo 3 è sostituito dal seguente:

“1. Le risorse di cui al Fondo previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 13 del 2015 sono

destinate al rimborso delle spese per l'iscrizione e la frequenza ai servizi socio-educativi per l'infanzia, alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche, paritarie e private riconosciute, alle Università e ai corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Campania e relative a:

a. tasse di iscrizione;

b. rette di frequenza;

c. acquisto dei libri di testo;

d. acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

e. servizio mensa;

f. abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico.".

3. Il comma 5 dell'articolo 4 del Regolamento n. 6/2015 è sostituito dal seguente:

"5. L'erogazione del contributo avviene in due soluzioni:

a. Acconto pari al 60 per cento del finanziamento assegnato. L'acconto può essere richiesto a seguito della pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, previa presentazione di apposita istanza, corredata da idonea documentazione attestante i requisiti di cui all'articolo 3 della Legge regionale n. 13/2015;

b. Saldo finale, di importo pari alla differenza tra il contributo riconosciuto in fase di ammissibilità e l'importo erogato a titolo di acconto, previa presentazione di apposita istanza corredata da idonea documentazione attestante la diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali.".

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Proposta di regolamento ad iniziativa della Giunta regionale – Assessori Lucia Fortini, Chiara Marciani e Sonia Palmeri.
Acquisita dal Consiglio regionale in data 23 maggio 2019 con il n. 687 del registro generale ed assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'articolo 56 dello Statuto della Regione Campania.

Note

Avvertenza: il testo del regolamento viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Regolamento Regionale 23 dicembre 2015, n. 6: "Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)".

Articolo 2: "Soggetti beneficiari".
Comma 1: "1. Hanno diritto ad accedere alle risorse destinate al fondo i figli di genitore deceduto per incidenti mortali sul lavoro, verificatesi anche in itinere come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38, o anche nei casi in cui la vittima risulti sprovvista della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, in possesso dei seguenti requisiti:

a. Status di figlio di un genitore deceduto a seguito di infortunio sul lavoro;
b. Età non superiore a ventotto anni;
c. Genitore residente, al momento del decesso, in uno dei comuni della Regione Campania;
d. Iscrizione ad un servizio socio-educativo per l'infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, Università o corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Campania;
e. Reddito del nucleo familiare, accertato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.".

Articolo 3: "Spese finanziabili".
"1. Le risorse sono destinate solo al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'iscrizione e la frequenza ai servizi socio-educativi per l'infanzia, delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche, paritarie e private riconosciute, le Università ed i corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Campania, di seguito indicate:

a. Tasse di iscrizione;
b. Rette di frequenza;
c. Acquisto dei libri di testo;
d. Acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5 febbraio 1992, n. 104;
e. Servizio mensa;
f. Abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico.".

Articolo 4: "Modalità operative".
Comma 5: "5. L'erogazione del contributo avviene in due soluzioni e solo a rimborso delle spese sostenute ammissibili:

a. Prima erogazione con importo massimo del 60% del finanziamento assegnato, può essere

richiesto, al termine delle attività amministrative con la pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto, con apposita istanza agli uffici competenti dai soggetti beneficiari. All'istanza deve essere allegata la documentazione contabile che attesti le spese fino a quel momento sostenute;

b. Saldo finale - pari alla differenza tra l'importo erogato e l'importo riconosciuto, deve essere richiesto con apposita istanza agli uffici competenti dal soggetto beneficiario solo al termine del percorso formativo. All'istanza deve essere allegata la documentazione amministrativa e contabile che attesti la frequenza al corso e le spese sostenute ad eccezione di quelle già presentate e rimborsate in prima erogazione.".

Si pubblica di seguito il testo del regolamento regionale 23 dicembre 2015, n. 6: "Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 4 ottobre 2019, n. 10.
La pubblicazione del presente testo coordinato ha valore meramente notiziale e non incide sul valore legale degli atti pubblicati ed è stato redatto dall'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale" (D.P.G.R. n. 15/2009), al solo fine di facilitarne la lettura.
Le modifiche apportate sono evidenziate con caratteri corsivi.

Testo coordinato del Regolamento regionale 23 dicembre 2015, n. 6.

"Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)".

Art. 1
Oggetto.

1. In attuazione dell'art. 5 comma 1, della legge regionale n. 13/2015 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro) il presente regolamento disciplina e definisce i criteri, le modalità di richiesta, i termini per la presentazione delle domande, l'entità massima dei contributi da corrispondere, l'erogazione del contributo per il sostegno socio educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime degli incidenti mortali sul lavoro.

Art. 2
Soggetti beneficiari.

1. Hanno diritto ad accedere alle risorse destinate al fondo i figli di genitore deceduto per incidenti mortali sul lavoro, verificatesi anche in itinere come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38, o anche nei casi in cui la vittima risulti sprovvista della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, in possesso dei seguenti requisiti:

a. Status di figlio di un genitore deceduto a seguito di infortunio sul lavoro;
b. Età non superiore a ventotto anni;
bbis. età non superiore a trentacinque anni per l'ultimazione del percorso universitario;
c. Genitore residente, al momento del decesso, in uno dei comuni della Regione Campania;
d. Iscrizione ad un servizio socio-educativo per l'infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, Università o corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Campania;
e. Reddito del nucleo familiare, accertato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

Art. 3
Contributo di solidarietà

1. Le risorse di cui al Fondo previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 13 del 2015 sono destinate al rimborso delle spese per l'iscrizione e la frequenza ai servizi socio-educativi per l'infanzia, alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche, paritarie e private riconosciute, alle Università e ai corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Campania e relative a:

a. tasse di iscrizione;
b. rette di frequenza;
c. acquisto dei libri di testo;

d. acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

e. servizio mensa;

f. abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico.

Art. 4
Modalità operative.

1. Entro il 31 dicembre di ogni anno, l'ufficio competente pubblica un avviso per la raccolta delle richieste di contributo dei soggetti beneficiari all'art. 2 del presente regolamento per l'anno scolastico o accademico in corso.
2. Il valore massimo del contributo è determinato in relazione alla fascia ISEE (ordinario) ed al percorso formativo frequentato (ALLEGATO A).
3. La Giunta Regionale stabilisce ogni anno i valori massimi dell'ISEE di riferimento.
4. Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori alla soglia delle risorse destinate al fondo si procede alla redazione di una graduatoria dei beneficiari con riferimento ai valori ISEE, partendo dall'indicatore di reddito più basso, ovvero sono finanziati prioritariamente gli studenti con i valori ISEE più bassi.
5. L'erogazione del contributo avviene in due soluzioni:

a. Acconto pari al 60 per cento del finanziamento assegnato. L'acconto può essere richiesto a seguito della pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, previa presentazione di apposita istanza, corredata da idonea documentazione attestante i requisiti di cui all'articolo 3 della Legge regionale n. 13/2015;

b. Saldo finale, di importo pari alla differenza tra il contributo riconosciuto in fase di ammissibilità e l'importo erogato a titolo di acconto, previa presentazione di apposita istanza corredata da idonea documentazione attestante la diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali.

Art. 5
Entrata in vigore.

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Delibera della Giunta Regionale n. 464 del 01/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA PER LA CAMPANIA FSC 2000-2006. ATTIVITA' DI VERIFICA STATO ATTUAZIONE INTERVENTI. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'Intesa Istituzionale di Programma della Campania (di seguito Intesa), finanziata con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2000-2006 e stipulata tra il Presidente della Giunta Regionale e il Presidente del Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2000, definisce una complessa manovra operativa articolata in Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ) di natura settoriale che individuano ed attuano programmi esecutivi di intervento di interesse comune o funzionalmente collegati;

b) nell'ambito della predetta Intesa, sono stati sottoscritti complessivamente, tra la Regione Campania e i Ministeri interessati, n. 46 APQ aventi come Responsabili Unici per l'Attuazione (RUA) le strutture regionali competenti per materia, individuate con provvedimento giuntale;

c) in attuazione dei predetti APQ, la Regione ha disposto l'ammissione a finanziamento degli interventi ivi ricompresi, sulla base dei progetti esecutivi già cantierabili e dei relativi cronoprogrammi di spesa e procedurali presentati dagli enti locali beneficiari, individuati quali soggetti attuatori degli stessi;

d) ai fini dell'ammissione a finanziamento, i predetti soggetti attuatori hanno sottoscritto apposito disciplinare recante criteri e indirizzi a cui gli stessi avrebbero dovuto attenersi per la realizzazione degli interventi di competenza, tra i quali l'obbligo di:

- garantire che l'esecuzione delle opere avvenga in aderenza al progetto approvato e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, conformemente alla normativa vigente e ai criteri previsti dal su citato disciplinare;
- verificare l'attuazione degli impegni dai medesimi assunti, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al RUA dell'Accordo gli eventuali ritardi o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionino e/o impediscano l'attuazione;
- compilare, con cadenza almeno semestrale, la scheda di monitoraggio dell'intervento, comprensiva di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, e trasmetterla al RUA, unitamente a una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, con l'indicazione di ogni ostacolo che si frapponga alla realizzazione dell'intervento;
- fornire al Responsabile dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;

PREMESSO, altresì, che

a) allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per una tempestiva esecuzione dei lavori, la Regione ha disposto, a seguito dell'ammissione a finanziamento e della sottoscrizione del su citato disciplinare, l'erogazione in favore dei soggetti attuatori delle corrispondenti somme, sotto forma di ratei in anticipazione da liquidarsi sulla base degli stati di avanzamento approvati e presentati dai medesimi enti, evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dei trasferimenti precedenti;

b) ai sensi del disciplinare di attuazione, l'ultima rata viene erogata a saldo, ad avvenuta approvazione del collaudo finale ed alla definizione dei conti con la Regione, con contestuale svincolo delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione dei lavori, da riprogrammarsi su iniziativa della Regione stessa;

c) al fine di consentire la chiusura dell'intervento, il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere la rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento coerentemente con il quadro economico approvato nonché ad aggiornare i dati di monitoraggio dando evidenza dell'ultimazione dell'opera;

RILEVATO che

a) dalle risultanze agli atti della Regione Campania nonché dai dati presenti nei sistemi informativi per il monitoraggio delle risorse FSC 2000-2006, si riscontra, per diversi interventi afferenti a taluni

perdurante fase di stallo caratterizzata dall'assenza di qualsivoglia avanzamento /o di spesa, dalla data dell'ultimo rateo d'ar vore del soggetto attuatore;

b) il mancato adempimento da parte dei soggetti attuatori agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione ed eventuale conclusione degli interventi di competenza non consente alla Regione, nonostante il lasso di tempo intercorso dall'ultima erogazione la definizione dei rapporti con l'Ente attuatore dell'opera pubblica, impedendo di fatto di recuperare le eventuali risorse erogate e non impiegate per la realizzazione dell'intervento ed in ogni caso impedendo di conoscere la funzionalità dell'opera e di impiegare le eventuali economie di spesa in favore delle strategie di Sviluppo che l'amministrazione regionale persegue;

c) l'immobilizzazione delle suddette risorse, tenuto anche conto dei vincoli posti dalla normativa vigente alle procedure di reiscrizione contabile delle somme i cui impegni sono caduti in perenzione, rischia di impedire l'impiego delle medesime in favore dei soggetti beneficiari più attenti alle tempistiche di spesa, con il conseguente rischio di esporre, fra l'altro, l'Amministrazione regionale a possibili contenziosi per danni da ritardato pagamento;

PRESO ATTO che

a) con la sottoscrizione degli Accordi, la Regione ha assunto, nei confronti degli altri enti sottoscrittori, specifici compiti di coordinamento e vigilanza, circa il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;

b) la Regione ha già avviato, attraverso il sistema di monitoraggio, una attività di ricognizione che ha consentito di riprogrammare le risorse non impiegate per gli interventi originariamente inseriti all'interno degli Accordi di Programma Quadro e non avviati nei tempi previsti;

c) l'inadempienza dei soggetti attuatori degli interventi che risultano in esecuzione, di fatto, impedisce, sul piano tecnico e amministrativo la chiusura dei detti interventi, con la conseguente impossibilità di censire le opere effettivamente concluse e funzionanti;

d) la Regione ha facoltà di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento, sulla qualità esecutiva e, più in generale, sull'attività degli enti beneficiari relativa all'attuazione dell'intervento, non esimendo tali verifiche il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO, altresì, che

a) con nota prot. n. 408667 del 27/06/2019, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (DG 50.01), Organismo di Programmazione del FSC 2000-2006, ha chiesto all'Avvocatura regionale di rendere motivato parere in merito alle misure esperibili nei confronti dei soggetti attuatori asseritamente inadempienti nella trasmissione della documentazione necessaria alla chiusura degli interventi finanziati nell'ambito di n. 14 APQ di cui la medesima è Responsabile Unico dell'Attuazione;

b) con parere reso con nota prot. n. 477661 del 30/07/2019, l'Avvocatura regionale ha chiarito che tra i poteri ispettivi attribuiti alla Regione dagli APQ e dai disciplinari di attuazione controfirmati dai soggetti attuatori, rientra anche quello di disporre ed effettuare visite in loco finalizzate a verificare, in contraddittorio con questi ultimi, la documentazione attestante l'avvenuta e puntuale realizzazione degli interventi nonché a rilevare eventuali irregolarità;

c) con il su citato parere prot. n. 477661/2019, l'Avvocatura ha altresì fornito chiarimenti in merito alle possibili sanzioni applicabili in caso di acclarato inadempimento, alla normativa da applicare al personale dipendente della Regione incaricato dello svolgimento delle predette verifiche, con riferimento sia ai poteri ispettivi dagli stessi esercitabili nel corso delle visite sia con riferimento alle indennità spettanti, nonché alla possibilità di imputare le spese connesse alle predette visite direttamente a carico degli enti inadempienti;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso con nota prot. n. 23171 del 01/10/2019, del Responsabile della Programmazione Unitaria;

a) di dover dare mandato alle strutture regionali individuate quali Responsabili per l'Attuazione degli APQ FSC 2000-2006, ciascuna per gli accordi di competenza, alla puntuale ricognizione degli interventi che, dagli atti in proprio possesso e dai dati presenti nei sistemi di monitoraggio, non evidenziano avanzamenti in termini attuativi e/o di spesa, e, conseguenzialmente, all'attivazione delle necessarie attività di verifica sullo stato di attuazione degli interventi medesimi, anche mediante visite in loco presso i luoghi di realizzazione delle opere e/o gli uffici dei soggetti attuatori;
b) di dover demandare alla DG 50.01, in qualità di Organismo di Programmazione del FSC 2000-2006, l'adozione, a beneficio dei Responsabili per l'Attuazione regionali, di linee guida per lo svolgimento delle visite in loco, in uno alla messa a punto dei relativi strumenti di supporto (format di checklist e di verbale di verifica), con l'indicazione, altresì, della disciplina per lo svolgimento delle stesse verifiche da parte del personale dipendente afferente agli uffici delle Direzioni coinvolte attraverso il richiamo della normativa vigente in materia;
c) di dover precisare che i danni subiti e/o gli oneri economici sostenuti dalla Regione Campania in conseguenza dell'inadempimento contestato, incluse le spese connesse allo svolgimento delle visite in loco, saranno posti a carico dei soggetti attuatori inadempienti nell'ambito dei quadri economici degli interventi di riferimento o, in caso di insufficienza delle risorse, attraverso le procedure ingiuntive previste per legge;
d) di dover demandare ai RUA del FSC 2000-2006 l'esercizio dei poteri previsti dagli APQ di competenza, adottando, sulla base delle risultanze delle attività di verifica e in presenza dei presupposti tecnico-amministrativi, i provvedimenti di chiusura amministrativo-contabile del finanziamento ovvero, in caso contrario, attivando il Tavolo dei Sottoscrittori di ciascun Accordo Quadro per l'assunzione dei consequenziali provvedimenti di revoca, anche totale, del finanziamento;
e) di dover precisare che le risorse, resesi disponibili a seguito della chiusura amministrativo-contabile degli interventi (economie di progetto) o della revoca del finanziamento, saranno riprogrammate dalla Giunta Regionale secondo le procedure dettate dalle disposizioni vigenti in materia, previo raccordo con la Programmazione Unitaria e con gli Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'uopo preposti;

VISTI

a) l'intesa Istituzionale di Programma del 16 febbraio 2000;
b) il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011, "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
c) la delibera CIPE n. 41/2012;
d) le Linee guida per le attività di Verifica sui fondi FSC adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico;
e) Il parere dell'Avvocatura regionale reso con nota prot. n. 477661 del 30/07/2019;
f) tutti gli altri atti richiamati in premessa;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati
1) di dare mandato alle strutture regionali individuate quali Responsabili per l'Attuazione degli APQ FSC 2000-2006, ciascuna per gli accordi di competenza, alla puntuale ricognizione degli interventi che, dagli atti in proprio possesso e dai dati presenti nei sistemi di monitoraggio, non evidenziano avanzamenti in termini attuativi e/o di spesa, e, conseguenzialmente, all'attivazione delle necessarie attività di verifica sullo stato di attuazione degli interventi medesimi, anche mediante visite in loco presso i luoghi di realizzazione delle opere e/o gli uffici dei soggetti attuatori;
2) di dover demandare alla DG 50.01, in qualità di Organismo di Programmazione del FSC 2000-2006, l'adozione, a beneficio dei Responsabili per l'Attuazione regionali, di linee guida per lo svolgimento delle visite in loco, in uno alla messa a punto dei relativi strumenti di supporto (format di checklist e di verbale di verifica), con l'indicazione, altresì, della disciplina per lo svolgimento delle stesse verifiche da parte del personale dipendente afferente agli uffici delle Direzioni coinvolte attraverso il richiamo della normativa vigente in materia

3) di quantificare i danni subiti e/o gli oneri economici sostenuti dalla Regione Campania in conseguenza dell'inadempimento contestato, incluse le spese connesse all'istruttoria in loco, saranno posti a carico dei soggetti attuatori inadempienti nell'ambito dei quadri economici degli interventi di riferimento o, in caso di insufficienza delle risorse, attraverso le procedure ingiuntive previste per legge;

4) di demandare ai RUA del FSC 2000-2006 l'esercizio dei poteri previsti dagli APQ di competenza, adottando, sulla base delle risultanze delle attività di verifica e in presenza dei presupposti tecnico-amministrativi, i provvedimenti di chiusura amministrativo-contabile del finanziamento ovvero, in caso contrario, attivando il Tavolo dei Sottoscrittori di ciascun Accordo Quadro per l'assunzione dei consequenziali provvedimenti di revoca, anche totale, del finanziamento;

5) di precisare che le risorse, resesi disponibili a seguito della chiusura amministrativo-contabile degli interventi (economie di progetto) o della revoca del finanziamento, saranno riprogrammate dalla Giunta Regionale secondo le procedure dettate dalle disposizioni vigenti in materia, previo raccordo con la Programmazione Unitaria e con gli Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'uopo preposti;

6) di trasmettere il presente provvedimento: al Gabinetto della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria; alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ai RUA degli APQ FSC 2000-2006, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale Risorse Umane, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e sul portale regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 01/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 5/2015 "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI". ADEMPIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) il ciclo di programmazione 2014-2020 delle politiche di coesione condivide con la Strategia Europa 2020 un obiettivo di lotta alla povertà che viene supportato, oltre che dai fondi strutturali, anche dal Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 11.12.2014 C(2014)9679, destinato a fornire aiuti materiali. In particolare il Fondo finanzia l'acquisto e distribuzione di beni alimentari alle persone senza dimora e in condizioni di marginalità estrema;
b) in attuazione degli interventi previsti dall'OT 9, il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo Sociale Europeo (FSE), approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, negli Assi 1 e 2 prevede di sostenere la riduzione della marginalità estrema nelle aree urbane attraverso il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora.
c) la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio ha avviato diverse misure volte da un lato al sostegno e alla promozione della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, alla valorizzazione dell'attività di solidarietà e beneficienza con la raccolta e la redistribuzione dei generi alimentari non idonei alla commercializzazione ma commestibili oppure invenduti;
d) in particolare, con la legge regionale 21 luglio 2011, n. 14, l'Amministrazione ha istituito il marchio etico, con il quale viene riconosciuta e valorizzata la responsabilità sociale delle imprese produttive e della distribuzione che si dimostrano verso le fasce più deboli della collettività;
e) con la legge n. 5/2015 *"Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari",* la Regione Campania ha reso più chiaro il quadro d'azione di riferimento ridisegnando la rete di collaborazione tra le parti, assegnando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare specifiche iniziative per rendere concreta e stabile la collaborazione tra le imprese che adottano i procedimenti produttivi improntati alla responsabilità sociale e concessionarie del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n.14 e gli operatori del Terzo settore, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241;
f) in tale cornice programmatica, si è inserita la Delibera di Giunta Regionale n. 344 del 14.06.2017, che ha programmato in materia di aiuti alimentari, interventi volti a fronteggiare gli sprechi alimentari, utilizzando la rete di contatti tra la distribuzione organizzata e il terzo settore
g) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 02.08.2018 la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2018-2020, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 del D.lgs 147/2017, con il quale si è ritenuto opportuno integrare gli interventi finanziati dalle risorse nazionali con gli interventi a valere su risorse nella disponibilità regionale, affinché mettendo a sistema tutte le risorse finanziarie disponibili meglio e più adeguatamente sia possibile fronteggiare il fenomeno della povertà che in Campania ha dimensioni di grande rilevanza;
h) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 897 del 28.12.2018 la Regione Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale 2019-2021, che sistematizza in maniera organica gli interventi per gli indigenti e i soggetti in povertà estrema sottolinenado la necessità di una presa in carico complessa e articolata il cui cardine è la stretta collaborazione tra pubblico e privato sociale;

Preso atto che

a) in seguito alla Deliberazione n. 344/2017 sono state emanate due manifestazioni di interesse per sostenere il servizio di raccolta dei prodotti alimentari ancora buoni per l'alimentazione, distribuiti alle mense per i poveri e ai centri che si occupano di unità di strada;
b) in affiancamento degli interventi sopra delineati si sono poste in essere poi le iniziative dedicate alla popolazione senza dimora ed in povertà estrema che la Regione Campania ha programmato ed avviato con le risorse provenienti dal PON Inclusione e dal PO FEAD per il periodo 2016-2019 prevedendo il rafforzamento dei servizi e la distribuzione di bene e aiuti materiali;
c) in complementarietà con quanto stabilito dalle predette iniziative e a seguito dell'approvazione

nale della Campania per la lotta alla Povertà 2018-2020 la Regione Campania ha assegnato le risorse della quota servizi pov ile di Contrasto alla povertà 2018;

d) gli interventi realizzati hanno contribuito ad aumentare il numero di persone destinatarie dell'iniziativa, confermando il grande interesse da parte dell'utenza che in taluni casi non riesce ad essere agganciata dai servizi sociali, quest'ultimi essenziali per ricostruire il percorso di recupero della propria condizione di abbandono;

Considerato che

a) con le iniziative summenzionate, la Regione Campania ha contribuito a rendere sistemici e complementari gli interventi di contrasto all'indigenza e di redistribuzione delle eccedenze alimentari nella complessiva strategia di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e di povertà assoluta e relativa;
b) che gli operatori coinvolti nelle varie iniziative hanno dimostrato di rappresentare una risorsa fondamentale per fornire risposte efficaci alla povertà e al diritto al cibo;
c) è necessario valorizzare i risultati conseguiti dalle iniziative messe in campo nel contrasto all'indigenza, nonché sostenere e accompagnare le reti costituite anche nell'ottica di costituire un sistema organico di risposte al tema della povertà, del diritto al cibo e della lotta allo spreco;

Ritenuto

a) di dover programmare anche per l'annualità in corso, in linea con quelle precedenti, l'intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 3 comma 2 della legge regionale n.5/2015, nei limiti delle risorse stanziate in bilancio per la detta finalità;
b) di dover formulare indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Fondo nazionale di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2018-2020;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

Visti

a) il regolamento (UE) n. 223/2014 recante "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD). Programma Operativo sugli aiuti alimentari (PO1)";
b) l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»;
c) la legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
d) la Legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari".

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare anche per l'annualità in corso, in linea con quelle precedenti, l'intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 3 comma 2 della legge regionale n.5/2015, nei limiti delle risorse stanziate in bilancio per la detta finalità;
2. di formulare indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Fondo nazionale di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e

...se nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla ...20;

3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Assessore al Bilancio, al Gabinetto della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie e al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 468 del 01/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ADEMPIMENTI VARIAZIONI ORDINAMENTALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento del 15.12.2011 n.12 - pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 - e ss.mm.ii., che disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010 n. 8;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato Regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali e l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. con DGR n.619/2016 e ss.mm. e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 270 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

ATTESO ATTO che

a. con D.P.G.R.C. n. 135/2019 è stata istituita la Struttura di Missione "*Ufficio elettorale regionale*", costituita da due UU.OO.DD;

RITENUTO che è necessario prendere atto delle disposizioni da ultimo richiamate e per l'effetto – al fine di assicurare l'invarianza di spesa - ridefinire le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. 264/2019;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri di spesa;

VISTI

a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12 e ss.mm. e ii.;
b. la DGR n.619/2016 ss.mm. e ii.;
c. il D.P.G.R.C. n. 135 del 25/06/2019;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'istituzione della Struttura di Missione "*Ufficio elettorale regionale*", di cui al D.P.G.R.C. n. 135 del 25/09/2019;

2. di ridefinire, per effetto di quanto previsto nel punto 1. del deliberato, le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. 264/2019 in n. 268, così come di seguito indicate:

   n. 18 Uffici di Direzione Generale;
   n. 1 Segreteria di Giunta;
   n. 1 Autorità di Audit;
   n. 1 Datore di Lavoro;
   n. 6 Uffici Speciali;
   n. 3 Uffici di Staff incardinati in posizione di autonomia funzionale presso le Direzioni Generali;
   n. 74 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento;
   n. 154 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
   n. 10 Uffici di livello dirigenziale per strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;

3. di dare mandato alla DG alle Risorse Umane per gli adempimenti consequenziali, ivi inclusa la notifica del presente provvedimento al dirigente interessato;

4. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, all'ufficio di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, al R.P.C.T. e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

Deliberazione Giunta Regionale n. 442 del 24/09/2019

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Avvio procedura nomina O.I.V.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Regolamento n. 12 del 15.12.2011 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania",* così come modificato dal regolamento 7 agosto 2017 n. 2, all'art. 4, individua, tra l'altro, le competenze dell'O.I.V. della Regione Campania;
b. gli articoli 14 e 14 bis del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. prevedono disposizioni in ordine alla costituzione, la durata e i requisiti degli O.I.V. delle Amministrazioni Pubbliche;
c. con D.P.R. del 9 maggio 2016, n. 105 è stato approvato il "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*", applicabile anche alle Autonomie territoriali nei limiti di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 e ai sensi dell'art. 6 recante disposizioni sulla valutazione indipendente della performance e sulla revisione della disciplina degli Organismi indipendenti di valutazione;
d. con Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2.12.2016, in attuazione dell'art.6 commi 3 e 6 del citato D.P.R. n. 105/2016, è stato istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica l'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di Valutazione della performance;
e. con lo stesso decreto sono disciplinati, tra l'altro, i requisiti di competenza, di esperienza e di integrità nonché la nomina e la durata degli O.I.V.;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 530 del 4 ottobre 2016 sono stati nominati i componenti dell'O.I.V. della Regione Campania e che gli stessi sono in scadenza il prossimo 20 dicembre 2019;

RITENUTO che occorre:

a) attivare la procedura selettiva pubblica finalizzata alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) della Giunta regionale della Campania;
b) approvare l' Avviso pubblico e il relativo schema di domanda per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la nomina dei tre componenti esterni, di cui uno con funzioni di Presidente/Coordinatore, dell'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) della Giunta regionale della Campania, allegati al presente provvedimento come parte integrante dello stesso;

VISTI:

a. il d. lgs n. 150/2009 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15.12.2011 ss.mm.ii;
c. il D.P.R. n. 105/2016 ed il D.M del 2/12/2016;
d. la Delibera Civit n.12/2013;
e. la nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica DFP-0003550-P del 19.01.2017;
f. la Delibera ANAC n. 12 del 27 febbraio 2013, per le parti non modificate e/o abrogate dal D.P.R. 105/2016, dal D.M. 2 dicembre 2016 e dalla nota circolare D.F.P. del 19 gennaio 2017;
g. la D.G.R. n. 158/2013;
h. la D.G.R. n. 619/2016;
i. la D.G.R. n. 530/2016;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di attivare la procedura selettiva pubblica finalizzata alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) della Giunta regionale della Campania;
2. di approvare l'Avviso pubblico e il relativo schema di domanda per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la nomina dei tre componenti esterni, di cui uno con funzioni di Presidente/Coordinatore, dell'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) della Giunta regionale della Campania, allegati al presente provvedimento come parte integrante dello stesso;
3. di demandare alla Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V. – Staff 50.14.83 – tutti gli adempimenti istruttori di supporto alla Commissione di cui all'art.6 dell'allegato avviso, finalizzati alla nomina dell'O.I.V. nonché la successiva sottoscrizione dei relativi contratti/convenzioni;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente e per gli adempimenti di competenza allo Staff 50.14.83.

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA NOMINA DEI TRE COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 1
(*Oggetto dell'avviso)*

1. Con il presente avviso, la Giunta regionale della Campania intende selezionare n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, di cui all'art. 14 e 14-bis del D. Lgs. n.150/2009, al D.P.R. n.105/2016, al D.M. 2 dicembre 2016 e al Reg. Reg. n. 12/2011 e ss.mm.ii. per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni previste dalla medesima normativa.

Art. 2
(Nomina, durata dell'incarico, revoca e decadenza)

1. La procedura di selezione non riveste carattere concorsuale e non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria, ma esclusivamente ad un elenco di soggetti idonei, valido per tutta la durata dell'O.I.V.
2. La nomina a componente dell'O.I.V. è disposta con Decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, nel rispetto di quanto previsto, tra l'altro, dall'art. 8 comma 3 del D.M. 2 dicembre 2016 e dell'equilibrio di genere.
L'incarico è conferito per la durata di tre anni decorrenti dalla data di formalizzazione dello stesso ed è rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.
La scadenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo non comporta la decadenza dall'incarico.
L'incarico di componente può essere assegnato a soggetti iscritti in una qualunque delle 3 fasce previste dal D.M. 2 dicembre 2016.
L'incarico di Presidente/Coordinatore può essere affidato esclusivamente in presenza del requisito di cui all'art. 7 c.6 del medesimo D.M.
3. L'incarico cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2 dicembre 2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale, per il venir meno dei requisiti di cui al successivo art. 3, nonché in caso di violazione degli obblighi di condotta - in quanto compatibili - previsti dal Codice di Comportamento della G.R..
4. L'eventuale revoca dell'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza è adeguatamente motivata nel relativo atto deliberativo.

Art. 3
(Requisiti di partecipazione)

1. Al fine dell'ammissione alla procedura, i candidati alla data di scadenza della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1.1.Iscrizione all'Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, previsto dall'art. 3 del D.M. 2 dicembre 2016, da almeno sei mesi, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105. Nella domanda, i candidati devono riportare: a) il numero progressivo di iscrizione; b) la data di iscrizione. L'iscrizione deve risalire ad almeno sei mesi prima della scadenza del termine di presentazione delle domande, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016, art. 7, comma 3.
1.2.Il candidato deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.M. 2 dicembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

2016, alla data della domanda, nonché di quelli di cui ai punti 3.4 e 3.5 della Delibera Civit 12/2013, nonché dall' art.4 c.3 del Reg. Reg. n. 12/2011 e ss.mm.ii.

2. Operano, infine, i divieti di nomina stabiliti dall'art. 14, comma 8, D.lgs. 150/09 e ss.mm.ii, dall'art.4 c.5 del Reg. Reg. n. 12/2011 e ss.mm.ii, nonché, ai sensi della normativa vigente, le altre cause di incompatibilità, conflitto di interesse, inconferibilità e divieto di assunzione dell'incarico.
3.Il possesso dei requisiti sopra indicati devono essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato, inserita nella rispettiva candidatura.

Art. 4
(Entità del compenso)

1. Il compenso per gli incarichi è determinato dalle DD.GG.R. n° 158/2013 e n. 530/2016 rispettivamente in euro 27.000,00 (ventisettemila/00) annui lordi per il Presidente/Coordinatore ed euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) annui lordi per ciascuno dei due componenti.

Art. 5
(Modalità e termine di presentazione delle domande)

1. La domanda di partecipazione al presente avviso, redatta in carta semplice, utilizzando il modello di cui all'allegato A, deve essere sottoscritta e, a pena di inammissibilità, deve pervenire entro e non oltre il termine di inammissibilità ovvero le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale istituzionale dell'Ente, in una delle seguenti modalità:

a) in busta chiusa, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, consegnata direttamente a mano all'Ufficio Smistamento Posta della Regione Campania, piano terra – via S. Lucia 81, 80132 Napoli – o spedita per mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. allo stesso indirizzo. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, non verrà ritenuta valida la data di spedizione, ma esclusivamente quella di ricezione da parte dell'Amministrazione e, pertanto, non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di inammissibilità indicato.
   Nell'oggetto della domanda e sulla busta deve essere indicata, a pena di inammissibilità, la seguente dicitura: "**Avviso pubblico per la nomina dei tre componenti esterni, di cui uno con funzioni di Presidente/Coordinatore, dell'Organismo indipendente di Valutazione**."
   I candidati sono altresì tenuti ad apporre sulla busta il proprio nominativo.
b) per via telematica entro il termine di inammissibilità indicato, tramite casella di posta elettronica certificata (pec) esclusivamente al seguente indirizzo: strutturatecnicasupporto.oiv@pec.regione.campania.it. L'oggetto della pec deve contenere la seguente dicitura **"Avviso pubblico per la nomina dei tre componenti esterni, di cui uno con funzioni di Presidente/Coordinatore, dell'Organismo indipendente di Valutazione"**.
   I documenti elettronici trasmessi in formati PDF/A dovranno essere nominati come segue:
   - Cognome e Nome – domanda;
   - Cognome e Nome - documento d'identità;
   - Cognome e Nome - *curriculum vitae*.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) il *curriculum vitae* in formato europeo, datato, sottoscritto e redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
b) la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.L'Amministrazione si riserva, in ogni momento della procedura, di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati, ai sensi di quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci comporteranno la decadenza dall'incarico e dai benefici conseguiti, nonché l'applicazione di sanzioni penali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

4.La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione nei termini della domanda trasmessa per posta raccomandata, dovuta a cause non imputabili all'amministrazione.

Art. 6
(Modalità di valutazione dei requisiti e procedura di nomina)

1. L'istruttoria per la nomina dei componenti dell'O.I.V. è a cura di una Commissione - composta da Dirigenti di ruolo della Giunta Regionale, nominata dal Direttore per le Risorse Umane - che accerta la regolarità e l'ammissibilità della presentazione delle istanze, la conformità delle stesse alle previsioni dell'avviso e la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione ovvero dell'assenza di cause ostative di cui agli artt. 3 e 5 del presente avviso.
2. All'esito dei lavori detta Commissione redige l'elenco dei soggetti idonei alla nomina nell'Organismo - indicando anche quelli in possesso degli specifici requisiti richiesti per la nomina a Presidente/Coordinatore dell'OIV – e lo trasmette in uno alle domande corredate della relativa istruttoria tecnico-amministrativa agli Uffici di Presidenza, per il tramite della Struttura Tecnica di Supporto all'O.I.V.- Staff 50.14.83, ai fini delle determinazioni di competenza.
3. Ai candidati non viene attribuito alcun punteggio di valutazione, né viene formata alcuna graduatoria di merito.
4. Tutti gli adempimenti istruttori di supporto alla Commissione, finalizzati alla nomina dell'O.I.V. nonché la successiva sottoscrizione dei relativi contratti/convenzioni, sono svolti dalla Struttura Tecnica di Supporto all'O.I.V. – Staff 50.14.83, titolare dei relativi capitoli di spesa.

Art. 7
Trattamento dei dati personali

1. Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "***Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)***", nonché secondo le disposizioni attuative dalla D.G.R. n. 466 del 17/07/2018.
2. Il Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede in via Santa Lucia n°81, Napoli. Il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile dello Staff 50.14.83.
3. I dati forniti dai candidati nelle domande e nei curricula saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura di nomina cui si riferiscono e saranno comunicati al personale dell'Ente coinvolto nel relativo procedimento.
4. Le operazioni di trattamento dei dati, nonché la loro comunicazione e diffusione, avvengono sia manualmente che con l'ausilio di strumenti elettronici, secondo le logiche correlate alle finalità sopra indicate.
5. Sarà, in ogni caso, cura della Struttura Tecnico di Supporto all'O.I.V - Staff 50.14.83 - trasmettere, all'esito dell'acquisizione delle istanze, specifica informativa agli interessati all'indirizzo e-mail comunicato dagli stessi nella domanda di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8
(Comunicazioni e disposizioni varie)

1. Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Portale della Performance del Dipartimento della funzione pubblica, nonché nella sezione Regione Informa del sito dell'amministrazione regionale (http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa). Eventuali comunicazioni individuali saranno indirizzate ai recapiti indicati dai candidati nella domanda di partecipazione.
2.Ai sensi della normativa vigente, lo Staff 50.14.83 curerà le pubblicazioni sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania degli atti di nomina del Presidente/Coordinatore e dei componenti dell'O.I.V., i *curricula* ed il relativo compenso.

Art. 9
(Disposizioni finali)

1.La Giunta regionale della Campania si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per esigenze sopravvenute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA NOMINA DEI TRE COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ provincia _____ Stato _____ il ___/___/___, residente in _____ (_____) (provincia) _____ (Stato), via/piazza _____ n. _____ CAP _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ telefono _____ fax _____ (ove disponibile) e-mail _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione di cui all'**Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la nomina dei tre componenti esterni, di cui uno con funzioni di Presidente/Coordinatore, dell'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) della Giunta regionale della Campania.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti ed affermazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.M. 2 dicembre 2016;
2. di essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 3.1, 3.4 e 3.5 della Delibera Civit n. 12/2013, nonché dall' art.4 c.5 del Reg. Reg. n° 12/2011 e ss.mm.ii;
3. di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, conflitto d'interesse, inconferibilità ovvero che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse;
4. di essere iscritto dal _____all'Elenco nazionale dei componenti gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) istituito con D.M. 2 dicembre 2016 presso il Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'articolo 6,commi 3 e 4 del DPR 9 maggio 2016, n.105 al numero_____ ;
5. di non ricoprire altri incarichi OIV o, in alternativa, di impegnarsi a dimettersi dagli incarichi in corso in caso di nomina;
6. di aver conseguito la seguente laurea:_____ presso l'università_____ in data_____;
7. di aver preso visione dell'avviso e di accettare tutte le disposizioni ivi contenute;
8. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, di cui all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse;

Il sottoscritto chiede, inoltre, che qualsiasi comunicazione relativa alla presente selezione avvenga tramite:

- ❑ pec al seguente indirizzo _____
- ❑ posta elettronica, al seguente indirizzo mail_____
- ❑ al seguente indirizzo: via/piazza _____ n. _____ comune _____ cap._____ provincia _____ tel. _____

Il sottoscritto si impegna, infine, a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati sopra riportati.

Si allega alla presente, la seguente documentazione redatta ai sensi dall'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- *curriculum* formativo e professionale debitamente sottoscritto;

  (Lo standard di riferimento è disponibile all'indirizzo https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae)

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo, data FIRMA

Delibera della Giunta Regionale n. 465 del 01/10/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 5 - Sicurezza e Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 607 DEL 02/10/2018 E D.G.R. N. 746 DEL 13/11/2018 - ULTERIORI DETERMINAZIONI -

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

a. che la Regione Campania promuove la realizzazione dei progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale, di degrado urbano in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematiche di ciascun contesto territoriale;
b. che, per raggiungere tali finalità, la Regione Campania, negli anni, ha sviluppato una politica attiva sulla sicurezza e legalità, confluita nell'approvazione della Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, della Legge regionale 9 dicembre 2004 n. 11 e della Legge regionale 16 aprile 2012 n. 7;
c. che le leggi sopra richiamate hanno consentito di finanziare, nel tempo, progetti di sicurezza urbana integrata promossi dalle Amministrazioni locali;
d. che la Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, stabilisce all'art. 10, comma 1, che "*La Giunta regionale concede contributi agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti volti alla soluzione di rilevanti problematiche di polizia locale, anche ai fini del sistema integrato di sicurezza"* e, all'art. 5 comma 1 lettera *f)*, che la Regione *"...assegna contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ed in particolar modo progetti finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità nel rispetto delle finalità, degli obiettivi...";*
e. che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 305 del 28/06/2016 recante "Politiche di sicurezza e legalità - Adozione del programma regionale" ha confermato la priorità strategica degli interventi in materia di sicurezza e legalità, come condizione di contesto essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità di vita dei cittadini, individuando per l'attuazione delle azioni previste negli ambiti di intervento, le fonti di finanziamento previste nell'ambito dei programmi cofinanziati da fonti nazionali e dall'Unione europea per il periodo 2014/2020;
f. che in data 26/10/2007 è stato sottoscritto il I° atto integrativo all'Accordo Programma Quadro Sicurezza per lo Sviluppo "Giancarlo Siani" stipulato tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione Campania che individua gli interventi da realizzare finalizzati ad incidere positivamente sulle condizioni di sicurezza e coesione sociale nella Regione Campania;
g. che il Programma Operativo Nazionale FESR/FSE "Legalità" 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Asse 5 "Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata", l'obiettivo 5.1 al cui interno viene finanziata l'azione 5.1.1 "Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" ed in particolare la sotto-azione 5.1.1.A "Azioni di formazione per la prevenzione e il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale";
h. che ai sensi della Legge Regionale n° 12 del 13 giugno 2003, la Scuola Regionale di Polizia Locale attua interventi per la formazione degli appartenenti alle strutture di polizia locale – municipale e provinciale - ed è chiamata a promuovere, di concerto con le amministrazioni di appartenenza, azioni di formazione integrata tra le varie forze di polizia dello Stato dislocate sul territorio e la polizia locale ed azioni sperimentali di formazione anche congiunta con operatori sociali e della sicurezza;
i. che la formazione realizzata a cura della Scuola Regionale di Polizia Locale risulta coerente con le azioni previste dal PON "Legalità" 2014-2020 nell'ambito dell'Asse 5 e

pecifico 5.1, che intende finanziare operazioni di "formazione volte a ompetenze degli operatori della pubbli e le forze di Pubblica sicurezza centrali e locali) per la promozione ed il contrasto della corruzione e delle infiltrazioni della criminalità nel contesto amministrativo e socioeconomico per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa"- Azione 5.1.1 "Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" ed in particolare con la sotto-azione 5.1.1.A "Azioni di formazione per la prevenzione e il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale";

j. che con D.G.R. 607 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha autorizzato, tra l'altro, la presentazione del progetto "Formazione per la Polizia Locale della Campania", del valore di € 500.000,00, sulla sotto-azione 5.1.1 A *"Azioni di formazione per la prevenzione ed il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale"* demandando al dirigente responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata i successivi adempimenti nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti regionali, nazionali e comunitarie e in particolare la formalizzazione della candidatura al Ministero dell'Interno;
k. che con Decreto n. 9137 del 17/12/2018 il Ministero dell'Interno ha ammesso a finanziamento, a valere sull'Asse 5- Azione 5.1.1- sottosezione 5.1.1.A *"Azioni di formazione per la prevenzione ed il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale"* del PON Legalità 2014-2020, il progetto "*Formazione per la polizia locale della Campania"* del valore di € 500.000,00 presentato dalla Regione Campania- UOD 60.09.05-;
l. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 746 del 13/11/2018 ha approvato *"I criteri e gli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2018 e 2019"*, al fine della definizione del bando, della procedura e della modulistica da adottare;

Preso Atto che il Ministero dell'Interno sulla base della documentazione prodotta dall'Ufficio a valere sul progetto "*Formazione per la polizia locale della Campania"* - PON Legalità 2014-2020, ha riconosciuto le spese sostenute per le annualità 2016, 2017 e 2018 per un totale complessivo di €. 288.526,20;

Considerato

a. che occorre implementare le misure previste dagli artt. 5 e 10 della L.R. 12/2003 destinando le risorse finanziarie rimborsate dal Ministero dell'Interno, a valere sull'Asse 5- Azione 5.1.1- sottosezione 5.1.1.A *"Azioni di formazione per la prevenzione ed il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale"* del PON Legalità 2014-2020- Progetto "*Formazione per la polizia locale della Campania",* a interventi in materia di sicurezza e legalità, in linea con le determinazioni della Deliberazione di Giunta 305 del 28/06/2016;
b. che rientrano tra questi interventi l'erogazione dei *contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - annualità 2018/2019*", per finanziare progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali;

Ritenuto

a. necessario implementare le misure previste dagli artt. 5 e 10 della L.R. 12/2003 destinando i rientri finanziari riconosciuti dal Ministero dell'Interno, a valere sull'Asse 5 - Azione 5.1.1 - sottosezione 5.1.1.A *"Azioni di formazione per la prevenzione ed il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale"* del PON Legalità 2014-2020, relativi al progetto "*Formazione per la polizia locale della*

nnualità 2016, 2017 e 2018 - al cofinanziamento di ulteriori progetti di olti all'adeguamento tecnologico, tecn o e logistico delle polizie locali nell'ambito dell'attuazione del Progetto "*Formazione per la polizia locale della Campania"* da parte della Scuola Regionale di Polizia Locale;

b. di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti amministrativi consequenziali;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria, giusta nota prot. 2019.0023224/UDCP/GAB/VCG1 del 01/10/2019;

VISTI

a. il D. Lgs. n. 118/20211 e successive modifiche ed integrazioni;
b. la D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 recante il regolamento di contabilità della Regione Campania
c. la L. R. n. 12 del 13/06/03 "Norme in materia di polizia locale e politiche di sicurezza";
d. la L. R. n. 39 del 29 dicembre 2017 "il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania";
e. la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018 *"Il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa";*
f. la D.G.R. n. 305 del 28/06/2016;
g. la D.G.R. n. 607 del 02/10/2018;
h. la D.G.R. n. 746 del 13/11/2018;
i. la L. R. n. 61 del 29/12/2018 "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019/2021";
j. la D.G.R. n. 25 del 22/01/2019 di "Approvazione del Bilancio Gestionale 2019/2021- Indicazioni gestionali";

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di implementare le misure previste dagli artt. 5 e 10 della L. R. 12/2003 destinando i rientri finanziari riconosciuti dal Ministero dell'Interno, a valere sull'Asse 5 - Azione 5.1.1 - sottosezione 5.1.1.A *"Azioni di formazione per la prevenzione ed il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale"* del PON Legalità 2014-2020, relativi al progetto "*Formazione per la polizia locale della Campania" -* annualità 2016, 2017 e 2018 - al cofinanziamento di ulteriori progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali nell'ambito dell'attuazione del Progetto "*Formazione per la polizia locale della Campania"* da parte della Scuola Regionale di Polizia Locale;

2. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti amministrativi consequenziali;

presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e al Responsabile dell'Ufficio per il Fede ali e della Sicurezza Integrata, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Ufficio Sicurezza urbana e Beni confiscati (40.01.12) degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente.

Decreto Presidente Giunta n. 149 del 01/10/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 4 - Politiche territoriali ed Aree interne

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE "TAVOLO AREE INTERNE"

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a) che è al vaglio della Commissione Europea la Proposta di "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti ";
b) che tra gli obiettivi strategici previsti all'art. 4, paragrafo 1 lettera e) è indicato quello di una Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali;
c) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 54 del 5 aprile 2019 l'avv. Francesco Todisco è stato nominato consigliere per il Presidente per le materie attinenti alle "aree interne";
d) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.156 del 02/09/2015 è stata nominata la dott.ssa Maria Grazia Falciatore Responsabile della Programmazione Unitaria;
e) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.171 del 30/12/2016 è stato designato l'ing. Sergio Negro Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2014-2020;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.27 del 24/01/2017 è stata designata la dott.ssa Maria Somma Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione PO FSE Campania 2014-2020;
g) che con Decreto del Presidente della Giunta n. 70 del 2/5/2017 è stato nominato Direttore generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e in quanto tale, ai sensi del Regolamento n. 11 del 2011, Autorità di Gestione del PSR, il dott. Filippo Diasco;
h) che con DGR n. 619 del 22.11.2016 è stata istituita una UOD " Politiche di sviluppo delle Aree Interne", all'interno dell'Ufficio Speciale per il Federalismo, con competenze di Coordinamento ed attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne e relativi Accordi di Programma Quadro;
i) con DGR n. 507 del 1.08.2017 e con DGR n. 862 del 17.12.2018 e stata demandata al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza Integrata, la sottoscrizione degli APQ;

RILEVATO che

il Regolamento in discussione prevede che lo Stato membro sostiene lo sviluppo territoriale integrato mediante strategie di sviluppo territoriale e locale;

RITENUTO opportuno

a) di costituire un "Tavolo aree interne per una Regione più vicina ai cittadini" finalizzato al confronto necessario per la preparazione dei documenti alla programmazione 2014-2020 ed a supporto della preparazione della nuova strategia territoriale;
b) di individuare quali componenti del "Tavolo aree interne e alle strategie territoriali per una Regione più vicina ai cittadini":
   1. il Consigliere per le Aree Interne, che lo coordina;
   2. il Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, o suo delegato;
   3. le Autorità di Gestione dei programmi operativi 2014/2020, o suo delegato;
   4. il Direttore Generale dell'ufficio Federalismo, sicurezza integrata e sistemi territoriali, o suo delegato;
   5. i Presidenti delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;

6. i Sindaci di Avellino e Benevento;
7. i Sindaci referenti delle Aree Interne di cui alla DGR 600/2014;

c) di prevedere che ai lavori del predetto tavolo potranno essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, ulteriori soggetti o Enti in base alle specifiche tematiche e questioni previste in ciascuna convocazione;
d) di precisare che la partecipazione ai lavori del "Tavolo aree interne per una Regione più vicina ai cittadini" è a titolo gratuito;
e) che il "Tavolo aree interne per una Regione più vicina ai cittadini" sarà incardinato presso gli Uffici del Consigliere Delegato per le aree interne;

VISTI

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
b) la proposta COM 375 (2018) final;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per il Federalismo e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

1. di costituire il "Tavolo aree interne per una Regione più vicina ai cittadini" per la predisposizione dei documenti utili alla programmazione 2021-2027, in continuità con le strategie avviate nella programmazione 2014–2020 ed a supporto della preparazione delle nuove strategie territoriali attraverso un'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
2. di individuare quali componenti del "Tavolo aree interne per una Regione più vicina ai cittadini":
   - il Consigliere per le Aree Interne, che lo coordina;
   - il Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, o suo delegato;
   - le Autorità di Gestione dei programmi operativi 2014/2020, o loro delegati;
   - il Direttore Generale dell'ufficio Federalismo, sicurezza integrata e sistemi territoriali, o suo delegato;
   - i Presidenti delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;
   - i Sindaci di Avellino e Benevento;
   - i Sindaci referenti delle Aree Interne di cui alla DGR 600/2014;
3. di precisare che ai lavori del predetto tavolo potranno essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, ulteriori soggetti o Enti in base alle specifiche tematiche e questioni previste in ciascuna convocazione;
4. di precisare che la partecipazione ai lavori del "Tavolo aree interne per una Regione più vicina ai cittadini" è a titolo gratuito;
5. di inviare il presente decreto al Consigliere per le aree interne, all'Ufficio di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, alle Autorità di Gestione, alle Direzioni Generali, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 69 DEL 27/09/2019

OGGETTO: Nuove Linee guida per i controlli delle attività di ricovero.

(Delibera del consiglio dei Ministri 10/07/2017 acta vii "attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale ")

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *" Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario

ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017, che:

a) assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

b) individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *vii "attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale";*

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*"

PREMESSO

a) che con Decreto del Commissario ad Acta n. 6 del 17 gennaio 2011 sono state adottate le *"Linee guida per i controlli sulle prestazioni di ricovero e linee guida per la corretta compilazione";*

b) che con DCA 90 del 5 novembre 2018- "Linee guida per le prestazioni di ricovero. Modifica ed integrazione del DCA n.6 del 17.01.2011", sono state introdotte modifiche al sistema dei controlli delle prestazioni di ricovero;

VISTO il documento tecnico "Linee guida per i controlli sulla prestazioni di ricovero" elaborato dal tavolo tecnico regionale all'uopo istituito, finalizzato ad un'ulteriore revisione dei documenti tecnici sui sistemi di controllo delle prestazioni di ricovero approvati con i succitati Decreti del Commissario ad Acta, anche allo scopo di semplificare il sistema di ricodifica dei ricoveri all'esito dei controlli;

RITENUTO
di dover approvare, in aderenza al menzionato documento, le nuove ""Linee guida per i controlli sulla prestazioni di ricovero", a modifica e in sostituzione del DCA 6/2011 e del DCA 90/2018 approvate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dagli uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del SSR

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di **APPROVARE,** in sostituzione del DCA 6/2016 e DCA 90/2018, le " Linee guida per i controlli sulle attività di ricovero" che allegate al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di **FARE OBBLIGO** di puntuale osservanza delle Linee guida di cui al punto 1 da parte di tutti i soggetti competenti;

3. di **PRECISARE** che le Aziende Sanitarie Locali dovranno assicurare altresì la verifica delle schede di dimissione ospedaliera selezionate in base ai criteri indicati nelle menzionate Linee guida;

4. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

5. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., a tutte le Aziende Sanitarie, alla SO.-Re.SA.spa e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione DE LUCA

LINEE GUIDA PER I CONTROLLI SULLE PRESTAZIONI DI RICOVERO

FINALITÀ

Gli obiettivi principali del sistema dei controlli sulle prestazioni di ricovero sono quelli di:

- **individuare i fenomeni opportunistici** correlati alla manipolazione del sistema DRG non solo attraverso la riduzione dei tempi di degenza per anticipazione delle dimissioni, la frammentazione delle cure tramite ricoveri ripetuti, la selezione della casistica e la scorretta compilazione della scheda di dimissione ospedaliera;
- **ridurre le quote di inappropriatezza organizzativa** migliorando il corretto utilizzo dell'ospedale, rilevando i ricoveri impropri rispetto all'alternativa di altri regimi assistenziali (ricoveri a ciclo diurno, day service/PACC, ambulatorio);
- **individuare** sistematicamente le prestazioni che presentano un profilo organizzativo potenzialmente inappropriato in ottica LEA;
- **migliorare ed uniformare la codifica utilizzata** nel rispetto delle norme, effettuando analisi comparative tra i diversi erogatori su specifiche prestazioni;
- **promuovere la qualità** della documentazione clinica;
- **promuovere, progettare, organizzare, realizzare e valutare iniziative** di formazione, aggiornamento e informazione in materia di vigilanza e controllo delle attività sanitarie in funzione dell'evolversi della normativa di riferimento e del contesto operativo;
- **valutare gli effetti e l'efficacia delle azioni correttive intraprese,** con azioni sistematiche di audit e verifica sui dati effettivamente trasmessi.

Ne consegue una stretta interrelazione tra attività di controllo ed autocontrollo, che rappresentano meccanismi sinergici che consentiranno di recuperare appropriatezza in ottica regionale integrata.

AMBITO E RESPONSABILITÀ

Ambito

Il sistema dei controlli sull'attività ospedaliera ha come oggetto il complesso dell'attività erogata a carico del SSR da tutte le strutture ospedaliere operanti in Campania, sia pubbliche che private. Il sistema dei controlli opera secondo criteri di imparzialità e di neutralità.

Il monitoraggio e i controlli analitici dell'attività ospedaliera riguardano le dimissioni avvenute nelle strutture di ricovero ospedaliero della regione, indipendentemente dalla tipologia assistenziale (acuti e riabilitazione), dal regime di ricovero (ordinario, day-hospital) e dal luogo di residenza delle persone ricoverate.

Responsabilità

La responsabilità e l'esecuzione operativa dei controlli sull'attività di ricovero erogata da case di cura accreditate, ospedali religiosi equiparati, IRCCS di diritto pubblico e privato e ospedali pubblici a gestione diretta è delle ASL nel cui territorio ricadono le strutture di ricovero. Per evitare sistematicità passiva delle attività stesse di controllo e garantire la massima imparzialità ed oggettività delle stesse rispetto al metodo per quanto attiene alle aziende insistenti sul territorio metropolitano di Napoli e provinciali tutte sarà assicurata l'alternanza delle ASL dedicate al controllo ogni 2 anni. La prossima alternanza sarà definita e concordata con tutte le Asl a seguito di incontri all'uopo organizzati nel corso del 2019.

Le attività di controllo per le Aziende Ospedaliere saranno svolte dalle Aziende Sanitarie Locali ubicate nello stesso ambito provinciale, prevedendo una rotazione su base biennale. L'Azienda Ospedaliera collaborerà allo svolgimento delle attività di controllo attraverso la predisposizione della reportistica di monitoraggio degli archivi informatici delle SDO e l'estrazione dei dati necessari alla individuazione delle cartelle cliniche da sottoporre a controllo analitico.

AAOO/AAOOUU/IRCCS	ASL RESPONSABILE Anni 2018-19
AORN Cardarelli	ASL Napoli 1 centro
AORN Santobono Pausilipon	ASL Napoli 1 centro
IRCCS Pascale Napoli	ASL Napoli 2 nord
AOU Federico II	ASL Napoli 2 nord
AORN Monaldi - Cotugno – CTO	ASL Napoli 3 sud
AOU Luigi Vanvitelli	ASL Napoli 3 sud
AORN Moscati Avellino	ASL Avellino
AORN Ruggi D'Aragona Salerno	ASL Salerno
AORN Rummo Benevento	ASL Benevento
AORN S. Sebastiano Caserta	ASL Caserta

COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DA PARTE DI SO.RE.SA.

Tra i compiti affidati a So.Re.Sa. in merito alle attività di controllo esterno sulle prestazioni di assistenza ospedaliera rientrano le seguenti attività:

- definizione del piano annuale dei controlli;
- definizione e aggiornamento degli eventi da sottoporre a controllo di congruità e di appropriatezza;
- individuazione dei DRG/procedure a rischio di eventuali fenomeni opportunistici;
- fissazione dei valori-soglia per gli indicatori significativi ai fini del controllo, oltre i quali i singoli istituti sono soggetti a controlli analitici ed eventualmente a sanzioni;
- formazione del personale ASL dedicato ai controlli;
- monitoraggio e valutazione semestrale/annuale delle attività di controllo esterno svolte dalle ASL e dal nucleo regionale di controllo ed i relativi esiti;
- supporto e consulenza ai nuclei di controllo aziendali.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI

L'articolazione del sistema dei controlli esterni dell'attività ospedaliera prevede due livelli di intervento sistematico:

a) ***il monitoraggio*** **dell'attività ospedaliera**, attraverso l'analisi dei dati contenuti negli archivi informatici relativi alle dimissioni ospedaliere. Questo primo livello di controllo poiché produce, altresì, le informazioni necessarie per l'attivazione dei successivi livelli di controllo attraverso la valutazione di specifici indicatori e dei relativi valori di riferimento regionali dovrà essere orientato a favorire le azioni per il mantenimento nell'erogazione dei LEA;

b) **i controlli di qualità, di appropriatezza e di congruità** si eseguono attraverso le verifiche delle SDO e cartelle cliniche su base campionaria o, in taluni casi, esaustiva.

- **I controlli di qualità** della cartella clinica per verificare la corretta tenuta e completezza della documentazione clinica.
- **I controlli di appropriatezza organizzativa** finalizzati a valutare se il livello assistenziale di erogazione delle prestazioni sia quello più appropriato, ossia quello che a parità di esito clinico consente un uso più efficiente delle risorse.
- **I controlli di congruità** hanno l'obiettivo di verificare che siano rispettati i criteri per la corretta compilazione delle SDO e che l'iter diagnostico-terapeutico-assistenziale seguito nel corso del ricovero sia fedelmente descritto attraverso l'uso di codici appropriati di diagnosi e procedure contenuti nella classificazione ICD-9-CM in vigore. I controlli di congruità vengono effettuati mediante il monitoraggio costante di appositi indicatori, desunti dall'elaborazione e l'analisi dei dati estratti dai database delle dimissioni ospedaliere che individuano le SDO a rischio sia di inappropriatezza LEA, sia di comportamento opportunistico.

DEFINIZIONE DEL CAMPIONE PER L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO INTEGRAZIONE EX DECRETO 6

L'art 79 comma 1 septies della L.133/2008 prevede che "*Al fine di realizzare gli obiettivi di economicità nell'utilizzazione delle risorse e di verifica della qualità dell'assistenza erogata, secondo criteri di appropriatezza, le regioni assicurano, per ciascun soggetto erogatore, un controllo analitico annuo di almeno il 10 per cento delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione…… L'individuazione delle cartelle e delle schede deve essere effettuata secondo criteri di campionamento rigorosamente casuali…….. Tali controlli sono estesi alla totalità delle cartelle cliniche per le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dalle regioni…*

Ai sensi del Decreto Ministeriale 10 dicembre 2009 art. 3 comma 1 devono essere controllate almeno il 2,5% del totale dei ricoveri nell'ambito delle prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dalle Regioni.

La Regione Campania ha emanato il Decreto n. 21 del 05/03/2018 "Linee guida per il controllo delle cartelle cliniche. Modifiche ed integrazioni al DCA n. 6 del 7 gennaio 2011" con il quale stabilisce tra l'altro: "*che le strutture pubbliche effettueranno un autocontrollo pari al 4% delle proprie cartelle cliniche…*"

Per quanto sopra, il campione regionale di cartelle cliniche da controllare, pari al 12.5%, è così composto:

Sanità privata accreditata

- Almeno il 10% di cartelle cliniche scelte secondo i criteri di campionamento rigorosamente casuali e contenenti la totalità delle cartelle con prestazioni definite ad alto rischio di inappropriatezza (qualora le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza non raggiungessero il 10%, le rimanenti cartelle saranno scelte dal campione totale) di seguito riportati nell'allegato 1
- Almeno il 2,5% di cartelle cliniche scelte secondo i criteri di seguito riportati nell'allegato 1

Strutture pubbliche

- Il 10% di cartelle cliniche da controllare sarà suddiviso nel seguente modo:
  - 4% proveniente dall'autocontrollo (Decreto 21/2018)
  - 6% di cartelle cliniche scelte secondo i criteri di campionamento rigorosamente casuali e contenenti la totalità delle cartelle con prestazioni definite ad alto rischio di inappropriatezza (qualora le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza non raggiungessero il 6%, le rimanenti cartelle saranno scelte dal campione totale)
- 2,5% di cartelle cliniche scelte secondo i criteri riportati nell'allegato 1

I CONTROLLI

RICOVERI PER ACUTI

Ricoveri lunghi

Tutti i ricoveri ordinari per acuti che superano del 50% il valore soglia di durata di degenza del DRG correlato a cui è associato un incremento tariffario per ciascuna giornata di degenza oltre la soglia, devono essere oggetto di verifica analitica per escludere errori nella compilazione delle date di accettazione e/o di dimissione". In caso di rilievo di errori la SDO andrà corretta a cura dell'erogatore e la SDO andrà ritrasmessa alla ASL competente.

Tipo di controllo	***Ricoveri lunghi oltre soglia***
➢ Ricoveri ordinari per acuti la cui durata supera del 50% il valore soglia del DRG corrispondente ad esclusione dei DRG con valore soglia inferiore a 12 giorni.	
Finalità	Escludere fenomeni opportunistici tesi all'incremento tariffario del ricovero

DRG complicati

La proporzione di DRG complicati può essere indice di una elevata complessità della casistica trattata e di una buona qualità della codifica della scheda di dimissione, ma può riflettere anche fenomeni di "sovra codifica" delle diagnosi secondarie. A tal proposito si sottolinea che in base alle regole di codifica delle SDO definite dalla vigente normativa, possono essere riportate sulla SDO esclusivamente le patologie o problemi che hanno comportato, nel corso del ricovero, interventi assistenziali che hanno impegnato consumo di risorse.

Al fine di fornire agli organismi di controllo una rappresentazione del comportamento degli erogatori rispetto alla frequenza dei DRG con CC, la So.Re.Sa. ed il Referente SDO Regionale, diffonderanno semestralmente, per i DRG omologhi, la frequenza media regionale dei casi complicati per ciascun DRG per tipologia amministrativa del soggetto erogatore. Per quanto riguarda i ricoveri acuti ordinari le ASL, qualora i valori di frequenza osservati presso i propri erogatori risultino più elevati della media regionale per tipo di erogatore, controlleranno analiticamente tutte le cartelle cliniche relative alle dimissioni attribuite a DRG complicati e, di conseguenza, i casi complicati ritenuti incongrui saranno riclassificati secondo lo stesso DRG senza complicazioni

Tipo di controllo	***DRG Complicati***
➢ Viene controllato un campione di SDO e/o della cartella clinica per accertare l'effettiva presenza di co-diagnosi e/o co-patologie complicanti il ricovero ordinario, nonché la loro reale significatività nel contesto del ricovero in esame.	
Finalità	Viene verificato l'utilizzo di codici di diagnosi (co-diagnosi e/o co-patologie) complicanti il ricovero che comportano l'attribuzione del ricovero a DRG più remunerativo

Ricoveri ripetuti

Il fenomeno della ripetizione di un ricovero anche a breve distanza da un ricovero precedente è un evento attribuibile a svariati motivi che possono essere giustificati dalle seguenti situazioni cliniche:

- complicazioni chirurgiche o mediche secondarie ad un precedente ricovero presso la stessa Struttura ospedaliera;
- completamento dell'iter diagnostico- terapeutico del precedente ricovero;
- malattie croniche in labile compenso clinico (esempio: scompensi cardiaci frequenti in paziente con cardiopatia dilatativa di grado elevato, pazienti in stato terminale, ecc.).

Da quando, però, la remunerazione delle prestazioni di ricovero è effettuata per ciascun ricovero classificato per DRG alla tariffa predeterminata, il fenomeno della ripetizione dei ricoveri può anche rappresentare un comportamento opportunistico di parcellizzazione delle prestazioni.
Una delle evenienze possibili di parcellizzazione dei ricoveri si verifica in occasione di ricoveri di tipo chirurgico. In questi casi potrebbe verificarsi che il ricovero per l'esecuzione dell'intervento sia preceduto da un ricovero in regime ordinario o in DH di tipo medico erogato per eseguire indagini e consulenze propedeutiche all'intervento chirurgico. Questa parcellizzazione risulta un comportamento opportunistico in quanto, come previsto dalla Legge n.449 del 27/12/1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e ribadito nella delibera regionale 546/2007 "Le prestazioni strettamente e direttamente correlate ad un ricovero programmato, devono essere erogate nel corso dello stesso ricovero o anche precedentemente, purché non tariffate e senza partecipazione alla spesa da parte del

paziente". In caso di ricoveri di tipo chirurgico preceduti entro 45 giorni da un ricovero di tipo medico, ordinario o in DH, dello stesso soggetto, dovranno essere sottoposte a controllo analitico tutte le cartelle cliniche delle coppie di ricoveri ripetuti. Qualora il primo ricovero di tipo medico risultasse erogato per l'esecuzione di prestazioni propedeutiche all'intervento chirurgico quali esami diagnostici e/o strumentali preoperatori, non andrà riconosciuta, per detta prestazione, alcuna remunerazione.

Tipo di controllo	***Ricoveri ripetuti***
➢ Monitoraggio dei ricoveri ripetuti che avvengono nella stessa Azienda in un intervallo di tempo inferiore o uguale a 45 giorni e controllo analitico delle cartelle cliniche.	
Finalità	➢ Verificare l'esistenza di eventuali motivazioni oggettive che abbiano reso necessario il ricorso ad ulteriore ricovero ➢ Evitare il frazionamento dell'episodio di cura in più ricoveri cui consegue un aumento della spesa e un aumento improprio del tasso di ospedalizzazione.

Ricoveri cesarei primari

Il controllo dei ricoveri per parto cesareo è finalizzato a:

- identificare variabili che sono importanti per controllare alcune delle cause dell'elevato ricorso al taglio cesareo (dati epidemiologici, percentuali di tagli cesarei elettivi e ripetuti, richieste di tagli cesarei da parte delle donne);
- valutare la necessità di ricorso al parto cesareo attraverso la verifica delle diagnosi riportate sulla SDO, dalle quali si evince la condizione di rischio che costituisce indicazione al parto cesareo;
- individuare il peso dei fattori non clinici che inducono all'eccessivo ricorso alla procedura chirurgica;
- promuovere un appropriato ricorso al parto con taglio cesareo.

Tipo di controllo	***Cesarei primari***
➢ Vanno controllati i parti cesarei con riscontro in cartella clinica della presenza della classificazione di Robson, la presenza di codifiche che giustifichino il ricorso al taglio cesareo, la descrizione in cartella clinica dell'atto clinico che giustifica la codifica riportata sulla SDO	
Finalità	➢ Applicazione della DGRC 2161/2007 per la promozione del parto fisiologico ed il sistema di disincentivazione tariffaria per contrastare il ricorso al taglio cesareo improprio

Ricoveri per DRG ad alto rischio di inappropriatezza

Per quanto riguarda tali DRG la regione Campania con il decreto 31 del 18/04/2018 “Interventi tesi a migliorare l’appropriatezza organizzativa dei ricoveri ospedalieri”, ha definito le soglie percentuali di ricoveri ordinari e day hospital per ciascun DRG medico o chirurgico ad elevato rischio di inappropriatezza prevedendo un incremento progressivo dei PACC ambulatoriali. Pertanto i controlli saranno finalizzati all’applicazione di tale decreto.

Tipo di controllo	***Day hospital medici potenzialmente inappropriati***
➢ Verifica volta ad accertare l’esistenza di motivazioni oggettive che giustificano il ricovero Diurno, come previsto dall’Allegato 2 – regolamentazione dei ricoveri in Day Hospital di tipo medico della DGRC 546/2007	
Finalità	➢ Il controllo è finalizzato ad identificare i ricoveri diurni inappropriati ed il numero di accessi

Tipo di controllo	***Drg ad alto rischio di inappropriatezza in regime di ricovero ordinario***
Monitoraggio quantitativo dei ricoveri che superano la soglia DRG specifica e controllo delle modalità più appropriata di erogazione	
Finalità	➢ Favorire la riduzione del numero di ricoveri ordinari erogabili in altro setting assistenziale (regime diurno o ambulatoriale)

Ricoveri per DRG di alta complessità a degenza breve (2-3 giorni non deceduti)

Tipo di controllo	***Drg di alta complessità a degenza breve***
➢ Verifica volta ad accertare l’esistenza di errori di codifica che portano alla produzione di un DRG ad alta complessità	
Finalità	➢ Viene verificato l’utilizzo di codici di diagnosi (co-diagnosi e/o co-patologie) complicanti il ricovero che comportano l’attribuzione del ricovero a DRG più remunerativo

RICOVERI POST ACUTI

Ricoveri in riabilitazione (Cod. 56)

Le prestazioni di ricovero di riabilitazione presentano un alto margine di potenziale inappropriatezza della complessità organizzativa delle strutture coinvolte e del regime di erogazione in relazione alle effettive necessità assistenziali dei pazienti. Esse rappresentano, inoltre, una significativa quota dell’attività di ospedalizzazione e della spesa complessiva per l’assistenza ospedaliera.
Le “Linee Guida per le attività di riabilitazione in Regione Campania” contenute nella D.G.R.C. n. 482/05 e 64/2011 sanciscono, puntualmente, i criteri di appropriatezza per i ricoveri di riabilitazione ed individuano nelle UU.VV.BB.RR. i soggetti preposti al monitoraggio dell’efficacia di tali prestazioni. La

piena attuazione di quanto previsto dalla su richiamata normativa appare sufficiente a garantire un ottimale attività di controllo sull'erogazione delle prestazioni di riabilitazione.
In mancanza delle UU.VV.BB.RR, nelle more di attivazione della stessa, sarà la struttura di controllo distrettuale e/o l'unità operativa competente per la presa in carico ad effettuare i controlli su tutte le prestazioni di ricovero.
Si specifica che:

- In cartella clinica deve essere sempre presente il Progetto Riabilitativo Individuale.
- I ricoveri devono avvenire direttamente da un reparto per acuti ed in questo caso in cartella clinica deve essere sempre presente la proposta di ricovero ospedaliero da parte della struttura per acuti. Diversamente deve esserci la motivazione per l'invio dal domicilio e comunque non più di 30 giorni dopo l'evento acuto.
- Per l'ictus (MDC 01, ICD9 430, 431,432, 433, 434 e 436), in cartella clinica deve esserci una scala Barthel con punteggio che identifica la gravità (DCA n°23/2016).
- Per la BPCO i ricoveri sono appropriati se il grado è Moderato- Severo, o insufficienza respiratoria acuta su cronica, con comorbidità, senza o con parziale autosufficienza (DCA n° 70/2017).
- Per le fratture di femore in presenza di necessità di tutela medico-infermieristica h24 (DCA n° 69/2017).

Ricoveri in lungodegenza estensiva (Cod. 60)

Il ricovero in lungodegenza medica è un servizio ospedaliero destinato ad accogliere pazienti generalmente non autosufficienti, affetti da patologie tali da risentire scarsamente dei trattamenti riabilitativi finalizzati alla ripresa dell'autonomia, ma che necessitano sia di assistenza che di trattamenti fisioterapici incentrati ad ottenere un miglioramento della condizione di malattia o ad impedirne il peggioramento.
In particolare le unità di lungodegenza sono riservate a quei pazienti che, conclusa la fase acuta della patologia, necessitano di un prolungamento dell'intervento assistenziale ospedaliero in quanto presentano una situazione funzionale compromessa da cui ha origine una riduzione delle condizioni di autosufficienza psico-fisica rientrante in una delle seguenti categorie:

- quadro clinico ancora instabile, non compatibile con il rientro a domicilio o con il passaggio ad altre forme di residenzialità assistita;
- buon compenso clinico, ma persistenza di una limitazione funzionale non stabilizzata recuperabile almeno parzialmente con un intervento di riabilitazione estensiva;
- buon compenso clinico e limitazione stabilizzata della capacità funzionale e dell'autosufficienza, ma esigenza di assistenza continuativa di tipo infermieristico e di eventuali trattamenti riabilitativi di tipo estensivo finalizzati al mantenimento dei livelli di autonomia residui, in attesa di assegnazione.

In cartella clinica deve essere sempre presente il Progetto Riabilitativo Individuale.
I ricoveri devono avvenire direttamente da un reparto per acuti ed in questo caso in cartella clinica deve essere sempre presente la proposta di ricovero ospedaliero da parte della struttura per acuti. Diversamente deve esserci la motivazione per l'invio dal domicilio e comunque non più di 30 giorni dopo l'evento acuto.

Ricoveri ripetuti

Il fenomeno della ripetizione di un ricovero anche a breve distanza da un ricovero precedente è un evento attribuibile a svariati motivi che possono essere giustificati dalla situazione clinica in particolar modo nel caso dei pazienti che afferiscono ai reparti in oggetto; infatti la vigente normativa prevede espressamente un meccanismo di decurtazione tariffaria per i ricoveri ripetuti nello stesso Istituto con un intervallo di tempo inferiore ai 30 giorni da una precedente dimissione.
Tuttavia, anche in questo caso, si deve prevedere il controllo di tutte le prestazioni ripetute al fine di evitare l'inappropriato ricorso al ricovero ospedaliero per far fronte alle ben note carenze di strutture residenziali.

PERSONALE ADDETTO AI CONTROLLI ed AUTOCONTROLLI

I medici addetti alla funzione di controllo dovranno essere selezionati nelle ASL preferibilmente nell'ambito dei servizi che svolgono istituzionalmente attività di vigilanza e controllo sui ricoveri. Il personale medico addetto ai controlli dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza clinica
- esperienza di codifica delle schede di dimissione ospedaliera
- assenza di conflitto di interessi
- attitudine ad attività di supervisione.

Il Responsabile dell' Ufficio SDO/DRG coordinerà l'intera attività di controllo, coadiuvato da una rete di specialisti clinici individuati dall'ASL nell'ambito delle discipline operanti nei presidi ubicati sul proprio territorio, che fungono da referenti per l'attività dei medici revisori, fornendo all'occorrenza consulenza e supervisione per le attività di controllo.
Le ASL segnalano a So.Re.Sa. i nominativi dei medici addetti al controllo per i quali l'Agenzia organizzerà periodicamente attività di formazione specifica.
Le AASSLL, le AAOOUU/AAOO/IRCCS segnalano il personale addetto all' autocontrollo scelti secondo quanto definito dal Decreto 21/2018, con funzioni di responsabilità rispetto a flussi di verifica e controllo dati SDO.

MODALITÀ OPERATIVE

L'ufficio SDO/DRG di azienda coopera con i medici addetti al controllo per identificare le cartelle cliniche su cui effettuare i controlli analitici; infatti, il sistema informativo aziendale rappresenta la base operativa per i controlli di congruità, e permette, attraverso il calcolo degli appositi indicatori, di individuare i ricoveri da sottoporre a controllo analitico.

Le attività di autocontrollo, laddove previste dal decreto 21/2018, devono svolgersi nel rispetto della tempistica definita dal Decreto stesso.
Le restanti attività di controllo devono svolgersi, di norma, nell'arco di 90 giorni dalla fatturazione; e comunque risultano ammissibili i controlli anche se effettuati oltre i 90 giorni dalla fatturazione.

Specifiche tecnico organizzative dei controlli

I controlli devono essere effettuati, con un preavviso di almeno 7 giorni, alla presenza ed in contraddittorio con il Direttore Sanitario della struttura, con il coinvolgimento, ove occorra, dei medici responsabili dell'assistenza e della compilazione e codifica delle SDO. La struttura di controllo della Asl, all'atto della comunicazione della effettuazione della visita presenterà al Direttore Sanitario dell'istituto soggetto a controllo, l'elenco dei numeri identificativi delle cartelle cliniche da controllare e che dovranno essere rese disponibili in occasione delle visite di controllo.
Le operazioni di controllo possono durare anche più di un giorno e consistono nella revisione analitica di tutta la documentazione del ricovero e/o dell'episodio di assistenza (SDO, cartella clinica, liste di attesa, registri di sala operatoria e sala parto, movimento infermi, registro delle prestazioni ambulatoriali, registro di accettazione e/o pronto soccorso, ecc.).
Al termine delle operazioni, di revisione, deve essere redatto un verbale delle operazioni di controllo, controfirmato sia dal Direttore Sanitario che dai medici controllori. Il verbale delle operazioni di controllo viene redatto in due copie, di cui una viene depositata agli atti della struttura e l'altra agli atti della ASL, presso i servizi di vigilanza e controllo sui ricoveri.
Nel corso del controllo la struttura ha facoltà di accettare i rilievi effettuati e sinteticamente motivati oppure, sempre sottoscrivendo il verbale, di non accettarli. In caso di non accettazione, su richiesta dei medici revisori, deve essere rilasciata copia fotostatica della cartella clinica.
Nel caso di non accettazione delle contestazioni formalizzate dai revisori e della conseguente riclassificazione della prestazione di ricovero in termini di attribuzione del DRG e riconoscimento della remunerazione, l'istituto di cura, attraverso il rappresentante legale dell'ente, entro 15 giorni dalla notifica della contestazione potrà presentare le relative controdeduzioni.
Nel caso le controdeduzioni non siano accettate, la funzione di arbitrato verrà espletata dalla struttura di controllo centralizzata. La struttura centralizzata e le due parti (controllore e controllato) saranno convocate dal Referente SDO Regionale.
Da quanto sopra riportato, tutti i ricoveri contestati e accettati saranno classificati e remunerati con le modalità indicate nelle contestazioni. Inoltre poiché tra gli obiettivi del presente Decreto c'è anche quello di rappresentare adeguatamente l'avvenuto recupero di appropriatezza sia in sede Regionale che in sede Ministeriale,

1. Le AO/IRCCS/AOU provvederanno alla ricodifica sui loro database gestionali
2. Le strutture appartenenti alle ASL provvederanno alla ricodifica sui loro database gestionali
3. La So.Re.Sa., con cadenza trimestrale, provvederà ad estrarre dalla Piattaforma D90 le SDO già modificate dai controlli delle ASL e a registrarle sul database gestionale regionale per l'invio al Ministero della Salute (NSIS) nella loro versione ricodificata.

Le eventuali detrazioni, dalla remunerazione riconosciuta alle strutture, degli importi che scaturiscono dalla riclassificazione dei ricoveri oggetto del controllo, vengono definite tempestivamente ed effettuate annualmente, al momento del conguaglio.
La decurtazione viene applicata sul ricavo che la struttura erogatrice avrebbe percepito in assenza dell'intervento di controllo. Gli importi da decurtare saranno oggetto di apposito provvedimento che verrà adottato dal Direttore Generale dell'ASL.
Alla luce di quanto sopra riportato, la SDO potrebbe essere oggetto di variazione anche in tempi successivi ad un rilascio di copia di cartella clinica. Per cui è necessario che:

1. le Aziende provvedano a dichiarare tale eventualità nel modulo di richiesta "Rilascio copia cartella clinica";
2. le Direzioni Sanitarie di Presidio provvedano ad aggiungere la nuova SDO nella relativa cartella clinica.

Semestralmente le ASL predispongono relazioni sulle attività di controllo svolte, che verranno trasmesse al nucleo tecnico di SORESA, entro il 30 settembre dell'anno in corso per la competenza del I semestre ed entro il 31 marzo dell'anno successivo per la competenza del II semestre.

Si riporta di seguito il calendario delle scadenze relative al flusso informativo delle Schede di Dimissione Ospedaliera

Competenza Mensilità di dimissione*	**Scadenza invio a SO.RE.SA. entro la scadenza ex DM 261/2016)**	**Scadenza controlli decreto 21/2018**	**Scadenza controlli sulle prestazioni di ricovero**
Gennaio	5 Marzo	5 Aprile	Settembre anno in corso
Febbraio	5 Aprile	5 Maggio	
Marzo	5 Maggio	5 Giugno	
Aprile	5 Giugno	5 Luglio	
Maggio	5 Luglio	5 Agosto	
Giugno	5 Agosto	5 Settembre	
Luglio	5 Settembre	5 Ottobre	Marzo anno successivo
Agosto	5 Ottobre	5 Novembre	
Settembre	5 Novembre	5 Dicembre	
Ottobre	5 Dicembre	5 Gennaio	
Novembre	5 Gennaio	5 Febbraio	
Dicembre	5 febbraio	5 Marzo	

* per mese di dimissione si intende la data effettiva della dimissione per il ricovero ordinario e la data di chiusura della cartella di ricovero diurno corrispondente all'ultimo accesso effettuato.

Controlli anno 2018

Criteri per la scelta del 10%

[Le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dal tavolo tecnico:

- 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza in regime di ricovero ordinario
- ricoveri ordinari in età adulta (età ≥ 18 anni) per complicanze a breve e lungo termine di BPCO e scompenso cardiaco

Criteri per la scelta del restante 2,5 %:

- Ricoveri ordinari per acuti la cui durata supera del 50% il valore soglia del Drg corrispondente ad esclusione dei:
  - Drg con valore soglia inferiore a 12 giorni.
  - Ricoveri per TSO
  - Ricoveri reparti con codice ISTAT 97XX
- Tutti i DRG complicati ad esclusione di:
  - Con modalità di dimissione deceduto
  - Ricoveri post-acuti
  - DRG 110 - Chirurgia vascolare
  - DRG 106 - cardiochirurgia
- Ricoveri ripetuti entro 45 giorni ad esclusione di:
  - Con modalità di dimissione deceduto
  - Ricoveri per TSO
  - Ricoveri reparti con codice ISTAT 97XX
  - Quando nel binomio uno dei ricoveri presenta il codice di disciplina 28,56,60,75, 99
  - Quando nel binomio uno dei ricoveri è uno dei seguenti Drg:
    - DRG 317- dialisi renale
    - DRG 409 - radioterapia
    - DRG 410 - chemioterapia
    - DRG 425,426,427,428,429,430,431,432 (ondizione di fragilità)
    - DRG 489, 490 – HIV e patologie correlate
  - DRG 492 chemioterapia associato a diagnosi secondaria di leucemia.

- Cesarei primari

- DH senza procedure tutti
- DH medici ad esclusione:
    - Motivo di ricovero terapeutico

- 84 DRG ad alta complessità, così come definiti dal vigente Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con durata di 2/ 3 giorni ad esclusione dei:
    - Trasferiti
    - Con modalità di dimissione deceduto

Ricoveri in riabilitazione codice di disciplina 56

- Per l'ictus (MDC 01, ICD9 430, 431,432, 433, 434 e 436)
- Per la BPCO
- Per le fratture di femore
- Ricoveri ripetuti (ricoveri ordinari seguiti da day hospital)

Ricoveri in lungodegenza codice di disciplina 60

- Ricoveri ordinari ripetuti nei reparti con codice di disciplina 60 e con intervallo temporale inferiore ai 30 giorni dalla precedente dimissione.
- Ricoveri ordinari in cui non compare nessuna procedura.

N.B. Considerato che i DRG 468,476 e 477 per definizione sono ad alto rischio di incoerenza, si ritiene che debbano essere verificati dagli uffici SDO Aziendali prima dell'invio degli stessi in SORESA. Pertanto non rientreranno nei controlli esterni ma in quelli interni delle singole Aziende.
Ad ogni buon conto il Referente Regionale SDO e l'ufficio flussi SDO SORESA monitoreranno strettamente la produzione di tali DRG al fine di rilevare tempestivamente la comparsa di eventuali fenomeni opportunistici e mettere in atto eventuali azioni correttive.

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 71 DEL 03/10/2019

OGGETTO: Accreditamento istituzionale/definitivo - Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e s.m.i.. Voltura per acquisto ramo d'azienda Laboratorio di Analisi Cliniche SCHIAVO s.r.l. di Vallo della Lucania per l'attività di "Centro Antidiabete".
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta ix: corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n.311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha disposto la nomina del Presidente *pro tempore* della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

1. assegna "*al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";
2. individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (ix) *"corretta conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali";*

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui *"nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";*

PREMESSO che

a) con DCA n. 73 del 21.7.2016 veniva accreditato definitivamente/istituzionalmente, tra gli altri, il Laboratorio Fra Gerardo Sasso di Russo Rita e Gambardella Bonaventura & C. S.a.s. con sede operativa in Amalfi (SA), via Roberto il Guiscardo,1, per l'attività di Centro Antidiabete;

b) con deliberazione n. 808 del 24.6.2016 il Commissario Straordinario dell'A.S.L. Salerno prendeva atto dell'avvenuto acquisto del ramo d'azienda "Centro Antidiabete" della Società Fra Gerardo Sasso di Russo Rita e Gambardella Bonaventura & C. s.a.s. da parte della Società Laboratorio di Analisi Cliniche SCHIAVO s.r.l., con sede in Vallo della Lucania, Piazza Vittorio Emanuele II n. 49**;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

c) la Società Laboratorio di Analisi Cliniche SCHIAVO s.r.l. veniva autorizzata all'esercizio dal Comune di Vallo della Lucania con provvedimento n. 001/2018 del 16.3.2018 per l'erogazione di prestazioni di diabetologia in regime ambulatoriale, ai sensi della DGRC n. 7301 del 31.12.2001 e s.m.i.;

d) con nota del 22.3.2018 il legale rappresentante del Laboratorio di Analisi Cliniche SCHIAVO s.r.l. sito in Vallo della Lucania, Piazza Vittorio Emanuele II, 49, cessionario del ramo d'azienda "Centro Antidiabete" della Società Fra Gerardo Sasso di Russo Rita e Gambardella Bonaventura & C. s.a.s. giusto atto pubblico per notar Guido Criscuolo, ha chiesto al Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario in Regione Campania la voltura del titolo di accreditamento istituzionale/definitivo dalla società Fra Gerardo Sasso di Russo Rita e Gambardella Bonaventura & C. sas alla società Laboratorio Analisi Cliniche Schiavo srl con sede operativa in Vallo della Lucania, Piazza Vittorio Emanuele II, 49;

e) con nota 2018.0295714 del 9.5.2018 il Direttore Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania ha chiesto al Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno di attestare la sussistenza, in capo alla richiedente Società, delle condizioni e dei requisiti di accreditabilità rilasciandone certificazione a mezzo di atto deliberativo;

RILEVATO che

- con delibera n. 314 del 26.11.2018, il Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno, nel prendere atto della Relazione finale del Comitato di Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento, ha attestato alla Regione Campania che la struttura sanitaria privata Laboratorio Analisi Cliniche Schiavo srl, con sede legale in Vallo della Lucania, Contrada Badia – P. IVA 00697910651 è accreditabile in Classe 1° per l'attività di Centro Antidiabete in regime ambulatoriale esercitata presso la sede operativa di Vallo della Lucania, Piazza Vittorio Emanuele II n. 49;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

RITENUTO

- di dover prendere atto della Deliberazione dell'A.S.L. Salerno n. 314 del 26.11.2018 di accreditabilità della struttura sanitaria Laboratorio Analisi Cliniche Schiavo srl, con sede legale in Vallo della Lucania, Contrada Badia e sede operativa in Vallo della Lucania, Piazza Vittorio Emanuele II n. 49;

- di dover, per l'effetto, volturare in favore di detta Società Laboratorio di Analisi Cliniche SCHIAVO s.r.l. con sede legale in Vallo della Lucania, Contrada Badia, per l'attività di Centri Antidiabete in regime ambulatoriale da svolgersi presso la sede operativa in Vallo della Lucania, Piazza Vittorio Emanuele II n. 49, l'accreditamento definitivo/istituzionale rilasciato con DCA n. 73 del 21.7.2016 alla Società Fra Gerardo Sasso di Russo Rita e Gambardella Bonaventura & C. S.a.s. per la sede di Amalfi, a seguito della cessione del ramo d'azienda e trasferimento di attività realizzati dalle indicate società;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **VOLTURARE** l'accreditamento definitivo/istituzionale rilasciato con DCA n. 73 del 21.7.2016 alla Società Fra Gerardo Sasso di Russo Rita e Gambardella Bonaventura & C. S.a.s. per la sede di Amalfi, a seguito della cessione del ramo d'azienda e trasferimento di attività a favore della Società Laboratorio di Analisi Cliniche SCHIAVO s.r.l**.** con sede legale in Vallo della Lucania, Contrada Badia per l'attività di Centri Antidiabete in regime ambulatoriale da svolgersi presso la sede operativa in Vallo della Lucania, Piazza Vittorio Emanuele II n. 49;

2. di **DISPORRE**, a seguito di voltura, l'accreditamento definitivo istituzionale, ai sensi della L.R.C. n. 4/2011 e s.m.i., della seguente struttura sanitaria privata erogante l'attività ambulatoriale di: Centro Antidiabete – Classe 1°:

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE	00697910651	Piazza Vittorio Emanuele II,	Centri Antidiabete	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

SCHIAVO S.R.L.		n.49 – Vallo della Lucania		

3. di **PRECISARE** che l'accreditamento istituzionale/definitivo disposto con il presente provvedimento soggiace ai medesimi termini di scadenza di cui all'originario accreditamento istituzionale/definitivo disposto con DCA n. 73/2016;

4. di **STABILIRE**:
   - che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
   - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
   - che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale, i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti;
   - che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione;

5. di **STABILIRE** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

6. di **STABILIRE** altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

7. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto all'ASL SALERNO territorialmente competente, anche per la notifica alle strutture interessate;

8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

9. di **INVIARE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R alla ASL di Benevento per quanto di competenza, al BURC per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo Regionale della Campani nei termini di gironi 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale Tutela della
Salute ed il Coordinamento del SSR
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 30/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE. PRESA D' ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA D.G.R. N.242/2013 SEZ. C

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il " *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";*
d) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n. 35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS in liquidazione;

Considerato altresì,

a) che con nota prot. n. 158 del 27.09.2019, acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92, al prot. N.0577098 del 27.09.2019, il Commissario Liquidatore Arlas ha trasmesso al competente Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92, gli elenchi aggiornati al 26.09.2019 così come di seguito indicato:
Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro - Sez. C - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;
Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro – Sez. C- **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria, in integrazione o in variazione;
Allegato C- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati** , per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a)

RITENUTO

di voler prendere atto, degli elenchi, aggiornati al 26.09.2019, trasmessi dall'Arlas con nota prot. n. 1158 del 27.09.2019 e, acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92 al prot. N. 0577098 del 27.09.2019, e di seguito indicati:

a) Allegato - A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;

b) Allegato - B- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;

c) Allegato C- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati ,** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

VISTO

- il Dgls n.276/03
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota Arlas prot. n. 1158 del 27.09.2019 acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92 con prot. N.0577098 del 27.09.2019

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di Accreditamento degli Organismi di formazione e degli Operatori che erogano Servizi per il Lavoro, degli elenchi, aggiornati al 26.09.2019 , trasmessi con nota prot. n. 1158 del 27.09.2019, acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92 con prot. N.0577098 del 27.09.2019 , di seguito indicati:

a) Allegato-A- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditat**i per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;

b) Allegato-B-elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;

c) Allegato C- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati ,** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG. 54.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	E. I. T. D. SCARL	00016/07/04	16-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6- 80143 Napoli	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Anepeta
2	A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	00037/07/04	37-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Giacomo 15 - 80133 Napoli	via Padre Raimondo Sorrentino, 29 (Via Cecilia Rocca snc) - Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Dolores Cuomo
3	CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO	00090/09/04	90-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Garibaldi, n. 26 - 80142 Napoli	Piazza Garibaldi, n. 26 Napoli	80142	Napoli	Na	Anna Canzanella
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
5	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	00150/10/04	150-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	viale Parmenide snc - fraz. Marina- 84046 Ascea (Sa)	viale Parmenide snc - fraz. Marina- Ascea	84046	Ascea	Sa	Marcello D'aiuto
6	Uniconsul s.r.l.	00165/10/04	165-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/0015550) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot.39/0011639)	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20 84016 Pagani (SA)	Via Caduti di Superga, 18/20 - Pagani	84016	Pagani	Sa	Alfonso Marrazzo
7	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	00203/11/04	203-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli	via Pietravalle, 10 Napoli	80131	Napoli	Na	Pietro Carucci
8	ERFAP UIL CAMPANIA	00249/12/04	249-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - 80133, Napoli	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - Napoli	80133	Napoli	Na	Andrea Lanzetta
9	Espansione s.r.l.	00272/12/04	272-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0005443)	Accreditato	Via Cesare Uva 3 - 83100, Avellino	Via Cesare Uva 3, Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio Antonio Bolognese
10	ASSO.EFA	00289/12/04	289-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Domenico Fiore, 36 - 84132 Salerno	Via S. Antonio, 1 - Eboli	84025	Eboli	Sa	Lucia Cipriano
11	GiCo Societa' Cooperativa sociale	00292/01/05	292-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ambra n. 41 bis - 81038 Trentola Ducenta (Ce)	Via Ambra n.41 bis - Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Antonio Cantile
12	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Nuova Poggioreale, 61 C.P. Inail Torre 7 – Napoli	80143	Napoli	Na	Rosanna Gorga
12	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	via dello Sport - Pietrelcina	82020	Pietrelcina	Bn	Rosanna Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
12	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Fontananuova, 68 Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Rosanna Gorga
13	generazione vincente academy s.r.l.	00366/01/05	366-1-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 16611) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007521)	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1 - 80143, Napoli	Centro Direzionale, Is. E1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Alfredo Amoroso
14	A.S.C.E.N.	00457/03/05	457-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Carmine Palladino
15	Istituto di Istruzione superiore "Isis Andrea Torrente"	00491/03/05	491-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Duca D'Aosta 63/G - 80026, Casoria (Na)	via Duca D'Aosta 63/G - Casoria (Na)	80026	Casoria	Na	Giovanni De Rosa
16	Magistra Formazione	00498/03/05	498-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Carmela Andreozzi
17	Consul Service Soc. Coop.	00516/04/05	516-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14 - 80133, Napoli	Via Conte Carlo di Castelmola n. 14 Napoli	80133	Napoli	Na	Claudio Esposito
18	Time Vision soc. coop. a.r.l.	00520/04/05	520-2-5	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Del 28\06\2016)	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Gesfor APL Vico San Leonardo n. 1/A - Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR CE APL Via Leonetti, 27 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR BN APL Contrada Piano Cappelle, 129 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Crescenzo Testa

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL BATTIPAGLIA VIA S.S. 18 KM 76,450 - Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR NA APL Via G.Porzio isola G8 - Napoli	80143	Napoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SALERNO VIA LEONARDO DA VINCI CENTRO DIREZIONALE AREA 7 - Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SAPRI Via Cagliari, 1 – Sapri	84073	Sapri	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL AVELLINO Via Tagliamento, 32 – Avellino	83100	Avellino	Av	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL ACERRA Via Napoli, 33 – Acerra	80011	Acerra	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SANNIO Via Croce Rossa, 25 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Crescenzo Testa

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL NOLA Via SS 7 bis II trav. n. 16 Nola	80035	Nola	Na	Crescenzo Testa
20	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	00576/04/05	576-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Sant'Aspreno, 13 - 80133 Napoli	via Sant'Aspreno, 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Francesco Cacciapuoti
21	Didactica.it	00578/04/05	578-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S.M del Pianto - - Centro polifunzionale Ed.1 – 80143 Napoli	Via Vicinale S.M del Pianto - - Centro polifunzionale Ed.1 – Napoli	80143	Napoli	Na	Giorgio Improta
22	CONSVIP Scarl	00581/04/05	581-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0026268)	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - 80143 Napoli	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - Napoli	80143	Napoli	Na	Raffaele Fabbrocini
23	Associazione In.Fo.Gio'	00614/04/05	614-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via P. Mercalli, 1 - 80023 Caivano (Na)	Via P. Mercalli, 1 - Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Demitry Senofonte
24	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via Nazionale, snc - Omignano	84060	Omignano	Sa	Sandra Maragno
24	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	80143	Napoli	Na	Sandra Maragno
25	ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	00686/05/05	686-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Cilea, 183 – 80133 Napoli	Via Dell'Archeologia, 54 Parco dei Fiori Scala C Aversa	81031	Aversa	Ce	Maria Rosaria Manco
26	AIM FORMAZIONE S.C. ARL	00689/05/05	689-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Pica, 62 - 80142 Napoli	Via G. Pica, 62 - Napoli	80142	Napoli	Na	Teresa Lettieri
27	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	00695/05/05	695-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	VIA G.A. CAMPANO, 103/105 – 80145 Napoli	VIA G.A. CAMPANO, 103/105 - Napoli	80145	Napoli	Na	Salvatore Iommelli
28	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/05	718-2-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Via Carducci n.29 - Napoli	80018	Napoli	Na	Michele De Sio
28	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/06	718-2-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Discesa Coroglio, 9 Napoli	80123	Napoli	Na	Michele De Sio
29	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-5	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via A. Fogazzaro n. 57/A -Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Giuseppe Melara

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
29	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-5	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via G. Porzio,4 Centro Direzionale Is. B3 Napoli	80143	Napoli	Av	Giuseppe Melara
30	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Giovanni Porzio 4, Palazzo Edilres - Napoli	80143	Napoli	Na	Luigi Sauro
30	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Roma n.17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Luigi Sauro
30	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Palestro n.11 Salerno	84127	Salerno	Sa	Luigi Sauro
31	FDC-Federazione Commercialisti della Campania	00773/07/05	773-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Santa Lucia, 20 - 80132 Napoli	Centro Direzionale, Is. E5 Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Varriale
32	APIFOR	00809/09/05	809-2-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cappello Vecchio, snc - 84131 Salerno	Via Cappello Vecchio, snc - Salerno	84131	Salerno	Sa	Nicola Falcone
33	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	00812/09/05	812-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Amendola, 12 – 84014 Nocera Inferiore (Sa)	Via Isaia Gabola, 15 bis Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	SA	Mario Ferrentino
34	Istituto campano per la formazione professionale	00828/10/05	828-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Achille Grassi n 23 - 82016 Montesarchio (Bn)	Via Achille Grassi n. 23 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luisa Castaldo
35	Dedalus cooperativa sociale	00824/10/05	824-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000091 del 05/06/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000091 del 05/06/2019	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 1 - 80143 Napoli	Officine Gomitoli Piazza E. De Nicola, 46 – Napoli	80139	Napoli	Na	Elena De Filippo
36	Intelliform S.p.A	00837/11/05	837-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Del 18.06.2013) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000047 del 08/04/2019)	Accreditato	Via G. B. Morgagni 28 - 20129 Milano	Via della Costituzione 1, Centro Direzionale Is. F1 -Napoli	80143	Napoli	Na	Giovanni Sorvillo
37	Alfa Forma srl	01053/07/06	1053-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007367) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007372)	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6 - 80053 Castellammare di Stabia (Na)	Via Principe Amedeo, 6 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Margherita Alfano

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
38	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Viale Campi Flegrei, 41 - Napoli	80124	Napoli	Na	Afonso Santillo
38	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Cardito 203, Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Afonso Santillo
38	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Nizza - Salerno	84100	Salerno	SA	Afonso Santillo
38	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Medina, 5 – Napoli	80100	Napoli	Na	Afonso Santillo
38	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Fratelli Cervi, 3 - Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Afonso Santillo
38	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via G. Puccini I traversa, 5 - Camposano	80030	Camposano	Na	Afonso Santillo
39	Consorzio Noesis	01405/11/06	1405-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Guantai Nuovi, 30 - 80100 Napoli	Via On. F. Napolitano, 25 – Nola	80035	Nola	Na	Maurizio Catalano
40	Voltform srl	01512/02/07	1512-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Rossini (P.co Santa Croce) Capodrise – 81020 Caserta	Via Bugnano I traversa 6 Orta Di Atella	81030	Orta di Atella	Ce	Teresa Martellone
41	ASFEL S.r.l.	01619/01/08	1619-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018) 5. supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018)	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	84012	Angri	SA	Vincenzo Marino
42	Mathesis s.r.l.	01640/02/08	1640-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000059 del 16/05/2018)	Accreditato	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce)	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Arcangelo Pariso
43	Pform s.r.l.	01685/12/08	1685-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0019386) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0019397)	Accreditato	via San Leonardo 52, - 84131 Salerno	viale Parmenide snc - fraz. Marina - Ascea	84046	Ascea	Sa	Alfonso Domenico Esposito
44	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc	01751/12/09	1751-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cagliari, 4 - 80031 Brusciano (Na)	Viale della Pace, 64 - Brusciano	80031	Brusciano	Na	Antonio Albarano

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
45	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl	01761/01/10	1761-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 14/07/202016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 14/07/202016)	Accreditato	Via Signorelli, 27 - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 27 Melito di Napoli	80017	Melito di Napoli	Na	Tommaso Marrone
46	I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	01767/02/10	1767-1-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Port'arsa 67, - 82100 Benevento	Contrada Ponte Valentino - Benevento	82100	Benevento	Bn	Maria Luisa Callisto
47	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	01769/03/10	1769-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007369)	Accreditato	via Stabia, 474 - 80057 Sant'Antonio Abate (Na)	via Stabia, 474 - Sant'Antonio Abate	80057	Sant'Antonio Abate	Na	Antonio Di Nola
48	DEAFORM SRL	01790/07/10	1790-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000068 del 08/05/2019)	Accreditato	Via dell'Industria 136 – 84092 Bellizzi (Sa)	Via Copernico, 51/55 – Bellizzi	84092	Bellizzi	SA	Daniele Camicia
49	MCG Consulting	01801/09/10	1801-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Provv del 09/03/2017) 5.Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Provv del 09/03/2017)	Accreditato	Via G. Pastore, 32 - 84131 Salerno	Via G. Pastore, 32 - Salerno	84131	Salerno	Sa	Giacomo Bancone
50	BEMORE SNC	01821/12/10	1821-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione in via provvisoria prot. ANPAL/0010410 del 18/10/2018)	Accreditato	via Cinthia pco San Paolo is. 25 – 80125 Napoli	via Cinthia pco San Paolo is. 25 – Napoli	80125	Napoli	Na	Maria Giaccari
51	Socrates soc.coop	01832/01/11	1832-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. de Marsico - 84036 Sala Consilina (Sa)	Via Alfredo de Marsico (ex via San Rocco n 12) - Sala Consilina	84036	Sala Consilina	Sa	Caterina Di Bisceglie
52	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	01856/05/11	1856-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 260 - 81036 San Cipriano D'aversa (Ce)	Via Fratelli Cervi, 3 Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Salvatore Galeone
53	Associazione R.I.F.O.R.MA	01860/05/11	1860-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Sant'Aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via sant'aspreno n. 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gianpiero Falco
54	NEXT GROUP SRL	01869/06/11	1869-2-1	Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria prot. ANPAL/0003265 del 26/04/2018	Accreditato	Via Sant'aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via Fratelli Maristi, 2 – Giugliano in Campania	80014	Giugliano in Campania	Na	Francesco Cacciapuoti
55	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	01874/07/11	1874-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza, snc – 81013 Piana di Caiazzo (Ce)	Loc. Arciaco/Starza, snc – Piana di Caiazzo	81013	Piana di Caiazzo	Ce	Beatrice Mirto
56	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (aut. Anpal 0000019 del 19.02.2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (aut. Provv. Del 15/03/2017)	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
56	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
57	LA GIRELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE - ONLUS	01970/01/13	1970-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (aut. Anpal prov. 0000127 del 16/07/2019)	Accreditato	Via G. Carducci, 24/30 - 83100 Avellino	I Traversa Via Carducci Avellino	83100	Avellino	Av	Filomena Giliberti
58	Fondazione Cultura & Innovazione	02050/07/13	2050-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio, 4 - 80143 Napoli	Via Emanuele Gianturco n.31- Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Iuzzolino
59	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Don Bosco, 40/ 42 Caserta	81100	Caserta	Ce	Michele Amoroso
59	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Partenio, 52 Avellino	83100	Avellino	Av	Michele Amoroso
59	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, Napoli	80143	Napoli	Na	Michele Amoroso
60	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Galileo Galilei, 15/17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
60	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
60	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via On. Francesco Napolitano, 25/27 - Nola	80035	Nola	Na	Claudia Ciotola
61	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Santi Martiri Salernitali, n.15 Salerno	84123	Salerno	Sa	Riccardo Barberis
61	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via San Carlo, 150 Caserta	81100	Caserta	Ce	Riccardo Barberis
61	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via del Pomerio, 39-41 Benevento	82100	Benevento	Bn	Riccardo Barberis
61	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via de Pretis, 51 Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Barberis
62	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Molise, 7/9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Roberto Ferraro
63	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Vincenzo Schiavo, 7 Salerno	84128	Salerno	Sa	Sandro Di Nardo
63	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Medina 40 Napoli	80133	Napoli	Na	Sandro Di Nardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
64	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	02190/03/14	2190-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Luigi Carbone 30, 80044 Ottaviano (Na)	Via Luigi Carbone 30, Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Rossana Bifulco
65	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Via Giovanni Porzio, 4 Isola F/3 Napoli	80143	Napoli	Na	Marco Ceresa
65	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Corso Vittorio Emanuele 57, Salerno	84124	Salerno	Sa	Marco Ceresa
66	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-11	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via G. Porzio, Isola B5 Torre Francesco Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Mirri
66	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-11	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Parco Gabriella , Via Giotto 34 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Maurizio Mirri
66	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-11	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via SS Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Maurizio Mirri
66	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-11	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via Mascagni angolo via Verdi - Pomigliano D'Arco	80038	Napoli	Na	Maurizio Mirri
67	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Nazionale Appia snc - Roccabascerana	83016	Roccabascerana	Av	Daniela Miele
67	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Appia, 29 - Ceppaloni	82014	Ceppaloni	Bn	Daniela Miele
67	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Benevento, 91- Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Daniela Miele
68	AEM NAPOLI - ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER	02216/05/14	2216-1-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio n°4, Centro Direzionale Isola A3, scala B int.311 - 80143 Napoli	Via G. Porzio n°4, Centro direzionale Isola A3 sc B int.311 - Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
69	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-6	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cristoforo Colombo 456 - 00145 Roma	Via Alcide De Gasperi 55 - Napoli	80133	Napoli	Na	Vincenzo Silvestri
70	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	Via Pietro Micca, 2 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giorgio Nugnes
71	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Sant'Antonio da Padova, 42/44 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Andrea Alberico Malacrida

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
71	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Piazza Libertà, 32 - Avellino	83100	Avellino	Av	Andrea Alberico Malacrida
71	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Locatelli, 23 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Andrea Alberico Malacrida
71	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Grimoaldo Re, n.d. - Benevento	82100	Benevento	Bn	Andrea Alberico Malacrida
71	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Luigi Guercio, 285/287 Salerno	84100	Salerno	Sa	Andrea Alberico Malacrida
72	Mobility Hirpinia Labor S.r.l.	02252/07/14	2252-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000010 Del 05/02/2019)	Accreditato	Via Fontana Angelica, 1 – 83031 Ariano Irpino (Av)	Via Molini Trevico	83058	Trevico	Av	Maria Grazia Solimine
73	Noesi Evolution S.R.L. unipersonale	02273/08/14	2273-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Del 12/06/2017)	Accreditato	Via Vittoria Colonna, 14 – 80121 Napoli	Via Nazionale delle Puglie, 283 – San Vitaliano	80030	San Vitaliano	Na	Ciro Ciaccio
74	Create Connections	02285/09/14	2285-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. Vespucci, 9 - 80142 Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanni Amoroso
75	fepropec claai	02286/09/14	2286-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Arena, 8 Loc. S. Benedetto - 81100 Caserta	Viale Lamberti, 7/9/11/13 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Bonifacio Antonio Di Donato
76	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
76	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Secondigliano, 166 - Napoli	80144	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
76	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Sant' Angelo, 310 Mirabella Eclano	83036	Mirabella Eclano	AV	Ugo D'Avanzo
76	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Case Rosse, n.19/B Salerno	84131	SALERNO	Sa	Ugo D'Avanzo
76	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via Giuseppe Mazzini, 6 - San Giorgio a Cremano	80046	San Giorgio a Cremano	Na	Ugo D'Avanzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
76	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Piazza del Corso, 5 - Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	SA	Ugo D'Avanzo
76	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Trieste, 291 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Ugo D'Avanzo
76	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via On. F. Napolitano - Trav. Priv. Russo, n.37 – Nola	80035	Nola	Na	Ugo D'Avanzo
77	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Gran Bretagna snc, Parco Aveco piano terra Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
77	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Felice Terracciano 233 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Katia Di Santo
77	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Pescatori n. 123, - Avellino	83100	Avellino	Av	Katia Di Santo
77	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Merano, n.2 Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
77	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Mons. Tonino Bello n.3 - San Valentino Torio	84010	San Valentino Torio	Sa	Katia Di Santo
77	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via degli Olmi n.8 - Trentola-Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Katia Di Santo
78	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via Luigi Amabile, 25p-25q Avellino	83100	Avellino	Av	Alfonso Magliacano

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
78	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via A. Moro c.c. "IL GRANAIO" PONTECAGNANO FAIANO	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Alfonso Magliacano
78	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Piazzetta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Alfonso Magliacano
79	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via Unità italiana, 41/43 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Barbara Garofoli
79	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12 Napoli	80143	Napoli	Na	Barbara Garofoli
80	AMESCI	02335/10/14	2335-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	80143	Napoli	Na	Enrico Maria Borrelli
81	WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	02348/11/14	2348-2-6	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via P. Greco, 6 - 83100 Avellino	via P. Greco, 6 - Avellino	83100	Avellino	Av	Raffaele D'Elia
82	Unione Provinciale Artigiani e Piccole Imprese Benevento - Aderente a Claai Nazionale	02354/11/14	2354-1-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Almerico Meomartini, 80 - 82100 Benevento	Via Almerico Meomartini, 80 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Antonio Campese
83	CARPE DIEM	02364/11/14	2364-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Clemente Golino
84	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	via Giovanni Porzio 4 - centro direzionale - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Biazzo
84	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	Via Nazionale, 4 - Torrette di Mercogliano	83013	Mercogliano	Av	Giuseppe Biazzo
85	ASSOCIAZIONE EXPOITALY	02402/02/15	2402-1-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cimaglia, 8 - 80059 Torre del Greco (Na)	Via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (Na)	80059	Torre del Greco	Na	Antonio Altiero
86	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Toledo 292 - Napoli	80132	Napoli	Na	Fabio Vastarelli
86	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Palatucci, 17- Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Fabio Vastarelli
87	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Santi Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Giuseppe Garesio

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
87	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Ponte di Tappia n. 47 – Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Garesio
87	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Gasparri, 18 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Garesio
88	M.C.S. Academy srl	02415/03/15	2415-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal 134 del 31/10/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 19/07/2017.)	Accreditato	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	83031	Ariano Irpino	Av	Scauzillo Gabriele
88	M.C.S. Academy srl	02415/03/15	2415-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal 134 del 31/10/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 19/07/2017.)	Accreditato	C.da Campo Reale- Area Pip snc- 83031 Ariano Irpino (Av)	Via Cardito, 202 – Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Scauzillo Gabriele
89	VIRVELLE S.R.L.	02448/04/15	2448-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. Del 24/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. Prot anpal/12830 del 6/12/2017)	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 94 - 84122 Salerno	Corso Vittorio Emanuele, 94 - Salerno	84122	SALERNO	Sa	Luca Senatore
90	I.N.F.A.P. CAMPANIA	02449/04/15	2449-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Viale Europa 63 – Torre del Greco (Na)	I.N.F.A.P. Regione Campania 2 Via Parmenide, 8 – Salerno	84131	Salerno	Sa	Rosario Pinto
91	Coordinamento F.A.I.	02457/04/15	2457-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - 80143 Napoli	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - Napoli	80143	Napoli	Na	Felice Santoriello
92	FORM RETAIL S.R.L.	02464/04/15	2464-2-1	3. Intermediazione (Aut. Prov. Del 14/07/2016)	Accreditato	Piazza dei Martiri, 30 – 80121 Napoli	Via Galliano, 10 - Afragola	80021	Afragola	Na	Tommaso Isernia
92	FORM RETAIL S.R.L.	02464/04/15	2464-2-1	3. Intermediazione (Aut. Prov. Del 14/07/2016)	Accreditato	Piazza dei Martiri, 30 – 80121 Napoli	Via Cappella Vecchia, 8 – Napoli	80121	Napoli	Na	Tommaso Isernia
93	Ass. Oggilavoro	02489/06/15	2489-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 80053 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
94	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	via statale 145, n. 39 - Pompei	80045	Pompei	Na	Ciro Nicolò Del Sorbo
94	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Due Principati, 31- Avellino	83100	Avellino	Av	Ciro Nicolò Del Sorbo
94	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Belvedere, 33 - Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
95	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	02527/09/15	2527-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	84131	Salerno	Sa	Salvatore Salzillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
96	BRIDGE SRL	02574/12/15	2574-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov.)	Accreditato	Via Domenico Fontana,135 b - 80128 Napoli	Via Domenico Fontana,135 - Napoli	80128	Napoli	Na	Anna Raiola
97	Inversione di marcia A.P.S.	02584/01/16	2584-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via della Pace, 9 - 81033 Casal di Principe (CE)	Via della Pace, 9 Casal di Principe	81033	Casal di Principe	Ce	Antonio Coppola
98	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Corso A. de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
98	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Via Roma, 125 Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Luigi D'Oriano
99	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 – 80078 Pozzuoli (Na)	Via Galileo Galilei, 17 Caserta	80078	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
99	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 - 80078 Pozzuoli (Na)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
100	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere	02601/02/16	2601-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - 80026 Casoria (NA)	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - Casoria	80026	Casoria	Na	Riccardo Musto
101	4 M.A.N. CONSULTING S.R.L.	02606/03/16	2606-2-1	4. Ricerca e selezione del personale Autorizzazione del 24/01/2017	Accreditato	Via Castellammare 148 - 80054 Gragnano (Na)	Via Ferrante Imparato, 495 – Napoli	80146	Napoli	Na	Roberto Castaldo
102	Associazione di promozione sociale Carpe Diem	02607/03/16	2607-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Gennaro, 6 - 82100 Benevento	Via San Gennaro, 6 Benevento	82100	Benevento	Bn	Ada Di Dio
103	FORMACERT	02615/03/16	2615-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Area Asi via Consortile snc – 81032 Carinaro (Ce)	Area Asi via Consortile snc – Carinaro (Ce)	81032	Carinaro	Ce	Diego Venanzoni
104	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	via Trabucco, 7 - Aversa (Ce)	81031	Aversa	Ce	Luigi Schiavone
104	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	Via Santa Maria di Costantinopoli alle Mosche, 29 - Napoli	80142	Napoli	Na	Luigi Schiavone
105	CONSORZIO MATRIX	02631/04/16	2631-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000077 del 27/05/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000077 del 27/05/2019)	Accreditato	Via Nuova San Leone, 3 – 80054 Gragnano	Via Nuova San Leone, 3 – Gragnano	80054	Gragnano	Na	Vincenzo Martone

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
106	AGR CONSULTING SRL	02639/05/16	2639-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 08/04/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 08/04/2019)	Accreditato	Via Carmine Turco, 4 – 84091 Battipaglia (Sa)	Via Carmine Turco, 4 – Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	SA	Aniello Ianniello
107	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Belli, 47 Atripalda	83042	Atripada	Av	Gennaro Pirozzi
107	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Toledo, 156 Napoli	80120	Napoli	Na	Gennaro Pirozzi
107	Isco adr srl	02646/05/17	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via dei Longobardi, Benevento	84100	Benevento	Bn	Gennaro Pirozzi
107	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Alfredo Nobel nr. 2 – Aversa	81031	Aversa	Ce	Gennaro Pirozzi
107	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Fioretti nr. 2 - Avellino	83100	Avellino	Av	Gennaro Pirozzi
107	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	via Copernico 53 Bellizzi (SA)	84092	Bellizzi	SA	Gennaro Pirozzi
108	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov. 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Viale Lamberti, Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Di Donato
108	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Almerico Meomartini, 80 Benevento	82100	Benevento	Bn	Giuseppe Di Donato
108	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Michelangelo Diana – San Cipriano di Aversa	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	Giuseppe Di Donato
108	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	via G.Porzio Centro Direzionale Isola G.1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Di Donato
109	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Anpalprovv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 -80139 Napoli	P.tta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Stefania Scognamiglio
109	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Anpalprovv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 - 80139 Napoli	Piano Alvanella - Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Stefania Scognamiglio
110	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Monticello 12 - Airola	82011	Airola	Bn	Amalia Ruggiero

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
110	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Paul Harris, 21 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Amalia Ruggiero
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	84129	Salerno	Sa	Giovanpaolo Gaudino
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Viale dei Bersaglieri, 32/b - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanpaolo Gaudino
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via dei Longobardi, 19 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Giovanpaolo Gaudino
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Provinciale Botteghelle di Portici, 139 - Napoli	80147	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Vico Scalciccia, 15 bis - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Corso Vittorio Emanuele II n 76 - Avellino	83100	Avellino	Av	Giovanpaolo Gaudino
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Colonnette, 1 – Benevento	82100	Benevento	Bn	Giovanpaolo Gaudino
112	CONFEDERAZIONE GENERALE EUROPEA DATORIALE	02708/10/16	2708-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Sovino, 265 B - 10151 Torino	Corso Alcide de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
113	C'è Form Srl	02751/02/17	2751-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut.Anpal provv.del 19.05.2017)	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	80142	Napoli	Na	Carmela Alosa
114	Step s.r.l.	02795/05/17	2795-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL provv. 0000113 del 16/07/2019)	Accreditato	Via G.Porzio, CDN is G2 - Napoli	Via G. Porzio CDN, Isola G2 - 4° Piano - Napoli	80143	Napoli	Na	Massimo Saldi
115	ASSOCIAZIONE CSF SOCIAL	02803/06/17	2803-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Signorelli, 25 A - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 25 A Melito di Napoli (Na)	80017	Melito di Napoli	Na	Valentina Mauro

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
116	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	02813/08/17	2813-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Giulio Natta, 6 – 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
117	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Don Minzoni, 12 Casoria	80026	Casoria	Na	Massimiliano Musto
117	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Roma, 29 Solopaca	82036	Solopaca	Bn	Massimiliano Musto
118	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE S.C.A R.L.	02860/03/18	2860-1-1	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. ANPAL Prov. Del 28/09/2017)	Accreditato	Via dei Mille, 38 – 00185 Roma	Via Nuova Poggioreale 160/C 1 piano – Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Turrà
118	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE S.C.A R.L.	02860/03/18	2860-1-1	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. ANPAL Prov. Del 28/09/2017)	Accreditato	Via dei Mille, 38 – 00185 Roma	Via Vicinale S. Maria del Pianto, 61 Torre 1 piano 11 – Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Turrà
118	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE S.C.A R.L.	02860/03/18	2860-1-1	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. ANPAL Prov. Del 28/09/2017)	Accreditato	Via dei Mille, 38 – 00185 Roma	Via Serafino Pionati, 12 Avellino	83100	Avellino	Av	Maurizio Turrà
119	UNIONE IMPRENDITORI E DATORI DOMESTICI	02865/03/18	2865-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via di san Basilio 41 00142 Roma	Via F. Renella, 113 Caserta	81100	Caserta	Ce	Antonella Natale
120	JOB LINK SRL	02868/04/18	2868-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Epomeo, 496 - 80126 Napoli	Via G.Porzio Isola A3 Napoli	80141	Napoli	Na	Giuseppina Sirico
120	JOB LINK SRL	02868/04/18	2868-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Epomeo, 496 - 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
121	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Trebazio, 1 Casal Velino	84040	Casal Velino	SA	Ignazio Maritato
121	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Camillo Cucca, 21 – Brusciano	80031	Brusciano	Na	Ignazio Maritato
121	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Corso Garibaldi, 18 Baiano	83022	Baiano	Av	Ignazio Maritato
122	ETJCA SPA	02905/08/18	2905-1-1	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal del 23/02/2005)	Accreditato	Corso Sempione, 39 – 20145 Milano	Via G. Porzio Isola E2 Napoli	80143	Napoli	Na	Guido Crivellin
122	ETJCA SPA	02905/08/18	2905-1-1	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal del 23/02/2005)	Accreditato	Corso Sempione, 39 – 20145 Milano	Via Luigi Guercio, 197 Salerno	84134	Salerno	Sa	Guido Crivellin

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
123	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-1	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	C.so Umberto I 187 Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Giovanni Quatera
123	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-1	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	Via Fulvio Renella, snc Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanni Quatera
124	Projenia Società Cooperativa	02916/09/18	2916-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 56 - 83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Marchetiello, 6 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luca Mauriello
125	LABOR LINE S.R.L.	02917/09/18	2917-1-1	Soggetti privati - Autorizzazione Anpal in via provvisoria del 13/04/2017	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Piazza Bovio, 22 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gabriele Fasano
125	LABOR LINE S.R.L.	02917/09/18	2917-1-1	Soggetti privati – Autorizzazione Anpal in via provvisoria del 13/04/2017	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Via Rivarano 16/a – Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Gabriele Fasano
126	ASSOEFA LAVORO	02922/09/18	2922-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000110 del 24/09/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000110 del 24/09/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 sc. A - Salerno	84131	Salerno	SA	Alfonso Muoio
126	ASSOEFA LAVORO	02922/09/18	2922-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000110 del 24/09/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000110 del 24/09/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Lungocalore Manfredi di Svevia, 15 Benevento	82100	Benevento	Bn	Alfonso Muoio
127	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIOVANIMENTOR	02924/10/18	2924-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 28/C - 81027 San Felice a Cancello (Ce)	Via Roma, 28/C - San Felice a Cancello (Ce)	81027	San Felice a Cancello	Ce	Agostino Nostrale
128	Demetra Lavoro Società Cooperativa Sociale ETS	02925/10/18	2925-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018)	Accreditato	Via Polveriera, 412 – 80035 Nola (Na)	Via Polveriera, 412 - Nola	80035	Nola	Na	Vincenzo Menichino
128	Demetra Lavoro Società Cooperativa Sociale ETS	02925/10/18	2925-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018)	Accreditato	Via Polveriera, 412 – 80035 Nola (Na)	Via Santa Maria a Cubito - Villa Literno	81039	Villa Literno	Ce	Vincenzo Menichino
129	FORMANET SRL	02967/02/19	2967-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000016 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000016 del 05/02/2019	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Viale Europa, 34 – Pollena Trocchia	80040	Pollena Trocchia	Na	Domenico Perna
129	FORMANET SRL	02967/02/19	2967-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000016 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000016 del 05/02/2019	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Viale Kennedy – Aversa	81031	Aversa	Ce	Domenico Perna

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
130	AMALTEA LAB S.R.L.	02968/02/19	2968-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019	Accreditato	Via Goffredo Malaterra, 13 – 80136 Napoli	Via Goffredo Malaterra, 13 – Napoli	80136	Napoli	Na	Marco Costa
130	AMALTEA LAB S.R.L.	02968/02/19	2968-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019	Accreditato	Via Goffredo Malaterra, 13 – 80136 Napoli	Via Giosuè Carducci snc – Orta di Atella (Ce)	81030	Ortella di Atella	Ce	Marco Costa
131	Associazione Enir	03004/04/19	3004-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vincenzo Belli – 83042 Atripalda (Av)	Via Vincenzo Belli – Atripalda (Av)	83042	Atripalda	Av	Gianluca Carullo
132	FMTS LAVORO S.R.L	03015/05/19	3015-1-1	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal prov. prot. 0000100 del 07/09/2018)	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A – 84098 Pontecagnano Faiano (Sa)	Via Leonardo Da Vinci 17/A – Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Giuseppe Melara
132	FMTS LAVORO S.R.L	03015/05/19	3015-1-1	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal prov. prot. 0000100 del 07/09/2018)	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A – 84098 Pontecagnano Faiano (Sa)	Via Moccia, 100 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppe Melara
133	BACT SERVIZI S.r.l. Unipersonale	03052/09/19	3052-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019)	Accreditato	Via Armando Diaz, 58 - 80134 Napoli	Via Armando Diaz, 58 - Napoli	80134	Napoli	Na	Aniello Di Vuolo
133	BACT SERVIZI S.r.l. Unipersonale	03052/09/19	3052-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019)	Accreditato	Via Armando Diaz, 58 - 80134 Napoli	Contrada Piano Cappelle Benevento	82100	Benevento	Bn	Aniello Di Vuolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco Regionale degli operatori accreditati in modalità provvisoria che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	Confcommercio Campania	01563/06/07	1563-2-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Medina, 40 – 80133 Napoli	Via Medina, 40 – Napoli	80133	Napoli	Na	Giacomo Errico
2	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	via Salvo D'Acquisto, snc – Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Giorgio Nugnes
3	CARPE DIEM S.R.L	02913/09/18	2913-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018)	Accreditato Provvisorio	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- Caserta	81100	Caserta	Ce	Emilia Dora
3	CARPE DIEM S.R.L	02913/09/18	2913-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018)	Accreditato Provvisorio	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Sarno, 195 – Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Emilia Dora

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco regionale degli operatori non accreditati

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-12	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016 Soggetti Privati - Aut. Anpal 0000142 del 01/08/2019)	Sede Non Accreditata per rinuncia	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL NOLA VIA ON. F. NAPOLITANO TRAVERSA PRIVATA RUSSO N. 55 – Nola	80035	Nola	Na	Crescenzo Testa
2	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0003507)	Sede Non Accreditata per rinuncia	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Isaia Gabola, 15 - Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	Sa	Roberto Ferraro
2	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0003507)	Sede Non Accreditata per rinuncia	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via San Pasquale 44 Benevento	82100	Benevento	Bn	Roberto Ferraro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 33 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DD N. 43 ULTERIORI ADEMPIMENTI - OTTOBRE 2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con D.D. n. 43 del 25/10/2018 è stato pubblicato sul BURC n.78 del 29/10/2018, l'avviso per la stabilizzazione dei LSU a carico del F.S.O.F., giusti DD. LLgs. n. 468/97 e n. 81/2000;
b) con D.D. n. 44 del 12/11/2018, pubblicato sul BURC n. 82 del 12/11/2018, sono stati prorogati i termini di stabilizzazione fino al 31 dicembre 2022, giusto Decreto Direttoriale M.L.P.S. n. 234 del 07/08/2018;

CONSIDERATO CHE

a) vari Enti utilizzatori hanno aderito alla procedura di stabilizzazione di cui ai D.D. n. 43 e D.D. n. 44 inviando apposita istanza presso lo scrivente Staff 50.11.91;

b) che il nucleo di valutazione preposto ha verificato il rispetto delle condizioni stabilite ai fini della procedura di stabilizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO

α) al fine di consentire l'adozione degli atti consequenziali, approvare l'elenco degli Enti che hanno inviato istanza di stabilizzazione dei LSU, **allegato A** al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

a) che il presente provvedimento non rientra in alcuno degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI

a. il D.lgs. n. 468/1997;
b. il D.lgs. n. 81/2000;
c. la Legge n. 296/2006 e, in particolare, l'art. 1, comma 1156, lett. G-bis);
d. il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
e. il D.lgs. n. 75/2017;
f. la L.R. n. 23/2017;
g. il Decreto Direttoriale n. 166 del 28/06/2017;
h. il Decreto Direttoriale n. 234 del 07/08/2018;
i. il Decreto Direttoriale n. 277 del 21/09/2018;
l. il D.D. n. 43 del 25/10/2018;
m. il D.D. n. 44 del 12/11/2018;
n. la Legge n. 145 del 31/12/2018, art. 1, comma 446.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'elenco degli Enti di cui all'**allegato A**, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare ai competenti Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli eventuali atti consequenziali;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, per opportuna conoscenza, al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Dott.ssa Giovanna Paolantonio

ENTI INTERESSATI ALLA STABILIZZAZIONE DEI LSU, EX DD.DD. N. 43 E N. 44 - 5° ELENCO ANNO 2019

N.	PROV.	ENTI	Numero stabilizzazioni - anno 2019 -	Incentivi Euro
1	SA	Comune di Grottaminarda	1	€ 9.296,22
2	NA	Comune di Napoli	100	€ 929.622,00
3	CE	Comune di Vitulazio	3	€ 27.888,66
4	AV	Ospedale San Giuseppe moscati	1	€ 9.296,22
		Totale	105	€ 976.103,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 32 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PROROGA ATTIVITA' LSU DAL 01/10/2019 AL 31/12/2019 -CON ALLEGATO ELENCO LAVORATORI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Regione Campania, ai sensi dei D.lgs. n. 468/97 e n. 81/2000, gestisce progetti per attività dei lavoratori socialmente utili, a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione (F.S.O.F.);

b. che, la Legge di Bilancio 2019 del 30/12/2018 n.145, pubblicata il 31/12/2018, all'articolo 1 comma 446, lett. h), ha disposto la "**proroga da parte degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296.**;

c. che con nota Ministeriale R.U. 0012319 del 05/09/2019, assunta al Protocollo Regionale n.0532893 del 06/09/2019, ad oggetto: emendamento art.1, comma 446, lett. h), L.145/2018 ex art.6, D.L. 101/2019 – Proroga fino al 31/12/2019 delle convenzioni LSU con le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna e dei contratti a tempo determinato di LSU - LPU presso enti pubblici della Regione Calabria**, il Ministero ha confermato la proroga delle attività A.S.U. dall'1/11/2019 e fino a tutto il 31/12/2019;**

d. che con nota n. 0537743 del 10/09/2019 la Regione Campania ha provveduto a comunicare a tutti gli Enti Utilizzatori dei LL.SS.UU. il prosieguo delle attività LSU dal **01/11/2019** al **31/12/2019** per i successivi atti consequenziali ai fini dell'assegno per prestazioni in attività socialmente utili a carico del F.S.O.F., come da disposizioni del MLPS;

e. che ciascun Ente utilizzatore è competente alla prosecuzione delle A.S.U. per i lavoratori impegnati nei propri progetti;

RILEVATO

a. che l'attivazione dei vari percorsi di stabilizzazione ha portato il numero dei Lavoratori Socialmente Utili attualmente impegnati nelle A.S.U. a titolarità regionale, a n. 709 unità, come da elenchi trasmessi dai Servizi Territoriali Provinciali competenti;

b. che dall'istruttoria effettuata sulla documentazione, agli atti d'Ufficio risulta coerente, con l'esigenza dell'Amministrazione, un impegno settimanale dei LL.SS.UU. pari a 20 ore a totale carico del F.S.O.F. senza alcun onere a carico della Regione Campania;

RITENUTO, pertanto

a. di dover disporre il prosieguo delle attività socialmente utili per le 709 unità di LL.SS.UU. per il periodo dal **01/11/2019** al **31/12/2019**, con corresponsione del sussidio a totale carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione per un impegno lavorativo di 20 ore settimanali;

b. di dover stabilire che per il pagamento delle spettanze del sussidio a carico del F.S.O.F. saranno incaricate esclusivamente le sedi INPS competenti per territorio;

c. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'eventuale autorizzazione all'integrazione oraria per un orario eccedente le 20 ore settimanali a carico del F.S.O.F., per i Lavoratori Socialmente Utili, impegnati nelle attività a titolarità regionale, verificata la capienza economica, presente nel Bilancio Gestionale 2019, nonché la dichiarazione di necessità di utilizzo espressa da parte delle Direzioni Generali;

d. di dover affidare ai Servizi Territoriali Provinciali della Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili, la prosecuzione della gestione delle attività riferite ai LL.SS.UU. e di effettuare una rendicontazione periodica sia del servizio orario effettivamente prestato che delle attività realmente svolte da ciascun lavoratore socialmente utile;

VISTO

Il D.lgs. 468/97;
il D.lgs.
81/2000;
la D.G.R. n.1166 del
16/09/2005;
la Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30/12/2018;
la nota ministeriale R.U. 0012319 del 05/09/2019;
la nota della Regione Campania n. 0537743 del 10/09/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili a mezzo della sottoscrizione della presente

DECRETA

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di disporre il prosieguo delle attività socialmente utili per le n. 709 unità di LL.SS.UU. per il periodo dal **01/11/2019** al **31/12/2019**, con corresponsione del sussidio a totale carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione per un impegno lavorativo di 20 ore settimanali;

2. di dare atto che per il pagamento delle spettanze del sussidio a carico del F.S.O.F. saranno incaricate esclusivamente le sedi INPS competenti per territorio;

3. di rinviare, a successivo atto, l'eventuale autorizzazione allo svolgimento dell'integrazione oraria, per un orario eccedente le 20 ore settimanali a carico del F.S.O.F., per i LL.SS.UU. impegnati nelle attività a titolarità regionale, verificata la capienza economica nei limiti della disponibilità del bilancio gestionale 2019, per i quali le Direzioni Generali, presso cui sono impegnati, abbiano espresso necessità di utilizzo e raggiungimento degli obiettivi già assegnati;

4. di demandare ai Servizi Territoriali Provinciali della Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili, la prosecuzione della gestione delle attività riferite ai LL.SS.UU., e della rendicontazione periodica sia del servizio orario effettivamente prestato che delle attività realmente svolte da ciascun lavoratore socialmente utile;

5. di inviare il presente provvedimento:
all'Assessore al Lavoro, per opportuna conoscenza;
allo Staff 50.13.93 Gestione delle spese regionali, per quanto di eventuale competenza;
alle UUOODD 05, 06, 07, 08, 10 della DG 50.11.00, per gli adempimenti consequenziali;
al competente ufficio per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Giovanna Paolantonio

ELENCO LSU - REGIONE CAMPANIA

COGNOME	NOME	DESCRIZIONE ENTE
AQUINO	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
BROGNA	IVANA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
CAMPANILE	TONINO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
CAPOBIANCO	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
CAPUTO	ANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
CONTE	MASSIMO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
DE STEFANO	GERARDA ANGELA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
DELLO RUSSO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
DI MARCO	RAFFAELE GERARDO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
DIONISIO	ELEONORA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
GRASSO	RAFFAELE	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
GUERRIERO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
IANNACCONE	ANNAPIA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
MAFFEI	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
MARANO	ALFONSO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
MARINO	ALFONSO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
MIANO	DARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
NISIVOCCIA	ROCCO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
NOVIELLO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
PERNA	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
PIRONE	MARIA ELEONORA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
RUOCCO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
RUSSO	FELICE	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
SALIERNO	MARIA PIA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
TESTA	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
TODESCA	GAETANO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
TROISI	GIULIA	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
VENTOLA	DOMENICO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
ZUCCARDI	ANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP AV
BIANCO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
D'ARGENIO	MARIA GRAZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
DELLA RATTA	GERARDO	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
DI SILVESTRO	ANDREA	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
D'OCCHIO	VALTER	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
FALCO	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
FALZARANO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
INZOLIA	MASSIMO	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
MAIO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
MANDATO	COSIMO	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
MARTINIELLO	GENOVEFFA	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
MASSA	SAMUELE	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
MAZZA	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
MUSOLLINO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
ORLANDO	ANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
PALMIERI	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
PERLINGIERI	ROSARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
PORCELLI	ANTONELLA	REGIONE CAMPANIA - STAP BN
AFANO	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
AMATO	MARIA FRANCESCA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
AVETA	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
BELARDO	MICHELE	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
BELARDO	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
BENCIVENGA	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
BIDOGNETTI	MICHELE	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
CAMMUSO	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
CAPARCO	MARCELLO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
CAPASSO	MARIA LIBERA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
CAPONE	MARIA CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
CARACCIO	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
CHIANESE	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE

ELENCO LSU - REGIONE CAMPANIA

CICATIELLO	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
CIRILLO	CARMINE	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
COMINALE	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
CONTE	ADRIANO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
COSCIA	MARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
D'AMBRA	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
D'ANGELO	GUGLIELMO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DE LUISE	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DE SIMONE	ALFONSO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DEL PRETE	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DEL PRETE	FILOMENA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DELLA ROSSA	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DELL'AVERSANA	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
D'ERRICO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DI DONATO	CATERINA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DI FOGGIA	MARIA ANTONIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DI GIORGIO	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DI LAORA	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
DI LORENZO	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
ERPETICO	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
ESPOSITO	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
ESPOSITO MARROCCELLA	IDA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
FERONE	ANGELA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
FERRIERO	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
FRONCILLO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
GALLUCCIO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
GALLUCCIO	MARIA GRAZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
GAROFANO	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
GRAVANTE	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
GRAZIOSO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
GRIMALDI	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
LAMPITELLI	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
LASTORIA	NICOLA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
LETTERA	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
LETTERE	ELPIDIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
LIPPIELLO	ANGELANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
LUCARIELLO	EMILIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
MAISTO	GAETANA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
MAISTO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
MANGONE	ADELE	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
MARINO	ALFONSINA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
MASSIMO	MARGHERITA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
MAZZARELLA	MARIA ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
MEZZACAPO	LUCIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
MIGLIACCIO	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
MONFREDA	STANISLAO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
NIGRO	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
ORMELLA	NINO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PANUCCI	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PELLINO	DIEGO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PELLINO	ELISABETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PERROTTA	ANNA MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PETITO	LUISA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PETRILLO	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PICONE	ANNAMARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PICOZZI	CIPRIANO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
POCCIA	MICHELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PONTICIELLO	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PONTILLO	NICOLA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
PUCA	LUCIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
RICCIARDI	FEDERICO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE

ELENCO LSU - REGIONE CAMPANIA

RIVETTI	DOMENICO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
RUSSO	CAROLINA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
RUSSO	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
RUSSO	FILOMENA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
SIBILLA	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
SIMONE	EUFEMIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
TESSITORE	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
TESSITORE	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
TESSITORE	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
TESSITORE	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
VETRANO	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
VOLLUCCI	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP CE
ABATE	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ABATE	DOMENICA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ABATE	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ACUNZO	GENNARO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ALBANESE	ANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ALIBRICO	FRANCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ALTEZZA	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AMATO	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AMATO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AMBROSINO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ANCUDINE	EMILIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ANDREONE	PAOLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ANGELINO	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ANGELINO	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ANNUNZIATA	NUNZIATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
APUZZO	MICHELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ARCIELLO	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ARCIPRETE	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ARCOPINTO	DOMENICO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ARDUINO	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ASPIDE	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ASTUCCIA	CRESCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ATTENA	COSIMO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AULETTA	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AULETTA	FILOMENA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AULETTA	GENNARO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AULETTA	NUNZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AURIEMMA	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AVALLONE	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AVELLA	GAETANO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AVINO	MICHELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
AVOSCAN	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BAIANO	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BALDASCINO	NUNZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BARBATO	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BARBATO	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BARRA	GIUSEPPA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BARRA	TOMMASO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BELARDO	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BELLOTTI	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BENCIVENGA	ANGELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BENCIVENGA	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BEVILACQUA	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BIANCHI	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BIANCHI	MARIA ANGELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BIANCO	ANIELLO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BIANCO	PASQUALINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BORRELLI	MARGHERITA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BORRIELLO	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA

ELENCO LSU - REGIONE CAMPANIA

BOSCO	ADELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BRIGANTI	ANNUNZIATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BROSCRITTO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BRUNER	FELICIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BRUNO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BRUOGNOLO	FILOMENA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BUONAVITA	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BUONOCORE	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
BUSSOLA	LUIGIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CACACE	ENRICO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CACCAVALE	TULLIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAIANIELLO	CIRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAIAZZA	AGRIPPINO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAIAZZA	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CALABRESE	ENRICO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CALAFIORE	MARIAROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CALISE	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAMARDELLA	GRAZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAMARDELLA	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAMMAROTA	GENNARO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CANGIANO	ERMELINDA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CANISTRO	CLAUDIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPASSO	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPASSO	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPASSO	LUISA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPASSO	MARIA GRAZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPASSO	NUNZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPASSO	ROCCHINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPO	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPONE	ANGELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPONE	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPONE	NICOLETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPONE	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPORALE	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPUANO	GENNARO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CAPUANO	IMMACOLATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CARAMANNA	MARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CARTA	ALESSANDRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CARTECIANO	ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CARUSO	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CASCONE	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CASTALDO	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CASTALDO	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CASTALDO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CASTALDO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CASTALDO	RAFFAELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CASTELLANO	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CASTIGLIA	MARGHERITA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CELARDO	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CERIELLO	ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CHIACCHIO	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CHINELLI	DOMENICO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CHIUSANO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CICCARELLI	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CIMMINO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CINGOTTA	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CINGOTTA	ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CINICOLO	ELISA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CINQUEGRANA	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CIRILLO	MARIA ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CIRILLO	ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA

ELENCO LSU - REGIONE CAMPANIA

CIRILLO	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COBIO	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COLELLA	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COLUCCI	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CONOCCHIA	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CONTE	MADDALENA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COPPETA	NICOLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COPPOLA	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COPPOLA	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COSTA	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COSTANZO	GIULIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COSTANZO	NUNZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
COSTANZO	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CRISPINO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CRISTIANO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CUCCURULLO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CUSATI	LUISA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
CUTOLO	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D AMBROSIO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ABRUNZO	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'AGOSTINO	GESUALDA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ALESSIO	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ALISE	CLAUDIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'AMBROSIO	ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ANDREA	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ANGELI	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ANGELO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ANGELO	GENNARO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ANGELO	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ANIELLO	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DANUBIO	LUCREZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DAQUINO	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'AURIA	ELENA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'AURIA	UMBERTO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE BIASE	PALMA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE CICCO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE CICCO	MARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE FALCO	ANTONELLA FLORA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE LAURENTIIS	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE LUCA	MARIAROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE PALMA	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE ROSA	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE ROSA	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE ROSA	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE SARNO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE STEFANO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE VINCENTIS	CATERINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE VITA	RAFFAELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DE VIVO	MARIA ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DEL MONDO	ANIELLO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DEL PRETE	CAMILLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DEL PRETE	CARMELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ELIA	MARIA GRAZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DELISE	MARIASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DELLO MARGIO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DELL'OVO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ERRICO	CRISTINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ERRICO	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI CARLO	MATILDE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI COSTANZO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI DIO	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA

ELENCO LSU - REGIONE CAMPANIA

DI DOMENICO	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI FALCO	GENNARO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI FALCO	NUNZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI LAORA	LUIGINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI LAORA	NATALINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI LORENZO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI MICCO	CARMINE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI MICCO	GIUSEPPA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI NAPOLI	CIRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI PALMA	MASSIMO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI ROBERTO	ANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI VINCENZO	FILOMENA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
DI VIRGILIO	ANNA MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ISA	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
D'ISANTO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ELIA	ELENA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
EMILIO	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
EREMITAGGIO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ERRICHIELLO	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	ANNA MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	EMILIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	GAETANO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	GENOVEFFA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	GIUDITTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	IMMACOLATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	PAOLO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ESPOSITO	PIETRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FALCO	RAFFAELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FARIAS	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FARINA	ANNA IOLE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FARINA	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FARINA	MICHELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FARINARO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FARINARO	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FATIGATI	GIUSEPPA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FEDELE	FRANCESCA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FEDELE	MILVIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FEDERICO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FERRANTE	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FERRARA	IMMACOLATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FERRIGNO	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FERRIGNO	MARIA ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FESTA	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FINIELLO	SALVATORE ADELCHI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FIOLETTI	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FLAMINIO	MARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FORIA	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FORMICOLA	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FRANCESE	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FRANCOLINO	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FRANZESE	MARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FRANZESE	PAOLO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FUCILE	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
FUSCO	UMBERTO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA

ELENCO LSU - REGIONE CAMPANIA

GALANO	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GALIERO	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GALLUCCIO	RAFFAELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GAROFALO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GARZONE	LUCIANO FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GAVEGLIA	UGO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GENNARELLI	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GENTILE	DIAMANTE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GIACCIO	MARIAGRAZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GIACCO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GIANNINI	SAVERIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GIULIANO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GIULIANO	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GIUSTINO	MICHELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GNASSO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GOSCE'	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GRASSI	MARIA ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GRAVINA	NINO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GRIMALDI	MARIA ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GUERRA	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GUERRA	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GUERRA	MARIAGRAZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
GUERRA	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IAVARONE	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IAVARONE	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IAZZETTA	FERDINANDO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IMPROTA	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
INGENITO	SAVERIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
INIZIATO	LUISA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IODICE	FILOMENA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IORIO	ROSARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IORLANO	RACHELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IOVINE	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IOVINELLA	VIRGINIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IOVINO	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
IZZI	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LA SALA	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LA TERZA	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LAEZZA	GIOSAFATTE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LAMA	ERNESTO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LANDOLFO	FRANCESCA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LANZANO	DOMENICO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LANZETTA	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LAUDICINO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LAUDIERO	VINCENZA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LAURENZA	PIETRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LAURINI	FERDINANDO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LECCE	PIETRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LECCESE	ANDREA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LEONE	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LEPORE	RENATO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LETTIERI	ANGELICA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LIGUORI	GIANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LOFFREDO	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LONGOBARDO	SERGIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LOPES	MICHELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
LUONGO	ALDO MAURO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MAGLIONE	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MAIORANO	SOFIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MALLOZZI	IMMACOLATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MANCO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA

MANDUCA	DANIELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MANNA	GRAZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MANNO DI TUORO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MANZI	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MANZO	GAETANO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MARCISOLE	DORA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MARCISOLE	FRANCESCA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MARINO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MAROTTA	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MAROTTA	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MASSARO	LUCIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MASSIMO	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MASTRANGELO	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MASTROIANNI	ORSOLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MAZZELLA	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MAZZOCCHI	LUCA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MELE	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MELE	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MELILLO	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MENNILLO	ANNAMARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MERCURI	ROSANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MILONE	MARIA LUISA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MINATORE	ANGELA IRENE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MINICHINO	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MINICHINO	VINCENZA MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MISTERO	CRISTINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MOCCIA	FERDINANDO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MOCCIA	NUNZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MOCERINO	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MOCERINO	CATERINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MOFFA	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MOIO	ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MONACO	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MONTANARO	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MORGILLO	FILOMENA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MORMILE	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MORMILE	MARIA LUISA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MORRA	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MORRA	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MORRA	ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MORROIA	MASSIMO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MOTTOLA	DOMENICO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MUSTO	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
MUTO	RAFFAELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NAPOLITANO	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NAPPO	EDUARDO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NASTI	GAETANO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NATALE	MARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NATALE	NUNZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NAVE	ANNUNZIATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NAVIGLIO	VINCENZA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NAZZARO	ERNESTO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NEGRI	FRANCA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NIGRO	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NOIA	LUCIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NOLA	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NOVIELLO	MICHELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NUNZIANTE	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
NUZZO	GAVINO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
OLIVA	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
OLIVIERO	GIOACCHINO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA

ONORATO	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ORECCHIO	MARIA SANTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
OREFICE	FRANCESCA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
OREFICE	MAURIZIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PACIOLLA	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PACIOLLA	ANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PADUANO	ALFONSO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PAGLIUCA	STEFANO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PALLOTTA	GIUSEPPA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PALLOTTA	MARIANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PALMIERO	LIBERA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PALMIERO	NUNZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PALUMBO	CARMINE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PALUMBO	PAOLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PANICO	FRANCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PANICO	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PANNONE	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PARRETTA	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PAUDICE	FORTUNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PECORARO	ANNA MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PECORARO	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PELLECCHIA	VINCENZA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PELLICANO	ANTONIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PELLINO	NUNZIATINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PELUSO	RACHELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PEPE	PIETRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PERFETTO	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PERGIANNI	ITALIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PERILLO	GAETANO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PETITO	ANGELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PEZZELLA	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PEZZULLO	SOSSIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PIANTEDOSI	PASQUALINO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PICCOLO	LUIGIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PIETRAFESA	CARMELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PIETRAVALLE	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PISANO	PALMA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PISCITELLI	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PISCOPO	ANNUNZIATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PISCOPO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PISCOPO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PISCOPO	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PISCOPO	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
POCE	MAURIZIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
POLIDORO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
POLVERINO	GIACOMO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PONE	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PREVITI	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
PRIMITIVO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RAGOSTA	NICOLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RAMAGLIA	BENEDETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RAMAGLIA	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RAMUNDO	PAOLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RAPUANO	MAURIZIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
REA	ANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RECCIA	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
REGA	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RENDINA	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RICCIO	ARCANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RICCIO	GIUSEPPA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RICCIO	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA

RIPPO	RAFFAELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RIVIGNANO VACCARI	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROCCO	ANNA MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROCCO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROCCO	RAFFAELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROFFO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROMANO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROMANO	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROMANO	MARIA ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROMANO	RITA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROMANO	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROSA	ALMERINDA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROSA	LINDO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROSCIGNO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROSSI	ANELLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROSSI	ANGELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROSSI	GUSTAVO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ROTONDO	REMO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUGGIERO	GAETANO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUOPOLI	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	ANGELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	FRANCESCA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	IMMACOLATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	MARIA ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	MICHELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	RAFFAELLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
RUSSO	ROSALIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SALERNO	CRISTINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SALERNO	LUCIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SALIERNO	CIRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SALVATORE	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SANDOMENICO	CATIA TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SANGIOVANNI	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SANGUINETTI	AMALIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SANNINO	LUISA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SANTANIELLO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SANTULLI	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SAPORITO	MARGHERITA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SAVIANO	IMMACOLATA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SCAMARCIA	FRANCA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SCARALLO	MARGHERITA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SCHETTINO	PATRIZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SCHIANO DI COLELLA	LEONARDO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SCIARRA	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SCUOTTO	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SELLITTO	RACHELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SENA	ANELLA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SENESE	FRANCESCA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SEPE	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SEPE	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SEPE	LUIGI	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SEQUINO	AMALIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SERIO	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SERRA	MARIANTONIETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SILVESTRE	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SILVESTRE	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA

SILVESTRI	ROSSANA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SILVESTRO	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SIMIOLI	FRANCO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SODANO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SOLLO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SOLLO	CRESCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SORGENTE	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SORRENTINO	CAMILLO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SORRENTINO	GIUSEPPINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SPIEZIA	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
SPIEZIA	CIRETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
STANZIONE	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TABERNACOLO	CIRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TALENTO	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TALPA	PALMA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TARDI	MARIA GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TAVASSI	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TENE	SALVATORE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TENNINO	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TERRACCIANO	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TIRELLA	CIRO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TIRELLI	MARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TORNINCASA	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TORNINCASA	RACHELE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TORRE	ROSARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TOSCANO	SABATO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TREZZA	IGNAZIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TROIANO	ROSA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TUCCI	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TUCCILLO	CARMELA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TUCCILLO	GIUSEPPA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TUCCILLO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
TUCCILLO	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
UCCELLO	RITA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VAIA	NICOLETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VALENTINO	DOMENICO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VARRA	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VARRIALE	GENNARO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VARRIALE	RITA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA

ELENCO LSU - REGIONE CAMPANIA

VASQUEZ	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VENTRIGLIA	ADRIANA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VERONESI	GIOVANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VIBRATO	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VILLAGGIO	PIO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VILLANI	GIUSEPPE	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VILLANI	LOREDANA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VITTORIO	ANGELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VITTORIO	ANGELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VOLPE	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VOLPE	CONCETTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
VOLPICELLI	ASSUNTA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ZACCARI	PASQUALINA	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ZIZZO	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP NA
ALTIERI	ANTONELLO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
AMODEO	GABRIELLA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
ARIANO	LORENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
BARLETTA	CARLA ANGELA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
BOCCIA	LUCIA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
BRUZZESE	ADDOLORATA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
CANZOLINO	PERICLE	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
CARRATU'	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
CELENTANO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
CICATELLI	ILARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
CUCINO	BIAGIO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
CUTOLO	FRANCESCO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
DE FRANCESCO	VINCENZO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
DE ORSI	PAOLA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
DE SANTIS	CARMELO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
DI GIORGIO	REMO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
FALVINO	ANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
FEDULLO	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
FERNICOLA	CRISTIANO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
FIERRO	FILOMENA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
FUMO	CINZIA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
GRAZIANO	CARMINE	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
GUZZO	AMBRA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
LAGALLA	MARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
LAPERTOSA	ANTONIO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
LAUDATI	GUGLIELMO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
LOBOSCO	GERARDO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
LOMBARDO	MARIA FRANCESCA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
LONGOBARDI	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
MAGURNO	TERESA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
MARI	ANNAMARIA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
MARMO	BERNARDO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
MAROTTA	ANNA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
MAUTONE	ROBERTO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
MONTONE	GERARDO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
MORENA	ANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
ORRICO	GIOVANNI	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
PARISI	DIEGO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
RUBINO	PIERA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
SABBARESE	MICHELINA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
SAMMARTINO	GIULIANA	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
TIERNO	VITO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
TRONCONE	MARIO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
TROTTA	DONATO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
VECE	VALENTINO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
VENOSA	ANGELO	REGIONE CAMPANIA - STAP SA
VILLANI	PASQUALE	REGIONE CAMPANIA - STAP SA

Decreto Dirigenziale n. 358 del 28/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA CESSIONE DEL RAMO DI AZIENDA DA PARTE DELLA SOCIETA' "TECNOSCUOLA S.R.L." ALLA SOCIETA' "TECNOSCUOLA GROUP S.R.L."

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;

- che la D.G.R. n. 242 del 22/07/2013 disciplina il "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione campania"

- che con nota PEC del 31/8/2018 il legale rappresentante dell'Agenzia Formativa "*TECNOSCUOLA S.R.L.*" con sede in Battipaglia (SA) alla via Roma, 125 ha comunicato alla Regione Campania, Direzione Generale 50.11.04 Formazione Professionale, la cessione del ramo di azienda relativa alle attività dei corsi di formazione professionale e di aggiornamento professionali alla "TECNOSCUOLA GROUP S.R.L." e trasmesso l'apposito Atto Notarile – Repertorio n. 85.944 – Raccolta n. 32.451 del 20/02/2017 registrato in data 22/02/2017 al n.903 IT e redatto presso lo Studio del Notaio Sergio Barela in Battipaglia (SA);

- che con il Decreto n.4 del 28/12/2018 lo STAFF 92 della DG.5011 ha pubblicato, fra l'altro, gli estremi dell'accreditamento della società Centro di Formazione Professionale TECNOSCUOLA S.R.L. registrata al n. 1900-1-5;

CONSIDERATO

- che la società TECNOSCUOLA S.R.L. con la nota PEC del 31/08/2018, acquisita in pari data agli atti della U.O.D. Formazione Professionale, ha chiesto alla Regione Campania di prendere atto della cessione del ramo aziendale alla società "TECNOSCUOLA GROUP S.R.L.";

PRESO ATTO

- che, verificata la documentazione inerente la cessione del ramo aziendale relativo alle attività dei corsi di formazione professionali e di aggiornamento professionali, dall'Agenzia Formativa "TECNOSCUOLA S.R.L." alla società "TECNOSCUOLA GROUP S.R.L." pervenuta alla Regione Campania Direzione Generale 5011 U.O.D. 4 Formazione Professionale, sussistono le condizioni di legge per la presa d'atto della cessione del ramo di azienda di cui trattasi;

RITENUTO

1) di dover prendere atto della cessione del ramo aziendale relativo alle attività dei corsi di formazione professionali e di aggiornamento professionali, dall'Agenzia Formativa "TECNOSCUOLA S.R.L." accreditata presso la Regione Campania col numero codice organismo 1900-1-5, alla società "TECNOSCUOLA GROUP S.R.L." C.F. 05577910655, con sede legale in Battipaglia (SA) Via Roma, 125 - 84091 , così come risulta dall'Atto Notarile – Repertorio n. 85.944 – Raccolta n. 32.451 del 20/02/2017 registrato in data 22/02/2017 al n.903 IT e redatto presso lo Studio del Notaio Sergio Barela in Battipaglia (SA);

VISTO

- La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
- Gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- Il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;
- Il Decreto n.4 del 28/12/2018 lo STAFF 92 della DG.5011

- La nota del 31/08/2018 trasmessa dalla Società TECNOSCUOLA S.R.L.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.G. 50.11 – UOD 04 Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della cessione del ramo aziendale relativo alle attività dei corsi di formazione professionali e di aggiornamento professionali, dall'Agenzia Formativa "TECNOSCUOLA S.R.L." accreditata presso la Regione Campania col numero codice organismo 1900-1-5, alla società "TECNOSCUOLA GROUP S.R.L." C.F. 05577910655, con sede legale in Battipaglia (SA) Via Roma, 125 - 84091 , così come risulta dall'Atto Notarile – Repertorio n. 85.944 – Raccolta n. 32.451 del 20/02/2017 registrato in data 22/02/2017 al n.903 IT e redatto presso lo Studio del Notaio Sergio Barela in Battipaglia (SA);

2. Di trasmettere il presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza;

3. Di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;

4. Di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti degli Enti interessati.

D.ssa M.A.D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 352 del 27/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - RA 8.5 - AZIONE 8.5.5 - PROGRAMMA F.I.L.A. EX DD 753_2017 SMI - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE AZIONE C (CON ALLEGATI) E NOMINA RUP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) n.1311 del 02/12/2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
b) con Deliberazione n.527 del 09/12/2013, la Giunta Regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
c) con Regolamento (UE) n.1303 del 17/12/2013 il Parlamento ed il Consiglio Europeo approva le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
d) con Regolamento (UE) n.1304 del 17/12/2013 il Parlamento ed il Consiglio Europeo stabilisce i compiti del Fondo Sociale Europeo;
e) con Deliberazione n.282 del 18/07/2014 la Giunta Regionale approva i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
f) con Decisione C(2015)5085/F1 del 20/07/2015 la Commissione Europea approva il Programma Operativo per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g) con Deliberazione n.388 del 02/09/2015 la Giunta Regionale prende atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
h) con Deliberazione n.446 del 06/10/2015 la Giunta Regionale istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020;
i) con Deliberazione n.719 del 16/12/2015 la Giunta Regionale prende atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;
j) con Deliberazione n.61 del 15/02/2016, la Giunta Regionale prende atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
k) con Deliberazione n.112 del 22/03/2016 la Giunta Regionale:
    - definisce il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziari del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
    - dà atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
    - demanda all'Autorità di Gestione il compito di procedere alla definizione del

Sistema di Gestione e Controllo.

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n.253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione – lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo, tra l'altro, di programmare, l'importo complessivo massimo pari a 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020;
b) al fine di dare esecuzione alla succitata D.G.R. 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11 ha emesso il Decreto Dirigenziale n.753 del 30/10/2017 e s.m.i. approvativo dell'Avviso pubblico e relativi Allegati per la presentazione di proposte progettuali correlate, peraltro, ad Esperienza di formazione pratica in Azienda ed Incenti all'Occupazione a valere sul POR FSE Campania 2014-2020, Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.5 - totale programmato pari a €.15.000.000,00;
c) con Decreto Dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018 si è preso atto delle istanze pervenute dalle n.1400 imprese a decorrere dal 21 dicembre 2017 e fino al 7 marzo 2018 a valere sull'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, esperienze di reinserimento occupazionale – di cui al Decreto Dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al Decreto Dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017, come da elenco ivi allegato a costituirne parte integrante e sostanziale;
d) lo stesso Decreto Dirigenziale n. 18/2018 ha rinviato, ai fini dell'attuazione di una continua e costante azione di semplificazione amministrativa, a successivi provvedimenti, cadenzati settimanalmente a partire dal 30 marzo c.a., la presa d'atto delle istruttorie di ammissibilità svolte dal Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) nominato con Decreto Dirigenziale n. 14/2018, ai sensi dell'art. 8 del citato Avviso pubblico;
e) con Decreti Dirigenziali n. 22 del 30 marzo 2018, n. 25 del 06 aprile 2018, n. 26 del 13 aprile 2018 e n. 27 del 02 maggio 2018, sono stati approvati gli esiti istruttori del NdV preposto – dal I al IV Stralcio di Istanze presentate per le Azioni B+C;
f) relativamente all'Azione C (incentivi occupazionali ex art. 32 del Regolamento UE n. 651/2014) di cui all'Avviso pubblico ex n.753 del 30/10/2017 e s.m.i., sono stati assolti gli obblighi di comunicazione previsti (SANI-2 SA.53419, RNA Misura CAR 7130).

VERIFICATA

a) la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione denominata "Piano di Formazione–Lavoro per Ex Percettori di Ammortizzatori Sociali ora privi di Sostegno al Reddito" e, in particolare, delle operazioni di cui al Decreto Dirigenziale n.753 del 30/10/2017 e s.m.i.;
b) la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse I del POR Campania FSE 2014/2020, ed in particolar modo dell'Obiettivo specifico 1;
c) il rispetto dei criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n.719 del 16/12/2015 richiamata in premessa, nonché dalla normativa nazionale in materia;

d) la coerenza degli interventi oggetto di programmazione con il presente provvedimento con gli Allegati ex D.G.R. n.112/2016 di programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014 - 2020;
e) la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per procedere alla proposta di impegno in questione;
f) il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
g) l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

RITENUTO pertanto di

a) dovere adottare lo schema di atto di concessione Azione C ex Allegato A da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in linea con lo Schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e che comprende gli aggiornamenti tesi a coordinare quanto previsto dal relativo Avviso pubblico con le misure di cui alla legge n. 96 del 9 agosto 2018 relativamente ai contratti a tempo determinato;
b) dover altresì adottare gli allegati sub K ed L da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) dovere nominare il Responsabile del Procedimento *de quo* nella persona della dott.ssa Giovanna Paolantonio, dirigente dello Staff 501191.

VISTI

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b) la legge regionale n.4 del 20/01/2017, che ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
c) la D.G.R. n. 6 del 10 gennaio 2017, che ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
d) la D.G.R. n.334 del 6 luglio 2016 “Approvazione Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FSE Campania 2014-2020, successivamente, revisionato e modificato, con D.G.R. n.742 del 20/12/2016 a seguito dei cambiamenti che hanno riguardato l’assetto amministrativo regionale;
e) la D.G.R. n.59 del 07 febbraio 2017 "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019";
f) la D.G.R. n.230 del 26/04/2017 “Approvazione bilancio gestionale assestato 2017/2019”;
g) il D.D. n.319 del 21 luglio 2017 “D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016. Assegnazione delega ai dirigenti delle UU.OO.DD. della Direzione Generale 50-11”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 11 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. adottare lo schema di atto di concessione Azione C ex Allegato A da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in linea con lo Schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e che comprende gli aggiornamenti tesi a coordinare quanto previsto dal relativo Avviso pubblico con le misure di cui alla legge n. 96 del 9 agosto 2018 relativamente ai contratti a tempo determinato;
2. adottare gli allegati sub K ed L da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. nominare il Responsabile del Procedimento *de quo* nella persona della dott.ssa Giovanna Paolantonio, dirigente dello Staff 501191;
4. inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020 ed al BURC ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'URSO

ALLEGATO A
Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE
- AZIONE C -

Direzione Generale 50.11.00 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

---

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

DA UNA PARTE

La **Regione Campania** – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dalla Dr.ssa Maria Antonietta D'URSO, Direttrice Generale *pro tempore* della Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016 e Responsabile di Obiettivo Specifico, nominata con D.P.G.R. n. 272 del 30/12/ 2016 domiciliata per la carica in Via G. Porzio – Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 – NAPOLI, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

DALL'ALTRA

L'**Impresa** _____C.F./P.IVA con sede legale in _____, Soggetto Proponente per l'attuazione dell'Azione C "Incentivi all'occupazione" Cod. Uff. _____, CUP _____rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento) domiciliato per la carica presso la sede legale, che, nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Beneficiario – Impresa**".

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 ha disciplinato il Fondo sociale europeo, abrogando il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha definito un Codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilendo, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca con riguardo al modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di G.R. n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione Europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la G.R. ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di G.R. n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", che ha definito il Quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Deliberazione di G.R. n. 191 del 03 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e successivo Decreto Dirigenziale n. 1211 del 28/12/2017 "Disposizioni transitorie" sul "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla Legge Regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 9 del 02 febbraio 2018 che, nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014-2020, aggiorna il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello, giusti Allegati A, B e C;
- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. con cui il Governo approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 *e ss.mm.ii.*, in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea (2003/C 13/02) del 12 novembre 2002, la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2241/2004/CE) del 15 dicembre 2004, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea (2009/C 119/02) del 12 maggio 2009, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/01) del 18 giugno 2009 e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2017 sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'art.1, commi da 34 a 36, della Legge 28 giugno 2012, n.92;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183;
- il Decreto interministeriale (M.I.U.R. - M.L.P.S.) del 30 giugno 2015, di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
- la Legge Regionale 18 novembre 2009 n. 14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- il Regolamento (CE) n. 651/14 e, in particolare, l'art. 32 inerente gli "Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali".

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n. 253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione – lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo, tra l'altro, di programmare, l'importo complessivo massimo pari a 60 MEuro, per interventi ricadenti nell'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020;

- nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, Asse 1, Obiettivo Specifico 1, Azioni 8.5.5 e 8.5.8, con Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 (BURC n.79 del 30/10/2017) e successivo Decreto Dirigenziale n. 964 del 27/11/2017 (BURC n.87 del 04/12/2017) di rettifica, è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro (Azione A), Esperienza di formazione pratica (Azione B), Incentivi all'occupazione (Azione C) e relativi allegati;
- le risorse programmate per la realizzazione delle azioni previste da detto Avviso ammontano complessivamente a ventidue (22) Meuro, di cui quindici (15) MEuro a valere sull'azione 8.5.5 e sette (7) Meuro a valere sull'azione 8.5.8, afferenti all'Asse I Obiettivo Specifico 1 del PO FSE 2014-2020;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ - relativamente alla realizzazione dell'Azione C - è stata ammessa a finanziamento la proposta presentata dal Beneficiario-Impresa;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, è stato approvato il relativo Schema di Atto di Concessione, in linea con lo Schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e che comprende gli aggiornamenti tesi a coordinare quanto previsto dal relativo Avviso pubblico con le misure di cui alla legge n. 96 del 9 agosto 2018 relativamente ai contratti a tempo determinato, nonché è stato nominato il Responsabile del Procedimento *de quo* nella persona della dott.ssa Giovanna Paolantonio, dirigente dello Staff 501191;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è stato assunto sul capitolo di spesa _____ del bilancio regionale l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse 1, Obiettivo Specifico 1, Azione _____, nel quale ricade il progetto richiamato in epigrafe e come di seguito indicato

Asse		Obiettivo specifico	
Azione		Codice Progetto/Ufficio	
CUP		Titolo progetto	

Comparto di rif. contrattuale			
Codice Ateco			
Contratto attivato	CCNL riferimento _____		
	A Tempo _____ (Determinato/Indeterminato)		
	Ore settimanali _____ (Full/Part Time)		
	Livello Inquadramento _____		
Costo totale		Quota finanziamento pubblico	
UCS (se applicabile)		Sistema di monitoraggio di riferimento	

VERIFICATO

- che è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia e gli esiti sono positivi (ove previsto);
- la Visura camerale del _____, documento n._____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di ____ del _____ nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. e P.IVA/ C.F _____ e R.E.A n. _____;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società/ditta risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1
Affidamento attività di realizzazione del progetto

Tutto quanto in premessa indicato e descritto, di cui le parti dichiarano di essere pienamente consapevoli, si intendono qui integralmente riportate e assurgono a patto. La Regione Campania – Direzione Generale 501100 per l'Istruzione la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili - affida al Beneficiario-Impresa, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto in premessa descritto e presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 753/2017 e *ss.mm.ii.*. Sono destinatari del progetto i soggetti che hanno sottoscritto il Patto di Adesione al programma presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente e per i quali lo stesso Centro per l'Impiego/Agenzia per il Lavoro ha formulato una "Proposta di formazione/aggiornamento", in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti o domiciliati in Regione Campania;
- ex percettori di ammortizzatori sociali dal 01/01/ 2014 e sino alla data di adesione al programma, ora privi di sostegno al reddito;
- iscritti ai competenti Centri per l'Impiego;
- non beneficiari di altre misure di politica attiva alla data di adesione al presente programma e che non hanno beneficiato di analoghe misure su altri programmi, ad eccezione dei destinatari beneficiari dell'azione di formazione per la riqualificazione prevista dal programma *de quo* e di cui alla DGR n. 420/16 e n. 253/17.

Per la realizzazione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario-Impresa è tenuto ad attenersi a quanto sancito dal Regolamento (CE) n. 651/14 e, in particolare, l'art. 32 inerente gli "Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali".
Il costo totale dell'intervento e la quota di finanziamento pubblico sono quelli indicati in premessa. Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7, fatto salvo quanto previsto all'art. 6 e all'art. 9, secondo il seguente piano finanziario.

Totale destinatari (A)	Durata minima del rapporto in mesi (B)	Importo massimo rendicontabile per singolo destinatario (C)	Costo ammissibile a finanziamento (A x C)	Totale
N ___ a TI	24	€ 7.000,00		
N ___ a TD	12	€ 3.000,00*		

* Al fine di coordinare quanto previsto dall'Avviso pubblico con le misure di cui alla legge n. 96 del 9 agosto 2018 relativamente ai contratti a tempo determinato, è riconosciuto un incentivo di € 2.000,00 per i contratti della durata minima di 12 mesi, più un ulteriore incentivo di € 1.000,00 qualora il contratto fosse prorogato fino al 24° mese in base alle disposizioni vigenti.

Articolo 2
Comunicazioni

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario-Impresa dovrà essere diretta al Responsabile del Procedimento a mezzo Posta Elettronica Certificata (di seguito PEC) alla PEC regionale *servizilavoro@pec.regione.campania.it* (ex art. 7 dell'Avviso pubblico) con apposizione della firma digitale su tutta la documentazione allegata, a pena di inefficacia della PEC stessa. La trasmissione della documentazione amministrativa e contabile sarà altresì inviata attraverso i sistemi di monitoraggio attivi SURF e CLICLAVOROCAMPANIA. L'azienda è in ogni caso obbligata a tenere attivo un indirizzo di posta elettronica certificata per tutta la durata del progetto e che comunicherà in sede di Comunicazione di inizio attività. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo.

Articolo 3
Obblighi di carattere generale

Il Beneficiario-Impresa si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- accendere un conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n.136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento,

anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;

- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato ed alle disposizioni di cui al presente atto di concessione;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- alimentare i sistemi di monitoraggio SURF e CLICLAVOROCAMPANIA accedendo con le credenziali di accesso rilasciate da Regione Campania al fine di garantire la gestione efficace e regolare della raccolta dei dati fisici e finanziari per il monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento;
- realizzare le attività presso la/e sede/i operativa/e in premessa indicata/e, conforme/i ai requisiti di legge, dichiarata all'Ufficio del Registro di competenza territoriale e registrata sulla certificazione camerale dell'impresa.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui al presente atto di concessione. Il Beneficiario-Impresa assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento delle attività di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario-Impresa si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n.1303/13, l'Autorità di Gestione preposta provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni. Il Beneficiario-Impresa si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020, Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi (*Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Campania, POR Campania FSE 2014-2020, Beneficiario - Impresa*) da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento di cui al presente atto di concessione.

Articolo 5
Strutturazione delle attività e tempistica

Il Beneficiario-Impresa è tenuto a dare avvio alle attività previste nei tempi di seguito indicati.

a) entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del presente Atto di Concessione controfirmato da Regione Campania – DG11 il Beneficiario_Impresa, utilizzando le specifiche funzionalità del portale *cliclavorocampania*, pubblica le *vacancies* rivolte ai destinatari di cui all'art. 1 e relative al numero complessivo di partecipanti in premessa indicato. Nel caso in cui l'Azione C (assunzione), facesse seguito ad una Azione B (work experience), entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di cui all'Azione B, il Beneficiario-Impresa provvede a realizzare quanto previsto dalla successiva lettera d);
b) ciascuna *vacancies* prevede un termine perentorio di 30 giorni per la ricezione delle relative candidature. Ciascuna *vacancies* descrive il comparto di riferimento per la figura professionale ricercata, i requisiti, il CCNL applicato, il tipo di contratto previsto, compreso il numero di ore settimanali, nonché la sede di lavoro. Della pubblicazione delle *vacancies* il Beneficiario-Impresa ne dà notizia al Responsabile del Procedimento, con le modalità di cui all'art. 2, utilizzando il modello "Comunicazione inizio attività" allegato al presente atto (Allegato K) per ciascuna figura di riferimento;
c) la selezione dei partecipanti da parte del Beneficiario-Impresa, in relazione a ciascuna *vacancies*, dovrà compiersi entro 30 giorni dallo spirare del termine previsto per la ricezione delle candidature. Per ciascun destinatario selezionato dovrà essere soddisfatto il requisito della coerenza tra la "Proposta di colloquio presso Azienda" formulata dal Centro per l'Impiego/Agenzia per il Lavoro e

l'assunzione proposta. La verifica di tale requisito è a cura del Centro/i per l'Impiego/APL (in qualità di soggetti proponenti) cui afferiscono i destinatari selezionati;

d) per i destinatari selezionati dovrà procedersi alla relativa assunzione entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di cui al punto precedente. Prima dell'assunzione il Beneficiario-Impresa trasmette al Responsabile del Procedimento, con le modalità di cui all'art. 2, l'"Elenco partecipanti" (Allegato L, per ciascuna figura di riferimento);
e) entro 30 giorni dall'assunzione il Beneficiario-Impresa trasmette al Responsabile del Procedimento, con le modalità di cui all'art. 2, copia dei contratti individuali stipulati e dei relativi UNILAV;
f) a decorrere dalla data di assunzione ed ogni sei mesi, il Beneficiario-Impresa trasmette al Responsabile del Procedimento, con le modalità di cui all'art. 2, l'estratto del sistema di rilevamento presenze in uso all'azienda relativo ai destinatari assunti, nonché la relativa documentazione contabile (costi salariali) ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/14, del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari.

I termini di cui alla precedente lettera a) si riferiscono ai Beneficiari-Imprese che intendono avviare le attività dopo la stipula dell'Atto di Concessione. E' fatta salva la possibilità per i Beneficiari-Imprese di avviare le attività - prima della stipula dell'Atto di Concessione - a partire dalla data di approvazione dello schema dello stesso AdC. In tal caso restano fermi i termini e le modalità di cui alle precedenti lettere da b) ad f), ovvero – qualora l'Azione C (assunzione) facesse seguito ad una Azione B (work experience) – di cui alle precedenti lettere da d) ad f).
Il Beneficiario-Impresa si obbliga al mantenimento del lavoratore nell'organico aziendale con contratto di lavoro a tempo indeterminato rientrante nel CCNL di categoria, per un periodo non inferiore ai 24 mesi dalla stipula del presente Atto di Concessione. Al fine di coordinare quanto previsto dall'Avviso pubblico con le misure di cui alla legge n. 96 del 9 agosto 2018 relativamente ai contratti a tempo determinato, per i contratti a tempo determinato il Beneficiario-Impresa si obbliga al mantenimento del lavoratore nell'organico aziendale per un periodo non inferiore a 12 mesi (incentivo di € 2.000,00) o a 24 mesi (ulteriore incentivo di € 1.000,00) in base alle disposizioni vigenti.
Il contratto di lavoro stipulato dovrà prevedere un orario settimanale pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL di riferimento.
Il Beneficiario-Impresa è obbligato al rispetto dei termini previsti dal presente atto di concessione, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Articolo 6
Riduzione del numero di destinatari, sostituzioni e riparametrazione costi

Il finanziamento concesso viene riparametrato sulla base dei costi effettivamente sostenuti secondo la seguente formula:

Finanziamento riparametrato Azione C= importo massimo rendicontabile per singolo destinatario X n. di assunzioni effettuate

Il soggetto attuatore è tenuto alla restituzione delle somme ricevute a titolo di anticipazione eventualmente eccedenti il finanziamento riparametrato concesso. Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo. Il Beneficiario-Impresa non può provvedere a sostituire il lavoratore assunto. L'incentivo è erogabile per l'intero importo purché il contratto di lavoro stipulato sia coerente con le disposizioni dell'Avviso pubblico e del presente atto di concessione, con particolare riferimento alla natura del contratto, alla sua durata e intensità oraria.

Articolo 7
Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato, a scelta del Beneficiario-Impresa, in una delle seguenti modalità:

1. erogazione in anticipazione
2. erogazione a saldo

Modalità "Erogazione in anticipazione"
Prevede l'erogazione in due tranche:

- l'anticipazione, pari al 70% del finanziamento assegnato, erogata su istanza del Beneficiario-Impresa indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, per il tramite del Responsabile del Procedimento e con le modalità di cui all'art. 2, successivamente alla Comunicazione inizio attività di cui all'art. 5 (ovvero alla trasmissione dell'"Elenco partecipanti" Allegato L, nel caso in cui l'Azione C facesse seguito ad una Azione B) e previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria a totale carico finanziario del Beneficiario-Impresa con le caratteristiche di cui all'art. 8. L'erogazione dell'anticipazione è sempre condizionata agli esiti delle verifiche di gestione, eseguite in conformità

con quanto prescritto all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, comunque, soggette a verifica dell'avanzamento fisico delle attività;

- il saldo finale, fino alla concorrenza delle spese ammissibili rendicontate dal Beneficiario-Impresa e detratto l'importo erogato in anticipazione, su istanza dello stesso Beneficiario-Impresa indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, per il tramite del Responsabile del Procedimento e con le modalità di cui all'art. 2, da produrre entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste dal progetto. Unitamente all'istanza di saldo finale, il Beneficiario-Impresa deve produrre tutta la documentazione amministrativo/contabile necessaria ai fini della rendicontazione di tutte le spese ammissibili. L'erogazione è subordinata agli esiti delle verifiche del Team di Obiettivo Operativo di riferimento, che effettua il controllo di I livello entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo interruzioni in caso di richieste di integrazioni.

Il Beneficiario-Impresa è tenuto ad effettuare la debita restituzione laddove l'importo complessivamente validato in sede di controllo di I livello risulti inferiore all'importo ricevuto in anticipazione. La comunicazione di restituzione, da effettuarsi entro e non oltre 10 giorni dal termine del controllo di I livello, dovrà riportare in allegato il bonifico bancario o postale di restituzione al conto corrente di Tesoreria della Giunta Regionale della Campania, identificato con il seguente codice IBAN: IT40I 01010 03593 00004 0000005. Il Beneficiario-Impresa, nella causale del bonifico di restituzione, è tenuto ad indicare il CUP di progetto, nonché il numero di repertorio del presente atto di concessione.

Modalità "Erogazione a saldo"

Prevede un'unica erogazione a saldo finale, fino alla concorrenza delle spese ammissibili rendicontate dal Beneficiario-Impresa, su istanza di quest'ultimo indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, per il tramite del Responsabile del Procedimento e con le modalità di cui all'art. 2, da produrre entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste dal progetto. Unitamente all'istanza di saldo finale, il Beneficiario-Impresa deve produrre tutta la documentazione amministrativo/contabile necessaria ai fini della rendicontazione di tutte le spese ammissibili. L'erogazione è subordinata agli esiti delle verifiche del Team di Obiettivo Operativo di riferimento, che effettua il controllo di I livello entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo interruzioni in caso di richieste di integrazioni. Il Beneficiario-Impresa è tenuto ad effettuare la debita restituzione laddove l'importo complessivamente validato in sede di controllo di I livello risulti inferiore all'importo ricevuto in anticipazione. La comunicazione di restituzione, da effettuarsi entro e non oltre 10 giorni dal termine del controllo di I livello, dovrà riportare in allegato il bonifico bancario o postale di restituzione al conto corrente di Tesoreria della Giunta Regionale della Campania, identificato con il seguente codice IBAN: IT40I 01010 03593 00004 0000005. Il Beneficiario-Impresa, nella causale del bonifico di restituzione, è tenuto ad indicare il CUP di progetto, nonché il numero di repertorio del presente atto di concessione.

Per "conclusione delle attività previste dal progetto" si intende la decorrenza dei 24 mesi dalla data di assunzione dei destinatari.

Articolo 8
Fideiussioni

In caso di istanza di anticipazione, il Beneficiario-Impresa è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente art. 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993 e s.m.i.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione. Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione. Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi. I costi connessi sono da intendersi a totale carico del Beneficiario-Impresa.

Articolo 9
Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti

Le spese, sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg.(UE) 1304/13 e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari ex All.A e B al D.D. 9/2018, sono ammissibili a far data dall'approvazione dello schema di Atto di Concessione, salvo diverse disposizioni. Resta fermo il disposto dell'art. 9 dell'Avviso in merito alle spese considerate ammissibili e riferite esclusivamente ai costi salariali da rendicontare a costi reali. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese rendicontate senza rispettare il criterio di cassa. Tutti i giustificativi di spesa e pagamento devono riportare i seguenti elementi:

- la dicitura **POR Campania FSE 2014-2020**, l'**Asse 1 Obiettivo Specifico 1 Azioni 8.5.5 e 8.5.8** che cofinanzia l'intervento,
- il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico **SURF** e **CLICLAVOROCAMPANIA**,
- il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario-Impresa per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario-Impresa è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a porre la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli Organi di controllo competenti, al fine di consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Articolo 10
Monitoraggio e valutazione

Il Beneficiario-Impresa è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio SURF (Sistema Unico Regionale Fondi) per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 con le modalità indicate nel Manuale all'uopo predisposto presente alla pagina *http://www.fse.regione.campania.it/fse-in-campania/manuali/*. Si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale, attraverso il Sistema di Monitoraggio della DG11 – CLICLAVOROCAMPANIA, nel rispetto delle scadenze ivi prescritte, i dati di monitoraggio fisico e procedurale. I dati di monitoraggio fisico vanno presentati anche alla U.O.D. competente in materia di controlli. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del Soggetto Attuatore, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo di cui al presente atto di concessione.

Articolo 11
Controlli

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Articolo 12
Clausola di salvaguardia

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 da parte del Beneficiario-Impresa, nonché di mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento, né costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento l'aver avviato le attività prima della stipula dell'Atto di Concessione.

Articolo 13
Irregolarità

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 *e ss.mm.ii.*, il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020.

Articolo 14
Modifiche

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento a seguito di espressa richiesta del Beneficiario-Impresa, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi. Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Articolo 15
Risoluzione unilaterale

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi, come richiamate ai precedenti articoli:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizione dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di attuazione del progetto;
c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero dei destinatari, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione;
f) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
g) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante Decreto Dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario-Impresa neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Articolo 16
Clausola risolutiva espressa

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario-Impresa.

Articolo 17
Autorizzazione trattamento dati personali

Il Beneficiario-Impresa autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, nonché dal Reg. (UE) 679 del 27/04/2016, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Articolo 18
Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 19
Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Articolo 20
Imposte e Tasse

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Articolo 21
Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Articolo 22
Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Le clausole previste agli articoli 5, 6, 9, 10, 13, 14 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art.1341 c.c..

Il presente atto consta di numero 10 fogli.

Per Regione Campania - DG 11	Per il Beneficiario-Impresa
Il Direttore Generale	Il Legale Rappresentante (o delegato)
F.to Maria Antonietta D'URSO *(documento sottoscritto digitalmente)*	*F.to* _____ *(documento sottoscritto digitalmente)*

ALLEGATI

K) "Comunicazione inizio attività"
L) '"Elenco partecipanti"

ALLEGATO K – COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA' (Documento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Beneficiario-Impresa)

Al Responsabile del Procedimento Giovanna PAOLANTONIO - servizilavoro@pec.regione.campania.it

Asse		Obiettivo specifico	
Azione		Codice Progetto/Ufficio	
CUP		Titolo progetto	
Codice SURF		Provvedimento ammissibilità	
Denominazione Beneficiario-Impresa		Indirizzo sede legale e Città	
Codice fiscale / Partita IVA		Cognome e Nome legale rappresentante	

Comparto di rif. contrattuale		Codice Ateco		CCNL di riferimento	
Totale partecipanti per singola figura		Tempo determinato/ indeterminato		Indirizzo della sede operativa e Città	

Il sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario-Impresa in epigrafe indicato, comunica che in data _____ e utilizzando le specifiche funzionalità del portale *cliclavorocampania*, ha pubblicato le *vacancies* rivolte ai destinatari di cui all'art. 1 dell'atto di concessione relativo al progetto ed alla figura di riferimento in epigrafe indicati.

ALLEGATO L – ELENCO PARTECIPANTI (Documento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Beneficiario-Impresa)

Al Responsabile del Procedimento Giovanna PAOLANTONIO - servizilavoro@pec.regione.campania.it

Asse		Obiettivo specifico	
Azione		Codice Progetto/Ufficio	
CUP		Titolo progetto	
Codice SURF		Provvedimento ammissibilità	
Denominazione Beneficiario-Impresa		Indirizzo sede legale e Città	
Codice fiscale / Partita IVA		Cognome e Nome legale rappresentante	

Comparto di rif. contrattuale		Codice Ateco		CCNL di riferimento	
Totale partecipanti per singola figura		Tempo determinato/ indeterminato		Indirizzo della sede operativa e Città	

Il sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario-Impresa in epigrafe indicato, comunica che, a seguito delle selezioni concluse in data _____ e utilizzando le specifiche funzionalità del portale *cliclavorocampania*, questo Beneficiario-Impresa ha definito l'elenco dei destinatari selezionati aventi i requisiti di cui all'art. 1 e all'art. 5 dell'atto di concessione relativo al progetto ed alla figura di riferimento in epigrafe indicati.

N.	PROVENIENTE DA AZIONE A (laddove ricorra barrare con una X)	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	INDIRIZZO	PROV.	FIRMA DESTINATARIO
1								
2								
3								
4								

fonte: http://burc.regione.campania.it

5								
6								
7								
8								

Per l'Impresa

(Il Legale Rappresentante)

_____

Per il CPI territorialmente competente/APL

(_____)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 07/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE ELENCO PROVVISORIO DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019 VALEVOLE PER LA GRADUATORIA DEFINITIVA DI MMG ANNO 2019. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art.15 dell'ACN di Medicina Generale, recepito con atto di intesa Rep. N. 93/CSR Conferenza Stato-Regioni del 29/07/2009 prevede la formazione di graduatorie da utilizzare per gli incarichi di Medicina Generale;

PRESO ATTO:

a. che i sanitari di cui agli allegati elenchi hanno presentato regolare domanda di inserimento in graduatoria o di integrazione titoli entro il 31/01/2019;
b. che nei suddetti elenchi sono presenti, ai sensi della norma transitoria n. 1 del nuovo ACN di Medicina Generale Rep. Atti 112/CSR del 21 giugno 2018¸anche i medici che hanno conseguito l'attestato di formazione specifica in Medicina Generale entro il 15 settembre 2019;
c. che dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda, risultano ammissibili le domande di cui all'allegato A, mentre non sono ammissibili le domande di cui all'allegato B (esclusi per mancanza di attestato di formazione o per raggiunti limiti di età o per domanda presentata fuori termine)

CONSIDERATO:

a. che entro 30 gg. dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità istanza di riesame della loro posizione in graduatoria esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **medicinagenerale@pec.regione.campania.it;**
b. che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Internet della Regione del presente atto con i relativi allegati **costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo ai fini di un eventuale ricorso;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 03 Assistenza Territoriale e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare l'elenco unico regionale provvisorio anno 2019 valevole per la definizione della graduatoria definitiva anno 2019 (Allegato A) con relativo elenco degli esclusi per mancanza di attestato di formazione o per raggiunti limiti di età o domanda presentata fuori termine(Allegato B), parti integranti del presente decreto;
2. di fissare in gg. 30, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio sul BURC, il termine utile per la presentazione di eventuali richieste di riesame del punteggio da parte dei sanitari interessati, da presentarsi esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: **medicinagenerale@pec.regione.campania.it**
3. di trasmettere il presente decreto con allegati al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché per l'inserimento dello stesso sul sito Internet **www.regione.campania.it;**
4. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Avv . Antonio Postiglione

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1	23,20	ABAGNALE	RAFFAELE	17/08/1962	POMPEI	13/02/2003	SI
2	42,60	ABAGNALE	GIUSEPPE	05/06/1961	GRAGNANO	11/07/1994	-
3	29,20	ABATE	MARIA	23/05/1963	MERCOGLIANO	10/10/2005	SI
4	42,05	ABATE	ORNELLA	24/04/1961	AVELLA	29/03/1995	SI
5	49,00	ABBAMONTE	BRUNA	04/08/1962	PERUGIA	01/03/1995	SI
6	35,75	ABBONDATI	MARIA	25/09/1973	AGROPOLI	29/03/1999	SI
7	60,40	ABETE	PASQUALE	15/11/1963	SANT'ANASTASIA	20/12/1989	-
8	18,10	ACCARDO	MICHELE	12/09/1954	PORTICI	24/03/2000	SI
9	39,60	ACIERNO	CARMELA	06/07/1958	BAIANO	26/07/1993	-
10	50,20	ACONE	GIUSEPPE	08/02/1954	PRATOLA SERRA	29/01/1990	-
11	40,10	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	ISERNIA	10/04/1997	SI
12	12,40	ACRI	VERA	05/07/1980	GRAGNANO	14/03/2007	SI
13	18,80	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	MOLINARA	13/03/2009	SI
14	37,20	ADDEO	GIUSEPPE	11/11/1965	CIMITILE	05/11/1999	SI
15	13,10	ADINOLFI	LAURA	27/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	07/10/2003	SI
16	56,20	ADINOLFI	VINCENZO	12/10/1963	CASAGIOVE	09/04/1990	-
17	35,00	ADINOLFI	FRANCA	04/05/1961	POMPEI	26/07/1993	-
18	27,10	ADINOLFI	FRANCESCO	30/05/1960	CASTELSARACENO	10/03/2005	SI
19	55,60	ADOLESCENTE	AMERIGO	17/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	29/07/1991	-
20	54,10	AGOSTELLI	VALENTINO	29/10/1963	TORRE DEL GRECO	08/04/1992	-
21	37,10	AIELLO	CIRO	03/03/1964	PORTICI	14/11/1990	-
22	66,10	AINORA	GERARDO	30/01/1961	CASERTA	29/09/1989	-
23	54,70	AIRULO	FEDERICO	19/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/04/1992	-
24	16,90	ALBANESE	ENRICO	02/05/1980	CAPUA	04/10/2010	SI
25	76,20	ALBANESE	BRUNO	11/01/1962	AVELLINO	14/11/1990	SI
26	63,30	ALBUNIA	PINUCCIA	16/12/1962	VALLO DELLA LUCANIA	21/12/1989	-
27	61,40	ALDI	COSTANTINO	10/09/1963	CASTEL CAMPAGNANO	10/04/1991	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
28	**59,20**	**ALFANO**	EMILIO	05/12/1960	TORRE ANNUNZIATA	30/01/1991	-
29	**53,50**	**ALFANO**	MARIA	02/02/1956	SALERNO	23/09/1994	SI
30	**47,70**	**ALFIERI**	PATRIZIA	26/06/1965	CASERTA	28/06/1995	SI
31	**75,00**	**ALFIERI**	VITTORIO	18/12/1957	PONTECAGNANO	09/04/1991	-
32	**41,90**	**ALLEVA**	BIANCA	26/08/1957	AVELLINO	29/07/1985	-
33	**37,30**	**ALLOCCA**	LUCA	17/06/1974	SOMMA VESUVIANA	22/10/2002	SI
34	**41,40**	**ALLOCCA**	LUIGI	12/09/1957	CIMITILE	23/01/1989	-
35	**54,10**	**ALTERIO**	LUIGI	25/08/1959	AVERSA	06/06/1986	SI
36	**62,25**	**ALVANO**	GABRIELLA	01/04/1959	CASAMICCIOLA TERME	20/06/1988	SI
37	**27,90**	**AMATO**	ANTONIO	06/04/1976	TEGGIANO	17/11/2003	SI
38	**59,10**	**AMATO**	ANTONIO	14/03/1966	ANGRI	31/07/1991	-
39	**66,20**	**AMATO**	MASSIMO	11/08/1964	BENEVENTO	06/11/1990	SI
40	**39,00**	**AMATO DE SERPIS**	LUCIA	19/12/1964	SANT'ANTIMO	29/07/1992	-
41	**29,40**	**AMATRUDA**	LAURA	27/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/10/2006	SI
42	**98,50**	**AMBROSIO**	ANIELLO	07/02/1957	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	20/10/1982	-
43	**21,70**	**AMBROSIO**	ROSA	24/11/1955	BRUSCIANO	27/07/1982	-
44	**8,60**	**AMMENDOLA**	BRUNA	17/11/1987	SAN GIORGIO A CREMANO	21/10/2014	SI
45	**16,00**	**AMMIRATI**	RAFFAELLA	15/07/1981	OTTAVIANO	15/10/2009	SI
46	**56,10**	**AMODEO**	GIUSEPPE	15/02/1955	AVELLINO	25/01/1991	-
47	**13,20**	**AMOROSO**	GIANMARCO	19/05/1988	TERRACINA	12/10/2012	SI
48	**41,60**	**ANDREOZZI**	LUIGI	12/06/1964	NAPOLI	30/10/1991	-
49	**38,80**	**ANDREOZZI**	FRANCESCO	09/03/1963	AVERSA	23/06/1989	SI
50	**50,60**	**ANGELETTI**	FELICE	14/10/1957	NOLA	14/04/1993	SI
51	**3,00**	**ANGELICO**	NICOLA	30/09/1961	SOMMA VESUVIANA	29/10/1987	-
52	**56,50**	**ANGELINO**	ANTIMO	05/12/1964	SANT'ANTIMO	28/06/1993	-
53	**61,40**	**ANICETO COLUCCI**	PAOLINO	07/05/1955	PORTICI	31/07/1990	SI
54	**26,00**	**ANNUNZIATA**	ILARIA RAFFAELLA	16/01/1972	NAPOLI	28/06/2005	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
55	19,40	ANNUNZIATA	FELICE	28/11/1954	SAN CIPRIANO D'AVERSA	08/11/1995	SI
56	24,30	ANSELMO	ANTONELLA	07/09/1981	SOVERE	19/10/2007	SI
57	51,20	ANTINOZZI	ALESSANDRO	01/11/1959	SESSA AURUNCA	29/10/1991	-
58	13,20	APICE	SERENA	19/12/1986	NAPOLI	18/10/2012	SI
59	41,40	APICELLA	SARA	28/03/1977	GIFFONI SEI CASALI	18/07/2002	SI
60	38,10	APPRATTO	ENIO	21/08/1956	BACOLI	26/07/2000	SI
61	51,20	APREA	UMBERTO	29/07/1965	PORTICI	10/01/1994	-
62	45,50	APREA	GERARDA	12/08/1958	POLLENA TROCCHIA	11/05/2000	SI
63	12,30	ARCIELLO	GIULIANA	03/04/1984	NAPOLI	16/03/2012	SI
64	8,20	ARCONE	GIANPAOLO	05/03/1986	ercolano	14/07/2014	SI
65	15,60	ARCURIO	GIOVANNI	22/06/1965	SALERNO	07/11/1992	SI
66	7,90	ARDIZIO	ELDA	27/12/1979	OTTAVIANO	11/03/2008	SI
67	30,90	ARENA	DOMENICA	30/03/1961	ORTA DI ATELLA	29/07/1988	SI
68	30,40	ARGENIO	ALESSIO	01/03/1978	VILLARICCA	18/03/2005	SI
69	75,60	ARGENTO	ROBERTO	05/04/1961	BATTIPAGLIA	25/01/1991	-
70	54,45	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	ERCOLANO	31/10/1994	SI
71	54,30	ARIOLA	LUCA	04/08/1963	SCISCIANO	14/04/1993	-
72	56,40	ARLOTTA	FRANCESCO	19/07/1965	NAPOLI	28/03/1991	SI
73	49,30	ARPAIA	LUIGI	13/03/1965	NAPOLI	23/07/1996	SI
74	24,95	ARPAIA	FABIO	12/11/1961	NAPOLI	08/03/1991	-
75	16,40	ARRICALE	CLEMENTE	27/02/1980	SANTA MARIA A VICO	13/10/2010	SI
76	8,20	ARRICHIELLO	FABRIZIO	13/12/1985	NAPOLI	27/07/2011	SI
77	22,25	ASCIONE	CARMEN	17/07/1974	TORRE DEL GRECO	28/10/2003	SI
78	43,75	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	PORTICI	23/12/1987	-
79	33,20	ASCIONE	LUIGI	01/10/1959	TRECASE	25/02/1991	-
80	41,90	ASSALONE	GIUDITTA	10/03/1975	SAN GREGORIO MATESE	22/06/2000	SI
81	42,80	ASSALONE	ROSA MARIA FABIOLA	11/05/1973	VOLTURARA IRPINA	04/04/2000	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
82	**33,10**	**ASTARITA**	GIOVANNI	03/09/1974	NAPOLI	30/07/1999	SI
83	**49,70**	**AUFIERO**	GIOVANNA	17/03/1961	STURNO	28/06/1993	-
84	**7,90**	**AUGIMERI**	MICHELA	15/12/1988	BRUSCIANO	28/10/2014	SI
85	**58,40**	**AUGUSTO**	CLAUDIO	03/05/1963	CAMPAGNA	11/11/1991	-
86	**9,80**	**AULETTA**	LUCIA	11/12/1980	FRATTAMAGGIORE	13/07/2005	SI
87	**23,80**	**AULETTA**	PASQUALE	30/11/1969	CARDITO	03/11/1998	SI
88	**48,45**	**AURICCHIO**	ANNA	04/06/1957	FELITTO	29/07/1991	-
89	**39,80**	**AURIEMMA**	ANTONIO	26/02/1958	OTTAVIANO	10/04/1992	SI
90	**17,60**	**AURIGEMMA**	MICHELANGELO	03/11/1963	CAPUA	20/10/2003	SI
91	**6,80**	**AUTILIO**	MARIA CECILIA	08/02/1957	NAPOLI	25/10/1990	-
92	**44,40**	**AVALLONE**	GIOVANNI	09/02/1968	CASTELLABATE	23/11/1998	SI
93	**73,95**	**AVALLONE**	AMEDEO	21/03/1965	PAGANI	18/03/1993	SI
94	**19,00**	**AVECONE**	ALESSANDRO	28/02/1967	ALIFE	30/06/1993	SI
95	**37,55**	**AVECONE**	GIUSEPPE	09/01/1966	ALIFE	13/11/1991	SI
96	**52,50**	**AVELLA**	FELICE	29/04/1962	NOLA	31/10/1994	-
97	**24,80**	**AVERSA**	BERNARDINA	26/01/1973	MERCATO SAN SEVERINO	06/03/2003	SI
98	**57,10**	**AVINO**	STEFANO	02/07/1964	NAPOLI	28/03/1997	SI
99	**16,80**	**AVITABILE**	FABIO	26/07/1976	NAPOLI	21/12/2005	SI
100	**10,80**	**AVOLIO**	VALERIA	19/04/1985	MONDOVI'	16/10/2013	SI
101	**0,50**	**BAIANO**	RAFFAELE NILO	27/06/1960	AMOROSI	06/04/1993	-
102	**28,70**	**BALDASSARRE**	ROSSELLA	08/11/1975	MONTEFALCIONE	15/10/2001	SI
103	**9,20**	**BALDASSARRE**	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	MONTEFALCIONE	30/03/2000	SI
104	**33,40**	**BALDINI**	AMEDEO	24/02/1978	AVERSA	25/03/2003	SI
105	**46,45**	**BALLETTA**	VINCENZO	23/07/1955	SANTA MARIA A VICO	11/07/1994	SI
106	**28,00**	**BALZANO**	GIULIO	07/10/1966	TORRE DEL GRECO	11/11/1994	-
107	**3,20**	**BALZANO**	RAIMONDO	25/03/1960	TORRE DEL GRECO	26/07/1989	-
108	**55,70**	**BARATTA**	MARIA ANTONIETTA	09/09/1961	PERITO	29/03/1996	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
109	**28,80**	**BARBA**	VITTORIO	10/03/1955	NOCERA INFERIORE	02/11/1984	-
110	**25,00**	**BARBARANO**	FEDERICO	21/09/1979	NAPOLI	21/03/2007	SI
111	**21,10**	**BARBARISI**	MARIA IOLANDA	20/05/1980	AVELLINO	10/10/2008	SI
112	**10,20**	**BARBATO**	ROSSELLA	22/02/1987	CAPUA	11/10/2013	SI
113	**51,90**	**BARBI**	ANTONELLA	09/07/1963	NAPOLI	31/07/1992	SI
114	**47,20**	**BARCA**	ANTONIO GABRIELE	06/09/1955	BACOLI	25/07/1986	-
115	**25,10**	**BARILE**	TONY	19/07/1971	CERRETO SANNITA	24/07/1997	SI
116	**43,00**	**BARILE**	MARIO	06/02/1962	NAPOLI	29/09/1989	-
117	**34,90**	**BARONE**	PAOLO	19/08/1967	BENEVENTO	28/02/2000	SI
118	**54,10**	**BARONE**	EMILIO	27/03/1963	MONTORO INFERIORE	03/04/1990	-
119	**43,45**	**BARRETTA**	VINCENZO	04/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/07/1993	-
120	**41,20**	**BARTOLUCCI**	ADELE	18/12/1958	NAPOLI	31/10/1985	SI
121	**43,10**	**BASILE**	MARIO	06/06/1969	NAPOLI	03/12/1997	SI
122	**41,00**	**BASILE**	FRANCESCO	04/05/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/09/1994	-
123	**64,95**	**BASILE**	FRANCESCO	11/05/1961	SAN NICOLA LA STRADA	27/07/1995	SI
124	**59,30**	**BASILE**	FILOMENA	20/01/1959	CASTEL GOFFREDO	19/12/1991	-
125	**42,85**	**BASSANO**	GENNARO	07/03/1958	POZZUOLI	30/03/2000	SI
126	**29,40**	**BASSO**	SANDRA	15/02/1968	PORTICI	02/03/1995	SI
127	**16,10**	**BATTIPAGLIA**	MICHELE	22/08/1985	Nocera Superiore	10/03/2011	SI
128	**14,60**	**BATTISTA**	MARCELLO	19/11/1972	CURTI	09/03/2010	SI
129	**20,00**	**BAVA**	DANIELA	19/06/1973	NAPOLI	13/10/2008	SI
130	**47,50**	**BAVOSO**	SILVANA	25/06/1959	CAPACCIO	30/07/1991	-
131	**50,50**	**BELARDO**	MAURIZIO	28/09/1962	MONTEFORTE IRPINO	21/07/1995	SI
132	**66,35**	**BELFIORE**	ANTONINO	02/08/1954	MASSALUBRENSE		-
133	**53,60**	**BELLOMUNNO**	GILDA	21/07/1961	CASTEL CAMPAGNANO	18/09/1986	-
134	**58,85**	**BELLOTTI**	ROSARIO	06/07/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	19/12/1991	-
135	**37,40**	**BELLUCCI**	GIUSEPPE CARLO	19/03/1962	TORRE DEL GRECO	30/07/1998	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
136	48,20	BELLUCCI	ANTONIO	06/08/1960	SORRENTO	12/04/1988	-
137	51,00	BELLUSCI	MARIA PALMA	25/03/1956	NAPOLI	13/11/1991	-
138	17,80	BENCIVENGA	SILVIA	24/03/1968	SAN PRISCO	03/04/1997	SI
139	31,90	BENCIVENGA	VINCENZA	15/01/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14/03/1990	-
140	29,50	BENEDETTO	GABRIELLA	18/06/1979	POMIGLIANO D'ARCO	20/12/2004	SI
141	33,50	BENNARDIS	LUIGI	24/04/1968	POTENZA	30/01/2004	SI
142	53,20	BERARDINO	SABINO	07/10/1960	SALERNO	30/09/1989	-
143	37,60	BERNACCHI	MARIA	23/11/1967	NAPOLI	06/11/1997	SI
144	8,10	BERTOLDO	GAIA	28/09/1979	PORTICI	13/10/2010	SI
145	47,20	BIANCO	GIUSEPPINA	17/12/1964	BONITO	06/11/1992	-
146	61,30	BIANCO	NICOLINA	24/06/1962	AVELLA	28/06/1996	SI
147	43,10	BIANCO	MARIA ANTONIETTA LUISA	15/11/1957	AVELLINO	12/04/1985	-
148	50,50	BIANCO	ANGELO MICHELE	25/03/1955	OTTAVIANO	24/02/1989	-
149	47,00	BIANCO	SALVATORE	04/04/1954	TORRE DEL GRECO	26/02/1985	-
150	58,00	BICEGLIA	ORSOLA	05/03/1965	CASERTA	19/12/1990	SI
151	58,30	BIGARELLI	MARIA ELISA	16/03/1964	SOVERATO SUPERIORE	03/11/1993	SI
152	61,60	BIMONTE	GIUSEPPE	08/05/1964	CASTELVETERE SUL CALORE	13/11/1991	SI
153	28,20	BIONDI	IVANA	05/02/1963	CASERTA	27/07/1987	SI
154	45,40	BISOGNO	VINCENZO	28/01/1962	TORRE ANNUNZIATA	29/01/1987	-
155	39,60	BISOGNO	ANTONIO	30/10/1957	EBOLI	19/12/1990	-
156	21,80	BITETTI	GIOVANNI	12/03/1979	PATERNO DI LUCANIA	11/03/2009	SI
157	51,10	BOCCAGNA	MARIA PIA	18/06/1959	EBOLI	09/11/1990	-
158	59,70	BOCCHETTI	ASSUNTA SUSANNA	07/01/1964	NAPOLI	30/07/1993	SI
159	13,90	BOEMIO	GIUSEPPE	11/03/1987	AFRAGOLA	27/07/2012	SI
160	8,70	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	PIEDIMONTE MATESE	25/07/2007	SI
161	58,30	BONAVITA	ERSILIA	14/01/1959	NAPOLI	13/11/1987	-
162	43,50	BONCINO	ROSA	25/05/1965	AVERSA	27/02/1995	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
163	**8,20**	**BONGIORNO**	CAROLINA	13/04/1986	SALERNO	20/03/2012	SI
164	**52,30**	**BONIGLIA**	ANTONELLA	31/01/1960	NAPOLI	02/11/1984	SI
165	**23,30**	**BONITO**	LUCA	03/02/1978	MONTECORVINO ROVELLA	27/07/2006	SI
166	**47,40**	**BORRELLI**	NUNZIA	24/09/1959	SAN GIORGIO A CREMANO	27/07/1987	SI
167	**58,40**	**BORRELLI**	ANTONIO	20/12/1955	CASERTA	02/11/1989	SI
168	**17,80**	**BORRERO**	ORIANNA	02/12/1974	PIEDIMONTE MATESE	30/08/1998	SI
169	**49,50**	**BORRIELLO**	ANIELLO	31/07/1961	TORRE DEL GRECO	19/12/1991	-
170	**21,40**	**BORRIELLO**	CIRO	28/01/1958	CERCOLA	27/10/1992	-
171	**27,70**	**BORRIELLO**	MARIA AGATA	10/04/1956	TORRE DEL GRECO	23/10/1986	-
172	**52,60**	**BORTONE**	VINCENZO	20/02/1955	AVELLINO	05/04/1991	-
173	**2,00**	**BORZILLO**	GABRIELE	27/06/1968	BENEVENTO	28/07/1993	-
174	**9,80**	**BOSCAINO**	FRANCESCO	03/05/1983	BENEVENTO		SI
175	**56,80**	**BOSSONE**	BENITO	07/05/1960	BUONABITACOLO	06/04/1992	-
176	**49,50**	**BOTTA**	SALVATORE	22/06/1965	SALERNO	18/02/1997	SI
177	**52,80**	**BOTTALICO**	GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO	27/07/1990	-
178	**13,90**	**BOVE**	MAURO	09/03/1987	TORRE DEL GRECO	17/10/2012	SI
179	**14,30**	**BOVE**	CLAUDIO	17/07/1985	TORRE DEL GRECO	12/10/2012	SI
180	**55,20**	**BOVE**	GIUSEPPINA	18/03/1963	BATTIPAGLIA	20/07/1995	SI
181	**79,20**	**BOVE**	VINCENZO	04/01/1959	BATTIPAGLIA	27/07/1987	-
182	**9,20**	**BRANCATO**	TERESA	30/06/1969	NAPOLI	27/07/1997	SI
183	**10,20**	**BRANDI**	MARIA ROSARIA	14/12/1961	NAPOLI	24/07/2000	SI
184	**17,60**	**BRASIELLO**	MARCELLA	29/03/1982	NAPOLI	11/10/2006	SI
185	**16,00**	**BRIGANTE**	CLEMENTE	08/08/1974	MONTESANO SULLA MARCELLANA	13/03/2009	SI
186	**39,80**	**BROGNA**	BRUNO	13/05/1962	CAPUA	25/07/1995	SI
187	**40,00**	**BROSCA**	ANGELA	19/10/1964	FRIGENTO	26/07/2000	SI
188	**9,00**	**BRUNELLI**	VINCENZO	31/03/1988	AVERSA	19/10/2012	SI
189	**14,70**	**BRUNO**	SARA	21/06/1976	ALTAVILLA IRPINA	20/12/2005	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
190	**64,20**	**BRUNO**	ALFONSO	08/04/1962	VALDISOTTO	04/04/1989	-
191	**47,85**	**BUCCIERO**	GIOVANNI	27/12/1963	MADDALONI	07/04/1993	-
192	**6,00**	**BUONFANTINO**	ETTORE	19/03/1955	PORTICI	23/12/1983	-
193	**59,90**	**BUONOCORE**	ANNA	22/05/1962	SALERNO	10/04/1990	SI
194	**79,10**	**BUONOCORE**	SALVATORE	11/11/1961	PAGANI	07/04/1992	SI
195	**19,30**	**BUONOCUNTO**	FRANCESCO PAOLO	10/03/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/10/2004	SI
196	**43,30**	**BUZZO**	FRANCESCO	24/09/1964	VALLE DI MADDALONI	27/12/1999	SI
197	**16,30**	**CACACE**	GIUSEPPE	20/08/1986	ERCOLANO	27/07/2011	SI
198	**38,40**	**CACACE**	ANTONIETTA	17/10/1961	CIMEGO	21/12/1988	-
199	**70,70**	**CACCIUOTTOLO**	GIUSEPPINA	19/03/1960	POMIGLIANO D'ARCO	29/09/1989	SI
200	**3,00**	**CAFASSO**	CARMELA	08/05/1966	PROCIDA	22/07/1993	_
201	**48,35**	**CAFIERI**	MICHELA	15/01/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	12/01/1987	-
202	**55,90**	**CAFIERO**	OSCAR	31/12/1963	PRATA PRINCIPATO ULTRA	07/04/1993	-
203	**25,70**	**CAGGIANO**	ANTONELLA	22/12/1980	AVELLINO	09/03/2007	SI
204	**2,30**	**CAGGIANO**	VINCENZO	04/01/1961	BATTIPAGLIA	20/03/1989	-
205	**20,10**	**CAIAZZA**	SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	24/07/2008	SI
206	**24,50**	**CAIAZZA**	MARIA	21/12/1967	ARZANO	20/07/2001	SI
207	**8,40**	**CAIAZZO**	GABRIELE	13/07/1988	NAPOLI	24/10/2014	SI
208	**54,60**	**CALABRESE**	STELLA	24/05/1966	PAGANI	08/04/1992	SI
209	**51,40**	**CALABRESE**	MARIA ROSARIA	06/06/1963	PROCIDA	09/01/1991	-
210	**9,30**	**CALABRIA**	GIOSUE'	31/08/1973	MARIGLIANO	27/03/2001	SI
211	**33,60**	**CALDIERI**	ERASMO	16/11/1971	SAN GIORGIO A CREMANO	22/10/2003	SI
212	**35,10**	**CALEO**	GERARDO	03/03/1973	CAMPAGNA	19/07/2000	SI
213	**8,20**	**CALIENDO**	GIALFONSO	22/09/1980	MARIGLIANO	10/10/2013	SI
214	**42,80**	**CALIENDO**	DANIELA	15/04/1974	SALERNO	09/10/2000	SI
215	**27,20**	**CALIENDO**	MARIA ABBONDANZA	15/09/1967	LAURO	30/07/1998	SI
216	**17,60**	**CALIFANO**	UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	PAGANI	07/10/2010	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
217	**15,70**	**CALTAVITURO**	GAETANO GIUSEPPE	29/03/1977	ANGRI	28/10/2004	SI
218	**16,50**	**CALVANESE**	VINCENZO	02/01/1967	NOCERA SUPERIORE	20/03/2006	SI
219	**55,70**	**CAMMARANO**	ROSETTA	02/04/1967	CENTOLA	22/01/1997	SI
220	**37,40**	**CAMMARANO**	MARIA	18/03/1964	ASCEA	28/03/1997	SI
221	**38,60**	**CAMMARANO**	ANGELA	12/09/1962	ASCEA	28/03/1997	SI
222	**43,20**	**CAMMARDELLA**	GIOVANNI	28/05/1963	NAPOLI	16/04/1993	SI
223	**38,70**	**CAMMAROSANO**	FELICE	16/08/1969	VIBONATI	19/04/2001	SI
224	**7,20**	**CAMMAROTA**	FABRIZIO	25/10/1965	CASALVELINO	31/07/1997	SI
225	**47,30**	**CAMPANA**	MICHELINA	01/09/1958	BENEVENTO	30/06/1989	-
226	**22,00**	**CAMPANELLA**	GIOVANNA	05/03/1957	NAPOLI	23/12/1985	-
227	**14,80**	**CAMPODONICO**	GUALTIERO	10/11/1960	MONDRAGONE	27/07/2000	SI
228	**47,20**	**CAMPOPIANO**	GABRIELE	17/04/1963	VAIRANO PATENORA	31/07/1996	SI
229	**7,20**	**CAMPOSARCONE**	ARNALDO	22/02/1970	LUCITO	25/07/2013	SI
230	**67,60**	**CANALE PAROLA**	PASQUALE	08/11/1957	MONDRAGONE	29/03/1996	SI
231	**10,00**	**CANCIELLO**	FABIO	07/06/1976	GRUMO NEVANO	30/03/2006	SI
232	**23,10**	**CANONICO**	PATRIZIA	30/12/1963	NAPOLI	12/03/1998	SI
233	**11,00**	**CANTIELLO**	OTTAVIO	24/01/1983	CASAL DI PRINCIPE	22/07/2013	SI
234	**18,50**	**CANTILE**	ROSA	22/02/1977	CASAPESENNA	30/10/2002	SI
235	**11,50**	**CAPASSO**	MARIA ELENA	12/09/1986	CASAL DI PRINCIPE	27/07/2012	SI
236	**51,10**	**CAPASSO**	LUIGI	05/09/1961	NAPOLI	03/11/1993	-
237	**43,00**	**CAPASSO**	GAETANO	10/06/1961	FRATTAMAGGIORE	21/12/1988	-
238	**44,60**	**CAPOBIANCO**	AMALIA	21/09/1961	BENEVENTO	03/11/1993	-
239	**9,50**	**CAPODANNO**	ANTONIO	16/07/1986	LATINA	27/07/2012	SI
240	**24,70**	**CAPOLUONGO**	PATRIZIO	13/04/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	27/07/2006	SI
241	**46,40**	**CAPONE**	MONICA	07/07/1964	NAPOLI	05/10/1999	SI
242	**12,30**	**CAPONE**	VIRGINIA	26/08/1965	OLEVANO SUL TUSCIANO	29/10/2004	SI
243	**45,15**	**CAPOPALDO**	ANTONIETTA	07/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/07/1988	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
244	**49,30**	**CAPORASO**	LUCIA	18/01/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	22/01/1997	SI
245	**63,40**	**CAPOZZOLI**	MARIAROSARIA	30/06/1959	TEGGIANO	15/01/1991	-
246	**30,10**	**CAPPELLI**	MARGHERITA	14/01/1975	SANT'ANGELO LE FRATTE	28/06/2005	SI
247	**10,70**	**CAPPETTA**	ANDREA	23/03/1986	LAVIS	29/10/2012	SI
248	**41,80**	**CAPPIELLO**	SERAFINA	25/05/1957	NAPOLI	10/04/1989	-
249	**54,10**	**CAPPUCCIO**	ANGELO	22/07/1961	FONTANAROSA	16/03/1994	-
250	**54,20**	**CAPPUCCIO**	MARIA	23/06/1957	MONTECORVINO ROVELLA	29/10/1987	-
251	**28,20**	**CAPRINO**	ADELIA	18/07/1978	VILLARICCA	28/06/2002	SI
252	**18,10**	**CAPRIO**	MARICA	24/05/1977	MARCIANISE	26/07/2006	SI
253	**42,60**	**CAPUANO**	CONCETTA	23/08/1958	CASORIA	24/03/2000	SI
254	**10,00**	**CAPUANO**	ERNESTO	30/01/1987	PELLEZZANO	29/07/2013	SI
255	**52,10**	**CAPUTO**	CARMELA	06/01/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/04/1992	-
256	**56,60**	**CAPUTO**	GERARDINA	09/04/1965	PETINA	21/10/1994	SI
257	**56,80**	**CAPUTO**	LUIGI	06/01/1962	SALERNO	31/10/1991	-
258	**1,30**	**CAPUTO**	ANTONIO	17/06/1960	BATTIPAGLIA	03/04/1989	-
259	**46,95**	**CARACCIOLO**	GIOVANNI G.PPE	28/09/1959	PIEDIMONTE MATESE	13/10/1986	-
260	**27,80**	**CARANDENTE**	GENNARO	22/11/1966	QUALIANO	14/10/2002	SI
261	**23,30**	**CARBONARO**	MARILENA	01/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/03/2005	SI
262	**59,50**	**CARBONARO**	GERARDO	05/01/1959	SALA CONSILINA	25/06/1991	SI
263	**24,30**	**CARBONE**	LUCIA	20/10/1967	VIETRI SUL MARE	09/10/2007	SI
264	**51,70**	**CARBONE**	REMIGIO	09/06/1965	SOMMA VESUVIANA	26/06/1991	-
265	**42,50**	**CARBONE**	SALVATORE	30/01/1964	NAPOLI	28/06/1995	SI
266	**46,40**	**CARBONE**	MARIA ANTONIETTA	19/09/1954	NAPOLI	10/04/1985	SI
267	**15,10**	**CARDAROPOLI**	ANNA	02/03/1979	BRACIGLIANO	26/03/2008	SI
268	**15,30**	**CARFORA**	CHIARA	08/07/1985	SANTA MARIA A VICO	11/10/2011	SI
269	**15,40**	**CARFORA**	PASQUALE	27/06/1984	SAN FELICE A CANCELLO	23/07/2008	SI
270	**30,40**	**CARILE**	ERMENEGILDA	29/10/1954	TRAMUTOLA	14/03/2006	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
271	**53,10**	**CARILLO**	MARIA ROSARIA	17/10/1964	NAPOLI	07/04/1993	SI
272	**28,30**	**CARILLO**	FRANCESCO	28/05/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	12/04/1985	-
273	**17,90**	**CAROLLA**	SERENA	27/05/1979	BENEVENTO	18/03/2009	SI
274	**57,90**	**CAROTENUTO**	FRANCESCO	01/01/1963	CAPUA	05/04/1990	-
275	**28,40**	**CAROTENUTO**	ALFONSO	14/09/1962	TORRE ANNUNZIATA	23/01/1989	-
276	**54,55**	**CAROTENUTO**	DOMENICO	05/02/1960	BOSCOREALE	12/04/1988	-
277	**49,40**	**CAROTENUTO**	ANIELLO	09/01/1957	TERZIGNO	28/10/1986	-
278	**58,40**	**CARPENITO**	PASQUALE	08/12/1965	ATRIPALDA	09/04/1991	-
279	**40,40**	**CARPENTIERO**	TERESA	23/02/1961	ATRIPALDA	22/07/1993	SI
280	**43,60**	**CARRATURO**	MARCO	20/04/1963	MONTEFORTE IRPINO	13/11/1989	-
281	**58,60**	**CARRELLA**	PIO	01/04/1955	CARDITO	22/03/1988	-
282	**66,80**	**CARRELLA**	PIETRO	06/04/1953	CARDITO	22/03/1988	-
283	**35,65**	**CARRINO**	SALVATORE	12/07/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	08/04/1991	SI
284	**43,10**	**CARROZZA**	ATTILIO	14/06/1961	MARCIANISE	31/10/1991	-
285	**47,00**	**CARULLO**	RITA	19/07/1967	SANT'ANGELO D'ALIFE	13/02/1997	SI
286	**19,65**	**CARULLO**	EDOARDO	24/05/1964	PORTICI	01/10/1990	-
287	**57,00**	**CARUSO**	ANDREA	24/08/1963	MUGNANO DEL CARDINALE	29/10/1993	-
288	**35,90**	**CARUSO**	FILOMENO	05/02/1961	MUGNANO DEL CARDINALE	11/07/1994	-
289	**50,85**	**CARUSO**	FRANCESCO	26/06/1958	NAPOLI	03/04/1985	SI
290	**58,50**	**CARUSO**	ROSAMARIA	08/04/1957	ROTONDI	30/06/1992	SI
291	**9,20**	**CARUSO**	ANTONIA	04/03/1987	AVELLA	21/10/2013	SI
292	**50,50**	**CARUSONE**	ROSARIA	26/09/1968	PONTELATONE	02/04/1997	SI
293	**11,60**	**CASCONE**	MARIATERESA	01/01/1979	VANDOIES	18/12/2006	SI
294	**45,70**	**CASERTA**	MAURIZIO FRANCESCO	28/02/1958	SCAFATI	24/07/1985	-
295	**65,40**	**CASILLO**	AURELIA	09/11/1955	POGGIOMARINO	24/06/1988	-
296	**10,00**	**CASILLO**	BENIAMINO	18/01/1981	TERZIGNO	23/07/2012	SI
297	**31,00**	**CASOLA**	BENIAMINO	19/05/1979	NAPOLI	18/03/2005	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
298	34,50	CASSESE	ANNAMARIA	01/05/1958	CASAMARCIANO	30/07/1997	SI
299	15,50	CASTALDO	FILIPPO	18/05/1980	ACERRA	19/03/2007	SI
300	26,10	CASTALDO	ANTONIO	21/10/1978	BRUSCIANO	20/10/2005	SI
301	14,80	CASTALDO	CIRO	23/04/1958	SANT'ANASTASIA	27/02/1991	-
302	68,70	CASTALDO	ANNALISA	13/08/1956	CALVI RISORTA	26/06/1987	-
303	49,45	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	SAN PAOLO BEL SITO	22/12/1986	-
304	20,20	CASTELLANO	GENNARO	16/07/1954	POZZUOLI	31/03/1983	-
305	63,45	CASTIELLO	CARMINE	02/12/1961	POLLENA TROCCHIA	08/04/1994	SI
306	67,90	CASTIELLO D' ANTONIO	ANTONELLO	11/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/08/1989	-
307	14,80	CATALANI	GIACOMO MARIA	18/05/1977	SAN LORENZELLO	10/03/2010	SI
308	32,40	CATALANO	DANIELE	21/10/1974	MARCIANISE	08/11/2001	SI
309	43,60	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	CAPRIGLIA IRPINA	12/02/1997	SI
310	6,40	CATAPANO	CARMINE	18/05/1957	PALMA CAMPANIA	27/01/1983	-
311	64,50	CATAUDO	ALFREDO MARIA NUNZIO	10/06/1963	BENEVENTO	01/10/1990	-
312	47,75	CATERINO	ANTONIO	02/07/1961	CASTEL VOLTURNO	29/07/1991	-
313	14,40	CAUSA	LUIGI	27/03/1981	TREVISO	25/07/2006	SI
314	25,50	CAUTIERO	PASQUALE	05/12/1966	CERCOLA	05/03/1998	SI
315	63,10	CAVALIERE	GENEROSO	01/08/1958	NAPOLI	19/02/1986	-
316	12,30	CAVALLARO	SERENA	19/03/1987	SCAFATI	19/10/2012	SI
317	18,90	CAVALLO	MICHELE	31/03/1981	MARANO DI NAPOLI	21/10/2010	SI
318	25,90	CAVALLO	GIUSEPPE	25/03/1975	SALA CONSILINA	28/09/2004	SI
319	54,70	CAVALLO	ANTONIO	10/01/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	23/07/1992	-
320	72,40	CAVALLO	PASQUALINO	19/07/1961	AVELLINO	28/06/1988	-
321	31,20	CAVEZZA	VINCENZO	08/06/1959	NAPOLI	06/09/1993	SI
322	52,40	CECCAROLI	ROSANNA	24/01/1960	CERCOLA	27/07/1987	SI
323	8,60	CECERE	ANTONIO BENEDETTO	24/04/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/07/2012	SI
324	49,20	CECERE	FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	BENEVENTO	26/03/1984	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
325	4,00	CEDDIA	CARLA	19/05/1961	SALA CONSILINA	31/07/1989	-
326	22,90	CEFALO	PAOLA	18/05/1972	AVELLINO	23/11/1998	SI
327	19,50	CELENTANO	SALVATORE	08/01/1974	POLLENA TROCCHIA	14/03/2007	SI
328	10,40	CELI	FRANCESCO	05/08/1978	CATANZARO	23/10/2013	SI
329	56,55	CELLA	SILVANA	23/05/1964	AVERSA	12/10/1995	SI
330	58,10	CELORO	MAURIZIO	01/01/1962	SALERNO	19/12/1991	-
331	32,80	CELORO	FRANCESCO	06/08/1952	FORINO	28/07/1994	SI
332	8,20	CENNAMO	LUIGI MAURO	11/10/1986	CRISPANO	29/10/2014	SI
333	57,00	CERBONE	GIUSEPPE	02/10/1961	AFRAGOLA	26/10/1992	-
334	2,70	CERINO	IOLANDA	26/01/1962	NAPOLI	19/07/1991	-
335	48,00	CERRACCHIO	ANNA MARIA	11/02/1968	APOLLOSA	20/10/1995	SI
336	20,90	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	DUGENTA	28/10/1986	SI
337	0,80	CERULLO	PASQUALE	21/09/1959	AVERSA	03/11/1986	-
338	12,30	CERVASIO	LOREDANA	02/06/1969	POZZUOLI	09/10/2003	SI
339	11,90	CERVO	LEDA MANUELA	27/04/1983	AGROPOLI	19/10/2012	SI
340	64,70	CERVO	MARIA AUGUSTA	16/08/1962	BENEVENTO	28/03/1991	SI
341	60,40	CESARANO	PIETRO	10/07/1956	SCAFATI	27/07/1988	-
342	24,40	CESARO	FRANCESCO	25/05/1967	AVERSA	25/03/2003	SI
343	43,80	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	NAPOLI	28/03/1994	-
344	45,15	CHIACCHIO	MARIA ELISABETTA	11/10/1969	GRUMO NEVANO	25/03/1999	SI
345	0,00	CHIACCHIO	ANTONIO	02/01/1959	CASANDRINO		
346	37,60	CHIANESE	RAFFAELLA	31/03/1963	MARANO DI NAPOLI	14/10/2002	SI
347	59,40	CHIAPPETTA	GAETANO	26/04/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	29/01/1990	-
348	17,90	CHIERCHIELLO	MARIA CRISTINA	11/08/1959	CANCELLO ARNONE	29/07/1999	SI
349	49,40	CHIODELLI	GIUSEPPE	03/03/1957	CAPUA	27/02/1991	-
350	14,80	CHIRICO	MARILENA	08/10/1986	FRIGNANO	25/07/2011	SI
351	28,80	CHIRICO	JORGE GERARDO	28/11/1955	ANGRI	17/03/1983	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
352	**32,20**	**CHIRICOLO**	PASQUALE	26/06/1961	CICCIANO	22/12/2000	SI	
353	**22,90**	**CHIRULLI**	VITO	10/12/1958	QUARTO	18/07/1985	-	
354	**35,30**	**CHIUCHIOLO**	NICOLA	22/02/1965	AVELLINO	27/07/2000	SI	
355	**6,50**	**CHIUSOLO**	EMILIA	08/05/1960	ROMA	08/04/1992	-	
356	39,50	**CIABURRI**	FRANCESCO	20/01/1957	VALLO DELLA LUCANIA	20/01/1987	-	
357	**60,15**	**CIAFRONE**	MARIO	14/04/1964	PORTICI	08/04/1992	-	
358	**55,35**	**CIAFRONE**	ANNUNZIATA	26/02/1961	NAPOLI	19/12/1991	-	
359	**54,90**	**CIAMILLO**	NICOLA	19/02/1961	BENEVENTO	19/06/1989	-	
360	**48,10**	**CIANCIO**	GAETANO	25/02/1961	VILLARICCA	27/03/1996	SI	
361	**14,40**	**CIANCIULLI**	MARIA	18/05/1966	NAPOLI	27/07/1990		si
362	**40,80**	**CIARAMELLA**	BRUNO	29/07/1963	MOIANO	19/07/1989	-	
363	**33,80**	**CIARCIA**	MARIA ORSOLA	28/10/1964	SERINO	31/03/2003	SI	
364	**46,35**	**CIARLEGLIO**	NICOLA	03/07/1957	GUARDIA SANFRAMONDI	11/11/1991	SI	
365	**50,40**	**CICALA**	MICHELE	22/11/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	16/03/1994	SI	
366	**28,70**	**CICALE**	ANTONELLA MARIA ILARIA	20/01/1981	POZZUOLI	29/05/2006	SI	
367	**43,35**	**CICALESE**	ANTONIO	27/07/1966	PONTECAGNANO	20/05/1999	SI	
368	**38,10**	**CICCARELLI**	ANTONIO	19/04/1963	CASALUCE	03/11/2000	SI	
369	**7,90**	**CICCARELLI**	annalinda	03/07/1986	VITULAZIO	29/07/2014		si
370	**44,95**	**CIGLIANO**	GIUSEPPE	02/12/1966	FORIO	06/04/1992	-	
371	**8,70**	**CILENTI**	GIUSEPPINA	18/02/1984	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	21/10/2011	SI	
372	**8,00**	**CILIENTO**	MICHELE	07/08/1960	CESA	26/07/1994	-	
373	**32,70**	**CILIO**	ANTONIO	10/02/1957	NAPOLI	23/07/1984	-	
374	**19,50**	**CIMMINO**	ANTONIO	18/07/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/03/2009	SI	
375	**53,70**	**CIMMINO**	GABRIELLA	03/01/1959	NAPOLI	14/11/1990	SI	
376	**36,80**	**CINOTTI**	EMILIA	01/05/1965	VENAFRO	14/04/1994	-	
377	**4,80**	**CINQUE**	CONCETTA	31/10/1964	VICO EQUENSE	31/10/1994	-	
378	**13,00**	**CIOCE**	MARIA	22/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	16/10/2006	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
379	**52,25**	**CIOCIANO**	RENATO	28/10/1967	MONTECORVINO	03/11/1993	SI
380	**12,90**	**CIOFFI**	IOLANDA	08/12/1985	VICO EQUENSE	20/03/2012	SI
381	**53,05**	**CIOFFI**	BIAGIO	03/08/1955	CASTEL SAN GIORGIO	27/06/1989	-
382	**12,20**	**CIOFFI**	ANDREA	23/09/1981	NAPOLI	27/07/2006	SI
383	**43,30**	**CIOPPA**	PALMIRA	04/07/1962	ATRIPALDA	14/04/1993	SI
384	**59,90**	**CIOPPA**	MARIA GABRIELLA	22/04/1961	CASAPULLA	04/11/1987	SI
385	**63,10**	**CIOTTE**	RITA	10/02/1961	DRAGONI	31/10/1989	-
386	**9,60**	**CIPRIANO**	MARIA GABRIELLA	30/09/1986	STURNO	18/07/2013	SI
387	**59,50**	**CIPRIANO**	MICHELE	14/03/1961	STURNO	30/10/1991	-
388	**24,40**	**CIRELLA**	IMMACOLATA	24/08/1961	AFRAGOLA	03/11/2003	SI
389	**29,40**	**CIRIELLO**	GIOVANNI BATTISTA	06/06/1953	MONTEMILETTO	29/12/1981	-
390	**1,00**	**CIRIGLIANO**	LORENZO	10/08/1962	NAPOLI	31/07/1991	**-**
391	**24,00**	**CIRILLO**	ENRICO	27/10/1958	SPERONE	28/07/1988	-
392	**32,00**	**CITRINITI**	ROBERTO	05/05/1963	CATANZARO	24/10/1996	SI
393	**36,10**	**CITRO**	TOMMASINA	05/06/1966	BARONISSI	26/07/2001	SI
394	**34,30**	**CIVITILLO**	SAMANTHA	20/01/1976	PIEDIMONTE MATESE	21/10/2003	SI
395	**20,90**	**COCCO**	GAETANO	22/02/1972	AFRAGOLA	25/10/1999	SI
396	**52,35**	**COCCO**	BRUNELLA	28/12/1960	POZZUOLI	26/10/1992	-
397	**22,80**	**COCOZZA**	GIULIANA	19/06/1957	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	28/05/2004	SI
398	**15,30**	**COCUCCI**	VALERIO	27/09/1980	NAPOLI	12/03/2009	SI
399	**17,50**	**COLELLA**	MASSIMO	17/12/1964	NAPOLI	29/02/1996	SI
400	**51,95**	**COLLARO**	CARMELA	29/03/1964	BOSCOREALE	30/07/1993	SI
401	**49,40**	**COLONNA**	LUCIA	04/01/1964	BOSCOTRECASE	26/10/1992	-
402	**12,20**	**COLUCCI**	MARIA GRAZIA	04/12/1980	TORELLA DEI LOMBARDI	23/07/2008	SI
403	**54,60**	**COLUCCI**	VITO	01/04/1956	SIRIGNANO	25/01/1991	-
404	**35,20**	**CONCILIO**	SALVATORE	29/08/1964	AGROPOLI	27/12/2000	SI
405	**52,00**	**CONFESSORE**	LUIGI	01/09/1954	TORRE ANNUNZIATA	05/04/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
406	**62,80**	**CONSALVO**	ANTONIO	05/09/1957	SCAMPITELLA	26/07/1991	-
407	**14,50**	**CONTALDI**	MONICA	19/08/1973	SALERNO	08/10/2007	SI
408	**64,70**	**CONTE**	GIOVANNI	26/02/1962	AGROPOLI	16/09/1996	SI
409	**42,45**	**CONTE**	SALVATORE	28/08/1961	CASAVATORE	27/10/1994	SI
410	**65,20**	**CONTE**	GABRIELLA	08/07/1957	SANT'ANGELO A CUPOLO	25/02/1991	SI
411	**28,90**	**CONTOCALAKIS**	GIORGIO	13/05/1971	NAPOLI	28/07/2003	SI
412	**11,30**	**COPPOLA**	VERONICA	08/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	28/06/2004	SI
413	**27,70**	**COPPOLA**	SABRINA	03/03/1975	PIANO DI SORRENTO	28/09/2004	SI
414	**19,80**	**COPPOLA**	CARMELA	05/11/1971	CASORIA	20/03/2008	SI
415	**42,10**	**COPPOLA**	RAFFAELE	19/01/1967	NOCERA INFERIORE	29/03/2001	SI
416	**29,75**	**COPPOLA**	LINA	31/10/1965	MERCOGLIANO	13/10/2004	SI
417	**32,20**	**COPPOLA**	SILVIO	09/08/1961	AVERSA	08/04/1991	-
418	**53,80**	**COPPOLA**	BRIGIDA	29/06/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	31/07/1992	-
419	**61,70**	**COPPOLA**	VINCENZO	02/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	26/07/1986	-
420	**25,20**	**COPPOLA**	MARCELLA	19/08/1957	AVELLINO	10/11/1988	SI
421	**68,20**	**COPPOLA**	DONATO	03/06/1956	NAPOLI	29/07/1987	SI
422	**51,10**	**CORBI**	ASSUNTA	18/04/1952	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	25/02/1980	-
423	**30,70**	**CORBISIERO**	ANTONIO	28/07/1979	SPERONE	30/07/2005	SI
424	**25,60**	**CORBISIERO**	NATASCIA	15/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	08/10/2003	SI
425	**33,90**	**CORBISIERO**	AGOSTINO	16/09/1963	LIVERI	07/04/1993	SI
426	**23,70**	**CORDUA**	FRANCESCO	01/10/1971	ARZANO	26/03/2002	SI
427	**39,30**	**CORLITO**	ANGELO	17/11/1965	FLUMERI	19/10/1999	SI
428	**25,20**	**CORNETTA**	SANDRA	28/07/1978	CASTEL SAN LORENZO	22/07/2004	SI
429	**23,00**	**CORREALE**	GIANLUIGI	18/07/1975	NAPOLI	12/03/2008	SI
430	**22,70**	**CORREALE**	ANTONIO	16/06/1960	ROCCAPIEMONTE	24/07/2007	SI
431	**0,00**	**CORREALE**	FLAVIA	02/02/1961	NAPOLI		-
432	**66,75**	**CORSETTO**	MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	29/07/1993	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
433	23,70	CORVINO	RAFFAELLA	19/04/1963	SALERNO	27/10/1989	-
434	26,40	CORVINO	CLEMENTINA	22/02/1956	CASAL DI PRINCIPE	17/03/2004	SI
435	38,10	CORVINO	SALVATORE GIUSEPPE GAETANO	07/08/1955	CASAL DI PRINCIPE	27/06/1994	SI
436	36,60	CORVINO	MAURIZIO	12/11/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	28/07/1987	-
437	49,60	COSENTINO	MARGHERITA	27/08/1957	META	29/01/1986	-
438	46,30	COSTABILE	LUIGI	03/07/1956	POMIGLIANO D'ARCO	02/12/1985	-
439	63,90	COSTANTINO	GENNARO	10/01/1964	MOIO DELLA CIVITELLA	28/03/1997	SI
440	23,50	COSTANTINO	MARIA	12/09/1963	BATTIPAGLIA	31/07/1989	-
441	10,20	COSTANTINO	MARIA	11/01/1962	POZZUOLI	28/07/1989	-
442	9,60	COSTANZA	ALDO	04/01/1962	MONTECORVINO ROVELLA	28/10/1991	-
443	13,20	COSTANZO	GIOVANNA	13/01/1988	AVERSA	26/07/2012	SI
444	12,90	COSTANZO	DAVIDE	27/01/1986	PISA	26/09/2012	SI
445	44,60	COSTANZO	CATERINA	20/04/1969	FRATTAMINORE	30/03/2000	SI
446	38,30	COSTANZO	PASQUALE	08/06/1963	FRATTAMAGGIORE	10/03/1989	-
447	24,70	COSTANZO	GAETANO	11/04/1956	SALERNO	07/04/1990	-
448	8,20	COSTANZO	PAOLO	21/05/1986	cassino	22/10/2014	SI
449	26,80	COTECCHIA	CLELIA	17/03/1980	CALVI RISORTA	27/07/2006	SI
450	49,85	COVOTTA	MARIA CARMELA	05/06/1959	ARIANO IRPINO	24/07/1995	SI
451	10,20	COZZI	AUGUSTO	25/11/1956	BENEVENTO	02/04/1990	-
452	52,00	COZZOLINO	LIBERATA	20/05/1959	PORTICI	24/07/1985	-
453	60,80	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	PAGO DEL VALLO DI LAURO	09/04/1991	-
454	14,50	CRISCUOLO	ELENA	02/06/1970	MAIORI	29/06/1999	SI
455	5,20	CRISCUOLO	LUCIANO	13/10/1964	NAPOLI	16/04/1993	-
456	2,70	CRISPINO	MARIA ROSARIA	24/06/1957	NAPOLI	05/11/1984	-
457	24,50	CRISTIANO	FILOMENA	23/08/1971	CASTELGRANDE	28/03/2000	SI
458	66,00	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	NAPOLI	27/02/1991	SI
459	7,50	CROCE	DANILO	05/05/1980	CASTELLO DI CISTERNA	21/03/2013	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
460	**81,90**	**CROLLA**	ANTONIO	20/06/1954	SESSA AURUNCA	17/07/1991	SI
461	12,60	**CUCCURULLO**	ANNA	22/04/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/03/2011	SI
462	**10,30**	**CUCULO**	CELESTE	07/08/1985	FONTEGRECA	25/03/2013	SI
463	**44,70**	**CUNTI**	PATRIZIA	04/07/1968	ALIFE	24/03/1999	SI
464	**27,80**	**CUOMO**	CARMINE	23/12/1974	SALERNO	22/12/2000	SI
465	**26,00**	**CUOZZO**	LILIANA	30/01/1968	VALVA	10/03/2005	SI
466	**0,50**	**CURCI**	MARIAROSARIA	03/03/1963	NAPOLI	20/12/1989	-
467	**23,90**	**CURCIO**	FILOMENA	28/09/1980	PAGANI	28/06/2007	SI
468	**42,10**	**CURCIO**	ANGELA	24/10/1966	NAPOLI	04/04/1996	SI
469	**52,90**	**CUSANO**	FELICE	21/02/1962	MONTECALVO IRPINO	21/07/1993	-
470	**51,40**	**CUTILLO**	TERESA	20/03/1963	BENEVENTO	13/11/1991	SI
471	**57,55**	**D'ACAMPORA**	GEMMA	13/09/1963	BATTIPAGLIA	10/04/1992	-
472	**27,90**	**D'ADDIO**	INES	04/10/1964	MONDRAGONE	29/03/1994	SI
473	**48,10**	**D'AGOSTINO**	ROSA	13/08/1959	CASERTA	09/11/1991	SI
474	**83,80**	**D'AGOSTINO**	VALTER	29/04/1959	NAPOLI	30/10/1987	-
475	**26,00**	**D'ALESSANDRO**	ROSALIA	09/06/1982	TRENTOLA	20/10/2006	SI
476	**10,40**	**D'ALESSANDRO**	VINCENZO	05/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	28/07/2009	SI
477	**42,80**	**D'ALESSANDRO**	FABRIZIO	11/10/1965	NAPOLI	13/07/1992	-
478	**3,20**	**D'ALESSANDRO**	ANNAMARIA	04/02/1961	BENEVENTO	20/12/1993	-
479	**22,00**	**D'ALESSIO**	ALFREDO	03/02/1958	GIFFONI VALLE PIANA	09/04/1991	SI
480	**19,00**	**D'ALICANDRO**	PATRIZIO	26/05/1958	MARANO DI NAPOLI	13/03/1986	-
481	**57,90**	**D'ALTERIO**	VINCENZO	06/02/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/03/1993	-
482	**50,80**	**D'AMATO**	CINZIA	02/04/1964	CAVA DE' TIRRENI	14/04/1989	-
483	**56,30**	**D'AMATO**	MARIA FRANCA	24/09/1959	AVELLINO	22/03/1988	-
484	**58,40**	**D'AMATO**	VINCENZO	03/06/1956	MERCATO SAN SEVERINO	04/11/1992	-
485	**140,70**	**D'AMATO**	LUIGI	18/08/1954	CASTEL SAN LORENZO	26/07/1979	-
486	**12,50**	**D'AMBRA**	VINCENZO	23/07/1982	AFRAGOLA	12/10/2012	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
487	**57,40**	**D'AMBROSI**	ANTONIETTA	31/05/1965	SARNO	10/10/1991	SI
488	**23,25**	**D'AMBROSIO**	ANTONELLA	21/06/1978	CAMPAGNA	31/01/2007	SI
489	**28,20**	**D'AMBROSIO**	ALFREDO	08/12/1960	MONDRAGONE	29/10/2001	SI
490	**48,80**	**D'AMELIO**	OLIVIERI	12/02/1967	AVELLINO	31/03/1994	-
491	**1,00**	**D'AMICO**	LUIGI	18/07/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	11/01/1994	-
492	**73,15**	**D'AMORE**	BRUNELLA	23/04/1956	PATERNOPOLI	25/03/1983	-
493	**51,70**	**D'ANDREA**	GIOVANNA	17/11/1968	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	24/03/1995	SI
494	**58,30**	**D'ANGELO**	PASQUALINA	17/03/1957	CASANDRINO	22/07/1992	-
495	**49,10**	**D'ANGELO**	MARIA PIA	23/12/1956	CALVI RISORTA	26/03/1984	-
496	**10,40**	**D'ANGELO**	GIUSEPPA	01/03/1956	SALERNO	19/10/2012	SI
497	**39,90**	**D'ANGIO'**	MARIA	09/10/1963	PIGNATARO MAGGIORE	02/04/1997	SI
498	**13,60**	**D'ANIELLO**	ROSA	15/05/1988	VILLARICCA	20/07/2012	SI
499	**59,40**	**D'ANIELLO**	EUGENIO	10/08/1964	MARIGLIANELLA	13/11/1989	-
500	**72,65**	**D'ANNA**	VINCENZO	13/05/1955	CASAVATORE	25/02/1991	-
501	**20,40**	**D'ANTÒ**	VINCENZO	04/10/1973	AFRAGOLA	22/10/1998	SI
502	**52,30**	**D'ANTONIO**	MICHELE	24/11/1958	BUCCIANO	13/11/1987	SI
503	**2,20**	**D'ANTONIO**	ANTONIO	06/02/1957	CIMITILE	28/01/1982	-
504	**7,70**	**D'ANTUONO**	BEATRICE	12/10/1986	SANT'ANTONIO ABATE	24/07/2014	SI
505	**56,30**	**D'ANZA**	ANGELO	31/05/1955	SALA CONSILINA	26/10/1992	-
506	**69,80**	**D'APICE**	ANNUNZIATA	23/01/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/04/1992	SI
507	**27,90**	**D'APRILE**	LAURA	30/09/1963	OLIVETO CITRA	29/03/1999	SI
508	**17,70**	**D'ARCO**	ANNA RITA	21/05/1981	BATTIPAGLIA	23/07/2009	SI
509	**42,00**	**D'AURIA**	MATTEO	28/03/1975	SCAFATI	26/07/2001	SI
510	**2,25**	**D'AURIA**	FRANCESCO	07/07/1963	PONTECAGNANO	19/07/1990	-
511	**10,40**	**D'AURIA**	DIVINA	21/02/1987	MADDALONI	17/07/2013	SI
512	**48,30**	**D'AVANZO**	FILOMENA	19/02/1967	NOLA	23/12/1994	SI
513	**7,20**	**D'AVANZO**	ARMANDO	31/03/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/02/2007	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
514	**34,50**	**D'ELIA**	CARMEN	28/04/1971	TEGGIANO	24/07/2002	SI
515	**48,30**	**D'ERCOLE**	GIOVANNI	02/05/1958	NAPOLI	10/11/1988	SI
516	**54,60**	**D'ONOFRIO**	RITA	02/01/1957	MONTESARCHIO	29/10/1991	-
517	**16,20**	**D'ORIANO**	ANTONIO	16/07/1976	POZZUOLI	12/10/2009	SI
518	**53,70**	**D'ORIANO**	ANTONIO	08/04/1960	POZZUOLI	11/11/1991	-
519	**53,40**	**D'ORSI**	EUGENIO	16/01/1956	NAPOLI	24/07/1997	SI
520	**10,80**	**DAMIANO**	RAFFAELE	03/10/1988	FRATTAMAGGIORE	15/10/2012	SI
521	**49,20**	**DANIELE**	MARCELLO	06/08/1961	BRACIGLIANO	29/10/1986	-
522	**54,50**	**DANIELE**	VINCENZA	01/09/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/04/1991	-
523	**39,20**	**DANZA**	GIUSEPPINA	22/11/1958	NOLA	02/07/1999	SI
524	**7,40**	**DARABAN**	LUCIA	24/11/1972	SAN FELICE A CANCELLO	28/09/2007	SI
525	**18,30**	**DE ANGELIS**	CIRIACO	27/08/1962	AVELLINO	13/03/1990	-
526	**57,10**	**DE ANGELIS**	TOMMASO	27/04/1961	VAIRANO PATENORA	30/07/1991	-
527	**83,80**	**DE ANGELIS**	PASQUALE	21/05/1958	MERCATO SAN SEVERINO	11/04/1988	-
528	**30,70**	**DE BELLIS**	WLADIMIRO	15/03/1977	CAVA DE' TIRRENI	11/03/2005	SI
529	**48,30**	**DE BELLIS**	GOFFREDO	26/10/1958	GUARDIA LOMBARDI	26/10/1984	-
530	**26,00**	**DE BERARDINIS**	MAURIZIO	08/01/1959	NAPOLI	13/10/1984	-
531	**16,40**	**DE BLASIO**	RENATO	23/05/1981	NAPOLI	15/10/2008	SI
532	**30,40**	**DE BLASIO**	SANTA	27/07/1978	MARIGLIANO	07/10/2003	SI
533	**42,00**	**DE BLASIO**	ROSANNA	02/01/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	10/04/1989	-
534	**71,00**	**DE BLASIO**	SILVANO	24/03/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	12/04/1989	-
535	**0,00**	**de CAMPORA**	PAOLO	22/09/1962	NAPOLI		
536	**48,10**	**DE CAPUA**	GIUSEPPE	26/10/1960	PORTICI	12/04/1989	SI
537	**15,10**	**DE CARO**	MARIO	13/05/1985	BATTIPAGLIA	13/03/2012	SI
538	**31,00**	**DE CESARE**	AIDA	10/05/1964	BACOLI	27/10/2000	SI
539	**101,20**	**DE CORSO**	ANTONIO	26/05/1958	SAN MARCO DEI CAVOTI	12/04/1985	-
540	**62,30**	**DE CRESCENZO**	GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/07/1993	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
541	**35,00**	**DE FALCO**	INES	13/04/1963	NAPOLI	21/07/1989	-
542	**59,80**	**DE FELICE**	FABRIZIO	04/08/1963	SALERNO	30/10/1991	SI
543	**18,00**	**DE FEO**	EMMA	29/08/1979	SAN MICHELE DI SERINO	26/10/2004	SI
544	**75,90**	**DE FEO**	MARIA PATRIZIA	07/08/1959	OMIGNANO	26/07/1991	SI
545	**24,40**	**DE FILIPPIS**	LUCIANA	03/09/1958	QUARTO	30/07/1997	SI
546	**92,40**	**DE FORTUNA**	MARIA TERESA	03/12/1956	MARANO DI NAPOLI	04/11/1986	SI
547	**58,00**	**DE FRANCESCO**	ANGELO	11/07/1970	AGLIANA	01/04/1997	SI
548	**39,80**	**DE FRANCHIS**	ILARIA	06/12/1966	AVELLINO	11/04/1994	SI
549	**50,90**	**DE FRANCHIS**	MICHELE	15/08/1958	FRATTAMAGGIORE	12/04/1985	SI
550	**45,80**	**DE GIROLAMO**	ANTONIO ELIO	16/04/1963	AIELLO DEL SABATO	28/10/1996	SI
551	**10,20**	**DE GREGORIO**	ANGELA MARIA	14/05/1982	ROMA	20/03/2008	SI
552	**12,70**	**DE LONGIS**	RAFFAELE	01/09/1987	BENEVENTO	17/10/2012	SI
553	**14,90**	**DE LUCA**	GIUSEPPE	08/01/1985	PAGANI	27/07/2011	SI
554	**65,55**	**DE LUCA**	IVANO	17/11/1963	BENEVENTO	13/11/1989	-
555	**8,20**	**DE LUCA**	VALERIA	02/10/1962	ANACAPRI	05/11/1990	SI
556	**49,25**	**DE LUCA**	CARMINE	02/12/1960	SALERNO	29/01/1987	-
557	**56,40**	**DE LUCA**	FERDINANDO	24/03/1957	NAPOLI	16/03/1994	-
558	**38,60**	**DE LUCA**	TIZIANA	30/12/1956	NAPOLI	23/02/1995	SI
559	**56,20**	**DE LUCA**	PASQUALE MICHELE FRANCESCO	28/08/1955	ROTONDI	23/07/1991	-
560	**58,00**	**DE LUCA**	FRANCESCO	10/08/1955	SASSANO	31/03/1994	SI
561	**14,80**	**DE LUCIA**	ERMINIA	21/06/1966	NAPOLI	24/07/1992	-
562	**53,70**	**DE LUNA**	PIER PAOLO	23/09/1961	SALERNO	13/11/1989	-
563	**28,10**	**DE MAIO**	FRANCESCO	26/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/1991	-
564	**28,40**	**DE MAIO**	MASSIMO	29/03/1965	SALERNO	24/07/1997	SI
565	**26,30**	**DE MAIO**	DARIO	08/12/1952	NAPOLI	11/07/2005	SI
566	**10,30**	**DE MAIO**	VINCENZO	11/04/1987	RIONERO SANNITICO	17/10/2013	SI
567	**70,40**	**DE MARIA**	VINCENZO	26/11/1961	NAPOLI	06/04/1990	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
568	**20,00**	**DE MARTINO**	GIUSEPPINA	26/07/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/07/2009	SI
569	**14,20**	**DE MASI**	SILVIA	24/03/1987	GROTTOLELLA	23/07/2012	SI
570	**14,70**	**DE MASI**	ASSUNTA	25/08/1984	GROTTOLELLA	20/03/2012	SI
571	**9,70**	**DE MASI**	FRANCESCO	27/05/1984	NAPOLI	26/07/2010	SI
572	**13,70**	**DE MICCO**	PASQUALINA	09/05/1977	ORTA DI ATELLA	16/10/2009	SI
573	**50,95**	**de MICHELE**	GIANFRANCESCO MARIA	11/08/1970	NAPOLI	29/03/1996	SI
574	**23,20**	**DE MITRI**	KATIUSCIA	12/09/1972	NAPOLI	22/10/2002	SI
575	**21,70**	**DE NAPOLI**	IOLANDA	10/04/1980	AGROPOLI	20/03/2008	SI
576	**18,10**	**DE NIGRIS**	MARIA	10/04/1963	LACCO AMENO	18/07/1991	-
577	**1,00**	**DE NOVELLIS**	TIZIANA	18/04/1960	POZZUOLI	03/11/1984	-
578	**19,60**	**DE PAOLA**	FRANCESCO	27/05/1982	BENEVENTO	22/10/2008	SI
579	**48,20**	**DE PASCALE**	ENRICO	31/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	29/10/1986	-
580	**8,20**	**DE PASCALE**	GERMANA	22/04/1989	TORRE DEL GRECO	21/10/2014	SI
581	**12,00**	**DE PASQUALE**	GIUSEPPE	01/01/1961	BELLIZZI	28/07/1998	SI
582	**1,00**	**DE PETRA**	MARIA ROSARIA	02/11/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	04/11/1993	-
583	**52,40**	**DE POMPEIS**	GENNARO	12/02/1960	MARANO DI NAPOLI	08/04/1987	-
584	**59,10**	**DE PRISCO**	GIOIA	28/10/1959	MIRABELLA ECLANO	13/07/1990	-
585	**28,10**	**DE RIENZO**	DINO	16/08/1953	BENEVENTO	19/07/1979	-
586	**39,70**	**DE RINALDI**	IMMACOLATA	05/12/1965	NAPOLI	22/12/1993	SI
587	**60,50**	**DE RISI**	BRIGIDA	24/06/1962	NOLA	28/07/1994	SI
588	**51,20**	**DE RISO**	PASQUALE	29/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/07/1992	-
589	**12,90**	**DE ROSA**	ROSA	20/08/1987	FRATTAMAGGIORE	15/10/2012	SI
590	**11,10**	**DE ROSA**	MARIANNA	11/01/1981	CORBARA	27/07/2007	SI
591	**27,80**	**DE ROSA**	GIANLUCA	28/07/1978	NAPOLI	26/06/2002	SI
592	**27,80**	**DE ROSA**	CLEMENTE	20/10/1976	PIANO DI SORRENTO	18/03/2004	SI
593	**51,00**	**DE ROSA**	SALVATORE MAURO	05/02/1958	POGGIOMARINO	18/10/1993	-
594	**41,00**	**DE ROSA**	PASQUALE	31/07/1957	AGROPOLI	20/12/1995	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
595	**73,30**	**DE SENA**	GIOVANNI	08/12/1960	SAVIANO	31/07/1991	-	
596	**43,80**	**DE SIANO**	FILIPPO	21/08/1962	LACCO AMENO	29/03/1994	-	
597	**26,70**	**DE SIMONE**	GIOVANNA	02/06/1972	CAMPAGNA	20/10/2003	SI	
598	**45,40**	**DE SIMONE**	MARIO	20/07/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/02/1993	-	
599	**1,00**	**DE SIMONE**	ROSANNA	13/03/1963	CAVA DE' TIRRENI	28/10/1994	-	
600	**60,10**	**DE SIMONE**	GIOVANNI	04/04/1961	MIRABELLA ECLANO	16/04/1993	-	
601	**3,20**	**DE SIMONE**	ERNESTO	15/12/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	06/04/1987	-	
602	**3,85**	**DE SIMONE**	GENNARO	06/07/1959	SCAFATI	25/02/1989	-	
603	**51,45**	**DE SIMONE**	GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	28/10/1991	-	
604	**40,90**	**DE STEFANO**	GIUSEPPE	15/09/1965	NAPOLI	20/05/1999	SI	
605	**56,10**	**DE STEFANO**	ROSANNA	15/06/1958	NAPOLI	10/04/1991	-	
606	**51,50**	**DE TOMA**	GIUSEPPE	16/09/1963	MIRABELLA ECLANO	29/10/1993	-	
607	**10,10**	**DE VITA**	MARIO	10/12/1986	BENEVENTO	14/10/2013	SI	
608	**45,90**	**DE VITA**	SALVATORE	24/11/1961	CASORIA	24/07/1992	-	
609	**9,20**	**DE VITA**	MONICA	07/03/1988	MARIGLIANO	03/07/2013	SI	
610	**26,60**	**DE VITO**	IOLANDA	05/09/1969	MANOCALZATI	23/03/2000	SI	
611	**34,80**	**DE VITO**	LUIGI	31/08/1969	CASORIA	27/07/1995	SI	
612	**11,10**	**DEL BALZO**	BIAGIO	23/10/1969	ROCCARAINOLA	16/10/1997		SI
613	**28,00**	**DEL BEATO**	SARA	30/08/1978	NAPOLI	10/10/2003	SI	
614	**57,60**	**DEL CORE**	GAETANO	30/04/1960	NAPOLI	28/10/1986	-	
615	**9,20**	**DEL DUCA**	VALERIA	22/08/1989	SAN GIOVANNI A PIRO	24/10/2014		SI
616	**57,70**	**DEL FRANCO**	FRANCESCO	07/09/1958	SALERNO	31/10/1983	-	
617	**59,40**	**DEL GAUDIO**	GIANCARLO	05/11/1964	DOGLIANI	22/10/1992	SI	
618	**49,80**	**DEL GAUDIO**	GIOVANNI	22/01/1959	POMPEI	13/11/1991	-	
619	**16,80**	**DEL MASTRO**	LUIGI	26/09/1977	AVELLA	15/10/2010	SI	
620	**10,40**	**DEL PIANO**	GENNARO	11/10/1959	AVERSA	01/10/1990	SI	
621	**1,00**	**DEL PLATO**	GIOVANNI FRANCESCO	26/02/1961	NAPOLI	31/10/1985	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
622	17,20	DEL PRETE	GIUSEPPINA	15/04/1982	FRATTAMAGGIORE	19/10/2007	SI
623	57,00	DEL PRETE	NICOLA	04/05/1962	FRATTAMAGGIORE	25/03/1988	-
624	39,80	DEL VERME	GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	23/12/1996	SI
625	55,85	DEL VERME	BRUNO	20/05/1959	BATTIPAGLIA	14/11/1989	-
626	38,60	DEL VILLANO	PIETRO	05/05/1958	AVERSA	03/04/1985	-
627	43,60	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	16/01/1964	PARETE	28/02/2000	SI
628	22,90	DELL'ELMO	MARIA ANTONIETTA	18/09/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/10/2007	SI
629	23,70	DELLA CORTE	GIANFRANCO	02/07/1971	SALERNO	21/12/2006	SI
630	41,00	DELLA PORTA	DOMENICO	07/05/1968	NOCERA SUPERIORE	08/07/1999	SI
631	38,10	DELLA RAGIONE	STRATO	19/12/1967	MONTE DI PROCIDA	08/01/2001	SI
632	1,40	DELLA ROCCA	VINCENZA	19/12/1962	MONTECORVINO ROVELLA	29/01/1991	-
633	45,20	DELLA VECCHIA	SERGIO	20/06/1956	TEVEROLA	28/10/1994	SI
634	63,40	DELLE DONNE	ROCCO	25/09/1958	BATTIPAGLIA	25/07/1988	-
635	55,90	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	10/08/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/02/1993	SI
636	48,60	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	CAPRIATI AL VOLTURNO	10/12/1985	-
637	62,50	DELLO IACOVO	RITA	01/02/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	29/07/1986	-
638	40,20	DERIVA	FRANCESCO	07/04/1963	AFRAGOLA	25/03/1999	SI
639	87,30	DESIMONE	EZIO	24/08/1958	CAPACCIO	29/07/1987	-
640	11,70	DEVASTATO	DANILO	18/10/1986	MARIGLINO	12/10/2012	SI
641	14,00	DEVASTATO	AGOSTINO	08/01/1983	MARIGLIANO	15/03/2012	SI
642	31,80	DI BENEDETTO	AMELIA	22/08/1979	SIANO	05/11/2003	SI
643	109,81	DI BENEDETTO	CIRO	23/07/1953	CAPUA	29/06/1982	-
644	75,20	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	DUGENTA	28/07/1987	SI
645	39,60	DI CHIARA	PAOLA FRANCESCA IRENE	14/07/1969	CASERTA	30/10/2000	SI
646	30,40	DI CICILIA	STEFANIA	19/03/1976	VILLAMAINA	20/07/2000	SI
647	10,60	DI COSTANZO	MARIA PIA	17/02/1972	NAPOLI	22/07/1997	SI
648	52,95	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	NAPOLI	26/03/1990	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
649	**56,80**	**DI COSTANZO**	CONCETTA	13/03/1957	POMIGLIANO D'ARCO	26/07/1989	SI
650	**35,20**	**DI CRISTO**	LUIGI	04/01/1963	TORRE DEL GRECO	26/03/2002	SI
651	**62,55**	**DI CRISTO**	ANNAMARIA	11/05/1959	NAPOLI	29/01/1986	-
652	**21,30**	**DI DARIO**	DARIO	25/12/1960	ANGRI	23/12/1992	-
653	**38,90**	**DI DOMENICO**	MAURIZIO	21/10/1955	PESCOPAGANO	21/01/1981	-
654	**52,50**	**DI DONATO**	MIRELLA	28/12/1966	SANT'AGATA DE' GOTI	30/06/1992	-
655	**41,30**	**DI DONATO**	GIUSEPPE	01/06/1962	MONTEMILETTO	30/07/1996	SI
656	**36,30**	**DI FABIO**	LORELLA	04/08/1962	EBOLI	03/11/1992	-
657	**59,80**	**DI FAZIO**	FABIO	22/07/1965	CASERTA	22/10/1992	SI
658	**68,80**	**DI FILIPPO**	ANTONIO	11/07/1961	GAETA	30/12/1987	-
659	**52,80**	**DI FILIPPO**	SEBASTIANO	01/01/1956	SIANO	09/11/1990	-
660	**30,50**	**DI FILITTO**	GIUSEPPE	20/01/1979	BATTIPAGLIA	30/03/2005	SI
661	**61,00**	**DI FONZO**	ALESSANDRO	03/05/1962	SAN PRISCO	10/04/1990	-
662	**10,60**	**DI FRAIA**	TAMMARO	28/06/1986	MADDALONI	15/10/2013	SI
663	**28,50**	**DI FRATTA**	PORZIA	26/03/1960	SAN NICOLA BARONIA	27/07/2005	SI
664	**21,60**	**DI FUCCIA**	GENNARO	25/02/1977	CASERTA	17/10/2008	SI
665	**90,60**	**DI GENNARO**	ELISABETTA	04/03/1964	AVERSA	12/11/1990	SI
666	**18,90**	**DI GIACOMO**	EMIDDIO	05/10/1977	MONTECORVINO ROVELLA	13/07/2009	SI
667	**7,80**	**DI GIOIA**	CLAUDIO	17/12/1964	BENEVENTO	31/07/1990	-
668	**44,70**	**DI GIUDA**	MARIA	17/07/1960	MINORI	26/07/1990	-
669	**35,40**	**DI GRAZIA**	MARIAROSARIA	13/06/1976	MELITO DI NAPOLI	06/11/2000	SI
670	**64,00**	**DI GRAZIA**	MARIA	08/01/1965	AVERSA	14/03/1990	SI
671	**52,80**	**DI IUSTO**	FRANCESCO	29/06/1958	PORTICI	26/07/1991	-
672	**89,80**	**DI LANNO**	MARIA	04/02/1962	MARANO DI NAPOLI	31/07/1989	-
673	**9,20**	**DI LAORA**	MARIA ILARIA	11/03/1987	FRATTAMINORE	15/03/2013	SI
674	**42,30**	**DI LAURO**	DANIELA	04/03/1977	POZZUOLI	25/03/2002	SI
675	**50,45**	**DI LAURO**	MAURIZIO	23/11/1958	NAPOLI	21/07/1988	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
676	**24,90**	**DI LEVA**	ROSSELLA	25/10/1978	NAPOLI	09/07/2003	SI
677	**49,40**	**DI LEVA**	LUIGI	20/11/1959	TRECASE	28/07/1988	-
678	**57,85**	**DI LEVA**	AMALIA	17/02/1959	SORRENTO	27/07/1989	-
679	**20,20**	**DI LORENZO**	ALESSANDRO	23/06/1975	NOCERA SUPERIORE	27/07/2004	SI
680	**54,70**	**DI LUCA**	NUNZIO	12/08/1961	TORRE ANNUNZIATA	04/07/1989	-
681	**11,60**	**DI MAIO**	NICOLETTA	30/03/1987	MARCIANISE	23/07/2013	SI
682	**19,20**	**DI MAIO**	SARA	22/02/1979	SALERNO	16/10/2008	SI
683	**42,75**	**DI MAIO**	FRANCESCO	17/05/1963	FORIO	23/02/1993	-
684	**64,25**	**DI MARTINO**	GENNARO	19/05/1963	MONTECORVINO	28/07/1989	-
685	**57,95**	**DI MARTINO**	ROSA	27/04/1959	VICO EQUENSE	13/11/1989	-
686	**27,90**	**DI MASO**	CLAUDIO	27/12/1977	AFRAGOLA	12/03/2007	SI
687	**48,10**	**DI MAURO**	CARMELO VINCENZO	31/08/1966	VILLAMAINA	02/04/1997	SI
688	**58,20**	**DI MEGLIO**	MARIO	05/01/1961	BARANO D'ISCHIA	03/04/1992	-
689	**13,60**	**DI MEO**	IRENE	26/11/1987	POZZUOLI	16/03/2012	SI
690	**45,00**	**DI MONDA**	DOMENICO	28/09/1961	SAN TAMMARO	28/07/1994	-
691	**39,00**	**DI NAPOLI**	ADELINA	27/02/1962	NAPOLI	30/07/2001	SI
692	**81,60**	**DI NAPOLI**	VINCENZO	07/03/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/04/1992	-
693	**28,70**	**DI NAPOLI**	ALFONSO	02/01/1955	MARANO DI NAPOLI	24/10/2003	SI
694	**18,80**	**DI NAPOLI IOVINE**	MONICA RAFFAELLA	28/03/1969	POZZUOLI		SI
695	**29,90**	**DI NARDI**	RITA	02/01/1970	PALMA CAMPANIA	29/03/2000	SI
696	**31,20**	**DI NARDI**	ASSUNTA	20/04/1965	CASORIA	28/06/1993	-
697	**8,40**	**DI NARDO**	CARLO	24/10/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/07/2011	SI
698	**15,80**	**DI NOLA**	KARIN	20/01/1982	GRUMO NEVANO	27/07/2011	SI
699	**10,60**	**DI NUZZO**	ANNA	12/05/1985	SANTA MARIA A VICO	26/03/2013	SI
700	**20,70**	**DI PALO**	ANTONIO	09/12/1978	AFRAGOLA	22/07/2004	SI
701	**24,60**	**DI PASQUALE**	FRANCESCA	19/11/1979	CASANDRINO	28/10/2003	SI
702	**88,20**	**DI PIERRO**	GIOVANNI	13/04/1952	SANT'ANGELO A CUPOLO	09/12/1980	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
703	**50,30**	**DI PIETRANTONIO**	ANGELA	05/06/1957	GALLO MATESE	10/12/1985	-
704	**13,90**	**DI PIZZO**	MARIA	17/05/1982	CUCCARO VETERE	30/06/2009	SI
705	**55,90**	**DI PORZIO**	BIAGIO	27/08/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	28/07/1983	SI
706	**36,60**	**DI RIENZO**	MARIO	13/08/1965	CAIAZZO	30/07/1999	SI
707	**30,65**	**DI RISO**	MICHELE	04/06/1967	GRAGNANO	23/12/1992	-
708	**14,50**	**DI SAIA**	VINCENZA	19/09/1965	AVERSA	26/04/2001	SI
709	**10,80**	**DI SCALA**	ROSA	04/12/1986	BARANO D'ISCHIA	23/03/2012	SI
710	**57,45**	**DI SCALA**	CIRO	28/01/1954	MACERATA CAMPANIA	21/03/1983	SI
711	**13,70**	**DI STASI**	ROSA	14/04/1978	CASERTA	22/07/2011	SI
712	**66,20**	**DI STASI**	DANTE	23/02/1956	LAUREANA CILENTO	25/07/1989	-
713	**41,30**	**DI STASIO**	NICODEMO	03/10/1965	MUGNANO DI NAPOLI	25/07/1995	SI
714	**26,05**	**DI STEFANO**	AMELIA	15/08/1964	NAPOLI	08/04/1992	SI
715	**36,30**	**DI TOMMASO**	PIETRO	15/03/1979	AVERSA	28/07/2005	SI
716	**27,70**	**DI VICO**	MARIO	14/03/1965	CASTELGRANDE	21/07/2000	SI
717	**46,85**	**DI VICO**	ELISA	21/07/1959	MADDALONI	20/12/1989	-
718	**24,50**	**DI VITO**	CONCETTA	14/10/1967	ROCCA SAN FELICE	20/12/1995	SI
719	**10,40**	**DI VITTO**	ETTORE	24/03/1987	ARIANO IRPINO	25/03/2013	SI
720	**56,50**	**DI ZAZZO**	A.MARIA PAOLA	16/04/1960	TELESE TERME	29/06/1990	-
721	**31,10**	**DIANA**	PIERLUIGI	17/08/1970	MONDRAGONE	31/07/2000	SI
722	**44,30**	**DIAZ**	GUGLIELMO	22/04/1958	SCAFATI	25/10/1990	-
723	**65,80**	**DIODATO**	MARIA	18/02/1967	VILLARICCA	23/02/1993	SI
724	**34,50**	**DIOMAJUTA**	ANTONIO	09/05/1975	CASERTA	27/03/2001	SI
725	**68,80**	**DODDATO**	CESARE	28/07/1962	AQUARA	08/11/1989	-
726	**51,40**	**DONATO**	MARIA	16/01/1961	NAPOLI	31/07/1991	SI
727	**27,80**	**DONNARUMMA**	CIRO	08/05/1974	GRAGNANO	14/03/2006	SI
728	**38,55**	**DORSA**	DELFINA	09/02/1960	NAPOLI	11/11/1991	SI
729	**57,90**	**EGIZIO**	ROSA	06/07/1959	BRUSCIANO	12/04/1989	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
730	**27,00**	**ELISEO**	TERESA	15/06/1955	SERRE	27/07/1989	-
731	**17,70**	**EPISCOPO**	CLAUDIA	19/08/1979	POLLA	18/03/2008	SI
732	**12,60**	**ERRICO**	RAFFAELA	05/05/1960	ORTA DI ATELLA	06/04/1987	SI
733	**51,85**	**ESCULAPIO**	SONIA	28/08/1964	NAPOLI	05/11/1993	SI
734	**17,90**	**ESPOSITO**	IMMACOLATA	14/08/1971	MELITO DI NAPOLI	22/07/1996	SI
735	**26,20**	**ESPOSITO**	ERNESTO	09/04/1970	NAPOLI	21/11/2002	SI
736	**29,60**	**ESPOSITO**	MARIA	19/03/1970	AVELLINO	26/07/2004	SI
737	9,30	**ESPOSITO**	LUIGI	21/01/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/03/2013	SI
738	**45,90**	**ESPOSITO**	ELENA	14/09/1969	CASERTA	26/03/1998	SI
739	**39,70**	**ESPOSITO**	PASQUALE	20/12/1965	ACERRA	01/04/1997	SI
740	**27,00**	**ESPOSITO**	VINCENZA	22/11/1965	AFRAGOLA	30/06/2006	SI
741	**28,60**	**ESPOSITO**	GIUSEPPE	12/04/1965	AVERSA	12/07/1991	SI
742	**53,10**	**ESPOSITO**	GIOVANNI	11/02/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	10/07/1989	SI
743	**35,90**	**ESPOSITO**	ANTONIO	01/05/1963	SARNO	22/06/1992	-
744	**61,00**	**ESPOSITO**	MARINA	22/12/1960	CERVINARA	05/04/1991	-
745	**67,40**	**ESPOSITO**	EDUARDO	25/10/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/04/1993	SI
746	**60,60**	**ESPOSITO**	ENZO	11/04/1960	ROCCADASPIDE	26/02/1993	SI
747	**55,20**	**ESPOSITO**	GERARDO	29/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	26/02/1988	-
748	**58,15**	**ESPOSITO**	PASQUALE	10/07/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/07/1988	-
749	**21,80**	**ESPOSITO**	MASSIMO	22/07/1958	SAN NICOLA MANFREDI	24/07/1986	-
750	**52,45**	**ESPOSITO**	SANTOLO	11/04/1957	MARIGLIANO	10/03/1988	-
751	**39,30**	**ESPOSITO**	NICOLA	21/03/1956	NAPOLI	21/07/1980	SI
752	**69,15**	**ESPOSITO**	COSIMO DAMIANO	16/10/1955	ISOLE TREMITI	25/10/1985	-
753	**53,60**	**ESPOSITO**	ANTONIO	13/08/1956	NAPOLI	13/11/1990	-
754	**8,60**	**ESPOSITO**	ANGELA	20/04/1986	ANGRI	25/03/2013	SI
755	**24,50**	**EURO**	GIOVANNI	27/04/1957	PONTELANDOLFO	20/07/2007	SI
756	**15,00**	**FABBRINI**	MARIA ERRICA	03/05/1984	NAPOLI	20/10/2011	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
757	**18,00**	**FABIANO**	ROSARIA	18/02/1973	CASALBORE	26/07/2007	SI
758	**36,35**	**FABIANO**	ANTONIO	15/02/1957	AFRAGOLA	30/07/1984	-
759	**11,40**	**FABOZZI**	LORENZO	15/05/1988	SAN MARCELLINO	19/07/2012	SI
760	**26,50**	**FABOZZI**	SALVATORE	06/02/1961	CELLOLE	21/07/1993	-
761	**41,85**	**FABOZZO**	CARMELA	23/01/1964	AVERSA	26/02/1993	SI
762	**63,80**	**FACCHIANO**	CAROLINA	11/09/1958	BENEVENTO	08/01/1991	SI
763	**15,10**	**FAELLA**	LUIGI	08/01/1958	MONTEFORTE IRPINO	11/11/1988	-
764	**38,50**	**FALANGA**	ANTONIO	11/06/1973	NAPOLI	20/10/2003	SI
765	**45,00**	**FALANGA**	DOMENICO	23/06/1960	CASAPESENNA	24/10/1990	SI
766	**69,00**	**FALANGA**	ANTONIO LEONARDO	18/02/1959	CIMEGO	24/07/1986	-
767	**41,50**	**FALCADE**	MASSIMO	01/12/1965	CASORIA	31/07/1996	SI
768	**41,80**	**FALCO**	MARIA ANTONIETTA	27/01/1965	SANT'ANGELO D'ALIFE	25/03/1999	SI
769	**40,45**	**FALCO**	ROSA	19/08/1959	NOLA	27/07/1984	-
770	**29,60**	**FALESE**	LUIGI	04/08/1964	SALA CONSILINA	27/03/2003	SI
771	**29,60**	**FALLACE**	GABRIELLA	27/03/1965	NAPOLI	27/02/1995	SI
772	**10,60**	**FALOMI**	ERICA	13/01/1984	PONTECAGNANO-FAIANO	08/10/2010	SI
773	**38,10**	**FALSO**	ADELINA GABRIELLA	20/11/1963	CAPRIGLIA IRPINA	29/03/2000	SI
774	**82,80**	**FALZARANO**	CATERINA	06/06/1958	SAN GIORGIO DEL SANNIO	11/11/1988	SI
775	**55,80**	**FALZARANO**	CARMELO	01/01/1958	SANT'AGATA DE' GOTI	10/11/1988	-
776	**12,40**	**FAMIGLIETTI**	MARCELLO	04/09/1961	PATERNOPOLI	12/10/2012	SI
777	**58,80**	**FAMULARO**	FILOMENA	08/08/1963	SARNO	04/11/1992	SI
778	**11,10**	**FANUZZI**	NADIA	24/01/1957	POZZUOLI	05/07/1985	-
779	**12,00**	**FARASO**	GIUSEPPINA	20/12/1961	NAPOLI	28/07/2011	SI
780	**20,40**	**FASOLINO**	MICHELE	02/11/1983	CASTEL SAN GIORGIO	16/10/2008	SI
781	**31,70**	**FASOLINO**	SALVATORE	02/08/1965	MERCOGLIANO	31/01/1995	SI
782	**63,00**	**FASTIGGI**	ROSANNA	24/02/1964	CASERTA	27/07/1990	SI
783	**59,20**	**FASULO**	PATRICIA	03/01/1961	SAN GIORGIO DEL SANNIO	24/07/1986	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
784	**14,80**	**FATTORE**	ILARIA	28/02/1985	CALVI RISORTA	10/10/2011	SI	
785	**29,00**	**FATTORUSO**	FRANCESCO	09/11/1971	LETTERE	14/03/2006	SI	
786	**54,20**	**FAVICCHIO**	LIBERATO NUNZIO	27/10/1961	AFRAGOLA	22/07/1991	SI	
787	**22,10**	**FEBBRAIO**	FEDERICA	29/06/1983	MADDALONI	29/07/2008	SI	
788	**69,10**	**FEDELE**	ANTONIO	17/07/1957	POLLICA	22/12/1983	-	
789	**30,60**	**FEDELE**	ALESSANDRA	26/12/1963	COMO	15/03/2002		SI
790	**76,30**	**FEDERICO**	TOMMASO	28/11/1957	OMIGNANO	24/07/1991	SI	
791	**52,90**	**FEDERICO**	OSCAR ANTONIO	24/04/1957	TEGGIANO	10/04/1987	-	
792	**39,25**	**FELEPPA**	MARIO	15/12/1963	BENEVENTO	13/03/1991	SI	
793	**29,50**	**FELICETTA**	LIVIA	24/02/1967	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/03/1996	SI	
794	**16,80**	**FEROCE**	GIUSEPPE	03/07/1978	NAPOLI	30/06/2006	SI	
795	**29,40**	**FERRAINA**	ROCCO MARCELLO	25/08/1964	NAPOLI	14/10/1992	-	
796	**10,00**	**FERRAIUOLO**	GIUSEPPINA	05/12/1981	NAPOLI	18/10/2013	SI	
797	**29,80**	**FERRAIUOLO**	MICHELE	19/02/1966	LIMATOLA	21/12/2001	SI	
798	**41,10**	**FERRANTE**	ANNA	27/02/1964	AVERSA	26/07/1995	SI	
799	**60,35**	**FERRANTE**	VITO	19/02/1960	VIBONATI	08/10/1996	SI	
800	**8,40**	**FERRANTE**	DANIELA	19/08/1987	SAN GREGORIO MAGNO	31/10/2014		SI
801	**27,20**	**FERRARA**	MICHELE	06/12/1976	ACERRA	18/03/2004	SI	
802	**42,95**	**FERRARA**	PATRIZIA	29/05/1965	SALERNO	04/11/1993	SI	
803	**46,80**	**FERRARA**	GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	30/06/1992	-	
804	**31,70**	**FERRARA**	CARMELINA	04/05/1962	ARPAIA	28/07/1998	SI	
805	**56,20**	**FERRARA**	GIOVANNI	13/02/1958	NOLA	07/04/1987	-	
806	**33,30**	**FERRARO**	FILOMENA	05/06/1960	CASAGIOVE	24/07/1989	SI	
807	**59,25**	**FERRARO**	CAROLINA	29/10/1957	NOLA	29/01/1992	-	
808	**55,30**	**FERRARO**	PASQUALE	07/03/1955	MARCIANISE	09/04/1991	-	
809	**30,80**	**FERRAZZA**	GIUSEPPE	30/12/1967	AGROPOLI	20/12/1995	SI	
810	**22,10**	**FERRI**	TERESA	10/12/1978	AVELLINO	18/03/2008	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
811	**27,20**	**FERRO**	SILVIO	18/07/1975	PIACENZA	13/10/2003	SI
812	**18,00**	**FESTA**	FERRUCCIO	20/09/1976	AVELLINO	08/10/2007	SI
813	**40,40**	**FIANDRA**	MICHELE	14/04/1973	POZZUOLI	26/03/2002	SI
814	**38,65**	**FICO**	ROSA	19/03/1960	SESSA AURUNCA	24/10/1990	-
815	**10,30**	**FIENGO**	GIOVANNA	03/01/1985	CERCOLA	25/03/2013	SI
816	**58,80**	**FIGLIOLA**	FRANCESCO	04/10/1966	NAPOLI	26/10/1992	-
817	**40,20**	**FIGLIOLINO**	GERARDO	06/03/1966	MONTEFUSCO	29/03/1999	SI
818	**58,35**	**FINAMORE**	CATELLO	06/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/10/1994	SI
819	**47,50**	**FINELLI**	VITTORIO	18/01/1970	OTRANTO	25/07/1996	SI
820	**45,50**	**FINIZIO**	POMPILIO MERCURIO	04/12/1958	ISOLE TREMITI	28/03/1997	SI
821	**65,30**	**FINIZOLA**	FRANCESCO	09/10/1961	VIBONATI	29/01/1991	-
822	**12,30**	**FIORE**	MENA DANIELA	14/05/1979	CAUTANO	16/10/2006	SI
823	**33,70**	**FIORELLI**	NORDINO	20/05/1978	ANGRI	27/07/2004	SI
824	**4,60**	**FIORENTINO**	NICOLETTA	10/03/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	10/04/1990	-
825	**36,80**	**FIORENZANO**	SALVATORE	20/03/1964	NAPOLI	29/03/1995	SI
826	**10,70**	**FIORILLO**	RAFFAELE	10/09/1984	PORTICI	18/10/2012	SI
827	**10,30**	**FIORINI**	ANDREA	24/06/1982	PERUGIA	27/07/2013	SI
828	**30,70**	**FLOCCO**	MICHELE	12/08/1969	ACERRA	21/10/2002	SI
829	**46,10**	**FLORIO**	EMILIA	28/11/1963	BARANO D'ISCHIA	31/10/1994	SI
830	**11,50**	**FOGLIAME**	GIUSEPPE	11/10/1986	SCAFATI	25/03/2013	SI
831	**28,75**	**FOLLIERO**	ALESSANDRO	07/08/1954	SALERNO	28/05/2004	SI
832	**17,90**	**FONTANA**	KARIN	28/09/1974	BOLOGNA	18/10/2007	SI
833	**30,60**	**FORESTA**	ROSINA	25/09/1965	SAN MARCO EVANGELISTA	23/07/1992	SI
834	**14,00**	**FORGIONE**	EMILIA	05/08/1986	SALERNO	11/10/2011	SI
835	**59,10**	**FORGIONE**	DONATO	06/03/1963	AVELLINO	13/11/1989	-
836	**42,30**	**FORMICHELLA**	ANGELO	17/12/1964	CASERTA	25/03/1999	SI
837	**41,90**	**FORMICOLA**	LUIGI	27/12/1962	BACOLI	16/11/1998	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
838	**28,30**	**FORNARA**	ADELE	01/07/1962	MONTERODUNI	09/10/2003	SI
839	**17,30**	**FORTE**	GABRIELE	02/09/1984	NOCERA INFERIORE	14/10/2010	SI
840	**65,20**	**FORTE**	GIUSEPPE	17/10/1960	PELLEZZANO	29/01/1988	-
841	**22,80**	**FORTUNATO**	VALENTINA	18/10/1975	BATTIPAGLIA	24/07/2003	SI
842	**5,90**	**FRAGOMENO**	FRANCO	10/02/1958	ISPANI	29/10/1987	-
843	**51,10**	**FRANCO**	LOREDANA	16/01/1960	SANT'AGNELLO	15/11/1989	-
844	**55,95**	**FRANCO**	CARMELA	05/09/1958	PORTICI	14/03/1990	SI
845	**2,30**	**FRANZESE**	LUIGI	24/06/1966	NOLA	26/02/1993	-
846	**39,60**	**FRANZESE**	FRANCO	23/09/1965	STRIANO	11/04/1994	SI
847	**40,00**	**FRANZESE**	ANTONIO	11/10/1958	LACCO AMENO	29/01/1986	-
848	**11,20**	**FRANZESE**	ANTONIO	20/09/1961	CASALUCE	22/07/2010	SI
849	**40,25**	**FRARRICCIARDI**	MASSIMO	26/03/1966	PALMA CAMPANIA	27/03/1992	-
850	**54,40**	**FRASCA**	TONINO	21/11/1961	MONTERODUNI	08/11/1995	SI
851	**48,30**	**FRATERNO**	ANTONIETTA	05/05/1954	NAPOLI	27/07/1988	-
852	**55,50**	**FRATICELLI**	MAURIZIO	26/01/1962	NAPOLI	21/02/1994	SI
853	**63,30**	**FRATTOLILLO**	MARIO	30/04/1958	BENEVENTO	13/04/1989	-
854	**0,20**	**FRESA**	ANTONIO	14/06/1959	SALERNO	08/04/1988	-
855	**24,40**	**FRIJIA**	ANDREA	17/03/1980	BATTIPAGLIA	21/12/2005	SI
856	**39,40**	**FRINO**	MICHELINA	25/09/1961	FIRENZE	30/03/1993	-
857	**42,80**	**FRINO**	ROSALBA	24/11/1957	SOLOPACA	24/10/1983	-
858	**55,20**	**FRONGILLO**	SALVATORE	28/01/1956	TRENTOLA	10/04/1992	-
859	**49,00**	**FUCCI**	SERGIO	24/06/1967	SALERNO	22/12/1992	-
860	**13,20**	**FUNARO**	ANNALISA	20/12/1985	PIGNATARO MAGGIORE	23/07/2012	SI
861	**66,10**	**GAETANO**	PASQUALE FILOMENO	23/08/1959	CASTEL GOFFREDO	09/04/1990	-
862	**52,10**	**GAGLIARDI**	TIZIANA	19/04/1968	CASERTA	24/10/1995	SI
863	**19,60**	**GALARDI**	BIAGIO	01/10/1968	RIVELLO	16/09/1996	SI
864	**41,55**	**GALASSO**	LUCIA	27/10/1964	FORIO	28/03/2000	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
865	**29,20**	**GALASSO MEOLI**	ANTONIO	11/04/1964	MONTEMILETTO	11/07/1996	SI	
866	**27,30**	**GALDIERI**	NICOLA	01/11/1969	FISCIANO	17/12/2002	SI	
867	**31,20**	**GALDIERO**	MARIANNA	22/09/1966	CAIVANO	17/10/2003	SI	
868	**27,10**	**GALEOTALANZA**	CATERINA	11/07/1973	AVELLINO	27/03/2002	SI	
869	**8,70**	**GALLO**	PIERLUIGI	23/05/1985	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	19/07/2012	SI	
870	**32,10**	**GALLO**	ANTONINO	29/04/1973	TORRE ANNUNZIATA	28/09/2004	SI	
871	**18,00**	**GALLO**	MARIA	04/10/1967	BENEVENTO	20/07/2007	SI	
872	**22,00**	**GALLO**	GERMANA	04/01/1964	NAPOLI	11/11/1988	SI	
873	**72,70**	**GALLO**	ARTURO	29/08/1957	PAGANI	25/02/1987	-	
874	**56,80**	**GALLO**	CUSTODE	16/01/1956	CASERTA	21/12/1988	-	
875	**17,60**	**GALZERANO**	PROSPERA	23/12/1962	NAPOLI	29/07/1987	SI	
876	**13,50**	**GALZERANO**	SONIA	02/04/1974	BENEVENTO	19/07/2000		SI
877	**9,40**	**GAMBARDELLA**	FRANCESCO	15/11/1986	SORRENTO	19/07/2012		SI
878	**33,20**	**GAMBARDELLA**	GIUSEPPE	07/07/1963	BAIANO	09/04/1991	-	
879	**42,60**	**GAMBARDELLA**	SERGIO	12/02/1960	BACOLI	23/02/1994	-	
880	**8,10**	**GANERI**	MAURO	07/08/1961	SCAFATI	04/10/1991	-	
881	**10,80**	**GARGANO**	GIUSEPPE	07/04/1987	PAGANI	25/07/2013	SI	
882	**24,50**	**GARGIULO**	ELVIRA	27/09/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/07/2007	SI	
883	**57,40**	**GARGIULO**	MARIA	28/10/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	08/04/1991	-	
884	**41,00**	**GARGIULO**	GIUSEPPE	12/05/1950	POZZUOLI	31/10/1989	-	
885	**45,30**	**GAROFALO**	CARMELA	28/04/1962	CESA	30/07/1996	SI	
886	**38,10**	**GARZILLI**	MARIANO	07/02/1963	NAPOLI	27/11/1991	SI	
887	**58,80**	**GASPARRI**	GIUSEPPE	27/06/1953	CORLETO MONFORTE	07/04/1990	-	
888	**24,90**	**GATTO**	ANGELA	16/01/1979	RIMINI	14/03/2006	SI	
889	**29,20**	**GATTO**	MARILENA	31/08/1951	NAPOLI	08/10/2003	SI	
890	**8,40**	**GATTO**	GUERINO	24/06/1975	AGROPOLI	24/10/2007		SI
891	**15,60**	**GAUDINO**	CLEMENTINA	10/08/1979	MARCIANISE	28/07/2009	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
892	**54,40**	**GAZZILLO**	MICHELE	14/11/1955	MADDALONI	29/07/1987	-
893	**26,20**	**GEMEI**	MARIA ROSARIA	03/10/1964	NAPOLI	09/11/1995	SI
894	**17,70**	**GEMITO**	GIUSEPPE CARLO	28/09/1956	PALMA CAMPANIA	05/11/1999	SI
895	**16,90**	**GENGARO**	ANTONIO	18/09/1955	AVELLINO	28/02/1981	-
896	**10,00**	**GENTILE**	ROMOLO	05/06/1963	LIONI	29/07/2002	SI
897	**28,10**	**GENTILE**	EDUARDO	30/05/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/06/2002	SI
898	**49,40**	**GERMANO**	GIOSUE'	28/11/1959	PISTOIA	23/02/1993	-
899	**43,65**	**GIAMMATTEI**	MAURIZIO	19/02/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/11/1994	SI
900	**53,85**	**GIAMMATTEI**	MARIA	28/07/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/03/1994	SI
901	**73,70**	**GIANGREGORIO**	CINZIA	14/01/1965	BENEVENTO	27/07/1992	SI
902	**52,20**	**GIANNINI**	EDUARDO	10/09/1955	NAPOLI	25/07/1989	-
903	**10,40**	**GIOIA**	LUCIA	18/10/1986	SALERNO	13/10/2011	SI
904	22,20	**GIOIA**	RENATO	22/03/1963	PAGANI	17/03/2004	SI
905	**44,35**	**GIORDANO**	ANGELO	18/07/1966	FRATTAMAGGIORE	23/12/1998	SI
906	**63,70**	**GIORDANO**	MARIA ANTONIA PATRIZIA	16/06/1963	MORCONE	21/07/1989	-
907	**21,30**	**GIORDANO**	MARIA	01/05/1959	CAIAZZO	31/03/1994	-
908	**44,40**	**GIORDANO**	ARMANDO	11/01/1955	BOLOGNA	23/01/1989	-
909	10,30	**GIORNO**	ELENA	15/06/1966	BATTIPAGLIA	09/09/2010	SI
910	**27,40**	**GIRONE**	ANIELLO	24/08/1969	GALLICCHIO	29/06/2006	SI
911	**56,70**	**GIUDICE**	LUCIA	15/09/1958	TORRE DEL GRECO	30/03/1994	SI
912	**52,15**	**GIUDICE**	ROCCO REMO	29/11/1957	SAPRI	25/02/1991	-
913	**20,45**	**GIUGLIANO**	MARIANNA	01/01/1982	TERZIGNO	15/10/2008	SI
914	**95,80**	**GIULIANO**	RAIMONDO	14/10/1964	ACERRA	17/10/1988	SI
915	**26,70**	**GIUSTO**	PAOLA	16/09/1963	NAPOLI	05/11/1999	SI
916	**46,15**	**GLIOTTONE**	LIDIA	27/03/1965	TEANO	08/07/1992	-
917	**75,80**	**GNASSO**	ANDREA	11/01/1960	AVERSA	30/10/1984	-
918	**19,30**	**GOGLIA**	CORRADO	23/06/1966	NAPOLI	26/03/1998	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
919	**50,80**	**GORDON**	FILOMENA	08/08/1963	CASAVATORE	01/07/1997	SI
920	**71,60**	**GORI**	NATALINA	07/05/1955	EBOLI	28/01/1984	-
921	**57,40**	**GRANIERI**	MARIA ASSUNTA	07/09/1960	LACCO AMENO	27/07/1989	-
922	**17,20**	**GRASSI**	DONATO	15/02/1967	CASAL DI PRINCIPE	29/11/2001	SI
923	**48,70**	**GRAVAGNUOLO**	RAFFAELE	02/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	19/12/1984	-
924	**32,00**	**GRAVINA**	ANTONIO	28/01/1954	PORTICO DI CASERTA	09/11/1995	SI
925	**50,60**	**GRAZIANO**	ANTONIO	04/06/1964	TAURANO	24/03/1995	SI
926	**76,40**	**GRAZIANO**	BRUNO	24/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	05/04/1985	-
927	**15,70**	**GRECO**	GIOVANNA	15/09/1960	AGROPOLI	27/02/1991	SI
928	**39,40**	**GRIECO**	MARIA	28/04/1958	BOSCOTRECASE	23/07/1991	-
929	**30,60**	**GRIFFO**	ANTONIO	06/04/1970	CARINARO	22/03/2000	SI
930	**28,10**	**GRIMALDI**	EMMA	08/02/1974	PONTECAGNANO	24/06/2004	SI
931	**19,60**	**GRIMALDI**	PELLEGRINO	17/06/1963	AVELLINO	13/03/1990	SI
932	**51,10**	**GRIMALDI**	MADDALENA	28/06/1957	CASTEL SAN GIORGIO	26/06/1990	-
933	**17,30**	**GRIPPO**	NICOLINO	11/03/1970	TERZIGNO	20/12/2005	SI
934	**9,00**	**GROSSO**	ALESSANDRO	13/02/1972	ROMA	13/03/1999	SI
935	**23,90**	**GUADAGNI**	SIMONA	24/10/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	11/10/2006	SI
936	**25,20**	**GUADAGNO**	MARIA TIZIANA	29/07/1970	SANTA MARIA A VICO	26/07/1994	SI
937	**41,10**	**GUADAGNO**	ANGELO	21/02/1964	VOLLA	08/04/1991	-
938	**51,90**	**GUARDABASCIO**	LORINA	14/06/1962	BREMBATE DI SOPRA	04/11/1992	SI
939	**27,90**	**GUARDASCIONE**	FABIO	21/01/1981	POZZUOLI	14/03/2007	SI
940	**9,00**	**GUARINO**	GIOVANNA	10/05/1987	NAPOLI	18/07/2013	SI
941	**12,20**	**GUARINO**	DANIELA	28/12/1981	CAPOSELE	30/06/2009	SI
942	**49,30**	**GUARINO**	ROSSELLA	04/08/1963	SAN MARCELLINO	11/11/1988	-
943	**30,30**	**GUARINO**	ERNESTO	14/12/1961	BATTIPAGLIA	18/03/2004	SI
944	**55,45**	**GUBITOSI**	CONCETTA	25/07/1961	GIFFONI VALLE PIANA	13/07/1992	-
945	**14,20**	**GUERRA**	FRANCESCO	30/08/1968	FRATTAMAGGIORE	13/10/2009	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
946	**10,50**	**GUERRIERO**	VIRGILIA	04/06/1976	BATTIPAGLIA	28/10/2003	SI
947	**37,90**	**GUERRIERO**	VIRGINIA	01/11/1967	NAPOLI	30/07/1998	SI
948	**64,80**	**GUERRIERO**	ADELE	04/10/1959	CHIUSANO SAN DOMENICO	25/06/1991	SI
949	**11,20**	**GUIDA**	PIERFRANCESCO	08/03/1987	SAN CIPRIANO D'AVERSA	22/07/2013	SI
950	**12,80**	**GUIDA**	ILARIA	02/06/1986	SANTA MARIA A VICO	19/10/2012	SI
951	**25,60**	**GUIDA**	ELISABETTA	09/05/1974	CASERTA	30/10/2001	SI
952	**53,95**	**GUIDA**	MARIANO	17/04/1962	NAPOLI	08/04/1992	-
953	**55,00**	**GUZZARDELLA**	GIUSEPPE	28/02/1956	NAPOLI	29/06/1982	-
954	**51,20**	**HAG YAHIA**	IBRAHIM	02/04/1958	SENERCHIA	29/10/1993	-
955	**24,65**	**HOFFMANN**	LUCA	03/03/1950	NAPOLI	26/06/1990	-
956	**15,60**	**IACCARINO**	STEFANIA	10/11/1984	SORRENTO	27/07/2011	SI
957	**28,40**	**IACOBELLI**	SALVATORE	03/10/1974	NAPOLI	14/10/2003	SI
958	**21,70**	**IACOLARE**	ANTONIO	26/12/1977	TRENTOLA	14/10/2003	SI
959	**10,10**	**IACOMINO**	MARIA	14/05/1967	PORTICI	30/06/1992	SI
960	**55,40**	**IACONE**	CIRO	14/08/1959	PORTICI	31/05/1990	SI
961	**45,95**	**IACONO**	GENI	11/09/1967	SERRARA	26/07/1995	SI
962	**56,15**	**IACONO**	GENNARO	02/02/1963	SERRARA	10/04/1991	-
963	**31,90**	**IACONO**	LUCIA ANNA GIORGIA	19/04/1956	BARANO D'ISCHIA	10/03/1989	-
964	**56,40**	**IACULLO**	ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	05/11/1993	SI
965	**57,10**	**IADICICCO**	ROSA	06/09/1968	MADDALONI	29/07/1993	SI
966	**11,70**	**IANDOLI**	MARIA ROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	01/07/1997	SI
967	**73,20**	**IANNACE**	ORLANDO	23/10/1957	BENEVENTO	02/04/1992	SI
968	**44,30**	**IANNELLI**	CATERINA	30/04/1967	ALIFE	24/07/2000	SI
969	**14,30**	**IANNIELLO**	ANTONIO	12/03/1960	FISCIANO	25/06/1991	-
970	**12,70**	**IANNONE**	GIUSEPPE	15/11/1983	MARANO DI NAPOLI	21/03/2012	SI
971	**11,40**	**IANNONE**	LUIGINA	20/09/1957	SALA CONSILINA	23/02/1994	-
972	**46,80**	**IANNONE**	ANTONIO	16/11/1954	BENEVENTO	13/11/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
973	**31,00**	**IANNUCCI**	CARMEN	27/06/1971	SAVIANO	14/10/2004	SI
974	**40,05**	**IARDINO**	DOMENICO	24/01/1960	TRECASE	10/04/1990	-
975	**14,80**	**IASEVOLI**	GIOVANNI	06/06/1965	POMIGLIANO D'ARCO	27/07/2010	SI
976	**22,80**	**IAVARONE**	ANGELA	21/05/1962	SANT'ARPINO	13/10/2003	SI
977	**38,80**	**IAVARONE**	AGNESE	11/01/1961	CASAVATORE	29/07/2002	SI
978	**52,40**	**IAVASILE**	DANILA	17/02/1969	BENEVENTO	26/07/1994	SI
979	**66,30**	**IAVAZZO**	CAROLINA	26/09/1959	AVERSA	11/11/1988	SI
980	**38,60**	**IAZZETTA**	FRANCESCO MARIA	26/09/1965	CASORIA	07/04/1992	-
981	**52,80**	**IENGO**	MARIA	16/02/1958	ARIANO IRPINO	29/12/1986	-
982	**57,45**	**IERVOLINO**	BENEDETTINA	29/09/1957	PISCIOTTA	11/04/1988	-
983	**24,70**	**IESULAURO**	OTTAVIO	07/03/1964	NAPOLI	30/07/1990	-
984	**46,80**	**ILLIBATO**	ROCCO	30/07/1960	AVERSA	30/09/1998	SI
985	**40,20**	**IMBIMBO**	GIOCONDA	01/06/1955	AVELLINO	24/03/1999	SI
986	**2,70**	**IMBIMBO**	MARGARETH	25/09/1965	AVELLINO	13/07/1994	-
987	**2,00**	**IMBROGNO**	GIULIA	11/04/1958	NAPOLI	28/07/1987	-
988	**34,40**	**IMPARATO**	GIOVANNI	13/10/1975	BATTIPAGLIA	21/10/2002	SI
989	**49,20**	**IMPARATO**	STEFANIA	13/04/1966	NAPOLI	27/11/1991	SI
990	**86,30**	**IMPARATO**	MARGHERITA	01/05/1964	NAPOLI	27/07/1989	SI
991	**14,75**	**IMPERATORE**	CLARA	10/07/1965	NAPOLI	24/07/1989	_
992	**140,30**	**IMPROTA**	BRUNO VINCENZO FEDERICO	22/09/1953	CASERTA	09/11/1979	-
993	**8,60**	**IMPROTA**	IMMA	04/04/1987	VILLARICCA	09/10/2013	SI
994	**37,80**	**INGENITO**	ANTONIETTA	09/05/1967	PORTICI	27/07/2001	SI
995	**60,00**	**IONTA**	CATERINA	12/09/1968	ROCCAMONFINA	02/04/1997	SI
996	**12,00**	**IORIO**	MARCO GIOVANNI	24/06/1985	CAIVANO	14/10/2013	SI
997	**46,55**	**IORIO**	MICHELE	04/03/1968	SOMMA VESUVIANA	30/06/1993	SI
998	**57,40**	**IORIO**	EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	05/04/1991	-
999	**53,50**	**IORIO**	GIUSEPPE	31/10/1959	MARANO DI NAPOLI	31/07/1992	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1000	**63,25**	**IOVINE**	GUIDA	16/02/1959	SAN FELICE A CANCELLO	10/04/1987	-	
1001	**22,80**	**IOVINELLI**	AMEDEO	25/05/1980	SUCCIVO	27/07/2008	SI	
1002	**32,40**	**IOVINO**	VINCENZO	20/08/1974	ARZANO	21/10/2002	SI	
1003	**17,00**	**IOVINO**	MARIA ROSARIA	08/03/1960	ROCCADASPIDE	15/10/2010		SI
1004	**31,75**	**IPPOLITO**	ANTONIO	02/12/1973	CAPACCIO SCALO	21/07/1999	SI	
1005	**51,50**	**ISERNIA**	PASQUALE	22/12/1957	NOLA	25/10/1989	-	
1006	**15,70**	**IUORIO**	RAFFAELLA	05/07/1981	GESUALDO	14/07/2006		SI
1007	**8,60**	**IUORIO**	SILVIA	20/09/1989	SALERNO	24/10/2014		SI
1008	**52,75**	**IZZO**	MATTIA	14/02/1967	NAPOLI	27/01/1994	-	
1009	**26,50**	**KAMELI**	SEYED SAID	17/12/1961	NAPOLI	29/10/1991	-	
1010	**21,80**	**LA MANTIA**	PASQUALINA	15/01/1983	ARZANO	16/10/2009	SI	
1011	**26,50**	**LA SALA**	ROBERTA	20/06/1981	CUNEO	25/10/2006	SI	
1012	**24,60**	**LA SALA**	GIUSEPPE	08/05/1967	AVELLINO	29/03/1999	SI	
1013	**64,70**	**LA VECCHIA**	ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	21/07/1995	SI	
1014	**7,90**	**LAEZZA**	DAVIDE DOMENICO	13/11/1987	NAPOLI	21/10/2014	SI	
1015	**39,00**	**LAMANNA**	LUCIO	20/06/1968	SALERNO	29/02/1996	SI	
1016	**48,60**	**LAMBERTI**	ROSA	28/06/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/07/1992	SI	
1017	25,20	**LAMBERTINO**	ROSA	29/09/1958	LIONI	29/07/1986	-	
1018	**19,70**	**LAMBIASE**	ADELE	13/04/1984	NOCERA INFERIORE	14/10/2008	SI	
1019	**47,70**	**LAMBIASE**	STEFANIA	14/04/1968	SALERNO	09/11/2001	SI	
1020	13,30	**LAMIA**	GIOVANNI	08/08/1980	SALERNO	21/03/2007	SI	
1021	**32,90**	**LAMPARELLI**	GIULIO	13/03/1968	AVELLINO	08/07/1999	SI	
1022	**19,90**	**LANDI**	LILIANA	02/04/1979	EBOLI	21/12/2005	SI	
1023	**31,40**	**LANDOLFO**	GIOVANNI	09/11/1953	GRUMO NEVANO	13/02/1997	SI	
1024	**1,00**	**LANDRI**	PAOLO ANTONIO	21/07/1966	SALERNO	30/07/1991	-	
1025	**9,80**	**LANGELLA**	MANUELA	01/10/1977	NAPOLI	21/12/2001	SI	
1026	**8,10**	**LARATO**	ANNA	26/10/1983	LATERZA	27/03/2012	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1027	**31,00**	**LAROCCA**	LUCIO	19/07/1958	NAPOLI	29/03/2001	SI	
1028	**15,60**	**LATINO**	RICCARDO	18/01/1973	SANT'ANGELO D'ALIFE	06/10/2010	SI	
1029	**8,80**	**LATORRE**	MARIATERESA	05/04/1988	MELFI	24/10/2014		SI
1030	**34,40**	**LAURINO**	EMILIO CARMINE	16/07/1958	SALERNO	10/04/1990	-	
1031	**48,20**	**LAURITANO**	MARIO	11/04/1961	GRAGNANO	09/04/1990	-	
1032	**10,10**	**LAURITO**	CARMINE	10/09/1966	CANNALONGA	29/12/1992	-	
1033	**56,10**	**LAVEGLIA**	PAOLA	12/03/1964	SANZA	28/07/1994	SI	
1034	**25,10**	**LAZAZZERA**	ROSSELLA	06/11/1963	POTENZA	14/03/2007	SI	
1035	**33,20**	**LAZZARO**	MICHELE	04/06/1960	POZZUOLI	06/11/1992	-	
1036	**12,15**	**LEGALI**	ADELAIDE	07/01/1960	SALERNO	27/06/1988	-	
1037	**61,70**	**LEMBO**	ILEANA	06/05/1958	AGROPOLI	30/07/1991	-	
1038	**48,00**	**LENA**	PAOLA	29/06/1959	NAPOLI	29/10/1985	-	
1039	**68,70**	**LENA**	ANGELO MARINO	16/03/1959	FLUMERI	28/12/1989	-	
1040	**13,40**	**LENDI**	RAFFAELE	10/04/1982	FRATTAMAGGIORE	15/10/2010	SI	
1041	**56,70**	**LEO**	ANGELO	01/01/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	04/10/1991	-	
1042	**17,00**	**LEO**	MARIA TERESA	10/12/1960	SAN NICOLA MANFREDI	28/06/1988	-	
1043	**55,05**	**LEO**	AGOSTINO	02/04/1960	SIANO	05/04/1991	-	
1044	**20,80**	**LEO**	ROBERTO	10/09/1969	AVELLINO	20/03/2006	SI	
1045	**8,30**	**LEO**	MARIA	04/09/1985	CASTEL SAN GIORGIO	20/03/2014		SI
1046	**30,10**	**LEONARDI**	MARIA ROSARIA	22/05/1968	SAN PRISCO	20/12/1995	SI	
1047	**52,50**	**LEONE**	ERNESTO	03/07/1961	CASAGIOVE	24/02/1997	SI	
1048	**1,00**	**LEONE**	LUCIA	03/11/1958	NAPOLI	28/03/1984		-
1049	**57,50**	**LEPORE**	ENRICO	29/08/1955	MIRABELLA ECLANO	18/03/1993	-	
1050	**54,50**	**LEROSE**	MICHELE	02/07/1959	ACCETTURA	24/07/1991	-	
1051	**40,00**	**LETIZIA**	SCIPIONE	31/01/1962	CASAL DI PRINCIPE	23/12/1994	SI	
1052	**25,00**	**LETIZIA**	DOMENICO	02/01/1953	CASAL DI PRINCIPE	28/02/2000	SI	
1053	**88,85**	**LETTERA**	ANNA MARIA	06/07/1958	NAPOLI	28/07/1986	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1054	**15,70**	**LETTIERI**	MARIANGELA	09/07/1975	NAPOLI	26/07/2004	SI	
1055	**39,20**	**LIBERTI**	ROSA	04/05/1974	NAPOLI	11/05/2000	SI	
1056	**23,70**	**LICCARDO**	LUCIA	31/08/1978	MELITO DI NAPOLI	07/10/2004	SI	
1057	**36,10**	**LICCARDO**	LUISA	19/05/1978	MUGNANO DI NAPOLI	24/10/2003	SI	
1058	**51,80**	**LICCARDO**	DOMENICO	03/11/1958	MUGNANO DI NAPOLI	13/11/1991	-	
1059	**71,10**	**LIGUORI**	LUIGI	22/07/1960	NAPOLI	08/04/1992	SI	
1060	**54,10**	**LIGUORI**	ANTONIO	13/04/1957	NAPOLI	26/03/1982	-	
1061	**9,20**	**LIMATOLA**	ORLANDO	26/05/1970	NAPOLI	07/10/2011		SI
1062	**67,20**	**LIMONGI**	VINCENZO	09/08/1954	SAPRI	24/07/1985	-	
1063	**58,40**	**LISANTI**	CARMINE	21/04/1959	MONTANO ANTILIA	29/10/1993	-	
1064	**67,30**	**LO CASALE**	CORRADO	07/04/1962	MONTECALVO IRPINO	30/10/1991	-	
1065	**69,90**	**LO MASTRO**	GENNARO	09/03/1961	VAIRANO PATENORA	17/06/1991	SI	
1066	**24,00**	**LOFFREDO**	MARCELLO	06/06/1969	NAPOLI	28/07/1993	-	
1067	**57,30**	**LOFFREDO**	VINCENZO	31/01/1964	TORRE DEL GRECO	29/12/1992	SI	
1068	**68,30**	**LOGUERCIO**	TERESA	27/02/1961	CAMPOMAGGIORE	26/02/1988	-	
1069	**16,40**	**LOI**	GABRIELLA	23/02/1974	CAIVANO	24/07/1998	SI	
1070	**65,80**	**LOLLI**	ANTONIO	20/06/1964	CASERTA	09/04/1991	-	
1071	**46,70**	**LOMAZZO**	DOMENICO MICHELE	12/02/1966	VOLTURARA IRPINA	23/03/2000	SI	
1072	**72,10**	**LOMAZZO**	GIUSEPPE	27/11/1956	AIELLO DEL SABATO	31/01/1983	-	
1073	**12,10**	**LOMBARDI**	FILOMENA	25/04/1981	BAIANO	26/07/2010	SI	
1074	**61,00**	**LOMBARDI**	GIUSEPPE ANTONIO	09/02/1957	MARANO DI NAPOLI	30/07/1990	-	
1075	**7,70**	**LOMBARDI**	ROBERTA	18/07/1987	FAICCHIO	29/09/2014		SI
1076	**73,30**	**LOMBARI**	PIERPAOLA	03/12/1955	MARZANO APPIO	27/07/1990	SI	
1077	**38,90**	**LONGO**	ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	16/10/2002	SI	
1078	**62,85**	**LONGO**	FULVIO	17/06/1962	MARIGLIANO	13/04/1989	-	
1079	**53,80**	**LONGO**	PASQUALE	20/08/1961	PONTELANDOLFO	09/04/1991	-	
1080	**0,80**	**LORENZO**	MADDALENA	26/04/1964	MARANO DI NAPOLI	27/11/1991	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1081	**19,75**	**LORETO**	ERMINIO	31/12/1961	TORRE ANNUNZIATA	29/12/1992	-	
1082	**61,60**	**LORIA**	NATALE	06/02/1957	MERCATO SAN SEVERINO	09/04/1987	-	
1083	**8,60**	**LUBRANO LAVADERA**	GIUSEPPE	06/08/1984	PROCIDA	26/03/2013		SI
1084	**41,80**	**LUCARIELLO**	EMIDIO	08/05/1955	ORTA DI ATELLA	26/07/1984	-	
1085	**64,90**	**LUCCHETTI**	FABIO	03/07/1962	ERCOLANO	24/07/1991	SI	
1086	**45,00**	**LUCCI**	ANNA	27/07/1962	BACOLI	31/10/1990	-	
1087	**17,00**	**LUCIA**	COSMO DAMIANO	15/02/1959	ROCCADASPIDE	15/10/2010		SI
1088	**54,60**	**LUONGO**	MARIA	24/11/1957	NAPOLI	08/02/1984	SI	
1089	**52,00**	**LUPOLI**	IMMACOLATA	19/06/1966	CAIVANO	05/11/1993	-	
1090	**8,60**	**MADDALUNO**	GENNARO	02/12/1985	SORRENTO	25/07/2012	SI	
1091	**15,60**	**MADONNA**	IMMA	12/03/1982	AVERSA	10/10/2011	SI	
1092	**10,70**	**MAFFEI**	RITA	05/03/1987	NAPOLI	12/10/2012	SI	
1093	**57,70**	**MAFFEO**	ANGELA	07/07/1956	MONTEMURRO	25/10/1990	-	
1094	**39,90**	**MAFFIA**	VITTORIANO	25/01/1959	AGROPOLI	25/10/1991	-	
1095	**13,40**	**MAGLIOCCA**	ANNA	06/07/1983	PIGNATARO MAGGIORE	13/10/2010	SI	
1096	**33,00**	**MAGLIULO**	FRANCESCO GIUSEPPE	11/01/1975	AVIGLIANO	14/10/2004	SI	
1097	**22,60**	**MAGLIULO**	ROMUALDO	05/08/1966	NOLA	25/03/1999	SI	
1098	**24,30**	**MAGNO**	GIUSEPPE	25/06/1965	AVELLINO	12/12/2003	SI	
1099	**31,35**	**MAIELLO**	ADRIANA	09/03/1962	POLLENA TROCCHIA	08/04/1994	SI	
1100	**21,45**	**MAIELLO**	GIANCARLO	29/07/1960	AFRAGOLA	27/07/1990	-	
1101	**58,10**	**MAIELLO**	MICHELE	04/07/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	21/07/1986	-	
1102	**57,00**	**MAIONE**	PIETRO	22/05/1961	NAPOLI	03/11/1992	-	
1103	**57,55**	**MAIORANO**	GENA	06/06/1959	NAPOLI	20/06/1990	SI	
1104	**29,70**	**MAISTO**	CHIARA	22/04/1968	TORRE DEL GRECO	26/03/2002	SI	
1105	**0,50**	**MAJOCCHI**	PIETRO	04/07/1958	NAPOLI	24/10/1983	-	
1106	**9,60**	**MAJOLI**	MASSIMO	27/07/1983	CAMPAGNA	05/10/2011	SI	
1107	**20,30**	**MALAFRONTE**	PASQUALE	27/11/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/03/2003	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1108	**21,00**	**MALLARDO**	PASQUALE	09/10/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13/10/2009	SI	
1109	**60,10**	**MANCINO**	GIOVANNI	01/07/1963	MELIZZANO	25/07/1990	-	
1110	**35,80**	**MANCONE**	MANFREDI	27/04/1967	NAPOLI	31/10/1994	-	
1111	**30,20**	**MANCUSI**	CRESCENZO	05/08/1960	SARNO	28/12/1989	SI	
1112	**18,30**	**MANDARA**	GIUSEPPINA	23/04/1976	AGEROLA	29/07/2004	SI	
1113	**36,20**	**MANFREDONIA**	GIUSEPPE	26/05/1965	NOCERA INFERIORE	17/10/2003	SI	
1114	**14,20**	**MANFUSO**	ILARIA	13/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/03/2011	SI	
1115	**17,00**	**MANGANELLI**	ANGELA	28/05/1977	SAN GIORGIO DEL SANNIO	13/03/2009	SI	
1116	**18,90**	**MANNA**	TERESA	31/05/1980	BERGAMO	12/10/2010	SI	
1117	**45,40**	**MANNA**	DOMENICO	25/07/1967	MARANO DI NAPOLI	21/07/1995	SI	
1118	**29,40**	**MANSI**	ANTONELLA	07/04/1965	RAVELLO	31/05/2001	SI	
1119	**48,20**	**MANZI**	MASSIMO	10/04/1967	SALERNO	20/07/1992	-	
1120	**22,00**	**MANZO**	MANUELA	13/07/1980	SALERNO	10/03/2008	SI	
1121	**34,95**	**MANZO**	ANTONIO	28/07/1972	NAPOLI	27/06/2000	SI	
1122	**8,80**	**MANZO**	CHRISTIAN	02/11/1984	AVELLINO	18/03/2014		SI
1123	**8,40**	**MANZO**	ELENA	09/12/1989	NAPOLI	28/10/2014		SI
1124	**50,65**	**MARANDINO**	MATILDE	29/08/1956	SALERNO	27/07/1987	-	
1125	**44,00**	**MARANO**	CECILIA	22/08/1958	MERCOGLIANO	29/06/1987	-	
1126	**10,60**	**MARCACCIO**	ALESSANDRO	20/11/1982	PORTO SAN GIORGIO	18/03/2011	SI	
1127	**44,70**	**MARCHESE**	RITA	09/02/1964	NAPOLI	09/11/1994	SI	
1128	**5,45**	**MARCOLONGO**	SERAFINO PIETRO	25/06/1966	MANFREDONIA	15/07/1992	-	
1129	**53,00**	**MARENA**	GIUSTINA	18/08/1965	AULETTA	04/11/1993	-	
1130	**23,60**	**MARENNA**	ANNAMARIA	18/02/1981	FAICCHIO	19/12/2006	SI	
1131	**31,40**	**MARI**	CONCETTA	22/05/1979	SALERNO	26/07/2005	SI	
1132	**58,80**	**MARI**	ANGELA	01/04/1958	MERCOGLIANO	27/07/1987	-	
1133	**7,40**	**MARIANO**	GIORGIO	01/10/1983	BENEVENTO	18/07/2012		SI
1134	**73,70**	**MARIGLIANO RAMAGLIA**	MARIA ROSARIA	15/09/1953	CASTELLO DI CISTERNA	28/03/1981	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1135	**55,90**	**MARINARO**	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	LIONI	27/10/1992	SI
1136	**26,15**	**MARINI**	ANNUNZIATA	11/09/1955	CASAVATORE	26/10/1993	SI
1137	**46,25**	**MARINI**	SILVIA	08/04/1955	SANT'AGNELLO	26/03/1982	-
1138	**2,00**	**MARINIELLO**	ANGELA	02/03/1969	CARDITO	29/07/1994	-
1139	**39,10**	**MARINIELLO**	GIUSEPPINA	14/09/1959	LUSCIANO	29/03/1996	SI
1140	**16,20**	**MARINIELLO**	FILIPPO	28/12/1956	SIANO	17/10/1988	-
1141	**36,60**	**MARINO**	FRANCESCO	16/02/1970	CESA	14/10/2002	SI
1142	**37,30**	**MARINO**	ANNA	11/08/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	24/10/1995	SI
1143	**60,70**	**MARINO**	LUIGI	18/01/1966	TEVEROLA	12/02/1997	SI
1144	**34,60**	**MARINO**	FRANCESCO	25/10/1965	BATTIPAGLIA	20/03/1991	-
1145	**34,20**	**MARINO**	RAFFAELE	10/01/1963	CAIVANO	03/11/2000	SI
1146	**57,30**	**MARINO**	CIRO GER.G.PPE	14/05/1961	SALERNO	28/07/1989	-
1147	**24,50**	**MARINO**	MARINA	04/12/1960	NAPOLI	06/11/1992	SI
1148	**44,40**	**MARINO**	ANTONIO	19/08/1952	SACCO	29/01/1986	-
1149	**50,50**	**MAROTTA**	BRUNO	30/09/1963	NAPOLI	20/12/1995	SI
1150	**75,80**	**MAROTTA**	ANTONELLA	06/04/1963	CAPODRISE	10/04/1989	-
1151	**34,30**	**MAROTTA**	ARCANGELO	11/11/1959	NAPOLI	09/03/1993	-
1152	**45,15**	**MAROTTA**	GIUSEPPE	05/06/1956	NAPOLI	21/12/1990	SI
1153	**4,90**	**MARRA**	ALBERTO	12/08/1962	FORIO D'ISCHIA	03/11/1987	**-**
1154	**40,15**	**MARRA**	MARIA BEATRICE	08/06/1962	NAPOLI	16/03/1994	SI
1155	**29,00**	**MARRAS**	SERGIO	08/11/1958	CAIVANO	14/07/2005	SI
1156	**18,80**	**MARRAZZO**	LUIGI	21/11/1974	CASANDRINO	10/03/2005	SI
1157	**41,00**	**MARRAZZO**	GENNARO	09/05/1959	PORTICI	07/07/1986	-
1158	**13,40**	**MARRO**	GIUSEPPE	15/10/1962	NAPOLI	25/02/2008	SI
1159	**26,60**	**MARRONE**	CATERINA	11/05/1978	MONTECORICE	14/10/2003	SI
1160	**82,40**	**MARSILIA**	MARIA	28/11/1962	NAPOLI	29/09/1989	SI
1161	**69,20**	**MARSULLO**	GIORGIO	17/05/1962	BENEVENTO	18/10/1988	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1162	**9,30**	**MARTINO**	ALESSANDRO	30/09/1984	MARCIANISE	27/03/2013	-
1163	**21,20**	**MARTUCCI**	EMILIO	19/07/1965	MONDRAGONE	25/02/2008	SI
1164	**8,40**	**MARTURANO**	ALESSANDRO	11/03/1985	FIRENZE	22/10/2014	SI
1165	**29,20**	**MARZANO**	SALVATORE	28/11/1969	TERZIGNO	31/07/2001	SI
1166	**37,00**	**MARZULLO**	RAFFAELA	26/02/1967	ACERRA	25/03/2003	SI
1167	**58,80**	**MASCHERI**	CARLO	02/05/1958	BAIANO	26/01/1984	SI
1168	**42,60**	**MASCIA**	ANTONIO	22/06/1968	SAN MARCO DEI CAVOTI	16/04/1999	SI
1169	**61,80**	**MASELLA**	FERNANDO	03/12/1958	PIETRAMELARA	09/04/1991	-
1170	**15,80**	**MASI**	ANTONIO	21/08/1969	SPERONE	12/10/1994	SI
1171	**17,40**	**MASSA**	OLIMPIA	08/04/1968	BACOLI	30/10/1995	SI
1172	**56,10**	**MASSARI**	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	GRUMENTO NOVA	13/03/1986	-
1173	**50,50**	**MASSARO**	NICOLA	16/01/1962	PIANA DI MONTE VERNA	25/10/1990	-
1174	**64,55**	**MASTRANGELO**	LUIGI	27/06/1953	EBOLI	14/11/1989	-
1175	**27,30**	**MASTRO**	LUISA	10/10/1963	PIANO DI SORRENTO	26/03/2001	SI
1176	**62,20**	**MASTROBISO**	MAURA	21/12/1960	NAPOLI	31/10/1994	SI
1177	**12,20**	**MASTROIANNI**	DAVIDE	20/09/1967	BELLIZZI	10/11/1995	SI
1178	**43,35**	**MATERAZZO**	FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	29/07/1993	-
1179	**26,55**	**MATRELLA**	PIERO	05/06/1965	BELLIZZI	09/04/1991	SI
1180	**52,30**	**MATRONE**	GIULIA	06/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/12/1993	-
1181	**36,35**	**MATRONE**	ANNUNZIATA	19/03/1955	TORRE ANNUNZIATA	19/12/1990	-
1182	**9,90**	**MATRONE**	ROSA	31/12/1972	BOSCOREALE	16/03/2012	SI
1183	**36,45**	**MATTERA**	LUISA	08/05/1970	LACCO AMENO	31/10/1994	SI
1184	**26,20**	**MATTERA**	ANNA RAFFAELA	30/08/1955	FORIO D'ISCHIA	13/10/2004	SI
1185	**53,10**	**MATTEUCIG**	ROSALIA ANASTASIA	27/01/1968	NAPOLI	03/11/1992	SI
1186	**38,40**	**MATTIA**	MARIA ROSARIA	01/07/1958	CALABRITTO	23/01/1989	-
1187	**20,40**	**MAURIELLO**	MENNATO	22/07/1972	SANT'AGATA DE' GOTI	28/01/2004	SI
1188	**51,40**	**MAURIELLO**	SABATO	18/02/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/07/1999	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1189	**8,40**	**MAURIELLO**	VALENTINA	02/10/1989	SANT'ANDREA DI CONZA	31/07/2014	SI
1190	**8,40**	**MAURO**	SARA	09/07/1983	NOLA	15/10/2008	SI
1191	**38,00**	**MAURO**	ALESSANDRO	07/03/1963	SAN NICOLA MANFREDI	29/10/1991	SI
1192	**21,95**	**MAURO CHIOZZI**	EUGENIO ANTONIO	02/06/1955	NAPOLI	21/07/1981	-
1193	**55,40**	**MAUTONE**	CELESTINA MARIA	09/02/1959	VALLO DELLA LUCANIA	29/06/1992	SI
1194	**15,60**	**MAZZARELLA**	ANTONELLA	09/08/1983	SANT'ARPINO	10/03/2011	SI
1195	**8,40**	**MAZZARELLA**	MANUELA	08/03/1987	VENAFRO	20/10/2014	SI
1196	**39,80**	**MAZZARIELLO**	CIRO	03/06/1962	FRATTAMINORE	22/03/1990	SI
1197	**33,25**	**MAZZELLA**	FRANCESCO	06/03/1971	ISCHIA	05/11/2001	SI
1198	**77,10**	**MAZZEO**	RAFFAELE	26/12/1955	CAPACCIO	16/11/1981	-
1199	**42,60**	**MAZZONE**	MARIA ROSARIA	01/08/1962	SALZA IRPINA	30/07/1990	-
1200	**31,55**	**MAZZONE**	MARIA	14/03/1956	CASTELPOTO	26/06/2003	SI
1201	**45,40**	**MEA**	ANTONIO GIUSEPPE	09/11/1958	TEGGIANO	27/03/1992	SI
1202	**29,00**	**MECCARIELLO**	PIERFRANCESCO	13/06/1978	MONTESARCHIO	13/10/2005	SI
1203	**11,00**	**MEDOLLA**	ARCANGELO	06/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	23/12/1996	SI
1204	**52,80**	**MELCHIORRE**	FORTUNATA	06/06/1960	NOCERA SUPERIORE	14/04/1989	-
1205	**44,20**	**MELCHIORRE**	FERDINANDO	23/02/1960	BENEVENTO	30/07/1991	-
1206	**71,40**	**MELE**	NICOLA	11/01/1958	SANT'ANASTASIA	20/10/1988	-
1207	**51,60**	**MELITO**	FRANCESCO	03/02/1960	AVERSA	14/11/1985	-
1208	**10,40**	**MELONE**	ROSA	29/08/1986	CASAGIOVE	22/07/2013	SI
1209	**53,50**	**MENALE**	MARIA GABRIELLA	29/06/1956	TORRE DEL GRECO	24/01/1987	SI
1210	**43,45**	**MENGHI**	ENNIO	08/04/1972	ERCOLANO	31/08/1998	SI
1211	**31,50**	**MENNA**	MARIA	20/10/1973	VENTICANO	20/12/2004	SI
1212	**48,20**	**MENNA**	CARMINE	23/11/1962	FORMIA	28/10/1994	SI
1213	**42,90**	**MENNELLA**	FRANCESCO PAOLO	03/04/1959	TORRE DEL GRECO	11/11/1988	SI
1214	**61,70**	**MENNITO**	VINCENZO	05/12/1955	BUCCIANO	26/02/1988	-
1215	**70,70**	**MENNONE**	AMERIGO LUCIANO	18/09/1959	GIOIA SANNITICA	23/12/1992	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1216	**36,80**	**MENZIONE**	VITO EMILIO	01/12/1969	SAN GENNARO VESUVIANO	22/10/2002	SI	
1217	**60,70**	**MEO**	FELICE	26/08/1963	CIMITILE	12/02/1997	SI	
1218	**40,30**	**MEO**	LUCIA	18/12/1957	VOLTURARA IRPINA	27/03/2003	SI	
1219	**56,10**	**MEOLA**	ROSSANO	26/07/1957	AVELLINO	23/12/1992	SI	
1220	**56,90**	**MERCONE**	GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/06/1990	SI	
1221	**24,60**	**MERCUGLIANO**	MARIANO	16/08/1964	BENEVENTO	26/07/1991	SI	
1222	**27,70**	**MESSINA**	MARINA	27/02/1964	AVELLINO	06/04/1992	-	
1223	**43,00**	**MEZZACAPO**	VITTORIO	23/01/1967	AVERSA	16/11/1998	SI	
1224	**50,70**	**MEZZANINO**	SILVANA	20/08/1953	PORTICI	14/07/1981	-	
1225	**47,45**	**MICCO**	LORIS	25/03/1960	BENEVENTO	26/07/1993	SI	
1226	**13,00**	**MICCOLI**	ANDREA	02/02/1985	NAPOLI		SI	
1227	**22,90**	**MICELI**	CARLO	03/09/1975	BENEVENTO	20/12/2006	SI	
1228	**70,10**	**MIGLIACCIO**	GIOVANNI	24/06/1954	POZZUOLI	26/06/1991	-	
1229	**54,90**	**MIGLIETTA**	ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	22/12/1994	SI	
1230	**43,20**	**MIGLIOZZI**	RENATO	29/03/1968	VALVA	08/11/1995	SI	
1231	**8,80**	**MIGLIOZZI**	ANTONIETTA	08/09/1962	CARINOLA	29/10/2001	SI	
1232	**10,60**	**MIGNANI**	MARCO	27/11/1989	RICCIONE	21/10/2014		SI
1233	**29,40**	**MIGNOGNA**	LUIGI	10/01/1952	NAPOLI	07/04/1992	-	
1234	**54,15**	**MIGNONE**	LELIO MARIO	16/05/1960	SAN LEUCIO DEL SANNIO	31/10/1989	-	
1235	**47,75**	**MIGNONE**	UGO FRANCESCO	01/04/1957	NAPOLI	22/03/1984	-	
1236	**27,30**	**MILETTI**	GIULIANO	11/01/1969	PORTICI	06/11/1997	SI	
1237	**56,60**	**MINCIONE**	ROSALBA	03/06/1955	MARANO DI NAPOLI	30/10/1987	-	
1238	**49,40**	**MINICHINI**	SEVERINO	01/03/1961	BAIANO	10/04/1991	-	
1239	**8,90**	**MINIERI**	MAURO	01/11/1959	PORTICI	06/06/1986	SI	
1240	**8,30**	**MINIERI**	MARIA	24/03/1986	TERNI	11/03/2014		-
1241	**52,20**	**MININI**	ROBERTO	06/05/1962	PROCIDA	05/11/1991	-	
1242	**23,00**	**MIRAGLIA**	BATTISTINA	30/11/1978	MONDRAGONE	16/12/2003	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1243	**73,60**	**MOCCIONE**	AMEDEO	21/07/1956	SALERNO	09/04/1984	-
1244	**17,90**	**MOCERINO**	ELMERINDA	10/12/1960	AFRAGOLA	13/11/1989	-
1245	**31,30**	**MOFFA**	GUIDO	26/07/1975	FRATTAMAGGIORE	24/07/2001	SI
1246	**10,00**	**MOIO**	ISABELLA	15/09/1963	TARSIA	29/03/1995	SI
1247	**45,45**	**MOLARO**	ALFONSO	04/11/1960	BRUSCIANO	07/04/1993	-
1248	**38,30**	**MOLESE**	GIOVANNI	03/04/1957	NAPOLI	09/04/1991	SI
1249	**46,40**	**MOLINARO**	GAETANO	07/09/1967	TEANO	25/03/1999	SI
1250	**37,60**	**MOLLICONE**	SARA	28/09/1972	NAPOLI	23/07/1998	SI
1251	**16,80**	**MOLLO**	RACHELE	20/04/1964	CASTEL SAN GIORGIO	19/12/2005	SI
1252	**31,20**	**MOLZA**	FRANCESCO	26/06/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	28/07/1987	-
1253	**26,10**	**MONACO**	GIUSEPPE	04/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	18/03/1991	-
1254	**22,20**	**MONDILLO**	WALTER	26/01/1956	CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	05/11/2003	SI
1255	**16,70**	**MONTANARO**	ERACLIO	26/08/1961	VAIRANO PATENORA	07/10/2010	SI
1256	**8,10**	**MONTANARO**	ALFONSO	17/11/1976	ROCCA ROMANA		SI
1257	**37,20**	**MONTANO**	CLAUDIO	03/08/1974	ACERRA	03/11/2000	SI
1258	**83,10**	**MONTEFORTE**	GABRIELE	07/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	09/04/1990	SI
1259	**25,20**	**MONTEFUSCO**	ALDO	08/10/1956	NAPOLI	23/12/1998	SI
1260	**26,60**	**MONTELLA**	CARMINE	18/12/1961	PAOLISI	12/10/2006	SI
1261	**28,40**	**MONTELLA**	ANNA	08/01/1957	AGROPOLI	29/07/1996	SI
1262	**39,90**	**MONTESCURO**	PATRIZIO	17/06/1957	POZZUOLI	23/02/1993	-
1263	**8,60**	**MONTI**	GIUSEPPE	29/07/1956	NAPOLI	15/04/1986	-
1264	**48,15**	**MONTIERI**	ROSARIO	28/06/1967	MUGNANO DI NAPOLI	21/07/1994	-
1265	**57,70**	**MONTONE**	ELVIRA	29/07/1960	SANTA MARIA DI CASTELLABATE	27/07/1990	-
1266	**7,60**	**MORABITO**	PASQUALE	08/09/1967	ARZANO	16/10/1997	SI
1267	**56,00**	**MORCALDI**	FRANCESCO	06/07/1957	EBOLI	31/07/1992	SI
1268	**51,20**	**MORELLI**	GENNARO	25/09/1957	QUARTO	08/04/1991	-
1269	**18,10**	**MORRA**	FABRIZIO	26/09/1971	NAPOLI	28/06/2005	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1270	**47,50**	**MORRA**	MARIAROSARIA	23/09/1954	NAPOLI	07/04/1987	-	
1271	**49,00**	**MORRONE**	FRANCESCO	28/12/1962	POTENZA	28/03/1990	SI	
1272	**60,10**	**MORRONE**	BONAVENTURA	02/02/1955	CASTEL SAN GIORGIO	23/12/1983	-	
1273	**7,70**	**MORRONE**	CARMELO	04/03/1969	MODENA	02/10/2014		SI
1274	**19,10**	**MORTELLA**	PATRIZIA	28/07/1958	CARINARO	22/03/1984	-	
1275	**59,90**	**MORTELLARO**	CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	31/07/1989	-	
1276	**8,70**	**MOSAVAT**	MAHROKH	02/04/1965	LUSCIANO	27/10/1994	-	
1277	**12,55**	**MOSCA**	MARIA TERESA	09/07/1967	TRENTOLA	27/10/1992	-	
1278	**65,20**	**MOSCA**	SANDRA	09/01/1959	TOCCO CAUDIO	13/04/1989	-	
1279	**62,40**	**MOSCARELLA**	FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO	29/03/1996	SI	
1280	**46,25**	**MOSCARIELLO**	LUCIA	06/05/1958	NAPOLI	29/01/1988	SI	
1281	**25,90**	**MOSCHELLA**	SABINO	09/02/1968	AVELLINO	22/10/2003	SI	
1282	**43,40**	**MOTTOLA**	ARMANDO	14/09/1960	SAN MARTINO SANNITA	28/02/2000	SI	
1283	**62,60**	**MURANO**	ANGELO	26/01/1965	PALMA CAMPANIA	29/10/1991	-	
1284	**59,70**	**MURANO**	DOMENICO	01/12/1958	BUCCINO	28/10/1991	-	
1285	**63,50**	**MURANTE**	ROBERTO	12/01/1960	SALERNO	10/04/1990	-	
1286	**29,20**	**MUSCARIELLO**	ELEONORA	30/10/1974	NAPOLI	28/03/2001	SI	
1287	**63,50**	**MUSCATELLO**	GIUSEPPE	27/08/1955	VIBONATI	23/01/1989	-	
1288	**9,60**	**MUSCIO**	MARIA FRANCESCA	08/10/1986	NAPOLI	25/03/2013		SI
1289	**69,40**	**MUSCO**	ASSUERO	14/09/1961	TELESE TERME	18/03/1993	SI	
1290	**38,60**	**MUTO**	PAOLO	15/03/1969	NAPOLI	27/02/1995	SI	
1291	**51,85**	**NAPOLETANO**	ANGELA FILOMENA	17/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	31/10/1989	-	
1292	**40,30**	**NAPOLETANO**	GIUSEPPE	28/04/1958	PRATOLA SERRA	03/11/1992	-	
1293	**18,30**	**NAPOLI**	VALENTINA	04/08/1982	SANT'ANASTASIA	15/10/2009	SI	
1294	**16,40**	**NAPOLITANO**	ASSUNTA	15/08/1978	MARIGLIANELLA	16/10/2009	SI	
1295	**36,90**	**NAPOLITANO**	ALESSANDRO	05/05/1967	MUGNANO DEL CARDINALE	28/06/2002	SI	
1296	**76,80**	**NAPOLITANO**	CARLO	04/06/1961	DRAGONI	29/03/1994	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1297	**12,40**	**NAPOLITANO**	CARLO	08/03/1959	CICCIANO	29/01/1990	-
1298	**12,10**	**NAPOLITANO**	SALVATORE	07/12/1956	CASTELLO DI CISTERNA	11/03/2010	SI
1299	**54,20**	**NAPPA**	GIUSEPPE	21/06/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07/07/1986	-
1300	**13,20**	**NAPPI**	GIUSEPPE	30/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/10/2012	SI
1301	**42,00**	**NAPPI**	ANDREA	26/11/1968	AVELLINO	30/07/1992	-
1302	**29,40**	**NAPPO**	FRANCESCO	02/09/1964	POGGIOMARINO	14/03/1994	-
1303	**54,30**	**NAPPO**	MICHELE	27/05/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	29/01/1992	-
1304	**47,60**	**NAPPO**	ALDO	05/02/1956	MONTECORVINO ROVELLA	16/07/1991	-
1305	**57,30**	**NARGI**	MARIA	16/07/1955	CASTELVETERE SUL CALORE	14/04/1989	-
1306	**38,60**	**NATALE**	ANTONIO	30/12/1965	CASAPULLA	16/10/2002	SI
1307	**35,20**	**NATALE**	ADELAIDE	09/10/1964	CASAL DI PRINCIPE	26/06/2001	SI
1308	**68,00**	**NATALE**	GENNARO	05/08/1960	SAN CIPRIANO D'AVERSA	29/07/1993	SI
1309	**41,30**	**NATALE**	SUSANNA	16/05/1958	SAN VALENTINO TORIO	31/10/1991	-
1310	**7,20**	**NAZAR**	LYUDMILA	27/04/1971	ISCHIA	27/03/2003	SI
1311	**12,60**	**NEDI**	VALERIA	17/01/1987	CASERTA	21/03/2012	SI
1312	**61,90**	**NICCHIO**	ALFONSO	10/04/1962	TRENTOLA	29/07/1992	-
1313	**38,70**	**NICOLETTA**	CARMELA	27/06/1967	GRUMO NEVANO	15/10/2002	SI
1314	**21,80**	**NIRCHIO**	ELENA	05/07/1973	SAN NICOLA LA STRADA	14/10/2003	SI
1315	**26,00**	**NITTOLO**	FELICIANO	06/08/1975	AVELLINO	29/06/2006	SI
1316	**52,00**	**NOCERINO**	FEDERICO	23/11/1963	TORRE DEL GRECO	18/03/1993	-
1317	**45,90**	**NOLA**	FERNANDA	28/04/1955	PORTICI	07/04/1987	SI
1318	**64,30**	**NOTARANGELO**	CIRO	09/07/1964	SALERNO	28/02/1990	SI
1319	**63,70**	**NOVIELLO**	TERESA	09/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/04/1992	-
1320	**55,60**	**NOVIZIO**	VINCENZO	28/10/1959	SANT'ANASTASIA	28/10/1986	-
1321	**13,80**	**NOZZOLILLO**	NICOLETTA	21/09/1982	SPARANISE	25/07/2011	SI
1322	**29,30**	**NUGNES**	MARIO	20/10/1963	PARETE	27/06/2000	SI
1323	**54,10**	**NUNZIATA**	RAFFAELE	11/05/1966	OTTAVIANO	03/11/1993	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1324	**58,60**	**NUNZIATA**	GAETANA MARGHERITA	05/05/1959	PAGO DEL VALLO DI LAURO	27/07/1990	-
1325	**44,60**	**NUSCO**	DANIELA	05/04/1971	SAN NICOLA LA STRADA	29/03/2000	SI
1326	**10,70**	**NUZZO**	EUGENIA	08/07/1984	MOIANO	26/07/2010	SI
1327	**43,20**	**ODIERNA**	ERNESTO	10/03/1963	SARNO	26/10/1990	-
1328	**52,50**	**OFFREDA**	ERNESTO	19/04/1968	PIEDIMONTE MATESE	03/11/1993	-
1329	**38,80**	**OGRAFO**	VINCENZO	12/05/1963	MARCIANISE	22/03/1994	SI
1330	**48,20**	**OLANDESE**	CARMINE	10/04/1956	NAPOLI	14/04/1993	SI
1331	**26,80**	**OLIVA**	ANGELA	15/09/1980	PARMA	16/10/2006	SI
1332	**32,10**	**OLIVA**	GIANLUCA	18/10/1974	TORRE DEL GRECO	29/07/2004	SI
1333	**60,20**	**OLIVA**	EMILIA	24/11/1956	CASTELNUOVO CILENTO	20/07/1990	-
1334	**10,20**	**OLIVIERI**	MARIA NEVE	29/05/1972	NAPOLI	19/12/2006	SI
1335	**15,90**	**ORATINO**	FILOMENA	08/05/1962	POMIGLIANO D'ARCO	25/02/2002	SI
1336	**24,00**	**ORCIUOLI**	ELIA	06/03/1970	MONTEMARANO	29/06/2006	SI
1337	**45,70**	**ORIUNDO**	MARIA ROSARIA	09/08/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	26/03/2001	SI
1338	**21,60**	**ORLANDO**	FRANCESCA MONICA	28/08/1975	ROCCAPIEMONTE	29/06/2004	SI
1339	**70,70**	**ORLANDO**	ANNA	27/07/1954	SANT'ANASTASIA	29/10/1985	-
1340	**0,30**	**ORMANDO**	ROSA	29/01/1964	PALESTRINA	12/11/1991	-
1341	**47,70**	**OROPALLO**	ALFONSO	22/08/1960	MOIANO	23/12/1992	-
1342	**8,20**	**ORSANO**	COSIMO	17/02/1962	BATTIPAGLIA	30/03/2006	-
1343	**60,00**	**PACELLA**	GEMMA M.TERESA	01/04/1959	PIEDIMONTE MATESE	25/02/1991	-
1344	**13,80**	**PACENTE**	RAFFAELE	31/05/1980	VALLO DELLA LUCANIA	21/10/2010	SI
1345	**37,00**	**PACILIO**	MARCELLA ANNA	13/02/1958	SALA CONSILINA	29/07/1981	SI
1346	**19,00**	**PADOVANO**	LUISA	07/07/1976	ANGRI	27/06/2002	SI
1347	**36,55**	**PAGANO**	ANGELA	15/10/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/11/2002	SI
1348	**31,05**	**PAGANO**	ANTONIO	02/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	13/10/2004	SI
1349	**57,00**	**PAGANO**	PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	11/07/1994	SI
1350	**34,20**	**PAGLIARO**	ERMELINDA	27/07/1969	PONZA	21/10/1998	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1351	**52,90**	**PAGLIARO**	LOREDANA	24/09/1965	AVELLINO	24/09/1993	SI
1352	**52,90**	**PAGLIARO**	RAFFAELE	07/02/1960	ARIANO IRPINO	27/07/1993	-
1353	**40,30**	**PAGLIONICO**	CIRO	15/05/1957	NOLA	16/04/1986	-
1354	**0,20**	**PALDO**	ALMERINDO	21/04/1957	CAMPAGNA	23/12/1987	-
1355	**16,20**	**PALLADINO**	OLGA	11/05/1982	NAPOLI	20/03/2007	SI
1356	**52,20**	**PALLADINO**	ANTONIO	23/10/1965	MOIO DELLA CIVITELLA	10/11/1995	SI
1357	**56,30**	**PALLADINO**	FRANCESCO	16/05/1953	AFRAGOLA	29/03/1993	-
1358	**31,50**	**PALLOTTA**	MAURIZIO	24/10/1967	BENEVENTO	22/10/2003	SI
1359	**62,15**	**PALLUOTTO**	ASSUNTA	23/09/1963	BENEVENTO	19/12/1991	-
1360	**51,35**	**PALMA**	ROSALBA	03/05/1969	NAPOLI	05/10/1994	SI
1361	**87,90**	**PALMA**	MARIA	30/01/1959	TERZIGNO	30/10/1986	-
1362	**14,00**	**PALMIERI**	MAURO	22/07/1974	TEANO	25/07/2011	SI
1363	**44,30**	**PALMIERI**	GAETANO	16/03/1973	LA SPEZIA	22/10/1999	SI
1364	**41,00**	**PALMIERI**	MARIA	07/01/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	29/10/1996	SI
1365	**50,20**	**PALMIERI**	SALVATORE	05/06/1967	CASORIA	05/11/1993	-
1366	**58,00**	**PALMIERI**	ANTONIO	02/12/1956	FAICCHIO	29/06/1992	-
1367	**46,10**	**PALMIERI**	VITO GIUSEPPE	29/04/1956	ROSCIGNO	26/06/1991	-
1368	**26,30**	**PALMIERO**	MAURO	17/10/1978	MACERATA CAMPANIA	19/03/2004	SI
1369	**45,35**	**PALMIERO**	GIOVANNI	08/01/1962	AVERSA	21/02/1992	SI
1370	**11,80**	**PALMIERO**	DOMENICO	26/07/1960	CAIVANO	14/10/2008	SI
1371	**14,50**	**PALMIERO**	FILOMENA	04/12/1984	CARINARO	11/10/2011	SI
1372	**43,90**	**PALUMBO**	EVA	11/07/1970	NAPOLI	22/10/1999	SI
1373	**54,00**	**PALUMBO**	ANTONIO	21/03/1961	ERCOLANO	04/11/1993	SI
1374	**30,80**	**PALUMBO**	DANIELE	12/10/1960	MUGNANO DI NAPOLI	27/07/1989	SI
1375	**10,90**	**PALUMBO**	FRANCESCO PAOLO	30/08/1985	REGNO UNITO	26/07/2012	SI
1376	**12,10**	**PANARO**	DOROTEO	24/04/1988	CASAL DI PRINCIPE	17/10/2013	SI
1377	**12,10**	**PANDOLFELLI**	CONSOLATA ESTER	17/01/1985	SOLOFRA	22/07/2010	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1378	**79,00**	**PANDOLFI**	FERDINANDO COSIMO	11/08/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	27/02/1981	-	
1379	**65,60**	**PANE**	ROBERTO	30/06/1959	SANT'ANGELO A CUPOLO	08/11/1991	SI	
1380	**8,20**	**PANE**	LUCIA CELESTE	18/10/1988	CASERTA	14/10/2013		-
1381	**45,50**	**PANELLA**	FILOMENA	10/03/1959	SALERNO	31/07/1984	-	
1382	**57,75**	**PANICO**	MARIATERESA	19/01/1958	BATTIPAGLIA	13/11/1987	-	
1383	**65,10**	**PANICO**	GIUSEPPINA	01/03/1956	FORMIA	25/07/1988	-	
1384	**2,60**	**PANICO**	ANTONIO	04/09/1968	MARIGLIANO	18/10/1993		SI
1385	**73,45**	**PANTICO**	ROMUALDO MARIO	01/01/1957	CIMITILE	30/12/1983	-	
1386	**15,20**	**PAOLILLO**	CHIARA	18/02/1986	SALERNO	05/10/2011		SI
1387	**8,80**	**PAOLINO**	DARIO	09/05/1985	NAPOLI	28/10/2014		SI
1388	**18,60**	**PAPA**	ANGELO	07/11/1979	MURO LUCANO	13/07/2005	SI	
1389	**48,90**	**PAPA**	VINCENZA	02/08/1963	MOIANO	27/10/1989	-	
1390	**8,40**	**PAPA**	FRANCESCO	29/07/1983	ercolano	24/07/2014		-
1391	**43,90**	**PAPALE**	MARIA ROSARIA	10/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/02/1995	SI	
1392	**48,55**	**PAPPALARDO**	GIUSEPPE	17/11/1961	SCAFATI	25/09/1989	-	
1393	**10,20**	**PARADISO**	FRANCESCA	11/04/1986	SAN GIOVANNI A PIRO	26/07/2011	SI	
1394	**20,60**	**PARENTE**	ANTONELLA	22/01/1979	GUARDIA SANFRAMONDI	26/03/2007	SI	
1395	**7,25**	**PARENTE**	FRANCO	22/02/1962	CASALDUNI	08/11/1991		SI
1396	**55,20**	**PARMENTOLA**	GABRIELE	27/10/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/07/1989	-	
1397	**60,70**	**PARRINI**	BRUNO	30/08/1965	SESSA AURUNCA	20/12/1991	SI	
1398	**58,80**	**PARTINICO**	CARMELO SAL.PAOL	24/02/1959	NOLA	24/10/1990	-	
1399	**62,20**	**PARZIALE**	DOMENICO	04/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	15/11/1989	-	
1400	**53,70**	**PASCA**	VINCENZO	21/10/1962	VALLO DELLA LUCANIA			
1401	**40,70**	**PASCALE**	BENEDETTO	11/07/1966	NAPOLI	23/10/1995	SI	
1402	**8,90**	**PASCARELLA**	ANGELO	21/09/1982	CERVINO	24/07/2007		SI
1403	**28,00**	**PASQUI**	MARCELLA	18/11/1972	ROMA	16/07/1999	SI	
1404	**40,95**	**PASSANNANTE**	LORENZO	15/10/1964	AGROPOLI	09/11/1994	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1405	**44,45**	**PASSARELLI**	ARCHINTO	05/07/1966	CASAPESENNA	28/09/1992	-	
1406	**29,00**	**PASSARO**	PATRIZIA	25/01/1979	BELLIZZI	27/10/2003	SI	
1407	**23,00**	**PASSARO**	GIANPIERO	14/07/1966	PRIGNANO CILENTO	24/07/2000	SI	
1408	**61,70**	**PASTORE**	LUCA	02/06/1965	PORTICI	24/07/1991	SI	
1409	**51,90**	**PASTORE**	MATTEO	14/03/1958	EBOLI	29/07/1991	-	
1410	**49,10**	**PATRELLI**	EUGENIO	11/12/1967	MADDALONI	31/07/1996	SI	
1411	**51,10**	**PATRICELLI**	VINCENZO	21/10/1959	NAPOLI	15/11/1989	-	
1412	**70,40**	**PECORELLI**	ANTONIO	28/03/1956	VIBONATI	05/03/1991	-	
1413	**14,90**	**PEDONE**	DIEGO	24/08/1984	ALVIGNANO	10/03/2011	SI	
1414	**7,70**	**PELLEGRINI**	FABRIZIA	11/04/1987	NAPOLI	21/03/2014		SI
1415	**26,50**	**PELLEGRINO**	ALBERTO	21/05/1969	SALERNO	19/07/2001	SI	
1416	**33,20**	**PELOSI**	SALVATORE	02/07/1958	PALAZZO SAN GERVASIO	27/07/2000	SI	
1417	**69,00**	**PELUSO**	PAOLO	28/09/1961	NAPOLI	19/12/1991	SI	
1418	**41,30**	**PELUSO**	ANNA	14/05/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	04/11/1992	SI	
1419	**8,20**	**PELUSO**	MARCO	17/05/1964	GIFFONI SEI CASALI	10/10/1988		-
1420	**53,95**	**PENNACCHIO**	ANTONELLA	09/02/1965	VILLARICCA	22/06/1992	-	
1421	**8,60**	**PENNONE**	RAFFAELLA	07/11/1981	NAPOLI	16/01/2007	SI	
1422	**16,90**	**PEPE**	CRISTINA	04/04/1983	MONTECALVO IRPINO	22/10/2010	SI	
1423	**57,80**	**PEPE**	CONCETTA	02/07/1971	MERCOGLIANO	29/10/1996	SI	
1424	**19,20**	**PEREZ**	ANNALISA	01/09/1979	MARANO DI NAPOLI	22/07/2004	SI	
1425	**58,70**	**PERILLO**	AGOSTINO	08/12/1963	SAN TAMMARO	06/04/1993	SI	
1426	**58,00**	**PERILLO**	CARLO	26/06/1961	CONCA DELLA CAMPANIA	08/04/1994	-	
1427	**27,20**	**PERINO**	PATRIZIA	11/02/1981	ANGRI	08/10/2007	SI	
1428	**69,80**	**PERLINGIERI**	ENRICO	06/09/1958	NAPOLI	26/10/1987	-	
1429	**44,30**	**PERNA**	CIRA	12/02/1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	17/10/2001	SI	
1430	**50,50**	**PERNA**	FILOMENA	30/04/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/03/1995	SI	
1431	**43,00**	**PERRELLA**	VINCENZO	04/08/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/03/1999	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1432	**50,20**	**PERRI**	NATALE	05/10/1963	AVERSA	29/01/1991	-
1433	**4,30**	**PERRONE**	ANDREA	04/10/1957	PIGNATARO MAGGIORE	30/03/1984	-
1434	**17,30**	**PERROTTA**	ANTONIO	26/01/1979	SUCCIVO	18/10/2010	SI
1435	**33,95**	**PERROTTA**	MATTEO	10/12/1954	SORRENTO	12/11/1980	-
1436	**27,80**	**PERROTTA**	GIUSEPPE CLAUDIO	06/08/1953	POZZUOLI	23/02/2005	SI
1437	**7,50**	**PERROTTA**	CARMINE	03/06/1972	CASERTA	11/10/2013	SI
1438	**13,90**	**PERROTTA**	GIULIO	16/03/1980	PAOLISI	13/07/2005	SI
1439	**68,60**	**PERSICO**	PASQUALE	10/12/1963	AVERSA	02/03/1995	SI
1440	**1,30**	**PERSICO**	ANTONIO	24/12/1958	BACOLI	03/11/1992	-
1441	**49,90**	**PESCATORE**	LETIZIA	09/11/1965	NAPOLI	30/07/1997	SI
1442	**47,30**	**PESCE**	MARCELLO	22/09/1967	CASTEL SAN LORENZO	05/11/1993	-
1443	**44,05**	**PESIRI**	CESARE	27/07/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	26/07/1989	-
1444	**61,00**	**PETITO**	FIORENTINA	28/09/1958	SANT'ANTIMO	31/07/1992	SI
1445	**11,20**	**PETRACCARO**	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	26/10/2010	SI
1446	**38,60**	**PETRELLI**	PIERPAOLO	09/11/1962	PAGANI	12/11/1990	-
1447	**4,20**	**PETRILLO**	LUIGI GIUSEPPE	12/11/1959	PRATA PRINCIPATO ULTRA	08/04/1991	-
1448	**53,20**	**PETRONE**	LUCIA	15/01/1959	NAPOLI	23/07/1991	SI
1449	**19,10**	**PETRONE**	ORNELLA	22/01/1953	BATTIPAGLIA	20/07/1983	-
1450	**1,00**	**PETRONI**	GIANPAOLO	29/05/1967	NAPOLI	30/07/1991	-
1451	**39,95**	**PETRONZIO**	EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	25/03/1999	SI
1452	**10,30**	**PETRUCCI**	CARMINE	08/10/1984	FAICCHIO	10/10/2011	SI
1453	**58,00**	**PETRUCCI**	DELIA ADDOLORATA	17/03/1955	FAICCHIO	27/06/1989	-
1454	**46,30**	**PETTI**	LUIGI	11/05/1967	NOCERA SUPERIORE	23/07/1993	-
1455	**23,80**	**PEZZELLA**	GAETANO	23/02/1975	MONTESARCHIO	21/11/2002	SI
1456	**7,70**	**PIACENZA**	FRANCESCO	21/05/1989	NAPOLI	21/07/2014	SI
1457	**48,90**	**PIANESE**	LUCIO	05/02/1959	NAPOLI	20/10/1988	-
1458	**56,10**	**PIANTADOSI**	ANTONIO	05/12/1958	CAPUA	31/10/1990	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1459	**34,80**	**PIANTIERI**	DARIO	12/05/1956	OGLIASTRO CILENTO	28/09/1984	-	
1460	**53,95**	**PICCIANO**	ANTONIO	19/01/1955	BATTIPAGLIA	21/12/1990	-	
1461	**41,20**	**PICCIRILLO**	PIERLUIGI	17/11/1970	PORTICO DI CASERTA	30/10/1996	SI	
1462	**31,80**	**PICCIRILLO**	RAFFAELE	08/06/1964	NAPOLI	12/11/1998	SI	
1463	**29,20**	**PICCOLO**	RAFFAELE	13/07/1962	TORRE ANNUNZIATA	26/07/1990	-	
1464	**98,00**	**PICONE**	COSTANTINO	29/08/1955	AIROLA	30/07/1983	-	
1465	**12,20**	**PICOZZI**	FERNANDA	25/11/1985	SANTA MARIA A VICO	09/10/2012	SI	
1466	**41,70**	**PIERRI**	BERNARDINA	03/11/1963	MERCATO SAN SEVERINO	28/07/1994	-	
1467	**10,00**	**PIERRO**	ANGELA	16/11/1988	ROMA	25/10/2013		SI
1468	**33,40**	**PIGNATARO**	ROSARIO	10/03/1966	PAGANI	03/11/1996	SI	
1469	**54,45**	**PIGNATIELLO**	GIUSEPPE	17/06/1957	CALVI RISORTA	12/12/1988	-	
1470	**43,30**	**PILLA**	CARMEN	01/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/04/1991	-	
1471	**54,70**	**PINTO**	MARIAGRAZIA	14/03/1965	BENEVENTO	12/11/1998	SI	
1472	**74,05**	**PINTOZZI**	MARIO ROSARIO	12/08/1956	RICIGLIANO	07/04/1990	-	
1473	13,60	**PIRO**	RAFFAELE	20/03/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/03/2009	SI	
1474	**13,80**	**PIROZZI**	ANDREA	23/06/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12/10/2011	SI	
1475	**15,60**	**PIROZZI**	ANTONIO	10/07/1979	SAN FELICE A CANCELLO	26/05/2006	SI	
1476	**48,70**	**PIROZZI**	ANTONIO	13/06/1970	PARETE	26/10/1999	SI	
1477	**54,90**	**PIROZZI**	MARIA	16/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/12/1986	-	
1478	**45,40**	**PISANI**	ALBINA	27/04/1970	PRATO	04/11/1999	SI	
1479	**35,10**	**PISANI**	ANGELA	03/09/1967	AGROPOLI	05/03/1999	SI	
1480	**35,10**	**PISANO**	ROCCO	20/03/1972	LACCO AMENO	22/07/1997	SI	
1481	**64,50**	**PISANO**	PASQUALE	15/07/1956	PORTICO DI CASERTA	20/10/1988	-	
1482	**15,20**	**PISANO**	MARIA	21/04/1956	MONTEFORTE IRPINO	27/03/1996	SI	
1483	**36,70**	**PISCIOTTA**	FRANCESCO	25/08/1950	PAGANI	29/06/1982	-	
1484	**23,20**	**PISCITELLI**	ESTHER LETIZIA	01/05/1967	SANTA MARIA A VICO	03/12/1997	SI	
1485	**21,00**	**PISCOPO**	ANIELLO	14/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	26/07/2001	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1486	**16,50**	**PITOCCHI**	EUGENIA	21/07/1981	CALVI RISORTA	15/10/2009	SI
1487	**11,40**	**PITTURERI**	VALENTINA	02/10/1978	NAPOLI	27/07/2010	SI
1488	**24,90**	**PIUMELLI**	GIUSI	31/10/1974	AGROPOLI	12/10/2006	SI
1489	**32,50**	**PIZZANO**	SABATINO	22/06/1964	AVELLINO	06/04/1990	-
1490	**44,30**	**PIZZELLA**	ANTONELLO	05/02/1963	TORRE ANNUNZIATA	06/04/1992	-
1491	**74,40**	**PIZZONIA**	CRISTINA	05/10/1965	NAPOLI	06/11/1992	SI
1492	**21,20**	**POCCIA**	BIAGIO	31/01/1980	MONDRAGONE	28/07/2008	SI
1493	**80,90**	**POLCARO**	ANTONIO	16/11/1959	MONTEFALCIONE	31/07/1991	SI
1494	**19,40**	**POLCINO**	GIAMPIERO	02/08/1964	BENEVENTO	08/04/1993	-
1495	**24,40**	**POLI**	EMILIANO	25/12/1976	BACOLI	08/10/2003	SI
1496	**46,85**	**POLINO**	DANTE	23/08/1949	NAPOLI	01/07/1997	SI
1497	**133,20**	**POLITANO**	SAVERIO COSIMO GERARDO	27/09/1956	GROTTAMINARDA	28/10/1981	-
1498	**30,60**	**POLITELLI**	GABRIELA ANA MARIA	04/11/1956	ACERRA	27/03/2003	SI
1499	**35,00**	**POLLASTRO**	GIOVANNI	19/06/1965	SANT'AGATA DE' GOTI	11/07/1994	-
1500	**11,85**	**PONE**	EDUARDO	13/08/1956	SAN GIORGIO A COLONICA	09/04/1991	-
1501	**33,05**	**PONTILLO**	VINCENZO	27/04/1965	CAPODRISE	29/07/1992	SI
1502	**58,45**	**PORCIELLO**	MICHELE	09/10/1960	SCAFATI	28/07/1987	SI
1503	**63,70**	**PORCINI**	MARIA PIA	15/12/1960	POMIGLIANO D'ARCO	08/04/1991	SI
1504	**47,20**	**POSSIDENTE**	MARISA	10/10/1962	MARANO DI NAPOLI	13/11/1991	-
1505	**44,70**	**POTI**	GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	25/02/1993	SI
1506	**41,70**	**POTO**	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	CERASO	16/11/1981	-
1507	**58,40**	**PRATO**	GIOVANNI	10/02/1964	ROMA	31/07/1989	SI
1508	**34,85**	**PRECONE**	DAVIDE	09/04/1965	ARIANO IRPINO	23/12/1992	-
1509	**49,60**	**PREPARATO**	GIOVANNI BATTISTA	24/06/1963	TORRE DEL GRECO	25/01/1991	-
1510	**19,60**	**PREZIOSO**	LUCA	01/08/1980	CAPUA	12/03/2009	SI
1511	**57,85**	**PREZIUSO**	ANIELLO	24/12/1962	BAGNOLI IRPINO	30/07/1991	-
1512	**41,70**	**PRIMERANO RIANO'**	GIOVANNI	10/07/1961	CASERTA	22/12/1988	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1513	**44,60**	**PRISCIANTELLI**	EUGENIO	14/03/1961	SASSANO	21/07/1997	SI	
1514	**15,60**	**PUGLIA**	ROBERTO	12/01/1985	BATTIPAGLIA	19/10/2011	SI	
1515	**25,90**	**PUZONE**	CUONO	10/02/1982	ACERRA	22/10/2007	SI	
1516	**9,30**	**QUARTA**	GABRIELE	17/04/1984	CARMIANO	18/10/2013	SI	
1517	**33,50**	**QUARTO**	LUIGI	09/01/1975	VILLA DI BRIANO	20/12/2002	SI	
1518	**6,50**	**QUARTUCCIO**	ANTONIO	14/08/1960	BOSCOREALE	06/04/1993	-	
1519	**11,20**	**QUATTRUCCI**	FRANCESCA	13/10/1987	SALERNO	25/10/2012		SI
1520	**47,80**	**QUINTERNO**	VINCENZO	21/02/1963	NAPOLI	22/07/1993	-	
1521	**49,00**	**RAELI**	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	NAPOLI	29/07/1988	-	
1522	**72,60**	**RAGAZZON**	MIRCO	14/08/1959	TORRE DEL GRECO	01/10/1990	SI	
1523	**66,50**	**RAIMONDO**	TIZIANA ARMIDA	25/03/1958	ALVIGNANO	30/07/1987	-	
1524	**4,20**	**RAMONDO**	ANTONIO	25/02/1956	TORRE DEL GRECO	23/06/1982	-	
1525	**8,10**	**RANALDO**	GEPPINA	19/01/1974	PADULI	17/02/2005	SI	
1526	**12,50**	**RANAUDO**	ANTONELLA	19/12/1984	AVELLINO	18/10/2012	SI	
1527	**16,35**	**RANDO**	FRANCESCO	15/05/1964	ISCHIA	21/07/1989	-	
1528	**20,90**	**RANIERI**	ADRIANA	04/08/1972	BARI	28/02/2007		-
1529	**26,80**	**RANIERO**	GIUSEPPINA	03/01/1967	NOCERA INFERIORE	31/05/2001	SI	
1530	**13,90**	**RANUCCI**	STEFANIA	24/10/1977	VILLA LITERNO	21/07/2003	SI	
1531	**21,80**	**RAPICANO**	GIOVANNA	19/02/1963	NAPOLI	20/07/2006	SI	
1532	**8,40**	**RAPPA**	TIZIANA	27/12/1985	VILLARICCA	22/10/2014	SI	
1533	**39,00**	**RASCATO**	MARIO	30/01/1968	CASTELLABATE	25/07/2001	SI	
1534	**54,60**	**RASERA**	ANTONIO	22/10/1962	PISCIOTTA	16/03/1994	-	
1535	**47,40**	**RASTELLI**	ANGELO	11/06/1966	PALMA CAMPANIA	27/07/1995	SI	
1536	**41,20**	**RAUCCI**	MARINA	07/11/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/03/1996	SI	
1537	**57,20**	**RAUCCI**	VINCENZO	22/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/02/1993	SI	
1538	**28,70**	**RAZZANO**	NOEMI MARIA	22/10/1962	SANT'AGATA DE' GOTI	20/03/1991	-	
1539	**19,70**	**REA**	VINCENZO	10/08/1975	MARIGLIANO	29/07/2009	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1540	**9,50**	**REA**	BRIGIDA	22/04/1963	POMIGLIANO D'ARCO	10/10/2008	SI
1541	**55,25**	**REGA**	GRAZIA MARIA	29/09/1956	NOLA	21/01/1981	-
1542	**57,10**	**RENIS**	RAFFAELE	23/07/1969	TRECASE	13/10/1997	SI
1543	**42,00**	**RENZI**	OSVALDO	06/12/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/11/1996	SI
1544	**36,10**	**REPPUCCI**	DIANA	13/04/1964	AVELLINO	29/03/1993	-
1545	**41,10**	**RESE**	BASILIO	28/09/1950	NOCERA INFERIORE	25/10/1989	-
1546	**33,40**	**RICCARDI**	MICHELE	23/03/1955	BASELICE	21/09/1987	-
1547	**13,10**	**RICCIARDI**	DOMENICO	08/04/1981	NAPOLI	17/10/2012	SI
1548	**51,10**	**RICCIARDI**	ANTONIO	10/04/1971	SARNO	03/04/1997	SI
1549	**53,80**	**RICCIARDI**	SALVATORE	05/03/1959	MERCATO SAN SEVERINO	03/11/1993	-
1550	**52,70**	**RICCIUTI**	LUIGI FRANCESCO	27/11/1965	NAPOLI	11/04/1994	SI
1551	13,40	**RILLO**	MARISA	21/01/1978	SAN LEUCIO DEL SANNIO	29/03/2005	SI
1552	**19,10**	**RINALDI**	STEFANIA	21/07/1983	NAPOLI	22/03/2010	SI
1553	**34,90**	**RINALDI**	ELIO	18/10/1962	BUONABITACOLO	14/07/1998	SI
1554	**35,20**	**RIZZO**	ROMOLO	10/03/1965	NAPOLI	10/04/1990	-
1555	**67,00**	**RIZZO**	NICOLÒ	10/07/1962	NAPOLI	30/03/1995	SI
1556	**2,50**	**RIZZO**	AMATO	08/12/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/07/1986	-
1557	**28,20**	**ROCCHIO**	GIUSEPPINA	23/11/1965	ISERNIA	12/12/2003	SI
1558	**54,65**	**ROCCO**	ANTONELLO	12/03/1956	PIANO DI SORRENTO	25/07/1990	-
1559	**52,70**	**RODRIQUEZ**	VINCENZO	03/01/1958	NAPOLI	03/04/1985	-
1560	**11,30**	**ROMANIELLO**	GIOVANNI	13/03/1982	FRATTAMAGGIORE	21/03/2012	SI
1561	**28,80**	**ROMANO**	ANTONIETTA	18/04/1978	ACERRA	25/03/2003	SI
1562	**24,90**	**ROMANO**	ROSARIO	25/03/1966	TORRE ANNUNZIATA	30/09/1994	SI
1563	**27,00**	**ROMANO**	CLAUDIO	03/05/1965	QUARTO	30/10/1991	-
1564	**35,75**	**ROMANO**	GIUSEPPE	06/07/1962	MARIGLIANO	09/04/1991	-
1565	**37,90**	**ROMANO**	MASSIMO	02/03/1961	BATTIPAGLIA	25/10/1993	SI
1566	**62,60**	**ROMANO**	CIRA	11/11/1957	VILLARICCA	27/06/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1567	**78,90**	**ROMANO**	GIOVANNA	24/04/1957	OTTAVIANO	29/03/1982	-	
1568	**118,30**	**ROMANO**	FRANCO	07/01/1956	SAN PRISCO	25/02/1982	-	
1569	**34,10**	**ROMITI**	GIULIO	09/09/1958	SALERNO	26/07/2001	SI	
1570	**48,20**	**ROMITO**	FLAVIO	13/02/1957	SESSA AURUNCA	14/04/1989	-	
1571	**0,40**	**RONGA**	VINCENZO	21/07/1959	CASAL DI PRINCIPE	02/03/1987		SI
1572	**54,60**	**ROSA**	ANGELO	10/01/1958	CEPPALONI	23/12/1992	-	
1573	**54,00**	**ROSATI**	ANNALISA	20/09/1965	VIETRI SUL MARE	03/11/1992	-	
1574	**21,00**	**ROSATO**	LINA	06/06/1965	FONTANAROSA	09/03/2000	SI	
1575	11,90	**ROSSETTI**	GIUSEPPA	02/05/1989	CASERTA	23/07/2013	SI	
1576	**71,30**	**ROSSETTI**	GAETANO	07/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	11/11/1988	-	
1577	**28,40**	**ROSSI**	VINCENZO	21/11/1958	CAMPOMAGGIORE	22/12/1988	-	
1578	**4,50**	**ROSSI**	ANNA RITA	30/03/1958	AMALFI	29/12/1985	-	
1579	**12,00**	**RUGGIERI**	ANGELA	08/02/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	26/07/2007		-
1580	**11,60**	**RUGGIERO**	PASQUALE	13/05/1989	NAPOLI	16/10/2013	SI	
1581	**53,40**	**RUGGIERO**	DIODATO	12/01/1969	NOCERA INFERIORE	22/03/1994	-	
1582	**29,90**	**RUGGIERO**	ANNA GIUSEPPINA	31/03/1964	SAN VALENTINO TORIO	11/10/2005	SI	
1583	**56,40**	**RUGGIERO**	TERESA	12/06/1957	SAN SALVATORE TELESINO	09/04/1990	-	
1584	**55,20**	**RUOCCO**	FRANCESCO PAOLO	11/03/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/1991	-	
1585	**47,40**	**RUOCCO**	MARGHERITA	14/06/1961	CASORIA	20/06/1988	-	
1586	**13,40**	**RUOPPOLO**	ANNA	25/12/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/03/2013	SI	
1587	**19,80**	**RUOTOLO**	ANTONIO	15/04/1971	NAPOLI	22/10/2003	SI	
1588	**52,60**	**RUOTOLO**	CONSIGLIA	14/11/1963	SCAFATI	28/09/1990	-	
1589	**9,90**	**RUSSO**	CARLO	17/11/1986	CASERTA	19/07/2012	SI	
1590	**21,30**	**RUSSO**	CONCETTA	03/06/1980	SIANO	17/01/2007	SI	
1591	**23,80**	**RUSSO**	ROSA	18/08/1979	CIMITILE	10/10/2007	SI	
1592	**23,10**	**RUSSO**	ROCCO	06/07/1979	CASTEL SAN GIORGIO	17/01/2007	SI	
1593	**36,00**	**RUSSO**	RAFFAELE	18/10/1975	BELLONA	27/03/2001	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1594	**13,40**	**RUSSO**	MASSIMO	18/03/1969	POZZUOLI	24/10/2003	SI
1595	**20,40**	**RUSSO**	CINZIA	28/06/1968	SANT'ANTONIO ABATE	10/11/1994	SI
1596	**44,50**	**RUSSO**	MATTEO	09/06/1968	PISCIOTTA	01/04/1997	SI
1597	**27,90**	**RUSSO**	GELSOMINA ANNA	02/08/1965	TRAMONTI	12/12/2003	SI
1598	**42,30**	**RUSSO**	CARMELINA	10/05/1964	CASAL DI PRINCIPE	16/10/1997	SI
1599	**55,80**	**RUSSO**	LUIGI	22/11/1962	AVERSA	21/07/1989	-
1600	**74,40**	**RUSSO**	ANTONIO	19/07/1961	ROTONDI	24/10/1990	SI
1601	**2,20**	**RUSSO**	GIOVANNI	09/05/1960	BENEVENTO	30/03/1989	-
1602	**46,85**	**RUSSO**	MARIO	24/01/1959	NAPOLI	10/04/1991	-
1603	**26,10**	**RUSSO**	FRANCESCO	05/01/1959	MONTECORICE	13/07/1990	-
1604	**54,40**	**RUSSO**	FRANCO	30/09/1958	PORTICI	25/02/1988	-
1605	**51,20**	**RUSSO**	ORAZIO ROBERTO	19/06/1958	TELESE TERME	14/04/1989	SI
1606	**66,90**	**RUSSO**	ANTONIO	02/08/1957	ARPAISE	07/04/1990	-
1607	**3,20**	**RUSSO**	GIOVANNA	25/07/1957	NAPOLI	04/11/1982	_
1608	**50,60**	**RUSSO**	PASQUALE	19/05/1950	CAMPAGNA	28/05/1987	-
1609	**0,30**	**RUSSO**	GIOVANNI	24/07/1959	MELITO DI NAPOLI	26/07/1986	SI
1610	**16,75**	**RUSSOLILLO**	ANNA	26/10/1981	NOCERA INFERIORE	28/07/2006	SI
1611	**7,75**	**RUSSOMANNO**	CONCETTA	13/09/1967	CAPOSELE	03/04/1992	-
1612	**33,80**	**RUSSONIELLO**	ANTONIO	04/06/1956	SALERNO	21/10/2002	SI
1613	**31,15**	**RUTIGLIANO**	GIOVANNA	29/03/1967	NOCERA INFERIORE	31/05/2001	SI
1614	**77,20**	**RUZZA**	RANIERI	22/07/1959	NAPOLI	26/07/1988	-
1615	**60,00**	**SABATINO**	ESTER	11/10/1964	CASALUCE	24/07/1992	SI
1616	**61,40**	**SABATINO**	MARCO	29/12/1962	PARETE	25/02/1993	SI
1617	**52,05**	**SABIA**	FRANCESCO	13/11/1963	CASALETTO SPARTANO	25/07/1990	-
1618	**10,50**	**SABIA**	EMMA	26/10/1957	NAPOLI	27/07/1988	SI
1619	**16,90**	**SACCARDI**	LUIGI	13/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/11/1995	SI
1620	**57,20**	**SACCO**	MAURIZIO	18/06/1963	TEGGIANO	31/10/1994	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1621	**27,10**	**SACCONE**	ROSANNA	25/04/1974	POMIGLIANO D'ARCO	28/07/2004	SI
1622	**58,70**	**SAGGESE**	ANGELO	21/05/1958	SALERNO	04/10/1991	-
1623	**25,90**	**SAGGIOMO**	CARLO	25/02/1961	NAPOLI	27/06/2002	SI
1624	**12,70**	**SALAMONE**	ROSSELLA	14/10/1984	CAPUA	28/07/2011	SI
1625	**36,00**	**SALERNO**	GIOVANNI	02/03/1963	AVERSA	10/11/1994	-
1626	**8,10**	**SALLUSTIO**	VALENTINA	09/12/1982	ROMA	27/11/2011	SI
1627	**23,90**	**SALSANO**	CARLO	16/07/1984	CAVA DE' TIRRENI	16/07/2008	SI
1628	**15,15**	**SALURSO**	PIERLUIGI	29/01/1964	SAN MAURO CILENTO	26/03/1998	SI
1629	**46,90**	**SALVATI**	CRISTOFORO	29/08/1965	SCAFATI	28/06/1995	SI
1630	**45,50**	**SALVATORE**	CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	27/07/1993	-
1631	**37,40**	**SALVATORE**	IVANA	14/05/1968	SALERNO	05/11/1999	SI
1632	**75,80**	**SALVATORE**	DAVIDE	30/05/1959	CARIFE	08/11/1985	-
1633	**43,05**	**SALZANO**	ANNA	19/08/1965	NAPOLI	29/03/2001	SI
1634	**49,00**	**SALZANO**	ROSANNA	17/11/1962	MARIGLIANELLA	29/06/1992	-
1635	**22,90**	**SANGIOVANNI**	TERESA	02/01/1961	MONTEFORTE CILENTO	17/03/2008	SI
1636	**60,00**	**SANTACROCE**	DOMENICO	02/12/1962	CASERTA	14/04/1993	-
1637	**51,65**	**SANTANGELO**	RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	26/03/1998	SI
1638	**60,40**	**SANTANGELO**	EUGENIO	07/05/1953	CAMPORA	24/10/1990	-
1639	**54,00**	**SANTANIELLO**	ANDREA	21/02/1958	MERCOGLIANO	03/11/1986	-
1640	**26,20**	**SANTELMO**	PATRIZIA	01/02/1959	ANGRI	25/06/1988	-
1641	**52,80**	**SANTILLI**	UGO	06/11/1955	POMPEI	26/02/1993	-
1642	**11,80**	**SANTONASTASO**	DANIELA	08/03/1978	TEANO	26/07/2011	SI
1643	**8,40**	**SANTORO**	ELENA	28/06/1968	AVERSA	27/03/1996	SI
1644	**62,50**	**SANTORO**	DOMENICO	08/01/1960	LIONI	01/10/1990	-
1645	**136,80**	**SANTORO**	ANNA	02/03/1954	PAOLA	30/03/1979	-
1646	**93,25**	**SANTORO**	ROSA ALBINA ELENA	27/02/1954	CASTELFRANCI	04/07/1984	-
1647	**53,80**	**SANTORO**	ANT.CARMELO MARIA	18/07/1952	CASTELFRANCI	04/11/1983	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1648	**41,65**	**SARNATARO**	GENNARO	02/08/1969	AGROPOLI	29/03/1996	SI
1649	**24,90**	**SARNELLI**	RAFFAELE	09/04/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/07/2007	SI
1650	**63,10**	**SARNO**	GIUSEPPE	22/10/1957	AVELLINO	16/04/1986	-
1651	**42,60**	**SARRAPOCHIELLO**	ANGELAMARIA	11/07/1972	SAN LORENZO MAGGIORE	07/11/2000	SI
1652	**23,90**	**SARUBBI**	TIZIANA	12/10/1965	NAPOLI	21/12/1990	-
1653	**9,90**	**SASSO**	FRANCESCA	15/09/1988	NAPOLI	19/10/2012	SI
1654	**71,20**	**SAULINO**	PASQUALE	08/03/1962	SAN PAOLO BEL SITO	07/04/1992	-
1655	**46,80**	**SAVARESE**	DOMENICO	29/04/1956	QUALIANO	29/01/1991	-
1656	**26,20**	**SAVE**	VINCENZA	23/09/1972	NOLA	29/03/2001	SI
1657	**29,90**	**SAVIANO**	RAFFAELE	22/12/1973	ACQUI TERME	20/10/2005	SI
1658	**57,70**	**SAVIANO**	GIULIANA	29/01/1959	BACOLI	19/12/1990	SI
1659	**9,70**	**SAVINELLI**	ANTONIO	07/01/1989	SANTA MARIA A VICO	21/10/2013	SI
1660	**60,90**	**SBARRA**	GIOVANNI	18/04/1968	CARBONARA DI NOLA	27/03/1996	SI
1661	**15,80**	**SCALA**	GIOVANNI GIUSEPPE ANTONIO	22/08/1963	LIVERI	28/07/2004	SI
1662	**56,50**	**SCALA**	PASQUALE	13/11/1956	CARDITO	25/10/1989	-
1663	**43,20**	**SCALZO**	CLEMENTINA	18/12/1951	AVERSA	10/04/1990	-
1664	**49,60**	**SCALZULLO**	ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	31/03/1998	SI
1665	**47,90**	**SCANU**	LUIGI	28/03/1953	MARCIANISE	30/10/1991	-
1666	**82,90**	**SCANZANO**	DOMENICO ANTONIO	02/09/1956	LACEDONIA	30/03/1983	-
1667	**0,00**	**SCARANO**	ANTONIO	02/12/1962	ANDRETTA	29/07/1994	-
1668	**7,40**	**SCARPA**	ANNAMARIA	26/02/1959	NAPOLI	20/12/1989	-
1669	**52,40**	**SCARPETTA**	ORAZIO	05/04/1957	SPOLETO	10/04/1987	SI
1670	**37,05**	**SCARPITTA**	MARIA TERESA	05/06/1964	NAPOLI	29/03/1996	SI
1671	**51,90**	**SCASSILLO**	DOMENICO	08/10/1960	BOSCOTRECASE	21/12/1987	SI
1672	**54,90**	**SCHETTINO**	RAFFAELE	25/01/1968	SANT'ANTONIO ABATE	08/04/1994	-
1673	**21,55**	**SCHETTINO**	ANNA	08/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	23/01/1992	-
1674	**12,00**	**SCHETTINO**	PASQUALE	02/01/1958	ISCHIA	21/12/1987	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1675	**29,70**	**SCHETTINO**	RITA	22/05/1955	MARANO DI NAPOLI	24/10/2003	SI	
1676	**36,40**	**SCHIANO**	MARIA	10/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	09/10/1995	SI	
1677	**57,80**	**SCHIANO DI COLA**	GIUSEPPA	21/08/1961	POZZUOLI	13/11/1991	-	
1678	**32,05**	**SCHIANO DI COLA**	ANTONIO	29/11/1959	MONTE DI PROCIDA	29/02/1996	SI	
1679	**23,40**	**SCHIATTARELLA**	PIERLUIGI	07/12/1981	MUGNANO DI NAPOLI	21/07/2006	SI	
1680	**37,10**	**SCHIATTARELLA**	MARIA TERESA	16/08/1965	PORTICI	03/11/2000	SI	
1681	**38,70**	**SCHIAVO**	DOMENICO	04/03/1966	MARCIANISE	03/11/1993	-	
1682	**30,00**	**SCHIAVONE**	CONCETTA	29/10/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/11/2003	SI	
1683	**22,40**	**SCHIAVONE**	MADDALENA	19/11/1974	SAN CIPRIANO D'AVERSA	25/03/2002	SI	
1684	**31,20**	**SCHIAVONE**	ANNA	10/01/1956	CASERTA	22/10/2002	SI	
1685	**9,50**	**SCHIAVONE**	NICOLA	10/03/1984	NAPOLI	15/10/2009		SI
1686	**11,80**	**SCHIAVONE GIACCO**	GRAZIA	18/07/1985	SIRACUSA	25/10/2011	SI	
1687	**70,00**	**SCIALDONE**	GIUSEPPINA	17/09/1960	VITULAZIO	18/12/1993	SI	
1688	**42,20**	**SCILLIA**	PASQUALE	06/11/1955	POZZUOLI	23/12/1992	-	
1689	13,20	**scioscia**	GUGLIELMO	14/02/1976	PESCOPAGANO	19/10/2009	SI	
1690	**8,20**	**SCOGNAMIGLIO**	DOMENICA	23/09/1981	PORTICI	20/07/02007	SI	
1691	**14,10**	**SCOGNAMIGLIO**	PAOLA	21/01/1981	SAN NICOLA LA STRADA	27/07/2006	SI	
1692	**22,00**	**SCOGNAMIGLIO**	SARA	11/02/1978	ERCOLANO	19/03/2004	SI	
1693	**38,40**	**SCOGNAMIGLIO**	SALVATORE	09/06/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	11/11/1988	-	
1694	**50,50**	**SCOGNAMIGLIO**	DIEGO	20/06/1955	NAPOLI	31/07/1989	SI	
1695	**64,50**	**SCOLA**	CHIARA	28/11/1958	SAN NICOLA LA STRADA	15/06/1987	-	
1696	**57,10**	**SCOLAMIERO**	MARIA ELISABETTA	15/05/1958	SANT'ANDREA DI CONZA	29/01/1991	-	
1697	**67,70**	**SCOPPA**	CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	03/04/1992	SI	
1698	**48,90**	**SCOTTI**	ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	29/07/1992	SI	
1699	**86,30**	**SCOTTO**	RAFFAELE	12/12/1959	POZZUOLI	28/07/1987	SI	
1700	**41,30**	**SCOTTO DI PERROTOLO**	ANNA EMANUELA	31/07/1960	NAPOLI	26/07/1993	SI	
1701	**53,55**	**SCUDIERI**	PASQUA	07/01/1958	ERCOLANO	14/04/1988	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1702	**22,30**	**SEBASTOPOLI**	MARIANNA	09/04/1976	CASERTA	30/10/2002	SI
1703	**26,40**	**SEDDA**	ROBERTO	20/07/1964	SAN GENNARO VESUVIANO	20/12/1995	SI
1704	**15,10**	**SEGUINO**	ELISABETTA	25/06/1983	FRIGNANO	27/07/2011	SI
1705	**8,40**	**SELLITTI**	ANNA MARIA ITALIA	14/06/1988	NOCERA INFERIORE	28/11/2014	SI
1706	**14,70**	**SELLITTO**	BIANCA	20/11/1984	CARDANO AL CAMPO	20/10/2011	-
1707	**59,20**	**SENATORE**	GENNARO	24/07/1960	CAVA DE' TIRRENI	23/07/1984	-
1708	**53,45**	**SENATORE**	CIRO	28/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	27/07/1989	-
1709	**12,55**	**SENIGALLIESI**	LUIGI	21/06/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/02/1992	-
1710	**24,50**	**SEPE**	GIOVANNA	22/04/1979	SAVIANO	19/12/2005	SI
1711	**12,10**	**SERIO**	ALESSANDRO	20/10/1984	SCAFATI	23/07/2012	SI
1712	**51,60**	**SERRETIELLO**	CLORINDA	14/04/1963	SALERNO	18/12/1991	SI
1713	**15,30**	**SESSA**	FRANCESCO	06/05/1974	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	06/11/2000	SI
1714	**53,50**	**SESSA**	VIRGINIA	08/08/1966	AVERSA	31/10/1994	SI
1715	**40,00**	**SESSA**	LUISA	03/07/1965	SANT'AGNELLO	12/07/1991	SI
1716	**1,50**	**SESSA**	GAETANA	06/08/1969	SALERNO	03/11/1993	SI
1717	**15,40**	**SETOLA**	CARMINE	30/10/1969	ORTA DI ATELLA	05/11/2001	SI
1718	**8,10**	**SETTEVENDEMMIE**	AMINA	20/10/1981	ROMA	29/10/2012	SI
1719	**23,00**	**SGALIA**	ANTONIETTA	16/04/1964	SANT'ARPINO	27/01/1994	SI
1720	**50,70**	**SGUAZZO**	UMBERTO	02/08/1960	SERRE	25/07/1995	SI
1721	**46,80**	**SGUAZZO**	NICOLINA	30/07/1956	SALERNO	11/04/1989	-
1722	**11,10**	**SIBILLO**	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	CASAGIOVE	17/10/2013	SI
1723	**9,70**	**SICA**	GIUSEPPE	07/03/1961	BOLZANO	14/12/1991	SI
1724	**7,50**	**SICA**	GIANPIERO	28/12/1979	SALERNO	25/07/2012	SI
1725	**8,20**	**SICIGNANO**	ALESSANDRA	20/10/1989	CASERTA	24/07/2014	-
1726	**0,30**	**SICILIANO**	SAVERIO	04/06/1958	MONDRAGONE	09/11/1994	SI
1727	**45,20**	**SILVANO**	ANTONIO	08/04/1959	NAPOLI	13/04/1989	-
1728	**44,60**	**SILVANO**	VINCENZO	20/01/1959	VALLO DELLA LUCANIA	05/11/1992	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1729	**8,30**	**SILVANO**	SALVATORE	04/08/1989	POGGIOMARINO	24/10/2014	SI
1730	**7,50**	**SILVESTRI**	ALESSANDRO	17/10/1963	CASERTA	10/10/2011	SI
1731	**24,60**	**SILVESTRO**	STEFANIA	19/05/1974	ERCOLANO	02/11/1999	SI
1732	**65,30**	**SILVESTRO**	SABATINO	23/03/1963	ARZANO	29/03/1995	SI
1733	**62,60**	**SILVESTRO**	ANTONIO	12/07/1957	NAPOLI	19/02/1986	-
1734	**48,55**	**SIMEONE**	ANTONIO	19/08/1962	MONDRAGONE	10/04/1997	SI
1735	**8,20**	**SIMEONE**	ELISABETTA	02/01/1988	PIGNATARO MAGGIORE	25/03/2014	SI
1736	**28,70**	**SIMONETTI**	GIOVANNI	26/02/1973	SAN GENNARO VESUVIANO	14/10/1997	SI
1737	**18,80**	**SINISCALCHI**	GIOVANNI	23/10/1974	CASTEL SAN GIORGIO	29/01/2004	SI
1738	**64,60**	**SINISCALCHI**	ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	29/12/1992	-
1739	**48,30**	**SIRICA**	RAFFAELE	16/07/1956	SARNO	21/07/1986	-
1740	**11,20**	**SIRIGNANO**	EMANUELE	18/11/1986	NOLA	09/10/2013	SI
1741	**50,40**	**SIRIGNANO**	ANTONIO	27/10/1968	NOLA	14/04/1993	SI
1742	**54,90**	**SIRIGNANO**	SAVERIO	09/07/1965	CAMPOSANO	06/04/1992	-
1743	**34,70**	**SODANO**	ANTONIO	04/06/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	08/01/2001	SI
1744	**40,50**	**SODANO**	SALVATORE	02/03/1966	MARIGLIANELLA	29/07/1996	SI
1745	**14,00**	**SOLDANO**	PATRIZIO	06/03/1976	BATTIPAGLIA	27/07/2011	SI
1746	**73,70**	**SOLE**	VINCENZO	18/05/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/01/1991	SI
1747	**34,05**	**SOMMA**	FERDINANDO	06/09/1960	PIMONTE	09/04/1990	-
1748	**33,40**	**SOMMA**	LUIGI	27/03/1954	MERCATO SAN SEVERINO	09/05/2003	SI
1749	**74,70**	**SOMMESE**	ROSA	01/01/1961	SAVIANO	07/04/1987	-
1750	**34,50**	**SORICELLI**	MARIA	03/05/1972	APICE	11/07/2001	SI
1751	**3,50**	**SORIENTE**	LUCIA	07/04/1966	SALERNO	31/07/1991	-
1752	**56,30**	**SORRENTINO**	SALVATORE	22/11/1969	SARNO	28/07/1994	SI
1753	**38,90**	**SORRENTINO**	SALVATORE	28/08/1966	TORRE ANNUNZIATA	29/10/2001	SI
1754	**74,70**	**SORRENTINO**	ANTONIO	15/01/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/10/1981	-
1755	**7,90**	**SORRENTINO**	RACHELE	23/11/1977	MERCATO SAN SEVERINO	18/10/2010	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1756	**32,70**	**SPADACENTA**	ANNALISA	02/11/1976	ACERRA	05/11/2003	SI	
1757	**28,60**	**SPAGNOLETTI**	CARLO	23/02/1975	ARIANO IRPINO	30/07/2001	SI	
1758	**49,55**	**SPANO**	CONCETTA	29/07/1962	SORRENTO	27/01/1994	-	
1759	**49,10**	**SPARACO**	GIUSEPPE	08/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/04/1993	-	
1760	**16,35**	**SPARAGO**	GIUSEPPE	11/05/1962	CASTEL MORRONE	08/04/1991	-	
1761	**50,10**	**SPERANZA**	CARMINE	28/10/1962	ROCCAFRANCA	09/04/1992	-	
1762	**45,55**	**SPINA**	FRANCESCO	11/09/1953	QUARTO	09/04/1987	-	
1763	**42,70**	**SPISTO**	ANTONIO	08/01/1955	ARZANO	06/04/1990	-	
1764	**0,50**	**SPIZUOCO**	GINA	23/11/1958	SAN VITALIANO	29/01/1987		-
1765	**3,80**	**SPRIVERI**	CORRADO	10/04/1967	sant'angelo dei lombardi	08/11/1991		-
1766	**8,20**	**STARA**	MARCO	02/01/1957	TORRE ANNUNZIATA	21/12/1988	-	
1767	**24,20**	**STARA**	PATRIZIA	08/07/1955	VALLO DELLA LUCANIA	30/06/2006	SI	
1768	**49,10**	**STELLATO**	RAFFAELE	07/03/1967	LENTIAI	24/03/1999	SI	
1769	**35,00**	**STELLATO**	RAFFAELE	11/11/1963	DRAGONI	11/11/1996	SI	
1770	**39,90**	**STINGO**	RAFFAELE	03/12/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/10/1992	-	
1771	**12,70**	**STOMPANATO**	ANDREA	25/01/1983	CASALNUOVO DI NAPOLI	16/10/2012	SI	
1772	**30,40**	**STRANGES**	SAVERIO	19/03/1975	CASERTA	25/02/2002	SI	
1773	**94,70**	**STRINGILE**	GIACOMO	13/01/1955	POMIGLIANO D'ARCO	27/01/1984		SI
1774	**59,20**	**STROCCHIA**	FRANCESCO	15/07/1960	MARIGLIANO	29/06/1992	-	
1775	**32,60**	**SUMA**	CARMELA	30/05/1951	SCAFATI	20/12/1984	-	
1776	**46,40**	**SUSIA**	PIETRO	21/08/1957	CASERTA	19/12/1991	-	
1777	**49,80**	**TABARRO**	GAETANO	18/08/1959	NAPOLI	04/11/1986	SI	
1778	**62,10**	**TACCONE**	ANNA	14/11/1962	CALVELLO	27/07/1989	-	
1779	**7,90**	**TADDEO**	DAIANA	18/02/1984	18/02/84	CAPACCIO	SI	
1780	**45,60**	**TAFURO**	STEFANO	07/01/1953	SAVIANO	29/01/1991	-	
1781	**26,50**	**TAGLIAFERRI**	AMEDEO	06/04/1976	NAPOLI	15/10/2002	SI	
1782	**55,25**	**TAGLIAFERRI**	GIUSEPPE	21/10/1962	ACERRA	27/07/1993	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1783	**69,00**	**TAGLIAFERRO**	ROSARIA	03/08/1959	NAPOLI	26/10/1985	-	
1784	**24,30**	**TAMMARO**	ELENA	28/07/1980	SARNO	15/10/2007	SI	
1785	**13,30**	**TAMMARO**	PAOLA	20/09/1980	CHIAVENNA	17/10/2012	SI	
1786	**48,20**	**TANZILLO**	ANTONELLO	02/07/1967	CIMITILE	23/12/1996	SI	
1787	**52,30**	**TARANTINO**	ANNUNZIATA	28/12/1960	MARIGLIANO	15/10/1991	-	
1788	**45,95**	**TARANTINO**	PAOLA	07/05/1959	NOLA	25/02/1988	-	
1789	**43,50**	**TARTAGLIONE**	CARLA	21/03/1957	NAPOLI	08/04/1992	SI	
1790	**16,10**	**TAURISANO**	SIMONETTA	01/03/1965	NAPOLI	27/03/1995	SI	
1791	**13,10**	**TEANO**	MARCELLO	17/07/1982	CAMPOBASSO	21/03/2012	SI	
1792	**55,00**	**TEDESCO**	ALESSANDRA MARIA	02/03/1959	NAPOLI	17/12/1987	-	
1793	**50,60**	**TELESCO**	MARIO	07/07/1969	NAPOLI	05/03/1998	SI	
1794	**14,00**	**TEODOSIO**	MARIANNA	11/06/1972	MONTORO	22/07/2011	SI	
1795	**28,50**	**TERLIZZO**	ANNUNZIATA	21/07/1962	CERCOLA	27/10/1994	-	
1796	**25,90**	**TERRACCIANO**	ROSA	21/04/1962	MARIGLIANO	08/04/1991	-	
1797	**56,45**	**TERRACCIANO**	SANTOLO	30/12/1956	MARIGLIANELLA	02/04/1985	-	
1798	**43,60**	**TESSITORE**	LUIGI	06/10/1965	CAIAZZO	12/03/1998	SI	
1799	**64,00**	**TESSITORE**	RACHELA	01/11/1963	FRANCOLISE	30/07/1991	SI	
1800	**55,00**	**TESTA**	MARIA ANTONIETTA	28/04/1962	PIEDIMONTE MATESE	07/04/1993	-	
1801	**7,80**	**TESTA**	CHRISTIAN	23/02/1983	CAIAZZO	19/10/2012		SI
1802	**8,40**	**TIPALDI**	ANNA	25/04/1988	NOCERA INFERIORE	25/07/2013	SI	
1803	**19,20**	**TIPALDI**	CRISTINA	01/02/1977	POLICASTRO BUSSENTINO	11/03/2010	SI	
1804	**40,00**	**TIZZIANI**	CARMELA	08/01/1967	CASORIA	28/02/2000	SI	
1805	**61,40**	**TOCE**	ROCCO	25/06/1956	CALVELLO	28/03/1984	-	
1806	**9,60**	**TOLEDO**	DIEGO	11/03/1969	NAPOLI	15/10/2005	SI	
1807	**12,75**	**TOMACIELLO**	FRANCESCO	25/05/1958	SANT'ANGELO A CUPOLO	22/03/1988	-	
1808	**22,10**	**TOMASSETTI**	MARIA GIOIA	07/12/1975	RAVISCANINA	18/12/2006	SI	
1809	**19,10**	**TONZIELLO**	GIROLAMO	29/01/1963	VILLA DI BRIANO	14/07/2009	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione	
1810	**8,80**	**TOPA**	ADELE MARIA	22/07/1987	SALERNO	25/03/2013		SI
1811	**12,60**	**TORES**	ALESSANDRA	16/05/1988	MARANO DI NAPOLI	17/10/2012	SI	
1812	**46,60**	**TORRE**	GERARDO	16/10/1955	PAGANI	21/06/1989	-	
1813	**21,30**	**TOSCANO**	ANNUNZIATA	03/05/1973	SANT'AGATA DE' GOTI	17/02/2005	SI	
1814	**67,50**	**TOSCANO**	GERARDO	05/07/1957	CASOLA DI CASERTA	31/10/1991	SI	
1815	**48,10**	**TOSO**	SALVATORE	10/12/1960	NAPOLI	23/06/1989	-	
1816	**7,20**	**TOTARO**	SERGIO	08/09/1964	NAPOLI	21/03/2013		SI
1817	**56,85**	**TRAMONTANO**	PASQUALE	20/10/1958	POMIGLIANO D'ARCO	23/01/1989	-	
1818	**13,90**	**TRANCHESE**	LAURA	07/07/1978	POMIGLIANO D'ARCO	22/07/2003	SI	
1819	**8,20**	**TRANQUILLO**	CLEMENTINA	02/01/1987	SAN NICOLA LA STRADA	25/03/2014		SI
1820	**63,40**	**TRAPANESE**	STEFANIA	04/02/1967	SALERNO	04/11/1993	-	
1821	**15,40**	**TREMATERRA**	LUIGI	31/07/1977	NAPOLI	13/02/2003	SI	
1822	**23,00**	**TREZZA**	MARIA	27/07/1981	SAN PIETRO AL TANAGRO	23/09/2008	SI	
1823	**46,00**	**TRICARICO**	TECLA	01/12/1968	NAPOLI	24/07/1998	SI	
1824	**34,90**	**TRINCHESE**	GIUSEPPE	17/05/1967	PALMA CAMPANIA	11/07/1994	SI	
1825	**9,20**	**TRIPALDELLA**	MARIA	16/07/1985	SAN NICOLA LA STRADA	28/07/2011	SI	
1826	**15,60**	**TRIPODI**	GIROLAMO GIUSEPPE FABIANO	27/06/1981	GIOIA TAURO	24/10/2006	SI	
1827	**16,30**	**TRIPODI**	FRANCO	29/07/1959	SALERNO	05/04/1985	-	
1828	**70,60**	**TRIPPA**	FRANCESCO	14/12/1964	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	24/09/1993	SI	
1829	**41,30**	**TROIANO**	CLARA	08/02/1967	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	28/10/1994	SI	
1830	**50,80**	**TROIANO**	ANTONIO	30/01/1952	SALERNO	31/10/1985	-	
1831	**29,60**	**TROISE**	REGINALDO	18/04/1972	AVERSA	01/12/1999	SI	
1832	**43,35**	**TROISE**	ANGELA	19/11/1971	NAPOLI	23/12/1998	SI	
1833	**67,70**	**TROISI**	VITTORIO	13/02/1960	SAN NICOLA LA STRADA	03/11/1987	-	
1834	**56,40**	**TRONCONE**	MARIA GABRIELLA	11/08/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	28/07/1994	SI	
1835	**52,60**	**TRONCONE**	ROSANNA	19/08/1956	VALLO DELLA LUCANIA	24/03/1989	SI	
1836	**44,90**	**TROTTA**	RINALDO	30/08/1961	STIO	14/11/1989	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1837	**42,50**	**TROTTA**	GIUSEPPE	02/02/1958	SASSANO	24/07/1990	SI
1838	**41,80**	**TUCCILLO**	GIOVANNI	13/05/1967	NAPOLI	30/03/2000	SI
1839	**33,10**	**TUCCILLO**	GIORGIO	13/02/1952	TORRE DEL GRECO	10/04/1992	-
1840	**8,20**	**TUCCILLO**	GENNARO	15/02/1987	SANT'ANTIMO	29/07/2014	-
1841	**25,00**	**TURCO**	FRANCESCO	22/07/1963	SERRE	16/03/1994	SI
1842	**52,80**	**TURCO**	CARMINE ANTONIO	06/10/1961	CASALVELINO	22/12/1993	-
1843	**53,10**	**TURCO**	GIULIANA	13/06/1961	SALERNO	15/11/1990	-
1844	**72,30**	**TUSO**	EMILIO	16/03/1959	CERASO	13/11/1989	SI
1845	**43,60**	**UCCIERO**	VINCENZO	06/01/1964	CASERTA	21/06/1991	-
1846	**31,00**	**URCIUOLI**	CARMINE	17/05/1967	AVELLINO	29/12/1992	-
1847	**33,00**	**URSO**	CLAUDIO	29/04/1968	NAPOLI	26/02/2002	SI
1848	**16,10**	**VACCARELLA**	FILOMENA	26/05/1980	SAN LUPO	24/03/2010	SI
1849	**1,70**	**VALENZIANO**	DOMENICO	24/05/1959	NAPOLI	29/12/1992	SI
1850	**8,30**	**VALERIO**	SERENA	10/03/1983	NAPOLI	18/10/2011	SI
1851	**78,60**	**VALIFUOCO**	FRANCESCO	12/12/1951	PORTICI	28/02/1983	-
1852	**24,30**	**VANACORE**	ANNA	24/08/1980	ANGRI	20/07/2007	SI
1853	**47,45**	**VARONE**	LUCIA	25/01/1965	CASAGIOVE	05/11/1993	-
1854	**9,10**	**VARRIALE**	VERONICA	20/05/1983	QUARTO	21/10/2013	SI
1855	**72,90**	**VASSALLO**	FRANCESCO	11/08/1957	AVERSA	06/04/1987	-
1856	**46,75**	**VASSALLO**	PATRIZIA	20/06/1956	AVERSA	25/01/1991	-
1857	**55,10**	**VASTANO**	DANILO	18/07/1966	CAVA DE' TIRRENI	28/03/1996	SI
1858	**41,70**	**VASTARELLA**	RAFFAELE	04/12/1958	CAIVANO	22/12/1994	SI
1859	**30,00**	**VECCHIONE**	FEDERICO	05/09/1973	NOLA	30/01/2004	SI
1860	**50,00**	**VECCIA**	TERESA	01/08/1963	MARANO DI NAPOLI	29/07/1994	-
1861	**41,70**	**VENDEMIA**	PASQUALE	02/07/1961	PORTICO DI CASERTA	23/03/2000	SI
1862	**24,40**	**VENETO**	FRANCESCA	17/10/1976	GIFFONI VALLE PIANA	22/10/2003	SI
1863	**20,00**	**VENUTOLO**	EMANUELA	28/04/1977	SAN MANGO PIEMONTE	16/10/2008	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1864	**21,80**	**VERDOLIVA**	VINCENZO	03/06/1972	CALVERA	23/07/2008	SI
1865	**32,80**	**VERRE**	SALVATORE	12/10/1950	CASTEL VOLTURNO	25/10/1982	-
1866	**56,60**	**VERRILLO**	GUIDO BARBATO	11/08/1960	CASTELVENERE	05/11/1990	SI
1867	**51,10**	**VERTULLO**	CARMELO	27/01/1966	PIAGGINE	27/02/1995	SI
1868	**51,20**	**VESSICHELLI**	PINETTA	12/04/1964	ARIANO IRPINO	28/10/1991	-
1869	**45,20**	**VESSICHELLI**	SERGIO	05/01/1952	ARIANO IRPINO	25/06/1991	-
1870	**43,40**	**VETRONE**	ORAZIO	06/10/1962	FOGLIANISE	14/04/1989	-
1871	**24,40**	**VICEDOMINI**	LUCIA	10/05/1977	NAPOLI	17/01/2007	SI
1872	**50,80**	**VICIDOMINI**	MASSIMO	14/01/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	26/02/1993	-
1873	**39,30**	**VICINANZA**	CARLO	23/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/07/2001	SI
1874	**38,40**	**VICINANZA**	GALLIANO	19/06/1967	SANT'ANTONIO ABATE	28/10/1994	SI
1875	**56,70**	**VICINANZA**	ANTONIO	11/01/1958	BATTIPAGLIA	03/04/1985	-
1876	**47,60**	**VIELE**	MARIA DOMILLA	05/01/1964	FRAGNETO L'ABATE	18/10/1988	-
1877	**71,60**	**VIGLIONE**	GIOVANNA	19/03/1960	APOLLOSA	21/12/1990	SI
1878	**0,80**	**VIGLIOTTI**	MARIA LUIGIA	14/05/1965	CERVINO	27/10/1992	SI
1879	**35,90**	**VILLANO**	SALVATORE	04/03/1963	CAMEROTA	07/04/1993	-
1880	**12,00**	**VILLARI**	MARTINA	07/04/1983	CAMPOBASSO	17/10/2012	SI
1881	**13,70**	**VIOLA**	GIUSEPPE MARIA	20/05/1962	CASALBUONO	13/07/1992	-
1882	**53,20**	**VIOLA**	LUIGI	03/08/1959	NOCERA SUPERIORE	25/02/1987	-
1883	**55,45**	**VIOLETTI**	CORRADO	28/03/1963	POMIGLIANO D'ARCO	06/06/1989	-
1884	**48,30**	**VIOLETTI**	ENRICO	08/11/1962	SOMMA VESUVIANA	11/04/1994	SI
1885	**13,20**	**VISAGGIO**	RONI	22/03/1985	PROCIDA	10/10/2012	SI
1886	**17,50**	**VISCARDI**	FRANCESCO	15/12/1976	CAVA DE' TIRRENI	30/07/2002	SI
1887	**45,30**	**VISONE**	ANTONIO	17/07/1964	ANGRI	04/10/1999	SI
1888	**14,40**	**VISTA**	MARCELLA	22/10/1978	NAPOLI	09/10/2010	SI
1889	**59,30**	**VITAGLIANO**	SAVERIO	13/08/1961	AVERSA	11/04/1988	-
1890	**83,60**	**VITAGLIANO**	RAFFAELE	15/08/1955	MAIORI	23/10/1984	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1891	**12,70**	**VITALE**	RAFFAELE	02/10/1987	PAGO DEL VALLO DI LAURO	19/10/2012	SI
1892	**13,90**	**VITALE**	ROBERTO	16/02/1982	AVERSA	20/10/2011	SI
1893	**24,00**	**VITALE**	ALFREDO	28/01/1976	CAVA DE' TIRRENI	28/02/2007	SI
1894	**31,10**	**VITALE**	UMBERTO	23/06/1972	CASTELCIVITA	29/03/2001	SI
1895	**2,20**	**VITALE**	FABIO	25/03/1967	PORTICI	14/04/1993	-
1896	**57,25**	**VITALE**	UGO	01/05/1963	NAPOLI	16/03/1994	SI
1897	**0,60**	**VITALE**	LUIGI	22/03/1958	CAVA DE' TIRRENI	28/07/1988	-
1898	**63,25**	**VITALE**	MADDALENA	04/12/1957	CASERTA	14/11/1986	-
1899	**61,00**	**VITALONE**	GIUSEPPE	19/03/1963	NOLA	24/07/1991	-
1900	**15,20**	**VITELLI**	BONAVENTURA	05/01/1963	SAN TAMMARO	25/07/2007	SI
1901	**4,50**	**VITIELLO**	ciro	13/11/1960	CASTEL VOLTURNO	28/07/1989	-
1902	**28,90**	**VITKO**	SVITLANA	30/12/1969	FISCIANO	13/10/2005	SI
1903	**71,25**	**VITOLO**	ANTONIO	12/11/1961	OLEVANO SUL TUSCIANO	21/12/1990	-
1904	**38,00**	**VOLPE**	FRANCO	06/05/1965	CASAL VELINO SCALO	27/03/1997	SI
1905	**7,50**	**VOLPE**	ROBERTO	06/08/1982	NAPOLI	16/07/2014	SI
1906	**74,40**	**VOLPICELLI**	ERNESTINA	11/12/1957	PATERNOPOLI	30/03/1983	-
1907	**34,90**	**VOLZONE**	ROSA	13/06/1960	CAPACCIO SCALO	28/03/1997	SI
1908	**11,80**	**VONA**	VINCENZA	15/10/1960	CAPACCIO	27/02/1989	-
1909	**8,60**	**VORTICE**	GIOVANNA	18/01/1980	ercolano	17/07/2013	si
1910	**12,80**	**VORZILLO**	GIUSEPPE	05/07/1986	MUGNANO DI NAPOLI	17/10/2012	SI
1911	**20,20**	**VOZA**	NICOLETTA	16/07/1979	CAPACCIO	23/10/2006	SI
1912	**80,90**	**VOZA**	ELISABETTA	24/09/1967	EBOLI	07/04/1993	SI
1913	**12,50**	**VOZZELLA**	LETIZIA	29/03/1976	NAPOLI	18/10/2010	SI
1914	**16,20**	**ZAMARRA**	LUIGI	08/02/1983	VALLATA	08/10/2010	SI
1915	**10,80**	**ZAMBARDINO**	ALFREDO	27/04/1968	CESA	30/06/1993	SI
1916	**57,80**	**ZAMPELLA**	GIUSEPPE	07/07/1964	CASERTA	27/09/1990	-
1917	**22,85**	**ZAMPELLA**	CARLO	14/01/1961	CRISPANO	10/11/1994	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2019

N.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1918	**45,70**	**ZANNA**	GIANCARMINE	08/02/1961	RIARDO	30/10/1995	SI
1919	**53,40**	**ZANNELLA**	ANNAMARIA	11/05/1954	ARIANO IRPINO	18/03/1991	-
1920	**31,80**	**ZARRELLA**	MARIA ROSARIA	15/01/1951	CHIANCHE	10/04/1991	-
1921	**48,20**	**ZAVARESE**	MARIACARMELA	15/07/1961	NAPOLI	22/10/1992	SI
1922	**14,30**	**ZECCA**	SIMONETTA	13/04/1964	BENEVENTO	14/12/1992	-
1923	**63,70**	**ZEOLI**	ANTONIO	12/02/1964	SANTA CROCE DEL SANNIO	30/09/1991	-
1924	**88,10**	**ZERELLA**	ANGELO	06/03/1962	NAPOLI	18/12/1991	SI
1925	**63,20**	**ZICCA**	VINCENZO	28/06/1963	VILLAMMARE	13/11/1990	-
1926	**26,60**	**ZICCOLELLA**	GIUSEPPE	15/05/1956	ACERRA	21/03/2006	SI
1927	**45,30**	**ZINGARIELLO**	ANTONIO	18/11/1962	AVELLINO	13/07/1990	-
1928	**10,40**	**ZIRPOLI**	LAURA	16/10/1976	NAPOLI	19/07/2000	SI
1929	**54,55**	**ZITO**	ANTONIO	16/09/1961	PETINA	27/06/1994	SI
1930	**25,80**	**ZITO**	TERESA ROSA	31/07/1957	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	30/03/2000	SI
1931	**25,20**	**ZOENA**	IDA	30/03/1965	MERCOGLIANO	25/07/2006	SI
1932	**43,85**	**ZONA**	ALBERICO	12/07/1963	PIANO DI SORRENTO	03/11/1993	SI
1933	**72,70**	**ZORENGO**	OLINDO	06/01/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	25/07/1983	-
1934	**51,00**	**ZULLO**	SILVANA	29/08/1952	ALVIGNANO	10/04/1989	-
1935	**23,10**	**ZUPPIERI**	FRANCESCO	29/07/1966	CASTEL DI SANGRO	21/07/2006	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ESCLUSI MMG 2019				
N.	***COGNOME***	***NOME***	***DATA DI NASCITA***	***MOTIVO DI ESCLUSIONE***
1	ACQUAVIVA	MARIO	01/08/1986	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
2	ALBERO	ROBERTO	24/08/1988	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
3	ALETTA	ANTONIO	26/04/1953	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
4	ANGLISANI	MARIA LUISA	27/02/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
5	AVITABILE	FEDERICA	06/12/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
6	BARA	FRANCESCO	27/10/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
7	BELMONTE	FEDERICA	17/10/1991	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
8	BENENATO	MARIANNA	22/11/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
9	BETTINO	CONCETTA	15/06/1984	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
10	BIANCO	ROBERTO	12/04/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
11	BUONAGURA	ROSA	01/09/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
12	CAPASSO	ALESSIA	15/01/1980	DOMANDA FUORI TERMINE
13	CAPITALE	ANTONIO	24/12/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
14	CAPO	VERDIANA	12/07/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
15	CAPPA	ALESSANDRA	20/12/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
16	CARANNANTE	MARIA PAOLA	03/10/1984	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
17	CIPOLLARO	CLAUDIA	10/04/1977	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
18	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
19	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
20	D'AMBRA	MARINA	27/03/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
21	D'ANGELO	DANIELA	03/10/1988	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
22	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	MANCA ATTEST. FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ESCLUSI MMG 2019				
N.	***COGNOME***	***NOME***	***DATA DI NASCITA***	***MOTIVO DI ESCLUSIONE***
23	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
24	DE LUCIA	GIANLUCA	05/07/1984	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
25	DE MICHELE	ANTONIO	09/09/1982	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
26	DE NOVELLIS	ANTONIO	03/02/1984	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
27	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
28	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
29	DELLO IACOVO	CARMEN DILETTA PAOI	29/06/1986	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
30	DI BONA	MARIA ANNUNZIATA	19/05/1991	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
31	DI DOMENICO	ROSANGELA	23/04/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
32	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
33	DI LEONE	GIUSEPPINA	30/03/1965	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
34	DI MAIO	ALESSANDRA	23/05/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
35	DI MATTEO	MARIA GIUSEPPINA	19/08/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
36	DI PALMA	ANDREA	20/05/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
37	DI PRISCO	SONIA	22/08/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
38	DI SANO	GIUSEPPE	08/04/1970	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
39	DI VICO	WANDA	03/07/1991	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
40	DMYTRUK	TAMARA	01/10/1961	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
41	ESPOSITO	ANNA	19/04/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
42	ESPOSITO	ANTONIO	25/06/1988	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
43	FALCONE	PIERPAOLO	17/12/1961	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
44	FERRANTE	ILARIA	10/06/1991	MANCA ATTEST. FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ESCLUSI MMG 2019				
N.	***COGNOME***	***NOME***	***DATA DI NASCITA***	***MOTIVO DI ESCLUSIONE***
45	FERRANTE	LEOPOLDO	07/01/1967	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
46	FERRARA	VERONICA	16/04/1985	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
47	FESTA	PIETRO	31/01/1981	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
48	FONTANELLA	MARTINA	29/01/1992	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
49	GAGLIARDI	ANNA	22/08/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
50	GALLO	ILARIA	25/09/1983	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
51	GRANATA	EMANUELA	24/12/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
52	GRAZIANI	GERARDINA RITA	18/12/1964	DIRIGENTE
53	GUIDA	ANNARITA	16/09/1988	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
54	IASEVOLI	MARIO FRANCESCO	18/10/1982	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
55	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
56	KOVAL	OLENA	15/05/1975	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
57	KOZAKI	MYROSLAVA	06/01/1955	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
58	LA MURA	ANGELINA	09/10/1972	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
59	LA VENUTA	GUIDO	26/03/1980	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
60	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
61	**L**ANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
62	LARDARO	ANTONIO	11/01/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
63	LIGORIO	GIANVITO	21/04/1977	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
64	LONGOBARDI	FRANCESCO	12/05/1957	PENSIONATO
65	MADDALUNO	FABIO	01/05/1976	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
66	MAIELLO	RAFFAELLA	12/03/1984	MANCA ATTEST. FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ESCLUSI MMG 2019				
N.	***COGNOME***	***NOME***	***DATA DI NASCITA***	***MOTIVO DI ESCLUSIONE***
67	MAIONE	FELICETTA	02/11/1982	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
68	MAIONE	ROBERTA	10/04/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
69	MANICA	ALFONSO	21/02/1986	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
70	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
71	MARINIELLO	IMMACOLATA	23/02/1979	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
72	MARTONE	ALESSANDRO	20/02/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
73	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
74	MORGILLO	VALENTINA	29/10/1986	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
75	MORMILE	MARIA	29/09/1986	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
76	NAPOLI	ANNALISA	16/09/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
77	PAGNI	CINZIA	14/08/1963	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
78	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
79	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
80	PAOLANTONIO	ANDREA	12/01/1988	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
81	PARENTE	ANNALISA	23/11/1978	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
82	PARRILLO	DARIO	30/08/1985	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
83	PASCARELLA	LUIGI	08/03/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
84	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
85	PICARDI	PASQUALE	02/08/1963	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
86	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
87	PISANTI	ALFREDO	21/02/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
88	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	MANCA ATTEST. FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ESCLUSI MMG 2019				
N.	***COGNOME***	***NOME***	***DATA DI NASCITA***	***MOTIVO DI ESCLUSIONE***
89	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
90	PORCIELLO	GIOVANNA	03/04/1980	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
91	POTO	SUSANNA	21/08/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
92	RAIA	ROSA	01/04/1978	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
93	RICCIARDI	DAVID	25/07/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
94	RIZZO	AMALIA	28/04/1992	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
95	ROCCO	CATERINA	06/05/1981	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
96	ROMANO	FABIO	18/07/1986	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
97	RUSSO	PAOLA	04/10/1984	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
98	RUSSO	MARIA VITTORIA	13/03/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
99	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
100	SALOMONE	MARCO	04/03/1985	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
101	SALVATORE	DONATA	05/12/1984	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
102	SALZILLO	FLORIANA	20/04/1972	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
103	SANTANIELLO	RAFFAELE	25/11/1966	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
104	SANZARI	ADELE	10/12/1986	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
105	SCIARRA	ANTONELLA	13/09/1970	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
106	SCICCONE	MARILU'	22/10/1986	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
107	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
108	SIANI	FABRIZIA	22/10/1991	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
109	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
110	SORIANO	SIMONA	17/05/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ESCLUSI MMG 2019				
N.	***COGNOME***	***NOME***	***DATA DI NASCITA***	***MOTIVO DI ESCLUSIONE***
111	SPELLITTI	CARMEN	09/03/1976	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
112	STAMATIS	EVANGELOS	23/10/1975	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
113	STILE	MARIANNA	07/05/1982	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
114	STRINGILE	MARIA	13/08/1983	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
115	SURRA	EVA MARIEL	26/03/1979	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
116	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
117	TESTA	MARIA FEDERICA	06/02/1988	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
118	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
119	TUCCILLO	SILVIO	10/04/1987	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
120	VESSA	EMILIO	03/03/1966	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
121	VICINANZA	DINO	01/11/1957	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
122	VITAGLIANO	MARIAROSARIA	08/07/1988	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
123	VITALE	MARIANNA	07/01/1990	MANCA ATTEST. FORMAZIONE
124	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	MANCA ATTEST. FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE ELENCO PROVVISORIO DEI MEDICI DI PLS ANNO 2019 VALEVOLE PER LA STESURA DELLA GRADUATORIA DEDFINITIVA ANNO 2019. CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art.15 dell'ACN, recepito con atto di intesa Rep. N. 94/CSR Conferenza Stato-Regioni del 29/07/2009, prevede la formazione di graduatorie da utilizzare per gli incarichi di Pediatria di Libera Scelta;

VISTO:

a. l'art. 6 dell'Accordo Integrativo Regionale approvato con il D.C. n. 55 del 29.05.2015;
b. che i sanitari di cui agli allegati elenchi hanno presentato regolare domanda di inserimento in graduatoria o di integrazione titoli entro il 31/01/2019;

PRESO ATTO:

a. che nei suddetti elenchi sono presenti, ai sensi della norma transitoria n. 1 del nuovo ACN di Pediatria di Libera Scelta Rep. Atti 113/CSR del 21 giugno 2018 anche i medici che hanno conseguito la specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e smi. entro il 15 settembre 2019;
b. che dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda, risultano ammissibili le domande di cui all'allegato A;

CONSIDERATO:

a. che, entro 30 gg. dalla pubblicazione, i medici interessati possono presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità istanza di riesame del loro punteggio esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: **pediatria@pec.regione.campania.it** mentre annualmente vengono presentate domande integrative dei titoli di servizio aggiuntivi a quelli precedenti;
b. che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Internet della Regione del presente atto con i relativi allegati **costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo ai fini di un eventuale ricorso;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 03 Assistenza Territoriale e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

a. di approvare e pubblicare l'elenco regionale provvisorio anno 2019 valevole per redigere la graduatoria definitiva anno 2019(allegato A);

b. di fissare in gg. 30, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio dei medici di Pediatria di libera scelta sul BURC, il termine utile per la presentazione di eventuali richieste di riesame del punteggio da parte dei sanitari interessati tramite pec al seguente indirizzo: **pediatria@pec.regione.campania.it**

c. di trasmettere il presente decreto con allegati al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché per l'inserimento dello stesso sul sito Internet **www.regione.campania.it;**

d. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Avv. Antonio Postiglione

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
1	7,85	ABATE	PIERA	29/06/1981	MONTESARCHIO	–
2	8,45	AFFINITA	MARIA CARMEN	03/06/1980	SANTA MARIA A VICO	–
3	7,75	AGNESE	MAURA	09/11/1981	ROVERETO	–
4	5,60	ALAGNA	MARIA GABRIELLA	28/03/1987	MARSALA	–
5	25,60	ALBARANO	LOREDANA	11/04/1960	POMIGLIANO D'ARCO	–
6	20,05	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	AVELLINO	–
7	83,95	ALFARO	CARLO	30/11/1963	SORRENTO	–
8	18,90	ALFIERI	ELVIRA	18/08/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	–
9	11,20	ALOJ	GIUSEPPINA	18/07/1984	NAPOLI	–
10	6,40	ALTERIO	EMILIA	08/05/1981	PIGNATARO MAGGIORE	–
11	12,10	AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	SCANDIANO	–
12	14,00	ANDREUCCI	MARIA V.	01/09/1976	NAPOLI	–
13	79,35	APONTE	STEFANIA	27/01/1964	NAPOLI	–
14	9,85	ARAIMO	GABRIELLA	25/02/1979	MILANO	–
15	16,50	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	NAPOLI	–
16	11,20	ARENA	STEFANIA	02/08/1971	SAN SEBASTIANO AL V.	–
17	5,30	ARIGLIANI	MICHELE	04/06/1985	TRIESTE	–
18	4,60	ASCIONE	SERENA	04/08/1987	TORRE DEL GRECO	–
19	11,65	ASTARITA	LUCA	17/02/1983	NAPOLI	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
20	32,25	AURINO	ANNA MARIA	26/10/1958	TORRE DEL GRECO	–
21	24,65	AUSANIO	GAETANO	02/03/1961	CASERTA	–
22	15,30	AUSIELLO	FLORIANA	13/01/1969	TORRE ANNUNZIATA	–
23	26,25	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	NAPOLI	–
24	7,30	BARBIERI	FLAVIA	09/02/1988	NAPOLI	–
25	9,10	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	CREMONA	–
26	18,00	BELFIORE	IVANO	29/11/1984	CASERTA	–
27	4,40	BERARDI	MARIAGABRIELLA	03/04/1987	SALERNO	–
28	27,00	BERNARDO	ITALO	06/03/1963	CASERTA	–
29	9,50	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	NAPOLI	–
30	4,55	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	SALERNO	–
31	11,35	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	BACOLI	–
32	37,50	BOEMIO	SOFIA	04/08/1979	AFRAGOLA	–
33	4,60	BOEMIO	PASQUALE	04/09/1986	TEVEROLA	–
34	13,35	BORRELLI	MELISSA	09/09/1975	TORRE DEL GRECO	–
35	4,50	BORRELLI	ANGELA CARLA	08/08/1985	CAPUA	–
36	6,50	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	AVERSA	–
37	30,60	BRACALE	ILEANA	17/11/1981	NAPOLI	–
38	13,05	BRESCIA	DANIELA	01/10/1971	NAPOLI	–
39	20,05	BRIGANTE	ELIANA	27/02/1959	NAPOLI	OPTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
40	4,15	BRUNO	VALENTINA	04/04/1985	NOCERA INFERIORE	–
41	13,85	BURRO	FRANCESCO	10/06/1962	AMOROSI	–
42	9,60	CAGGIANO	SERENA	05/09/1983	ROMA	–
43	13,60	CALABRO'	VALENTINA	29/01/1971	NAPOLI	–
44	14,45	CAMARCA	MARIA ERMINIA	07/02/1981	ARZANO	–
45	7,95	CAMMARATA	BRUNA	20/01/1983	SALERNO	–
46	5,15	CAMPANA	GIUSEPPINA	10/02/1986	NAPOLI	–
47	11,85	CAMPANOZZI	FRANCESCA MARIA	30/11/1972	NAPOLI	–
48	19,70	CANTELMI	GRAZIA	09/02/1984	SALERNO	–
49	14,20	CAPALBO	DONATELLA	05/06/1976	NAPOLI	–
50	12,90	CAPASSO	LETIZIA	21/02/1974	NAPOLI	–
51	11,55	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	CASERTA	–
52	4,60	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	NAPOLI	–
53	13,90	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	TERAMO	–
54	42,35	CAPOZZI	LAURA	17/04/1981	NAPOLI	–
55	4,10	CAPPUCCIO	GERARDA	30/01/1986	NOCERA SUPERIORE	–
56	13,00	CAPUANO	GRAZIA	24/08/1979	GIUGLIANO	–
57	6,40	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	SALERNO	–
58	19,35	CARBONE	MARIA GABRIELLA	23/04/1958	PALOMONTE	–
59	12,15	CARBONE	MARIA GRAZIA	12/05/1967	POZZUOLI	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
60	12,60	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	BENEVENTO	–
61	9,80	CASABURO	FRANCESCA	16/04/1982	NAPOLI	–
62	5,90	CASALE	ALIDA	15/09/1986	NAPOLI	–
63	14,85	CASANI	ANNA	16/08/1966	CAMPOBASSO	–
64	20,65	CELIENTO	IRENE	16/10/1982	SAN NICOLA LA STRADA	–
65	20,00	CENNAMO	MARINA	17/08/1979	CRISPANO	–
66	13,95	CENNAMO	LUCIA	27/01/1976	SAN NICOLA LA STRADA	–
67	22,90	CHELLO	GIOVANNI	01/01/1958	MUGNANO DI NAPOLI	–
68	9,50	CHIATTO	FABRIZIA	04/09/1986	NAPIOLI	–
69	17,60	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA	–
70	12,45	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	NAPOLI	–
71	4,85	CIPRIANO	PAOLA	14/10/1984	CHIETI	–
72	5,65	CIRILLO	EMILIA	17/10/1983	BOSCOREALE	–
73	28,40	CIVITILLO	DOMENICO ANTONIO	21/07/1955	PUGLIANELLO	–
74	23,30	CLARIZIA	FRANCESCA	18/04/1985	TELESE TERME	–
75	7,10	COCCA	ALESSANDRA	21/07/1986	NAPOLI	–
76	19,40	COCCORULLO	PAOLA	21/08/1979	CAVA DE' TIRRENI	–
77	18,70	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	AVERSA	–
78	4,00	COLONNA	MONICA	19/11/1986	NAPOLI	–
79	18,55	CONFETTO	SANTINO	05/08/1977	PALMA CAMPANIA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
80	50,20	CONTE	MARIO	19/03/1983	MONDRAGONE	–
81	6,65	COPPOLA	ANTONIO	01/01/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	–
82	8,40	COPPOLA	RUGGERO	12/02/1985	CASTALLAMMARE DI STABIA	–
83	17,65	COPPOLA	RAFFAELE	27/07/1970	AVERSA	–
84	12,65	CORONA	ALBERTO MARIA	22/09/1979	POMIGLIANO D'ARCO	–
85	8,40	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	TREZZANO SUL NAVIGLIO	–
86	39,70	COSENZA	LINDA	19/11/1977	NAPOLI	–
87	6,15	COZZOLINO	MARIAROSARIA	10/10/1984	RAVENNA	–
88	6,65	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	CASTELFRANCI	–
89	12,60	CRISPINO	FRANCESCO	23/10/1977	CAIVANO	–
90	6,60	CRISPINO	GILDA	29/04/1981	MARANO	–
91	5,30	CUTILLO	LUISA	28/05/1966	ROMA	–
92	72,05	D'AGNELLO	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI	–
93	59,35	D'AMBROSIO	RAFFAELE	06/10/1958	SAN GIUSEPPE VES.	OPTANTE
94	19,10	D'ANGELO	ELISA	17/08/1965	CAVA DE' TIRRENI	–
95	17,30	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO	–
96	24,75	D'ANGIOLILLO	DOMENICO	04/01/1955	PIEDIMONTE MATESE	–
97	20,10	D'ANIELLO	ANTONIETTA	01/08/1976	SCAFATI	–
98	18,55	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	CASORIA	–
99	12,05	D'ANTONIO	ELISA	09/03/1981	PAGANI	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
100	4,80	D'ARCO	MARIA LUISA	27/07/1983	MARIGLIANO	–
101	20,80	D'ETTORE	NICOLINA	05/02/1958	AVERSA	–
102	17,40	d'URZO	GIOVANNA	23/07/1968	ACERRA	–
103	13,95	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	NAPOLI	–
104	49,05	DE ANSERIS	ANNA GIULIA ELENA	12/07/1964	SERINO	–
105	4,55	DE GREGORIO	FABIOLA	07/07/1980	GALLUCCIO	–
106	4,00	DE LEONIBUS	CHIARA	20/05/1985	PESCARA	–
107	17,15	DE LUCA	GIUSEPPE	07/07/1965	NAPOLI	–
108	14,50	DE LUCA	MARIA GABRIELLA	31/12/1968	SAN GIORGIO DEL SANNIO	–
109	6,00	DE LUCA	GIUSEPPINA	23/07/1966	CICCIANO	–
110	36,85	DE MICHELE	GIUSEPPE	25/03/1954	CARINARO	–
111	6,40	DE MICHELE	TERESA	18/11/1985	GIUGLIANO	–
112	13,70	DE SIMONE	ALFREDO	05/05/1968	CERVINARA	–
113	9,00	DE STEFANO	SARA	09/05/1981	POZZUOLI	–
114	21,50	DELLA ROTONDA	GIANLUCA	01/03/1980	NAPOLI	–
115	12,80	DI BENEDETTO	LINDA	22/04/1969	NAPOLI	–
116	5,20	DI COSTANZO	MARGHERITA	13/06/1985	FRATTAMINORE	–
117	65,80	DI COSTANZO	PASQUALE	02/06/1956	NAPOLI	–
118	6,20	DI FIORE	ASSUNTA	22/04/1987	CASALNUOVO DI NAPOLI	–
119	4,90	DI MARTINO	PAOLA	19/03/1985	POMPEI	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
120	10,80	DI MASE	RAFFAELLA	27/06/1980	CASALNUOVO DI NAPOLI	–
121	7,85	DI MASO	RAFFAELLA	14/06/1982	AFRAGOLA	–
122	120,65	DI MATTEO	CLEMENTINA	12/06/1960	MACERATA CAMPANIA	OPTANTE
123	21,55	DI MAURO	DORA	17/12/1986	MODENA	–
124	10,25	DI MAURO	FRANCESCO	06/03/1988	LACCO AMENO	–
125	14,50	DI MEGLIO	MILENA	12/06/1973	BARANO D'ISCHIA	–
126	37,80	DI MEO	MARIA GABRIELLA V.	27/03/1963	SAN PIETRO INFINE	–
127	11,00	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	NAPOLI	–
128	9,80	DI PALMA	MARIA ROSARIA	21/02/1986	SOMMA VESUVIANA	–
129	5,10	DI SESSA	ANNA	13/07/1983	OGLIASTRO SA	–
130	41,80	DIGITALE SELVA	MARIA	19/09/1958	ACERRA	OPTANTE
131	40,20	DINARDO	MICHELE	02/01/1978	CARDITO	–
132	38,55	DIOGUARDI	GIOVANNI	06/10/1953	NAPOLI	–
133	10,90	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	NAPOLI	–
134	11,25	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	NAPOLI	–
135	4,90	ESPOSITO	SANDRA	12/07/1982	NAPOLI	–
136	27,40	FALCO	PIETRO	19/05/1978	DRAGONI	–
137	49,70	FALCONE	ELIDE	07/11/1974	CASERTA	–
138	5,55	FERRANTE	LORENZA ANTONIA	01/04/1986	POZZUOLI	–
139	6,80	FERRARA	TERESA	26/12/1982	SAN FELICE A CANCELLO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
140	5,35	FERRER	GIUSI GAIA	16/07/1983	SAN SEBASTIANO AL V.	–
141	4,65	FIANO	PAOLA	06/09/1983	CASERTA	–
142	4,00	FICOCIELLO	CARMINE	27/11/1985	MINTURNO	–
143	6,20	FIGLIUOLO	CHIARA	18/12/1983	MATERA	–
144	5,20	FIORETTI	MARIA	22/11/1983	NAPOLI	–
145	21,00	FIORILLO	CRISTINA	14/03/1977	S. MARIA C.V.	–
146	12,40	FONTANA	FEDERICA	12/04/1984	NAPOLI	–
147	4,00	FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	NAPOLI	–
148	4,00	FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	NAPOLI	–
149	14,60	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	PORTICI	–
150	13,45	FRANZESE	CARLO	01/07/1969	NAPOLI	–
151	8,40	FRATELLANZA	ANNA GRAZIA	13/03/1979	NAPOLI	–
152	8,20	FRATTA	ANDREA	02/04/1980	NAPOLI	–
153	14,00	FURCOLO	GIUSEPPE	12/04/1971	SANTO STEFANO DEL SOLE	–
154	12,60	FURNARI	ANNALISA	12/06/1979	SANT'ANASTASIA	–
155	57,70	FUSCO	CONCETTA	15/03/1957	NAPOLI	OPTANTE
156	41,10	FUSCO	NICOLA	30/01/1976	CRISPANO	–
157	11,25	FUSCO	GIUSEPPINA A.	21/02/1968	SANTA MARIA C.V.	–
158	8,10	FUSCO	CONCETTA	08/11/1983	CASANDRINO	–
159	12,05	FUSCO	CLAUDIA	30/05/1981	LA SPEZIA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
160	20,55	GAGLIARDO	THAILILJA	02/04/1979	NAPOLI	–
161	7,30	GAGLIARDO	CRISTINA	27/07/1986	GIUGLIANO NA	–
162	6,05	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	SANTA MARIA C.V.	–
163	19,50	GASPARRO	ROSSELLA R.	24/10/1963	AVELLINO	–
164	12,65	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	NAPOLI	–
165	20,20	GENOVESE	SERGIO	13/09/1961	NAPOLI	–
166	6,20	GIANNETTI	ELEONORA	15/09/1981	NAPOLI	–
167	4,00	GIARDINO	GIULIANA	17/06/1982	NAPOLI	–
168	4,30	GINOCCHIO	VIRGINIA MARIA	17/10/1982	ALIFE	–
169		GIORDANO	LUCIA	31/05/1986	EBOLI SA	–
170	20,70	GRANATA	VIVIANA	18/08/1982	NAPOLI	–
171	4,00	GRANATO	CARMELA	04/05/1986	ERCOLANO	–
172	16,10	GRAPPONE	LIDIA	29/03/1965	GROTTAMINARDA	–
173	9,30	GRAZIANO	LUISA	26/07/1975	NAPOLI	–
174	12,75	GRECO	GIULIANA	04/09/1967	NAPOLI	–
175	36,85	GRIMALDI	MANUELA	08/04/1977	GIFFONI SEI CASALI	–
176	5,70	GUALDIERO	GIOVANNA	04/06/1982	NAPOLI	–
177	7,05	GUARINO	STEFANO	18/03/1982	MIRABELLA ECLANO	–
178	25,15	IACCARINO	FILIPPO	17/10/1975	NAPOLI	–
179	15,55	IANNICELLI	GENNARO	20/08/1965	SALERNO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
180	8,65	IANNIELLO	FRANCESCA	14/12/1986	SANTI COSMAE DAMIANO	–
181	25,55	IERVOLINO	LUIGIA RITA	03/02/1977	SANT'ANASTASIA	–
182	16,10	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	NAPOLI	–
183	96,55	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	META DI SORRENTO	–
184	9,85	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	SORRENTO	–
185	13,35	IODICE	R. MARGHERITA	22/07/1978	MUGNANO DI NAPOLI	–
186	16,85	IORIO	GIULIO	01/01/1964	SANT'ARPINO	–
187	5,55	IOSSA	AZZURRA CONCETTA	21/08/1983	MARIGLIANO	–
188	23,30	IUORIO	MARIA GRAZIA	30/08/1960	AVERSA	–
189	6,35	KOSOVA	ROBERTA	11/01/1986	NAPOLI	–
190	5,90	LA MARCA	ANGELA	09/05/1981	AVELLINO	–
191	7,65	LAMA	SILVIA	02/05/1981	AVERSA	–
192	18,75	LAUDIERO	PASQUALE	14/03/1962	CASORIA	–
193	35,20	LAVORGNA	ALESSANDRA	16/02/1978	NAPOLI	–
194	14,15	LENTA	SELVAGGIA	15/08/1978	POZZUOLI	–
195	6,20	LETIZIA	MARIAROSARIA	25/08/1981	CASAPULLA	–
196	11,85	LIMONGELLI	MARIA G.	09/12/1976	PADULI	–
197	13,35	LO MASTRO	MICHELE	14/09/1982	PIGNATARO MAGGIORE	–
198	11,90	LOMBARDI	FRANCESCA	22/04/1974	BOLOGNA	–
199	7,35	LONGO	ELVIRA	05/06/1980	TERNI	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
200	34,85	LUONGO	CATERINA	02/12/1979	CERVINARA	–
201	6,35	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	PORTICI	–
202	7,00	MAGLIONE	MARCO	04/05/1984	NAPOLI	–
203	30,10	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	–
204	9,25	MALLARDO	SAVERIO	17/06/1982	ROMA	–
205	18,85	MANCUSI	CARLO	29/10/1953	SANT'ANTIMO	–
206	14,85	MANDATO	CLAUDIA	08/02/1972	NAPOLI	–
207	13,40	MANZO	MANUELA	10/06/1978	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	–
208	11,65	MARENZONI	PAOLA	23/10/1973	VITERBO	–
209	5,40	MARESCA	MARIA	25/03/1979	PIANO DI SORRENTO	–
210	11,55	MARI	LIDIA	13/10/1965	ACERRA	–
211	21,10	MAROTTA	LUCIANO	18/02/1959	CASERTA	–
212	11,80	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	AVELLINO	–
213	7,85	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	AVELLINO	–
214	4,60	MARTINELLI	MASSIMO	11/01/1985	NAPOLI	–
215	11,80	MARZANO	MARIA GRAZIA	10/06/1974	MINTURNO	–
216	8,05	MARZUILLO	PIERLUIGI	21/07/1983	SANT'AGNELLO	–
217	31,90	MASINI	LUIGI	22/07/1965	BOSCOREALE	–
218	12,05	MAZZARELLA	GIUSEPPINA	13/11/1975	NAPOLI	–
219	5,70	MAZZEI	FEDERICA	23/09/1982	VERONA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
220	13,40	MAZZOTTI	ANGELINA	28/11/1977	SAN CIPRIANO PICENTINO	–
221	10,05	MELLOS	ANTONIO	12/04/1981	PORTICI	–
222	73,20	MERONE	ANTONIO	06/01/1952	S. ANASTASIA	–
223	6,20	MESSALLI	MARIATERESA	18/11/1987	BOSCOREALE	–
224	16,80	MICILLO	FLORA	19/03/1984	LUSIANO	–
225	4,90	MILITE	PAOLA	05/07/1975	MERCATO SAN SEVERINO	–
226	5,20	MIRRA	VIRGINIA	13/01/1987	NAPOLI	–
227	4,60	MONACO	SERENA	31/07/1984	ROMA	–
228	5,10	MONTEFUSCO	GIUSEPPE	04/12/1987	NAPOLI	–
229	58,90	MONTERA	MARIA CARMELA	27/02/1959	SALERNO	–
230	4,00	MORELLI	MARINITA	30/07/1986	NAPOLI	–
231	17,15	MORMILE	RAFFAELLA	27/05/1966	GRUMO NEVANO	–
232	5,35	MOSCA	ANTONELLA	17/09/1982	ALBANELLA	–
233	11,25	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	NAPOLI	–
234	12,70	NACCA	RAFFAELLA	10/07/1985	S. MARIA C.V.	–
235	14,15	NAPPI	BARBARA	14/04/1973	NAPOLI	–
236	24,30	NARCISO	VALERIA	31/03/1981	ACERRA	–
237	17,80	NAZZARO	LUCIA	31/07/1959	AVELLINO	–
238	17,25	NOCERINO	RAFFAELLA	07/10/1984	ERCOLANO	–
239	64,20	NUGNES	ROSA	15/10/1979	LUSCIANO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
240	67,75	NUNZIATO	ANTONIO	26/01/1958	NAPOLI	OPTANTE
241	16,40	ORBINATO	FRANCESCO	09/07/1963	SANT'ANASTASIA	–
242	8,10	ORESTE	MATILDE	08/04/1979	VILLARICCA	–
243	7,30	PACILIO	ANNA	22/03/1986	GRUMO NEVANO	–
244	4,00	PADUANO	PASQUALE	14/09/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	–
245	12,80	PALLANTE	CONCETTA	06/04/1966	NAPOLI	–
246	11,60	PALMA	ELENA	13/12/1978	GIUGLIANO	–
247	15,80	PANICO	MICHELE	16/05/1965	TORRE CAJETANI FR	–
248	9,65	PAPPACODA	SERENA	05/06/1979	NAPOLI	–
249	17,40	PARASOLE	ROSANNA	24/01/1964	NAPOLI	–
250	5,40	PARENTE	IOLANDA	02/07/1986	NAPOLI	–
251	81,10	PARRELLA	CLAUDIO	06/12/1962	BENEVENTO	–
252	4,00	PARRELLA	CLAUDIA	08/04/1987	NAPOLI	–
253	10,15	PASCARELLA	FILOMENA	12/07/1976	CERVINO	–
254	15,40	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	NAPOLI	–
255	26,05	PASQUARIELLO	MARIA BRIGIDA	05/07/1970	CASTELVENERE	–
256	16,10	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	PROCIDA	–
257	7,60	PECORARO	GIULIA	12/12/1981	FELTRE BL	–
258	15,60	PEPE	NICOLA	25/02/1966	SALERNO	–
259	22,00	PERNA	CLELIA	29/06/1965	SALERNO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
260	5,30	PERROTTA	IMMACOLATA	23/11/1987	FRATTAMAGGIORE NA	–
261	25,35	PETRONE	ANGELAMARIA	14/01/1964	ROVERETO	–
262	8,70	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	CASTELVOLTURNO	–
263	22,45	PICCIRILLO	ALESSANDRO	19/10/1975	MARCIANISE	–
264	5,75	PICCOLO	EMANUELA	09/09/1983	QUQLIANO	–
265	5,20	PIROZZI	MARIA ROSARIA	16/10/1984	GIUGLIANO	–
266	10,85	PISANI	FRANCESCA	14/10/1982	NAPOLI	–
267	10,35	PISANTI	ROBERTA	01/08/1983	NAPOLI	–
268	29,30	PISCOPO	ALESSIA	10/07/1981	NAPOLI	–
269	14,05	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	NAPOLI	–
270	5,50	PORCARO	UGO	15/03/1985	POGGIOMARINO	–
271	13,60	PORCELLI	MARIASSUNTA	07/02/1973	AVELLINO	–
272	15,95	POZZI	NICOLA	21/02/1971	MERCOGLIANO	–
273	6,30	PRETE	ANNA	18/07/1984	VIETRI SUL MARE	–
274	18,55	PRISCO	SALVATORE	20/01/1965	ORTA DI ATELLA	–
275	15,20	PUGLIESE	ANNALISA	20/04/1975	AVELLINO	–
276	17,15	PULLANO	FRANCESCO	15/08/1963	NAPOLI	–
277	27,85	QUARANTIELLO	FLAVIO	04/03/1957	BENEVENTO	–
278	11,70	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	C/MARE DI STABIA	–
279	12,80	REA	MONICA	23/03/1976	FORMIA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
280	4,00	RICCARDI	DARIO	23/03/1983	POLLENA TROCCHIA	–
281	12,90	RICCIO	ELENA	23/07/1973	NAPOLI	–
282	5,30	RICCITELLI	MARINA	16/03/1986	BACOLI	–
283	5,45	RINALDI	MANUELA	10/05/1982	SALERNO	–
284	18,50	RISPOLI	GIULIANA	03/06/1985	CAIVANO	–
285	42,45	ROJO	SILVANA	28/08/1957	NAPOLI	–
286	46,00	ROMANO	TIZIANA	27/06/1983	SENIGALLIA	–
287	25,70	ROMANO	MARIA TERESA	02/02/1976	NAPOLI	–
288	17,90	ROMANO	ANTONIA	09/11/1969	NAPOLI	–
289	11,70	ROMANO	MARIA T.	04/01/1977	ROMA	–
290	19,35	ROMANO	ANNA	09/08/1975	NAPOLI	–
291	24,95	ROMANO	ROBERTA	25/01/1986	PORTICI	–
292	4,50	ROMEO	ANNA CLAUDIA	22/06/1987	REGGIO CALABRIA	–
293	5,35	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	NAPOLI	–
294	16,10	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	NAPOLI	–
295	20,50	ROSSI	VINCENZO	02/06/1962	CASERTA	–
296	10,80	ROTTA	IDA	21/02/1979	POZZUOLI	–
297	5,30	RUBORTONE	SERENA ANTONIA	11/02/1985	ROMA	–
298	5,85	RUGGIERO	LAURA	06/11/1985	NAPOLI	–
299	15,95	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	BENEVENTO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
300	16,60	RUSSO	MANUELA	03/03/1981	MARCIANISE	–
301	4,75	RUSSO	MARINA	23/01/1986	VILLARICCA	–
302	12,10	RUSSO	MARIA TERESA	29/01/1980	CASERTA	–
303	13,80	RUSSO	PASQUALINA	02/06/1968	PIEDIMONTE MATESE	–
304	13,45	RUSSO	ROSARIO	18/01/1969	NAPOLI	–
305	21,40	RUSSO	LOREDANA	20/12/1977	VILLA LITERNO	–
306	8,30	SALOME'	SERENA	11/05/1981	POZZUOLI	–
307	19,15	SALVATI	VIRGINIA M.	25/09/1966	CASTEL SAN GIORGIO	–
308	5,60	SALVATI	PIETRO	09/02/1983	SALERNO	–
309	27,15	SALZANO	ROSA	04/01/1981	NAPOLI	–
310	18,45	SANTANIELLO	FEDERICA	16/05/1979	LAURO	–
311	4,30	SANTORO	CLAUDIA	13/06/1982	NAPOLI	–
312	5,15	SARNO	MARCO	26/01/1988	NAPOLI	–
313	9,75	SAVARESE	PIERA	26/09/1982	SANT'ANTONIO ABATE	–
314	5,60	SCALA	MARIA GIUSEPPA	28/02/1982	TORRE DEL GRECO	–
315	28,60	SCALZONE	MARIA	20/10/1983	VENEZIA	–
316	14,25	SCARCIA	SABRINA	18/10/1968	CIRIE' TO	–
317	5,70	SCARPATO	ELENA	09/09/1984	MASSA LUBRENSE	–
318	6,50	SCHIAVONE	IOLANDA	04/01/1982	CASALUCE	–
319	8,05	SCIORIO	ELISA	21/10/1986	SORRENTO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
320	15,60	SCOPPA	ALESSANDRO	09/10/1967	ANACAPRI	–
321	19,65	SCOTTO DI SANT	SALVERINA	09/11/1979	MONTE DI PROCIDA	–
322	9,55	SESTITO	SIMONA	12/11/1980	SOVERATO	–
323	10,20	SIBILIO	MICHELINA	18/11/1976	FRATTAMAGGIORE	–
324	6,75	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	ALTAVILLA IRPINA	–
325	5,80	SILVESTRE	CARMELA	16/05/1971	S'ANTIMO	–
326	10,60	SIMEONE	GELSOMINA	15/01/1976	PROCIDA	–
327	24,80	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	PORTICI	–
328	8,90	SODANO	ANGELA	22/10/1986	MARIGLIANO	–
329	27,40	SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	NAPOLI	–
330	12,45	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	CASERTA	–
331	19,15	STODUTO	TEODORO GIUSEPPE VITO	15/06/1959	POLLA	–
332	21,85	STOPPOLONI	ORNELLA	04/07/1972	NAPOLI	–
333	9,05	STRIANESE	SILVANA	22/03/1980	SAN VALENTINO TORIO	–
334	7,35	TARTAGLIONE	ANTONELLA	10/09/1975	VALEGGIO SUL MINCIO VR	–
335	6,00	TIMPONE	LAURA	10/11/1984	CAVA DE' TIRRENI	–
336	47,20	TORMETTINO	VALERIA	05/10/1981	PORTICI	–
337	15,80	TOSCO	ANTONELLA	11/01/1979	PORTICI	–
338	20,70	TREGROSSI	CIRO	27/11/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	–
339	24,25	TROIANO	RAFFAELE	26/11/1982	NAPOLI	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO NOMINATIVI MEDICI DI PLS ANNO 2019

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI Legge n. 423/93
340	35,80	TROISE	LUCIA	28/04/1977	PORTICI	–
341	8,90	TURCO	ROSSELLA	26/02/1983	MONTEFUSCO	–
342	18,55	UMMARINO	DARIO	28/08/1980	ANACAPRI	–
343	25,20	UNGARO	CARLA	14/05/1982	CARDITO	–
344	5,30	VALITUTTO	FRANCESCO	15/09/1985	FRASCATI	–
345	25,95	VARRICCHIO	ELZIARIO	11/05/1957	BENEVENTO	–
346	18,85	VECCHIONE	ERICA	12/06/1982	POMIGLIANO D'ARCO	–
347	12,70	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	CANDIDA	–
348	13,15	VENDEMMIA	MARIA	30/09/1974	AVERSA	–
349	4,95	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	NAPOLI	–
350	7,15	VILLANO	PASQUALE	05/03/1983	ROCCAPIEMONTE	–
351	4,50	VISCOVO	SARA	14/12/1986	NAPOLI	–
352	10,80	VITALE	ROSA	26/06/1976	MILANO	–
353	7,75	VITALE	VIRGINIA	20/11/1980	CAVA DE' TIRRENI	–
354	21,40	ZANFARDINO	ANGELA	19/08/1979	AFRAGOLA	–
355	14,25	ZOCCALI	STEFANIA	02/07/1974	NAPOLI	–
356	6,20	ZUIANI	CHIARA	07/07/1986	TRIESTE	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 64 del 30/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

INDIZIONE BANDO DI CONCORSO "CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE" DELLA REGIONE CAMPANIA. TRIENNIO 2019/2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, detta norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;
- l'art. 25, del precitato Decreto Legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno, entro il 28 febbraio, i Bandi di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- per il triennio formativo 2019-2022 trova applicazione l'art. 12 del D.L. n. 35/2019 come convertito in L. n. 60/2019 che, in collegamento alla carenza di medici, al comma 3 ha disposto: "*Fino al 31 dicembre 2021 i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, che siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale, accedono al predetto corso, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio. Accedono in via prioritaria all'iscrizione al corso coloro che risultano avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente per il calcolo del punteggio di anzianità di servizio*"
- per i suddetti medici, la L. n. 60/2019 - a parziale modifica del D.L. n. 135/2018 come convertito in L. n. 12/2019 - ha inoltre stabilito all'art. 12 : "*Il numero massimo di candidati ammessi al corso è determinato entro i limiti consentiti dalle risorse di cui al successivo periodo. Agli oneri derivanti … relativi alle ulteriori spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica di medicina generale fino ad un massimo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 in relazione al corso 2019-2021, 2020 in relazione al corso 2020-2022, e 2021 in relazione al corso 2021-2023, si provvede col vincolo di pari importo delle disponibilità finanziarie ordinarie destinate al fabbisogno sanitario standard nazionale, cui concorre lo Stato, con ripartizione tra le regioni sulla base delle effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti".*

VISTI:

- l'art. 9 comma 1 del D.L. n. 135/2018 convertito in L n 12/2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di formazione specifica in medicina generale";
- l'art. 12 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con L. 60/2019, recante Disposizioni sulla formazione in materia sanitaria e sui medici di medicina generale;
- gli esiti della Commissione Salute del 18/09/2019, inerenti il riparto dei posti di cui al succitato art. 12 del decreto-legge 30 aprile 2019, n.35, da cui risulta che alla Regione Campania sono stati attribuiti n. 17 posti;
- i criteri concordati nella seduta del 19/09/2019 del Coordinamento Tecnico Interregionale per il Corso triennale 2019-2022, che prevedono in particolare che:
    a) le Regioni devono pubblicare, contestualmente al bando di concorso ordinario per l'accesso con borsa di studio al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, triennio 2019/2022, anche un avviso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale mediante graduatoria riservata senza borsa di studio, ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019 siccome convertito con l. 60/2019;
    b) I Bandi e gli Avvisi devono contenere tutti le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome;

c) I Bandi e gli Avvisi vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami ne viene data comunicazione in estratto;
d) La scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione decorre dal giorno dopo la data di pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale;
e) Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene pubblicato l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima;
f) Il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;
g) Le attività di supporto alla Commissione, che predispone le prove di esame, sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;
h) Il termine per le istanze di accesso agli atti concorsuali da parte dei candidati interessati è fissato in giorni 30 dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria del concorso;

VISTE:

- la nota del Ministero della Salute DGPROF/0035423-P-05/07/2019, con la quale è stata garantita la necessaria copertura finanziaria per l'espletamento del Corso in questione per i n. 126 allievi con borsa di studio programmati per il triennio 2019/2022;
- la disponibilità finanziaria afferente al capitolo di spesa 7216, istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 95 del 15/03/2016, denominato *"Spese per la liquidazione delle borse di studio per la formazione specifica in Medicina Generale – direttiva CEE 89/457"*;

VISTO:

- il Decreto Dirigenziale del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 247 del 14/11/2018, avente oggetto "Disposizioni Generali e Guida per il Discente corso MMG";

RITENUTO:

- di poter ampliare il numero dei posti messi a concorso con borsa di studio di nr 14 unità rispetto alle 126 inizialmente previste;
- di dover emanare il Bando di Concorso per l'ammissione di n. 140 allievi al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale - triennio 2019/2022;
- di dover emanare contestualmente l'Avviso Pubblico per l'ammissione in sovrannumero e senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2019-2022 tramite graduatoria riservata di n. 17 medici, ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019 come convertito con l. 60/2019**;**
- di dover provvedere all'adozione dei testi del Bando di Concorso e dell'Avviso condivisi tra le Regioni e Province Autonome e di rispettare le modalità operative contenute nel testo del Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 così come modificato dal Decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017;

VISTI:

- la DGR 591 del 25/10/2016, con la quale la Giunta Regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOD "Personale del SSR" al dott. Gaetano Patrone;
- il DPGR n. 239 del 30/11/2016, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA

l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare ed emanare il Bando di Concorso per l'ammissione di n. 140 (centoquaranta) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania, strutturato a tempo pieno, triennio 2019/2022, di cui all' Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare ed emanare l'Avviso pubblico per l'ammissione in sovrannumero e senza borsa di studio di n. 17 (diciassette) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania triennio 2019/2022, ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019 siccome convertito con l. 60/2019, di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che la correzione degli elaborati per il Concorso in questione avvenga secondo tempi e modalità che verranno successivamente precisati;

- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal CIPE sul Fondo Sanitario Nazionale per le annualità di riferimento;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per la necessaria informativa agli iscritti;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Dott. Gaetano Patrone -

Allegato A

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2019-2022) DELLA REGIONE CAMPANIA

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Campania, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2019 – 2022, di n. 140 laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
   a) essere cittadino italiano;
   b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
   d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
   e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
   f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
   a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

   nonché dei seguenti requisiti:
   b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
   c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lettera a) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 e smi.

4. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di marzo 2020. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, tramite la piattaforma web utilizzata dalla UOD Personale SSR, collegandosi al sito **https://personalessr.regione.campania.it** nella sezione dedicata al concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 24 del giorno di scadenza. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione. Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line sono riportate sul sito.

3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

4. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:
   - *a)* il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
   - *b)* il luogo di residenza;
   - *c)* di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
   - *d)* di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
   - *e)* di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stato conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
   - *f)* di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;

   nella domanda, corredata da copia di documento di identità in corso di validità, dovrà essere dichiarato, inoltre:
   - *g)* di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
   - *h)* di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(in caso affermativo specificare quale)*;
   - *i)* di essere a conoscenza che i requisiti di cui alla lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso *(qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine),* pena la non ammissione allo stesso;

5. La domanda dovrà essere digitalmente sottoscritta dal candidato all'atto della presentazione mediante l'apposita procedura sul sito. Alla domanda dovrà essere allegata scansione fronte retro di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.

6. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.

7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato, deve, inoltre, indicare nella domanda il proprio domicilio o recapito postale, almeno un recapito telefonico e un indirizzo email personale valido. Eventuali variazioni o correzioni successive all'iscrizione dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC.

8. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC); fanno eccezione le comunicazioni di ammissione degli idonei alla prova di concorso e le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 punti 3 e 4, che saranno fatte agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale e tramite il sito dedicato al concorso.

10. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.

11. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una pec dell'avvenuta iscrizione con allegata la domanda firmata. La domanda compilata e firmata sarà comunque scaricabile nell'area personale del sito.

12. Tutte le informazioni sul concorso (in particolare quelle relative all'elenco degli ammessi, all'avviso di convocazione, a sedi, giorno ed ora di svolgimento della prova) saranno pubblicate sul sito Internet **https://personalessr.regione.campania.it** , oltre che nel BURC e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Campania.

13. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da

gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.

2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.

2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
- il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
- l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4
- non aver allegato alla domanda copia del documento di identità in corso di validità;

3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali all'atto della presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679:
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso è la Giunta della Regione Campania, con sede a Via Santa Lucia, 81 - 80132 - Napoli;
- il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Campania è finalizzato alla programmazione, organizzazione ed espletamento del concorso, nonché alle attività istituzionali connesse e correlate allo stesso, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità;
- le informazioni sulle modalità e contenuti del trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei relativi diritti da parte dell'interessato, sono contenute nell'Informativa generale privacy pubblicata nel sito internet: https://personalessr.regione.campania.it/pages/main/cookie_policy.php

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o del corso, in particolare alle Aziende Sanitarie in relazione ai tirocini.
L'eventuale rifiuto a fornire i dati, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità di svolgere le attività sopra citate e relativi adempimenti.
All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento sopra menzionata, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o di proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 GDPR al Garante per la protezione dei dati personali con le modalità disciplinate dalla normativa nazionale vigente in tema,

fatte salve le azioni amministrative e giurisdizionali che possono proporsi alternativamente al medesimo Garante o al Tribunale competente.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet https://personalessr.regione.campania.it

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul sito internet **https://personalessr.regione.campania.it** ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Campania.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 7 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un

unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.

10. Al termine della prova occorre: separare il modulo anagrafico dal foglio delle risposte, inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

Art. 8 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. Il giorno fissato per la correzione, la commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori previsti. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio. L'attribuzione del punteggio degli elaborati potrà avvenire anche con sistemi di riconoscimento ottico.

2. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo

anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza, in mancanza di specifiche norme regionali, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995.

Art. 9 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 10 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Campania.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Campania, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BURC.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 11 - Ammissione al corso

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verranno convocati via PEC in tempo utile per l'inizio del corso.

2. Nella PEC di convocazione verranno comunicate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.

3. In caso di mancata accettazione entro il termine comunicato via PEC, il candidato si considera decaduto.

4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, ma non in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando, sono ammessi a frequentare il corso solo se dichiareranno ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

a) di essere in possesso, **alla data di avvio ufficiale del corso di formazione**, dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
b) di essere iscritti, **alla data di avvio ufficiale del corso di formazione,** ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a partecipare al corso.

5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 12 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai punti 1., 2. e 3. del precedente art. 11.

3. La regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60 giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 13 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso corso;
b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 14 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 15 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Campania.

Art. 16 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2019-2022 è previsto entro il mese di marzo 2020, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. **La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori**.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 17 – Attività lavorative e frequenza del corso

1. I medici partecipanti al corso possono esercitare le attività consentite dalla vigente normativa.

2. I medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono anche partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'accordo collettivo nazionale nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del DL 135/2018 convertito con L. 12/2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le Regioni e le province autonome prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito dell'accordo collettivo nazionale, ai sensi del comma 2, articolo 9 del DL. 135/2018 convertito in L. 12/2019.

4. La Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 luglio 2019 ha approvato le linee guida in merito all'attuazione delle disposizioni di cui sopra.

5. Nelle more della definizione dell'accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale, al fine di non pregiudicare la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso, la Regione Campania applica, in conformità alle previsioni delle citate linee guida, le seguenti limitazioni del massimale o del monte ore settimanale:

   a) assistenza primaria: fino a 500 scelte con possibilità per le singole Regioni di incrementare tale limite fino ad un massimo del 30%;

   b) continuità assistenziale: convenzionamento di continuità assistenziale a 24 ore settimanali;

   c) emergenza sanitaria territoriale: sospensione parziale dell'attività convenzionale pari a 14 ore settimanali. Tale sospensione permane fino alla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

   Il superamento dei massimali sopra indicati comporta l'incompatibilità con la frequenza del corso. Durante la frequenza del corso, il medico iscritto al corso di formazione specifica non può essere titolare contemporaneamente di più di una delle succitate "funzioni convenzionali".

Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche.

Art. 18 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 marzo 2020;

2. Ulteriori informazioni sul concorso, sul corso e sulle modalità di presentazione della domanda sono reperibili anche consultando il sito internet **https://personalessr.regione.campania.it** ovvero ai numeri telefonici indicati nella sezione "Contatti" del sito;

3. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maddalena Berritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

AVVISO PUBBLICO
PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2019-2022) DELLA REGIONE CAMPANIA TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA EX ART. 12 COMMA 3 DEL D.L. 35/2019 SICCOME CONVERTITO CON L. 60/2019

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Campania, è indetto il presente avviso per l'ammissione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2019 – 2022, a tempo pieno, per n. 17 (diciassette) laureati in medicina e chirurgia, in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
   a) essere cittadino italiano;
   b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
   d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
   e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
   f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);

2. Per l'ammissione al corso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
   a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

nonché dei seguenti requisiti:
   b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
   c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;
   d) idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, **già conseguita nella Regione Campania** nei concorsi precedenti a quello relativo al triennio 2019-2022;
   e) svolgimento di incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Campania relativo al triennio 2019-2022;

3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lettere a), b), d) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione tramite graduatoria riservata al corso relativo al triennio 2019-2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il requisito di cui al comma 2, lettera c), deve essere posseduto, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di marzo 2020. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la presentazione della domanda, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2 lettera c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite la piattaforma web utilizzata dalla UOD Personale SSR della Regione Campania**, collegandosi al sito **https://personalessr.regione.campania.it** nella sezione dedicata all'avviso pubblico per ammissione tramite graduatoria riservata al CFSMG, salvo diverse modalità che saranno tempestivamente indicate sul citato sito.

2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 24 del giorno di scadenza. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione. Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line sono riportate sul sito.

4. Il candidato può fare domanda di accesso al corso tramite graduatoria riservata in una sola delle Regioni o Province autonome nelle quali è risultato idoneo, pena l'esclusione dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

5. Nella compilazione della domanda online il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:

a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
b) il luogo di residenza;
c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia o all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
g) di essere a conoscenza che il requisito di cui alla lett. f) deve essere posseduto alla data di inizio ufficiale del corso *(qualora il candidato dichiari di non essere iscritto all'ordine),* pena la non ammissione allo stesso;

nella domanda, corredata da copia di documento di identità in corso di validità, dovrà essere dichiarato, inoltre:

h) di non avere presentato domanda di ammissione per il corso di formazione specifica in medicina generale tramite graduatoria riservata (ex art. 12 comma 3 del d.l. 35/2019 siccome convertito con L. 60/2019) in altra Regione o Provincia Autonoma;

i) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(specificare quale)*;

j) di aver conseguito l'idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale nella Regione Campania specificando l'anno di partecipazione al concorso, precedente a quello relativo al triennio 2019-2022;

k) di avere svolto incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione tramite graduatoria riservata al corso relativo al triennio 2019-2022;

l) di aver svolto gli incarichi specificati nella domanda ai fini del calcolo del punteggio di anzianità di servizio di cui all'art. 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018. Per ciascun incarico il candidato dovrà specificare l'azienda e la struttura in cui ha svolto l'attività, la tipologia di attività convenzionata, orari, periodi di riferimento effettivamente svolti.

6. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato all'atto della presentazione mediante l'apposita procedura informatica. Alla domanda dovrà essere allegata scansione fronte retro di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera

7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato, deve, inoltre, indicare nella domanda il proprio domicilio o recapito postale, almeno un recapito telefonico e un indirizzo email personale valido. Eventuali variazioni o correzioni successive all'iscrizione dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC.

8. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

10. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.

11. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una pec dell'avvenuta iscrizione con allegata la domanda firmata. La domanda compilata e firmata sarà comunque scaricabile nell'area personale del sito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal candidato che presenta la domanda, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

13. Tutte le informazioni sulla procedura di ammissione al CFSMG tramite graduatoria riservata saranno pubblicate sul sito Internet https://personalessr.regione.campania.it , oltre che nel BURC e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Campania

Art. 4 –Graduatoria e Procedura di ammissione

1. La Regione Campania, come previsto dall'art. 12, comma 3, del decreto legge n. 35 del 2019, convertito dalla legge n. 60 del 2019, procede alla formulazione della graduatoria in base al punteggio di anzianità di servizio attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente - Articolo 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018 - e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2019-2022. I medici sono ammessi nel limite dei posti utili indicati all'art. 1.

2. In caso di parità di punteggio, si fa riferimento al vigente Accordo Collettivo Nazionale, 21 giugno 2018, art. 3, comma 6.

3. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito Internet **https://personalessr.regione.campania.it**

4. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.

5. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti relativi alla procedura entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul BURC.

6. Tutte le informazioni sulla graduatoria e sulle attività conseguenti (in particolare per quanto riguarda le modalità e tempistiche di convocazione al corso) saranno reperibili al sito Internet https://personalessr.regione.campania.it, oltre che nel BURC e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Campania

Art. 5 Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali all'atto della presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso è la Giunta della Regione Campania, con sede a Via Santa Lucia, 81 - 80132 - Napoli;
- il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Campania è finalizzato alla programmazione, organizzazione ed espletamento del concorso, nonché alle attività istituzionali connesse e correlate allo stesso, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità;
- le informazioni sulle modalità e contenuti del trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei relativi diritti da parte dell'interessato, sono contenute nell'Informativa generale privacy pubblicata nel sito internet: https://personalessr.regione.campania.it/pages/main/cookie_policy.php

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o del corso, in particolare alle Aziende Sanitarie in relazione ai tirocini.
L'eventuale rifiuto a fornire i dati, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità di svolgere le attività sopra citate e relativi adempimenti.
All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento sopra menzionata, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o di proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 GDPR al Garante per la protezione dei dati personali con le modalità disciplinate dalla normativa nazionale vigente in tema, fatte salve le azioni amministrative e giurisdizionali che possono proporsi alternativamente al medesimo Garante o al Tribunale competente.

Art. 6 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 7 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al corso

1. sono irricevibili le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste all'art. 3 del presente avviso.
2. Sono esclusi i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1 e comma 2 lett. a), b), d) ed e), nelle relative tempistiche previste.

3. L'irricevibilità della domanda o il mancato inserimento nella graduatoria riservata saranno resi noti al candidato tramite PEC

Art. 8 - Ammissione al corso

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verranno convocati via PEC in tempo utile per l'inizio del corso.

2. Nella PEC di convocazione verranno comunicate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.

3. In caso di mancata accettazione entro il termine comunicato via PEC, il candidato si considera decaduto.

4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, ma non in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando, sono ammessi a frequentare il corso solo se dichiareranno ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

a) di essere in possesso, alla data di avvio ufficiale del corso di formazione, dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
b) di essere iscritti, alla data di avvio ufficiale del corso di formazione, ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a partecipare al corso.

5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 9 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di avvio del corso.

2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai punti 1., 2. e 3. del precedente art.8.

3. La regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria ci fossero ancora posti vacanti.

4. Decorso il suddetto termine, la graduatoria non potrà essere utilizzata né per l'inserimento al corso relativo al triennio 2019-2022, né per l'inserimento ai successivi trienni formativi.

Art. 10 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico ammesso tramite graduatoria riservata tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione per l'ammissione tramite graduatoria riservata o successivamente resisi vacanti nella stessa annualità di corso;
b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 11 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Campania

Art. 12 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019-2022 è previsto entro il mese di marzo 2020, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 13 – Attività lavorative e frequenza del corso

1. I medici partecipanti al corso possono esercitare le attività consentite dalla vigente normativa.

2. I medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono anche partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'accordo collettivo nazionale nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del DL 135/2018 convertito con L. 12/2019.

3. Le Regioni e le province autonome prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito dell'accordo collettivo nazionale, ai sensi del comma 2, articolo 9 del DL. 135/2018 convertito in L. 12/2019.

4. La Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 luglio 2019 ha approvato le linee guida in merito all'attuazione delle disposizioni di cui sopra.

5. Nelle more della definizione dell'accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale, al fine di non pregiudicare la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del

corso, la Regione Campania applica, in conformità alle previsioni delle citate linee guida, le seguenti limitazioni del massimale o del monte ore settimanale:

a) assistenza primaria: fino a 500 scelte con possibilità per le singole Regioni di incrementare tale limite fino ad un massimo del 30%;

b) continuità assistenziale: convenzionamento di continuità assistenziale a 24 ore settimanali;

c) emergenza sanitaria territoriale: sospensione parziale dell'attività convenzionale pari a 14 ore settimanali. Tale sospensione permane fino alla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Il superamento dei massimali sopra indicati comporta l'incompatibilità con la frequenza del corso. Durante la frequenza del corso, il medico iscritto al corso di formazione specifica non può essere titolare contemporaneamente di più di una delle succitate "funzioni convenzionali".

Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche.

Art. 18 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 marzo 2020;
2. Ulteriori informazioni sulla selezione, sul corso e sulle modalità di presentazione della domanda sono reperibili anche consultando il sito internet **https://personalessr.regione.campania.it** ovvero ai numeri telefonici indicati nella sezione "Contatti" del sito;
3. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maddalena Berritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 395 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 7 AZIONE 9.2.2 AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 7 DEL 17.01.2018: AM MISSIONE A FIN ANZIAMENTO E PROPOSTA IM PEGNO INTERVENTI FORMATIVI PER DETENUTI ADULTI E MINORI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 293 del 23.05.2017, ha programmato la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori detenuti nell'ambito dell' Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2 del POR Campania FSE 2014/2020 per un importo pari ad euro 2.000.000,00;
- che la Giunta Regionale, con la Deliberazione n 494 del 27.07.2017, ha programmato la realizzazione di percorsi sperimentali di *empowerment* rivolti a detenuti adulti, finalizzati a favorirne l'inclusione socio-lavorativa, nell'ambito dell'Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2 del POR Campania FSE 2014/2020 pari ad euro 2.000.000,00;
- che con D.D. n. 7 del 17.01.2018, pubblicato sul BURC n. 6 del 22.01.2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'Avviso pubblico "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti", che in linea con le strategie europee e nazionali in materia di apprendimento permanente, promuove la realizzazione di percorsi formativi per detenuti, attraverso lo strumento di un Catalogo;
- che per tale Avviso sono state previste risorse pari ad € 4.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2, di cui €. 2.000.000,00 destinati ai detenuti minori e € 2.000.000,00 destinati ai detenuti adulti.

PREMESSO, altresì

- che è stata nominata, con D.D. n. 38 del 05/03/2018, modificato dal D.D. n. 126 del 03.05.2018 e dal D.D. n. 186 del 21.06.2018, una Commissione di valutazione, come prescritto dal suindicato Avviso, all'art. 8;
- che tale Commissione, insediata in data 07.03.2018, ha terminato i lavori di istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali in data 19.07.2018 ed ha trasmesso, con nota n. 471524 del 20.07.2018, al Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Fortunata Caragliano, le risultanze della propria analisi valutativa;
- che, con Decreto Dirigenziale n. 233 del 20.07.2018, pubblicato sul BURC n. 51 del 23.07.2018, si è preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e sono stati approvati gli elenchi e la graduatoria provvisoria;
- che, a seguito di tale pubblicazione, sono pervenute richieste di riesame, per la rettifica, precisazione o revisione delle determinazioni assunte*;*
- che terminati i lavori relativi alle suindicate richieste di riesame, con Decreto Dirigenziale n. 381 del 19.11.2018, pubblicato sul BURC n. 85 del 19.11.2018, sono stati approvati: Elenco definitivo delle proposte progettuali non ammesse alla valutazione con relativa motivazione, Elenco definitivo delle proposte progettuali con valutazione inferiore alla soglia di accettabilità prevista dall'Avviso, Elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, articolato in due sezioni, una contenente i percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti minorili e l'altra contenente percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti penitenziari per adulti, che costituisce il "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti";
- che a seguito del ricorso presentato da ADIM ed accolto dal TAR in data 19.03.2019, con DD n.106 del 18.04.2019 è stato rettificato il DD n.381del 19.11.2019 e riapprovato l'Elenco definitivo delle proposte non ammesse alla fase di valutazione con relative motivazioni, e la Sezione adulti del Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti.

CONSIDERATO

- che l'Organizzazione Penitenziaria Militare (prot. reg. n. 762148 del 30.11.2018), il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania – Napoli (prot. reg. n. 157124 del 11.03.2019), il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania (prot. reg. n. 183295 del 21.03.2019), in linea con gli atti di riferimento, hanno comunicato il fabbisogno formativo, indicando i percorsi formativi che intendono realizzare negli Istituti penitenziari;

- che con DD n.69 del 22.03.2019 si è preso atto degli interventi formativi da realizzare presso gli Istituti penitenziari della Campania per detenuti, sia adulti che minori;
- che, in linea con le dovute procedure, a seguito di incontri operativi con le direzioni degli Istituti penitenziari, in virtù della specialità delle utenze di riferimento e delle relative esigenze degli Istituti stessi, sono stati individuati per ogni organismo di formazione, i percorsi formativi e la sede di realizzazione, tenendo conto del punteggio di valutazione assegnato nella graduatoria, di cui al Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti;
- che i Beneficiari, così come previsto dall'art. 10 dell'Avviso suindicato, in raccordo con gli Istituti penitenziari, hanno trasmesso la progettazione esecutiva relativa ai percorsi assegnati;
- che l'importo complessivo dei progetti formativi positivamente valutati è pari a **€ 3.572.100,00** di cui **€ 2.000.160,00** per detenuti adulti ed **€ 1.571.940,00** per detenuti minori;
- che l'overbooking registrato sull'importo da ammettere a finanziamento per i percorsi formativi destinati agli adulti, pari ad **€ 160,00,** è da ritenersi coperto con le economie maturate sulla quota destinata ai percorsi per detenuti minori, trattandosi della medesima Azione del PO Campania FSE 2014-2020.

TENUTO CONTO che

a. con la deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016, la Giunta Regionale:
   - ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
   - ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al Dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione.

ACCERTATO

a. la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione denominata "Catalogo dei percorsi formativi per l'inclusione socio – lavorativa dei detenuti", e della sua ammissione a finanziamento;
b. che i dati relativi all'ammissione a contributo dei beneficiari del presente atto risultano pubblicati nella sezione trasparenza del sito web regionale, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;
c. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2 del POR Campania FSE 2014-2020;
d. il rispetto dei criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015, nonché dalla normativa nazionale in materia;
e. la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per poter procedere all'impegno delle risorse;
f. il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità.

RITENUTO

- di dover prendere atto dei percorsi formativi individuati per ciascun organismo di formazione e della relativa sede di realizzazione;
- di dover prendere atto dei progetti esecutivi pervenuti e predisposti in raccordo con gli istituti penitenziari della Campania;
- di dover ammettere a finanziamento i progetti succitati, di cui all'Allegato A al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo pari ad **€3.572.100,00** a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2, di cui **€ 2.000.160,00** relativi ai percorsi sperimentali di *empowerment* rivolti a detenuti adulti ed **€ 1.571.940,00** per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori detenuti;

- di stabilire che i soggetti beneficiari, di cui all'Allegato A, entro il 15° giorno a partire dalla data successiva alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C., debbano costituirsi formalmente nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art 48 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Organismo formativo di riferimento, in qualità di mandatario, come prescritto dall'art. 3 dell'Avviso ed inoltre trasmettere via pec all'indirizzo catalogodetenuti@pec.regione.campania.it, copia dell'Atto di costituzione registrato;
- di precisare che la sottoscrizione dell'Atto di Concessione è subordinata alla formalizzazione dell'ATS ed alla verifica, effettuata dagli uffici competenti, della documentazione prodotta in fase di valutazione;
- di dover stabilire che, per i Beneficiari di più percorsi ,sarà previsto un unico Atto di Concessione, fermo restando che ogni percorso avrà una propria autonomia procedurale;
- di dover richiedere l'impegno dell'importo complessivo pari ad **€ 3.572.100,00** a favore degli Organismi formativi di cui allegato A a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse II Obiettivo Specifico 7 Azione 9.2.2 capitoli n. 8978 e n. 8982 del bilancio gestionale, così come indicato nell' allegato B al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante tra l'altro la quota imputata finanziariamente al **2019** pari a complessivi **€ 797.500,00** sul **cap. 8978**, **€ 797.500,00** sul **cap. 8982** e la quota imputata finanziariamente al **2020** pari a complessivi **€ 874.880,00** sul **cap. 8978**, **€ 1.102.220,00** sul **cap. 8982**;
- di dover coprire l'overbooking registrato sull'importo da ammettere a finanziamento per i percorsi formativi destinati agli adulti, pari ad € 160,00, con le economie maturate sulla quota destinata ai percorsi per detenuti minori, trattandosi della medesima Azione del PO Campania FSE 2014-2020;
- di dover prevedere che tale impegno, debba essere effettuato a favore del soggetto mandatario dell' ATS beneficiaria, ossia gli Organismi formativi come indicati nell'Allegato B al presente atto, contenenti, altresì, i dati identificativi e contabili degli stessi, nonché tutti gli elementi utili della transazione elementare, ai sensi del dlgs 118/2011 e s.m.i.;
- di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno in questione presenta la seguente competenza economica indicata rispettivamente nell'Allegato B al presente atto: €. 1.595.000,00 dal 1/10/2019 al 31/12/2019; €. 1.977.100,00 dal 1/01/2020 al 31/12/2020;
- di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno contabile di spesa a valere sui capitoli di bilancio n.n. 8978, 8982 per la realizzazione dell'intervento denominato "Catalogo dei percorsi formativi per l'inclusione socio – lavorativa dei detenuti";
- di dover stabilire che la spesa impegnata è esigibile e liquidabile entro la chiusura dell'esercizio finanziario di competenza.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la L.R. n.60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n.61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n.5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali;
- il decreto dirigenziale n. 310 del 25/07/2019 - POR Campania FSE 2014-2020. Variazione compensativa ai sensi dell'art. 12 comma 2, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018 nell'ambito della Missione 12;
- la D.G.R. n. 395 del 06/08/2019 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

- il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.D. n. 400 del 01/10/2019 POR Campania FSE 2014-2020. Variazione compensativa ai sensi dell'art.12 comma 2, lett a) del Regolamento di Contabilità regionale n.5 del 07/06/2018 nell'ambito della Missione 12;
- il D.D. n. 365 del 18/09/2019 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Maurizio Caiazzo.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

- di prendere atto dei percorsi formativi individuati per ciascun organismo di formazione e della relativa sede di realizzazione;
- di prendere atto dei progetti esecutivi trasmessi e predisposti in raccordo con gli istituti penitenziari della Campania;
- di ammettere a finanziamento i progetti succitati, di cui all'Allegato A al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di **€ 3.572.100,00**, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2, di cui **€ 2.000.160,00** relativi ai percorsi sperimentali di *empowerment* rivolti a detenuti adulti ed **€ 1.571.940,00** per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori detenuti;
- di stabilire che i soggetti beneficiari, di cui all'Allegato A, entro il 15° giorno a partire dalla data successiva alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C., debbano costituirsi formalmente nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art 48 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Organismo formativo di riferimento, in qualità di mandatario, come prescritto dall'art. 3 dell'Avviso ed inoltre trasmettere via pec all'indirizzo catalogodetenuti@pec.regione.campania.it, copia dell'Atto di costituzione registrato;
- di precisare che la sottoscrizione dell'Atto di Concessione è subordinata alla formalizzazione dell'ATS ed alla verifica, effettuata dagli uffici competenti, della documentazione prodotta in fase di valutazione;
- di stabilire che, per i Beneficiari di più percorsi ,sarà previsto un unico Atto di Concessione, fermo restando che ogni percorso avrà una propria autonomia procedurale;
- di dover richiedere l'impegno dell'importo complessivo pari ad **€ 3.572.100,00** a favore degli Organismi formativi di cui allegato A a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse II Obiettivo Specifico 7 Azione 9.2.2 capitoli n.8978 e n. 8982 del bilancio gestionale, così come indicato nell' allegato B al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante tra l'altro la quota imputata finanziariamente al **2019** pari a complessivi **€ 797.500,00** sul **cap. 8978**, **€ 797.500,00** sul **cap. 8982** e quota imputata finanziariamente al **2020** pari a complessivi **€ 874.880,00** sul **cap. 8978**, **€ 1.102.220,00** sul **cap. 8982;**
- di dover coprire l'overbooking registrato sull'importo da ammettere a finanziamento per i percorsi formativi destinati agli adulti, pari ad **€ 160,00,** con le economie maturate sulla quota destinata ai percorsi per detenuti minori, trattandosi della medesima Azione del PO Campania FSE 2014-2020;
- di dover prevedere che tale impegno, debba essere effettuato a favore del soggetto mandatario dell' ATS beneficiaria, ossia gli Organismi formativi come indicati nell'allegato B al presente atto, contenenti, altresì, i dati identificativi e contabili degli stessi, nonché tutti gli elementi utili della transazione elementare, ai sensi del d.lgs 118/2011 e s.m.i.;
- di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno in questione presenta la seguente competenza economica indicata rispettivamente nell'Allegato B al presente atto: **€ 1.595.000,00** dal 1/10/2019 al 31/12/2019; **€ 1.977.100,00** dal 1/01/2020 al 31/12/2020;
- di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno contabile di spesa a valere sui capitoli di bilancio n.

8978 e n. **8982** per la realizzazione dell'intervento denominato "Catalogo dei percorsi formativi per l'inclusione socio – lavorativa dei detenuti";

- di dover stabilire che la spesa impegnata è esigibile e liquidabile entro la chiusura dell'esercizio finanziario di competenza;
- di demandare a successivi Decreti Dirigenziali tutti gli altri necessari adempimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito regionale ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
- di trasmettere il presente provvedimento, per le rispettive competenze, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDPC7GAB/CG DEL 22.03.2019U.

BENEFICIARI/ISTITUTI PENITENZIARI/PERCORSI FORMATIVI	IMPORTO AMMISSIONE
ALFA FORMA S.R.L.	**€ 81.000,00**
I.P.M. NISIDA NAPOLI	
RAMMENDATRICE	€ 81.000,00
ALLA VIOLETTA	**€ 81.000,00**
C.C. BENEVENTO	
ESTETISTA	€ 81.000,00
ARCI MEDITERRANEO	**€ 81.000,00**
C.C. NAPOLI - POGGIOREALE	
TECNICO DEL SUONO	€ 81.000,00
AS.FOR.IN.	**€ 75.600,00**
C.C. NAPOLI - SECONDIGLIANO	
OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	€ 75.600,00
ASSOCIAZIONE APEIRON	**€ 155.520,00**
I.P.M. AIROLA	
OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	€ 77.760,00
S.D.P. NISIDA - NAPOLI	
OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	€ 77.760,00
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**€ 324.000,00**
C.C. S. MARIA CAPUA VETERE	
PASTICCIERE	€ 81.000,00
C.C. SALERNO	
OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	€ 81.000,00
PIZZAIOLO	€ 81.000,00
I.P.M. NISIDA NAPOLI	
PASTICCIERE	€ 81.000,00
ASSOCIAZIONE FUTURA	**€ 81.000,00**
S.D.P. S. MARIA C.V.	
OPERATORE LAVORAZIONE PRODOTTI PELLETTERIA	€ 81.000,00
ASSOCIAZIONE LOGOS	**€ 155.520,00**
C.C.F. POZZUOLI	
ESTETISTA	€ 77.760,00
C.R. ICATT - EBOLI	
OPERATORE INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	€ 77.760,00
ASSOCIAZIONE PERCORSI	**€ 230.040,00**
C.C. AVELLINO	
OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	€ 76.680,00
I.P.M. NISIDA NAPOLI	
ADDETTO TRASFORMAZIONE FRUTTA E ORTAGGI	€ 76.680,00
OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	€ 76.680,00
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	**€ 243.000,00**
C MILITARE S MARIA CAPUA VETERE	
CUOCO	€ 81.000,00
C.C. BENEVENTO	
OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	€ 81.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BENEFICIARI/ISTITUTI PENITENZIARI/PERCORSI FORMATIVI	IMPORTO AMMISSIONE
C.C. VALLO DELLA LUCANIA	
PIZZAIOLO	€ 81.000,00
CIDIS ONLUS	**€ 162.000,00**
C.C. ARIENZO	
PIZZAIOLO	€ 81.000,00
C.C. NAPOLI - POGGIOREALE	
CUOCO	€ 81.000,00
CONSORZIO FOCOM	**€ 81.000,00**
I.P.M. AIROLA	
ADDETTO RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E AUTOARTICOLATI	€ 81.000,00
CONSORZIO NOESIS	**€ 243.000,00**
C.C. S. MARIA CAPUA VETERE	
PIZZAIOLO	€ 81.000,00
C.R. S. ANGELO DEI LOMBARDI	
OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	€ 81.000,00
OPERATORE REALIZZAZIONE STAMPE SERIGRAFICHE	€ 81.000,00
CONSORZIO TEKFORM	**€ 234.360,00**
C.R. AVERSA	
OPERATORE AGRICOLO	€ 81.000,00
I.P.M. AIROLA	
OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	€ 76.680,00
I.P.M. NISIDA NAPOLI	
OPERATORE LAVORAZIONI TAPPEZZERIA	€ 76.680,00
CONSVIP SCARL	**€ 472.500,00**
C MILITARE S MARIA CAPUA VETERE	
PIZZAIOLO	€ 81.000,00
C.C.R. CARINOLA	
CUOCO	€ 81.000,00
OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	€ 81.000,00
I.P.M. NISIDA NAPOLI	
ADDETTO PRIME LAVORAZIONI LEGNO	€ 67.500,00
OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	€ 81.000,00
OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	€ 81.000,00
EITD SCARL	**€ 162.000,00**
I.P.M. NISIDA NAPOLI	
OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	€ 81.000,00
S.D.P. S. MARIA C.V.	
OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	€ 81.000,00
FORMAZIONE E SOCIETÀ	**€ 81.000,00**
S.D.P. NISIDA - NAPOLI	
COLLABORATORE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	€ 81.000,00
IN.FORMA	**€ 81.000,00**
S.D.P. NISIDA - NAPOLI	
OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	€ 81.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BENEFICIARI/ISTITUTI PENITENZIARI/PERCORSI FORMATIVI	IMPORTO AMMISSIONE
ISPPREF	**€ 76.680,00**
I.P.M. NISIDA NAPOLI	
OPERATORE EDILE INTONACATURA	€ 76.680,00
LA TECNICA S.R.L.	**€ 155.520,00**
I.P.M. AIROLA	
OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	€ 77.760,00
S.D.P. S. MARIA C.V.	
OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	€ 77.760,00
MATER SOC. CONS. A R.L.	**€ 81.000,00**
C.R. AVERSA	
OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	€ 81.000,00
SCUOLA S. G. MOSCATI	**€ 81.000,00**
C.C. AVELLINO	
PIZZAIOLO	€ 81.000,00
SELFORM CONSULTING S.R.L.	**€ 77.760,00**
C.C. ARIANO IRPINO	
OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	€ 77.760,00
TIME OUT SERVICE	**€ 75.600,00**
C.C. NAPOLI - SECONDIGLIANO	
TECNICO MECCATRONICO AUTORIPARAZIONI	€ 75.600,00
Totale complessivo	**€ 3.572.100,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Organismo di formazione	CF/PIVA Capofila	TITOLO PROGETTO	CUP	Codice SURF	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO TOTALE IMPEGNO SU ANNUALITA' 2019	Asse	Ob. Sp.	Azione	CAPITOLO	IMPUTAZIONE FINANZIARIA 2019	Quota Stato (17,5%) Capitolo entrata 1485	Quota Regione(7,5%) *Capitolo entrata 1487*	Quota UE (75%) Capitolo entrata 1489	TRANSAZIONE ELEMENTARE	SOGGETTO BENEFICIARIO – ATS da costituirsi tra:
ALFA FORMA S.R.L.	05455271212	RAMMENDATRICE	B68D19000320009	OP_11199 18094AP000000001	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		ALFA FORMA S.R.L. -S.LUCIA SOC COOP SOCIALE A.R.L.
ALLA VIOLETTA	07616850637	ESTETISTA	B88D19001540009	OP_11199 18094AP000000002	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		ALLA VIOLETTA- Associazione MDE Onlus - Movimento Dehoniano Europeo
ARCI MEDITERRANEO	06320240630	TECNICO DEL SUONO	B68D19001240009	OP_11199 18094AP000000003	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		ARCI MEDITERRANEO-Comitato Provinciale Arcigay "Antinoo" di Napoli
AS.FOR.IN.	92053000649	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	B68D19001250009	OP_11199 18094AP000000004	€ 75.600,00	€ 33.229,16	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,16	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,87 €		AS.FOR.IN.-SOCIETÀ COOPERATIVA GEA IRPINA IMPRESA SOCIALE FATTORIA SOCIALE ONLUS
ASSOCIAZIONE APEIRON	03082361217	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	B78D19000820009	OP_11199 18094AP000000005	€ 77.760,00	€ 33.229,16	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,16	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,87 €		ASSOCIAZIONE APEIRON-Il Quadrifoglio
ASSOCIAZIONE APEIRON	03082361217	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	B78D19000820009	OP_11199 18094AP000000006	€ 77.760,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		ASSOCIAZIONE APEIRON-Il Quadrifoglio
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	94025100655	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	B28D19000580009	OP_11199 18094AP000000007	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE-INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI a.r.l.
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	94025100655	PIZZAIOLO	B28D19000580009	OP_11199 18094AP000000010	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE-INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI a.r.l.
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	94025100655	PASTICCIERE	B28D19000580009	OP_11199 18094AP000000008	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE-INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI a.r.l.
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	94025100655	PASTICCIERE	B28D19000580009	OP_11199 18094AP000000009	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE-INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI a.r.l.
ASSOCIAZIONE FUTURA	02788460612	OPERATORE LAVORAZIONE PRODOTTI PELLETTERIA	B98D19000570009	OP_11199 18094AP000000011	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		ASSOCIAZIONE FUTURA-L'ALBERO DELLE ESPERIENZE
ASSOCIAZIONE LOGOS	94212840634	OPERATORE INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	B18D19000680009	OP_11199 18094AP000000013	€ 77.760,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		ASSOCIAZIONE LOGOS-ASSEL - ASSISTENZA E LAVORO
ASSOCIAZIONE LOGOS	94212840634	ESTETISTA	B18D19000680009	OP_11199 18094AP000000012	€ 77.760,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		ASSOCIAZIONE LOGOS-ASSEL - ASSISTENZA E LAVORO
ASSOCIAZIONE PERCORSI	92031300632	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B38D19000910009	OP_11199 18094AP000000015	€ 76.680,00	€ 33.229,16	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,16	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,87 €		ASSOCIAZIONE PERCORSI-CONSORZIO MATRIX
ASSOCIAZIONE PERCORSI	92031300632	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	B98D19000580009	OP_11199 18094AP000000016	€ 76.680,00	€ 33.229,16	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,16	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,87 €		ASSOCIAZIONE PERCORSI-ASSOCIAZIONE SCUGNIZZI
ASSOCIAZIONE PERCORSI	92031300632	ADDETTO TRASFORMAZIONE FRUTTA E ORTAGGI	B98D19000580009	OP_11199 18094AP000000014	€ 76.680,00	€ 33.229,16	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,16	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,87 €		ASSOCIAZIONE PERCORSI-ASSOCIAZIONE SCUGNIZZI
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	01952670659	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B68D19001260009	OP_11199 18094AP000000018	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.-FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA ONLUS
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	01952670659	PIZZAIOLO	B68D19001260009	OP_11199 18094AP000000019	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.-FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA ONLUS
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	01952670659	CUOCO	B68D19001260009	OP_11199 18094AP000000017	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.-FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA ONLUS
CIDIS ONLUS	94015970574	PIZZAIOLO	B88D19002030009	OP_11199 18094AP000000021	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		CIDIS ONLUS-CSC CREDITO SENZA CONFINI
CIDIS ONLUS	94015970574	CUOCO	B88D19002030009	OP_11199 18094AP000000020	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		CIDIS ONLUS-CSC CREDITO SENZA CONFINI
CONSORZIO FOCOM	07200960636	ADDETTO RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E AUTOARTICOLATI	B18D19000690009	OP_11199 18094AP000000022	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CONSORZIO FOCOM-ASSOCIAZIONE LO SCUDO ONLUS
CONSORZIO NOESIS	05519961212	PIZZAIOLO	B68D19001270009	OP_11199 18094AP000000025	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		CONSORZIO NOESIS-ASSOCIAZIONE GALEA
CONSORZIO NOESIS	05519961212	OPERATORE REALIZZAZIONE STAMPE SERIGRAFICHE	B68D19001270009	OP_11199 18094AP000000024	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		CONSORZIO NOESIS-ASSOCIAZIONE GALEA
CONSORZIO NOESIS	05519961212	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	B68D19001270009	OP_11199 18094AP000000023	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		CONSORZIO NOESIS-ASSOCIAZIONE GALEA
CONSORZIO TEKFORM	96013730633	OPERATORE AGRICOLO	B18D19000700009	OP_11199 18094AP000000026	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		CONSORZIO TEKFORM-COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R.L.
CONSORZIO TEKFORM	96013730633	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	B18D19000700009	OP_11199 18094AP000000027	€ 76.680,00	€ 33.229,16	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,16	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,87 €		CONSORZIO TEKFORM-COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R.L.
CONSORZIO TEKFORM	96013730633	OPERATORE LAVORAZIONI TAPPEZZERIA	B18D19000700009	OP_11199 18094AP000000028	€ 76.680,00	€ 33.229,16	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,16	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,87 €		CONSORZIO TEKFORM-COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R.L.
CONSVIP SCARL	06567950636	CUOCO	B68D19001280009	OP_11199 18094AP000000030	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CONSVIP SCARL-UNISO ONLUS IMPRESA SOCIALE ETS
CONSVIP SCARL	06567950636	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	B68D19001280009	OP_11199 18094AP000000033	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CONSVIP SCARL-UNISO ONLUS IMPRESA SOCIALE ETS
CONSVIP SCARL	06567950636	ADDETTO PRIME LAVORAZIONI LEGNO	B68D19001290009	OP_11199 18094AP000000029	€ 67.500,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CONSVIP SCARLO-IL MEGLIO DI TE ONLUS
CONSVIP SCARL	06567950636	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	B68D19001290009	OP_11199 18094AP000000031	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CONSVIP SCARLO-IL MEGLIO DI TE ONLUS
CONSVIP SCARL	06567950636	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B68D19001290009	OP_11199 18094AP000000032	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CONSVIP SCARLO-IL MEGLIO DI TE ONLUS
CONSVIP SCARL	06567950636	PIZZAIOLO	B68D19001280009	OP_11199 18094AP000000034	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		CONSVIP SCARL-UNISO ONLUS IMPRESA SOCIALE ETS
EITD SCARL	06763460638	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	B68D19001300009	OP_11199 18094AP000000036	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		EITD SCARL-L'Orsa Maggiore Coop. Soc.
EITD SCARL	06763460638	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B68D19001300009	OP_11199 18094AP000000035	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		EITD SCARL-L'Orsa Maggiore Coop. Soc.
FORMAZIONE E SOCIETA'	02156430650	COLLABORATORE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	B68D19001310009	OP_11199 18094AP000000037	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		FORMAZIONE E SOCIETA'-CSM SERVICE
IN.FORMA	06263481217	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	B68D19001320009	OP_11199 18094AP000000038	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		IN.FORMA-ASSOCIAZIONE FIGLI IN FAMIGLIA
ISPPREF	94067810633	OPERATORE EDILE INTONACATURA	B68D19001330009	OP_11199 18094AP000000039	€ 76.680,00	€ 33.229,16	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,16	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,87 €		CONFRATERNITA DI MISERICORDIA S.ANGELO DEI LOMBARDI
LA TECNICA S.R.L.	00899990626	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	B18D19000710009	OP_11199 18094AP000000041	€ 77.760,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		LA TECNICA S.R.L.-ASSOCIAZIONE ANGELO AFFINITA ONLUS
LA TECNICA S.R.L.	00899990626	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	B18D19000710009	OP_11199 18094AP000000040	€ 77.760,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		LA TECNICA S.R.L.-ASSOCIAZIONE ANGELO AFFINITA ONLUS
MATER SOC. CONS. A R.L.	07010400633	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B38D19000890009	OP_11199 18094AP000000042	€ 81.000,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		MATER SOC. CONS. A R.L. - SCACCO MATTO SOC COOP SOCIALE
SCUOLA S. G. MOSCATI	02436130617	PIZZAIOLO	B38D19000900009	OP_11199 18094AP000000043	€ 81.000,00	€ 33.229,17	II	7	9.2.2	8982	€ 33.229,17	5.815,10 €	2.492,19 €	24.921,88 €		SCUOLA S. G. MOSCATI-A.S.D. COOP SOCIALE ONLUS
SELFORM CONSULTING S.R.L.	02940100619	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	B98D19000590009	OP_11199 18094AP000000044	€ 77.760,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		SELFORM CONSULTING S.R.L.-L'AQUILONE COOP SOC ONLUS
TIME OUT SERVICE	07754841216	TECNICO MECCATRONICO AUTORIPARAZIONI	B68D19001340009	OP_11199 18094AP000000045	€ 75.600,00	€ 37.976,19	II	7	9.2.2	8978	€ 37.976,19	6.645,83 €	2.848,21 €	28.482,14 €		TIME OUT SERVICE-APEIRON COOPERATIVA SOCIALE

ALLEGATO B

Organismo di formazione	CF/PIVA Capofila	TITOLO PROGETTO	CUP	Codice SURF	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO TOTALE IMPEGNO SU ANNUALITA' 2020	Asse	Ob. Sp.	Azione	CAPITOLO	IMPUTAZIONE FINANZIARIA 2020	Quota Stato (17,5%) Capitolo entrata 1485	Quota Regione(7,5%) Capitolo entrata 1487	Quota UE (75%) Capitolo entrata 1489	TRANSAZIONE ELEMENTARE	SOGGETTO BENEFICIARIO – ATS costituita tra:
ALFA FORMA S.R.L.	05455271212	RAMMENDATRICE	B68D19000320009	OP_11199 18094AP000000001	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		ALFA FORMA S.R.L. -S.LUCIA SOC COOP SOCIALE A.R.L.
ALLA VIOLETTA	07616850637	ESTETISTA	B88D19001540009	OP_11199 18094AP000000002	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		ALLA VIOLETTA- Associazione MDE Onlus - Movimento Dehoniano Europeo
ARCI MEDITERRANEO	06320240630	TECNICO DEL SUONO	B68D19001240009	OP_11199 18094AP000000003	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		ARCI MEDITERRANEO-Comitato Provinciale Arcigay "Antinoo" di Napoli
AS.FOR.IN.	92053000649	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	B68D19001250009	OP_11199 18094AP000000004	€ 75.600,00	€ 42.370,84	II	7	9.2.2	8982	€ 42.370,84	7.414,90 €	3.177,81 €	31.778,13 €		AS.FOR.IN.-SOCIETÀ COOPERATIVA GEA IRPINA IMPRESA SOCIALE FATTORIA SOCIALE ONLUS
ASSOCIAZIONE APEIRON	03082361217	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	B78D19000820009	OP_11199 18094AP000000005	€ 77.760,00	€ 44.530,84	II	7	9.2.2	8982	€ 44.530,84	7.792,90 €	3.339,81 €	33.398,13 €		ASSOCIAZIONE APEIRON-Il Quadrifoglio
ASSOCIAZIONE APEIRON	03082361217	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	B78D19000820009	OP_11199 18094AP000000006	€ 77.760,00	€ 44.530,83	II	7	9.2.2	8982	€ 44.530,83	7.792,90 €	3.339,81 €	33.398,12 €		ASSOCIAZIONE APEIRON-Il Quadrifoglio
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	94025100655	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	B28D19000580009	OP_11199 18094AP000000007	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE-INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI a.r.l.
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	94025100655	PIZZAIOLO	B28D19000580009	OP_11199 18094AP000000010	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE-INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI a.r.l.
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	94025100655	PASTICCIERE	B28D19000580009	OP_11199 18094AP000000008	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE-INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI a.r.l.
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	94025100655	PASTICCIERE	B28D19000580009	OP_11199 18094AP000000009	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE-INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI a.r.l.
ASSOCIAZIONE FUTURA	02788460612	OPERATORE LAVORAZIONE PRODOTTI PELLETTERIA	B98D19000570009	OP_11199 18094AP000000011	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		ASSOCIAZIONE FUTURA-L'ALBERO DELLE ESPERIENZE
ASSOCIAZIONE LOGOS	94212840634	OPERATORE INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	B18D19000680009	OP_11199 18094AP000000013	€ 77.760,00	€ 44.530,83	II	7	9.2.2	8982	€ 44.530,83	7.792,90 €	3.339,81 €	33.398,12 €		ASSOCIAZIONE LOGOS-ASSEL - ASSISTENZA E LAVORO
ASSOCIAZIONE LOGOS	94212840634	ESTETISTA	B18D19000680009	OP_11199 18094AP000000012	€ 77.760,00	€ 44.530,83	II	7	9.2.2	8982	€ 44.530,83	7.792,90 €	3.339,81 €	33.398,12 €		ASSOCIAZIONE LOGOS-ASSEL - ASSISTENZA E LAVORO
ASSOCIAZIONE PERCORSI	92031300632	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B38D19000910009	OP_11199 18094AP000000015	€ 76.680,00	€ 43.450,84	II	7	9.2.2	8982	€ 43.450,84	7.603,90 €	3.258,81 €	32.588,13 €		ASSOCIAZIONE PERCORSI-CONSORZIO MATRIX
ASSOCIAZIONE PERCORSI	92031300632	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	B98D19000580009	OP_11199 18094AP000000016	€ 76.680,00	€ 43.450,84	II	7	9.2.2	8982	€ 43.450,84	7.603,90 €	3.258,81 €	32.588,13 €		ASSOCIAZIONE PERCORSI-ASSOCIAZIONE SCUGNIZZI
ASSOCIAZIONE PERCORSI	92031300632	ADDETTO TRASFORMAZIONE FRUTTA E ORTAGGI	B98D19000580009	OP_11199 18094AP000000014	€ 76.680,00	€ 43.450,84	II	7	9.2.2	8982	€ 43.450,84	7.603,90 €	3.258,81 €	32.588,13 €		ASSOCIAZIONE PERCORSI-ASSOCIAZIONE SCUGNIZZI
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	01952670659	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B68D19001260009	OP_11199 18094AP000000018	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.-FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA ONLUS
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	01952670659	PIZZAIOLO	B68D19001260009	OP_11199 18094AP000000019	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.-FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA ONLUS
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	01952670659	CUOCO	B68D19001260009	OP_11199 18094AP000000017	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.-FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA ONLUS
CIDIS ONLUS	94015970574	PIZZAIOLO	B88D19002030009	OP_11199 18094AP000000021	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		CIDIS ONLUS-CSC CREDITO SENZA CONFINI
CIDIS ONLUS	94015970574	CUOCO	B88D19002030009	OP_11199 18094AP000000020	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		CIDIS ONLUS-CSC CREDITO SENZA CONFINI
CONSORZIO FOCOM	07200960636	ADDETTO RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E AUTOARTICOLATI	B18D19000690009	OP_11199 18094AP000000022	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		CONSORZIO FOCOM-ASSOCIAZIONE LO SCUDO ONLUS
CONSORZIO NOESIS	05519961212	PIZZAIOLO	B68D19001270009	OP_11199 18094AP000000025	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		CONSORZIO NOESIS-ASSOCIAZIONE GALEA
CONSORZIO NOESIS	05519961212	OPERATORE REALIZZAZIONE STAMPE SERIGRAFICHE	B68D19001270009	OP_11199 18094AP000000024	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		CONSORZIO NOESIS-ASSOCIAZIONE GALEA
CONSORZIO NOESIS	05519961212	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	B68D19001270009	OP_11199 18094AP000000023	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		CONSORZIO NOESIS-ASSOCIAZIONE GALEA
CONSORZIO TEKFORM	96013730633	OPERATORE AGRICOLO	B18D19000700009	OP_11199 18094AP000000026	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		CONSORZIO TEKFORM-COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A.R.L.
CONSORZIO TEKFORM	96013730633	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	B18D19000700009	OP_11199 18094AP000000027	€ 76.680,00	€ 43.450,84	II	7	9.2.2	8982	€ 43.450,84	7.603,90 €	3.258,81 €	32.588,13 €		CONSORZIO TEKFORM-COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A.R.L.
CONSORZIO TEKFORM	96013730633	OPERATORE LAVORAZIONI TAPPEZZERIA	B18D19000700009	OP_11199 18094AP000000028	€ 76.680,00	€ 43.450,84	II	7	9.2.2	8982	€ 43.450,84	7.603,90 €	3.258,81 €	32.588,13 €		CONSORZIO TEKFORM-COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A.R.L.
CONSVIP SCARL	06567950636	CUOCO	B68D19001280009	OP_11199 18094AP000000030	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		CONSVIP SCARL-UNISO ONLUS IMPRESA SOCIALE ETS
CONSVIP SCARL	06567950636	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	B68D19001280009	OP_11199 18094AP000000033	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		CONSVIP SCARL-UNISO ONLUS IMPRESA SOCIALE ETS
CONSVIP SCARL	06567950636	ADDETTO PRIME LAVORAZIONI LEGNO	B68D19001290009	OP_11199 18094AP000000029	€ 67.500,00	€ 29.523,81	II	7	9.2.2	8978	€ 29.523,81	5.166,67 €	2.214,29 €	22.142,86 €		CONSVIP SCARLO-IL MEGLIO DI TE ONLUS
CONSVIP SCARL	06567950636	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	B68D19001290009	OP_11199 18094AP000000031	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		CONSVIP SCARLO-IL MEGLIO DI TE ONLUS
CONSVIP SCARL	06567950636	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B68D19001290009	OP_11199 18094AP000000032	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		CONSVIP SCARLO-IL MEGLIO DI TE ONLUS
CONSVIP SCARL	06567950636	PIZZAIOLO	B68D19001280009	OP_11199 18094AP000000034	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		CONSVIP SCARL-UNISO ONLUS IMPRESA SOCIALE ETS
EITD SCARL	06763460638	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	B68D19001300009	OP_11199 18094AP000000036	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		EITD SCARL-L'Orsa Maggiore Coop. Soc.
EITD SCARL	06763460638	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B68D19001300009	OP_11199 18094AP000000035	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		EITD SCARL-L'Orsa Maggiore Coop. Soc.
FORMAZIONE E SOCIETA'	02156430650	COLLABORATORE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	B68D19001310009	OP_11199 18094AP000000037	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		FORMAZIONE E SOCIETA'-CSM SERVICE
IN.FORMA	06263481217	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	B68D19001320009	OP_11199 18094AP000000038	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		IN.FORMA-ASSOCIAZIONE FIGLI IN FAMIGLIA
ISPPREF	94067810633	OPERATORE EDILE INTONACATURA	B68D19001330009	OP_11199 18094AP000000039	€ 76.680,00	€ 43.450,84	II	7	9.2.2	8982	€ 43.450,84	7.603,90 €	3.258,81 €	32.588,13 €		CONFRATERNITA DI MISERICORDIA S.ANGELO DEI LOMBARDI
LA TECNICA S.R.L.	00899990626	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	B18D19000710009	OP_11199 18094AP000000041	€ 77.760,00	€ 39.783,81	II	7	9.2.2	8978	€ 39.783,81	6.962,17 €	2.983,79 €	29.837,86 €		LA TECNICA S.R.L.-ASSOCIAZIONE ANGELO AFFINITA ONLUS
LA TECNICA S.R.L.	00899990626	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	B18D19000710009	OP_11199 18094AP000000040	€ 77.760,00	€ 39.783,81	II	7	9.2.2	8978	€ 39.783,81	6.962,17 €	2.983,79 €	29.837,86 €		LA TECNICA S.R.L.-ASSOCIAZIONE ANGELO AFFINITA ONLUS
MATER SOC. CONS. A R.L.	07010400633	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	B38D19000890009	OP_11199 18094AP000000042	€ 81.000,00	€ 43.023,81	II	7	9.2.2	8978	€ 43.023,81	7.529,17 €	3.226,79 €	32.267,86 €		MATER SOC. CONS. A R.L.- SCACCO MATTO SOC COOP SOCIALE
SCUOLA S. G. MOSCATI	02436130617	PIZZAIOLO	B38D19000900009	OP_11199 18094AP000000043	€ 81.000,00	€ 47.770,83	II	7	9.2.2	8982	€ 47.770,83	8.359,90 €	3.582,81 €	35.828,12 €		SCUOLA S. G. MOSCATI-A.S.D. COOP SOCIALE ONLUS
SELFORM CONSULTING S.R.L.	02940100619	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	B98D19000590009	OP_11199 18094AP000000044	€ 77.760,00	€ 39.783,81	II	7	9.2.2	8978	€ 39.783,81	6.962,17 €	2.983,79 €	29.837,86 €		SELFORM CONSULTING S.R.L.-L'AQUILONE COOP SOC ONLUS
TIME OUT SERVICE	07754841216	TECNICO MECCATRONICO AUTORIPARAZIONI	B68D19001340009	OP_11199 18094AP000000045	€ 75.600,00	€ 37.623,81	II	7	9.2.2	8978	€ 37.623,81	6.584,17 €	2.821,79 €	28.217,86 €		TIME OUT SERVICE-APEIRON COOPERATIVA SOCIALE

Decreto Dirigenziale n. 401 del 03/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS ma

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA GESTIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE CON ULTERIORE POSSIBILITA' DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI BAMBINI FINO AI 12 ANNI PRESSO UNA STRUTTURA OSPEDALIERA CAMPANA (FONDO ASILI NIDO AZIENDALI DI CUI ALLA L.R. N. 60 DEL 29/12/2018)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che la L.R. n. 60 del 29/12/2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2019" ha previsto all'art. 1 co. 9-11 l'istituzione di un fondo "asili nido aziendali" volto alla realizzazione di ludoteche o asili nido a favore dei figli dei lavoratori, con una dotazione pari a euro 150.000,00 all'anno per un triennio;

PREMESSO altresì che

a) la finalità di cui alla legge regionale n. 60/2019 risulta in linea con le strategie regionali e con le analoghe iniziative attivate per le medesime finalità;
b) in particolare, con la Delibera n. 571 del 20/09/2017, la Giunta regionale ha destinato risorse pari ad € 250.000 in favore di tre ospedali allo scopo di favorire l'avvio di asili nido o micro-nidi aziendali e/o di servizi di accoglienza temporanea per bambini fino ai 12 anni rivolti ai figli degli operatori e degli utenti o familiari degli stessi;
c) con la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 27/04/2019 è stato stabilito che le risorse stanziate con la citata legge regionale n. 60/2019 fossero destinate all'attivazione di un servizio socio-educativo per bambini fino ai 12 anni, presso una struttura ospedaliera campana, rivolto ai figli degli operatori e degli utenti o familiari degli stessi;
d) col medesimo atto è stato precisato che l'intervento da selezionare fosse immediatamente cantierabile e presentasse gli standard strutturali, organizzativi nonché funzionali, di cui al Catalogo dei servizi adottato con deliberazione di G.R. n. 107 del 23/04/2014 e s.m.i., in attuazione dell'art. 30 comma 10 del Regolamento regionale n. 4/2014;
e) con la citata Delibera n. 163/2019 è stato demandato al Direttore Generale della DG 50.05 – politiche sociali e socio-sanitarie, l'individuazione di tale intervento attraverso l'adozione di un avviso rivolto alle aziende ospedaliere campane per la relativa manifestazioni di interesse ;

PRESO ATTO

f) che le risorse di cui all'art. 1 co. 9-11 della L.R. n. 60 del 29/12/2018 sono appostate in bilancio sul capitolo 7786 per il triennio 2019-2021;
g) che occorre dare puntuale esecuzione agli indirizzi formulati con la menzionata Delibera di Giunta Regionale n. 163/2019, a cura degli uffici della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie competenti per materia;

RITENUTO

a) di dover approvare l'allegato Avviso pubblico (Allegato A) per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la gestione di un asilo nido aziendale con ulteriore possibilità di accoglienza temporanea di bambini fino ai 12 anni presso una struttura ospedaliera campana (fondo asili nido aziendali di cui alla L.R. n. 60 del 29/12/2018) unitamente ai relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di seguito elencati:
   - domanda di partecipazione (Allegato 1);
   - scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
   - scheda di valutazione (Allegato 3);
   - informativa sul trattamento dei dati (Allegato 4);
b) di dover nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Cecilia Sannino – Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale 50.05 – politiche sociali e socio-sanitarie;

c) di dover effettuare la prenotazione di impegno delle somme messe a disposizione con l'avviso pubblico, pari a 150.000 euro annuali per il triennio 2019-2021, presenti in bilancio sul capitolo 7786;

VISTI

a) la L.R. n. 60 del 29/12/2018 – art. 1 co. 9-11;
b) la D.G.R. n. 163 del 27/04/2019;
c) la D.G.R n. 395 del 06/08/2019 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;
d) il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente competente per materia nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. approvare l'allegato Avviso pubblico (Allegato A) per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la gestione di un asilo nido aziendale presso una struttura ospedaliera campana unitamente ai relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di seguito elencati:
    a. domanda di partecipazione (Allegato 1);
    b. scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
    c. scheda di valutazione (Allegato 3);
    d. informativa sul trattamento dei dati (Allegato 4);
2. di nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Cecilia Sannino – Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale 50.05 – politiche sociali e socio-sanitarie;
3. di disporre la prenotazione di impegno delle somme programmate per l'intervento in esame , pari a 150.000 euro annuali per il triennio 2019-2021, per un importo complessivo di 450.000 euro, presenti in bilancio sul capitolo 7786, secondo i dati presenti nella seguente stringa contabile:

ANNO	CAP. SPESA	MISS	PROG	TI	MACRO-AGGREG	V LIVELLO P.D.C. / SIOPE	COD UE	Ricorr.	Per. Sanità	Importo da prenotare
2019	7786	12	01	1	104	1.04.03.99.999	8	4	3	150.000
2020	7786	12	01	1	104	1.04.03.99.999	8	4	3	150.000
2021	7786	12	01	1	104	1.04.03.99.999	8	4	3	150.000

4. di specificare che l'impegno di cui sopra presenta la seguente competenza economica: 01/11/2019 – 31/10/2022;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Pari opportunità, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie – Staff 93 (50.13.93) per l'assunzione della prenotazione di impegno di spesa, al BURC per la pubblicazione, alla redazione del portale della Regione per l'aggiornamento delle news.

Il Direttore Generale
Maria Somma

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE CON ULTERIORE POSSIBILITA' DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI BAMBINI FINO AI 12 ANNI (FONDO ASILI NIDO AZIENDALI DI CUI ALLA L.R. N. 60 DEL 29/12/2018)

Art. 1

Finalità e obiettivi generali

La Regione Campania, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 17/04/2019 avente ad oggetto "Programmazione del fondo asili nido aziendali di cui alla L.R. n. 60 del 29/12/2018, destinato alla realizzazione di ludoteche o nidi aziendali a favore dei figli dei lavoratori", intende realizzare con l'adozione del presente Avviso, un intervento finalizzato a favorire il benessere dei lavoratori di un'azienda ospedaliera campana, attraverso la possibilità di far frequentare ai propri figli il nido aziendale, nonché l'agio degli utenti dell'azienda ospedaliera o familiari degli stessi che abbiano la necessità di far sostare, per esigenze temporanee, i propri figli presso una struttura socio-educativa annessa all'azienda ospedaliera.

Tale azione concorre ad implementare l'indicatore S05 "Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni".

Art. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per l'operazione da selezionare con il presente Avviso è pari a € 150.000,00 per anno, per il triennio 2019-2021, e quindi a € 450.000,00 complessivi nel triennio. La dotazione è destinata al finanziamento di un unico progetto di gestione.

Art. 3

Soggetti Beneficiari

I soggetti che possono presentare una proposta per il finanziamento dell'intervento sono le aziende ospedaliere campane.

Art. 4

Tipologia di intervento finanziabile

La tipologia di intervento per cui è possibile presentare una proposta è la seguente:

Gestione di un asilo nido aziendale (bambini 0-36 mesi), in cui sia prevista anche la possibilità di accoglienza temporanea per bambini fino a 12 anni.

Tenendo presenti le tariffe regionali per il servizio di asilo nido definite con Deliberazione di Giunta n. 372 del 07/08/2015 e l'entità del contributo di cui all'art. 3, l'asilo nido deve rivolgersi ad un numero minimo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

18 bambini ed essere attivato durante tutto l'arco della giornata lavorativa (minimo 8 ore – dalle ore 8.00 alle ore 16.00). L'intervento deve avere la durata di un triennio a partire dall'attivazione e realizzarsi in locali di proprietà dell'azienda ospedaliera o nella sua piena disponibilità per almeno 5 anni, con idonea documentazione a supporto. L'intervento di gestione deve essere di nuova attivazione (ossia non deve trattarsi di un nido già attivato). I locali devono essere già pronti all'utilizzo avendo i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali previsti dal Regolamento regionale n. 4/2014 e dal connesso "Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", approvato con D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014 e modificato con D.G.R. n. 490 del 21 ottobre 2015, per la struttura di asilo nido, nonché ulteriori spazi per i servizi di accoglienza temporanea fino ai 12 anni.
In tal senso la proposta di intervento deve essere immediatamente cantierabile ed attivabile.

Art. 5

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle di natura corrente relative alla gestione del nido e alla struttura di accoglienza temporanea (personale, pasti, materiale didattico, ecc.).

Art. 6

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e fino alle ore 24.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione.

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e allegata al presente Avviso, a pena di esclusione.

La trasmissione delle istanze dovrà avvenire esclusivamente a mezzo PEC del soggetto istituzionale a pena di esclusione, all'indirizzo nidi@pec.regione.campania.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "*Candidatura avviso pubblico gestione asilo nido aziendale".*

Le istanze devono essere corredate dalla seguente documentazione:

1) la domanda di partecipazione secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 1) firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) dell'Azienda ospedaliera;
2) la procura/atto di delega debitamente sottoscritta dal soggetto delegante e dal delegato, in caso di attribuzione di delega nonché la copia conforme del documento di identità in corso di validità del delegato e delegante in caso le firme non siano apposte in modalità digitale;
3) l'atto amministrativo di nomina del Responsabile del procedimento;
4) la "Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento" compilata nelle singole sezioni, firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) dell'Azienda ospedaliera (Allegato 2);
5) la planimetria dei locali in cui realizzare l'intervento, completa di arredi, con indicazione delle misure e delle superfici, nonché della destinazione dei singoli locali, firmata da un tecnico abilitato;
6) la dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento, in cui si attesti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ubicazione dei locali in cui realizzare l'intervento;
- la proprietà dei locali o la disponibilità, almeno quinquennale, degli stessi (in tale ultimo caso allegando documentazione a supporto);
- il possesso dei requisiti generali di cui al Regolamento regionale n. 4 del 07 aprile 2014 di attuazione della legge regionale n.11 del 23 ottobre 2007, s.m.i.;
- il rispetto, negli elaborati progettuali, dei requisiti previsti dal Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", approvato con D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014 e modificato con D.G.R. n. 490 del 21 ottobre 2015, in relazione alla tipologia di servizio asilo nido.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso gli uffici del candidato e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Art. 7

Procedura di selezione e ammissione a contributo

La Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania procederà attraverso apposita Commissione di valutazione, ad una prima verifica sulla rispondenza ai requisiti in termini di regolarità formale, completezza documentale della domanda e rispetto dei termini e della modalità di presentazione dell'istanza.

Sono considerate irricevibili e quindi escluse in questa fase, le istanze:

- pervenute oltre il termine previsto all'art 6;
- presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quelle previste all'art. 6;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 3;
- prive della domanda di partecipazione e della Dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento (Allegato 1);
- prive della scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
- prive di firma del legale rappresentante (o del soggetto delegato) o sottoscritte con firme difformi da quelle definite nell'art. 6;
- prive della procura/atto di delega debitamente sottoscritta dal soggetto delegante o dal delegato, in caso di attribuzione di delega.

Le ulteriori irregolarità formali della domanda potranno essere sanate attraverso il ricorso alla procedura del soccorso istruttorio prevista dall'art. 83 D. lgs. 50/2016. Qualora le integrazioni richieste attraverso la citata procedura pervengano oltre il termine stabilito o non siano sufficienti a regolarizzare la domanda, si determinerà la non ammissibilità della stessa.

Nella fase successiva, la Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali attribuendo a ciascuna di esse i punteggi sulla base dei criteri delineati nella scheda di valutazione allegata al presente Avviso (Allegato 3) e potrà richiedere integrazioni che dovranno essere fornite dai soggetti richiedenti entro

fonte: http://burc.regione.campania.it

il termine perentorio indicato nella richiesta stessa, a pena di esclusione. Si specifica che, a parità di punteggio, sarà data preferenza alle Aziende con un numero maggiore di dipendenti.

Le procedure di valutazione delle proposte progettuali si concluderanno con l'approvazione e successiva pubblicazione della graduatoria per l'ammissione a finanziamento dell'intervento.

Art. 8

Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo al Beneficiario avverrà nelle forme dettagliatamente disciplinate nella Convenzione che sarà sottoscritta tra la Regione Campania e il Beneficiario ed in ogni caso prevedrà un acconto pari al 50% del contributo annuale ad avvio dell'attività, più erogazioni intermedie ed una erogazione a saldo, sulla base del rendiconto delle spese sostenute e delle relazioni sull'avanzamento dell'attività.

Art. 9

Controlli

In ogni fase del procedimento la Regione Campania può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime.

Il Beneficiario dovrà garantire alle strutture competenti della Regione l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa al progetto nonché ai locali in cui si realizza l'intervento.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione alle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli mettendo a disposizione proprio personale, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copia della documentazione probatoria afferente l'operazione.

Art. 10

Obblighi del Beneficiario e revoca del contributo

Il Beneficiario dovrà indicare, nella modulistica e opuscoli informativi relativi al servizio e attraverso l'apposizione di cartellonistica dedicata, che il servizio è co-finanziato dalla Regione Campania.

Il contributo sarà soggetto a revoca qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi indicati dal cronoprogramma presentato, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla Convenzione stipulata.

Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.

Art. 11

Tutela della Privacy

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dai regolamenti vigenti. Si allega informativa relativa al trattamento dei dati (Allegato 4), della quale i soggetti che si candidano dichiarano la presa visione.

Art. 12

Foro Competente

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Avviso è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 15

Informazioni sul procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cecilia Sannino – Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie – tel. 081 796 3976 / 3977 / 3978 – mail cecilia.sannino@regione.campania.it.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC, agli uffici competenti, secondo i recapiti sopra indicati.

Allegati

- Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
- Scheda di valutazione (Allegato 3);
- Informativa sul trattamento dei dati (Allegato 4).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie
Pec: nidi@pec.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE CON ULTERIORE POSSIBILITA' DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI BAMBINI FINO AI 12 ANNI (FONDO ASILI NIDO AZIENDALI DI CUI ALLA L.R. N. 60 DEL 29/12/2018)

Il sottoscritto/a…… nato/a a……il…… in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera ……..…….....…..……..……;

con sede legale in ……..……

CHIEDE

Il finanziamento del progetto denominato …… e qui allegato, per l'importo pari ad €……. (max 450.000,00 – triennio 2019/2022)

SI IMPEGNA

- a produrre, nel caso di eventuale ammissione a finanziamento tutta la documentazione richiesta dalla Regione Campania;
- ad accettare tutti i controlli che la Regione riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda e nei relativi allegati ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo delle attività finanziate;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di aver preso visione dell'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata all'avviso pubblico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera sono pari a n. _____ unità e che quelli di età inferiore a 45 anni sono pari a n. _____ unità;

Trasmette in allegato alla presente domanda:

- la "Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento" compilata nelle singole sezioni, firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) dell'Azienda ospedaliera (Allegato 2);
- la procura/atto di delega debitamente sottoscritta dal soggetto delegante e dal delegato, in caso di attribuzione di delega nonché la copia conforme del documento di identità in corso di validità del delegato e delegante in caso le firme non siano apposte in modalità digitale;
- l'atto amministrativo di nomina del Responsabile del procedimento;
- la planimetria dei locali in cui realizzare l'intervento, completa di arredi, con indicazione delle misure e delle superfici, nonché della destinazione dei singoli locali, firmata da un tecnico abilitato;
- la dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento, in cui si attesti:
  - l'ubicazione dei locali in cui realizzare l'intervento;
  - la proprietà dei locali o la disponibilità, almeno quinquennale, degli stessi (in tale ultimo caso allegando documentazione a supporto);
  - il possesso dei requisiti generali di cui al Regolamento regionale n. 4 del 07 aprile 2014 di attuazione della legge regionale n.11 del 23 ottobre 2007, s.m.i.;
  - il rispetto, negli elaborati progettuali, dei requisiti previsti dal Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", approvato con D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014 e modificato con D.G.R. n. 490 del 21 ottobre 2015, in relazione alla tipologia di servizio asilo nido.

Luogo e data

Firma
(legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI DI GESTIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE CON ULTERIORE POSSIBILITA' DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI BAMBINI FINO AI 12 ANNI (FONDO ASILI NIDO AZIENDALI DI CUI ALLA L.R. N. 60 DEL 29/12/2018).

1. DATI IDENTIFICATIVI

1.1 ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE	
Denominazione dell'intervento	
Denominazione dell'Azienda Ospedaliera	
Legale rappresentante del Beneficiario (indicare anche la qualifica)	
Sede (indirizzo n. civico, CAP, Località)	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Indirizzo di posta certificata	
1.2 ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO	
Nome e Cognome del RUP	
Ufficio presso cui è incardinato il RUP	
Telefono	
Fax	
Indirizzo di posta certificata	

1.3 ANAGRAFICA PROGETTO	
Titolo del progetto	
Costo totale del progetto (triennio 2019/2022)	
Costo del progetto a carico del contributo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale (triennio 2019/2022)	
Denominazione della struttura dove verrà realizzato l'intervento	
Localizzazione (Comune)	
Ubicazione della struttura: Indirizzo (via, numero civico, C.A.P., località, provincia)	

2. DESCRIZIONE PROGETTO

Analisi del fabbisogno
Descrivere sinteticamente gli obiettivi della proposta progettuale, riportando la platea di dipendenti potenzialmente interessata ed evidenziando eventuali manifestazione di interesse già ricevute. (Max 3.000 caratteri)
Descrizione della struttura e servizi da attivare
Descrivere sinteticamente la struttura o i locali in cui sarà realizzato l'intervento, indicando gli spazi disponibili e le relative funzioni e caratteristiche, gli eventuali spazi esterni e le attrezzature presenti, compresi i giochi per bambini (come da planimetria allegata). *Indicare il numero di posti nido che si intende realizzare (minimo 18 posti) tenendo in considerazione la superficie minima stabilita dal Regolamento Regionale n. 4 del 07/04/2014 e connesso catalogo dei servizi, e il numero di bambini fino ai 12 anni che si prevede di poter accogliere temporaneamente.* (Max 3.000 caratteri)
Progetto educativo
Descrivere le caratteristiche del progetto educativo specificando, gli obiettivi che si intendono raggiungere, gli strumenti utilizzati, e le modalità di attuazione del servizio. Se è prevista la realizzazione di laboratori (esempio: musica, inglese, lettura animata, ecc.) descrivere gli strumenti e le modalità di esecuzione e segnalare gli spazi in cui saranno realizzati, tenendo conto della planimetria allegata. *Descrivere altresì l'adozione di forme flessibili nell'erogazione dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con riferimento ad orari e periodi di apertura (nel rispetto degli standard fissati per tali servizi)* (Max 6.000 caratteri)
Realizzazione di percorsi informativi e formativi
Descrivere l'eventuale realizzazione di percorsi informativi e formativi sulle tecniche salvavita, sulla disostruzione delle vie aeree con rianimazione cardiopolmonare e sul primo soccorso - L.R. 11 aprile 2018, n. 17. (Max 3.000 caratteri)

3. QUADRO ECONOMICO E DI SOSTENIBILITA'

Piano economico finanziario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
n° bambini tra 0-3 anni che usufruiranno dei servizi socio-educativi					
Contributo complessivo previsto a carico delle famiglie (a)					
Contributo a carico dell'Azienda Ospedaliera (b)					
Contributo in conto gestione Regione Campania (c) – max 150.000 euro / anno					
SOMMA DI ENTRATE (a + b + c)					
Costo personale interno					
Costo personale esterno					
Costo per erogazione pasti					
Costo per materiali didattici					
Costo per materiali di consumo					
Manutenzioni ordinarie della struttura					
Costi per utenze					
Altri costi (specificare):					
……					
……					
……					
SOMMA DI USCITE					

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSTO DEL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO - DETTAGLIO	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
n° coordinatori previsti					
n° ore annue previste					
Costo medio orario					
COSTO ANNUO COORDINATORE (a)					
n° educatori previsti					
n° ore annue previste					
Costo medio orario					
COSTO ANNUO EDUCATORI (b)					
n° operatori previsti					
n° ore annue previste					
Costo medio orario					
COSTO ANNUO OPERATORI (c)					
n° cuochi previsti					
n° ore annue previste					
Costo medio orario					
COSTO ANNUO CUOCO (d)					
n° _____ previsto					
n° ore annue previste					
Costo medio orario					
COSTO ANNUO ALTRO PERSONALE (f)					
TOTALE COSTO DEL PERSONALE (a + b+ c+ d +e + f)					

Per i costi del servizio di nido far riferimento a quelli previste dalla DGR n. 372 del 7 agosto 2015 "Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali"

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	2019			2020												2021												2022												2023						
	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
Realizzazione della gara																																													
Aggiudicazione del servizio																																													
Stipula del contratto																																													
Esecuzione del contratto																																													
Regolare esecuzione/Verifica di conformità																																													

La predisposizione della scheda e la relativa sottoscrizione impegnano il firmatario sulla veridicità e correttezza delle informazioni riportate.
La completezza delle informazioni richieste è un fondamentale elemento per verificare la validità dell'iniziativa progettuale e l'effettiva consapevolezza di tutte le implicazioni (strategiche, operative, amministrative, etc.) collegate alla realizzazione del Progetto.

Luogo e Data _____

Il Legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda di valutazione – interventi di gestione di un asilo nido aziendale con ulteriore possibilità di accoglienza temporanea di bambini fino ai 12 anni (Fondo asili nido aziendali di cui alla L.R. n. 60 del 29/12/2018)

CODICE UFFICIO	NUMERO E DATA PROTOCOLLO

Data della PEC	Ora della PEC

SOGGETTO PROPONENTE _____

Criterio	Requisito	Punteggio	Punteggio da riportare
Numero di dipendenti dell'azienda ospedaliera di età fino a 45 anni (max 20 punti)	oltre 600 unità	□ 20 punti	
	da 401 a 600 unità	□ 15 punti	
	da 200 a 400 unità	□ 10 punti	
	inferiore a 200 unità	□ 5 punti	
Numero di minori ospitati nel nido aziendale - minimo 18 posti (max 15 punti)	oltre 29 posti	□ 15 punti	
	da 24 a 29 posti	□ 10 punti	
	da 19 a 23 posti	□ 5 punti	
Prolungamento orario di apertura rispetto all'orario minimo giornaliero (max 10 punti)	oltre due ore in più	□ 10 punti	
	fino a due ore in più	□ 5 punti	
	non presente	□ 0 punti	
Esistenza di un progetto educativo contenente obiettivi, strumenti, e modalità di attuazione del servizio (max 10 punti)	articolato	□ 10 punti	
	scarno	□ 5 punti	
	non esistente	□ 0 punti	
Realizzazione di percorsi informativi e formativi sulle tecniche salvavita, sulla disostruzione delle vie aeree con rianimazione cardiopolmonare e sul primo soccorso - L.R. 11 aprile 2018, n. 17 (max 10 punti)	Sviluppato	□ 10 punti	
	scarno	□ 5 punti	
	non presente	□ 0 punti	
Presenza di uno spazio esterno adiacente al nido attrezzato con giochi ad uso esclusivo dei bambini - superficie minima 60 mq – come da planimetria – (max 10 punti)	SI	□ 10 punti	
	NO	□ 0 punti	
Presenza di spazi interni superiori alla superficie minima (la superficie minima è 10 mq per bambino tra spazi interni ed esterni, di cui almeno 6 mq di spazi interni) (max 15 punti)	oltre 100 mq	□ 15 punti	
	da 51 a 100 mq	□ 10 punti	
	fino a 50 mq	□ 5 punti	
Cofinanziamento con fondi propri al costo totale del progetto di gestione (max 10 punti)	oltre 10%	□ 10 punti	
	da 5,1% a 10%	□ 6 punti	
	da 1,1% a 5%	□ 3 punti	
	fino a 1%	□ 0 punti	
TOTALE PUNTEGGIO (max 100 punti)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dat; d'ora in poi anche: **GDPR**), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 come modificato ed integrato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

***

La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a) del Regolamento 2016/679/UE e DGR n. 466 del 17/07/2018

La Giunta Regionale della Regione Campania ,con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia, 81 – 80134 Napoli è il Titolare del Trattamento dei dati personali effettuato sulle sue Strutture regionali.
Sono Dirigenti delegati, ai sensi della *DGR n. 466 del 17/07/2018,* al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD. della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI":

- Direttore della Direzione generale 50.05.00**:** dott.ssa dott.ssa **Maria Somma -** Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081/7963830 – Mail: m.somma@regione.campania.it;

- Dirigente dello Staff 500592: dott.ssa **Rina Di Marco** – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081/7963751 - Mail: rina.dimarco@regione.campania.it;

- Dirigente UOD 01: dott.ssa **Beatrice Zeuli -** Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081/081/7963865 - Mail: beatrice.zeuli@regione.campania.it;

- Dirigente UOD 02: dott.ssa **Cecilia Sannino –** Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081/7963976 Mail: cecilia.sannino@regione.campania.it.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett.b del Regolamento 2016/679/UE

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c) e art. 14, par. 1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 5 del GDPR 2016/679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato . Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.
I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti – tramite altri Uffici della Giunta-, dalle altre altre Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae*, dalle banche dati in uso presso la Direzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie – sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza necessaria a dar seguito all'istruttoria finalizzata alla prestazione di servizi come di seguito:

◆ **50.05.00 DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE:**

- Compiti di cui agli artt. 8 e 27 del Regolamento regionale n. 12/2011;
- *(ad interim*) Funzioni dello **STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo (50 05 91):** compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n.478/2012 e ss.mm. e ii. - Funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale - Studio, ricerca, programmazione e coordinamento degli interventi socio-assistenziali a sostegno della famiglia, della maternità, dell'infanzia, dei giovani e degli anziani; definizione e attuazione di politiche per le persone con disabilità, per il contrasto alla povertà, per le persone detenute e per le persone con disagio psichico; definizione e attuazione delle politiche di genere attraverso la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità sul territorio regionale; sistema informativo sociale per i servizi sociali di cui all'art. 25 della L.R. 11/2007;
- (*ad interim*) Funzioni della **UOD 50.05.04 Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione:** Politiche per l'inserimento lavorativo degli immigrati extracomunitari e dell'emigrazione.

◆ **50.05.92 - STAFF Funzioni di supporto tecnico-amministrativo:** compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n.478/2012 e ss.mm. e ii. ed, in particolare, come integrato e modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 295 del 21/06/2016, funzioni di supporto assegnate dal Direttore Generale coerenti con le funzioni di Staff nelle materie di competenza della Direzione e funzioni di Affari generali, affari giuridico-legali, gestione risorse umane, anagrafe delle prestazioni, gestione risorse strumentali, economato, accesso atti amministrativi, referente formativo, ulteriori compiti di carattere generale e compiti di Vice Direttore con funzioni vicarie. Funzioni aggiuntive attribuite dal Direttore Generale: attività amministrativa finalizzata all'applicazione del Regolamento regionale n. 2 del 2013 in materia di riordino della II.PP.AA.BB.; attività amministrativo-contabile finalizzata alla ripartizione alle AA.SS.LL. dei fondi relativi alla legge 11/1984 art. 26; attività amministrativo-contabile riferita alla gestione del contratto di servizio stipulato con l'ATI Gesco per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali presso l'Istituto regionale "Colosimo".

◆ **50.05.01 – UOD Terzo settore, servizio civile e sport:** Programmazione e coordinamento del servizio civile e del Terzo settore con particolare riferimento ai giovani; promozione e sviluppo dell'attività sportiva dall'infanzia alla terza età; piani di riqualificazione e creazione degli impianti sportivi.

◆ **50.05.02 - UOD Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile:** Promozione, sviluppo e consolidamento del sistema integrato di servizi socioeducativi per la prima infanzia, sostegno alla gestione dei servizi esistenti; potenziamento e attivazione dei servizi per nidi e prima infanzia con estensione della copertura territoriale; sostegno alla domanda di servizi socio-educativi e alla crescita aumentando l'efficienza operativa, gestionale e finanziaria del sistema di servizi all'infanzia; raccordo e integrazione con le politiche per l'istruzione. Monitoraggio ed attuazione in materia di assistenza socio-sanitaria, residenziale, semiresidenziale e domiciliare a favore di anziani, disabili, adulti non autosufficienti, pazienti psichiatrici, soggetti con dipendenze patologiche ed HIV, malati terminali, terapia del dolore e cure palliative. Monitoraggio degli interventi per la prevenzione e il sostegno alla salute della madre e del bambino, delle attività consultoriali e screening neonatali.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art. 14, par 1 lett. C del Regolamento UE 2016/679 e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 , come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art.2-ter del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

ArtT. 9, 10 E 14, par. 1 , lett. d del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, etc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9[1] e 10[2] del Regolamento.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2sexties,

comma 2, lettere **a), l), m), o), r) s) e aa)** del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui sono preposte le strutture della Direzione. Senza di esso, il *Titolare e i Delegati* non possono dar luogo all'esecuzione dei loro compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.e e art. 14, par. 1, lett. E del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o o da dipendenti, collaboratori o consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento delle attività istituzionali (es: enti locali, Università, Ministero di Grazie e Giustizia, camere di Commercio, etc);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno–trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

---

1 Si riporta l' art. 9, co. 1 (**Trattamento di categorie particolari di dati personali)** GPDR :*"È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*", salvo le eccezioni previste al successivo comma 2

2 Si riporta l'art. 10 (**Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati)** GPDR: "I*l trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Un eventuale registro completo delle condanne penali deve essere tenuto soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett.a e art. 14, par. 1 lett. a) del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di cui all' art. 5 Regolamento 2016/679/UE, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dei compiti istituzionali delle strutture della Direzione.

I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza dell'Ufficio.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 13, par. 2, lett. b) e art. 14, par. 2, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE - DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie – e-mail dg.500500@regione.campania.it. La Direzione Generale provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della D.G.R. sopra richiamata.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186
- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art. 13, par. 2, lett. f) e art. 14, par. 2, lett.g del del Regolamento 2016/679/UE – DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento 2016/679/UE, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento 2016/679/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 402 del 03/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - D.D. N.168 DEL 03/06/19, RETTIFICATO ED INTEGRATO DAL D.D. N. 288 DEL 29/07/2019. NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Legge 29 maggio 2017, n. 71 sono state emanate le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- con Legge Regionale 22 Maggio 2017, n. 11 sono state approvate le “Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania”;
- all'art. 7 della suddetta Legge Regionale è stato istituito il "Fondo per la lotta al bullismo ed al cyberbullismo", al fine di dare attuazione agli interventi ed ai progetti finalizzati al contrasto dei fenomeni;
- con D.D. n. 168 del 03/06/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- con D.D. n. 288 del 29/07/2019 è stato rettificato e, conseguentemente, integrato l’Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo” approvato con decreto dirigenziale n. 168 del 03/06/2019, adeguandone, per le parti interessate, il testo e gli allegati;

CONSIDERATO che

- il suddetto Avviso, all’art.10, dispone di nominare, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande, un’apposita Commissione di valutazione interna;
- che tale Commissione debba essere composta da un Presidente e due componenti, di cui uno anche con funzioni di segretario;
- come da art.10 dell'Avviso suddetto, compiuto il processo di valutazione, la Commissione trasmetterà alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie la seguente documentazione:
  a) l’elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall’Avviso pubblico, con l’indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
  b) l’elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l’indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
  c) l’elenco dei progetti esclusi per motivi formali;
- a parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio “Qualità proposta progettuale”.

RITENUTO, pertanto

- di dover istituire, ai sensi dell’art. 10 dell’Avviso Pubblico, approvato con D.D. n. 288 del 29.07.2019, una Commissione di valutazione interna delle proposte progettuali pervenute nell'ambito del suddetto Avviso;
- di dover specificare che la suddetta Commissione è così composta:

• Regione Campania DG 50.05.00	• Concettina Della Sala	• Presidente
• Regione Campania DG 50.05.00	• Ennio Preziosi	• Componente
• Regione campania DG 50.05.00	• Nunzia Ciuonzo	• Componente e Segretario

- di dover precisare che i componenti della suddetta Commissione di valutazione, stanti le caratteristiche dell’intervento, le specifiche competenze tecniche-professionali ed i curricula agli

atti dell'amministrazione, possano efficacemente realizzare i compiti previsti per l'ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali, presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 288/19;

- di dover dare atto che per la suddetta Commissione non è previsto alcun compenso per le attività espletate;

Visti

- la normativa indicata in premesso;
- la D.G.R n. 395 del 06/08/2019 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;
- il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma.

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

a) di istituire, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D. n. 288 del 29/07/2019, una Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute nell'ambito del suddetto Avviso;
b) di specificare che la suddetta Commissione è così composta:

• Regione Campania DG 50.05.00	• Concettina Della Sala	• Presidente
• Regione Campania DG 50.05.00	• Ennio Preziosi	• Componente
• Regione campania DG 50.05.00	• Nunzia Ciuonzo	• Componente e Segretario

c) di dover precisare che i componenti della suddeta Commissione di valutazione, stanti le caratteristiche dell'intervento, le specifiche competenze tecniche-professionali ed i curricula agli atti dell'amministrazione, possano efficacemente realizzare i compiti previsti per l'ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali, presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 288/19;
d) di dover dare atto che per la suddetta Commissione non è previsto alcun compenso per le attività espletate;
e) di disporre la notifica del presente decreto al Presidente e ai componenti della Commissione;
f) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; al BURC per la pubblicazione, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 5 del 04/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMMA 4 DELL'ART. 242 DEL D.L.GS. 152/06 E S.M.I DEGLI ESITI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVO E DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA DELL'EX STABILIMENTO ISOCHIMICA IN LOCALITA' PIANODARDINE IN AVELLINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'area "ex Isochimica", ubicata in località Pianodardine – Zona ASI - del Comune di Avellino, è censita con codice sito 4008C502 nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare (ASB) del Piano Regionale di Bonifica, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 35 del 29/01/2019 e pubblicato sul BURC n. 15/2019;
- che, con Decreto del 22 febbraio 2014, il GIP del Tribunale di Avellino ha nominato il Presidente della Giunta Regionale della Campania ulteriore Custode/amministratore della succitata area, ritenendo che "*l'urgenza di provvedere alla concreta messa in sicurezza del sito richiedesse anche l'attivazione dei poteri surrogatori spettanti all'ente Regionale**";***
- che il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 112 del 12/05/2014, ha individuato l'U.O.D. "Bonifiche" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ai sensi dell'art. 4 L. 241/90, "*quale unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale volti all'espletamento delle attività operative derivanti dalle funzioni di custode giudiziario e all'attuazione, in via surrogatoria, degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica del sito* in parola, conformemente agli artt. 242 e 250 del D.Lgs 152/06", e nominato il Dirigente della medesima U.O.D. "Responsabile del procedimento" per gli adempimenti connessi al succitato incarico ed alle attività derivanti dalle funzioni di custode giudiziario;
- che il citato Decreto n. 112/2014 dispone che per tale incarico il medesimo Responsabile del procedimento si avvale del supporto degli Uffici regionali competenti, dell'Arpac e del Dipartimento dell'ASL di Avellino;

RILEVATO:

- che la Conferenza di Servizi del 12/09/2017 ha preso atto degli esiti delle attività previste dal Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino e, alla luce dei superamenti delle CSC riscontrati sia nel suolo che nelle acque sotterranee, in conformità all'atto di validazione ARPAC del 15/06/2017, ha richiesto al Comune di Avellino di presentare, ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il documento di Analisi di Rischio sito specifica. Ai fini dell'elaborazione di detta analisi di rischio, la Conferenza ha suggerito un approfondimento, all'interno del sito, della conoscenza della circolazione delle acque sotterranee, anche attraverso una ricostruzione piezometrica, e della distribuzione spaziale dei contaminanti la cui presenza è stata riscontata solo in alcuni piezometri;
- che con nota prot. 62372 del 01/08/2019, acquisita al prot. regionale n 490022 del 05/08/2019, il Comune di Avellino ha trasmesso l'Analisi di Rischio sito specifica e gli esiti delle indagini con tecnologia MIP eseguite nell'ex stabilimento Isochimica richiedendo, altresì, la convocazione della Conferenza di Servizi (CdS), ai fini della relativa approvazione;
- che con nota prot. 68132 del 04/09/2019, acquisita al prot. regionale n 535899 del 09/09/2019, il Comune di Avellino ha trasmesso una relazione riassuntiva delle indagini eseguite e delle possibili ipotesi di intervento trasmessa agli invitati alla presente Conferenza con p.e.c. del 05/09/2019;
- che con nota prot. n. 511805 del 23/08/2019 la UOD 50.06.05 - Bonifiche ha convocato per il giorno 26/09/2019 la Conferenza di Servizi avente ad oggetto l'approvazione del documento di "Analisi di Rischio sito specifica ed indagini con tecnologia MIP - Caratterizzazione Integrativa dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino.";
- che la predetta CdS del 26/06/2019 è stata presieduta dal Dirigente della U.O.D. Bonifiche, in conformità a quanto stabilito dal richiamato DPGR n. 112/2014;

DATO ATTO:

- che in data 26/09/2019 la predetta Conferenza di Servizi ha approvato all'unanimità il documento di Analisi di Rischio dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino (allegato alla convocazione della conferenza) e considerata la contaminazione di suoli (amianto) e delle

acque (composti Alifatici Clorurati) ha richiesto, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., al Comune di Avellino la trasmissione, entro sei mesi dal decreto di approvazione del verbale, del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito, elaborato anche tenendo conto di quanto indicato nella relazione di sintesi (allegato alla p.e.c. del 05/09/2019).;

RITENUTO:

- di dover prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 12/09/2017 che, agli esiti delle attività previste dal Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino e, alla luce dei superamenti delle CSC riscontrati sia nel suolo che nelle acque sotterranee, in conformità all'atto di validazione ARPAC del 15/06/2017, ha richiesto al Comune di Avellino di presentare, ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il documento di Analisi di Rischio sito specifica. Ai fini dell'elaborazione di detta analisi di rischio, la Conferenza ha suggerito un approfondimento, all'interno del sito, della conoscenza della circolazione delle acque sotterranee, anche attraverso una ricostruzione piezometrica, e della distribuzione spaziale dei contaminanti la cui presenza è stata riscontata solo in alcuni piezometri;
- di dover prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 26/09/2019, convocata dalla UOD 50.06.05 con nota prot. 511805 del 23/08/2019, per l'approvazione del documento di "Analisi di Rischio sito specifica ed indagini con tecnologia MIP - Caratterizzazione Integrativa dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino";
- di dover procedere, sulla base delle predette risultanze, all'approvazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., degli esiti del Piano di Caratterizzazione Integrativo (trasmesso dal Comune di Avellino con con nota acquisita al prot. regionale n. 482698 del 12/07/2017) e dell'Analisi di Rischio sito specifica dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino (trasmessa dal Comune di Avellino con nota prot. 68132 del 04/09/2019, acquisita al prot. regionale n 535899 del 09/09/2019);
- di dover richiedere, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., al Comune di Avellino, la trasmissione, entro sei mesi dal presente decreto, del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito, elaborato anche tenendo conto di quanto indicato nella relazione di sintesi (trasmessa dal Comune di Avellino con nota prot. 68132 del 04/09/2019, acquisita al prot. regionale n 535899 del 09/09/2019);
- di dover precisare che, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06, il Comune di Avellino, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente, provvede all'esecuzione in danno delle attività di bonifica;
- di dover precisare che il Comune di Avellino è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.;

VISTO:

- il D.L.gs 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la legge 241/90 e s.m.i. ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla UOD competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 12/09/2017 che, agli esiti delle attività previste dal Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino e, alla luce dei superamenti delle CSC riscontrati sia nel suolo

che nelle acque sotterranee, in conformità all'atto di validazione ARPAC del 15/06/2017, ha richiesto al Comune di Avellino di presentare, ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il documento di Analisi di Rischio sito specifica. Ai fini dell'elaborazione di detta analisi di rischio, la Conferenza ha suggerito un approfondimento, all'interno del sito, della conoscenza della circolazione delle acque sotterranee, anche attraverso una ricostruzione piezometrica, e della distribuzione spaziale dei contaminanti la cui presenza è stata riscontata solo in alcuni piezometri;

- di **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi, convocata dalla UOD 50.06.05 con nota prot. 511805 del 23/08/2019 per l'approvazione del documento di "Analisi di Rischio sito specifica ed indagini con tecnologia MIP - Caratterizzazione Integrativa dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino";
- di **APPROVARE**, sulla base delle predette risultanze, ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., gli esiti del Piano di Caratterizzazione Integrativo (trasmesso dal Comune di Avellino con con nota acquisita al prot. regionale n. 482698 del 12/07/2017) e l'Analisi di Rischio sito specifica dell'ex stabilimento Isochimica in località Pianodardine in Avellino (trasmessa dal Comune di Avellino con nota prot. 68132 del 04/09/2019, acquisita al prot. regionale n 535899 del 09/09/2019);
- di **RICHIEDERE**, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., al Comune di Avellino la trasmissione, entro sei mesi dal presente decreto, del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito, elaborato anche tenendo conto di quanto indicato nella relazione di sintesi (trasmessa dal Comune di Avellino con nota prot. 68132 del 04/09/2019, acquisita al prot. regionale n 535899 del 09/09/2019);
- di **PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06, il Comune di Avellino, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente, provvede all'esecuzione in danno delle attività di bonifica;
- di **PRECISARE** che il Comune di Avellino è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.;
- di **SPECIFICARE** espressamente che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** il presente decreto, per gli adempimenti di competenza, al Comune di Avellino con sede in Piazza del Popolo, n. 1, 83100 Avellino;
- di **INVIARE** copia del presente provvedimento al Presidente della Regione Campania, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'ASI, al Consorzio per l'Area di Sviluppo della Provincia di Avellino e alla Curatela Fallimentare della Società Isochimica;
- di **PUBBLICARE** il presente atto sul BURC.

Il Dirigente
Dott. Angelo Ferraro

Decreto Dirigenziale n. 52 del 30/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 2 - Osserv Amb. Document amb. Coordinamento e controllo autorizz amb. regionali

Oggetto dell'Atto:

DATI DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI, DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL TASSO DI RICICLAGGIO RAGGIUNTI DAI COMUNI NELL' ATO DI APPARTENENZA - ANNO 2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La legge regionale n. 14 del 26/5/2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", all'art. 21 istituisce l'Osservatorio Regionale sulla Gestione Rifiuti (ORGR) e ne individua ed elenca le competenze;

b) l'art. 183, comma 1, lettera p), del Dlgs n. 152/2006 definisce la raccolta differenziata come la □□ raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti, al fine di facilitarne il trattamento specifico>>;

c) l'art. 181, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 152/2006 stabilisce che □□entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso>>;

d) con DM Ambiente 26 maggio 2016 pubblicato sulla GU Serie Generale n. 146 del 24/6/2016, sono state approvate le Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

e) la Giunta Regionale con DGR n. 509 del 01/08/2017, così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 671 del 24/10/2018, ha approvato il "*Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle Linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016*";

f) con DGR n. 667 del 07/11/2017, è stato introdotto l'applicativo O.R.So (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati, di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015 n. 22;

g) con il Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 è stato approvato il Disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 6 del documento di "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio".

PREMESSO, altresì, che le attività di monitoraggio e raccolta dei dati di produzione e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania sono riconducibili alle competenze dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti incardinato nella D.G. 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – U.O.D. 50.17.02 – Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

CONSIDERATO che

a) il Disciplinare tecnico di cui al Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 stabilisce che i Comuni o per essi i gestori del servizio di raccolta sono tenuti obbligatoriamente alla compilazione, almeno mensile, della scheda Comuni rispettando le seguenti scadenze di compilazione:

   Scadenza del 30 aprile: inserimento delle informazioni relative alla produzione di rifiuti a consuntivo relativi all'anno precedente suddivisi per singolo CER, per singola mensilità, per impianto di prima destinazione, per modalità di raccolta, ecc. (il dettaglio delle informazioni obbligatorie richieste è riportato nel successivo paragrafo "Elenco dati richiesti rilevazione annuale");

Scadenza del 31 agosto: inserimento delle informazioni relative ai rifiuti prodotti e raccolti, suddivisi per singolo CER, per singola mensilità e per impianto di prima destinazione relative ai rifiuti raccolti nel primo semestre dell'anno in corso (2018)";

b) la UOD 501702, in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasti Rifiuti dell'ARPAC, ha provveduto a monitorare, elaborare e verificare l' inserimento dati da parte dei Comuni o per essi i gestori del servizio di raccolta nel sistema O.R.So. nel rispetto del "Disciplinare tecnico ai sensi dell'art.6 del documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio" approvato con il Decreto Dirigenziale n. 5/2018;

c) in data 11/09/2019 sono state completate le operazioni di validazione dei dati sulla piattaforma web service O.R.So rilevando che è stato possibile validare i dati per 532 Comuni, mentre non è stato possibile validare i dati di n. 12 Comuni le cui schede non sono mai state chiuse con l'utilizzo della password del sindaco e/o presentavano dati incompleti o assenti. Inoltre non sono stati validati i dati di n. 6 Comuni che non hanno mai effettuato alcun accesso all'applicativo web.

CONSIDERATO, altresì, che

a) ai fini della trasmissione dei dati all' ISPRA per la redazione dell'annuale Rapporto Rifiuti è stato necessario integrare i dati validati nella piattaforma web O.R.So. con i dati desumibili dalla banca dati MUD, dal cui incrocio è stato possibile pubblicare i dati di tutti i 550 Comuni della Regione Campania;

b) come previsto dal Disciplinare tecnico, di cui al D.D. n. 5 del 12/1//2018 sulla base dei dati disponibili e validati è stato calcolato per ciascun Comune:
la percentuale di raccolta differenziata, ai sensi della D.G.R. n. 509/2017 e s.m.i;
il tasso di riciclaggio calcolato secondo il metodo ed i criteri indicati nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Urbani della Campania approvato dal Consiglio Regionale della Campania, nella seduta tenutasi in data 16 dicembre 2016 (Deliberazione n. 685 del dicembre 2016, pubblicata sul BURC n. 85 del 12 dicembre 2016).

RITENUTO di dover definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 e della D.G.R. n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:

- "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2018"*;
- "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2018"*;
- "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2018"*;
- "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2018"*;
- "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2018"*;
- "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di*

riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2018";
- "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2018"*;
- *"Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania – Anno 2018".*

VISTO
- la L.R. 14/2016;
- la D.G.R. n. 509/2017.;
- la D.G.R n. 667/2017;
- la L.R. 29/2018;
- la D.G.R. n. 671 del 24/10/2018;

Alla stregua dell'istruttoria nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile Gianluca D'Onofrio.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente richiamati:

1. di definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 e della D.G.R. n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:
   - "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2018"*;
   - "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2018"*;
   - "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2018"*;
   - "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2018"*;
   - "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2018"*;
   - "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2018"*;
   - "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2018"*;
   - "*Dati della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania – Anno 2018".*

2. Di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessorato all'Ambiente;
   - all'ARPAC
   - alle Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   - al Presidente dell'ATO di Avellino;

- al Presidente dell'ATO di Benevento;
- al Presidente dell'ATO di Caserta;
- al Presidente dell'ATO di Napoli 1;
- al Presidente dell'ATO di Napoli 2;
- al Presidente dell'ATO di Napoli 3;
- al Presidente dell'ATO di Salerno;
- alla D.G. 50.17.00 - *Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*;
- allo Staff Tecnico Operativo 50.17.91 - *Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti – Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza*;
- alla U.O.D. Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) anche ai fini degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo n. 33/2014.

Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO AVELLINO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
064001	Aiello del Sabato	AV	4035	788.408	-	393.960	1.182.368	293	**66,68%**	51,99%
064002	Altavilla Irpina	AV	4112	790.130	-	726.000	1.516.130	369	**52,11%**	47,61%
064003	Andretta	AV	1812	290.602	-	160.660	451.262	249	**64,40%**	56,58%
064004	Aquilonia	AV	1635	308.890	-	178.380	487.270	298	**63,39%**	57,14%
064005	Ariano Irpino	AV	22246	3.935.480	9.600	4.140.960	8.086.040	363	**48,79%**	42,42%
064006	Atripalda	AV	10852	2.816.857	28.320	1.797.200	4.642.377	428	**61,29%**	48,66%
064007	Avella	AV	7770	1.757.382	36.000	1.044.580	2.837.962	365	**63,19%**	47,63%
064008	Avellino	AV	54027	15.868.685	-	6.219.300	22.087.985	409	**71,84%**	48,31%
064009	Bagnoli Irpino	AV	3136	670.070	14.400	413.720	1.098.190	350	**62,33%**	53,27%
064010	Baiano	AV	4675	1.565.430	-	333.460	1.898.890	406	**82,44%**	57,72%
064011	Bisaccia	AV	3808	873.850	-	240.070	1.113.920	293	**78,45%**	67,70%
064012	Bonito	AV	2363	365.810	-	266.140	631.950	267	**57,89%**	46,32%
064013	Cairano	AV	298	60.371	-	28.560	88.931	298	**67,89%**	60,58%
064015	Calitri	AV	4506	864.492	-	480.120	1.344.612	298	**64,29%**	53,79%
064016	Candida	AV	1138	193.982	-	147.820	341.802	300	**56,75%**	45,09%
064018	Capriglia Irpina	AV	2397	456.941	-	196.300	653.241	273	**69,95%**	51,04%
064019	Carife	AV	1362	235.935	-	165.680	401.615	295	**58,75%**	50,64%
064020	Casalbore	AV	1743	289.869	-	214.740	504.609	290	**57,44%**	48,42%
064021	Cassano Irpino	AV	945	169.405	-	64.680	234.085	248	**72,37%**	53,64%
064022	Castel Baronia	AV	1102	199.300	-	99.760	299.060	271	**66,64%**	55,13%
064023	Castelfranci	AV	1952	289.355	-	187.470	476.825	244	**60,68%**	49,80%
064024	Castelvetere sul Calore	AV	1580	310.192	-	182.480	492.672	312	**62,96%**	52,72%
064025	Cervinara	AV	9407	2.345.518	-	1.538.100	3.883.618	413	**60,40%**	47,21%
064026	Cesinali	AV	2602	541.024	-	313.600	854.624	328	**63,31%**	53,04%
064027	Chianche	AV	480	83.133	-	59.240	142.373	297	**58,39%**	45,16%
064028	Chiusano di San Domenico	AV	2199	494.190	5.520	136.740	636.450	289	**78,52%**	65,67%
064029	Contrada	AV	3044	602.281	-	355.500	957.781	315	**62,88%**	50,15%
064030	Conza della Campania	AV	1313	197.485	-	207.480	404.965	308	**48,77%**	40,75%
064031	Domicella	AV	1844	590.980	-	33.660	624.640	339	**94,61%**	74,53%
064032	Flumeri	AV	2926	483.909	-	434.670	918.579	314	**52,68%**	44,51%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO AVELLINO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
064033	Fontanarosa	AV	2995	591.809	-	292.830	884.639	295	**66,90%**	53,51%
064034	Forino	AV	5379	1.421.525	-	872.200	2.293.725	426	**61,97%**	41,95%
064035	Frigento	AV	3571	534.268	269.280	339.660	1.143.208	320	**70,29%**	58,31%
064036	Gesualdo	AV	3461	587.952	-	327.020	914.972	264	**64,26%**	51,84%
064037	Greci	AV	653	114.243	-	112.620	226.863	347	**50,36%**	38,53%
064038	Grottaminarda	AV	8017	1.931.291	-	1.255.940	3.187.231	398	**60,59%**	51,53%
064039	Grottolella	AV	1896	287.030	7.680	271.540	566.250	299	**52,05%**	44,31%
064040	Guardia Lombardi	AV	1634	164.529	-	243.490	408.019	250	**40,32%**	30,16%
064041	Lacedonia	AV	2222	321.260	-	460.880	782.140	352	**41,07%**	36,38%
064042	Lapio	AV	1518	260.496	20.880	166.600	447.976	295	**62,81%**	55,32%
064043	Lauro	AV	3478	1.075.355	14.640	347.810	1.437.805	413	**75,81%**	61,84%
064044	Lioni	AV	6151	1.591.917	-	572.750	2.164.667	352	**73,54%**	57,30%
064045	Luogosano	AV	1159	303.821	-	156.170	459.991	397	**66,05%**	48,86%
064046	Manocalzati	AV	3166	834.920	-	417.120	1.252.040	395	**66,68%**	54,41%
064047	Marzano di Nola	AV	1694	598.613	-	74.200	672.813	397	**88,97%**	65,34%
064048	Melito Irpino	AV	1900	369.132	-	151.290	520.422	274	**70,93%**	59,26%
064049	Mercogliano	AV	12282	2.312.994	15.600	2.266.980	4.595.574	374	**50,67%**	41,27%
064050	Mirabella Eclano	AV	7536	1.685.585	-	1.301.140	2.986.725	396	**56,44%**	47,12%
064051	Montaguto	AV	397	97.574	-	31.200	128.774	324	**75,77%**	64,41%
064052	Montecalvo Irpino	AV	3564	548.205	-	378.020	926.225	260	**59,19%**	49,18%
064053	Montefalcione	AV	3273	635.453	-	447.520	1.082.973	331	**58,68%**	49,30%
064054	Monteforte Irpino	AV	11793	2.689.240	-	1.420.680	4.109.920	349	**65,43%**	46,00%
064055	Montefredane	AV	2194	452.795	-	323.560	776.355	354	**58,32%**	47,64%
064056	Montefusco	AV	1286	283.452	-	105.380	388.832	302	**72,90%**	54,94%
064057	Montella	AV	7670	1.910.140	-	754.600	2.664.740	347	**71,68%**	59,87%
064058	Montemarano	AV	2767	479.759	24.000	353.540	857.299	310	**58,76%**	51,31%
064059	Montemiletto	AV	5248	832.929	-	692.780	1.525.709	291	**54,59%**	46,69%
064060	Monteverde	AV	747	166.890	-	71.120	238.010	319	**70,12%**	58,64%
064121	Montoro	AV	19740	5.396.815	-	1.881.440	7.278.255	369	**74,15%**	59,01%
064063	Morra De Sanctis*	AV	1212	128.270	-	252.570	380.840	314	**33,68%**	35,24%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO AVELLINO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
064064	Moschiano	AV	1629	291.043	-	259.480	550.523	338	**52,87%**	44,37%
064065	Mugnano del Cardinale	AV	5238	1.160.714	-	667.090	1.827.804	349	**63,50%**	48,85%
064066	Nusco	AV	4134	571.474	-	513.340	1.084.814	262	**52,68%**	46,17%
064067	Ospedaletto d'Alpinolo	AV	2129	531.662	25.440	271.920	829.022	389	**67,20%**	52,38%
064068	Pago del Vallo di Lauro	AV	1797	362.705	-	227.060	589.765	328	**61,50%**	50,92%
064069	Parolise	AV	660	157.053	2.880	88.080	248.013	376	**64,49%**	46,48%
064070	Paternopoli	AV	2307	451.034	-	188.520	639.554	277	**70,52%**	59,35%
064071	Petruro Irpino	AV	347	32.963	-	56.290	89.253	257	**36,93%**	26,60%
064072	Pietradefusi	AV	2309	368.325	-	294.620	662.945	287	**55,56%**	47,35%
064073	Pietrastornina	AV	1495	309.430	-	147.720	457.150	306	**67,69%**	52,90%
064074	Prata di Principato Ultra	AV	2977	516.921	-	518.280	1.035.201	348	**49,93%**	43,15%
064075	Pratola Serra	AV	3740	713.785	-	706.820	1.420.605	380	**50,25%**	41,82%
064076	Quadrelle	AV	1878	392.486	-	170.920	563.406	300	**69,66%**	53,29%
064077	Quindici*	AV	1894	355.295	-	300.900	656.195	346	**54,14%**	43,00%
064079	Rocca San Felice	AV	839	95.346	-	149.270	244.616	292	**38,98%**	34,28%
064078	Roccabascerana	AV	2351	647.340	-	208.960	856.300	364	**75,60%**	64,12%
064081	Salza Irpina	AV	740	160.807	-	79.620	240.427	325	**66,88%**	56,09%
064082	San Mango sul Calore	AV	1157	241.762	-	91.580	333.342	288	**72,53%**	51,69%
064084	San Michele di Serino	AV	2496	504.240	-	390.240	894.480	358	**56,37%**	46,00%
064085	San Nicola Baronia	AV	762	154.520	-	89.380	243.900	320	**63,35%**	53,72%
064086	San Potito Ultra	AV	1557	340.278	4.560	179.000	523.838	336	**65,83%**	54,47%
064087	San Sossio Baronia	AV	1598	255.410	-	155.980	411.390	257	**62,08%**	50,18%
064088	Santa Lucia di Serino	AV	1402	295.740	-	194.900	490.640	350	**60,28%**	48,91%
064093	Santa Paolina	AV	1224	208.371	-	144.820	353.191	289	**59,00%**	51,74%
064089	Sant'Andrea di Conza	AV	1444	315.990	14.880	79.900	410.770	284	**80,55%**	66,02%
064091	Sant'Angelo a Scala	AV	734	117.781	-	92.580	210.361	287	**55,99%**	47,83%
064090	Sant'Angelo all'Esca	AV	769	181.118	-	90.030	271.148	353	**66,80%**	57,58%
064092	Sant'Angelo dei Lombardi	AV	4173	575.410	-	873.260	1.448.670	347	**39,72%**	32,92%
064095	Santo Stefano del Sole	AV	2143	431.972	-	255.880	687.852	321	**62,80%**	47,44%
064096	Savignano Irpino	AV	1113	164.663	-	119.700	284.363	255	**57,91%**	48,13%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO AVELLINO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
064097	Scampitella	AV	1159	198.492	-	122.760	321.252	277	**61,79%**	55,69%
064099	Serino	AV	6916	1.450.044	-	1.181.540	2.631.584	381	**55,10%**	47,98%
064100	Sirignano	AV	2836	784.131	-	171.420	955.551	337	**82,06%**	68,97%
064101	Solofra	AV	12.427	2.576.909	24.000	1.531.860	4.132.769	333	**62,93%**	48,99%
064102	Sorbo Serpico	AV	587	109.487	-	75.060	184.547	314	**59,33%**	46,96%
064103	Sperone	AV	3.779	1.100.190	-	88.720	1.188.910	315	**92,54%**	74,90%
064104	Sturno	AV	3.012	671.354	-	310.750	982.104	326	**68,36%**	54,70%
064105	Summonte	AV	1.554	317.117	-	168.920	486.037	313	**65,25%**	49,11%
064106	Taurano	AV	1.508	363.190	-	46.020	409.210	271	**88,75%**	75,18%
064107	Taurasi	AV	2.292	478.780	-	232.280	711.060	310	**67,33%**	55,75%
064108	Teora	AV	1.474	274.815	-	169.290	444.105	301	**61,88%**	54,41%
064109	Torella dei Lombardi	AV	2.047	271.328	-	181.860	453.188	221	**59,87%**	48,80%
064110	Torre Le Nocelle	AV	1.246	201.373	-	163.660	365.033	293	**55,17%**	36,56%
064111	Torrioni	AV	533	46.462	-	66.540	113.002	212	**41,12%**	29,08%
064112	Trevico	AV	922	140.327	-	108.480	248.807	270	**56,40%**	48,37%
064113	Tufo	AV	843	169.631	-	142.820	312.451	371	**54,29%**	46,49%
064114	Vallata	AV	2.664	405.751	-	542.660	948.411	356	**42,78%**	37,41%
064115	Vallesaccarda	AV	1.303	188.916	-	120.560	309.476	238	**61,04%**	60,90%
064116	Venticano	AV	2.506	459.405	12.000	470.180	941.585	376	**50,07%**	40,77%
064117	Villamaina	AV	962	143.390	-	119.780	263.170	274	**54,49%**	45,68%
064118	Villanova del Battista	AV	1.592	317.294	-	157.000	474.294	298	**66,90%**	56,95%
064119	Volturara Irpina	AV	3.184	654.735	-	403.160	1.057.895	332	**61,89%**	50,52%
064120	Zungoli	AV	1.058	196.365	-	87.400	283.765	268	**69,20%**	55,08%
	ATO Avellino		**403.352**	**89.473.342**	**529.680**	**51.372.540**	**141.375.562**	**351**	**63,66%**	**50,01%**

I dati dei Comuni contrassegnati con * sono stati utilizzati solo a fini statistici

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO BENEVENTO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	%RD	Tasso di riciclaggio
062001	Airola	BN	8.353	2.184.644	-	1.384.620	3.569.264	427	**61,21%**	49,00%
062002	Amorosi	BN	2.727	658.770	63.120	403.480	1.125.370	413	**64,15%**	53,66%
062003	Apice	BN	5.578	1.493.470	-	416.820	1.910.290	342	**78,18%**	64,44%
062004	Apollosa	BN	2.668	442.495	131.280	157.140	730.915	274	**78,50%**	60,74%
062005	Arpaia	BN	2.000	496.818	-	268.940	765.758	383	**64,88%**	52,66%
062006	Arpaise	BN	759	181.100	-	53.960	235.060	310	**77,04%**	65,33%
062007	Baselice	BN	2.266	485.863	-	74.000	559.863	247	**86,78%**	69,25%
062008	Benevento	BN	59.200	15.279.826	295.360	8.998.660	24.573.846	415	**63,38%**	55,42%
062009	Bonea	BN	1.386	434.441	-	69.440	503.881	364	**86,22%**	57,63%
062010	Bucciano	BN	2.106	642.835	7.680	136.710	787.225	374	**82,63%**	59,37%
062011	Buonalbergo	BN	1.651	370.473	-	98.580	469.053	284	**78,98%**	61,63%
062012	Calvi	BN	2.627	351.448	146.640	353.240	851.328	324	**58,51%**	44,57%
062013	Campolattaro	BN	1.012	121.726	31.000	109.970	262.696	260	**58,14%**	49,80%
062014	Campoli del Monte Taburno	BN	1.657	295.910	-	117.440	413.350	249	**71,59%**	53,78%
062015	Casalduni	BN	1.301	200.590	62.620	90.430	353.640	272	**74,43%**	53,09%
062016	Castelfranco in Miscano	BN	873	122.715	-	77.840	200.555	230	**61,19%**	52,70%
062017	Castelpagano	BN	1.447	169.660	93.200	89.740	352.600	244	**74,55%**	63,48%
062018	Castelpoto	BN	1.201	270.860	-	121.740	392.600	327	**68,99%**	65,12%
062019	Castelvenere	BN	2.661	548.882	55.200	143.260	747.342	281	**80,83%**	69,68%
062020	Castelvetere in Val Fortore	BN	1.130	132.922	-	74.080	207.002	183	**64,21%**	60,10%
062021	Cautano	BN	2.027	445.130	-	70.920	516.050	255	**86,26%**	64,81%
062022	Ceppaloni	BN	3.346	500.160	-	759.080	1.259.240	376	**39,72%**	36,45%
062023	Cerreto Sannita	BN	3.812	843.320	-	350.600	1.193.920	313	**70,63%**	51,30%
062024	Circello	BN	2.299	495.084	-	123.160	618.244	269	**80,08%**	61,30%
062025	Colle Sannita	BN	2.368	509.944	-	219.120	729.064	308	**69,95%**	52,26%
062026	Cusano Mutri	BN	3.982	761.880	205.200	91.900	1.058.980	266	**91,32%**	58,07%
062027	Dugenta	BN	2.788	577.085	-	204.520	781.605	280	**73,83%**	60,60%
062028	Durazzano	BN	2.178	865.858	-	107.180	973.038	447	**88,99%**	59,24%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO BENEVENTO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	%RD	Tasso di riciclaggio
062029	Faicchio	BN	3.594	697.530	-	183.820	881.350	245	**79,14%**	60,09%
062030	Foglianise	BN	3.258	830.840	-	442.660	1.273.500	391	**65,24%**	54,25%
062031	Foiano di Val Fortore	BN	1.404	216.288	-	69.020	285.308	203	**75,81%**	62,17%
062032	Forchia	BN	1.223	417.470	-	108.640	526.110	430	**79,35%**	66,82%
062033	Fragneto l'Abate	BN	1.010	136.598	36.000	160.540	333.138	330	**51,81%**	34,88%
062034	Fragneto Monforte	BN	1.793	301.764	61.200	179.060	542.024	302	**66,96%**	52,76%
062035	Frasso Telesino	BN	2.224	452.981	-	318.980	771.961	347	**58,68%**	63,18%
062036	Ginestra degli Schiavoni	BN	464	94.680	-	23.000	117.680	254	**80,46%**	56,91%
062037	Guardia Sanframondi	BN	4.886	1.530.085	21.200	280.360	1.831.645	375	**84,69%**	61,19%
062038	Limatola	BN	4.158	1.161.610	-	546.120	1.707.730	411	**68,02%**	49,66%
062039	Melizzano	BN	1.806	406.650	25.440	228.360	660.450	366	**65,42%**	48,78%
062040	Moiano	BN	4.102	1.132.834	-	296.460	1.429.294	348	**79,26%**	60,04%
062041	Molinara	BN	1.587	278.809	-	130.100	408.909	258	**68,18%**	60,74%
062042	Montefalcone di Val Fortore	BN	1.429	282.865	3.840	82.900	369.605	259	**77,57%**	61,62%
062043	Montesarchio	BN	13.536	4.257.144	10.800	866.600	5.134.544	379	**83,12%**	65,11%
062044	Morcone	BN	4.828	869.185	168.000	361.460	1.398.645	290	**74,16%**	60,61%
062045	Paduli	BN	3.863	828.100	-	209.160	1.037.260	269	**79,84%**	54,40%
062046	Pago Veiano	BN	2.394	637.122	16.320	170.540	823.982	344	**79,30%**	54,98%
062047	Pannarano*	BN	2.144	430.951	-	124.680	555.631	259	**77,56%**	48,09%
062048	Paolisi	BN	2.082	747.460	-	194.980	942.440	453	**79,31%**	58,96%
062049	Paupisi	BN	1.628	416.486	-	181.820	598.306	368	**69,61%**	55,60%
062050	Pesco Sannita	BN	1.936	344.700	-	198.160	542.860	280	**63,50%**	47,84%
062051	Pietraroja	BN	522	105.950	-	22.680	128.630	246	**82,37%**	62,10%
062052	Pietrelcina	BN	3.047	952.082	26.080	224.520	1.202.682	395	**81,33%**	68,50%
062053	Ponte	BN	2.550	597.066	-	365.700	962.766	378	**62,02%**	48,58%
062054	Pontelandolfo	BN	2.119	443.350	-	181.840	625.190	295	**70,91%**	56,69%
062055	Puglianello	BN	1.332	403.656	-	197.720	601.376	451	**67,12%**	52,05%
062056	Reino	BN	1.162	361.873	240	70.028	432.141	372	**83,80%**	43,62%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO BENEVENTO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	%RD	Tasso di riciclaggio
064080	Rotondi	AV	3.606	1.053.304	-	404.140	1.457.444	404	**72,27%**	58,48%
062057	San Bartolomeo in Galdo	BN	4.644	999.605	18.720	398.460	1.416.785	305	**71,88%**	51,56%
062058	San Giorgio del Sannio	BN	10.048	2.453.877	-	947.120	3.400.997	338	**72,15%**	58,29%
062059	San Giorgio La Molara	BN	2.946	380.439	-	138.960	519.399	176	**73,25%**	58,02%
062060	San Leucio del Sannio	BN	3.083	696.050	-	204.400	900.450	292	**77,30%**	60,53%
062061	San Lorenzello	BN	2.191	455.648	-	263.800	719.448	328	**63,33%**	48,80%
062062	San Lorenzo Maggiore	BN	2.098	546.810	-	54.240	601.050	286	**90,98%**	67,79%
062063	San Lupo	BN	769	182.405	-	72.440	254.845	331	**71,57%**	53,85%
062064	San Marco dei Cavoti	BN	3.225	584.085	32.400	331.310	947.795	294	**65,04%**	56,41%
062065	San Martino Sannita	BN	1.259	277.199	28.080	113.510	418.789	333	**72,90%**	57,02%
064083	San Martino Valle Caudina	AV	4.840	1.360.007	-	347.960	1.707.967	353	**79,63%**	60,86%
062066	San Nazzaro	BN	885	173.740	24.000	107.820	305.560	345	**64,71%**	48,00%
062067	San Nicola Manfredi	BN	3.677	758.964	55.200	495.220	1.309.384	356	**62,18%**	49,61%
062068	San Salvatore Telesino	BN	4.056	921.234	48.960	414.980	1.385.174	342	**70,04%**	62,03%
062069	Santa Croce del Sannio	BN	886	153.967	18.240	120.260	292.467	330	**58,88%**	33,67%
062070	Sant'Agata de' Goti	BN	11.028	2.509.276	120.000	1.108.760	3.738.036	339	**70,34%**	52,05%
062071	Sant'Angelo a Cupolo	BN	4.270	969.523	49.200	231.900	1.250.623	293	**81,46%**	64,66%
062078	Sant'Arcangelo Trimonte	BN	520	110.864	-	31.460	142.324	274	**77,90%**	60,38%
062072	Sassinoro	BN	614	53.355	15.360	69.340	138.055	225	**49,77%**	31,55%
062073	Solopaca	BN	3.766	995.640	-	244.180	1.239.820	329	**80,31%**	63,83%
062074	Telese Terme	BN	7.711	2.887.552	42.000	925.260	3.854.812	500	**76,00%**	59,00%
062075	Tocco Caudio	BN	1.513	288.220	-	138.220	426.440	282	**67,59%**	50,04%
062076	Torrecuso	BN	3.414	656.030	-	478.680	1.134.710	332	**57,81%**	48,88%
062077	Vitulano	BN	2.931	641.617	79.200	267.880	988.697	337	**72,91%**	53,18%
	ATO Benevento		**285.464**	**69.329.449**	**1.991.780**	**29.496.778**	**100.818.007**	**353**	**70,74%**	**56,47%**

I dati dei Comuni contrassegnati con * sono stati utilizzati solo a fini statistici

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO CASERTA - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	%RD	Tasso di riciclaggio
061001	Ailano	CE	1.308	266.904	2.400	136.980	406.284	311	66,28%	51,31%
061002	Alife	CE	7.656	1.417.766	-	971.460	2.389.226	312	59,34%	48,20%
061003	Alvignano	CE	4.726	964.351	-	532.540	1.496.891	317	64,42%	49,91%
061004	Arienzo	CE	5.336	1.373.870	-	485.040	1.858.910	348	73,91%	58,17%
061005	Aversa	CE	52.608	13.390.753	-	15.578.820	28.969.573	551	46,22%	35,82%
061006	Baia e Latina	CE	2.126	404.390	-	321.200	725.590	341	55,73%	42,37%
061007	Bellona	CE	6.128	1.489.717	-	1.325.600	2.815.317	459	52,91%	42,94%
061008	Caianello	CE	1.875	523.196	48.000	344.500	915.696	488	62,38%	46,77%
061009	Caiazzo	CE	5.434	1.053.700	-	667.500	1.721.200	317	61,22%	43,88%
061010	Calvi Risorta*	CE	5.687	1.040.130	-	1.192.520	2.232.650	393	46,59%	36,13%
061011	Camigliano	CE	1.996	470.923	-	247.800	718.723	360	65,52%	51,22%
061012	Cancello Ed Arnone*	CE	5.679	233.217	-	2.519.960	2.753.177	485	8,47%	5,07%
061013	Capodrise	CE	10.168	3.113.528	2.400	1.161.600	4.277.528	421	72,84%	54,65%
061014	Capriati a Volturno	CE	1.529	132.790	-	269.820	402.610	263	32,98%	25,71%
061015	Capua	CE	18.293	3.726.690	-	5.434.040	9.160.730	501	40,68%	30,63%
061016	Carinaro	CE	7.072	1.867.662	-	1.594.710	3.462.372	490	53,94%	43,43%
061017	Carinola	CE	7.342	1.202.460	-	1.792.636	2.995.096	408	40,15%	35,77%
061018	Casagiove	CE	13.588	3.976.089	-	2.370.540	6.346.629	467	62,65%	47,65%
061019	Casal di Principe	CE	21.442	5.237.272	31.200	4.378.820	9.647.292	450	54,61%	42,95%
061020	Casaluce*	CE	9.908	1.487.598	-	3.230.620	4.718.218	476	31,53%	23,62%
061103	Casapesenna	CE	7.022	1.385.134	-	1.923.490	3.308.624	471	41,86%	31,69%
061021	Casapulla	CE	8.543	2.023.300	-	1.146.320	3.169.620	371	63,83%	52,74%
061022	Caserta	CE	75.430	17.866.798	36.000	18.946.018	36.848.816	489	48,58%	40,15%
061023	Castel Campagnano	CE	1.501	382.580	-	256.120	638.700	426	59,90%	48,54%
061024	Castel di Sasso	CE	1.133	78.620	104.280	125.800	308.700	272	59,25%	54,63%
061026	Castel Morrone	CE	3.739	850.110	-	539.160	1.389.270	372	61,19%	51,74%
061027	Castel Volturno	CE	25.923	6.800.829	-	14.391.052	21.191.881	817	32,09%	19,42%
061025	Castello del Matese	CE	1.431	373.363	-	74.740	448.103	313	83,32%	54,50%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO CASERTA - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	%RD	Tasso di riciclaggio
061102	Cellole	CE	7.994	3.955.870	-	2.860.920	6.816.790	853	58,03%	35,64%
061028	Cervino	CE	5.020	1.370.940	-	435.280	1.806.220	360	75,90%	59,85%
061029	Cesa	CE	9.207	1.764.635	-	1.599.000	3.363.635	365	52,46%	38,12%
061030	Ciorlano*	CE	409	7.010	-	126.440	133.450	326	5,25%	5,10%
061031	Conca della Campania	CE	1.197	303.095	-	93.250	396.345	331	76,47%	61,33%
061032	Curti	CE	7.039	1.511.484	-	1.613.940	3.125.424	444	48,36%	41,02%
061033	Dragoni	CE	2.105	512.570	-	247.840	760.410	361	67,41%	53,46%
061101	Falciano del Massico	CE	3.561	1.103.044	-	600.440	1.703.484	478	64,75%	48,15%
061034	Fontegreca*	CE	792	38.141	-	337.040	375.181	474	10,17%	7,82%
061035	Formicola	CE	1.458	373.420	4.800	206.440	584.660	401	64,69%	50,54%
061036	Francolise	CE	4.788	779.851	-	620.980	1.400.831	293	55,67%	49,12%
061037	Frignano	CE	9.153	2.038.220	-	2.073.860	4.112.080	449	49,57%	39,08%
061038	Gallo Matese	CE	527	50.998	-	91.840	142.838	271	35,70%	30,83%
061039	Galluccio	CE	2.106	565.190	17.040	169.820	752.050	357	77,42%	61,93%
061040	Giano Vetusto	CE	654	154.870	15.360	84.280	254.510	389	66,89%	44,84%
061041	Gioia Sannitica	CE	3.533	497.870	340.080	406.300	1.244.250	352	67,35%	54,11%
061042	Grazzanise	CE	7.021	1.742.112	-	1.222.970	2.965.082	422	58,75%	44,53%
061043	Gricignano di Aversa	CE	12.463	2.181.805	-	4.767.580	6.949.385	558	31,40%	24,25%
061044	Letino*	CE	698	44.141	-	124.480	168.621	242	26,18%	26,15%
061045	Liberi	CE	1.127	222.081	72.480	115.200	409.761	364	71,89%	54,05%
061046	Lusciano	CE	15.758	3.377.043	-	3.312.160	6.689.203	424	50,48%	39,35%
061047	Macerata Campania	CE	10.383	1.826.120	-	2.275.480	4.101.600	395	44,52%	35,06%
061048	Maddaloni	CE	38.915	5.547.506	-	12.233.601	17.781.107	457	31,20%	28,15%
061049	Marcianise	CE	39.576	13.606.120	9.840	3.461.200	17.077.160	432	79,73%	64,02%
061050	Marzano Appio	CE	2.183	314.863	-	404.820	719.683	330	43,75%	37,10%
061051	Mignano Monte Lungo	CE	3.121	666.760	50.400	274.220	991.380	318	72,34%	58,17%
061052	Mondragone	CE	29.071	5.872.419	-	7.501.934	13.374.353	460	43,91%	29,48%
061053	Orta di Atella	CE	27.407	3.090.585	-	6.237.660	9.328.245	340	33,13%	26,90%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO CASERTA - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	%RD	Tasso di riciclaggio
061054	Parete	CE	11.792	4.060.003	-	1.181.580	5.241.583	445	77,46%	59,05%
061055	Pastorano	CE	3.023	1.062.285	-	752.100	1.814.385	600	58,55%	45,72%
061056	Piana di Monte Verna	CE	2.302	469.694	-	388.340	858.034	373	54,74%	47,41%
061057	Piedimonte Matese	CE	10.835	2.578.884	-	1.679.590	4.258.474	393	60,56%	50,35%
061058	Pietramelara	CE	4.663	672.344	-	1.147.440	1.819.784	390	36,95%	39,22%
061059	Pietravairano	CE	2.949	549.844	12.720	338.840	901.404	306	62,41%	47,58%
061060	Pignataro Maggiore	CE	5.878	1.454.040	-	1.170.300	2.624.340	446	55,41%	46,01%
061061	Pontelatone	CE	1.646	239.680	-	364.640	604.320	367	39,66%	36,32%
061062	Portico di Caserta	CE	7.905	1.378.843	-	1.725.920	3.104.763	393	44,41%	35,54%
061063	Prata Sannita	CE	1.449	240.336	-	121.780	362.116	250	66,37%	48,53%
061064	Pratella	CE	1.521	164.332	195.600	377.700	737.632	485	48,80%	34,91%
061065	Presenzano	CE	1.796	521.070	-	223.720	744.790	415	69,96%	45,85%
061066	Raviscanina	CE	1.288	56.364	-	294.560	350.924	272	16,06%	12,15%
061067	Recale	CE	7.665	2.187.809	-	895.260	3.083.069	402	70,96%	47,91%
061068	Riardo	CE	2.313	524.381	-	617.080	1.141.461	493	45,94%	31,81%
061069	Rocca d'Evandro	CE	3.134	638.260	-	264.840	903.100	288	70,67%	31,94%
061070	Roccamonfina	CE	3.359	998.844	-	396.260	1.395.104	415	71,60%	54,42%
061071	Roccaromana	CE	847	155.651	-	132.740	288.391	340	53,97%	54,09%
061072	Rocchetta e Croce	CE	447	80.690	-	26.780	107.470	240	75,08%	36,73%
061073	Ruviano	CE	1.599	187.470	186.000	176.950	550.420	344	67,85%	54,21%
061074	San Cipriano d'Aversa	CE	13.649	3.938.942	-	1.519.400	5.458.342	400	72,16%	57,62%
061075	San Felice a Cancello	CE	17.395	4.628.590	-	2.142.180	6.770.770	389	68,36%	50,77%
061076	San Gregorio Matese	CE	935	172.670	-	90.520	263.190	281	65,61%	53,93%
061077	San Marcellino	CE	14.397	3.574.788	-	2.708.160	6.282.948	436	56,90%	38,82%
061104	San Marco Evangelista	CE	6.587	2.135.223	-	1.285.040	3.420.263	519	62,43%	49,25%
061078	San Nicola la Strada	CE	22.615	3.857.330	-	5.536.880	9.394.210	415	41,06%	31,16%
061079	San Pietro Infine	CE	923	140.735	-	107.950	248.685	269	56,59%	47,49%
061080	San Potito Sannitico	CE	1.910	318.498	-	339.640	658.138	345	48,39%	35,94%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO CASERTA - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	%RD	Tasso di riciclaggio
061081	San Prisco	CE	12.372	2.384.293	-	2.220.200	4.604.493	372	51,78%	41,43%
061085	San Tammaro	CE	5.486	1.759.333	-	1.107.292	2.866.625	523	61,37%	48,88%
061082	Santa Maria a Vico	CE	14.003	3.928.841	25.200	1.118.940	5.072.981	362	77,94%	60,47%
061083	Santa Maria Capua Vetere	CE	32.727	7.621.454	18.000	7.465.500	15.104.954	462	50,58%	41,19%
061084	Santa Maria la Fossa	CE	2.649	828.510	-	340.540	1.169.050	441	70,87%	56,24%
061086	Sant'Angelo d'Alife	CE	2.231	353.689	-	214.980	568.669	255	62,20%	50,35%
061087	Sant'Arpino	CE	14.789	3.854.670	-	2.061.210	5.915.880	400	65,16%	51,16%
061088	Sessa Aurunca	CE	21.154	5.241.620	-	4.517.200	9.758.820	461	53,71%	39,99%
061089	Sparanise	CE	7.318	1.949.550	-	1.204.000	3.153.550	431	61,82%	47,84%
061090	Succivo	CE	8.592	2.030.720	-	1.419.860	3.450.580	402	58,85%	45,09%
061091	Teano	CE	12.241	1.947.211	162.720	1.922.380	4.032.311	329	52,33%	44,40%
061092	Teverola	CE	14.635	4.041.150	-	2.212.540	6.253.690	427	64,62%	47,10%
061093	Tora e Piccilli	CE	863	249.245	-	234.300	483.545	560	51,55%	36,77%
061094	Trentola-Ducenta	CE	20.036	5.901.298	-	2.054.990	7.956.288	397	74,17%	61,78%
061095	Vairano Patenora	CE	6.541	2.068.697	-	941.850	3.010.547	460	68,71%	53,42%
061096	Valle Agricola	CE	835	132.110	-	92.320	224.430	269	58,86%	67,85%
061097	Valle di Maddaloni	CE	2.719	683.318	-	430.680	1.113.998	410	61,34%	56,35%
061098	Villa di Briano	CE	7.200	1.534.820	-	1.729.820	3.264.640	453	47,01%	36,00%
061099	Villa Literno	CE	12.324	2.074.270	-	4.708.420	6.782.690	550	30,58%	23,04%
061100	Vitulazio	CE	7.539	1.577.650	-	1.345.807	2.923.457	388	53,97%	45,03%
	ATO Caserta		**922.965**	**213.802.551**	**1.334.520**	**198.807.400**	**413.944.471**	**448**	**51,97%**	**40,39%**

I dati dei Comuni contrassegnati con * sono stati utilizzati solo a fini statistici

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO NAPOLI 1 - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
063001	Acerra	NA	58.813	17.987.975	-	8.047.920	26.035.895	443	69,09%	50,53%
063002	Afragola	NA	64.443	8.987.412	-	19.487.230	28.474.642	442	31,56%	24,59%
063011	Caivano	NA	37.554	5.516.920	-	13.466.920	18.983.840	506	29,06%	22,60%
063016	Cardito	NA	22.489	5.115.077	-	6.371.040	11.486.117	511	44,53%	39,01%
063017	Casalnuovo di Napoli	NA	48.985	14.582.542	-	10.106.520	24.689.062	504	59,06%	41,62%
063023	Casoria	NA	76.791	16.627.206	-	16.696.700	33.323.906	434	49,90%	42,04%
063030	Crispano	NA	12.250	2.722.354	-	2.799.700	5.522.054	451	49,30%	34,28%
063033	Frattaminore	NA	16.021	4.011.736	-	2.671.600	6.683.336	417	60,03%	44,89%
063049	Napoli	NA	959.188	181.770.401	19.920	323.359.491	505.149.812	527	35,99%	26,83%
	ATO Napoli 1		**1.296.534**	**257.321.623**	**19.920**	**403.007.121**	**660.348.664**	**509**	**38,97%**	**29,40%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO NAPOLI 2 - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
063005	Arzano*	NA	34.065	5.339.172	-	8.597.120	13.936.292	409	38,31%	30,94%
063006	Bacoli	NA	26.245	11.430.608	90.960	2.639.300	14.160.868	540	81,36%	60,70%
063007	Barano d'Ischia	NA	9.977	2.648.800	-	2.161.300	4.810.100	482	55,07%	39,79%
063012	Calvizzano	NA	11.953	2.464.175	-	2.722.050	5.186.225	434	47,51%	34,97%
063019	Casamicciola Terme	NA	8.084	1.703.720	-	2.681.510	4.385.230	542	38,85%	32,10%
063020	Casandrino	NA	13.942	2.360.628	-	3.738.240	6.098.868	437	38,71%	28,81%
063021	Casavatore	NA	18.659	3.565.190	-	4.305.950	7.871.140	422	45,29%	34,44%
063031	Forio	NA	18.005	4.924.069	-	7.475.080	12.399.149	689	39,71%	29,04%
063032	Frattamaggiore	NA	29.866	6.143.164	-	9.080.892	15.224.056	510	40,35%	34,24%
063034	Giugliano in Campania	NA	123.490	34.545.065	36.000	31.087.920	65.668.985	532	52,66%	39,05%
063036	Grumo Nevano	NA	17.900	4.443.488	-	3.630.220	8.073.708	451	55,04%	42,39%
063037	Ischia	NA	20.170	8.008.215	-	6.935.540	14.943.755	741	53,59%	39,36%
063038	Lacco Ameno	NA	4.764	1.300.485	-	2.115.740	3.416.225	717	38,07%	27,51%
063041	Marano di Napoli*	NA	60.163	8.831.256	-	14.268.400	23.099.656	384	38,23%	33,84%
063045	Melito di Napoli	NA	37.903	4.849.218	-	10.748.290	15.597.508	412	31,09%	24,90%
063047	Monte di Procida	NA	12.674	4.691.388	-	953.020	5.644.408	445	83,12%	62,76%
063048	Mugnano di Napoli	NA	35.145	7.230.830	-	6.633.230	13.864.060	394	52,16%	41,69%
063060	Pozzuoli	NA	80.851	30.388.023	-	10.685.420	41.073.443	508	73,98%	57,59%
063061	Procida	NA	10.481	4.688.437	-	1.774.580	6.463.017	617	72,54%	52,53%
063062	Qualiano	NA	25.766	4.613.815	-	5.003.840	9.617.655	373	47,97%	37,95%
063063	Quarto	NA	41.351	10.240.961	6.960	6.549.360	16.797.281	406	61,01%	45,25%
063073	Sant'Antimo	NA	33.779	9.177.911	-	7.426.880	16.604.791	492	55,27%	45,64%
063078	Serrara Fontana	NA	3.126	409.170	-	1.624.661	2.033.831	651	20,12%	10,78%
063087	Villaricca	NA	31.182	6.222.890	-	8.165.713	14.388.603	461	43,25%	31,11%
	ATO Napoli 2		**709.541**	**180.220.678**	**133.920**	**161.004.256**	**341.358.854**	**481**	**52,83%**	**40,61%**

I dati dei Comuni contrassegnati con * sono stati utilizzati solo a fini statistici

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO NAPOLI 3 - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT Comune	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
063003	Agerola	NA	7748	2.203.079	87.360	837.690	3.128.129	404	**73,22%**	54,49%
063004	Anacapri	NA	7018	2.693.347	110.400	1.097.540	3.901.287	556	**71,87%**	60,87%
063008	Boscoreale	NA	27864	6.265.010	-	5.591.580	11.856.590	426	**52,84%**	38,78%
063009	Boscotrecase	NA	10211	2.846.113	-	1.445.600	4.291.713	420	**66,32%**	51,05%
063010	Brusciano	NA	16252	3.147.154	-	3.460.705	6.607.859	407	**47,63%**	39,78%
063013	Camposano	NA	5303	1.262.140	-	889.660	2.151.800	406	**58,66%**	44,35%
063014	Capri	NA	7144	4.261.360	30.960	3.547.920	7.840.240	1.097	**54,75%**	52,64%
063015	Carbonara di Nola	NA	2456	501.545	-	477.000	978.545	398	**51,25%**	37,44%
063018	Casamarciano	NA	3227	730.794	-	343.400	1.074.194	333	**68,03%**	55,38%
063022	Casola di Napoli	NA	3813	917.760	-	251.520	1.169.280	307	**78,49%**	63,82%
063024	Castellammare di Stabia	NA	65575	18.515.321	720	15.306.900	33.822.941	516	**54,74%**	36,92%
063025	Castello di Cisterna	NA	7975	1.724.928	15.600	2.001.520	3.742.048	469	**46,51%**	34,41%
063026	Cercola	NA	17929	4.759.680	-	3.427.620	8.187.300	457	**58,13%**	44,99%
063027	Cicciano	NA	12862	2.790.570	-	2.013.950	4.804.520	374	**58,08%**	44,70%
063028	Cimitile	NA	7091	1.784.133	-	1.503.720	3.287.853	464	**54,26%**	39,21%
063029	Comiziano	NA	1764	450.770	-	417.650	868.420	492	**51,91%**	44,25%
063064	Ercolano	NA	52374	12.194.613	-	8.909.240	21.103.853	403	**57,78%**	47,22%
063035	Gragnano	NA	28846	6.442.899	-	5.311.470	11.754.369	407	**54,81%**	42,00%
063039	Lettere	NA	6233	1.749.640	-	1.078.880	2.828.520	454	**61,86%**	48,74%
063040	Liveri	NA	1572	399.066	-	359.800	758.866	483	**52,59%**	42,41%
063042	Mariglianella	NA	7921	1.778.670	-	1.622.060	3.400.730	429	**52,30%**	39,65%
063043	Marigliano	NA	29727	6.082.460	99.600	6.915.876	13.097.936	441	**47,20%**	35,50%
063092	Massa di Somma	NA	5295	971.296	-	638.760	1.610.056	304	**60,33%**	46,84%
063044	Massa Lubrense	NA	14280	5.037.927	168.000	2.081.850	7.287.777	510	**71,43%**	55,42%
063046	Meta	NA	7941	2.692.460	-	899.080	3.591.540	452	**74,97%**	60,36%
063050	Nola	NA	34593	8.741.970	-	7.228.110	15.970.080	462	**54,74%**	44,78%
063051	Ottaviano	NA	23619	7.657.908	-	2.541.240	10.199.148	432	**75,08%**	61,30%
063052	Palma Campania	NA	16854	4.191.953	-	3.252.220	7.444.173	442	**56,31%**	42,92%
063053	Piano di Sorrento	NA	12961	4.257.420	15.600	2.125.990	6.399.010	494	**66,78%**	49,51%
063054	Pimonte	NA	6035	1.685.937	-	556.730	2.242.667	372	**75,18%**	58,50%
063055	Poggiomarino	NA	22.036	5.070.752	-	4.258.720	9.329.472	423	**54,35%**	39,64%
063056	Pollena Trocchia	NA	13.371	2.633.730	-	2.992.620	5.626.350	421	**46,81%**	35,35%
063057	Pomigliano d'Arco	NA	39.637	13.147.783	-	5.673.080	18.820.863	475	**69,86%**	52,14%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO NAPOLI 3 - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT Comune	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
063058	Pompei	NA	25.087	9.115.802	-	6.591.130	15.706.932	626	**58,04%**	47,60%
063059	Portici	NA	54.045	12.576.247	-	9.795.280	22.371.527	414	**56,22%**	46,97%
063065	Roccarainola	NA	6.892	996.320	-	1.188.940	2.185.260	317	**45,59%**	35,40%
063066	San Gennaro Vesuviano*	NA	12.056	1.891.778	-	1.738.840	3.630.618	301	**52,11%**	56,67%
063067	San Giorgio a Cremano	NA	44.688	7.216.437	-	8.145.784	15.362.221	344	**46,98%**	38,05%
063068	San Giuseppe Vesuviano	NA	32.014	5.446.255	-	6.381.380	11.827.635	369	**46,05%**	36,55%
063069	San Paolo Bel Sito	NA	3.405	868.452	-	613.700	1.482.152	435	**58,59%**	48,38%
063070	San Sebastiano al Vesuvio	NA	8.980	2.447.024	-	1.764.600	4.211.624	469	**58,10%**	42,38%
063075	San Vitaliano	NA	6.451	1.195.100	-	1.700.220	2.895.320	449	**41,28%**	30,67%
063090	Santa Maria la Carità	NA	11.711	2.917.913	-	1.891.740	4.809.653	411	**60,67%**	43,62%
063071	Sant'Agnello	NA	9.067	3.332.284	-	1.840.480	5.172.764	571	**64,42%**	41,78%
063072	Sant'Anastasia	NA	27.345	7.055.640	-	6.113.100	13.168.740	482	**53,58%**	42,92%
063074	Sant'Antonio Abate	NA	19.655	5.619.262	-	3.485.700	9.104.962	463	**61,72%**	38,04%
063076	Saviano	NA	16.286	4.576.481	-	2.292.040	6.868.521	422	**66,63%**	46,86%
063077	Scisciano	NA	6.145	1.231.060	-	741.660	1.972.720	321	**62,40%**	51,26%
063079	Somma Vesuviana	NA	34.956	11.031.470	-	4.371.122	15.402.592	441	**71,62%**	51,80%
063080	Sorrento	NA	16.320	9.942.454	35.280	5.172.890	15.150.624	928	**65,86%**	51,33%
063081	Striano	NA	8.673	3.143.985	-	917.600	4.061.585	468	**77,41%**	61,06%
063082	Terzigno	NA	18.066	6.211.580	-	2.275.320	8.486.900	470	**73,19%**	57,25%
063083	Torre Annunziata	NA	42.302	9.984.588	-	7.299.520	17.284.108	409	**57,77%**	45,83%
063084	Torre del Greco	NA	84.672	9.827.833	7.280	29.626.452	39.461.565	466	**24,92%**	17,56%
063091	Trecase	NA	8.816	808.920	-	2.454.160	3.263.080	370	**24,79%**	17,83%
063085	Tufino	NA	3.627	268.540	-	1.021.650	1.290.190	356	**20,81%**	16,03%
063086	Vico Equense	NA	20.812	8.128.617	-	1.604.680	9.733.297	468	**83,51%**	63,70%
063088	Visciano	NA	4.379	1.388.379	-	88.760	1.477.139	337	**93,99%**	76,71%
063089	Volla	NA	24.838	6.625.627	-	4.351.180	10.976.807	442	**60,36%**	44,29%
	ATO Napoli 3		**1.078.815**	**273.438.236**	**570.800**	**212.527.629**	**486.536.665**	**451**	**56,32%**	**43,38%**

I dati dei Comuni contrassegnati con * sono stati utilizzati solo a fini statistici

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO SALERNO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT Comune	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
065001	Acerno	SA	2.679	713.384	0	338.020	1.051.404	392	**67,85%**	54,13%
065002	Agropoli	SA	21.830	7.780.060	0	5.741.870	13.521.930	619	**57,54%**	49,14%
065003	Albanella*	SA	6.410	1.474.696	0	372.500	1.847.196	288	**79,83%**	63,17%
065004	Alfano	SA	1.000	127.710	89.760	46.440	263.910	264	**82,40%**	71,43%
065005	Altavilla Silentina	SA	7.095	1.462.227	0	535.860	1.998.087	282	**73,18%**	57,80%
065006	Amalfi	SA	5.025	3.059.315	0	1.093.860	4.153.175	827	**73,66%**	52,27%
065007	Angri	SA	34.151	8.026.958	0	7.583.880	15.610.838	457	**51,42%**	35,59%
065008	Aquara	SA	1.456	285.730	0	104.250	389.980	268	**73,27%**	55,19%
065009	Ascea	SA	5.894	2.747.840	0	888.860	3.636.700	617	**75,56%**	43,09%
065010	Atena Lucana*	SA	2.399	844.960	160.960	465.560	1.471.480	613	**68,36%**	62,80%
065011	Atrani	SA	842	335.539	0	43.345	378.884	450	**88,56%**	72,09%
065012	Auletta	SA	2.256	376.774	51.120	166.090	593.984	263	**72,04%**	58,49%
065013	Baronissi	SA	17.141	5.615.771	86.640	1.393.180	7.095.591	414	**80,37%**	64,70%
065014	Battipaglia	SA	51.055	12.447.630	0	8.080.850	20.528.480	402	**60,64%**	51,32%
065158	Bellizzi	SA	13.546	4.704.850	0	1.157.640	5.862.490	433	**80,25%**	62,61%
065015	Bellosguardo	SA	770	217.045	0	57.360	274.405	356	**79,10%**	55,90%
065016	Bracigliano	SA	5.535	1.543.500	17.120	586.740	2.147.360	388	**72,68%**	57,59%
065017	Buccino	SA	4.833	757.054	0	582.920	1.339.974	277	**56,50%**	50,71%
065018	Buonabitacolo	SA	2.530	455.920	0	152.690	608.610	241	**74,91%**	60,65%
065019	Caggiano	SA	2.651	297.041	220.320	246.920	764.281	288	**67,69%**	58,55%
064014	Calabritto*	AV	2.318	170.717	0	381.060	551.777	238	**30,94%**	32,57%
065020	Calvanico	SA	1.484	394.620	0	168.160	562.780	379	**70,12%**	58,79%
065021	Camerota	SA	7.147	2.604.128	0	1.783.940	4.388.068	614	**59,35%**	45,94%
065022	Campagna	SA	17.225	3.039.440	0	2.367.700	5.407.140	314	**56,21%**	45,91%
065023	Campora	SA	378	13.680	0	27.760	41.440	110	**33,01%**	55,81%
065024	Cannalonga	SA	1.017	168.860	0	102.240	271.100	267	**62,29%**	49,16%
065025	Capaccio	SA	22.921	9.262.445	583.680	4.258.035	14.104.160	615	**69,81%**	55,27%
064017	Caposele	AV	3.391	465.042	0	588.240	1.053.282	311	**44,15%**	39,57%
065028	Casal Velino	SA	5.336	2.302.901	92.160	778.430	3.173.491	595	**75,47%**	61,95%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO SALERNO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT Comune	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
065026	Casalbuono	SA	1.159	140.310	2.000	103.340	245.650	212	**57,93%**	58,10%
065027	Casaletto Spartano	SA	1.362	163.528	0	87.000	250.528	184	**65,27%**	46,29%
065029	Caselle in Pittari	SA	1.917	380.340	0	115.520	495.860	259	**76,70%**	54,40%
065034	Castel San Giorgio	SA	13.700	4.122.360	0	1.425.250	5.547.610	405	**74,31%**	56,60%
065035	Castel San Lorenzo	SA	2.377	436.410	0	140.360	576.770	243	**75,66%**	62,56%
065030	Castelcivita	SA	1.628	193.870	240	164.650	358.760	220	**54,11%**	45,54%
065031	Castellabate	SA	9.273	3.419.140	0	3.080.290	6.499.430	701	**52,61%**	37,26%
065032	Castelnuovo Cilento	SA	2.844	884.425	0	154.175	1.038.600	365	**85,16%**	64,66%
065033	Castelnuovo di Conza	SA	595	143.470	0	39.040	182.510	307	**78,61%**	49,30%
065036	Castiglione del Genovesi	SA	1.322	259.548	0	105.960	365.508	276	**71,01%**	57,37%
065037	Cava de' Tirreni	SA	52.931	14.406.101	128.400	7.801.320	22.335.821	422	**65,07%**	51,67%
065038	Celle di Bulgheria	SA	1.841	346.598	0	229.520	576.118	313	**60,16%**	45,94%
065039	Centola	SA	5.100	2.358.290	0	900.240	3.258.530	639	**72,37%**	49,80%
065040	Ceraso	SA	2.303	441.815	0	132.095	573.910	249	**76,98%**	60,50%
065041	Cetara	SA	2.061	927.079	0	178.970	1.106.049	537	**83,82%**	66,11%
065042	Cicerale*	SA	1.189	346.015	0	115.380	461.395	388	**74,99%**	45,53%
065043	Colliano	SA	3.561	658.593	0	291.200	949.793	267	**69,34%**	58,11%
065044	Conca dei Marini	SA	687	353.490	9.840	118.400	481.730	701	**75,42%**	56,32%
065045	Controne	SA	864	133.308	0	93.980	227.288	263	**58,65%**	46,29%
065046	Contursi Terme	SA	3.321	656.336	0	393.020	1.049.356	316	**62,55%**	48,58%
065047	Corbara	SA	2.507	712.785	9.600	287.950	1.010.335	403	**71,50%**	56,75%
065048	Corleto Monforte	SA	544	145.036	0	38.800	183.836	338	**78,89%**	58,32%
065049	Cuccaro Vetere	SA	560	82.290	47.280	56.480	186.050	332	**69,64%**	48,99%
065050	Eboli	SA	39.984	8.315.012	0	6.801.460	15.116.472	378	**55,01%**	45,04%
065051	Felitto	SA	1.218	278.490	0	111.100	389.590	320	**71,48%**	53,01%
065052	Fisciano	SA	13.946	5.371.957	0	1.459.080	6.831.037	490	**78,64%**	61,36%
065053	Furore	SA	752	218.880	6.960	108.340	334.180	444	**67,58%**	55,92%
065054	Futani	SA	1.160	129.790	0	71.938	201.728	174	**64,34%**	69,27%
065055	Giffoni Sei Casali	SA	5.081	1.257.050	0	374.160	1.631.210	321	**77,06%**	61,73%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata
e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella
ATO SALERNO - ANNO 2018

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT Comune	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
065056	Giffoni Valle Piana	SA	11.873	2.818.635	0	1.704.210	4.522.845	381	**62,32%**	49,70%
065057	Gioi	SA	1.229	131.520	0	248.400	379.920	309	**34,62%**	29,71%
065058	Giungano	SA	1.327	254.330	0	135.840	390.170	294	**65,18%**	41,00%
065059	Ispani	SA	989	280.845	0	245.355	526.200	532	**53,37%**	45,26%
065060	Laureana Cilento	SA	1.196	221.920	0	137.040	358.960	300	**61,82%**	41,43%
065061	Laurino	SA	1.429	221.320	0	106.760	328.080	230	**67,46%**	55,68%
065062	Laurito	SA	766	103.860	60.000	96.310	260.170	340	**62,98%**	46,48%
065063	Laviano	SA	1.378	264.343	0	139.940	404.283	293	**65,39%**	51,03%
065064	Lustra	SA	1.038	108.040	0	126.400	234.440	226	**46,08%**	50,06%
065065	Magliano Vetere	SA	658	91.560	0	79.780	171.340	260	**53,44%**	40,36%
065066	Maiori	SA	5.576	2.428.320	0	1.032.985	3.461.305	621	**70,16%**	63,45%
065067	Mercato San Severino	SA	22.324	5.859.498	0	3.217.380	9.076.878	407	**64,55%**	52,34%
065068	Minori	SA	2.698	1.165.507	0	324.895	1.490.402	552	**78,20%**	64,86%
065069	Moio della Civitella	SA	1.868	443.601	14.400	119.820	577.821	309	**79,26%**	61,76%
065070	Montano Antilia	SA	1.985	245.320	0	177.220	422.540	213	**58,06%**	49,93%
065075	Monte San Giacomo	SA	1.530	262.610	0	163.940	426.550	279	**61,57%**	54,39%
065071	Montecorice	SA	2.672	1.180.380	0	149.880	1.330.260	498	**88,73%**	55,56%
065072	Montecorvino Pugliano	SA	10.938	2.428.482	0	1.454.310	3.882.792	355	**62,54%**	49,17%
065073	Montecorvino Rovella	SA	12.549	2.693.560	24.000	1.046.460	3.764.020	300	**72,20%**	57,59%
065074	Monteforte Cilento	SA	545	49.590	0	24.280	73.870	136	**67,13%**	67,20%
065076	Montesano sulla Marcellana	SA	6.482	1.172.510	0	237.430	1.409.940	218	**83,16%**	61,29%
065077	Morigerati	SA	651	126.660	0	10.200	136.860	210	**92,55%**	60,83%
065078	Nocera Inferiore	SA	45.608	10.384.688	0	8.933.220	19.317.908	424	**53,76%**	44,36%
065079	Nocera Superiore	SA	24.250	6.767.027	0	2.154.880	8.921.907	368	**75,85%**	57,42%
065080	Novi Velia	SA	2.285	355.341	0	249.500	604.841	265	**58,75%**	47,42%
065081	Ogliastro Cilento	SA	2.244	618.300	48.000	361.940	1.028.240	458	**64,80%**	42,60%
065082	Olevano sul Tusciano	SA	6.779	1.388.377	0	584.400	1.972.777	291	**70,38%**	56,50%
065083	Oliveto Citra	SA	3.703	685.700	0	613.520	1.299.220	351	**52,78%**	46,58%
065084	Omignano	SA	1.625	414.650	0	186.880	601.530	370	**68,93%**	58,33%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO SALERNO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT Comune	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
065085	Orria	SA	1.050	128.390	0	143.900	272.290	259	**47,15%**	44,21%
065086	Ottati	SA	602	85.682	0	52.160	137.842	229	**62,16%**	60,96%
065087	Padula	SA	5.352	1.188.240	0	456.220	1.644.460	307	**72,26%**	55,94%
065088	Pagani	SA	35.538	2.827.280	0	12.281.501	15.108.781	425	**18,71%**	13,50%
065089	Palomonte	SA	3.902	351.981	0	367.480	719.461	184	**48,92%**	36,69%
065090	Pellezzano	SA	11.055	2.713.398	0	1.198.820	3.912.218	354	**69,36%**	49,98%
065091	Perdifumo	SA	1.774	338.600	0	150.460	489.060	276	**69,23%**	54,08%
065092	Perito	SA	886	150.260	0	83.320	233.580	264	**64,33%**	49,35%
065093	Pertosa	SA	680	126.243	0	52.540	178.783	263	**70,61%**	48,36%
065094	Petina	SA	1.107	149.321	0	52.280	201.601	182	**74,07%**	78,37%
065095	Piaggine	SA	1.271	201.355	0	152.080	353.435	278	**56,97%**	53,56%
065096	Pisciotta	SA	2.587	1.100.210	31.200	403.740	1.535.150	593	**73,70%**	52,35%
065097	Polla	SA	5.305	1.195.975	0	781.600	1.977.575	373	**60,48%**	56,04%
065098	Pollica	SA	2.334	1.733.399	0	401.140	2.134.539	915	**81,21%**	60,06%
065099	Pontecagnano Faiano	SA	26.271	6.037.280	0	5.507.930	11.545.210	439	**52,29%**	40,38%
065100	Positano	SA	3.898	2.971.190	0	1.557.220	4.528.410	1162	**65,61%**	53,67%
065101	Postiglione	SA	2.048	251.300	0	173.000	424.300	207	**59,23%**	58,75%
065102	Praiano	SA	2.005	997.420	49.440	369.580	1.416.440	706	**73,91%**	62,95%
065103	Prignano Cilento	SA	1.070	135.110	0	146.300	281.410	263	**48,01%**	43,47%
065104	Ravello	SA	2.480	1.312.026	480	567.780	1.880.286	758	**69,80%**	58,22%
065105	Ricigliano	SA	1.093	142.280	150.480	179.500	472.260	432	**61,99%**	45,97%
065106	Roccadaspide	SA	7.065	1.458.044	0	482.180	1.940.224	275	**75,15%**	61,55%
065107	Roccagloriosa	SA	1.679	314.930	4.320	165.900	485.150	289	**65,80%**	62,57%
065108	Roccapiemonte	SA	8.961	2.323.140	0	637.360	2.960.500	330	**78,47%**	60,04%
065109	Rofrano	SA	1.497	319.910	0	82.900	402.810	269	**79,42%**	56,68%
065110	Romagnano al Monte	SA	381	74.310	0	33.440	107.750	283	**68,97%**	75,86%
065111	Roscigno	SA	696	225.332	0	52.090	277.422	399	**81,22%**	45,73%
065112	Rutino	SA	808	213.612	0	111.210	324.822	402	**65,76%**	61,89%
065113	Sacco	SA	468	68.720	0	50.200	118.920	254	**57,79%**	49,47%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO SALERNO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT Comune	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
065114	Sala Consilina	SA	12.552	3.504.820	5.280	1.652.570	5.162.670	411	**67,99%**	53,06%
065115	Salento	SA	1.968	276.279	21.120	156.360	453.759	231	**65,54%**	75,37%
065116	Salerno	SA	133.364	37.754.389	1.200	24.784.620	62.540.209	469	**60,37%**	45,39%
065117	Salvitelle	SA	517	75.431	10.560	45.720	131.711	255	**65,29%**	54,04%
065118	San Cipriano Picentino	SA	6.591	1.676.030	0	809.580	2.485.610	377	**67,43%**	52,30%
065119	San Giovanni a Piro	SA	3.759	1.082.000	72.000	411.980	1.565.980	417	**73,69%**	57,55%
065120	San Gregorio Magno	SA	4.174	412.740	0	530.620	943.360	226	**43,75%**	36,32%
065121	San Mango Piemonte	SA	2.748	627.230	0	266.460	893.690	325	**70,18%**	54,43%
065122	San Marzano sul Sarno	SA	10.539	1.903.138	0	2.476.800	4.379.938	416	**43,45%**	33,81%
065123	San Mauro Cilento*	SA	848	174.950	160.960	231.590	567.500	669	**59,19%**	68,29%
065124	San Mauro la Bruca	SA	564	57.630	39.440	41.480	138.550	246	**70,06%**	57,55%
065125	San Pietro al Tanagro	SA	1.698	456.610	0	313.160	769.770	453	**59,32%**	48,54%
065126	San Rufo	SA	1.704	237.470	0	152.620	390.090	229	**60,88%**	64,71%
065132	San Valentino Torio*	SA	10.878	2.544.670	0	1.859.940	4.404.610	405	**57,77%**	48,08%
065127	Santa Marina	SA	3.236	628.400	0	606.960	1.235.360	382	**50,87%**	47,49%
065128	Sant'Angelo a Fasanella	SA	555	112.242	0	72.890	185.132	334	**60,63%**	52,50%
065129	Sant'Arsenio	SA	2.807	631.765	0	258.080	889.845	317	**71,00%**	52,41%
065130	Sant'Egidio del Monte Albino	SA	8.932	2.069.150	0	2.220.600	4.289.750	480	**48,23%**	39,05%
065131	Santomenna	SA	425	65.007	0	59.660	124.667	293	**52,14%**	44,90%
065133	Sanza	SA	2.538	358.398	0	171.640	530.038	209	**67,62%**	55,10%
065134	Sapri	SA	6.701	1.580.615	0	1.121.960	2.702.575	403	**58,49%**	51,25%
065135	Sarno	SA	31.585	10.434.436	0	2.347.120	12.781.556	405	**81,64%**	60,40%
065136	Sassano	SA	4.901	1.217.277	0	265.750	1.483.027	303	**82,08%**	62,42%
065137	Scafati	SA	50.516	10.282.807	0	9.439.240	19.722.047	390	**52,14%**	41,58%
065138	Scala	SA	1.542	382.330	0	107.600	489.930	318	**78,04%**	59,74%
064098	Senerchia	AV	799	97.860	0	83.780	181.640	227	**53,88%**	42,50%
065139	Serramezzana	SA	300	31.110	0	20.420	51.530	172	**60,37%**	46,36%
065140	Serre	SA	3.917	1.009.620	0	168.840	1.178.460	301	**85,67%**	63,00%
065141	Sessa Cilento	SA	1.268	279.690	63.120	99.980	442.790	349	**77,42%**	56,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella **ATO SALERNO - ANNO 2018**

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT Comune	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
065142	Siano	SA	9.771	1.971.933	0	1.682.720	3.654.653	374	**53,96%**	39,97%
065143	Sicignano degli Alburni	SA	3.354	646.024	0	548.040	1.194.064	356	**54,10%**	41,23%
065144	Stella Cilento	SA	683	149.350	0	68.520	217.870	319	**68,55%**	54,95%
065145	Stio	SA	821	117.980	0	143.340	261.320	318	**45,15%**	37,60%
065146	Teggiano	SA	7.731	1.068.887	44.640	774.370	1.887.897	244	**58,98%**	53,54%
065147	Torchiara	SA	1.840	577.530	0	168.880	746.410	406	**77,37%**	61,72%
065148	Torraca	SA	1.243	142.580	0	187.420	330.000	265	**43,21%**	32,05%
065149	Torre Orsaia	SA	2.068	375.150	0	187.880	563.030	272	**66,63%**	53,12%
065150	Tortorella	SA	495	81.529	10.800	820	93.149	188	**99,12%**	75,24%
065151	Tramonti	SA	4.117	942.845	266.640	283.480	1.492.965	363	**81,01%**	61,92%
065152	Trentinara	SA	1.637	374.630	0	175.060	549.690	336	**68,15%**	54,07%
065153	Valle dell'Angelo	SA	229	27.090	0	51.640	78.730	344	**34,41%**	34,54%
065154	Vallo della Lucania	SA	8.352	2.146.497	9.840	1.676.640	3.832.977	459	**56,26%**	39,86%
065155	Valva	SA	1.600	182.878	0	119.880	302.758	189	**60,40%**	51,65%
065156	Vibonati	SA	3.317	762.065	0	855.540	1.617.605	488	**47,11%**	45,00%
065157	Vietri sul Mare	SA	7.677	1.362.575	0	2.338.420	3.700.995	482	**36,82%**	30,34%
	ATO Salerno		**1.105.021**	**282.173.221**	**2.594.000**	**175.871.094**	**460.638.315**	**417**	**61,82%**	**48,51%**

I dati dei Comuni contrassegnati con * sono stati utilizzati solo a fini statistici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati della produzione e della percentuale di Raccolta Differenziata
e tasso di riciclaggio dei Rifiuti Urbani raggiunta nella
REGIONE CAMPANIA - ANNO 2018

Provincia	Codice ISTAT	Abitanti	**Kg di rifiuti differenziati (RDi)**	**Kg di compostaggio domestico**	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	**Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)**	Produzione di rifiuti pro capite annua in	**% RD**	**Tasso di riciclaggio**
Caserta	061	922.965	213.802.551	1.334.520	198.807.400	413.944.471	448	51,97%	40,39%
Benevento	062	277.018	66.916.138	1.991.780	28.744.678	97.652.596	353	70,56%	56,36%
Napoli	063	3.084.890	710.980.537	724.640	776.539.006	1.488.244.183	482	47,82%	36,69%
Avellino	064	418.306	92620271,66	529680	53177720	146327672	350	63,66%	50,07%
Salerno	065	1.098.513	281.439.602	2.594.000	174.818.014	458.851.616	418	61,90%	48,55%
Regione Campania	**15**	**5.801.692**	**1.365.759.100**	**7.174.620**	**1.232.086.818**	**2.605.020.538**	**449**	**52,70%**	**42,92%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 138 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI IN CANTIERE NEL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA) ALLA LOC. LAURA VIA VAROLATO" - PROPONENTE AELLEPI SRL. - CUP 8478.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 238823 del 11/04/2019 contrassegnata con CUP 8478, la AELLEPI S.r.l. con sede alla via Europa n. 41 in Pontecagnano Faiano (SA) – 84098-, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Campagna di recupero rifiuti in cantiere nel Comune di Capaccio Paestum (SA) alla loc. Laura Via Varolato**"**

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott. Filippo Silvestre;

c. che con nota prot. reg. n. 273839 del 02/05/2019, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 08/05/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/07/2019, sulla base dell'istruttoria svolta e del parere espresso dall'istruttore dott. Filippo Silvestre si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il possibile disturbo alle specie tutelate nel SIC IT 8050010 "*fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele*" per le seguenti motivazioni: la naturalità dell'area d'intervento è già compromessa, preso atto della sua classificazione quale "*Zona Omogenea E1 – Agricola di Pianura*", la presenza di recettori sensibili a breve distanza dall'area e considerato che oltre ai rifiuti CER 17.09.04 "*rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03*", che il proponente intende trattare in loco, sono presenti anche rifiuti speciali pericolosi, pneumatici, fanghi, che comunque dovranno essere rimossi per essere trattati in distinti e specifici impianti di gestione rifiuti."

b. che l'esito della Commissione del 24/07/2019- così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente AELLEPI S.r.l. con nota prot. reg. n. 484395 del 01/08/2019;

c. che il proponente ha trasmesso osservazioni ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii in data 09/08/2019 con nota acquisita al prot.reg. n. 512520 del 26/08/2019;

d. che tali osservazioni sono state sottoposte all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10/09/2019;

e. che ha relazionato sull'intervento il dott. Filippo Silvestre evidenziando quanto segue:
La Commissione aveva già esaminato il progetto nella seduta del 24.07.2019 determinandosi come segue:
"*La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Silvestre e della proposta di parere, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il possibile disturbo alle specie tutelate nel SIC IT 8050010 "fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele" per le seguenti motivazioni: la naturalità dell'area d'intervento è già compromessa, preso atto della sua classificazione quale "Zona Omogenea E1 – Agricola di Pianura", la presenza di recettori sensibili a breve distanza dall'area e considerato che oltre ai rifiuti CER 17.09.04 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03", che il proponete intende trattare in loco, sono presenti anche rifiuti speciali pericolosi, pneumatici, fanghi, che comunque dovranno essere rimossi per essere trattati in distinti e specifici impianti di gestione rifiuti.*"
Con pec in data 09/08/2019, acquisita al prot. reg. n. 512520 del 26/08/2019, il proponente ha trasmesso all'Ufficio di STAFF Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii, le proprie osservazioni alla decisione assunta dalla Commissione VIA-VAS-VI, *"rilevando, altresì che non sono state formulate richieste integrative e di chiarimenti sul progetto presentato."*.
Alla nota di trasmissione risultano allegati i seguenti documenti:
- Relazione tecnica;
- Stralcio Sentenza TAR Salerno n. 670/2018;

- Piano Operativo di Indagini e rimozione rifiuti;

Breve descrizione dell'intervento

L'intervento di recupero dei materiali inerti speciali non pericolosi presenti nell'area consisterà nella fase si indagini preliminari al fine di caratterizzare analiticamente i rifiuti e individuare le diverse tipologie di rifiuti non pericolosi presenti. In ordine alla tipologia di rifiuti si riporta uno stralcio Sentenza TAR Salerno n. 670/2018, relativa alla vicenda che ci occupa, nel quale si riferisce il reato contestato come di seguito testualmente riportato: *"a) del reato p. e p. dall'art.6 comma 1 lett. e) L. 210/2008, in qualità di legale rappresentante della società "Sarno costruzioni s.r.l", su di un'area di circa 20.000 mq sita nel Comune di Capaccio, gestiva e realizzava una discarica abusiva* ***di rifiuti speciali non pericolosi e, segnatamente, di inerti edili nonché di materiali plastici e bituminosi.****",* non più come rifiuti pericolosi come indicato dalla P.G. nel verbale di sequestro dell'area.

Dopo la fase di indagini, si opererà la selezione in cantiere per differenziare i rifiuti per tipologie e successivamente si avvierà l'attività di recupero (operazione R5) sui rifiuti CER 170904, mentre per le quantità degli ulteriori CER individuabili si procederà all'avvio presso impianti di trattamento all'uopo autorizzati.

L'attività di recupero avrà la durata stimabile in 3 giornate lavorative di frantumazione. *"Se si considera la fase totale delle attività di cantiere, selezione e successivo trattamento, i tempi sono maggiori, ma la valutazione di assoggettabilità è riferita alla sola fase di recupero inerti in cantiere e non a tutte le attività accessorie a tale scopo che sono realizzabili senza la preventiva verifica di assoggettabilità (campionamento, analisi, allestimento cantiere, selezione dei rifiuti)."*(Cfr. pg. 4 e 5 della Relazione Tecnica).

Alla relazione tecnica è allegata una planimetria nella quale sono indicati:

- Area di conferimento rifiuti da trattare;
- Posizione dell'impianto di frantumazione;
- Punti di nebulizzazione;
- Area stoccaggio materiali recuperati;
- Limite impianto con recinzione;
- Impermeabilizzazione dell'area su cui avverranno le operazioni di recupero rifiuti al fine di garantire l'assenza di eventuali contatti con il suolo;

Riguardo a quest'ultimo punto, il proponente specifica che l'area su cui si installerà l'impianto è in terra battuta quindi non è impermeabile. L'attività di recupero riguarda rifiuti e materiali inerti, quindi non suscettibile di contaminazione del suolo e sottosuolo. *"(…) Per maggiore tutela ambientale, la ditta provvederà a stendere sul suolo un telo impermeabile in HDPE spessorato e con rivolto ai lati al fine di creare un contenitore su cui operare, meglio evidenziato nel particolare grafico allegato, con stabilizzato inerte posizionato al di sopra che avrà il duplice scopo di recuperare tutto il materiale inerte che sarà movimentato durante le fasi lavorazione oltre che garantire la netta separazione verso il suolo ed il sottosuolo. alla fine della lavorazioni i sarà rimosso lo stabilizzato eil telo al fine di ripristinare le preesistenti condizioni del suolo.*

Durante le operazioni di frantumazione verrà utilizzato un sistema di nebulizzazione che, evitando le produzione di polveri diffuse, non porterà nemmeno alla produzione di dilavamenti causati da ingenti quantità di acqua. Verrà inoltre adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità, lungo il perimetro del cantiere saranno installate barriere con lo scopo di contenere ulteriormente i rumori e le polveri oltre che mitigare l'impatto visivo. L'attività di frantumazione verrà condotta tenendo altresì conto delle prescrizioni aggiuntive che verranno rilasciate dalla UOD 50.17.09 nell'ambito del rilascio dell'autorizzazione art.208 comma 15 D.Lgs 152/06.(…)".

In merito si specifica che l'impermeabilizzazione dell'area su cui saranno effettuate le operazioni di gestione dei rifiuti, non era prevista nel progetto valutato dalla Commissione VIA-VAS-VI nella seduta del 24/07/2019. La necessità di impermeabilizzare l'area su cui sarà effettuata la gestione dei rifiuti d'altra parte era stata già rilevata dallo scrivente Ufficio che nella relazione istruttoria del progetto, trasmessa alla Commissione VIA-VAS-VI per le relative determinazioni di competenza, rappresentava quanto di seguito riportato: *"il progetto di che trattasi non appare correttamente denominato, in quanto lo stesso non può configurarsi quale campagna di recupero rifiuti in cantiere*

non essendo presente in loco alcun cantiere edile. Sembra piuttosto che l'installazione del cantiere sia finalizzata all'esecuzione del progetto, con le conseguenze in termini di potenziali impatti che la realizzazione di un cantiere comporta nelle fasi di impermeabilizzazione del suolo, realizzazione di piste di accesso per i mezzi meccanici, opere di regimentazione e smaltimento delle acque, ecc, il tutto al solo scopo di effettuare il trattamento in loco dei rifiuti. Si specifica che, benché non prevista nello SPA, la realizzazione delle predette opere è indispensabile all'esecuzione del progetto di che trattasi. Orbene, atteso che l'area d'intervento è anche classificata dal vigente PRG "Zona Omogenea E1 – Agricola di Pianura", appare evidente che l'assenza del cantiere pregiudica almeno in parte i potenziali benefici in termini ambientali derivanti dal trattare in loco i rifiuti, in alternativa alla loro rimozione e successivo trattamento (recupero e/o smaltimento) in impianti di gestione autorizzati.".

Osservazione n. 1 relativa al possibile disturbo alle specie tutelate nel SIC IT 8050010 "*fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele*".

Con riferimento alla decisione della Commissione VIA-VAS-VI di assoggettare il progetto di che trattasi alla Valutazione di Incidenza il proponente ha osservato quanto segue: *"(…)Si evidenzia innanzitutto che l'area d'intervento è completamente esterna ai siti della Rete Natura 2000; il più vicino sito è ad oltre 600 m dall'area d'intervento, inoltre dall'analisi degli Habitat e delle specie presenti e tutelate, non vi sono elementi di interferenza ed incidenza tra le attività che si svolgeranno e le criticità di quanto presente nel SIC, di seguito è tutto analizzato in dettaglio. In ogni caso i possibili impatti generati dall'attività di cantiere esauriranno i propri effetti già a brevi distanze di 100-200 metri, non raggiungendo, pertanto, il SIC visto e considerato gli HABITAT e le specie protette.(…)."*

La proponente ha poi effettuato la descrizione degli habitat e delle specie del SIC (per la quale si rimanda alla lettura della relazione tecnica), specificando tra l'altro quanto segue:

"(…) Premesso che gli habitat indicati sono priorità "C" secondari tranne per gli Estuari che è priorità "B" primario, l'attività che si andrà a realizzare non influenza ne incide su tale habitat non avendo contatti diretti o indiretti con tale area. Infatti, l'attività da realizzare oltre ad essere a distanze ragguardevoli dal SIC, non impatta con tali specie in quanto non sono previste emissioni che possono incidere su tali componenti. (….)".

- "(…)Premesso che le specie indicate sono di priorità "A" primario, l'attività che si andrà a realizzare non influenza ne incide su tali specie come si può dedurre dalle minacce indicate di cui al rapprorto ISPRA analizzato e da cui si è estrapolato il contenuto su indicato. Infatti, l'attività da realizzare, oltre ad essere a distanze ragguardevoli dal SIC, non impatta con tali specie in quanto non sono previste emissioni che possono incidere su tali componenti.(….)".

In aggiunta a quanto evidenziato in merito alla mancanza di incidenza sul SIC indicato, il proponente ha rappresentato che l'intervento di che trattasi è escluso dalla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. d del Regolamento Regionale n. 1/2010, rubricato "Progetti e interventi non direttamente connessi e non significativamente incidenti sui siti della rete Natura 2000", tra i quali si individua al c. 1 lettera d):

- "*relativamente al patrimonio edilizio esistente: gli interventi di cui all'art. 3 del D.P.R 6 giugno 2001 n. 380, lettere a),b), c) e d) inclusi gli interventi che comportano aumenti di volumetrie senza comportare l'alterazione della superficie della singola unità immobiliare*".

La proponente specifica che "*per gli interventi di all'art. 3 del D.P.R 6 giugno 2001 n. 380, di cui alla lettera d) che rappresenta l'avvio di un cantiere, come sarà il caso in esame, prevede che anche in caso di appartenenza ad area SIC (che non è il nostro caso) non vi è da effettuare Valutazione di Incidenza per i tipi di lavorazione indicati e che la ditta dovrà fare*.".

In merito si rappresenta che la valutazione di incidenza è necessaria per piani, programmi, opere e interventi che, indipendentemente se localizzati in ambiti interni o esterni ai siti della rete Natura 2000, per loro localizzazione o caratteristiche, possono produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nel o nei siti stessi.

Tanto premesso si rileva che non è possibile escludere incidenze significative del progetto di che trattasi sulle specie animali rinvenibili nel SIC IT 8050010 *"fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele"* in quanto, le caratteristiche ambientali dell'area d'intervento fanno si che essa possa fungere da area di nidificazione o foraggiamento delle specie che colonizzano gli ambienti limitrofi

(basti pensare alle caratteristiche del suolo sabbioso rinvenibile sia nel SIC che nell'area d'intervento). Ne consegue che le emissioni di polveri e rumore conseguenti il progetto di che trattasi potrebbero agevolmente arrecare disturbo alle specie tutelate nel SIC che eventualmente utilizzano l'area d'intervento come sopra specificato.
Appare quindi evidente che le valutazioni effettuate dal proponente in ordine all'incidenza dell'intervento di che trattasi sugli habitat e sulle specie del SIC non possono ritenersi esaustive in quanto non considerano le connessioni ecologiche tra l'area d'intervento ed il SIC. Solo espletando la valutazione di incidenza si potrà valutare compiutamente l'incidenza dell'intervento di che trattasi sul predetto sito della Rete Natura 2000.
Si rappresenta inoltre che il progetto di che trattasi è un progetto di gestione di rifiuti di cui Allegato IV, Parte II D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii., punto 7 lett. zb *"impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D. lgs 152/2006",* che non rientra tra i progetti esclusi dalla VI ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 1/2010, e che non può essere ricondotto a mero avvio di un cantiere come invece prospettato dal proponente.
Osservazione n. 2 relativa a *"naturalità dell'area d'intervento già compromessa".*
"Il sito oggetto di futura rimozione dei rifiuti inerti abbandonati è una piccola parte di un'area molto più vasta. L'obbiettivo del presente progetto riguarda solo i 500 mc di rifiuti da rimuovere, le altre caratteristiche del sito non attengono al presente progetto pertanto non vengono valutate in questa sede. In ogni caso è evidente come l'iniziativa che si sta cercando di portare a compimento mira al ripristino dell'area compromessa".
In merito si rappresenta che la verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto è attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi sull'ambiente e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs 152/06.
Orbene, il proponente ha valutato che "*i possibili impatti generati dall'attività di cantiere esauriranno i propri effetti già a brevi distanze di 100-200 metri",* ovvero l'intervento proposto interesserà, a mezzo degli impatti generati, anche aree limitrofe a quella su cui specificamente insistono i rifiuti. L'osservazione di che trattasi appare quindi infondata.
Si rappresenta inoltre che l'intervento proposto, pur mirando al ripristino dell'area compromessa, è esso stesso fonte di impatto sulle componenti ambientali, sulle quali agisce principalmente attraverso l'emissione di polveri e di rumore nonché per l'interazione con il suolo e sottosuolo.
Osservazione n. 3 relativa alla *"presenza di recettori sensibili a breve distanza dall'area"*
"*I recettori più sensibili rispetto all'area di intervento sono posti a circa 60 metri. Premesso che sarà allestito un cantiere e pertanto si rispetterà tutta la normativa cogente, è opportuno indicare le ulteriori misure protettive previste:*
- *Barriera a contorno cantiere per minimizzare l'impatto visivo e contenere le polveri ed il rumore;*
- *Cannone per nebulizzazione acqua al fine del completo abbattimento delle polveri che potranno generarsi, è opportuno precisare che l'impianto di trattamento rifiuti è altresì dotato di impianto di nebulizzazione per ulteriore contenimento delle polveri;*
- *Utilizzo di macchine ed impianti conformi alle ultime normative in termini di emissioni rumorose."*

Per quanto detto vi sarà contenimento delle polveri che non genereranno impatti sulle aree circostanti(….)"
Per ciò che attiene il rumore, come indicato in relazione di previsione d'impatto acustico allegata allo SPA, la proponente valuta che saranno rispettati i limiti di emissione/immissione previsti dal piano di Zonizzazione Acustica.
Atteso che la capacità di carico dell'ambiente appare compromessa a causa delle attività svolte a suo carico nel tempo (discarica di rifiuti, estrazione di materiale litico), anche l'emissione di inquinanti entro i limiti di Legge potrebbe generare impatto significativo negativo sull'ambiente circostante e sui ricettori sensibili ivi individuati. Pertanto per valutare l'eventuale compatibilità ambientale dell'intervento di che trattasi occorre preventivamente approfondire le conoscenze relative alla capacità di carico dell'ambiente, mediante specifiche campagne di indagini conoscitive sullo stato delle componenti ambientali (suolo, sottosuolo, falda, ecosistemi, ecc).

Osservazione n. 4 relativa alla presenza di rifiuti speciali pericolosi, pneumatici, fanghi, che dovranno essere trasportati in distinti e specifici impianti di gestione rifiuti.

"I procedimenti giudiziari indicati hanno visto, per la parte di area interessata dal presente progetto, la restituzione del terreno al proprietario e la Sentenza del 28 febbraio 2018 al cui imputato Sansone Candida viene indicato il reato p.p. art. 6 comma 1 lettera e L. 210/2008 perché, in qualità di legale rappresentante gestiva e realizzava una discarica abusiva di rifiuti speciali non pericolosi e segnatamente, di inerti edili nonché di materiali plastici e bituminosi" e non più come inizialmente genericamente indicato dalla P.G. di rifiuti pericolosi.

Detto questo, la procedura di indagini prevede che prima dell'avvio delle operazioni di recupero in cantiere si effettui la caratterizzazione dei rifiuti presenti. Per tale motivo i rifiuti diversi dal CER 170904, saranno depositati in cantiere in conformità al "deposito temporaneo" D.Lgs 152/06 e successivamente avviati a corretto recupero/smaltimento. Da quanto potuto accertare visivamente durante i sopralluoghi all'area, non si riscontrano a vista rifiuti diversi da quelli indicati con CER 170904, in ogni caso sarà effettuata la selezione in cantiere e la corretta gestione in conformità alla parte IV del D.Lgs 152/06 dei rifiuti presenti.".

Il quantitativo di rifiuti presenti è stato visivamente individuato e stimato dal proponente di seguito riportato:

- CER 170904 rifiuti misti derivanti dall'attività di demolizione e costruzione 500 mc;
- CER da definire 10 mc;

Il proponete ha quindi specificato quanto segue: *"Eventuali rifiuti speciali di natura pericolosa o non pericolosa che fossero rinvenuti e classificati come tali o per i quali comunque si sospetti la pericolosità, saranno depositati temporaneamente in contenitori di caratteristiche di resistenza meccanica e chimico — fisica compatibili con lo stato fisico e con la composizione chimica del rifiuto fino al raggiungimento di 10 mc o comunque entro 3 mesi.(…)".*

Quindi il proponente, superando la classificazione dei rifiuti insita nell'imputazione del reato sopra riportata, ha attestato che nei rifiuti abbandonati in loco sono presenti rifiuti con CER da definire, tra cui anche possibili rifiuti speciali pericolosi, che saranno destinati a specifici impianti di gestione. L'osservazione per tanto non può essere accolta.

Piano Operativo di indagini e di rimozione rifiuti

Il quantitativo di rifiuti presenti è stato visivamente individuato e stimato come segue:

- CER 170904 rifiuti misti derivanti dall'attività di demolizione e costruzione 500 mc;
- CER da definire 10 mc;

Saranno prelevati n. 2 campioni dai rifiuti inerti e n. 1 campione per ogni tipologia di rifiuto differente, sui quali sarà eseguita la caratterizzazione ed il test di cessione.

"(….)I punti di prelievo per il campionamento e le analisi dei rifiuti sono stimati in numero 3 campioni oltre che un "Top soil" che sarà effettuato sul terreno posto al di sotto del cumulo di rifiuti se le analisi sui rifiuti indicano che potrebbe esserci stata eventuale contaminazione. Le indagini da eseguirsi sul terreno, eventualmente prelevato saranno volte all'individuazione di eventuali forme di inquinamento scaturite dal deposito dei rifiuti.(…)"

"Le attività da effettuare a valle delle indagini analitiche e dei relativi risultati, attraverso le quali si giungerà al ripristino dello stato dei luoghi, per allontanamento di categorie selezionate di rifiuti, sono schematizzabili come di seguito:

-Conclusione del Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA per campagna mobile di recupero;

- Indagini con prelievo dei campioni e avvio ad analisi presso laboratorio di analisi accreditato;

- Avvio delle richieste di autorizzazione presso la Regione Campania settore UOD 50.17.09 STAP Regionale Provincia di Salerno per l'avvio delle operazioni di recupero sul sito Comunicazione campagna;

- Campagna di recupero in cantiere mediante operazioni di selezione e carico dei rifiuti all'impianto di trattamento in cantiere, avvio ad altri impianti di eventuali altri rifiuti non recuperabili in cantiere;

- Rimozione del primo strato di 10 cm di terreno direttamente a contatto con i rifiuti asportati e successivo trattamento con l'impianto mobile;

- Analisi sul materiale "ex MPS" generato e successivo allontanamento dall'area per avvio a riutilizzo in altri cantieri e/o scopi, sempre conformi alla Circolare 5205/2005 del Ministero dell'Ambiente sul riutilizzo dei materiali riciclati Pulizia e rimozione cantiere dall'area.
Saranno osservate tutte le norme previste per l'allestimento dei cantieri temporanei o mobili e adottate tutte le specifiche misure di sicurezza per la El. tutela della salute dei lavoratori nelle costruzioni e la protezione dell'ambiente esterno.(….)"
"*La rimozione dei rifiuti oggetto del presente intervento avverrà, per quanto e, con criteri selettivi che portino al successivo deposito temporaneo per categorie omogenee.(…)"*.
"Eventuali rifiuti speciali di natura pericolosa o non pericolosa che fossero rinvenuti e classificati come tali o per i quali comunque si sospetti la pericolosità, saranno depositati temporaneamente in contenitori di caratteristiche di resistenza meccanica e chimico — fisica compatibili con lo stato fisico e con la composizione chimica del rifiuto fino al raggiungimento di 10 mc o comunque entro 3 mesi.(…)".
Il proponente prevede il seguente cronoprogramma delle attività di campo: *"Avvio delle operazioni di selezione e trattamento dei rifiuti in cantiere con recupero attraverso impianto di frantumazione delle frazioni recuperabili e trasporto ad impianti delle frazioni non recuperabili in cantiere con successivo ripristino dello stato dei luoghi - tempistica 2 mesi di cui 3 giorni per l'attività di frantumazione e recupero sul cantiere - campagna di recupero;".*
Si propone alla Commissione di VIA-VAS-VI di non accogliere le osservazioni del Proponente e confermare il parere già espresso nella seduta del 24.07.2019.

f. che la Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Silvestre e della proposta di parere, decide di non accogliere le osservazioni e confermare il parere già espresso nella seduta del 24.07.2019, di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
1) Il progetto di recupero rifiuti non rientra tra quelli esclusi dalla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 1/2010. Il medesimo regolamento, nonché le "*linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania*" adottate dalla Giunta con Delibera Regionale n. 814 del 04/12/2018, dispongono l'effettuazione della valutazione di incidenza per piani, programmi, opere e interventi che, indipendentemente se localizzati in ambiti interni o esterni ai siti della rete Natura 2000, per loro localizzazione o caratteristiche, possono produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nel o nei siti stessi.
2) La naturalità dell'area d'intervento appare compromessa a causa delle attività svolte a suo carico nel tempo (discarica di rifiuti, estrazione di materiale litico), pertanto anche l'emissione di inquinanti che rispetti i limiti di Legge potrebbe generare impatto significativo negativo sull'ambiente circostante e sui ricettori sensibili ivi individuati.
3) Il proponente ha stimato che nei rifiuti abbandonati in loco sono presenti rifiuti con CER da definire, che saranno destinati a specifici impianti di gestione, confermando quanto in merito riportato nella decisione di assoggettare il progetto alla Valutazione di impatto Ambientale, presa dalla Commissione VIA-VAS-VI nella seduta del 24/07/2019.

g. che la AELLEPI S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 09/04/2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;

- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/07/2019, il progetto di "Campagna di recupero rifiuti in cantiere nel Comune di Capaccio Paestum (SA) alla loc. Laura Via Varolato", per le seguenti motivazioni:
   1) Il progetto di recupero rifiuti non rientra tra quelli esclusi dalla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 1/2010. Il medesimo regolamento, nonché le "*linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania*" adottate dalla Giunta con Delibera Regionale n. 814 del 04/12/2018, dispongono l'effettuazione della valutazione di incidenza per piani, programmi, opere e interventi che, indipendentemente se localizzati in ambiti interni o esterni ai siti della rete Natura 2000, per loro localizzazione o caratteristiche, possono produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nel o nei siti stessi.
   2) La naturalità dell'area d'intervento appare compromessa a causa delle attività svolte a suo carico nel tempo (discarica di rifiuti, estrazione di materiale litico), pertanto anche l'emissione di inquinanti che rispetti i limiti di Legge potrebbe generare impatto significativo negativo sull'ambiente circostante e sui ricettori sensibili ivi individuati.
   3) Il proponente ha stimato che nei rifiuti abbandonati in loco sono presenti rifiuti con CER da definire, che saranno destinati a specifici impianti di gestione, confermando quanto in merito riportato nella decisione di assoggettare il progetto alla Valutazione di impatto Ambientale, presa dalla Commissione VIA-VAS-VI nella seduta del 24/07/2019.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 4.1 proponente;
   - 4.2 Provincia di Salerno;
   - 4.3 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno;
   - 4.4 ASL SALERNO;
   - 4.5 ARPAC Dipartimento Provinciale Salerno;
   - 4.6 Comune di Capaccio Paestum (SA);
   - 4.7 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
   - 4.8 UOD Servizio territoriale provinciale Salerno;
   - 4.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 139 del 04/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I., INERENTE IL PROGETTO "IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI" SITO NEL COMUNE DI MARIGLIANO (NA) 80134 - IN LOC. VIA NUOVA DEL BOSCO KM 1.800 - ISTANZA PROT. N. 341695 DEL 12/05/2017 - PROPONENTE: SOCIETA' RI.GENERA S.R.L. - CUP 8073 - DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n.211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n.33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *"indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento per la valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";*

c) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16/12/2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

d) con D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016 sono state apportate modifiche alla L. n.241/1990 per cui la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Legge come modificata dal richiamato D.Lgs., prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo intervento, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art. 25, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90;

e) la procedura di VIA, secondo la versione del D. Lgs. n. 152/2006 protempore vigente, si svolge sul progetto di livello definitivo;

f) l'art. 23 comma 3 del D. Lgs. 16 giugno 2017, n.104 dispone che "*alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 17 del presente decreto";*

g) l'art. 17 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n.104, sostituisce l'art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e verifica di ottemperanza;

h) con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n.83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D. Lgs. 16 giugno 2017, n.104, sono stati approvati i nuovi *"indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento per la valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";*

i) la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017;

j) la Società Ri.GENERA S.r.l., di seguito proponente, con sede legale in Polpenazze del Garda (BS) - 25080 - via Montecanale, 19/21 - C.F. 03468310986, ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di Valutazione di Impatto Ambientale acquisita al protocollo n. 341695 del 12/05/2017 relativa al progetto *"Impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi"* sito nel Comune di Marigliano (NA) 80134 - in loc. via Nuova Del Bosco km 1.800; sulla citata istanza è stata condotta la verifica della completezza della documentazione prevista dall'art. 23, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 tenendo conto anche delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 4 della L. 241/1990;

k) a seguito delle verifiche effettuate, con nota protocollo n. 409237 del 13/06/2017, è stato richiesto al proponente di integrare la documentazione trasmessa;

l) il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazione con note acquisite al protocollo n. 461870 del 04/07/2017 e protocollo n. 490365 del 17/7/2017;

m) con nota protocollo n. 548128 del 10/08/2017 è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e segg. Legge n. 241/90;

n) con nota acquisita al protocollo n. 549445 del 10/08/2017, il proponente ha chiesto una sospensione temporanea del procedimento di giorni 90 per poter completare ed integrare in maniera esaustiva tutta la documentazione necessaria ad avere un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quello previsto all'art. 23 del D Lgs. 50/2016 per il progetto definitivo;

o) con nota protocollo n. 549571 del 10/08/2017 è stata concessa la proroga di 90 giorni;

p) con nota acquisita al protocollo in data 03/11/2017 n.722726 e successiva integrazione volontaria acquisita al protocollo regionale n. 759325 del 17/11/2017, il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria;

q) il proponente ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto e all'esercizio dell'impianto debitamente datato e firmato dal progettista (di seguito elenco) e la dichiarazione del progettista nella quale si attesta che il progetto presentato ha un livello informativo e di dettaglio equivalente a quello previsto dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50 /2016 per il progetto definitivo e corredato da tutti gli elaborati previsti dalla normativa di riferimento ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento;

r) la documentazione è stata ritenuta esaustiva per l'avvio del procedimento e quindi, con nota protocollo n. 818002 del 12/12/2017, è stato comunicato ai partecipanti alla conferenza di servizi l'avvio del procedimento relativo all'istanza de quo;

s) l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata ad ARPAC, gruppo istruttore arch. Paola Catapano, arch. Caterina D'Alise.

PRESO ATTO che:

a) la documentazione trasmessa dal proponente ed acquisita al protocollo n. 759325 del 17/11/2017 e successiva integrazione volontaria acquisita al protocollo n. 759325 del 17/11/2017 , la copia della pagina del quotidiano “Libero” del 16 dicembre 2017, sulla quale è stato pubblicato l'avviso di cui all'art. 24 comma 1 del D.lgs 152/2006, è stata pubblicata in data 21/12/2017 sul sito regionale VIA-VAS-VI all'indirizzo: **http://viavas.regione.campania.it** .

b) la prima seduta della Conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, è stata indetta con nota protocollo n. 22168 dell'11/01/2018 per il 18/01/2018 e successivamente rinviata al 19/01/2018;

c) con nota protocollo n. 175100 del 16/03/2018, in esito alla seconda seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 09/03/2018, sono state chieste integrazioni/chiarimenti;

d) con nota del 02/05/2018 acquisita al protocollo n. 281243 del 03/05/2018, il proponente ha chiesto una proroga di 45 giorni per la presentazione della documentazione integrativa. Con nota protocollo n.284586 del 04/05/2018, è stato dato esito favorevole a tale richiesta a far data dal 3/05/2018.

e) in data 18/06/2018, protocollo n.0393022 del 19/06/2018, il proponente ha trasmesso la risposta alla richiesta di integrazioni;

f) con nota prot. reg. n. 508482 del 02/08/2018 è stata convocata la terza seduta della Conferenza di servizi per il giorno 04/09/2018, rinviata al 13/09/2018, nel corso della quale si è preso atto delle note e pareri di competenza dei singoli uffici convocati. La soc. Ri.Genera con nota protocollo n. 575801 del 13/09/2018, ha chiesto una sospensione di 30 giorni al fine di poter fornire ulteriore supporto documentale e tecnico in relazione all'integrazione già prodotta ed inviata in data 18/06/2018. L'accordo a tale richiesta è stato deciso all'unanimità in sede di conferenza accordando una sospensione di n. 30 giorni a far data dal 13/09/2018;

g) con note acquisite in data 16/10/2018 ai protocolli n. 643205 e 648934 il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa;

h) con nota protocollo n. 686582 del 30/10/2018 è stata convocata la IV Conferenza di Servizi per il giorno 19/11/2018, successivamente rinviata al 10/12/2018;

i) in data 10/12/2018 si è svolta la V^ seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con esito negativo;

j) con nota protocollo n. 791424 del 12/12/2018 è stato trasmesso ai partecipanti alla Conferenza di servizi e al proponente il verbale conclusivo con preavviso di rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90;

k) con nota protocollo n. 811995 del 20/12/2018 il proponente ha chiesto una proroga di 30 giorni all'art. 10 bis, per il deposito delle osservazioni, proroga accordata con nota protocollo n. 817739 del 21/12/2018;

l) con nota protocollo n. 42611 del 21/1/2019 il proponente ha fornito riscontro al preavviso di diniego di cui all'art. 10Bis effettuando un ridimensionamento notevole al progetto con rinuncia al trattamento dei rifiuti pericolosi e sostanziale riduzione di impatto ambientale;

m) con nota protocollo n. 228035 del 9/4/2019 è stata convocata la seduta della conferenza di servizi per il 19/4/2019, rinviata con successive note al 1/7/2019;

n) in data 01/07/2019 si è svolta la VI seduta dei lavori della conferenza di servizi durante la quale la UOD 501708 - Autorizzazioni ambientali di Napoli ha evidenziato di ritenere necessario, ai fini del rilascio dell'AIA, l'acquisizione di un parere definitivo dell'ARPAC alla luce delle controdeduzioni presentate dalla Società a seguito del preavviso di rigetto, tenuto conto che l'ARPAC non ha formalmente confermato né modificato il parere negativo precedentemente espresso. Con nota protocollo n. 416531 del 02/07/2019 è stato dato avviso di pubblicazione atti (verbale della VI seduta) ed è stata convocata una nuova seduta per il giorno 17/07/2019, seduta anticipata al giorno 12/07/2019 con nota protocollo n. 428417 del 05/07/2019;

o) in data 12/07/2019 si è svolta la VII^ seduta della Conferenza di Servizi.

RILEVATO che

a) Il gruppo istruttore cui la procedura di VIA relativa al progetto in parola è stata assegnata si è espresso con una proposta di parere favorevole con condizioni ambientali;

b) in sede di conferenza di servizi del 12/7/2019 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale;

c) la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto;

d) il verbale conclusivo della conferenza di servizi comprendente il parere di compatibilità ambientale, così come espresso in sede di conferenza di servizi del 12/7/2019, è stato comunicato al proponente con nota protocollo n. 451113 del 16/07/2019;

e) la UOD 501708 con nota prot. n.465581 del 23/07/2019 ha formulato delle precisazioni in ordine ai soggetti designati a svolgere le verifiche di cui all'art. 28 comma 2 D.Lgs 152/2006 dagli istruttori VIA, sulle condizioni ambientali n. 1, 2, 7 e 8, di cui alla nota prot. 0037234 del 20/06/2019;

f) lo STAFF 501792 con nota prot. n. 539756 del 10/09/2019 ha chiesto al gruppo istruttore (ARPAC) di valutare l'opportunità di svolgere nel merito un approfondimento istruttorio, comunicando eventuali precisazioni e/o integrazioni rispetto a quanto già precedentemente stabilito;

g) il gruppo istruttore con nota prot. n. 566887 del 24/09/2019 ha trasmesso un supplemento istruttorio con precisazioni in ordine ai soggetti designati a svolgere le verifiche di cui all'art. 28 comma 2 D.Lgs 152/2006 sulle condizioni ambientali n. 1, 2, 7 e 8;

h) la soc. RiGenera s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale determinate con D.G.R.C. n. 686/2016 mediante bonifico del 22/03/2017 intestato a Tesoreria Regione Campania agli atti dello Staff Valutazioni ambientali.

RITENUTO

di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale.

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013
- il D. Lgs. n. 127/2016
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n.686/2016
- la D.G.R.C. n.211/2011
- la D.G.R,.C. n.406/2011 e ss.mm.ii.
- la D.G.R,.C. n.791 del 28/12/2016
- la D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore, dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali e del parere espresso in sede di conferenza di servizi in data 12/07/2019

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto “Impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi” sito nel Comune di Marigliano (NA) 80134 - in loc. via Nuova Del Bosco km 1.800 - Istanza prot. n. 341695 del 12/05/2017 - proponente: società RI.GENERA s.r.l. con le seguenti condizioni:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti progettuali ☐ aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nelle Linee Guida Ministeriali del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell’Ambiente.(recepite dalla Regione Campania con DGR 22/2019).
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM CORSO D’OPERA
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comando VV.F Napoli

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti progettuali
4	Oggetto della condizione	Ottemperare le eventuali prescrizioni definite nell'ambito dell'AIA per quanto attiene gli aspetti progettuali specifici (dimensionamenti, caratteristiche tecniche, idoneità funzionale e strutturale degli impianti etc.)
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE D’OPERA
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD competente da ordinamento regionale

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali ☐ componenti/fattori ambientali: ***o*** suolo e sottosuolo ☐ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio dello stato qualitativo del suolo attraverso campioni di terreno prelevati ad ogni quota nei punti di sondaggio utilizzati nelle indagini preliminari (tab.1 all.5 parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) in modo da operare un agevole confronto tra la situazione ex ante e quella post operam. Modalità e tempi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio dovranno essere concordate con il soggetto individuato per la verifica di ottemperanza.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali ☐ componenti/fattori ambientali: ***o*** aria ☐ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	L'attività di monitoraggio della qualità dell'aria dovrà essere svolta per un periodo di tre mesi e non per un limitato arco temporale al fine di fornire un valido dato di riferimento.
		Modalità e tempi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio dovranno essere concordate con il soggetto individuato per la verifica di ottemperanza.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali ☐ componenti/fattori ambientali: o aria ☐ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	L'attività di monitoraggio della qualità dell'aria dovrà essere svolta per tutto il periodo di attività dell'opificio e non per un limitato arco temporale al fine di valutare le eventuali alterazioni rispetto allo stato di fatto. Qualora si registrino superamenti delle soglie normative vigenti (D.Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii.) riferite all'effettivo periodo di monitoraggio, sarà necessario concordare con ARPAC ulteriori approfondimenti prevedendo specifiche campagne di monitoraggio della qualità dell'aria con strumentazione certificata. Modalità e tempi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio dovranno essere concordate con il soggetto individuato per la verifica di ottemperanza.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali ☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera traffico veicolare ☐ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio dei flussi di traffico nelle tre fasi in modo da verificare le variazioni legate al nuovo assetto dell'impianto e valutare le eventuali alterazioni rispetto allo stato di fatto. Modalità e tempi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio dovranno essere concordate con il soggetto individuato per la verifica di Ottemperanza

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	COMUNE DI MARIGLIANO

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali ☐ componenti/fattori ambientali: ○ acque ○ energia ☐ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio nelle tre fasi dei: - consumi totali di energia per fonti primarie - consumi idrici per tipologia di prelievo e di uso in modo da verificare le variazioni legate al nuovo assetto dell'impianto e valutare le eventuali alterazioni rispetto allo stato di fatto. Modalità e tempi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio dovranno essere concordate con il soggetto individuato per la verifica di Ottemperanza
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Per i consumi di energia: Regione Campania – UOD competente da ordinamento regionale Per i consumi idrici: Città Metropolitana di Napoli

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali ☐ componenti/fattori ambientali: ○ aria ○ acque ○ suolo e sottosuolo ○ rumore ○ energia

		☐ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD competente da ordinamento regionale

2. di stabilire che il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, la cui efficacia decorre dalla data della determinazione motivata di conclusione della conferenza;

3. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. di trasmettere il presente atto:
   - alla società RI.GENERA s.r.l.

   A tutti i partecipanti alla conferenza di servizi:
   - Comune di Marigliano
   - SUAP di Marigliano
   - Regione Campania - DIP 50 Dir. Gen. 17 UOD 08 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli
   - Città Metropolitana di Napoli - Settore Ciclo integrato dei rifiuti - ARMENA sviluppo
   - Vigili del Fuoco - Comando di Napoli
   - ASL NA3 sud Distretto 48
   - Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano ATO 3 Campania
   - A.R.P.A. Campania Direzione Generale
   - A.R.P.A. Campania Dipartimento provinciale di Napoli

5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS .

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 190 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 2 - Osserv Amb. Document amb. Coordinamento e controllo autorizz amb. regionali

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO CONVENZIONE REGIONE CAMPANIA E ARPA LOMBARDIA PER IL RIUSO IN FACILITY MANAGEMENT DELL'APPLICATIVO WEB "O.R.SO. 3.0 - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) La legge regionale n. 14 del 26/5/2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", all'art. 21 ha istituito l'Osservatorio Regionale sulla Gestione Rifiuti (ORGR);
b) la Giunta Regionale con DGR n. 509 del 01/08/2017 e s.m.i. ha approvato il "*Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle Linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016*";
c) con DGR n. 667 del 07/11/2017 è stato introdotto l'applicativo O.R.So (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati, di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015 n. 22;
d) con il Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 è stato approvato il Disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 6 del documento di "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio".

PREMESSO, altresì, che:

a) il comma 12 dell'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come da ultimo modificato con l'articolo 29, comma 4, della legge 28 dicembre 2015, n. 221 prevede che "Le Regioni e le Province autonome assicurino, attraverso propria deliberazione, la pubblicazione annuale sul proprio sito web di tutte le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali e dei programmi di cui al presente articolo";
b) il comma 12-bis dell'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, regolante le attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti, stabilisce l'elenco minimale delle informazioni che devono essere rese disponibili;
c) le attività di monitoraggio e raccolta dei dati di produzione e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania sono riconducibili alle competenze dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti incardinato nella D.G. 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – U.O.D. 50.17.02 – *Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali*.

CONSIDERATO che:

a) le informazioni acquisite attraverso il sistema informativo O.R.So. garantiscono il fabbisogno informativo richiesto dall'articolo 29, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 per l'attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti oltre ad avere la possibilità di utilizzare un'anagrafica unica nazionale e condividere con le altre regioni d'Italia metodologie, terminologie e standardizzazione delle informazioni;
b) l'applicativo web-service O.R.So. 3.0 comporta un adeguamento delle attuali modalità di accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni campani e dei dati di gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 205 del d. legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015, n.221;

PRESO ATTO che:

a) l'applicativo web - service O.R.So. 3.0, di proprietà di ARPA Lombardia e ARPA Veneto, realizzato con l'adozione di soluzioni tecniche compatibili con la cooperazione applicativa, è installato sui server di ARPA Lombardia che ne garantisce il mantenimento on-line, compresa business continuity ed effettuazione di backup dati le cui modalità sono comunicate annualmente;
b) l'ARPA Lombardia fornisce assistenza per l'utilizzo dell'applicativo web "O.R.SO 3.0";
c) con nota n. 686179 del 18/10/2017 la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania comunicava all'ARPA Lombardia la conclusione della fase di sperimentazione per l'utilizzo da parte dei Comuni della Regione Campania dell'applicativo web "O.R.SO 3.0";

d) con nota n. Class. 7.11Fascicolo 2018.1.54.33 acquisita al Prot. Regionale n. 823163 del 28/12/2018 l'Arpa Lombardia inviava la bozza di convenzione per l'utilizzo dell'applicativo web "O.R.SO 3.0";
e) con nota Prot. n. 823853 del 28/12/2018 la Direzione Generale 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva parere all'Avvocatura Regionale per la stipula della Convenzione;
f) con nota n. 2-50-17-2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti al n. 33248 del 17/01/2019, l'Avvocatura Regionale rendeva parere sul testo della convenzione;

PRESO ATTO, altresì, che:

a) con nota Prot. 103123 del 14/02/2019 il Direttore ad interim della DG 50.17.00 delegava il Dirigente della U.O.D. 50.17.02 alla sottoscrizione della Convenzione in nome e per conto dell'Amministrazione regionale;
b) in data 30/09/2019 il Direttore Generale della DG 50.17.00 - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania – ha confermato la delega al Dirigente della U.O.D. 50.17.02 alla stipula della Convenzione tra Regione Campania ed ARPA Lombardia;
c) l'utilizzo dell'applicativo web-service O.R.So. 3.0 è regolato da formale sottoscrizione di specifica convenzione;
d) al prot. Reg. n. 582403 del 1/10/2019 è stata acquisita la nota prot. 3.6 Fascicolo 2018,1,54,33 con cui l'ARPA Lombardia ha trasmesso alla U.O.D. 50.17.02 la convenzione 2018/2022 per il completamento della procedura di recepimento e sottoscrizione;

RITENUTO

di poter recepire la Convenzione per gli anni 2018/2022 tra ARPA Lombardia e Regione Campania per il "RIUSO IN FACILITY MANAGEMENT DELL'APPLICATIVO WEB "O.R.SO. - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE" come riportato nel documento allegato al presente atto e che ne forma parte integrante;

VISTO

il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
la L.R.14/2016;
la DGR n. 509 del 01/08/2017;
la DGR n. 677 del 7.11.2017.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal dirigente della U.O.D. 50.17.02

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

a) di recepire la Convenzione per gli anni 2018/2022 tra ARPA Lombardia e Regione Campania per il "RIUSO IN FACILITY MANAGEMENT DELL'APPLICATIVO WEB "O.R.SO. - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE" come riportato nel documento allegato al presente atto e che ne forma parte integrante;
b) di trasmettere il presente atto all'Assessore all'Ambiente, al Capo di Gabinetto, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania e all'Arpac.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Martinoli

CONVENZIONE REGIONE CAMPANIA E ARPA LOMBARDIA
PER IL RIUSO IN FACILITY MANAGEMENT DELL'APPLICATIVO WEB
"O.R.SO. - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE"

Viene sottoscritta la presente convenzione

TRA

REGIONE CAMPANIA, con sede legale in Napoli (NA), Via Santa Lucia 81 - Codice Fiscale 80011990639, rappresentata dal Dirigente della UOD 501702 dott. Nicola D'Alterio, nato a Giugliano in Campania (NA), il 05/11/1962, delegato alla sottoscrizione dal D.G. 50.17. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali con nota Prot. 2019 0103123 del 14/02/2019, che interviene ed agisce in rappresentanza della stessa

E

ARPA LOMBARDIA, con sede legale in Milano (MI), via Rosellini 17 - Codice Fiscale 13015060158, rappresentata dal Direttore Generale dott. Fabio Carella, nato a Brescia il 24/02/1962, che interviene ed agisce in rappresentanza della stessa.

PREMESSO CHE

– Regione Lombardia:

- con L.R. 14 agosto 1999, n. 16 "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA*", ha previsto che l'Agenzia svolga attività di:
  a) raccolta e pubblicazione dei dati e di raccordo ed interscambio con i sistemi informativi territoriali al fine dell'elaborazione di informazioni di interesse ambientale e l'attività di gestione del catasto regionale rifiuti;
  b) agevolazione dell'integrazione e del coordinamento dei sistemi informativi territoriali compresi quelli dei dipartimenti di prevenzione delle ASL e dei catasti ambientali regionali e provinciali;
- con L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*", all'art. 18, ha affidato ad ARPA Lombardia la gestione dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti con compiti di raccolta ed elaborazione dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti, mediante l'utilizzo dell'applicativo internet O.R.SO. Nello svolgimento di tali funzioni, l'ARPA Lombardia-Osservatorio Regionale Rifiuti opera in collaborazione con gli Osservatori Provinciali sui Rifiuti;
- con D.G.R. 21 aprile 2017, n. 6511 "*Modalità di Compilazione dell'applicativo O.R.SO. (osservatorio rifiuti sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia - Definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune, ai sensi dell'art. 205 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152*" ha fornito le indicazioni per la compilazione dell'applicativo O.R.SO. da parte dei Comuni e dei Gestori degli impianti di trattamento rifiuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regione Campania:
  - con legge regionale 26 maggio 2016 n. 14 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", all'art. 21 ha istituito l'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti – ORGR – declinandone le seguenti competenze:
    a) approfondisce l'elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;
    b) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal Piano regionale dei rifiuti;
    c) provvede a monitorare l'andamento della produzione, raccolta, recupero e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi, attraverso l'acquisizione di dati dagli EdA e dai soggetti gestori;
  - con D.G.R. 7 novembre 2017 n. 677 "*Sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati: applicativo web-service O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale)*" ha introdotto l'applicativo WEB service denominato O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015, n. 22;
  - con D.D. 12 gennaio 2018 n. 5 "*Disciplinare tecnico ai sensi dell'art. 6 del documento di Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio*" ha individuato quali amministratori regionali del sistema le seguenti strutture:
    a) Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania (O.R.G.R.);
    b) Sezione Regionale del Catasto di ARPAC;
- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) al fine di promuovere l'omogeneità di azioni e di programmi tra le agenzie dell'Ambiente.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" (CAD) come modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, che prevede in particolare:
  - all'art. 68, che le pubbliche amministrazioni acquisiscano programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico valutando prioritariamente l'utilizzo o il riutilizzo di software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;
  - all'art. 69, che le pubbliche amministrazioni, titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, abbiano l'obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che

fonte: http://burc.regione.campania.it

intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s.m.i., secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il comma 1 dell'articolo 25 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 "*Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999*", in cui si prescrive che "*le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze*";
- il comma 2 dell'articolo 26 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)*", il quale, al fine di "*assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia*" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "*le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della L. 340/2000*";
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003 pubblicato sulla G.U. 7 febbraio 2004, n. 31, concernente "*Sviluppo e utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "*Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della Legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)*";
- gli artt. 19 comma 1 e 22 comma 1 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 134, con cui è stata istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- i commi 3-quater e 3-quinquies dell'art. 205 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 con riferimento al "*gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività*" e al "*sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti*";

CONSIDERATO CHE

- l'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;
- nel corso del 2003, ARPA Lombardia e ARPA Veneto hanno sottoscritto un'apposita convenzione (approvata con D.D.G. ARPA Lombardia 14 novembre 2003 n. 817 e D.D.G. ARPA Veneto 10 dicembre 2003 n. 950)

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'implementazione dell'applicativo web per la raccolta dati sui rifiuti via internet denominato "O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale", di seguito "applicativo O.R.SO." o semplicemente "applicativo";

- l'applicativo O.R.SO., di proprietà di ARPA Lombardia e ARPA Veneto, realizzato con l'adozione di soluzioni tecniche compatibili con la cooperazione applicativa, è installato sui server di ARPA Lombardia, che, ai sensi dell'art. 3 della convenzione di cui al punto precedente, garantisce il mantenimento on-line dell'applicativo secondo gli standard dell'Agenzia, compresa business continuity ed effettuazione di back-up dati, secondo standard e modalità che sono comunicati annualmente; ARPA Lombardia fornisce inoltre assistenza e supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo;
- costituendo l'interoperabilità e la collaborazione applicativa tra le Agenzie ambientali uno dei mezzi per creare condizioni di consolidamento del "Sistema delle Agenzie" e con le Amministrazioni e gli altri Enti/Agenzie pubbliche, ARPA Lombardia e ARPA Veneto si sono rese disponibili a rendere fruibile l'applicativo O.R.SO. ad altri soggetti pubblici su specifica richiesta;
- nel corso degli anni, a seguito di formale richiesta e di sottoscrizione di specifica convenzione, l'utilizzo dell'applicativo si è esteso complessivamente ad altre 14 regioni (oltre a Lombardia e Veneto) mediante la stipula di specifiche convenzioni;

RILEVATO CHE

- Regione Campania, valutate positivamente le funzionalità dell'applicativo O.R.SO. rispetto ai propri compiti ed esigenze istituzionali al termine di un periodo di sperimentazione concesso con nota ARPA n. 40155 del 15/03/2017, ha chiesto, con nota n. 2017 0686179 del 18/10/2017 (prot. ARPA Lombardia n. 156013 del 20/10/2017), la concessione dell'utilizzo del suddetto applicativo;
- ARPA Lombardia e Regione Campania, di comune accordo, intendono condividere l'utilizzo dell'applicativo O.R.SO. per 5 anni, a partire dal 01/01/2018 fino al 31/12/2022, e pertanto le quote economiche definite nel presente accordo sono a copertura dell'attività svolta dal 01/01/2018;
- i costi aggiuntivi dovuti all'utilizzo dell'applicativo da parte degli utenti di altre regioni, per il mantenimento on-line, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento all'utilizzo dell'applicativo, sono stati stimati in modo forfettario dalla U.O.C. Information and Communication Technology di ARPA Lombardia in € 100.000,00 complessivi per l'intero periodo 2018-2022, corrispondenti a € 20.000,00 annui (nota Prot. ARPA Lombardia n. 101163 del 26/06/2018);
- al fine di garantire la migliore funzionalità del servizio, ARPA Lombardia, Regione Campania e le Parti che hanno sottoscritto con ARPA Lombardia analoghe convenzioni per l'utilizzo dell'applicativo in parola, concordano che ogni soggetto sottoscrittore della convenzione concorra in maniera equa alle spese per il mantenimento on-line, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo, come meglio specificato in seguito;
- il presente accordo soddisfa i requisiti di cui al comma 6 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici), atteso che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) esso realizza una cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse perseguono siano prestati nell'ottica di perseguire gli obiettivi che hanno in comune;
b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;
c) le amministrazioni coinvolte svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

EVIDENZIATO CHE

ARPA Veneto è stata informata dei contenuti della presente convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1: Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2: Oggetto della Convenzione

La presente convenzione ha come oggetto il riuso in facility management dell'applicativo O.R.SO. da parte di Regione Campania per il periodo 2018-2022 e la definizione delle conseguenti modalità organizzative, tecniche, economiche e di condivisione delle conoscenze sull'utilizzo dell'applicativo stesso.

Articolo 3: Obbligazioni di ARPA Lombardia

La gestione informatica dell'applicativo O.R.SO. resta affidata ad ARPA Lombardia, la quale effettua le attività di manutenzione correttiva e ordinaria e adotta tutte le iniziative necessarie per garantire la continuità e la qualità del servizio, compresi gli aggiornamenti dei sistemi e dei software di base. ARPA Lombardia fornisce a Regione Campania le credenziali di accesso al sistema e il supporto per l'addestramento ed il suo utilizzo.

Per "*manutenzione correttiva*" si intende la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti nelle procedure, nei programmi in esercizio e nelle interfacce nonché la diagnosi e la rimozione degli effetti di detti malfunzionamenti (bug fixing).

Per "*manutenzione ordinaria*" si intendono gli interventi non rilevanti di adeguamento dei sistemi informativi, cioè che generalmente comportano un tempo non maggiore di 3 giorni di lavoro/uomo e che non includono attività di progettazione. Interventi di manutenzione ordinaria possono essere conseguenti a modifiche di hardware, software di base, leggi, regolamenti, norme, organizzazione, ecc. Essi sono sempre finalizzati ad assicurare la costante aderenza delle procedure e del software alla evoluzione dell'ambiente tecnologico e l'ottimizzazione dei tempi di risposta al crescere di banche dati, considerando i requisiti iniziali invariati.

Per "*manutenzione evolutiva*" si intendono gli interventi di modifica/adeguamento/sviluppo particolarmente complessi, che non rientrano nella manutenzione ordinaria poiché generalmente comportano un tempo maggiore di 3 giorni di lavoro/uomo e poiché necessitano anche di analisi e progettazione specifica di interventi e impatti: la classificazione delle modifiche è di esclusiva pertinenza di ARPA Lombardia, che si riserva in ogni caso di valutare l'effettuazione di interventi evolutivi dell'applicativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4: Oneri Economici

ARPA Lombardia e Regione Campania concordano che per il conseguimento degli obiettivi comuni di cui alle premesse (promozione, gestione, interscambio, collaborazione, coordinamento), il contributo annuale alle spese per la manutenzione correttiva e ordinaria a carico di ciascun soggetto sottoscrittore delle convenzioni per la gestione dell'applicativo in parola, valutato sulla base dell'importo forfettario di cui alle premesse, è pari ad € 1.666,67 per il 2018 (€ 20.000/12 soggetti convenzionati) e di € 1.333,33/annui (€ 20.000/15 soggetti convenzionati) per il periodo 2019-2022, fuori campo applicazione IVA.

I soggetti sottoscrittori che utilizzano il sistema si impegnano ad integrare il contributo annuale pro-quota qualora la manutenzione correttiva e ordinaria dell'applicativo rendesse necessaria tale integrazione sulla base del rendiconto annuale consuntivo delle attività fornito da ARPA Lombardia.

La partecipazione ai costi relativi ad eventuali interventi di manutenzione evolutiva verrà regolata attraverso stipula di apposito Atto Integrativo alla presente Convenzione.

Articolo 5: Modalità di pagamento

Regione Campania corrisponderà il contributo annuale fuori campo applicazione IVA di cui all'art. 4, indicativamente entro il 30 giugno di ogni anno, dietro emissione di specifica nota di addebito di ARPA Lombardia, riportante l'importo, gli estremi di conto corrente per il versamento, nonché il rendiconto annuale di cui all'art. 4.

Il contributo relativo al 2018 dovrà essere corrisposto successivamente alla data di sottoscrizione.

Articolo 6: Durata e Condizioni per il rinnovo

La presente convenzione è valida a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022.

Le parti danno atto che l'utilizzo dell'applicativo a partire dal 1 gennaio 2018 è regolato, sotto il profilo economico, dalla presente convenzione.

È escluso il rinnovo tacito e l'eventuale prosecuzione o modifica del rapporto dovrà essere espressamente concordata tra le parti in forma scritta.

Articolo 7: Risoluzione della convenzione

In qualsiasi momento le Parti possono risolvere la presente convenzione avanzando formale disdetta.

La risoluzione ha effetto decorso il termine di 180 (centottanta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione via PEC. In tal caso il corrispettivo dei costi annuali viene proporzionato al periodo di vigenza della convenzione.

In caso di risoluzione della convenzione ARPA Lombardia, se richiesto, provvederà a fornire a Regione Campania copia integrale dell'applicativo in tutte le sue parti e dei dati di rispettiva competenza fino a quel momento archiviati, ferma restando la paternità intellettuale in capo ad ARPA Lombardia ed ARPA Veneto, ed il divieto di cedere l'applicativo a soggetti terzi senza la previa autorizzazione di ARPA Lombardia e ARPA Veneto.

Articolo 8: Coordinamento e promozione dell'utilizzo dell'applicativo

Al fine di favorire la massima informazione e partecipazione da parte di tutti i soggetti sottoscrittori sull'utilizzo ed implementazione dell'applicativo O.R.SO. e degli aspetti e argomenti connessi (ad es. aspetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativi, operativi, di elaborazione dei dati, di studi, esperienze e progetti pilota, ecc.), sono organizzati "*incontri periodici plenari*" (indicativamente due all'anno) convocati da ARPA Lombardia, e si prevede l'istituzione di un "*gruppo di coordinamento*" con compiti generali di: 1) valutazione delle necessità e richieste di implementazione evolutiva dell'applicativo; 2) definizione delle tempistiche di rilascio; 3) partecipazione alle fasi preliminari di test delle modifiche rilasciate; 4) altri aspetti connessi con lo sviluppo dell'applicativo. Fanno parte del gruppo di coordinamento ARPA Lombardia, ARPA Veneto e, a rotazione, almeno due tra gli altri soggetti sottoscrittori che si rendano disponibili; la composizione e le specifiche modalità di lavoro sono definiti nell'ambito degli incontri periodici plenari.

Le parti si impegnano a promuovere l'utilizzo dell'applicativo presso gli altri Enti o Amministrazioni come elemento di razionalizzazione delle modalità di gestione dati, conformemente a quanto previsto dal "Codice dell'Amministrazione Digitale" richiamati in premessa, senza, al contempo, avviare alcuna azione con fini di lucro o di assunzione di esclusiva paternità dell'applicativo.

Articolo 9: Trattamento dei dati

Il trattamento di dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento per gli utenti della Regione Campania, ai sensi del regolamento UE 2016/679, è Regione Campania che, ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, individua ARPA Lombardia, alla quale spetta la gestione informatica dell'applicativo ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, quale Responsabile del trattamento dei dati del titolare. I trattamenti effettuati dal Responsabile per conto del titolare cesseranno al completamento della convenzione ovvero in caso di sua risoluzione per qualsiasi altro motivo.

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR il responsabile si impegna a:

- non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal titolare nell'ambito della presente convenzione;
- assistere il titolare al fine di dare seguito a richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- garantire che i dati personali acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti l'esecuzione della convenzione;
- garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le parti;
- improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione della presente Convenzione in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

Le parti si riservano eventualmente di adottare ulteriori atti, qualora nel corso della convenzione si dovesse ravvisare la necessità di una modifica degli assunti sopra evidenziati.

Articolo 10: Foro Competente

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente convenzione, che non venisse risolta bonariamente tra le parti, è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Articolo 11: Regime fiscale e ripartizione oneri fiscali

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

L'Imposta di bollo è assolta mediante apposizione di contrassegno telematico apposto sulla copia cartacea conservata agli atti di ARPA Lombardia ovvero sarà assolta in modo virtuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i. dai soggetti in possesso della specifica autorizzazione

Articolo 12: Responsabili della convenzione

Responsabili della presente convenzione sono: per ARPA Lombardia, il Direttore del Settore Attività Produttive e Controlli, e per Regione Campania, il Dirigente della UOD 501702 Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali.

L'eventuale sostituzione del responsabile della convenzione deve essere comunicata via PEC all'altra Parte.

Articolo 13: Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

La presente convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del D.Lgs. 82/05.

Data 30/09/2019

Per Regione Campania	**Per ARPA Lombardia**
Il Dirigente UOD 501702	**Il Direttore Generale**
Dott. Nicola D'Alterio	Dott. Fabio Carella

Firmato da:
FABIO CARELLA
Codice fiscale: CRLFBA62B24B157E
Organizzazione: Non presente.
Valido da: 29-03-2017 14:57:23 a: 28-03-2020 14:57:23
Certificato emesso da: Servizio di Certificazione per la Firma Digitale - CA2, Lombardia Informatica S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 30-09-2019 09:42:40
Approvo il documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 193 del 04/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DELL ACQUEDOTTO CAMPANO. SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DELLA PENISOLA SORRENTINA E DELL ISOLA DI CAPRI. RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DA ANGRI A GRAGNANO E ALIMENTAZIONE DEI COMUNI DI CASOLA DI NAPOLI E GRAGNANO. DETERMINAZIONE INDENNITA ASSERVIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che con Decreto Dirigenziale n. 171 del 13.04.2016, è stato approvato il progetto denominato "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunzionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e Alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano";

2. che con note della prot. n. 0780538, n. 0780622, n. 0780591 e n. 0780700 del 30.11.2016, ai sensi dell'art. 17 ed art. 20 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, è stato notificato ai proprietari, intestatari catastali, l'elenco dei beni da asservire con una descrizione sommaria degli stessi indicando le somme offerte per l'asservimento, ed è stata resa nota l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere, con il citato Decreto Dirigenziale;

3. che, con le medesime note prot. n. 0780538, n. 0780622, n. 0780591 e n. 0780700 del 30.11.2016, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del d.p.r. 327/2001, l'autorità espropriante ha invitato la ditta proprietaria a precisare, nei termini stabiliti dalla stessa legge, quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione dell'indennità di asservimento, nonché la sua condizione di fatto e di diritto ai fini della più esatta determinazione, eventualmente anche mediante una relazione scritta;

4. che, nei termini, nulla è pervenuto da parte degli intestatari degli immobili da asservire riportati in catasto terreni al Comune censuario di Casola di Napoli al foglio 1 p.lla 360, p.lla 102 e p.lla 359 e di cui alle citate note prot. n. 0780622, n. 0780591 e n. 0780700;

5. che l'intestatario catastale dell'immobile riportato in catasto alle particelle 410 e 131 e di cui alla nota prot. n. 0780538, con propria nota del 04.01.2017 acquisita al protocollo in data 08.02.2017 con il n. 0088173, ha comunicato di essere proprietario oltre che delle particelle 410 e 131 anche della particella 102 catastalmente intestata, per mero errore, ad altra ditta proprietaria, ed ha proposto le proprie osservazioni in merito al contenuto di detta nota prot. 0780538;

6. che sono stati forniti i chiarimenti alle osservazioni della ditta proprietaria dal Concessionario Acqua Campania S.p.A., interessato di ciò dalla Regione Campania con nota prot. 0110335 del 16/02/2017, il quale ha acquisito dalla ditta proprietaria la documentazione comprovante la titolarità esclusiva anche della particella 102 del foglio 1 del Comune di Casola di Napoli;

7. che il già citato decreto dirigenziale n. 171 del 13.04.2016 ha dato avvio al procedimento di asservimento delle aree occorrenti approvando il progetto con dichiarazione di p. u.;

8. che nel termine quinquennale del vincolo l'area interessata dalle opere è preordinata ad essere asservita con procedimento di cui al presente atto;

9. che occorre procedere all'asservimento degli immobili di proprietà delle ditte riportate nel presente decreto, per un'indennità complessiva determinata, ed accettata dalle ditte proprietarie interessate, di € 8.043,75 (ottomilaquarantatre/75) al netto della ritenuta operata a norma dell'art. 35 comma 2 D.P.R. 327/2001;
10. che occorre procedere all'occupazione temporanea di aree poste a confine con le fasce di asservimento, come meglio specificate e riportate nel presente decreto, per un'indennità complessiva determinata, ed accettata dalle ditte proprietarie interessate, in € 73,74 (settantatre/74) al netto della ritenuta operata a norma dell'art. 35 comma 2 D.P.R. 327/2001;
11. che nel Quadro Economico del progetto esecutivo dei lavori di "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunzionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e Alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano", approvato con decreto dirigenziale n. 171 del 13.04.2016, è ricompreso l'importo complessivo così determinato di € 9.578,64 (novemilacinquecentosettantotto/64), di cui € 8.043,75 (ottomilaquarantatre/75), per asservimento e € 73,74 (settantatre/74) per occupazione temporanea ed € 1.461,15 per ritenuta d'acconto, operata sulle indennità di asservimento e di occupazione temporanea per i fondi ricadenti all'interno delle zone omogenee di tipo A,B,C e D, come definite dallo strumento urbanistico vigente, a norma dell'art. 81, comma 1, lett. b) D.P.R. 22/12/1986 n. 917 e da versare all'Erario a norma dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 il tutto secondo quanto stabilito dall'art. 35 D.P.R. 327 del 8/06/2001 e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 32 Testo Unico delle Disposizioni Legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 327/2001, l'indennità di asservimento è determinata sulla base delle caratteristiche del bene al momento dell'accordo di cessione o alla data dell'emanazione del decreto di esproprio e/o asservimento, valutando l'incidenza dei vincoli di qualsiasi natura non aventi natura espropriativa;

VISTO

l'art. 40 del D.P.R. 327/2001 che detta i criteri di determinazione della indennità di esproprio di un'area non edificabile, l'art. 37 del D.P.R. 327/2001 che detta i criteri di determinazione della indennità di

esproprio di un'area edificabile, l'art. 44 Capo VIII del D.P.R. 327/2001 che tratta della indennità dovuta al titolare del bene non espropriato ed in particolare dell'indennità per l'imposizione di una servitù:

DETERMINA

in via provvisoria le indennità di asservimento e di occupazione temporanea relative agli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunzionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e Alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano"; ai sensi dell'art. 40, 37 e 44 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal Decreto. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302, nel modo che segue:

Comune censuario: CASOLA DI NAPOLI

Foglio 1 Particella 410 Asservimento Mq 100 Occupazione Temporanea Mq 100

Foglio 1 Particella 131 Asservimento Mq 135 Occupazione Temporanea Mq 135

Foglio 1 Particella 102 Asservimento Mq 45 Occupazione Temporanea Mq 45

Indennità di Asservimento € 3.375,00 + € 1.802,25 + € 614,25 = € 5.791,50

Indennità di Occ. Temp. € 30,94 + 16,52 + € 5,63 = € 53,09

Totale € 3.405,94 + € 1.818,77 + € 619,88 = € 5.844,59

Totale indennità € 5.844,59 (euro cinquemilaottocentoquarantaquattro/59) al netto della ritenuta pari ad € 1.461,15 per un totale complessivo lordo di € 7.305,74

Comune censuario: CASOLA DI NAPOLI

Foglio 1 Particella 360 Asservimento Mq 60 Occupazione Temporanea Mq 60

Indennità di Asservimento € 819,00

Indennità di Occ. Temp. € 7,51

Totale € 826,51 (euro ottocentoventisei/51)

Comune censuario: CASOLA DI NAPOLI

Foglio 1 Particella 359 Asservimento Mq 105 Occupazione Temporanea Mq 105

Indennità di Asservimento € 1.433,25

Indennità di Occ. Temp. € 13,14

Totale € 1.446,39 (euro millequattrocentoquarantasei/39)

VISTO

1. l'istanza n. PORAL/SC/1663/17 del 02.11.2017 con la quale il concessionario Acqua Campania S.p.a., ha richiesto, per quanto di competenza, l'emissione del decreto di asservimento dei beni indicati nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, in applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;
2. gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R.. 327/2001, agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di asservimento;
3. le "dichiarazioni di accettazione" delle indennità offerte inoltrate dalle sottoelencate ditte concordatarie, i cui nominativi risultano rubricati nell'elenco delle ditte asservende, del piano particellare grafico e descrittivo:
    - Numero di Piano 1 e 2 dell'elenco: Sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, proprietario dei beni in CASOLA DI NAPOLI (NA) riportati nel C.T. al foglio 1 particelle 410, 131, 102, ad esso pervenuti in virtù dell'atto di divisione per notaio Spagnuolo E. del 09/04/2010 rep. 31874/5029 trascritto a Napoli 2 ai numeri 22114/15165: indennità di asservimento accettata € 5.791,50, (euro cinquemilasettecentonovantuno/50), indennità di occupazione temporanea accettata, per la durata di mesi 12, € 53,09 (euro cinquantatre/09); Totale complessivo € 5.844,59 (euro cinquemilaottocentoquarantaquattro/59), il tutto, al netto della ritenuta di € 1.461,15 che sarà versata all'Erario;
    - Numero di Piano 3 dell'elenco: Sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** proprietario del bene in CASOLA DI NAPOLI (NA) riportato nel C.T. al foglio 1 particella 360, ancora intestato al Sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS in virtù del testamento pubblico per notaio ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***: indennità di asservimento accettata € 819,00, (euro ottocentodiciannove/00), indennità di occupazione temporanea accettata, per la durata di mesi 12, € 7,51 (euro sette/51); Totale complessivo € 826,51 (euro ottocentoventisei/51);
    - Numero di Piano 4 dell'elenco: Sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, proprietaria per 125/1000; sig.***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***

OMISSIS ***OMI, proprietaria per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** , proprietario per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, proprietario per 125/1000; sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **, proprietaria per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *, proprietario per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** , proprietario per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** proprietario per 125/1000, del bene in CASOLA DI NAPOLI riportato nel C.T. al foglio 1 particella 359, in virtù della dichiarazione di successione in morte di ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *** indennità di asservimento accettata in € 1.433,25, (euro millequattrocentotrentatre/25), indennità di occupazione temporanea accettata, per la durata di mesi 12, € 13,14 (euro tredici/14); Totale complessivo € 1.446,39 (euro millequattrocentoquarantasei/39).

ACCERTATA la regolarità della documentazione di rito esibita dai concordatari, attestante la proprietà dei beni, in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art. 26 commi 1, 1-bis, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, alla Concessionaria Acqua Campania S.p.A. di eseguire, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, elencate in precedenza, delle corrispondenti somme accettate a titolo di indennità di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di asservimento, e precisamente:

1 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS la somma di € 5.844,59 (euro cinquemilaottocentoquarantaquattro/59) al netto della ritenuta;

2 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la somma di € 826,51 (euro ottocentoventisei/51);

3 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS* la somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);

4 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI la somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);

5 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS** la somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);

6 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);

7 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS* la somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);

8 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);

9 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);

10 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** * la somma di € 183,30 (euro centottantatre/30).

11 Versare all'Erario la ritenuta d'acconto di € 1.461,15 operata sulle indennità di cui al punto 1.

VISTO:

- la convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 tra Regione Campania e Eni Acqua Campania (oggi Acqua Campania S.p.a.);
- il D. D. n. 49 del 01.06.2017;
- il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II;

DECRETA

1. di asservire a favore della **REGIONE CAMPANIA DEMANIO IDRICO** avente sede in Napoli alla Via Santa Lucia n° 81 – **codice fiscale 80011990639** gli immobili di proprietà delle ditte di seguito riportate ai punti a) - b) - c), siti nel Comune di Casola di Napoli (NA), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e precisamente:

a) terreno a destinazione "*D2 attività di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli*" iscritto in catasto terreni al foglio 1 del Comune di CASOLA DI NAPOLI (NA) particelle 410 asservita per mq 100, particella 131 asservita per mq 135; particella 102 asservita per mq 45 - in ditta

OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, proprietario 1/1;

b) terreno a destinazione "*E agricola"* iscritto in catasto terreni al foglio 1 del Comune di CASOLA DI NAPOLI (NA) particelle 360 asservita per mq 60 - in ditta ancora intestato al Sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** proprietario 1/1;

c) terreno a destinazione *"E agricola"* iscritto in catasto terreni al foglio 1 del Comune di CASOLA DI NAPOLI (NA) particelle 359 asservita per mq 105- in ditta ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, proprietaria per 125/1000; sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***, proprietaria per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** , proprietario per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, proprietario per 125/1000; sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **, proprietaria per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *, proprietario per 125/1000; sig***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **, proprietario per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** proprietario per 125/1000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'asservimento comporta, per tali porzioni d'immobili, l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene, salvo quello di proprietà e quelli compatibili con i fini cui l'asservimento è preordinato.

La servitù di acquedotto comprende il diritto di costruzione e posa, in qualunque tempo, di conduttura idrica di qualsiasi specie e diametro ed a qualsiasi profondità, nonché la posa in opera, lungo le condutture stesse, degli accessori relativi, per una fascia di complessivi metri 3 (tre) di cui 1 (uno) in asse alla condotta e 2 (due) laterali costituenti le fasce di rispetto.

La Regione Campania, a mezzo del proprio concessionario o società di gestione, avrà il libero accesso in ogni tempo sulla superficie asservita, con il personale a piedi o con mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni ed è autorizzata, altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori.

Le fasce asservite rimangono di proprietà dei titolari dei fondi, i quali sono obbligati a non farvi sostare carichi pesanti e permanenti, nonché a non costruire selle medesime manufatti di alcun genere, a non coltivare piantagioni di alto fusto che possano arrecare danni alle tubazioni.

I proprietari dei terreni di che trattasi, o chi per essi, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù.

2. di autorizzare l'occupazione da parte della Società Acqua Campania S.p.A., e per essa della impresa esecutrice dei lavori, degli immobili di proprietà delle ditte intestatarie riportate nel presente decreto per le aree, come in precedenza indicate e descritte, ed interessate da asservimento e da occupazione temporanea;
3. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A., a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto di asservimento ai proprietari e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni. Il Concessionario Acqua Campania S.p.A. darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001;
4. Le ditte asservende sono tenute a comunicare la residenza fiscale e il codice fiscale di ciascun proprietario nonché le coordinate bancarie (IBAN) per l'accredito delle somme loro spettanti. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese;
5. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A. a provvedere senza indugio, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto di asservimento presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari. L'importo determinato, del **valore complessivo di € 9.578,64** (novemilacinquecentosettantotto/64) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, sconta **la tassa proporzionale del 9% per l'imposta di registro** pari ad € 862,08 con un **minimo di € 1.000,00**, è **esente dall'imposta di bollo**, **dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie** ed è soggetto all' **imposta ipotecaria nella misura fissa di € 50,00 per ditta**; pertanto l'imposta ipotecaria è **pari ad € 150,00**, essendo le ditte interessate dall'asservimento in **numero di 3**, in quanto configurabile come atto contenente un'unica disposizione, sia pure con pluralità di soggetti, e derivanti necessariamente, per la loro intrinseca natura, le une dalle altre, così come previsto al punto "7.1"

della Circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa n. 2/E del 21.02.2014;

6. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A. a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee; pertanto, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. svolgerà "in nome e per conto" della Regione Campania, e d'intesa con essa quale titolare del potere espropriativo conservandone ogni potere di controllo e di stimolo, la delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento;
7. di disporre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6.12.1971, n° 1034, come modificata nella specifica materia dall'art. 19 del D.L. 25.3.1997 n° 67 convertito in legge 23.5.1997 n° 135, entro il termine di giorni trenta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica;
8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro le indennità di asservimento ed occupazione temporanea entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio/asservimento ed occupazione temporanea resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.
9. di trasmettere copia del presente decreto:
   - Al concessionario Acqua Campania S.p.A.;
   - Al B. U. R. C. per la pubblicazione, per il tramite del Concessionario Acqua Campania S.p.A.;
   - All'assessore all'Ambiente per opportuna conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento
(Ciro Pesacane)

Il Direttore Generale
(Avv. Anna Martinoli)

Decreto Dirigenziale n. 229 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 4 E 5 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. SAN MAURO EX LOC. PELLEGRINO, FOGLIO 36, P.LLA CATASTALE 38 DEL COMUNE DI BUCCINO (SA) - CSPC 5017C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con D.D. n. 149 del 01.07.2015 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione, ai sensi del comma 3, art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., relativo all'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.lla catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001;
- che in data 11.06.2019, prot. n. 368873, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota prot. n. 3547 del 06.06.2019 con la quale il Comune di Buccino ha trasmesso l'Analisi di Rischio sito specifica dell'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSPC 5017C001;
- che con nota prot. n. 375085 del 13.06.2019 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 11.07.2019;
- che nella seduta del 11.07.2019 si è stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 16.09.2019 al fine di consentire al Comune di Buccino di presentare l'Analisi di Rischio rielaborata con l'inserimento dell'elemento Berillio riscontrato nel suolo superficiale, per il principio di massima cautela, da far pervenire agli Enti preposti almeno quindici giorni prima dalla seconda seduta;
- che nella seduta del 16.09.2019, constatata l'assenza di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, si è stabilito di aggiornare la sedutaal 30.09.2019;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 30.09.2019 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame dell'Analisi di Rischio sito specifica dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.lla catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001 nella quale il Presidente, acquisito il parere favorevole del Dipartimento ARPAC di Salerno, la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, e acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 degli enti assenti (Provincia di Salernoe ASL Salerno) che regolarmente invitati non si sono determinati in maniera definitiva sul progetto di che trattasi, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione dell' Analisi di rischio sito specifica della ex discarica comunale specificando che il decreto di approvazione conterrà la prescrizione che il Comune di Buccino è tenuto a procedere alla messa in sicurezza del sito ai sensi del DL.gs 36/03;

- che con l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.lla catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSPC 5017C001 si è concluso positivamente il procedimento ai sensi del comma 5 dell'art. 242 D. Lgs. 152/06, atteso che il sito di che trattasi è risultato non contaminato;

***PRESO ATTO*:**

- del parere favorevole dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 27.09.2019, prot. n. 577019;
- della valutazione favorevole con prescrizione del Responsabile del Procedimento reso nella seduta del 30.09.2019;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.09.2019, si possa approvare l'Analisi di Rischio sito specifica all'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.lla catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSPC 5017C001 ritenendo concluso positivamente il procedimento ai sensi del comma 5 dell'art. 242 D. Lgs. 152/06, atteso che il sito di che trattasi è risultato non contaminato;

VISTO:
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento dott. ssa Raffaella Galdi della UOD 50.17.09 e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 30.09.2019;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.09.2019, l'Analisi di Rischio sito specifica presentata dal Comune di Buccino relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.lla catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSPC 5017C001, ritenendo concluso positivamente il procedimento ai sensi dell'art. 242, comma 5 del D.L.gs 152/06 ss.mm.ii. atteso che il sito è risultato non contaminato; con la seguenti prescrizione:
- il Comune di Buccino è tenuto a procedere alla messa in sicurezza della discarica secondo quanto stabilito dal DL.gs 36/03;
- di **DEMANDARE** alla U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema gli adempimenti relativi all'aggiornamento della Tabella 3 “Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati” (CSPC) del Piano Regionale di Bonifica approvato con DGR n. 35 del 29.01.2019 (BURC n. 15 del 22 marzo 2019);
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Buccino;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 230 del 04/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE N.1013/2006 AUTORIZZAZIONE PER LA SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI IN CROAZIA NOTIFICA GENERALE IT 024165 CON VALIDITA' DALLO 09.09.2019 AL 08.09.2020 NOTIFICATORE-PRODUTTORE : APAMBIENTE SRL, 84091-BATTIPAGLIA (SA), ZONA IND.- VIA BOSCO, II SNC CODICE CER: 20 01 08 - QUANTITA' : 8.000 TN OPERAZIONE DI RECUPERO: R3 SPEDIZIONI : N. 334

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14.06.2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione, dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
b) l'art. 196, lettera f), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. prevede che le attività in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, di cui al Regolamento CE n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 (ex regolamento CEE n. 259/93), sono di competenza delle regioni;
c) il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;
d) tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;
e) non essendo stato ancora emanato il D.M., di cui al comma 3, art. 194, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti, alle spese poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti, di cui al comma 2, art. 194, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e alle modalità di verifica dell'applicazione del principio di prossimità, per i rifiuti destinati allo smaltimento, si applica la previgente normativa, di cui al D.M. n. 370/98;
f) l'art. 196, c. 1 lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
g) la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/3/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo in materia di rifiuti transfrontalieri, compresi nel campo di applicazione dell'ex Regolamento CE n. 259/93, oggi Regolamento CE 1013/06 e ss.mm.ii. e Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 370/98.

VISTA:

a) l'istanza acquisita in data 27.06.2019, al prot. 2019. 408233, di questa UOD, mediante la quale la società **APAMBIENTE srl**, con sede legale in Battipaglia, 84091, zona industriale, via Bosco II, loc. Filigardi, nella persona del Legale Rappresentante, titolare della società, Calia Annunziata, quale produttore/notificatore, ha chiesto il rilascio del documento di Notifica (modello-1A) e di Movimento (modello-1B), per la spedizione transfrontaliera, via terra, in Croazia, secondo l'unico itinerario, avente origine in Battipaglia (SA), prosecuzione per la Slovenia e termine nell'impianto di recupero "Bioplinaro Organico Kalnik 1 D.O.O.", in Croazia alla via Krizevci Gregurovec, 23 – 48260 Krizevci, ove verrà effettuata la proposta operazione finale di recupero **R3** (riciclaggio o recupero delle sostanze organiche che non sono utilizzate come solventi (compreso le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) del rifiuto caratterizzato dal codice **CER 20 08 01** (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) prodotto dalla medesima società APAMBIENTE srl.
La quantità totale di rifiuti da spedire ascende ad 8.000 tn e le spedizioni complessive previste saranno in numero di 334 (trecentotrentaquattro) con carichi di circa 24 tn cadauna.
Il notificatore/produttore, nel prosieguo denominato "APAMBIENTE", regolarmente iscritto alla Camera di Commercio di Salerno dal 05.04.19 ed autorizzato dalla Regione Campania alla gestione dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti, tra i quali quello oggetto della presente notifica;
b) la nota del 25.06.19, posta a corredo dell'istanza di cui prima, con la quale rappresentava che la necessità di ricorrere a questa spedizione transfrontaliera trovava fondamento nell'impossibilità di reperire nell'ambito del territorio nazionale impianti in grado di recepire e recuperare le 8.000 tn in spedizione. Condizione questa ribadita anche riguardo gli impianti indicati da questo ufficio a seguito delle informazioni ricevute da parte di omologhi uffici di altre regioni;

c) la nota prot. 2019. 478841 del 30.07.2019, con cui questa UOD, nel rilasciare alla APAMBIENTE srl i richiesti documenti di Notifica e Movimento (1A-1B), aventi numero identificativo **IT 024165,** ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha avanzato richiesta di trasmissione, entro il termine di gg 30, del dossier documentale, corredato dagli atti previsti all'Allegato II del Regolamento 1013/06, onde consentire a questa Autorità di Spedizione la trasmissione della notifica in argomento all'Autorità di Destino in Croazia ed all'unica Autorità di Transito, slovena, interessata dall'itinerario della presente spedizione;
d) la successiva nota, prot. 2019. 490863 del 05.08.2019, mediante la quale la ditta APAMBIENTE srl ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di Spedizione – la Notifica Generale **IT 024165**, corredata dal richiesto dossier documentale in originale, nonché da n.3 riproduzioni fotostatiche, tesa all'acquisizione dei provvedimenti autorizzativi (scritto o tacito) alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice. C.E.R. 20 01 08, per un quantitativo di 8.000 tonnellate, destinato alla predetta operazione di recupero, presso l'impianto "Bioplinaro Organico Kalnik 1 D.O.O.", sito in Croazia alla via Krizevci Gregurovec, 23 – 48260 Krizevci, provenienti dall'impianto di produzione "APAMBIENTE", sito in Battipaglia (SA) alla Zona Industrie, via Bosco II, per un numero complessivo di 334 spedizioni previste;
e) le note di spedizione, del 05.08.2019, n.2019/30107 in Croazia e 2019/301016 in Slovenia del documento di Notifica e di Movimento, con allegato il dossier documentale di cui all'Allegato II del Regolamento 1013/06, compilato secondo le istruzioni riportate nell'Allegato 1C, finalizzato al rilascio delle relative autorizzazioni da parte delle autorità competenti di destino e di transito.

RILEVATO:

a) che detta notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui Regolamento CE 1013/2006 e da un dossier documentale contenente le informazioni di cui all'Allegato II al citato Regolamento, tra cui :
    - il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, sottoscritto in data 18.06.19, tra la APAMBIENTE srl (esportatore/notificatore) e la Bioplinara organica Kalnik in Croazia (destinatario dei rifiuti);
    - l'autorizzazione rilasciata dall'Autorità di Destino croata, Class UP/I-351-02/19-07/143 – Regno 517-03-2-2-19-8 del 17 settembre 2019 con validità a far data dal 17.09.19 allo 08.09.20, che acconsente al recupero delle 8.00 tn di rifiuti con codice CER 20 01 08 in Croazia;
b) che il proposto itinerario, con origine in Battipaglia, prosecuzione in Slovenia e termine in Croazia, sarà garantito da trasporti su gomme da parte della ditta AD LOGISTICA srl, in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla cat.4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) nella classe (4A-quantità annua superiore o uguale a 200.000 tn);
c) che la APAMBIENTE srl è il gestore dell'impianto sito in Battipaglia (SA), per il quale con Decreto Dirigenziale n.177 del 29.08.2018, art. 208 D.Lgs n.152/2006, è stato autorizzato all'esercizio dello smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, tra i quali il codice CER 20 01 08 oggetto della esportazione in argomento.

PRESO ATTO:

- che l'Autorità Competente di Destino con decisione del 17.09.2019 Class UP/I-351-02/19-07/143 – Regno 517-03-2-2-19-8, ha concesso il proprio assenso alla spedizione di rifiuti in questione, fissando l'intervallo di validità a far data dal **17.09.19** allo **08.09.20, (**cfr traduzione asseverata trasmessa dalla APAMBIENTE srl in data 02.10.2019, al prot.n. 2019 588138);
- che l'Autorità di Transito ha espresso un tacito assenso.

RITENUTO:

1. che la notifica generale **IT 024165** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in argomento;

2. di poter autorizzare la **APAMBIENTE srl**. al trasferimento in Croazia, presso l'impianto di destino "Bioplinaro Organico Kalnik 1 D.O.O.", alla via Krizevci Gregurovec, 23 – 48260 Krizevci, la quantità di 8.000 tn di rifiuti non pericolosi identificati con il codice **CER 20 01 08**, da inviare in operazione di recupero finale **R3.**

VISTI:
- il Regolamento CE 1013/06;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio;
- la D.G.R. n. 592 del 25/10/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n. 501709 e della proposta del Responsabile del Procedimento, arch. Vincenzo Andreola, di adozione del presente atto:

D E C R E T A

1. D**I AUTORIZZARE**, in conformità al documento di notifica 1A - IT 024165 il trasporto di 8.000 tn di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R. 20 01 08, da inviare in R3 in Croazia, presso lo stabilimento "Bioplinaro Organico Kalnik 1 D.O.O." - via Krizevci Gregurovec, 23 – 48260 Krizevci, con partenza dall'impianto di APAMBIENTE srl di Battipaglia (SA), le spedizioni, in numero di 334 (trecentotrenaquattro), di cui al presente provvedimento generale, potranno aver luogo solo dopo l'emanazione dei successivi Decreti Dirigenziale afferenti i vari lotti di spedizione a farsi, nonché, dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, al D.Lgs. 152/06 e di quelle imposte dall'Autorità di Destino; tra queste la costituzione di una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente, predisposta secondo gli schemi contrattuali di cui agli Allegati 1 e 2 del DM 370/98, emessa in favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo; secondo le modalità e le finalità di cui all'art.6 del Regolamento CE 1013/06 e calcolata sulla base della formula riportata nell'allegato 3 del DM 370/98.
   In assenza di problematiche riguardanti le garantita spedizioni, le relative fideiussioni saranno restituite previa autorizzazione del Dirigente della scrivente UOD, entro trenta giorni dal ricevimento della dichiarazione del legale rappresentante dell'impianto di destinazione finale, attestante il corretto recupero delle tonnellate autorizzate dal relativo provvedimento;
2. la APAMBIENTE srl, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, all'Autorità Croata, quale autorità di destinazione, alla Provincia di Salerno, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;
3. la APAMBIENTE srl è obbligata ad osservare le seguenti **prescrizioni**:
   4.1 - il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Croazia);
   4.2 - eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale Autorità di Spedizione, e all'Autorità Croata, quale Autorità di Destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo,

dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
4.3 - il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori a tenuta, ermeticamente chiusi, in assenza di eventuali dispersioni lungo il traggitto;
4.4 - i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
4.5 - i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;
4.6 - in virtù dei disposti normativi di cui all'art.16 lett. c), d), e) del Regolamento 1013/06, deve acquisire dall'impianto di recupero, l'attestazione e la certificazione previste alle predette lett. d) ed e);
4.7 - registrarsi sul Sistema Informatico di raccolta dati per le ispezioni sulla spedizione autorizzata sito web Sisped ed immettere tutti i dati inerenti la spedizione in questione (SISPED);

4. La presente autorizzazione è rilasciata alla **APAMBIENTE srl**, non è cedibile ed è valida fino allo **08.09.20;**
5. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
6. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla APAMBIENTE srl**;**
7. **DI TRASMETTERE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di Destinazione (Croazia), alle Autorità di Transito (Slovenia), all'Amministrazione Provinciale di Salerno e alla Capiteneria di Porto di Salerno/Napoli (località di imbarco) che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli di competenza, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di Destino, nonché al Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento – Divisione Rifiuti, via Cristoforo Colombo, n. 44.0017 Roma;
8. **DI INVIARE,** per via telematica, per il prosieguo di competenza, a norma di procedura, copia del presente provvedimento:

- alla Direzione Generale dell'Ambiente della Giunta Regionale Campania – Napoli;
- al BURC per la pubblicazione integrale;
- alla Sezione Amministrazione Trasparente "Casa di Vetro".

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 130 del 30/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTO INTEGRATO GIOVANI (TIPOLOGIA D'INTERVENTO 4.1.2. E TIPOLOGIA D'INTERVENTO 6.1.1.). SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE AVELLINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 6039 final del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014/2020 - versione 6.1;
- con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 FEASR - da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09/06/2017;
- con DRD n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" - versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" - versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 239 del 13/10/2017 (BURC n. 75 del 16 ottobre 2017), è stato approvato il Bando di attuazione del Progetto Integrato Giovani (Tipologia di Intervento 4.1.2 e Tipologia di Intervento 6.1.1), che ha fissato come dotazione finanziaria 140.000.000,00 €uro di cui 90.000.000,00 €uro per la T.I 4.1.2 e 50.000.000,00 €uro per la T.I. e quale termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN la data del 28.02.2018
- con DRD n. 243 del 19.10.2017 sono state approvate integrazioni al Bando e definite le modalità della manifestazione di interesse di consentire, a quei giovani agricoltori che potrebbero perdere il requisito a causa del procrastinarsi della apertura della procedura di presentazione delle domande di sostegno sulla piattaforma SIAN;
- con DRD n. 244 del 20.10.2017 sono state approvate integrazioni al Bando;
- con i Decreti Dirigenziali nn. 273 e 282 rispettivamente del 21/11/ e 29/11/2017 sono stati rettificati gli indirizzi di posta elettronica dei Servizi Territoriali Provinciali di Caserta, Napoli e Salerno;
- con DRD n. 171 del 29.06.2018 è stato differito il termine per il caricamento e rilascio della Domanda di Sostegno, compreso il BPOL, e relativi allegati alla data del 09.07.2018, ed è stato confermato il termine del 02.07.2018 per la documentazione da allegare alla Domanda di Sostegno;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del Bando relativo al Progetto Integrato Giovani (Tipologia di Intervento 4.1.2 e Tipologia di Intervento 6.1.1) approvato con DRD n. 239 del 13/10/2017 e ss.mm. ii , risultano pervenute ed istruite presso il Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10),n. 548 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di

ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:
- n. 475 Domande ammissibili a finanziamento;
- n. 68 Domande non ammissibili a valutazione;
- n. 5 Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

RITENUTO, relativamente al Progetto Integrato Giovani (Tipologia di Intervento 4.1.2 e Tipologia di Intervento 6.1.1) e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000,

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
   b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
   c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

2. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato, al Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10);

VISTO:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile provinciale del Progetto Integrato Giovani (Tipologia di Intervento 4.1.2 e Tipologia di Intervento 6.1.1) ,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al Bando di attuazione del Progetto Integrato Giovani (Tipologia di Intervento 4.1.2 e Tipologia di Intervento 6.1.1), approvato con DRD n. 239 del 13/10/2017 e ss.mm.ii, fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;

b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

2. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato;
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. di trasmettere il presente decreto:
   6.1 al Direttore Generale 50.07;
   6.2 al Dirigente dell'UOD 50.07.02;
   6.3 al Responsabile di Misura centrale del Progetto Integrato Giovani (Tipologia di Intervento 4.1.2 e Tipologia di Intervento 6.1.1;
   6.4 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   6.5 al BURC per la pubblicazione.

TOTO

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO - domande ammissibili TdI 611-412 -Progetto Integrato Giovani- All. A

Pos.	Codice Barre	Codice Barre Rettificato	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Riesami/ Variazioni
1	84250146531		AGEA.ASR.2018.1170768	07/07/2018	**OMISSIS**	MINICHIELLO MARILISA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 28.783,92 **Tot. € 78.783,92**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 23.818,63 **Tot. € 73.818,63**	98	54	
2	84250118936		AGEA.ASR.2018.694037	12/06/2018	**OMISSIS**	RAFFA GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 24.971,08 **Tot. € 74.971,08**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 21.900,65 **Tot. € 71.900,65**	95	54	
3	84250022195		AGEA.ASR.2018.193767	28/02/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI FERRARA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 25.284,94 **Tot. € 75.284,94**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 21.964,01 **Tot. € 71.964,01**	95	54	
4	84250133943		AGEA.ASR.2018.1037263	28/06/2018	**OMISSIS**	RESCE GUIDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 15.358,84 **Tot. € 65.358,84**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 13.536,94 **Tot. € 63.536,94**	95	52	
5	84250146481		AGEA.ASR.2018.1171013	07/07/2018	**OMISSIS**	PETRABRAIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 18.118,83 **Tot. € 68.118,83**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 14.288,41 **Tot. € 64.288,41**	95	51	
6	84250135724		AGEA.ASR.2018.1074884	29/06/2018	**OMISSIS**	ROBERTO CARLO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 34.676,38 **Tot. € 84.676,38**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 28.135,95 **Tot. € 78.135,95**	94	55	
7	84250139288		AGEA.ASR.2018.1130764	02/07/2018	**OMISSIS**	LO CONTE LINDA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 29.973,31 **Tot. € 79.973,31**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 23.821,97 **Tot. € 73.821,97**	93	54	
8	84250150962		AGEA.ASR.2018.1170777	07/07/2018	**OMISSIS**	CARUSO DOMENICANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 38.305,08 **Tot. € 88.305,08**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 26.549,98 **Tot. € 76.549,98**	93	54	
9	84250156050		AGEA.ASR.2018.1173450	09/07/2018	**OMISSIS**	REGA CARMINE	6.1.1 € 50.000,00	6.1.1 € 50.000,00	93	54	

fonte: http://burc.regione.campania.it

							4.1.2 € 60.593,77 **Tot. € 110.593,77**	4.1.2 € 53.024,82 **Tot. € 103.024,82**			
10	84250133398		AGEA.ASR.2018.1025747	28/06/2018	**OMISSIS**	IORILLO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.637,75 **Tot. € 126.637,75**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.049,67 **Tot. € 115.049,67**	93	54	
11	84250148388		AGEA.ASR.2018.1169069	06/07/2018	**OMISSIS**	FRATTOLILLO AUGUSTO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 19.704,60 **Tot. € 69.704,60**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 14.943,60 **Tot. € 64.943,60**	92	53	
12	84250151465		AGEA.ASR.2018.1170982	07/07/2018	**OMISSIS**	MEO PAOLO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 21.398,06 **Tot. € 71.398,06**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 16.960,44 **Tot. € 66.960,44**	92	53	
13	84250138249		AGEA.ASR.2018.1122135	02/07/2018	**OMISSIS**	ZITOLA SAVERIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.865,91 **Tot. € 125.865,91**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 64.409,30 **Tot. € 114.409,30**	92	53	
14	84250138405		AGEA.ASR.2018.1124290	02/07/2018	**OMISSIS**	TISO FILIPPO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 20.652,51 **Tot. € 70.652,51**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 13.425,44 **Tot. € 63.425,44**	92	52	
15	84250150541		AGEA.ASR.2018.1170576	07/07/2018	**OMISSIS**	SOLAZZO FRANCESCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 117.068,55 **Tot. € 167.068,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.601,59 **Tot. € 153.601,59**	92	52	
16	84250154626		AGEA.ASR.2018.1172291	08/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA CONSENSO S.R.L.S.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.416,79 **Tot. € 121.416,79**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.076,54 **Tot. € 112.076,54**	92	51	
17	84250154246		AGEA.ASR.2018.1172150	08/07/2018	**OMISSIS**	PANZA CARMINE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.597,16 **Tot. € 125.597,16**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.904,75 **Tot. € 115.904,75**	92	49	
18	84250157231	84250122631	AGEA.ASR.2018.1175909	09/07/2018	**OMISSIS**	PIZZA PAOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 39.395,81 **Tot. € 89.395,81**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 31.695,08 **Tot. € 81.695,08**	91	56	
19	84250159138		AGEA.ASR.2018.1179509	09/07/2018	**OMISSIS**	OLI VI - PIU' S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.266,07	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 51.626,30	91	54	

fonte: http://burc.regione.campania.it

							Tot. **€ 126.266,07**	**Tot.** **€ 104.626,30**			
20	84250140039		AGEA.ASR.2018.1141873	03/07/2018	**OMISSIS**	LUONGO CONCETTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 33.367,64 **Tot.** **€ 83.367,64**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 27.727,42 **Tot.** **€ 77.727,42**	91	52	
21	84250135310		AGEA.ASR.2018.1074954	29/06/2018	**OMISSIS**	SPAGNUOLO GIOVANNI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 56.502,71 **Tot.** **€ 106.502,71**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 32.560,29 **Tot.** **€ 82.560,29**	91	52	
22	84250032681		AGEA.ASR.2018.244428	17/03/2018	**OMISSIS**	MOSCHELLA RAFFAELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 64.991,93 **Tot.** **€ 114.991,93**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 52.323,28 **Tot.** **€ 102.323,28**	91	52	
23	84250154212		AGEA.ASR.2018.1172139	08/07/2018	**OMISSIS**	FAIJA GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.744,27 **Tot.** **€ 115.744,27**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 45.876,70 **Tot.** **€ 95.876,70**	91	52	
24	84250141136		AGEA.ASR.2018.1142111	03/07/2018	**OMISSIS**	COLACURCIO SAVERIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 67.645,79 **Tot.** **€ 117.645,79**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 56.658,82 **Tot.** **€ 106.658,82**	91	52	
25	84250145087		AGEA.ASR.2018.1160966	05/07/2018	**OMISSIS**	CANGERO ANGELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.266,92 **Tot.** **€ 125.266,92**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.946,12 **Tot.** **€ 115.946,12**	91	52	
26	84250136177		AGEA.ASR.2018.1081439	29/06/2018	**OMISSIS**	SCARPELLINO MARISA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 32.366,64 **Tot.** **€ 82.366,64**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 28.526,14 **Tot.** **€ 78.526,14**	91	51	
27	84250145483		AGEA.ASR.2018.1161023	05/07/2018	**OMISSIS**	TEDESCHI VINCENZO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 52.924,89 **Tot.** **€ 102.924,89**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 42.550,61 **Tot.** **€ 92.550,61**	91	48	
28	84250156019		AGEA.ASR.2018.1174528	09/07/2018	**OMISSIS**	MANNA EMANUELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.426,54 **Tot.** **€ 121.426,54**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.575,31 **Tot.** **€ 112.575,31**	91	40	
29	84250133786		AGEA.ASR.2018.1067444	29/06/2018	**OMISSIS**	RESCE MARIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.031,64 **Tot.** **€ 121.031,64**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.602,08 **Tot.** **€ 112.602,08**	90	52	

fonte: http://burc.regione.campania.it

30	84250141599		AGEA.ASR.2018.1142292	03/07/2018	**OMISSIS**	AZIENDA DEL BORGO SOCIETA' AGRICOLA SAS DI CAROFANO RAFFAELE & C.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 268.694,76 **Tot. € 318.694,76**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 180.239,96 **Tot. € 230.239,96**	90	44	
31	84250136870		AGEA.ASR.2018.1101447	30/06/2018	**OMISSIS**	LAURO ROSETTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 44.211,67 **Tot. € 94.211,67**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 34.813,99 **Tot. € 84.813,99**	89	54	
32	84250135385		AGEA.ASR.2018.1074891	29/06/2018	**OMISSIS**	LA LETIZIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 171.745,64 **Tot. € 221.745,64**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 127.704,69 **Tot. € 177.704,69**	89	52	
33	84250154642		AGEA.ASR.2018.1172285	08/07/2018	**OMISSIS**	VIGILANTE JESSICA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 49.261,95 **Tot. € 99.261,95**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 30.789,56 **Tot. € 80.789,56**	89	50	
34	84250152661		AGEA.ASR.2018.1171658	08/07/2018	**OMISSIS**	MORETTI ARMANDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 113.437,79 **Tot. € 163.437,79**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 91.899,47 **Tot. € 141.899,47**	89	50	
35	84250146440		AGEA.ASR.2018.1164395	06/07/2018	**OMISSIS**	TERLIZZI MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 119.514,49 **Tot. € 169.514,49**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 100.687,23 **Tot. € 150.687,23**	89	50	
36	84250153446		AGEA.ASR.2018.1171909	08/07/2018	**OMISSIS**	PARZANESE ILARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 126.598,61 **Tot. € 176.598,61**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 96.647,83 **Tot. € 146.647,83**	89	50	
37	84250112434		AGEA.ASR.2018.600722	29/05/2018	**OMISSIS**	DELLA LUCE GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 131.528,51 **Tot. € 181.528,51**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 112.782,71 **Tot. € 162.782,71**	89	50	
38	84250120213		AGEA.ASR.2018.771198	16/06/2018	**OMISSIS**	IACENDA ROSSELLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 161.427,02 **Tot. € 211.427,02**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 138.558,31 **Tot. € 188.558,31**	89	50	
39	84250131517		AGEA.ASR.2018.973712	26/06/2018	**OMISSIS**	PERNA ANGELO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 45.551,71 **Tot. € 95.551,71**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 34.946,59 **Tot. € 84.946,59**	89	48	

fonte: http://burc.regione.campania.it

40	84250126822		AGEA.ASR.2018.927754	23/06/2018	**OMISSIS**	MOLINARI CONCETTA CHIARA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 64.357,25 **Tot. € 114.357,25**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 42.726,97 **Tot. € 92.726,97**	89	48	
41	84250126913		AGEA.ASR.2018.956693	25/06/2018	**OMISSIS**	INGINO MARIA ROSARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 82.484,05 **Tot. € 132.484,05**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 48.733,37 **Tot. € 98.733,37**	89	48	
42	84250142647		AGEA.ASR.2018.1170366	07/07/2018	**OMISSIS**	RICCI ANGELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.121,54 **Tot. € 147.121,54**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 68.424,46 **Tot. € 118.424,46**	89	48	
43	84250044439		AGEA.ASR.2018.284014	30/03/2018	**OMISSIS**	APRANO GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.030,60 **Tot. € 170.030,60**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 90.365,78 **Tot. € 140.365,78**	89	48	
44	84250138892		AGEA.ASR.2018.1131636	02/07/2018	**OMISSIS**	DI IESO PAOLINO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 335.090,31 **Tot. € 385.090,31**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 184.346,40 **Tot. € 234.346,40**	89	46	
45	84250132911		AGEA.ASR.2018.1010560	27/06/2018	**OMISSIS**	CAPONE ELEONORA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.082,62 **Tot. € 129.082,62**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 66.896,99 **Tot. € 116.896,99**	88	49	
46	84250147661		AGEA.ASR.2018.1167380	06/07/2018	**OMISSIS**	RONGA AMELIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.971,78 **Tot. € 138.971,78**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.414,61 **Tot. € 128.414,61**	88	47	
47	84250131731		AGEA.ASR.2018.975718	26/06/2018	**OMISSIS**	CACCESE MARIA ANTONIETTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 144.965,71 **Tot. € 194.965,71**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 113.004,31 **Tot. € 163.004,31**	88	46	
48	84250117805		AGEA.ASR.2018.661961	10/06/2018	**OMISSIS**	FASI CLEMENTE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 42.946,70 **Tot. € 92.946,70**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 26.493,39 **Tot. € 76.493,39**	88	45	
49	84250023185		AGEA.ASR.2018.198724	01/03/2018	**OMISSIS**	GRASSO ANGELO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 251.663,41 **Tot. € 301.663,41**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 179.044,21 **Tot. € 229.044,21**	88	45	

fonte: http://burc.regione.campania.it

50	84250152976		AGEA.ASR.2018.1171697	08/07/2018	**OMISSIS**	DI BIASI MARIA CONCETTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 15.487,75 **Tot. € 65.487,75**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 11.969,60 **Tot. € 61.969,60**	87	48	
51	84250142514		AGEA.ASR.2018.1150544	04/07/2018	**OMISSIS**	PALATUCCI ELISEO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 46.933,59 **Tot. € 96.933,59**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 36.698,69 **Tot. € 86.698,69**	87	48	
52	84250141367		AGEA.ASR.2018.1142185	03/07/2018	**OMISSIS**	CONTE ANTONELLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.810,08 **Tot. € 121.810,08**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.810,08 **Tot. € 121.810,08**	87	48	
53	84250154196		AGEA.ASR.2018.1172153	08/07/2018	**OMISSIS**	ARCOPAGITA PATRIZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.806,62 **Tot. € 128.806,62**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 55.265,32 **Tot. € 105.265,32**	87	48	
54	84250154253		AGEA.ASR.2018.1172166	08/07/2018	**OMISSIS**	FUSCO MARIANGELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 109.008,46 **Tot. € 159.008,46**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 81.855,22 **Tot. € 131.855,22**	87	48	
55	84250140450		AGEA.ASR.2018.1141740	03/07/2018	**OMISSIS**	ROLLO MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 19.375,61 **Tot. € 69.375,61**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 17.076,03 **Tot. € 67.076,03**	87	46	
56	84250152547		AGEA.ASR.2018.1171485	08/07/2018	**OMISSIS**	CRESTA ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 100.239,88 **Tot. € 150.239,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 81.859,18 **Tot. € 131.859,18**	87	44	
57	84250117755		AGEA.ASR.2018.657929	09/06/2018	**OMISSIS**	MOLETTIERI GIOVANNI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 168.146,57 **Tot. € 218.146,57**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 121.155,01 **Tot. € 171.155,01**	87	44	
58	84250147869		AGEA.ASR.2018.1167789	06/07/2018	**OMISSIS**	HOPE SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 204.422,02 **Tot. € 254.422,02**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 131.687,54 **Tot. € 181.687,54**	87	44	
59	84250126954		AGEA.ASR.2018.954314	25/06/2018	**OMISSIS**	SOLIMINE GIOVANNINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 258.587,80 **Tot. € 308.587,80**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 180.974,78 **Tot. € 230.974,78**	87	44	

fonte: http://burc.regione.campania.it

60	84250135054		AGEA.ASR.2018.1064758	29/06/2018	**OMISSIS**	PERRINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 561.377,52 **Tot. € 611.377,52**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 318.294,29 **Tot. € 368.294,29**	87	44	
61	84250135088		AGEA.ASR.2018.1064345	29/06/2018	**OMISSIS**	DE RIENZO RAFFAELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.861,63 **Tot. € 153.861,63**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 89.135,83 **Tot. € 139.135,83**	87	42	
62	84250144130		AGEA.ASR.2018.1169591	06/07/2018	**OMISSIS**	GAMBONE IVAN	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 31.456,76 **Tot. € 81.456,76**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 18.900,63 **Tot. € 68.900,63**	86	53	
63	84250012709		AGEA.ASR.2018.83265	08/02/2018	**OMISSIS**	SALOMONE DANIELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 85.985,15 **Tot. € 135.985,15**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 68.592,90 **Tot. € 118.592,90**	86	52	
64	84250141383		AGEA.ASR.2018.1142244	03/07/2018	**OMISSIS**	NIGRO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 134.335,98 **Tot. € 184.335,98**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 90.770,09 **Tot. € 140.770,09**	86	52	
65	84250142266		AGEA.ASR.2018.1149158	04/07/2018	**OMISSIS**	DE SIMONE SALVATORE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 178.444,39 **Tot. € 228.444,39**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 151.161,75 **Tot. € 201.161,75**	86	50	
66	84250140070		AGEA.ASR.2018.1141691	03/07/2018	**OMISSIS**	CIANFANO CLAUDIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 83.556,19 **Tot. € 133.556,19**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.959,37 **Tot. € 121.959,37**	86	47	
67	84250150533		AGEA.ASR.2018.1170598	07/07/2018	**OMISSIS**	SOLAZZO GAETANO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.117,57 **Tot. € 129.117,57**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 69.437,70 **Tot. € 119.437,70**	86	46	
68	84250149659		AGEA.ASR.2018.1171330	07/07/2018	**OMISSIS**	MENINNO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 193.051,82 **Tot. € 243.051,82**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 169.235,72 **Tot. € 219.235,72**	86	46	
69	84250155128		AGEA.ASR.2018.1174385	09/07/2018	**OMISSIS**	BOCCHICCHIO VALENTINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 98.138,15 **Tot. € 148.138,15**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 83.692,26 **Tot. € 133.692,26**	86	45	

70	84250140468		AGEA.ASR.2018.1136030	03/07/2018	**OMISSIS**	CUOCO ENZO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 241.550,87 **Tot. € 291.550,87**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 159.202,32 **Tot. € 209.202,32**	86	45	
71	84250155169		AGEA.ASR.2018.1172486	09/07/2018	**OMISSIS**	CUSANO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.140,58 **Tot. € 170.140,58**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 98.859,98 **Tot. € 148.859,98**	86	44	
72	84250143140		AGEA.ASR.2018.1151214	04/07/2018	**OMISSIS**	RODIA ALBERTO RAFFAELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 54.174,78 **Tot. € 104.174,78**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 45.355,25 **Tot. € 95.355,25**	86	43	
73	94250132035	84250158056	AGEA.ASR.2019.1032468	17/07/2019	**OMISSIS**	IORILLO NICOLE'	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 116.572,62 **Tot. € 166.572,62**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 94.879,23 **Tot. € 144.879,23**	86	42	
74	84250140492		AGEA.ASR.2018.1136048	03/07/2018	**OMISSIS**	DI CONZA ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 118.022,19 **Tot. € 168.022,19**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 98.723,90 **Tot. € 148.723,90**	86	42	
75	84250155789		AGEA.ASR.2018.1172579	09/07/2018	**OMISSIS**	GENCA STANY	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 198.256,98 **Tot. € 248.256,98**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 170.959,99 **Tot. € 220.959,99**	86	40	
76	84250143678		AGEA.ASR.2018.1169435	06/07/2018	**OMISSIS**	DI PAOLO ASSUNTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 15.347,31 **Tot. € 65.347,31**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 13.667,31 **Tot. € 63.667,31**	85	56	
77	84250135443		AGEA.ASR.2018.1069260	29/06/2018	**OMISSIS**	LISENA RENATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 168.760,95 **Tot. € 218.760,95**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 141.388,33 **Tot. € 191.388,33**	85	56	
78	84250152745		AGEA.ASR.2018.1171556	08/07/2018	**OMISSIS**	MAZZONE FEDERICO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 41.150,11 **Tot. € 91.150,11**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 35.928,78 **Tot. € 85.928,78**	85	50	
79	84250158791		AGEA.ASR.2018.1178620	09/07/2018	**OMISSIS**	ROCCO FRANCESCA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 214.654,10 **Tot. € 264.654,10**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 174.559,00 **Tot. € 224.559,00**	85	49	

80	84250143629		AGEA.ASR.2018.1168730	06/07/2018	**OMISSIS**	MACCIA GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 45.719,48 **Tot. € 95.719,48**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 33.481,75 **Tot. € 83.481,75**	85	46	
81	84250143645		AGEA.ASR.2018.1171865	08/07/2018	**OMISSIS**	SARNI GABRIELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 58.641,27 **Tot. € 108.641,27**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 51.681,46 **Tot. € 101.681,46**	85	46	
82	84250136151		AGEA.ASR.2018.1081330	29/06/2018	**OMISSIS**	SALVIO DOMENICA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 63.101,30 **Tot. € 113.101,30**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 55.051,18 **Tot. € 105.051,18**	85	46	
83	84250154956		AGEA.ASR.2018.1177344	09/07/2018	**OMISSIS**	MARTINIELLO PRISCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 101.160,90 **Tot. € 151.160,90**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 83.032,38 **Tot. € 133.032,38**	85	46	
84	84250155458		AGEA.ASR.2018.1172505	09/07/2018	**OMISSIS**	DE LILLO CINZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 101.204,55 **Tot. € 151.204,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.431,06 **Tot. € 121.431,06**	85	46	
85	84250142845	84250135518	AGEA.ASR.2018.1150355	04/07/2018	**OMISSIS**	SILANO DEBORA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 106.728,44 **Tot. € 156.728,44**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 82.517,24 **Tot. € 132.517,24**	85	46	
86	84250148354		AGEA.ASR.2018.1169015	06/07/2018	**OMISSIS**	GAMMUTO PINO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 113.535,21 **Tot. € 163.535,21**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.225,32 **Tot. € 128.225,32**	85	46	
87	84250153396		AGEA.ASR.2018.1171875	08/07/2018	**OMISSIS**	GIANGREGORIO ANTONELLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 128.503,35 **Tot. € 178.503,35**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 102.628,31 **Tot. € 152.628,31**	85	46	
88	84250143272		AGEA.ASR.2018.1151296	04/07/2018	**OMISSIS**	SCHIAVONE LEONARDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 134.588,83 **Tot. € 184.588,83**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 117.159,38 **Tot. € 167.159,38**	85	46	
89	84250152299		AGEA.ASR.2018.1171360	08/07/2018	**OMISSIS**	CASO CHIARA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 137.419,02 **Tot. € 187.419,02**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 99.336,85 **Tot. € 149.336,85**	85	46	

90	84250154741		AGEA.ASR.2018.1172418	08/07/2018	**OMISSIS**	MARAIA FRANCESCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 143.033,88 **Tot. € 193.033,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 112.394,24 **Tot. € 162.394,24**	85	46	
91	84250151184		AGEA.ASR.2018.1170869	07/07/2018	**OMISSIS**	COSTANTINO ANGELO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 150.043,90 **Tot. € 200.043,90**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 123.667,76 **Tot. € 173.667,76**	85	46	
92	84250151036		AGEA.ASR.2018.1170796	07/07/2018	**OMISSIS**	SICURANZA IMMACOLATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 151.896,89 **Tot. € 201.896,89**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 121.203,73 **Tot. € 171.203,73**	85	46	
93	84250132101		AGEA.ASR.2018.995039	27/06/2018	**OMISSIS**	MASINI ANNARITA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 161.472,59 **Tot. € 211.472,59**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 110.323,67 **Tot. € 160.323,67**	85	46	
94	84250116120		AGEA.ASR.2018.626815	04/06/2018	**OMISSIS**	SANTOLI VALENTINO PASQUALE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 167.160,81 **Tot. € 217.160,81**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 133.759,06 **Tot. € 183.759,06**	85	46	
95	84250150970		AGEA.ASR.2018.1170727	07/07/2018	**OMISSIS**	MOSCHELLA ALEX	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 172.568,86 **Tot. € 222.568,86**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 125.157,87 **Tot. € 175.157,87**	85	46	
96	84250153669		AGEA.ASR.2018.1171980	08/07/2018	**OMISSIS**	LO CONTE EDUARDO ANDRES	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 185.752,39 **Tot. € 235.752,39**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.032,54 **Tot. € 170.032,54**	85	46	
97	84250151614		AGEA.ASR.2018.1171073	07/07/2018	**OMISSIS**	PARZANESE JESSICA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 197.144,60 **Tot. € 247.144,60**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 158.601,50 **Tot. € 208.601,50**	85	46	
98	84250151358		AGEA.ASR.2018.1170963	07/07/2018	**OMISSIS**	TARANTINO SERENA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 206.738,34 **Tot. € 256.738,34**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 133.816,23 **Tot. € 183.816,23**	85	46	
99	84250133109		AGEA.ASR.2018.1012596	27/06/2018	**OMISSIS**	FISCHETTI SAVERIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 215.098,14 **Tot. € 265.098,14**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 167.951,26 **Tot. € 217.951,26**	85	46	

100	84250156415		AGEA.ASR.2018.1174362	09/07/2018	**OMISSIS**	DI RUBBO LORENZO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 220.362,42 **Tot. € 270.362,42**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 169.545,99 **Tot. € 219.545,99**	85	46	
101	84250153313		AGEA.ASR.2018.1171843	08/07/2018	**OMISSIS**	PIANTADOSI STEFANIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 226.753,68 **Tot. € 276.753,68**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 148.416,82 **Tot. € 198.416,82**	85	46	
102	84250146598		AGEA.ASR.2018.1162675	06/07/2018	**OMISSIS**	VITALI MARTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 241.068,85 **Tot. € 291.068,85**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 160.482,95 **Tot. € 210.482,95**	85	46	
103	84250158288		AGEA.ASR.2018.1177579	09/07/2018	**OMISSIS**	DE LILLO MICHELANGELO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 250.753,83 **Tot. € 300.753,83**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 153.914,18 **Tot. € 203.914,18**	85	46	
104	84250157264		AGEA.ASR.2018.1176068	09/07/2018	**OMISSIS**	GUARINO ROSSELLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 267.719,14 **Tot. € 317.719,14**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 187.055,36 **Tot. € 237.055,36**	85	46	
105	84250110909		AGEA.ASR.2018.594965	28/05/2018	**OMISSIS**	CETTA MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 280.445,83 **Tot. € 330.445,83**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 187.247,72 **Tot. € 237.247,72**	85	46	
106	84250149675		AGEA.ASR.2018.1172255	08/07/2018	**OMISSIS**	MINICHIELLO TERESINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 303.932,53 **Tot. € 353.932,53**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 178.653,22 **Tot. € 228.653,22**	85	46	
107	84250155987		AGEA.ASR.2018.1173333	09/07/2018	**OMISSIS**	LAPIDEUM SRL SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 87.465,91 **Tot. € 137.465,91**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.775,02 **Tot. € 126.775,02**	85	44	
108	84250149782		AGEA.ASR.2018.1170568	07/07/2018	**OMISSIS**	CHIAUZZI MIRYAM	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 111.187,11 **Tot. € 161.187,11**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 95.252,37 **Tot. € 145.252,37**	85	44	
109	84250147976		AGEA.ASR.2018.1167996	06/07/2018	**OMISSIS**	MARTIGNETTI VALERIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 148.174,66 **Tot. € 198.174,66**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.245,32 **Tot. € 153.245,32**	85	44	

fonte: http://burc.regione.campania.it

110	84250157835		AGEA.ASR.2018.1177213	09/07/2018	**OMISSIS**	MANCUSO MARIA GIOVANNA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 148.582,58 **Tot. € 198.582,58**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 108.373,22 **Tot. € 158.373,22**	85	44	
111	84250131533		AGEA.ASR.2018.973113	26/06/2018	**OMISSIS**	MANZELLI ATTILIO GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 161.403,44 **Tot. € 211.403,44**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 127.477,73 **Tot. € 177.477,73**	85	44	
112	84250154063		AGEA.ASR.2018.1172165	08/07/2018	**OMISSIS**	BIANCO EMILIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 178.832,98 **Tot. € 228.832,98**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.336,60 **Tot. € 170.336,60**	85	44	
113	84250157975		AGEA.ASR.2018.1177351	09/07/2018	**OMISSIS**	LO CONTE FEDERICA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 181.701,75 **Tot. € 231.701,75**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 105.281,87 **Tot. € 155.281,87**	85	44	
114	84250151804		AGEA.ASR.2018.1171214	07/07/2018	**OMISSIS**	IORIZZO CARMEN	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 207.214,68 **Tot. € 257.214,68**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 136.440,93 **Tot. € 186.440,93**	85	44	
115	84250136755		AGEA.ASR.2018.1097772	30/06/2018	**OMISSIS**	MANGANIELLO MERI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 209.699,33 **Tot. € 259.699,33**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 137.268,84 **Tot. € 187.268,84**	85	44	
116	84250152315		AGEA.ASR.2018.1171369	08/07/2018	**OMISSIS**	CARDILLO PIER PAOLO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 210.171,00 **Tot. € 260.171,00**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 140.619,56 **Tot. € 190.619,56**	85	44	
117	84250149790		AGEA.ASR.2018.1170528	07/07/2018	**OMISSIS**	LUONGO GERARDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 215.702,83 **Tot. € 265.702,83**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 185.317,99 **Tot. € 235.317,99**	85	44	
118	84250126178		AGEA.ASR.2018.908434	22/06/2018	**OMISSIS**	DAMIANO GERARDINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 284.411,63 **Tot. € 334.411,63**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 228.950,08 **Tot. € 278.950,08**	85	44	
119	84250139064		AGEA.ASR.2018.1128866	02/07/2018	**OMISSIS**	FIORILLO MARIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 307.115,82 **Tot. € 357.115,82**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 224.606,93 **Tot. € 274.606,93**	85	44	

120	84250149691		AGEA.ASR.2018.1177093	09/07/2018	**OMISSIS**	SATURNINO ANGELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 393.596,67 **Tot. € 443.596,67**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 264.967,84 **Tot. € 314.967,84**	85	44	
121	84250145095		AGEA.ASR.2018.1159682	05/07/2018	**OMISSIS**	FLAMMIA EMANUELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 471.828,35 **Tot. € 521.828,35**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 323.811,99 **Tot. € 373.811,99**	85	44	
122	84250134867		AGEA.ASR.2018.1073762	29/06/2018	**OMISSIS**	DE LUCA ORESTE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 558.558,76 **Tot. € 608.558,76**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 298.581,78 **Tot. € 348.581,78**	85	44	
123	84250139379		AGEA.ASR.2018.1130862	02/07/2018	**OMISSIS**	PICARDI STEFANO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 61.729,77 **Tot. € 111.729,77**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 52.403,41 **Tot. € 102.403,41**	85	42	
124	84250136490		AGEA.ASR.2018.1085291	29/06/2018	**OMISSIS**	MELCHIONNO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 113.248,39 **Tot. € 163.248,39**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 99.255,48 **Tot. € 149.255,48**	85	42	
125	84250135914		AGEA.ASR.2018.1077666	29/06/2018	**OMISSIS**	V.A.G.A. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 37.767,55 **Tot. € 87.767,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 26.845,05 **Tot. € 76.845,05**	85	41	
126	84250152075		AGEA.ASR.2018.1171951	08/07/2018	**OMISSIS**	BOZZONE GERARDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 113.118,62 **Tot. € 163.118,62**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.640,93 **Tot. € 147.640,93**	85	40	
127	84250136078		AGEA.ASR.2018.1080110	29/06/2018	**OMISSIS**	D'AVANZO DANIELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 47.018,11 **Tot. € 97.018,11**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 25.617,74 **Tot. € 75.617,74**	84	52	
128	84250075961		AGEA.ASR.2018.334848	19/04/2018	**OMISSIS**	CANCELLIERE PAOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 250.547,70 **Tot. € 300.547,70**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 188.309,59 **Tot. € 238.309,59**	84	50	
129	84250157587		AGEA.ASR.2018.1177168	09/07/2018	**OMISSIS**	SAVIGNANO NADIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 307.542,05 **Tot. € 357.542,05**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 230.436,03 **Tot. € 280.436,03**	84	50	

130	84250146507		AGEA.ASR.2018.1171048	07/07/2018	**OMISSIS**	CODELLA MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.591,25 **Tot. € 129.591,25**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 69.952,13 **Tot. € 119.952,13**	84	46	
131	84250121294		AGEA.ASR.2018.791550	19/06/2018	**OMISSIS**	GRAMAGLIA ILENIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 47.634,20 **Tot. € 97.634,20**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 37.524,32 **Tot. € 87.524,32**	84	45	
132	84250109943		AGEA.ASR.2018.574499	24/05/2018	**OMISSIS**	CARRATURO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.401,23 **Tot. € 128.401,23**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 66.767,03 **Tot. € 116.767,03**	84	45	
133	84250149584	84250143132	AGEA.ASR.2018.1170328	07/07/2018	**OMISSIS**	GIARDINO GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 98.690,83 **Tot. € 148.690,83**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 54.525,40 **Tot. € 104.525,40**	84	45	
134	84250122409		AGEA.ASR.2018.867819	20/06/2018	**OMISSIS**	PACIFICO VERONICA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 154.596,07 **Tot. € 204.596,07**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.134,60 **Tot. € 153.134,60**	84	45	
135	84250153958		AGEA.ASR.2018.1172098	08/07/2018	**OMISSIS**	PRIMAVERA SONIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.832,60 **Tot. € 153.832,60**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 90.909,29 **Tot. € 140.909,29**	84	42	
136	84250133307		AGEA.ASR.2018.1024158	28/06/2018	**OMISSIS**	DEL PRIORE SABRINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 107.063,86 **Tot. € 157.063,86**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 89.705,89 **Tot. € 139.705,89**	84	41	
137	84250138520		AGEA.ASR.2018.1124871	02/07/2018	**OMISSIS**	BEATRICE TINO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 99.720,43 **Tot. € 149.720,43**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 80.334,66 **Tot. € 130.334,66**	84	30	
138	84250142209		AGEA.ASR.2018.1161399	05/07/2018	**OMISSIS**	GENUA RAFFAELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 63.743,77 **Tot. € 113.743,77**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 47.761,75 **Tot. € 97.761,75**	83	54	
139	84250153388		AGEA.ASR.2018.1172123	08/07/2018	**OMISSIS**	GENUA ROSA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 56.773,54 **Tot. € 106.773,54**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 38.016,85 **Tot. € 88.016,85**	83	44	

fonte: http://burc.regione.campania.it

140	84250150442		AGEA.ASR.2018.1170549	07/07/2018	**OMISSIS**	DE GIANNI MARCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.942,40 **Tot. € 115.942,40**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 58.148,16 **Tot. € 108.148,16**	83	44	
141	84250142563		AGEA.ASR.2018.1148895	04/07/2018	**OMISSIS**	PASCALE FLAVIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 66.915,45 **Tot. € 116.915,45**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 58.951,67 **Tot. € 108.951,67**	83	44	
142	84250150301		AGEA.ASR.2018.1170518	07/07/2018	**OMISSIS**	NIGRO GIANMARCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 83.256,75 **Tot. € 133.256,75**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.375,48 **Tot. € 123.375,48**	83	44	
143	84250153214		AGEA.ASR.2018.1171763	08/07/2018	**OMISSIS**	PROFUMO CAMPESTRE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI LUANA NUDO & C.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 130.653,75 **Tot. € 180.653,75**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 100.363,91 **Tot. € 150.363,91**	83	44	
144	84250152430		AGEA.ASR.2018.1171501	08/07/2018	**OMISSIS**	GAMBALE CATERINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 159.211,99 **Tot. € 209.211,99**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.822,14 **Tot. € 153.822,14**	83	44	
145	84250026055		AGEA.ASR.2018.222550	08/03/2018	**OMISSIS**	RENNA PASQUALE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 175.620,82 **Tot. € 225.620,82**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 139.060,69 **Tot. € 189.060,69**	83	44	
146	84250154097		AGEA.ASR.2018.1172084	08/07/2018	**OMISSIS**	COPPOLA ARMANDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 203.275,11 **Tot. € 253.275,11**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 124.790,67 **Tot. € 174.790,67**	83	44	
147	84250132481		AGEA.ASR.2018.1007268	27/06/2018	**OMISSIS**	SARNO GIORGIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 249.289,07 **Tot. € 299.289,07**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 157.660,22 **Tot. € 207.660,22**	83	44	
148	84250152133		AGEA.ASR.2018.1171312	07/07/2018	**OMISSIS**	DI NAPOLI VALENTINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 74.948,60 **Tot. € 124.948,60**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.987,25 **Tot. € 112.987,25**	83	42	
149	84250136615		AGEA.ASR.2018.1096144	30/06/2018	**OMISSIS**	MARRA ANGELINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.814,45 **Tot. € 138.814,45**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.495,13 **Tot. € 126.495,13**	83	42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

150	84250149717		AGEA.ASR.2018.1172145	08/07/2018	**OMISSIS**	MOCCIA ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 117.286,29 **Tot. € 167.286,29**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 93.757,29 **Tot. € 143.757,29**	83	42	
151	84250144916		AGEA.ASR.2018.1159378	05/07/2018	**OMISSIS**	ALOE' GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 189.319,93 **Tot. € 239.319,93**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 165.575,24 **Tot. € 215.575,24**	83	42	
152	84250136631		AGEA.ASR.2018.1096360	30/06/2018	**OMISSIS**	MARTINO PASQUALE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 109.114,56 **Tot. € 159.114,56**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 93.279,91 **Tot. € 143.279,91**	83	40	
153	84250144734		AGEA.ASR.2018.1158236	05/07/2018	**OMISSIS**	DE SENA LUCIANO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.737,37 **Tot. € 123.737,37**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 56.863,49 **Tot. € 106.863,49**	82	52	
154	84250148313		AGEA.ASR.2018.1169013	06/07/2018	**OMISSIS**	CAPASSO ANNACHIARA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 114.572,82 **Tot. € 164.572,82**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 91.563,83 **Tot. € 141.563,83**	82	50	
155	84250148909		AGEA.ASR.2018.1169724	06/07/2018	**OMISSIS**	MINIERI GAIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 70.361,49 **Tot. € 120.361,49**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 63.325,34 **Tot. € 113.325,34**	82	48	
156	84250144981		AGEA.ASR.2018.1161047	05/07/2018	**OMISSIS**	NARDIELLO GERARDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 204.789,87 **Tot. € 254.789,87**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 175.321,19 **Tot. € 225.321,19**	82	48	
157	84250144882		AGEA.ASR.2018.1159677	05/07/2018	**OMISSIS**	MELILLO FRANZESE ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 227.768,13 **Tot. € 277.768,13**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 198.098,32 **Tot. € 248.098,32**	82	47	
158	84250150137		AGEA.ASR.2018.1170449	07/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA FORGIONE S.R.L.S.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 2.065.696,00 **Tot. € 2.115.696,00**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 1.591.674,02 **Tot. € 1.641.674,02**	82	46	
159	84250138306		AGEA.ASR.2018.1123877	02/07/2018	**OMISSIS**	MARRA CARMINE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 419.560,43 **Tot. € 469.560,43**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 254.628,10 **Tot. € 304.628,10**	82	44	

160	84250136193		AGEA.ASR.2018.1081601	29/06/2018	**OMISSIS**	DI RUBBO COSIMO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.362,34 **Tot. € 126.362,34**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 64.661,81 **Tot. € 114.661,81**	82	43	
161	84250138744		AGEA.ASR.2018.1126781	02/07/2018	**OMISSIS**	DI PAOLO RAFFAELLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 256.688,69 **Tot. € 306.688,69**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 190.093,08 **Tot. € 240.093,08**	82	43	
162	84250136714		AGEA.ASR.2018.1124580	02/07/2018	**OMISSIS**	PALERMO NICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 285.943,76 **Tot. € 335.943,76**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 231.134,51 **Tot. € 281.134,51**	82	43	
163	84250022690		AGEA.ASR.2018.196395	28/02/2018	**OMISSIS**	CUOZZO FRANCESCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 114.576,50 **Tot. € 164.576,50**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.879,80 **Tot. € 129.879,80**	82	41	
164	84250150574		AGEA.ASR.2018.1170625	07/07/2018	**OMISSIS**	LO CONTE ARMANDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 156.057,23 **Tot. € 206.057,23**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.872,56 **Tot. € 170.872,56**	82	41	
165	84250153461		AGEA.ASR.2018.1171895	08/07/2018	**OMISSIS**	PIZZILLO EMANUELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 178.744,88 **Tot. € 228.744,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 115.795,68 **Tot. € 165.795,68**	82	41	
166	84250149915		AGEA.ASR.2018.1170345	07/07/2018	**OMISSIS**	GARGANO MICHELINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 144.535,12 **Tot. € 194.535,12**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 126.747,21 **Tot. € 176.747,21**	82	40	
167	84250117839		AGEA.ASR.2018.662306	10/06/2018	**OMISSIS**	MATTEIS PAOLO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 84.474,51 **Tot. € 134.474,51**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 74.414,27 **Tot. € 124.414,27**	82	39	
168	84250159096		AGEA.ASR.2018.1179408	09/07/2018	**OMISSIS**	AMODEO RAFFAELLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 415.201,64 **Tot. € 465.201,64**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 291.751,04 **Tot. € 341.751,04**	82	38	
169	84250147299		AGEA.ASR.2018.1165868	06/07/2018	**OMISSIS**	MONTANARO NICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.950,87 **Tot. € 123.950,87**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.195,78 **Tot. € 115.195,78**	81	52	

170	84250143710		AGEA.ASR.2018.1153903	05/07/2018	**OMISSIS**	COLELLA ANTONIETTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.992,04 **Tot. € 147.992,04**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 66.735,34 **Tot. € 116.735,34**	81	52	
171	84250144783		AGEA.ASR.2018.1158878	05/07/2018	**OMISSIS**	CONTE FELICE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 53.172,69 **Tot. € 103.172,69**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 46.895,43 **Tot. € 96.895,43**	81	50	
172	84250152869		AGEA.ASR.2018.1175019	09/07/2018	**OMISSIS**	AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEM PLIFICATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 81.202,51 **Tot. € 131.202,51**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 63.543,05 **Tot. € 113.543,05**	81	50	
173	84250146838		AGEA.ASR.2018.1163691	06/07/2018	**OMISSIS**	DE LISIO FABIANA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 116.358,32 **Tot. € 166.358,32**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.895,24 **Tot. € 138.895,24**	81	50	
174	84250138991		AGEA.ASR.2018.1128250	02/07/2018	**OMISSIS**	RUSOLO ALFONSINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 86.510,40 **Tot. € 136.510,40**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.904,16 **Tot. € 110.904,16**	81	48	
175	84250144163		AGEA.ASR.2018.1155459	05/07/2018	**OMISSIS**	DE STEFANO CARMINE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 210.954,15 **Tot. € 260.954,15**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 167.862,82 **Tot. € 217.862,82**	81	47	
176	84250148735		AGEA.ASR.2018.1169590	06/07/2018	**OMISSIS**	CARBONE ROBERTO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 225.861,82 **Tot. € 275.861,82**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 196.145,63 **Tot. € 246.145,63**	81	47	
177	84250148578		AGEA.ASR.2018.1171055	07/07/2018	**OMISSIS**	EMIRO MARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 90.187,88 **Tot. € 140.187,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 77.803,98 **Tot. € 127.803,98**	81	42	
178	84250150582		AGEA.ASR.2018.1170591	07/07/2018	**OMISSIS**	CIANI SARA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 93.715,83 **Tot. € 143.715,83**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 82.149,96 **Tot. € 132.149,96**	81	42	
179	84250151382		AGEA.ASR.2018.1171028	07/07/2018	**OMISSIS**	DI PIETRO CINZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 96.920,28 **Tot. € 146.920,28**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 81.873,94 **Tot. € 131.873,94**	81	42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

180	84250136698		AGEA.ASR.2018.1097158	30/06/2018	**OMISSIS**	RUSSO MARILENA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.943,09 **Tot. € 138.943,09**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 77.788,79 **Tot. € 127.788,79**	81	40	
181	84250152414		AGEA.ASR.2018.1171961	08/07/2018	**OMISSIS**	NUDO VITTORIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 165.030,29 **Tot. € 215.030,29**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 145.157,49 **Tot. € 195.157,49**	81	38	
182	84250157892		AGEA.ASR.2018.1177196	09/07/2018	**OMISSIS**	DI CONZA ITALO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 576.700,82 **Tot. € 626.700,82**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 449.559,37 **Tot. € 499.559,37**	81	36	
183	84250137316	84250134735	AGEA.ASR.2018.1106531	30/06/2018	**OMISSIS**	DESIDERIO ALESSANDRO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 59.500,96 **Tot. € 109.500,96**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 51.529,51 **Tot. € 101.529,51**	80	51	
184	84250156100		AGEA.ASR.2018.1173852	09/07/2018	**OMISSIS**	CECERE LUIGI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 69.236,80 **Tot. € 119.236,80**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 55.841,79 **Tot. € 105.841,79**	80	49	
185	84250145038		AGEA.ASR.2018.1159392	05/07/2018	**OMISSIS**	FERRANTE SABATO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 100.052,73 **Tot. € 150.052,73**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.207,46 **Tot. € 138.207,46**	80	48	
186	84250138793		AGEA.ASR.2018.1131160	02/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA LOGARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 257.321,95 **Tot. € 307.321,95**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 231.589,76 **Tot. € 281.589,76**	80	47	
187	84250150244		AGEA.ASR.2018.1170495	07/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA D'EDERA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.174,96 **Tot. € 128.174,96**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 68.495,30 **Tot. € 118.495,30**	80	46	
188	84250133620		AGEA.ASR.2018.1029404	28/06/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA FEOLA SRL	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 1.616.141,74 **Tot. € 1.666.141,74**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 1.389.990,08 **Tot. € 1.439.990,08**	80	46	
189	84250131525		AGEA.ASR.2018.972890	26/06/2018	**OMISSIS**	DI LEO DAVIDE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 316.792,09 **Tot. € 366.792,09**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 252.893,30 **Tot. € 302.893,30**	80	44	

fonte: http://burc.regione.campania.it

190	84250114455		AGEA.ASR.2018.615896	01/06/2018	**OMISSIS**	DAMIANO GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 612.629,15 **Tot. € 662.629,15**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 513.779,42 **Tot. € 563.779,42**	80	44	
191	84250154675		AGEA.ASR.2018.1172408	08/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIANCO S.N.C. DI BIANCO CIRIACO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 1.020.137,81 **Tot. € 1.070.137,81**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 645.625,00 **Tot. € 695.625,00**	80	44	
192	84250134586		AGEA.ASR.2018.1046278	28/06/2018	**OMISSIS**	FEGOLA ITALO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 127.763,60 **Tot. € 177.763,60**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 107.674,66 **Tot. € 157.674,66**	80	41	
193	84250141813		AGEA.ASR.2018.1143867	04/07/2018	**OMISSIS**	SPIRITO LEDA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 139.234,84 **Tot. € 189.234,84**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 122.281,85 **Tot. € 172.281,85**	80	41	
194	84250152190	84250151762	AGEA.ASR.2018.1171334	07/07/2018	**OMISSIS**	CIPRIANO GABRIELLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 149.763,30 **Tot. € 199.763,30**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 119.527,16 **Tot. € 169.527,16**	80	41	
195	84250152265		AGEA.ASR.2018.1171958	08/07/2018	**OMISSIS**	ALTIERI ANGELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 105.796,75 **Tot. € 155.796,75**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 91.542,29 **Tot. € 141.542,29**	80	39	
196	84250137985		AGEA.ASR.2018.1121584	01/07/2018	**OMISSIS**	PARRELLA VERONICA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 529.590,10 **Tot. € 579.590,10**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 314.119,11 **Tot. € 364.119,11**	80	39	
197	84250134354		AGEA.ASR.2018.1044097	28/06/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA MALERBA CASTAGNE MONTELLA S.R.L.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 90.809,16 **Tot. € 140.809,16**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.488,25 **Tot. € 129.488,25**	80	36	
198	84250154527		AGEA.ASR.2018.1172268	08/07/2018	**OMISSIS**	VEGLIANTE DARIO DAVIDE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 256.061,56 **Tot. € 306.061,56**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 191.205,97 **Tot. € 241.205,97**	80	36	
199	84250147901		AGEA.ASR.2018.1167792	06/07/2018	**OMISSIS**	NAPOLITANO FERDINANDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 80.689,88 **Tot. € 130.689,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.140,89 **Tot. € 121.140,89**	79	50	

200	84250134966		AGEA.ASR.2018.1063117	29/06/2018	**OMISSIS**	LETTIERI MARCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.480,96 **Tot. € 170.480,96**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 105.860,78 **Tot. € 155.860,78**	79	50	
201	84250153651		AGEA.ASR.2018.1172239	08/07/2018	**OMISSIS**	PANARESE ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 143.273,64 **Tot. € 193.273,64**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 125.836,03 **Tot. € 175.836,03**	79	50	
202	84250122268		AGEA.ASR.2018.861136	20/06/2018	**OMISSIS**	PETITO GUGLIELMO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 125.525,47 **Tot. € 175.525,47**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 105.852,51 **Tot. € 155.852,51**	79	48	
203	84250137258	84250128380	AGEA.ASR.2018.1106981	30/06/2018	**OMISSIS**	COSTETTI CORRADO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 109.176,05 **Tot. € 159.176,05**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 87.222,47 **Tot. € 137.222,47**	79	47	
204	84250154709		AGEA.ASR.2018.1172403	08/07/2018	**OMISSIS**	PIZZA MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 98.560,19 **Tot. € 148.560,19**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 86.864,17 **Tot. € 136.864,17**	79	44	
205	84250150319		AGEA.ASR.2018.1170519	07/07/2018	**OMISSIS**	VIOLANO GIOVANNI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.836,99 **Tot. € 147.836,99**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 85.993,69 **Tot. € 135.993,69**	79	43	
206	84250156506		AGEA.ASR.2018.1174328	09/07/2018	**OMISSIS**	SPAGNUOLO ENRICO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 102.125,12 **Tot. € 152.125,12**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 85.086,21 **Tot. € 135.086,21**	79	41	
207	84250120221		AGEA.ASR.2018.772381	16/06/2018	**OMISSIS**	LUONGO ANTHONY	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 87.529,80 **Tot. € 137.529,80**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.795,24 **Tot. € 123.795,24**	79	40	
208	84250155482		AGEA.ASR.2018.1172522	09/07/2018	**OMISSIS**	VARALLO RUDI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 145.705,88 **Tot. € 195.705,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 112.220,00 **Tot. € 162.220,00**	79	40	
209	84250137936		AGEA.ASR.2018.1121562	01/07/2018	**OMISSIS**	SICONOLFI IMMACOLATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 202.577,89 **Tot. € 252.577,89**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 153.648,00 **Tot. € 203.648,00**	79	38	

210	84250102070		AGEA.ASR.2018.413221	04/05/2018	**OMISSIS**	MODICA GIORGIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 102.253,72 **Tot. € 152.253,72**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 81.215,31 **Tot. € 131.215,31**	78	54	
211	84250146085		AGEA.ASR.2018.1161346	05/07/2018	**OMISSIS**	BARBERIO NICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.030,99 **Tot. € 129.030,99**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 67.222,55 **Tot. € 117.222,55**	78	49	
212	84250133679		AGEA.ASR.2018.1033703	28/06/2018	**OMISSIS**	CAPUANO NICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 37.422,77 **Tot. € 87.422,77**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 31.975,26 **Tot. € 81.975,26**	78	47	
213	84250157033		AGEA.ASR.2018.1175474	09/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPINO & CO. SRL	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 603.941,13 **Tot. € 653.941,13**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 337.050,94 **Tot. € 387.050,94**	78	46	
214	84250145285		AGEA.ASR.2018.1160731	05/07/2018	**OMISSIS**	SELLITTO ALBERTO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 91.926,27 **Tot. € 141.926,27**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.161,64 **Tot. € 129.161,64**	78	44	
215	84250159245		AGEA.ASR.2018.1179648	09/07/2018	**OMISSIS**	ROMANO NICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 458.581,91 **Tot. € 508.581,91**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 262.155,14 **Tot. € 312.155,14**	78	44	
216	84250155102		AGEA.ASR.2018.1172478	09/07/2018	**OMISSIS**	VERA NATURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 481.725,49 **Tot. € 531.725,49**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 399.677,30 **Tot. € 449.677,30**	78	44	
217	84250158833		AGEA.ASR.2018.1178712	09/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA ALEA S.A.S. DI ALBA TORIELLO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 758.710,79 **Tot. € 808.710,79**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 446.724,05 **Tot. € 496.724,05**	78	44	
218	84250146622		AGEA.ASR.2018.1163284	06/07/2018	**OMISSIS**	TECCE ANGELO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 193.926,46 **Tot. € 243.926,46**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 135.535,79 **Tot. € 185.535,79**	78	42	
219	84250134701		AGEA.ASR.2018.1047442	28/06/2018	**OMISSIS**	PERAINE SOC. AGRICOLA ARL	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 210.440,55 **Tot. € 260.440,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 151.637,85 **Tot. € 201.637,85**	78	42	

220	84250146523		AGEA.ASR.2018.1170946	07/07/2018	**OMISSIS**	IZZO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 141.287,71 **Tot. € 191.287,71**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 123.886,10 **Tot. € 173.886,10**	78	37	
221	84250138512		AGEA.ASR.2018.1124648	02/07/2018	**OMISSIS**	GAMBACORTA VINCENZO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 106.151,72 **Tot. € 156.151,72**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 89.977,94 **Tot. € 139.977,94**	78	35	
222	84250154451		AGEA.ASR.2018.1177015	09/07/2018	**OMISSIS**	SERLUCA ETTORE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 259.189,56 **Tot. € 309.189,56**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 226.252,70 **Tot. € 276.252,70**	78	26	
223	84250116385		AGEA.ASR.2018.634628	05/06/2018	**OMISSIS**	LEPORE ALBA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.635,68 **Tot. € 112.635,68**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 43.885,95 **Tot. € 93.885,95**	77	53	
224	84250156209		AGEA.ASR.2018.1174121	09/07/2018	**OMISSIS**	CAPRIGLIONE TERESA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 47.664,72 **Tot. € 97.664,72**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 41.458,99 **Tot. € 91.458,99**	77	51	
225	84250020769		AGEA.ASR.2018.175096	21/02/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA ARDESIA DI RENZO ABBONDANDOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.948,01 **Tot. € 125.948,01**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.945,63 **Tot. € 110.945,63**	77	51	
226	84250155623		AGEA.ASR.2018.1172551	09/07/2018	**OMISSIS**	VOLINO PASQUALINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 108.438,80 **Tot. € 158.438,80**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.398,79 **Tot. € 129.398,79**	77	48	
227	84250126533		AGEA.ASR.2018.923849	23/06/2018	**OMISSIS**	PIPPO VIVIANA JENNY	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 69.676,03 **Tot. € 119.676,03**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.249,66 **Tot. € 110.249,66**	77	46	
228	84250147273		AGEA.ASR.2018.1165681	06/07/2018	**OMISSIS**	FOGLIA GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.151,85 **Tot. € 128.151,85**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.711,00 **Tot. € 115.711,00**	77	46	
229	84250154410		AGEA.ASR.2018.1172222	08/07/2018	**OMISSIS**	BOCCHINO FRANCESCA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 126.645,58 **Tot. € 176.645,58**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.315,52 **Tot. € 153.315,52**	77	46	

fonte: http://burc.regione.campania.it

230	84250134388		AGEA.ASR.2018.1044773	28/06/2018	**OMISSIS**	GARGANO GAETANO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 627.905,66 **Tot. € 677.905,66**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 519.788,34 **Tot. € 569.788,34**	77	43	
231	84250156308		AGEA.ASR.2018.1174452	09/07/2018	**OMISSIS**	MARCIANO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 57.464,75 **Tot. € 107.464,75**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 38.823,64 **Tot. € 88.823,64**	77	38	
232	84250120353		AGEA.ASR.2018.781362	18/06/2018	**OMISSIS**	MAIONE GIUSEPPINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.990,59 **Tot. € 123.990,59**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 63.249,26 **Tot. € 113.249,26**	77	38	
233	84250151150		AGEA.ASR.2018.1170834	07/07/2018	**OMISSIS**	CARAGLIA ALESSIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 92.591,09 **Tot. € 142.591,09**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 68.153,82 **Tot. € 118.153,82**	77	38	
234	84250154345		AGEA.ASR.2018.1172236	08/07/2018	**OMISSIS**	GRELLA LUANA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 130.916,36 **Tot. € 180.916,36**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 101.780,36 **Tot. € 151.780,36**	77	38	
235	84250154493		AGEA.ASR.2018.1172249	08/07/2018	**OMISSIS**	MOSCARIELLO EMANUELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 135.260,71 **Tot. € 185.260,71**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 114.733,79 **Tot. € 164.733,79**	77	38	
236	84250134602		AGEA.ASR.2018.1046691	28/06/2018	**OMISSIS**	DI PIETRO JURI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 177.037,01 **Tot. € 227.037,01**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 153.190,42 **Tot. € 203.190,42**	77	38	
237	84250126939		AGEA.ASR.2018.931530	23/06/2018	**OMISSIS**	D'AMBROSIO GAETANO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 182.440,94 **Tot. € 232.440,94**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 139.212,88 **Tot. € 189.212,88**	77	38	
238	84250137753		AGEA.ASR.2018.1121511	01/07/2018	**OMISSIS**	FRATELLI DI DOMENICO SOCIETA' SEMPLCE AGRICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 189.036,45 **Tot. € 239.036,45**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 162.123,25 **Tot. € 212.123,25**	77	38	
239	84250150848		AGEA.ASR.2018.1171732	08/07/2018	**OMISSIS**	PAGLIARULO MARIATERESA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 225.908,15 **Tot. € 275.908,15**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 162.946,05 **Tot. € 212.946,05**	77	38	

fonte: http://burc.regione.campania.it

240	84250149881		AGEA.ASR.2018.1170305	07/07/2018	**OMISSIS**	GERVASIO TONIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 237.920,24 **Tot. € 287.920,24**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 208.609,95 **Tot. € 258.609,95**	77	38	
241	84250116468		AGEA.ASR.2018.635199	05/06/2018	**OMISSIS**	CERES MARIA FIORENZA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 256.109,90 **Tot. € 306.109,90**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 178.589,79 **Tot. € 228.589,79**	77	38	
242	84250159518		AGEA.ASR.2018.1180325	09/07/2018	**OMISSIS**	FORGIONE FRANCESCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 389.406,86 **Tot. € 439.406,86**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 307.411,75 **Tot. € 357.411,75**	77	38	
243	84250154295		AGEA.ASR.2018.1172188	08/07/2018	**OMISSIS**	FERULLO MONICA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 457.464,58 **Tot. € 507.464,58**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 393.474,55 **Tot. € 443.474,55**	77	38	
244	84250153115		AGEA.ASR.2018.1171737	08/07/2018	**OMISSIS**	LAROTONDA MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 573.728,18 **Tot. € 623.728,18**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 476.649,56 **Tot. € 526.649,56**	77	38	
245	84250136730		AGEA.ASR.2018.1136763	03/07/2018	**OMISSIS**	TUFO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 24.536,71 **Tot. € 74.536,71**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 19.131,25 **Tot. € 69.131,25**	77	36	
246	84250155532		AGEA.ASR.2018.1172754	09/07/2018	**OMISSIS**	LISENA SABRINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 125.149,30 **Tot. € 175.149,30**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 96.198,58 **Tot. € 146.198,58**	77	36	
247	84250132168		AGEA.ASR.2018.994013	27/06/2018	**OMISSIS**	OCCHICONE MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 133.926,14 **Tot. € 183.926,14**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 113.495,12 **Tot. € 163.495,12**	77	36	
248	84250123258		AGEA.ASR.2018.873305	21/06/2018	**OMISSIS**	DE PIETRO ALESSANDRA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 177.693,51 **Tot. € 227.693,51**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 156.011,32 **Tot. € 206.011,32**	77	36	
249	84250143827		AGEA.ASR.2018.1171041	07/07/2018	**OMISSIS**	FLAMMIA LETIZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 291.740,95 **Tot. € 341.740,95**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 254.288,37 **Tot. € 304.288,37**	77	36	

250	84250149741		AGEA.ASR.2018.1170392	07/07/2018	**OMISSIS**	MUSTO MARTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 116.530,61 **Tot. € 166.530,61**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.218,08 **Tot. € 128.218,08**	76	52	
251	84250154923		AGEA.ASR.2018.1175388	09/07/2018	**OMISSIS**	DI VITO PASQUALINA CESARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 98.014,86 **Tot. € 148.014,86**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 95.689,46 **Tot. € 145.689,46**	76	50	
252	84250157827		AGEA.ASR.2018.1177058	09/07/2018	**OMISSIS**	BOCCHINO MIRIAM	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 118.429,08 **Tot. € 168.429,08**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.115,74 **Tot. € 153.115,74**	76	47	
253	84250152406		AGEA.ASR.2018.1171972	08/07/2018	**OMISSIS**	RENNA PASQUALE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 396.222,17 **Tot. € 446.222,17**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 283.042,04 **Tot. € 333.042,04**	76	46	
254	84250154659		AGEA.ASR.2018.1172288	08/07/2018	**OMISSIS**	LO CONTE EMANUEL	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 134.514,37 **Tot. € 184.514,37**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.477,15 **Tot. € 147.477,15**	76	39	
255	84250156357		AGEA.ASR.2018.1175121	09/07/2018	**OMISSIS**	MORANTE IOLANDA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 80.415,47 **Tot. € 130.415,47**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 69.075,31 **Tot. € 119.075,31**	76	38	
256	84250158684		AGEA.ASR.2018.1179411	09/07/2018	**OMISSIS**	MARICONDA CLAUDIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 1.090.100,45 **Tot. € 1.140.100,45**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 903.482,44 **Tot. € 953.482,44**	76	38	
257	84250144189		AGEA.ASR.2018.1155727	05/07/2018	**OMISSIS**	MARZULLO ANGELO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.840,91 **Tot. € 110.840,91**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.840,91 **Tot. € 110.840,91**	76	37	
258	84250138355		AGEA.ASR.2018.1124069	02/07/2018	**OMISSIS**	DI PAOLA GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 112.225,01 **Tot. € 162.225,01**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 108.625,01 **Tot. € 158.625,01**	76	37	
259	84250150368		AGEA.ASR.2018.1170540	07/07/2018	**OMISSIS**	DI GUGLIELMO MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 176.802,42 **Tot. € 226.802,42**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 155.479,89 **Tot. € 205.479,89**	76	37	

260	84250153305		AGEA.ASR.2018.1172152	08/07/2018	**OMISSIS**	MOSCILLO PASQUALE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 69.012,44 **Tot. € 119.012,44**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.469,05 **Tot. € 110.469,05**	76	35	
261	84250115296		AGEA.ASR.2018.613384	31/05/2018	**OMISSIS**	RAFFA VINCENZO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.040,82 **Tot. € 128.040,82**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 68.400,74 **Tot. € 118.400,74**	76	35	
262	84250120288		AGEA.ASR.2018.778408	17/06/2018	**OMISSIS**	PERRINA GABRIELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 90.249,96 **Tot. € 140.249,96**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.904,97 **Tot. € 126.904,97**	76	35	
263	84250022112		AGEA.ASR.2018.193370	27/02/2018	**OMISSIS**	CAPONE MARIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 111.514,39 **Tot. € 161.514,39**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 89.222,30 **Tot. € 139.222,30**	76	35	
264	84250153479		AGEA.ASR.2018.1171900	08/07/2018	**OMISSIS**	MIGLIALO MARIANNA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 138.946,55 **Tot. € 188.946,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 119.486,01 **Tot. € 169.486,01**	75	50	
265	84250039447		AGEA.ASR.2018.264233	25/03/2018	**OMISSIS**	SOCIETA AGRICOLA ZOLLO SRL	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 94.632,55 **Tot. € 144.632,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 66.459,62 **Tot. € 116.459,62**	75	48	
266	84250127309		AGEA.ASR.2018.947799	24/06/2018	**OMISSIS**	COSTANZO COSIMO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 94.870,50 **Tot. € 144.870,50**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.806,88 **Tot. € 129.806,88**	75	48	
267	84250153503		AGEA.ASR.2018.1171919	08/07/2018	**OMISSIS**	SERINO LUANA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 311.318,04 **Tot. € 361.318,04**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 211.263,58 **Tot. € 261.263,58**	75	48	
268	84250150160		AGEA.ASR.2018.1170490	07/07/2018	**OMISSIS**	FIORAVANTI MARIACARLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 37.253,05 **Tot. € 87.253,05**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 29.114,22 **Tot. € 79.114,22**	75	46	
269	84250158114		AGEA.ASR.2018.1177378	09/07/2018	**OMISSIS**	CASILLO CARMELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 111.884,63 **Tot. € 161.884,63**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.828,92 **Tot. € 147.828,92**	75	46	

270	84250157116		AGEA.ASR.2018.1175855	09/07/2018	**OMISSIS**	DONNIACUO ASSUNTA TANIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 187.861,62 **Tot. € 237.861,62**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 130.466,95 **Tot. € 180.466,95**	75	46	
271	84250156332		AGEA.ASR.2018.1174310	09/07/2018	**OMISSIS**	STANCO VITTORIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 199.580,65 **Tot. € 249.580,65**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 141.961,76 **Tot. € 191.961,76**	75	46	
272	84250132069		AGEA.ASR.2018.995635	27/06/2018	**OMISSIS**	D'ALESSIO GIUSEPPINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 54.571,55 **Tot. € 104.571,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 40.720,86 **Tot. € 90.720,86**	75	44	
273	84250148800		AGEA.ASR.2018.1169606	06/07/2018	**OMISSIS**	BUONO LAURA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.577,12 **Tot. € 125.577,12**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 64.016,41 **Tot. € 114.016,41**	75	44	
274	84250148347		AGEA.ASR.2018.1169014	06/07/2018	**OMISSIS**	IANNICIELLO SARA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 129.958,55 **Tot. € 179.958,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 113.358,59 **Tot. € 163.358,59**	75	44	
275	84250137548		AGEA.ASR.2018.1121470	01/07/2018	**OMISSIS**	MATARAZZO CINZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 281.428,40 **Tot. € 331.428,40**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 173.050,65 **Tot. € 223.050,65**	75	44	
276	84250152422		AGEA.ASR.2018.1177157	09/07/2018	**OMISSIS**	IL TRAVE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 499.428,14 **Tot. € 549.428,14**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 277.920,67 **Tot. € 327.920,67**	75	44	
277	84250131681		AGEA.ASR.2018.1009471	27/06/2018	**OMISSIS**	COPPOLA GERARDO TEODORO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 83.146,06 **Tot. € 133.146,06**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.217,33 **Tot. € 123.217,33**	75	42	
278	84250137969		AGEA.ASR.2018.1121578	01/07/2018	**OMISSIS**	RACIOPPI ROCCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 412.470,80 **Tot. € 462.470,80**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 333.308,88 **Tot. € 383.308,88**	75	41	
279	84250142274		AGEA.ASR.2018.1146843	04/07/2018	**OMISSIS**	DI PIETRO MARIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 1.064.109,53 **Tot. € 1.114.109,53**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 796.690,94 **Tot. € 846.690,94**	75	41	

fonte: http://burc.regione.campania.it

280	84250136474		AGEA.ASR.2018.1142295	03/07/2018	**OMISSIS**	RUGGIERO CELESTINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 56.032,01 **Tot. € 106.032,01**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 49.361,54 **Tot. € 99.361,54**	75	36	
281	84250136425		AGEA.ASR.2018.1142248	03/07/2018	**OMISSIS**	ARGENZIANO MARIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 101.738,55 **Tot. € 151.738,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 84.393,12 **Tot. € 134.393,12**	75	36	
282	84250121468		AGEA.ASR.2018.792931	19/06/2018	**OMISSIS**	CESTA LUIGI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 104.616,07 **Tot. € 154.616,07**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 82.137,37 **Tot. € 132.137,37**	75	36	
283	84250157256		AGEA.ASR.2018.1175955	09/07/2018	**OMISSIS**	GIOVINE CARMINE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 136.517,23 **Tot. € 186.517,23**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 86.409,83 **Tot. € 136.409,83**	75	36	
284	84250148511		AGEA.ASR.2018.1169288	06/07/2018	**OMISSIS**	MOSCARIELLO LUIGI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 166.208,44 **Tot. € 216.208,44**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 143.062,44 **Tot. € 193.062,44**	75	36	
285	84250132903		AGEA.ASR.2018.1010593	27/06/2018	**OMISSIS**	FABIANO SERENA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 182.770,50 **Tot. € 232.770,50**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 156.218,42 **Tot. € 206.218,42**	75	36	
286	84250153347		AGEA.ASR.2018.1171855	08/07/2018	**OMISSIS**	BUCCINO MARIAGRAZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 188.678,02 **Tot. € 238.678,02**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 150.979,87 **Tot. € 200.979,87**	75	36	
287	84250155540		AGEA.ASR.2018.1172613	09/07/2018	**OMISSIS**	BUCCIERO VIRGILIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 359.775,88 **Tot. € 409.775,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 261.771,21 **Tot. € 311.771,21**	75	36	
288	84250143348		AGEA.ASR.2018.1151321	04/07/2018	**OMISSIS**	COLELLA MARCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 72.574,92 **Tot. € 122.574,92**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 58.474,25 **Tot. € 108.474,25**	75	34	
289	84250138868		AGEA.ASR.2018.1127672	02/07/2018	**OMISSIS**	PANNIELLO LUCIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 238.385,07 **Tot. € 288.385,07**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 207.602,45 **Tot. € 257.602,45**	75	32	

290	84250149758		AGEA.ASR.2018.1170370	07/07/2018	**OMISSIS**	LE VIGNE DI ROSA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 223.298,83 **Tot. € 273.298,83**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 114.215,74 **Tot. € 164.215,74**	74	50	
291	84250146044		AGEA.ASR.2018.1170383	07/07/2018	**OMISSIS**	NAPOLITANO FRANCESCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 156.968,19 **Tot. € 206.968,19**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 136.471,37 **Tot. € 186.471,37**	74	44	
292	84250143470		AGEA.ASR.2018.1153752	05/07/2018	**OMISSIS**	MORELLI ROBERTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 278.165,36 **Tot. € 328.165,36**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 166.557,02 **Tot. € 216.557,02**	74	44	
293	84250158551		AGEA.ASR.2018.1177873	09/07/2018	**OMISSIS**	MASCIOLA EMIDDIO MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 162.178,20 **Tot. € 212.178,20**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 93.920,69 **Tot. € 143.920,69**	74	41	
294	84250153693		AGEA.ASR.2018.1171988	08/07/2018	**OMISSIS**	KIFRA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 176.040,49 **Tot. € 226.040,49**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 116.448,23 **Tot. € 166.448,23**	74	41	
295	84250154394		AGEA.ASR.2018.1172221	08/07/2018	**OMISSIS**	RUBERTO MICHELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.488,52 **Tot. € 121.488,52**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.666,07 **Tot. € 112.666,07**	74	40	
296	84250149683		AGEA.ASR.2018.1172159	08/07/2018	**OMISSIS**	PALERMO VITTORIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 275.254,49 **Tot. € 325.254,49**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 194.651,86 **Tot. € 244.651,86**	74	40	
297	84250149204		AGEA.ASR.2018.1171738	08/07/2018	**OMISSIS**	SCIBELLI DAMIANO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 115.469,95 **Tot. € 165.469,95**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.429,76 **Tot. € 147.429,76**	74	39	
298	84250158643		AGEA.ASR.2018.1178177	09/07/2018	**OMISSIS**	FODARELLA LEBEZUN IRYNA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 278.239,08 **Tot. € 328.239,08**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 208.023,39 **Tot. € 258.023,39**	74	36	
299	84250144502		AGEA.ASR.2018.1156733	05/07/2018	**OMISSIS**	FINA LUIGI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 204.104,62 **Tot. € 254.104,62**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 177.526,53 **Tot. € 227.526,53**	74	33	

fonte: http://burc.regione.campania.it

300	84250136219		AGEA.ASR.2018.1081692	29/06/2018	**OMISSIS**	PRIMICERIO ELEONORA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 74.481,01 **Tot. € 124.481,01**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 64.628,45 **Tot. € 114.628,45**	73	44	
301	84250138504		AGEA.ASR.2018.1129339	02/07/2018	**OMISSIS**	MODANO ATTILIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 83.405,00 **Tot. € 133.405,00**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 70.916,30 **Tot. € 120.916,30**	73	44	
302	84250155904		AGEA.ASR.2018.1174481	09/07/2018	**OMISSIS**	FOLLO PASQUALE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 157.890,49 **Tot. € 207.890,49**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 112.541,44 **Tot. € 162.541,44**	73	44	
303	84250156720		AGEA.ASR.2018.1174807	09/07/2018	**OMISSIS**	ABBONDANDOLO ANTONELLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 158.531,43 **Tot. € 208.531,43**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 122.069,31 **Tot. € 172.069,31**	73	44	
304	84250154931		AGEA.ASR.2018.1175790	09/07/2018	**OMISSIS**	DI PAOLO PIERPAOLO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 296.787,45 **Tot. € 346.787,45**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 182.137,85 **Tot. € 232.137,85**	73	44	
305	84250037359		AGEA.ASR.2018.258858	22/03/2018	**OMISSIS**	NITTOLO CIRO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 249.773,09 **Tot. € 299.773,09**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 212.594,61 **Tot. € 262.594,61**	73	42	
306	84250122243		AGEA.ASR.2018.866605	20/06/2018	**OMISSIS**	PALATUCCI SALVATORE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 90.555,32 **Tot. € 140.555,32**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.665,41 **Tot. € 129.665,41**	73	39	
307	84250132929		AGEA.ASR.2018.1011079	27/06/2018	**OMISSIS**	NESTA FRANCESCA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 113.246,93 **Tot. € 163.246,93**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 81.625,92 **Tot. € 131.625,92**	73	34	
308	84250111717		AGEA.ASR.2018.598022	29/05/2018	**OMISSIS**	MALANGA ALFONSO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 252.852,71 **Tot. € 302.852,71**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 222.015,67 **Tot. € 272.015,67**	73	34	
309	84250140914		AGEA.ASR.2018.1142246	03/07/2018	**OMISSIS**	IMBRIANO ARCANGELO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 297.247,53 **Tot. € 347.247,53**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 161.374,68 **Tot. € 211.374,68**	73	34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

310	84250140062		AGEA.ASR.2018.1141824	03/07/2018	**OMISSIS**	MORANO GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 77.452,97 **Tot. € 127.452,97**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.640,43 **Tot. € 115.640,43**	73	29	
311	84250131830		AGEA.ASR.2018.979014	26/06/2018	**OMISSIS**	VISCONTI GIUSEPPINA EMANUELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 136.104,04 **Tot. € 186.104,04**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 119.973,28 **Tot. € 169.973,28**	73	27	
312	84250141656		AGEA.ASR.2018.1142319	03/07/2018	**OMISSIS**	DE ANGELIS MARIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 333.932,53 **Tot. € 383.932,53**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 180.770,75 **Tot. € 230.770,75**	72	50	
313	84250147547		AGEA.ASR.2018.1166631	06/07/2018	**OMISSIS**	D'ONOFRIO ANTONIETTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 93.456,76 **Tot. € 143.456,76**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 81.416,93 **Tot. € 131.416,93**	72	43	
314	84250144304		AGEA.ASR.2018.1156053	05/07/2018	**OMISSIS**	SCIBELLI GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 101.766,04 **Tot. € 151.766,04**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.013,24 **Tot. € 121.013,24**	72	43	
315	84250145616		AGEA.ASR.2018.1163769	06/07/2018	**OMISSIS**	AZIENDA AGRICOLA CAGGIANO S.N.C. DI CAGGIANO GENNARO & C. - SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 252.968,31 **Tot. € 302.968,31**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 219.794,66 **Tot. € 269.794,66**	72	41	
316	84250126657		AGEA.ASR.2018.924657	23/06/2018	**OMISSIS**	ROMANO AMERINO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 154.741,78 **Tot. € 204.741,78**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 111.525,15 **Tot. € 161.525,15**	72	38	
317	84250116484		AGEA.ASR.2018.635275	05/06/2018	**OMISSIS**	FIORE ORLANDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 188.204,19 **Tot. € 238.204,19**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 154.815,83 **Tot. € 204.815,83**	72	38	
318	84250124611		AGEA.ASR.2018.896265	22/06/2018	**OMISSIS**	"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CASTIGLIONE DI MAFFUCCI EMILI"	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 999.870,85 **Tot. € 1.049.870,85**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 794.503,58 **Tot. € 844.503,58**	72	38	
319	84250144999		AGEA.ASR.2018.1161236	05/07/2018	**OMISSIS**	DEL SOLE MARILENA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 57.271,72 **Tot. € 107.271,72**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 50.426,39 **Tot. € 100.426,39**	72	33	

fonte: http://burc.regione.campania.it

320	84250148552		AGEA.ASR.2018.1171740	08/07/2018	**OMISSIS**	DI FRANCESCO LUISA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 171.437,04 **Tot. € 221.437,04**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 142.638,52 **Tot. € 192.638,52**	72	33	
321	84250148081		AGEA.ASR.2018.1168710	06/07/2018	**OMISSIS**	TANGA GERARDA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 186.313,26 **Tot. € 236.313,26**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 157.238,39 **Tot. € 207.238,39**	72	33	
322	84250147448		AGEA.ASR.2018.1166328	06/07/2018	**OMISSIS**	PAGLIARULO TERESA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 311.502,41 **Tot. € 361.502,41**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 268.038,65 **Tot. € 318.038,65**	72	33	
323	84250151986		AGEA.ASR.2018.1171742	08/07/2018	**OMISSIS**	ROSSI ROCCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 262.363,13 **Tot. € 312.363,13**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 193.053,20 **Tot. € 243.053,20**	72	31	
324	84250137506		AGEA.ASR.2018.1120451	01/07/2018	**OMISSIS**	MAIELLA MARIAGRAZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 184.712,74 **Tot. € 234.712,74**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 116.801,84 **Tot. € 166.801,84**	71	47	
325	84250149667		AGEA.ASR.2018.1177125	09/07/2018	**OMISSIS**	D'AMBROSIO PASQUALE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 173.191,37 **Tot. € 223.191,37**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 126.668,62 **Tot. € 176.668,62**	71	46	
326	84250154949		AGEA.ASR.2018.1178707	09/07/2018	**OMISSIS**	TEDESCO MARTINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 274.739,85 **Tot. € 324.739,85**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 166.701,46 **Tot. € 216.701,46**	71	44	
327	84250157991		AGEA.ASR.2018.1177251	09/07/2018	**OMISSIS**	PACILLO PASQUALINO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 70.195,04 **Tot. € 120.195,04**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.575,54 **Tot. € 112.575,54**	71	42	
328	84250151648		AGEA.ASR.2018.1171189	07/07/2018	**OMISSIS**	SANTANIELLO CARMELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.088,50 **Tot. € 121.088,50**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.373,17 **Tot. € 112.373,17**	71	42	
329	84250109935		AGEA.ASR.2018.574491	24/05/2018	**OMISSIS**	CARRATURO IDA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 87.938,42 **Tot. € 137.938,42**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.245,21 **Tot. € 123.245,21**	71	42	

330	84250149147		AGEA.ASR.2018.1169812	06/07/2018	**OMISSIS**	PACIA ITALIA MARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.370,60 **Tot. € 112.370,60**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 54.968,18 **Tot. € 104.968,18**	71	41	
331	84250139668		AGEA.ASR.2018.1131755	02/07/2018	**OMISSIS**	ADDIMANDA GIANLUIGI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 346.099,05 **Tot. € 396.099,05**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 210.235,23 **Tot. € 260.235,23**	71	40	
332	84250108259		AGEA.ASR.2018.552649	19/05/2018	**OMISSIS**	RULLO FRANCESCA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 80.268,12 **Tot. € 130.268,12**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 68.894,69 **Tot. € 118.894,69**	71	32	
333	84250133430		AGEA.ASR.2018.1028780	28/06/2018	**OMISSIS**	DE LUCA PASQUALE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 38.016,32 **Tot. € 88.016,32**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 33.436,64 **Tot. € 83.436,64**	71	30	
334	84250120320		AGEA.ASR.2018.782649	18/06/2018	**OMISSIS**	TAMMARO GIACOMO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 215.359,12 **Tot. € 265.359,12**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 145.810,52 **Tot. € 195.810,52**	70	46	
335	84250140666		AGEA.ASR.2018.1138428	03/07/2018	**OMISSIS**	BARLETTA CATERINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.760,88 **Tot. € 128.760,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.445,65 **Tot. € 115.445,65**	70	45	
336	84250133323		AGEA.ASR.2018.1024192	28/06/2018	**OMISSIS**	BRUNO CONSIGLIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 177.740,28 **Tot. € 227.740,28**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 156.046,25 **Tot. € 206.046,25**	70	45	
337	84250147513		AGEA.ASR.2018.1166540	06/07/2018	**OMISSIS**	FUSCHINO VERONICA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.030,32 **Tot. € 121.030,32**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 59.184,89 **Tot. € 109.184,89**	70	41	
338	84250158866		AGEA.ASR.2018.1179009	09/07/2018	**OMISSIS**	DONATIELLO MARIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 218.075,88 **Tot. € 268.075,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 128.984,16 **Tot. € 178.984,16**	70	41	
339	84250138751		AGEA.ASR.2018.1126824	02/07/2018	**OMISSIS**	ZICHELLA SIMONA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 668.781,99 **Tot. € 718.781,99**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 555.885,69 **Tot. € 605.885,69**	70	36	

340	84250137837		AGEA.ASR.2018.1121542	01/07/2018	**OMISSIS**	DI SANTO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 1.016.462,86 **Tot. € 1.066.462,86**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 846.442,33 **Tot. € 896.442,33**	70	36	
341	84250143462		AGEA.ASR.2018.1151397	04/07/2018	**OMISSIS**	DEL GUERCIO ROSARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 89.997,86 **Tot. € 139.997,86**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.776,52 **Tot. € 128.776,52**	70	31	
342	84250144239		AGEA.ASR.2018.1156971	05/07/2018	**OMISSIS**	SANTANIELLO MARIA LORENA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 110.936,06 **Tot. € 160.936,06**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 89.758,09 **Tot. € 139.758,09**	70	31	
343	84250146101		AGEA.ASR.2018.1177364	09/07/2018	**OMISSIS**	STANCO LILLI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 83.588,47 **Tot. € 133.588,47**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.667,90 **Tot. € 123.667,90**	70	29	
344	84250145194		AGEA.ASR.2018.1161354	05/07/2018	**OMISSIS**	MANZO PAOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 323.037,41 **Tot. € 373.037,41**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 281.168,50 **Tot. € 331.168,50**	70	27	
345	84250033606		AGEA.ASR.2018.247839	19/03/2018	**OMISSIS**	TODINO STEFANIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 608.945,55 **Tot. € 658.945,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 520.974,41 **Tot. € 570.974,41**	69	45	
346	84250122060		AGEA.ASR.2018.1066367	29/06/2018	**OMISSIS**	PIZZANO MARIA GRAZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 105.187,87 **Tot. € 155.187,87**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 91.868,29 **Tot. € 141.868,29**	69	42	
347	84250153321		AGEA.ASR.2018.1171833	08/07/2018	**OMISSIS**	NATURA D'IRPINIA SRL	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 111.793,03 **Tot. € 161.793,03**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 83.779,42 **Tot. € 133.779,42**	69	42	
348	84250022625		AGEA.ASR.2018.196230	28/02/2018	**OMISSIS**	NAZZARO CARMINE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 83.386,45 **Tot. € 133.386,45**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 70.394,22 **Tot. € 120.394,22**	69	40	
349	84250132358		AGEA.ASR.2018.998067	27/06/2018	**OMISSIS**	CAVA MICHELA MIRIANA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 109.748,73 **Tot. € 159.748,73**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.773,86 **Tot. € 147.773,86**	69	38	

350	84250132788		AGEA.ASR.2018.1027893	28/06/2018	**OMISSIS**	PICARIELLO PATRIZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.905,88 **Tot. € 110.905,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 51.743,07 **Tot. € 101.743,07**	69	30	
351	84250133372		AGEA.ASR.2018.1027338	28/06/2018	**OMISSIS**	DI DONATO DONATO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 66.441,59 **Tot. € 116.441,59**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 58.489,60 **Tot. € 108.489,60**	69	30	
352	84250131962		AGEA.ASR.2018.990451	27/06/2018	**OMISSIS**	DE LUCA MARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 86.918,31 **Tot. € 136.918,31**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.427,46 **Tot. € 121.427,46**	69	30	
353	84250145053		AGEA.ASR.2018.1159457	05/07/2018	**OMISSIS**	FERRANTE AGOSTINO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 130.751,71 **Tot. € 180.751,71**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 107.447,67 **Tot. € 157.447,67**	69	29	
354	84250108812		AGEA.ASR.2018.555856	21/05/2018	**OMISSIS**	CARINO GIUSEPPINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 102.957,88 **Tot. € 152.957,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 86.068,99 **Tot. € 136.068,99**	69	28	
355	84250144650		AGEA.ASR.2018.1157705	05/07/2018	**OMISSIS**	SEPE MARIA MADDALENA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 82.203,05 **Tot. € 132.203,05**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 72.502,75 **Tot. € 122.502,75**	68	50	
356	84250135468		AGEA.ASR.2018.1068896	29/06/2018	**OMISSIS**	AGRIMEL SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 354.147,63 **Tot. € 404.147,63**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 270.972,51 **Tot. € 320.972,51**	68	43	
357	84250136813		AGEA.ASR.2018.1106691	30/06/2018	**OMISSIS**	FERRARO MARTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.756,97 **Tot. € 125.756,97**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 61.452,76 **Tot. € 111.452,76**	68	39	
358	84250134115		AGEA.ASR.2018.1039553	28/06/2018	**OMISSIS**	GAGLIARDO FRANCESCA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 115.666,47 **Tot. € 165.666,47**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.168,92 **Tot. € 147.168,92**	68	39	
359	84250132804		AGEA.ASR.2018.1009314	27/06/2018	**OMISSIS**	CASTELLANO ALESSANDRO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 264.390,39 **Tot. € 314.390,39**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 170.768,41 **Tot. € 220.768,41**	68	29	

fonte: http://burc.regione.campania.it

360	84250144874		AGEA.ASR.2018.1161252	05/07/2018	**OMISSIS**	TODERAS ELENA-ALINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.708,01 **Tot. € 125.708,01**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 65.785,79 **Tot. € 115.785,79**	68	27	
361	84250150475		AGEA.ASR.2018.1170582	07/07/2018	**OMISSIS**	ADDORISIO SAMANTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 90.653,75 **Tot. € 140.653,75**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.852,78 **Tot. € 126.852,78**	68	27	
362	84250135179		AGEA.ASR.2018.1065909	29/06/2018	**OMISSIS**	BALLETTA ROBERTO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 107.336,04 **Tot. € 157.336,04**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 94.218,44 **Tot. € 144.218,44**	68	27	
363	84250120254		AGEA.ASR.2018.774708	17/06/2018	**OMISSIS**	COCCA GIUSEPPINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 111.116,48 **Tot. € 161.116,48**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.904,88 **Tot. € 147.904,88**	68	27	
364	84250151200		AGEA.ASR.2018.1171101	07/07/2018	**OMISSIS**	CAGGIANO SABRINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 154.175,15 **Tot. € 204.175,15**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 135.887,79 **Tot. € 185.887,79**	68	24	
365	84250133539		AGEA.ASR.2018.1028908	28/06/2018	**OMISSIS**	CIANCIULLI ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 173.798,86 **Tot. € 223.798,86**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 150.881,16 **Tot. € 200.881,16**	67	43	
366	84250051210		AGEA.ASR.2018.317204	11/04/2018	**OMISSIS**	DI STASIO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 132.486,10 **Tot. € 182.486,10**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 91.931,86 **Tot. € 141.931,86**	67	42	
367	84250155425		AGEA.ASR.2018.1174975	09/07/2018	**OMISSIS**	DI CHIARA VALENTINO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 115.564,66 **Tot. € 165.564,66**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.109,62 **Tot. € 110.109,62**	67	40	
368	84250141466		AGEA.ASR.2018.1142256	03/07/2018	**OMISSIS**	DE STEFANO ILARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.968,74 **Tot. € 138.968,74**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.968,74 **Tot. € 138.968,74**	67	38	
369	84250151705		AGEA.ASR.2018.1171119	07/07/2018	**OMISSIS**	DI CHIARA SABATINO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 96.474,12 **Tot. € 146.474,12**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 81.971,90 **Tot. € 131.971,90**	67	38	

370	84250124074		AGEA.ASR.2018.877547	21/06/2018	**OMISSIS**	MAIORANO TANIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 114.684,97 **Tot. € 164.684,97**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 94.385,48 **Tot. € 144.385,48**	67	38	
371	84250131400		AGEA.ASR.2018.971142	26/06/2018	**OMISSIS**	BRACCIA ROCCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 122.765,39 **Tot. € 172.765,39**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.567,50 **Tot. € 153.567,50**	67	38	
372	84250122342		AGEA.ASR.2018.867253	20/06/2018	**OMISSIS**	MAIORANO CARLO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 164.628,87 **Tot. € 214.628,87**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 131.534,53 **Tot. € 181.534,53**	67	38	
373	84250131194		AGEA.ASR.2018.963260	26/06/2018	**OMISSIS**	RASSECALE SOCIETA' AGRICOLA S. S.A.S. DI PAULINE TOURANCHE &	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 281.382,72 **Tot. € 331.382,72**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 189.792,22 **Tot. € 239.792,22**	67	38	
374	84250147349		AGEA.ASR.2018.1166298	06/07/2018	**OMISSIS**	ROMANO EVA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 98.386,30 **Tot. € 148.386,30**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.579,61 **Tot. € 125.579,61**	67	36	
375	84250128521		AGEA.ASR.2018.955081	25/06/2018	**OMISSIS**	DI MARINO ANNA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.365,46 **Tot. € 170.365,46**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 102.925,79 **Tot. € 152.925,79**	67	36	
376	84250147356		AGEA.ASR.2018.1166090	06/07/2018	**OMISSIS**	NATURA FELIX SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 149.933,39 **Tot. € 199.933,39**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 115.394,28 **Tot. € 165.394,28**	67	36	
377	84250126392		AGEA.ASR.2018.921954	23/06/2018	**OMISSIS**	DI LORENZO ANDREA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 382.272,16 **Tot. € 432.272,16**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 232.000,85 **Tot. € 282.000,85**	67	36	
378	84250159047		AGEA.ASR.2018.1179415	09/07/2018	**OMISSIS**	PERNA ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 40.536,22 **Tot. € 90.536,22**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 34.097,40 **Tot. € 84.097,40**	67	28	
379	84250137381		AGEA.ASR.2018.1142352	03/07/2018	**OMISSIS**	MAZZA FABIO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 70.347,00 **Tot. € 120.347,00**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 56.113,38 **Tot. € 106.113,38**	67	28	

fonte: http://burc.regione.campania.it

380	84250132853		AGEA.ASR.2018.1028351	28/06/2018	**OMISSIS**	DE MARCO VIVIANA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 74.635,67 **Tot. € 124.635,67**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 59.627,58 **Tot. € 109.627,58**	67	28	
381	84250136433		AGEA.ASR.2018.1142304	03/07/2018	**OMISSIS**	NAPOLITANO SANTO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.551,54 **Tot. € 170.551,54**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 95.913,44 **Tot. € 145.913,44**	67	28	
382	84250148891		AGEA.ASR.2018.1169765	06/07/2018	**OMISSIS**	ZARRILLI LUCIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 256.383,91 **Tot. € 306.383,91**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 173.696,50 **Tot. € 223.696,50**	67	28	
383	84250142142		AGEA.ASR.2018.1146029	04/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 328.714,38 **Tot. € 378.714,38**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 293.842,94 **Tot. € 343.842,94**	67	28	
384	84250137332		AGEA.ASR.2018.1106829	30/06/2018	**OMISSIS**	LA PORTA MARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 137.483,90 **Tot. € 187.483,90**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 114.029,72 **Tot. € 164.029,72**	67	27	
385	84250153578		AGEA.ASR.2018.1171947	08/07/2018	**OMISSIS**	MARTINIELLO FRANCESCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 161.980,45 **Tot. € 211.980,45**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 111.420,48 **Tot. € 161.420,48**	66	52	
386	84250139262		AGEA.ASR.2018.1147814	04/07/2018	**OMISSIS**	SALVATORE MARIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 160.547,40 **Tot. € 210.547,40**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 139.514,00 **Tot. € 189.514,00**	66	42	
387	84250139247		AGEA.ASR.2018.1141421	03/07/2018	**OMISSIS**	NESTA FABRIZIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 205.252,62 **Tot. € 255.252,62**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 184.727,37 **Tot. € 234.727,37**	66	38	
388	84250138777		AGEA.ASR.2018.1127256	02/07/2018	**OMISSIS**	BRACCIA GERARDA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 138.331,21 **Tot. € 188.331,21**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 121.679,28 **Tot. € 171.679,28**	66	33	
389	84250111733	84250110297	AGEA.ASR.2018.598132	29/05/2018	**OMISSIS**	MANGANIELLO CARMEN	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 173.070,72 **Tot. € 223.070,72**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 150.533,71 **Tot. € 200.533,71**	66	32	

fonte: http://burc.regione.campania.it

390	84250155052		AGEA.ASR.2018.1172564	09/07/2018	**OMISSIS**	TROISI GERARDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 61.511,62 **Tot. € 111.511,62**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 54.212,46 **Tot. € 104.212,46**	66	27	
391	84250156134		AGEA.ASR.2018.1175807	09/07/2018	**OMISSIS**	RUSSO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 129.531,95 **Tot. € 179.531,95**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 108.516,17 **Tot. € 158.516,17**	65	46	
392	84250155250		AGEA.ASR.2018.1172511	09/07/2018	**OMISSIS**	GILIBERTI FEDERICO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 17.892,61 **Tot. € 67.892,61**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 15.769,04 **Tot. € 65.769,04**	65	40	
393	84250117292		AGEA.ASR.2018.646901	07/06/2018	**OMISSIS**	CASALE GERARDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 142.103,53 **Tot. € 192.103,53**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 124.729,41 **Tot. € 174.729,41**	65	36	
394	84250136763		AGEA.ASR.2018.1097691	30/06/2018	**OMISSIS**	SALIERNO TINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 142.155,57 **Tot. € 192.155,57**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.934,58 **Tot. € 170.934,58**	65	36	
395	84250137308		AGEA.ASR.2018.1106462	30/06/2018	**OMISSIS**	CIRILLO LIBERATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 214.998,44 **Tot. € 264.998,44**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 158.215,15 **Tot. € 208.215,15**	65	36	
396	84250148560		AGEA.ASR.2018.1169324	06/07/2018	**OMISSIS**	GAUDIOSI MICHELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 225.472,55 **Tot. € 275.472,55**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 194.733,03 **Tot. € 244.733,03**	65	36	
397	84250155722		AGEA.ASR.2018.1172534	09/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA CARUSO S.A.S. DI CARUSO NICOLA & C.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 521.355,99 **Tot. € 571.355,99**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 324.218,05 **Tot. € 374.218,05**	65	36	
398	84250156670		AGEA.ASR.2018.1174685	09/07/2018	**OMISSIS**	IORLANO RAFFAELLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.216,43 **Tot. € 123.216,43**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 59.921,90 **Tot. € 109.921,90**	64	35	
399	84250156993		AGEA.ASR.2018.1175420	09/07/2018	**OMISSIS**	SCIBELLI ATTILIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.541,93 **Tot. € 138.541,93**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 78.033,38 **Tot. € 128.033,38**	64	35	

400	84250134479		AGEA.ASR.2018.1045508	28/06/2018	**OMISSIS**	FEBBRARIELLO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 294.727,07 **Tot. € 344.727,07**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 232.875,03 **Tot. € 282.875,03**	64	35	
401	84250119389		AGEA.ASR.2018.706488	13/06/2018	**OMISSIS**	BARBARISI SAVERIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 134.456,87 **Tot. € 184.456,87**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 74.362,31 **Tot. € 124.362,31**	64	33	
402	84250126905		AGEA.ASR.2018.930970	23/06/2018	**OMISSIS**	PADREVITA ROSETTA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 238.183,79 **Tot. € 288.183,79**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 199.217,08 **Tot. € 249.217,08**	64	25	
403	84250154881		AGEA.ASR.2018.1172459	08/07/2018	**OMISSIS**	CALIANO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 20.918,80 **Tot. € 70.918,80**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 18.186,92 **Tot. € 68.186,92**	63	46	
404	84250123779		AGEA.ASR.2018.875457	21/06/2018	**OMISSIS**	CIPRIANO ADRIANA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 103.618,03 **Tot. € 153.618,03**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.443,84 **Tot. € 138.443,84**	63	46	
405	84250154691		AGEA.ASR.2018.1172297	08/07/2018	**OMISSIS**	GRILLO GILDA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 157.389,68 **Tot. € 207.389,68**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 107.386,36 **Tot. € 157.386,36**	63	46	
406	84250158494		AGEA.ASR.2018.1177738	09/07/2018	**OMISSIS**	MOSCARITOLO PASQUALE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 391.241,81 **Tot. € 441.241,81**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 325.609,58 **Tot. € 375.609,58**	63	36	
407	84250154717		AGEA.ASR.2018.1172417	08/07/2018	**OMISSIS**	PRINCIPE SERGIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 104.480,48 **Tot. € 154.480,48**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 92.112,44 **Tot. € 142.112,44**	63	31	
408	84250134776		AGEA.ASR.2018.1048548	28/06/2018	**OMISSIS**	CAPUTO FRANCESCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 463.154,93 **Tot. € 513.154,93**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 402.857,77 **Tot. € 452.857,77**	63	29	
409	84250149808		AGEA.ASR.2018.1170178	07/07/2018	**OMISSIS**	LONGOBARDI GERARDO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 82.688,50 **Tot. € 132.688,50**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 72.579,97 **Tot. € 122.579,97**	63	26	

410	84250147679		AGEA.ASR.2018.1168682	06/07/2018	**OMISSIS**	DE PAOLA STEFANIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 208.492,23 **Tot. € 258.492,23**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 176.689,11 **Tot. € 226.689,11**	63	22	
411	84250141649		AGEA.ASR.2018.1142314	03/07/2018	**OMISSIS**	DE STEFANO NICOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 130.778,20 **Tot. € 180.778,20**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 104.094,46 **Tot. € 154.094,46**	62	38	
412	84250149725		AGEA.ASR.2018.1170758	07/07/2018	**OMISSIS**	D'AMBROSIO CARMINE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 104.334,69 **Tot. € 154.334,69**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 91.599,15 **Tot. € 141.599,15**	62	37	
413	84250154964		AGEA.ASR.2018.1176358	09/07/2018	**OMISSIS**	GIUSTO CINZIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 105.280,05 **Tot. € 155.280,05**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 92.413,48 **Tot. € 142.413,48**	62	37	
414	94250126847	84250117011	AGEA.ASR.2019.1010110	08/07/2019	**OMISSIS**	FUCCI ERNESTO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.389,15 **Tot. € 112.389,15**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 50.488,83 **Tot. € 100.488,83**	62	35	
415	84250156894		AGEA.ASR.2018.1175203	09/07/2018	**OMISSIS**	MINICHIELLO ALESSANDRO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 44.677,00 **Tot. € 94.677,00**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 39.374,54 **Tot. € 89.374,54**	62	33	
416	84250159575		AGEA.ASR.2018.1180298	09/07/2018	**OMISSIS**	BOSCO SALVATORE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.203,99 **Tot. € 126.203,99**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 66.567,77 **Tot. € 116.567,77**	62	33	
417	84250131061		AGEA.ASR.2018.961337	26/06/2018	**OMISSIS**	ROSSI LICIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 123.937,35 **Tot. € 173.937,35**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 102.200,42 **Tot. € 152.200,42**	62	33	
418	84250141706		AGEA.ASR.2018.1142350	03/07/2018	**OMISSIS**	GAMBALE ANNA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 120.813,72 **Tot. € 170.813,72**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 106.284,34 **Tot. € 156.284,34**	62	23	
419	84250153891		AGEA.ASR.2018.1172036	08/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA TROPEANO DI EUGENIO TROPEANO & C. S.A.S	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 142.496,78 **Tot. € 192.496,78**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 108.410,26 **Tot. € 158.410,26**	61	44	

420	84250148339		AGEA.ASR.2018.1169033	06/07/2018	**OMISSIS**	FREDA GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 54.183,21 **Tot. € 104.183,21**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 44.252,26 **Tot. € 94.252,26**	61	39	
421	84250139866		AGEA.ASR.2018.1131798	02/07/2018	**OMISSIS**	MOLINARIO TONIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 10.939,78 **Tot. € 60.939,78**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 7.427,80 **Tot. € 57.427,80**	61	32	
422	84250153297		AGEA.ASR.2018.1171830	08/07/2018	**OMISSIS**	SPAGNUOLO GIOVANNI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 96.013,96 **Tot. € 146.013,96**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 82.015,59 **Tot. € 132.015,59**	61	32	
423	84250156555		AGEA.ASR.2018.1174625	09/07/2018	**OMISSIS**	GRAZIOSI ESTER	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 320.202,45 **Tot. € 370.202,45**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 205.156,87 **Tot. € 255.156,87**	60	48	
424	84250130402		AGEA.ASR.2018.958524	25/06/2018	**OMISSIS**	AZIENDA AGRICOLA SAN GERARDO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 1.803.368,49 **Tot. € 1.853.368,49**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 1.499.999,91 **Tot. € 1.549.999,91**	60	44	
425	84250138546		AGEA.ASR.2018.1125030	02/07/2018	**OMISSIS**	FAMIGLIETTI CARMINE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 218.344,54 **Tot. € 268.344,54**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 190.004,12 **Tot. € 240.004,12**	60	36	
426	84250155797		AGEA.ASR.2018.1174506	09/07/2018	**OMISSIS**	ZICARELLI STEFANIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 92.909,77 **Tot. € 142.909,77**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 80.385,89 **Tot. € 130.385,89**	60	35	
427	84250147109		AGEA.ASR.2018.1164692	06/07/2018	**OMISSIS**	AFFINITO ANNAMARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.236,63 **Tot. € 147.236,63**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 74.079,94 **Tot. € 124.079,94**	60	21	
428	84250143959		AGEA.ASR.2018.1154336	05/07/2018	**OMISSIS**	DELLA SALA CLAUDIA	6.1.1 € 45.000,00 4.1.2 € 69.580,65 **Tot. € 114.580,65**	6.1.1 € 45.000,00 4.1.2 € 52.399,67 **Tot. € 97.399,67**	59	44	
429	84250022187		AGEA.ASR.2018.193626	27/02/2018	**OMISSIS**	PALMIERI ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 180.191,40 **Tot. € 230.191,40**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 122.833,63 **Tot. € 172.833,63**	59	44	

fonte: http://burc.regione.campania.it

430	84250147638		AGEA.ASR.2018.1167157	06/07/2018	**OMISSIS**	D'ELIA CARMINE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 77.773,79 **Tot. € 127.773,79**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 55.913,72 **Tot. € 105.913,72**	59	43	
431	84250148271		AGEA.ASR.2018.1170342	07/07/2018	**OMISSIS**	CANONICO FRANCESCA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 92.011,54 **Tot. € 142.011,54**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 77.779,18 **Tot. € 127.779,18**	59	35	
432	84250145210		AGEA.ASR.2018.1160958	05/07/2018	**OMISSIS**	RAGOSTA BIAGIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 68.317,10 **Tot. € 118.317,10**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 59.958,19 **Tot. € 109.958,19**	59	32	
433	94250126862	84250143397	AGEA.ASR.2019.1010159	08/07/2019	**OMISSIS**	RIONTINO ROSARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.460,90 **Tot. € 126.460,90**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.060,98 **Tot. € 112.060,98**	59	28	
434	84250157363		AGEA.ASR.2018.1176308	09/07/2018	**OMISSIS**	PRISCO FRANCESCA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 57.299,28 **Tot. € 107.299,28**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 47.768,16 **Tot. € 97.768,16**	59	25	
435	94250119248	84250141342	AGEA.ASR.2019.903839	27/06/2019	**OMISSIS**	MANZI AGNESE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 52.996,58 **Tot. € 102.996,58**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 44.627,27 **Tot. € 94.627,27**	58	41	
436	84250140591		AGEA.ASR.2018.1136857	03/07/2018	**OMISSIS**	CARDILLO MARIA GIOVANNA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.935,35 **Tot. € 110.935,35**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 60.935,35 **Tot. € 110.935,35**	58	40	
437	84250151515		AGEA.ASR.2018.1171069	07/07/2018	**OMISSIS**	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA MACCHIA NERA SOCIETA' A RESPONSABILI TA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 160.642,56 **Tot. € 210.642,56**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 141.576,79 **Tot. € 191.576,79**	58	27	
438	84250139163		AGEA.ASR.2018.1130055	02/07/2018	**OMISSIS**	ZINCO ADAMO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 248.583,07 **Tot. € 298.583,07**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 179.620,65 **Tot. € 229.620,65**	57	38	
439	84250148107		AGEA.ASR.2018.1168429	06/07/2018	**OMISSIS**	GUARINO STEFANO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 290.227,88 **Tot. € 340.227,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 253.082,68 **Tot. € 303.082,68**	57	34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

440	84250132820		AGEA.ASR.2018.1033511	28/06/2018	**OMISSIS**	RUSSO ALESSANDRO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 19.436,91 **Tot. € 69.436,91**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 17.129,96 **Tot. € 67.129,96**	57	32	
441	84250136003		AGEA.ASR.2018.1079488	29/06/2018	**OMISSIS**	CARULLO MICHELA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 219.722,67 **Tot. € 269.722,67**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 135.755,80 **Tot. € 185.755,80**	57	30	
442	84250147943		AGEA.ASR.2018.1168110	06/07/2018	**OMISSIS**	CENSULLO MAURO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 67.439,87 **Tot. € 117.439,87**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 59.010,37 **Tot. € 109.010,37**	57	28	
443	84250154543		AGEA.ASR.2018.1172265	08/07/2018	**OMISSIS**	LIMONE ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 136.483,52 **Tot. € 186.483,52**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 115.411,44 **Tot. € 165.411,44**	57	26	
444	84250119710		AGEA.ASR.2018.726422	14/06/2018	**OMISSIS**	ZARRILLI PIETRO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 171.055,15 **Tot. € 221.055,15**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 149.011,33 **Tot. € 199.011,33**	57	20	
445	84250139486		AGEA.ASR.2018.1131630	02/07/2018	**OMISSIS**	MARRANDINO PAOLO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 47.138,23 **Tot. € 97.138,23**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 41.464,41 **Tot. € 91.464,41**	56	27	
446	84250018268		AGEA.ASR.2018.100785	16/02/2018	**OMISSIS**	DEL REGNO ELVIRA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 97.995,56 **Tot. € 147.995,56**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.122,42 **Tot. € 121.122,42**	55	40	
447	84250159252		AGEA.ASR.2018.1179650	09/07/2018	**OMISSIS**	CARDILLO MAURO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 40.071,81 **Tot. € 90.071,81**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 24.394,06 **Tot. € 74.394,06**	55	38	
448	84250155862	84250151481	AGEA.ASR.2018.1172851	09/07/2018	**OMISSIS**	DI RUBBO CARMEN	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 155.159,91 **Tot. € 205.159,91**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 115.574,37 **Tot. € 165.574,37**	55	30	
449	84250153602		AGEA.ASR.2018.1171953	08/07/2018	**OMISSIS**	FISTILLO MARIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.269,41 **Tot. € 125.269,41**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 66.336,10 **Tot. € 116.336,10**	55	25	

450	84250128752		AGEA.ASR.2018.955711	25/06/2018	**OMISSIS**	LEPORE PIETRANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 87.092,74 **Tot. € 137.092,74**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 76.755,47 **Tot. € 126.755,47**	55	21	
451	84250133505		AGEA.ASR.2018.1044574	28/06/2018	**OMISSIS**	IFRATI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 67.363,37 **Tot. € 117.363,37**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 59.368,39 **Tot. € 109.368,39**	54	30	
452	84250142324		AGEA.ASR.2018.1147961	04/07/2018	**OMISSIS**	MAIETTA MARCO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 89.105,25 **Tot. € 139.105,25**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 70.252,45 **Tot. € 120.252,45**	54	28	
453	84250151572		AGEA.ASR.2018.1171061	07/07/2018	**OMISSIS**	MANFREDI ORSOLA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 67.866,97 **Tot. € 117.866,97**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 59.812,22 **Tot. € 109.812,22**	54	25	
454	84250135500		AGEA.ASR.2018.1069788	29/06/2018	**OMISSIS**	IULIANO SABATO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 84.179,69 **Tot. € 134.179,69**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 68.070,87 **Tot. € 118.070,87**	54	21	
455	84250157579		AGEA.ASR.2018.1176573	09/07/2018	**OMISSIS**	CRESTA LUIGI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 100.956,84 **Tot. € 150.956,84**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 88.974,86 **Tot. € 138.974,86**	53	27	
456	84250111683	84250109695	AGEA.ASR.2018.597832	29/05/2018	**OMISSIS**	MOLINARO LORENA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 82.914,38 **Tot. € 132.914,38**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 73.043,63 **Tot. € 123.043,63**	53	22	
457	84250126012		AGEA.ASR.2018.907394	22/06/2018	**OMISSIS**	DI GIACOMO CARMINE	6.1.1 € 45.000,00 4.1.2 € 241.307,52 **Tot. € 286.307,52**	6.1.1 € 45.000,00 4.1.2 € 164.873,22 **Tot. € 209.873,22**	52	37	
458	84250148099		AGEA.ASR.2018.1168493	06/07/2018	**OMISSIS**	CAGGIANO EUGENIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 85.953,71 **Tot. € 135.953,71**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 75.221,02 **Tot. € 125.221,02**	52	33	
459	84250156118		AGEA.ASR.2018.1173686	09/07/2018	**OMISSIS**	DELLO RUSSO DEBORA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 67.521,54 **Tot. € 117.521,54**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 58.545,39 **Tot. € 108.545,39**	51	36	

460	84250146432		AGEA.ASR.2018.1161487	05/07/2018	**OMISSIS**	BLASI LORENZO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 101.184,20 **Tot. € 151.184,20**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 79.432,45 **Tot. € 129.432,45**	51	36	
461	84250156217		AGEA.ASR.2018.1174009	09/07/2018	**OMISSIS**	MOTTOLA ADELE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 167.458,31 **Tot. € 217.458,31**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 130.697,12 **Tot. € 180.697,12**	51	36	
462	84250094962		AGEA.ASR.2018.404523	02/05/2018	**OMISSIS**	VARRIALE LUIGI	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 45.091,30 **Tot. € 95.091,30**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 39.422,55 **Tot. € 89.422,55**	51	34	
463	84250120734		AGEA.ASR.2018.1146240	04/07/2018	**OMISSIS**	COLANTUONI MARIACHIARA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 71.312,88 **Tot. € 121.312,88**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 61.590,94 **Tot. € 111.590,94**	50	35	
464	84250156449		AGEA.ASR.2018.1177055	09/07/2018	**OMISSIS**	GRIECI MICHELINA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 254.320,40 **Tot. € 304.320,40**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 218.907,91 **Tot. € 268.907,91**	50	35	
465	84250136409		AGEA.ASR.2018.1084164	29/06/2018	**OMISSIS**	BRUNO TERESA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 836.872,63 **Tot. € 886.872,63**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 480.319,28 **Tot. € 530.319,28**	50	33	
466	84250155854		AGEA.ASR.2018.1172724	09/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA BAFFONE S.R.L.	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 159.515,78 **Tot. € 209.515,78**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 115.557,14 **Tot. € 165.557,14**	50	23	
467	84250145145		AGEA.ASR.2018.1159908	05/07/2018	**OMISSIS**	BRUNO GIUSEPPE	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 72.885,34 **Tot. € 122.885,34**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 63.732,81 **Tot. € 113.732,81**	49	34	
468	84250131418		AGEA.ASR.2018.1067122	29/06/2018	**OMISSIS**	CASCETTA ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 80.043,63 **Tot. € 130.043,63**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 69.935,27 **Tot. € 119.935,27**	49	34	
469	84250141771		AGEA.ASR.2018.1142384	03/07/2018	**OMISSIS**	BERGAMASCO ALESSIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 332.153,09 **Tot. € 382.153,09**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 186.430,71 **Tot. € 236.430,71**	48	39	

470	84250156902		AGEA.ASR.2018.1175195	09/07/2018	**OMISSIS**	MALIGIERI MARIANNA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 117.323,11 **Tot. € 167.323,11**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 92.330,60 **Tot. € 142.330,60**	46	31	
471	84250151846		AGEA.ASR.2018.1172125	08/07/2018	**OMISSIS**	NAZZARO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 62.245,79 **Tot. € 112.245,79**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 51.360,02 **Tot. € 101.360,02**	46	27	
472	84250109521		AGEA.ASR.2018.568906	23/05/2018	**OMISSIS**	FERRARO CARMELO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 29.400,91 **Tot. € 79.400,91**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 25.911,47 **Tot. € 75.911,47**	43	28	
473	84250146879		AGEA.ASR.2018.1164062	06/07/2018	**OMISSIS**	PESAPANE OLGA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 58.220,13 **Tot. € 108.220,13**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 50.110,31 **Tot. € 100.110,31**	43	25	
474	84250022245		AGEA.ASR.2018.193645	28/02/2018	**OMISSIS**	LOSANNO ANTONIO	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 27.773,92 **Tot. € 77.773,92**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 24.310,39 **Tot. € 74.310,39**	42	27	
475	84250044512		AGEA.ASR.2018.284035	30/03/2018	**OMISSIS**	SANTACROCE KATIA	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 87.207,96 **Tot. € 137.207,96**	6.1.1 € 50.000,00 4.1.2 € 72.409,73 **Tot. € 122.409,73**	42	27	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO - domande non ammissibili a valutazione -TdI 611-412 -Progetto Integrato Giovani- All. B

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
476	84250151671	AGEA.ASR.2018.1171298	07/07/2018	**OMISSIS**	BOZZONE KATIA	AVELLINO
477	84250148065	AGEA.ASR.2018.1168481	06/07/2018	**OMISSIS**	SILANO FRANCO	AVELLINO
478	84250154006	AGEA.ASR.2018.1172067	08/07/2018	**OMISSIS**	PELUSO ANDREA	AVELLINO
479	84250116088	AGEA.ASR.2018.626233	04/06/2018	**OMISSIS**	DI LEO ALESSIO	AVELLINO
480	84250139742	AGEA.ASR.2018.1132052	03/07/2018	**OMISSIS**	CAFASSO FRANCESCO	AVELLINO
481	84250136458	AGEA.ASR.2018.1142301	03/07/2018	**OMISSIS**	LUCIANO ALFONSO	AVELLINO
482	84250140518	AGEA.ASR.2018.1136061	03/07/2018	**OMISSIS**	DE LUCA ERMAN	AVELLINO
483	84250023060	AGEA.ASR.2018.196829	28/02/2018	**OMISSIS**	CICCONE MARCO	AVELLINO
484	84250026808	AGEA.ASR.2018.227418	09/03/2018	**OMISSIS**	ALBANO BARBARA	AVELLINO
485	84250150434	AGEA.ASR.2018.1170553	07/07/2018	**OMISSIS**	PONTICELLI GIUSEPPINA	AVELLINO
486	84250153032	AGEA.ASR.2018.1171722	08/07/2018	**OMISSIS**	LIMONE FRANCESCO	AVELLINO
487	84250135146	AGEA.ASR.2018.1065483	29/06/2018	**OMISSIS**	PANDISCIA NUNZIO	AVELLINO
488	84250022898	AGEA.ASR.2018.196739	28/02/2018	**OMISSIS**	IANNACCONE ROCCO	AVELLINO
489	84250144593	AGEA.ASR.2018.1157134	05/07/2018	**OMISSIS**	LA MANNA LODOVICO	AVELLINO
490	84250146929	AGEA.ASR.2018.1164052	06/07/2018	**OMISSIS**	GIANNINI FELICE PAOLO	AVELLINO
491	84250154105	AGEA.ASR.2018.1172086	08/07/2018	**OMISSIS**	FERRUCCI FRANCESCO	AVELLINO
492	84250159328	AGEA.ASR.2018.1180306	09/07/2018	**OMISSIS**	STANCO MIRKO	AVELLINO
493	84250045766	AGEA.ASR.2018.286742	31/03/2018	**OMISSIS**	ZICHELLA RICCARDO	AVELLINO
494	84250128844	AGEA.ASR.2018.955809	25/06/2018	**OMISSIS**	CRISCITIELLO ROBERTO	AVELLINO
495	84250101775	AGEA.ASR.2018.410253	03/05/2018	**OMISSIS**	DE BEAUMONT FABIO	AVELLINO
496	84250149279	AGEA.ASR.2018.1171708	08/07/2018	**OMISSIS**	CENTRELLA NICOLA	AVELLINO
497	84250151374	AGEA.ASR.2018.1170958	07/07/2018	**OMISSIS**	MANZI MAURIZIO	AVELLINO
498	84250153255	AGEA.ASR.2018.1172063	08/07/2018	**OMISSIS**	BARBATO ANTONIO	AVELLINO
499	84250152679	AGEA.ASR.2018.1171545	08/07/2018	**OMISSIS**	CAPPALONGA ELENA	AVELLINO
500	84250154071	AGEA.ASR.2018.1172078	08/07/2018	**OMISSIS**	LANZA VALENTINO	AVELLINO
501	84250153826	AGEA.ASR.2018.1172005	08/07/2018	**OMISSIS**	ESPOSITO MARIO LUIGI	AVELLINO
502	84250155334	AGEA.ASR.2018.1175611	09/07/2018	**OMISSIS**	VALENTE ENRICO	AVELLINO
503	84250158171	AGEA.ASR.2018.1177409	09/07/2018	**OMISSIS**	CIANI ANTONIO	AVELLINO
504	84250131699	AGEA.ASR.2018.974807	26/06/2018	**OMISSIS**	NITTOLO DIEGO IMMACOLATO	AVELLINO
505	84250109885	AGEA.ASR.2018.574310	24/05/2018	**OMISSIS**	GUERRIERO ANIELLO	AVELLINO

506	84250143389	AGEA.ASR.2018.1151362	04/07/2018	**OMISSIS**	GUARINO GERARDINA	AVELLINO
507	84250137340	AGEA.ASR.2018.1107163	30/06/2018	**OMISSIS**	GIAMMARINO CARMINE	AVELLINO
508	84250152380	AGEA.ASR.2018.1171376	08/07/2018	**OMISSIS**	GENOVESE VINCENZO	AVELLINO
509	84250149964	AGEA.ASR.2018.1170415	07/07/2018	**OMISSIS**	NARDONE ADRIANA	AVELLINO
510	84250156530	AGEA.ASR.2018.1175708	09/07/2018	**OMISSIS**	D'ARIENZO CONCETTA	AVELLINO
511	84250138926	AGEA.ASR.2018.1128024	02/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA VERY IRPINIA PIG S.R.L.S.	AVELLINO
512	84250144528	AGEA.ASR.2018.1156882	05/07/2018	**OMISSIS**	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LA REALE S.R.L.S.	AVELLINO
513	84250129065	AGEA.ASR.2018.956270	25/06/2018	**OMISSIS**	DE MICCO GABRIELLA	AVELLINO
514	84250141003	AGEA.ASR.2018.1142168	03/07/2018	**OMISSIS**	SPARTACO GIANLUCA	AVELLINO
515	84250139130	AGEA.ASR.2018.1129232	02/07/2018	**OMISSIS**	COSCIA CHIARA MARIANNA	AVELLINO
516	84250133422	AGEA.ASR.2018.1026050	28/06/2018	**OMISSIS**	DANIELE ADDOLORATA	AVELLINO
517	84250021478	AGEA.ASR.2018.184707	24/02/2018	**OMISSIS**	FASANO PAOLA	AVELLINO
518	84250123340	AGEA.ASR.2018.874571	21/06/2018	**OMISSIS**	DI PIETRO LILLA	AVELLINO
519	84250153685	AGEA.ASR.2018.1171998	08/07/2018	**OMISSIS**	AZIENDA MACCHIARELLI DI ROBERTA SANTONICOLA & C. SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	AVELLINO
520	84250158940	AGEA.ASR.2018.1179091	09/07/2018	**OMISSIS**	FRASCA ALESSANDRO	AVELLINO
521	84250139346	AGEA.ASR.2018.1131658	02/07/2018	**OMISSIS**	CANNELLA CARMINE	AVELLINO
522	84250143561	AGEA.ASR.2018.1153333	05/07/2018	**OMISSIS**	IORLANO ALESSANDRA	AVELLINO
523	84250130238	AGEA.ASR.2018.976546	26/06/2018	**OMISSIS**	SILANO LORENA	AVELLINO
524	84250153883	AGEA.ASR.2018.1172047	08/07/2018	**OMISSIS**	VIGNOLA ROBERTA	AVELLINO
525	84250153453	AGEA.ASR.2018.1171905	08/07/2018	**OMISSIS**	NIGRO GENOVEFFA	AVELLINO
526	84250146945	AGEA.ASR.2018.1164158	06/07/2018	**OMISSIS**	DE FALCO COSTANTINO	AVELLINO
527	84250153065	AGEA.ASR.2018.1171726	08/07/2018	**OMISSIS**	SPAGNUOLO GIOCONDA	AVELLINO
528	84250154337	AGEA.ASR.2018.1172232	08/07/2018	**OMISSIS**	PUZO CARMELINA	AVELLINO
529	84250156621	AGEA.ASR.2018.1175029	09/07/2018	**OMISSIS**	LIPPIELLO CAROLINA	AVELLINO
530	84250131905	AGEA.ASR.2018.991240	27/06/2018	**OMISSIS**	SILANO EMANUELA	AVELLINO
531	84250144627	AGEA.ASR.2018.1159009	05/07/2018	**OMISSIS**	VIGNOLA ANNA	AVELLINO
532	84250142456	AGEA.ASR.2018.1149780	04/07/2018	**OMISSIS**	SANTANIELLO ROSA MARIA	AVELLINO
533	84250156456	AGEA.ASR.2018.1175017	09/07/2018	**OMISSIS**	DI CONZA BERNARDINO	AVELLINO
534	84250147778	AGEA.ASR.2018.1167586	06/07/2018	**OMISSIS**	MOSCHIANO GIOSUE'	AVELLINO
535	84250135211	AGEA.ASR.2018.1067087	29/06/2018	**OMISSIS**	DI FEO GERARDA	AVELLINO
536	84250031261	AGEA.ASR.2018.237664	14/03/2018	**OMISSIS**	PELUSO PINA	AVELLINO

537	84250054438	AGEA.ASR.2018.323777	14/04/2018	**OMISSIS**	ARMINIO ROMINA	AVELLINO
538	84250135872	AGEA.ASR.2018.1077345	29/06/2018	**OMISSIS**	DE STEFANO SALVATORE	AVELLINO
539	84250136565	AGEA.ASR.2018.1094229	30/06/2018	**OMISSIS**	ANTONIELLO DINO	AVELLINO
540	84250148974	AGEA.ASR.2018.1172981	09/07/2018	**OMISSIS**	DI MARINO CARMINE	AVELLINO
541	84250031881	AGEA.ASR.2018.261694	23/03/2018	**OMISSIS**	POLZONE AMELIA	AVELLINO
542	84250023045	AGEA.ASR.2018.196827	28/02/2018	**OMISSIS**	ABBONDANDOLO ANGELA	AVELLINO
543	84250022542	AGEA.ASR.2018.195552	28/02/2018	**OMISSIS**	MERLUCCIO PASQUALINO	AVELLINO

OMISSIS

Il Responsabile Provinciale TdI
P.O. Dott. Nicolangelo DE VITA

Il Dirigente
Dott. Marco TOTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO - domande non ammissibili per punteggio-TdI 611-412 -Progetto Integrato Giovani- All. B

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
544	84250150251	AGEA.ASR.2018.1170489	07/07/2018	**OMISSIS**	FALCONE FABIO	58	19	AVELLINO
545	84250139460	AGEA.ASR.2018.1144226	04/07/2018	**OMISSIS**	VISCIONE ANNA	55	16	AVELLINO
546	84250141391	AGEA.ASR.2018.1142213	03/07/2018	**OMISSIS**	IOANNA SILVIO	54	19	AVELLINO
547	84250140773	AGEA.ASR.2018.1139070	03/07/2018	**OMISSIS**	AVITABILE STEFANO	39	26	AVELLINO
548	84250147380	AGEA.ASR.2018.1166110	06/07/2018	**OMISSIS**	SCOGNAMIGLIO EMANUELE	36	36	AVELLINO

Il Responsabile Provinciale TdI
P.O. Dott. Nicolangelo DE VITA

Il Dirigente
Dott. Marco TOTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 163 del 27/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 3 - SOTTOMISURA 3.1 "SOSTEGNO ALLA (NUOVA) ADESIONE AI REGIMI DI QUALITA'. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3.1.1 "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE DEI REGIMI DI QUALITA'." - BANDO APPROVATO CON DRD N. 113 DEL 26/04/2018 -APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA (14861)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della

  modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato le precedenti;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;

VISTI:

il DRD n. 113 del 26.04.2018 con il quale veniva:

- approvato e pubblicato il Bando della Tipologia di Intervento 3.1.1 con relativi allegati, riguardante interventi rivolti al "*sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità*";
- fissata dotazione finanziaria complessiva del bando in euro 2.450.000,00;
- fissato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN al giorno 30 maggio 2018, ore 16,00;

Il DRD n.140 del 30.05.2018 con il quale veniva prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3.1.1 "*sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità"* fissando il nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto al giorno **06/06/2018, alle ore 16.00**;

TENUTO CONTO che:

- con DRD n. 108 del 23.04.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per la predetta Tipologia di Intervento 3.1.1 e con DRD n. n. 315 del 12/09/2018:

  1. è stato dato mandato ai Dirigenti delle UOD STP di procedere all'approvazione e pubblicazione delle graduatorie provinciali provvisorie laddove non ancora approvate, e dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili;
  2. è stato concesso il NULLA OSTA al finanziamento al finanziamento delle domande "*immediatamente finanziabili*";

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia di Intervento 3.1.1, approvato con il citato DRD n. 113 del 26/04/2018 e ss.mm.ii., risultano rilasciate al SIAN n. 14 progetti così distinti:

- UOD di Avellino n. 3 domande di sostegno
- UOD di Benevento n. 2 Domande di sostegno
- UOD di Caserta n. 4 domande di sostegno

- UOD di Napoli n. 0
- UOD di Salerno n. 5 domande di sostegno

RILEVATO che, all'esito delle istruttorie, i Dirigenti dei Soggetti attuatori hanno trasmesso al Responsabile di Misura centrale, gli elenchi provinciali definitivi delle domande ammissibili e non ammissibili;

PRESO ATTO che il Responsabile di Misura centrale ha aggregato gli Elenchi provinciali definitivi delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili trasmessi dagli STP e ha redatto e sottoscritto la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi:
- Domande ammissibili e già finanziate;
- Domande non ammissibili a valutazione
- Domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio;

VISTE:

- la nota n. 2019.0532118 del 06/09/2019 con la quale il Dirigente della UOD ha validato la

proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva per la T.I. 3.1.1 " Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità"

- le note con le quali i dirigenti hanno validato le graduatorie provinciali come di seguito specificato:

UOD Avellino DRD del 19/09/2019 n. 111
UOD Benevento DRD del 24/10/2018
UOD Caserta nota del 5/11/2018 n. 695055
UOD Napoli - -------
UOD Salerno nota del 28/01/2019 n. 57599

RITENUTO pertanto necessario, relativamente alla Misura 3, sottomisura 3.1 Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità **Tipologia di intervento 3.1.1 "***Sost*egno alla nuova adesione ai regimi di qualità", fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia:
1) approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) Domande ammissibili e già finanziate;
   b) Domande non ammissibili a valutazione
   c) Domande non ammesse a valutazione per mancato raggiungimento punteggio minimo;

2) dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla

Misura 3 - **Sottomisura 3.1** *Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità* **Tipologia di intervento 3.1.1 "***Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità* di cui al bando emanato con DRD n. 113 del 26.04.2018 e DRD di proroga n. 140 del 30.05.2018, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia:

1) di approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi allegati 1,2,3 al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) Allegato 1 Domande ammissibili e già finanziate;
   b) Allegato 2 Domande non ammissibili a valutazione;
   c) Allegato 3 Domande non ammesse a valutazione per mancato raggiungimento punteggio minimo;

2) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

3) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

4) di trasmettere il presente decreto:
- ai Dirigenti delle UOD 50.07.10, 50.07.11, 50.07.12, 50.07.13, 50.07.14;
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 3.1.1;
- alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica, come disposto con nota del Presidente della GRC *Prot. 2019-7503 /U.D.C.P./ GAB/CG del 22/03/2019U*.
- al BURC per la pubblicazione.

"F. Diasco"

Allegato 1

Graduatoria Regionale - In Lavorazione: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
1	84250116757	AGEA.ASR.2018.637812	06/06/2018	GLDCRI97B10D708Q	GALDIERI CIRO	€ 3.010,00	€ 3.010,00	50	CASERTA	
2	84250116518	AGEA.ASR.2018.638553	06/06/2018	01613010626	LA STREGA DELL'OLIO D'OLIVA	€ 751.177,27	€ 751.177,27	50	BENEVENTO	
3	84250116849	AGEA.ASR.2018.638436	06/06/2018	CFLGRN79P08A783R	CEFALO GUERINO	€ 1.336,00	€ 1.336,00	40	AVELLINO	
4	84250116955	AGEA.ASR.2018.639851	06/06/2018	04921141216	SOCIETA'AGRICOLA ROCCA NORMANNA DI FRANCESCO MARIA ACAMPORA SAS	€ 7.275,50	€ 7.275,50	30	AVELLINO	
5	84250176694	AGEA.ASR.2018.1364798	23/08/2018	05073540659	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOLCO MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA	€ 21.523,67	€ 21.523,67	25	SALERNO	
6	84250116930	AGEA.ASR.2018.639239	06/06/2018	04854750652	CONSORZIO DI TUTELA NOCCIOLA DI GIFFONI I.G.P.	€ 5.653,00	€ 5.653,00	25	SALERNO	
7	84250113507	AGEA.ASR.2018.604149	30/05/2018	00188350615	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 22.999,27	€ 22.999,27	20	CASERTA	
8	84250112400	AGEA.ASR.2018.600596	29/05/2018	05084770659	LA BOTTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 2.043,35	€ 2.043,35	10	SALERNO	
9	84250113234	AGEA.ASR.2018.604287	30/05/2018	04181030612	LA SAGLIUTELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LS	€ 1.385,46	€ 1.385,46	10	CASERTA	
10	84250113556	AGEA.ASR.2018.604295	30/05/2018	SLNNGL84E19A509O	SILANO ANGELO	€ 4.152,36	€ 4.152,36	10	AVELLINO	
11	84250115858	AGEA.ASR.2018.622645	04/06/2018	DRSSVN85E56A717J	DE ROSA SILVANA	€ 1.051,74	€ 1.051,74	10	SALERNO	
12	84250116443	AGEA.ASR.2018.635209	05/06/2018	02943550612	NEW SERVER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	€ 884,72	€ 884,72	10	CASERTA	
13	84250261272	AGEA.ASR.2018.2621334	07/12/2018	TRTVNT88B14G039R	TORTORIELLO VALENTINO	€ 6.749,41	€ 6.749,41	10	SALERNO	
14	84250116922	AGEA.ASR.2018.639135	06/06/2018	SVNNDA82P63A489S	SAVINO NADIA	€ 1.513,75	€ 1.513,75	10	BENEVENTO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Graduatoria Regionale - In Lavorazione: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame
15	84250111030	AGEA.ASR.2018.597546	29/05/2018	05810661214	CONSORZIO TUTELA VINI VESUVIO	NAPOLI	
16	84250112848	AGEA.ASR.2018.601935	30/05/2018	SVAFNC76D04A783C	SAVOIA FRANCESCO	AVELLINO	
17	84250112962	AGEA.ASR.2018.602333	30/05/2018	SCHMLN94C48F839F	SCHIAVONE MARILENA	CASERTA	
18	84250113044	AGEA.ASR.2018.602620	30/05/2018	SCHCTN92M08F839M	SCHIAVONE COSTANTINO	CASERTA	
19	84250113127	AGEA.ASR.2018.602869	30/05/2018	GRNVCN89R17F839L	GUARINO VINCENZO	CASERTA	
20	84250113358	AGEA.ASR.2018.603593	30/05/2018	CNTNTN62T01B872F	CANTELLI ANTONIO	CASERTA	
21	84250113408	AGEA.ASR.2018.603761	30/05/2018	07458941213	IL GUSCIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	NAPOLI	
22	84250116666	AGEA.ASR.2018.636598	06/06/2018	03050700651	SOC.COOP.AGR.CORAG ARL	SALERNO	
23	84250116971	AGEA.ASR.2018.1751016	05/10/2018	04721900654	TONDA GIFFONI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI FRUTTA IN GUSCIO	SALERNO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Graduatoria Regionale - In Lavorazione: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
24	84250116781	AGEA.ASR.2018.638694	06/06/2018	RMNMHL62S04G793B	ROMANIELLO MICHELE	5	SALERNO	
25	84250116948	AGEA.ASR.2018.639850	06/06/2018	05106230658	C & F ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5	SALERNO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 165 del 04/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DRD N. 140 DEL 02 AGOSTO 2019 AD OGGETTO "PSR CAMPANIA 2014/2020. CATALOGO DELLE COMPETENZE IN AGRICOLTURA MISURA 01.TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE ED AZIONI DI INFORMAZIONE - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1 - SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE (VERSIONE 2 - AGOSTO 2019)" . APPROVAZIONE CATALOGO ALLEGATO - DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto dirigenziale n. 140 del 02 agosto 2019 è stato approvato l'aggiornamento del Catalogo delle Competenze in agricoltura dal titolo "PSR CAMPANIA 2014/2020 CATALOGO DELLE COMPETENZE IN AGRICOLTURA MISURA 01 "Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione" Tipologia di intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (Versione 2 - agosto 2019)" che consta di 120 schede (corsi/workshop) e 246 pagine allegato allo stesso DRD 140/2019;
- il catalogo approvato con il citato DRD 140/2019 ha sostituito integralmente la prima versione approvata con DRD 123/17;
- lo stesso DRD 140/2019 ha demandato a successivi provvedimenti l'aggiornamento del catalogo della formazione;

CONSIDERATO che:

- è in via di definizione il secondo bando della misura M101 che prevede tra l'altro la possibilità da parte degli operatori economici interessati, di attingere dalle schede del Catalogo delle Competenze aggiornato per predisporre le proprie offerte formative;
- a seguito di specifici incontri a livello centrale con dirigenti e funzionari della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentarie Forestali sono state raccolte le richieste di modifiche ed integrazioni e si è provveduto ad elaborate le relative modifiche da inserire nel catalogo della formazione;

PERTANTO

- è necessario integrare il catalogo di cui al DRD 140/2019 attraverso le seguenti modifiche:
  - inserimento della scheda: Q.1.1 - Aggiornamento degli addetti forestali professionali;
  - modifica della scheda: J.1.1 La custodia della Biodiversita' Vegetale;

RITENUTO di poter integrare il catalogo di cui al DRD 140/2019 denominato "PSR CAMPANIA 2014/2020 CATALOGO DELLE COMPETENZE IN AGRICOLTURA MISURA 01 "Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione" Tipologia di intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" apportando le seguenti modifiche e integrazioni:

- inserimento della scheda: Q.1.1 - Aggiornamento degli addetti forestali professionali;
- modifica della scheda: J.1.1 La custodia della Biodiversita' Vegetale;

le cui schede sono allegate al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo"

DECRETA

Per le motivazioni e le considerazioni esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate

- di integrare il catalogo delle competenze di cui al DRD 140/2019 denominato "PSR CAMPANIA 2014/2020 CATALOGO DELLE COMPETENZE IN AGRICOLTURA MISURA 01 "Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione" Tipologia di intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" apportando le seguenti modifiche e integrazioni:
  - inserimento della scheda: Q.1.1 - Aggiornamento degli addetti forestali professionali;
  - modifica della scheda: J.1.1 La custodia della Biodiversita' Vegetale, le cui schede sono allegate al presente provvedimento;
- di confermare tutto quanto altro disposto dal DRD 140/2019;
- di inviare il presente provvedimento a:
  - Alla Segreteria di Giunta Regionale;
  - UOD della Direzione Generale 50 07 - 01, 04 e provinciali;
  - UDCP –Segreteria di Giunta -ufficio V –Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - UDCP-Segreteria di Giunta Ufficio III-Affari generali-Archiviazione decreti dirigenziali;

MERCADANTE

J.1.1 LA CUSTODIA DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE

AMBITO DI INTERVENTO	Competenze per prevenire i rischi (idrogeologico, erosione), fitopatie coltivazioni, incendi boschivi
TEMATICHE	Difesa dell'ambiente, del territorio e della salute pubblica
FABBISOGNO	**F15** Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nella aree boscate
PRIORITÀ/ FOCUS AREA Indiretta	4c. Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
OBIETTIVI TRASVERSALE	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie per provvedere alla conservazione delle risorse genetiche vegetali a rischio di estinzione
DESTINATARI	Imprenditore agricolo, coadiuvante, socio o dipendente
CONTENUTI	❖ Introduzione della biodiversità come strumento di salvaguardia dell'ambiente ❖ La Biodiversità. Ecologia delle comunità, funzionamento e stabilità ecosistemica ❖ Matrici abiotiche ambientali per la valorizzazione e conservazione della biodiversità ❖ Biodiversità come fattore chiave di beni e servizi eco sistemici ❖ Minacce alla biodiversità agricola ed ambientale o Specie aliene invasive o Destabilizzazione climatica o Pressioni antropiche o Deforestazione o Agricoltura intensiva e super intensiva ❖ Tecniche di coltura per la conservazione della biodiversità vegetale ❖ Il regolamento 6/12, il ruolo delle banche del germoplasma e la conoscenza dei libri genealogici e registri anagrafici ❖ Modelli organizzativi della rete per il mantenimento della biodiversità (la circolazione del materiale genetico)

	❖ La valorizzazione delle risorse autoctone (idea di rete, filiere corte, best practice) ❖ I vantaggi economici della biodiversità (simulazione di un investimento)
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
MONITORAGGIO	Somministrazione di questionari di gradimento e apprendimento per verificare l'efficacia dell'intervento formativo
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Territorio della Regione Campania e territorio del GAL Partenio, territorio del GAL Casacastra e territorio del GAL Terre Protette
ALIQUOTA DI SOSTEGNO	Se i destinatari sono impegnati nelle attività di produzione primaria (CODICE ATECO 01), sono dipendenti di Enti gestori del territorio o sono impegnati nelle attività di produzione forestale (CODICE ATECO 02) il corso è finanziato al 100% e per i forestali si applica il Regime SA.44612 (2016/XA); Se i destinatari sono PMI operanti in zone rurali si applica il Regime SA.44612 (2016/XA) ed il corso prevede una quota obbligatoria di cofinanziamento del partecipante in base alle seguenti aliquote: - 40 % del costo del corso nel caso in cui il partecipante sia titolare/dipendente/collaboratore di medie imprese; - 30% del costo del corso nel caso in cui il partecipante sia titolare/dipendente/collaboratore di microimprese o piccole imprese.

Q.1.1 - Aggiornamento degli addetti forestali professionali	
AMBITO DIINTERVENTO	Competenze per favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera
TEMATICHE	Introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e di servizio che assicurino sbocchi di mercato innovativi ed alternativi anche attraverso la diffusione dei sistemi di certificazione forestale ed ecocertificazione
FABBISOGNO	F22 – Favorire la gestione forestale anche in un'ottica di filiera
PRIORITÀ/ INDIRETTA	5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
OBIETTIVI TRASVERSALE	Ambiente. Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi. Innovazione
DESCRIZIONE	Il corso è volto a far conoscere l'uso in sicurezza della motosega nei lavori di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, atterramento ed esbosco per via terrestre di latifoglie e conifere di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina–operatore ed alla sicurezza. Consente ai partecipanti di acquisire conoscenze per lavorare in sicurezza a seguito dell'abbattitore, di conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali, i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali. Permette di applicare le nozioni di ergonomia nel lavoro con la motosega, di conoscere gli attrezzi forestali di sua competenza e le norme di comportamento sicuro; conoscere e utilizzare correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni. Permette di acquisire nozioni per collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile, comprendere i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza (Documento di valutazione dei rischi ecc.). Il corso ha un contenuto prevalentemente pratico
DESTINATARI	Addetti del settore forestale, addetti (operai forestali) dei gestori del territorio sia pubblici che privati
CONTENUTI	Moduli 1 - Cenni di ecologia forestale, dendrometria e selvicoltura e di normativa forestale (10 ore teoria): A. L'ecosistema foresta

fonte: http://burc.regione.campania.it

	B. La gestione forestale sostenibile: cenni di dendrometria e di selvicoltura C. normativa forestale 2 - Gestione e organizzazione del cantiere forestale: introduzione all'uso in sicurezza della motosega (16 ORE di cui 4 teoria e 12 pratica) (F1)[1] - cenni sui dispositivi di protezione individuale (DPI); - cenni sulle parti costitutive e dispositivi di protezione della motosega; - avviamento e rifornimento motosega; - norme di sicurezza su uso della motosega in attività di depezzatura e sramatura; - depezzatura legna da ardere (a terra e su cavalletto); - taglio arbusti e piccoli alberi fino a 10 cm di diametro; - basi della manutenzione e affilatura motosega. 3 - Gestione e organizzazione del cantiere forestale: Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento (24 ORE di cui 4 teoria e 20 pratica) (F2)[2] - dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi di protezione della motosega; - norme di sicurezza su uso della motosega nell'allestimento di latifoglie e conifere di piccole e medie dimensioni in condizioni semplici; - sramatura latifoglie; - sramatura conifere; - uso della roncola; - lavorazione e trattamento ramaglie; - depezzatura con nastro misuratore; - tagli di depezzatura (taglio verticale semplice, taglio d'incisione, taglio circolare aperto, taglio a chiusura); - atterramento latifoglie e conifere impigliate di piccole e medie dimensioni (non superiori a 30 cm) con depezzatura a 1 m; - manutenzione e affilatura motosega, manutenzione roncola.

[1] I contenuti del modulo fanno riferimento a quanto previsto dalla scheda F1 "Introduzione all'uso in sicurezza della motosega" del repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte

[2] I contenuti del modulo fanno riferimento a quanto previsto dalla scheda F2 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento" del repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte

fonte: http://burc.regione.campania.it

METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche in cantiere forestale con le attrezzature previste[3]
MONITORAGGIO	Somministrazione di questionari di gradimento e apprendimento per verificare l'efficacia dell'intervento formativo
DURATA	• 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Le cinque provincie della Campania
ALIQUOTA DI SOSTEGNO	Se i destinatari sono impegnati nelle attività di produzione primaria (CODICE ATECO 01), sono dipendenti di Enti gestori del territorio o sono impegnati nelle attività di produzione forestale (CODICE ATECO 02) il corso è finanziato al 100% e per i forestali si applica il Regime SA.44612 (2016/XA); Se i destinatari sono PMI operanti in zone rurali si applica il Regime SA.44612 (2016/XA) ed il corso prevede una quota obbligatoria di cofinanziamento del partecipante in base alle seguenti aliquote: - 40 % del costo del corso nel caso in cui il partecipante sia titolare/dipendente/collaboratore di medie imprese; - 30% del costo del corso nel caso in cui il partecipante sia titolare/dipendente/collaboratore di microimprese o piccole imprese.
RICONOSCIMENTO AI FINI DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI	I contenuti del corso, unitamente al conseguimento del relativo attestato, potranno essere oggetto di riconoscimento di crediti formativi nell'ambito dei percorsi di qualificazione del settore forestale

[3] - **Kit di utilizzo della motosega per il modulo F1** Materiale minimo di riferimento per una squadra di 5 componenti: - 3 motoseghe - 2 leve di abbattimento - 2 aste metriche - 3 roncole con custodia - 3 cinturoni completi – 3 bindelle autoavvolgenti - 1 cavalletto per taglio legna - 3 doppi metri - 2 zappini Attrezzatura per la manutenzione della motosega per una squadra di 5 componenti: 2 morsetti per affilatura (feelboy) 6 lime tonde: 2 per passo (4,8 ' 5,2 ' 5,5 mm) 2 lime piatte piccole 2 lime piatte larghe 1 ingrassatore 2 placchette per orientamento lima 3 informative su caratteristiche catena (scatola o equivalente) 2 pennelli per pulizia 1 scovolino in ferro per pulizia spranga 2 placchette per limitatore (vari modelli) 1 cacciavite per carburatore 1 occhiali di protezione 1 spazzola per candela 1 guidalima (vari modelli) 1 brugola per motosega 1 detergente 1 gesso forestale Materiale di pronto soccorso, dimensionato in relazione al numero di corsisti Segnaletica di cantiere
- **Kit di utilizzo della motosega per il modulo F2** Materiale minimo di riferimento per una squadra di 5 componenti: - 3 motoseghe - 2 leve di abbattimento - 2 aste metriche - 3 roncole con custodia - 3 cinturoni completi – 3 bindelle autoavvolgenti - 3 doppi metri - 2 zappini - 2 giratronchi (vari modelli) - 2 scuri - 3 cunei (vari modelli) - 2 mazze a cuneo Attrezzatura per la manutenzione della motosega per una squadra di 5 componenti: 2 morsetti per affilatura (feelboy) 6 lime tonde: 2 per passo (4,8 ' 5,2 ' 5,5 mm) 2 lime piatte piccole 2 lime piatte larghe 1 ingrassatore 2 placchette per orientamento lima 3 informative su caratteristiche catena (scatola o equivalente) 2 pennelli per pulizia 1 scovolino in ferro per pulizia spranga 2 placchette per limitatore (vari modelli) 1 cacciavite per carburatore 1 occhiali di protezione 1 spazzola per candela 1 guidalima (vari modelli) 1 brugola per motosega 1 detergente 1 gesso forestale Materiale di pronto soccorso, dimensionato in relazione al numero di corsisti Segnaletica di cantiere

Decreto Dirigenziale n. 166 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DRD N. 104 DEL 11.06.2019. PSR CAMPANIA 2014 - 2020. APPROVAZIONE GRADUATORIA UNICA REGIONALE TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.1 "CREAZIONE E SVILUPPO DELLA DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE". BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13 GIUGNO 2017

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con Deliberazione n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato le precedenti;
- con DDR n. 106 del 20.04.2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" - versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DDR n. 9 del 13.06.2017 è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento 6.4.1 **"**Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

CONSIDERATO che con DDR n. 23 del 22.02.2019, pubblicato sul BURC n. 26 del 29.03.2018 è stata adottata la Graduatoria UnicaRegionale per il bando della Tipologia di Intervento 6.4.1 che con DRD nn. 38/2019 , 61/2019 e 104/2019 è stata oggetto di rettifiche e/o integrazioni;

PRESO ATTO che:
la UOD 500714
con nota n. 564982 del 24/09/2019 ha comunicato la richiesta di rettifica per le ditte e gli importi di seguito descritti:

-ditta CIOFFI EUGENIO il cui contributo passa da euro 172.280,14 a euro 160.000,00 , restando invariata la spesa ammessa;
-ditta CAPOZZOLI TIZIANA il cui contributo passa da euro 199.058,41 a euro 197.749,41, restando invariata la spesa ammessa;
-ditta società agricola FASANARELLA srl che passa da una spesa ammessa di euro 266.666,66 a euro 265.904,08 ed ad un contributo che passa da euro 200.000,00 a euro 199.428,07.

TENUTO CONTO che sul SIAN gli importi concessi alle ditte su indicate risultano corrette;

RITENUTO pertanto necessario, dover rettificare l' importo del contributo concesso alla ditta:

-ditta CIOFFI EUGENIO il cui contributo passa da euro 172.280,14 a euro 160.000,00 , restando invariata la spesa ammessa;
-ditta CAPOZZOLI TIZIANA il cui contributo passa da euro 199.058,41 a euro 197.749,41, restando invariata la spesa ammessa;
-ditta società agricola FASANARELLA srl che passa da una spesa ammessa di euro 266.666,66 a euro 265.904,08 ed ad un contributo che passa da euro 200.000,00 a euro 199.428,07.

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla **Tipologia di intervento 6.4.1** ***" "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"***

1) di rettificare l' importo del contributo concesso alle ditte:

   -ditta CIOFFI EUGENIO il cui contributo passa da euro 172.280,14 a euro 160.000,00 , restando invariata la spesa ammessa;
   -ditta CAPOZZOLI TIZIANA il cui contributo passa da euro 199.058,41 a euro 197.749,41, restando invariata la spesa ammessa;
   -ditta società agricola FASANARELLA srl che passa da una spesa ammessa di euro 266.666,66 a euro 265.904,08 ed ad un contributo che passa da euro 200.000,00 a euro 199.428,07.

2) di demandare i competente uffici territoriale alla necessaria correzione sul SISMAR;

3) di confermare quanto altro disposto con il DRD n.23 del 22.02.2019 e successive rettifiche;

4) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

5) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

6) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii, il cui adempimento sarà garantito dai Servizi Territoriali Provinciali con proprio Decreto Dirigenziale di presa d'atto della graduatoria regionale, così come previsto dalla nota provvedimentale dell'AdG del 26.07.2018 prot n. 2018.0485149;

7) di trasmettere il presente decreto:

- ai Dirigenti delle UOD 50.07.02, 50.07.14;
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.4.1;
- alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- al BURC per la pubblicazione

F.to Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Regionale - Completa: domande ammissibili e finanziabili

Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
54250417653	AGEA.ASR.2017.990518	15/09/2017	00956460620	SOCIETA' AGRICOLA SAN CUMANO SRL	€ 178.464,82	€ 133.848,61	91	BENEVENTO
54250389332	AGEA.ASR.2017.982129	08/09/2017	BRNDNC74D19E409Q	BRUNO DOMENICO	€ 217.290,12	€ 162.967,59	85	SALERNO
84250256488	AGEA.ASR.2018.2397808	01/12/2018	BLLGNN65B47A399C	BELLAMANNA GIOVANNA	€ 272.804,63	€ 199.999,62	85	AVELLINO
54250403083	AGEA.ASR.2017.987664	14/09/2017	LSLTZN79R26F205Z	LA SELVA TIZIANO	€ 265.555,26	€ 199.166,45	84	SALERNO
54250412258	AGEA.ASR.2017.989665	15/09/2017	MTRCST93H42A091I	MATERAZZI CRISTINA	€ 266.308,90	€ 199.731,67	84	SALERNO
54250392799	AGEA.ASR.2017.983712	11/09/2017	PLLVCN79E26F839B	PALLADINO VINCENZO MARIA	€ 206.920,39	€ 155.190,29	82	SALERNO
54250412886	AGEA.ASR.2017.989736	15/09/2017	MCCCNZ69D63A783S	MICCO CINZIA	€ 98.158,52	€ 73.618,89	81	BENEVENTO
54250410567	AGEA.ASR.2017.989364	15/09/2017	NNLNZV78A47L736F	IANNELLI NUNZIA VERONICA	€ 260.618,07	€ 195.463,54	81	BENEVENTO
54250416002	AGEA.ASR.2017.990221	15/09/2017	DNNNTN91B18G793F	DE INNOCENTIS ANTONIO	€ 266.730,57	€ 199.952,06	81	SALERNO
54250408116	AGEA.ASR.2017.988934	15/09/2017	PPAVNC82S52A509J	PAPA VERONICA	€ 288.224,18	€ 200.000,00	81	BENEVENTO
54250396253	**AGEA.ASR.2017.985408**	**13/09/2017**	**CPPMCN45E68I862J**	**COPPOLA MARIA CONCETTA**	**€ 91.110,95**	**€ 68.333,21**	**79**	**NAPOLI**
54250414916	AGEA.ASR.2017.990086	15/09/2017	DLSRRT88C03H703O	DI LASCIO ROBERTO	€ 263.657,16	€ 197.742,87	79	SALERNO
54250407779	AGEA.ASR.2017.988570	15/09/2017	05509140652	AZIENDA AGRICOLA TENUTA ISCA VERDE S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	€ 265.287,99	€ 198.965,99	79	SALERNO
54250397012	AGEA.ASR.2017.985793	13/09/2017	DCNMRA72T42G793A	DI CANDIA MARIA	€ 266.451,55	€ 199.838,67	79	SALERNO
54250413744	AGEA.ASR.2017.989855	15/09/2017	BGGMNC87E57G596Z	BOGGIA MONICA	€ 117.846,47	€ 88.384,85	78	CASERTA
54250392831	AGEA.ASR.2017.983729	11/09/2017	BRSLNS78L63A509Y	BRESCIA ALFONSINA	€ 257.102,77	€ 192.827,08	78	AVELLINO
54250397418	AGEA.ASR.2017.985850	13/09/2017	RBRSNT90E12G039L	ROBERTIELLO SANTO	€ 266.648,48	€ 199.986,37	78	SALERNO
54250417497	AGEA.ASR.2017.990502	15/09/2017	BLLSML93E06A509O	BELLOFATTO SAMUELE	€ 200.345,30	€ 150.258,97	77	AVELLINO
54250401517	AGEA.ASR.2018.427498	11/05/2018	SCRMRS79L46B963O	SCIROCCO MARISA	€ 259.172,35	€ 194.379,26	77	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

54250402622	AGEA.ASR.2017.987607	14/09/2017	SBTMSM81A18H703F	SABETTA MASSIMO	€ 169.507,79	€ 127.130,84	75	SALERNO
54250417307	AGEA.ASR.2017.990462	15/09/2017	03913140657	AGRITURISMO VILLA MARIA DI MANZO VINCENZO & C. S.A.S.	€ 181.421,80	€ 136.066,34	75	SALERNO
54250397616	AGEA.ASR.2017.987580	14/09/2017	VTRTSM97R47L628C	VETRALE TERESA MARILU	€ 265.513,52	€ 198.385,13	75	SALERNO
54250410336	AGEA.ASR.2017.989184	15/09/2017	05548520658	I ROVI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 266.569,85	€ 199.927,39	75	SALERNO
54250402960	AGEA.ASR.2017.987772	14/09/2017	LBLPRN64E22A783I	LA BELLA PIERINO	€ 135.593,62	€ 101.695,21	74	BENEVENTO
54250415103	AGEA.ASR.2018.85428	09/02/2018	GRLMMC64P69C280D	GRILLO MARIAMICHELA	€ 137.819,70	€ 103.364,77	74	BENEVENTO
54250411458	AGEA.ASR.2018.59730	31/01/2018	MRNLNZ92P01A091R	MARINO LORENZO	€ 157.583,91	€ 118.187,93	74	SALERNO
54250416150	AGEA.ASR.2017.990317	15/09/2017	RVRRMO76M19H898V	REVERUZZI ROMEO	€ 244.957,11	€ 183.717,83	74	BENEVENTO
54250413363	AGEA.ASR.2017.989865	15/09/2017	CPSNCH83C51A783R	CAPASSO ANNACHIARA	€ 256.610,19	€ 192.457,64	74	AVELLINO
54250415640	AGEA.ASR.2018.397737	27/04/2018	BLBGNN76H70E919P	BALBI GIOVANNA	€ 259.681,76	€ 194.761,32	74	SALERNO
54250397079	AGEA.ASR.2017.985797	13/09/2017	DVNRCR96A10H703S	D'AVINO RICCARDO	€ 277.750,37	€ 200.000,00	74	SALERNO
54250415160	AGEA.ASR.2017.990099	15/09/2017	DGNLNU77R65A783L	DE GENNARO LUANA	€ 361.114,54	€ 200.000,00	74	BENEVENTO
54250408975	AGEA.ASR.2017.988881	15/09/2017	TFRGNZ79E02G813V	TAFURO IGNAZIO	€ 193.069,95	€ 144.802,46	73	NAPOLI
54250404875	AGEA.ASR.2017.987892	14/09/2017	05572160652	FRATELLI D'ALESSIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 199.748,74	€ 149.811,56	73	SALERNO
54250417190	AGEA.ASR.2017.990450	15/09/2017	05615660650	SOCIETA' AGRICOLA CARIVA S.N.C. DI CAPPA ANTONELLA E VASSALLO ROSANGELA	€ 242.960,10	€ 182.220,07	73	SALERNO
54250407696	AGEA.ASR.2017.988534	15/09/2017	RDNRND83L21H703A	RADANO RAIMONDO	€ 258.963,05	€ 194.222,29	73	SALERNO
54250417679	AGEA.ASR.2018.70120	05/02/2018	CNNMDA36T23A230Y	CENNAMO AMEDEO	€ 263.358,88	€ 197.519,16	73	SALERNO
54250402226	AGEA.ASR.2017.987552	14/09/2017	CPRMRC74C23A783N	CAPORASO MARCO	€ 265.780,29	€ 199.335,22	73	BENEVENTO
54250411979	AGEA.ASR.2017.989595	15/09/2017	05109470657	**SOCIETA' AGRICOLA FASANARELLA S.R.L.**	**€ 265.904,08**	**€ 199.428,07**	73	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

54250413454	AGEA.ASR.2017.989827	15/09/2017	SRLGMM80A67G793V	SARLI GEMMA	€ 142.483,41	€ 106.862,12	72	SALERNO
54250400568	AGEA.ASR.2017.986921	14/09/2017	NGRMNC56C71H501P	NEGRI MONICA	€ 147.652,83	€ 110.739,63	72	SALERNO
54250412068	AGEA.ASR.2017.989856	15/09/2017	04341020651	FATTORIA DEL GELSO BIANCO DI IULIANO IRENE & C. SAS	€ 159.320,59	€ 119.490,44	72	SALERNO
54250397160	AGEA.ASR.2017.985808	13/09/2017	GRZCRN63D64L628J	GARZIONE CATERINA	€ 160.892,30	€ 120.669,22	72	SALERNO
54250401236	AGEA.ASR.2017.987174	14/09/2017	02203980640	VERDI FATTORIE SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 196.070,57	€ 147.052,93	72	AVELLINO
84250212127	AGEA.ASR.2018.1961857	16/10/2018	CRBRNN93E47L628R	CARBONE ARIANNA	€ 213.940,09	€ 160.455,07	72	SALERNO
54250402648	AGEA.ASR.2017.987628	14/09/2017	PRDMRS67M45B492Q	PARADISO MARIAROSARIA	€ 217.677,36	€ 163.258,02	72	SALERNO
54250397905	AGEA.ASR.2017.986113	14/09/2017	CRCCSM51P14F287L	CIROCCO COSIMO	€ 236.763,17	€ 177.572,38	72	BENEVENTO
54250415970	AGEA.ASR.2017.990236	15/09/2017	DRSDVD95C15G793G	DE ROSA DAVIDE	€ 251.743,13	€ 188.807,35	72	SALERNO
54250397780	AGEA.ASR.2017.987884	14/09/2017	02927510640	TENUTA SAN MARTINO SAS DI MAGGIORINO MARIAGRAZIA E C SOCIETA AGRICOLA	€ 254.412,08	€ 190.809,06	72	AVELLINO
54250403281	AGEA.ASR.2017.987874	14/09/2017	PRNMGH95T49G793W	PERONE MARGHERITA	€ 254.943,27	€ 191.207,45	72	SALERNO
54250396675	AGEA.ASR.2017.985625	13/09/2017	RCCLEI77T05G039V	ROCCO ELIO	€ 257.560,02	€ 193.170,03	72	SALERNO
54250401152	AGEA.ASR.2017.987152	14/09/2017	GRNRSL87A64A489Q	**GUARINO ROSSELLA**	€ 262.684,97	**€ 194.691,85**	72	AVELLINO
54250416044	AGEA.ASR.2017.990246	15/09/2017	DLVFDN85H15A489Q	DEL VECCHIO FERDINANDO	€ 266.645,77	€ 199.984,33	72	AVELLINO
54250417414	**AGEA.ASR.2017.990483**	**15/09/2017**	**DLNLCU93T05H703A**	**DE LEONARDIS LUCA**	**€ 269.824,61**	**€ 200.000,00**	**72**	**SALERNO**
54250413660	AGEA.ASR.2017.989887	15/09/2017	NNLMME96M49H703Q	IANNIELLO EMMA	€ 279.682,03	€ 200.000,00	72	SALERNO
54250416010	AGEA.ASR.2017.990304	15/09/2017	MLTFBA65A08F839G	MILETTO GRANOZIO FABIO	€ 115.871,46	€ 86.903,59	71	SALERNO
54250415186	AGEA.ASR.2017.990109	15/09/2017	CSRGSM64H56I197V	CESARE GELSOMINA	€ 182.799,97	€ 137.099,98	71	BENEVENTO
54250414106	AGEA.ASR.2017.989933	15/09/2017	LNIGNN38C30H394B	IULIANO GIOVANNI	€ 195.521,42	€ 146.641,07	71	SALERNO
54250407100	AGEA.ASR.2017.988603	15/09/2017	TRTVNT88B14G039R	TORTORIELLO VALENTINO	€ 217.964,40	€ 163.473,30	71	SALERNO
54250417141	AGEA.ASR.2017.990434	15/09/2017	DNGFRC71R21C974N	D'ANGELO FERRUCCIO	€ 243.227,01	€ 182.420,26	71	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

54250415731	AGEA.ASR.2018.61237	31/01/2018	04481160655	CASAL FINOCCHITO SRL AGRICOLA A SOCIO UNICO	€ 245.393,05	€ 184.044,79	71	SALERNO
54250414429	AGEA.ASR.2017.989983	15/09/2017	GRDFNC77S21H703F	GIORDANO FRANCESCO	€ 254.971,67	€ 191.228,75	71	SALERNO
54250402283	AGEA.ASR.2017.987609	14/09/2017	CVLNNT62A42H394L	COVIELLO ANTONIETTA	€ 260.444,98	€ 195.333,74	71	SALERNO
54250414379	AGEA.ASR.2017.989995	15/09/2017	SCRRSR85P25A091Q	SCORZIELLO ROSARIO	€ 266.224,55	€ 199.668,42	71	SALERNO
84250110453	AGEA.ASR.2018.591541	28/05/2018	04757540655	MURIKE' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 142.809,78	€ 107.107,34	70	SALERNO
54250417521	AGEA.ASR.2017.990527	15/09/2017	DNGFNC77P27A512X	DE ANGELIS FRANCESCO	€ 208.375,00	€ 156.281,25	70	CASERTA
54250394191	AGEA.ASR.2017.984491	12/09/2017	CFFGNE62H03F839M	**CIOFFI EUGENIO**	€ 229.706,85	**€ 160.000,00**	70	SALERNO
54250411243	AGEA.ASR.2017.989520	15/09/2017	03368390617	LA GRANELLA S.R.L.	€ 231.329,23	€ 173.496,92	70	CASERTA
54250391528	AGEA.ASR.2017.982903	11/09/2017	CHRGNN80A54A091Z	CHIRICO GIOVANNA	€ 254.344,79	€ 190.758,60	70	SALERNO
54250405179	AGEA.ASR.2017.989747	15/09/2017	SRNLBR51R46H898Q	SORIANO LIBERA	€ 266.337,02	€ 199.752,76	70	BENEVENTO
54250398176	AGEA.ASR.2017.986248	14/09/2017	DMBGNR41A02B492Y	D'AMBROSIO GENNARO	€ 266.661,11	€ 199.995,83	70	SALERNO
54250403554	AGEA.ASR.2017.987757	14/09/2017	RLLLNI55P51E814R	RIELLI LINA	€ 267.829,03	€ 200.000,00	70	SALERNO
54250403661	AGEA.ASR.2017.989198	15/09/2017	GRGGTN86B19F839T	GARGANO GAETANO	€ 282.666,63	€ 200.000,00	70	AVELLINO
54250414999	AGEA.ASR.2017.990140	15/09/2017	02886030648	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TROLIO	€ 64.127,77	€ 48.095,83	69	AVELLINO
54250415871	AGEA.ASR.2017.990201	15/09/2017	DNZGNN85A03H703P	D'ONZA GIOVANNI	€ 74.933,25	€ 56.199,84	69	SALERNO
54250414502	AGEA.ASR.2017.989987	15/09/2017	CVTMCT61H58L086M	CIVITILLO MARIA CATERINA	€ 135.180,60	€ 111.380,37	69	BENEVENTO
54250389860	AGEA.ASR.2017.982413	08/09/2017	PRZCRN87P53I422B	PERAZZO CATERINA	€ 170.273,53	€ 127.705,15	69	SALERNO
54250417026	AGEA.ASR.2017.990415	15/09/2017	LBSRSL76A43G793B	LOBOSCO ROSSELLA	€ 232.309,01	€ 174.231,76	69	SALERNO
54250411169	AGEA.ASR.2017.989583	15/09/2017	04646810657	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA PRISCO SOCIETA' AGRICOLA DI PRISCO M E C. SAS	€ 239.269,70	€ 179.452,28	69	SALERNO
54250416879	AGEA.ASR.2017.990382	15/09/2017	05626840655	SOCIETA' AGRICOLA CAPPELLA DEL MONTE S.R.L.	€ 246.317,90	€ 184.738,43	69	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

54250416358	AGEA.ASR.2017.990278	15/09/2017	05626850654	SOCIETA' AGRICOLA MONTE.CHIARO S.R.L.	€ 253.536,83	€ 190.152,62	69	NAPOLI
54250404644	AGEA.ASR.2017.987869	14/09/2017	DRSSVN85E56A717J	DE ROSA SILVANA	€ 257.540,13	€ 193.155,10	69	SALERNO
54250407498	AGEA.ASR.2017.988524	15/09/2017	RLENNT72P59A783E	REALE ANTONIETTA	€ 261.858,44	€ 196.393,84	69	BENEVENTO
54250404651	AGEA.ASR.2017.989446	15/09/2017	SLDSVT94M08A783P	SALDUTTI SALVATORE	€ 264.594,99	€ 198.446,24	69	BENEVENTO
54250396600	AGEA.ASR.2017.985674	13/09/2017	MSSTRS90M56A783C	MASSARO TERESA	€ 266.278,84	€ 199.709,13	69	BENEVENTO
54250391056	AGEA.ASR.2017.982600	10/09/2017	BNCPTR73R25A783J	**BIANCO PIETRO**	€ 266.591,64	**€ 199.227,27**	69	BENEVENTO
54250402077	AGEA.ASR.2017.987524	14/09/2017	05603000653	OSMANTHUS ATHERNA SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 277.385,68	€ 200.000,00	69	SALERNO
54250394852	AGEA.ASR.2017.990279	15/09/2017	FSRGNN75S30I197U	FUSARO GIOVANNI	€ 149.436,93	€ 112.077,70	68	BENEVENTO
54250407662	AGEA.ASR.2017.988535	15/09/2017	NCLMRC86L23C361X	NICOLAO MARCO	€ 246.043,53	€ 184.532,65	68	SALERNO
54250394795	AGEA.ASR.2017.984807	12/09/2017	DNPCLD66S22A509C	DI NAPOLI CLAUDIO	€ 251.375,88	€ 187.511,37	68	AVELLINO
54250404008	AGEA.ASR.2017.988497	15/09/2017	05316160653	AGRITURISMO LA SFRUSCIA' RESORTS.AGR.ARL	€ 261.144,13	€ 195.858,10	68	SALERNO
54250416028	AGEA.ASR.2017.990223	15/09/2017	02698770647	SOCIETA' AGRICOLA PONTE ROTTO S.R.L.	€ 262.502,72	€ 196.877,04	68	AVELLINO
54250404529	AGEA.ASR.2017.987852	14/09/2017	02625920646	SOCIETA' AGRICOLA LE MASCIARE SRL	€ 280.498,05	€ 197.747,28	68	AVELLINO
54250398168	AGEA.ASR.2017.986401	14/09/2017	MRRNLN75R48A509E	MARRA NICOLINA	€ 200.735,66	€ 150.551,75	67	AVELLINO
54250407514	AGEA.ASR.2017.988503	15/09/2017	NNCSFN68L61D638Z	IANNICIELLO STEFANIA ANGELA MARIA	€ 200.977,00	€ 150.732,75	67	AVELLINO
54250407159	AGEA.ASR.2017.988432	15/09/2017	DGSFNC83C09A091G	DI AGOSTINO FRANCESCO	€ 215.269,33	€ 161.452,00	67	SALERNO
54250410211	AGEA.ASR.2017.989157	15/09/2017	TRLCST93M06A091F	TARULLO CRISTIAN	€ 230.896,19	€ 173.172,14	67	SALERNO
54250410500	AGEA.ASR.2017.990080	15/09/2017	LSNNFL72E53D230B	LISONE ANNA FILOMENA	€ 249.792,78	€ 187.344,58	67	BENEVENTO
54250411144	AGEA.ASR.2017.989500	15/09/2017	RBRDNC71E04E514B	ROBERTO DOMENICO	€ 261.647,93	€ 196.235,95	67	SALERNO
54250404776	AGEA.ASR.2017.988448	15/09/2017	FLRRNL60S50D230V	FLORIO ROMANA ELVIRA	€ 263.565,15	€ 197.673,86	67	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

54250412324	AGEA.ASR.2017.989639	15/09/2017	GDUNGL24E19I960T	GUIDA ANGELO	€ 265.968,39	€ 199.476,29	67	SALERNO
54250397509	AGEA.ASR.2017.985862	13/09/2017	RMGDNI69D50F839V	ROMAGNOLI DIANA	€ 266.087,41	€ 199.565,56	67	CASERTA
54250412407	AGEA.ASR.2017.989640	15/09/2017	00788520625	COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA	€ 266.184,69	€ 199.638,53	67	BENEVENTO
54250410039	AGEA.ASR.2017.989117	15/09/2017	VTLMRT88T50H501J	**VITALI MARTA**	€ 266.356,16	**€ 194.480,74**	67	AVELLINO
54250404438	AGEA.ASR.2017.988009	15/09/2017	TRTMSM58S07L628W	TROTTA MASSIMO	€ 266.629,81	€ 199.972,37	67	SALERNO
54250395354	AGEA.ASR.2017.988240	15/09/2017	SPNLDI64P54B706M	SPINIELLO LIDIA	€ 92.591,89	€ 69.443,92	66	AVELLINO
54250414270	AGEA.ASR.2017.989970	15/09/2017	NNCGTA57L58I197K	IANNUCCI AGATA	€ 110.593,26	€ 82.944,94	66	BENEVENTO
54250392500	AGEA.ASR.2017.983614	11/09/2017	05524340659	SOCIETA AGRICOLA POGGIO DEGLI ULIVI S.A.S. DI MALIANDI GABRIELE E C.	€ 143.573,87	€ 107.680,40	66	SALERNO
54250408991	AGEA.ASR.2017.990281	15/09/2017	MRCGNN67E66L219N	MARCIANO GIOVANNA	€ 147.492,95	€ 110.619,71	66	BENEVENTO
54250416713	AGEA.ASR.2017.990439	15/09/2017	NNTMMC73E71I197T	IANNOTTA MARIA MICHELA	€ 163.979,56	€ 122.984,67	66	BENEVENTO
54250396527	AGEA.ASR.2017.985635	13/09/2017	FNLGNT70S10F839Y	FANELLI GIACINTO	€ 236.056,27	€ 177.042,20	66	AVELLINO
54250396378	AGEA.ASR.2017.985492	13/09/2017	CPRRTR88C26A783B	CAPRIO ARTURO	€ 245.832,19	€ 184.374,14	66	AVELLINO
54250414965	AGEA.ASR.2018.110831	20/02/2018	05632760657	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAURONE S.S.	€ 256.676,78	€ 192.507,59	66	SALERNO
54250404792	AGEA.ASR.2017.987886	14/09/2017	CPZTZN74R54H703Q	**CAPOZZOLI TIZIANA**	€ 265.411,20	**€ 197.749,41**	66	SALERNO
54250401509	AGEA.ASR.2017.987337	14/09/2017	CBLMSM72L16L628C	COBELLIS MASSIMO	€ 266.437,27	€ 199.827,95	66	SALERNO
54250397400	AGEA.ASR.2017.985847	13/09/2017	DRSNTN35A01H394R	DE ROSA ANTONIO	€ 266.657,89	€ 199.993,42	66	SALERNO
54250401111	AGEA.ASR.2017.987125	14/09/2017	CTLSSU86H69A399C	CAUTILLO SUSI	€ 101.694,88	€ 76.271,17	65	AVELLINO
54250415590	AGEA.ASR.2017.990168	15/09/2017	RSCMTT67C31H703H	RASCIO MATTEO	€ 199.855,34	€ 149.891,50	65	SALERNO
54250403273	AGEA.ASR.2017.987706	14/09/2017	SCHGPP65M14A399K	SCHIAVO GIUSEPPE	€ 231.090,21	€ 173.317,66	65	AVELLINO
84250052408	AGEA.ASR.2018.319765	12/04/2018	DNTLDI72E44A881Y	DONATIELLO LIDIA	€ 244.050,96	€ 183.038,22	65	AVELLINO
54250402861	AGEA.ASR.2017.988100	15/09/2017	MRNMHL57R10F717J	MARINO MICHELE	€ 247.906,51	€ 185.929,88	65	BENEVENTO
54250412829	AGEA.ASR.2017.989714	15/09/2017	NCDLRD89C30G793X	NICODEMO ALFREDO	€ 254.657,13	€ 190.992,84	65	SALERNO
54250394928	AGEA.ASR.2017.984783	12/09/2017	GRNGNN70M18F448B	GRANDOLA GIOVANNI	€ 256.393,72	€ 192.295,29	65	AVELLINO
54250402358	AGEA.ASR.2017.987596	14/09/2017	CPRNGL64P57F839D	CAPORELLA ANGELA	€ 265.629,37	€ 199.222,03	65	SALERNO
54250403927	AGEA.ASR.2017.987791	14/09/2017	SPGNGL94D07L086J	SPAGNOLETTI ANGELO	€ 265.775,30	€ 199.331,47	65	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

54250409981	AGEA.ASR.2017.989395	15/09/2017	01661910628	FORGIONE SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI FORGIONE CA RMELO	€ 266.254,55	€ 199.690,92	65	BENEVENTO
54250411540	AGEA.ASR.2017.989505	15/09/2017	RMNDNC60B17I197C	ROMANO DOMENICO GIOVANNI	€ 145.887,57	€ 109.415,69	64	BENEVENTO
54250416119	AGEA.ASR.2017.990267	15/09/2017	CCCPQL71E55I960V	CIUCCIO PASQUALINA	€ 224.392,74	€ 168.294,57	64	SALERNO
54250404883	AGEA.ASR.2017.987896	14/09/2017	SBTGPP63D64H394T	SABETTA GIUSEPPINA	€ 241.045,96	€ 180.784,47	64	SALERNO
54250412233	AGEA.ASR.2017.989766	15/09/2017	VCCMCR58M70G626G	IAVECCHIA MARIA CRISTINA	€ 254.456,55	€ 190.842,41	64	BENEVENTO
54250391478	AGEA.ASR.2017.982891	11/09/2017	02822370645	CANTINA RICCIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 262.581,52	€ 196.936,08	64	AVELLINO
54250415830	AGEA.ASR.2017.990344	15/09/2017	PTRMRA65R01D230M	PETRILLO MARIO	€ 264.052,68	€ 198.039,52	64	BENEVENTO
54250401020	AGEA.ASR.2017.987494	14/09/2017	BNFVTR96T57A091V	BONFRISCO VITTORIA	€ 265.625,66	€ 199.219,25	64	SALERNO
54250401616	AGEA.ASR.2017.987440	14/09/2017	FLCFDN58C03A294G	FALCONE FERDINANDO	€ 265.720,85	€ 199.290,65	64	SALERNO
54250415145	AGEA.ASR.2017.990115	15/09/2017	CCCFNC92L11L628K	COCCARO FRANCESCO	€ 266.511,30	€ 199.883,49	64	SALERNO
54250412050	AGEA.ASR.2017.989594	15/09/2017	PNRMHL85P63A783G	PANARESE MICHELA	€ 267.029,42	€ 200.000,00	64	BENEVENTO
54250389175	AGEA.ASR.2017.982032	08/09/2017	CCCGFR64S11H703H	CICCARIELLO GIANFRANCO	€ 119.903,71	€ 89.927,78	63	SALERNO
54250404487	AGEA.ASR.2017.987845	14/09/2017	MLGNNL91A49C525K	MALGIERI ANTONELLA	€ 167.512,57	€ 125.634,43	63	BENEVENTO
54250394035	AGEA.ASR.2017.985001	13/09/2017	RCCFPP92S09E507Y	RICCARDI FILIPPO	€ 187.297,92	€ 140.473,44	63	BENEVENTO
54250410609	AGEA.ASR.2017.989365	15/09/2017	BRBVNC88C50A783A	BARBATI VERONICA	€ 208.109,05	€ 156.081,79	63	AVELLINO
54250410757	AGEA.ASR.2017.989374	15/09/2017	MGLMNN98R55A509G	MIGLIALO MARIANNA	€ 220.679,33	€ 165.509,49	63	AVELLINO
54250417323	AGEA.ASR.2017.990471	15/09/2017	SNTMRA59M51H955U	SANTILLO MARIA	€ 227.585,91	€ 170.689,43	63	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

54250411185	AGEA.ASR.2017.989480	15/09/2017	PSPLGO93D67A509W	PESAPANE OLGA	€ 247.540,95	€ 185.655,71	63	AVELLINO
54250412910	AGEA.ASR.2017.989707	15/09/2017	PSCGPP62S12F230V	PESCATORE GIUSEPPE	€ 252.160,63	€ 189.120,47	63	AVELLINO
54250397723	AGEA.ASR.2017.985886	13/09/2017	VLIGNN76E67Z112J	VIOLA GIOVANNA	€ 259.022,79	€ 194.267,10	63	SALERNO
54250416507	AGEA.ASR.2017.990327	15/09/2017	DCRNNT73B64F839W	DE CRISTOFARO ANTONIETTA	€ 265.267,82	€ 198.950,87	63	CASERTA
54250416143	AGEA.ASR.2017.990264	15/09/2017	DLGDNL82E64L259Y	DEL GATTO DANIELA	€ 255.073,50	€ 191.304,30	62	NAPOLI
54250405534	AGEA.ASR.2017.988007	15/09/2017	GRZLBN71M24A399H	GRAZIANO ALBINO	€ 260.449,34	€ 195.337,01	62	AVELLINO
54250416259	AGEA.ASR.2017.990437	15/09/2017	MRRFNC72S17A399A	MARRA FRANCESCO	€ 260.668,71	€ 195.501,54	62	AVELLINO
54250404131	AGEA.ASR.2017.987806	14/09/2017	LMTLCN68L65G476M	LAMATTINA LUCIANA	€ 264.439,73	€ 198.329,80	62	SALERNO
54250404677	AGEA.ASR.2017.988012	15/09/2017	MRRPQL80M26L424E	MARRA PASQUALE	€ 264.778,18	€ 198.583,65	62	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 167 del 03/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONSOLIDATO DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE MISURE DEL PSR 2014/2020 VERSIONE 4.0 A SEGUITO DI MODIFICA DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE MISURE 1.1.1 E 16.1 AZIONE 2 - CON ALLEGATO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
b) con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
c) che con Decisione n. C(2018) 6039 del 12.09.2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 6.1;
d) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1
e) con DGR n.28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm. e ii. attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 500700;
g) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
h) con DGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
j) con DDRRDD n.91 del 27/04/2017, n. 01 del 26.05.2017 e n. 213 del 09/07/2018 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;

CONSIDERATO che con comunicazione del 28/06/2019 la UOD 500706 ha inoltrato la richiesta di modifica dei criteri di selezione relativi alle tipologie di intervento 1.1.1. e 16.1 azione 2;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza è stato consultato sulla modifica dei criteri di selezione delle tipologie di intervento 1.1.1 e 16.1 azione 2 attraverso la procedura scritta avviata il 02/07/2019 e conclusasi il 18/07/2019 con l'approvazione dei criteri di selezione consolidati;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del documento consolidato allegato *"Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020 - ed. 4.0"* che riporta per ciascuna tipologia di intervento del Programma i criteri di selezione con l'attribuzione esatta del punteggio;

VISTI:

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei

Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

d) il Reg. di esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

e) il Reg. delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

f) il Reg. delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e abroga il regolamento (CE) n. 1974/2006 che, tuttavia, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;

g) il Reg. di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

h) il Reg. di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

i) il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure disviluppo rurale e la condizionalità;

j) il Reg. di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

k) il Reg. delegato (UE) n. 1393/2016 del 4 maggio 2016 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

l) il Reg. di esecuzione (UE) n. 1394/2016 della Commissione del 16 agosto 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento

(UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

m) il Reg. di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

n) il Reg. (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

o) l'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sull'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione di atti tesi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

a seguito dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500701

DECRETA

per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

1. di approvare il documento consolidato *"Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020- ed. 4.0"* che riporta per ciascuna tipologia di intervento del Programma i criteri di selezione con l'attribuzione esatta del punteggio, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs 33/2013 - *Criteri e modalità*;
4. di inviare il presente decreto:
   - alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche agricole;
   - alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
   - all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 03;
   - all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica, come disposto con nota del Presidente della GRC *Prot. 2019-7503 /U.D.C.P./ GAB/CG del 22/03/2019U*
   - Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari generali –archiviazione decreti dirigenziali;
   - All'Ufficio Bollettino Ufficiale - BURC - per la pubblicazione, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017.

DIASCO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

PSR14·20 Campania

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

PSR14·20 Campania

Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020

edizione 4.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Status Documento

Identificazione

File	criteri selezione_psr_2014_2020_02102019.doc
Edizione	**4.0**
Titolo	Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020 ed 4.0
Descrizione	Modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020
N. Pagine	**499**
Diffusione	☐ *Riservata* ☐ *Interna* ☑ *Pubblica*
Status	☐ *In lavorazione* ☑ *Pubblicato*

Approvazioni

Azione	Struttura
Redatto	UOD 500701 "*Ufficio di Supporto alla programmazione ed alla gestione di programmi ed interventi previsti dalla Politica Agricola Comune*"
Approvato	AdG FEASR PSR Campania 2014/2020
Emesso	AdG FEASR PSR Campania 2014/2020

Controllo delle modifiche

revisione	Motivo della revisione	Data di riferimento
1.0	*Presentazione al CdS criteri di selezione delle Misure 4.1.1, 4.1.2, 5.1.1, 5.2.1, 6.1.1*	*14/12/2015*
1.1	*Presentazione al CdS (procedura scritta) criteri di selezione della Misura 19 revisione criteri delle 4.1.1, 4.1.2, 5.2.1, 6.1.1*	*14/03/2016*
1.1.1	*Presentazione al CdS criteri di selezione delle misure 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 2.1.1, 2.3.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.3.1, 4.3.2, 4.4.1, 4.4.2, 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.3.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.6.1, 8.1.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 9.1.1, 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.2.1, 11.1.1, 11.2.1, 15.1.1, 15.1.2, 16.1.1, 16.3.1, 16.4.1, 16.5.1, 16.6.1, 16.7.1, 16.8.1, 16.9.1.*	*16-17/03/2016*
2.0	*Revisione criteri di selezione delle tipologie 1.1.1, 1.3.1, 2.1.1, 2.3.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 4.3.1, 4.3.2, 4.4.1, 4.4.2, 5.1.1 az A, 5.2.1, 6.2.1, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.6.1 az b2, 8.5.1, 9.1.1, , 16.4.1, 16.7.1,) e progetto collettivo sviluppo rurale (7.6.1 az B1 + 6.4.2)- Introduzione criteri di selezione per la 14.1.1 e progetto integrato giovani (4.1.2+ 6.1.1)*	*Procedura scritta 24/04/2017*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1	*Modifica dei criteri di selezione della tipologia 3.2.1*	*Procedura scritta 23/05/2017*
3.0	***Modifica dei criteri di selezione delle tipologie 1.2.1, 2.1.1, 2.3.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.4.1, 7.1.1, 7.2.2, 8.1.1, 9.1.1, 10.2.1, 16.7.1, 16.8.1***	***Procedura scritta 07/06/2018***
4.0	***Modifica dei criteri di selezione delle tipologie 1.1.1, 16.2 azione 2***	***Procedura scritta 18/07/2019***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

M01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE (ART. 14) ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze Errore. Il segnalibro non è definito.
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) 22
1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione 22
Attività dimostrative 22
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) 33
1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione 33
Attività di informazione 33
1.3.1 Visite aziendali 46
M02 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) 57
2.1.1 Servizi di consulenza aziendale 57
2.3.1 Formazione dei consulenti 67
M 03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) 76
3.1.1 Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità 76
3.2.1 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno 81
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) 87
4.1.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole 87
Progetto integrato giovani 99
4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati e 99
6.1.1 Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola 99
4.1.3 Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca 111
4.1.4 Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole 116
4.2.1 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agroindustriali 121
4.3.1 Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco 131
Monorotaia in ambito agricolo 131
Monorotaia in ambito forestale 142
Viabilità Agricola 152
Viabilità forestale 164
4. 3. 2 Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari 175
4.4.1 Prevenzione dei danni da fauna 188
4.4.2 Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario 197
a) Terrazzamenti e ciglionamenti 197
4.4.2 Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario 207
b) Fasce tampone; 207
c) Siepi, filari, boschetti. 207

fonte: http://burc.regione.campania.it

M 05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18) 217
5. 1.1 – Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraziendale 217
A – Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale 217
B – Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili 224
5.2.1 Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici 228
M6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE (art.19) 234
6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole 242
6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra – agricole nelle aree rurali 248
M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art.20) 255
7.1.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 255
7.2.2 Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili 260
7.3.1 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica 265
7.4.1 Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale 268
7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala 275
7.6.1 Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale 280
A - Sensibilizzazione Ambientale 280
Progetto Collettivo Sviluppo Rurale 282
B - Riqualificazione del patrimonio culturale rurale - Intervento B2 294
M 08 – INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE (ARTICOLI DA 21 A 26) 298
8.1.1 Imboschimento di superfici agricole e non agricole 298
8.3.1 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici 302
8.4.1 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici 311
8.5.1 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali 319
8.6.1 Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali 327
A - Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali 327
B – Investimenti tesi al miglioramento del valore economico delle foreste 332
M09 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI - ART. 27 338
9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale 338
M10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) 345
10.1.1 Produzione integrata 345
10.1.2 - Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica 348
10.1.2.1 Apporti di matrici organiche al terreno 348
10.1.2.2 Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli 351

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.1.3 - Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi 355
10.1.3.1 Gestione attiva di "infrastrutture verdi" realizzate con la tipologia di intervento 4.4.2 355
10.1.3.2 Mantenimento di colture a perdere a beneficio della fauna selvatica 359
10.1.3.3 Azioni di tutela dell' habitat 6210 363
10.1.4 Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica 367
10.1.5 Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono 370
10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità 373
M 11 - Agricoltura biologica (art. 29) 388
11.1.1 Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica 388
11.2.1 Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel regolamento (CE) n. 834/2007 392
M14 – Benessere degli animali (art. 33) 396
14.1.1 Pagamento per il benessere degli animali 396
M15 – Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34) 405
15.1.1 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima 405
15.2.1 Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali 409
M16 - Cooperazione (art. 35) 414
16.1.1 Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura 414
1 - Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi (GO) 414
2 - Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI). **Errore. Il segnalibro non è definito.**
16.3.1 Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale 431
16.4.1 Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali 435
16.5.1 Azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso 441
16.6.1 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia 449
16.7.1 –Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo 453
16.8.1 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti 468
A - Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC) 468
16.9.1 Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati 476
A - Costituzione di partenariati e redazione di un piano di interventi (studi di fattibilità), a cura degli stessi, nell'ambito agri-sociale e didattico 476
B - Costituzione e operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare le imprese agricole in un percorso di diversificazione nell'ambito agri-sociale e didattico 480
M19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo) – articolo 35 del Reg.(UE) n.1303/13 485
19.1.1 Sostegno preparatorio 485
19.2.1 Azioni per l'attuazione della strategia con le misure del PSR 490

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE (ART. 14)

Sottomisura

1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Tipologia di intervento

1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

1a. Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali;
1c. Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Focus area secondaria/e

2a, 3a, 2b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: **Caratteristiche del beneficiario in termini di capacità ed esperienze in relazione al servizio richiesto**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliorare le professionalità degli operatori e quindi la loro occupabilità e competitività sul mercato del lavoro.	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1,F2,F3,F4,F5,F6,F7,F9, F12, F13, F14,F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23, F25	**10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.1 Capacità del beneficiario nel settore della formazione	CAPACITA' FORMATIVA Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nei settori agricoli, agroalimentare e forestale, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala: i) > = 300 ii) < 300 e > 100 iii) <= 100 e > 20 iv) <= 20	8 5 2 0		La capacità del beneficiario viene valutata sulla base del numero di corsi di formazione regolarmente conclusi sul numero di anni di attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Capacità del beneficiario in termini di struttura	MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONE TECNICA Il punteggio è attribuito ai beneficiari che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000. SI	2	0	Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del beneficiario nella realizzazione del servizio richiesto in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Rispondenza ai fabbisogni e coerenza con le Focus Area di riferimento e agli obiettivi trasversali (cfr. Tabella "Descrizione tematiche specifiche 1.1") – Conformità alle tematiche trattate dal progetto ai fabbisogni e alle Focus Area del Programma.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliorare le professionalità degli operatori e quindi la loro occupabilità e competitività sul mercato del lavoro	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1,F2,F3,F4,F5,F6,F7,F9, F12, F13, F14,F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23, F25	**25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Rispondenza e conformità del progetto formativo ai fabbisogni individuati nel PSR ed alla loro priorità.	RISPONDENZA E CONFORMITA' Il punteggio (Pi) è proporzionale alla coerenza del progetto formativo con la focus area ed alla rilevanza dei fabbisogni individuati a cui lo stesso è indirizzato, valutati, in base alla seguente scala: - Coerente con FA e fabbisogni classificati dal PSR molto rilevanti (***) = peso 3 - Coerente con FA e fabbisogni classificati dal PSR mediamente rilevanti (**) = peso 2 - Coerente con FA e fabbisogni classificati dal PSR poco rilevanti (*) = peso 1 - Non coerente con FA = peso 0 Punteggio del progetto iesimo (Pi)= Vi *20 dove: Pi = punteggio attribuito al progetto iesimo Vi = coefficiente del progetto iesimo calcolato applicando la formula Psi/Psmax range di Vi tra 0 e 1 (0 < Vi <1) 20= punteggio massimo attribuibile al sottocriterio Psi = somma dei valori ottenuti moltiplicando le ore di ciascun corso del progetto per la rilevanza del fabbisogno (pesi 0,1,2,3) Psmax = somma dei valori ottenuti moltiplicando le ore di tutti i corsi del progetto per il fabbisogno con massima rilevanza (peso 3)	0 - 20		La rispondenza dei contenuti didattici delle tematiche messe a bando con le FA e i fabbisogni prioritari garantiscono la crescita delle competenze dei destinatari nel rispetto delle priorità strategiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Rispondenza agli obiettivi trasversali	RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI Il punteggio attribuito al progetto (Pi) è proporzionale alla capacità dei corsi (ore di formazione) del progetto di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali previsti dalla scheda di misura, valutati in base alla seguente scala: - Ore di formazione in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali = peso 3 - Ore di formazione in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali = peso 2 - Ore di formazione in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale = peso 1 - Nessun contributo a obiettivo trasversale = peso 0 Punteggio del progetto iesimo (Pi)= Vi *5 dove: Pi = punteggio attribuito al progetto iesimo Vi = coefficiente del progetto iesimo calcolato applicando la formula Psi/Psmax range di Vi tra 0 e 1 (0 < Vi <1) 5= punteggio massimo attribuibile al sottocriterio Psi = somma dei valori ottenuti moltiplicando le ore di ciascun corso del progetto per il grado di raggiuingimento degli obiettivi (pesi 0,1,2,3) Psmax = somma dei valori ottenuti moltiplicando le ore di ciascun corso del progetto per il fabbisogno con massima rilevanza (peso 3)	Fino a 5		I contenuti didattici del progetto devono perseguire anche il raggiungimento degli obiettivi trasversali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Qualità tecnica del progetto: Completezza ed esaustività rispetto agli obiettivi prefissati

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliorare le professionalità degli operatori e quindi la loro occupabilità e competitività sul mercato del lavoro	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti Climatici	F1,F2,F3,F4,F5,F6,F7,F9, F12, F13, F14,F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23, F25	45

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
3.1 Qualità tecnica del progetto in termini di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi	RILEVAZIONE FABBISOGNI DEL TERRITORIO Il punteggio è attribuito quando il progetto formativo è stato elaborato attraverso una rilevazione ed analisi dei fabbisogni formativi del contesto di riferimento. Inoltre il punteggio viene incrementato se l'analisi è stata effettuata con il coinvolgimento di un'associazione rappresentativa di interessi collettivi presente su tutto il territorio regionale e coerente rispetto ai destinatari del progetto formativo, o di un ente pubblico coerente rispetto alle tematiche affrontate dal progetto; o se il beneficiario che ha effettuato l'analisi è partner di un progetto collettivo finanziato/ammesso in graduatoria per la sottomisura 16.5. Il criterio premia il contributo alla rilevazione dei fabbisogni in base alla seguente scala: - con Associazione/ Ente Pubblico - con partner di progetto collettivo - Altro - Nessuna rilevazione ed analisi dei fabbisogni formativi	8 5 2 0		Il criterio tiene conto anche del coinvolgimento nella fase di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi di un'associazione ovvero di un ente pubblico o se il beneficiario è partner di un progetto collettivo garantisce che il progetto formativo sia più aderente ai fabbisogni dei destinatari, più integrato ed assicuri una più efficiente promozione sul territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Qualità del progetto in termini di rispondenza ai fabbisogni dei potenziali destinatari	RISPONDENZA FABBISOGNI DESTINATARI Il punteggio premia i progetti supportati già in fase progettuale da un numero adeguato di manifestazioni di interesse sulla base del rapporto tra numero delle manifestazioni d'interesse a partecipare ai singoli corsi sul totale dei partecipanti previsti (15 a corso) per i corsi del lotto sulla base della seguente scala ≥ 35% ≥ 20% - < 35% ≥ 10% - < 20 % > 0% - < 10 % = 0% I punteggi non sono cumulabili.	 9 6 4 2 0		La presenza di manifestazioni d'interesse assicura una maggiore capacità del progetto in termini di rispondenza ai fabbisogni dei potenziali destinatari

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Qualità del progetto in termini di rispondenza ai target destinatari: giovani e capi azienda	TARGET DESTINATARI: GIOVANI E CAPI AZIENDA Il punteggio è attribuito ai progetti rivolti prioritariamente a destinatari target. Il criterio premia la % di destinatari giovani con meno di 40 anni e/o capi azienda sul totale dei partecipanti al progetto in base alla seguente scala: ≥ 30% In tutti gli altri casi	3 0		La presenza di destinatari target assicura una maggiore capacità di raggiungere gli obiettivi prioritari della strategia

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 Qualità tecnica del progetto in termini di personale "corpo docente qualificato"	CORPO DOCENTE QUALIFICATO Progetto formativo con più del 50 % delle ore di formazione previste svolto da docenti di fascia: - A (docenti universitari di ruolo, ricercatori senior, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore senior, professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento) - B (Ricercatori universitari (primo livello). Ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse). Professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse). Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse) - C (Assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore) - In tutti gli altri casi	8 5 2 0		L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione delle fasce avviene sulla basse della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5 Qualità tecnica del progetto in termini di "attività erogate in modalità non frontale e fuori aula"	ATTIVITA' EROGATE FUORI AULA A) Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra numero di ore di attività erogate fuori aula (visite e viaggi studio in realtà pertinenti alla tematica del corso) rispetto al numero di ore complessive del progetto formativo in base alla seguente scala: = 60 % ≥ 40 e < 60 % ≥30% e < 40% <30%	7 4 2 0		La presenza di attività erogate fuori aula aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto migliora l'efficacia del processo di apprendimento dei destinatari
	B) Inoltre il criterio premia la presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione (attività erogate in modalità non frontale e fuori aula) aggiuntive rispetto a quelle minime previste dal bando. Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra ore di formazione aggiuntive rispetto al n. di ore previste dal bando in base alla seguente scala: ≥ 15% ≥ 10% e < 15% <10% I punteggi A) e B) sono cumulabili. I punteggi all'interno di A) e B) non sono cumulabili	5 3 0		I contenuti didattici aggiuntivi delle tematiche messe a bando rispetto al contesto territoriale di riferimento determinano un aumento di formazione a favore dei destinatari

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.6 Qualità tecnica del progetto in termini di "supporti didattici"	SUPPORTI DIDATTICI Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di diverse tipologie di materiale didattico elaborato ad hoc debitamente progettate per i partecipanti. Il criterio premia l'interattività della tipologia di supporto in base alla seguente scala: - cartaceo, multimediale (sito web con area riservata e profilazione di utenza per i contenuti del progetto formativo) ed E-learning - cartaceo e multimediale (sito web con area riservata e profilazione di utenza) - solo cartaceo - in tutti gli altri casi	5 3 1 0		La presenza di supporti didattici specifici ed interattivi in relazione ai temi trattati aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Congruità e convenienza economica del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliorare le professionalità degli operatori e quindi la loro occupabilità e competitività sul mercato del lavoro	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1,F2,F3,F4,F5,F6,F7,F9, F12, F13, F14,F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23, F25	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
4.1 Congruità e convenienza economica del progetto	OFFERTA ECONOMICA Il punteggio è attribuito all'offerta didattica economicamente più vantaggiosa in termini di miglior rapporto qualità-prezzo. Il criterio premia l'offerta economica utilizzando la seguente formula: Pi= Vi*Pmax dove: Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Pmax = punteggio massimo previsto Vi= coefficiente del concorrente iesimo Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione: Vi = (Ri/Rmax) $^{\alpha}$ dove Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente α = 0,33	**Fino a** 20		La selezione dell'offerta didattica con il miglior rapporto qualità-prezzo assicura la congruità e convenienza economica del progetto

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 25 punti devono provenire dal Principio di selezione n 3: Qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE (ART. 14)

Sottomisura

1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

Tipologia di intervento

1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

Azione

Attività dimostrative

Obiettivo specifico (focus area principale)

1a. Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali;
1c. Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale.

Focus area secondaria/e

2a, 3a, 2b, 4a, 4b, 4c, 5a ,5c, 5d, 5e, 6ª.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche del beneficiario in termini di capacità ed esperienze in relazione al servizio richiesto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F9, F12, F13, F14,F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23	17

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1.1Capacità organizzativa ed esperienza del beneficiario	ESPERIENZA NELLA SPECIFICA ATTIVITA' Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato un fatturato e/o un valore economico medio annuo calcolati sull'ultimo triennio per attività dimostrative e informative nei settori agricolo agroalimentare e forestale rispetto agli anni di attività nel campo della consulenza aziendale, in base alla seguente scala: ≥ 60.000,00 <60.000,00 e ≥30.000,00 < 30.000,00 e ≥20.000,00 < 20.000,00	7 5 3 1 0		La capacità del beneficiario viene valutata sulla base del fatturato specifico realizzato sul numero di anni di attività quale indicatore dell'esperienza maturata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1.2 Capacità organizzativa ed esperienza del beneficiario	MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONE TECNICA Collegamento - (tramite lettera d'intenti) con centri di ricerca ed altri operatori che operano nel campo dell'innovazione coerente con il comparto/settore - con OO.PP AA di livello regionale emanazione di Organizzazioni Agricole Nazionale rappresentate in seno al CNEL quali componenti dell'RTI **I punteggi sono cumulabili**	5 3	0	Il collegamento con centri di ricerca ed altri operatori e OO.PP.AA garantisce la qualità tecnica dei contenuti e la loro efficacia rispetto ai fabbisogni rilevati

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1.3 Capacità organizzativa ed esperienza del beneficiario in termini di sistemi di gestione	MODELLO ORGANIZZATIVO E SISTEMI DI GESTIONE Il punteggio è attribuito ai beneficiari che sono in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.	2	0	Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del beneficiario nella realizzazione del servizio richiesto in termini di efficacia ed efficienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Rispondenza ai fabbisogni e coerenza con le Focus Area di riferimento e agli obiettivi trasversali (Cfr. Tabella "Descrizione tematiche specifiche 1.2") – Conformità alle tematiche trattate dal progetto ai fabbisogni e alle Focus Area del Programma**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F9, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Rispondenza agli obiettivi trasversali	RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI Il punteggio (media dei valori delle singole attività dimostrative) è attribuito ai progetti informativi in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali previsti in base alla seguente scala: - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale - Nessun contributo obiettivo trasversale	5 2 1 0		Le figure professionali specifiche convolte contribuiscono anche al raggiungimento degli obiettivi trasversali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: **Qualità tecnica del progetto: completezza ed esaustività rispetto agli obiettivi prefissati**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
PROMUOVERE IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE E NELLE ZONE RURALI	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F9, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23	58

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
3.1. Qualità tecnica del progetto in termini di "metodi e strumenti di valutazione"	METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di strumenti affidati a terze parti indipendenti, volti a misurare il grado di soddisfazione e di acquisizione di competenze dei destinatari. Il criterio premia la presenza integrata di più tipologie di strumenti in base alla seguente scala: - Somministrazione di questionari di gradimento e test di valutazione delle competenze acquisite - Somministrazione di test di valutazione delle competenze acquisite - Somministrazione di questionari di gradimento - Nessuno strumento previsto	10 5 3 0		La presenza di soggetti terzi indipendenti che valutano il grado di soddisfazione dei destinatari rispetto all'attività garantisce un Sistema di valutazione più adeguato e un incentive alla realizzazione di interventi più aderenti e qualitativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
3.2 Qualità tecnica del progetto in termini di capacità di coinvolgimento del target	TARGET DESTINATARI Il punteggio è attribuito una volta individuata una metodologia per il coinvolgimento del target di riferimento. Inoltre il punteggio viene incrementato se la metodologia utilizzata per il coinvolgimento del target è stata sviluppata coinvolgendo: - Imprese destinatarie ricadenti nei lotti definiti dalla misura 2 - un'organizzazione professionale Agricola di livello provinciale emanazione di un'organizzazione rappresentata in seno al CNEL - Associazione/ Ente pubblico avente ruolo pertinente con le tematiche del lotto - Presenza di una o più forme associative di agricoltori (AOP o OP riconosciute e cooperative)	1 7 5 3 2	0	La presenza di destinatari target assicura una maggiore capacità di raggiungere gli obiettivi della focus area e di soddisfare il relativo fabbisogno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
3.3 Qualità tecnica del progetto in termini di completezza e rispondenza alle tematiche espresse	TARGET DESTINATARI: TEMATICHE ESPRESSE Il punteggio premia la completezza del progetto presentato rispetto alle tematiche previste dall'appalto secondo la seguente scala: 100% delle tematiche previste < 100% e ≥ 50% delle tematiche previste < 50% e ≥ 33% delle tematiche previste	 15 10 5		La completezza della proposta rispetto all'insieme delle tematiche presenti nel capitolato garantisce una maggiore aderenza ai fabbisogni rilevati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
3.4 Qualità tecnica del progetto in termini di formazione del "personale qualificato"	PERSONALE QUALIFICATO IN TERMINI DI FORMAZIONE Il punteggio è attribuito ai beneficiari che utilizzano nel gruppo di lavoro personale con competenze elevate sui temi dell'informazione/comunicazione. Il criterio premia la presenza di almeno una risorsa che all'interno del gruppo di lavoro sia in possesso dei titoli in base alla seguente scala: - Master di II livello/dottorato in comunicazione / informazione - Master di I livello/diploma di specializzazione in comunicazione/informazione - Diploma di Laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) in comunicazione / informazione - Laurea triennale (L) in comunicazione/informazione - Altri titoli **I singoli punteggi non sono cumulabili.**	15 10 7 3 0		L'utilizzo di personale più qualificato in termini di formazione nel campo dell'informazione / comunicazione migliora la qualità del progetto in termini di raggiungimento degli obiettivi informativi previsti dall'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
3.5 Qualità tecnica del progetto in termini di esperienze del "personale qualificato"	PERSONALE QUALIFICATO IN TERMINI DI ESPERIENZA Ai beneficiari che utilizzano nel gruppo di lavoro personale con competenze elevate con i temi dell'appalto ed un'esperienza pluriennale nella gestione diretta di interventi a valere sui fondi comunitari in agricoltura, calcolata come media aritmetica dei punteggi attribuiti ai singoli componenti del gruppo di lavoro, è attribuito un punteggio in base alla seguente scala: ≥ 5 anni < 5 anni e ≥ 3 anni < 3 anni ≥ 1 anno < 1 anno **I singoli punteggi non sono cumulabili.**	10 7 5 0		L'utilizzo di personale più qualificato in termini di esperienza nel campo dell'informazione / comunicazione migliora la qualità del progetto in termini di raggiungimento degli obiettivi informativi previsti dall'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.4: Congruità e convenienza economica del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione ne settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F9, F12, F13, F14,F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23	20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
4.1 Congruità e convenienza economica del progetto	OFFERTA ECONOMICA Il punteggio è attribuito al piano informativo economicamente più vantaggioso in termini di miglior rapporto qualità-prezzo. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula: Pi= Vi*Pmax dove: Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Pmax = punteggio massimo previsto Vi= coefficiente del concorrente iesimo Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione: Vi = (Ri/Rmax) α dove Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente α = 0,33	Fino a 20		L'offerta economica più vantaggiosa consente di selezionare il piano informativo con il miglior rapporto qualità-prezzo

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 20 punti devono provenire dal Principio di selezione n 3: Qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE (ART. 14)

Sottomisura

1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

Tipologia di intervento

1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

Azione

Attività di informazione

Obiettivo specifico (focus area principale)

1a. Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali;
1c. Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale.

Focus area secondaria/e

2a, 3a, 2b, 4a, 4b, 4c, 5a ,5c, 5d, 5e, 6ª.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: **Caratteristiche del beneficiario in termini di capacità ed esperienze in relazione al servizio richiesto**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F9, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.1 Capacità ed esperienza del beneficiario nel settore dell'attività divulgativa	ESPERIENZA NELLA SPECIFICA ATTIVITA' – DIVULGAZIONE TECNICA Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato un fatturato medio annuo, nello specifico campo della divulgazione tecnica in campo agricolo, agroalimentare, forestale, ambientale e dello sviluppo rurale, su supporti e media tradizionali e digitali, rispetto agli anni di attività in base alla seguente scala: ≥ 1.000.000,00 <1.000.000,00 e ≥500.000,00 < 500.000,00 e ≥300.000,00 <300.000,00	 9 7 5 0		La capacità del beneficiario viene valutata sulla base del fatturato specifico realizzato sul numero di anni di attività quale indicatore dell'esperienza maturata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.2 Capacità ed esperienza del beneficiario nell'organizzazione di eventi divulgativi	ESPERIENZA NELLA SPECIFICA ATTIVITA' – ATTIVITA' CONVEGNISTICA E SEMINARIALE Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato un fatturato medio annuo, nello specifico campo della attività convegnistica e seminariale svolta sui temi dell'appalto, rispetto agli anni di attività in base alla seguente scala: ≥ 60.000,00 <60.000,00 e ≥30.000,00 < 30.000,00 e ≥20.000,00 < 20.000,00	 9 7 5 0		La capacità del beneficiario viene valutata sulla base del fatturato specifico realizzato sul numero di anni di attività quale indicatore dell'esperienza maturata

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.3 Capacità del beneficiario in termini di organizzazione	MODELLO ORGANIZZATIVO Il punteggio è attribuito ai beneficiari che sono in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.	3	0	Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del beneficiario nella realizzazione del servizio richiesto in termini di efficacia ed efficienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1.4 Capacità del beneficiario in termini di struttura	GESTIONE TECNICA Il punteggio è attribuito ai beneficiari che sono in possesso della certificazione: - ISO 12647-2 - UNI EN ISO 14001 I punteggi sono cumulabili	 2 2	 0 0	Il possesso della certificazione di specifica nell'ambito di riferimento garantisce il livello di professionalità della struttura del beneficiario nella realizzazione del servizio richiesto in termini di efficacia ed efficienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Rispondenza ai fabbisogni e coerenza con le Focus Area di riferimento e agli obiettivi trasversali (Cfr. Tabella "Descrizione tematiche specifiche 1.2") – Conformità alle tematiche trattate dal progetto ai fabbisogni e alle Focus Area del Programma**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurale	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F9, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Rispondenza agli obiettivi trasversali	RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI Il punteggio (media dei valori dei singoli progetti) è attribuito ai progetti informativi in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali previsti in base alla seguente scala: - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale - Nessun contributo obiettivo trasversale	5 2 1		I contenuti informativi del progetto devono perseguire anche il raggiungimento degli obiettivi trasversali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: **Qualità tecnica del progetto: completezza ed esaustività rispetto agli obiettivi prefissati**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
PROMUOVERE IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE E NELLE ZONE RURALI	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F9, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23	50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
3.1. Qualità tecnica del progetto in termini di coinvolgimento e diffusione	SCELTA DEL LUOGO IN FUNZIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE Viene attribuito un punteggio ai soggetti in grado di garantire sedi per lo svolgimento delle attività seminariali e di convegnistica con caratteristiche di alto profilo e tempistiche predefinite. Il criterio premia la presenza di accordi precostituiti con soggetti che abbiano il possesso di strutture dedicate alla realizzazione delle iniziative: - accordo con strutture presenti sul territorio delle 5 province - accordo con strutture su almeno 3 province - accordo con struttura presente su almeno una provincia	5 3 2		L'utilizzo di luoghi adeguati e la loro distribuzione territoriale è un indicatore del livello qualitativo dell'attività proposta e della capacità di coinvolgimento e diffusione della stessa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
3.2 Qualità tecnica del progetto in termini di capacità di coinvolgimento del target	TARGET DESTINATARI Il punteggio è attribuito se la metodologia utilizzata per il coinvolgimento del target prevede i seguenti strumenti: - Campagna informativa attraverso l'utilizzo di banche dati e mailing list - Campagna informativa attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione di massa a diffusione nazionale - Campagna informativa attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione di massa a diffusione locale **I punteggi sono cumulabili**	10 7 3		La presenza di destinatari target assicura una maggiore capacità di raggiungere gli obiettivi della focus area e di soddisfare il relativo fabbisogno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
3.3 Qualità tecnica del progetto in termini "di formazione del personale qualificato"	PERSONALE QUALIFICATO IN TERMINI DI FORMAZIONE Il punteggio è attribuito ai beneficiari che utilizzano nel gruppo di lavoro personale con competenze elevate sui temi dell'informazione/comunicazione. Il criterio premia la presenza di almeno una risorsa che all'interno del gruppo di lavoro sia in possesso dei titoli in base alla seguente scala: - Master di II livello/dottorato in comunicazione / informazione - Master di I livello/diploma di specializzazione in comunicazione/informazione - Diploma di Laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) in comunicazione / informazione - Laurea triennale (L) in comunicazione/informazione - Altri titoli **I punteggi non sono cumulabili.**	15 10 7 5 0		L'utilizzo di personale più qualificato nel campo dell'informazione / comunicazione migliora la qualità del progetto in termini di raggiungimento degli obiettivi informativi previsti dall'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
3.4 Qualità tecnica del progetto in termini di "esperienza del personale qualificato"	PERSONALE QUALIFICATO IN TERMINI DI ESPERIENZA Ai beneficiari che utilizzano nel gruppo di lavoro personale con competenze elevate con i temi dell'agricoltura, dell'agroalimentare, forestale, ambientale e dello sviluppo rurale ed un'esperienza pluriennale maturata nella gestione diretta di interventi a valere sui fondi comunitari in agricoltura, calcolata come media aritmetica dei punteggi attribuiti ai singoli componenti del gruppo di lavoro, è attribuito un punteggio in base alla seguente scala: > 5 anni > 3 anni > 1 anno < 1 anno **I punteggi non sono cumulabili**	10 7 3 0		L'utilizzo di personale con maggiore esperienza nel campo dell'informazione / comunicazione migliora la qualità del progetto in termini di raggiungimento degli obiettivi informativi previsti dall'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.4: Congruità e convenienza economica del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione ne settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F9, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
4.1 Congruità e convenienza economica del progetto	OFFERTA ECONOMICA Pi= Vi*Pmax dove: Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Pmax = punteggio massimo previsto Vi= coefficiente del concorrente iesimo Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione: Vi = (Ri/Rmax) α dove Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente α = 0,33	Fino a 20		L'offerta economica più vantaggiosa consente di selezionare il piano informativo con il miglior rapporto qualità-prezzo

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 20 punti devono provenire dal Principio di selezione n 3: Qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Sottomisura

1.3 - Sostegno alle visite di aziende agricole e forestali

Tipologia di intervento

1.3.1 Visite aziendali

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

1a. Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali;
1c. Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale.

Focus area secondaria/e

2a, 3a, 4a, 5a, 6a.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: **Rispondenza ai fabbisogni e coerenza con le Focus Area di riferimento e agli obiettivi trasversali (cfr. Tabella "Descrizione tematiche specifiche 1.3") – Conformità alle tematiche trattate dal progetto ai fabbisogni e alle Focus Area del Programma**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Accrescere le conoscenze / informazioni, su buone pratiche aziendali tramite la conoscenza diretta del partecipante di un'altra realtà imprenditoriale in ambito UE anche al fine di confrontarsi sui metodi e sulle tecnologie di produzione agricola e forestale sostenibili, sui vantaggi legati alla diversificazione aziendale, sullo sviluppo di nuove tecnologie nonché sul miglioramento della resilienza delle foreste	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F2, F3, F4, F13, F16	**35**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.1 Rispondenza e conformità ai fabbisogni e alle Focus Area in termini di contenuti didattici del progetto.	RISPONDENZA E CONFORMITA' Il punteggio è proporzionale alla coerenza dei progetti didattici della visita con la focus area ed alla rilevanza dei fabbisogni a cui la stessa visita è indirizzata, valutati, in base alla seguente scala: - Coerente con FA e fabbisogni classificati dal PSR molto rilevanti (***) = peso 3 - Coerente con FA e fabbisogni classificati dal PSR mediamente rilevanti (**) = peso 2 - Coerente con FA e fabbisogni classificati dal PSR poco rilevanti (*) = peso 1	0 - 20		I contenuti didattici delle tematiche messe a bando rappresentano le priorità strategiche rispetto al contesto territoriale di riferimento per la crescita delle competenze dei destinatari

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Coerente con FA ma non con i fabbisogni individuati dal PSR=peso 0 Punteggio del progetto iesimo (Pi)= Vi *20 dove: Pi = punteggio attribuito al progetto iesimo Vi = coefficiente del progetto iesimo calcolato applicando la formula Psi/Psmax range di Vi tra 0 e 1 (0 < Vi <1) 20= punteggio massimo attribuibile al sottocriterio Psi = somma dei valori ottenuti moltiplicando le ore di ciascun corso del progetto per la rilevanza del fabbisogno (pesi 0,1,2,3) Psmax = somma dei valori ottenuti moltiplicando le ore totali delle visite per il fabbisogno con massima rilevanza (peso 3)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Rispondenza agli obiettivi trasversali	RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI Il punteggio (Pi) è proporzionale alla capacità delle visite di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali previsti dalla scheda di misura, valutati in base alla seguente scala: - ore delle visite in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali = peso 3 - ore delle visite in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali = peso 2 - ore delle visite in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale = peso 1 - Nessun contributo a obiettivo trasversale = peso 0 Punteggio del progetto iesimo (Pi)= Vi *5 dove: Pi = punteggio attribuito al progetto iesimo Vi = coefficiente del progetto iesimo calcolato applicando la formula Psi/Psmax range di Vi tra 0 e 1 (0 < Vi <1) 5= punteggio massimo attribuibile al sottocriterio Psi = somma dei valori ottenuti moltiplicando le ore di ciascuna visita per il grado di raggiungimento degli obiettivi (pesi 0,1,2,3) Psmax = somma dei valori ottenuti moltiplicando le ore di tutte le visite del progetto per il grado di raggiungimento degli obiettivi massimo (peso 3)	0 – 5		I contenuti didattici del progetto devono perseguire anche il raggiungimento degli obiettivi trasversali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Rispondenza ai target destinatari di altre misure	TARGET DESTINATARI ALTRE MISURE Il punteggio è attribuito ai progetti rivolti prioritariamente a destinatari target. Il criterio premia la % di destinatari già beneficiari di altre misure del PSR sul totale dei partecipanti al progetto in base alla seguente scala: ≥ 40% destinatari già beneficiari di altre misure del PSR 2014/2020 ricadenti nella stessa Focus area del progetto ≥ 40% destinatari già beneficiari di altre misure del PSR 2014/2020 ricadenti in Focus area diverse da quelle previste dal progetto In tutti gli altri casi. I punteggi non sono cumulabili.	5 3 0		La presenza di destinatari target assicura una maggiore capacità di raggiungere gli obiettivi della focus area e di soddisfare il relativo fabbisogno

1.4 Rispondenza ai target destinatari: giovani e capi azienda	TARGET DESTINATARI: GIOVANI E CAPI AZIENDA Il punteggio è attribuito ai progetti rivolti prioritariamente a destinatari target. Il criterio premia la % di destinatari giovani con meno di 40 anni e/o capi azienda sul totale dei partecipanti al progetto in base alla seguente scala: ≥ 30% destinatari giovani con meno di 40 anni e/o capi azienda In tutti gli altri casi	5 0		La presenza di destinatari target assicura una maggiore capacità di raggiungere gli obiettivi prioritari della strategia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Eccellenze tecniche, didattiche, logistiche ed operative dei progetti di visita (Completezza ed esaustività rispetto agli obiettivi prefissati)**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Accrescere le conoscenze / informazioni, su buone pratiche aziendali tramite la conoscenza diretta del partecipante di un'altra realtà imprenditoriale in ambito UE anche al fine di confrontarsi sui metodi e sulle tecnologie di produzione agricola e forestale sostenibili, sui vantaggi legati alla diversificazione aziendale, sullo sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie nonché sul miglioramento della resilienza delle foreste.	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F2, F3, F4, F13, F16	**35**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Eccellenze tecniche in termini di supporti	SUPPORTI DIDATTICI Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono diverse tipologie di materiale didattico elaborato ad hoc debitamente progettate per i partecipanti. Il criterio premia l'interattività della tipologia di supporto in base alla seguente scala: - Cartaceo e multimediale - Multimediale - Solo cartaceo	 12 8 0		La presenza di supporti didattici specifici ed interattivi in relazione ai temi trattati rappresenta un'eccellenza tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari
2.2 Eccellenze didattiche in termini di "staff didattico"	STAFF DIDATTICO Il punteggio premia i progetti che utilizzano per ciascuna visita un docente di fascia A (docenti universitari di ruolo, ricercatori senior, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore senior, professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento) sulla tematica della visita stessa ed un tutor qualificato opportunamente documentato in base alla seguente scala: - Docente Fascia A e tutor in possesso di laurea in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua o equipollente - Docente Fascia A e tutor in possesso di altri tipi di laurea - In tutti gli altri casi	 11 6 0		L'utilizzo di docenti e tutor più qualificati migliora la qualità didattica del progetto in termini di trasferibilità delle competenze ai destinatari e di raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione delle fasce avviene sulla basse della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Eccellenze operative in termini di "coinvolgimento diretto dei destinatari"	COINVOLGIMENTO DIRETTO Rispetto all'attività proposta ed agli obiettivi fissati, il punteggio è attribuito ai progetti che garantiscono livelli elevati di qualità del processo di apprendimento esperienziale (coinvolgimento diretto dei destinatari nei processi aziendali oggetto della visita) secondo la seguente scala: - Qualità del coinvolgimento diretto dei partecipanti di livello elevato - Qualità del coinvolgimento diretto dei partecipanti di livello buono - Qualità del coinvolgimento diretto dei partecipanti di livello sufficiente - In tutti gli altri casi	12 6 4 0		La presenza di un maggior coinvolgimento diretto dei destinatari nei processi aziendali oggetto della visita aumenta l'eccellenza operativa del progetto in quanto migliora l'efficacia del processo di apprendimento dei destinatari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 3: Congruità e convenienza economica del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Accrescere le conoscenze / informazioni, su buone pratiche aziendali tramite la conoscenza diretta del partecipante di un'altra realtà imprenditoriale in ambito UE anche al fine di confrontarsi sui metodi e sulle tecnologie di produzione agricola e forestale sostenibili, sui vantaggi legati alla diversificazione aziendale, sullo sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie nonché sul miglioramento della resilienza delle foresta.	Innovazione, Ambiente e Cambiamenti climatici	F2, F3, F4, F13, F16	**30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
3.1 Congruità e convenienza economica del progetto	OFFERTA ECONOMICA Il punteggio è attribuito all'offerta didattica economicamente più vantaggiosa in termini di miglior rapporto qualità-prezzo. Il criterio premia l'offerta economica utilizzando la seguente formula: Pi= Vi*Pmax dove: Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Pmax = punteggio massimo previsto Vi= coefficiente del concorrente iesimo Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione: Vi = (Ri/Rmax) $^{\alpha}$ dove Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente α = 0,5	Fino a 30		L'offerta economica più vantaggiosa consente di selezionare l'offerta didattica con il miglior rapporto qualità-prezzo

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 20 punti devono provenire dal Principio di selezione n 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M02 – SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART. 15)

Sottomisura

2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

Tipologia di intervento

2.1.1 Servizi di consulenza aziendale

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

1a - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Focus area secondaria/e

1b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali
1c - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale
2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
2b - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale
3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

fonte: http://burc.regione.campania.it

4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
5a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
5d - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura
5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	(*F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, e F23) **	**80**

Criteri di selezione pertinenti:

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No*	
1.1 Capacità dello staff tecnico con riferimento agli ambiti tematici dell'appalto	Viene espressa in termini di esperienza e di competenza dello staff tecnico. I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di aver acquisito negli ultimi 10 anni esperienze lavorative (incarichi di consulenza/assistenza tecnica/progettazione presso enti pubblici/soggetti privati; stage operativi presso enti/aziende) negli ambiti tematici previsti dall'appalto, regolarmente svolte e opportunamente documentate. È calcolata come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:			L'esperienza e la competenza dei tecnici impiegati nelle materie previste dalla consulenza e oggetto dell'appalto è indice di qualificazione e efficienza del progetto
	≥ 5 anni	15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	≥ di 4 e < di 5 anni	10		
	≥ di 3 e < di 4 anni	5		
	< di 3 anni	0		
	(massimo 15 punti) I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno altresì dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici dell'appalto. I titoli valutati sono *:			
	dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	15	0	
	master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	10	0	
	seconda laurea coerente con gli ambiti dell'appalto	7	0	
	corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore)	max 1	0	
	pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione) *(massimo 20 punti)*	max 4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	* Qualora uno stesso componente possegga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Dovendo confrontare, in sede di appalto, staff probabilmente costituiti da un numero diverso di componenti, il punteggio complessivo verrà diviso per il n. di unità che costituiscono lo staff.			

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No***	
1.2 Modello operativo di erogazione del servizio	L'organismo dovrà esplicitare in dettaglio il modello gestionale dell'organizzazione del servizio e della sua prestazione ai destinatari della consulenza:			Il modello operativo di gestione del servizio da prestare è indicativo di qualità ed efficienza del servizio stesso
	– presenza di sedi operative: – in cinque province – in almeno tre province differenti	6 3	0 0	
	– determinazioni analitiche tecniche ed economiche (analisi di laboratorio, bilanci analitici economico-finanziari, business plan, VIA, disciplinari, indagini idrogeologiche, profili pedologici, etc)	6	0	
	– supporti e strumenti informatici specifici sui temi della gara (software e applicativi)	2	0	
	– strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	– newsletter, blog, forum, community, FAQ, chat *(massimo 22 punti)*	1	0	

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.3 Rispondenza dei temi trattati dal progetto agli obiettivi trasversali	Il punteggio è attribuito ai progetti che abbiano almeno un tecnico consulente in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali in base alla seguente scala:			La rispondenza dei contenuti del progetto e della qualità dello staff tecnico agli obiettivi trasversali sono indice di qualificazione ed efficienza
	– Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali	5	0	
	– Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali	3	0	
	– Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale *(massimo 5 punti)*	1	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.4 Coerenza tra i destinatari del progetto con l'individuazione degli obiettivi prioritari (targeting)	Il punteggio viene espresso in funzione della tipologia di destinatari del progetto di consulenza che deve essere coerente con il *targeting* e gli obiettivi prioritari del PSR giovani agricoltori, beneficiari di altre misure del PSR, imprese che partecipano ad iniziative promosse dai G.O. della misura 16; per almeno il 30% del totale I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a 0 *(massimo 10 punti)*	10	0	La coerenza tra i destinatari individuati dal progetto di consulenza e gli ambiti prioritari del PSR con riferimento specifico alle tematiche dell'appalto è indicativo della qualificazione ed efficienza del progetto stesso

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.5 Coerenza rispetto alla localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza	Il punteggio viene espresso in funzione della localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza secondo la classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione 2014 – 2020, di cui Allegato 1 al PSR della regione Campania. I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente			La coerenza tra i destinatari individuati dal progetto di consulenza e gli ambiti prioritari del PSR con riferimento specifico alle tematiche dell'appalto è indicativo della qualificazione ed efficienza del progetto stesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

	individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a zero La percentuale di aziende destinatarie site in macroaree C e D: – ≥ 70 – ≥ 50 - < 70 – < 50 *(massimo 8 punti)*	8 5 0	0 0 0	

Principio di selezione 2: Convenienza economica del progetto.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	*(F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, e F23)*	**20**

Criteri di selezione pertinenti:

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
2.1 Congruità e convenienza economica del progetto	Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula:	Fino a 20		L'offerta più vantaggiosa consente di selezionare l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Pi= Vi*Pmax dove: Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Pmax = punteggio massimo previsto Vi= coefficiente del concorrente iesimo Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione: $Vi = (Ri/Rmax)^{\alpha}$ dove Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente $\alpha = 0,33$ *(massimo 20 punti)*			

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 30 sulla qualità del progetto.

Fabbisogni della misura:
F01 Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza
F02 Rafforzare il livello di competenze professionali nell'agricoltura, nell'agroalimentare, nella selvicoltura e nelle zone rurali
F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale
F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali
F05 Favorire l'aggregazione dei produttori primari
F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali
F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali
F09 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali
F10 Sostenere l'accesso al credito
F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali
F12 Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole

fonte: http://burc.regione.campania.it

F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale
F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale
F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate
F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica ***
F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo
F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico
F19 Favorire una più efficiente gestione energetica
F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale
F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio
F22 Favorire la gestione forestale anche in un'ottica di filiera
F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M02 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

Sottomisura

2.3 Sostegno alla formazione dei consulenti

Tipologia di intervento

2.3.1 Formazione dei consulenti

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

1a - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Focus area secondaria/e

1b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali
1c - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale
2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
2b - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale
3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
5a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

fonte: http://burc.regione.campania.it

5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia 5d - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura 5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale 6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione 1: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	(*F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, e F23)*(*)*	**55**

Criteri di selezione pertinenti:

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1.1 Modello operativo dell'erogazione del servizio di aggiornamento	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono diverse tipologie di attività, supporti e materiali didattici specificamente progettati per i partecipanti:			Il modello operativo di gestione del servizio da prestare è indicativo di qualità del servizio stesso
	– Utilizzo di supporti didattici specifici modalità e-learning)	11	0	
	– supporti multimediali (supporti video, audio, software interattivi, etc)	8	0	
	– Supporti cartacei appositamente elaborati	6	0	
	(massimo 25 punti)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.2. Completezza ed esaustività del progetto in termini di attività erogate in modo non frontale e fuori aula	Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra numero di ore di attività erogate in modalità non frontale (esercitazioni, casi studio, lavori di gruppo, laboratori) e fuori aula (visite e viaggi studio in realtà rappresentative con riferimento alla tematica del corso) rispetto al numero di ore complessive del progetto formativo in base alla seguente scala (di cui almeno il 50% fuori aula):			Le attività erogate in modalità non frontale e fuori aula migliorano la qualità tecnica del progetto in quanto favoriscono l'aggregazione e il processo di apprendimento dei destinatari
	> di 50 e ≤ di 60 %	15		
	> di 40 e ≤ di 50 %	7		
	> di 20 e ≤ di 40 %	3		
	≤ di 20 % *(massimo 15 punti)*	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.3 Rispondenza dei contenuti del progetto formativo alle tematiche previste dall'appalto	Il punteggio è attribuito in relazione alla rispondenza dei contenuti del progetto ai tematismi riferiti alle azioni di consulenza attivate con la tipologia 2.1.1 e previsti in sede di appalto, in base alla scala seguente:			La rispondenza dei contenuti del progetto ai fabbisogni e la coerenza del progetto stesso con le FA di riferimento dell'appalto sono indice di qualificazione del servizio di formazione
	– approccio altamente multidisciplinare con i temi dell'appalto (almeno 5 FA trattate)	15	0	
	– approccio mediamente multidisciplinare con i temi dell'appalto (almeno 3 FA trattate)	10	0	
	– approccio sufficientemente multidisciplinare con i temi dell'appalto (almeno 2 FA trattate)	5	0	
	(massimo 15 punti)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 2: **La selezione dei beneficiari è operata sulla base della disponibilità di competenze professionali.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	(*F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, e F23)* (*)	**25**

Criteri di selezione pertinenti:

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
2.1 Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto	Progetto formativo con più del 50% delle ore di formazione previste svolto da docenti di fascia: – A (docenti universitari di ruolo, ricercatori senior, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore senior, professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica con esperienza	25	0	L'utilizzo di un corpo docenti più capaci e qualificati migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici

fonte: http://burc.regione.campania.it

	professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento) – B (Ricercatori universitari primo livello; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse; professionisti, esperti di settore junior con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse; professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione iniziale e continua e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse). – C (Assistenti tecnici laureati o diplomati con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore). *(massimo 25 punti)*	15 5	0 0	

Principio di selezione 3: **Convenienza economica del progetto.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	*(F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, e F23)(*)*	**20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti:

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
3.1 Congruità e convenienza economica del progetto	Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula: Pi= Vi*Pmax dove: Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Pmax = punteggio massimo previsto Vi= coefficiente del concorrente iesimo Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione: $Vi = (Ri/Rmax)^{\alpha}$ dove Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente $\alpha = 0,33$ *(massimo 20 punti)*	Fino a 20		L'offerta più vantaggiosa consente di selezionare l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 20 sul principio 1.

(*)**Fabbisogni della misura:**
F01 Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza
F02 Rafforzare il livello di competenze professionali nell'agricoltura, nell'agroalimentare, nella selvicoltura e nelle zone rurali
F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale
F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali
F05 Favorire l'aggregazione dei produttori primari
F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali
F09 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali
F10 Sostenere l'accesso al credito
F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali
F12 Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole
F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale
F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale
F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate
F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica ***
F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo
F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico
F19 Favorire una più efficiente gestione energetica
F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale
F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio
F22 Favorire la gestione forestale anche in un'ottica di filiera
F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 03 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI (ART. 16)

Sottomisura

3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

3.1.1. Tipologia di intervento

3.1.1 Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

Focus Area 3a "migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali"

Focus area secondarie

2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Tipologia di beneficiario

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Incoraggiare e promuovere gli agricoltori singoli e associati a qualificare i propri prodotti / processi aderendo a regimi di qualità certificata.	Innovazione	F7 - Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali F03 - Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale F6 – favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Tipologia di beneficiario Giovane agricoltore cosi come definito dal Reg. UE 1305/2013 e precedenti normative aventi lo stesso oggetto	Giovane agricoltore Il punteggio è attribuito in base all'età del richiedente ≤ 40 anni > di 40 anni e ≤ a 65 anni > di 65 anni	 10 5 0		Si intende favorire i giovani agricoltori che hanno un'età inferiore o uguale ai 40 anni.
Agricoltori associati	Il punteggio è attribuito in base alla percentuale di giovani agricoltori richiedenti e presenti nell'associazione che aderisce, per conto dei singoli, alla certificazione di qualità			In caso di agricoltori associati si prende in considerazione la percentuale di giovani agricoltori, di cui ai regolamenti comunitari, presenti nell'associazione e richiedenti la certificazione di qualità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	da 0 al 10 % di giovani agricoltori >10% fino al 30% > 30%	0 5 10		
Richiesta di adesione ai regimi di qualità in forma associata	Il punteggio è attribuito in base al numero di agricoltori associati che richiedono l'adesione al regime di qualità			Si intende favorire gli agricoltori che presentano domanda di adesione al regime di qualità in forma associata
	Più di 20 associati Da 10 a 20 associati Da 2 a 9 associati Operatori singoli	40 20 10 0		

Principio di selezione n. 2: Regime di qualità eleggibile

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Incoraggiare e promuovere gli agricoltori singoli e associati a qualificare i propri prodotti / processi aderendo a regimi di qualità certificata	Innovazione	F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale	**30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Domande che si riferiscono a nuovi regimi di qualità rispetto a quelli già esistenti alla data del 1 gennaio 2014	Regime nuovi di qualità Regimi di qualità esistenti	30 0		Si intende favorire un nuovo regime di qualità di un prodotto rispetto ad altri regimi di qualità esistenti alla data del 1 gennaio 2014. In pratica, i regimi di qualità riconosciuti dall'UE dopo il 1 gennaio 2014 sono prioritari rispetto agli altri regimi di qualità. esistenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Adesione contemporanea alla sottomisura 3.2

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire e migliorare i sistemi di integrazione tra i produttori singoli e associati che operano all'interno di sistemi di qualità delle produzioni.	Innovazione	F3 - Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale F7 - Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Domande presentate contemporaneamente alla misura 3.2 anche per altri prodotti di qualità certificata	Sottomisura 3.1 associata a sottomisura 3.2	10	0	Si intende favorire la domanda che viene presentata insieme alla misura 3.2 per migliorare l'offerta del prodotto e divulgarne la qualità e la salubrità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Regimi di qualità per prodotti realizzati su terreni confiscati alle mafie

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Incoraggiare e promuovere gli agricoltori singoli e associati a qualificare i propri prodotti / processi aderendo a regimi di qualità certificata.	Innovazione	F3 - Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale F7 - Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Valorizzare i prodotti di qualità ottenuti sui beni confiscati alle mafie	Prodotti di qualità ottenuti da terreni confiscati alle mafie	10	0	Si intende premiare le aziende che conducono terreni confiscati alle mafie e che ottengono prodotti che possono aderire ai regimi di qualità certificati

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 10 punti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

Sottomisura

3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Tipologia di intervento

3.2.1 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

Contribuisce direttamente alla focus area 3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Focus area secondaria/e

La misura contribuisce indirettamente alle seguenti focus area:
2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
6a - favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
• Informare sui metodi di produzione, il benessere degli animali e il rispetto dell'ambiente connessi alla partecipazione agli schemi di qualità; • azioni integrate di marketing territoriale definite a livello regionale (esclusivamente per DOP/IGP); • informare sul sistema di controllo dei prodotti; • favorire l'integrazione di filiera; • informare sulle caratteristiche dei prodotti che ricadono in un sistema di qualità; • fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico e scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano in un sistema di qualità.	INNOVAZIONE	F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Grado di aggregazione e rappresentatività dei prodotti di qualità espresso dalle associazioni	Si intende favorire le associazioni più rappresentative dei singoli prodotti di qualità da promuovere premiando il maggior valore % risultante dal rapporto fra --- il numero degli operatori o produttori certificati aderenti all'associazione su --- il numero totale degli operatori o produttori certificati per prodotto di qualità riconosciuto (dati ISTAT e Portale SIAN per i vini)			Si favoriscono le associazioni in grado di aggregare produttori o operatori di prodotti di qualità riconosciuta. La gradualità ridotta a sole 4 classi è discesa dal fatto che la consistenza totale degli operatori aderenti ai singoli prodotti risulta estremamente differenziata passando da un minimo di 4 a circa 3900.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	graduando il punteggio fra le seguenti classi di ampiezza % > del 50% > del 25% e ≤ al 50% > del 5% e ≤ al 25% ≤ 5%	 **20** **13** **8**	 0	

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche aziendali/territoriali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
• Favorire l'integrazione di filiera; • azioni integrate di marketing territoriale definite a livello regionale (esclusivamente per DOP/IGP); • favorire l'integrazione delle attività di valorizzazione promosse da associazioni dei produttori nell'ambito di programmi settoriali e/o intersettoriali adottati da Enti Pubblici; • informare sulle caratteristiche dei prodotti che ricadono in un sistema di qualità; • fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico e scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano in un sistema di qualità; • informare sul sistema di controllo dei prodotti.	INNOVAZIONE /AMBIENTE	F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Uso dei terreni agricoli e produzioni confiscati alle mafie	Si premia la presenza di produttori/operatori certificati impegnati nella conduzione di terreni/strutture confiscati alle mafie. E' ritenuta sufficiente e premiante la presenza di almeno un socio produttore o operatore certificato che conduca terreni agricoli o strutture confiscati alle mafie.			Si riconosce il maggiore impegno richiesto agli assegnatari di terreni/strutture confiscati alle mafie contribuendo concretamente alla legalità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	SI NO	**10**	 0	
Possesso di certificazioni	Si valuta positivamente il possesso di altre certificazioni quali EMAS e ISO 14001:2004, BRC, IFS, EUREPGAP, BRC-IOP e FEFCO-GMP, UNI EN ISO 9000/2000, SAQ, ISO 22000, OHSAS 18001, SA 8000, o da parte dell'associazione da parte dei produttori o operatori dei prodotti di qualità riconosciuta > di 2 certificazioni 1 – 2 certificazioni 0 certificazioni	 15 9	 0	Per l'attribuzione del punteggio si valuta la certificazione posseduta dal beneficiario e dai produttori/operatori dei prodotti di qualità Il possesso della certificazione è verificato dalla documentazione attestante tale requisito.
Produzioni interessate da fenomeni contingenti di crisi	Si agevolano i prodotti di qualità riconosciuta che rientrano nei settori interessati da fenomeni di crisi in atto o attestate dalle competenti amministrazioni SI NO	 **5**	 0	Per la valutazione del punteggio è indispensabile che la crisi sia dichiarata da un organismo istituzionale ed ancora in atto.
Utilizzo in abbinamento con altre misure del PSR e in coerenza con le priorità 2 e 3.	Si agevolano le associazioni che dichiarano di aver presentato un maggior numero istanze di prima adesione alla Sottomisura 3.1 sia per conto di propri associati o direttamente dagli associati stessi n. domande ≥ a 10 n. domande ≥ 5 e < a 10 n. domande < a 5	 10 5	 0	Si valuta positivamente l'impegno assunto dall'associazione tenuto conto del diretto collegamento logico con la misura 3.1 e a quello di favorire l'aggregazione dei produttori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Caratteristiche tecnico-economiche del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
• Informare sui metodi di produzione, il benessere degli animali e il rispetto dell'ambiente connessi alla partecipazione agli schemi di qualità; • rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente; • azioni integrate di marketing territoriale definite a livello regionale (esclusivamente per DOP/IGP); • informare sul sistema di controllo dei prodotti; • favorire l'integrazione delle attività di valorizzazione promosse da associazioni dei produttori nell'ambito di programmi settoriali e/o intersettoriali adottati da Enti Pubblici; • favorire l'integrazione di filiera.	INNOVAZIONE	F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Ricorso a tecnologie innovative;	Si valutano positivamente i progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative per raggiungere il target individuato.			Si intende favorire i progetti che ricorrono a servizi informatici aggiuntivi ed innovativi per

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Per l'attribuzione del punteggio l'utilizzo delle tecnologie/ strumenti innovativi deve essere volto alla diffusione, promozione ed attuazione dell'intervento, oppure essere parte integrante dell'intervento. Può essere considerato innovativo il ricorso all'advertising on-line, all'advertising geo-localizzato, ricorso ai social network, ricorso al WEB 2.0, creazione di banche dati open source. Le attività info-promo-pubblicitaria che impiegano i mezzi classici quali la stampa, televisione, radio, video, cinema, affissione e sito internet non possono essere considerati tecnologie/strumenti innovativi. L'innovatività è rilevata dalla presenza nel progetto di almeno due delle tecniche sopra indicate SI NO	**15**	0	divulgare le informazioni sulle caratteristiche precipue dei prodotti di qualità.
Ambito locale o extraregionale degli interventi; Integrazione con le iniziative promozionali programmate da soggetti pubblici regionali;	Si intende premiare la partecipazione / organizzazione a progetti a valenza extraregionale. Il punteggio è così articolato: - in ambito altri stati UE - in ambito nazionale - in ambito regionale (Campania) Il punteggio assegnato per questo criterio è cumulabile con ulteriori 5 punti che sono assegnati qualora almeno una di queste partecipazioni sia inserita nel programma regionale annuale di valorizzazione. SI NO	**20** **15** **10** **5**	0	Si intendono favorire i progetti che mirano ad ampliare i mercati interessati attraverso la partecipazione a interventi realizzati in ambito extra regionale/nazionale e a favorire la sinergia con le attività previste dal programma regionale annuale di valorizzazione.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40 e almeno punti 20 per il Principio di selezione n.3 "Caratteristiche tecnico-economiche del progetto".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (ART. 17)

Sottomisura

4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Tipologia di intervento

4.1.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

2a: "migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"

Focus area secondaria/e

3a, 5a, 5b, 5c e 5d.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.1: Tipologia del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'affermazione di una agricoltura forte, giovane e competitiva, propensa alla innovazione; sostenere i processi di ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole	Innovazione	F9 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali;	**14**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Imprese condotte da giovani agricoltori di cui all'art.2, lett. n) del Reg. 1305/2013 che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento;	Il possesso del requisito è accertato attraverso la consultazione del fascicolo aziendale disponibile su SIAN. Elementi da considerare (tutti): - L'età anagrafica alla data di acquisizione della richiesta di aiuto al protocollo regionale deve risultare inferiore a 40 anni; - L'azienda agricola deve risultare iscritta alla CCIAA, sezione speciale aziende agricole, in data non precedente i 5 anni da quella di acquisizione della domanda di aiuto al protocollo regionale	10	0	Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani agricoltori nei primi 5 anni dall'insediamento, periodo considerato critico per il consolidamento dell'impresa sul mercato e il perseguimento di più elevati indici economici
Azienda iscritta ad albi di produzione DOCG o DOC o DOP o IGP	Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali l'azienda è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica	1	0	
Azienda aderente a sistemi di produzione certificata biologica	Il richiedente deve indicare espressamente che l'azienda è iscritta nell'elenco degli operatori biologici italiani e quindi è in possesso del certificato di conformità.	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda aderente ad altri sistemi di certificazione famiglia ISO, EMAS, global gap, rete del lavoro agricolo di qualità	Il richiedente deve indicare espressamente a quale certificazione l'azienda aderisce (Famiglia ISO – EMAS- global gap) ovvero dichiarare l'inserimento nell'albo nazionale delle aziende aderenti alla rete del lavoro agricolo di qualità (art.6 legge 116 del 11.08.2014)	1	0	

Principio di selezione n. 2: Localizzazione geografica

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ridurre gli svantaggi economici connessi alla realizzazione dei processi produttivi nelle zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	Innovazione	F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale;	**5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale disponibile su SIAN. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAT ricade nel territorio regionale riconosciuto soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi del Reg. (UE) 1305/13 e classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 310 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020)	5	0	Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in territori "svantaggiati" per garantire la loro permanenza in tali ambiti per garantire il presidio del territorio ed evitare il rischio di ulteriore spopolamento di tali aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Targeting settoriale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire il consolidamento ed il completamento delle principali filiere produttive e promuovere lo sviluppo economico dei territori vocati	Innovazione: favorire condizioni di competitività per le principali filiere produttive campane	F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale; F6 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali; F7 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole alimentari e forestali;	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Florovivaistiche nelle macrorea A Canapicola nelle macroaree A e B con l'esclusione dei terreni di classe D (terreni con divieto di produzione agroalimentare e silvo pastorale) indicati con i decreti ministeriali 12/02/2015, 07/07/2015 e successivi adottati ai sensi della legge n. 6 del 06/02/2014, o olivicola, castanicola e cerealicola nelle macroaree C e D	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche tecnico ed economiche del progetto incrociata con la localizzazione dell'impresa agricola. - Aziende con SAT prevalente ubicata nella macroarea A e con progetti di sviluppo interessanti la filiera florovivaistica - Aziende con SAT prevalente ubicata nelle macroaree A e B e con progetti di sviluppo interessanti la filiera canapicola - Aziende con SAT prevalente ubicata nelle macroaree C o D con progetti di sviluppo interessanti la filiera olivicola, castanicola e cerealicola - Aziende con SAT o strutture di allevamento ubicate prevalentemente nella macroarea D e con	10	0	Favorire il targeting fissato contribuisce al consolidamento delle produzioni legate ai territori favorendo la loro caratterizzazione necessaria per sviluppare efficaci azioni di qualificazione e valorizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

o bovina o ovi-caprina nella macroarea D	progetti di sviluppo interessanti la filiera zootecnica bovina o quella ovicaprina			

Principio di selezione n. 4: Dimensione economica dell'azienda

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire il consolidamento delle aziende produttive e ridurre il gap di competitività legato a debolezze strutturali delle aziende produttive	Innovazione	F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale; F6 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali; F7 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole alimentari e forestali;	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Favorire imprese con produzione standard compresa in range definiti in relazione alla loro ubicazione	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto. La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale.			Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento. La fissazione della Produzione Standard Aziendale minima per l'accesso alla tipologia d'intervento è, calcolata con l'applicativo Class CE –lite, motivata dall'esigenza di promuovere sul territorio forme di associazionismo fra piccole imprese per rispondere agli obiettivi di competitività della Focus area di appartenenza. Gli impianti di trasformazione e commercializzazione previsti per questa tipologia d'intervento sono strettamente connessi e dimensionati alla produzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard:			aziendale fermo rimanendo che meno del 50% della materia prima oggetto di trasformazione potrà essere acquisita all'esterno dell'azienda. Per impianti di trasformazione e commercializzazione che utilizzano materie prime anche extra – aziendali si rinvia alla tipologia d'intervento 4.2.1
	Da 15.000 euro fino a 60.000 euro	10		
	Maggiore di 60.000 euro fino a 100.000 euro	5		
	Oltre 100.000 euro	0		
	Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da:			
	Da 12.000 euro fino a 40.000 euro	10		
	Maggiore di 40.000 euro fino a 100.000 euro	5		
	Oltre 100.000 euro	0		

Principio di selezione n. 5: Caratteristiche tecniche/economiche del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Rafforzamento della competitività aziendale	Innovazione	F3 *Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale; agricole alimentari e forestali;*	**31**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Favorire la realizzazione di progetti compatibili con le possibilità di spesa delle aziende	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto e sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale. Sostenibilità economica a)La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale pre investimento)			Due elementi di valutazione prima presenti nel principio 8 (investimenti strategici) sono stati trasferiti in questo principio. In particolare si tratta: investimenti tesi a favorire: strategie di filiera corta; investimenti materiali e immateriali necessari ad adeguare le modalità di offerta delle produzioni agricole per ampliare i mercati di riferimento, nonché le innovazioni di gestione connesse a soluzioni organizzative di imprese agricole associate (O.P., cooperative, reti di impresa). Tale spostamento si è reso necessario in quanto tali elementi di valutazione sono logicamente connessi a questo principio. I relativi punteggi non sono cambiati
	Inferiore o uguale a 1	12		I criteri favoriscono le imprese che in relazione alle caratteristiche economiche possedute alla presentazione della domanda di aiuto risultano maggiormente affidabili in relazione alla possibilità di realizzare gli compiutamente gli investimenti evitando eccessivo indebitamento.
	Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2	10		
	Superiore a 2 e inferiore o uguale a 3	6		
	Superiore a 3 e inferiore o uguale a 4	5		
	Superiore a 4	4		
	b) richiesta di adesione al piano assicurativo agricolo o adesione ai fondi di mutualizzazione di cui al PSRN 2014/2020 sottomisure 17.2/17.3	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	c) Investimenti tesi a favorire strategie di filiera corta ovvero Investimenti materiali e immateriali necessari ad adeguare le modalità di offerta delle produzioni agricole per ampliare i mercati di riferimento tramite soluzioni organizzative di imprese agricole associate (O.P., cooperative, reti di impresa)	5	0	Il criterio mira a favorire l'innovazione di processo e a ridurre taluni effetti negativi sull'ambiente (minori input energetici, minori emissioni in atmosfera) oltre che favorire l'innovazione di processo per consolidare/migliorare il posizionamento dell'azienda sul mercato
	Valutazione del Business plan presentato che deve avere un RO maggiore di zero nell'anno di entrata a regime del progetto.			Tale condizione serve a evitare che si assegni un punteggio di miglioramento reddituale a quelle imprese che partono con una situazione economica negativa e chiudono il progetto con un reddito meno negativo di quello di partenza. Il miglioramento è valutato ponendo a confronto il RO dell'anno a regime con il RO dell'ultimo esercizio consuntivo dell'impresa. Tale condizione si applica anche alle imprese in contabilità semplifica (senza obbligo di bilancio) che ricostruiscono il dato economico storico mediante il business plan.
	incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo ≥ 30%	9		
	incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo ≥ 20 e < 30%	6		
	incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo ≥10 e < 20%	3		
	Incremento della redditività aziendale < 10%	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 6: Introduzione di macchine innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
sostenere gli investimenti in azienda finalizzati all'incremento dell'uso di nuove tecnologie, con particolare riferimento a quelle rispettose del clima e dell'ambiente, allo sviluppo di prodotti innovativi, alla diffusione di pratiche capaci di incidere sulla struttura dei costi e/o sul miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni aumentandone il valore	Innovazione, ambiente, cambiamenti climatici	F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo; F18 *Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico;* F19 *Favorire una più efficiente gestione energetica;*	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Interventi che rendono possibile la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e la riduzione delle emissioni connesse a questi prodotti anche in attuazione del Decreto 22 gennaio 2014; la diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e di semina su sodo; la migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento;	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche del progetto presentato e degli investimenti previsti in particolare			Il criterio mira a favorire lo sviluppo di aziende più attente agli aspetti ambientali connessi allo sfruttamento produttivo del suolo ed alle produzioni zootecniche
	Introduzione di nuove macchine ed attrezzature che consentono la riutilizzazione della sostanza organica vegetale delle coltivazioni e/o proveniente dagli allevamenti nel terreno	4	0	
	Introduzione di macchine e attrezzature per tecniche di minima lavorazione e semina su sodo e/o attrezzature per migliorare e ridurre delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Introduzione di macchine e attrezzature per la migliore gestione delle deiezioni animali negli allevamenti finalizzate al loro riutilizzo in ambito aziendale	4	0	

Principio di selezione n. 7: Miglioramento della qualità delle produzioni

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire e promuovere l'adesione ai sistemi di qualità delle produzioni	Innovazione	F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale; F7 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole alimentari e forestali;	**6**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Iscrizione ad albi di produzioni D.O.C.G. o D.O.C. o D.O.P. o I.G.P	L'assegnazione del punteggio è basata sull'impegno esplicito dichiarato nel Piano di Sviluppo Aziendale di aderire ai disciplinari di produzioni D.O.C.G. o D.O.C. o D.O.P. o I.G.P ovvero di aumentare le quote di produzione aziendali con tali requisiti di qualità.	1	0	Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Adesione a sistemi di produzione certificata biologica.	L'assegnazione del punteggio è dato dalla presenza della prima richiesta di notifica per l'adesione dell'intera azienda o per aumentare le quote di produzione aziendali per avere l'intera azienda con tali requisiti di qualità	4	0	
Adesione ad altri sistemi di certificazione	L'assegnazione del punteggio è basata sulla richiesta all'organismo certificatore di acquisire certificazioni ISO, EMAS, GLOBAL GAP ovvero di aderire alla rete del lavoro agricolo di qualità (art.6 legge 116 del 11.08.2014)	1	0	

Principio di selezione n. 8: Investimenti strategici

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali nell'ottica del risparmio energetico.	Ambiente, innovazione, cambiamenti climatici	F19 Favorire una più efficiente gestione energetica; F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale;	**9**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Innovazione orientata alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'impiego di tecniche di bioedilizia, alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed all'attenuazione dei cambiamenti climatici, il migliore uso della risorsa idrica.	Il punteggio è assegnato alle aziende che realizzano almeno uno dei seguenti investimenti: - bioedilizia (realizzazione /riqualificazione di fabbricati destinati alle produzioni aziendali che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente - introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre- investimento - introduzione di impianti idraulici per consentire il recupero e il riuso dell'acqua - impianti per la produzione di energia termica (caldaia a combustibile solido) che rispettano gli standard fissati dal Reg (UE) 1185/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste ai punti 1 o 2) o dal Reg 1189/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste dal punto 1)	9	0	I criteri mirano a ridurre taluni effetti negativi sull'ambiente (minori input energetici, minori emissioni in atmosfera) mitigare gli effetti sull'ambiente dei processi produttivi aziendali pre-investimento (minori input energetici, minori emissioni in atmosfera), atteso che gli eventuali nuovi fabbisogni energetici aziendali connessi agli investimenti previsti dal piano di miglioramento devono obbligatoriamente essere autoprodotti favorire l'anticipata adesione, rispetto alle scadenze regolamentari, a condizioni specifiche a tutela dell'ambiente e in particolare della qualità dell'aria

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.
La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 5, 6, 7, 8) pari a 24.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO INTEGRATO GIOVANI

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) M 06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Sottomisura

4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole e 6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

Tipologia di intervento

4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati e
6.1.1 Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

2b - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Focus area secondaria/e

2a, 3a, 5a, 5b, 5c e 5d.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 1: Titolo di studio

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi, nelle aree con migliori performance economiche sociali	Innovazione	F09 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali	**5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Titolo di studio o frequenza a corsi di formazione del richiedente	Il richiedente deve dichiarare il titolo di studio di cui è in possesso:			Il titolo di studio è legato alla maggiore riuscita e innovatività del progetto aziendale.
	Diploma di Laurea in scienze agrarie o forestali, scienze delle tecnologie alimentari ,laurea in medicina veterinaria, scienze delle produzioni animali o lauree equipollenti	5		
	Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario	4		
	Diploma di laurea o laurea in materia economico-finanziaria(*)	3		
	Altro titolo di livello universitario (*)	2		
	frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania	1		
	Altri titoli (*)	0		

(*) i richiedenti in possesso di tali titoli di studio debbono acquisire il requisito della competenza professionale entro 36 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di aiuto.

Per tale criterio di selezione si assegna un solo punteggio relativo al titolo di studio. I punteggi non sono cumulabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Localizzazione geografica

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ridurre gli svantaggi economici connessi alla realizzazione dei processi produttivi nelle zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	Innovazione	F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale;	**14**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale disponibile su SIAN. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAT ricade nel territorio regionale riconosciuto soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi del Reg. (UE) 1305/13 e classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 310 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020)	14	0	Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in territori "svantaggiati" per garantire la loro permanenza in tali ambiti per garantire il presidio del territorio ed evitare il rischio di ulteriore spopolamento di tali aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Targeting settoriale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire il consolidamento ed il completamento delle principali filiere produttive e promuovere lo sviluppo economico dei territori vocati	Innovazione: favorire condizioni di competitività per le principali filiere produttive campane	F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale; F6 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali; F7 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole alimentari e forestali.	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
florovivaistiche nelle macrorea A, canapicola nelle macroaree A e B con l'esclusione dei terreni di classe D (terreni con divieto di produzione agroalimentare e silvo pastorale) indicati con i decreti ministeriali 12/02/2015, 07/07/2015 e successivi adottati ai sensi della legge n. 6 del 06/02/2014, olivicola, castanicola e cerealicola nelle macroaree C e D o bovina o ovi-caprina nella macroarea D	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche tecnico ed economiche del progetto incrociata con la localizzazione dell'impresa agricola. - Aziende con SAT prevalente ubicata nella macroaree A e con progetti di sviluppo interessanti la filiera florovivaistica - Aziende con SAT prevalente ubicata nelle macroaree A e B e con progetti di sviluppo interessanti la filiera canapicola - Aziende con SAT prevalente ubicata nelle macroaree C o D con progetti di sviluppo interessanti la filiera olivicola, castanicola e cerealicola - Aziende con SAT o strutture di allevamento ubicate prevalentemente nella macroarea D e	10	0	Favorire il targeting fissato contribuisce al consolidamento delle produzioni legate ai territori favorendo la loro caratterizzazione necessaria per sviluppare efficaci azioni di qualificazione e valorizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	con progetti di sviluppo interessanti la filiera zootecnica bovina o quella ovicaprina			

Principio di selezione n. 4: Dimensione economica dell'azienda

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire il consolidamento delle aziende produttive e ridurre il gap di competitività legato a debolezze strutturali delle aziende produttive	Innovazione	F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale; F6 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali; F7 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole alimentari e forestali;	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Favorire imprese con produzione standard compresa in range definiti in relazione alla loro ubicazione	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto. La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale. Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard:			Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento. La fissazione della Produzione Standard Aziendale minima per l'accesso alla tipologia d'intervento è, calcolata con l'applicativo Class CE –lite, potenzialità produttiva aziendale minima per l'accesso alla tipologia d'intervento è motivata dall'esigenza di promuovere sul territorio forme di associazionismo fra piccole imprese per rispondere agli obiettivi di competitività della Focus area di appartenenza. Gli impianti di trasformazione e commercializzazione previsti per questa tipologia d'intervento sono strettamente connessi e dimensionati alla produzione aziendale. Per impianti di trasformazione e commercializzazione che utilizzano materie prime
	Da 15.000 euro fino a 60.000 euro	15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Maggiore di 60.000 euro fino a 100.000 euro	10		anche extra – aziendali si rinvia alla tipologia d'intervento 4.2.1
	Oltre 100.000 euro	0		
	Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da:			
	Da 12.000 euro fino a 40.000 euro	15		
	Maggiore di 40.000 euro fino a 100.000 euro	10		
	Oltre 100.000	0		

Principio di selezione n.5: Caratteristiche tecniche/economiche del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Rafforzamento della competitività aziendale	Innovazione	F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale; agricole alimentari e forestali; F6 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali; F7 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole alimentari e forestali.	**24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Favorire la realizzazione di progetti compatibili con le possibilità di spesa delle aziende e orientati alla commercializzazione delle produzioni aziendali anche in ottica di internazionalizzazione	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto e sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale. Sostenibilità economica La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale pre investimento			I criteri mirano a favorire: le imprese che, in relazione alle caratteristiche economiche possedute alla presentazione della domanda di aiuto, risultano maggiormente affidabili in relazione alla possibilità di realizzare compiutamente gli investimenti evitando eccessivo indebitamento. l'innovazione di processo per ridurre taluni effetti negativi sull'ambiente (minori input energetici, minori emissioni in atmosfera) e consolidare o migliorare il posizionamento dell'azienda sul mercato
	Inferiore a 1	10		
	Superiore a 1 e inferiore a 2	8		
	Superiore a 2 e inferiore a 3	6		
	Superiore a 3 e inferiore a 4	4		
	Superiore a 4	0		
	Valutazione del Business plan presentato che deve avere un RO maggiore di zero nell'anno di entrata a regime del progetto.			
	incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, maggiore del 30% (> 30%).	5		
	incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, compreso tra il 20 e il 30%	4		
	.incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, compreso tra il 10 e il 20%	3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Incremento della redditività aziendale inferiore al 10%	0		
	Investimenti tesi a favorire strategie di filiera corta o investimenti materiali e immateriali necessari ad adeguare le modalità di offerta delle produzioni agricole per ampliare i mercati di riferimento tramite soluzioni organizzative di imprese agricole associate (O.P., cooperative, reti di impresa)	9	0	

Principio di selezione n. 6: Adesione al Piano assicurativo agricolo o ai fondi di mutualizzazione

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi, nelle aree con migliori performance economiche sociali	Innovazione	F09: Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali	**2**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Adesione al piano assicurativo agricolo o adesione ai fondi di mutualizzazione di cui al PSRN 2014/2020 sottomisure 17.2/17.3	La richiesta di adesione al piano assicurativo nazionale o ai fondi di mutualizzazione deve essere allegata alla domanda di aiuto			L'adesione al piano assicurativo o ai fondi di mutualizzazione permette al giovane, nel periodo di attuazione del piano di sviluppo, in caso di calamità, di recuperare le perdite di produzione. Con tale criterio si vuol spingere le aziende a proteggere le proprie culture e/o allevamenti.
	Richiesta di adesione al Piano assicurativo agricolo proteggendo le colture e/o gli allevamenti ovvero ai fondi di mutualizzazione	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 7: Introduzione di macchine innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
sostenere gli investimenti in azienda finalizzati all'incremento dell'uso di nuove tecnologie, con particolare riferimento a quelle rispettose del clima e dell'ambiente, allo sviluppo di prodotti innovativi, alla diffusione di pratiche capaci di incidere sulla struttura dei costi e/o sul miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni aumentandone il valore	Innovazione, ambiente , cambiamenti climatici	F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo; F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico; F19 Favorire una più efficiente gestione energetica;	**14**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Interventi che rendono possibile: la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e la riduzione delle emissioni connesse a questi prodotti anche in attuazione del Decreto 22 gennaio 2014; la diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche del progetto presentato e degli investimenti previsti in particolare			Il criterio mira a favorire lo sviluppo di aziende più attente agli aspetti ambientali connessi allo sfruttamento produttivo del suolo ed alle produzioni zootecniche
	Introduzione di nuove macchine ed attrezzature che consentono la riutilizzazione della sostanza organica vegetale delle coltivazioni e/o proveniente dagli allevamenti nel terreno	6	0	
	Introduzione di macchine e attrezzature per tecniche di minima lavorazione e semina su sodo e/o attrezzature per ridurre le quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari e/o per migliorarne l'uso o la distribuzione	8	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

minima lavorazione e di semina su sodo; la migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento;			

Principio di selezione n. 8: Investimenti strategici

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali nell'ottica del risparmio energetico.	Ambiente, innovazione, cambiamenti climatici	F19 Favorire una più efficiente gestione energetica; F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale;	**16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
innovazione orientata alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'impiego di tecniche di bioedilizia, alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed all'attenuazione dei cambiamenti climatici e il migliore uso della risorsa idrica nonché adesione ai sistemi di produzione biologica	Il punteggio è assegnato alle aziende che realizzano almeno uno dei seguenti investimenti: bioedilizia (realizzazione/riqualificazione di fabbricati destinati alle produzioni aziendali che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente), introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre- investimento, realizzazione di sistemi idraulici di recupero e riuso dell'acqua, impianti per la produzione di energia termica (caldaia a combustibile solido) che rispettano gli standard fissati dal Reg (UE) 1185/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste ai punti 1 o 2) o dal Reg 1189/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste dal punto 1)	8	0	Il criterio mira a: favorire l'innovazione di processo e a ridurre taluni effetti negativi sull'ambiente (minori input energetici, minori emissioni in atmosfera) mitigare gli effetti sull'ambiente dei processi produttivi aziendali pre-investimento (minori input energetici, minori emissioni in atmosfera), atteso che gli eventuali nuovi fabbisogni energetici aziendali connessi agli investimenti previsti dal piano di miglioramento devono obbligatoriamente essere autoprodotti favorire l'anticipata adesione, rispetto alle scadenze regolamentari, a condizioni specifiche a tutela dell'ambiente e in particolare della qualità dell'aria
	Adesione a sistemi di produzione certificata biologica Il richiedente deve indicare espressamente che l'azienda è iscritta nell'elenco degli operatori biologici italiani o se intende riconvertire la produzione verso sistemi biologici o intende aumentare la quota di produzione biologica della propria azienda.			Il criterio mira a favorire le imprese che tutelano l'ambientale attraverso il metodo di produzione biologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione della notifica, "Documento Giustificativo" (DG) o, del Certificato di Conformità a seconda dei casi. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08).			
	Aziende che hanno presentano il documento giustificativo per l'intera azienda o per l'incremento della quota biologica dell'azienda che hanno acquisito	8		
	Aziende che presentato la domanda di prima notifica per l'intera azienda o per l'incremento della quota biologica dell'azienda che hanno acquisito	5		
	Aziende che risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani con certificato di conformità	7		
	Aziende che non risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.
La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 5,6,7,8) pari a 20.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Tipologia di intervento

4.1.3 Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

5d - Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte in agricoltura.

Focus area secondaria/e

2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n.1: Allevamenti Bufalini

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione	F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Allevamenti con bufali	Specie allevate da classificare secondo un principio di prevalenza(*) in termini di UBA			Fermo restando il maggiore impatto riconosciuto agli allevamenti bufalini l'emissione di gas effetto serra e di ammoniaca sono presenti anche negli allevamenti bovini suinicoli e avicunicoli
	Allevamenti bufalini	40		
	Allevamenti bovini /suinicoli/ avicoli/cunicoli	35		
	Altri allevamenti	0		

Principio di selezione n. 2: Localizzazione territoriale dell'azienda in aree fortemente antropizzate e/o ad elevata intensità zootecnica

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione	F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio	**35**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Allevamenti presenti nella Macroarea A e nelle Provincie di Napoli e Caserta,	Aziende con strutture zootecniche ubicate in prevalenza (*) nella Macroarea A e nelle Provincie di Napoli e/o Caserta	**35**		Gli effetti indesiderati legati all'aumento dei gas serra e alle emissioni di GHG risultano particolarmente importanti nelle macroarea A e nelle provincie di Napoli e Caserta. In tali aree sono presenti allevamenti con elevato carico di UBA per ettaro, localizzati in un contesto fortemente antropizzato. I criteri individuati tendono a favorire nell'accesso agli aiuti proprio le aziende che ricadono in tali areali.
	Aziende con strutture zootecniche ubicate in macroaree B e C di tutte le province	15		
	Aziende con strutture zootecniche ubicate in macroarea D	0		
Allevamenti ricadenti, anche parzialmente, nei comuni definiti ad elevata densità zootecnica, dal "Piano regionale di monitoraggio e controllo dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" (DRD n. 394/2014, DGR n. 771/2012) (**)	La condizione è accertata verificando che l'azienda zootecnica ricada, anche parzialmente, nei comuni ad elevata densità zootecnica (Comuni che all'allegato al DRD n. 598/2011 riportano un punteggio totale maggiore o uguale a 20) e precisamente: Per Avellino: Ariano Irpino e Montella, Per Benevento: San Giorgio La Molara, Morcone Castelpagano, Circello, Faicchio Castelfranco in Miscano e San Marco dei Cavoti; Per Caserta: Alife, Castel Volturno, Gioia Sannitica, Alvignano, Cancello ed Arnone, Grazzanise, Caiazzo, Pietravairano, Santa Maria La Fossa, Ciorlano, Piana di Monte Verna, Sant'Angelo di Alife; Per Napoli: Vico Equense e Agerola; Per Salerno: Capaccio, Altavilla Silentina, Montesano sulla Marcellana, Sassano, Eboli,	15	0	Sono esclusi dalla valutazione solo i comuni ricadenti nella macroarea D in quanto il contesto territoriale non determina gli effetti ambientali negativi che la tipologia d'intervento intende affrontare. Tenuto conto delle finalità della tipologia d'intervento è stato assegnato un punteggio alle aziende che, indipendentemente dalla loro localizzazione nelle macroaree, ricadono nei Comuni definiti ad elevata densità zootecnica ai sensi del DRD 598/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Teggiano, Albanella, Padula, Serre, Campagna e Roccadaspide.			

Principio di selezione n. 3: Partecipazione a progetti collettivi

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione	F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende che realizzano i progetti con soluzioni organizzative di imprese agricole associate	Investimenti materiali aziendali realizzati allo scopo di conseguire gli obiettivi della tipologia di intervento con soluzioni organizzative che prevedono l'associazione di più aziende agricole (cooperative, reti di impresa, partecipazione al partenariato di cui alla sottomisura 16.5 riferibili all'area tematica 4 connessa alle emissioni prodotte da allevamenti zootecnici e da pratiche agricole, in particolare su aree regionali ad agricoltura intensiva e/o ad elevata densità zootecnica)	10	0	Gli obiettivi che si intendono conseguire con la misura risultano amplificati nel loro risultato se i progetti sono realizzati da più aziende

Principio di selezione n. 4: Dimensione aziendale caratterizzata da elevato numero dei capi allevati

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione	F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Aziende caratterizzate da dimensione aziendale elevata in termini di numero dei capi allevati espressi in UBA*	Allevamento con più di 100 UBA	15		Gli effetti indesiderati legati all'aumento dei gas serra e alle emissioni di GHG risultano fortemente impattanti nel caso di allevamenti con numero elevato di capi che costituiscono di per sé una situazione di "intensificazione" . E' stato quindi assegnato un punteggio tale da consentire il raggiungimento del punteggio minimo e l'accesso alla misura agli allevamenti di dimensioni elevate.
	Allevamenti da 20 a 100 UBA	10		
	Allevamenti < 20 UBA	0		

*Reg. di esecuzione n. *808/2014* - ALLEGATO II - Tabella di conversione degli animali in unità di bestiame adulto (UBA) di cui all'articolo 9, paragrafo 2 come mod. dal Reg. 669/2016

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Tipologia di intervento

4.1.4 Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

5a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Focus area secondaria/e

2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n.1: Risparmio idrico potenziale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione	F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica	**35**

Criteri di selezione pertinenti miglioramento degli impianti idrici esistenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Miglioramento degli impianti idrici esistenti	Il punteggio è attribuito se il risparmio idrico potenziale conseguito con l'investimento è superiore al minimo previsto dalla scheda di misura			Si intende indirizzare l'aiuto prioritariamente verso le aziende che in relazione ai progetti proposti consentono di conseguire gli obiettivi della misura al massimo livello possibile.
	Il risparmio idrico potenziale del nuovo impianto risulta fino al 5% superiore del minimo previsto dalla scheda di misura	10		
	Il risparmio idrico potenziale del nuovo impianto risulta > del 5% e ≤ al 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	15		
	Il risparmio idrico potenziale del nuovo impianto risulta > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	25		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti realizzazione di interventi per la raccolta e il recupero delle acque

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Realizzazione di interventi per la raccolta e il recupero delle acque	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede investimento per la raccolta, il recupero e trattamento delle acque per uso irriguo a servizio di impianti esistenti o da realizzare.	10	0	La realizzazione di interventi per la raccolta e il recupero delle acque riduce il consumo della risorsa idrica

Principio di selezione n. 2: Risparmio idrico potenziale in relazione alle colture e alla superficie aziendale

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione	F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica	**40**

Criteri di selezione pertinenti: Colture irrigue

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Colture irrigue	Il punteggio è attribuito alle colture sulla base delle loro esigenze irrigue			Maggiore peso è assegnato agli ordinamenti colturali che richiedono un maggiore uso d'acqua in quanto in tali contesti il migliore uso della risorsa idrica è strettamente connesso alle finalità dell'intervento.
	Foraggere, mais da granella e coltivazioni in ambiente protetto	20		
	Ortive in campo e industriali	18		
	Agrumi, fiori, fruttiferi, olivo, piante ornamentali	15		
	Frutta in guscio, vite	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti: dimensione aziendale

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Dimensione aziendale	Il punteggio è attribuito sulla base della dimensione aziendale			La maggior dimensione aziendale implica nella generalità dei casi anche elevati consumi di acqua. Conseguentemente gli interventi sugli impianti irrigui determinano maggiori risparmi al crescere della dimensione aziendale.
	Dimensione > 3 ha	20		
	Dimensione tra 0,5 e 3 ha	10		
	Inferiore a 0,5 ha	5		

Principio di selezione n. 3: Classe di efficienza dell'impianto idrico

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione	F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica	**25**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Classe di efficienza dell'impianto	La classe di efficienza del nuovo impianto superiore al minimo previsto			Si intende indirizzare l'aiuto prioritariamente verso le aziende che in relazione ai progetti proposti consentono di conseguire gli obiettivi
	La classe di efficienza del nuovo impianto è pari al minimo previsto dalla scheda di misura (70%)		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	La classe di efficienza del nuovo impianto superiore al minimo previsto dalla scheda di misura e fino al 80%	10		della misura al massimo livello possibile
	La classe di efficienza del nuovo impianto > al 80% ≤ 85%	15		
	La classe di efficienza > 85%	25		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 30.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.2. –Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Tipologia di intervento

4.2.1 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agroindustriali

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

3 a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere, le associazioni e organizzazione interprofessionali

Focus area secondaria/e

5 b - Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione 1: Attività principale del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'affermazione di una agricoltura forte, giovane e competitiva, con filiere meglio organizzate, in virtù di un processo evolutivo caratterizzato dalla presenza di aziende dinamiche e pluri-attive. In tale ottica resta fermo l'obiettivo di un'agricoltura che accresca sempre più, nei propri processi produttivi, principi di sostenibilità ambientale.	Innovazione	F6 favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Attività principale del richiedente	L'attività principale è quella svolta in modo prevalente da un'impresa in base al volume di affari ed è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è quella svolta dal richiedente alla data della presentazione della domanda di aiuto ed è individuata tramite i codici ATECO			Nell'ambito del processo di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli operano soggetti che svolgono attività prevalenti differenti. Il criterio vuole favorire le imprese che svolgono quelle attività che più rispondono alla strategia di avere filiere meglio organizzate, efficienti e vicine al consumatore. Il punteggio è assegnato in modo decrescente - alle imprese che più operano in stretta sinergia con i produttori di base, ovvero le imprese agricole che lavorano il prodotto conferito dai soci, che garantiscono
	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca) esercitata da società cooperativa - iscritta alla sezione speciale agricola - o da impresa in contratto di rete con aziende agricole, da OP, AOP, Filiale di OP/AOP.	20		
	Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca) esercitata da società iscritta alla sezione speciale agricola.	15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	"Attività agricola" svolta da impresa non iscritta alla camera di commercio alla sezione speciale agricola. Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca) svolta da impresa non iscritta alla camera di commercio alla sezione speciale agricola.	10		l'accorciamento della filiera, privilegiando tra queste le forme associative; - alle imprese che pur svolgendo attività agricola non risultano iscritte alla specifica sezione speciale - alle imprese che operano nel settore dell'industria alimentare o delle bevande - alle imprese di commercializzazione all'ingrosso che operano una prima lavorazione dei prodotti.
	Attività di "commercio all'ingrosso"	5		
	Altre attività	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n 2: Caratteristiche aziendali / territoriali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'affermazione di una agricoltura forte, giovane e competitiva, con filiere meglio organizzate, in virtù di un processo evolutivo caratterizzato dalla presenza di aziende dinamiche e pluri-attive. In tale ottica resta fermo l'obiettivo di un'agricoltura che accresca sempre più, nei propri processi produttivi, principi di sostenibilità ambientale.	Ambiente Innovazione	F3 migliorare le performance economiche del comparto, agricolo, agroalimentare F6 favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari	**23**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Ubicazione degli impianti di lavorazione, trasformazione dei prodotti agricoli	Il punteggio è assegnato, in base alla filiera di riferimento, solo se lo stabilimento oggetto del finanziamento ricade in una della macroaree definite <u>Macroarea A:</u> Florovivaistica, lattiero casearia bufalina, ortofrutta - escluso frutta in guscio <u>Macroarea B:</u> Florovivaistica, lattiero casearia bufalina, ortofrutta, vitivinicola <u>Macroarea C</u>: Cerealicola, lattiero casearia, olivicola, ortofrutta escluso conserviero, vitivinicola <u>Macroarea D:</u> Carne, cerealicola, lattiero casearia escluso bufalino, olivicola, frutta in guscio	8	0	Il criterio territoriale vuole favorire le imprese agroindustriali, che nell'ambito di ciascuna filiera, operano in aree vocate in ottica di integrazione della filiera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Adesione al sistema biologico	Il punteggio è attribuito sulla base del valore percentuale della produzione derivante dalla vendita dei prodotti biologici su valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni totali riferite all'ultimo bilancio e sulla verifica dell'iscrizione all'albo dei trasformatori biologici. Il richiedente dovrà dichiarare nel piano aziendale - e fornire evidenza (fatture o documenti contabili equivalenti) del valore derivante dalla vendita dei prodotti biologici. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione del "Documento Giustificativo" (DG) o, del Certificato di Conformità. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08).			Il criterio mira a favorire le imprese che attraverso l'adesione al sistema biologico garantiscono un incremento del valore aggiunto delle produzioni nel rispetto ambientale
	Valore > 25,00 %	10		
	Valore > 0,00 % e ≤ 25,00 %	5		
	Valore = 0 in presenza di adesione	2		
	Non adesione	0		
Adesione alle certificazioni volontarie - compresa l'adesione alla rete del lavoro agricolo di qualità (art.6 legge n. 116 del 11.08.2014) -	Il punteggio è attribuito se il beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto è in possesso di almeno una certificazione volontaria (escluse quelle riferite a DOP, IGP e biologico), rilasciata da Organismo accreditato da ACCREDIA o da Ente di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento Il requisito è accertato: -) attraverso l'acquisizione del documento giustificativo (DG) -) attraverso la consultazione telematica al sito INPS per quanto concerne l'inserimento del beneficiario nell'elenco di cui alla Legge n. 116 del 11.08.2014			L'adesione delle imprese ai sistemi di certificazione volontaria testimonia la dinamicità delle aziende e la loro capacità di penetrare nuovi mercati (standard internazionali e/o riconosciuti dalla GDO) garantendo un incremento del valore aggiunto delle produzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Presenza di certificazione volontaria	5	0	

Principio di selezione n. 3: Caratteristiche del Progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'affermazione di una agricoltura forte, giovane e competitiva, con filiere meglio organizzate, in virtù di un processo evolutivo caratterizzato dalla presenza di aziende dinamiche e pluri-attive. In tale ottica resta fermo l'obiettivo di un'agricoltura che accresca sempre più, nei propri processi produttivi, principi di sostenibilità ambientale.	Innovazione, Ambiente, Cambiamenti climatici	F3 migliorare le performance economiche del comparto, agricolo, agroalimentare F6 favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari F19 favorire una più efficiente gestione energetica	**57**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Miglioramento delle prestazioni globali	Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del capitale sociale, individuato quale indice di incremento della autonomia finanziaria			La sottocapitalizzazione delle imprese è un elemento limitante alla realizzazione di progetti anche in presenza di cofinanziamento delle risorse. Il principio vuole premiare le imprese che attraverso l'aumento del capitale sociale accrescono la propria autonomia finanziaria e, conseguentemente, la capacità di accesso al credito.
	Il punteggio è assegnato se nella domanda di aiuto è presente delibera di incremento del capitale sociale (da versarsi prima del provvedimento di concessione) per un valore almeno pari al 5% dell'importo del progetto. Per le società di persone il punteggio è assegnato se nella domanda di aiuto è presente l'impegno ad immettere capitale proprio (da versarsi prima del provvedimento di concessione) ad incremento del patrimonio netto aziendale.	5	0	
	Valutazione del Business plan presentato che deve avere un RO maggiore di zero nell'anno di entrata a regime del progetto.			Tale condizione serve a evitare che si assegni un punteggio di miglioramento reddituale a quelle imprese che partono

fonte: http://burc.regione.campania.it

				con una situazione economica negativa e chiudono il progetto con un reddito meno negativo di quello di partenza. Il miglioramento è valutato ponendo a confronto il RO dell'anno a regime con il RO dell'ultimo esercizio consuntivo dell'impresa. Tale condizione si applica anche alle imprese in contabilità semplifica (senza obbligo di bilancio) che ricostruiscono il dato economico storico mediante il business plan. Tale condizione si applica anche alle imprese in contabilità semplifica (senza obbligo di bilancio) che ricostruiscono il dato economico storico mediante il business plan.
	Incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, maggiore del 30%	5		
	Incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, compreso tra il 20 e il 30%	4		
	Incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, compreso tra il 10 e il 20%	3		
	Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Livello di coinvolgimento dei produttori agricoli	Il progetto prevede accordi di fornitura per l'approvvigionamento della materia prima direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegate alla domanda di aiuto. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita derivante dalle intese di fornitura allegate alla domanda di aiuto sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare)			Il criterio risponde all'organizzazione della filiera e all'accorciamento della stessa premiando le imprese che dimostrano un maggior coinvolgimento dei produttori agricoli, oltre il minimo previsto quale condizione di ammissibilità (intese di fornitura della materia prima che il richiedente intende lavorare sottoscritte per almeno il 50% da produttori agricoli). Inoltre è previsto un punteggio aggiuntivo laddove il progetto preveda la realizzazione di produzioni di qualità riconosciute ai sensi dei Reg. 1151/2012 e 1308/13, in ottica di valorizzazione del territorio e di incremento del valore aggiunto
	≥ 75,00 %	7		
	≥ 60,00 % e < 75,00%	3		
	< 60,00 %	0		
	Il progetto prevede la produzione di prodotti iscritti al registro comunitario delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 al registro comunitario delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 Il punteggio può essere assegnato solo se il soggetto richiedente risulta già iscritto al sistema di qualità – documento giustificativo.	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
innovazioni di processo	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede una innovazione di processo, secondo quanto riportato e verificato nel piano aziendale nell'apposito box. Il punteggio può essere assegnato solo se l'acquisto di macchinari e attrezzature è pari almeno al 25% del costo del progetto ammesso a finanziamento al netto delle spese generali e degli imprevisti.			Il criterio intende premiare i progetti che attraverso l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto riescono ad innalzare il livello di competitività delle imprese
	Introduzione di macchinari coperti da brevetto o di nuove linee di produzione.	5	0	
innovazioni di prodotto	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede una innovazione di prodotto, secondo quanto riportato e verificato nel piano aziendale nell'apposito box. Alle nuove iniziative viene assegnato un punteggio di default			
	Il progetto prevede l'introduzione di un prodotto non presente sul mercato o l'introduzione un prodotto mai trattato dall'impresa	10		
	Il progetto prevede l'estensione della linea dei prodotti già presenti nell'offerta dell'azienda o il miglioramento dei prodotti stessi	5		
	Nessuna innovazione	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Il criterio aggrega tutti gli aspetti ambientali previsti dalla Scheda della Misura	Il punteggio è attribuito sulla verifica della presenza/assenza di aspetti ambientali (consumo suolo / efficientamento energetico /certificazioni ambientali/ risparmio idrico/energia termica). I punteggi sono cumulabili			Il criterio mira a favorire i progetti a minor impianto ambientale e a favorire una più efficiente gestione energetica e nel caso dell'aria mira a favorire l'anticipata adesione, rispetto alle scadenze regolamentari, di condizioni specifiche della qualità dell'aria
	Il progetto non prevede costruzioni/ampliamenti di fabbricati su suolo agricolo oppure prevede il recupero di fabbricati collabenti (categoria catastale F2)	6	0	
	Il progetto prevede il miglioramento della prestazione energetica esistente dell'immobile o se nuova costruzione l'ottenimento del livello massimo di prestazione energetica.	3	0	
	Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assessment)	5	0	
	Il progetto prevede il conseguimento di certificazione ambientali derivanti da norme ISO fondate sull'esplicito utilizzo della metodologia LCA (es. norme ISO 14040 e 14044)	3	0	
	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) e/o la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica (caldaia a combustibile solido) che rispettano gli standard fissati dal Reg (UE) 1185/2015 (allegato II - almeno una condizione fra quelle previste ai punti 1 o 2) o dal Reg 1189/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste dal punto 1)	3	0	

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se la valutazione raggiunge un punteggio minimo di 40 punti, di cui almeno 22 punti conseguiti nell'ambito "caratteristiche del progetto".

fonte: http://burc.regione.campania.it

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Tipologia di intervento

4.3.1 Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco

Azione

Monorotaia in ambito agricolo

Obiettivo specifico (focus area principale)

2 a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Focus area secondaria/e

6 a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione per la monorotaia in ambito agricolo

Principio di selezione n. 1: Localizzazione dell'investimento

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1. Localizzazione dell'investimento	Intervento localizzato in uno dei Comuni della penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana, Isole	8		Il criterio favorisce investimenti tesi ad agevolare il trasporto delle merci ricadenti nelle aree indicate in quanto caratterizzate da elevatissime pendenze e da scarsa viabilità ordinaria
	Complesso vulcanico Somma-Vesuvio, Campi Flegrei	4		
	Altre aree	0		
2. Numero aziende servite/fondi agricoli	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende/fondi agricoli con accesso diretto sulla strada (frontiste)			Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	> 20	7		
	Compreso tra 20 e 15	5		
	Compreso tra 14 e 10	3		
	Compreso tra 9 e 6	2		
	= 5	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Grado di svantaggio

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**6**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 310 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020). Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio. Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio. Comune non ricadente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio.	6 3 0		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Investimento ricadente in aree di produzione di qualità DOP e IGP se in ambito agricolo

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Investimento ricadente in aree di produzione di qualità	*Per investimenti in ambito agricolo*: percentuale di aziende servite dalla infrastruttura ed iscritte ad albi di produzioni D.O.P. o I.G.P o anche a sistemi di produzione certificata biologica. Per aziende servite si intende l'insieme delle aziende con accesso diretto sulla strada e delle aziende il cui accesso è reso possibile da bracci laterali di collegamento che si immettono direttamente sull'infrastruttura oggetto di contributo. In caso di produzioni D.O.P. o I.G.P l'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche delle aziende. Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali l'azienda è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica. In caso di operatori biologici il requisito è accertato attraverso l'acquisizione del "Documento Giustificativo" (DG) o, del Certificato di Conformità. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08).			Il criterio mira a sostenere iniziative che includono aziende che puntano sulla qualità delle loro produzioni e all'ottenimento di vantaggi economici in risposta a richieste di mercato più esigenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Percentuale di aziende servite >20%	8		
	Dal 20 % fino a 10 %	6		
	< 10% fino al 5 %	4		
	<5 % fino all'1 %	2		
	< 1 %	0		

Principio di selezione n 4: Maggior SAU e/o superficie forestale servita

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superficie servita	Il punteggio è attribuito sulla base della SAU e/o superficie boschiva delle aziende/fondi (frontiste e bracci laterali) serviti dalla infrastruttura			Il criterio tende a premiare l'investimento infrastrutturale a servizio di superfici agricole quanto più ampie possibili in coerenza con il principio di economicità
	> 40 Ha	15		
	Compreso tra Ha 40 e 30 Ha	12		
	< Ha 30 fino a 20 Ha	8		
	< Ha 20 fino a 10 Ha	4		
	< Ha 10	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 5: Maggior numero di aziende servite che usufruiscono di contributo nell'ambito della sottomis 4.1

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende che usufruiscono di contributo nell'ambito della sottomis. 4.1	Incidenza delle aziende (frontiste e su bracci laterali), servite dalla infrastruttura, ammesse a contributo nell'ambito della sottomis 4.1			Con questo criterio si intende valorizzare interventi a servizio di aziende beneficiarie di una delle tipologie della sottomisura 4.1 per finalizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili puntando a risultati più efficaci
	aziende con contributo sottomis 4.1 > 30 %	8		
	Aziende tra il 30 % fino a 20%	6		
	< 20 % fino a 10%	4		
	< 10 % fino al 5 %	2		
	< 5 %	0		
	Per la definizione di azienda servita vedi criterio di selezione n. 3			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 6: Livello progettuale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Pesi*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progetto esecutivo	Livello di dettaglio tecnico della progettazione, così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento della presentazione della domanda di aiuto			Questo livello di progettazione contribuisce a ridurre sensibilmente i tempi di cantierabilità del progetto e conseguentemente consente ai beneficiari di disporre dell'opera in tempi più brevi
	Livello esecutivo	8	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 7: Caratteristiche tecniche ed economiche del Progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività.		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Caratteristiche tecniche del progetto: Dettaglio degli elaborati progettuali	L'attribuzione del punteggio è legata alla presenza o meno degli elaborati tecnici indicati e possono essere sommati:			Il livello di dettaglio espresso dagli elaborati progettuali garantisce una lettura rapida ed esaustiva in fase di istruttoria in merito agli aspetti tecnici che caratterizzano l'investimento proposto.
	Sezioni trasversali "Tipo"	0		
	Sezioni trasversali "di dettaglio": numerate, dimensionate e con calcolo dei volumi movimenti terra laddove presenti	2		
	Profilo longitudinale di dettaglio, debitamente quotato	2		
	Documentazione fotografica con indicazione coni ottici	2		
	Particolari costruttivi: quotati e con rappresentazione dei materiali	2		
	Rendering (in formato pdf e/o stampato)	2		
Caratteristiche economiche e maggior lunghezza: a. Costo totale lavori/Ha di SAU servita e/o superficie boscata	L'attribuzione del punteggio varia in funzione del costo unitario per superficie servita:			La valutazione del progetto in riferimento a parametri economici mira a dare priorità alle proposte con bassi costi unitari sia in termini di superficie agricola servita che di lunghezza di strada
	Importo inferiore o uguale a € 17.500,00	5		
	>di € 17.500,00 fino a € 21.000,00	4		
	> di € 21.000,00 fino a € 25.000,00	2		
	> di € 25.000,00 fino a € 30.000,00	1		
	Importo > di € 30.000,00	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Costo totale lavori/metri di viabilità da realizzare	L'attribuzione del punteggio varia in funzione del costo unitario per metro lineare di monorotaia da realizzare:			
	Importo inferiore o uguale 350,00 €/mt	5		
	Importo > 350,00 €/mt fino a 380,00/mt	4		
	Importo > 380,00 €/mt fino a 400,00 €/mt	2		
	Importo > 400,00 €/m t fino a 450,00 €/mt	1		
	Importo > di 450,00 € /mt	0		

Principio di selezione n. 8: Collegamento con Assi viari di categoria superiore tipo strade provinciali e/o statali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**7**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Collegamento con strade sovraprovinciali	7		
	con strade provinciali	3		
	con altre strade comunali	0		

Principio di selezione n. 9: Presenza di impianti di raccolta, lavorazione, conservazione e commercializzazione

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Impianti di raccolta, lavorazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti	Presenza di strutture destinate alla raccolta, stoccaggio, lavorazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti. Il punteggio sarà fissato sulla base della presenza di strutture, delle quali va indicata la ragione sociale, connesse alla produzione ubicate entro la distanza di Km 10 dall'intervento. La distanza lineare è calcolata facendo riferimento al sito Google Earth e assumendo come punto di partenza il più favorevole tra i due	5	0	Favorire progetti che migliorano il collegamento tra le aziende e le strutture produttive di raccolta e/o trasformazione in un'ottica di maggiore efficacia dell'investimento realizzato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	estremi che delimitano il segmento viario oggetto di intervento. Il punteggio viene attribuito anche nel caso di 1 sola struttura presente entro la distanza indicata.			

Principio di selezione n. 10: Pendenza in caso di Monorotaia

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'installazione di monorotaie in aree con significativi dislivelli di quota sia in ambito agricolo che forestale.		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Pendenza	Il punteggio sarà fissato in base alla pendenza media percentuale ottenuta dall'inclinazione del terreno rispetto ad un piano parallelo all'orizzonte. Il calcolo viene espresso dal rapporto tra il dislivello da superare (*quota altimetrica di arrivo qa - quota altimetrica di partenza qp*) e la lunghezza del tratto di monorotaia			Le monorotaie sono sistemi di trasporto con ragione di esistere in caso di pendenze elevate, utili per abbattere il costo del trasporto delle merci. Nel caso specifico, il criterio tende a dare priorità a quegli interventi infrastrutturali dove il disagio per elevate pendenze è maggiore e i costi di produzione sono più elevati.
	Pendenza > 35	8		
	Pendenza uguale a 35% fino al 30 %	4		
	Pendenza < 30% fino al 25%	2		
	Pendenza < al 25%.	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo di 50.

Misura

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Tipologia di intervento

4.3.1 Viabilità agro- silvo- pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco

Azione

Monorotaia in ambito forestale

Obiettivo specifico (focus area principale)

2 a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Focus area secondaria/e

6 a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione per la monorotaia in ambito forestale

Principio di selezione n. 1: Localizzazione dell'investimento

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1. Localizzazione dell'investimento	Intervento localizzato nelle macroaree C e D	8	0	Il criterio favorisce investimenti ricadenti nelle macroaree nelle quali si concentrano le aree forestali
2. Numero aziende/fondi boscati serviti	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende/fondi boscati con accesso diretto sulla strada (frontiste)			Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende forestali
	>15	7		
	Compreso tra 15 e 10	5		
	Compreso tra 9 e 6	3		
	Compreso tra 5 e 3	2		
	= 2	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Grado di svantaggio

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**7**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 310 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020) Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio Comune non ricadente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	7 4 0		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Maggior superficie agricola e/o forestale servita

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superficie servita	Il punteggio è attribuito sulla base della superficie agricola e/o forestale servita dalla infrastruttura Per aziende/fondi boscati serviti si intende l'insieme delle aziende/ fondi boscati con accesso diretto sulla strada e delle aziende/fondi boscati il cui accesso è reso possibile da bracci laterali di collegamento che si immettono direttamente sull'infrastruttura oggetto di contributo			Il criterio tende a premiare l'investimento infrastrutturale a servizio di superfici forestali quanto più ampie possibili in coerenza con il principio di economicità
	> 40 Ha	15		
	Compreso tra Ha 40 e 30 Ha	12		
	< Ha 30 fino a 20 Ha	8		
	< Ha 20 fino a 10 Ha	4		
	< Ha 10	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Maggior numero di aziende servite che usufruiscono di contributo nell'ambito della sottomis. 8.6

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Numero di aziende che usufruiscono di contributo nell'ambito della sottomis. 8.6	Incidenza delle aziende (frontiste e su bracci laterali), servite dalla infrastruttura, ammesse a contributo nell'ambito delle sottomis 8.6. Per aziende servite vedere criterio di selezione n. 3			Con questo criterio si intende valorizzare interventi a servizio di aziende beneficiarie di una delle tipologie della sottomisura 8.6 per finalizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili puntando a risultati più efficaci
	aziende con contributo sottomis 8.6 > 30 %	10		
	Aziende tra il 30 % fino a 20%	6		
	< 20 % fino a 10%	4		
	< 10 % fino al 5 %	2		
	< 5 %	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 5: Livello progettuale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Pesi*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progetto esecutivo	Livello di dettaglio tecnico della progettazione, così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento della presentazione della domanda di aiuto Livello esecutivo	8	0	Questo livello di progettazione contribuisce a ridurre sensibilmente i tempi di cantierabilità del progetto e conseguentemente consente ai beneficiari di disporre dell'opera in tempi più brevi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 6: Caratteristiche tecniche ed economiche del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Caratteristiche tecniche del progetto: Dettaglio degli elaborati progettuali	L'attribuzione del punteggio è legata alla presenza o meno degli elaborati tecnici indicati e possono essere sommati:			Il livello di dettaglio espresso dagli elaborati progettuali garantisce una lettura rapida ed esaustiva in fase di istruttoria in merito agli aspetti tecnici che caratterizzano l'investimento proposto.
	Sezioni trasversali "Tipo"	0		
	Sezioni trasversali "di dettaglio": numerate, dimensionate e con calcolo dei volumi movimenti terra laddove presenti	2		
	Profilo longitudinale di dettaglio, debitamente quotato	2		
	Documentazione fotografica con indicazione coni ottici	2		
	Particolari costruttivi: quotati e con rappresentazione dei materiali	2		
	Rendering (in formato pdf e/o stampato)	2		
Caratteristiche economiche e maggior lunghezza: a. Costo totale lavori/Ha di SAU servita e/o superficie boscata	L'attribuzione del punteggio varia in funzione del costo unitario dei lavori per superficie servita			La valutazione del progetto in riferimento a parametri economici mira a dare priorità alle proposte con bassi costi unitari sia in termini di superficie agricola servita che di lunghezza di monorotaia
	importo inferiore o uguale a € 17.500,00	5		
	>di € 17.500,00 fino a € 21.000,00	4		
	> di € 21.000,00 fino a € 25.000,00	2		
	> di € 25.000,00 fino a € 30.000,00	1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Costo totale lavori/metri di monorotaia da realizzare	Importo > di € 30.000,00	0		
	L'attribuzione del punteggio varia in funzione del costo unitario dei lavori per metro lineare di monorotaia da realizzare.			
	Importo inferiore o uguale a 350,00 €/mt	5		
	Importo > 350,00 €/mt fino a 380,00/mt	4		
	Importo > 380,00 €/mt fino a 400,00 €/mt	2		
	Importo > 400,00 €/m t fino a 450,00 €/mt	1		
	Importo > di 450,00 € /mt	0		

Principio di selezione n. 7: Collegamento con assi viari di categoria superiore tipo strade provinciali e/o statali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**7**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega:			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto dei prodotti forestali e ridurre i tempi di percorrenza
	con strade sovraprovinciali	7		
	con strade provinciali	3		
	con altre strade comunali	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 8: Presenza di impianti di raccolta, lavorazione, conservazione e commercializzazione

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Impianti di raccolta, lavorazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti	Presenza di strutture destinate alla raccolta, stoccaggio, lavorazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti. Il punteggio sarà fissato sulla base della presenza di strutture, delle quali va indicata la ragione sociale, connesse alla produzione e comprese in una distanza dall'intervento non superiore a Km 20. La distanza è calcolata facendo riferimento al sito Google Earth e assumendo come punto di partenza il più favorevole tra i due estremi che delimitano il segmento viario oggetto di intervento. Il punteggio viene attribuito anche nel caso di 1 sola struttura presente entro la distanza indicata	10	0	Favorire progetti che migliorano il collegamento tra le aziende e le strutture produttive di raccolta e/o trasformazione in un'ottica di maggiore efficacia dell'investimento realizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 9: Pendenza in caso di monorotaia

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'installazione di monorotaie in aree con significativi dislivelli di quota sia in ambito agricolo che forestale.		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Pendenza	Il punteggio sarà fissato in base alla pendenza media percentuale ottenuta dall'inclinazione del terreno rispetto ad un piano parallelo all'orizzonte. Il calcolo viene espresso dal rapporto tra il dislivello da superare (*quota altimetrica di arrivo qa - quota altimetrica di partenza qp*) e la lunghezza del tratto di monorotaia			Le monorotaie sono sistemi di trasporto con ragione di esistere in caso di pendenze elevate, utili per abbattere il costo del trasporto delle merci. Nel caso specifico, il criterio tende a dare priorità a quegli interventi infrastrutturali dove il disagio per elevate pendenze è maggiore e i costi di produzione sono più elevati
	Pendenza > 35%	8		
	Pendenza compresa tra il 30% ed il 35%	4		
	Pendenza compresa tra il 30% ed il 25%	2		
	Pendenza < al 25%.	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo di 50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Tipologia di intervento

4.3.1 Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco

Azione

Viabilità Agricola

Obiettivo specifico (focus area principale)

2 a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Focus area secondaria/e

6 a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione per la viabilità agricola

Principio di selezione n. 1: Localizzazione dell'investimento in Macroarea a maggiore competitività in funzione del tipo di investimento

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1. Localizzazione dell'investimento	Intervento localizzato nella macroarea B	8		Il criterio favorisce investimenti ricadenti nella macroarea B caratterizzata da aree rurali ad agricoltura intensiva
	Intervento localizzato nella macroarea C	4		
	Intervento localizzato nella macroarea D/A	0		
2. Numero aziende/fondi agricoli serviti	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende/fondi agricoli con accesso diretto sulla strada (frontiste)			Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	> 20	7		
	Compreso tra 20 e 15	5		
	Compreso tra 14 e 10	3		
	Compreso tra 9 e 6	2		
	= 5	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Grado di svantaggio

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**6**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 310 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020). - Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio - Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio - Comune non ricadente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	6 3 0		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Investimento ricadente in aree di produzione di qualità

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Investimento ricadente in aree di produzione di qualità	*Per investimenti in ambito agricolo*: percentuale di aziende servite dalla infrastruttura ed iscritte ad albi di produzioni D.O.P. o I.G.P o anche a sistemi di produzione certificata biologica. Per aziende servite si intende l'insieme delle aziende con accesso diretto sulla strada e delle aziende il cui accesso è reso possibile da bracci laterali di collegamento che si immettono direttamente sull'infrastruttura oggetto di contributo. In caso di produzioni D.O.P. o I.G.P l'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche delle aziende. Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali l'azienda è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica. In caso di operatori biologici il requisito è accertato attraverso l'acquisizione del "Documento Giustificativo" (DG) o, del Certificato di Conformità. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08).			Il criterio mira a sostenere iniziative che includono aziende che puntano sulla qualità delle loro produzioni e all'ottenimento di vantaggi economici in risposta a richieste di mercato più esigenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Percentuale di aziende servite >20%	8		
	Dal 20 % fino a 10 %	6		
	< 10% fino al 5 %	4		
	<5 % fino all'1 %	2		
	< 1 %	0		

Principio di selezione n. 4: Maggior SAU e/o superficie forestale servita

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superficie servita	Il punteggio è attribuito sulla base della SAU e/o superficie boschiva delle aziende/fondi serviti (frontiste e bracci laterali) dalla infrastruttura			Il criterio tende a premiare l'investimento infrastrutturale a servizio di superfici agricole quanto più ampie possibili in coerenza con il principio di economicità
	> 40 Ha	15		
	Compreso tra Ha 40 e 30 Ha	12		
	< Ha 30 fino a 20 Ha	8		
	< Ha 20 fino a 10 Ha	4		
	< Ha 10	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 5: Maggior numero di aziende servite che usufruiscono di contributo nell'ambito della sottomis. 4.1

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende che usufruiscono di contributo nell'ambito della sottom 4.1	Incidenza delle aziende (frontiste e su bracci laterali), servite dalla infrastruttura, ammesse a contributo nell'ambito della sottomis 4.1.			Con questo criterio si intende valorizzare interventi viari a servizio di aziende attive beneficiarie di una delle tipologie della sottomisura 4.1 per finalizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili puntando a risultati più efficaci
	Aziende con contributo sottomis 4.1 > 30 %	8		
	Aziende tra il 30 % fino a 20%	6		
	< 20 % fino a 10%	4		
	< 10 % fino al 5 %	2		
	< 5 %	0		
	Per la definizione di azienda servita vedi criterio di selezione n. 3			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n 6: Livello progettuale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Pesi*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progetto esecutivo	Livello di dettaglio tecnico della progettazione, così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento della presentazione della domanda di aiuto	8	0	Questo livello di progettazione contribuisce a ridurre sensibilmente i tempi di cantierabilità del progetto e conseguentemente consente ai beneficiari di disporre dell'opera in tempi più brevi
	Livello esecutivo			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 7: Caratteristiche tecniche ed economiche del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Caratteristiche tecniche del progetto: dettaglio degli elaborati progettuali	L'attribuzione del punteggio è legata alla presenza o meno degli elaborati tecnici indicati e possono essere sommati:			Il livello di dettaglio espresso dagli elaborati progettuali garantisce una lettura rapida ed esaustiva in fase di istruttoria in merito agli aspetti tecnici che caratterizzano l'investimento proposto.
	Sezioni trasversali "Tipo"	0		
	Sezioni trasversali "di dettaglio": numerate, dimensionate e con calcolo dei volumi movimenti terra laddove presenti	2		
	Profilo longitudinale di dettaglio, debitamente quotato	2		
	Documentazione fotografica con indicazione coni ottici	2		
	Particolari costruttivi: quotati e con rappresentazione dei materiali	2		
	Rendering (in formato pdf e/o stampato)	2		
Caratteristiche economiche e maggior lunghezza: a. Costo totale lavori/Ha di SAU servita e/o superficie boscata	L'attribuzione del punteggio varia in funzione del costo unitario per superficie servita:			La valutazione del progetto in riferimento a parametri economici mira a dare priorità alle proposte con bassi costi unitari sia in termini di superficie agricola servita che di lunghezza di strada
	importo inferiore e/o uguale a € 6.800,00	5		
	>di € 6.800,00 fino a € 9.000,00	4		
	> di € 9.000,00 fino a € 11.000,00	2		
	> di € 11.000,00 fino a € 13.000,00	1		
	Importo > di € 13.000,00	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Costo totale lavori/metri quadrati di viabilità da realizzare	L'attribuzione del punteggio varia in funzione del costo unitario per metro lineare di strada da realizzare:			
	Importo inferiore e/o uguale a 80,00 €/mq	5		
	Importo > 80,00 €/mq fino a 100,00/mq	4		
	Importo >100,00 €/mq fino a 120,00 €/mq	2		
	Importo > 120,00 €/mq t fino a 150,00 €/mq	1		
	Importo > di 150,00 € /mt La superficie unitaria della strada esprime il rapporto tra la lunghezza e la larghezza dell'asse stradale. Per larghezza si intende tratto dell'asse viario percorribile dai veicoli (carreggiata) e la/e eventuale/i banchina/e laterali escludendo le opere d'arte accessorie quali zanelle, muretti ecc.	0		

Principio di selezione n. 8: Utilizzo di tecniche costruttive e/o tecnologie innovative a basso impatto ambientale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività	Innovazione e Ambiente	F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Utilizzo di tecniche costruttive/tecnologie innovative a basso impatto ambientale	Incidenza percentuale delle soluzioni innovative espressa in termini di costo sul totale dei lavori: Incidenza > 3 %	5		Il criterio di selezione premia i progetti che prevedono tecniche costruttive e/o tecnologie di minor impatto ambientale.
	Compresa tra 3 % fino a 2 %	3		
	< 2 % fino a 1 %	1		
	< 1 %	0		
	Il parametro viene espresso in termini di valore percentuale rispetto al valore complessivo dei lavori Per soluzioni innovative a basso impatto ambientale si intende a titolo esemplificativo: - per la pavimentazione: conglomerati bituminosi colorati con verniciatura, miscelazione di pigmenti trasparenti ed emulsioni, conglomerati bituminosi a bassa energia, pavimentazioni fotocatalitiche etc.); - per il drenaggio acque superficiali: canalette in "legno" o rivestite con "pietrame; - per l'illuminazione: punti luce alimentati con fonti di energia rinnovabile; - per opere di difesa suolo: tecniche di ingegneria naturalistica, come definite dal Regolamento della Regione Campania; - per inserimento paesaggistico: presenza di alberature, siepi e di altri elementi verdi qualificanti di corredo all'infrastruttura stradale.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 9: Collegamento con assi viari di categoria superiore tipo strade provinciali e statali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**7**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto.			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza.
	Collegamento con strade sovraprovinciali	7		
	con strade provinciali	3		
	con altre strade comunali	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 10: Presenza di impianti di raccolta, lavorazione, conservazione e commercializzazione

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Impianti di raccolta, lavorazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti	Presenza di strutture destinate alla raccolta, stoccaggio, lavorazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti. Il punteggio sarà fissato sulla base della presenza di strutture, delle quali va indicata la ragione sociale, connesse alla produzione ubicate entro la distanza di Km 10 dall'intervento. La distanza lineare è calcolata facendo riferimento al sito Google Earth e assumendo come punto di partenza il più favorevole tra i due estremi che delimitano il segmento viario oggetto di intervento. Il punteggio viene attribuito anche nel caso di 1 sola struttura presente entro la distanza indicata.	8	0	Favorire progetti che migliorano il collegamento tra le aziende e le strutture produttive di raccolta e/o trasformazione in un'ottica di maggiore efficacia dell'investimento realizzato

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo di 50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Tipologia di intervento

4.3.1 Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco

Azione

Viabilità forestale

Obiettivo specifico (focus area principale)

2 a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Focus area secondaria/e

6 a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione per la viabilità in ambito forestale

Principio di selezione n. 1: Localizzazione dell'investimento

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1. Localizzazione dell'investimento	Intervento localizzato nella macroarea D	8		Il criterio favorisce investimenti ricadenti nella macroarea B caratterizzata da aree rurali ad agricoltura intensiva
	Intervento localizzato nella macroarea C	4		
	Intervento localizzato nella macroarea A/B	0		
2. Numero aziende/fondi boscati serviti	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende e/o fondi boscati con accesso diretto sulla strada (frontiste)			Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	> 20	7		
	Compreso tra 20 e 15	5		
	Compreso tra 14 e 10	3		
	Compreso tra 9 e 6	2		
	= 5	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Grado di svantaggio

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 310 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020). - Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio - Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio - Comune non ricadente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	10 5 0		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Maggior superficie forestale servita

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superficie servita	Il punteggio è attribuito sulla base della superficie boschiva servita dalla infrastruttura. Per aziende/fondi boscati serviti si intende l'insieme delle aziende/fondi con accesso diretto sulla strada e delle aziende/fondi il cui accesso è reso possibile da bracci laterali di collegamento che si immettono direttamente sull'infrastruttura oggetto di contributo.			Il criterio tende a premiare l'investimento infrastrutturale a servizio di superfici forestali quanto più ampie possibili in coerenza con il principio di economicità
	> 40 Ha	15		
	< Ha 40 fino a 30 Ha	12		
	< Ha 30 fino a 20 Ha	8		
	< Ha 20 fino a 10 Ha	4		
	< Ha 10	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Maggior numero di aziende servite che usufruiscono di contributo nell'ambito della sottomis. 8.6

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	8

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende/fondi che usufruiscono di contributo nell'ambito della sottom 8.6	Incidenza delle aziende, servite dalla infrastruttura, ammesse a contributo nell'ambito della sottomis 8.6. Per aziende/fondi serviti (frontiste e su bracci laterali)			Con questo criterio si intende valorizzare interventi viari a servizio di aziende attive beneficiarie di una delle tipologie della sottomisura 8.6 per finalizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili e puntare a risultati più efficaci
	Aziende con contributo sottomis 8.6 > 30 %	8		
	Aziende tra il 30 % fino a 20%	6		
	< 20 % fino a 10%	4		
	< 10 % fino al 5 %	2		
	< 5 %	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 5: Livello progettuale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Pesi*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**8**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progetto esecutivo Livello esecutivo	Livello di dettaglio tecnico della progettazione, così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento della presentazione della domanda di aiuto	8	0	Questo livello di progettazione contribuisce a ridurre sensibilmente i tempi di cantierabilità del progetto e conseguentemente consente ai beneficiari di disporre dell'opera in tempi più brevi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 6: Caratteristiche tecniche ed economiche del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Caratteristiche tecniche del progetto: dettaglio degli elaborati progettuali	L'attribuzione del punteggio è legata alla presenza o meno degli elaborati tecnici indicati e possono essere sommati:			Il livello di dettaglio espresso dagli elaborati progettuali garantisce una lettura rapida ed esaustiva in fase di istruttoria in merito agli aspetti tecnici che caratterizzano l'investimento proposto.
	Sezioni trasversali "Tipo"	0		
	Sezioni trasversali "di dettaglio": numerate, dimensionate e con calcolo dei volumi movimenti terra laddove presenti	2		
	Profilo longitudinale di dettaglio, debitamente quotato	2		
	Documentazione fotografica con indicazione coni ottici	2		
	Particolari costruttivi: quotati e con rappresentazione dei materiali	2		
	Rendering (in formato pdf e/o stampato)	2		
Caratteristiche economiche e maggior lunghezza:	L'attribuzione del punteggio varia in funzione del costo unitario per superficie servita:			La valutazione del progetto in riferimento a parametri economici mira a dare priorità alle proposte con bassi costi unitari sia in termini di superficie agricola servita che di lunghezza di strada
	importo inferiore e/o uguale a € 6.800,00	5		
	>di € 6.800,00 fino a € 9.000,00	4		
	> di € 9.000,00 fino a € 11.000,00	2		
	> di € 11.000,00 fino a € 13.000,00	1		
	Importo > di € 13.000,00	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. Costo totale lavori/Ha di SAU servita e/o superficie boscata b. Costo totale lavori/metri quadrati di viabilità da realizzare	L'attribuzione del punteggio varia in funzione del costo unitario per metro lineare di strada da realizzare:			
	Importo inferiore e/o uguale a 80,00 €/mq	5		
	Importo > 80,00 €/mq fino a 100,00/mq	4		
	Importo >100,00 €/mq fino a 120,00 €/mq	2		
	Importo > 120,00 €/mq fino a 150,00 €/mq	1		
	Importo > di 150,00 € /mq	0		
	La superficie unitaria della strada esprime il rapporto tra la lunghezza e la larghezza dell'asse stradale. Per larghezza si intende tratto dell'asse viario percorribile dai veicoli (carreggiata) e la/e eventuale/i banchina/e laterali escludendo le opere d'arte accessorie quali zanelle, muretti ecc.			

Principio di selezione n. 7: Utilizzo di tecniche costruttive e/o tecnologie innovative a basso impatto ambientale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività	Innovazione e Ambiente	F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Utilizzo di tecniche costruttive/ tecnologie innovative a basso impatto ambientale	Incidenza percentuale delle soluzioni innovative espressa in termini di costo sul totale dei lavori: Incidenza > 3 %	5		Il criterio di selezione premia i progetti che prevedono tecniche costruttive e/o tecnologie di minor impatto ambientale.
	Compresa tra 3 % fino a 2 %	3		
	< 2 % fino a 1 %	1		
	< 1 %	0		
	Il parametro viene espresso in termini di valore percentuale rispetto al valore complessivo dei lavori. Per soluzioni innovative a basso impatto ambientale si intende a titolo esemplificativo: - per la pavimentazione: conglomerati bituminosi colorati con verniciatura, miscelazione di pigmenti trasparenti ed emulsioni, conglomerati bituminosi a bassa energia, pavimentazioni fotocatalitiche etc.); - per il drenaggio acque superficiali: canalette in "legno" o rivestite con "pietrame; - per l'illuminazione: punti luce alimentati con fonti di energia rinnovabile; - per opere di difesa suolo: tecniche di ingegneria naturalistica, come definite dal Regolamento della Regione Campania; - per inserimento paesaggistico: presenza di alberature, siepi e di altri elementi verdi qualificanti di corredo all'infrastruttura rurale			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 8: Collegamento con assi viari di categoria superiore tipo strade provinciali e/o statali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività.		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**7**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto dei prodotti forestali e ridurre i tempi di percorrenza
	Collegamento con strade sovraprovinciali	7		
	con strade provinciali	3		
	con altre strade comunali	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.9: Presenza di impianti di raccolta, lavorazione, conservazione e commercializzazione

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire investimenti infrastrutturali a servizio di aziende che perseguono l'obiettivo di migliorare la competitività.		F8: rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività; F22: favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera.	**12**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Impianti di raccolta, lavorazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti	Presenza di strutture destinate alla raccolta, stoccaggio, lavorazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti. Il punteggio sarà fissato sulla base della presenza di strutture correlate alla gestione forestale, delle quali va indicata la ragione sociale, comprese in una distanza non superiore a Km 20 dall'intervento. La distanza lineare è calcolata facendo riferimento al sito Google Earth e assumendo come punto di partenza il più favorevole tra i due estremi che delimitano il segmento viario oggetto di intervento. Il punteggio viene attribuito anche nel caso di 1 sola struttura presente entro la distanza indicata	12	0	Favorire progetti che migliorano il collegamento tra le aziende e le strutture produttive di raccolta e/o trasformazione in un'ottica di maggiore efficacia dell'investimento realizzato.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo di 50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Tipologia di intervento

4. 3. 2 Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

Focus Area 5a – Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura

Focus area secondaria/e

Focus Area 4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.
Focus Area 2a – Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Maggiore altezza sul livello del mare

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Ridurre i consumi energetici dovuti al sollevamento dell'acqua, sfruttando le pressioni naturali offerte dal posizionamento dell'invaso	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Differenza di quota tra invaso ed impianto irriguo collegato	Il criterio prevede l'attribuzione di più punti in funzione della maggiore differenza di quota (s.l.m.), espressa in metri, tra quella di sfioro dell'invaso e la quota media dell'area irrigua servita. Tale grandezza è definita con Dq. Dq > 60 m 30 ≤ Dq ≤ 60 m Dq = < 30 m	 10 5 0		La maggiore differenza di quota aumenta la pressione idraulica dell'impianto irriguo collegato all'invaso. Ne deriva una riduzione dei costi di esercizio, in particolare di quelli energetici, necessari per il sollevamento dell'acqua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2 Minore lunghezza del collettamento fino al primo nodo utile dell'impianto irriguo esistente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Ridurre i consumi energetici dovuti al sollevamento dell'acqua, sfruttando le pressioni naturali offerte dal posizionamento dell'invaso.	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.	**5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Lunghezza della condotta di collettamento dell'acqua	Il punteggio attribuito aumenta al diminuire della distanza della condotta realizzata, misurata in metri lineari. < a 1.000 metri da = 1.000 e fino a < 2.500; da = 2.500 e fino = 3.000 metri (limite massimo definito nella scheda di misura)	 5 3 0		Per ridurre i consumi energetici è necessario intervenire riducendo le perdite di carico dovute anche alla lunghezza delle condotte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Minore distanza dell'opera di presa dall'invaso realizzato con l'intervento

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Garantire agli agricoltori la disponibilità e volumi irrigui costanti nei periodi di scarsità di acqua attraverso anche realizzazione di opere di presa e adduzione, oltre che degli invasi.	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica;	**6**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Distanza dell'opera di presa dall'invaso.	È attribuito maggiore punteggio in funzione della diminuzione dei metri lineari di condotta realizzata. < di 1.000 metri; da = 1.000 e fino a < di 2.500; da = 2.500 e fino = 3.000 metri (limite massimo stabilito nella scheda di misura)	 6 3 0		Le opere di adduzione e di presa incidono sui costi di realizzazione dell'opera e concorrono a rendere l'investimento economicamente più conveniente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Maggiore SAU interessata dall'intervento

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Ridurre i prelievi da falda, intervenendo in aree dove l'irrigazione è già praticata a livello aziendale con il completamento di impianti di distribuzione collettivi strettamente connessi all'invaso oggetto di intervento.	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
SAU irrigata con l'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso oggetto di intervento	Il punteggio è attribuito in funzione del maggior numero di ettari di SAU serviti dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso. > di 50 ettari > di 20 ettari ≤ di 50 ettari; ≤ di 20 ettari	 15 8 0		Maggiore è il numero di ettari di SAU irrigati utilizzando l'acqua accumulata nell'invaso, minore è la quantità di acqua prelevata dalla falda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 5: Livello progettuale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Gestire in modo razionale la risorsa idrica.	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progetto esecutivo	Progetto esecutivo redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento dell'emanazione del bando.	10	0	Questo livello di progettazione contribuisce sensibilmente a ridurre i tempi di cantierabilità del progetto e conseguentemente consente ai beneficiari di disporre dell'opera in tempi più brevi .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 6: Maggiore capacità dell'invaso (per invasi di capacità superiore a 100.000 ed inferiore a 250.000 mc)

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Garantire agli agricoltori la disponibilità e volumi irrigui costanti nei periodi di scarsità di acqua attraverso anche realizzazione di opere di presa e adduzione, oltre che degli invasi.	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica;	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Capacità di accumulo dell'invaso	Il criterio tiene conto della capacità di accumulo di acqua ad uso irriguo dell'invaso desumibile dagli elaborati progettuali. Oltre 180.000 ed < a 250.00 mc ≥ di 150.000 e ≤ 180.000 mc > di 120.000 e < 150.000 mc > di 100.000 e ≤120.000 mc ≤ di 100.000 mc	 10 8 6 4 0		Una più elevata capacità di accumulo dell'invaso determina una maggiore disponibilità di acqua nei periodi di carenza della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 7: Utilizzo di tecniche costruttive/tecnologie a minore impatto ambientale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Gestire in modo razionale la risorsa idrica.	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.	**5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Adozione di tecniche costruttive e/o tecnologie che consentono di mitigare l'impatto ambientale sia relativo all'invaso che alle opere accessorie.	Opere di rinaturazione e di ingegneria naturalistica realizzate: - Nelle aree di sbarramento, nell'area di realizzazione dell'invaso e di quelle minori (es.: viabilità di servizio, piazzale locali di manovra, pozzetti di derivazione, ecc.) interessate dai lavori di scavo e di rinterro - Nell'area di realizzazione dell'invaso e di quelle minori interessate dai lavori di scavo e di rinterro - Nessun intervento	5 3	0	Gli interventi di rinaturazione e di ingegneria naturalistica sono finalizzati ad una rapida ridefinizione dell'habitat con effetti positivi sul paesaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 8: Maggiore numero di aziende servite dall'impianto irriguo realizzato o esistente collegato

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Ridurre i prelievi da falda, intervenendo in aree dove l'irrigazione è già praticata a livello aziendale con il completamento di impianti di distribuzione collettivi strettamente connessi all'invaso oggetto di intervento.	Ambiente.	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Numero di aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso.	> di 20 aziende servite; ≥ di 10 aziende e ≤ di 20 aziende agricole servite < di 10 aziende servite	15 8 0		Un numero più elevato di aziende servite riduce la quantità di acqua prelevata dalla falda e rende più efficace l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.9: Partecipazione delle aziende servite a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici mediante consiglio irriguo

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Gestire in modo razionale la risorsa idrica.	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica;	**7**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Partecipazione delle aziende servite a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici mediante consiglio irriguo	Il criterio collegato è riferito alla percentuale di aziende che partecipano a specifici programmi che mirano alla corretta definizione dei volumi irrigui, rispetto al totale delle aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua esistente collegato all'invaso. Le aziende agricole che beneficiano del programma di consulenza all'irrigazione della Regione Campania o a programmi di consulenza analoghi devono già aver aderito al programma. > del 20% ≥ del 5% e ≤ del 20% < del 5 %	 7 3 0		Il programma di consulenza all'irrigazione influisce in maniera sensibile sui consumi attraverso l'esatta individuazione dei volumi e dell'epoca di somministrazione della risorsa idrica ad uso irriguo, contribuendo altresì alla riduzione degli sprechi ed alla razionalizzazione dell'uso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 10: Rapporto costo dei lavori/numero di aziende agricole servite

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Gestire in modo razionale la risorsa idrica	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica;	**12**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Costo dei lavori/numero di aziende agricole servite	< di € 75.000 ≥ € 75.000 e fino a € 80.000 > di € 80.000 e fino a € 90.000 > di € 90.000 e fino a € 95.000 > di € 95.000 e fino a € 100.100,00 Rapporto superiore a € 100.100 Il valore di riferimento utilizzato, € 100.100,00 rappresenta il costo per la realizzazione dell'invaso ripartito per azienda ed è ottenuto attraverso la formula: € 10,01*250.000/25 di cui: - € 10,01: costo medio di costruzione dell'invaso (attualizzato al prezzario O.P. 2014) e riferito a mc di acqua accumulata (fonte informativa: La prefattibilità degli investimenti irrigui – INEA); - 25: numero massimo di aziende servite da un impianto di distribuzione irrigua collegato ad un invaso di capacità limite appena inferiore a 250.000 mc.	12 10 8 6 3 0		La convenienza economica dell'intervento deve essere valutata anche in rapporto al numero di aziende agricole che utilizzano gli impianti oggetto del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 11: Investimento ricadente in aree di produzione di qualità con marchi DOP e IGP

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Gestire in modo razionale la risorsa idrica	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica	**3**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Percentuale di aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso ed iscritte ad albi di produzioni D.O.C.G. o D.O.C. o D.O.P. o I.G.P o anche di sistemi di produzione certificata biologica.	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche delle aziende servite. Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali le aziende sono iscritte, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica. - Percentuale pari o superiore al 30% - Percentuale inferiore al 30%	 3 0		Il criterio mira a sostenere iniziative che includono aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 12: **Maggiore numero di beneficiari finali che usufruiscono di contributo nell'ambito delle tipologie 4.1.1 e 4.1.4.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Gestire in modo razionale la risorsa idrica	Ambiente	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.	**2**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Numero di aziende servite beneficiare del contributo nell'ambito delle tipologie 4.1.1 e 4.1.4	Potranno essere incluse in elenco tutte le aziende già dotate di impianti di irrigazione tesi al risparmio della risorsa idrica purché questi ultimi risultino opportunamente documentati. La relazione agronomica a corredo dei progetti dovrà fornire i dettagli relativi a tali aziende agricole. Analogamente potranno essere incluse quelle che concorrono all'obiettivo del risparmio della risorsa idrica attraverso i benefici offerti della tipologia di intervento 4.1.4, anch'essa strettamente connessa a questa tipologia. Il punteggio è attribuito se la percentuale di tali aziende, rispetto al totale delle aziende agricole servite dall'impianto di distribuzione collegato all'invaso, è superiore al 20%. - Percentuale superiore al 20% - Percentuale inferiore o uguale al 20%	 2 0		Con questo criterio si intende premiare iniziative che includono, tra le aziende agricole servite dagli impianti di distribuzione collegati all'invaso, quelle beneficiarie delle tipologie 4.1.1 e 4.1.4 tutte finalizzate alla riduzione dei fabbisogni idrici. Infatti l'utilizzo di sistemi di irrigazione aziendali che riducono tali consumi è un obiettivo in forte sinergia con quello della presente tipologia di intervento.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 43.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Tipologia di intervento

4.4.1 Prevenzione dei danni da fauna

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa”.

Focus area secondaria/e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 1. Caratteristiche del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Agire sulla prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, ponendo in atto una tipologia di intervento specifica che permetta di fare coesistere armoniosamente gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive che si sviluppano in queste aree.	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Associazione di imprese	Progetti presentati da associazione di imprese. L'Associazione dovrà essere costituita da almeno tre soci "agricoltori". La partecipazione ad associazione è verificata attraverso l'esibizione di documentazione probante da parte del richiedente. Il punteggio non cumulabile con il criterio di selezione "Associazione di Enti gestori"	5		realizzare investimenti non produttivi in maniera concentrata rispetto a interventi "puntuali" al fine di amplificarne gli effetti ambientali, paessagistici e di difesa del territorio
Associazione di Enti gestori	Progetti presentati da enti gestori che partecipano come associazioni di Comuni. La partecipazione ad associazione è verificata attraverso l'esibizione di documentazione probante da parte del richiedente. Il punteggio non cumulabile	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	con il criterio di selezione "Associazione di imprese"			
Partecipazione a progetti collettivi	Il richiedente partecipa a uno o più progetti collettivi beneficiari o ammessi in graduatoria della sottomisura 16.5. Il progetto deve essere relativo alla 4.4.1	5		

Principio di selezione 2. Caratteristiche aziendali/territoriali

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Agire sulla prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, permettendo di fare coesistere armoniosamente gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive che si sviluppano in queste aree.	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	30

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
Agricoltori singoli o associati e proprietari: superficie aziendale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza) (non cumulabile con il criterio "Superficie	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) inferiore/uguale a 2,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	5		favorire le imprese/proprietà che, in relazione alla dimensione, risultano maggiormente in grado di apportare vantaggi ambientali, paessagistici e di difesa del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Ente gestore: superficie territoriale")	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 2,00 ettari e inferiore/uguale a 5,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN .	7		
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 5,00 ettari e inferiore/uguale a 10,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN .	9		
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 10,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	12		
Superficie dell'Ente gestore: superficie territoriale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza) (non cumulabile con il criterio "Agricoltori singoli o associati e proprietari: superficie aziendale")	Superficie territoriale dell'ente gestore inferiore/uguale a 500,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	5		favorire gli enti gestori che, in relazione alla dimensione, risultano maggiormente in grado di apportare vantaggi ambientali, paessagistici e di difesa del territorio
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 500,00 ettari e inferiore/uguale a 3.500,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	7		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 3.500,00 ettari e inferiore/uguale a 12.000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	9		
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 12.000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	12		
Adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001 - Regolamento EMAS o altri riconosciuti)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante l'adesione a un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001/04, o altri riconosciuti). Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica. In caso di aziende associate il requisito è verificato per almeno una delle aziende.	4		riconoscere il maggiore sostegno agroambientale fornito dalle aziende che aderiscono ai sistemi di qualità ambientale e/o delle produzione
Adesione a marchi collettivi (DOP, IGP, solo produzioni vegetali)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante che le particelle interessate dall'intervento sono registrate come aree a marchi DOP e/o IGP, solo produzioni vegetali (Reg. CE 1151/12; Reg. CE 491/09 e Reg. CE 607/09). Per gli Enti le particelle interessate dall'intervento ricadono in areali di produzione di marchi collettivi DOP e/o IGP. Il richiedente dovrà	4		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica.			
Aree svantaggiate	Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAT ricade nel territorio regionale riconosciuto soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi del Reg. (UE) 1305/13 e classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020). Per l'attribuzione del punteggio andrà considerata la parte prevalente (maggiore del 50%) dell'azienda, o delle aziende se in associazione, nella sua/loro interezza. Per gli Enti gestori del territorio per l'attribuzione del punteggio andrà considerata la parte prevalente dell'intera superficie dell'ente gestore che ricade nelle suddette aree svantaggiate.	10		favorire interventi non produttivi in aziende che sono collocate in ambienti svantaggiati al fine di aumentarne la componente ambientale, paesaggistica e di difesa del territorio e garantire la loro permanenza in tali ambiti come presidio del territorio al fine di evitare il rischio di ulteriore spopolamento di tali aree

Principio di selezione 3. Localizzazione delle aziende agricole

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Agire sulla prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, ponendo in atto una tipologia di intervento specifica che permetta di	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di	35

fonte: http://burc.regione.campania.it

fare coesistere armoniosamente gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive che si sviluppano in queste aree.		biodiversità animale e vegetale	

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
Ricadenti in zone della Rete Natura 2000	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, in aree Natura 2000. Il requisito è controllato sul SIT AGEA.	20		favorire interventi non produttivi in aziende che sono collocate in ambienti a protezione ambientale/territoriali al fine di aumentarne la componente ambientale, paessagistica e di difesa del territorio
Ricadenti in Parchi Nazionali	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, entro i confini di parchi nazionali. Il requisito è controllato sul SIT AGEA. Non cumulabile con il criterio "Ricadenti in Parchi regionali, interregionali, Riserve Naturali regionali e statali"	15		
Ricadenti in Parchi regionali, interregionali, Riserve Naturali regionali e statali	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, entro i confini di parchi regionali (istituiti ai sensi della L. 394/91 e della L.R. 33/93) o interregionali, o di riserve naturali regionali o statali. Il requisito è controllato sul SIT AGEA. Non cumulabile con il criterio "Ricadenti in Parchi Nazionali"	15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 4. Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Agire sulla prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, ponendo in atto una tipologia di intervento specifica che permetta di fare coesistere armoniosamente gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive che si sviluppano in queste aree.	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	25

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a mq minore/uguale di € 3,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie dell'area di intervento (superficie delimitata dalla recinzione, calcolata su forma di quadrato) espressa in mq.	25		realizzare prioritariamente quegli investimenti non produttivi che presentano una maggiore economicità al fine di massimare la dotazione finanziaria della sottomisura rispetto alle superfici di interventi potenziali disponibili
	costo a mq maggiore a € 3,00 e minore/uguale di € 5,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di	20		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	istruttoria per la superficie dell'area di intervento (superficie delimitata dalla recinzione, calcolata su forma di quadrato) espressa in mq.			
	costo a mq maggiore a € 5,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie dell'area di intervento (superficie delimitata dalla recinzione, calcolata su forma di quadrato) espressa in mq.	15		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se la valutazione raggiunge un punteggio minimo di 30 punti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Tipologia di intervento

4.4.2 Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario

Azione

a) Terrazzamenti e ciglionamenti

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa".

Focus area secondaria/e

4c "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 1. Caratteristiche del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico della Campania attraverso la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento delle sistemazioni agrarie quali terrazzamenti e ciglionamenti. Ciò permette il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione, nonché di specifici elementi del paesaggio agrario.	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica; F18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Associazione di imprese	Progetti presentati da associazione di imprese. L'Associazione dovrà essere costituita da almeno tre soci "agricoltori". La partecipazione ad associazione è verificata attraverso l'esibizione di documentazione probante da parte del richiedente. Il punteggio non cumulabile	5		realizzare investimenti non produttivi in maniera concentrata rispetto a interventi "puntuali" al fine di amplificarne gli effetti ambientali, paessagistici e di difesa del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	con il criterio di selezione "Associazione di Enti gestori"			
Associazione di Enti gestori	Progetti presentati da enti gestori che partecipano come associazioni di Comuni. La partecipazione ad associazione è verificata attraverso l'esibizione di documentazione probante da parte del richiedente. Il punteggio non cumulabile con il criterio di selezione "Associazione di imprese"	5		
Partecipazione a progetti collettivi	il richiedente partecipa a uno o più progetti collettivi beneficiari o ammessi in graduatoria della sottomisura 16.5. Il progetto deve essere relativo alla 4.4.2	5		

Principio di selezione 2. Caratteristiche aziendali/territoriali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico della Campania attraverso la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento delle sistemazioni agrarie quali terrazzamenti e ciglionamenti. Ciò permette il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica; F18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Unione, nonché di specifici elementi del paesaggio agrario.			

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
Agricoltori singoli o associati e proprietari: superficie aziendale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza)	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) inferiore/uguale a 2,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	5		favorire le imprese/proprietà che, in relazione alla dimensione, risultano maggiormente in grado di apportare vantaggi ambientali, paessagistici e di difesa del territorio
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 2,00 ettari e inferiore/uguale a 5,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	7		
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 5,00 ettari e inferiore/uguale a 10,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	9		
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a	12		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	10,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.			
Superficie dell'Ente pubblico: superficie territoriale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza) (non cumulabile con il criterio "Agricoltori singoli o associati e proprietari: superficie aziendale")	Superficie territoriale dell'ente gestore inferiore/uguale a 500,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	5		favorire gli enti che, in relazione alla dimensione, risultano maggiormente in grado di apportare vantaggi ambientali, paessagistici e di difesa del territorio
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 500,00 ettari e inferiore/uguale a 3.5000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	7		
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 3.500,00 ettari e inferiore/uguale a 12.000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	9		
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 12.000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	12		
Adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001 - Regolamento EMAS o altri riconosciuti)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante l'adesione a un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001/04, o altri riconosciuti). Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione	4		riconoscere il maggiore sostegno agroambientale fornito dalle aziende che aderiscono ai sistemi di qualità ambientale e/o delle produzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	contenente gli elementi necessari per la verifica. In caso di aziende associate il requisito è verificato per almeno una delle aziende.			
Adesione a marchi collettivi (DOP, IGP, solo produzioni vegetali)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante che le particelle interessate dall'intervento sono registrate come aree a marchi DOP e/o IGP, solo produzioni vegetali (Reg. CE 1151/12; Reg. CE 491/09 e Reg. CE 607/09). Per gli Enti le particelle interessate dall'intervento ricadono in areali di produzione di marchi collettivi DOP e/o IGP. Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica.	4		
Aree svantaggiate	Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAT ricade nel territorio regionale riconosciuto soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi del Reg. (UE) 1305/13 e classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020). Per l'attribuzione del punteggio andrà considerata la parte prevalente (maggiore del 50%) dell'azienda, o delle aziende se in associazione, nella sua/loro interezza.	10		favorire interventi non produttivi in aziende che sono collocate in ambienti svantaggiati al fine di aumentarne la componente ambientale, paessagistica e di difesa del territorio e garantire la loro permanenza in tali ambiti come presidio del territorio al fine di evitare il rischio di ulteriore spopolamento di tali aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Per gli Enti per, l'attribuzione del punteggio, andrà considerata la parte prevalente dell'intera superficie dell'ente che ricade nelle suddette aree svantaggiate.			

Principio di selezione 3. Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico della Campania attraverso la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento delle sistemazioni agrarie quali terrazzamenti e ciglionamenti. Ciò permette il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione, nonché di specifici elementi del paesaggio agrario.	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica; F18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a ettaro minore/uguale di € 5.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	25		realizzare prioritariamente quegli investimenti non produttivi che presentano una maggiore economicità al fine di massimare la dotazione finanziaria della sottomisura rispetto alle superfici di interventi potenziali disponibili
	costo a ettaro maggiore a € 5.000,00 e minore/uguale di € 25.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	21		
	costo a ettaro maggiore a € 25.000,00 e minore/uguale di € 50.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	17		
	costo a ettaro maggiore a € 50.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 4. Localizzazione dell'intervento

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico della Campania attraverso la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento delle sistemazioni agrarie quali terrazzamenti e ciglionamenti. Ciò permette il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione, nonché di specifici elementi del paesaggio agrario.	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica; F18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	35

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Siti della Rete Natura 2000	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, in aree Natura 2000. Il requisito è controllato sul SIT AGEA.	5		favorire interventi non produttivi in aziende che sono collocate in ambienti a protezione ambientale/territoriali al fine di aumentarne la componente ambientale, paessagistica e di difesa del territorio
Zone di grande pregio naturale definite dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, in zone di pregio	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	naturale. Il requisito può essere controllato sul SIT AGEA.			
Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, entro i confini di parchi nazionali e regionali (istituiti ai sensi della L. 394/91 e della L.R. 33/93) e di riserve naturali regionali e statali. Il requisito è controllato sul SIT AGEA.	5		
Zone vulnerabili a nitrati di origine agricola	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, nella zona prescritta. Il requisito può essere controllato sul SIT AGEA.	5		
Aree a pericolosità da frane elevata o molto elevata per le operazioni a) terrazzamenti e ciglionamenti	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, in zona P4 o P3. Il requisito può essere controllato sul SIT AGEA.	15		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se la valutazione raggiunge un punteggio minimo di 30 punti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura

4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Tipologia di intervento

4.4.2 Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario

Azione

b) Fasce tampone;
c) Siepi, filari, boschetti.

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa”.

Focus area secondaria/e

4c “Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 1. Caratteristiche del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico della Campania attraverso la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento delle sistemazioni agrarie quali terrazzamenti e ciglionamenti. Ciò permette il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione, nonché di specifici elementi del paesaggio agrario.	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica; F18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Associazione di imprese	Progetti presentati da associazione di imprese. L'Associazione dovrà essere costituita da almeno tre soci "agricoltori". La partecipazione ad associazione è verificata attraverso l'esibizione di documentazione probante da parte del richiedente. Il punteggio non cumulabile	5		realizzare investimenti non produttivi in maniera concentrata rispetto a interventi "puntuali" al fine di amplificarne gli effetti ambientali, paessagistici e di difesa del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	con il criterio di selezione "Associazione di Enti gestori"			
Associazione di Enti gestori	Progetti presentati da enti gestori che partecipano come associazioni di Comuni. La partecipazione ad associazione è verificata attraverso l'esibizione di documentazione probante da parte del richiedente. Il punteggio non cumulabile con il criterio di selezione "Associazione di imprese"	5		
Partecipazione a progetti collettivi	il richiedente partecipa a uno o più progetti collettivi beneficiari o ammessi in graduatoria della sottomisura 16.5. Il progetto deve essere relativo alla 4.4.2	5		

Principio di selezione 2. Caratteristiche aziendali/territoriali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico della Campania attraverso la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento delle sistemazioni agrarie quali terrazzamenti e ciglionamenti. Ciò permette il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica; F18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Unione, nonché di specifici elementi del paesaggio agrario.			

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
Agricoltori singoli o associati e proprietari: superficie aziendale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza)	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) inferiore/uguale a 2,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	5		favorire le imprese/proprietà che, in relazione alla dimensione, risultano maggiormente in grado di apportare vantaggi ambientali, paessagistici e di difesa del territorio
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 2,00 ettari e inferiore/uguale a 5,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	7		
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 5,00 ettari e inferiore/uguale a 10,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	9		
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a	12		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	10,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.			
Superficie dell'Ente pubblico: superficie territoriale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza) (non cumulabile con il criterio "Agricoltori singoli o associati e proprietari: superficie aziendale")	Superficie territoriale dell'ente gestore inferiore/uguale a 500,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	5		favorire gli enti che, in relazione alla dimensione, risultano maggiormente in grado di apportare vantaggi ambientali, paessagistici e di difesa del territorio
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 500,00 ettari e inferiore/uguale a 3.5000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	7		
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 3.500,00 ettari e inferiore/uguale a 12.000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	9		
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 12.000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	12		
Adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001 - Regolamento EMAS o altri riconosciuti)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante l'adesione a un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001/04, o altri riconosciuti). Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione	4		riconoscere il maggiore sostegno agroambientale fornito dalle aziende che aderiscono ai sistemi di qualità ambientale e/o delle produzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	contenente gli elementi necessari per la verifica. In caso di aziende associate il requisito è verificato per almeno una delle aziende.			
Adesione a marchi collettivi (DOP, IGP, solo produzioni vegetali)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante che le particelle interessate dall'intervento sono registrate come aree a marchi DOP e/o IGP, solo produzioni vegetali (Reg. CE 1151/12; Reg. CE 491/09 e Reg. CE 607/09). Per gli Enti le particelle interessate dall'intervento ricadono in areali di produzione di marchi collettivi DOP e/o IGP. Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica.	4		
Aree svantaggiate	Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAT ricade nel territorio regionale riconosciuto soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi del Reg. (UE) 1305/13 e classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020). Per l'attribuzione del punteggio andrà considerata la parte prevalente (maggiore del 50%) dell'azienda, o delle aziende se	10		favorire interventi non produttivi in aziende che sono collocate in ambienti svantaggiati al fine di aumentarne la componente ambientale, paessagistica e di difesa del territorio e garantire la loro permanenza in tali ambiti come presidio del territorio al fine di evitare il rischio di ulteriore spopolamento di tali aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

	in associazione, nella sua/loro interezza. Per gli Enti per, l'attribuzione del punteggio, andrà considerata la parte prevalente dell'intera superficie dell'ente che ricade nelle suddette aree svantaggiate.			

Principio di selezione 3. Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico della Campania attraverso la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento delle sistemazioni agrarie quali terrazzamenti e ciglionamenti. Ciò permette il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione, nonché di specifici elementi del paesaggio agrario.	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica; F18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	25

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a ettaro minore/uguale di € 5.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	25		realizzare prioritariamente quegli investimenti non produttivi che presentano una maggiore economicità al fine di massimare la dotazione finanziaria della sottomisura rispetto alle superfici di interventi potenziali disponibili
	costo a ettaro maggiore a € 5.000,00 e minore/uguale di € 25.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	21		
	costo a ettaro maggiore a € 25.000,00 e minore/uguale di € 50.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	17		
	costo a ettaro maggiore a € 50.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	15		

Principio di selezione 4. Localizzazione dell'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico della Campania attraverso la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento delle sistemazioni agrarie quali terrazzamenti e ciglionamenti. Ciò permette il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione, nonché di specifici elementi del paesaggio agrario.	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica; F18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	35

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Siti della Rete Natura 2000	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, in aree Natura 2000. Il requisito è controllato sul SIT AGEA.	10		favorire interventi non produttivi in aziende che sono collocate in ambienti a protezione ambientale/territoriali al fine di aumentarne la componente ambientale, paessagistica e di difesa del territorio
Zone di grande pregio naturale definite dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, in zone di pregio naturale. Il requisito può essere controllato sul SIT AGEA.	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, entro i confini di parchi nazionali e regionali (istituiti ai sensi della L. 394/91 e della L.R. 33/93) e di riserve naturali regionali e statali. Il requisito è controllato sul SIT AGEA.	5		
Zone vulnerabili a nitrati di origine agricola	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, nella zona prescritta. Il requisito può essere controllato sul SIT AGEA.	15		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se la valutazione raggiunge un punteggio minimo di 30 punti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 05 - RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE (ART. 18)

Sottomisura

5.1 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Tipologia di intervento

5. 1.1 – Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraziendale

Azione

A – Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale

Obiettivo specifico (focus area principale)

Focus Area 3b – Promuovere l'organizzazione della filiera agro alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere animale e gestione del rischio in agricoltura – sostegno della gestione del rischio aziendale

Focus area secondaria/e

Focus Area 4a – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura – salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità
Focus Area 4b - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura – migliore gestione delle risorse idriche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 1: Maggiore rischio

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie attuate con tecniche di ingegneria naturalistica. Ridurre il rischio di danni sulle produzioni agrarie in caso di avversità atmosferiche (grandine) assimilabili ad una calamità naturale (Reg. UE n. 1305/13 art. 2 paragrafo 1 lettera h) attraverso il finanziamento di interventi aziendali tesi a dotare le aziende di impianti antigrandine.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale; Innovazione: i meccanismi di prevenzione finanziati dalla misura (reti antigrandine, opere di ingegneria naturalistica) beneficiano di innovative tecnologie produttive e di allestimento.	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Obiettivo a) Prevenzione del dissesto idrogeologico.	Ubicazione della maggior parte della superficie aziendale oggetto d'intervento nelle aree a rischio o pericolosità molto elevato, identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) con R4 o P4.	25		Le aziende ubicate in aree identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) a rischio o pericolo elevato/molto elevato, risultano maggiormente soggette ai rischi connessi a dissesto idrogeologico.
	Ubicazione della maggior parte della superficie aziendale oggetto d'intervento nelle aree a rischio o pericolosità elevato , identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) con R3 o P3.	15		
	Ubicazione della maggior parte della superficie aziendale oggetto d'intervento nelle aree classificate a rischio medio/moderato o pericolo moderato/basso, identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) con R1 e R2 o P1 e P2.	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo b) Prevenzione dei danni sulle produzioni agrarie. Per SAU aziendale a rischio si intende la somma delle SAU a vite, fruttiferi, floricole e ortive in pieno campo presenti in azienda.	Superficie aziendale a rischio rispetto alla SAU aziendale: SAU rischio/SAU aziendale totale la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale), si procede alla attribuzione del punteggio: - SAU rischio/SAU aziendale totale fino a 5% - SAU rischio/SAU aziendale totale >5% fino a 30% - SAU rischio/SAU aziendale totale >30%	0 10 15		Attraverso l'attivazione dei meccanismi di prevenzione finanziati dalla misura le aziende mitigheranno il rischio di danni sulle produzioni agrarie descritte.

Principio di selezione n. 2: Tipologia dell'azienda

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ridurre il rischio di danni sulle produzioni agrarie in caso di avversità atmosferiche (grandine) assimilabili ad una calamità naturale (Reg. UE n. 1305/13 art. 2 paragrafo 1 lettera h) attraverso il finanziamento di interventi aziendali tesi a dotare le aziende di impianti antigrandine; Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie attuate con tecniche di ingegneria naturalistica.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale; Innovazione: i meccanismi di prevenzione finanziati dalla misura (reti antigrandine, opere di ingegneria naturalistica) beneficiano di innovative tecnologie produttive e di allestimento.	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	**20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Interventi richiesti da aziende aderenti a "progetti collettivi a valenza ambientale" di cui alla sottomisura 16.5	Adesione del richiedente alla misura 16.5 per le tematiche: 2. Protezione del suolo e riduzione del dissesto idrogeologico o 4. Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca prodotte in agricoltura In tutti gli altri casi ***(i punti sono cumulabili)***	2 1 0		Alla tipologia appartengono aziende che si differenziano per la spiccata propensione alla cooperazione, coinvolgendo porzioni di territorio più ampie, amplificando così le azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico.
Aziende con maggior numero di posti di lavoro a rischio.	Numero di persone impiegate come da fascicolo aziendale. Si procede all' attribuzione del relativo punteggio nel seguente modo: 0 persone impiegate da 1 persona impiegata fino 2 > 2 fino a 5 > 5	 0 3 6 11		Aziende che impiegano maggiore forza lavoro vengono avvantaggiate per i risvolti socio economici derivanti dalla perdita di lavoro a seguito di calamità.
Aziende iscritte ad albi di produzioni D.O.C. o D.O.C.G. o D.O.P. o I.G.P., ovvero iscritte all'Elenco degli Operatori Biologici Italiani.	La superficie protetta deve essere destinata a produzioni D.O.C. o D.O.C.G. o D.O.P. o I.G.P o biologiche. Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali l'azienda è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica.	3	0	Le aziende con produzioni di qualità vanno privilegiate in quanto tali produzioni costituiscono una priorità della strategia regionale.
Aziende aderenti al piano assicurativo agricolo nazionale	Adesione dell'azienda richiedente, al piano assicurativo agricolo nazionale per tutte o parte delle produzioni presenti in azienda, o adesione ai fondi di mutualizzazione di cui al PSRN 2014/2020 sottomisure 17.2/17.3 Verificata attraverso il riscontro della documentazione allegata dal richiedente alla domanda di partecipazione (copia del contratto di assicurazione) relativamente alle informazioni	3	0	Le aziende interessate tendono a mitigare il rischio economico derivante dai danni subiti dalle produzioni aziendali, attraverso la partecipazione al piano assicurativo nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	inerenti la compagnia assicuratrice, le colture e le superfici interessate.			Il criterio tiene conto di quanto espressamente previsto dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale attraverso l'obiettivo tematico del quadro strategico comune OT5 – Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi

Principio di selezione n. 3: Localizzazione geografica

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ridurre il rischio di danni sulle produzioni agrarie in caso di avversità atmosferiche (grandine) assimilabili ad una calamità naturale (Reg. UE n. 1305/13 art. 2 paragrafo 1 lettera h) attraverso il finanziamento di interventi aziendali tesi a dotare le aziende di impianti antigrandine; Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie attuate con tecniche di ingegneria naturalistica.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale; Innovazione: i meccanismi di prevenzione finanziati dalla misura (reti antigrandine, opere di ingegneria naturalistica) beneficiano di innovative tecnologie produttive e di allestimento.	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico.	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superfici agricole aziendali ubicate in zone montane e/o svantaggiate ai sensi	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale disponibile su SIAN. Il punteggio viene attribuito nel modo seguente:	15		E' accordata maggiore premialità alle aziende richiedenti ubicate in zone montane e/o svantaggiate in quanto il verificarsi di danni alle colture ed ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Reg. (CE) n. 1305/2013 (in riferimento al totale SAT)	- superficie aziendale (SAT) ubicata in zona montana e/o svantaggiata > 50 % - superficie aziendale ubicata in zona montana e/o svantaggiata > 20 % fino a 50 % - superficie aziendale ubicata in zona montana e/o svantaggiata < 20 %	10 0		suoli aziendali rappresenterebbe ulteriore aggravio rispetto alle condizioni produttive esistenti. Inoltre la prevenzione del dissesto idrogeologico in tale aree contribuisce a prevenire il danno a valle.

Principio di selezione n. 4: Dimensione economica dell'intervento

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ridurre il rischio di danni sulle produzioni agrarie in caso di avversità atmosferiche (grandine) assimilabili ad una calamità naturale (Reg. UE n. 1305/13 art. 2 paragrafo 1 lettera h) attraverso il finanziamento di interventi aziendali tesi a dotare le aziende di impianti antigrandine; Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie attuate con tecniche di ingegneria naturalistica.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale; Innovazione: i meccanismi di prevenzione finanziati dalla misura (reti antigrandine, opere di ingegneria naturalistica) beneficiano di innovative tecnologie produttive e di allestimento.	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	**25**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Economicità dell'intervento	Per le reti antigrandine il punteggio va attribuito considerando il rapporto tra costo complessivo degli interventi richiesti e la superficie protetta. Si procede alla attribuzione del punteggio nel seguente modo: < 30.000 euro/ha protetto 30.000 euro /ha protetto >30.000 euro/ha protetto	 5 2 0		L'economicità dell'intervento permette di poter finanziare un maggior numero di progetti e quindi aumenta la superficie messa in sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Riduzione percentuale del costo per la realizzazione dell'intervento di ingegneria naturalista e canali di scolo calcolato rispetto al prezzario delle Opere Pubbliche in vigore al momento della presentazione della domanda di aiuto - Riduzione percentuale >10% <=20% rispetto al costo da prezzario - Riduzione percentuale >20% rispetto al costo da prezzario - Riduzione percentuale <= al 10% rispetto al costo da prezzario	5 11 0		
Favorire la realizzazione di progetti compatibili con le possibilità di spesa delle aziende	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto e sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale. Sostenibilità economica a) La valutazione prende a base il rapporto fra la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti) e il costo complessivo del progetto: costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale			I criteri favoriscono le imprese che in relazione alle caratteristiche economiche possedute alla presentazione della domanda di aiuto risultano maggiormente affidabili in relazione alla possibilità di realizzare compiutamente gli investimenti evitando eccessivo indebitamento.
	Inferiore a 1	9		
	Superiore a 1 e inferiore a 2	7		
	Superiore a 2 e inferiore a 3	5		
	Superiore a 3 e inferiore a 4	3		
	Superiore a 4	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 35.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18 – Reg. (UE) n. 1305/2013)

Sottomisura

5.1 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Tipologia di intervento

5. 1.1 Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraziendale

Azione

B – Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili

Obiettivo specifico (focus area principale)

Focus Area 3b – Promuovere l'organizzazione della filiera agro alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere animale e gestione del rischio in agricoltura – sostegno della gestione del rischio aziendale

Focus area secondaria/e

Focus Area 4a – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura – salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità
Focus Area 4b - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura – migliore gestione delle risorse idriche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.1: Zone a maggiore rischio

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale;	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	**30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Il criterio tiene conto prioritariamente degli interventi effettuati nelle zone a maggiore rischio ricadenti in aree identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) a rischio (R3 – R4) o pericolo (P3 – P4) elevato/molto elevato assegnando un maggiore punteggio rispetto altre aree, classificate a rischio Medio/Moderato, oppure con pericolo moderato/basso (R2-R1 o P2-P1)	La superficie del bacino idrografico del canale oggetto di intervento, determinata con apposita cartografia ed approvata dall'Ente competente ricade per: - oltre il 50% in zone a Rischio Medio/Moderato o pericolo moderato/basso, oltre il 50% in area classificata: - Rischio o pericolo elevato (R3 o P3) - Rischio o pericolo molto elevato (R4 o P4) Superficie del bacini idrografico ricadente in misura uguale o inferiore al 50% in R3-R4-P3-P4	10 20 30 0		Le aree identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) a rischio o pericolo elevato/molto elevato (R3 – R4 o P3 – P4), risultano maggiormente soggette ai rischi connessi a dissesto idrogeologico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.2: Numero di aziende servite

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale;	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	**30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Numero di aziende servite iscritte a ruolo	Rapporto percentuale tra il numero di aziende agricole iscritte a ruolo effettivamente beneficiate dall'intervento e il totale delle aziende agricole iscritte a ruolo ricadenti nel bacino idrografico del canale la cui perimetrazione è stata approvata dall'Ente competente. Rapporto percentuale: < 5% da 5% a < 20 % da 20 % a 30 % > 30 %	 0 10 20 30		Verrà assegnato un numero di punti maggiore in funzione di un maggior numero di aziende beneficiate dall'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Costo beneficio del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e 0dissesto idrogeologico	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
numero di ettari di Superficie Agricola Utilizzata	Rapporto tra il costo dell'intervento ed il numero di ettari di SAU relativi alle aziende iscritte a ruolo beneficiate dall'intervento, ricadenti nel bacino idrografico del canale la cui perimetrazione è stata approvata dall'Ente competente. Costo ad ettaro di SAU beneficiato dalla realizzazione dell'opera: fino a 10.000 euro/ha; oltre 10.000 euro/ettaro e fino a 30.000 euro/ha; oltre 30.000 euro/ettaro e fino 50.000 euro/ha; oltre 50.000 euro/ettaro.	 40 30 15 0		Verrà assegnato un maggiore numero di punti in funzione di un maggior numero di ettari di SAU beneficiati dall'intervento.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18 – Reg. (UE) n. 1305/2013)

Sottomisura

5.2 – Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Tipologia di intervento

5.2.1 Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

Focus Area 3b – Promuovere l'organizzazione della filiera agro alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere animale e gestione del rischio in agricoltura – sostegno della gestione del rischio aziendale

Focus area secondaria/e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.1: Tipologia del beneficiario

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostenere la redditività e la competitività delle singole aziende agricole interessate da avversità atmosferiche e calamità naturali attraverso il supporto alla realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi a carattere eccezionale.	Ambiente: il repentino ripristino del potenziale produttivo danneggiato produce favorevoli effetti sul suolo e sul paesaggio, contribuendo alla stabilizzazione degli ecosistemi danneggiati dagli eventi calamitosi. Adattamento dei processi produttivi ai cambiamenti climatici in atto: le iniziative legate al ripristino del potenziale produttivo prevedono, tra l'altro, il finanziamento di reinvestimenti in colture tradizionali e più resistenti ad eventi quali ondate di calore e siccità, contribuendo ad accrescere la capacità di resistenza del territorio ai rischi suddetti.	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali;	**30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Beneficiari che abbiano stipulato in data antecedente l'evento calamitoso per il quale è richiesto il sostegno, una polizza assicurativa relativamente a beni non ammissibili all'assicurazione agevolata contro l'evento specificatamente considerato, tenuto conto di quanto previsto dal Piano Assicurativo Agricolo Nazionale e dal PSRN, o adesione ai fondi di mutualizzazione di cui al	Verificata l'accensione da parte del richiedente di una polizza assicurativa relativamente a beni non ammissibili all'assicurazione agevolata contro l'evento specificatamente considerato, ovvero l'adesione ai fondi di mutualizzazione, si procede alla attribuzione del relativo punteggio Il criterio tiene conto di quanto espressamente previsto dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale attraverso l'obiettivo tematico del quadro strategico comune OT5 – Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi.	5	0	I beneficiari interessati tendono a mitigare il rischio economico derivante dai danni subiti dalle produzioni aziendali, attraverso l'accensione di polizze assicurative relativamente a beni non ammissibili all'assicurazione agevolata contro l'evento specificatamente considerato. L'accensione delle suddette polizze assicurative risponde, tra l'altro, ad un criterio di economicità legato alla spesa derivante dall'intervento pubblico richiesto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRSN 2014/2020 sottomisure 17.2 e 17.3				
Attività con maggior numero di posti di lavoro a rischio in termini di personale impiegato in azienda	Numero di persone impiegate come da fascicolo aziendale Si procede all' attribuzione del relativo punteggio nel seguente modo:			E' accordata maggiore premialità alle aziende richiedenti, con dipendenti a carico. Il finanziamento delle azioni di ripristino nelle suddette aziende ridurrà il rischio di perdita di posti di lavoro in agricoltura.
	0 persone impiegate	0		
	da 1 persona impiegata fino 2	10		
	> 2 fino a 5	20		
	> 5	25		

Principio di selezione n.2: Maggior valore del potenziale produttivo agricolo danneggiato

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostenere la redditività e la competitività delle singole aziende agricole interessate da avversità atmosferiche e calamità naturali attraverso il supporto alla realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi a carattere eccezionale.	Ambiente: il repentino ripristino del potenziale produttivo danneggiato produce favorevoli effetti sul suolo e sul paesaggio, contribuendo alla stabilizzazione degli ecosistemi danneggiati dagli eventi calamitosi. Adattamento dei processi produttivi ai cambiamenti climatici in atto: le iniziative legate al ripristino del potenziale produttivo prevedono, tra l'altro, il finanziamento di reinvestimenti in colture tradizionali e più resistenti ad eventi quali ondate di calore e siccità, contribuendo ad accrescere la capacità di resistenza del territorio ai rischi suddetti.	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali;	**50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Per potenziale produttivo agricolo si intende il prodotto delle rese e dei prezzi ((Mipaaf /ISTAT/ISMEA) Per attivi si intendono fabbricati ed opere aziendali, attrezzature e macchinari, scorte e impianti produttivi (includendo anche le opere di contenimento, le strade private, i sistemi di drenaggio, le opere di provvista di acqua per l'irrigazione, gli impianti irrigui fissi e le opere di adduzione di energia elettrica, al servizio dell'azienda e posseduti dall'agricoltore). <u>calamità naturale</u> (evento naturale di tipo biotico o abiotico, che causa gravi turbative	Il calcolo del valore del potenziale produttivo agricolo danneggiato o distrutto va eseguito nel seguente modo: rapporto percentuale tra il valore del potenziale agricolo danneggiato e il valore totale del potenziale agricolo prima dell'evento. Il requisito è accertato dal fascicolo aziendale disponibile su SIAN applicando ai dati risultanti dal fascicolo aziendale per l'annata in cui si verifica l'evento, i valori delle rese e dei prezzi / (Mipaaf /ISTAT/ISMEA).			Allo scopo di consentire adeguata partecipazione alla realizzazione degli investimenti necessari al ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto, è accordata una premialità direttamente proporzionale all'aumentare del danno al potenziale produttivo agricolo.
	dal 30% fino al 50%	20		
	oltre il 50% fino al 70%	35		
	oltre il 70%	50		

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei sistemi di produzione agricola, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo). Sono comprese anche le avversità atmosferiche (gelo, tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata), quando esse sono assimilabili ad una calamità naturale secondo quanto stabilito dalla legislazione nazionale. evento catastrofico (evento imprevisto di tipo biotico o abiotico, provocato dall'azione umana, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo).				

Principio di selezione n.3: **Localizzazione geografica**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostenere la redditività e la competitività delle singole aziende agricole interessate da avversità atmosferiche e calamità naturali, attraverso il supporto alla realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi a carattere eccezionale.	Ambiente: il repentino ripristino del potenziale produttivo danneggiato produce favorevoli effetti sul suolo e sul paesaggio, contribuendo alla stabilizzazione degli ecosistemi danneggiati dagli eventi calamitosi. Adattamento dei processi produttivi ai cambiamenti climatici in atto: le iniziative legate al ripristino del potenziale produttivo prevedono, tra l'altro, il finanziamento di reinvestimenti in colture tradizionali e più resistenti ad eventi quali ondate di calore e siccità, contribuendo ad accrescere la capacità di resistenza del territorio ai rischi suddetti.	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali;	**20**

Criteri di selezione pertinenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Superfici agricole aziendali ubicate in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del Reg. (CE) n. 1305/2013 (in riferimento al totale SAT) e in zone natura 2000 ed altre aree protette	Verificata l'ubicazione delle superfici aziendali nelle zone descritte si procede alla attribuzione del punteggio nel seguente modo:			E' accordata maggiore premialità alle aziende richiedenti ubicate in zone montane e/o svantaggiate per le quali il verificarsi di danni al potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto rappresenterebbe ulteriore aggravio delle condizioni produttive esistenti prima dell'evento.
	Superficie aziendale (SAT) ubicata in zona montana e/o svantaggiata > 50 %	10	0	
	Superfici agricole aziendali ubicate in zone Natura 2000 e altre aree protette che ricadono in zone montane e/o svantaggiate	10	0	

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 25.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura M06

M6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE (ART.19)

Sottomisura

6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali"

Tipologia di intervento

6.2.1 " Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali"

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

6a – Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

Focus area secondaria/e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 1: Caratteristiche del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire la nascita di nuove imprese in ambito extragricolo per sostenere l'incremento dei posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**25**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Titolo di studio o qualifica professionale per l'attività da intraprendere	Il criterio premia i richiedenti in possesso del diploma di laurea, del diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestati con qualifica professionale inerente al progetto presentato, secondo le seguenti modalità di attribuzione:			Il titolo di studio favorisce maggiori conoscenze e l'acquisizione di nuove capacità professionali
	Diploma di Laurea (DL) o laurea magistrale (LM) purché coerente con l'attività da intraprendere	10		
	Laurea triennale (L) purché coerente con l'attività da intraprendere	5		
	Diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestati con qualifica professionale inerente al progetto presentato	3		
	Altri titoli	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Persone over 50, disoccupate da almeno un anno, che hanno avuto esperienze importanti in campo lavorativo Giovani di età compresa fra i 18 ed i 30 anni, inoccupati, che non abbiano avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro	Il criterio premia i richiedenti: - Disoccupati over 50 o Giovani inoccupati di età compresa tra i 18 anni e 30 anni	5	0	Promuovere l'auto imprenditorialità tra i disoccupati over 50 che hanno esperienza, energie e talento ancora da spendere, oppure under 30 anni inoccupati
Rilevanza della componente femminile	Il criterio premia i richiedenti con una componente femminile secondo le seguenti modalità di attribuzione - Imprese individuale in cui il titolare è una donna o Partecipazione % di donne (società) (>50% tra i soci – società di persone) (>50% nel CdA (società di capitali)	5	0	Promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa della componente femminile nel mondo del lavoro
Categorie protette per il diritto al lavoro dei diversamente abili	Se il richiedente appartiene ad una categoria protetta (persona fisica o ditta individuale) oppure ricomprende nella propria compagine un soggetto appartenente a categoria protetta	5	0	Promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 2: Caratteristiche aziendali/territoriali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire la nascita di nuove imprese in ambito extragricolo per sostenere l'incremento dei posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**25**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Domanda di aiuto presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	Il punteggio viene attribuito se la domanda di aiuto viene presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	10	0	Favorire la nascita di nuove imprese in ambito extragricolo
Localizzazione dell'intervento	Attività prevista dal PSA e realizzata nei borghi rurali ai sensi della mis. 322 del PSR 2007-2013 o 7.6.1 – azione B1 del PSR 2014-2020 (Macroarea C e D) (La verifica viene effettuata attraverso le banche dati regionali)	5	0	Si vuole avere un effetto sinergico premiando i progetti da realizzare nei borghi rurali finanziati con la mis. 322 della passata programmazione o con la mis. 7.6.1 del PSR 2014-2020
	Attività prevista dal PSA e realizzata nella Macroarea D (Il possesso del requisito è accertato attraverso l'allegato alla territorializzazione del PSR 2014-2020) e non nei borghi rurali ai sensi della mis. 322 del PSR 2007-2013 o 7.6.1 – azione B1 del PSR 2014-2020.	3	0	La realtà delle aziende ubicate nella macroarea D (aree con problemi complessivi di sviluppo) sono caratterizzate da maggiori difficoltà rispetto alla macroarea C

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto prevede l'attività di: (i punteggi sono cumulabili)	E-commerce anche attraverso la banda larga	4	0	Favorire progetti che prevedono l'erogazione e l'utilizzo dei servizi on line attraverso lo sviluppo di applicazioni informatiche e di servizi che richiedono una maggiore velocità ed affidabilità di connessione e trasmissione (Potenziamento dell'ICT e banda larga) per eliminare il divario digitale presente nelle aree rurali
	Servizi alla persona	3	0	
	Servizi nell'ambito del turismo	3	0	

Principio di selezione 3 : Caratteristiche qualitative del PSA

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire la nascita di nuove imprese in ambito extragricolo per sostenere l'incremento dei posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientali degli interventi	Il punteggio viene attribuito se: a) i progetti prevedono contemporaneamente: interventi di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente, introduzione ex- novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed impianti per la produzione di energia termica come specificato al successivo punto b)	10		Il criterio mira a mitigare gli effetti sull'ambiente dei processi produttivi aziendali pre-investimento (minori imput energetici, minori emissioni in atmosfera) ed a favorire l'anticipata adesione, rispetto alle scadenze regolamentari, a condizioni specifiche a tutela dell'ambiente e in particolare alla qualità dell'aria e ai criteri di sostenibilità energetica degli interventi
	b) i progetti prevedono contemporaneamente introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre-investimento ed impianti per la produzione di energia termica (caldaia a combustibile solido) che rispettano gli standard fissati dal Reg (UE) 1185/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste ai punti 1 o 2) o dal Reg 1189/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste dal punto 1) (verifica attraverso l'istruttoria degli elaborati progettuali)	6		
	c) i progetti prevedono solo interventi, di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali, che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente	3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maggiore coerenza degli obiettivi del PSA con la Priorità 6a	Il punteggio viene attribuito se il progetto contiene contemporaneamente attività di diversificazione nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio- sanitari (verifica attraverso l'istruttoria degli elaborati progettuali)	15		Si vuole avere un effetto premiante per quei progetti che contemporaneamente presentano attività di diversificazione in tutti e tre gli ambiti (turismo – artigianato e servizi)
Innovazione di prodotto e/o di processo nel PSA	Il punteggio viene attribuito se il PSA prevede attività non presenti nel territorio comunale all'atto della presentazione della domanda di aiuto oppure attività che consentono l'approvvigionamento di prodotti da filiera corta (la verifica viene effettuata con una attestazione comunale delle attività presenti sul territorio comunale alla data di presentazione della domanda di aiuto oppure, nel caso di filiera corta, con contratti di conferimento e/o fatture di acquisto)	10		Incentivare nuove attività imprenditoriali per offrire nuove opportunità di lavoro, sostenendo progetti finalizzati all'incremento dell'uso di nuove tecnologie, alla diffusione di pratiche capaci di incidere sulla struttura dei costi e/o sul miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti
Posti di lavoro previsti	I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent) è un metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di una azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno-			Assicurare un livello occupazionale, un livello di reddito ed un tenore di vita paragonabile a quello di altri settori, favorendo la diversificazione la creazione e lo sviluppo di piccole imprese operanti nell'extra agricolo favorendo l'inserimento nel mondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8). Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede: - FTE uguale o maggiore di 1 di cui almeno 0,5 FTE appartengono alle categorie protette - FTE uguale o maggiore di 1 - FTE minore di 1	 15 10 0		del lavoro anche alle categorie protette

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 23 per le caratteristiche qualitative del progetto ed un punteggio totale pari a 48.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M06 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE (art.19)

Sottomisura

6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole

Tipologia di intervento

6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

2a – Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, per aumentare le quote di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività.

Focus area secondaria/e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n.1: Caratteristiche del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
"Favorire il processo di ammodernamento delle aziende agricole grazie alle maggiori conoscenze e capacità di utilizzare le tecnologie disponibili, nonché la nascita di nuove imprese in ambito extragricolo per sostenere l'incremento dei posti di lavoro e il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono".		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali.	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Titolo di studio	"Il criterio premia i richiedenti in possesso di titoli di studio, secondo la seguente modalità di attribuzione: Diploma di Laurea o laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, laurea in medicina veterinaria per le sole aziende ad indirizzo zootecnico			Resta indiscutibile il legame tra la capacità di migliorare le attività proposte nella misura ed il livello di preparazione professionale del beneficiario.
	Diploma di Laurea (DL) o laurea magistrale (LM)	15		
	Laurea triennale (L)	10		
	Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario	7		
	Diploma di laurea (DL) o laurea magistrale (LM) in materia economico-finanziaria	5		
	Altro titolo di livello universitario	3		
	"Attestato di frequenza ad un corso di formazione nell'ambito del progetto da finanziare della durata minima di 100 ore"	2		
	Se non è presente nessuno dei requisiti elencati		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione n.2: C*aratteristiche aziendali/territoriali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
"Favorire il processo di ammodernamento delle aziende agricole grazie alle maggiori conoscenze e capacità di utilizzare le tecnologie disponibili, nonché la nascita di nuove imprese in ambito extragricolo per sostenere l'incremento dei posti di lavoro e il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono".		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali.	**25**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Ubicazione Il punteggio è attribuito assegnando priorità di finanziamento alle aziende agricole prevalentemente ubicate nelle macroaree D e C	Superfici aziendali prevalentemente ubicate nelle macroaree D e C il cui punteggio è cumulabile con i criteri di cui ai punti b) e c) del presente criterio			Consolidamento di realtà agricole e opportunità per le aziende agricole nella diversificazione delle attività
	a) Superfici aziendali prevalentemente (>50%) localizzate in macroarea D	5	0	
	a) Superfici aziendali prevalentemente (>50%) localizzate in macroaree C	4	0	
	b) Superfici aziendali localizzate su terreni e/o immobili confiscati alla criminalità organizzata	3	0	Ripristino delle attività agricole per le superfici sottratte alla criminalità organizzata
	c) Numero di agriturismi per Comune inferiore o uguale alla media regionale (n.3)	2	0	Mitigazione effetto spiazzamento
Indirizzo colturale	"Il criterio premia le attività agricole differenziate come di seguito:			Importanza di sostenere attività agricole tradizionali e che puntano a piani colturali misti, anche a fini didattici e di conservazione di attività e prodotti tipici
	Indirizzo misto (produzione vegetale e zootecnica) da fascicolo aziendale	15		
	Indirizzo orto-frutticolo (in pieno campo) da fascicolo aziendale	12		
	Indirizzo orto-frutticolo (in serra) da fascicolo aziendale	10		
	Indirizzo monocolturale	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.3: Caratteristiche tecniche/economiche del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
"Favorire il processo di ammodernamento delle aziende agricole grazie alle maggiori conoscenze e capacità di utilizzare le tecnologie disponibili, nonché la nascita di nuove imprese in ambito extragricolo per sostenere l'incremento dei posti di lavoro e il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Miglioramento energetico. Ristrutturazione che preveda miglioramento energetico rispetto ai livelli di prestazione minima	Aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico)			I criteri proposti rientrano nella capacità, che le aziende agricole ed in particolare quelle che si diversificano nelle attività proprie della misura, devono possedere e divulgare nel merito delle tematiche ambientali, tese al risparmio e al miglior uso delle risorse.
	Classe A	10		
	Classe B	8		
	Classe C e D	6		
	Classe E e F	4		
	Classe G	0		
Risparmio idrico	Realizzazione di investimenti per il recupero/ la raccolta/ il riutilizzo delle acque necessarie all'esercizio aziendale al fine di ridurre il fabbisogno di acqua potabile per usi diversi da quelli prescritti dalla legge.	10	0	
Presenza di accordi/ convenzioni con enti erogatori di servizi.	Trasporto, guide, prenotazioni, reti (Convenzioni già sottoscritte all'atto della domanda)	5	0	Ancora si intende premiare l'azienda che promuove se stessa e l'intero territorio attraverso organismi a tanto preposti.
	Costo totale/n. ore incrementate, se uguale o inferiore a 150.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costo progetto/ore di lavoro incrementate.	(contro una media di 180 euro per ora lavoro nella passata programmazione - fonte AGRICONSULTING)			Il progetto deve possedere un'attenzione al costo generale e qui si intende premiare l'attenzione all'incremento di ore lavoro
	Rapporto ≤ a 120	15		
	Rapporto superiore a 120 e inferiore o uguale 135	10		
	Rapporto superiore a 135 e inferiore o uguale a 150	5		
	Rapporto > a 150	0		

Principio di selezione n.4: **Maggiore occupazione delle aziende familiari/posti di lavoro creati.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
"Favorire il processo di ammodernamento delle aziende agricole grazie alle maggiori conoscenze e capacità di utilizzare le tecnologie disponibili, nonché la nascita di nuove imprese in ambito extragricolo per sostenere l'incremento dei posti di lavoro e il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono"		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali.	**20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Maggiore occupazione delle aziende familiari/posti di lavoro creati	Per la forza lavoro presente nel fascicolo aziendale:			Mantenimento del tessuto produttivo locale, principalmente basato sui gruppi familiari allargati. Contenimento del fenomeno di abbandono delle attività agricole.
	Incremento ore lavoro (y) > del 30% rispetto alla situazione di partenza (x); (y>30% x) (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo della LR n.15/2008)	20		
	Incremento ore lavoro > del 25% e fino, quindi = al 30% delle ore riportate nella situazione di partenza (25%> y ≤ 30%)x (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo della LR n.15/2008)	10		
	Incremento ore lavoro > o = al 15% e fino, quindi = al 25% delle ore riportate nella situazione di partenza (15%>=y>=25%)x (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo della LR n.15/2008)	5		
	Incremento ore lavoro < al 15% delle ore riportate nella situazione di partenza (y<15%x) (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo LR n.15/2008)	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 06 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE (art.19)

Sottomisura

6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole

Tipologia di intervento

6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra – agricole nelle aree rurali

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

6a – Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

Focus area secondaria/e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n.1: Grado di validità ed innovazione del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio –sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Servizi alle persone	Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede servizi alle persone ai sensi dell'art.1 comma 1del decreto leg.24 marzo 2006 n.155	10	0	Migliorare i servizi alla popolazione rurale in quanto l'offerta di servizi attuale è limitata e non riesce a soddisfare le esigenze delle popolazioni residenti in aree rurali ed evitare il processo di marginalizzazione.
Start up	Il punteggio viene attribuito se la domanda di aiuto viene presentata da beneficiari che iniziano l'attività per la prima volta (la verifica si effettua attraverso la visura del certificato storico della camera di commercio)	10	0	Incentivare nuovi soggetti imprenditoriali per offrire nuove opportunità di lavoro e di reddito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ICT e banda larga	Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede servizi erogabili attraverso la rete anche con l'utilizzo della banda larga	10	0	Favorire progetti che prevedono l'erogazione e l'utilizzo dei servizi on line attraverso lo sviluppo di applicazioni informatiche e di servizi che richiedono una maggiore velocità ed affidabilità di connessione e trasmissione (Potenziamento dell'ICT e banda larga) per eliminare il divario digitale presente nelle aree rurali
Risparmio energetico: Riqualificazione di locali destinati alla realizzazione del progetto con aumento dell'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente) e che prevedono anche sistemi di raffreddamento ad alta efficienza.	Aumento della prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico);			Favorire progetti che prevedono investimenti rivolti alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'impiego di tecniche di efficienza energetica
	Classe A	10		
	Classe B	8		
	Classe C e D	6		
	Classe E e F	4		
	Classe G	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di Selezione n.2: **Progetto inserito in un contesto programmatico integrato o complementarietà con altre iniziative che hanno obiettivo comune di sviluppo**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio – sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Beneficiari ammessi alla Sottomisura 6.2 (Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extragricole in zone rurali)	Il punteggio viene attribuito se la domanda di aiuto viene presentata da beneficiari ammessi a finanziamento alla sottomisura 6.2 del PSR 2014-2020 della Regione Campania	10	0	Incentivare progetti complementari ed integrati che rispondono al medesimo obiettivo di sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.3: Posti di lavoro creati

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio –sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Incremento di unità lavorative (prima e dopo l'intervento)	I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (full Time Equivalent) è un metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di una azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno- uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8). Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede: - FTE uguale o maggiore di 1 - FTE uguale o maggiore di 1 di cui almeno 0,5 FTE appartengono alle categorie protette - FTE minore di 1	 15 20 0		Salvaguardare ed incrementare i livelli di occupazione nelle aree prevalentemente rurali impedendo la marginalizzazione del territorio e lo spopolamento delle aree marginali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro anche alle categorie protette

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.4 : Costo / benefici

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	**Peso**
La misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio – sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Costo progetto/ 1 FTE	Il punteggio viene attribuito prendendo in considerazione il rapporto tra il costo del progetto e l'FTE. Costo del progetto/1 FTE. La modalità di attribuzione del punteggio è stata calcolata sulla base degli esiti del rapporto di valutazione per l'anno 2014.			Assicurare un livello occupazionale ed un'attività economica con il minor costo possibile.
	Se tale rapporto è < 50.000,00 euro	20		
	50.000,00 ≤ rapporto < 75.000,00	15		
	75.000,00 ≤ rapporto < 100.000,00	10		
	100.000,00 ≤ rapporto < 150.000,00	8		
	150.000,00 ≤ rapporto < 200.000,00	5		
	Se tale rapporto è ≥ 200.000,00 euro	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.5: Localizzazione Geografica (Macroarea D)

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	**Peso**
La misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio –sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Realizzazione del progetto in macroarea D e ricadente in aree protette	Il punteggio viene attribuito se il progetto viene realizzato nella macroarea D e ricadente in aree protette. Il possesso del requisito è accertato attraverso l'allegato alla territorializzazione del PSR Campania 2014-2020 e sul sito della Regione Campania per le aree protette.	10	0	Salvaguardare i livelli di occupazione nelle aree prevalentemente rurali impedendo la marginalizzazione del territorio e lo spopolamento delle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Macroarea D ed aree protette) che sono caratterizzate da debolezza demografica, agricoltura di tipo estensivo, scarso grado di infrastrutturazione e difficoltà nella fruizione dei servizi essenziali.
Realizzazione del progetto in macroarea D	Il punteggio viene attribuito se il progetto viene realizzato nella macroarea D. Il possesso del requisito è accertato attraverso l'allegato alla territorializzazione del PSR Campania 2014-2020.	8	0	Salvaguardare i livelli di occupazione nelle aree prevalentemente rurali impedendo la marginalizzazione del territorio e lo spopolamento delle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Macroarea D) che sono caratterizzate da debolezza demografica, agricoltura di tipo estensivo, scarso grado di infrastrutturazione e difficoltà nella fruizione dei servizi essenziali.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 20 punti per la qualità progettuale ed un punteggio totale pari a 55.

fonte: http://burc.regione.campania.it

M07 – SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI (ART.20)

Sottomisura

7.1 – Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali e dei comuni dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comun alidi base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N.2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Tipologia di intervento

7.1.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Focus area secondaria/e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche tecnico-economiche del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura, sostiene la redazione e/o l'aggiornamento dei Piani di Gestione e tutela di ciascuna delle aree Natura 2000 in un ambito di grande rilevanza paesaggistica e naturalistica	Ambiente	F13-Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale anche agricola	**30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Caratteristiche tecnico-economiche del progetto	Piani di gestione di nuova redazione	30		
	Revisione dei piani di gestione	15		

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche territoriali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura, sostiene la redazione e/o l'aggiornamento dei Piani di Gestione e tutela di ciascuna delle aree Natura 2000 in un ambito di grande rilevanza paesaggistica e naturalistica	Ambiente	F13-Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale anche agricola	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inclusione in Area Protetta	Il punteggio viene attribuito verificando il VI elenco ufficiale delle aree protette pubblicato sulla G.U n. 125 del 27 aprile 2010, ai sensi del combinato disposto art. 4 comma 4 lettera c) della L. 394/94 e dall'articolo 7 comma 1 d.lgs 281/97. In caso di zone ad alto valore naturalistico e paesaggistico saranno consultata al cartografia del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P) territorialmente pertinente Piani di Gestione di Siti non compresi in Aree protette nazionali ma in una delle zone ad alto valore naturalistico (vedi P.T.C.P.) Piani di Gestione di Siti compresi totalmente o parzialmente in altri tipi di Aree Protette (vedi G.U.R.I. n. 125/2010) Piani di Gestione di Siti compresi totalmente o parzialmente in Aree Protette Nazionali (vedi G.U.R.I. n. 125/2010)	20 10 5		

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
	Il punteggio é attribuito verificando l'incidenza della superficie degli Habitat naturali e seminaturali rispetto all'area complessiva (Unità Territoriale).			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Estensione della superficie del sito	Il rapporto è calcolato facendo riferimento alla superficie indicata nelle classi CLC3, CLC4 e CLC5 della cartografia Corine Land Cover (vedi documento "Stima dei Costi" allegato alla DGR n.xxxxx del xxxxx) Oltre 100.000 Ha tra 100.000 e 50.000 Ha < 50.000 Ha e fino a 10.000 Ha < 10.000 Ha	 20 15 13 10		

Principio di selezione n. 3: Qualità progettuale in coerenza e rispondenza agli obiettivi della misura

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura, sostiene la redazione e/o l'aggiornamento dei Piani di Gestione e tutela di ciascuna delle aree Natura 2000 in un ambito di grande rilevanza paesaggistica e naturalistica	Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale anche agricola	**30**

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
	Il dato è desumibile: - per le SIC dalla DGR 795 del 19/12/2017 della DG Ambiente che approva le *"Misure di conservazione dei SIC per la designazione*			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualità progettuale in coerenza con gli obiettivi primari di gestione della biodiversità	*delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania" ;* - per le ZPS dal decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 ottobre 2007 ad oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) (G.U. 6 novembre 2007, n. 258) Il punteggio viene assegnato se nelle misure di conservazione del sito o dei siti è indicato che il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione Il punteggio non viene assegnato se non è verificata la condizione di cui sopra	30	0	

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura

7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico.

Tipologia di intervento

7.2.2 Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Focus area secondaria/e

5b - Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Investimenti proposti in forma associata

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	Innovazione – ambiente – cambiamenti climatici	F19 – Favorire una più efficiente gestione energetica	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Investimenti proposti in forma associata	Investimenti proposti da 2 o più Enti	10	0	

Principio di selezione n. 2: Macroarea di appartenenza

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	Innovazione – ambiente – cambiamenti climatici	F20 – Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Macroarea di appartenenza	Investimento ricadente in Area D	10	0	

Principio di selezione n. 3: Numero di abitanti residenti

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	Innovazione – ambiente – cambiamenti climatici	F20 – Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Numero di abitanti residenti	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della popolazione (ultimo censimento generale della popolazione)			
	Maggiore di 4.000 abitanti	20		
	da 3001 a 4000 abitanti	15		
	da 2001 a 3000 abitanti	10		
	da 1000 a 2000 abitanti	5		
	Inferiore a 1.000 abitanti	0		

Principio di selezione n. 4: Qualità progettuale ivi compresa la realizzazione/utilizzazione delle "smart grid"

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	Innovazione – ambiente – cambiamenti climatici	F19 – Favorire una più efficiente gestione energetica	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Realizzazione/utilizzazione delle smart grid per la distribuzione efficiente e sostenibile dell'energia	Progettazione con smart grid	20	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impianto per utilizzo di biomassa o biogas	Progettazione di impianto di cogenerazione che prevedono l'uso esclusivo di biomassa o biogas	10	0	
Realizzazione di impianto di trigenerazione	Progettazione di un impianto di trigenerazione	10	0	
Progetto esecutivo	Progetto di livello esecutivo ai sensi della normativa vigente	5	0	
Rapporto percentuale tra energia termica prodotta ed energia termica utilizzata	energia termica utilizzata superiore al 65% di quella prodotta	5	0	

Principio di selezione n. 5: Rispetto di due o più delle specifiche stabilite all'ALL. II del Reg. (UE) 2015/1185 ed al punto 1 dell'ALL. II del Reg. (UE) 2015/1189

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	Innovazione – ambiente – cambiamenti climatici	F19 – Favorire una più efficiente gestione energetica	**10**

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Rispetto di due o più delle specifiche stabilite all. II del Reg (UE) 2015/1185 (criterio valido fino al 31.12.2021 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento).	Rispetto di 2 o più condizioni di cui all'all. II del Reg. UE 2015/1185 per caldaie a combustibile solido aventi potenza termica nominale ≤ 50 kW.	5	0	Il criterio di selezione si applica in modo esclusivo ed è alternativo rispetto al successivo
Rispetto di due o più delle specifiche stabilite al punto 1 dell'all. II del Reg (UE) 2015/1189 (criterio valido	Rispetto di 2 o più condizioni di cui al punto 1 dell'all. II del Reg. UE 2015/1189	10	0	Il criterio di selezione si applica in modo esclusivo ed è alternativo rispetto al precedente

fonte: http://burc.regione.campania.it

fino al 31.12.2019 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento)	per caldaie a combustibile solido aventi una potenza termica fino a 500 kW.			

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 50 .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art.20)

Sottomisura

7.3 – Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online.

Tipologia di intervento

7.3.1 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica

Azione

-

Obiettivo specifico (focus area principale)

6c Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Focus area secondaria/e

6 a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 1: **Appartenenza ad aree bianche D (ove il mercato non dimostra interesse a investire) NGAN (Next Generation Access Network).**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online.	Innovazione	F25 rimuovere il digital divide nelle aree rurali; F23 migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.	**30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Localizzazione del progetto così come definito dal Piano strategico Banda Ultralarga	Appartenenza ad aree bianche D	30	0	Si ritiene necessario favorire i Comuni in cui sussistono condizioni di carenza infrastrutturale e/o di assenza di connessione, al fine di eliminare il divario digitale di quelle aree rurali con problemi di sviluppo

***Principio di selezione n. 2*: Grado di efficienza dell'investimento**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online.	Innovazione	F25 rimuovere il digital divide nelle aree rurali; F23 migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spesa/utenti raggiungibili	Dimensione dell'infrastruttura di rete in FO offerta: - Il progetto prevede la copertura di tutte le aree bianche individuate dalla consultazione pubblica del MiSE più recente con il raggiungimento di una popolazione che beneficia di infrastrutture TIC nuove o migliorate di almeno 461.383 abitanti. - Tempo di realizzazione dell'infrastruttura: livello di dettaglio del cronoprogramma di attività del progetto.	30 20	0 0	Si ritiene necessario favorire in via prioritaria le aree in cui l'intervento/i risulta maggiormente performante in termini di utenti da raggiungere sulla spesa prevista

Principio di selezione n. 3: Dove è possibile rete superiore a 100 Mbps

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online.	Innovazione	F25 rimuovere il digital divide nelle aree rurali; F23 migliorare la qualità della vita nelle aree rurali;	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Dove è possibile rete superiore a 100 Mbps	Copertura a 100 mbps di edifici afferenti la P.A. quali ospedali, scuole, municipi: offerta aggiuntiva di rete superiore a 100 mbps	20	0	Assicurare una copertura ad almeno 100 Mbps per migliorare i servizi di pubblica amministrazione online.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art.20)

Sottomisura

7.4 – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.

Tipologia di intervento

7.4.1 Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

6 a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione"

Focus area secondaria/e

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n.1: Enti pubblici in forma associata

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Introduzione, miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura	Innovazione	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Enti pubblici (Comuni, Comuni in qualità di soggetto capofila dell'ambito territoriale, Aziende sanitarie/ospedaliere, altri enti sanitari competenti in materia)	- Associazione tra un numero di enti > di 4 - Associazione tra un numero di enti ≤ 4 e > di 2 - Associazione tra due enti - Nessuna associazione tra enti N.B.: nelle forme associative sono incluse gli ambiti territoriali sociali, per i quali le richieste devono essere formulate dal Comune capofila di ambito territoriale sociale per servizi da offrire all'intero ambito.	30 25 20	0	Si ritiene necessario favorire gli Enti pubblici che implementano e gestiscono i servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-culturali in forma associata (compresi gli ambiti territoriali sociali) in aree rurali soggette ad un indebolimento cronico di tali servizi, una popolazione sempre più anziana ed un esodo preoccupante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Livello di progettazione esecutivo

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Introduzione, miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura.	Innovazione	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Livello di progettazione esecutivo	Livello di progettazione: esecutivo così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, al momento della presentazione della domanda di sostegno.	15	0	Il livello di progettazione "esecutiva" determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo. Pertanto tale livello progettuale viene premiato perché prontamente appaltabile e con tempi ridotti di cronoprogramma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Macroarea di appartenenza

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Introduzione, miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura	Innovazione	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Macroarea di appartenenza	- Macroarea D Nel caso in cui il territorio servito dal progetto ricade parzialmente nella macroarea D, il punteggio si attribuirà con il criterio della prevalenza di almeno il 50% della superficie in tale macroarea.	10	0	Si ritiene necessario favorire i territori presenti nella macroarea D che presenta maggiori problematiche di ritardo complessivo di sviluppo rispetto alle altre macroaree.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Numero di abitanti del/dei comune/i interessato/i con priorità per i comuni con numero di abitanti più basso

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Introduzione, miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura	Innovazione	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**25**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No*	
numero di abitanti del/dei comune/i interessato/i con priorità per i comuni con numero di abitanti più basso	Densità abitativa dei territori interessati dal progetto - Densità abitativa fino a 300 abitanti per kmq - Densità abitativa da 301 fino a 500 abitanti per kmq - Densità abitativa maggiore di 500 Numero di abitanti - fino a 2500 abitanti: - oltre i 2500 abitanti Nel caso di beneficiario associato o di richieste pervenute per interventi a servizio di interi ambiti viene calcolata la media del numero di abitanti e la media delle densità dei Comuni presenti nell'associazione/ambito.	 20 15 0 5 0		Si ritiene necessario favorire i Comuni singoli o associati con una bassa densità abitativa per garantire il presidio del territorio ed evitare il rischio di ulteriore spopolamento di tali aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

	N.B.=si faccia riferimento ai dati del Censimento generale della popolazione anno 2011) ISTAT.			

Principio di selezione n. 5: Progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale in relazione agli investimenti da effettuarsi

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Introduzione, miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura.	Innovazione	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale in relazione agli investimenti da effettuarsi.	Approvvigionamento energetico attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili, per il soddisfacimento di almeno il 50% del fabbisogno energetico e/o miglioramento della classe di efficienza energetica (passaggio di categoria, da certificato energetico) e/o soluzioni di bioedilizia.	15	0	Ridurre al minimo possibile l'impatto ambientale del progetto sul territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Principio di selezione n. 6*: Rispetto della tipologia costruttiva esistente mediante l'uso di materiali tipici della zona.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Introduzione, miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura	Innovazione	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Rispetto della tipologia costruttiva esistente mediante l'uso di materiali tipici della zona.	Il progetto prevede restauro e risanamento conservativo ai sensi del D.P.R. 380/2001 – "T.U. Edilizia" ss.mm.ii.	5	0	Ridurre al minimo l'impatto del progetto sull'ambiente circostante

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art.20)

Sottomisura

7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Tipologia di intervento

7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

6 a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione"

Focus area secondaria/e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Enti pubblici in forma associata

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.	Innovazione	F14 Tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**25**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Enti pubblici in forma associata	- Associazione tra Enti in un numero > di 4 - Associazione tra Enti in un numero ≤ 4 e > di 2 - Associazione tra almeno due Enti - Nessuna associazione tra Enti	25 20 15 0		Si ritiene necessario favorire i Comuni/Enti che implementano e gestiscono centri di accoglienza e informazione turistica in forma associata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Livello di progettazione esecutivo

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.	Innovazione	F14 Tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Livello di progettazione esecutivo	Livello di progettazione: esecutivo così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, al momento della presentazione della domanda di sostegno.	15	0	Il livello di progettazione "esecutiva" determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo. Pertanto tale livello progettuale viene premiato perché prontamente appaltabile e con tempi ridotti di cronoprogramma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Macroarea di appartenenza

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.	Innovazione	F14 Tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Macroarea di appartenenza	- Macroarea D e area protetta - Macroarea D - Nel caso in cui il territorio comunale in cui si realizza il progetto ricade parzialmente (<50%) nella macroarea D. Il punteggio si attribuirà con il criterio della prevalenza di almeno il 50% della superficie territoriale comunale (nel caso di associazione si considera l'intera superficie territoriale dei comuni componenti l'associazione)	10 5	0	Si ritiene necessario favorire i comuni/enti della macroarea D che presenta maggiori problematiche di ritardo complessivo di sviluppo rispetto alle altre macroaree

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale in relazione agli investimenti da effettuarsi

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.	Innovazione	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale in relazione agli investimenti da effettuarsi	- Approvvigionamento energetico attraverso utilizzo di fonti rinnovabili, per il soddisfacimento di almeno il 50% del fabbisogno energetico e/o miglioramento della classe di efficienza energetica (passaggio di categoria, da certificato energetico).	25	0	Ridurre al minimo possibile l'impatto ambientale del progetto sul territorio
	- Il progetto prevede interventi specifici per la gestione ambiente (in collegamento con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania).	25	0	

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art.20)

Sottomisura

7.6 - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Tipologia di intervento

7.6.1 Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale

Azione

A - Sensibilizzazione Ambientale

Obiettivo specifico (focus area principale)

6 a - Favorire la diversificazione , la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Focus area secondaria/e

4 a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1 - Macroarea di appartenenza

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale. Questa azione mira in particolare alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla conservazione del paesaggio e, più in generale, del patrimonio rurale nel rispetto dell'identità e della specificità di ciascun luogo.	Ambiente	F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale	**100**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Macroarea di appartenenza	Il progetto ricade prevalentemente (oltre il 50%) in Macroarea D	30	0	Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree. Allegato Territorializzazione del PSR 2014/2020.
Aree Natura 2000	Il progetto ricade prevalentemente (oltre il 50%) in aree Natura 2000	30	0	Si ritiene necessario sensibilizzare l'opinione pubblica alla conservazione del paesaggio nel rispetto dell'identità e della specificità di ciascun luogo.
Habitat e Specie prioritarie	Il progetto interessa prevalentemente (oltre il 50%) habitat prioritarie e specie prioritarie	10	0	Si ritiene necessario sensibilizzare l'opinione pubblica alla conservazione del paesaggio nel rispetto dell'identità e della specificità di ciascun luogo.
Aree protette escluse le aree Natura 2000	La prevalenza (oltre il 50%) del progetto ricade in aree protette	30	0	Si ritiene necessario sensibilizzare l'opinione pubblica alla conservazione del paesaggio nel rispetto dell'identità e della specificità di ciascun luogo.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO COLLETTIVO SVILUPPO RURALE

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art.19)

M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art.20)

Sottomisure

6.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole

7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Tipologie di intervento 6.4.2 e 7.6.1

6.4.2- creazione e sviluppo di attività extra – agricole nelle aree rurali

7.6.1 - Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale

Azione

B) Riqualificazione del patrimonio culturale rurale - Intervento B1 (Progetto Collettivo)

Obiettivo specifico (focus area principale)

6 a "Favorire la diversificazione , la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Focus area secondaria/e

4 a "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Numero di abitanti del comune

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso* *5*
Restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività,	Ambiente	F04 Salvaguardare i livelli di reddito e occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali; F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale; F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Numero di abitanti per comune	popolazione ≤ 1000 unità popolazione >1000 e ≤ 2000 unità- popolazione >2000 e ≤ 3000 unità popolazione > 3000 Fonte dati ISTAT ultimo censimento della popolazione 2011	5 4 3 0		Si ritiene necessario favorire i Comuni con un basso numero di abitanti per garantire il presidio del territorio ed evitare il rischio di ulteriore spopolamento di tali aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Macroarea di appartenenza

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso 5*
Restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale	Ambiente	F04 Salvaguardare i livelli di reddito e occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali; F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale; F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Realizzazione del progetto in macroarea D	Ubicazione del progetto in macroarea D: Allegato Territorializzazione del PSR 2014/202 Comune in macroarea D	5	0	Macroarea di appartenenza del Comune

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Qualità del progetto pubblico in coerenza e rispondenza agli obiettivi della misura

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso* *50*
Restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale	Ambiente	F04 Salvaguardare i livelli di reddito e occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali; F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale; F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Caratteristiche tecniche del progetto	L'attribuzione del punteggio è legata alla presenza o meno degli elaborati: 1. rilievi fotografici con coni ottici 2. descrizione dello stato dei luoghi con relazione descrittiva del contesto storico del borgo datato 3. inquadramento urbanistico /territoriale PRG (Piano Regolatore Generale) PUC (Piano Urbanistico Comunale) 4. descrizione dei lavori /e/ rendering 5. soluzioni progettuali/architettoniche /specifiche tecniche innovative (quali FRP materiali fibrorinforzati a matrice polimerica ed altre) 6. superamento di degrado iniziale 7. se il Comune è dotato di Piano Colore Analisi dettagliata: presenza di 7 elementi Analisi sufficiente: presenza di 6 o 5 elementi Analisi mediocre: presenza di 4 o 3 elementi Analisi scarsa: presenza di un numero di elementi uguale o minore di 2	 15 10 6 0		Promuovere progetti tesi a garantire l'attrattività dei luoghi attraverso la riqualificazione/recupero del patrimonio culturale rurale presente e diversificarne l'economia.
Analisi storica del borgo oggetto dell'intervento	E' valorizzato il borgo rurale, ben delimitato, che ha conservato l'impianto originario o parte di esso, descritto attraverso le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche dell'epoca a cui risale ogni elemento di pregio, documentato attraverso fotografie attuali confrontate, ove possibile, con immagini originarie, illustrandone, in tal modo, la singola evoluzione storica. Il criterio premia gli interventi di riqualificazione dei borghi secondo la percentuale ottenuta dal rapporto fra la superficie del Borgo che ha conservato l'impianto originario con elementi storici di pregio e la superficie totale del Borgo ben delimitato: ≥ del 70 % < del 70 % e ≥ del 40 %	 10 5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	< del 40 % La valutazione si basa sulla schedatura degli elementi strutturali ed infrastrutturali dell'epoca di interesse storico e artistico, con relativa rappresentazione fotografica, esistenti nel borgo oggetto di intervento, (ART. 5-4 Carta del Restauro –L.R. 18/10/2002 n.26 - titolo 1 ART.2), individuati ed evidenziati attraverso specifica cartografia su cui siano ben delimitate le due parti, quella originaria e il borgo delimitato.	0		
Epoca storica	Epoca di costruzione dell'impianto originario del Borgo: se risalente ad epoca precedente o uguale al 1500.	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorse presenti nel proprio territorio in qualità di attrattori:	Risorse: 1. Se il comune rientra in un itinerario culturale/religioso/enogastronomico /ambientale: • itinerari culturali finanziati con le precedenti programmazioni, sentieri riconosciuti dal CAI o dal F.I.E nel territorio comunale o anche mappati e adottati dall'Assessorato al Turismo , percorsi di interesse regionale riconosciuti con delibere regionali • itinerari religiosi: http://www.vaticano.com/le-porte-sante-in-campania-giubileo-della-misericordia/ • itinerari enogastronomici: presenza in loco di Consorzi di tutela e valorizzazione riconosciuti; • itinerari ambientali: presenza di area SIC e ZPS, oasi e parchi, riserve naturali sito web: http://www.ecampania.it/itinerari-campania?field_provincia_tid%5B%5D=13&field_attivita_principale_tid%5B%5D=26 2. Aree caratterizzate da filiere produttive tipiche riconosciute (aree DOP,IGP); 3. Attività turistiche nell'area oggetto dell'intervento (territorio comunale): strutture alberghiere e/o extra- alberghiere (almeno 2 extra-alberghiere); Il dato va desunto dalla Camera di Commercio/comune. 4. Attività di piccola ristorazione e di artigianato tipico; Il dato va desunto dalla Camera di Commercio/comune. La valutazione si basa sulla presenza delle risorse, così differenziata: (per ciascuna risorsa va considerata almeno1 tipologia) soddisfatte 4 risorse sopra elencate soddisfatte 3 risorse sopra elencate soddisfatte 2 o 1 risorsa sopra elencate nessuna risorsa soddisfatta	

Partecipazione di soggetti privati alla tipologia 6.4.2.	Il valore si ottiene calcolando il rapporto tra la spesa totale degli interventi privati relativi alla Tipologia d'intervento 6.4.2. e la spesa totale del Progetto Collettivo. Il criterio premia la partecipazione dei soggetti privati. Interventi privati >30% della quota dell'intero Progetto Collettivo. Intervento privato ≥ 20% ≤ 30% della quota dell'intero Progetto Collettivo. Intervento privato < 20 % della quota dell'intero Progetto Collettivo.	5 3 0		
Livello progettuale	Progetto esecutivo redatto ai sensi della normativa vigente al momento dell'emanazione del bando.	5	0	

Principio di selezione n.4: Grado di validità ed innovazione del progetto privato

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio – sanitari,impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Servizi alle persone	Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede servizi alle persone, ai sensi dell'art.1 comma 1del decreto leg.24 marzo 2006 n.155	5	0	Migliorare i servizi alla popolazione rurale in quanto l'offerta di servizi attuale è limitata e non riesce a soddisfare le esigenze delle popolazioni residenti in aree rurali ed evitare il processo di marginalizzazione
ICT e banda larga	Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede servizi erogabili attraverso la rete anche con l'utilizzo della banda larga	5	0	Favorire progetti che prevedono l'erogazione e l'utilizzo dei servizi on line attraverso lo sviluppo di applicazioni informatiche e di servizi che richiedono una maggiore velocità ed affidabilità di connessione e trasmissione (Potenziamento dell'ICT e banda larga) per eliminare il divario digitale presente nelle aree rurali
Risparmio energetico: Riqualificazione di locali destinati alla realizzazione del progetto con aumento dell'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente) e che prevedono anche sistemi di raffreddamento ad alta efficienza.	Aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico)			Favorire progetti che prevedono investimenti rivolti alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'impiego di tecniche di efficienza energetica
	Classe A	5		
	Classe B	4		
	Classe C e D	3		
	Classe E e F	2		
	Classe G	0		

Principio di selezione n 5: Posti di lavoro creati

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
La misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio – sanitari,impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Incremento di unità lavorative (prima e dopo l'intervento)	I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (full Time Equivalent) è un metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di una azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno- uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8). Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede: - FTE uguale o maggiore di 1 di cui almeno 0,5 FTE appartengono alle categorie protette - FTE uguale o maggiore di 1 - FTE minore di 1	15 10 0		Salvaguardare ed incrementare i livelli di occupazione nelle aree prevalentemente rurali impedendo la marginalizzazione del territorio e lo spopolamento delle aree marginali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro anche alle categorie protette

Principio di selezione n.6: Costo/benefici

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	**Peso**
La misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio –sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.		F4 – Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 – Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Costo progetto/ 1 FTE	Il punteggio viene attribuito prendendo in considerazione il rapporto tra il costo del progetto e l'FTE. Costo del progetto/1 FTE. La modalità di attribuzione del punteggio è stata calcolata sulla base degli esiti del rapporto di valutazione per l'anno 2014.			Assicurare un livello occupazionale ed un'attività economica con il minor costo possibile.
	Se tale rapporto è < 50.000,00 euro	10		
	50.000,00 ≤ rapporto < 75.000,00	8		
	75.000,00 ≤ rapporto < 100.000,00	5		
	100.000,00 ≤ rapporto < 150.000,00	4		
	150.000,00 ≤ rapporto < 200.000,00	3		
	Se tale rapporto è ≥ 200.000,00 euro	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno del Progetto Collettivo Sviluppo Rurale è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 50, di cui almeno 30 per il principio n.3 "Qualità del progetto pubblico in coerenza e rispondenza agli obiettivi della misura", ed almeno 20 punti per i criteri relativi ai Principi n. 4, 5 e 6, per il progetto privato. Qualora il Progetto Collettivo Sviluppo Rurale sia composto da più privati, il punteggio minimo del Progetto Collettivo Sviluppo Rurale sarà costituito dal punteggio raggiunto dal Comune per il criterio di sua pertinenza, Principio n.3, a cui si aggiungerà la media dei punteggi dei progetti privati ammessi e che singolarmente, nella fase di valutazione, hanno raggiunto un punteggio almeno pari a 20, per i Principi n. 4, 5 e 6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art.20)

Sottomisura

7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Tipologia di intervento

7.6.1 Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale

Azione

B - Riqualificazione del patrimonio culturale rurale - Intervento B2

Obiettivo specifico (focus area principale)

6 a - Favorire la diversificazione , la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Focus area secondaria/e

4 a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Numero di abitanti del comune

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale.	Ambiente	F04 Salvaguardare i livelli di reddito e occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali; F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale; F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
N Numero di abitanti per comune	- Popolazione ≤ 1000 unità - Popolazione >1000 ≤ 2000 unità- - Popolazione >2000 ≤ 3000 unità - Popolazione > 3000 ≤ 5000 unità - Popolazione > 5000 Fonte dati ISTAT ultimo censimento della popolazione 2011	20 15 10 8 0		Si ritiene necessario favorire i Comuni con un basso numero di abitanti per garantire il presidio del territorio ed evitare il rischio di ulteriore spopolamento di tali aree

Principio di selezione n. 2: Macroarea di appartenenza

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti	Ambiente	F04 Salvaguardare i livelli di reddito e occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali;	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale.		F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Ubicazione del comune oggetto dell'intervento: Allegato Territorializzazione del PSR 2014/2020	Macroarea D	10	0	Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree.

Principio di selezione n.3: Qualità progettuale in coerenza e rispondenza agli obiettivi della misura

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale	Ambiente	F04 Salvaguardare i livelli di reddito e occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali; F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale; F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**70**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Se il Comune è dotato di Piano Colore	Presenza	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore storico	Esiste un vincolo sul bene	15	0	Promuove azioni tese a migliorare l'attrattività dei luoghi, attraverso la riqualificazione/recupero del patrimonio culturale rurale presente e diversificare l'economia rurale.
Valore naturalistico paesaggistico culturale del manufatto	Il bene insiste in area parco e/o area protetta	15	0	
Coerenza con altri interventi realizzati con la precedente programmazione nell'ambito del PSR 2007/2013 asse 3	Il criterio premia progetti coerenti con gli interventi già realizzati	10	0	
Qualità tecnica del livello progettuale	Livello di dettaglio tecnico della progettazione, così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento della domanda di sostegno. Progetto esecutivo con i seguenti elementi: - Descrizione dello stato dei luoghi (relazione contesto storico); - Rilievo fotografico particolareggiato, con coni ottici; - Descrizione dei lavori / rendering.	20	0	

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 50 di cui 30 ottenuti nel principio "Qualità progettuale in coerenza e rispondenza con gli obiettivi della misura".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 08 – INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE (ARTICOLI DA 21 A 26)

Sottomisura

8.1- Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

Tipologia di intervento

8.1.1 Imboschimento di superfici agricole e non agricole

Azione

a) Imboschimento di superfici agricole e non agricole
b) Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole
c) Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve su superfici agricole e non agricole

Obiettivo specifico (focus area principale)

5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Focus area secondaria/e

Azione a):
4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

Azioni b) e c):
Oltre alle focus area 4a, 4b, 4c, anche la 5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui ed altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche aziendali/territoriali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla regimentazione delle acque, nonché alla conservazione e tutela della biodiversità, con particolare attenzione alle aree di pianura ad agricoltura intensiva ed elevata antropizzazione.	AMBIENTE e CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali. F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Caratteristiche aziendali	Aziende con ordinamento produttivo intensivo (frutticolo/ortivo)	10	0	Il criterio di selezione tiene conto della priorità per gli interventi nelle aree ad agricoltura intensiva con impiego di elevati input chimici.
Ubicazione territoriale dell'intervento	Progetto che prevede la realizzazione di un impianto la cui superficie ricade prevalentemente (>50%) in una delle seguenti aree: - A: Poli urbani; - B: Aree rurali ad agricoltura intensiva; - C: Aree rurali intermedie; - D: Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.	30 25 20 15		Il criterio di selezione tiene conto della priorità per gli interventi nelle aree ad elevata antropizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla regimentazione delle acque, nonché alla conservazione e tutela della biodiversità, con particolare attenzione alle aree di pianura ad agricoltura intensiva ed elevata antropizzazione.	AMBIENTE e CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali. F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico.	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Tipologia di impianto: a) Imboschimento di superfici agricole e non agricole. b) Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole. c) Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve su superfici agricole e non agricole.	- Interventi con azione a) - Interventi con azione b) - Interventi con azione c) *Nel caso di attivazione di più azioni il punteggio viene attribuito all'azione prevalente in termini di superficie e nel caso di superfici equivalenti all'azione il cui beneficio ambientale è maggiore (a>b>c)*	25 20 0		L'intervento a) prevede la realizzazione un bosco misto di origine artificiale che determina uno stoccaggio di CO2 di lungo periodo se non permanente e pertanto per sua natura ha una valenza maggiore sia in termini ambientali sia nella resilienza ai cambiamenti climatici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree di intervento caratterizzate da sensibilità ambientale definita dall'Autorità Ambientale regionale con aggregazione comunale.	Localizzazione dell'intervento in territori comunali caratterizzati da una o più delle seguenti sensibilità ambientali: S1- Aree sensibili in relazione al Rischio idrogeologico. S5- Aree sensibili in relazione ai Cambiamenti Climatici - dimensione ambientale.	20	0	Le azioni previste dalla sottomisura incidono positivamente rispetto alle sensibilità evidenziate in quanto tutte volte alla realizzazione di coperture vegetali arboree determinanti per la stabilità dei suoli e per lo stoccaggio del carbonio.
Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola (ZVNOA).	Localizzazione dell'intervento in ZVNOA (Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola)	15	0	In tali aree, dove si concentrano le aziende con indirizzi produttivi intensivi, le azioni previste dalla sottomisura contribuiscono ad un miglioramento della qualità delle risorse idriche.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 35.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura

8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Tipologia di intervento

8.3.1 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Azione

a) Azioni di prevenzione contro gli incendi
b) Azioni di prevenzione contro il rischio da calamità naturali

Obiettivo specifico (focus area principale)

4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

Focus area secondaria/e

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/ cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Preservare le foreste e le aree forestali da incendi e da altre calamità naturali, tra cui attacchi da insetti e/o malattie, eventi catastrofici o minacce correlate ai cambiamenti climatici (desertificazione, siccità, tempeste)..	INNOVAZIONE/ AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Associazionismo tra titolari pubblici e/o privati ed estensione dell'intervento ammesso a finanziamento su aree di almeno 20 ettari di superficie.	Devono essere verificate entrambe le seguenti condizioni: - che il richiedente sia un'associazione tra due o più potenziali beneficiari tra quelli ammessi al finanziamento; - che l'intervento ammesso a finanziamento ricada in aree di almeno 20 ettari di superficie.	5	0	L'associazionismo genera economie di scala, maggiore convergenza, corresponsabilità e integrazione economico-sociale del territorio oggetto d'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Caratteristiche territoriali e ambientali**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/ cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Preservare le foreste e le aree forestali da incendi e da altre calamità naturali, tra cui attacchi da insetti e/o malattie, eventi catastrofici o minacce correlate ai cambiamenti climatici (desertificazione, siccità, tempeste).	INNOVAZIONE/ AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No(zero)***	
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree a rischio idrogeologico definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino.	Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento ricade anche parzialmente in aree a rischio idrogeologico definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino, con le seguenti attribuzioni: - Aree a rischio idrogeologico (da frana, idraulico e da colata) tipo R3-R4; - Aree a rischio idrogeologico (da frana, idraulico e da colata) tipo R1-R2; - In altre aree	15 10 0		Tali aree assumono una priorità nelle azioni di prevenzione previste dalla presente sottomisura
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree sottoposte al vincolo idrogeologico ai sensi del	Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento ricade anche parzialmente in aree sottoposte al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e ss.mm.ii.	5	0	Tali aree assumono una priorità nelle azioni di prevenzione previste dalla presente sottomisura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Mantenimento dei risultati conseguiti, validità tecnico-economica del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Preservare le foreste e le aree forestali da incendi e da altre calamità naturali, tra cui attacchi da insetti e/o malattie, eventi catastrofici o minacce correlate ai cambiamenti climatici (desertificazione, siccità, tempeste).	INNOVAZIONE/ AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No(zero)*	
Validità tecnico-economica del progetto oggetto di finanziamento	Livello di progettazione: esecutivo così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, al momento della presentazione della domanda di sostegno.	10	0	L'esecutività del progetto va premiata, rispetto a progetti non esecutivi, in quanto incide positivamente sulla tempistica di attuazione, essendo immediatamente cantierabile, e fornisce già i maggiori dettagli progettuali necessari per chiarire meglio gli obiettivi degli interventi proposti e il grado di coerenza ed efficacia degli stessi rispetto alle finalità previste dalla presente sottomisura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Adesione a sistemi di certificazione correlati alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento	Deve essere verificato che il richiedente abbia ottenuto l'adesione o abbia fatto richiesta di adesione, ad un sistema di certificazione di tipo forestale, ambientale o di sistema o di prodotto correlato alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento secondo le seguenti attribuzioni: - adesione già conseguita da parte del richiedente ad uno dei suddetti sistemi di certificazione; - istanza di adesione da parte del richiedente ad uno dei suddetti sistemi di certificazione; - Negli altri casi	10 5 0		L'adesione ad un sistema di certificazione va premiata in quanto garantisce il rispetto di una soglia di parametri da rispettare, nella gestione degli interventi previsti dalla presente sottomisura, superiore a quella prevista da legge.

Principio di selezione n. 4: Altre priorità individuate dai Piani a cui si riferiscono gli interventi

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Creazione di infrastrutture di protezione e investimenti volti alla prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi e di altre calamità naturali, tra cui fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici, anche dovuti al cambiamento climatico, al fine di	INNOVAZIONE/ AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico.	**25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità.		F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio	

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No(zero)***	
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola identificate ai sensi della Direttiva Nitrati 91/676/CEE o in aree sensibili come definite dall'Autorità Ambientale della Regione Campania.	Deve essere verificato che l'intervento oggetto di finanziamento ricade anche parzialmente in una delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola identificate ai sensi della Direttiva Nitrati 91/676/CEE o nelle categorie "S1" e "S3" di aree sensibili come definite dall'Autorità Ambientale della Regione Campania soddisfacendo anche alcune azioni prioritarie inserite nel P.F.G. CAMPANIA 2009-13.	10	0	Tali aree assumono una priorità nelle azioni di prevenzione previste dalla presente sottomisura.
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree a pericolosità definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino.	Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento rientri anche parzialmente in aree a pericolosità definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino- P.S.A.I.- in funzione del seguente livello di gravità: - Aree a pericolosità idrogeologica (da frana, da alluvioni e da colata), tipo P3 (o A3) -P4 (o A4) - Aree a pericolosità idrogeologica (da frana, da alluvioni e da colata), tipo P1(o A1) -P2 (o A2) - In altre aree	15 5 0		Tali aree assumono una priorità nelle azioni di prevenzione previste dalla presente sottomisura

Principio di selezione n. 5: Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/ cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preservare le foreste e le aree forestali da incendi e da altre calamità naturali, tra cui attacchi da insetti e/o malattie, eventi catastrofici o minacce correlate ai cambiamenti climatici (desertificazione, siccità, tempeste).	INNOVAZIONE/ AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio	**25**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Descrizione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No(zero)***	
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree della Rete Natura 2000.	Deve essere verificato che l'intervento oggetto di finanziamento rientra anche parzialmente nella perimetrazione di una delle aree classificate "Natura 2000" dalla normativa vigente.	15	0	Gli interventi in dette aree apportano dei maggiori benefici ambientali, trattandosi di aree con una valenza naturalistica e/o paesaggistica superiore rispetto a quella di un'area non classificata nella rete "Natura 2000" .
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree protette della Campania	Deve essere verificato che l'intervento oggetto di finanziamento rientra anche parzialmente nella perimetrazione di un'area protetta della Campania come classificata ai sensi della normativa vigente.	10	0	Gli interventi in dette aree apportano dei maggiori benefici ambientali, trattandosi di aree con una valenza naturalistica e/o paesaggistica superiore rispetto a quella di un'area non protetta. .

Principio di selezione 6: Rapporto costi/benefici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Preservare le foreste e le aree forestali da incendi e da altre calamità naturali, tra cui attacchi da insetti e/o malattie, eventi catastrofici o minacce correlate ai cambiamenti climatici (desertificazione, siccità, tempeste)	INNOVAZIONE/ AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali. F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	**Declaratoria e modalità di attribuzione**	**Punteggio**		**Collegamento logico al principio di selezione**
		Si	***No(zero)***	
Incidenza del costo degli interventi con tecniche di ingegneria naturalistica o con materiali ecosostenibili	Deve essere verificato che almeno il 40 % del costo totale del progetto oggetto di finanziamento sia correlato ad interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica o materiali ecosostenibili.	5	0	Vengono premiati i progetti che hanno un' alta percentuale di incidenza del costo degli interventi con tecniche di ingegneria naturalistica o con materiali ecosostenibili che apportano un ulteriore beneficio di tipo ambientale

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 25.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura

8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Tipologia di intervento

8.4.1 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

Focus area secondaria/e

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: **Caratteristiche territoriali e ambientali**

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi e calamità naturali (tra cui parassiti, malattie e altri eventi catastrofici dovuti anche al cambiamento climatico), al fine di ricostituirne la funzionalità (protezione del suolo dall'erosione e dai rischi di natura idrogeologica) e il valore ambientale (ripristino dell'equilibrio ecologico, aumento della fissazione e stoccaggio della CO2), nonché la tutela della pubblica incolumità.	AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali. F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No(zero)***	
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree classificate a medio o alto rischio d'incendio dal vigente Piano regionale antincendi boschivi.	Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento rientra anche parzialmente in aree ricadenti in comuni classificati dal vigente Piano regionale antincendi boschivi come a medio o alto rischio d'incendio:			Tali aree assumono una priorità nelle azioni di ripristino previste dalla presente sottomisura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Aree a medio e/o alto rischio d'incendio.	5	0	
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree a rischio idrogeologico definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino	Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento ricade anche parzialmente in: - Aree a rischio idrogeologico (da frana, idraulico e da colata), tipo R3-R4; - Aree a rischio idrogeologico (da frana, idraulico e da colata), tipo R1-R2; - In altre aree	15 10 0		Tali aree assumono una priorità nelle azioni di ripristino previste dalla presente sottomisura.
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree a pericolosità idrogeologica definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino	Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento rientra anche parzialmente in in aree a pericolosità idrogeologica definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino, P.S.A.I., in funzione del seguente livello di gravità: - Aree a pericolosità idrogeologica (da frana, da alluvioni e da colata), tipo P3 (o A3) -P4 (o A4); - Aree a pericolosità idrogeologica (da frana, da alluvioni e da colata), tipo P1(o A1) -P2 (o A2); - In altre aree	15 5 0		Tali aree assumono una priorità nelle azioni di ripristino previste dalla presente sottomisura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree sottoposte al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e	Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento ricade anche parzialmente in aree sottoposte al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e ss.mm.ii.	5	0	Tali aree assumono una priorità nelle azioni di ripristino previste dalla presente sottomisura.
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree sensibili come definite dall'Autorità Ambientale della Regione Campania	Deve essere verificato che l'intervento oggetto di finanziamento ricade anche parzialmente nelle categorie "S1" e "S3" di aree sensibili come definite dall'Autorità Ambientale della Regione Campania soddisfacendo anche alcune azioni prioritarie inserite nel P.F.G. CAMPANIA 2009-13.	10	0	Tali aree assumono una priorità nelle azioni di ripristino previste dalla presente sottomisura.

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche tecnico-economiche del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi e calamità naturali (tra cui parassiti, malattie e altri eventi catastrofici dovuti anche al cambiamento climatico), al fine di ricostituirne la funzionalità (protezione del suolo dall'erosione e dai rischi di natura idrogeologica) e il valore ambientale (ripristino dell'equilibrio ecologico,	AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

aumento della fissazione e stoccaggio della CO2), nonché la tutela della pubblica incolumità			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No(zero)***	
Validità tecnico-economica del progetto oggetto di finanziamento.	Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento sia esecutivo a norma di legge	10	0	L'esecutività del progetto va premiata, rispetto a progetti non esecutivi, in quanto incide positivamente sulla tempistica di attuazione, essendo immediatamente cantierabile, e fornisce già i maggiori dettagli progettuali necessari per chiarire meglio gli obiettivi degli interventi proposti e il grado di coerenza ed efficacia degli stessi rispetto alle finalità previste dalla presente sottomisura.
Adesione a sistemi di certificazione correlati alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento.	Deve essere verificato che il richiedente abbia ottenuto l'adesione o abbia fatto richiesta di adesione, ad un sistema di certificazione di tipo forestale, ambientale o di sistema o di prodotto correlato alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento secondo le seguenti attribuzioni: - Adesione già conseguita da parte del richiedente ad uno dei suddetti sistemi di certificazione - Istanza di adesione da parte del richiedente ad uno dei suddetti sistemi di certificazione - Negli altri casi	10 5 0		L'adesione ad un sistema di certificazione va premiata in quanto garantisce il rispetto di una soglia di parametri, nella gestione degli interventi previsti dalla presente sottomisura, superiore a quella prevista da legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: **Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/ cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi e calamità naturali (tra cui parassiti, malattie e altri eventi catastrofici dovuti anche al cambiamento climatico), al fine di ricostituirne la funzionalità (protezione del suolo dall'erosione e dai rischi di natura idrogeologica) e il valore ambientale (ripristino dell'equilibrio ecologico, aumento della fissazione e stoccaggio della CO2), nonché la tutela della pubblica incolumità.	AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**25**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No(zero)*	
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree come classificate dalla normativa vigente della Rete "Natura 2000".	Deve essere verificato che l'intervento oggetto di finanziamento rientra anche parzialmente nella perimetrazione delle aree classificate dalla normativa vigente della Rete "Natura 2000".	15	0	Gli interventi ammessi in tali aree, a causa della maggior valenza naturalistica delle stesse, apportano ulteriori benefici ambientali in linea con gli obiettivi previsti dalla presente sottomisura. rispetto a quelli conseguibili in aree non classificate nella rete "Natura 2000" .
Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree protette come classificate ai sensi della normativa vigente.	Deve essere verificato che l'intervento oggetto di finanziamento rientra anche parzialmente nella perimetrazione delle aree protette classificate ai sensi della normativa vigente.	10	0	Gli interventi ammessi in tali aree, a causa della maggior valenza naturalistica delle stesse, apportano ulteriori benefici ambientali in linea con gli obiettivi previsti dalla presente sottomisura. rispetto a quelli conseguibili in aree non protette.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Rapporto costi/benefici

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/ cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi e calamità naturali (tra cui parassiti, malattie e altri eventi catastrofici dovuti anche al cambiamento climatico), al fine di ricostituirne la funzionalità (protezione del suolo dall'erosione e dai rischi di natura idrogeologica) e il valore ambientale (ripristino dell'equilibrio ecologico, aumento della fissazione e stoccaggio della CO2), nonché la tutela della pubblica incolumità	AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No(zero)*	
Incidenza del costo degli interventi con tecniche di ingegneria naturalistica o con materiali ecosostenibili.	Deve essere verificato che almeno il 40 % del costo totale del progetto oggetto di finanziamento sia correlato ad interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica o materiali ecosostenibili.	5	0	Vengono premiati i progetti che hanno un' alta percentuale di incidenza del costo degli interventi con tecniche di ingegneria naturalistica o con materiali ecosostenibili che apportano un ulteriore beneficio di tipo ambientale.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 25.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura

8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Tipologia di intervento

8.5.1 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Azione

a) Investimenti una tantum per perseguire gli impegni di tutela ambientale e investimenti correlati all'art. 34 del Reg. (UE) 1305/2013
b) Investimenti selvicolturali finalizzati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
c) Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive
d) Elaborazione di piani di gestione (per soggetti pubblici e loro associazioni)

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Focus area secondaria/e

4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Benefici ambientali attesi

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/ cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive e pianificazione di una corretta gestione degli ecosistemi forestali.	AMBIENTE e CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F14 Tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Investimenti che ricadono in zone definite da Piano di assetto idrogeologico delle Autorità di bacino a "rischio frana" e/o "pericolosità idraulica". (è esclusa l'azione c)	Deve essere verificato che l'intervento si sviluppi prevalentemente nelle aree classificate a "rischio frana" e/o "pericolosità idraulica". La valutazione andrà fatta in termini di superfici	5	0	Incentivare la realizzazione degli interventi in aree più sensibili per una più attenta gestione del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Investimenti che ricadono in comuni caratterizzati da un grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata delimitata ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del Regolamento (CE) n. 1257/1999 (Allegato 1 al PSR della Regione Campania) come: - totalmente in zona montana (art.18) - parzialmente in zona montana (art. 18) - altra zona svantaggiata e/o con svantaggi specifici (art. 19 e 20) - non delimitata	15 10 5 0		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate dalla maggior localizzazione di superficie forestale e perseguire impegni di tutela ambientale come l'accrescimento della resilienza contro gli effetti dei cambiamenti climatici in corso, i cui effetti si manifestano in modo più avvertibile nelle foreste delle aree montane.
Solo per l'azione c: Investimenti realizzati secondo la forma di governo	Il requisito è accertato dalle informazioni desumibili dal PdG forestale o dagli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto • Investimenti realizzati prevalentemente in boschi governati a fustaia • Altri boschi	5 0		Interventi selvicolturali volti al miglioramento della funzione turistico ricreativa per consentire un'adeguata valorizzazione delle risorse forestali. In generale incentivare la realizzazione degli interventi in aree forestali avendo cura di garantire una buona accessibilità e sicurezza, anche per un più attento presidio del territorio, assicurando un minore impatto sulla componente ecosistemica
Investimenti che ricadono in aree della rete Natura 2000 o in altre aree protette nazionali o regionali.	Deve essere verificato che la superficie di intervento comprenda: - Aree della Rete Natura 2000 - Aree protette nazionali o regionali	15 10		Il criterio premia la realizzazione di interventi in aree "protette" al fine di consentire un'adeguata valorizzazione delle risorse forestali e per perseguire impegni di tutela ambientale, nonché perseguire una corretta gestione degli ecosistemi forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Altro	0		
Superfici di progetto relative ad ecosistemi forestali di particolare valore naturalistico e/o paesaggistico.	Deve essere verificato se gli ecosistemi forestali interessati dall'intervento costituiscono habitat / specie prioritari (ambito siti natura 2000), Zone A parchi.	5	0	Miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali mi maggior pregio, nonché perseguire una corretta gestione degli ecosistemi forestali

Principio di selezione n. 2: Validità tecnico economica del Progetto.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/ cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive e pianificazione di una corretta gestione degli ecosistemi forestali.	AMBIENTE e CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F14 Tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progetto che prevede l'attivazione di più azioni tra a), b) e c) e qualità progettuale per l'azione d) solo azioni a), b) e c)				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Deve essere verificato che il progetto preveda più interventi ricompresi nell'ambito delle azioni a), b) e c) e valutarli secondo quanto segue: - Tre azioni tra a), b) e c) - Due azioni tra a), b) e c) - Una sola azione tra a), b) e c)	 30 15 0		L'attivazione di più azioni accresce la valenza progettuale nel perseguire i diversi obiettivi delle azioni.
	Deve essere verificato se gli interventi sono inseriti: - in un PGF vigente - in un PGF in regime di proroga (ai sensi della LR 5/2013 art. 1 comma 111) dal 2014 - in un PGF in regime di proroga (ai sensi della LR 5/2013 art. 1 comma 111) o prima del 2014	 10 5 0		Si intende premiare la realizzazione di interventi tempestiva e frutto di una efficace pianificazione
Per l'azione d): estensione della superficie oggetto di pianificazione forestale	Il requisito è verificato con la consultazione degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto • >1000 ettari • ≤ 1000 - > 500 ettari • 500 - > 250 ettari • ≤ 250 ettari - > 100 ettari • ≤ 100 ettari L'attribuzione del punteggio è effettuata in base alla prevalente	 10 8 6 4 0		Inoltre per l'azione d) si intende premiare la qualità progettuale della pianificazione per una corretta gestione degli ecosistemi forestali propedeutica all'attivazione delle altre azioni. Gli strumenti di gestione del bosco che interessano superfici estese consentono una gestione assestamentale più rispondente agli obiettivi della sottomisura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione del soprassuolo della superficie oggetto di pianificazione	tipologia da assestare espressa in ettari di superficie come desunta dagli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto - Prevalentemente fustaie. - Prevalentemente cedui e cedui in conversione. - Altro	 10 5 0		Talune tipologie sono in grado di consentire un'adeguata valorizzazione delle risorse forestali e perseguire impegni di tutela ambientale
Tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa	Il punteggio è assegnato in funzione delle diverse tipologie di rilievo tassatorio e definite nel piano di lavoro e preventivo di spesa approvato alla fine del procedimento istruttorio previsto dagli artt 8 e 9 Allegato A della L.R. 11/96, ed allegato alla domanda di aiuto (è consentita la scelta multipla con sommatoria del relativo punteggio) - Alberi modello - Aree di saggio - Cavallettamento totale - Rilievo con metodo relascopico	 7 4 2 2	 0 0 0 0	Il rilievo tassatorio è alla base della corretta gestione e valorizzazione dei beni forestali
Tipologia di Piano	Il punteggio è assegnato a seconda che si tratti di un P.G.F. redatto ex novo, o trattasi di revisione (si intende la redazione di un P.G.F. eseguita dopo il termine della vigenza del Piano) • Piano di primo impianto • Revisione a scadenza	 5 0		Si intende incentivare la pianificazione e la corretta gestione di superfici forestali non valorizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Il punteggio per le azioni a), b) e c) non è cumulabile con l'azione d)			

Principio di selezione n. 3: **Rapporto costo/beneficio.**

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive e pianificazione di una corretta gestione degli ecosistemi forestali.	AMBIENTE e CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F14 Tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Incidenza del costo delle azioni a maggior valenza ambientale sul costo totale del progetto	Il rapporto tra il costo delle azioni a) e b) ed il costo totale del progetto deve essere maggiore di 0,5.	20	0	Incentivare progettualità volte ad aumentare l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali e alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.
Solo per l'azione d): rapporto tra costo del progetto ed il costo stimato secondo il *Prezzario per la redazione dei Piani di Assestamento Forestale vigente*.	Verificare che il rapporto tra costo del progetto ed il costo stimato, secondo il *Prezzario per la redazione dei Piani di Assestamento Forestale vigente,* sia inferiore ad 1 **>** 1	 0		Promuovere una pianificazione forestale efficiente nell'uso delle risorse finanziarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	< 1 ; > 0,95 < 0,95 ; > 0,90 < 0,90	5 10 20		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 35.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura

8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste.

Tipologia di intervento

8.6.1 Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Azione

A - Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Obiettivo specifico (focus area principale)

2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Focus area secondaria/e

5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui ed altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;

6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1 - Requisiti soggettivi del richiedente.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e /o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali	AMBIENTE, CLIMA, INNOVAZIONE	**F3** Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale. **F6** Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali. **F22** Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.	**15**

Criteri di selezione pertinenti n.1.1 – Requisiti soggettivi del richiedente

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Requisiti soggettivi del richiedente	Progetti presentati da associazioni di Comuni, di Privati, di PMI, di Imprese di utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania. Il punteggio è direttamente connesso con il numero di soggetti di cui si compone l'associazione: - Oltre i n.4 componenti. - Tra n. 3 e n. 4 componenti. - n. 2 componenti. - < 2 componenti.	 15 13 10 0		Un' aggregazione numerosa di soggetti coinvolti, sia pubblici che privati, incrementa la collaborazione e la cooperazione fra le diverse figure e aumenta la possibilità di ottenere economie di scala

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2 - Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e /o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali.	AMBIENTE, CLIMA	**F20** Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale.	**85**

Criteri di selezione pertinenti n. 2.1 – Approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabile

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Interventi finalizzati a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto di investimento relativo alla realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, che utilizzano energia proveniente da fonti rinnovabili .	20	0	Il criterio mira a mitigare gli effetti sull'ambiente delle attività produttive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Criteri di selezione pertinenti 2.2* – Aumento dell'efficienza energetica**

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Interventi finalizzati a favorire l'aumento dell'efficienza energetica	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto di investimento relativo alla realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi - che preveda l'utilizzo di tecniche e /o materiali che aumentino l'efficienza energetica rispetto agli obblighi di legge.	15	0	Il criterio mira a mitigare gli effetti sull'ambiente delle attività produttive.

***Criteri di selezione pertinenti 2.3* – Utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature a minore impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici**

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Utilizzo di macchine e attrezzature che consentono un minore impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto che prevede l'acquisto di mezzi, macchine e attrezzature con caratteristiche tali da determinare una riduzione degli impatti sull'ambiente e sui cambiamenti climatici rispetto ai valori previsti dalle norme di legge. • Acquisto di macchine e attrezzature che, rispetto alle norme di legge, riducano ulteriormente l'impatto	35	0	Il criterio mira a mitigare gli effetti sull'ambiente delle attività produttive (minori input energetici, minori emissioni in atmosfera)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sull'ambiente e sui cambiamenti climatici.			

***Criteri di selezione pertinenti 2.4* – Beneficiari che aderiscono ad un sistema di certificazione.**

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Beneficiari che aderiscono ad un sistema di certificazione.	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto da parte di beneficiari che, nell'ambito delle attività previste dalla presente azione, già aderiscono ad un sistema di certificazione di tipo forestale e/o ambientale e/o di sistema e/o di prodotto.	15	0	Il criterio mira a premiare i beneficiari che già adottano un sistema di certificazione.

Il totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 35.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura

8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Tipologia di intervento

8.6.1 Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Azione

B – Investimenti tesi al miglioramento del valore economico delle foreste

Obiettivo specifico (focus area principale)

2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Focus area secondaria/e

5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui ed altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;
6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n.1 - Requisiti soggettivi del richiedente

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e /o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali.	AMBIENTE, CLIMA, INNOVAZIONE	**F3**(Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale. **F6** Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali. **F22** Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.	**15**

Criteri di selezione pertinenti n. 1.1 – Requisiti soggettivi del richiedente

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Requisiti soggettivi del richiedente	Progetti presentati da Comuni o da privati o loro associazioni. L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con il numero di soggetti di cui si compone l'associazione: - Oltre 4 componenti - Tra 3 e 4 componenti - 2 componenti - 1 componente.	 15 12 6 0		Un' aggregazione numerosa di soggetti coinvolti, sia pubblici che privati, incrementa la collaborazione e la cooperazione fra le diverse figure e aumenta la possibilità di ottenere economie di scala.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2 - Progetti che prevedono anche il finanziamento delle spese ammissibili per la certificazione forestale.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e /o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali.	AMBIENTE, CLIMA, INNOVAZIONE	**F3** Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale. **F4** Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. **F7** Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali. **F20** Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale.	**25**

Criteri di selezione pertinenti n. 2.1 – Progetti che prevedono anche il finanziamento delle spese ammissibili per la certificazione forestale

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progetti che prevedono anche il finanziamento delle spese ammissibili per la certificazione forestale.	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto di investimento che prevede anche le spese per la certificazione forestale.	25	0	Si premiano i beneficiari che intendono aderire ad un sistema di certificazione forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3 - **Investimenti in foreste già dotate di certificazione oltre l'obbligo, ovvero con processo di certificazione in corso.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e /o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali.	AMBIENTE, CLIMA, INNOVAZIONE	**F3** Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale. **F4** Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. **F6** Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali. **F7** Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali. **F20** Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale.	**15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti n. 3.1 - Investimenti in foreste già dotate di certificazione oltre l'obbligo, ovvero con processo di certificazione in corso

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Progetti presentati da beneficiari che hanno adottato un sistema di certificazione, o lo stesso è in corso di adozione, di tipo forestale e/o ambientale e/o di sistema e/o di prodotto oltre l'obbligo, correlato alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento	Il punteggio è attribuito se: - Il beneficiario ha adottato, alla data di presentazione della domanda di sostegno, un sistema di certificazione di tipo forestale e/o ambientale e/o di sistema e/o di prodotto oltre l'obbligo, correlato alle attività previste dal progetto; - Il beneficiario ha in corso di adozione, alla data di presentazione della domanda di sostegno, un sistema di certificazione di tipo forestale e/o ambientale e/o di sistema e/o di prodotto oltre l'obbligo, correlato alle attività previste dal progetto; - Negli altri casi.	15 10 0		Si premiano i beneficiari che sono in possesso, al momento della presentazione del progetto, di un sistema di certificazione, ovvero lo stesso è in corso di adozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e /o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali.	AMBIENTE, CLIMA	**F20** Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale.	**45**

Criteri di selezione pertinenti n. 4.1: Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Gli interventi proposti sono finalizzati a conseguire maggiori benefici ambientali in Aree protette o aree della Rete "Natura 2000", come classificate ai sensi della normativa vigente	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto di investimento che prevede: - Interventi che rientrano, anche parzialmente, nella perimetrazione delle aree della Rete "Natura 2000" classificate ai sensi della normativa vigente; - Interventi che rientrano, anche parzialmente, nella perimetrazione delle aree protette classificate ai sensi della normativa vigente; - Interventi che rientrano in altre aree	25 20 0		Il criterio mira a mitigare gli effetti sull'ambiente delle attività produttive (minori input energetici, minori emissioni in atmosfera). Gli interventi ammessi in tali aree, a causa della maggior valenza naturalistica delle stesse, apportano ulteriori benefici ambientali in linea con gli obiettivi trasversali previsti dalla presente sottomisura.

Il totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M09 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI - ART. 27

Sottomisura

9.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

Tipologia di intervento

9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

Focus Area 3A: *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.*

Focus area secondaria/e

Focus Area 2A: *migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentarne la quota di mercato e l'orientamento allo stesso, nonché la diversificazione delle attività.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione 1: CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Promuovere la competitività e rafforzare il ruolo dell'associazionismo e dell'interprofessione in agricoltura al fine di migliorare il coordinamento tra gli attori della filiere e di incentivare la contrattazione collettiva perseguendo condizioni di equilibrio e di stabilità dei mercati.	***INNOVAZIONE***	F5 -*Favorire l'integrazione dei produttori primari*	55

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Dimensione strutturale dell'aggregazione (numero di soci)	Si valuta positivamente la rappresentatività dell'associazione determinata dal numero di soci: • oltre il 30% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP; • fino al 30% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP; • numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP. La verifica si effettua sui libri soci dell'aggregazione.	20 10	0	Si favoriscono le OP e AOP in grado di aggregare più soci produttori. La normativa nazionale per il riconoscimento di una OP prevede un numero di soci minimo diverso a seconda del tipo di prodotto/settore
Dimensione economica dell'aggregazione (valore fatturato)	Si valuta positivamente la rappresentatività dell'associazione determinata dal valore del fatturato:			Si favoriscono le OP e AOP con dimensione economica maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• oltre il 30% in più del valore di fatturato minimo per il riconoscimento dell'OP; • fino al 30% in più del valore di fatturato minimo per il riconoscimento dell'OP; • valore di fatturato minimo per il riconoscimento dell'OP; La verifica si effettua con l'ultimo bilancio d'esercizio presentato dall'aggregazione – sezione Conto Economico oppure, nel caso di nuova organizzazione e assenza di dati economici contabili, dalla media dei valori annui delle produzioni commercializzate dai soci produttori dell'OP nei tre anni precedenti il riconoscimento	20 10	0	La normativa nazionale per il riconoscimento di una OP prevede un valore di fatturato minimo diverso a seconda del tipo di prodotto/settore
Adesione dell'organizzazione di produttori a regimi di qualità riconosciuti: *DOP, IGP, STG e Indicazioni facoltative di qualità - Reg. (UE) n. 1157/2012 -*	Si valuta positivamente il possesso di certificazioni di adesione a regimi di qualità riconosciuti da parte dei soci produttori dell'associazione: - ≥ al 10% dei soci - < al 10% dei soci Il possesso della certificazione si verifica richiedendo copia della documentazione attestante tale requisito.	10	0	Si favoriscono le OP e AOP in possesso di certificazioni di partecipazione a regimi di qualità riconosciuti
Collegamento al sostegno previsto dagli artt. 16 *(Regimi di qualità dei prodotti agricoli e forestali*) e 29 *(Agricoltura Biologica)* del Reg. (UE) n. 1305/2013)	Si valuta positivamente il collegamento al sostegno previsto dagli artt. 16 *(Regimi di qualità dei prodotti agricoli e forestali*) e 29 *(Agricoltura Biologica)* del Reg. (UE) n. 1305/2013) effettuati dai soci produttori delle AOP e OP: - ≥ al 10% dei soci - < al 10% dei soci Per l'attribuzione del punteggio si verifica l'ammissione al finanziamento di domande di aiuto a carico delle Misure M0 3.1 e M11 del PSR Campania	5	0	Si favoriscono OP e AOP che perseguono il collegamento al sostegno previsto dalle Misure: a) *M03 -Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16);* b) *M 11 -Agricoltura biologica (art. 29)* del PSR Campania 2014/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2014/2020 fatte dall' aggregazione e/o dai soci produttori			

Principio di selezione 2: CARATTERISTICHE AZIENDALI/TERRITORIALI

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Promuovere la competitività e rafforzare il ruolo dell'associazionismo e dell'interprofessione in agricoltura al fine di migliorare il coordinamento tra gli attori della filiere e di incentivare la contrattazione collettiva perseguendo condizioni di equilibrio e di stabilità dei mercati.	***INNOVAZIONE***	F5 -*Favorire l'integrazione dei produttori primari*	30

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
OP e AOP situate in zone montane e svantaggiate della Regione	Si valuta positivamente la superficie agricola utilizzata(SAU) posseduta dai soci produttori delle OP o AOP che ricade nel territorio regionale riconosciuto soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi del Reg. (UE) 1305/13 e classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 310 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020) l punteggio è attribuibile come segue: - SAU in aree montane e svantaggiate/SAU totale dell'OP > di 0,4 - SAU in aree montane e svantaggiate/SAU totale dell'OP > di 0,1 e <= a 0,4	 10 5		Si favoriscono le OP e AOP i cui soci produttori conducano superfici aziendali ubicate nei territori regionali riconosciuti montani e/o svantaggiati per garantire la loro permanenza in tali ambiti, il presidio del territorio ed evitare il rischio di ulteriore spopolamento di tali aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- SAU in aree montane e svantaggiate/ SAU totale dell'OP ≤ a 0,1 Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale disponibile su SIAN.		0	
OP e AOP situate in aree Parco regionali o nazionali	Si valuta ulteriormente la superficie agricola utilizzata (SAU) posseduta dai soci produttori delle OP o AOP che ricade nei territori delle aree Parco regionali e/o nazionali presenti in Campania: - SAU in aree a parco/SAU totale dell'OP > di 0,4 - SAU in aree a parco/SAU totale dell'OP > di 0,1 e <= a 0,4 - SAU in aree a parco/ SAU totale dell'OP ≤ a 0,1 La verifica si effettua con la consultazione dei fascicoli aziendali disponibili su SIAN .	10 5	0	Si favoriscono le OP e AOP i cui soci produttori conducano superfici aziendali ubicate nelle aree Parco regionali e/o nazionali. per garantire la loro permanenza in tali ambiti e il presidio del territorio
OP e AOP le cui aziende associate sono condotte da giovani agricoltori insediati in azienda per la prima volta ai sensi dell'art. 2 lett. n del Reg. UE n. 1305/2013 e precedenti normative aventi lo stesso oggetto. ("giovane agricoltore" = una persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze	Si valuta positivamente la presenza di aziende agricole associate condotte da titolari la cui età è inferiore ai 40 anni (giovani agricoltori insediati in azienda per la prima volta ai sensi dell'art. 2 lett. n del Reg. UE n. 1305/2013 e precedenti normative aventi lo stesso oggetto): a) almeno una azienda b) nessuna presenza La verifica si effettua con la consultazione: • del libro soci dell'aggregazione; • delle graduatorie degli ammessi al finanziamento dei beneficiari di domande di	10	0	Si favoriscono le OP e AOP le cui aziende associate sono condotte da titolari la cui età è inferiore ai 40 anni (giovani agricoltori insediati in azienda per la prima volta ai sensi dell'art. 2 lett. n del Reg. UE n. 1305/2013 e precedenti normative aventi lo stesso oggetto). Si vuole favorire il rinnovo generazionale in agricoltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda)	pagamento a carico della Misura 112 e Claster 112-121 del PSR Campania 2007/2014 • delle graduatorie degli ammessi al finanziamento di domande di aiuto a carico della Misura 6.1.1 del PSR Campania 2014/2020			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 3: CARATTERISTICHE TECNICO-ECONOMICHE DEL PROGETTO

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Promuovere la competitività e rafforzare il ruolo dell'associazionismo e dell'interprofessione in agricoltura al fine di migliorare il coordinamento tra gli attori della filiere e di incentivare la contrattazione collettiva perseguendo condizioni di equilibrio e di stabilità dei mercati.	***INNOVAZIONE***	F5 -*Favorire l'integrazione dei produttori primari*	15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
OP/AOP che promuovono pratiche rispettose del clima e dell'ambiente	Si valuta positivamente il possesso di certificazioni da parte dei soci produttori dell'associazione che attestano l'uso di pratiche rispettose dell'ambiente (*UNI EN ISO 11233:2009 - Sistemi di produzione integrata – Certificazione Metodo di Produzione Biologico Reg. CE 834/07 e Reg. CE 889/08 - Global Gap – BRC - IFS*: - maggiore al 20 % dei soci; - maggiore al 5 % fino al 20% dei soci; - fino al 5% dei soci Il possesso della certificazione si verifica richiedendo copia della documentazione attestante tale requisito	15 8	0	Si favoriscono le OP e AOP in possesso di certificazioni che attestano l'uso di pratiche colturali rispettose del clima e dell'ambiente

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 25.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M10 – PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI (ART. 28)

Sottomisura

10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

Tipologia di intervento

10.1.1 Produzione integrata

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Focus area secondaria/e

4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
4c – Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

***Principio di selezione n. 1:* Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel relativo piano di gestione di bacino idrografico.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Incentivare gli agricoltori all'applicazione dei metodi di produzione integrata volontaria, attraverso l'adozione dei "Disciplinari di produzione integrata" approvati dalla Regione Campania e conformi alle "Linee guida nazionali di produzione integrata".	AMBIENTE la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali.	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate nella delimitazione vigente ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n, 56 del 07/03/2013 e smi, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN; - SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN; - SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree ZVN	60 30 0		La tipologia 10.1.1, contribuendo principalmente alla migliore gestione delle risorse idriche, nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola ha impatto diretto sulla qualità delle risorse idriche sotterranee e dei corpi idrici superficiali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell'art. 35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.1305/2013.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Incentivare gli agricoltori all'applicazione dei metodi di produzione integrata volontaria, attraverso l'adozione dei "Disciplinari di produzione integrata" approvati dalla Regione Campania e conformi alle "Linee guida nazionali di produzione integrata"	AMBIENTE: la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali INNOVAZIONE: il sostegno a sistemi di produzione integrata o l'adozione di modelli più consapevoli di gestione e uso delle risorse naturali rappresenta un elemento di notevole qualificazione e recupero di un sistema produttivo sostenibile, rispetto ai processi di intensivizzazione, che l'evoluzione produttiva degli ultimi decenni è andata sempre più affermando.	F13 – Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; F17 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, tipologie 16.1, 16.4 e 16.5.	Il criterio premia le aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - Adesione in qualità di partner ad almeno un'azione collettiva delle tipologie 16.1, 16.4 o 16.5 della misura 16 (ammessa in qualità di partner); - Azienda che non aderisce a nessuna delle tipologie, 16.1, 16.4 o 16.5 della misura 16.	40 0		L'adesione ad un'azione collettiva consente un effetto moltiplicatore dei benefici ambientali perseguiti dalla misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. Punteggio minimo N/A.

Misura

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sottomisura

10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

Tipologia di intervento

10.1.2 - Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica

Azione

10.1.2.1 Apporti di matrici organiche al terreno

Obiettivo specifico (focus area principale)

4c – Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Focus area secondaria/e

4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa; 4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi; 5e – Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Aziende ricadenti nelle Macroaree B e C

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Incentivare pratiche agronomiche volte alla conservazione e all'incremento della sostanza organica dei terreni agricoli attraverso l'apporto di matrici organiche e di tecniche agronomiche conservative.	CAMBIAMENTI CLIMATICI: la misura concorre, relativamente alla tematica della mitigazione dei cambiamenti climatici, alla diffusione di tecniche che accrescono la capacità di sequestro del carbonio nel suolo.	F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 – Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e la capacità di sequestro del carbonio.	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende ricadenti nelle Macroaree B e C.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree della Macroarea B e/o della Macroarea C, individuate Nell'Allegato Territorializzazione del PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% nella Macroarea B e/o nella Macroarea C; - SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% nella Macroarea B e/o nella Macroarea C; - SAU richiesta al pagamento non ricadente nella Macroarea B e/o nella Macroarea C.	60 20 0		La tipologia 10.1.2 ha effetto diretto sulla conservazione e l'incremento della sostanza organica dei suoli, con particolare utilità nei sistemi agricoli intensivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell'art. 35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.1305/2013**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Incentivare pratiche agronomiche volte alla conservazione e all'incremento della sostanza organica dei terreni agricoli attraverso l'apporto di matrici organiche e di tecniche agronomiche conservative.	AMBIENTE: la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali INNOVAZIONE: l'adozione di modelli più consapevoli di gestione e uso delle risorse naturali rappresenta un elemento di notevole qualificazione e recupero di un sistema produttivo sostenibile, rispetto ai processi di intensivizzazione, che l'evoluzione produttiva degli ultimi decenni è andata sempre più affermando	F17 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F21 – Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e la capacità di sequestro del carbonio .	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, tipologie 16.1 e 16.5.	Il criterio premia le aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - Adesione in qualità di partner ad almeno un'azione collettiva delle tipologie 16.1 e/o 16.5 della misura 16 (ammessa in qualità di partner); - Azienda che non aderisce a nessuna delle tipologie, 16.1 e/o 16.5 della misura 16.	40 0		L'adesione ad un'azione collettiva consente un effetto moltiplicatore dei benefici ambientali perseguiti dalla misura.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
Punteggio minimo N/A

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sottomisura

10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

Tipologia di intervento

10.1.2 – Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica

Azione

10.1.2.2 Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli

Obiettivo specifico (focus area principale)

4c – Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

Focus area secondaria/e

4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
5e – Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Aziende ricadenti nelle Macroaree B e C.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Incentivare pratiche agronomiche volte alla conservazione e all'incremento della sostanza organica dei terreni agricoli attraverso l'apporto di matrici organiche e di tecniche agronomiche conservative.	CAMBIAMENTI CLIMATICI: la misura concorre, relativamente alla tematica della mitigazione dei cambiamenti climatici, alla diffusione di tecniche che accrescono la capacità di sequestro del carbonio nel suolo.	F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 – Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e la capacità di sequestro del carbonio.	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende ricadenti nelle Macroaree B e C.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree della Macroarea B e/o della Macroarea C, individuate Nell'Allegato Territorializzazione del PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% nella Macroarea B e/o nella Macroarea C; - SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% nella Macroarea B e/o nella Macroarea C; - SAU richiesta al pagamento non ricadente nella Macroarea B e/o nella Macroarea C.	40 20 0		La tipologia 10.1.2 ha effetto diretto sulla conservazione e l'incremento della sostanza organica dei suoli, con particolare utilità nei sistemi agricoli intensivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziende con superfici in pendenza.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree della Macroarea B e/o della Macroarea C, individuate nell'Allegato Territorializzazione del PSR e abbiano terreni in pendenza, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente nella Macroarea B e/o C con pendenza media superiore o uguale al 10%; - SAU richiesta al pagamento ricadente nella Macroarea B e/o nella Macroarea C con pendenza media inferiore al 10%.	20 0		Il criterio attribuisce priorità alle aziende con terreni in pendenza e, perciò, a maggiore rischio di erosione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell'art. 35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.1305/2013.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Incentivare pratiche agronomiche volte alla conservazione e all'incremento della sostanza organica dei terreni agricoli attraverso l'apporto di matrici organiche e di tecniche agronomiche conservative.	AMBIENTE: la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali INNOVAZIONE: l'adozione di modelli più consapevoli di gestione e uso delle risorse naturali rappresenta un elemento di notevole qualificazione e recupero di un sistema produttivo sostenibile, rispetto ai processi di intensivizzazione, che l'evoluzione produttiva degli ultimi decenni è andata sempre più affermando.	F17 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F21 – Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e la capacità di sequestro del carbonio.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, tipologie 16.1 e 16.5.	Il criterio premia le aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - Adesione in qualità di partner ad almeno un'azione collettiva delle tipologie 16.1 e/o 16.5 della misura 16 (ammessa in qualità di partner). - Azienda che non aderisce a nessuna delle tipologie, 16.1 e/o 16.5 della misura 16.	40 0		L'adesione ad un'azione collettiva consente un effetto moltiplicatore dei benefici ambientali perseguiti dalla misura.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. Punteggio minimo N/A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sottomisura

10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

Tipologia di intervento

10.1.3 - Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi

Azione

10.1.3.1 Gestione attiva di "infrastrutture verdi" realizzate con la tipologia di intervento 4.4.2

Obiettivo specifico (focus area principale)

4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Focus area secondaria/e

4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
4c – Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
5d – Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Aziende ubicate in aree ricadenti in aree svantaggiate

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.	AMBIENTE: la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali.	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F21 – Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e la capacità di sequestro del carbonio.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende in zone svantaggiate.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999; - SAU richiesta al pagamento, ricadente per una parte inferiore al 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999; - SAU richiesta al pagamento, non ricadente in nessuna delle aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE). 1257/1999.	40 15 0		La tipologia 10.1.3 ha effetto diretto nel favorire la costruzione di paesaggi rurali di pregio, con esternalità positive per i territori rurali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel relativo piano di gestione del bacino idrografico.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.	Ambiente: la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali.	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a risorse idriche sotterranee in condizioni non buone.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree esposte alla Sensibilità del territorio regionale alla qualità delle Risorse idriche sotterranee (sensibilità 7), individuate nel Rapporto Ambientale allegato al PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree esposte alla Sensibilità 7, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree esposte alla Sensibilità 7, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree esposte alla Sensibilità 7, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR.	50 20 0		La tipologia 10.1.3.1, contribuendo principalmente alla migliore gestione delle risorse idriche, ha impatto diretto sulla sensibilità ambientale legata alla qualità delle risorse idriche sotterranee

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a corpi idrici superficiali in condizioni non buone.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree esposte alla Sensibilità del territorio regionale alla qualità delle Risorse idriche superficiali (sensibilità 8), individuate nel Rapporto Ambientale allegato al PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree esposte alla Sensibilità 8, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree esposte alla Sensibilità 8, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree esposte alla Sensibilità 8, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR.	10 5 0		La priorità nelle aree esposte alla sensibilità dei corpi idrici superficiali è attribuita per gli effetti indiretti della tipologia 10.1.3.1 sulla riduzione dell'inquinamento da nitrati .

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
Punteggio minimo N/A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sottomisura

10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

Tipologia di intervento

10.1.3 – Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi

Azione

10.1.3.2 Mantenimento di colture a perdere a beneficio della fauna selvatica

Obiettivo specifico (focus area principale)

4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Focus area secondaria/e

4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.
4c – Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.
5d – Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Aziende ubicate in aree ricadenti in aree svantaggiate

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	Ambiente: la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica F17 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo F21 – Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e la capacità di sequestro del carbonio	**80**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende in zone svantaggiate.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999; - SAU richiesta al pagamento, ricadente per una parte inferiore al 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999; - SAU richiesta al pagamento, non ricadente in nessuna delle aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999	80 45 0		La tipologia 10.1.3 ha effetto diretto nel favorire la costruzione di paesaggi rurali di pregio, con esternalità positive per i territori rurali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel relativo piano di gestione del bacino idrografico.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.	Ambiente: la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali.	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a risorse idriche sotterranee in condizioni non buone.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree esposte alla Sensibilità del territorio regionale alla qualità delle Risorse idriche sotterranee (sensibilità 7), individuate nel Rapporto Ambientale allegato al PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree esposte alla Sensibilità 7, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree esposte alla Sensibilità 7, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree esposte alla Sensibilità 7, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR.	18 7 0		La tipologia 10.1.3, contribuendo alla migliore gestione delle risorse idriche, ha impatto diretto sulla sensibilità ambientale legata alla qualità delle risorse idriche sotterranee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a corpi idrici superficiali in condizioni non buone.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree esposte alla Sensibilità del territorio regionale alla qualità delle Risorse idriche superficiali (sensibilità 8), individuate nel Rapporto Ambientale allegato al PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree esposte alla Sensibilità 8, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree esposte alla Sensibilità 8, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree esposte alla Sensibilità 8, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR.	2 1 0		La priorità nelle aree esposte alla sensibilità dei corpi idrici superficiali è attribuita per gli effetti indiretti della tipologia 10.1.3 sulla riduzione dell'inquinamento da nitrati.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
Punteggio minimo N/A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sottomisura

10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

Tipologia di intervento

10.1.3 – Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi

Azione

10.1.3.3 Azioni di tutela dell' habitat 6210

Obiettivo specifico (focus area principale)

4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Focus area secondaria/e

4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
4c – Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
5d – Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Aziende ubicate in aree ricadenti in aree svantaggiate

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.	AMBIENTE: la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali.	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F21 – Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e la capacità di sequestro del carbonio.	**80**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende in zone svantaggiate.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999; - SAU richiesta al pagamento, ricadente per una parte inferiore al 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999; - SAU richiesta al pagamento, non ricadente in nessuna delle aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999.	80 45 0		La tipologia 10.1.3 ha effetto diretto nel favorire la costruzione di paesaggi rurali di pregio, con esternalità positive per i territori rurali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel relativo piano di gestione del bacino idrografico.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	Ambiente: la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali.	F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a risorse idriche sotterranee in condizioni non buone.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree esposte alla Sensibilità del territorio regionale alla qualità delle Risorse idriche sotterranee (sensibilità 7), individuate nel Rapporto Ambientale allegato al PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree esposte alla Sensibilità 7, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree esposte alla Sensibilità 7, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree esposte alla Sensibilità 7, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR;	18 7 0		La tipologia 10.1.3, contribuendo alla migliore gestione delle risorse idriche, ha impatto diretto sulla sensibilità ambientale legata alla qualità delle risorse idriche sotterranee

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a corpi idrici superficiali in condizioni non buone.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree esposte alla Sensibilità del territorio regionale alla qualità delle Risorse idriche superficiali (sensibilità 8), individuate nel Rapporto Ambientale allegato al PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree esposte alla Sensibilità 8, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree esposte alla Sensibilità 8, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR; - SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree esposte alla Sensibilità 8, secondo l'individuazione del rapporto Ambientale allegato al PSR	2 1 0		La priorità nelle aree esposte alla sensibilità dei corpi idrici superficiali è attribuita per gli effetti indiretti della tipologia 10.1.3 sulla riduzione dell'inquinamento da nitrati.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
Punteggio minimo N/A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sottomisura

10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

Tipologia di intervento

10.1.4 Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico.

Focus area secondaria/e

4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Reg UE 1305/2013 non richiede per questa sottomisura la definizione di criteri di selezione.
Per rafforzare l'efficacia ambientale dell'intervento, se le risorse finanziarie o le risorse genetiche dovessero risultare insufficienti a soddisfare le domande, saranno applicati i seguenti criteri di selezione per attribuire priorità di finanziamento.

Principio di selezione n. 1: Adesione dell'azienda beneficiaria dell'aiuto alla Misura 16.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche autoctone attraverso la coltivazione delle varietà locali a rischio di estinzione di interesse per l'agricoltura;	Le varietà locali sono maggiormente adattate alle condizioni ambientali nelle quali si sono sviluppate e la loro reintroduzione a lungo andare crea maggiore adattamento ai cambiamenti climatici e conseguenti minori input richiesti dalla pianta in termini di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e minor apporto di acqua.	**F13** – salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. **F14** – tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale.	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Si valuta se l'azienda agricola partecipa ad un progetto collettivo di cui alla Misura 16.1, 16.4, 16.5	Si valuta l'adesione in qualità di partner dell'azienda ad un progetto collettivo ammesso nell'ambito della Misura 16, sulle tematiche pertinenti alle varietà locali a rischio di estinzione.	60	0	L'adesione all'azione collettiva 16.5 consente un effetto moltiplicatore dei benefici ambientali perseguiti dalla tipologia 10.1.4. Inoltre le aziende che aderiscono alle azioni 16.1 o 16.4 con l'intento di riattivare le filiere produttive pertinenti alle risorse genetiche vegetali autoctone, facilitano il raggiungimento dell'obiettivo dell'uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Superficie Agricola oggetto di aiuto ubicate in aree protette/Natura 2000.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Salvaguardare il patrimonio di biodiversità vegetale correlato alla ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche e buona presenza di aree protette	**AMBIENTE** la tipologia contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole attraverso la coltivazione di varietà locali con minore utilizzo di input e di irrigazione	**F13** – Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale **F14** – tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende in aree a vario titolo protette	Si valuta se: - SAU oggetto di aiuto ricade in aree di parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000; - SAU non ricadente in alcuna area protetta.	40 0		La salvaguardia della biodiversità perseguita con la misura è posta in relazione alle aree Natura 2000 e/o aree ricadenti in parchi nazionali o regionali

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile senza necessità di punteggio minimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sottomisura

10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

Tipologia di intervento

10.1.5 Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Focus area secondaria/e

4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Adesione dell'azienda zootecnica beneficiaria dell'aiuto alla Misura 16

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire l'uso e lo sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone attraverso l'allevamento di capi appartenenti ad una o più razze locali minacciate di abbandono iscritte ai libri genealogici o registri anagrafici.	**INNOVAZIONE**: l'adozione di modelli più consapevoli di gestione e uso delle risorse naturali rappresenta un elemento di notevole qualificazione e recupero di un sistema produttivo sostenibile, rispetto ai processi di intensivizzazione, che l'evoluzione produttiva degli ultimi decenni è andata sempre più affermando.	**F13** – salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale; **F14** – tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, tipologie 16.1, 16.4 e 16.5	- Adesione in qualità di partner ad almeno un'azione collettiva delle tipologie 16.1, 16.4 o 16.5 della misura 16 (ammessa in qualità di partner); - Azienda che non aderisce a nessuna delle tipologie, 16.1, 16.4 o 16.5 della misura 16.	60 0		L'adesione all'azione collettiva 16.5 consente un effetto moltiplicatore dei benefici ambientali perseguiti dalla tipologia 10.1.5. Inoltre le aziende che aderiscono alle azioni 16.4 o 16.5 con l'intento di rivitalizzare le filiere produttive pertinenti alle risorse genetiche animali autoctone, facilitano il raggiungimento dell'obiettivo dell'uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Priorità di finanziamento sarà data alle aziende ubicate in aree protette/Natura 2000

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale correlato alla ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche e buona presenza di aree protette	**AMBIENTE**: la tipologia contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole attraverso il recupero di razze a rischio di abbandono.	**F13** – Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale **F14** – tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende in aree a vario titolo protette.	- SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000); - SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto non ricade in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000.	40 0		Le risorse genetiche autoctone che si intende salvaguardare sono state selezionate nel corso dei secoli negli specifici ambienti naturali frequentemente ricadenti nelle aree Protette. Pertanto il loro mantenimento in tali aree contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente naturale perseguita con la misura

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile senza necessità di punteggio minimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sottomisura

10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura

Tipologia di intervento

10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Focus area secondaria

4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione RGV

Per tutti i valutatori del panel di valutazione dei progetti si verificherà assenza di conflitti di interesse.

Principio di selezione n. 1: Validità tecnica del Progetto.

Obiettivi di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogni correlati*	*Peso*
1. Mettere in sicurezza le varietà locali, di interesse agricolo, attraverso una strategia di conservazione integrata che includa con reciproco supporto quella *ex situ* effettuata dalle Banche e quella *in situ/on farm* effettuata dagli agricoltori custodi, per evitare che vadano distrutte per cause biotiche e/o abiotiche. 2. Proseguire le attività mirate al recupero, alla moltiplicazione conservativa e caratterizzazione di altre risorse genetiche autoctone di interesse per il territorio campano. 3. Promuovere l'uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche di interesse agrario autoctone, anche a rischio di estinzione.	AMBIENTE, INNOVAZIONE E CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 –Salvaguardare il patrimonio di biodiversità vegetale. F14 – Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale.	**71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti n.1.1: **Azioni operative previste dal Progetto.**

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Si valuta la validità tecnica del progetto in termini di azioni operative proposte in conformità alle "Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale di interesse per l'agricoltura", di seguito Linee guida nazionali, e al Regolamento regionale n.6/2012 in materia di tutela della biodiversità agraria, di seguito Regolamento regionale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della misura, secondo le disposizioni tecniche riportate nel bando.	*Si valutano le modalità operative delle azioni previste dal progetto nel rispetto delle disposizioni tecniche contenute nel bando.* *(punteggio max 61 punti)* **Azioni mirate alla conservazione** - *in situ/on farm* delle risorse genetiche vegetali autoctone a rischio di estinzione; - *ex situ* delle risorse genetiche vegetali autoctone a rischio di estinzione; - *ex situ* oppure *in situ/on farm* delle risorse genetiche vegetali autoctone	 15 10 7	0 0 0	Si intende favorire la messa in sicurezza delle risorse genetiche vegetali autoctone, soprattutto quelle a rischio di estinzione, di interesse agricolo, attraverso una strategia di conservazione integrata che includa con reciproco supporto quella *ex situ* effettuata dalle Banche e quella *in situ/on farm* effettuata dagli agricoltori custodi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Azioni mirate alla caratterizzazione morfofisiologica, sulla base dei descrittori UPOV/OIV indicati dalle linee guida nazionali, delle risorse genetiche vegetali autoctone campane.	7	0	
	Azioni mirate alla caratterizzazione agronomica delle risorse genetiche vegetali autoctone campane	3	0	
	Azioni mirate alla caratterizzazione biochimica e chimico-fisica, nutrizionale delle risorse genetiche vegetali autoctone campane	3	0	Si attribuisce, tra le azioni mirate alla caratterizzazione, una priorità a quella morfofisiologica effettuata sulla base dei descrittori UPOV/OIV suggeriti dalle linee guida nazionali in quanto essa costituisce un prerequisito per l'iscrizione sia al Repertorio regionale delle risorse genetiche previsto dal Regolamento regionale che al registro nazionale delle varietà da conservazione. Si intende, pertanto, promuovere l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche di interesse agrario autoctone, anche a rischio di estinzione.
	Azioni mirate alla caratterizzazione genetico-molecolare delle risorse genetiche vegetali autoctone campane.	3	0	
	Azioni mirate all'aggiornamento e all'implementazione della banca dati sulle risorse genetiche vegetali autoctone già realizzata sul web nella precedente programmazione (sito web: www.genidellacampania.it)	3	0	
	Azioni di accompagnamento	7	0	
	Azioni concertate	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti n.1.2: Capacità di fare rete.

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Si valuta la validità tecnica del progetto in termini di capacità di fare rete da parte del beneficiario, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di misura.	(*Punteggio massimo= 10 punti)* - Il progetto è presentato in rete e contiene tutte le azioni mirate, le azioni concertate e le azioni di accompagnamento coordinate tra di loro e contiene almeno un accordo già sottoscritto con agricoltori e altri stakeholder finalizzato alla valorizzazione delle risorse genetiche vegetali autoctone. - Il richiedente è componente di un partenariato collocato in graduatoria o già beneficiario della Misura 16.1, o 16.4 oppure 16.5. - In altri casi diversi dai precedenti	10 5 0		Si valuta la capacità del beneficiario di fare rete con tutti i soggetti previsti dal bando coinvolti nella salvaguardia della biodiversità agricola, finalizzata alla promozione di network per l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche vegetali autoctone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Fattibilità tecnica del Progetto.**

Obiettivi di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogni correlati*	*Peso*
1. Mettere in sicurezza le varietà locali, di interesse agricolo, attraverso una strategia di conservazione integrata che includa con reciproco supporto quella *ex situ* effettuata dalle Banche e quella *in situ/on farm* effettuata dagli agricoltori custodi, per evitare che vadano distrutte per cause biotiche e/o abiotiche. 2. Proseguire le attività mirate al recupero, alla moltiplicazione conservativa e caratterizzazione di altre risorse genetiche autoctone di interesse per il territorio campano. 3. Promuovere l'uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche di interesse agrario autoctone, anche a rischio di estinzione.	AMBIENTE, INNOVAZIONE E CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 –Salvaguardare il patrimonio di biodiversità vegetale. F14 – Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale.	**29**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti n. 2.1: Capacità del personale qualificato a svolgere le azioni proposte.

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Si valuta la capacità del personale a svolgere le azioni proposte oltre ai requisiti minimi valutati per l'ammissibilità, in termini di esperienza e di competenza.	**CAPACITA' DEL BENEFICIARIO** Il beneficiario deve produrre idonea documentazione atta a dimostrare di avere competenze ed esperienza nelle attività - previste dal progetto- di conservazione e/o raccolta e/o di caratterizzazione agronomica e/o morfofisiologica e/o biochimico-nutrizionale e/o genetico-molecolare delle risorse genetiche vegetali agricole campane con almeno uno dei seguenti requisiti: (Punteggio max = 9 punti) - Pubblicazioni pertinenti ≥ 4 negli ultimi 5 anni .	9	0	La valutazione della maggiore capacità dei partecipanti, in termini di esperienza e competenza, rafforza il raggiungimento degli obiettivi di misura *Nella domanda il richiedente dichiara le risorse genetiche vegetali campane che ha in conservazione certificandone la provenienza e l'identità (provvedimento con il quale è stato affidato l'incarico)
	- Report tecnico scientifici di progetti pertinenti realizzati negli ultimi 10 anni ≥ 3.	9	0	
	- Gestione di banche del germoplasma regionale di interesse agricolo affidata con atti pubblici da oltre 2 anni*	9	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti n. 2.2: Dotazione di strutture ed attrezzature da parte del beneficiario che realizza le attività.

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Si valuta la dotazione di strutture e di attrezzature necessarie per la esecuzione delle azioni proposte, oltre ai requisiti minimi valutati per l'ammissibilità	Il beneficiario deve produrre idonea documentazione atta a dimostrare la dotazione di attrezzature/e o strutture per la corretta esecuzione delle attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali agricole campane. (Punteggio massimo= punti 20): - Tunnel serra o *screenhouse.*	8	0	La valutazione qualitativa in termini di attrezzature e strutture per la corretta conservazione delle risorse genetiche vegetali autoctone, assicura maggiori capacità gestionali e contribuisce a garantire il proseguimento nel tempo delle attività intraprese e a rafforzare, pertanto gli obiettivi di misura
	- Laboratorio per la diagnosi e il risanamento del materiale di moltiplicazione .	8	0	
	- Congelatori per la conservazione dei semi.	4	0	

Saranno ammessi i progetti che avranno raggiunto un punteggio totale di oltre 30 punti /100.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione RGA

Per tutti i valutatori del panel di valutazione dei progetti si verificherà assenza di conflitti di interesse.

Principio di selezione n. 1: Validità tecnica del Progetto.

Obiettivi di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogni correlati*	*Peso*
1. Mettere in sicurezza Risorse genetiche animali, di interesse agricolo, attraverso una strategia di conservazione integrata che includa con reciproco supporto quella *ex situ* effettuata dalle Banche e quella *in situ/on farm* effettuata dagli agricoltori custodi, per evitare che vadano distrutte per cause biotiche e/o abiotiche. 2. la caratterizzazione delle risorse genetiche regionali locali non incluse nel PSRN e pertanto non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali. Si prevede in particolare il loro censimento e caratterizzazione, ai fini della conoscenza della reale struttura demografica, del rapporto tra i sessi, delle peculiarità produttive. 3. Promuovere l'uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche di interesse agrario autoctone, anche a rischio di estinzione.	AMBIENTE, INNOVAZIONE E CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 –Salvaguardare il patrimonio di biodiversità vegetale. F14 – Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale.	**60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti n.1.1: **Azioni operative previste dal Progetto.**

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No***	
Si valuta la validità tecnica del progetto in termini di azioni operative proposte in conformità ai regolamenti di funzionamento dei libri genealogici e registri anagrafici delle RGA (se presenti) e al Regolamento regionale n.6/2012 in materia di tutela della biodiversità agraria, di seguito Regolamento regionale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della misura, secondo le disposizioni tecniche riportate nel bando.	*Si valutano le modalità operative delle azioni previste dal progetto nel rispetto delle disposizioni tecniche contenute nel bando.* *(punteggio max 50 punti)* **Azioni mirate alla conservazione** - *in situ/on farm* delle RGA; - *ex situ* delle RGA;	12 10	0 0	Si intende favorire la messa in sicurezza delle RGA di interesse agricolo, attraverso una strategia di conservazione integrata che includa con reciproco supporto quella *ex situ* effettuata dalle Banche e quella *in situ/on farm* effettuata dagli agricoltori custodi.
	Azioni mirate alla caratterizzazione morfo funzionale sulla base dei descrittori definiti in attuazione del Regolamento regionale delle RGA non iscritte a libri genealogici o registri anagrafici.	8	0	Si attribuisce, tra le azioni mirate alla caratterizzazione, una priorità a quelle morfo funzionale sulla base dei descrittori definiti in attuazione del Regolamento regionale e della reale struttura demografica in quanto esse costituiscono un prerequisito
	Azioni mirate alla definizione della reale struttura demografica e del rapporto tra i sessi delle RGA non iscritte a libri genealogici o registri anagrafici	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Azioni mirate alla caratterizzazione produttiva quanti/qualitativa delle RGA non iscritte a libri genealogici o registri anagrafici	3	0	per l'iscrizione sia al Repertorio regionale delle risorse genetiche previsto dal Regolamento regionale che per l'attivazione di Libri Genealogici e/o Registri Anagrafici.
	Azioni mirate alla caratterizzazione genomica delle RGA non iscritte a libri genealogici o registri anagrafici.	3	0	
	Azioni di accompagnamento	5	0	
	Azioni concertate	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti n.1.2: Completezza del partenariato.

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Si valuta la validità tecnica del progetto in termini di completezza del partenariato, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di misura.	(Punteggio massimo= 10 punti) - Il progetto è presentato da un partenariato (costituito o da costituirsi) che comprende almeno un'Associazione di Allevatori con riconoscimento giuridico operante sul territorio della Campania, almeno un ente di ricerca iscritto nell'Anagrafe nazionale delle Ricerche e almeno un agricoltore custode per ciascuna RGA, già iscritta al rispettivo libro / registro, oggetto di intervento.	10	0	Si valuta la completezza del partenariato (costituito o da costituirsi) in termini di presenza dei soggetti previsti dal bando, coinvolti nella salvaguardia della biodiversità agricola, per l'uso e lo sviluppo sostenibile delle RGA.
	- Il progetto è presentato da un partenariato (costituito o da costituirsi) che comprende almeno un'Associazione di Allevatori con riconoscimento giuridico operante sul territorio della Campania e almeno un ente di ricerca iscritto nell'Anagrafe nazionale delle Ricerche.	5	0	
	- Il progetto è presentato da un partenariato (costituito o da costituirsi) che comprende almeno un'Associazione di Allevatori operante sul territorio della Campania con riconoscimento giuridico e almeno un agricoltore custode per ciascuna RGA, già iscritta al rispettivo libro / registro, oggetto di intervento.	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Il progetto è presentato da un partenariato (costituito o da costituirsi) che non comprende almeno un'Associazione di Allevatori con riconoscimento giuridico operante sul territorio della Campania	0	0	

Principio di selezione n. 2: **Fattibilità tecnica del Progetto.**

Obiettivi di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogni correlati*	*Peso*
1. Mettere in sicurezza le RGA, di interesse agricolo, attraverso una strategia di conservazione integrata che includa con reciproco supporto quella *ex situ* effettuata dalle Banche e quella *in situ/on farm* effettuata dagli agricoltori custodi, per evitare che vadano distrutte per cause biotiche e/o abiotiche. 2. caratterizzazione delle risorse genetiche regionali locali non incluse nel PSRN e pertanto non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali. Si prevede in particolare il loro censimento e caratterizzazione, ai fini della conoscenza della reale struttura demografica, del rapporto tra i sessi, delle peculiarità produttive. 3. Promuovere l'uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche di interesse agrario autoctone, anche a rischio di estinzione..	AMBIENTE, INNOVAZIONE E CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 –Salvaguardare il patrimonio di biodiversità vegetale. F14 – Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale.	**40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti n. 2.1: Affidabilità del Partenariato a realizzare le azioni proposte.

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No***	
Si valuta la capacità del Partenariato a realizzare le azioni proposte in termini di esperienza e di competenza.	- Responsabile Tecnico Scientifico del Progetto valutando l'esperienza nella gestione di progetti finanziati /cofinanziati dall'UE negli ultimi 3 anni.	5	0	La valutazione della maggiore capacità dei partecipanti, in termini di esperienza e competenza, rafforza la capacità di raggiungimento degli obiettivi di misura
	- Almeno un ente di ricerca inserito nel partenariato ha esperienza in attività pertinenti la conservazione / caratterizzazione di RGA (realizzate negli ultimi 5 anni).	10	0	
	- Almeno un'Associazione di Allevatori inserita nel partenariato ha personale abilitato, ai sensi della normativa ICAR, al rilevamento dei dati produttivi e riproduttivi.	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti n. 2.2: Dotazione di strutture ed attrezzature da parte del Partenariato che realizza le attività.

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No***	
Si valuta la dotazione di strutture e di attrezzature necessarie per l'esecuzione delle azioni proposte, oltre ai requisiti minimi valutati per l'ammissibilità.	- Almeno uno dei partner è autorizzato quale struttura operante nel campo della riproduzione animale ai sensi della vigente normativa	5	0	La valutazione qualitativa in termini di attrezzature e strutture per la realizzazione delle attività assicura maggiori capacità gestionali e contribuisce a garantire il proseguimento nel tempo delle attività intraprese e a rafforzare, pertanto il raggiungimento degli obiettivi di misura
	- Almeno uno dei partner dispone di un laboratorio per la caratterizzazione delle produzioni	5	0	
	- Almeno uno dei partner dispone di un laboratorio per la caratterizzazione genetica / genomica	5	0	

Saranno ammessi i progetti che avranno raggiunto un punteggio totale di almeno 60 punti /100.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 29)

Sottomisura

11.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

Tipologia di intervento

11.1.1 Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Focus area secondaria/e

3a – Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.
4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.
4c – Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.
5a – Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura.
5d – Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.
5e – Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio settore agricolo e forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Aziende in aree a vario titolo protette e zone svantaggiate

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Introdurre pratiche e metodi di produzione biologica.	AMBIENTE: la tipologia contribuisce a promuovere la riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole attraverso l'introduzione e mantenimento di metodi produttivi a basso impatto ambientale e favorendo la biodiversità essendo l'agricoltura biologica anche connessa all'uso di specie locali.	F13 – Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale .	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende in zone svantaggiate.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999; - SAU richiesta al pagamento, ricadente per una parte inferiore al 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999; - SAU richiesta al pagamento, non ricadente in nessuna delle aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999.	30 15 0		I benefici ambientali attesi sono correlati alla SAU ricadente in aree con ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche (aree svantaggiate).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziende in aree a vario titolo protette.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree protette della Regione Campania (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000), secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente anche parzialmente in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000); - SAU richiesta al pagamento non ricadente un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000).	30 0		La salvaguardia della biodiversità perseguita con la misura è posta in relazione alle aree Natura 2000 e/o aree ricadenti in parchi o riserve nazionali o parchi regionali .

Principio di selezione n. 2: **Aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell'art. 35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.1305/2013**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Introdurre pratiche e metodi di produzione biologica	INNOVAZIONE: il sostegno a sistemi di produzione biologici rappresenta un elemento di notevole qualificazione e recupero di un sistema produttivo sostenibile rispetto ai processi di intensivizzazione che l'evoluzione produttiva degli ultimi decenni è andata sempre più affermando.	F13 – Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo.	**40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, tipologie 16.1, 16.4 e 16.5	Il criterio premia le aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - Adesione in qualità di partner ad almeno un'azione collettiva delle tipologie 16.1, 16.4 o 16.5 della misura 16 (ammessa in qualità di partner). - Azienda che non aderisce a nessuna delle tipologie, 16.1, 16.4 o 16.5 della misura 16.	40 0		L'adesione ad un'azione collettiva consente un effetto moltiplicatore dei benefici ambientali perseguiti dalla misura.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
Punteggio minimo N/A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Sottomisura

11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Tipologia di intervento

11.2.1 Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel regolamento (CE) n. 834/2007

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4b – Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Focus area secondaria/e

3a – Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

4a – Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

4c – Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

5a – Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura.

5d – Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.

5e – Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio settore agricolo e forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Aziende in aree a vario titolo protette e zone svantaggiate.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Mantenere pratiche e metodi di produzione biologica.	AMBIENTE: la tipologia contribuisce a promuovere la riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole attraverso l'utilizzo di metodi produttivi a basso impatto ambientale e favorendo la biodiversità essendo l'agricoltura biologica anche connessa all'uso di specie locali.	F13 – Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Aziende in zone svantaggiate.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999, secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999. - SAU richiesta al pagamento, ricadente per una parte inferiore al 50% in una o più aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999. - SAU richiesta al pagamento, non ricadente in nessuna delle aree delimitate ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del regolamento (CE) 1257/1999.	30 15 0		I benefici ambientali attesi sono correlati alla SAU ricadente in aree con ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche (aree svantaggiate).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziende in aree a vario titolo protette.	Il criterio premia le aziende agricole le cui SAU ricadono in aree protette della Regione Campania (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000), secondo la seguente modalità di attribuzione: - SAU richiesta al pagamento ricadente anche parzialmente in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000). - SAU richiesta al pagamento non ricadente un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000).	30 0		La salvaguardia della biodiversità perseguita con la misura è posta in relazione alle aree Natura 2000 e/o aree ricadenti in parchi o riserve nazionali o parchi regionali.

Principio di selezione n. 2: **Aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell'art. 35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.1305/2013**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Mantenere pratiche e metodi di produzione biologica.	INNOVAZIONE: il sostegno a sistemi di produzione biologici rappresenta un elemento di notevole qualificazione e recupero di un sistema produttivo sostenibile rispetto ai processi di intensivizzazione che l'evoluzione produttiva degli ultimi decenni è andata sempre più affermando.	F13 – Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F16 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F17 – Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo.	**40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, tipologie 16.1, 16.4 e 16.5.	Il criterio premia le aziende agricole che aderiscono alla misura 16 del PSR, secondo la seguente modalità di attribuzione: - Adesione in qualità di partner ad almeno un'azione collettiva delle tipologie 16.1, 16.4 o 16.5 della misura 16 (ammessa in qualità di partner). - Azienda che non aderisce a nessuna delle tipologie, 16.1, 16.4 o 16.5 della misura 16.	40 0		L'adesione ad un'azione collettiva consente un effetto moltiplicatore dei benefici ambientali perseguiti dalla misura.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
Punteggio minimo N/A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M14 – BENESSERE DEGLI ANIMALI (ART. 33)

Sottomisura

14.1 Pagamento per il benessere degli animali

Tipologia di intervento

14.1.1 Pagamento per il benessere degli animali

Azioni

- Azione A. Aumento degli spazi disponibili
- Azione B. Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli in allevamento dopo il parto nelle aziende bufaline da latte
- Azione C. Miglioramento delle condizioni di allevamento delle specie bovine e bufaline per contenere la diffusione di patologie
- Azione D. Miglioramento delle condizioni gestionali e sanitarie degli allevamenti ovicaprini

Obiettivo specifico (focus area principale)
Focus area secondaria/e

3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

L'articolo 49, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013 non richiede per questa misura la definizione di criteri di selezione. Tuttavia al fine di attribuire una priorità di finanziamento nel caso in cui le risorse dovessero risultare insufficienti a soddisfare le domande pervenute, si applicano i criteri di selezione di seguito indicati. Tali criteri contribuiscono ad assicurare un maggior benessere agli animali in allevamento e, comunque, rafforzano l'efficacia dell'intervento in termini di innovazione e ambiente

Principio di selezione n 1: **Ubicazione delle aziende**

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
La misura mira a promuovere la diffusione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali	Innovazione e Ambiente	F26 *Migliorare il benessere degli animali*	30

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
Ubicazione delle aziende/allevamenti rispetto alle macroaree (A, B, C, D) individuate dal PSR Campania 2014/2020 e/o alle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (ex artt. 18, 19 e 20 del Reg. (UE) n. 1257/1999)	Il criterio premia gli allevamenti che ricadono, nell'ordine, nelle seguenti zone. ✓ All'interno delle macroaree C (*aree rurali intermedie*) o D (*aree rurali con problemi complessivi di sviluppo*) del PSR Campania 2014/2020 o, comunque, all'interno delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (ex artt. 18, 19 e 20 del Reg. (UE) n. 1257/1999)	30	*****	Il criterio intende favorire sistemi di allevamento che ricadono in zone del territorio regionale contraddistinte da condizioni di allevamento più marginali e, pertanto, maggiormente bisognose di applicazione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali. In Regione Campania tali condizioni sono riscontrabili prevalentemente negli allevamenti che ricadono nelle macroaree C e D o comunque nelle zone svantaggiate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	✓ All'esterno delle macroaree C (*aree rurali intermedie*) e D (*aree rurali con problemi complessivi di sviluppo*) del PSR Campania 2014/2020 e, comunque, all'esterno delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (ex artt. 18, 19 e 20 del Reg. (UE) n. 1257/1999) La modalità di attribuzione del punteggio è effettuata attraverso la verifica dell'ubicazione della particella catastale ove ricade la stalla identificata con il *codice* aziendale di cui al DPR n. 317/1996	20	*****	

Principio di selezione n 2. **Ampliamento degli impegni assunti nel corso dell'annualità precedente**

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
La misura mira a promuovere la diffusione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali	Innovazione e Ambiente	F26 *Migliorare il benessere degli animali*	20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
Ampliamento del numero di azioni alle quali si aderisce	Il criterio premia gli allevatori che aumentano il numero di azioni – e quindi il numero di UBA - alle quali aderiscono rispetto all'anno precedente.			Il criterio intende favorire gli allevatori che si impegnano ad ampliare nei propri allevamenti gli impegni previsti da più azioni assicurando in tal modo una maggiore diffusione di tecniche e

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Nell'anno di presentazione della domanda di sostegno, pertanto, il criterio non trova applicazione. Negli anni successivi, invece, sono attribuiti i seguenti punteggi ✓ Aumento di 3 azioni ✓ Aumento di 2 azioni ✓ Aumento di 1 azione La modalità di attribuzione del punteggio è effettuata attraverso la verifica delle azioni alle quali si richiede l'adesione con la domanda di sostegno	 15 10 5	 ***** ***** *****	metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali.
Ampliamento del numero di UBA sotto impegno	Il criterio premia gli allevatori che aumentano il numero di UBA sotto impegno di almeno il 20 % (ritenuto fisiologico per gli allevamenti) rispetto all'anno precedente. Nell'anno di presentazione della domanda di sostegno, pertanto, il criterio non trova applicazione. Negli anni successivi, invece, sono attribuiti i seguenti punteggi	 5	 *****	Il criterio intende favorire gli allevatori che ampliano la consistenza zootecnica del proprio allevamento assicurando in tal modo condizioni di salute e benessere ad una maggiore platea di soggetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n 3: Percentuale di approvvigionamento aziendale del fabbisogno alimentare dell'allevamento

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura mira a promuovere la diffusione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali	Innovazione e Ambiente	F26 *Migliorare il benessere degli animali*	10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Tasso di autoapprovvigionamento aziendale del fabbisogno alimentare dell'allevamento	Il criterio premia gli allevatori che assicurano un maggiore Tasso di Autoapprovvigionamento Alimentare (T.A.A.) dell'azienda secondo le seguenti modalità di attribuzione: ✓ T.A.A. ≥ al 90 % ✓ T.A.A. < del 90 % e ≥ del 60 % ✓ T.A.A. < del 60 % e ≥ del 30 % ✓ T.A.A. < del 30 % La modalità di calcolo per la determinazione del tasso di autoapprovvigionamento e, quindi, del punteggio è effettuata dal raffronto fra le superfici coltivate a foraggere/pascolo come risultanti dal fascicolo aziendale (considerando le produzioni medie regionali in base agli ultimi dati ISTAT disponibili), le UBA sotto impegno (registrate in BDN) al momento della presentazione della domanda ed i	10 7 3 *****	***** ***** ***** 0	Il criterio intende favorire gli allevatori che ottengono direttamente in azienda un numero maggiore di unità foraggere necessarie per i fabbisogni alimentari del proprio patrimonio zootecnico. In tal modo diminuisce il rischio di introdurre nell'allevamento agenti eziologici responsabili di malattia che possono determinare condizioni di minore salute e benessere per gli animali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	fabbisogni in UF-UFL-UFC/capo/anno delle specie zootecniche di riferimento			

Principio di selezione n 4: **Abbinamento al sostegno di cui all'art. 16, paragrafo 1, lett. b) e c) del Reg. (UE) n. 1305/2013**

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
La misura mira a promuovere la diffusione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali	Innovazione e Ambiente	F26 *Migliorare il benessere degli animali*	10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
Aziende che aderiscono alla misura 3 del PSR Campania 2014/2020 *Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari* Sottomisura 3.1: *Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità*	Il criterio premia gli allevatori che aderiscono anche alla misura 3 del PSR Sottomisura 3.1: *Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità* relativamente alle produzioni zootecniche secondo la seguente modalità di attribuzione del punteggio: ✓ Aziende aderenti ✓ Aziende non aderenti Per l'attribuzione del punteggio si verifica l'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno per la sottomisura 3.1 al momento della presentazione della domanda di sostegno per la misura 14	10 ******	***** 0	Il criterio intende favorire gli allevatori che hanno intrapreso azioni di qualificazione e promozione dei propri prodotti/processi aderendo a regimi di qualità certificata per le produzioni zootecniche. Risulta in tal modo favorita l'applicazione di tecniche e metodiche di allevamento più virtuose in termini di maggior benessere per gli animali, quali ad esempio più equilibrati sistemi di alimentazione, migliori sistemi di allevamento, allattamento naturale, ecc. previsti dai disciplinari di produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Principio di selezione n 5*: Abbinamento al sostegno di cui all'art. 17, paragrafo 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura mira a promuovere la diffusione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali	Innovazione e Ambiente	F26 *Migliorare il benessere degli animali*	20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Aziende che aderiscono alla misura 4 del PSR 2014/2020 *Investimenti in immobilizzazioni materiali* Sottomisura 4.1 *Sostegno a investimenti nelle aziende agricole* Tipologie di intervento 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3	Il criterio premia gli allevatori che aderiscono anche alla misura 4 del PSR Sottomisura 4.1 *Sostegno a investimenti nelle aziende agricole* Tipologie di intervento 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3 relativamente ad investimenti finalizzati ad un miglioramento delle condizioni di benessere degli animali in allevamento secondo la seguente modalità di attribuzione del punteggio: ✓ Aziende aderenti con progetti in stretta complementarità con la misura 14 (ampliamento paddock esterni e realizzazione vasche di disinfezione degli automezzi) ✓ Aziende aderenti con progetti di realizzazione di investimenti che migliorano le condizioni di benessere	20 10	***** *****	Il criterio intende favorire gli allevatori che presentano progetti di miglioramento delle strutture aziendali che presentano una stretta complementarità con gli impegni previsti dalla misura 14 e/o che incidono comunque sulle condizioni di benessere degli animali

fonte: http://burc.regione.campania.it

	degli animali ma non sono in stretta complementarità con la misura 14 ✓ Aziende non aderenti Per l'attribuzione del punteggio si verifica l'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno per la specifica tipologia di intervento della sottomisura 4.1 al momento della presentazione della domanda di sostegno per la misura 14	***** *****	0	

***Principio di selezione n 6*: Abbinamento al sostegno di cui all'art. 27 del Reg. (UE) n. 1305/2013**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
La misura mira a promuovere la diffusione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali	Innovazione e Ambiente	F26 *Migliorare il benessere degli animali*	10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Aziende che aderiscono alla misura 9 *Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori* Sottomisura 9.1 *Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale*	Il criterio premia gli allevatori che aderiscono anche alla misura 9 del PSR Sottomisura 9.1 *Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale* relativamente alle produzioni zootecniche secondo la seguente modalità di attribuzione del punteggio:			Il criterio intende favorire gli allevatori che fanno parte di Organizzazioni di Produttori (OP) che beneficiano del sostegno previsto dalla misura 9. In tal caso le tecniche e metodiche di allevamento che assicurano migliori condizioni di salute e benessere degli animali godono di una maggiore facilità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	✓ Aziende aderenti ✓ Aziende non aderenti Per l'attribuzione del punteggio si verifica l'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno per la sottomisura 9.1 al momento della presentazione della domanda di sostegno per la misura 14	10 ******	***** 0	condivisione fra gli allevatori in virtù dei facilitati sistemi di integrazione della conoscenza tra i produttori stessi aderenti all'OP. Di conseguenza ne derivano benefici ad una maggiore platea di soggetti allevati.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari a 100.
In caso di parità di punteggio attribuito sono preferite le domande che prevedono un maggiore numero di UBA accertate da sottoporre agli impegni della misura.
Nel caso di sufficiente disponibilità di risorse finanziarie le domande di sostegno sono finanziabili indipendentemente dal punteggio attribuito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M15 – SERVIZI SILVO-CLIMATICO-AMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA FORESTA (ART. 34)

Sottomisura

15.1-Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

Tipologia di intervento

15.1.1 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

Azione

a1. Conservazione di radure
a2. Rilascio di piante morte o di piante con cavità
a3. Allungamento del turno di utilizzazione del ceduo ferma restando la forma di governo
a4. Scelta e rilascio di esemplari da destinare all'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici
a5. Incremento del numero di matricine da riservare al taglio
a6. Creazione di aree di riserva non soggette a taglio

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Focus area secondaria/e

4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.
5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Progetti che soddisfano maggiori fabbisogni ambientali

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/ cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Garantire la presenza di habitat forestali specifici, una elevata diversità biologica e le condizioni favorevoli alla rinnovazione naturale e alla connessione spaziale ecologica. Mantenere la copertura continua dei soprassuoli. Migliorare la diversità biologica, la resilienza climatica, la funzione microclimatica dei popolamenti forestali e l'assorbimento di carbonio del suolo forestale. Garantire la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico.	AMBIENTE e CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F14 Tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Adesione a sistemi di certificazione di gestione forestale (l'elenco dei sistemi di certificazione riconosciuti sarà inserito nel bando di misura).	Beneficiari in possesso della certificazione forestale o che hanno aderito ad un processo di valutazione per l'ottenimento della certificazione forestale.	20	0	L'adesione ad un sistema di certificazione garantisce una gestione virtuosa della risorsa forestale sia dal punto di vista ambientale che sociale ed economico.
Aree di intervento caratterizzate da sensibilità ambientale definita dall'Autorità Ambientale regionale con aggregazione comunale.	Localizzazione dell'intervento in territori comunali caratterizzati dalla seguente sensibilità ambientale: S1- Aree sensibili in relazione al Rischio idrogeologico.	30	0	Le azioni previste dalla sottomisura incidono positivamente rispetto alla sensibilità evidenziata in quanto sono orientate ad una gestione forestale che assicuri una maggiore copertura vegetale essenziale per tali aree.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche aziendali/territoriali.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Garantire la presenza di habitat forestali specifici, una elevata diversità biologica e le condizioni favorevoli alla rinnovazione naturale e alla connessione spaziale ecologica. Mantenere la copertura continua dei soprassuoli. Migliorare la diversità biologica, la resilienza climatica, la funzione microclimatica dei popolamenti forestali e l'assorbimento di carbonio del suolo forestale. Garantire la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico.	AMBIENTE e CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F14 Tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Caratteristiche aziendali.	Aziende con soprassuoli forestali prevalentemente (>50%) ad alto fusto e/o in conversione all'alto fusto.	5	0	Tali forme di governo concorrono ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici e a prevenire il dissesto idrogeologico.
Localizzazione dell'intervento in aree Natura 2000.	La superficie interessata comprende aree Natura 2000. Verifica attraverso il fascicolo aziendale.	25	0	In tali aree l'adesione alla sottomisura presuppone la volontà per una gestione aderente ai principi di salvaguardia ambientale mediante la conservazione di specie animali o vegetali e l'applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali tradizionali.
Localizzazione dell'intervento in altre aree soggette a tutela ambientale: Parchi di rilievo nazionale o regionale; Parchi urbani di interesse regionale; Oasi e Riserve naturalistiche.	La superficie interessata comprende altre aree soggette a tutela ambientale. Verifica attraverso il fascicolo aziendale.	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: **Associazione con altre misure/sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale (misura 8, misura 16).**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Garantire la presenza di habitat forestali specifici, una elevata diversità biologica e le condizioni favorevoli alla rinnovazione naturale e alla connessione spaziale ecologica. Mantenere la copertura continua dei soprassuoli. Migliorare la diversità biologica, la resilienza climatica, la funzione microclimatica dei popolamenti forestali e l'assorbimento di carbonio del suolo forestale. Garantire la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico.	AMBIENTE e CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F14 - Tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F21 - Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**10**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Associazione con almeno una Misura/Sottomisura tra la 8 e la 16.	Progetti presentati in associazione con almeno una tra le seguenti Sottomisure: 8.1 – 8.3 – 8.4 – 8.5 – 8.6 – 16.1 – 16.5 – 16.6 – 16.8	10	0	L'associazione con una Misura/Sottomisura tra la 8 e la 16 determina delle sinergie e dei percorsi virtuosi nella tutela delle risorse forestali.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
Punteggio minimo N/A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M15 – Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Sottomisura

15.2 - Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali

Tipologia di intervento

15.2.1 Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Focus area secondaria/e

5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n.1: Qualità della proposta presentata

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche delle popolazioni forestali autoctone del territorio regionale e di quelle specie che, pur non essendo autoctone, sono adattate e favorevoli all'ambiente.	CAMBIAMENTI CLIMATICI, AMBIENTE	F 13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	**45**

Criteri di selezione pertinenti n. 1.1: Qualità della proposta presentata

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Qualità della proposta presentata mediante la verifica della combinazione tra azioni mirate, concertate e di accompagnamento.	La qualità della proposta progettuale viene valutata in base alla combinazione tra azioni mirate, concertate e di accompagnamento, pertanto verranno premiate le proposte progettuali che prevedono la combinazione di due o più azioni. - Progetto che prevede la combinazione di tre azioni. - Progetto che prevede la combinazione di due azioni. - Progetti che prevede una sola azione	 45 20 0		Si premiano i progetti che prevedono due o tre azioni combinate tra loro in un'ottica di progettazione integrata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Azioni mirate e/o concertate e/o di accompagnamento.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche delle popolazioni forestali autoctone del territorio regionale e di quelle specie che, pur non essendo autoctone, sono adattate e favorevoli all'ambiente.	Cambiamenti climatici, Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	**20**

Criteri di selezione pertinenti n.2.1: Azioni mirate e/o concertate e/o di accompagnamento

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Azioni mirate e/o concertate e/o di accompagnamento aventi ad oggetto le entità forestali rare e di notevole significato fitogeografico.	Viene attribuita una premialità ai progetti che prevedono azioni riferite ad almeno tre specie forestali rare e di notevole significato fitogeografico individuate nell'Allegato 1 della L.R. 40/94 .	20	0	La tutela e la valorizzazione delle specie forestali rare e di notevole significato fitogeografico, riveste notevole importanza in termini ecologici ed ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Localizzazione geografica dell'azione

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche delle popolazioni forestali autoctone del territorio regionale e di quelle specie che, pur non essendo autoctone, sono adattate e favorevoli all'ambiente.	CAMBIAMENTI CLIMATICI, AMBIENTE	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale.	**30**

Criteri di selezione pertinenti n. 3.1: **Localizzazione geografica dell'azione**

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Localizzazione geografica dell'azione in Siti Natura 2000, altre aree naturali protette nazionali e regionali, aree occupate da Materiali di base.	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto che prevede azioni ricadenti, anche parzialmente, in aree geografiche identificabili come Siti Natura 2000 e/o altre aree naturali protette nazionali e regionali e/o aree occupate da Materiali di base. - Aree Siti Natura 2000 - Altre Aree Naturali protette - Aree con Materiali di base **I tre punteggi sono cumulabili.**	 15 10 5	 0 0 0	Si premiano i progetti che prevedono interventi volti alla salvaguardia del patrimonio di biodiversità animale e vegetale in aree geografiche identificabili come Siti Natura 2000, altre aree naturali protette nazionali e regionali e aree occupate da Materiali di base.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Costo

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche delle popolazioni forestali autoctone del territorio regionale e di quelle specie che, pur non essendo autoctone, sono adattate e favorevoli all'ambiente.	Cambiamenti climatici, Ambiente	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale.	**5**

Criteri di selezione pertinenti n. 4.1: Costo beneficio

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
Incidenza del costo relativo dell'azione mirata sul costo totale del progetto	L'attribuzione del punteggio è correlata all'incidenza del costo dell'azione mirata sul costo totale dell'investimento. Costo azione mirata/costo totale del progetto ≥ 50%	5	0	L'attuazione delle azioni mirate della sottomisura consentirà un maggiore beneficio in termini di conservazione delle risorse genetiche forestali, rispetto alle altre azioni previste

Il totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 25.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M16 - COOPERAZIONE (ART. 35)

Sottomisura

16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Tipologia di intervento

16.1.1 Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Azione

1 - Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi (GO)

Obiettivo specifico (focus area principale)

1b- Rinsaldare i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.

Focus area secondaria/e

Priorità P4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura (tutte le Focus Area)
Focus Area: 2a, 3a, 5c, 5d, 5e, 6a come di seguito riportate:
2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.
3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.
5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.
5d - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.
5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.
6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche soggettive del Team di Progetto.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire la costituzione di Team di progetto ed avviarne l'operatività, mettendoli nelle condizioni di approfondire e sviluppare un Progetto Operativo di Innovazione (POI) che potrà essere oggetto di sostegno nell'ambito della Azione 2.	INNOVAZIONE	F01 - Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza.	**18**

Criteri di selezione pertinenti:

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio (18 pt)*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1.1 Composizione del Team in funzione dell'idea progettuale (IP) e delle attività innovative che si propone di realizzare	La valutazione delle caratteristiche soggettive sarà effettuata tenendo conto della composizione del Team rispetto all'idea progettuale, con riguardo ai seguenti aspetti: - Coerenza (rispetto al comparto produttivo/tematico): i soggetti proponenti hanno un profilo coerente con l'idea progettuale valutato sulla base dei *curricula* e/o delle specializzazioni professionali e/o produttive e/o delle funzioni svolte; - Pertinenza (rispetto al tipo di soggetti necessari allo sviluppo dell'idea progettuale): valutata sulla base della completezza del Team rispetto agli obiettivi prefissati; - Competenza (presenza di capacità/esperienze adeguate): valutata, tramite i *curricula*, in base alla presenza nel Team di professionalità in grado di sviluppare l'idea progettuale.			Il criterio mira a favorire una coerente aggregazione di soggetti, funzionali all'idea progettuale che si intende realizzare, allo scopo di sostenere il "lavorare insieme".

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Per ciascun aspetto sarà attribuito un punteggio sulla base della seguente griglia:			
	- Alto	6		
	- Medio - Alto	4		
	- Medio	2		
	- Medio-Basso	1		
	- Basso	0		

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche della proposta di Innovazione.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati [cfr Regolamento UE 1305/2013, art. 35, paragrafo 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e k)]*	*Peso*
Favorire la costituzione di Team di progetto ed avviarne l'operatività, mettendoli nelle condizioni di approfondire e sviluppare un Progetto Operativo di Innovazione (POI) che potrà essere oggetto di sostegno nell'ambito della Azione 2.	Innovazione Ambiente Cambiamenti climatici	F01 - Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza. F03 - Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale. F04 - Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F05 - Favorire l'aggregazione dei produttori primari. F06 - Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali. F07 - Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali. F12 - Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole. F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale. F14 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale. F 15 - Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate. F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.	**82**

fonte: http://burc.regione.campania.it

		F17 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F20 - Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale. F21 - Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio. F22 - Favorire la gestione forestale anche in un'ottica di filiera. F23 - Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.	

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio (10 pt)***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Rilevanza del problema/opportunità individuata rispetto allo scenario di riferimento settoriale e/o territoriale	La IP intercetta un problema/opportunità rilevante per il contesto settoriale e/o territoriale. La rilevanza del problema/opportunità è valutata in riferimento agli elementi riscontrabili nell'analisi di contesto del PSR o in altri fonti conoscitive documentate, riportate nella idea progettuale.			Il criterio mira a premiare idee innovative che intercettano problemi/opportunità di particolare rilevanza per le filiere agricole, alimentari e forestali e per le aree rurali campane.
	- Alto	10		
	- Medio-Alto	8		
	- Medio	5		
	- Medio - Basso	3		
	- Basso	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio (20 pt)***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.2 Coerenza fra problema/opportunità individuata e proposta di innovazione	La PI propone soluzioni e modalità di intervento coerenti con la criticità/opportunità individuata. La valutazione di coerenza è effettuata sulla base della descrizione della soluzione innovativa proposta in termini di: - potenziale efficacia; - validità tecnica. Per ciascun aspetto sarà attribuito un punteggio sulla base della seguente griglia:			Il criterio mira a valutare la qualità tecnica della proposta di innovazione e la sua coerenza, considerando le potenziali capacità della stessa di introdurre soluzioni concrete ai problemi/opportunità affrontati.
	- Alto	10		
	- Medio-alto	8		
	- Medio	5		
	- Medio –basso	3		
	- Basso	0		
2.3 Potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola	Le aziende agricole potenzialmente interessate dalla PI (dati Istat, su totale az. agricole campane) sono:			Il criterio considera la potenziale capacità di recepimento dell'innovazione da parte di una platea più o meno ampia di soggetti, allo scopo di migliorare l'impatto e la possibile disseminazione dell'innovazione tra le aziende.
	- oltre il 5%	10		
	- tra il 2,51% e il 5%	7		
	- tra l'1% e il 2,5%	5		
	- meno dell' 1%	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio (22 pt)*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
2.4 Impatti previsti sul comparto e/o sull'area di intervento anche in relazione alle tematiche ambientali e cambiamenti climatici	La IP è in grado di produrre impatti significativi sul comparto/area di intervento; la valutazione terrà conto: della tipologia di innovazione proposta (nell'ordine prodotto - processo - organizzativa); della trasferibilità dell'innovazione proposta; della adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità. Per la tipologia di innovazione proposta sarà attribuito il seguente punteggio: prodotto 5 punti, processo e organizzativa 4 punti, processo 3 punti, organizzativa 2 punti. A ciascuno degli altri elementi di valutazione (2 e 3) sarà attribuito un punteggio sulla base della seguente griglia:			Il criterio punta a valorizzare le proposte progettuali che maggiormente si prestano a contribuire agli obiettivi del PSR, con particolare riferimento al tipo di innovazione proposta, alla sua trasferibilità ed alla concretezza. Si tiene inoltre in conto la possibilità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali (ambiente e cambiamenti climatici).
	- Alto	6		
	- Medio-Alto	4		
	- Medio	2		
	- Medio-Basso	1		
	- Basso	0		
	Sono inoltre attribuiti 5 punti se l'idea contribuisce al perseguimento degli obiettivi trasversali "ambiente" e/o "cambiamenti climatici". (SI/NO)	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio (20 pt)*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
2.5 Articolazione delle attività previste e relativa congruità	Rispetto al budget complessivo indicato nella domanda di aiuto, i costi programmati per le attività di animazione, ricerca partner e studi preliminari di fattibilità rappresentano complessivamente una quota:			Il criterio mira a stimolare la capacity building del Team di Progetto in fase di avvio e l'apertura del Team stesso verso l'esterno. Tende inoltre a premiare la capacità organizzativa del Team e la propensione a sviluppare un percorso progettuale coerente e caratterizzato da elementi di concretezza e operatività.
	- maggiore del 75%	20		
	- minore del 75% e maggiore del 70%	15		
	- minore del 70% e maggiore del 65%	10		
	- uguale o minore del 65%	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 55.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M16 - Cooperazione (art. 35)

Sottomisura

16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Tipologia di intervento

16.1.1 Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Azione

Azione 2 Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)

Obiettivo specifico (focus area principale)

Focus Area 1B "*Rinsaldare i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali*"

Focus area secondaria/e

Priorità P4 - *Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura* (tutte le Focus Area)
Focus Area: 2A, 3A, 5C, 5D, 5E, 6A come di seguito riportate

- *2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività*
- *3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentar*
- *e attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*
- *5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia*
- *5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura*
- *5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale*
- *6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione 1: CARATTERISTICHE SOGGETTIVE

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostenere la realizzazione di iniziative di cooperazione a carattere innovativo concepite e messe in atto dai GO del PEI. .	• **Innovazione**	*F01 - Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza*	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio (18 pt)*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*no (zero)*	
1.1 Composizione, completezza e competenza del Gruppo in funzione del progetto proposto e delle attività previste nel POI	La valutazione delle caratteristiche soggettive sarà effettuata tenendo conto della composizione del potenziale GO rispetto al Progetto Operativo d'innovazione presentato, con riguardo ai seguenti aspetti: ➢ coerenza (rispetto al comparto produttivo/tematico): i soggetti proponenti hanno un profilo coerente con il progetto presentato valutato sulla base dei *curricula* e/o delle specializzazioni professionali e/o produttive e/o delle funzioni svolte			Il criterio mira a favorire una coerente aggregazione di soggetti, funzionali al Progetto Operativo d'Innovazione (POI) che si intende realizzare, allo scopo di sostenere il "lavorare insieme" e di garantire un concreto sostegno partenariale alla realizzazione del POI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	➢ pertinenza (rispetto al tipo di soggetti necessari allo sviluppo del POI): valutata sulla base della completezza del potenziale GO rispetto agli obiettivi definiti nel progetto ➢ competenza (presenza di capacità/esperienze adeguate): valutata, tramite i *curricula*, in base alla presenza nel Team di professionalità in grado di sviluppare l'idea progettuale Per ciascun aspetto sarà attribuito un punteggio sulla base della seguente scala:			
	Alto	6		
	Medio-alto	5		
	Medio	3		
	Medio - basso	1		
	Basso	0		

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio (2 pt)***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***no (zero)***	

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Affidabilità del Gruppo in funzione del progetto proposto e delle attività previste nel POI	Il criterio valuta l'affidabilità del gruppo (con riferimento al Responsabile Scientifico del POI) considerando l'esperienza nella gestione di progetti finanziati/cofinanziati dall'UE negli ultimi 3 anni (SI/NO)	2	0	Il criterio punta a garantire una corretta gestione del POI dal punto di vista amministrativo e procedurale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n 2: CARATTERISTICHE DEL PROGETTO OPERATIVO DI INNOVAZIONE

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati*** *[cfr Regolamento UE 1305/2013, art. 35, paragrafo 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e k)]*	***Peso***
Sostenere la realizzazione di iniziative di cooperazione a carattere innovativo concepite e messe in atto dai GO del PEI.	• **Innovazione** • **Ambiente** • **Cambiamenti climatici**	*F01 Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza **** *F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale **** *F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali **** *F05 Favorire l'aggregazione dei produttori primari **** *F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali *** *F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali *** *F12 Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole ** *F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale **** *F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale *** *F 15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nella aree boscate **** *F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica **** *F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo **** *F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico **** *F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale **** *F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio **** *F22 Favorire la gestione forestale anche in un' ottica di filiera *** *F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali ****	**80**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio (10 pt)***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
2.1 Rilevanza del problema/ opportunità individuata rispetto allo scenario di riferimento settoriale e/o territoriale;	Il POI intercetta un problema/opportunità rilevante per il contesto settoriale e/o territoriale. La rilevanza del problema/opportunità è valutata in riferimento agli elementi riscontrabili nell'analisi di contesto del PSR o in altri fonti conoscitive documentate, riportate nel POI.			Il criterio mira a premiare iniziative innovative che intercettano problemi/opportunità di particolare rilevanza per le filiere agricole, alimentari e forestali e per le aree rurali campane.
	Alta	10		
	Medio-alta	6		
	Media	4		
	Medio-bassa	2		
	Bassa	0		

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio (28 pt)***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
2.2 Coerenza dell'analisi dello stato dell'arte e chiarezza degli obiettivi da perseguire	Il Progetto Operativo di Innovazione contiene: ➢ una analisi chiara che descrive il contesto e i fabbisogni che ne derivano Sarà attribuito un punteggio sulla base della seguente scala:			Il Criterio mira a verificare la coerenza dell'analisi contenuta nel POI e se da essa si evincono con chiarezza quali sono i problemi/opportunità, quali fabbisogni ne derivano e quali obiettivi è ipotizzabile perseguire.
	Alto	5		
	Medio-alto	4		
	Medio	2		
	Medio-basso	1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Basso	0		
	➢ una descrizione chiara degli interventi da realizzare e delle soluzioni tecnico-organizzative da perseguire ➢ obiettivi concreti e coerenti con l'analisi, misurabili attraverso specifici indicatori Per ciascun aspetto sarà attribuito un punteggio sulla base della seguente scala:			
	Alto	9		
	Medio-alto	8		
	Medio	4		
	Medio-basso	2		
	Basso	0		
	Sono inoltre attribuiti 5 punti se l'analisi si basa anche sui risultati delle attività sviluppate nell'ambito dell'azione 1. (SI/NO)	5	0	

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio (7 pt)***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
2.3 Potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola	Il punteggio premia i progetti supportati già in fase progettuale da un numero adeguato di manifestazioni di interesse			Il criterio considera la potenziale capacità di recepimento dell'innovazione da parte di una platea più o meno ampia di soggetti, allo scopo di migliorare l'impatto e la
	≥ 35	7		
	≥ 20 - < 35	4		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	≥ 10 - < 20	2		possibile disseminazione dell'innovazione tra le aziende
	< 10	1		
	0	0		

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio (15 pt)***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
2.4 Coerenza e qualità del POI nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI e del PSR	Il POI è in grado di produrre impatti significativi sull'assetto competitivo e sui livelli di sostenibilità dei comparti/territori interessati. In particolare, si terrà conto dei seguenti aspetti: ➢ capacità di migliorare le performances economiche delle aziende ➢ capacità di migliorare le performances ambientali delle aziende ➢ misurabilità dei risultati e adeguatezza degli indicatori proposti Per ciascun aspetto sarà attribuito un punteggio sulla base della seguente scala:			Il criterio punta a valorizzare le proposte progettuali che maggiormente si prestano a contribuire agli obiettivi del PEI e del PSR, puntando a favorire iniziative in grado di intercettare gli obiettivi della competitività e sostenibilità in agricoltura
	Alto	5		
	Medio-alto	4		
	Medio	2		
	Medio-basso	1		
	Basso	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio (10 pt)***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No (zero)***	
2.5 Efficacia del POI in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruità del piano finanziario	Il POI prevede risultati facilmente trasferibili alle aziende e contiene un cronoprogramma delle attività compatibile con i tempi del progetto e un piano finanziario dettagliato. In particolare, saranno considerati: ➢ l'applicabilità dei risultati: l'innovazione è facilmente trasferibile alle aziende senza prevedere investimenti durevoli ➢ il piano finanziario è ben illustrato e dettagliato e i costi programmati nel tempo sono coerenti con il crono programma previsionale delle attività in cui si articola il POI Per ciascun aspetto sarà attribuito un punteggio sulla base della seguente scala:			Il criterio mira a premiare la concretezza del progetto dal punto di vista della fattibilità ed efficacia, anche alla luce delle soluzioni organizzative, operative e finanziarie esposte.
	Alto	5		
	Medio-alto	4		
	Medio	2		
	Medio-basso	1		
	Basso	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio (10 pt)*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		si	*No (zero)*	
2.6 Efficacia delle azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati sia verso il sistema agricolo regionale sia verso la rete PEI.	Il punteggio è attribuito al piano di divulgazione e disseminazione dell'innovazione che prevede un set di strumenti multicanale con obiettivi e risultati attesi. Il criterio premia la presenza integrata di più tipologie di strumenti in base alla seguente scala: 1) web, portale, banner informativi, newsletters, social 2) azioni di disseminazione mirata dell'innovazione (giornate dimostrative, coaching, visite) 3) radio, tv, filmati, dvd, clip 4) seminari, incontri divulgativi, workshop tecnici, focus group 5) partecipazione a fiere/eventi 6) materiali a stampa	1 3 1 3 2 0		Il criterio mira a premiare la qualità tecnica e la coerenza del piano di divulgazione e disseminazione in funzione degli strumenti di comunicazione utilizzati a secondo del target dei potenziali fruitori

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 55

fonte: http://burc.regione.campania.it

M16 - Cooperazione (art. 35)

Sottomisura

16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Tipologia di intervento

16.3.1 Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

6a-Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

Focus area secondaria/e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Composizione Associazione

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Consentire il superamento di diseconomie organizzative e strutturali che limitano il pieno sviluppo di un'offerta integrata di turismo rurale su base locale, di carattere collettivo e di messa in rete di strutture e servizi su base locale.		F04-Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali F14- Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale-storico e culturale.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Competenza dei componenti	Il punteggio è attribuito se tra i componenti eccedenti il numero minimo per la partecipazione alla misura (5) è presente almeno un componente con competenze professionali che permettano una gamma di offerte aggiuntive alla semplice ospitalità in aziende agrituristiche e/o in strutture extra-alberghiere e alla ristorazione comprese tra: Economia aziendale; Economia del turismo; Ingegneria gestionale; Marketing; Scienze turistiche.	25	0	La competenza professionale, in un comparto come quello della ospitalità è fondamentale e deve essere la base per qualsiasi iniziativa di promozione del comparto, la misura, tuttavia, intende premiare la presenza di componenti con competenze diverse da quelle minime definite dalla misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esperienza dei componenti in funzione alle finalità dell'associazione	Esperienze possedute in funzione del progetto presentato e/o delle attività previste dal bando (da almeno il 60% dei componenti): - Esperienza di almeno 10 anni nel mondo della ospitalità/ristorazione/organizzazione di viaggi ed eventi (codice rilevabile dal certificato camerale).	15		Anche se la misura non prevede finanziamenti per attività già in essere, resta fondamentale l'esperienza che i singoli operatori hanno maturato nella propria attività di operatori del turismo.
	- Esperienza compresa tra 5 anni e meno di 10 nel mondo della ospitalità/ristorazione/organizzazione di viaggi ed eventi (codice rilevabile dal certificato camerale).	10		
	- Esperienza minore di 5 anni nel mondo della ospitalità/ristorazione/ organizzazione di viaggi ed eventi (codice rilevabile dal certificato camerale) .	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Progetto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Consentire il superamento di diseconomie organizzative e strutturali che limitano il pieno sviluppo di un'offerta integrata di turismo rurale su base locale, di carattere collettivo e di messa in rete di strutture e servizi su base locale.		F04-Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali F14- Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale-storico e culturale.	**60**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Il progetto prevede azioni congiunte delle associazioni per la promozione turistica con altre associazioni o con enti e aziende pubbliche di promozione turistica .	Il progetto prevede attraverso un contratto con operatori pubblici o privati di promozione turistica, una gamma di servizi completa in aggiunta a quelle semplici della ospitalità e/o ristorazione quali la valorizzazione e conoscenza del territorio	40	0	La promozione delle attività è il principio fondante che una associazione deve possedere e sviluppare, quindi si intende premiare l'associazione che promuove se stessa e l'intero territorio, anche dal punto di vista storico-culturale, attraverso organismi a tanto preposti.
Il progetto prevede la partecipazione a fiere o azioni di marketing realizzate all'estero o sul territorio nazionale .	- Azioni di marketing (comprese le partecipazioni ad eventi sul territorio italiano) rivolte ad una clientela italiana	20		Si intende premiare, nello specifico le associazioni che partecipino a manifestazioni di carattere nazionale o estero e che quindi prevedano di entrare in contatto con un target quanto più vasto e presente in ogni periodo dell'anno.
	- Azioni di marketing (comprese le partecipazioni ad eventi sul territorio italiano) rivolte ad una clientela estera	10		
	- Il progetto non prevede azioni di marketing	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M16 - Cooperazione (art. 35)

Sottomisura

16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Tipologia di intervento

16.4.1 Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Focus area secondaria/e

2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Partecipazione di imprese agricole

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostenere forme di aggregazione tra operatori agricoli e ridurre i passaggi commerciali che, inevitabilmente, comprimono il valore aggiunto dell'anello più debole della catena del valore	INNOVAZIONE	F03 - Migliorare le performance economiche del comparto agroalimentare. F05 - Favorire l'aggregazione dei produttori primari. F06 - Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali.	**40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Partecipazione di imprese agricole	Il punteggio è attribuito in base al numero di imprese agricole che aderiscono al GC (beneficiario): - fino a 2 imprese agricole - > 2 e fino a 5 imprese agricole - > 5 e fino a 10 imprese agricole - oltre 10 imprese agricole	 0 20 30 40		S'intende favorire i richiedenti con una maggiore rappresentatività di imprese agricole nella costituzione del GC, per aumentare la competitività del settore primario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Maggiori servizi aggiuntivi al consumatore in termini di informazione sulle caratteristiche nutrizionali, di tracciabilità e di qualità dei prodotti acquistati.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostenere forme di aggregazione tra operatori agricoli e ridurre i passaggi commerciali che, inevitabilmente, comprimono il valore aggiunto dell'anello più debole della catena del valore.	INNOVAZIONE	F07 - Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali	**15**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Servizi aggiuntivi al consumatore in termini di informazioni sulle caratteristiche nutrizionali, di tracciabilità e di qualità dei prodotti acquistati	Il punteggio è attribuito in base alle caratteristiche tecniche del progetto che deve prevedere o meno, dettagliandoli, servizi aggiuntivi al consumatore in termini di informazioni sulle caratteristiche nutrizionali, di tracciabilità e di qualità dei prodotti acquistati: - Progetti che non prevedono servizi aggiuntivi al consumatore. - Progetti che prevedono servizi aggiuntivi al consumatore.	0 15		S'intende favorire i progetti che prevedono servizi aggiuntivi al consumatore finale con l'obiettivo di creare e/o accrescere il rapporto di fiducia tra produttore e consumatore, con risvolti positivi in termini sociali per la valorizzazione dei territori di origine dei prodotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Ampia gamma di prodotti agricoli

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostenere forme di aggregazione tra operatori agricoli e ridurre i passaggi commerciali che, inevitabilmente, comprimono il valore aggiunto dell'anello più debole della catena del valore consumatori.	INNOVAZIONE	F07 - Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali	**30**

Criteri di selezione pertinenti: 1

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Numerosità di prodotti agricoli Intesa come "paniere" di beni coinvolti	L'attribuzione del punteggio è basata sulle caratteristiche tecniche del progetto che, tra l'altro, deve riportare il numero e la descrizione dei prodotti coinvolti. Sono favoriti i progetti che prevedono una maggiore gamma di prodotti in termini di paniere di beni: - fino a 5 prodotti - > 5 e fino a 10 prodotti - > di 10 prodotti	 0 15 20		S'intende diversificare ed ampliare la gamma di prodotti offerti con l'obiettivo di incentivare, attraverso lo sviluppo dei mercati locali e delle filiere corte, la conoscenza e la valorizzazione delle produzioni regionali e dei territori di origine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti: 2

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Qualità dei prodotti agricoli Intesa come qualità certificata riferita ai prodotti agroalimentari tutelati a livello europeo (DOP, IGP, ecc.) e gli altri come individuati alla *lettera a) par. 1* dell'art. 16 del Reg (UE) 1305/2013.	L'attribuzione del punteggio è basata sulle caratteristiche tecniche del progetto che, tra l'altro, deve indicare la tipologia dei prodotti coinvolti. Sono favoriti i progetti che prevedono prodotti a qualità certificata: - almeno 1 prodotto certificato	10	0	S'intende incrementare e promuovere la conoscenza dei prodotti a qualità certificata

Principio di selezione n. 4: **elevata qualità dei progetti in termini di sostenibilità ambientale che prevedono maggiore contrazione della filiera mediante vendita diretta da parte degli agricoltori**

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Sostenere forme di aggregazione tra operatori agricoli e ridurre i passaggi commerciali che, inevitabilmente, comprimono il valore aggiunto dell'anello più debole della catena del valore consumatori	AMBIENTE	F19 - Favorire una più efficiente gestione energetica	**15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
Qualità dei progetti in termini di sostenibilità ambientale che prevedono massima contrazione della filiera con minore movimentazione delle merci e riduzione dell'uso degli imballaggi.	Sostenibilità ambientale dei progetti che prevedono la realizzazione di mercati locali con la massima contrazione della filiera corta, mediante la "*Vendita diretta"* da parte degli agricoltori. Per l'attribuzione del punteggio si valuta il progetto per verificare se è prevista o meno la vendita diretta dei G.C. anche mediante la realizzazione di Farmer's Market.	15	0	Si valutano positivamente i progetti ad elevata qualità in termini di sostenibilità ambientale che prevedono una maggiore contrazione della filiera mediante vendita diretta da parte degli agricoltori. La elevata contrazione della filiera, mediante la vendita diretta nei mercati locali a *"chilometro zero"*, può influire positivamente in termini ambientali anche per la riduzione degli imballaggi utilizzati, la minore movimentazione delle merci e la riduzione del trasporto refrigerato.

Il **punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.**
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M16 - Cooperazione (art. 35)

Sottomisura

16.5 - Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per progetti comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso.

Tipologia di intervento

16.5.1 Azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

Intera Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura"

Focus area secondaria/e

5d - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.
5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione

Principio di selezione n. 1: Criterio territoriale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliorare le performance ambientali delle attività agricole riducendone l'impatto ma anche tutelando e valorizzando il patrimonio di biodiversità per rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicando sia i benefici ambientali e climatici che i benefici informativi, in termini di diffusione delle conoscenze e creazione di sinergie per lo sviluppo di strategie locali.	INNOVAZIONE/ AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F13- salvaguardare il patrimonio di biodiversità. F17 - ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18 - prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F16 - Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F21 - Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio. F14 - tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale. F12 - migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole.	**30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criterio di selezione 1:"Rappresentatività dell'area interessata rispetto alle aree tematiche di intervento indicate"

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Criterio di selezione 1.1: localizzazione geografica dei progetti collettivi afferenti all'Area tematica 1 (*Biodiversità naturalistica e agraria*)	Più del 50% delle aziende partecipanti al progetto collettivo ricadono, anche parzialmente, nelle Aree Natura 2000 e/o Parco nazionale e/o Parco regionale e/o Riserva naturale regionale. Il requisito può essere controllato sul SIT Agea. Per i progetti collettivi che interessano più aree tematiche il criterio in esame si applica quando, come indicato nel progetto, l'Area tematica 1 è prevalente. Quindi tale criterio non è cumulabile con i criteri 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5.	30	0	Il criterio favorisce i progetti collettivi in aree "protette" affinché le imprese agricole localizzate in tali aree siano più sensibili al tema della biodiversità naturalistica e agraria e adottino gli interventi previsti dal PSR per tale obiettivo
Criterio di selezione 1.2: localizzazione geografica dei progetti collettivi afferenti all'Area tematica 2 (*Protezione del suolo e riduzione del dissesto idrogeologico*)	Più del 50% delle aziende partecipanti al progetto collettivo ricadono, anche parzialmente, nelle aree a pericolosità da frana R4 e R3 e/o aree ad agricoltura intensiva (ricadenti nella macroarea B). Il requisito può essere controllato sul SIT Agea Per i progetti collettivi che interessano più aree tematiche il criterio in esame si applica quando, come indicato nel progetto, l'Area tematica 2 è prevalente. Quindi tale criterio non è cumulabile con i criteri 1.1, 1.3, 1.4 e 1.5.	30	0	Si ritiene necessario favorire i progetti collettivi localizzati in aree "a rischio" perché interessate da fenomeni di perdita del suolo da frane e/o fenomeni di erosione o dove sono presenti processi di degradazione della sostanza organica dovuti a pratiche agricole poco sostenibili. Pertanto in tali aree l'adozione di interventi previsti dal PSR da parte degli agricoltori consente di ridurre tali rischi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Criterio di selezione 1.3: localizzazione geografica dei progetti collettivi afferenti all'Area tematica 3. (*Gestione e tutela delle risorse idriche*)	Più del 50% delle aziende ricadenti nel progetto collettivo ricadono, anche parzialmente, nelle aree pertinenti a corpi idrici sotterranei con stato idrico "non buono" nel relativo piano di gestione di bacino idrografico e/o nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola. Il requisito può essere controllato sul SIT Agea. Per i progetti collettivi che interessano più aree tematiche il criterio in esame si applica quando, come indicato nel progetto, l'Area tematica 3 è prevalente. Quindi tale criterio non è cumulabile con i criteri 1.1, 1.2, 1.4 e 1.5.	30	0	Il criterio di selezione favorisce i progetti collettivi nelle aree regionali dove la qualità delle acque risulta "non buona" .
Criteri di selezione 1.4: localizzazione geografica dei progetti collettivi afferenti all' Area tematica 4 (*Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca prodotte in agricoltura*).	Più del 50% delle aziende partecipanti al progetto collettivo ricadono, anche parzialmente, nei comuni ad elevata densità zootecnica, di cui al "Piano regionale di monitoraggio e controllo dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" (DRD n. 598/2011, DGR n. 711/2012) e/o in aree ad agricoltura intensiva (ricadenti nella macroarea B). Il requisito può essere controllato consultando la lista dei comuni ricadenti in tali aree. Per i progetti collettivi che interessano più aree tematiche il criterio in esame si applica quando, come indicato nel progetto, l'Area tematica 4 è prevalente. Quindi tale criterio non è cumulabile con i criteri 1.1, 1.2, 1.3, e 1.5.	30	0	Si favorisce con questo criterio la realizzazione di progetti collettivi in aree con maggiore concentrazione di allevamenti zootecnici e nelle aree ad agricoltura intensiva, dove si riscontra la necessità di azioni di contenimento delle emissioni da parte degli agricoltori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Criteri di selezione 1.4: localizzazione geografica dei progetti collettivi afferenti all' Area tematica 4 (*Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca prodotte in agricoltura*).	Più del 50% delle aziende partecipanti al progetto collettivo ricadono, anche parzialmente, nei comuni ad elevata densità zootecnica, di cui al "Piano regionale di monitoraggio e controllo dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" (DRD n. 598/2011, DGR n. 711/2012) e/o in aree ad agricoltura intensiva (ricadenti nella macroarea B). Il requisito può essere controllato consultando la lista dei comuni ricadenti in tali aree. Per i progetti collettivi che interessano più aree tematiche il criterio in esame si applica quando, come indicato nel progetto, l'Area tematica 4 è prevalente. Quindi tale criterio non è cumulabile con i criteri 1.1, 1.2, 1.3, e 1.5.	30	0	Si favorisce con questo criterio la realizzazione di progetti collettivi in aree con maggiore concentrazione di allevamenti zootecnici e nelle aree ad agricoltura intensiva, dove si riscontra la necessità di azioni di contenimento delle emissioni da parte degli agricoltori.
Criterio di selezione 1.5: "localizzazione geografica dei progetti collettivi afferenti all'Area tematica 5 (*Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale*).	Più del 50% delle aziende partecipanti al progetto collettivo ricadono, anche parzialmente, nelle aree urbane (macroarea A), ad agricoltura intensiva (macroarea B) e/o nelle aree sensibili in relazione agli asset naturalistici (S3). Il requisito può essere controllato consultando la lista dei comuni ricadenti in tali aree. Per i progetti collettivi che interessano più aree tematiche il criterio in esame si applica quando, come indicato nel progetto, l'Area tematica 5 è prevalente. Quindi tale criterio non è cumulabile con i criteri 1.1, 1.2, 1.3, e 1.4.	30	0	Il criterio favorisce i progetti collettivi finalizzati al mantenimento o al ripristino del paesaggio, abbandonato o degradato, anche attraverso una razionale gestione dei rifiuti agricoli, realizzata con accordi di programma tra enti ed imprese agricole.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: **Criteri tecnici**

Obiettivi di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Migliorare le performance ambientali delle attività agricole riducendone l'impatto ma anche tutelando e valorizzando il patrimonio di biodiversità per rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicando sia i benefici ambientali e climatici che i benefici informativi, in termini di diffusione delle conoscenze e creazione di sinergie per lo sviluppo di strategie locali.	INNOVAZIONE/ AMBIENTE/ CAMBIAMNETI CLIMATICI.	F13: salvaguardare il patrimonio di biodiversità. F17: ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo. F18: prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico. F16: Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. F21: ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio. F14: tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale. F12: migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole.	**70**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criterio di selezione 2: "Criteri tecnici"

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Criterio di selezione 2.1: Efficacia del progetto sulla base della sua validità tecnica e innovazione organizzativa	Il punteggio si calcola sulla base della complessità del progetto collettivo valutata sul numero di aree tematiche e sul numero di tipologie di intervento previste per raggiungere l'obiettivo ambientale. Il criterio di selezione 2.1 è cumulabile con i criteri di selezione 2.2, 2.3 e 2.4			Il criterio di selezione consente di favorire progetti collettivi che interessano in maniera sinergica più obiettivi ambientali e l'utilizzo di più strumenti previsti dal PSR per il raggiungimento di tali obiettivi.
	- Aree tematiche interessate dal progetto ≥2	10	0	
	- Tipologie di interventi attivati ≥3	10	0	
Benefici ambientali previsti dal progetto sul comparto e/o sull'area di intervento	Il punteggio si attribuisce sulla base dell'estensione della SAT con caratteristiche di contiguità interessata dal progetto collettivo.			Si favoriscono progetti collettivi che prevedono benefici ambientali su areali di dimensioni maggiori
	- >50 ha contigui	15		
	- Tra 50e 20 ha contigui	10		
	- < 20 ha	0		
Composizione e completezza del partenariato in funzione degli obiettivi indicati nel progetto	Il punteggio è calcolato sulla base alla diversificazione e della complementarietà dei soggetti coinvolti nel progetto collettivo e sul numero di agricoltori aderenti al progetto.			Si favoriscono progetti collettivi nei quali si realizza una condivisione di obiettivi tra il maggior numero di attori del territorio per la concertazione di azioni coordinate ed efficaci nella risoluzione di specifici problemi ambientali
	Numero di soggetti coinvolti nel progetto collettivo appartenenti ad associazioni rappresentative di interessi diffusi e collettivi, enti pubblici territoriali ed enti di ricerca >3.	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Numero di imprenditori agricoli aderenti al progetto >10.	15	0	
Congruità del piano finanziario rispetto alle finalità del progetto ed al ruolo dei componenti il partenariato.	Il punteggio è attribuito se, nel piano finanziario, il rapporto tra i costi dell'animazione (compresi i costi delle attività promozionali) e i costi fissi (coordinatore, spese amministrative e legali, spese generali, studi propedeutici e di fattibilità) e risulta maggiore o uguale a 0,6	10	0	Il criterio di selezione favorisce le attività dirette ai componenti del partenariato per la realizzazione e il funzionamento della filiera.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo maggiore di 50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M16 - Cooperazione (art. 35)

Sottomisura

16.6 - Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali

Tipologia di intervento

16.6.1 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della "bioeconomia".

Focus area secondaria/e

5d - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Criterio territoriale

Obiettivi di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire la costituzione e l'irrobustimento di filiere agro energetiche su base locale e potenziare le attività agro zootecniche e forestali a favore del bilancio energetico regionale.	INNOVAZIONE/AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F20: migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale. F21: ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**30**

Criterio di selezione 1: Criterio territoriale

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Criterio di selezione 1.1: Localizzazione geografica del progetto.	Il punteggio è attribuito quando la biomassa è prodotta interamente in aree ad elevata densità zootecnica (di cui al "Piano regionale di monitoraggio e controllo dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento"; DRD n. 598/2011, DGR n. 711/2012) e/o nelle macroaree C e D. Il requisito può essere controllato consultando la lista dei comuni ricadenti in tali aree.	30	0	Il criterio di selezione consente di incentivare la costituzione di filiere corte in aree dove è più elevata la quantità di biomassa da poter utilizzare a fini energetici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2 : Criteri tecnici

Obiettivi di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Favorire la costituzione e l'irrobustimento di filiere agro energetiche su base locale e potenziare le attività agro zootecniche e forestali a favore del bilancio energetico regionale.	INNOVAZIONE/AMBIENTE/ CAMBIAMENTI CLIMATICI	F20: migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale; F21: ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**70**

Criterio di selezione 2: Criteri tecnici

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Criterio di selezione 2.1: Impatti previsti dal progetto sul comparto e/o area di intervento.	Il punteggio si attribuisce in base alla tipologia di impianto, già realizzato o in corso di realizzazione, cui è destinata la biomassa residuale:			Si favoriscono progetti che prevedono il recupero a fini energetici di biomasse residuali in impianti di maggiore efficienza che contribuiscono quindi al miglioramento del bilancio energetico regionale.
	- impianto di trigenerazione (calore, energia elettrica e raffrescamento).	10		
	- altre tipologie di impianto.	0		
Criterio di selezione 2.2: Composizione e completezza del partenariato in funzione degli obiettivi indicati nel "Piano di attività della filiera".	Il punteggio si calcola sulla base della diversificazione e della complementarietà dei soggetti coinvolti nel "Piano di attività della filiera" e sul numero imprenditori agricoltori e/o forestali aderenti al progetto. I punteggi sono cumulabili:			Si favoriscono "Piani di attività della filiera" nei quali la condivisione dell'obiettivo di trattamento a fini energetici della biomassa agricola e/o forestale coinvolge un numero maggiore di attori del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Presenza nel partenariato di enti pubblici territoriali, soggetti che forniscono consulenza aziendale, soggetti che erogano servizi di formazione agli operatori della filiera, altri soggetti funzionali al piano di attività della filiera da realizzare ≥3.	10	0	
	Numero di imprenditori agricoli e/o detentori forestali, singoli o associati produttori di biomassa residuale aderenti al partenariato ≥5	10	0	
Criterio di selezione 2.3: Presenza sul territorio di un impianto da FER già realizzato per il trattamento della biomassa o un impianto da FER finanziabile con la tipologia di intervento 7.2.2.	Il punteggio si attribuisce se è già presente sul territorio interessato dal progetto un impianto di trattamento che utilizza le biomasse agricole e/o forestali o se è stata approvata la realizzazione di un impianto di trattamento di biomasse agricole e/o forestali finanziato con la tipologia di intervento 7.2.2 .	30	0	Si favorisce la filiera corta che assicura l'approvvigionamento di biomassa ad un impianto già presente o che si integra con altre tipologie di intervento del PRS.
Criterio di selezione 2.4 Congruità del piano finanziario rispetto alle finalità del progetto ed al ruolo dei componenti il partenariato ed efficacia del piano di animazione.	Il punteggio è attribuito se, nel piano finanziario, il rapporto tra i costi dell'animazione (compresi i costi delle attività promozionali) e i costi fissi (coordinatore, spese amministrative e legali, spese generali, studi propedeutici e di fattibilità) risulta maggiore o uguale a 0,6	10	0	Il criterio di selezione favorisce le attività dirette ai componenti del partenariato per la realizzazione e il funzionamento della filiera.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo maggiore di 50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M 16 – Cooperazione

Sottomisura

16.7 – Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Tipologia di intervento

16.7.1 –Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Azione

A - Costituzione del partenariato ed esercizio dell'attività di cooperazione nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)

Obiettivo specifico (focus area principale)

6 a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione"

Focus area secondaria/e

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n.1: Caratteristiche del richiedente in termini di composizione del partenariato

Obiettivo/i di misura correlati	***Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)***	***Fabbisogno/i correlati***	***Peso***
Nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), costituzione del partenariato pubblico-privato per la creazione di reti, l'elaborazione di studi, stesura di piani aziendali, di strategie di sviluppo, sulla base di un ambito tematico prescelto tra quelli previsti	Innovazione, ambiente e clima	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**36**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		si	No (zero)	
Numero di componenti	Partecipazione di Enti Pubblici: numero di enti pubblici coinvolti	1 punto per ogni Ente pubblico fino ad un massimo di 4 punti		Il criterio prende in considerazione la rappresentativtà dei diversi componenti (pubblico-privato) all'interno del partenariato e risponde all'esigenza di promuovere partenariati differenziati e rappresentativi dei portatori di interesse del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Soggetti portatori di interessi singoli e/o collettivi economico-produttivi (Organizzazioni professionali agricole, Consorzi, cooperative, associazioni di volontariato, operatori del terzo settore, istituti secondari e/o superiori, enti no profit, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, Camere di Commercio, associazioni ambientaliste, ecc.) Il punteggio è pari a 0 se partecipa 1 Ente pubblico (criterio di ammissibilità) Il punteggio è pari a 0 se partecipa 1 soggetto portatore di interessi singoli o 1 soggetto portatore di interessi collettivi (criterio di ammissibilità) I punteggi si cumulano fino al massimo di 8	1 punto per ciascun soggetto fino ad un massimo di 4 punti		

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No***	
				Il criterio premia le professionalità interne al partenariato valorizzando

fonte: http://burc.regione.campania.it

Competenza	Il punteggio viene attribuito in funzione della capacità interna del partenariato di esprimere idonee competenze individuate nell'organigramma allegato alla domanda di sostegno, sia per la redazione dei progetti che per la parte di gestione contabile – amministrativa del partenariato,contenendo il ricorso a consulenze esterne. In particolare: - le competenze sono tutte interne al partenariato per il totale indicato nell'organigramma - le competenze interne sono considerevoli: raggiungono il 90 % del totale indicato nell'organigramma - le competenze interne oscillano tra l'89 % ed il 50 % del totale indicato nell'organigramma; - le competenze interne oscillano tra l'49 % ed il 20 % del totale indicato nell'organigramma; - le competenze interne oscillano tra l'19 % e il 10 % del totale indicato nell'organigramma;	10 8 6 4 2		al massimo le risorse umane coinvolte quando sussistono profili professionali idonei alla realizzazione del progetto. Inoltre il criterio in questione si pone l'obiettivo di essere coerente con il principio di economicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- non ci sono competenze idonee all'interno del partenariato. Il partenariato ricorre per intero a consulenze esterne per le figure previste nell'organigramma		0	

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		si	No (zero)	
Esperienza	Il punteggio viene attribuito in funzione dell'esperienza maturata dal coordinatore e dal Responsabile Tecnico Scientifico (RTS) individuati nel partenariato ed indicate nell'organigramma allegata alla domanda di sostegno. L'esperienza è valutata in termini di *pertinenza e di durata.* In particolare, si considera *pertinente* l'esperienza svolta nello stesso settore o in settori analoghi a quello del progetto ossia nell'ambito delle tematiche individuare nel paragrafo 5 "Descrizione dell'intervento". - Esperienza pertinente	2 punti per ogni anno lavorativo Max 8 punti		La valutazione dell'esperienza delle figure responsabili individuate rappresenta un elemento che qualifica in modo pregnante l'intero partenariato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Esperienza non pertinente perché svolta in settori non analoghi a quello dell'intervento - Nessuna esperienza Il punteggio si cumula solo se le figure responsabili sono persone diverse tra loro. Inoltre se una stessa figura responsabile dimostra esperienza sia pertinente che non pertinente, sarà attributo punteggio esclusivamente all'esperienza pertinente.	1 punto per ogni anno lavorativo Max 4 punti	0	

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No***	
Qualificazione dei partecipanti	Il punteggio é attribuito nel caso in cui uno o più soggetti privati del partenariato sono in possesso, al momento della presentazione della domanda di aiuto, di una certificazione volontaria DOP, IGP, marchio geografico collettivo, biologico,			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Norme UNI ISO, rilasciata da Ente di accreditamento riconosciuto. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione del documento giustificativo (DG): - 2 soggetti privati - 1 soggetto privato - Nessun soggetto privato	10 5 0		

Principio di selezione n. 2: Qualità dell'aggregazione

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), costituzione del partenariato pubblico-privato per la creazione di reti, l'elaborazione di studi, stesura di piani aziendali, di strategie di sviluppo, sulla base di un ambito tematico prescelto tra quelli previsti	Innovazione, ambiente e clima	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**26**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No***	
Presenza di imprese agricole	Il criterio si basa sulla presenza di imprese/aziende agricolo-forestali iscritte alla Camera di Commercio con uno dei seguenti Codici ATECO (2007): sezione C divisioni 10 "Industrie alimentari" e divisioni 11 "Industrie delle bevande"; sezione A divisione 1 "Coltivazioni agricole e produzioni animali, caccia e servizi connessi" e divisione 2 "Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali" • >10 imprese agricolo-forestali • 10 - 8 imprese agricolo-forestali • 7 – 6 imprese agricolo-forestali • 5 – 4 imprese agricolo-forestali • 3 – 2 imprese agricolo-forestali • 1 impresa agricolo-forestali	14 12 10 6 4	0	Il criterio premia il coinvolgimento di imprese agricole al fine di perseguire obiettivi che mirano a accrescere lo sviluppo economico su attività strettamente connesse all'agricoltura e al settore forestale

fonte: http://burc.regione.campania.it

	In caso di cooperative e società agricole si prende in considerazione il numero di aziende complessive coinvolte in ciascun organismo			

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No***	
Presenza di giovani – fasce deboli (persone con disabilità) - donne	Il punteggio si attribuisce se il progetto coinvolge le seguenti categorie: • giovani di età inferiore a 40 anni • fasce deboli: - categorie protette per il diritto al lavoro dei diversamente abili • presenza femminile La valutazione è effettuata rispetto a ciascuno componente del partenariato - Presenza di giovani di età inferiore a 40 anni nell'organo decisionale - Presenza di persone appartenenti a fasce deboli - Presenza di donne	3 3 3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	I punteggi sono cumulabili In caso di incarico nella compagine partenariale il punteggio viene così modificato: - Presenza di giovani di età inferiore a 40 anni - Presenza di persone appartenenti a fasce deboli - Presenza di donne I punteggi sono cumulabili	4 4 4		

Principio di selezione n. 3: Rilevanza della proposta progettuale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), costituzione del partenariato pubblico-privato per la creazione di reti, l'elaborazione di studi, stesura di piani aziendali, di strategie di sviluppo, sulla base di un ambito tematico prescelto tra quelli previsti	Innovazione, ambiente e clima	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**28**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No***	
Ampiezza del bacino di utenza	Il criterio si basa sull'ampiezza del territorio interessato dalle attività rispetto al superficie dell'area pilota indicato nella domanda di sostegno Superficie interessata dalle attività/superficie area pilota: ≥ 50 % oppure Popolazione interessata dalle attività/popolazione complessiva area pilota: ≥ 50 % Superficie interessata dalle attività/superficie area pilota: < 50 % fino a 30% oppure	18 12		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Popolazione interessata dalle attività/popolazione complessiva area pilota: < 50 % fino a 30% Superficie interessata dalle attività/superficie area pilota: < 30 % fino al 10 % oppure Popolazione interessata dalle attività/popolazione complessiva area pilota: < 30 % fino al 10% Superficie interessata dalle attività/superficie area pilota: < 10 % oppure Popolazione interessata dalle attività/popolazione complessiva area pilota: < 10% La scelta, in alternativa, tra i parametri sopra individuati (superficie o popolazione) dipende dall'obiettivo del progetto. Pertanto, se quest'ultimo è finalizzato ad aspetti di tipo produttivo si utilizzerà la superficie; se è rivolto al sociale si ricorrerà alla popolazione Superficie totale di ciascuna Area Progetto:	8 0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Alta Irpinia: 1.118,08 KMQ - Cilento interno: 949,42 KMQ - Tammaro – Titerno: 677,16 KMQ - Vallo di Diano: 725,32 KMQ Popolazione di ciascuna Area Progetto: - Alta Irpinia: 64.386 - Cilento interno:50.493 - Tammaro – Titerno: 64.541 - Vallo di Diano: 60.137			

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		si	***No***	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sinergia con gli altri Fondi	Il punteggio è attribuito sulla base della stretta connessione del progetto in esame con quelli di altri fondi comunitari attivati: - Stretta connessione: Il progetto si integra con 2 Fondi - Debole connessione: Il progetto si integra con 1 Fondo - Assenza di connessione: Il progetto non si integra con altro fondo	10 5 0		L'obiettivo è teso a ricercare e valorizzare i legami di multisettorialità in coerenza con quanto auspicato dalla Unione europea in termini di progettazione integrata con altri fondi

Principio di selezione n 4: Congruità del piano finanziario

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), costituzione del partenariato pubblico-privato per la creazione di reti, l'elaborazione di studi, stesura di piani aziendali, di strategie di sviluppo, sulla base di un ambito tematico prescelto tra quelli previsti	Innovazione, ambiente e clima	F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		si	No	
Rapporto tra costi dell'animazione e costo totale del progetto	Si valuta il rapporto tra i costi dell'animazione e il costo totale del progetto, secondo la seguente scala di incidenza: Incidenza: > 30 % Incidenza: ≤ 30 % fino a 20 % Incidenza: < 20 % fino a 10% Incidenza:< 10% Per costo totale del progetto si intende il totale dei costi previsti per la realizzazione dell'Azione A, comprensivi dei costi previsti per l'attuazione delle tipologie di intervento prescelte.		10 6 4 0	Il criterio è finalizzato a catalizzare l'interesse dell'intero territorio non solo sulle attività relative all'Azione A ma anche per promuovere il trasferimento delle conoscenze e dei risultati sul territorio

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M16 – Cooperazione (art. 35)

Sottomisura

16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti

Tipologia di intervento

16.8.1 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti

Azione

A - Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Focus area secondaria/e

5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.
6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.
4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.
4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.
5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini bioeconomici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Numero di soggetti che operano in maniera congiunta.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso.	INNOVAZIONE	F22 - Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.	**22**

Criterio di selezione 1.1 - Numero di soggetti che operano in maniera congiunta.

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Numero di soggetti pubblici o privati che compongono il partenariato	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con il numero di soggetti di cui si compone l'aggregazione. Il requisito è verificato dalla consultazione dell'atto di costituzione del partenariato. - Maggiore di n. 5 componenti - Da n. 3 a n. 5 componenti - N. 2 componenti	 12 6 0		Un'aggregazione numerosa di soggetti coinvolti incrementa la collaborazione e la cooperazione fra le diverse figure interessate al settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criterio di selezione 1.2 – Composizione del partenariato.

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Composizione del partenariato	L'attribuzione del punteggio è funzione della tipologia del partenariato (pubblico o privato). - Partenariato composto da soggetti privati. - Partenariato composto da soggetti pubblici	10 0		La presenza di soggetti privati favorisce gli obiettivi della misura di cooperazione.

Principio di selezione n. 2: Tipologia ed estensione delle superfici oggetto di pianificazione.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso".	Ambiente Cambiamenti climatici	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	**26**

Criterio di selezione pertinente 2.1 - Estensione delle superfici oggetto di pianificazione.

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superficie oggetto di pianificazione forestale.	Il requisito è verificato con la consultazione degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto. - Maggiore di 1.000 ettari - Da 750,01 a 1.000 ettari - Da 250,01 a 750 ettari - Da 100,01 a 250 ettari - Uguale o inferiore a 100 ettari.	14 10 6 4 0		Gli strumenti di gestione del bosco che interessano superfici estese consentono una gestione assestamentale più rispondente agli obiettivi della sottomisura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criterio di selezione pertinente 2.2 - Tipologia delle superfici oggetto di pianificazione

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Valutazione del soprassuolo della superficie oggetto di pianificazione.	L'attribuzione del punteggio è effettuata in base alla prevalente tipologia di soprassuolo (> 50 %) da assestare espressa in ettari di superficie come desunta dagli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto. - Fustaie - Conversione all'alto fusto - Cedui, fustaie di protezione, imboschimenti - Pascoli e prati - Incolti	 12 9 6 3 0		Il criterio di selezione intende favorire la creazione di filiere produttive locali, maggiormente possibili quando si interviene su fustaie rispetto a proprietà silvo - pastorali ove tale opportunità è meno percorribile (boschi cedui boschi cedui degradati,) o non percorribili (incolti, altre superfici).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Estensione delle superfici comprese nella Rete Natura 2000 ed aree protette

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvio-pastorale nel suo complesso.	AMBIENTE	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale.	**18**

Criterio di selezione pertinente 3.1 - Estensione delle superfici comprese nella Rete Natura 2000

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superfici ricadenti nella Rete Natura 2000.	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale (DPR n. 503/1999) - La superficie da pianificare rientra interamente in area Natura 2000. - La superficie da pianificare rientra parzialmente in area Natura 2000. - La superficie da pianificare non rientra in area Natura 2000.	11 7 0		Il criterio è direttamente collegato al principio di selezione. Il criterio premia la gestione attiva delle aree ricadenti nella Rete Natura 2000, in modo da consentire un'adeguata utilizzazione delle risorse forestali.

Criterio di selezione pertinente 3.2 - Estensione delle superfici comprese nelle aree protette.

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superfici ricadenti nella perimetrazione delle aree protette della Campania	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale (DPR n. 503/1999). Per aree protette si intendono quelle ricadenti nella perimetrazione dei parchi, nazionali e regionali e delle riserve. La scelta è effettuata con riferimento alla percentuale di superficie da assestare che rientra nella perimetrazione dell'area protetta.			Il criterio è direttamente collegato al principio di selezione. Il criterio premia la gestione attiva delle aree ricadenti nella perimetrazione delle aree protette, in modo da consentire un'adeguata utilizzazione delle risorse forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- La superficie da pianificare rientra interamente nella perimetrazione delle aree protette. - La superficie da pianificare rientra parzialmente nella perimetrazione delle aree protette. - La superficie da pianificare non rientra nella perimetrazione delle aree protette.	7 4 0		

Principio di selezione n. 4: Adesione ai sistemi di certificazione forestale e/o ambientale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo -pastorale nel suo complesso.	INNOVAZIONE, AMBIENTE.	F22 - Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.	**9**

Criterio di selezione pertinente 4.1: Adesione ai sistemi di certificazione forestale e/o ambientale.

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Il criterio di selezione premia l'adozione di sistemi di certificazione forestale o ambientale da parte dei componenti l'aggregazione.	Il punteggio è attribuito in funzione dell'adesione di uno dei componenti l'aggregazione ad un sistema di certificazione forestale e/o ambientale. Per l'attribuzione del punteggio vale l'attestazione rilasciata dall'organismo di certificazione. - Adesione ad un sistema di certificazione forestale e/o ambientale. - Nessuna adesione ad un sistema di certificazione forestale e/o ambientale.	9 0		Il criterio è direttamente collegato al principio di selezione. Si intende incentivare l'adesione a sistemi di certificazione forestale e/o ambientale in quanto questi favoriscono la corretta gestione forestale e la tracciabilità dei prodotti derivati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 5: **Tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso.	AMBIENTE	F14 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale	**22**

Criterio di selezione pertinente 5.1 - Tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Il criterio di selezione discrimina tra le differenti tipologie di rilievo tassatorio. Per tipologie di rilievo tassatorio si intendono quelle disciplinate dalla Legge Regionale 11/96 e successive ss.mm.ii	Il punteggio è assegnato in funzione delle tipologie di rilievo tassatorio come da relazione preliminare allegata alla domanda di aiuto. E' consentita la scelta multipla: - Cavallettamento totale - Aree di saggio - Alberi modello - Rilievo con metodo relascopico - Nessun rilievo	9 6 4 3 0		Il rilievo tassatorio è alla base della corretta gestione e valorizzazione dei beni silvani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 6: **Adesione dei soggetti partecipanti all'aggregazione ai processi finalizzati all'ottenimento di biomasse per la produzione di energia rinnovabile**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo -pastorale nel suo complesso.	AMBIENTE	F21 - Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	**3**

Criterio di selezione pertinente 6.1 - Produzione di biomasse legnose

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Il criterio favorisce l'impegno dei partecipanti all'aggregazione alla produzione di biomasse legnose	Il punteggio è attribuito se uno dei componenti l'aggregazione è in possesso di un contratto di conferimento di biomasse legnose debitamente registrato. - Almeno un componente l'aggregazione è in possesso di contratto di conferimento di biomasse legnose - Nessun componente l' aggregazione è in possesso di contratto di conferimento di biomasse legnose	3 0		Un maggior utilizzo delle biomasse legnose per la produzione di energia rinnovabile consente la riduzione delle emissioni di GHG.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M16 – Cooperazione (art. 35)

Sottomisura

16.9 – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

Tipologia di intervento

16.9.1 Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati

Azione

A - Costituzione di partenariati e redazione di un piano di interventi (studi di fattibilità), a cura degli stessi, nell'ambito agri-sociale e didattico

Obiettivo specifico (focus area principale)

2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Focus area secondaria/e

6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Composizione del gruppo partenariale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppare la capacità di fare rete e diversificare le attività verso tipologie di offerta non di tipo tradizionale quale l'agricoltura sociale	INNOVAZIONE, AMBIENTE E CLIMA	F04 "Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali" e F23 "Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali"	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Qualificazione del partenariato in base alla presenza di più imprese agricole	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato secondo la seguente modalità di attribuzione. - Oltre n. 3 imprese agricole. - N. 3 imprese agricole. - N. 2 imprese agricole. - N.1 sola impresa agricola.	 20 15 10 0		Realizzare un partenariato capace di sviluppare progetti puntuali e funzionali coinvolgendo molte aziende agricole.
Qualificazione del partenariato in base alla presenza di uno o più enti pubblici (*ASL, scuole, Enti di ricerca, Enti Parco).*	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato secondo la seguente modalità di attribuzione. - N. 2 o più Enti Pubblici. - N. 1 Ente Pubblico. - Nessun Ente Pubblico.	 20 15 0		Realizzare un partenariato capace di sviluppare progetti puntuali e funzionali con il contributo di enti pubblici.
Esperienza e competenza del partenariato.	Il criterio valuta l'esperienza e la competenza del partenariato secondo la seguente modalità di attribuzione. - N. 1 o più soggetti proponenti il partenariato con almeno 2 anni di esperienza nell'ambito sociale e/o didattico.	 10	 0	Realizzare un partenariato con esperienza consolidata, capace di sviluppare progetti puntuali e funzionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n 2: Coerenza del piano di intervento in relazione agli obiettivi ed alle attività previste

Il principio è stato assimilato al criterio di selezione successivo

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppare la capacità di fare rete e diversificare le attività verso tipologie di offerta non di tipo tradizionale quale l'agricoltura sociale	INNOVAZIONE, AMBIENTE E CLIMA	F04 "Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali" e F23 "Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali"	

Principio di selezione n 2: Coerenza del piano di intervento e congruità del piano finanziario esposto rispetto alle finalità del progetto e al ruolo dei componenti il partenariato.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppare la capacità di fare rete e diversificare le attività verso tipologie di offerta non di tipo tradizionale quale l'agricoltura sociale.	INNOVAZIONE, AMBIENTE E CLIMA	F04 - Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 - Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.	**50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Coerenza del progetto in relazione alle attività previste e congruità del piano finanziario.	Il punteggio viene attribuito in base al rapporto tra la sommatoria delle spese per il coordinatore, spese amministrative e legali, spese generali e la spesa totale prevista dal progetto. - Rapporto inferiore o uguale a 30% - Rapporto maggiore a 30% e inferiore o uguale a 40% - Rapporto maggiore a 40% e inferiore o uguale a 45% - Rapporto superiore a 45%	 50 30 25 0		si intende favorire i progetti che mettono in campo numerose attività quali l'animazione territoriale, gli studi, le indagini.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio maggiore a 50 punti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M16 – Cooperazione (art. 35)

Sottomisura

16.9 – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Tipologia di intervento

16.9.1 Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati

Azione

B - Costituzione e operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare le imprese agricole in un percorso di diversificazione nell'ambito agri-sociale e didattico

Obiettivo specifico (focus area principale)

2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Focus area secondaria/e

6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi di selezione

Principio di selezione n.1: Composizione del gruppo partenariale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppare la capacità di fare rete e diversificare le attività verso tipologie di offerta non di tipo tradizionale quale l'agricoltura sociale.	INNOVAZIONE, AMBIENTE E CLIMA	F04 - Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 - Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.	**30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Qualificazione del partenariato in base alla presenza di più imprese agricole	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato secondo la seguente modalità di attribuzione. - N. 3 o più imprese agricole - N. 2 imprese agricole - N. 1 sola impresa agricola	10 8 0		Realizzare un partenariato capace di sviluppare progetti puntuali e funzionali coinvolgendo molte aziende agricole.
Qualificazione del partenariato in base alla presenza di uno o più enti pubblici (ASL, scuole, Enti di Ricerca, Enti Parco)	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato secondo la seguente modalità di attribuzione - Più di 1 ente pubblico - N.1 ente pubblico - Nessun ente pubblico	10 8 0		Realizzare un partenariato capace di sviluppare progetti puntuali e funzionali con il contributo di enti pubblici.
Esperienza e competenza del partenariato	Il criterio valuta l'esperienza e la competenza del partenariato secondo la seguente modalità di attribuzione. - N. 1 o più soggetti proponenti il partenariato con almeno 2 anni di esperienza nell'ambito sociale e/o didattico.	10	0	Realizzare un partenariato con esperienza consolidata, capace di sviluppare progetti puntuali e funzionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.2 : Coerenza del progetto in relazione alle operazioni previste

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppare la capacità di fare rete e diversificare le attività verso tipologie di offerta non di tipo tradizionale quale l'agricoltura sociale.	INNOVAZIONE, AMBIENTE E CLIMA	F04 - Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 - Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Coerenza del progetto in relazione alle operazioni previste.	Il punteggio, che non è cumulabile, viene attribuito quando il progetto prevede: - più attività in ambito sociale (co-terapia, orto-terapia, ono-terapia, pet-terapia, accoglienza, soggiorno, aggregazione, inserimento socio-lavorativo, agri-nido, agri-asilo, agri-tata, turismo sociale) abbinato ad un altro ambito (educazione alimentare e/o educazione ambientale). - più attività nel solo ambito sociale (co-terapia, orto-terapia, ono-terapia, pet-terapia, accoglienza, soggiorno, aggregazione, inserimento socio-lavorativo, agri-nido, agri-asilo, agri-tata, turismo sociale). - più attività in ambito educazione alimentare (accoglienza, laboratori in aula, attività in campo). - più attività in ambito educazione ambientale (accoglienza, laboratori in aula, attività in campo). - una sola attività nell'ambito sociale o di educazione alimentare o di educazione ambientale.	20 15 10 10 0		Si intende favorire il progetto che prevede la realizzazione di più tipologie di attività nell'ambito scelto .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 3: **Coinvolgimento di fasce deboli, di giovani al primo impiego e relativa propensione alla creazione di nuove opportunità occupazionali.**

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici).*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppare la capacità di fare rete e diversificare le attività verso tipologie di offerta non di tipo tradizionale quale l'agricoltura sociale.	INNOVAZIONE, AMBIENTE E CLIMA	F04 "Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali" e F23 "Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali"	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Coinvolgimento di fasce deboli, di giovani al primo impiego e relativa propensione alla creazione di nuove opportunità occupazionali.	Il punteggio viene attribuito quando il progetto prevede il coinvolgimento delle seguenti categorie di destinatari. - Sia fasce deboli (rif. Legge 328/2000, L. r. n. 11 del 2007 e smi) che giovani al primo impiego (età inferiore a 40 anni, non iscritto Inps). - Solo fasce deboli o solo giovani al primo impiego. - Nessuna.	20 15 0		Si favorisce il progetto che prevede il coinvolgimento di più di una categoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n.4: Coerenza del crono-programma in relazione agli obiettivi del progetto

Il principio è stato eliminato perché non oggettivabile, poiché si dovrebbe ricorrere a giudizi di valore soggettivi.

Principio di selezione n. 4: Congruità del piano finanziario esposto rispetto alle finalità del progetto ed al ruolo dei componenti il partenariato.

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sviluppare la capacità di fare rete e diversificare le attività verso tipologie di offerta non di tipo tradizionale quale l'agricoltura sociale.	INNOVAZIONE, AMBIENTE E CLIMA	F04 - Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. F23 - Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.	**30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Congruità del piano finanziario.	Il punteggio viene attribuito in base al rapporto tra la sommatoria delle spese per il coordinatore, spese amministrative e legali, spese generali e la spesa totale prevista dal progetto. - rapporto inferiore o uguale a 30% - rapporto maggiore a 30% e inferiore o uguale a 40% - rapporto maggiore a 40% e inferiore o uguale a 45% - rapporto superiore a 45%	 30 20 10 0		Si intende favorire i progetti che mettono in campo numerose attività negli ambiti prescelti.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio maggiore a 50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) – ARTICOLO 35 DEL REG.(UE) N.1303/13

Sottomisura

19.1 – Sostegno preparatorio

Tipologia di intervento

19.1.1 Sostegno preparatorio

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

6b - Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali

Focus area secondaria/e

FA 2a - migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività;
FA 3a - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;
FA 4a - salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
FA 6a - favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche dell'ambito territoriale proposto

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Concentrare la misura Leader su territori sub-regionali specifici ed omogenei	INNOVAZIONE	F04; F06; F14; F23; F24	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superficie	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della superficie territoriale oggetto della proposta (fonte Istat 2011)			Sono premiati maggiormente le proposte che operano su una maggiore superficie al fine di incentivare l'aggregazione tra comuni ed avere a disposizione una maggiore massa critica in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche in grado di sostenere una strategia di sviluppo duratura.
	> 850 kmq	10		
	> 400 kmq ÷ ≤ 850 kmq	5		
	≤ 400 kmq	0		
Popolazione	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della popolazione su cui insiste il GAL (fonte Istat 2011)			Sono premiati maggiormente le proposte che operano su una maggiore popolazione al fine di incentivare l'aggregazione tra comuni ed avere a disposizione una maggiore massa critica in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche in grado di sostenere una strategia di sviluppo duratura.
	Popolazione compresa tra 100.000 abitanti e 150.000 abitanti	8		
	Popolazione compresa tra 60.000 e 100.000 abitanti	4		
	Popolazione compresa tra 40.000 e 60.000 abitanti	2		
	Popolazione compresa tra 30.000 e 40.000 abitanti	0		
Densità della popolazione	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali di densità della popolazione oggetto della proposta (fonte ISTAT 2011).			I territori con minore densità abitativa rispondono maggiormente agli obiettivi leader.
	< 90 abit/kmq	8		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	> 90 abit./kmq ÷ ≤ 150 abit./kmq	4		
	> 150 abit./kmq	0		
Tasso di spopolamento	Per misurare lo spopolamento si formula l'indicatore sulla base della variazione della popolazione – anno 2011/anno 2001 riferita ai comuni del territorio oggetto della proposta. $Variazione_{2011/2001} = (Pop_{2011} – Pop_{2001})/ Pop_{2001} *100$ (*Fonte*: elaborazioni su dati ISTAT – Censimenti della popolazione e delle abitazioni anno 2001 e anno 2011)			I territori con maggiore spopolamento rispondono agli obiettivi leader
	Spop < -5%	11		
	-5% ≤ spop <0%	6		
	Spop ≥ di 0%	0		
Indice di invecchiamento	Rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione in età fino a 14 anni riferita ai comuni del territorio oggetto della proposta. $Indice\ di\ invecchiamento = P_{65e\ più} / Pop_{fino\ a\ 14} *100$ (*Fonte*: ISTAT – Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011)			I territori con maggiore indice di invecchiamento rispondono agli obiettivi leader
	> di 200	11		
	> di 100 ÷ ≤ 200	6		
	≤ di 100	0		
Maggiori fabbisogni del territorio	Considera il numero di fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e swot della strategia di sviluppo locale alla data di presentazione della stessa			Rappresenta una specificità dei territori di elezione de GAL
	> di 3	2		
	> di 1 ÷ ≤ 3	1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	≤ di 1	0		

Principio di selezione n. 2: Sensibilizzazione e preparazione degli attori locali per la proposta di strategia

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Stimolare partenariati composti da rappresentanti degli interessi socio economici locali sia pubblici che privati per la formulazione di una proposta di strategia di sviluppo locale.	Innovazione	F04; F06; F14; F23; F24	**50**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Attività di animazione del territorio	Considera il miglioramento (punto t_0 al punto t_1) che gli incontri di consultazione del territorio, con gli attori locali: componente pubblica, componente privata - parti economiche e sociale e componente privata - società civile hanno apportato per definire l'ipotesi della strategia. Inoltre il numero degli incontri per essere contabilizzato deve essere supportato da un riscontro del numero dei partecipanti (foglio firma) e dal materiale divulgativo prodotto (Manifesti, brochure, foto etc…) nonché l'evidenza della condivisione dell'ipotesi di strategia.			È una delle caratteristiche specifiche del Leader (bottom-up) per garantire gli interessi degli attori locali
	Incontri sul territorio > di 10 che hanno apportato migliorie all'ipotesi di strategia rispetto al punto t_0	14		
	Incontri sul territorio > di 5 ÷ ≤ 10 che hanno apportato migliorie all'ipotesi di strategia rispetto al punto t_0	8		
	Incontri sul territorio ≤ 5 che hanno apportato migliorie all'ipotesi di strategia rispetto al punto t_0	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studi sull'area leader di riferimento	Studi, analisi ed indagini attuali riguardanti i seguenti aspetti: 1.Economici, 2. Ambientali, 3. Socio culturali, coerenti con l'ipotesi di strategia proposta per il territorio di riferimento			È una delle caratteristiche fondamentali per elaborare una proposta di strategia.
	Studi, analisi attuali riguardanti le tre tematiche arricchite con indagini in campo	14		
	Studi, analisi ed indagini riguardanti le tre tematiche con approccio bibliografico	8		
	Mancano studi, analisi ed indagini attuali su una delle tre tematiche	0		
Attività di restituzione degli esiti degli studi, analisi ed indagini	A seguito del criteri di "attività di animazione del territorio" si considera la restituzione degli esiti degli studi, analisi ed indagini effettuate attraverso l'attività di divulgazione/informazione da rivolgere agli attori locali e da svolgere in tutti i comuni del territorio oggetto della proposta di strategia (Il riscontro sarà effettuato verificando: convocazioni, foglio firma e foto degli incontri)			È una delle caratteristiche fondamentali per elaborare una proposta di strategia.
	SI	12		
	NO		0	
Studi di fattibilità relativi ai progetti inseriti nell'ipotesi di strategia	Considera che tutti i progetti proposti nell'ipotesi di strategia siano basati ciascuno su uno studio di fattibilità.			È propedeutica alla presentazione di una strategia di sviluppo locale
	SI	10		
	NO		0	

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo pari a 51, di cui 30 punti relativi al principio di selezione "Sensibilizzazione e preparazione degli attori locali per la proposta di strategia".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura

M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo) – articolo 35 del Reg.(UE) n.1303/13.

Sottomisura

19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Tipologia di intervento

19.2.1 Azioni per l'attuazione della strategia con le misure del PSR

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

6b - Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali

Focus area secondaria/e

FA 2a - migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività;
FA 3a - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;
FA 4a - salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
FA 6a - favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche dell'ambito territoriale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Concentrare la misura Leader su territori sub-regionali specifici ed omogenei	INNOVAZIONE, AMBIENTE E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	F04; F06; F14; F23; F24	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Superficie	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della superficie territoriale su cui insiste il GAL (fonte Istat 2011)			Sono premiati maggiormente le proposte che operano su una maggiore superficie al fine di incentivare l'aggregazione tra comuni ed avere a disposizione una maggiore massa critica in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche in grado di sostenere una strategia di sviluppo duratura.
	> 850 kmq	3		
	> 400 kmq ÷ ≤ 850 kmq	2		
	≤ 400 kmq	0		
Popolazione	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della popolazione su cui insiste il GAL (fonte Istat 2011)			Sono premiati maggiormente le proposte che operano su una maggiore popolazione al fine di incentivare l'aggregazione tra comuni ed avere a disposizione una maggiore massa critica in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche in grado di sostenere una strategia di sviluppo duratura.
	Popolazione compresa tra 100.000 e 150.000 abitanti	8		
	Popolazione compresa tra 60.000 e 100.000 abitanti	4		
	Popolazione compresa tra 40.000 e 60.000 abitanti	2		
	Popolazione compresa tra 30.000 e 40.000 abitanti	0		
Densità della popolazione	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della densità della popolazione su cui insiste il GAL (fonte ISTAT 2011)			I territori con minore densità abitativa rispondono agli obiettivi leader.
	< 90 abit./kmq	3		
	> 90 abit./kmq ÷ ≤ 150 abit./kmq	2		
	> 150 abit./kmq	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tasso di spopolamento	Per misurare lo spopolamento si formula l'indicatore sulla base della variazione della popolazione – anno 2011/anno 2001 riferita ai comuni del territorio oggetto della proposta. $variazione_{2011/2001} = (Pop_{2011} – Pop_{2001})/Pop_{2001} *100$ (*Fonte*: elaborazioni su dati ISTAT – Censimenti della popolazione e delle abitazioni anno 2001 e anno 2011)			I territori con maggiore spopolamento rispondono agli obiettivi leader.
	Spop < -5%	2		
	-5% ≤ spop <0%	1		
	Spop ≥ di 0%	0		
Indice di invecchiamento	Rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione in età fino a 14 anni riferita ai comuni del territorio su cui insiste il GAL. Indice di invecchiamento=$P_{65e\ più}$ /$Pop_{fino\ a\ 14}$ *100 (*Fonte*: ISTAT – Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011)			I territori con maggiore indice di invecchiamento rispondono agli obiettivi leader.
	> di 200	2		
	> di 100 ÷ ≤ 200	1		
	≤ di 100	0		
Maggiori fabbisogni del territorio	Considera il numero di fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e swot della strategia di sviluppo locale alla data di presentazione della stessa.			Rappresenta una specificità dei territori di elezione de GAL.
	> di 3	2		
	> di 1 ÷ ≤ 3	1		
	≤ di 1	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche del partenariato e organizzazione del GAL

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Gruppi di azione locali, dotati di una struttura tecnica adeguata, composti da rappresentanti degli interessi socio economici locali sia pubblici che privati.	INNOVAZIONE, AMBIENTE E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	F04; F06; F14; F23; F24	**18**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Livello di rappresentatività	Considera la rappresentatività dell'assemblea dei soci del GAL, sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità: - componente pubblica; - componente privata - parti economiche e sociale (organismi e soggetti collettivi che esercitano o rappresentano attività economico-produttive) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL e che dispongono di personale e ufficio operanti nel territorio di riferimento; - componente privata - società civile (organismi e soggetti della società civile, che rappresentano interessi di tipo culturale, ambientale, sociale).			La sussistenza di una composizione diversificata e di una rappresentatività estesa a tutte le suddette componenti è considerato fattore determinante ai fini dell'intersettorialità e dell'ampiezza degli interessi rappresentati.
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da oltre 8 soggetti di ognuna	8		
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da 5 a 8 soggetti di ognuna	4		
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate fino a 4 soggetti di ognuna	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capacità finanziaria	Considera il capitale sociale del GAL riportato nel certificato di iscrizione del registro delle Imprese della Camera di commercio.			E' una misura indiretta della capacità di sostenere nel tempo la SSL.
	> di 120.000,00 €	5		
	> di 70.000,00 € ÷ ≤ 120.000,00 €	2		
	≤ 70.000,00 €	0		
Composizione del Consiglio di amministrazione	Considera la presenza nell'organo decisionale di diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età ≤ 40 anni alla data di presentazione della SSL) e donne, purché dotati di esperienza e competenza.			Garantisce la pari opportunità e la non discriminazione nell'organo di governo del GAL.
	> del 40%	2		
	> 20% ÷ ≤ 40%	1		
	≤ 20%	0		
Coerenza fra la rappresentatività dei partner associati al GAL e l'ambito/i tematico/i proposto nella strategia di sviluppo locale	Considera la coerenza tra gli ambiti tematici della strategia proposta e la presenza nell'assetto societario del GAL di soci portatori di interessi specifici degli ambiti tematici stessi. Non sono considerati, ai fini della valutazione del criterio di coerenza, gli interessi rappresentati dai soggetti relativi alla componente pubblica, in quanto considerati comunque diffusi e trasversali.	3	0	È una delle caratteristiche fondamentali del partenariato che garantisce una coerenza tra assetto societario e gli ambiti tematici della strategia proposta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Capacità del GAL di attuare la strategia di sviluppo locale

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Sostenere l'attività dei GAL come promotori dello sviluppo locale nella gestione, monitoraggio e valutazione della strategia,	INNOVAZIONE, AMBIENTE E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	F04; F06; F14; F23; F24	**20**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Affidabilità	Considera la sussistenza della compartecipazione finanziaria diretta da parte dei soci del GAL sulla base di regole ed obblighi specifici previsti dal partenariato/statuto/atto costitutivo, e dalla conseguente regolarità di pagamento dell'intera quota da parte dei singoli soci (capitale sociale versato) riportato nel certificato di iscrizione del registro delle Imprese della Camera di commercio o, in assenza, nel libro soci del GAL			È una delle caratteristiche fondamentali del partenariato che garantisce l'effettiva sostenibilità ed operatività del partenariato
	100% dei partner hanno provveduto al versamento delle intere quote/contributi previsti	8		
	> 70% ÷ ≤ 100% dei partner hanno provveduto al versamento delle intere quote/contributi previsti	4		
	≤ 70 dei partner hanno provveduto al versamento delle intere quote/contributi previsti	0		
Modello gestionale	Con riferimento all'organigramma e alla relativa dotazione in termini di risorse umane previste nella SSL, il criterio valuta il modello organizzativo proposto ed in particolare i profili professionali del coordinatore e del responsabile amministrativo finanziario (RAF).			E' una misura indiretta della capacità di sostenere nel tempo la SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Coordinatore (laureato con esperienza almeno quinquennale in materie gestionali, tecniche, relazionali e di comunicazione con dottorati e/o master universitari attinenti) e RAF (laureato con esperienza lavorativa almeno quinquennale di gestione contabile-amministrativa)	7		
	Coordinatore (laureato con esperienza almeno quinquennale in materie gestionali, tecniche, relazionali e di comunicazione) e RAF (laureato con esperienza lavorativa almeno quinquennale di gestione contabile-amministrativa)	5		
	Altro	0		
Precedenti esperienze di attuazione di progetti complessi europei	Valuta la partecipazione a progetti riconosciuti in ambito europeo nella precedente programmazione comunitaria (es. LEADER, Life+, etc)	5	0	E' una misura indiretta della capacità gestionale del GAL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 4: Qualità della strategia proposta

Obiettivo/i di misura correlati	*Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)*	*Fabbisogno/i correlati*	*Peso*
Stimolare la qualità dello sviluppo locale attraverso la qualità della strategia	INNOVAZIONE, AMBIENTE E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	F04; F06; F14; F23; F24	**42**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
Qualità dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT	Con riferimento alla lista dei fabbisogni rilevati dall'analisi di contesto del proprio territorio, considera la loro coerenza con il quadro degli elementi configurati dall'analisi SWOT.			La parte di analisi è fondamentale per la progettazione di una strategia robusta
	> 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi swot	8		
	> 70% ÷ ≤ 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi swot	5		
	≤ 70% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi swot	0		
Focalizzazione tematica e coerenza con la qualità dell'analisi di contesto e l'analisi swot	I fabbisogni individuati per sostenere gli ambiti tematici scelti sono coerenti e strettamente correlati agli stessi. (la % sarà calcolata facendo la somma dei fabbisogni correlati. Foc. Tem. = Somma dei fabbisogni coerenti e correlati /Tot dei fabbisogni *100			La parte di analisi è fondamentale per la progettazione di una strategia robusta
	Coerenti e correlati > 90%	5		
	Coerenti e correlati > 70% ÷ ≤ 90%	3		
	Coerenti e correlati < 70%.	0		
Approccio innovativo	L'art.33 del Reg.(UE) 1303/13 ed il PSR prevedono che le strategie di sviluppo locale devono dar conto delle proprie caratteristiche innovative. Il criterio			L'innovazione qualifica maggiormente la strategia di sviluppo locale

fonte: http://burc.regione.campania.it

	valuta la presenza di approcci innovativi riguardo i seguenti ambiti/fasi: a) elaborazione della strategia b) animazione finalizzata alla strategia c) obiettivi specifici della strategia d) gestione attraverso ITC, reti e sistemi innovativi. L'approccio dovrà essere elaborato con il contributo di dipartimenti universitari o centri di ricerca universitari.			
	E' presente e documentato almeno un elemento di innovazione per ciascuno degli approcci a,b,c,d	8		
	E' presente e documentato almeno un elemento di innovazione per almeno tre degli approcci a,b,c,d	6		
	E' presente e documentato almeno un elemento di innovazione per almeno due degli approcci a,b,c,d	4		
	E' presente e documentato almeno un elemento di innovazione per almeno uno degli approcci a,b,c,d	0		
Identificazione e misurabilità dei risultati attesi	Con riferimento al quadro e alla gerarchia degli obiettivi (generali e specifici) previsti dalla strategia, il criterio considera i seguenti tre elementi: coerenza tra ambito tematico/ambiti tematici e le misure (a), pertinenza dei criteri di selezione rispetto agli obiettivi perseguiti (b), definizione del set di indicatori (c).			L'orientamento ai risultati e la definizione di un set di indicatori SMART qualifica maggiormente la strategia
	Gli elementi (a,b.c) sono coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti	8		
	Gli elementi (a,b.c) non sono coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti	0		
Attività di animazione finalizzata all'attuazione della strategia	Viene valutata l'incidenza percentuale delle risorse destinate all'attività di animazione rispetto all'importo totale previsto per i costi di gestione + animazione			La maggiore attività di animazione aumenta la qualità della strategia garantendo una maggiore partecipazione alla realizzazione della stessa.
	risulta descritta e documentata l'attivazione delle azioni/strumenti di animazione con una % di incidenza delle risorse > 30%	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	risulta descritta e documentata l'attivazione di azioni/strumenti di animazione con una % di incidenza delle risorse > 20% ÷ ≤ 30%	3		
	risulta descritta e documentata l'attivazione di azioni/strumenti di animazione con una % di incidenza delle risorse ≤ 20%	0		
Interventi ed azioni per l'attuazione della strategia	Valuta la correlazione diretta ed univoca di ciascun intervento/azione proposto con l'obiettivo specifico della strategia	4	0	Interventi ed azioni correlati con gli obiettivi specifici della strategia qualificano maggiormente la stessa.
Incidenza della strategia di cooperazione con la strategia del GAL	Il criterio premia l'attività di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale tra gruppi di azione locale in linea con gli ambiti tematici proposti nella strategia di sviluppo locale e la capacità progettuale degli stessi di promuovere azioni partenariali sulla misura 16.			La presenza di attività di cooperazione premiano maggiormente la strategia di sviluppo locale (SSL).
	Progetti di cooperazione tra GAL in coerenza con gli ambiti tematici della SSL + promozione di azioni partenariali sulla misura 16	3		
	Progetti di cooperazione tra GAL in coerenza con gli ambiti tematici della SSL	1		
	Promozioni solo di azioni partenariali sulla misura 16	0		
Progetto Transnazionale	E' presente nella strategia di cooperazione almeno un progetto transnazionale	1	0	Lo scambio di esperienze con territori esteri è un valore aggiunto rispetto alla strategia di cooperazione.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo pari a 44, di cui 25 punti relativi al principio di selezione "Qualità della strategia proposta".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 72 del 01/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992, N. 285 E D.P.R. 16/12/1992, N. 495. COMUNE DI TORRE LE NOCELLE (AV). DECLASSIFICAZIONE DI UN RELITTO STRADALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6, dello stesso articolo, sono declassificate.

PREMESSO altresì che

- con nota prot. n. 1165 del 11/04/2019, acquisita al protocollo regionale al n. 248285 del 16/04/2019, il Comune di Torre Le Nocelle (AV) ha trasmesso, in allegato, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/03/2019 in uno allo stralcio catastale e aereofotogrammetrico dell'area interessata, chiedendo la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale così specificato:

  relitto stradale, ubicato in Torre Le Nocelle (AV) alla via Griffi II e riportato in Catasto al Foglio n. 4, di superficie pari a mq 516 circa, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 1165 del 11/04/2019.

PRESO ATTO

- della delibera di C.C. n. 7 del 28/03/2019 dalla quale si evince la volontà del Comune di Torre Le Nocelle di procedere alla sdemanializzazione e alla successiva vendita del citato relitto stradale, in quanto l'area è in disuso, non è utilizzata dal pubblico transito e la sua declassificazione non arreca danni ne alcun pregiudizio a pubbliche esigenze;

- della relazione del 12/12/2018 a firma dell'ing. Pasqualino Cefalo dell'U.T.C. richiamata nella citata Deliberazione comunale.

RITENUTO di dover

- declassificare il seguente relitto stradale, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Torre Le Nocelle:

  relitto stradale, ubicato in Torre Le Nocelle (AV) alla via Griffi II e riportato in Catasto al Foglio n. 4, di superficie pari a mq 516 circa, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 1165 del 11/04/2019.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- La delibera di C.C. di Torre Le Nocelle n. 7 del 28/03/2019

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di declassificare il seguente relitto stradale, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Torre Le Nocelle:

   relitto stradale, ubicato in Torre Le Nocelle (AV) alla via Griffi II e riportato in Catasto al Foglio n. 4, di superficie pari a mq 516 circa, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 1165 del 11/04/2019.

2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495 il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3) di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   - al Comune di Torre Le Nocelle (AV);

Dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 73 del 01/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992 N. 285 E D.P.R. 16/12/1992 N. 495. COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN). DECLASSIFICAZIONE AI FINI DELLA SDEMANIALIZZAZIONE DI UN RELITTO STRADALE.

IL DIRIGENTE

- l'articolo 2, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6, dello stesso articolo, sono declassificate;

- con istanza assunta al Comune di Cusano Mutri (BN) al n. 3198 del protocollo in data 27/04/2017, i coniugi Maturo Domenico Rocco e Iassogna Concetta, nati a Cusano Mutri rispettivamente il 16/08/1962 e il 05/11/1965, hanno chiesto al medesimo Comune l'acquisto del relitto stradale di seguito indicato.

PREMESSO altresì che

- con nota prot. n. 2097 del 25/03/2019, acquisita al protocollo regionale al n. 191466 del 26/03/2019, il Comune di Cusano Mutri, ha trasmesso, in allegato, la copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23/03/2018 in uno alla planimetria dei luoghi e all'approvazione del tipo di frazionamento, chiedendo la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale, così identificato:

  relitto di strada comunale catastalmente denominata "Valle Silvana", sito in contrada Pianello, identificato alla Foglio n. 16, p.lla n. 1488*, della superficie di mq 105, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 2097 del 25/03/2019.*

PRESO ATTO

- della delibera di G.C. n. 9 del 23/03/2018, dalla quale si evince la volontà del Comune di Cusano Mutri di procedere alla sdemanializzazione e alla successiva alienazione, della porzione di strada prima indicata, affinché possa essere alienata a favore degli istanti;

- della medesima delibera di G.C. n. 9 del 23/03/2018, con quale il Comune prende atto della richiesta in argomento volta all'acquisto dell'area oggetto di declassificazione.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione della seguente porzione di strada, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Cusano Mutri:

  relitto di strada comunale catastalmente denominata "Valle Silvana", sito in contrada Pianello, identificato alla Foglio n. 16, p.lla n. 1488*, della superficie di mq 105, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 2097 del 25/03/2019.*

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- La delibera di G.C. n. 9 del 23/03/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di declassificare, al fine della sua successiva alienazione, il seguente relitto stradale , ricadente nel Comune di Cusano Mutrii, ai sensi dell'articolo 2, c. 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495:

   relitto di strada comunale catastalmente denominata "Valle Silvana", sito in contrada Pianello, identificato alla Foglio n. 16, p.lla n. 1488*, della superficie di mq 105, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 2097 del 25/03/2019.*

2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495 il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3) di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   - al Comune di Cusano Mutri (BN).

Dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 74 del 01/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992 N. 285 E D.P.R. 16/12/1992 N. 495. COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN). DECLASSIFICAZIONE DI UN RELITTO STRADALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6, dello stesso articolo, sono declassificate;

- con istanza assunta al Comune di Cusano Mutri (BN) al n. 4916 del protocollo in data 26/06/2017, il Sig. Iassogna Cosimo Antonio, nato a Cusano Mutri il 25/09/1962, ha chiesto al medesimo Comune l'acquisto del relitto stradale di seguito indicato.

PREMESSO altresì che

- con nota prot. n. 2676 del 12/04/2019, acquisita al protocollo regionale al n. 248299 del 16/04/2019, il Comune di Cusano Mutri, ha trasmesso, in allegato, la copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23/03/2018 in uno alla planimetria dei luoghi e all'approvazione del tipo di frazionamento, chiedendo la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale, così identificato:

  relitto di strada comunale catastalmente denominata "Pesco Mandro", sito in contrada Fontanelle, località "Campate" (frazione Civitella Licinio), identificato al Foglio n. 30, p.lla n. 729*, della superficie di mq 77, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 2676 del 12/04/2019.*

PRESO ATTO

- della delibera di G.C. n. 10 del 23/03/2018, dalla quale si evince la volontà del Comune di Cusano Mutri di procedere alla sdemanializzazione e alla successiva alienazione della porzione di strada prima indicata, affinché possa essere alienata a favore dell'istante;

- della medesima delibera di G.C. n. 10 del 23/03/2018, con quale il Comune prende atto della richiesta in argomento volta all'acquisto dell'area oggetto di declassificazione.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione della seguente porzione di strada, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Cusano Mutri:

  relitto di strada comunale catastalmente denominata "Pesco Mandro", sito in contrada Fontanelle, località "Campate" (frazione Civitella Licinio), identificato al Foglio n. 30, p.lla n. 729*, della superficie di mq 77, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 2676 del 12/04/2019.*

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- La delibera di G.C. n. 10 del 23/03/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di declassificare, al fine della sua successiva alienazione, il seguente relitto stradale, ricadente nel Comune di Cusano Mutrii, ai sensi dell'articolo 2, c. 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495:

   relitto di strada comunale catastalmente denominata "Pesco Mandro", sito in contrada Fontanelle, località "Campate" (frazione Civitella Licinio), identificato al Foglio n. 30, p.lla n. 729*, della superficie di mq 77, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 2676 del 12/04/2019.*

2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495 il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3) di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   - al Comune di Cusano Mutri (BN).

Dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 75 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992, N. 285 E D.P.R. 16/12/1992, N. 495. COMUNE DI CAPACCIO ((SA). DECLASSIFICAZIONE DI UN TRATTO DELLA SP N. 190.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss. mm. ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;
- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;
- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate;

PREMESSO altresì che

- la Provincia di Salerno, con nota prot. PSA n. 149784 del 06/09/2018, ha chiesto la declassificazione a strada comunale della S.P. n. 190 "Innesto SP n. 13 Madonna del Granato", ricadente all'interno del Comune di Capaccio Paestum (SA), ai sensi dell'art. 2, c. 6, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, e trasmesso, in allegato, copia della Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 47 del 27/07/2018, della deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 17/01/2018, oltre alla planimetria dei luoghi con l'indicazione della strada da declassificare, così identificata:

  S.P. n. 190 "Innesto SP n. 13 Madonna del Granato" – intero tratto, ricadente nel Comune di Capaccio Paestum (SA), della lunghezza complessiva di km 0,900, così come indicato dalla planimetria trasmessa con la nota prot. PSA n. 149784 del 06/09/2018;

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47 del 27/07/2018, con la quale è stata approvata la declassificazione della SP n. 190 "Innesto SP n. 13 Madonna del Granato e la sua dismissione al Comune di Capaccio Paestum in quanto la strada in questione per la sua conformazione geometrica non è assimilabile ad una strada provinciale e per sue caratteristiche funzionali può essere classificata come strada comunale, così come definito all'art. 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;
- della richiesta del Sindaco di Capaccio Paestum prot. n. 30804 del 07/09/2017, con la quale chiede la definitiva declassificazione della strada in oggetto, già avviata a far data dal 29/11/2006;
- delibera della Giunta Comunale n. 20 del 17/01/2018 con la quale il Comune di Capaccio Paestum ha manifestato alla Provincia di Salerno la volontà di definire le procedure per la declassificazione della strada in argomento.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione della seguente strada, in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. PSA n. 149784 del 06/09/2018, in quanto la stessa arteria non ha più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285:

  S.P. n. 190 "Innesto SP n. 13 Madonna del Granato" – intero tratto, ricadente nel Comune di Capaccio Paestum (SA), della lunghezza complessiva di km 0,900, così come indicato dalla planimetria trasmessa con la nota prot. PSA n. 149784 del 06/09/2018;

- di dover classificare come strada comunale di Capaccio Paestum (SA), la sopra citata strada, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

VISTI
- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare la seguente strada, in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. PSA n. 149784 del 06/09/2018, in quanto la stessa arteria non ha più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett “C”, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285:

S.P. n. 190 “Innesto SP n. 13 Madonna del Granato” – intero tratto, ricadente nel Comune di Capaccio Paestum (SA), della lunghezza complessiva di km 0,900, così come indicato dalla planimetria trasmessa con la nota prot. PSA n. 149784 del 06/09/2018;

2. di classificare come strada comunale di Capaccio Paestum, la sopra citata strada, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

3. di precisare che, ai sensi dell’art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell’archivio nazionale delle strade;
   c. alla Provincia di Salerno;
   d. al Comune di Capaccio Paestum (SA)

Dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 76 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992, N. 285 E D.P.R. 16/12/1992, N. 495. COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO (AV). DECLASSIFICAZIONE DI UN RELITTO STRADALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6, dello stesso articolo, sono declassificate.

PREMESSO altresì che

- con prot. n. 1101 del 01/04/2019 il Comune di Savignano Irpino (AV) ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, del seguente relitto stradale, allegando la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 19/10/2019, in uno alla planimetria dei luoghi interessati:

  relitto stradale ubicato in Savignano Irpino (AV), alla via Vivaldi, n. 2, compreso tra le due scalinate d'accesso agli immobili di proprietà del Sig. Savignano Alduino Mario richiedente il bene, di mq 12 circa, distinte in catasto del Comune di Savignano Irpino al foglio n. 6, particella n. 746, così come individuato nella planimetria catastale trasmessa con la suindicata nota prot. n. 1101 del 01/04/2019.

PRESO ATTO

- della delibera di C.C. n. 24 del 19/10/2019, dalla quale si evince la volontà del Comune di Savignano Irpino di accogliere la richiesta di acquisto del bene sopra descritto, previa sdemanializzazione del citato relitto;

- della relazione redatta dall'Ufficio tecnico Comunale la quale esprime parere favorevole all'alienazione del bene in quanto l'area in questione è già sottratta alla viabilità stradale.

RITENUTO di dover

- declassificare il seguente relitto stradale, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Savignano Irpino:

  relitto stradale ubicato in Savignano Irpino (AV), alla via Vivaldi, n. 2, compreso tra le due scalinate d'accesso agli immobili di proprietà del Sig. Savignano Alduino Mario richiedente il bene, di mq 12 circa, distinte in catasto del Comune di Savignano Irpino al foglio n. 6, particella n. 746, così come individuato nella planimetria catastale trasmessa con la suindicata nota prot. n. 1101 del 01/04/2019.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;

- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

- La delibera di C.C. n. 24 del 19/10/2019, del Comune di Savignano Irpino;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di declassificare il seguente relitto stradale, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Savignano Irpino:

   relitto stradale ubicato in Savignano Irpino (AV), alla via Vivaldi, n. 2, compreso tra le due scalinate d'accesso agli immobili di proprietà del Sig. Savignano Alduino Mario richiedente il bene, di mq 12 circa, distinte in catasto del Comune di Savignano Irpino al foglio n. 6, particella n. 746, così come individuato nella planimetria catastale trasmessa con la suindicata nota prot. n. 1101 del 01/04/2019.

2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495 il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3) di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   - al Comune di Savignano Irpino (AV)

Dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 77 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992, N. 285 E D.P.R. 16/12/1992, N. 495. COMUNE DI MASSA DI SOMMA (NA). DECLASSIFICAZIONE A STRADA COMUNALE DI UN TRATTO DELLA SP N. 10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss. mm. ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate.

PREMESSO altresì che

- il Comune di Massa di Somma (NA), con nota prot. n. 2849 del 06/05/2016 ha trasmesso alla Città Metropolitana di Napoli la delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2016, con la quale manifesta la volontà di acquisire al patrimonio comunale il tratto di strada provinciale denominato corso Boccaruso, ricadente all'interno del suo territorio, ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;

- la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. R.U. n. 66813 del 13/04/2017 ha trasmesso copia della Determinazione dirigenziale n. 1514 del 21/03/2017, unitamente alla planimetria dei luoghi, nella quale si chiede la declassificazione a strada comunale della seguente S.P. ricadente all'interno del Comune di Massa di Somma (NA):

  SP. n. 10 "San Giorgio a Cremano – Sant'Anastasia"
  tratto ricadente nel Comune di Massa di Somma (NA), con inizio dal km 0,00 in corrispondenza della demarcazione territoriale tra il Comune di Massa di Somma e Pollena Trocchia, ossia dall'intersezione della Provinciale con Via Veresi in prosieguo per m 700 fino alla demarcazione territoriale tra i Comuni di Massa di Somma e San Sebastiano al Vesuvio corrente in corrispondenza dell'intersezione della Provinciale Via Vesuvio, della lunghezza complessiva di km 0,700 circa, così come indicata nella planimetria trasmessa con la nota prot. R.U. n. 66813 del 13/04/2017

PRESO ATTO

- della delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2016, con la quale il Comune di Massa di Somma manifesta la volontà di acquisire al patrimonio comunale il tratto di strada provinciale denominato corso Boccaruso, ricadente all'interno del suo territorio;

- della Determinazione dirigenziale n. 1514 del 21/03/2017, con la quale la Città Metropolitana di Napoli, ha chiesto la declassificazione a strada comunale della SP. n. 10 "San Giorgio a Cremano – Sant'Anastasia".

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione della strada SP. n. 10 "San Giorgio a Cremano – Sant'Anastasia", della lunghezza complessiva di km 0,700, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, in esito alla richiesta della Città Metropolitana di Napoli di cui alla nota prot. R.U. n. 66813 del 13/04/2017, in quanto non possiede più le caratteristiche di strada provinciale di cui all'art. 2, comma 6, lett "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett "D" dello stesso comma.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 “ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;

- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

VISTI
- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;

- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

- Determinazione dirigenziale n. 1514 del 21/03/2017;

- Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare la seguente SP. n. 10 “San Giorgio a Cremano – Sant'Anastasia”, ricadente all'interno del Comune di Massa di Somma (NA), ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. n. 285/92, degli art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 495/1992:

   SP. n. 10 “San Giorgio a Cremano – Sant'Anastasia”
   tratto ricadente nel Comune di Massa di Somma (NA), con inizio dal km 0,00 in corrispondenza della demarcazione territoriale tra il Comune di Massa di Somma e Pollena Trocchia, ossia dall'intersezione della Provinciale con Via Veresi in prosieguo per m 700 fino alla demarcazione territoriale tra i Comuni di Massa di Somma e San Sebastiano al Vesuvio corrente in corrispondenza dell'intersezione della Provinciale Via Vesuvio , della lunghezza complessiva di km 0,700 circa, così come indicata nella planimetria trasmessa con la nota prot. R.U. n. 66813 del 13/04/2017

2. di classificare come strada comunale, il sopra citato tratto di strada, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

3. di precisare che, ai sensi dell’art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell’archivio nazionale delle strade;
   c. alla Città Metropolitana di Napoli ;
   d. al Comune di Massa di Somma (NA)

Dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 78 del 02/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992 N. 285 E D.P.R. 16/12/1992 N. 495. COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (AV). DECLASSIFICAZIONE, AI FINI DELLA SDEMANIALIZZAZIONE, DI UN RELITTO STRADALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6, dello stesso articolo, sono declassificate.

PREMESSO altresì che

- con nota prot. n. 2430 del 11/07/2019, acquisita al protocollo regionale al n. 460253 del 22/07/2019, il Comune di Guardia Lombardi (AV) ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 08/03/2019 inerente il piano delle alienazioni comunali, nel cui elenco è inserito il seguente relitto stradale, in uno allo stralcio planimetrico dell'area interessata e allo schema tipo di frazionamento, di cui se ne chiede la declassificazione ai fini della sua sdemanializzazione:

  relitto stradale, indicato con prog 2 dell'elenco del "Piano Alienazioni 2019 – 2021, ubicato in località strada comunale S. Maria – Area Agricola – Zota ET , riportato in Catasto al Foglio n. 39, di superficie pari a mq 670, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 2430 del 11/07/2019.

PRESO ATTO

- della delibera di C.C. n. 6 del 08/03/2019 dalla quale si evince la volontà del Comune di Guardia Lombardi di procedere alla sdemanializzazione e alla successiva vendita del citato relitto stradale, non essendo strumentale all'esercizio delle funzioni del comune stesso;

RITENUTO di dover

- declassificare il seguente relitto stradale, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Guardia Lombardi:

  relitto stradale, indicato con prog 2 dell'elenco del "Piano Alienazioni 2019 – 2021, ubicato in località strada comunale S. Maria – Area Agricola – Zota ET , riportato in Catasto al Foglio n. 39, di superficie pari a mq 670, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 2430 del 11/07/2019.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- La delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 08/03/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di declassificare il seguente relitto stradale, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Guardia Lombardi:

   relitto stradale, indicato con prog 2 dell'elenco del "Piano Alienazioni 2019 – 2021, ubicato in località strada comunale S. Maria – Area Agricola – Zota ET , riportato in Catasto al Foglio n. 39, di superficie pari a mq 670, così come indicato nella planimetria trasmessa con la suindicata nota prot. n. 2430 del 11/07/2019.

2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495 il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3) di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   - al Comune di Guardia Lombardi (AV);

Dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART, 17 E SS.MM.II.. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI PER L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DEFINITIVA PER L'ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "TELESE" E RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo prot. E-DIS-01/02/2019-0056929, pervenuta in data 01/02/2019 prot. n. 71986, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dalla Cabina Primaria "Telese" e rete BT sottesa alle cabine MT/BT alimentate da dette linee MT.
b. la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;
c. con nota prot. n. 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. 719158 del 14/11/2018, questo Ufficio, tenuto anche conto degli esiti di un incontro avuto in data 13/11/2018 con rappresentanti della e-distribuzione S.p.a., ha rappresentato la necessità che la Relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche degli impianti, di cui all'art. 17, c. 1, lett. b) L.R. 16/2017 e ss.mm.ii., riporti l'elenco delle interferenze tra gli impianti elettrici e i corsi d'acqua di natura demaniale, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;
b. l'oggetto del presente procedimento consiste in n° 12 linee MT (20 kV), in uscita dalla Cabina Primaria "Telese", dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
c. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., Sig. Carmine Cerrato, allegata all'istanza;

RITENUTO che:

a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c. la e-distribuzione S.p.a. debba trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;

DATO ATTO che:

a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;

VISTO:

a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;

d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 60 del 29/12/2018 (Legge di stabilità regionale 2019);
h. la L.R. n. 61 del 29/12/2018 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania);
i. la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa competente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n° 12 linee MT (20 kV), in uscita dalla Cabina Primaria "Telese", ivi dettagliatamente descritte;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;
3. di fare obbligo alla e-distribuzione S.p.a. di trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso:
1. in via telematica, a norma di procedura:
   1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   2.1. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

ELENCO

Linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "Telese" 60/20 kV

Denominazione linea : **SA-TELESE – DO40-00132 – 20KV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-000132	SA-TELESE	TELESE TERME	VIA ROMA

Denominazione linea : **AMOROSI – DO40-41061 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018263	IL GIRASOLE	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA VARCO
Benevento	DO40-2-018318	BIOFAMILY	SAN SALVATORE TELESINO	CONTRADA VARCO
Benevento	DO40-2-022804	SCALO 2	AMOROSI	VIA CAVARENA
Benevento	DO40-2-025801	CONS.ORTALE	AMOROSI	
Benevento	DO40-2-061016	HOTEL PIANA	AMOROSI	C.DA PERRAZZE SC
Benevento	DO40-2-061022	POZZILLO 2	AMOROSI	CDA PERAZZE
Benevento	DO40-2-061068	RAPUANO	SAN SALVATORE TELESINO	CDA VARCO
Benevento	DO40-2-061174	VICO AIDE	AMOROSI	VICO AIDE
Benevento	DO40-2-077801	AMOROSI C.	AMOROSI	VIA COMUNALE CAVARENA
Benevento	DO40-2-077802	ORTALE	AMOROSI	VIA ORTALE
Benevento	DO40-2-077803	COGEST	AMOROSI	VIA VOLTURNO
Benevento	DO40-2-077988	LAGNI	TELESE TERME	CDA LAGNI
Benevento	DO40-2-087001	SCALO FF/SS	AMOROSI	CDA CALORE
Benevento	DO40-2-087002	FONTANELLE	AMOROSI	CDA FONTANELLE
Benevento	DO40-2-087005	S.MARZANO	AMOROSI	CDA S.MARZANO
Benevento	DO40-2-087006	ALVIGLIANELL	AMOROSI	TRV PUGLIANELLO I
Benevento	DO40-2-087007	BONIFICA 9	AMOROSI	V VOLTURNO
Benevento	DO40-2-087008	DEPURATORE	AMOROSI	V CALORE
Benevento	DO40-2-087009	PESOLINO	AMOROSI	CDA PESOLINO
Benevento	DO40-2-087011	VIA S.SALVAT	AMOROSI	VIA S.SALVATOR
Benevento	DO40-2-087012	POZZILLO	AMOROSI	CDA PERAZZE
Benevento	DO40-2-087017	FONTANELLE 2	AMOROSI	CDA PERAZZE
Benevento	DO40-2-087648	TEL.VETERE 2	SAN SALVATORE TELESINO	V TELESE VETERE
Benevento	DO40-2-087755	VIA NAPOLI	TELESE TERME	VIA NAPOLI

Denominazione linea : **CETEL – DO40- 41050 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018103	BOX S. GIOVANNI	TELESE TERME	C.DA S.GIOVANNI
Benevento	DO40-2-023982	PERA TONDA	TELESE TERME	V MADONNA GRAZIE
Benevento	DO40-2-025984	LIVERINI	TELESE TERME	VIA NAZION SANNITICA 80
Benevento	DO40-2-025987	V.DELVECCHIO	TELESE TERME	C.DA S.GIOVANNI
Benevento	DO40-2-061039	VIA VOMERO	TELESE TERME	V VOMERO
Benevento	DO40-2-061116	CINQUE VIE	TELESE TERME	VIA PORTA NOCERA
Benevento	DO40-2-061158	CAMPANIA SOLARE	TELESE TERME	CDA PIANA
Benevento	DO40-2-061201	SAVI	TELESE TERME	VIA SAN GIOVANNI, 45
Benevento	DO40-2-077991	M.DE GRAZIE	TELESE TERME	V MADONNA GRAZIE
Benevento	DO40-2-087753	PIANA 1	TELESE TERME	CDA PIANA
Benevento	DO40-2-087754	PIANA 2	TELESE TERME	CDA PIANA
Benevento	DO40-2-087758	S.GIOVANNI 1	TELESE TERME	CDA S GIOVANNI
Benevento	DO40-2-087768	S.GIOVANNI 2	TELESE TERME	CDA PIANA
Denominazione linea : **CORSO TRIESTE – DO40- 41120 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018170	VIA FROSINONE	TELESE TERME	VIA FROSINONE
Benevento	DO40-2-022952	MUNICIPIO	SAN SALVATORE TELESINO	V AGRICOLO
Benevento	DO40-2-022954	FESTA	SAN SALVATORE TELESINO	V AMOROSI
Benevento	DO40-2-022955	C.TRIESTE	SAN SALVATORE TELESINO	CSO TRIESTE
Benevento	DO40-2-022956	IACP	SAN SALVATORE TELESINO	V CESE S MANNO
Benevento	DO40-2-023951	MACELLO	SAN SALVATORE TELESINO	CDA BAGNI
Benevento	DO40-2-023983	S.FRANCESCO	TELESE TERME	C.P.TELESINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO

Benevento	DO40-2-023984	GRASSANO 2	SAN SALVATORE TELESINO	PROV.GRASSANO
Benevento	DO40-2-025959	GISMONDI	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA CESE NOVE
Benevento	DO40-2-025986	CENTRO MEDIC	TELESE TERME	TRAVERSA TELESINO C.P.
Benevento	DO40-2-061007	GEFER PLAST	SAN SALVATORE TELESINO	VIA CESE NUOVE
Benevento	DO40-2-061104	MIRABELLA COMMERCIALE	SAN SALVATORE TELESINO	VIA MARANDOLI
Benevento	DO40-2-061118	GOLOSITA' SANNITE	SAN SALVATORE TELESINO	VIA CESE NUOVE
Benevento	DO40-2-061153	ALTAS	TELESE TERME	C.DA VARCO
Benevento	DO40-2-077794	SEMETA	TELESE TERME	VIA ANTERRIA
Benevento	DO40-2-077951	S.SALVATORE	SAN SALVATORE TELESINO	CDA BAGNI
Benevento	DO40-2-077982	TERME	TELESE TERME	CDA BAGNI
Benevento	DO40-2-077994	PAL. UFFICI	TELESE TERME	C.SO TRIESTE

Denominazione linea : **FAICCHIO – DO40- 41071 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018099	PLASTIC 2000	SAN SALVATORE TELESINO	VIA BADIA
Benevento	DO40-2-018167	CMO	FAICCHIO	VIA DELLE CALDAIE
Benevento	DO40-2-018280	TRUNI	PUGLIANELLO	C.DA TRUNI
Benevento	DO40-2-018531	JKJ	PUGLIANELLO	CONTRADA CESE I
Benevento	DO40-2-022857	ASILO	FAICCHIO	VIA REGINA ELENA
Benevento	DO40-2-022859	LA FIACCOLA	FAICCHIO	VIA COMUNALE CALDAIA
Benevento	DO40-2-022953	CESE S.MANNO	SAN SALVATORE TELESINO	CDA CESE S MANNO
Benevento	DO40-2-023916	PUGLIANELLO.C	PUGLIANELLO	VIA PITO'
Benevento	DO40-2-023952	P.CO GRASSAN	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA GRASSANO
Benevento	DO40-2-023985	DENAS	SAN SALVATORE TELESINO	V CAMPOCECERE
Benevento	DO40-2-025856	CONS.BON.MAR	FAICCHIO	LOC MARAFI SNC
Benevento	DO40-2-025857	ITUBLOK	FAICCHIO	LOC MARAFI SNC
Benevento	DO40-2-025930	METES	PUGLIANELLO	INDUSTRIA 82030 PUGLIANELLO
Benevento	DO40-2-025933	IPM	PUGLIANELLO	CDA CESE I SN
Benevento	DO40-2-025956	CON.BON.GRAS	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GRASSANO SN
Benevento	DO40-2-030953	CORTE NOCER 1	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA CORTE NOCERA
Benevento	DO40-2-032015	CAMPO SPORT.	AMOROSI	V CAVARENA
Benevento	DO40-2-032256	TORREVECCHIA	FAICCHIO	LOC TORREVECCHIA
Benevento	DO40-2-032262	CANAPINA	FAICCHIO	V DELLE CALDAIE
Benevento	DO40-2-032263	CAUDARA	FAICCHIO	V DELLE CALDAIE
Benevento	DO40-2-032264	CAMPUTARI	FAICCHIO	V CAMPUTARI
Benevento	DO40-2-032265	FOSSO MARAFI	FAICCHIO	LOC. MARAFI
Benevento	DO40-2-032266	CESE DEI CEC	FAICCHIO	V CESE DEI CECI
Benevento	DO40-2-032268	CORTESANO 3	FAICCHIO	CDA CORTESANO
Benevento	DO40-2-032270	DEP. CORTESIA	FAICCHIO	CDA CORTESANO
Benevento	DO40-2-032274	CASTELLUCCIO	FAICCHIO	CDA CORTESANO
Benevento	DO40-2-032278	PORTI 2	FAICCHIO	C.DA PORTI
Benevento	DO40-2-032647	TELESE V.1	SAN SALVATORE TELESINO	V TELESE VETERE
Benevento	DO40-2-032655	CAVE Q 8	SAN SALVATORE TELESINO	CDA CAVE
Benevento	DO40-2-061010	CASA ANZIANI	AMOROSI	VIA S.NICOLA
Benevento	DO40-2-061013	MASSARI	FAICCHIO	V CHIUSE MASSARI
Benevento	DO40-2-061018	PALMIERI	PUGLIANELLO	CDA CESE I SN
Benevento	DO40-2-061026	CAMI	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA
Benevento	DO40-2-061061	CASALI 4	FAICCHIO	VIA SAN PASQUALE
Benevento	DO40-2-061064	FONTANA LAUC	FAICCHIO	V MONTICELLI
Benevento	DO40-2-061069	S.MANNO	SAN SALVATORE TELESINO	LOC. S.MANNO
Benevento	DO40-2-061075	SUPERMERCATO TOMASO	FAICCHIO	C.DA MACCHIA FAICCHIO
Benevento	DO40-2-061080	DERMOFARMA	SAN SALVATORE TELESINO	VIA PORTA NOCERA
Benevento	DO40-2-061083	RAMPLAST	SAN SALVATORE TELESINO	V TELESE VETERE SN
Benevento	DO40-2-061088	S.PASQUALE	FAICCHIO	C.DA COPPOLI
Benevento	DO40-2-061102	ROA	FAICCHIO	LOC.TA' MARAFI
Benevento	DO40-2-061140	I.CO.M.	FAICCHIO	LOC.TA' MARAFI
Benevento	DO40-2-077856	FAICCHIO	FAICCHIO	VIA CORTE VALLONE
Benevento	DO40-2-077917	SCROOP-FLOR	PUGLIANELLO	VIA PUGLIANELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO

Benevento	DO40-2-086071	FOSSO MARAF2	FAICCHIO	LOCALITA' MARAFI
Benevento	DO40-2-086072	SELVA DI SOT	FAICCHIO	LOC. SELVA DI SOTTO
Benevento	DO40-2-086073	CASALI 3	FAICCHIO	C.DA AMATI CASALI
Benevento	DO40-2-087003	BONIFICA 8	AMOROSI	CDA VISCARDI
Benevento	DO40-2-087004	BONIFICA 7	AMOROSI	CDA CANCELLONE
Benevento	DO40-2-087010	RANZANO	AMOROSI	CDA GROTTA
Benevento	DO40-2-087013	POETA	AMOROSI	V S SALVATORE
Benevento	DO40-2-087016	POETA 2	AMOROSI	V NAZ SANNITICA
Benevento	DO40-2-087242	CASALI 1	FAICCHIO	CDA AMATI CASALI
Benevento	DO40-2-087243	CASALI 2	FAICCHIO	V CAMPONI
Benevento	DO40-2-087248	MACCHIA	FAICCHIO	CDA MACCHIA
Benevento	DO40-2-087249	CALDAIE	FAICCHIO	V DELLE CALDAIE
Benevento	DO40-2-087250	PORTI1	FAICCHIO	CDA MACCHIA
Benevento	DO40-2-087251	CORTESANO 1	FAICCHIO	CDA CORTESANO
Benevento	DO40-2-087252	CORTESANO 2	FAICCHIO	CDA CORTESANO
Benevento	DO40-2-087253	MARAFI 1	FAICCHIO	LOC MARAFI
Benevento	DO40-2-087254	MARAFI 2	FAICCHIO	LOC MARAFI
Benevento	DO40-2-087255	SELVA	FAICCHIO	V NAZIONALE
Benevento	DO40-2-087257	SCARAFOLI	FAICCHIO	CDA SCARAFOLI MACCH
Benevento	DO40-2-087258	BONIFICA 4	FAICCHIO	LOC MARAFI
Benevento	DO40-2-087259	ODI	FAICCHIO	V ODI
Benevento	DO40-2-087261	CAPPELLE	FAICCHIO	CDA CAPPELLA
Benevento	DO40-2-087501	CESE 1	PUGLIANELLO	CDA CESE I
Benevento	DO40-2-087502	CESE 2	PUGLIANELLO	CDA CESE I
Benevento	DO40-2-087503	BONIFICA 5	PUGLIANELLO	V CUPA II
Benevento	DO40-2-087504	BARRATA 1	PUGLIANELLO	CDA BARRATA
Benevento	DO40-2-087505	CUPA	PUGLIANELLO	V CUPA I
Benevento	DO40-2-087506	BARRATA 2	PUGLIANELLO	CDA S MENNITTO
Benevento	DO40-2-087507	CUPA 2	PUGLIANELLO	V CUPA I
Benevento	DO40-2-087508	CESE 3	PUGLIANELLO	CDA CESE I
Benevento	DO40-2-087509	MULINO	PUGLIANELLO	V FIUME
Benevento	DO40-2-087510	ACQUARA	PUGLIANELLO	V ACQUARA
Benevento	DO40-2-087641	BONOFICA 1	SAN SALVATORE TELESINO	CDA CARPINE
Benevento	DO40-2-087645	MONTICELLO	SAN SALVATORE TELESINO	CDA MONTICELLI
Benevento	DO40-2-087646	MARANDOLE	SAN SALVATORE TELESINO	V MARANDOLI
Benevento	DO40-2-087649	TELESE VET.3	SAN SALVATORE TELESINO	V TELESE VETERE
Benevento	DO40-2-087652	CORTE NOCERA	SAN SALVATORE TELESINO	V CORTE NOCERA
Benevento	DO40-2-087653	LAZZARETTO	SAN SALVATORE TELESINO	V CESE NUOVE
Benevento	DO40-2-087772	SANNOI CABLA	FAICCHIO	C.DA MARAFI

Denominazione linea : **GUARDIA – DO40- 41111 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-022878	MUNICIPIO	GUARDIA SANFRAMONTI	VIA CAMPOPIANO
Benevento	DO40-2-022879	CAMPOPIANO 1	GUARDIA SANFRAMONTI	VIA CAMPOPIANO 1
Benevento	DO40-2-022881	IACP 2	GUARDIA SANFRAMONTI	VIA CESCO MARTONE
Benevento	DO40-2-023876	IACP	GUARDIA SANFRAMONTI	VIA FONTANELLE
Benevento	DO40-2-025539	VINICOLASANN	CASTELVENERE	VIA TRITTOLE
Benevento	DO40-2-061046	BORGO MONTEP	TELESE TERME	VIA CERRETO
Benevento	DO40-2-061065	CANTINA CECAS	CASTELVENERE	C.DA PUGLIANO
Benevento	DO40-2-061098	VIA ARENA	GUARDIA SANFRAMONTI	VIA ARENA
Benevento	DO40-2-061155	VILLA ROMANA	CASTELVENERE	C.DA MONTE PUGLIANO
Benevento	DO40-2-077811	CASTELVENERE	CASTELVENERE	VIA ROMANELLO
Benevento	DO40-2-077812	S.ROCCO	CASTELVENERE	VIA SANNITICA
Benevento	DO40-2-077813	PARITO	CASTELVENERE	CDA FORESTA
Benevento	DO40-2-077876	GUARDIA CEN	GUARDIA SANFRAMONTI	P.ZZA CONDOTTO
Benevento	DO40-2-077880	S.FRANCESCO	GUARDIA SANFRAMONTI	V S FRANCESCO
Benevento	DO40-2-077987	GRAND HOTEL	TELESE TERME	V CERRETO SC

Denominazione linea : **SAN LUPO – DO40-41041 – 20 kV**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Benevento	DO40-2-018018	MAITAI	SAN SALVATORE TELESINO	VIA VIGNA VECCHIA
Benevento	DO40-2-018321	CANNAVINO	CASTELVENERE	VIA CANNAVINO
Benevento	DO40-2-025882	LA GUARDIENN	GUARDIA SANFRAMONTI	CDA S LUCIA SNC
Benevento	DO40-2-025955	BOVE	SAN SALVATORE TELESINO	V. PUGLIANO SC
Benevento	DO40-2-032352	S.LUCIA 2	GUARDIA SANFRAMONTI	CDA S LUCIA
Benevento	DO40-2-032642	S.FRANCESCO	SAN SALVATORE TELESINO	CDA ORTONUOVO
Benevento	DO40-2-032643	PUGLIANO	SAN SALVATORE TELESINO	V PUGLIANO
Benevento	DO40-2-061021	FONTANASELVE	CASTELVENERE	V FONTANA
Benevento	DO40-2-087041	TORE 2	CASTELVENERE	CDA TORRE
Benevento	DO40-2-087042	TORE 1	CASTELVENERE	V FONTANA
Benevento	DO40-2-087043	PETRARA 1	CASTELVENERE	CDA PETRARA
Benevento	DO40-2-087045	FORESTA	CASTELVENERE	CDA FORESTA
Benevento	DO40-2-087047	SCAVI	CASTELVENERE	V SCAVI
Benevento	DO40-2-087048	PETRARA 2	CASTELVENERE	CDA PETRARA
Benevento	DO40-2-087049	CASTAGNA	CASTELVENERE	CDA FORESTA
Benevento	DO40-2-087050	MARRAIOLI	CASTELVENERE	CDA MARRAIOLI
Benevento	DO40-2-087052	TORE 3	CASTELVENERE	CDA TORE
Benevento	DO40-2-087053	TORE 4	CASTELVENERE	V FONTANA
Benevento	DO40-2-087347	FRAGNETO	GUARDIA SANFRAMONTI	CDA FRAGNETO
Benevento	DO40-2-087650	PUGLIANO 2	SAN SALVATORE TELESINO	CDA PUGLIANO
Benevento	DO40-2-087651	BANCA 1	SAN SALVATORE TELESINO	CDA BANCA
Benevento	DO40-2-087657	LA ROCCA	SAN SALVATORE TELESINO	CDA BANCA
Benevento	DO40-2-087711	CESCARELLE	CASTELVENERE	CDA CESCARELLE
Benevento	DO40-2-088190	DEPURATORE	CASTELVENERE	VIA CASELLE SN

Denominazione linea : **SAN SALVATORE – DO40- 41123 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018311	CARPINE	SAN SALVATORE TELESINO	CONTRADA CARPINE
Benevento	DO40-2-022957	SIAV	SAN SALVATORE TELESINO	VIA S. MENNITO
Benevento	DO40-2-022999	CARBONE	SAN SALVATORE TELESINO	VIA S. MENNITO 2
Benevento	DO40-2-025598	NORDEX	SAN SALVATORE TELESINO	V AMOROSI
Benevento	DO40-2-025599	IAQUILAT	SAN SALVATORE TELESINO	CDA S VINCENZO SN
Benevento	DO40-2-025600	MARTINI	SAN SALVATORE TELESINO	V CORTE NOCERA SNC
Benevento	DO40-2-025952	ORLANDO	SAN SALVATORE TELESINO	V SELVA DI SOTTO SNC
Benevento	DO40-2-025975	GRG	SAN SALVATORE TELESINO	VIA MENNISI
Benevento	DO40-2-045597	C.T.M.	SAN SALVATORE TELESINO	VIA AMOROSI SN
Benevento	DO40-2-061012	BAR SERVICE	SAN SALVATORE TELESINO	CDA CESE I
Benevento	DO40-2-061072	PACELLI TRADE	SAN SALVATORE TELESINO	VIA SELVA DI SOTTO
Benevento	DO40-2-061081	CONTESTABILE	SAN SALVATORE TELESINO	VIA SELVA DI SOTTO
Benevento	DO40-2-061123	CIABOR	SAN SALVATORE TELESINO	VIA CESE NUOVE
Benevento	DO40-2-061184	AGRIGES	SAN SALVATORE TELESINO	VIA SELVA DI SOTTO
Benevento	DO40-2-077396	NES	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA CESE NOVE
Benevento	DO40-2-077934	LA MELA	PUGLIANELLO	CDA CESE I SN
Benevento	DO40-2-077935	C.T.S. AUTO	PUGLIANELLO	CDA GRANATI SN

Denominazione linea : **SCALO SOLOPACA – DO40- 41122 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-022968	SCAFA	SOLOPACA	VIA SCAFA
Benevento	DO40-2-023966	SCALO SOLOP.	SOLOPACA	LOC SCALO FERROVIAR
Benevento	DO40-2-023967	SELVA	SOLOPACA	CDA LAGO DEI SELCI
Benevento	DO40-2-025594	CABIB	VITULANO	FRAZIONE S.STEFANO
Benevento	DO40-2-025968	LAGO D.SELCI	SOLOPACA	CDA LAGO DEI SELCI SNC
Benevento	DO40-2-025971	CABIB 1	SOLOPACA	CDA LAGO DEI SELCI SC
Benevento	DO40-2-025972	ACQ.MONTICEL	SOLOPACA	CDA MONTICELLI SNC
Benevento	DO40-2-030943	CABIB 2	VITULANO	V CIESCO I
Benevento	DO40-2-061066	GRANDILLI	SOLOPACA	LOC. CANNUTI
Benevento	DO40-2-061067	MONTE PIZZUTO	SOLOPACA	MONTE PIZZUTO
Benevento	DO40-2-061073	VIGNE VECCHIE	SOLOPACA	C.DA SALA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento	DO40-2-061093	BOSCO S. STEFANO	SOLOPACA	C.DA BOSCO S. STEFANO

Denominazione linea : **SNAM – DO40- 41100 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018403	MORRONE	MELIZZANO	VIA TORELLO
Benevento	DO40-2-018547	CENTRO RAEE	MELIZZANO	VIA SANTAMMARO
Benevento	DO40-2-025912	CALCE.VOLTUR	MELIZZANO	CDA TORE
Benevento	DO40-2-025914	SNAM	MELIZZANO	V SANTAMMARO SNC
Benevento	DO40-2-066007	BIFFALI	MELIZZANO	CDA PUPARUOLO
Benevento	DO40-2-077903	TORELLO	MELIZZANO	V TORELLO
Benevento	DO40-2-087442	S.TAMMARO	MELIZZANO	V SANTAMMARO
Benevento	DO40-2-087443	ORCOLI	MELIZZANO	V TORELLO
Benevento	DO40-2-087444	PANTOLINI	MELIZZANO	CDA BIFFERI
Benevento	DO40-2-087445	BOSCARELLE	MELIZZANO	CDA BOSCARELLA
Benevento	DO40-2-087448	BRECCELLE	MELIZZANO	SS STATALE 265
Benevento	DO40-2-087451	VAL.CORRADO	MELIZZANO	CDA VALLE CORRADO
Benevento	DO40-2-087452	S.TAMMARO 2	MELIZZANO	V SANTAMMARO
Benevento	DO40-2-087453	S.SPIRITO	MELIZZANO	CDA S SPIRITO ORCOL
Benevento	DO40-2-087454	BOSCARELLE 3	MELIZZANO	V BOSCARELLA
Benevento	DO40-2-087455	BOSCARELLE 2	MELIZZANO	CDA BOSCARELLA
Benevento	DO40-2-087456	AGRITUR	MELIZZANO	CDA BOSCARELLA
Benevento	DO40-2-087714	CIRASELLE 2	SOLOPACA	CDA BAGNI
Benevento	DO40-2-087760	VAL ROTONDA	TELESE TERME	V FERROV VECCHIA
Benevento	DO40-2-087770	ORCOLI 2	MELIZZANO	C.DA TORELLO
Benevento	DO40-2-088614	SAVARISO	MELIZZANO	VIA TORELLO SN

Denominazione linea : **SOLOPACA – DO40- 41011 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018268	VIA SCAFA	TELESE TERME	VIA SCAFA
Benevento	DO40-2-022967	SOLOPACA 2	SOLOPACA	V BRINGHI
Benevento	DO40-2-025915	ACQ.MELIZZAN	MELIZZANO	FRZ SCARRUPA
Benevento	DO40-2-025966	CANTINA SOC	SOLOPACA	VIA SANNITICA SC
Benevento	DO40-2-025970	ACQUEDOTTO	SOLOPACA	CDA STAGLIO
Benevento	DO40-2-032704	CERASELLE	SOLOPACA	CDA CAPOMINICO
Benevento	DO40-2-032705	C.CUSANO	SOLOPACA	CSO CUSANO
Benevento	DO40-2-032707	VAGNO	SOLOPACA	V ACQUAMORTA
Benevento	DO40-2-061002	S.PIETRO	SOLOPACA	C.DA S.PIETRO
Benevento	DO40-2-061003	VIA FERRARI	TELESE TERME	VIA FERRARI
Benevento	DO40-2-061005	MACELLO	SOLOPACA	VIA GRANATELLE
Benevento	DO40-2-061006	BELLAURA	SOLOPACA	NUOVA CAPRIGLIA
Benevento	DO40-2-061077	ART TEAK	SOLOPACA	VIA SANNITICA SOLOPACA
Benevento	DO40-2-061078	CAMPO SPORTIVO	MELIZZANO	C.DA ACQUAVIVA
Benevento	DO40-2-077989	BONIFICA PAG	TELESE TERME	CDA FONTANA NOVA
Benevento	DO40-2-087447	MALFETANA 1	MELIZZANO	V FRASSO SOLOPACA
Benevento	DO40-2-087450	MALFETANA 2	MELIZZANO	V MELIZZANO VECCH
Benevento	DO40-2-087457	S.VINCENZO	MELIZZANO	V MONNA
Benevento	DO40-2-087459	MONNA	MELIZZANO	V MONNA
Benevento	DO40-2-087701	MANCINI	SOLOPACA	CDA BAGNI
Benevento	DO40-2-087702	SALA	SOLOPACA	CDA SALA
Benevento	DO40-2-087703	IMPIANO	SOLOPACA	V BEBIANA
Benevento	DO40-2-087706	LO STAGLIO	SOLOPACA	CDA STAGLIO
Benevento	DO40-2-087708	BAGNO	SOLOPACA	CDA BAGNI
Benevento	DO40-2-087709	BOLLA	SOLOPACA	CDA LAGO DEI SELCI
Benevento	DO40-2-087712	CESINE	SOLOPACA	CDA BAGNI
Benevento	DO40-2-087713	VIGNAZZA	SOLOPACA	CSO CUSANO
Benevento	DO40-2-087716	M.D.ROSETO	SOLOPACA	LGO S MAURO
Benevento	DO40-2-087752	DEPURATORE	TELESE TERME	V MONS SODO LUIGI
Benevento	DO40-2-087757	CIMITERO	TELESE TERME	V CIMITERO
Benevento	DO40-2-087761	MADONNA GR.2	TELESE TERME	V MADONNA GRAZIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO

Denominazione linea : **TELESE C. – DO40- 41080 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-022985	QUADRIFOGLIO	TELESE TERME	V BELLINI VINCENZ
Benevento	DO40-2-023981	VIA ROMA	TELESE TERME	VIA ROMA
Benevento	DO40-2-077981	TELESE C.	TELESE TERME	V CIRCUMVALLAZION
Benevento	DO40-2-077983	VALLONE	TELESE TERME	V CIRCUMVALLAZION
Benevento	DO40-2-077984	VIA SALERNO	TELESE TERME	VIA SALERNO
Benevento	DO40-2-077986	BAGNI VECCHI	TELESE TERME	V BAGNI
Benevento	DO40-2-077990	LETIZIA	TELESE TERME	V DANTE ALIGHIERI
Benevento	DO40-2-077992	TURIST.LAGO	TELESE TERME	V TURISTICA LAGO
Benevento	DO40-2-077996	GEPOS	TELESE TERME	PRIMA TRAVERSA VIA TURISTICA DEL LAG

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 4 del 21/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17 E SS.MM.II.. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI PER L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DEFINITIVA PER L'ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DAL CENTRO SATELLITE "DUGENTA" E RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo prot. E-DIS-05/02/2019-0067093, pervenuta in data 06/02/2019 prot. n. 82449, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dal Centro Satellite “Dugenta” e rete BT sottesa alle cabine MT/BT alimentate da dette linee MT.;
b. Con nota successiva prot. E-DIS-20/02/2019-0104305, pervenuta in data 20/02/2019 prot. n. 116064, la e-distribuzione ha trasmesso integrazioni alla documentazione presentata a corredo dell'istanza prot. E-DIS-05/02/2019-00667093;
c. la suddetta istanza, opportunamente integrata con la nota di cui al punto precedente, risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;
d. con nota prot. n. 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. 719158 del 14/11/2018, questo Ufficio, tenuto anche conto degli esiti di un incontro avuto in data 13/11/2018 con rappresentanti della e-distribuzione S.p.a., ha rappresentato la necessità che la Relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche degli impianti, di cui all'art. 17, c. 1, lett. b) L.R. 16/2017 e ss.mm.ii., riporti l'elenco delle interferenze tra gli impianti elettrici e i corsi d'acqua di natura demaniale, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;
b. l'oggetto del presente procedimento consiste in n° 6 linee MT (20 kV), in uscita dal Centro Satellite “Dugenta”, dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
c. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., Sig. Carmine Cerrato, allegata all'istanza;

RITENUTO che:

a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c. la e-distribuzione S.p.a. debba trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;

DATO ATTO che:

a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d’interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;

VISTO:

a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 60 del 29/12/2018 (Legge di stabilità regionale 2019);
h. la L.R. n. 61 del 29/12/2018 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania);
i. la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa competente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n° 6 linee MT (20 kV), in uscita dalla Centro Satellite "Dugenta", ivi dettagliatamente descritte;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;
3. di fare obbligo alla e-distribuzione S.p.a. di trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso:
1. in via telematica, a norma di procedura:
   1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   2.1. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

ELENCO

Linee MT in uscita Centro Satellite “Dugenta” 20/20 kV

Denominazione linea : **SA - DUGENTA – DO40-00134 – 20KV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-000134	SA-DUGENTA	DUGENTA	C.DA FOSSI

Denominazione linea : **CANTINELLA – DO40- 41131 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018219	TORRETTA 2	SANT'AGATA DEI GOTI	C.DA TORRETTA
Benevento	DO40-2-030756	CALANDRA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA BOSCO CUPO
Benevento	DO40-2-030757	COLETTA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA SUVIANO
Benevento	DO40-2-030789	SUPPA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CANTINELLA
Benevento	DO40-2-032211	CAMPELLONE	DUGENTA	CDA CAMPELLONE
Benevento	DO40-2-075746	S.QUINITO	SANT'AGATA DEI GOTI	V SANGUINITO
Benevento	DO40-2-075747	MASS.OSPEDAL	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PRESTA
Benevento	DO40-2-075748	SAIANO	SANT'AGATA DEI GOTI	BGO SAIANO
Benevento	DO40-2-075749	PONTE BIF	SANT'AGATA DEI GOTI	V PONTE BIFERCHIO
Benevento	DO40-2-075750	CASSANO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CASSANO
Benevento	DO40-2-075751	CICCONE	SANT'AGATA DEI GOTI	FRZ FAGGIANO
Benevento	DO40-2-075752	PIANO DEI M.	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PIANA DEL MONDO
Benevento	DO40-2-075753	FRAGNANO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA FAGNANO
Benevento	DO40-2-075754	FUSCO	SANT'AGATA DEI GOTI	V MADONNELLA
Benevento	DO40-2-075773	SUVIANO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA SUVIANO
Benevento	DO40-2-075775	PRESTA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PRESTA
Benevento	DO40-2-075777	ASCIERTI	SANT'AGATA DEI GOTI	V S PIETRO
Benevento	DO40-2-075778	ISCHITELLA	SANT'AGATA DEI GOTI	V ISCHITELLA
Benevento	DO40-2-075784	S.SILVINO	SANT'AGATA DEI GOTI	V S SILVINO
Benevento	DO40-2-075785	S.MICHELE	SANT'AGATA DEI GOTI	MAS S MICHELE
Benevento	DO40-2-075788	BOSCO CUPO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA SUVIANO
Benevento	DO40-2-075792	DE ROSA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PIANA DEL MONDO
Benevento	DO40-2-075798	CAPITONE	SANT'AGATA DEI GOTI	LOC CAPITONE
Benevento	DO40-2-075800	MONTELEONE 1	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA BOSCO CUPO
Benevento	DO40-2-075801	CASERTA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA BARATTUCCI
Benevento	DO40-2-075805	RUSCIANO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA RUSCIANO
Benevento	DO40-2-075809	CESARE	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PIANA DEL MONDO
Benevento	DO40-2-075810	TORRETTA	SANT'AGATA DEI GOTI	C.DA TORRETTA
Benevento	DO40-2-075812	MONTELEONE 2	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA MONTELEONE
Benevento	DO40-2-075841	PERLINGIERI	DUGENTA	CDA BOSCOCUPO
Benevento	DO40-2-087203	BUZZI	DUGENTA	CDA BOSCOCUPO
Benevento	DO40-2-087207	FOSSI 3	DUGENTA	CDA FOSSI

Denominazione linea : **FAGGIANO – DO40- 41141 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018609	LAIANO 1	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA LAIANO
Benevento	DO40-2-023866	S.VITO	FRASSO TELESINO	CDA S VITO
Benevento	DO40-2-030758	MIGLIARA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA MIGLIARA
Benevento	DO40-2-030759	TUORO SCIGL.	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA TUORO
Benevento	DO40-2-030760	MARCHITTI	SANT'AGATA DEI GOTI	FRZ S TOMMASO
Benevento	DO40-2-032306	MURTO	FRASSO TELESINO	STC MURTO
Benevento	DO40-2-032309	DEPURATORE	FRASSO TELESINO	CDA ARBUSTI
Benevento	DO40-2-032310	ARBUSTI 2	FRASSO TELESINO	CDA ARBUSTI
Benevento	DO40-2-075755	S.SILVESTRO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA S SILVESTRO
Benevento	DO40-2-075761	TORRICELLA	SANT'AGATA DEI GOTI	V TORRICELLA
Benevento	DO40-2-075762	LAIANO	SANT'AGATA DEI GOTI	V LAIANO
Benevento	DO40-2-075763	FAGGIANO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA FAGGIANO
Benevento	DO40-2-075764	S.TOMMASO	SANT'AGATA DEI GOTI	V S TOMMASO
Benevento	DO40-2-075774	CERRETA	SANT'AGATA DEI GOTI	V CERRETA
Benevento	DO40-2-075779	FENILE	SANT'AGATA DEI GOTI	V FENILE
Benevento	DO40-2-075780	CORVI	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CORVI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO

Benevento	DO40-2-075781	PIANA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PIANA
Benevento	DO40-2-075787	TROISI	SANT'AGATA DEI GOTI	V CERRETA
Benevento	DO40-2-075790	PIANTITO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PIANTITO
Benevento	DO40-2-075797	VIA FRASSO	SANT'AGATA DEI GOTI	VIA FRASSO
Benevento	DO40-2-075802	FUMARELLI	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA FUMARIELLI
Benevento	DO40-2-075807	VERRONI	SANT'AGATA DEI GOTI	V VERRONI
Benevento	DO40-2-075808	S.TOMMASO 2	SANT'AGATA DEI GOTI	V S TOMMASO
Benevento	DO40-2-077554	ACQUED.CERR.	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CERRETA SNC
Benevento	DO40-2-077868	CAMPO SPOR.	FRASSO TELESINO	V AGNONI
Benevento	DO40-2-087194	FOSSI 1	DUGENTA	CDA FOSSI
Benevento	DO40-2-087302	NANSIGNANO	FRASSO TELESINO	STC NANZIGNANO
Benevento	DO40-2-087304	ARBUSTO	FRASSO TELESINO	CDA ARBUSTI
Benevento	DO40-2-087311	MASS.D'AUSIL	FRASSO TELESINO	C.DA S.VITO

Denominazione linea : **LIMATOLA – DO40- 41121 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-023986	DONISI	DUGENTA	C.DA CANTALUPI
Benevento	DO40-2-025896	SIEM	LIMATOLA	V NOCELLA SNC
Benevento	DO40-2-025977	SWEET COMPAN	LIMATOLA	VIA TERRANZANO
Benevento	DO40-2-032212	MOSCARELLA 2	DUGENTA	CDA MOSCARELLA
Benevento	DO40-2-032213	CANTALUPI 2	DUGENTA	CDA CANTALUPI
Benevento	DO40-2-032214	DI CERBO	DUGENTA	VIA GERMINESI
Benevento	DO40-2-061019	CALVANESE	DUGENTA	VIA ORCOLI
Benevento	DO40-2-061020	SCAFAVOLTURN	MELIZZANO	VIA SCAFA
Benevento	DO40-2-061025	FLY	LIMATOLA	VIA PUOPOLO
Benevento	DO40-2-061027	CUPARELLE	LIMATOLA	VIA CUPARELLE 2
Benevento	DO40-2-061035	S.ANTONIO 2	LIMATOLA	V S ANTONIO
Benevento	DO40-2-061074	SPARAGO	LIMATOLA	VIA CAMPITIELLO
Benevento	DO40-2-061115	CAF	LIMATOLA	VIA TORALDO
Benevento	DO40-2-061143	MERLINO	DUGENTA	C.DA SELVOLELLA
Benevento	DO40-2-061176	AZ.AGRICOLA	LIMATOLA	VIA LINARA
Benevento	DO40-2-061204	IMMOBILGEST	DUGENTA	C.DA S.M. IMPOLSI
Benevento	DO40-2-075799	CAPPELLONE	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CANTINELLA
Benevento	DO40-2-077845	ELIVOLTURNO	DUGENTA	V NAZIONALE 265
Benevento	DO40-2-087196	NOVELLETTO 1	DUGENTA	V NOVELLETTO
Benevento	DO40-2-087197	NOVELLETTO 2	DUGENTA	V NOVELLETTO
Benevento	DO40-2-087198	S.MARIA IMP.	DUGENTA	CDA S MARIA IMPESOL
Benevento	DO40-2-087199	SELVOLELLA	DUGENTA	CDA SELVOLELLA
Benevento	DO40-2-087200	ORCOLI	DUGENTA	CDA ORCOLI
Benevento	DO40-2-087201	FRASSO LAMIA	DUGENTA	CDA LAMIA
Benevento	DO40-2-087202	MULINO FERRO	DUGENTA	CDA TERRANZANO
Benevento	DO40-2-087204	CANTALUPI	DUGENTA	CDA CANTALUPI
Benevento	DO40-2-087205	LAMIA	DUGENTA	CDA LAMIA
Benevento	DO40-2-087206	MOSCARELLA 1	DUGENTA	CDA MOSCARELLA
Benevento	DO40-2-087209	GERMINESI	DUGENTA	V FIUMARA
Benevento	DO40-2-087210	LANZI	DUGENTA	CDA LANZI
Benevento	DO40-2-087391	LIMATOLA C.	LIMATOLA	V ANNUNZIATA
Benevento	DO40-2-087392	BIFERCHIA	LIMATOLA	V BIFERCHIA
Benevento	DO40-2-087393	ELETTROSISTE	LIMATOLA	V CASE SPARSE
Benevento	DO40-2-087394	GIARDONI	LIMATOLA	CDA GIARDONI
Benevento	DO40-2-087396	MACELLO	LIMATOLA	V ANNUNZIATA
Benevento	DO40-2-087398	PARADISO	LIMATOLA	CDA PARADISO
Benevento	DO40-2-087399	DEPUR.BIANC.	LIMATOLA	V BIANCANO
Benevento	DO40-2-087400	LINARA 1	LIMATOLA	V LINARA
Benevento	DO40-2-087401	ACQUEDOTTO	LIMATOLA	V VOLTURNO
Benevento	DO40-2-087402	CIUMMIENTO	LIMATOLA	V CIAMMENTO
Benevento	DO40-2-087403	LINARA 2	LIMATOLA	CDA GIARDONI
Benevento	DO40-2-087404	FOSSATO	LIMATOLA	V BIANCANO
Benevento	DO40-2-087405	TORE PARADIS	LIMATOLA	CDA PARADISO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento	DO40-2-087406	TORALDO	LIMATOLA	V TORALDO
Benevento	DO40-2-087408	BIANCANO	LIMATOLA	V BIANCANO
Benevento	DO40-2-087409	PUOPOLO	LIMATOLA	CDA TORRE
Benevento	DO40-2-087410	BARCHETELLE	LIMATOLA	V ANNUNZIATA
Benevento	DO40-2-087412	CAMPITELLO	LIMATOLA	V CAMPITELLO
Benevento	DO40-2-097901	IMMARD	LIMATOLA	VIA CASE SPARSE SC

Denominazione linea : **MELIZZANO – DO40- 41151 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018264	FRANGIOBE	FRASSO TELESINO	C.DA NIDO
Benevento	DO40-2-022869	VIA PESCHE	FRASSO TELESINO	VIA PESCHE
Benevento	DO40-2-023892	CORTERONICA	FRASSO TELESINO	VIA CORTERONICA
Benevento	DO40-2-032307	CAMPANILE	FRASSO TELESINO	V BOSCO MERRONE
Benevento	DO40-2-032308	NIDO	FRASSO TELESINO	STC NIDO
Benevento	DO40-2-060797	ERBA BIANCA	FRASSO TELESINO	C.DA ERBA BIANCA
Benevento	DO40-2-061148	DEPURATORE 1	MELIZZANO	VIA LAGO
Benevento	DO40-2-077866	FRASSO C.	FRASSO TELESINO	VIA FLORIDI
Benevento	DO40-2-077867	SIP PORTELLE	FRASSO TELESINO	VIA PORTELLE
Benevento	DO40-2-077901	MELIZZANO	MELIZZANO	VIA STARZA
Benevento	DO40-2-077902	SCUOLA MEDIA	MELIZZANO	VIA STARZELLE
Benevento	DO40-2-087191	S.NICOLA	DUGENTA	CDA S NICOLA
Benevento	DO40-2-087192	MAIORANO	DUGENTA	CDA MAIORANO
Benevento	DO40-2-087193	PUPARUOLO	DUGENTA	CDA PUPARUOLO
Benevento	DO40-2-087195	FOSSI 2	DUGENTA	CDA FOSSI
Benevento	DO40-2-087208	COCOLA	DUGENTA	CDA COCOLA
Benevento	DO40-2-087447	LAURA PETITA	MELIZZANO	CDA LAURA
Benevento	DO40-2-087449	ACQUAVIVA	MELIZZANO	CDA ACQUAVIVA
Benevento	DO40-2-087458	S.PIETRO	MELIZZANO	V S PIETRO ORTO

Denominazione linea : **TABACCHI – DO40- 41161 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018032	EUROSTAMPA	LIMATOLA	I TRAV. VIA ANNUNZIATA
Benevento	DO40-2-018314	HARD METALS	LIMATOLA	VIA CAMPITELLO
Benevento	DO40-2-018558	BOX CAPITONE	SANT'AGATA DEI GOTI	CONTRADA CAPITONE
Benevento	DO40-2-022413	S.MARIA D.AN	LIMATOLA	VIA S.MARIA DEGLI ANGELI
Benevento	DO40-2-022891	MUNICIPIO	LIMATOLA	PROV. LIMITOLA CAIAZZO
Benevento	DO40-2-022892	CASALI AGP	LIMATOLA	VIA POZZO CISTERNA
Benevento	DO40-2-022894	CASACOSCIA	LIMATOLA	V CASACOSCIA
Benevento	DO40-2-023846	TABACCHI	DUGENTA	PROV.FRASSO-DUGENTA
Benevento	DO40-2-023891	PANTANO	LIMATOLA	V BIANCANO SNC
Benevento	DO40-2-025899	VIGLIOTTI	LIMATOLA	CDA PONTE MULINELL SNC
Benevento	DO40-2-025906	S.M.C.	LIMATOLA	VIA S ANTONIO SN
Benevento	DO40-2-025909	FRAVICEM	LIMATOLA	CDA PONTE MULINELL SNC
Benevento	DO40-2-025988	B.B.ELETTRA	SANT'AGATA DEI GOTI	C.DA CAPITONE
Benevento	DO40-2-061028	SINTER SUD	SANT'AGATA DEI GOTI	LOC CAPITONE SNC
Benevento	DO40-2-061032	S.E.A.	LIMATOLA	CDA GIARDONI SN
Benevento	DO40-2-061054	TRUOCCHIO	LIMATOLA	S.P. 80
Benevento	DO40-2-061060	SIDERMAR	LIMATOLA	V CAMPITELLO
Benevento	DO40-2-061099	OASI VERDE	DUGENTA	C.DA SELVOLELLA
Benevento	DO40-2-077846	DUGENTA C	DUGENTA	PIAZZA MERCATO
Benevento	DO40-2-077847	IACP	DUGENTA	VIA RISORGIMENTO
Benevento	DO40-2-077895	LINARA 3	LIMATOLA	VIA LINARA
Benevento	DO40-2-097902	VOLTURNIA	LIMATOLA	VIA ANNUNZIATA SN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 21/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17 E SS.MM.II.. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI PER L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DEFINITIVA PER L'ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DAL CENTRO SATELLITE "CERRETO" E RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo prot. E-DIS-08/02/2019-0074352, pervenuta in data 08/02/2019 prot. n. 89464, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dal Centro Satellite "Cerreto" e rete BT sottesa alle cabine MT/BT alimentate da dette linee MT.;
b. la suddetta istanza, risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;
c. con nota prot. n. 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. 719158 del 14/11/2018, questo Ufficio, tenuto anche conto degli esiti di un incontro avuto in data 13/11/2018 con rappresentanti della e-distribuzione S.p.a., ha rappresentato la necessità che la Relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche degli impianti, di cui all'art. 17, c. 1, lett. b) L.R. 16/2017 e ss.mm.ii., riporti l'elenco delle interferenze tra gli impianti elettrici e i corsi d'acqua di natura demaniale, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;
b. l'oggetto del presente procedimento consiste in n° 9 linee MT (20 kV), in uscita dal Centro Satellite "Cerreto", dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
c. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., Sig. Carmine Cerrato, allegata all'istanza;

RITENUTO che:

a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c. la e-distribuzione S.p.a. debba trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;

DATO ATTO che:

a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;

VISTO:

a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;

d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 60 del 29/12/2018 (Legge di stabilità regionale 2019);
h. la L.R. n. 61 del 29/12/2018 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania);
i. la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa competente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n° 9 linee MT (20 kV), in uscita dalla Centro Satellite "Cerreto", ivi dettagliatamente descritte;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;
3. di fare obbligo alla e-distribuzione S.p.a. di trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso:
1. in via telematica, a norma di procedura:
   1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   2.1. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

ELENCO

Linee MT in uscita Centro Satellite “CERRETO” 20/20 kV

Denominazione linea : **SA - CERRETO – DO40-00172 – 20KV**				
Zona	**Nodo**	**Denom.cabina MT/BT**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-000172	SA-CERRETO	CERRETO SANNITA	VIA OSPEDALE

Denominazione linea : **12 ANGELI – DO40- 98022 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-032086	CESINE SOTTO	CERRETO SANNITA	STR CESINE DI SOPRA
Benevento	DO40-2-032091	DODICI ANGE.	CERRETO SANNITA	CDA DODICI ANGELI
Benevento	DO40-2-032094	ACQUARA	CERRETO SANNITA	CDA ACQUARA
Benevento	DO40-2-032095	CARPINE	CERRETO SANNITA	V CARPINE
Benevento	DO40-2-032273	SCIARDI	FAICCHIO	V SCIARDI
Benevento	DO40-2-032525	S.DONATO	SAN LORENZELLO	CDA S DONATO
Benevento	DO40-2-032530	CESE MONACHE	SAN LORENZELLO	STR CESE MONACHE I
Benevento	DO40-2-032531	S.ERASMO	SAN LORENZELLO	V S ERASMO
Benevento	DO40-2-032533	TOPPO	SAN LORENZELLO	V CANCELLO TOPPOL
Benevento	DO40-2-061045	RICCIARDI	SAN LORENZELLO	C.DA S.ELIA
Benevento	DO40-2-077923	TRATTURO REG.	SAN LORENZELLO	V TRATTURO REGIO
Benevento	DO40-2-087246	COLLE B.SSA	FAICCHIO	CDA COLLE BARONESSA
Benevento	DO40-2-087522	SERRE	SAN LORENZELLO	V COLLE SERRE I
Benevento	DO40-2-087523	MARZI	SAN LORENZELLO	CDA MARZI
Benevento	DO40-2-087526	CANC.MASSONE	SAN LORENZELLO	V MASSONE P
Benevento	DO40-2-087529	CAMPO D.PERO	SAN LORENZELLO	V CAMPO PERO I
Benevento	DO40-2-087532	ZEPPA DI FE.	SAN LORENZELLO	V ZEPPO DI FERRO I
Benevento	DO40-2-087534	SALVATERRA	SAN LORENZELLO	V SALVATERRA I
Benevento	DO40-2-087769	VIA TELESE	SAN LORENZELLO	VIA TELESE

Denominazione linea : **CARABINIERI – DO40- 41190 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-022924	LANGER	SAN LORENZELLO	V LANGER
Benevento	DO40-2-077824	EDIL FAMIGL.	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI
Benevento	DO40-2-077827	CARABINIERI	CERRETO SANNITA	VIA SOTTO LA COSTA
Benevento	DO40-2-077921	S.LORENZELLO	SAN LORENZELLO	V ARIELLA
Benevento	DO40-2-077922	CAMPOSPORT.	SAN LORENZELLO	V AVANTI SANTI

Denominazione linea : **CESINE – DO40- 41200 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018144	OLEIF.S.ANNA	CERRETO SANNITA	STRADA S.ANNA
Benevento	DO40-2-018293	NUOVA OSPEDALE	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA
Benevento	DO40-2-018327	NV S.SEBASTIANO	CERRETO SANNITA	LOC.TA' S.SEBASTIANO
Benevento	DO40-2-018341	NV CESINE S1	CERRETO SANNITA	LOC.TA' CESINE
Benevento	DO40-2-018459	NV MONTRINO 2	CERRETO SANNITA	LOC.TA' MONTRINO
Benevento	DO40-2-018460	NV MONTRINO	CERRETO SANNITA	LOC.TA' MONTRINO
Benevento	DO40-2-018464	NV MAD.GRAZIE	CERRETO SANNITA	LOC.TA' MADONNA DELLE GRAZIE
Benevento	DO40-2-018468	NV GISMONDI	CERRETO SANNITA	MULINO GISMONDI
Benevento	DO40-2-018469	NV S.GIOVANNI	CERRETO SANNITA	VIA S. GIOVANNI
Benevento	DO40-2-032084	S.ANNA	CERRETO SANNITA	CDA PEZZA LONGA
Benevento	DO40-2-032085	PONTE COL.	CERRETO SANNITA	V PONTE COLONNA
Benevento	DO40-2-032088	MADONNA LIB.	CERRETO SANNITA	V MADONNA LIBERA
Benevento	DO40-2-032090	RAONE	CERRETO SANNITA	CDA RAONE
Benevento	DO40-2-032135	S.MARIA D.CA	CUSANO MUTRI	V S MARIA SOTTO
Benevento	DO40-2-032138	COLLE S.GIOV	CUSANO MUTRI	V ARIELLA
Benevento	DO40-2-032139	CAIZZANO	CUSANO MUTRI	V CAIZZANO
Benevento	DO40-2-032143	CARRACCHITO	CUSANO MUTRI	CDA CERRACCHITO
Benevento	DO40-2-032146	ARIELLA	CUSANO MUTRI	V ARIELLA
Benevento	DO40-2-032147	RAONE SCHITO	CUSANO MUTRI	CDA RAONE
Benevento	DO40-2-032150	FERRARI 1	CUSANO MUTRI	V FERRARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento	DO40-2-032482	MASTRAMICI 2	PIETRAROJA	CDA MASTRAMICI
Benevento	DO40-2-032483	VARRONI	PIETRAROJA	CDA MASTRAMICI
Benevento	DO40-2-032484	CERQUELLE	PIETRAROJA	CDA CERQUELLE
Benevento	DO40-2-061031	VECC QUERCIA	CERRETO SANNITA	STR CERQUELLO
Benevento	DO40-2-087152	FERRARI 2	CUSANO MUTRI	V FERRARI
Benevento	DO40-2-087153	ARIELLA 2	CUSANO MUTRI	V ARIELLA
Benevento	DO40-2-087155	CERRACCHITO 2	CUSANO MUTRI	CDA CERRACCHIETO
Benevento	DO40-2-087481	MASTRAMICI 1	PIETRAROJA	CDA MASTRAMICI
Benevento	DO40-2-087771	PONTE COLO.2	CERRETO SANNITA	C.DA PONTE COLONNA

Denominazione linea : **CIVITELLA – DO40- 41180 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-023833	DEPURATORE	CUSANO MUTRI	C.DA TITERNO
Benevento	DO40-2-023832	LA PORTA	CUSANO MUTRI	VIA TITERNO SN
Benevento	DO40-2-025833	MONTE CIGNO	CUSANO MUTRI	GALLERIA CERRETO CUSANO
Benevento	DO40-2-032099	MADONNA D.CA	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL CARMINE
Benevento	DO40-2-032136	TITERNO	CUSANO MUTRI	V TITERNO
Benevento	DO40-2-032140	S.FELICE	CUSANO MUTRI	V S FELICE SOPRA
Benevento	DO40-2-032141	SORGENTE 1	CUSANO MUTRI	V SORGENZE
Benevento	DO40-2-032142	SORGENTE 2	CUSANO MUTRI	V SORGENZE
Benevento	DO40-2-032145	CORTE DEI S.	CUSANO MUTRI	CDA CORTE SIGNORE
Benevento	DO40-2-061048	CAMPO SPORT.	CUSANO MUTRI	CDA CORTE SIGNORE
Benevento	DO40-2-061049	DEPURATORE 2	CUSANO MUTRI	V TITERNO
Benevento	DO40-2-061134	MONTE CIGNO 1	CUSANO MUTRI	LOC.TA' MONTE CIGNO
Benevento	DO40-2-077831	FREDIANI	CUSANO MUTRI	CDA TAVERNA
Benevento	DO40-2-077834	CIVITELLA	CUSANO MUTRI	PZA CIVITELLA
Benevento	DO40-2-077835	S.FELICE 2	CUSANO MUTRI	V S FELICE SOPRA
Benevento	DO40-2-087132	S.GIUSEPPE	CUSANO MUTRI	V S GIUSEPPE
Benevento	DO40-2-087133	GROTTOLE	CUSANO MUTRI	V GROTTOLE
Benevento	DO40-2-087134	VAGLIE	CUSANO MUTRI	V VAGLIE
Benevento	DO40-2-087151	PEZZE DI P.	CUSANO MUTRI	V PEZZA DI PERNO
Benevento	DO40-2-087154	TUORO	CUSANO MUTRI	V CAIZZANO
Benevento	DO40-2-087156	TITERNO 2	CUSANO MUTRI	V TITERNO
Benevento	DO40-2-087159	DEPUR.CIVITE	CUSANO MUTRI	V NIGRO

Denominazione linea : **CUSANO – DO40- 41220 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-023832	CUSANO CENTR	CUSANO MUTRI	VIA MUNICIPIO
Benevento	DO40-2-032137	POTETE	CUSANO MUTRI	V POTETE
Benevento	DO40-2-032144	PIANELLA	CUSANO MUTRI	CDA PIANELLA
Benevento	DO40-2-032149	CALVARIO	CUSANO MUTRI	V CALVARIO
Benevento	DO40-2-061001	CORALACORTE2	PIETRAROJA	C.DA CORELACORTE
Benevento	DO40-2-061040	CUSANELLI	PIETRAROJA	CDA MASTRAMICI
Benevento	DO40-2-061130	CALVARUSIO	CUSANO MUTRI	LOC.TA' CALVARUSIO
Benevento	DO40-2-077832	BOCCA SELVA	CUSANO MUTRI	VIA BOCCA DELLA SELVA
Benevento	DO40-2-077833	LA FELCE	CUSANO MUTRI	VIA BCCA DELLA SELVA
Benevento	DO40-2-077836	SCUOLA MEDIA	CUSANO MUTRI	V CAIZZANO
Benevento	DO40-2-077911	PIETRAROJA	PIETRAROJA	P.ZZA VITTORIA
Benevento	DO40-2-087157	CALVARIO 2	CUSANO MUTRI	V CALVARIO
Benevento	DO40-2-087160	ACQUEDOTTO	CUSANO MUTRI	V CALVARIO
Benevento	DO40-2-087161	SAMBUCO	CUSANO MUTRI	CDA BOCCA SELVA
Benevento	DO40-2-087162	FON.FRECCHIA	CUSANO MUTRI	S.P. BOCCA DELLA SELVA
Benevento	DO40-2-087485	FILETTO	PIETRAROJA	CDA MASTRAMICI
Benevento	DO40-2-087486	CORALACORTE	PIETRAROJA	CDA COTTE
Benevento	DO40-2-087487	NETOLE	PIETRAROJA	CDA MASTRAMICI
Benevento	DO40-2-087488	NEVARI	PIETRAROJA	CDA MASTRAMICI
Benevento	DO40-2-087489	PESCARA	PIETRAROJA	CDA MASTRAMICI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento	DO40-2-088591	GIANCHI	CUSANO MUTRI	C/O GIANCHI

Denominazione linea : **OSPEDALE – DO40- 41230 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-025821	OSPEDALE	CERRETO SANNITA	STR CESINE DI SOPRA SN
Benevento	DO40-2-061011	MOZZARELLA D	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO
Benevento	DO40-2-077821	CERRETO C.	CERRETO SANNITA	VIA CUSANO MUTRI
Benevento	DO40-2-077822	SCUOLA MEDIA	CERRETO SANNITA	VIA TINTA
Benevento	DO40-2-077823	SEMINARIO	CERRETO SANNITA	VIA VIGNE
Benevento	DO40-2-077825	VIA GUARDIA	CERRETO SANNITA	VIA CERRETO-GUARDIA

Denominazione linea : **S.ANTUONO – DO40- 98052 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-018087	IL FRANTOIO	CERRETO SANNITA	CESINE DI SOPRA
Benevento	DO40-2-022877	GUARDIA 2	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FORMIA
Benevento	DO40-2-025883	COMET	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA TRE PIETRE
Benevento	DO40-2-032093	CESINE DIS2	CERRETO SANNITA	STR CESINE DI SOPRA
Benevento	DO40-2-032097	FRANT.CESIN	CERRETO SANNITA	CDA CESINE DI SOTTO
Benevento	DO40-2-061033	MEDIOP	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA CALVESE
Benevento	DO40-2-061086	CERVILLO	CERRETO SANNITA	C.DA CERVILLO
Benevento	DO40-2-077941	S.LUPO	SAN LUPO	V ANNUNZIATA
Benevento	DO40-2-087342	S.LUCIA	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA S LUCIA
Benevento	DO40-2-087343	CAMPOPIANO 2	GUARDIA SANFRAMONDI	V CAMPOPIANO
Benevento	DO40-2-087345	GUGLITIELLO	GUARDIA SANFRAMONDI	STR GUGLITIELLO
Benevento	DO40-2-087346	CAPUOZZO	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA FORNACE
Benevento	DO40-2-087348	CAVARENE	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC CAVARENA
Benevento	DO40-2-087349	ACQUAFREDDA	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA ACQUAFREDDA
Benevento	DO40-2-087350	LEONARDI	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA CALVESE
Benevento	DO40-2-087351	TRE PIETRE	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA TRE PIETRE
Benevento	DO40-2-087353	SANT'ANTUONO	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA S ANTUONO
Benevento	DO40-2-087354	FORNACE	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA FORNACE
Benevento	DO40-2-087355	TRE PIETRE 2	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA TRE PIETRE
Benevento	DO40-2-087356	CALVESE	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA CALVESE
Benevento	DO40-2-087357	S.LUCIA 3	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA S LUCIA
Benevento	DO40-2-087358	ACQUAFREDDA2	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA ACQUAFREDDA
Benevento	DO40-2-087359	FORNACE 2	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA FORNACE
Benevento	DO40-2-087521	ACQUARA 2	CERRETO SANNITA	V ACQUARA I
Benevento	DO40-2-087568	CIAMBRELLA	SAN LORENZO MAGGIORE	CDA CANALE DI MARCO
Benevento	DO40-2-087570	PETROSA	SAN LORENZO MAGGIORE	CDA PETROSA
Benevento	DO40-2-087571	VIA GUARDIA	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA GUARDIA
Benevento	DO40-2-087603	OLEIFICIO	SAN LUPO	V ANNUNZIATA
Benevento	DO40-2-087605	FOSSE	SAN LUPO	CDA FOSSE

Denominazione linea : **S.LORENZELLO – DO40- 41210 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-022858	MASSA 2	FAICCHIO	VIA IACOVRILLI
Benevento	DO40-2-025936	ACQUEDOTTO	SAN LORENZELLO	V MONTERBANO SNC
Benevento	DO40-2-025937	ALTO CALORE	SAN LORENZELLO	VIA TRE MAGI
Benevento	DO40-2-032260	CIMIT.MASSA	FAICCHIO	FRZ MASSA
Benevento	DO40-2-032267	EPITAFFIO	FAICCHIO	V EPITAFFIO
Benevento	DO40-2-032269	BANCA 2	FAICCHIO	CDA BANCA
Benevento	DO40-2-032271	COLLEVECCHIO	FAICCHIO	CDA COLLEVECCHIO
Benevento	DO40-2-032272	MONTE ACERO	FAICCHIO	CDA BANCA
Benevento	DO40-2-032277	P.D'OCCHIO2	FAICCHIO	SP PROVIN FAICCHIO
Benevento	DO40-2-032527	VIA FAICCHIO	SAN LORENZELLO	VIA FAICCHIO
Benevento	DO40-2-061043	CAVERNA	FAICCHIO	VIA CAVERNA
Benevento	DO40-2-061183	ACQ.FONTANAV	FAICCHIO	VIA FONTANA VECCHIA
Benevento	DO40-2-087241	MASSA 1	FAICCHIO	FRZ MASSA
Benevento	DO40-2-087244	FONTANAVECCH	FAICCHIO	V FONTANAVECCHIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO

Benevento	DO40-2-087245	PONTE D. OCCH	FAICCHIO	V CAVERNA
Benevento	DO40-2-087247	S.ANTONIO	FAICCHIO	V MASSA
Benevento	DO40-2-087536	TRE MAGI	SAN LORENZELLO	V TRE MAGI
Benevento	DO40-2-088474	ACQUEDOTTO	FAICCHIO	V FONTANAVECCHIA SNC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 30/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 1 - Pianificazione territoriale - Urbanistica. Antiabusivismo

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI TECNICI ED AVVOCATI IDONEI ALLA NOMINA DI COMMISSARI AD ACTA, AI FINI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI SOSTITUTIVI REGIONALI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE COMUNALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 2, della legge regionale 22 Dicembre 2004 n.16 - così come modificato dalla legge regionale del 29 dicembre 2018 n. 60 art. 1, comma 30 - e del nuovo art. 3 ter del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 Agosto 2011, n.5, così come introdotto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.116 del 26.03.2019, - approvata, con osservazioni, dal Consiglio Regionale nella seduta del 01.08.2019 e pubblicata, in data 11.09.2019, al n. 412, sul sito istituzionale Casa di Vetro della Regione nella "*Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017"*, e sul B.U.R.C. n. 54 del 16.09.2019 -, deve esercitare i poteri sostitutivi in materia di pianificazione comunale, attraverso la nomina di un Commissario ad Acta, nei confronti dei Comuni che, alla data del 31.12.2018, non hanno provveduto ad approvare il preliminare di piano urbanistico e/o non hanno adottato il piano urbanistico (PUC);

PRESO ATTO che a seguito dell'attività di monitoraggio, effettuata dalla UOD 50.09.01 Pianificazione Territoriale – Urbanistica. Antiabusivismo, sullo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i Comuni relativamente all'adozione del Piano Urbanistico Comunale, così come previsto dall'art. 3 ter, comma 4, del Regolamento n.5/2011, è risultato che numerosi Comuni, alla data del 31.03.2019, non hanno in corso l'attività finalizzata all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

CONSIDERATO

a. che per l'esercizio dei poteri sostitutivi occorre acquisire la disponibilità di figure professionali idonee rispetto alle elevate e complesse tipologie di intervento sostitutivo da attuare;

b. che la pianificazione comunale per sua natura è materia di particolare rilevanza e delicatezza che coinvolge diversi interessi pubblici e privati, in ordine ai quali si ravvisa la necessità che il Commissario ad Acta debba essere scelto tra tecnici ed avvocati, in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento delle funzioni richieste, iscritti in un apposito Albo istituito presso la Direzione Regionale competente in materia di Governo del Territorio;

RITENUTO

a. di dover istituire, così come previsto dall' art. 3 ter, comma7, del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 Agosto 2011 n.5, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, l'Albo Regionale di tecnici ed avvocati, in possesso dei requisiti specifici per gli incarichi relativi all'espletamento dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale nei confronti dei Comuni, che, a seguito dell'attività di monitoraggio effettuato dalla UOD 50.09.01 Pianificazione Territoriale – Urbanistica. Antiabusivismo, così come previsto dall'art. 3 ter, comma 4, del Regolamento n.5/2011, non hanno approvato, ai sensi della vigente normativa regionale, il preliminare del piano urbanistico e/o non hanno adottato il Piano Urbanistico (PUC);

b. di dover approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Istituzione dell'Albo dei Commissari ad Acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale (Allegato A);

- modello della domanda d'iscrizione all'Albo (Allegato 1);

- modello di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Allegato 2);

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania, approvato con Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6;
- la Legge del 22 dicembre 2004, n. 16, e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2018, n. 60;
- il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii.;
- il d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;

- il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii.;
- il d.lgs. del 8 aprile 2013, n. 39 e ss. mm. ii.;
- il d.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. ii.;
- il Regolamento Regionale del 4 agosto 2011, n. 5 e ss. mm. ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale del 26 marzo 2019, n. 116;
- la Delibera di Giunta Regionale del 10 settembre 2019, n. 412.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario istruttore responsabile di posizione organizzativa Avv. Nicola Casillo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, unitamente alla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 50 09 01, dott.ssa Lucilla Palmieri

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di istituire presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, l'Albo regionale di tecnici ed avvocati, in possesso dei requisiti specifici per gli incarichi relativi all'espletamento dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale nei confronti dei Comuni che, a seguito dell'attività di monitoraggio effettuato dalla UOD 50.09.01 Pianificazione Territoriale - Urbanistica. Antiabusivismo, così come previsto dall'art. 3 ter, comma 4, del Regolamento n.5/2011, non hanno approvato, ai sensi della vigente normativa regionale, il preliminare del piano urbanistico e/o non hanno adottato il Piano Urbanistico (PUC);
2. di approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - Istituzione dell'Albo dei Commissari ad Acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale (Allegato A)
   - modello della domanda d'iscrizione all'Albo (Allegato 1)
   - modello di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Allegato 2)

3. di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta
   - all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
   - al Direttore Generale per il Governo del territorio;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta Regionale, Sezione "Amministrazione trasparente " – sottosezione "bandi di concorso".

dott. ssa Lucilla Palmieri

Allegato A

Istituzione dell'Albo dei Commissari ad Acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale, in attuazione dell'art. 44 della legge regionale n. 16/2004 e dell'art. 3 ter del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011.

1. Finalità e principi

a. Il presente documento definisce criteri e modalità per l'istituzione dell'Albo dei Commissari ad Acta, di seguito denominato Albo, ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo in materia di pianificazione comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 Agosto 2011, n. 5;
b. L'iscrizione all'Albo è condizione obbligatoria per la nomina di tecnici ed avvocati in qualità di Commissari ad Acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi relativi alla materia della pianificazione comunale;
c. Non possono essere conferiti incarichi di Commissario ad Acta a soggetti non iscritti all'Albo.

2. Requisiti per l'iscrizione all'Albo

Possono avere titolo ad essere iscritti all'Albo regionale i tecnici e gli avvocati iscritti all'albo del relativo Ordine professionale da almeno cinque anni e che siano in possesso di comprovata qualificazione professionale ed esperienza, attestate da apposito curriculum, attinenti alla materia della pianificazione e della legislazione urbanistica;

3. Modalità d'iscrizione

a. I soggetti interessati devono trasmettere domanda di iscrizione, corredata da un curriculum che attesti l'esperienza e la professionalità nel settore della pianificazione e della legislazione urbanistica, alla Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio - UOD 50.09.01 Pianificazione Territoriale – Urbanistica - Antiabusivismo – Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: dg5009.uod01.commissaripuc@pec.regione.campania.it , entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., utilizzando a pena di esclusione il modello di domanda allegato al presente Avviso (Allegato 1), nonché la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Allegato 2);

b. Nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni gli interessati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
   - le generalità ed il codice fiscale;
   - l'indirizzo di posta elettronica certificata sul quale ricevere le comunicazioni;
   - il titolo di studio posseduto;
   - il possesso di ulteriori titoli;
   - l'iscrizione all'Ordine professionale, con indicazione della relativa decorrenza;
   - l'eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione;
   - il possesso degli specifici requisiti richiesti di cui al punto 2;
   - di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità per l'attribuzione di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, previste dal d.lgs n. 39 dell'8 aprile 2013;
   - di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, per le dichiarazioni mendaci;
   - di rendere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Competenze, gestione e aggiornamento dell'Albo

a. La UOD 50.09.01 "Pianificazione Territoriale - Urbanistica – Antiabusivismo ha la funzione di esaminare le domande d'iscrizione, nonché di curare la formazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Albo, sulla base delle dichiarazioni e della documentazione inviate;
b. L'accoglimento o la reiezione delle domande d'iscrizione all'Albo sono disposti con decreto del Dirigente della UOD 50.09.01 da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in osservanza del d.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni.
c. Le domande pervenute successivamente alla scadenza del termine, di cui al punto 3, comma a. verranno prese in considerazione nel corso dei successivi aggiornamenti dell'Albo.
d. L'Albo è soggetto a periodica revisione almeno ogni due anni; gli aggiornamenti sono disposti con decreto del Dirigente della UOD 50.09.01 e pubblicati sul sito della Regione Campania, in osservanza del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Criteri, modalità di nomina e incompatibilità

a. Le nomine sono effettuate secondo una valutazione che tenga conto sia dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, sia del curriculum posseduto dagli iscritti.
b. I dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento, in osservanza del d.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni.
c. Il Commissario ad Acta, limitatamente al periodo dell'incarico, non deve assumere altri impegni di natura urbanistica nel Comune sostituito e non deve avere un interesse diretto sulla pianificazione del medesimo Comune o comunque tale da pregiudicare l'imparzialità dell'attività da svolgere.
d. Il Commissario ad Acta, a seguito della comunicazione della proposta di conferimento dell'incarico, deve dichiarare, a mezzo pec, in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegando copia del documento di identità in corso di validità:
   d1. di accettare l'incarico;
   d2. di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità per l'attribuzione di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, previste dal d.lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
   d3. di non avere o non avere avuto negli ultimi dieci anni rapporti professionali o di dipendenza con il Comune interessato;
   d4. di essere in possesso degli specifici requisiti previsti per l'incarico.
e. Se dipendente pubblico, deve altresì acquisire e trasmettere alla UOD 50.09.01 copia dell'autorizzazione a svolgere l'incarico, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001;
f. Il rifiuto dell'incarico senza giustificato motivo comporta il differimento di un'eventuale nuova proposta di conferimento dell'incarico all'espletamento del turno di rotazione.
g. Il provvedimento del conferimento dell'incarico indica in particolare:
   - l'avvenuta accettazione dell'incarico da parte del Commissario;
   - l'oggetto dell'incarico e la tipologia di intervento;
   - l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per il Commissario ad Acta;
   - il termine entro il quale deve essere espletato l'incarico;
   - per i dipendenti pubblici, l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, a svolgere l'incarico;
   - che i compensi spettanti al Commissario ad acta sono a carico dell'Amministrazione Comunale interessata dall'intervento sostitutivo.

6. Criteri e modalità per l'espletamento del mandato

a. Il Commissario ad Acta è tenuto a comunicare alla struttura regionale competente UOD 50.09.01 l'inizio delle attività commissariali, che comunque decorrono a partire dalla data di notifica del decreto di nomina;
b. Eventuali richieste di proroga debbono essere debitamente motivate prima della scadenza del mandato e sono accordate con decreto del Dirigente della UOD 50.09.01;
c. Ad esaurimento del mandato il Commissario ad Acta dovrà rimettere dettagliata relazione sull'esito dell'attività svolta.

7. Cancellazione dall'Albo

a. Sono cancellati dall'Albo gli iscritti che ne facciano richiesta o nei confronti dei quali si accertino, a seguito di verifica della UOD 50.09.01:
   - una o più delle circostanze previste dall'art. 5 comma d3. e d4.;
   - grave negligenza o ingiustificato ritardo nell'espletamento dell'incarico;
   - falsità delle dichiarazioni rese;
b. Nel caso in cui dai controlli effettuati dall'Amministrazione emergano falsità nelle dichiarazioni rese, gli atti saranno trasmessi alle autorità giudiziarie per il seguito di competenza;
c. La cancellazione dall'albo è disposta con decreto del Dirigente della UOD 50.09.01, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in osservanza del d.lgs del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Accesso agli atti

L'accesso agli atti è esercitato, ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, presso la sede della U.O.D. 50.09.01 Pianificazione Territoriale – Urbanistica. Antiabusivismo della Direzione Generale Governo del Territorio – Centro Direzionale, Isola A/6 - 80143 – Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Istituzione dell'Albo dei Commissari ad Acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale, in attuazione dell'art. 44 della legge regionale n. 16/2004 e dell'art. 3 ter del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011.

Alla Regione Campania
Direzione Generale Governo del Territorio
UOD 50 09 01 Pianificazione Territoriale – Urbanistica, Antiabusivismo
Centro Direzionale Isola A/6 80143 – Napoli
pec: dg5009.uod01.commissaripuc@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Richiesta di iscrizione all'Albo regionale per la nomina a Commissario ad Acta in materia di pianificazione comunale.

Il/la sottottoscritto/a……
(Cognome) (Nome)

Nato/a…… (.....) il ……
(luogo) (prov.)

Residente a…… via……n°..... CAP ……
(luogo) (indirizzo)

CHIEDE

l'iscrizione all'Albo regionale dei tecnici e avvocati per la nomina di Commissari ad Acta in materia di pianificazione comunale ed allega:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
2. Curriculum vitae dimostrativo dell'esperienza e competenza in materia urbanistico-edilizia;

…… ……
(luogo e data) (firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Istituzione dell'Albo dei Commissari ad Acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale, in attuazione dell'art. 44 della legge regionale n. 16/2004 e dell'art. 3 ter del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Artt. 46 - 47)

Il /la sottoscritto/a .....
(cognome) (nome)
nato/a ..... (__) il .....
(luogo) (prov.)
residente a ..... (.....) in via ..... CAP .....
(luogo) (Prov) (indirizzo)
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

a) di essere nato/a a _____ (__) il_____;
b) di essere residente a _____(__);
c) di essere cittadino italiano _____;
d) il possesso e numero del codice fiscale _____;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata_____;
f) Titolo di studio posseduto: _____;
g) titolo di specializzazione: _____;
h) abilitazione_____;
i) ulteriori titoli: _____;
j) di essere iscritto all'albo professionale dell'Ordine _____ al n.____ a far data dal _____;
k) di essere dipendente della Pubblica Amministrazione _____;
l) di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità per l'attribuzione di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, previste dal d.lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
m) il possesso degli specifici requisiti richiesti per l'iscrizione, di cui all'art. 2 dell'allegato A del Decreto istitutivo dell'albo regionale dei tecnici e avvocati per la nomina dei commissari ad acta in materia di pianificazione comunale.
n) Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiara il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al d.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega copia del documento d'identità in corso di validità _____

(luogo e data) IL DICHIARANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 300 del 07/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 94 - STAFF - Servizi Digitali e Comunità intelligenti

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020. PROGETTO S.HA.R.C. - SAP HANA REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO ATTUATIVO TRA REGIONE EMILIA ROMAGNA E REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 *"I fondi SIE* [fondi strutturali e di investimento europei] *sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020*";
d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e. la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) il cui Piano finanziario complessivo è pari ad euro 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione; la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
f. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
g. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
h. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n.228 del 18 maggio 2016, ha, tra l'altro:
   - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
   - demandato, ai Direttori Generali, in raccordo con i Dirigenti responsabili dell'attuazione del POR CAMPANIA FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva;
   - demandato ai Dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR CAMPANIA FESR 2014-2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
j. con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 24/04/2018 e ss.mm.ii avente ad oggetto la designazione e la individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico - POR FESR Campania 2014-2020, sono stati designati quali responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nei

Dipartimenti e nell'UOGP, come indicato nell'Allegato A allo stesso;

k. con il D.D. n. 75 del 26/05/2016 della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione è stato ammesso a finanziamento l'Intervento "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" a titolarità regionale, è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR FESR 2014/2020 destinati all'OT 2 – Azione 2.2.1 per un importo complessivo pari ad € 14.138.214,11, inclusa IVA, di cui € 9.557.600,76 a valere su fondi POR FESR 2014/2020 e € 4.580.613,35 a valere su fondi ordinari regionali;
l. con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
m. con D.G.R. n. 463 del 17/07/2018 sono stati di programmati "Interventi di digitalizzazione rivolti alla ottimizzazione delle funzionalità per singolo operatore del nuovo sistema informativo regionale e per il Sistema Sanitario" della Regione Campania, per un importo totale massimo di € 5.130.109,35 oltre IVA di legge di cui € 1.164.609,35 oltre IVA di legge a carico del finanziamento indistinto della spesa corrente ed € 3.965.500,00 oltre IVA di legge a valere sull'Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2. – Azione 2.2.1;
n. con D.G.R. n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;

CONSIDERATO CHE

a. con la D.G.R. n. 210 del 20/05/2019 è stato programmato l'intervento "S.Ha.R.C. - SAP Hana Regione Campania", che prevede un percorso di consolidamento del Sistema Contabile regionale al fine di giungere al perfezionamento del modulo di bilancio e per la migrazione alla nuova versione di SAP, strategica per la corretta attivazione dei nuovi moduli richiesti per la prevista estensione delle funzionalità volta a migliorare la performance complessiva di gestione, oltre a finanziare le attività di conduzione e manutenzione del sistema in esercizio, per un importo totale di € 6.000.000,00 IVA inclusa di cui € 5.268.000,00 IVA inclusa a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2. – Azione 2.2.1 e € 732.000,00 IVA inclusa a valere sulle risorse libere di parte corrente appostate alla Missione 1 Programma 8 Titolo 1 nelle annualità 2019-2020-2021 del bilancio di previsione 2019/2021;
b. con la citata D.G.R. 210/2019 è stato demandato alla Direzione Generale l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione dell'intervento S.Ha.R.C.;
c. con la D.G.R. n. 119 del 26/03/2019 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11, co. 4 del Regolamento di Contabilità Regionale, ha iscritto, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021, la somma complessiva di € 5.557.600,76 nella competenza dell'esercizio 2019, sui capitoli 1512 e 1514, con contestuale stanziamento sul correlato capitolo di spesa POR U06202;
d. con D.G.R. 245 del 04/06/2019 è stata iscritta ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 118/2011, sul capitolo U06202 e correlati capitoli di entrata la somma complessiva di € 5.268.000,00 di cui € 1.630.248,00 in termini di competenza e cassa per l'Esercizio Finanziario 2019, € 2.593.757,00, in termini di competenza per l'Esercizio Finanziario 2020 e € 1.043.995,00 , in termini di competenza, per l'Esercizio Finanziario 2021 nel Bilancio 2019-2021;
e. con D.D. n. 120 del 28/03/2019 l'Autorità di Gestione FESR ha provveduto all'accertamento delle somme iscritte con la D.G.R. n. 119/2019;
f. con D.D. n. 320 del 05/06/2019 l'Autorità di Gestione FESR ha provveduto all'accertamento delle somme iscritte con la D.G.R. n. 245/2019;
g. con D.D. n. 142 del 06/06/2019:
    - è stata approvata la progettazione tecnologica "S.Ha.R.C. - SAP Hana Regione Campania", che prevede un percorso di consolidamento del Sistema Contabile regionale al fine di giungere al perfezionamento del modulo di bilancio e per la migrazione alla nuova versione

di SAP, strategica per la corretta attivazione dei nuovi moduli richiesti per la prevista estensione delle funzionalità volta a migliorare la performance complessiva di gestione, oltre a finanziare le attività di conduzione e manutenzione del sistema in esercizio;

- è stato ammesso a finanziamento il Progetto "S.Ha.R.C. - SAP Hana Regione Campania" per un importo pari ad **€ 6.000.000,00** IVA di legge inclusa, di cui **€ 5.268.000,00** IVA di legge inclusa quale spesa d'investimento a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo Tematico 2 - Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.1, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 17,5% STATO, 7,5% REGIONE, CUP B21G19000370009, SURF 19014BP000000001 ed **€ 732.000,00** IVA di legge inclusa a valere sui fondi ordinari della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (DG 50.10.00);

RILEVATO CHE

a. con D.G.R. n. 356 del 30/07/2019 è stato avviato un rapporto di collaborazione con Regione Emilia Romagna per la realizzazione di specifiche iniziative che abbiano ad oggetto innovazioni tecnologiche di comune interesse al fine di perseguire, in maniera più efficiente ed efficace, gli obiettivi di transizione al digitale;
b. con la citata D.G.R. n. 356/2019 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra le la Regione Campania e la Regione Emilia Romagna, che è stato firmato in data 05/09/2019;
c. all'art. 3 del protocollo di Intesa è previsto che le iniziative sono definite e disciplinate con specifici Accordi attuativi di Progetto, nei quali sono definiti l'oggetto ed i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata e gli oneri economici, nonché ogni altro elemento utile per la definizione dell'Iniziativa da attuare;
d. ai sensi dell'art. 4 del suddetto Protocollo d'intesa è stato istituito il Comitato Guida composto dai rispettivi Responsabili per la Transizione Digitale e da ulteriori soggetti da questi individuati, con il compito di fissare gli obiettivi strategici della sinergia e fornire linee di indirizzo generali su ogni iniziativa che verrà definita e disciplinata in appositi Accordi Attuativi;
e. il Comitato Guida, come da verbale n. 1 del 01/10/2019, ha deciso dare avvio alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Evoluzione del sistema di contabilità regionale su S/4 HANA", per cui occorre sottoscrivere uno specifico Accordo Attuativo di Progetto tra gli Enti;
f. per la realizzazione della iniziativa di cui sopra è stato nominato il Comitato tecnico di progetto, come da verbale n. 1/2019;
g. il comune percorso di collaborazione con Regione Emilia Romagna rappresenta la migliore soluzione per la realizzazione della parte relativa al Sw del progetto "S.Ha.R.C. - SAP Hana Regione Campania", in ottica di economia di risorse ed efficacia dell'intervento;
h. con nota prot. n. 2019.0585879 del 01/10/2019 è stato inviato all'Avvocatura Regionale lo schema di Accordo attuativo con Regione Emilia Romagna per l'acquisizione del parere legale di competenza;
i. con nota prot. n. 2019.0596581 del 04/10/2019 l'Avvocatura Regionale ha rilasciato parere favorevole sullo schema di Accordo attuativo da siglare,raccomandando alcune integrazioni;
j. la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha preso atto dei rilievi formulati dall'Avvocatura Regionale ed ha adeguato lo schema di Accordo al parere dell'Avvocatura.

RITENUTO di

a. dover approvare lo schema di Accordo attuativo avente ad oggetto la realizzazione dell'iniziativa denominata "Evoluzione del sistema di contabilità regionale su S/4 HANA".

VISTI

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;

- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- Il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (*Codice dei contratti pubblici*);
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.P.G.R.C. n. 61 del 24/04/2018 (*Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico*);
- la D.G.R. 210 del 20/05/2019 (*Programmazione intervento "S.Ha.R.C.*);
- la D.G.R. 356 del 30/07/2019 (*Approvazione Protocollo Intesa con Regione Emilia Romagna*);

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Staff 50.10.94, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'Accordo attuativo avente ad oggetto la realizzazione dell'iniziativa denominata "Evoluzione del sistema di contabilità regionale su S/4 HANA";
2. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
3. di inviare il presente provvedimento: alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10.00); alla Direzione Generale Risorse finanziarie (50.13.00); alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00); allo Staff del Capo di Gabinetto (40.01.01) per la pubblicazione sul B.U.R.C e nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale; al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.00).

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

ACCORDO ATTUATIVO DI PROGETTO

"Evoluzione del sistema di contabilità regionale su S/4 HANA"

tra

- La **Regione Emilia-Romagna**, con sede in viale Aldo Moro n. 52 (40127) Bologna, codice fiscale 80062590379, nella persona di

E

- La **Regione Campania**, con sede in via S. Lucia n. 81 (80132) Napoli, codice fiscale 80011990639, nella persona di

(qui di seguito denominate singolarmente anche "**Parte**" e congiuntamente anche "**Parti**")

PREMESSE

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle Parti in data 05/09/2019

CONSIDERATO che la Regione Emilia Romagna e la Regione Campania hanno entrambe dato attuazione a Sistemi Informativi Regionali basati sulla medesima tecnologia SAP, costituendo ciò fattore abilitante allo scambio reciproco tra le due Amministrazioni di quanto già realizzato o di prossima realizzazione sulla piattaforma SAP, in termini sia di personalizzazioni e customizzazioni software, sia di modello dei processi amministrativi, contabili e del personale, sia procedure operative in essa declinati ("best practices operative");

CONSIDERATO che entrambi i Sistemi Informativi Regionali delle due Amministrazioni necessitano di essere evoluti ed allineati rispetto alle continue variazioni normative, organizzative ed operative che influenzano il funzionamento della macchina amministrativa pubblica, nonché alle innovazioni tecnologiche che nel tempo intervengono, e che è interesse comune di ambo le Amministrazioni Regionali avviare una collaborazione che consenta di condividere le best practices operative e le implementazioni software che potranno essere operate sulla piattaforma SAP nel percorso di evoluzione dei rispettivi sistemi informativi, in ottica di economia di risorse ed efficacia degli interventi;

CONSIDERATO che la Regione Emilia Romagna ha una significativa esperienza nella conduzione di convenzioni ed accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, svolgendo il ruolo di Ente Capofila tra le Amministrazioni partecipanti ai singoli accordi, nel coordinamento delle azioni di evoluzione e manutenzione dei sistemi medesimi, e dunque di Stazione Appaltante per l'approvvigionamento delle forniture e servizi utili allo scopo;

CONSIDERATA l'esigenza della Regione Campania di estendere e completare l'attuale Sistema Informativo Regionale in tecnologia SAP, con la informatizzazione di nuovi ambiti funzionali su cui la Regione Emilia-Romagna presenta già esperienza consolidata, avendo dato attuazione ad iniziative progettuali equivalenti e basate sulla medesima piattaforma tecnologica;

RITENUTO, pertanto, di dare attuazione al Protocollo d'Intesa tramite il presente Accordo Attuativo di Progetto tra le due Amministrazioni Regionali, finalizzato allo svolgimento di azioni coordinate per la definizione e la implementazione di un comune percorso di evoluzione dei rispettivi sistemi informativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la decisione assunta dal Comitato Guida in data 01/10/2019, che prevede la condivisione di best practices operative e implementazioni software relative ai sistemi di contabilità regionali, in ragione dell'omogeneità della piattaforma tecnologica utilizzata dagli Enti, e precisamente SAP ECC6.0;

CONSIDERATO che l'evoluzione tecnologica di tale piattaforma prevede, altresì, la migrazione al nuovo prodotto SAP S/4 HANA al fine di prevenire l'obsolescenza dei sistemi;

Tutto ciò premesso e considerato le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

(PREMESSE)

Il contenuto delle premesse, al pari delle considerazioni che seguono, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Attuativo di Progetto.

ART. 2

(OGGETTO)

Il presente Accordo ha specificatamente ad oggetto la condivisione di best practices e soluzioni software relative ai sistemi di contabilità regionali che insistono sulla piattaforma SAP. Specificatamente la Regione Campania intraprende azioni di omogeneizzazione del proprio sistema di contabilità a quello della Regione Emilia-Romagna, in ragione del fatto che quest'ultima presenta esperienza consolidata in materia, sia in termini di processi che di prodotto. Tale elemento è preordinato alla migrazione a S/4 HANA condotta dalla Regione Emilia-Romagna, tenuto conto anche delle specificità della Regione Campania.

Tali passi consentono alle Amministrazioni di realizzare un unico software per le esigenze di entrambi.

ART. 3

(I COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO)

I Dirigenti indicati dal Comitato Guida quali componenti del Comitato Tecnico individuano quali referenti con competenze specialistiche idonee per la realizzazione del Progetto Attuativo i soggetti specificatamente indicati nell'Allegato 1.

ART. 4

(AVVIO DEL PROGETTO)

1. Il Comitato Tecnico approva il Piano dei Fabbisogni, definisce il Project Plan del presente Progetto, e nomina il Project Manager.
2. Il Piano dei Fabbisogni specifica:
   - le esigenze espresse da entrambe le Amministrazioni
   - le tipologie dei servizi richiesti
   - i livelli di servizio richiesti
3. Il Project Plan definisce:
   - le macroattività del progetto
   - la pianificazione di massima delle stesse
   - le modalità e la periodicità dei monitoraggi
   - il budget della macroattività

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 5

(L'ESECUZIONE DEL PROGETTO)

1. In aderenza al Project Plan definito, le Parti danno esecuzione al Progetto implementando in seno a ciascuna Amministrazione
   - i processi organizzativi adattabili in logica di best practices
   - le soluzioni software prodotte antecedentemente al Progetto, ove compatibili
   - la creazione sinergica di modelli organizzativi conformi ai dettami normativi
   - lo sviluppo congiunto di soluzioni applicative che diano attuazione ai modelli organizzativi definiti.
2. Il Comitato Tecnico verifica i SAL periodici che sono prodotti in aderenza al Project Plan e che contemplano una relazione descrittiva delle attività realizzate, completa dei dettagli tecnici delle soluzioni definite e i relativi costi generati.
3. In ogni caso, il Comitato Tecnico esercita funzioni di monitoraggio e revisione delle attività poste in essere, nelle forme più opportune.
4. Costituiscono oggetto di effettiva e costante rilevazione:
   - Tempi e costi effettivi
   - Analisi degli scostamenti e delle cause di questi
   - Eventuali ripianificazioni ai fini dell'attuazione di correttivi e nuove stime.

ART. 6

(ONERI ECONOMICI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE)

1. Per la realizzazione delle attività previste nel presente Progetto sono previsti i seguenti oneri:
   - Fondi messi a disposizione della Regione Campania:
     - 150.000,00 + IVA al 22% in spesa corrente per l'esercizio 2019 per attività di gestione, manutenzione e assistenza, a valere sul capitolo U00258;
     - 450.000,00 + IVA al 22% in spesa corrente per l'esercizio 2020 per attività di gestione, manutenzione e assistenza, a valere sul capitolo U00258;
     - 1.372.330,33 + IVA al 22% in spesa di investimento per l'esercizio 2019 per attività di sviluppo e di migrazione a S/4 Hana, a valere sul capitolo U06202;
     - 2.126.030,33 + IVA al 22% in spesa di investimento per l'esercizio 2020 per attività di sviluppo e di migrazione a S/4 Hana, a valere sul capitolo U06202.
   - Fondi messi a disposizione della Regione Emilia -Romagna:
     - 287.098,36 + IVA al 22% in spesa corrente per l'esercizio 2020 per attività di manutenzione e adeguamento alle versioni di ECC 6 compatibili con l'attività di migrazione a S/4 Hana;
     - 286.885,25 + IVA al 22% in spesa corrente per l'esercizio 2021 per attività di manutenzione e adeguamento della nuova piattaforma S/4 Hana per renderla compatibile con le nuove funzionalità sviluppate nel progetto;
     - 81.967,21 + IVA al 22% in spesa di investimento per l'esercizio 2019 per attività di sviluppo e di migrazione a S/4 Hana
     - 163.934,43 + IVA al 22% in spesa di investimento per l'esercizio 2020 per attività di sviluppo e di migrazione a S/4 Hana ;
     - 163.934,43 + IVA al 22% in spesa di investimento per l'esercizio 2021 per attività di sviluppo e di personalizzazione per adattare i nuovi sviluppi all'istanza S/4 Hana di regione Emilia Romagna;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Per l'acquisizione di beni e servizi inerenti al Progetto la Regione Emilia-Romagna viene designata Stazione Appaltante, facendo prioritario ricorso a contratti quadro o convenzioni attivi al momento in cui si manifesta la necessità di approvvigionamento di risorse informatiche.
3. La Regione Emilia-Romagna condivide risorse, best pratcties operative e implementazioni software al fine di assumere al progetto gli esiti di quanto già antecedentemente prodotto.

ART. 7

(DURATA E CHIUSURA DEL PROGETTO)

1. La chiusura delle attività del Progetto avviene una volta conseguiti gli obiettivi prefissati nel Project Plan.
2. Il Comitato Tecnico trasmette al Comitato Guida una relazione finale di chiusura del Progetto.
3. La chiusura del Progetto è prevista per il 31/12/2021.

ART. 8

(TITOLARITÀ DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE)

1. La proprietà intellettuale, e i diritti che da essa discendono, di know-how, tecnologie, soluzioni applicative e informazioni afferenti al presente Progetto e detenute dalle Parti prima dell'adesione al presente Accordo rimangono in capo a queste.
2. Know-how, tecnologie, soluzioni applicative e informazioni che derivano dalle Iniziative sono di titolarità congiunta delle Parti. Le stesse esercitano, in totale autonomia e indipendenza, i diritti di proprietà intellettuale che ne derivano.

ART. 9

(RINVIO)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si fa espresso rinvio al Protocollo d'Intesa del 05/09/2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 205 del 07/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE NELL'INVENTARIO IPIC PER L'ANNO 2018 DEGLI ELEMENTI CULTURALI IMMATERIALI CAMPANI.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) la Regione Campania, in attuazione degli articoli 9 e 117 della Costituzione e dell'articolo 8 dello Statuto regionale, nonché della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17ottobre 2003, ratificata dall'Italia con legge 27 settembre 2007 n. 167, individua, riconosce, documenta e cataloga il patrimonio culturale immateriale e le pratiche tradizionali connesse alle tradizioni, alle conoscenze, alle pratiche, ai saper fare della comunità campana;

b) l'articolo 10, comma 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38, ha stabilito che presso la struttura amministrativa regionale competente in materia di turismo e politiche culturali, è istituito l'Inventario del Patrimonio Culturale Immateriale Campano (di seguito IPIC);

c) con delibera 265 del 08/05/2018, pubblicata nella sezione “Casa di Vetro” del sito istituzionale la Regione Campania ha approvato i criteri e le modalità di gestione dell’ IPIC, come da Disciplinare allegato alla Delibera in parola;

d) con D.D. n.76 del D.G. per le Politiche Culturali e il Turismo del 23/08/2018 è stata approvata la modulistica di candidatura;

e) l’art. 5 del predetto Disciplinare prevede che le comunità trasmettono, nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 31 Dicembre di ciascun anno, l’istanza di iscrizione dell’elemento culturale nell’IPIC, alla D.G. per le Politiche Culturali e il Turismo”;

f) l’art. 6 del citato Disciplinare istituisce il Comitato tecnico per il Patrimonio Culturale Immateriale Campano (di seguito Comitato) che ha il compito di valutare le istanze di candidatura all’iscrizione nell’ IPIC;

g) che, con DPGR n.122/2018 come modificato con DPGR 163/2018, è stato nominato il Comitato;

Rilevato che

entro il 31 dicembre del 2018, sono pervenute alla D.G. competente 108 istanze di iscrizione di elementi culturali all’IPIC;

la D.G. competente, ha provveduto entro il 28 febbraio 2019, così come previsto all’art. 7 del Disciplinare, all’ accertamento della regolarità formale delle istanze pervenute e, successivamente, alla trasmissione dei dossier di candidatura al Comitato.

Considerato che

con nota acquisita al protocollo generale della R.C. al n. 400890 del 25/06/2019 il Presidente del Comitato ha trasmesso gli esiti dell’ attività di valutazione alla D.G. competente;

Ritenuto, pertanto,

di dover prendere atto dei predetti esiti e quindi dell’elenco degli elementi culturali iscrivibili nell’IPIC;

di dover iscrivere nell'IPIC, per l'anno 2018, gli elementi culturali riportati nell' elenco Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dover dare comunicazione, alle comunità proponenti delle istanze non accoglibili, con note individuali che ne riportino le motivazioni;

Visti

- la legge 27 settembre 2007 n. 167 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO)";

- l'articolo 8 dello Statuto della Regione Campania;

- l'articolo 10, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38 recante ""Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018";

- la DGR 265 del 08/05/2018;

- il D.D. n.76 del 23/08/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile dello Staff Funzioni di Supporto Tecnico Operativo – 50-12-91

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono qui integralmente confermati:

1) di iscrivere nell'IPIC, per l'anno 2018, gli elementi culturali riportati nell' elenco Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare seguito alla comunicazione alle comunità proponenti delle istanze non accoglibili, con note individuali che ne riportino le motivazioni;

3) di disporre la pubblicazione del presente Decreto nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale;

4) di inviare il presente atto:

- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali, Archiviazione Decreti Dirigenziali.

ROMANO

N.	SOGGETTO PROMOTORE	PROVINCIA	ELEMENTO CULTURALE	SEZIONE DI ISCRIZIONE	MOTIVAZIONI
1	Comune di Pietramelara	caserta	Pellegrinaggio Castelpetroso	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
2	Comune di Ricigliano	salerno	La Turniata	saperi	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione saperi del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. a)
3	Comune di Sperone	avellino	Il Maio di S. Elia	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
4	Curia di Napoli	napoli	Culto e devozione popolare S. Gennaro	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
5	Santuario M.SS. Incoronata dei Bagni	salerno	Festa della Madonna dei Bagni	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
6	Ass. Sant'Antuono & le Battuglie di Pastellessa	caserta	Festa di Sant'Anutono Abate a Macerata Campana	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
7	Associazione La Zeza di Mercogliano	avellino	La Zeza	espressioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano con specifico riferimento alla sezione espressioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. c)
8	Accademia Vesuviana di tradizioni etnostoriche	napoli	La pertica	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
9	Assocoral - Comunità lavorazione corallo Torre del Greco	napoli	La lavorazione artigianale del corallo e del cammeo di Torre del Greco	saperi	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione saperi del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. a)
10	Comune Fontanarosa	avellino	Il rituale del carroin onore della Madonna della Misericordia	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
11	Ass. Terra Nostra e Fondazione Aurelio Fierro	napoli	Canzone classica napoletana	espressioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano con specifico riferimento alla sezione espressioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. c)
12	Comune Villanova del Battista	avellino	Rituale del giglio di Villanova del Battista	celebraziomi	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
13	Comune di Castel Morrone	caserta	La gara del solco dritto - o surc a castiell	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
14	ATS Conservatorio Cimarosa - S.P. a Majella - Modus Art	napoli	Cantata dei pastori	saperi	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione saperi del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. a)
15	Pro Loco Sant'Andrea di Sirignano	avellino	Natale piccirill	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
16	Arciconf. S.M. Visitapoveri in Forio	napoli	Corsa dell'Angelo	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
17	Comunità Padri Domenicani Madonna dell'Arco	napoli	Madonna dell'arco. Il culto e la devozione di un popolo	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
18	Comune di Cusano Mutri	benevento	l'Infiorata	saperi	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione saperi del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. a)
19	Comune di Praiano	salerno	Luminaria di S. Domenico	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
20	Comune Falciano del Massico	caserta	Coltivazione del Falerno	agro-alimentare	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione agro-alimentare del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. d)
21	Comune di Barano d'ischia	napoli	Ndrezzata	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
22	Comune S. Marco dei Cavoti	benevento	Festa dei carri artistici del grano in onore della Madonna del Carmine	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
23	Comune di Gallo Matese	caserta	Tombolo	saperi	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione saperi del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. a)
24	Comune di Flumeri	avellino	Il giglio di grano in onore di S. Rocco	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
25	Basilica di S. Croce in Torre del Greco	napoli	Carro trionfale dell'Immacolata	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
26	Comunità di Letino	caserta	Costume di Letino il rituale del matrimonio	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
27	Comune di Laurino	salerno	Sant'Eliena di Laurino	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
28	Pro loco Cesa	caserta	La Vendemmia Eroica	agro-alimentare	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione agro-alimentare del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. d)
29	Comune di Ercolano	napoli	Solenne suffragio universale per tutti i confratelli e fedeli defunti	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
30	Società Consortile "Progetto Laocoonte"	caserta	Processione dei Misteri di Sessa Aurunca	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
31	Comune di Pietrelcina	benevento	Carnevale dello Scardone	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)

N.	SOGGETTO PROMOTORE	PROVINCIA	ELEMENTO CULTURALE	SEZIONE DI ISCRIZIONE	MOTIVAZIONI
32	Comune di Avella	avellino	Il Majio - Zeza - I Mesi - Laccio d'amore	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
33	Comune Foglianise	benevento	Festa del Grano	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
34	Pro Loco Pago Valle Lauro	avellino	Carnevale paghese	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
35	Comitato festa del giglio Recale	caserta	La festa del giglio in onore sel Santo Patrono (S. Antimo) di Recale	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
36	Pro Loco S. Eufemia Carinaro	caserta	Tradizionale gara delle Mazze di Santa Eufemia	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
37	Comune San Gregorio Magno	salerno	Turniata di San Vito	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
38	Comune di Palma Campania	napoli	Carnevale di Palma Campania	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
39	Comune di Cava dei Tirreni	salerno	La Ceramica Cavese	saperi	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione saperi del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. a)
40	Comune di Minori - parrocchia Santa Trofimena	salerno	Battenti di Minori - Canti plurisecolari della settimana santa	espressioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano con specifico riferimento alla sezione espressioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. c)
41	Comune di Pertosa	salerno	Culto S. Messa nelle Grotte di Persosa- Auletta Lunedì Albis davanti a S. M. Arc.	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
42	Comune di Sturno	avellino	Il Solco di San Michele	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
43	Comune Mirabella Eclano	avellino	Rituale del Carro di Mirabella Eclano in onore della Madonna	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
44	Comune Somma Vesuviana	napoli	Festa delle Lucerne nel Borgo Antico del Casamale - Terra Murata	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
45	Comunità di Cerreto Sannita	benevento	Ceramica artistica Cerreto Sannita e San Lorenzello	saperi	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione saperi del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. a)
46	Comune di Procida	napoli	I riti della settimana Santa	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
47	Comune Aiello del Sabato	avellino	Rosamarina	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
48	Comune Guardia Sanframondi	benevento	I riti settennali di penitenza in onore della Vergine Assunta	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)
49	Comune di Ponte	benevento	"Mait(e)nat(e) - Serenata nominativa	celebrazioni	Si riconosce il valore culturale della canditatura ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale campano, con specifico riferimento alla sezione celebrazioni del disciplinare (art. 3, comma 1 lett. b)

Decreto Dirigenziale n. 696 del 03/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2019 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PER ARTT. 6 E 7 L.R. 7/2003 (CON ALLEGATI)

CULTURA – Contributi iniziative culturali anno 2019 - Approvazione graduatoria per artt. 6 e 7 L.R. 7/2003 (con allegati)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale 7/2003 “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”;

b) che con Deliberazione regionale n. 169 del 24/4/2019 (BURC n. 26 del 13/05/2019), avente ad oggetto “Piano per la promozione culturale anno 2019, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale.

c) che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche culturali e turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

d) che con D.D. n. **354 del 27/05/2019** rettificato con D.D. n. n. 392 del 06/06/2019 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico Contributi regionali per la promozione culturale anno 2019, in attuazione della deliberazione n. 169 del 24/4/2019;

e) che con D.D. n. **532 del 12/07/2019** si è provveduto a nominare il gruppo di lavoro per la valutazione dell'ammissibilità e del merito dei progetti pervenuti entro il termine;

PRESO ATTO

a) per l’anno 2019 ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge regionale n. 7/2003, sono pervenute complessivamente n. 50 domande di contributo, ai sensi dell'articolo 6 sono pervenuto 27 domande e ai sensi dell'art. 7 sono pervenute 23 domande;

b) che il gruppo di lavoro appositamente costituito ha terminato i lavori per la verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti presentati secondo i criteri definiti all'art. 7 dell'Avviso.

c) che all'esito della istruttoria sono risultate ammissibili a finanziamento N° 38 istanze di cui 15 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2003 e N° 23 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2003 ed inammissibili N° 12 istanze;

CONSIDERATO

a. che la predetta delibera 169/2019 ha programmato risorse complessive pari a € 1.255.195,59, stabilendo le percentuali di riparto per i diversi destinatari della legge regionale 7/2003 precisando che :

a.1 l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;

a.2 un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

b. che con DGR n. 378 del 6/8/2019 la Giunta Regionale ha approvato la variazione al bilancio gestionale 2019/2021 in esecuzione della L.R. n. 15 del 5/8/2019 di variazione al bilancio di previsione 2019/2021, assegnando, tra l'altro, un incremento del capitolo di spesa 5104 “ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7)” , pari a € 244.804,41;

c. che i interventi ammissibili in favore dei soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 6 non presentano un fabbisogno no soddisfatto;

d. che, alla luce delle previsione sopra richiamate, il fondo per gli interventi ammissibili in favore dei soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 7 può essere incrementato di € 624.068,44;

e. che, come previsto dall'Avviso l'ammontare del contributo, disposizione, è determinato in quota percentuale del costo complessivo delle spese ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia di contributo e nei limiti del deficit;

f. che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi ammessi in favore dei soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 7 non risultano sufficienti a coprire i contributi spettanti, che sono proporzionalmente ridotti (pari al 16,50%);

PRESO ATTO

che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO

a) di poter approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, con indicazione degli importi del contributo relativi a ciascun progetto come da Allegato a), parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di poter, altresì, approvare l'elenco dei soggetti non ammessi a contributo indicando contestualmente i motivi di inammissibilità come da allegato b, parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di rinviare a successivi provvedimento l'assegnazione dei contributi e l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e l'impegno della spesa;
d) di dover precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'art. 11 dell'Avviso.

VISTI

- L.R. n. 7 del 14/3/2013;
- DGRC n. 169 del 24/4/2019
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- Leggi regionali n. 60 e n. 61 del 29/12/2018 di stabilità e di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- DGRC n. 25 del 22/1/2019;
- L.R. n. 15 del 5/8/2019 di variazione al bilancio di previsione 2019/2021;
- DGR n. 378 del 6/8/2019 variazione al bilancio gestionale 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Unità Operativa Dirigenziale Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di **approvare** la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come da Allegato a, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di **approvare** l'elenco dei soggetti non ammessi a contributo indicando contestualmente i motivi di inammissibilità come da allegato b, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di rinviare a successivo provvedimento l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;di rinviare a successivi provvedimento l'assegnazione dei contributi e l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e l'impegno della spesa;

4) **precisare** che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso.

5) **trasmettere** il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale ed, ai sensi della nota prot. 7503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019, all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Flora Savastano

REGIONE CAMPANIA

Allegato a

OLOGIA DI CONTRIBUTO ORDINARIO ART. 6

N. FASCICOLO	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
7	FAI - Fondo Ambiente Italiano	PROGRAMMA DEGLI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE E PAESAGGISTICA DELLA CAMPANIA – ANNO 2019	Piazza San Pasquale 21 - Napoli 80121	87	**21.000,00**
14	FONDAZIONE CULTURALE ALFONSO GATTO	LA FONDAZIONE ALFONSO GATTO VERSO IL FUTURO (2019)	VIA MARINO PAGLIA 32 - 84125 SALERNO (SA)	85	**24.780,00**
2	AMICI DI CAPODIMONTE ASSOCIAZIONE ONLUS	AMICI DI CAPODIMONTE PER I GIOVANI edizione 2019	VIA MIANO 2 - 80131 NAPOLI	85	**30.000,00**
16	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA IMPRESA SOCIALE	ELEATICA 2019	VIALE PARMENIDE - FRAZ. MARINA, SNC, 84046 ASCEA SA	78	**40.000,00**
15	Duna di Sale Associazione	Fuori Festival	Via Alberto Pirro 26, 84123 Salerno (SA)	76	**18.000,00**
9	Istituto Italiano per gli Studi Filosofici	La Filosofia e le voci della città. Programma delle attività 2019	Via Monte di Dio 14/15, 80132 Napoli	67	**42.000,00**
12	Augustissima Arciconfraternita della Santissima Trinità dei Pellegrini e Convalescenti	La Strada della Pace è il Dialogo V Edizione	Via Portamedina, 41 CAP 80134 NAPOLI (NA)	67	**30.000,00**
5	FONDAZIONE VALENZI ONLUS	METAMORFOSI CREATIVE IRREALTA' VISIBILI	VIA GENERALE ENRICO COSENZ, 13 - 80142 NAPOLI	66	**4.863,54**
3	Circolo Geroges Sadoul	Le Rive di Cartaromana 2019	Via Osservatorio, 2 - 80077 - Ischia (NA)	66	**6.310,00**
6	FONDAZIONE GERARDINO ROMANO	" MERCOLEDI' CULTURALI" 2019	PIAZZETTA G. ROMANO 15, 82037, TELESE TERME (BN)	66	**6.680,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	ACCADEMIA MUSICALE JACOPO NAPOLI	LE CORTI DELL'ARTE FESTIVAL	PIAZZA SAN FRANCESCO 12 – 84013 CAVA DE' TIRRENI	63	**31.500,00**
4	Fondazione Banco di Napoli	Le pandette dei banchi pubblici napoletani: nomi e cognomi in 500 anni di storia – annualità 2	Via dei tribunali, 213 80139 Napoli (NA)	62	**42.000,00**
11	FONDAZIONE AMELIA E CONCETTA GRASSI	L'EVOLUZIONE STORICO ESTETICO DELLA MUSICA DA CAMERA NELLA STAGIONE AUREA XVIII-XIX SECOLO – LE SCHUBERTIADI	C/O LICEO ALBERTINI VIA CIRCUMVALLAZIONE 292 80035 NOLA	58	**6.000,00**
17	I.C.R.A. PROJECT	MEMORIE FUTURE	VIA ELIO VITTORINI, 10 - 80129 NAPOLI	56	**4.673,25**
13	Fondazione Sant'Alfonso Maria dei Liguori - Museo Permanente del Presepe Napoletano	L'arte presepiale: un ponte tra passato e futuro	Via dei Tribunali c/o Chiesa Monte Poveri – 80100 NAPOLI	55	**5.895,60**

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO ORDINARIO ART. 7

N. FASCICOLO	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO IN PERCENTUALE
14	Pio Monte della Misericordia	LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE	Via dei Tribunali, 253 Napoli	84	**41.750,00**
13	Istituto Internazionale per gli Alti Studi Scientifici "E.R. Caianiello"	Attività per la Diffusione e la Valorizzazione della Cultura Scientifica 2019	Via G. Pellegrino n.19, 84019, Vietri sul Mare (SA)	84	**40.347,20**
12	Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli	Tornate mensili delle quattro accademie consociate e pubblicazione dei quattro volumi di Atti o Rendiconti accademici – Conferenze divulgative “Incontri accademici’” coorganizzate con l’Accademia Pontaniana e conseguente pubblicazione – Bandi di concorsi a premio - Profili e ricordi di soci scomparsi – Convegni scientifici – Collaborazione con le altre accademie nazionali - Olimpiadi Nazionali di Lingue e Civiltà Classiche e Certamina di cultura classica: preparazione ed allenamenti per giovani studenti delle scuole superiori della Regione Campania.	Via Mezzocannone n. 8 - CAP 80134 - Napoli	83	**40.414,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. FASCICOLO	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO IN PERCENTUALE
20	Fondazione 'Biblioteca Benedetto Croce'	Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico, convegni e pubblicazioni della Fondazione 'Biblioteca Benedetto Croce'	Via Benedetto Croce,12 80134 Napoli (NA)	82	**33.400,00**
1	SOCIETA' NAPOLETANA DI STORIA PATRIA	La Società napoletana di Storia Patria e la cultura del Mezzogiorno: l'innovazione della tradizione. Valorizzazione del patrimonio di interesse meridionalistico	VIA VITTORIO EMANUELE III CASTEL NUOVO (MASCHIO ANGIOINO) 80133 NAPOLI	79	**33.400,00**
11	Accademia Pontaniana	CONFERENZE MENSILI CONGIUNTE TRA LE ACCADEMIE NAPOLETANE - TORNATE MENSILI DELL'ACCADEMIA E PUBBLICAZIONE DEI VOLUMI DI ATTI, QUADERNI, TESTI E DOCUMENTI DI STORIA NAPOLETANA – PROFILI E RICORDI DI SOCI SCOMPARSI – CONVEGNI SCIENTIFICI – COLLABORAZIONE CON LE ALTRE ACCADEMIE NAZIONALI – OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA. PREPARAZIONE ED ALLENAMENTI PER GIOVANI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA REGIONE CAMPANIA.	Via Mezzocannone, 8 - 80134 Napoli (NA)	78	**21.549,68**
5	LE NUVOLE SOC. COOP.	ARTI E SCIENZA PER LE NUOVE GENERAZIONI – ed. 23	via Tasso 480 - 80127 Napoli (NA)	77	**41.750,00**
8	Fondazione Morra	Fondazione Morra – Programma annuale di diffusione e valorizzazione dell'arte contemporanea e delle risorse culturali delle Regione Campania	Vico Lungo Pontecorvo 29/D - 80135 Napoli	77	**41.750,00**
16	CENTRO DI CULTURA E STORIA AMALFITANA	APPRODI MEDITERRANEI DELLA CULTURA EUROPEA E MONDIALE - VIII EDIZIONE	VIA ANNUNZIATELLA 44 - 84011 AMALFI (SA)	75	**41.750,00**
10	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	ATTIVITA' CULTURALI 2019	Piazza Duomo, Villa Rufolo – 84010 RAVELLO	73	**33.400,00**
18	Istituto italiano per gli studi storici	Tradizione storica e riflessione sul presente. Formazione, ricerca e manifestazioni all'Istituto italiano per gli studi storici	Via Benedetto Croce n. 12, 80134 Napoli (NA)	73	**33.400,00**
9	ICSR (Istituto Campano per la Storia della Resistenza, del-l'antifascismo e del-l'età contemporanea "Vera Lombardi")	Programma delle iniziative dell'ICSR anno 2019	Via Costantino,25 80125 Napoli	70	**10.020,00**
2	IPE Istituto per ricerche ed attività educative	"I cerimoniali della corte di Napoli" (2010-2019)	80121 Napoli - Riviera di Chiaia 264	66	**33.400,00**
19	ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI	Scarlatti Cultura	Piazza dei Martiri 58 - 80121 Napoli	65	**18.787,50**
4	CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETA' DEI TURCHINI	ATTIVITA' CULTURALI 2019	VIA SANTA CATERINA DA SIENA N. 38 - 80132 NAPOLI (NA)	63	**18.164,59**
6	ASSOCIAZIONE M. & C. MILITERNI	INCONTRI CON IL DIRITTO: CONFINI TRA CULTURE; I MIGRANTI NEL TERRITORIO CAMPANO TRA NORMATIVA, DILEMMI ETICI, DIRITTO ALLA DIFFERENZA E DISTORSIONI COMUNICATIVE	VIA A. RUIZ, 83 – 80122	61	**28.403,36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. FASCICOLO	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO IN PERCENTUALE
21	FONDAZIONE GIAMBATTISTA VICO ONLUS	Attività Culturali anno 2019	Piazza Giambattista Vico n.1 - 84060 Perdifumo fraz. Vatolla (Sa)	61	**24.999,90**

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO SPECIALE AR. 7

N. FASCICOLO	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
22	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA	“Dalla collezione d’arte Pagliara – Belle époque: acquerelli ed inchiostri di Pietro Scoppetta”.	VIA SUOR ORSOLA, 10 -80135 - NAPOLI	75	**16.700,00**
17	FONDAZIONE NAPOLI NOVANTANOVE ONLUS	La scuola adotta un monumento e i suoi laboratori	VIA GIUSEPPE MARTUCCI, 69 - 80121 NAPOLI	71	**18.077,75**
15	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	Basiliche Paleocristiane di Cimitile. Conservazione, Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale, Archeologico e Religioso di Cimitile e dell’area nolana, attraverso le azioni: Convegno internazionale di archeologia; - Mostra d’arte; - La Letteratura incontra la scuola e il territorio; Borsa di studio; - Campania Felix, Festival della Letteratura per ragazzi e giovani.	Piazza Conte Filo della Torre1 ,C.A.P. 80030, Cimitile, Napoli	64	**15.364,00**
3	FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	PREMIO NAPOLI INTERNAZIONALE ALLA CULTURA	PIAZZA DEL PLEBISCITO – PALAZZO REVIA MURAGLIONE 18/20 84030 PERTOSA (SA)ALE – 80100 NAPOLI	64	**16.700,00**
22	Centro di Ricerche Guido Dorso	Summer School sul tema “Globalizzazione e sviluppo sostenibile”	Piazza XXIII Novembre – Palazzo V. Hugo – 83100 Avellino	61	**3.674,00**
23	FONDAZIONE MIdA	SENTIMENTO DEI LUOGHI	VIA MURAGLIONE 18/20 84030 PERTOSA (SA)	51	**16.867,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. FASCICOLO	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PREVENTIVO	CONTRIBUTO RICHIEST0	MOTIVO DI ESCUSIONE
18	P&P Academy	Arte, cultura con E' moda …..	40.000,00	16.000,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 E ART. 4
19	ASSOCIAZIONE UNICAMENTEARTE	1° EDIZIONE 2019 FILM FESTIVAL Festival dei Cortometraggi "Ambiente e Legalità"	100,00,00	50,000,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 E ART. 4 COMMA 4
20	ASSOCIAZIONE MUSICALE/CULTURALE "EVENTS IN THE WORLD"	CONCORSO NAZIONALE "THE NEW TALENT" MUSICA E SPETTACOLO	17.500,00	10.000,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 E ART. 4 COMMA 4
21	ASSOCIAZIONE SOCIETA' ITALIANA MUSICA DA CAMERA	CLASSICA ARIANO	25.000,00	12.500,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 E ART. 4 COMMA 4
22	Fondazione Luigi Gaeta – Centro Studi Carlo Levi	Il segno avvolgente di Carlo Levi. Volti, mito e natura. Mostra pittorica e digitale	30.000,00	18.000,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1
23	associazione bottega delle MANI - a.p.s. - e.t.s.	**"Summer School sul Paesaggio – Festival di Paesaggio – 4° edizione"**	24.100,00	14.460,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1
24	A.P.S. I POLLICI VERDI SCAMPIA	Adotta la tua Aiuola	25.000,00	12.500,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 E ART. 4
25	ISTITUTO MUSICALE R. GOITRE	ITALIAN ART TOUR	6.764,00	4.058,40	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 E ART. 4 E ART. 6 COMMA 6
26	ASSOCIAZIONE NIRVANA	L'UNIVERSO FEMMINILE IN UNO SCATTO	40.000,00	20.000,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1
27	Pro Loco Ceraso (SA)	Festival Cultura e Arte- Pittura, Ceramica, Musica, Poesia	30.500,00	18.300,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1
28	Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato di Agropoli	Non devo la vita: attività di formazione uso e tecnica del defibrillatore		25.000,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 E ART. 4
8	COMUNE DI POGGIOMARINO	VIVI POGGIOMARINO - 2 Edizione	10.000,00	5.000,00	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMI 1 E 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 700 del 03/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2019 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PER ART. 11 L.R. 7/2003 (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale 7/2003 “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”;

b) che con Deliberazione regionale n. 169 del 24/4/2019 (BURC n. 26 del 13/05/2019), avente ad oggetto “Piano per la promozione culturale anno 2019, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale.

c) che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche culturali e turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

d) che con D.D. n. **354 del 27/05/2019** rettificato con D.D. n. n. 392 del 06/06/2019 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico Contributi regionali per la promozione culturale anno 2019, in attuazione della deliberazione n. 169 del 24/4/2019;

e) che con D.D. n. **532 del 12/07/2019** si è provveduto a nominare il gruppo di lavoro per la valutazione dell'ammissibilità e del merito dei progetti pervenuti entro il termine;

CONSIDERATO

a. che la predetta delibera 169/2019 ha programmato risorse complessive pari a € 1.255.195,59, stabilendo le percentuali di riparto per i diversi destinatari della legge regionale 7/2003 precisando che :

a.1 l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;

a.2 un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

b. che con DGR n. 378 del 6/8/2019 la Giunta Regionale ha approvato la variazione al bilancio gestionale 2019/2021 in esecuzione della L.R. n. 15 del 5/8/2019 di variazione al bilancio di previsione 2019/2021, assegnando, tra l'altro, un incremento del capitolo di spesa 5104 “ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7)” , pari a € 244.804,41;

c. che i interventi ammissibili in favore dei soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 6 non presentano un

fabbisogno no soddisfatto;

d. che, alla luce delle previsione sopra richiamate, il fondo per gli interventi ammissibili in favore dei soggetti che hanno presentato domanda ai sensi dell'art. 11 può essere incrementato fino ad € 551.928,47;

e. che, come previsto dall'Avviso l'ammontare del contributo, disposizione, è determinato in quota percentuale del costo complessivo delle spese ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia di contributo e nei limiti del deficit;

PRESO ATTO

a) per l'anno 2019 ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 7/2003, sono pervenute complessivamente n. 250 domande di contributo di cui 245 nei termini e 5 fuori termine;

b) che il gruppo di lavoro appositamente costituito ha terminato i lavori per la verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti presentati secondo i criteri definiti all'art. 7 dell'Avviso.

c) che all'esito della istruttoria sono risultate ammissibili a finanziamento N° 51 istanze di cui 45 finanziabili e 6 non finanziabili per esaurimento delle risorse ed inammissibili N° 199 istanze;

DATO ATTO

che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO

a) di poter approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, con indicazione degli importi relativi a ciascun progetto come da Allegato a, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di poter, altresì, approvare l'elenco dei soggetti non ammessi a contributo indicando contestualmente i motivi di inammissibilità come da allegato b, parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi, l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e l'impegno di spesa;
d) di dover precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'art. 11 dell'Avviso.

VISTI

- L.R. n. 7 del 14/3/2013;
- DGRC n. 169 del 24/4/2019
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- Leggi regionali n. 60 e n. 61 del 29/12/2018 di stabilità e di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- DGRC n. 25 del 22/1/2019;
- L.R. n. 15 del 5/8/2019 di variazione al bilancio di previsione 2019/2021;
- DGR n. 378 del 6/8/2019 variazione al bilancio gestionale 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Unità Operativa Dirigenziale Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di **approvare** la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come da Allegato a, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di **approvare** l'elenco dei soggetti non ammessi a contributo indicando contestualmente i motivi di inammissibilità come da allegato b, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi, l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e l'impegno di spesa;

4) di **procedere**, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa ;

5) **precisare** che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso.

6) **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12, ed, ai sensi della nota prot. 7503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019, all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica:

IL DIRIGENTE
dott.ssa Flora Savastano

REGIONE CAMPANIA

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO ART. 11

N. FASCICOLO	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	indirizzo	punteggio	contributo
160	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'OSSIMORO	Mostra di Pittura annualità 2019 - “Progressioni/regressioni Mitologiche”	VIA SANT'AGOSTINO, 25, Capaccio Paestum	67	7.500,00
91	ERGOSOUTH ASSOCIAZIONE CULTURALE	STORYRIDERS CUNTI E RACCUNTI	VIA SAN BERNARDINO,16 - 84076, TORCHIARA (SA)	66	10.975,00
61	FONDAZIONE BIOGEM	Oltre Le due culture, Convegni e Seminari della Fondazione Biogem	VIA CAMPOREALE - AREA PIP, 83031 ARIANO IRPINO (AV)	64	16.000,00
124	Associazione Culturale "Novum Millennium"	Convegno Internazionale di Studi "F. Guarino da Solofra nella pittura napoletana del '600"- (nona edizione)	Via Casa Papa, 45-83029 Solofra (AV)	63	2.000,00
4	Associazione Amici degli Archivi onlus	“La Repubblica Napoletana 1799 - 2019”	sede legale: via Monte di Dio 66, Napoli	62	16.000,00
72	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRE DI CAMPANIA	PREMIO TERRE DI CAMPANIA	Marigliano, C.so Umberto I, 155/Q CAP 80034 prov.NA	61	16.000,00
47	associazione Balconica	BALCONICA	C/so Umberto I - 84050 Futani (SA)	61	5.709,60
107	Associazione Culturale Buona Palma Campania	Storie di Cibo e Territorio	Palma Campania, via Salita Belvedere, 37 - 80036	61	16.000,00
230	Associazione culturale on stage	C'era una volta una villa – I Romani e la nascita di una comunità nei picentini	via Guerino Grimaldi, 7 – 84125 Salerno	61	8.200,35
65	Fondazione Discepolo - Museo Mineralogico Campano	XXI Edizione Premio Scientifico "Capo d'Orlando"	Via San Ciro 38, Complesso Monumentale SS.Trinità e Paradiso, 80069, Vico Equense (NA)	60	16.000,00
198	Associazione Cultura Viva	Convegno: V ° Ed. SCALA NAPOLETANA, La canzone a Napoli durante la II° Guerra Mondiale.	Via Virgilio, n. 6 CAP. 81020 San Nicola la Strada (CE)	59	16.000,00
157	Associazione Culturale Mubat	Avalanche - The House of Rising Memory	via Spineta 102 84019 Battipaglia	59	11.134,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

195	ASSOCIAZIONE ARTI E MESTIERI	CREATIVE WORLD PRIZW	PIAZZA MARGHERITA,5 SAN GENNARO VESUVIANO 80040 (NA)	59	16.000,00
67	Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia	Festival della Filosofia in Magna Grecia	sede legale in Ascea a Via Zenone 8 CAP 84046 prov. SA e sede operativa in Ascea a Via Zenone 8 CAP 84046 prov. SA	58	16.000,00
100	ASSOCIAZIONE CULTURALE PARTI SOLUTIONS	SECONDA RASSEGNA CULTURA E INTEGRAZIONE	VIA SANT'ASPRENO 13 - 80133 - NAPOLI - (NA)	58	12.000,00
259	Primo Aiuto	Classici in Classe	Via g.Gigante, 58. 80128, Napoli	58	16.000,00
211	NEWITALIANBLOOD ASSOCIAZIONE NO PROFIT	PREMIO NIB > Architetti&Paesaggisti Under 35 (11 edizioni) & RASSEGNA ARCTEC > Architettura|Economia|Territorio (6 edizioni)	VIA ANDREA SABATINI N.6 84121 - SALERNO	57	16.000,00
248	La Masseria Aqua	L'importanza della dieta mediterranea e i suoi fondamenti	Via Costantinopoli, 171/b Ottaviano NA	56	16.000,00
221	Comitato Fiera Vesuviana	Cultura e attualità in fiera 2019	Piazza Margherita, 80040 San Gennaro Vesuviano	55	16.000,00
232	Associaizone InSophia	La Filosofia, il Castello e la Torre – Ischia and Naples International Festival oo Philosophy Summer of Hummalities and Young Thinkers Festival 2019	via Spalatriello, 31 – 80077 Na	55	16.000,00
245	Associazione Ente Planetario San Pietro	Montecorvino Scienza e Musica	via San Marco – 84096 Montecorvino Rovella (Sa)	55	6.000,00
71	ASSOCIAZIONE ACHILLE E LA TARTARUGA	I PERCORSI DELLE ECCELLENZE: MYTHOS FESTIVAL E FESTIVAL DELLA NATURA - LABORATORI CULTURALI E SONORI NELLA TERRA DI ELEA E DEI MITI	VIA DALMAZIA, N° 5, CAP 84122 - SALERNO	54	8.454,34
110	ASSOCIAZIONE I RAGAZZI DI SAN ROCCO	"PREMIO CAMPANIA LUCANA, LUCANIA CAMPANA"	VIA CARLO PISACANE, 84036- SALA CONSILINA (SA)	54	12.136,80
	Associazione COMICON	COMICON, Salone Internazionale del Fumetto	Via Chiaia n° 41 CAP 80121 (Prov –Na-) e sede operativa a Napoli in Via Chiaia n° 41 CAP 80121 (Prov –Na-)	54	16.000,00
12	ASSOCIAZIONE LIBER@ARTE	Napoli Città Libro - II Edizione Salone del Libro 2019	VIALE COLLI AMINEI 36 PARCO SAIA- 80131 NAPOLI - NA	54	16.000,00
70	CONTEMPORANEA-MENTE	MOSTRA CONCORSO CON I LORO OCCHI	VIA Cesina, 60 - 83025 MONTORO (AV)	53	4.000,00
93	FONDAZIONE CAPRI	FESTIVAL DI FOTOGRAFIA A CAPRI XI EDIZIONE	VIA LI CAMPI 16 80037 CAPRI NAPOLI	53	16.000,00
109	CENTRO STUDI E RICERCHE DEL VALLO DI DIANO «Pietro Laveglia»	IL VALLO DI DIANO E DINTORNI CONVENGONO …	C/o BIBLIOTECA COMUNALE «Carlo Nisi» - Via Cappuccini n.10 - 84036 SALA CONSILINA (Salerno)	53	4.000,00
129	Associazione culturale Festinalente	Rassegna DIALOGHI SUL MALE III edizione	via Provinciale n. 11 84070 San Mauro Cilento (Sa)	53	16.000,00
75	APPRODI D'AUTORE ISCHIA	VIAGGIO LIB(E)RO	VICO SAN DOMENICO MAGGIORE 9 80134 NAPOLI (NA)	52	10.600,00
77	Istituto Nazionale Arte Cultura Spettacolo	Premio Città di Angri – XVI edizione 2019	Via Del Monte n. 61 – CAP 84012 - Angri (SA),	52	8.400,00
201	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA DAL MONDO	NATIVITY IN THE WORLD	VIA GIORDANO BRUNO 126 - 80122 - NAPOLI	52	16.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO - COMITATO DI NAPOLI	IL VALLONE DEI MULINI DI SORRENTO: PATRIMONIO CULTURALE E MEMORIA, TURISMO E TERRITORIO THE VALLEY OF THE MILLS IN SORRENTO: CULTURAL HERITAGE AND MEMORY, TOURISM AND TERRITORY	PIAZZA MUNICIPIO, 80 - Napoli	52	6.320,00
49	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, in acronimo Fondazione ITS BACT	Convivio Mediterraneo Millenials : Rassegna sulla cultura gastronomica della Dieta Mediterranea, reinterpretato dalla generazione dai 23 ai 38 anni.	Via Armando Diaz n. 58, C.A.P. 80134, Napoli	52	16.000,00
112	Associazione "La Tenda"	CONCORSO FOTOGRAFICO "OLTRE L'IMMAGINE" 2018: PAESAGGIO AGRICOLO ED URBANO	Via Firenze, 4, 81030 - Parete (CE)	52	5.600,00
84	Associazione Mediterranea Civitas	"GIORNATE DELL'INTERCULTURA 2019 - Matteo Ripa, figura simbolo del patrimonio culturale campano e personaggio ponte con l'alterità cinese"	Via Gonzaga, 85 - Eboli (SA) - 84025	51	7.200,00
102	ASSOCIAZIONE CULTURALE C'E' CULTURA SU MARTE	MARTE GRANDI MOSTRE 2019	VIA BARBAZZANO, 93 - 84016 PAGANI (SA)	51	16.000,00
218	Associazione Museobottega della Tarsialignea	KRATERS, Omaggio a sir William Hamilton	via S. Nicola, 28 – 80067 – Sorrento (Na)	51	7.200,00
242	ASSOCIAZIONE SALTINBALLI	MONTECORVINO ROVELLA ARTE CONTEMPORANEA	VIA DELLE TOFANE, 1 - 84132 SALERNO (SA)	51	10.000,00
178	ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL CIRCOLOLA"	BUCHI NERI - BLACK HOLES	via CIRCUMVALLAZIONE N.34 CAP 81027 SAN FELICE A CANCELLO prov. CE	51	8.400,00
85	IL SIMPOSIO DELLE MUSE Associazione culturale	Mostre ed eventi speciali del Premio "Arturo Esposito" - XXIV Edizione 2019	Via Carlo Amalfi 8 - 80063 Piano di Sorrento (Napoli)	51	12.000,00
51	Associazione per la Rievocazione Storica del Dono delle "Sante" Spine	Rievocazione Storica del Dono delle S. Spine	Via R. D'Aflitto, 16 (Largo S. Andrea) - 83031 Ariano Irpino (AV)	51	16.000,00
52	Fondazione Meeting del Mare C.R.E.A. (Cultura Religione e Arte)	Regeneration	Via degli Emigranti n. 7, Camerota - (SA)	51	16.000,00
171	FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE	"TECHNOLOGY RELAY"	VIA LUCA DA PENNE, 1 CAP 80122 - NAPOLI	51	16.000,00
175	Associazione Socioculturale L'Oro del Miglio	1° EatArtVesuvio EXPO	Piazza Vanvitelli 8 Ercolano CAP 80056	51	16.000,00
38	Associazione Culturale "La Congrega Letteraria"	La Congrega Letteraria Anno 2019	C.so Umberto I, 84019 Vietri sul Mare (SA)	50	AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE
5	C.C.P. CENTRO DI CULTURA POPOLARE ASS. CULT.	FESTIVAL DELLE SCALE DI NAPOLI- IX° ED.	VIA BAUSAN N. 36 - 80121 NAPOLI	50	AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE
90	CENTRO STUDI E RICERCHE "MICHELE D'AVINO"	Un progetto culturale per la Città – anno 2019	VIA FERROVIA 14, 80040 SAN GENNARO VESUVIANO (NA)	50	AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE
154	ASSOCIAZIONE MUSICA LIBERA	RASSEGNA STORICA SULLA MUSICA E LA CANZONENAPOLETANA	VIA ARENACCIA 292 – 80141 NAPOLI	50	AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE
172	Assoxiazione Faq-totum	MOSTRE IN CERTOSA	Via Ascolese, 32 84038 Sassano (SA)	50	AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE
207	Archeoclub d'Italia - Sede di Massa Lubrense APS	BookSophia - Festival della classicità - terza edizione	Via Roma n. 29, 80061 Massa Lubrense (NA)	50	AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE

551.831,07

TOTALE DISPONIBILE 551.928,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO b

N. FASCICOLO	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	MOTIVO DI ESCUSIONE
32	ASSOCIAZIONE ARCOBALENO DELLA VITA ONLUS	FESTIVAL DELL'UMANITA'	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
33	AICS COMITATO REGIONALE DELLA CAMPANIA	Nabil'è. Lo sport è per tutti	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
43	Fondazione "Real Monte e Arciconfratemita di San Giuseppe dell'opera di vestire i nudi"	"Fonti e ricerche dell'Opera Pia San Giuseppe dei Nudi"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
46	ARIETE ONLUS	I SAVED THE WORLD TODAY QUARTIERI VIVI - LA BELLEZZA CHE SALVA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
56	Cooperativa Sociale Effetto Rete	TIC-Territorio, Innovazione e Cultura"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
58	Associazione Delia Promozioni per la Cultura	Positano , Mare, Sole e Cultura\ Ischia Libri d'A…Mare	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
76	COMUNE DI SUMMONTE	Submontis Medievalia	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
78	Comune di Altavilla Irpina		ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
80	COMUNE DI MONTAGUTO	FINECONFINEFESTIVAL	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
114	CASBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	VOCI DALLA CITTÀ-MONDO. Parole. Visioni. Passi	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
125	Arciconfraternita del SS.Rosario di Gesualdo (AV)	DOVE OSANO GLI ANGELI - GESUALDO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
164	Socialfuture	ARTE SOVRANA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
167	COMUNE DI ROCCA SAN FELICE	MEDIOEVO ALLA ROCCA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
179	ASSOCIAZIONE RINASCITA COMMERCIANTI di BATTIPAGLIA	LE TRE ETA' DELLA CITTA' di BATTIPAGLIA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
184	UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	Di me beffarda, ride. Musica e teatro nelle opere satiriche della collezione Pagliara dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
189	Associazione di promozione sociale Avalon	Fare Faville	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
213	Obelix Società Cooperativa Sociale	il nostro territorio luogo mostra d'arte e di storia II edizione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
217	Abbac Associazione dei Bed & Breakfast ed Affittacamere della Campania	Premio Le Donne e il Teatro	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
225	Associazione USACLI Benevento	I fiori della coesistenza oltre i muri della paura	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
255	Associazione Tartufaipaestum	Attività convegnistica – Campagna di sensibilizzazione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO
63	ASSOCIAZIONE IGOR STRAVINSKY	FESTIVAL GLI ANNIVERSARI DELLA MUSICA 2019 XX1 EDIZIONE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
233	PULCINELLA APS	PULCINELLA FESTIVAL - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA COMMEDIA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
231	Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli	L'ARCHIVIO STORICO DEL FUTURO: progetto per un'architettura innovativa della memoria del Teatro di San Carlo negli spazi del MEMUS.	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
8	Associazione Artegrado	Altofest – International Contemporary Live Arts	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
253	ASSOCIAZIONE TEATRALE AISTHESIS	PROGETTO DI DIFFUSIONE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
147	ASSOCIAZIONE DOMENICO SCARLATTI	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL SETTECENTO MUSICALE NAPOLETANO XX EDIZIONE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
1	ASSOCIAZIONE FILIPPO MAZZEI THE BRIDGE	PREMIO CINEMATOGRAFICO FILIPPO MAZZEI	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
2	Associazione Mun Museo dell'uomo e della natura	Le Magiche Notti del Cilento 2019 (IV edizione)	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO

ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO b

7	Ass. N. Casa Babylon Teatro	Premio Scenari pagani Festival	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
22	CSN - CENTRO STUDI NAPPI	LUOGHI DI MUSICA & POESIA EDIZIONE ESTIVA 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
24	ASP BRAVI 93	FESITIVAL DEL CABARET V ed. MEMORIAL PASQUALE CARBONE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
27	AICS COMITATO PROVINCIALE DI NAPOLI	Napoli Premio Danza	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
34	Associazione Viviunisa	Fisciano Brain Camp-Viviunisa di Notte 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
37	PROGETTO MUSICA ACLIARTESPETTACOLO	PROGETTO MUSICA ANNO XX - piazze, chiostri e chiese.	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
41	CENTRO INTERNAZIONALE DANZA	ARTE E DANZA COREUTICA INSIEME	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
59	ASSOCIAZIONE SPORTIVO CULTURALE RED SOX	ARIANO FOLKFESTIVAL	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
60	Ente Montecastello	363 Edizione festeggiamenti SS. Sacramento	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
62	ASSOCIAZIONE CAPRI OPERA FESTIVAL	CAPRI OPERA FESTIVAL	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
83	PRIMO COMITATO CITTADINO DI PORTICI	PERCORSO DELLA SALUTE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
99	Città Nostra ADV	Vesuvius- Campania Felix: Valorizzazione e promozione del territorio rappresentato dai Paesi Vesuviani, con riferimento ai siti archeologici definiti “Minori”.	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
121	PUBBLICA ASSISTENZA BONITO	CAMPUS APPIANO DEL VOLONTARIATO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
135	Associazione Sport Promotion	ITALIAN SPORT AWARDS - GRAN GALA' DELLO SPORT ITALIANO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
138	ASD LA DIVA DANCE ACADEMY	“FORMARE GIOVANI GENERAZIONI ALLE ARTI ESPRESSIVE MEDIANTE LO STABILE DELLE ARTI 'RIVIERA DOMIZIANA'	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
142	Federazione Nazionale Imprese - Industria - Sanità – Turismo sede di CASERTA / FENIMPRESE CASERTA	Comunicazione E cultura – Comunicazione E’ cultura 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
148	PRO LOCO CIVITATIS IESUALDINAE	FOLK EVENT GESUALDO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
149	Centro Culturale San Paolo - Onlus	Festival della Vita	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
155	Associazione Pro Loco Pomigliano	E’ TEMPO DI NATALE A POMIGLIANO - ILLUMINATALE 2019 - TERZA EDIZIONE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
159	Happy Teverola	Teverola Pizza Festival 5 Edizione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
170	L'IRPINIA PER LA VITA- IO DONO	IO DONO. L'IRPINIA PER LA VITA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
176	Archè officina creativa	POGGIOMARIO STREET FOOD FEST	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
187	Associazione Culturale ArsArmonie	XIX Concorso Internazionale di Canto Lirico Francesco Albanese;	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
190	ASSOCIAZIONE FLAUTISTI ITALIANI	VALLO DI DIANO FLUTE FESTIVAL - 3° EDIZIONE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
222	Archè officina creativa	POGGIOMARIO STREET FOOD FEST	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
223	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE "MILLE E UNA NOTA	“SONORO …. Le vie della musica”	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
224	Associazione Axoloti	Sala d'Attesa - The Waiting Room	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
236	ASSOCIAZIONE FERMENTO	ASPETTANDO LA CASTAGNA - 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
238	PROLOCO DI SAN MAURO LA BRUCA	SIMPOSIO CILENTANO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
239	Associazione La Corte dei SognatTori	Concorso Le Cortigiane	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
244	Associazione Culturale Corale San Menna Onlus	Le stagioni della Corale	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
250	Assoziazione Pro Loco Colliano	23^ Edizione Palio del tartufo 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO
20	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “LA PREDILETTA”	BAGOUT	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
45	ASSOCIAZIONE ARTE E PRODUZIONI	CULTURA GIOVANI E TERRITORIO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
54	Associazione P.Virgilio Marone di Palinuro		ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
81	CAPPELLA NEAPOLITANA-Antonio Florio	"Passioni Barocche Napoletane". I rituali musicali della Settimana Santa nel 1683	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
89	Ass. Cult. New Around Midnight	Connessioni Culture Contemporanee	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO b

108	ASSOCIAZIONE IL CANTO DI VIRGILIO	Il Suono della Tradizione – La Memoria che Resta	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
120	Associazione Cultura Terra Madre	Rinascimento contemporaneo. Mostra itinerante di arte contemporanea	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
123	Associazione Culturale C.R.E.S.O. Cultura e civiltà	La tradizione Alchemica in Campania	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
131	Associazione Progetto Museo	Accogliere Ad Arte: Dialoghi di Comunità	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
139	AGENZIA ARCIPELAGO	TEATRI CONTRO ESCLUSIONE/TEATRI MIGRANTI XI EDIZIONE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
162	associazione Bereshit	Back to the style VIII ed.	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
182	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIFFONI TEATRO	L'ARTE DELLO SPETTACOLO E LO SPETTACOLO DELL'ARTE 14^ MOSTRA FOTOGRAFICA " MARIO SCARPETTA - IL SORRISO E L'ATTORE"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
200	Associazione centro studi Mousikè	"Il pranzo della Domenica" (concorso fotografico)	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
202	Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus	Pausilypon: Suggestioni all'Imbrunire	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
209	ARTITALY Acc. Fotografia Belle Arti	Napoli - Una Finestra sul Golfo	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
220	Associazione Daena	Sharing Art Fest	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
226	Associazione + INSIEME	Cultura e Storia di San Pietro	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
256	Pro Loco Teanun Sidicinum	Lo Storico incontro raccontato ai nostri figli 159 anni dopo	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
257	Associazione MenteCuoreForza	La Storia della Tammorra e Villaggio di Babbo Natale	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
263	RIEVOCATORI FANTASIE D'EPOCA		ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
264	GRUPPO ARCHEOLOGICO KYME		ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO
235	JESCE SOLE	A ottanta anni dalla seconda guerra mondiale il mondo	ISTANZA PERVENUTA FUORI TERMINE
258	Feir Eventi	Umberto Noblie: L'avventura polare	ISTANZA PERVENUTA FUORI TERMINE
260	I Virtuosi Napoletani	Festival Città in Concerto III ed. - Teatro Poesia e Pittura	ISTANZA PERVENUTA FUORI TERMINE
261	Associazione di Volontariato BBM Production 1995	L'arte della guerra: Storia dell'uomo tra volontà di potenza e necessità di sopravvivenza	ISTANZA PERVENUTA FUORI TERMINE
262	ASSOCIAZIONE I DESILI DI NAPOLI		ISTANZA PERVENUTA FUORI TERMINE
95	Associazione Culturale La Buona Notizia	Luoghi, Fiabe ed Emozioni	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
18	ASSOCIAZIONE "UNA CITTA' CHE…"	"UNA CITTA' CHE SCRIVE A… L'INFINITO" ANNO 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
98	ASSOCIAZIONE PRO MARZANO	IL MITO DEL SUD	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
44	PRO LOCO A. RENNA CITTA DI CERVINARA -	DISSONANZE. L'ARTE INCONTRA IL TERRTORIO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
180	ASSOCIAZIONE ANTIGONE ONLUS	CONCORSO NAZIONALE DI POESIA CITTA' DI CEPPALONI – MOSTRE E ATTIVITA' CULTURALI	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
212	Associazione puntOorg - centro ricerche, studi e formazione CAPOFILA	Asse Artistico Castel Volturno Napoli. Valorizzazione arti e mestieri tra passato e futuro	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
48	FLUSSI MEDITERRANEI ASSOCIAZIONE CULTURALE	FESTIVAL DELL A BAIA DI NAPOLI - Un Mare d'autore	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
215	Associazione FORM.IT. Formazione Italiana	Premio "L'Altro Teatro una finestra sull'opera di Gennaro Vitiello"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
229	Università Popolare del Cilento	Uno scrigno per l'UNESCO: Patrimonio e identità del Cilento al servizio delle nuove generazioni e del turismo culturale	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
19	Associazione culturale Ats Giffoni Storica	Giffoni Excursus 2019 - Narrazioni per svelare la memoria	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
111	Ass.ne Artistico Culturale Sociale "IN WALL WE TRUST"	" IN WALL WE TRUST - INTERNATIONAL STREET ART EXHIBITION IX EDIZIONE "	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
216	Associazione culturale Ebla	T'Immagini	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
228	FONDAZIONE OASI	INCONTRI D'AUTUNNO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
240	ASS.NE CULTURALE "LA RIPA"	IRPINIA IS CU.L.T CULTURA LINGUAGGI TRADIZIONI	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
13	A.S.D. MIND THE WAVE	MARE NOSTRUM	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO b

16	INTERNATIONAL CONTEMPORARY ART CENTER	FESTIVAL SURVIVAL 2019 quarta edizione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
30	ELEA ACADEMY	Wine Art Fest	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
73	Opera Pia Purgatorio ad Arco onlus	L'Opera Pia Purgatorio ad Arco tra anime e carte"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
92	ASSOCIAZIONE CAMPANIA DANZA	Segni d'immenso – dialoghi tra poesia e arti visive	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
165	ASSOCIAZIONE ERRANZA	FESTIVAL DELL'ERRANZA. 7 – LE PAROLE E L'ACQUA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
174	ASSOCIAZIONE POLITCO-CULTURALE CASAGIOVE NEL CUORE	CASAGIOVE - TUTTA UN'ALTRA STORIA. Arte & Tradizioni rurali	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
42	OPERA NICOLA VERNIERI	PARCO LETTERARIO NICOLA VERNIERI	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
66	Associazione ONLUS Culturale Musicale "Aniello Barchetta	Progetto di Fede, Arte e Cultura	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
105	ASSOCIAZIONE CULTURALE "CONVERGENZE"	MOSTRA "Il genio di Leonardo"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
134	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEMPOLIBERO	LA MUSICA E LA CITTA'	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
143	PRO LOCO 'PAOLO DE MATTEIS'	XXXIX Edizione "Il Pennello d'Oro" - Rassegna d'arte contemporanea	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
68	A.P.S. ASSOCIAZIONE CULTURALE FILOSOFICA "STREGATI DA SOPHIA"	5° FESTIVAL FILOSOFICO DEL SANNIO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
163	PRO LOCO SPERONE	UN GIORNO DA RICORDARE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
69	ASSOCIAZIONE CULTURALE SAREMO ALBERI. LIBROTECA	PORTO DI PAROLE 2019 "LA BOTTEGA DELLE NARRAZIONI DIFFERENTI"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
141	PRO LOCO CASTRUM	"PREMIO LETTERARIO INTERNZIONALE *Castrum Cisterna IX edizione"*	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
10	ASSOCIAZIONE IRACE GROUP	PIANURA AI GIOVANI LA PIANURA ROMANA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
74	Associazione Italia Promotion	CILENTO INTERNATIONAL BUSKERS FESTIVAL, PREMIO & FESTIVAL INTERNAZIONALE DEGLI ARTISTI DI STRADA & STREET BAND FESTIVAL.	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
94	Elis Aps	Intrecci d'Autore	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
103	associazione Culturale IL DIDRAMMO	Attraverso le immagini vent'anni per il recupero e la conservazione del patrimonio fotografico campano	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
106	Associazione Culturale Dimensione Polifonica	Tabula Mediterranea 2.0: Ciclo di Convegni sulla cultura della gastronomia Mediterranea e le Arti collegate	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
194	ASS. SFUMATURE IN EQUILIBRIO	Celebrazione BICENTENARIO della dichiarazione di AUTONOMIA AMMINISTRATIVA del Comune di META	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
130	Associzione Culturale Musicale Musicalmente	Jazz & Wine 2019. Festival Culturale dell'Acqua e del Vino	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
219	Associazione di promozione sociale Borgo Vescovado San Prisco	Maggio del 600	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
26	Associazione Lunaria A2 Onlus	Villaggio Letterario - Libro Fest	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
97	Pro Loco Crypta Castagnaria	Premio Artistico/Culturale "Armando Gill"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
173	Ass.ne Cult.le Arte e Mestieri "Diego Gatta"	"1535 Carlo V ne la Terra de la Sala" XXVI Edizione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
183	Associazione Polis 3.0.	Rassegna culturale Emporium Capri:"Dalla Terra alla Luna"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
199	I Cantori di Posillipo	"Premio I Cantori di Posillipo" per giovani studenti finalizzato alla diffusione della cultura musicale napoletana."	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
204	PRO LOCO SANZA	SAN MARTINO IN FESTA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
23	AMI - ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA SEDE DI SOLOPACA	C.I.A.K. - CANTIERI INNOVATIVI ARTISTICI KREATIVI	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
82	Associazione Made in Italy	PREMIO CAMPANIA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
128	Associazione Culturale CAT - Ceramica artigiana tradizionale	Ceramic Sharing	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4

ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO b

227	ASSOCIAZIONE TEXTURES	Textures – La cultura attraverso l'arte e il confronto	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
9	Associazione Guida alla Cultura	Autunno letterario - Itinerari letterari campani (eventi promozionali per la conoscenza dei luoghi, dei miti, delle storie della Campania attraverso l'incontro-confronto con autori e testimoni del mondo letterario)	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
31	CIRCOLO DEGLI UNIVERSITARI	PREMIO SCOLASTICO "AMBIENTE E LEGALITA' 2019" VI edizione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
146	Associzione Culturale Accademia Reale	Convegno: Giovan Battista Pergolesi nel panorama storico-musicale del XVIII secolo	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
40	2020 EVENTI	INGMAR BERGMAN L'ULTIMO GRIDO - "L CINEMA SVEDESE PRIMA E DOPO I. BERGMAN E LA LETTERATURA NORDICA"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
87	Fondazione ilCartastorie	Dal documento d'archivio alla riflessione storica	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
177	Ente Sbandieratori Cavensi - Città di Cava de' Tirreni	XXX FESTIVAL DELLE TORRI	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
206	ASSOCIAZIONE CULTURALE "TIEMP BELL 'E 'NA VOT"	PRESEPE VIVENTE LIMATOLA 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
96	Fondazione Attilio Emmanuele	Molinara Smart Village	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
158	Associazione di Volontariato Si Teverola Onlus	#CityTelling 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
210	PRO LOCO "LA SPIGA"	"Il Giglio di grano"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
6	Associazione Culturale La Villanella	Lo Cunto dello Canto Napolitano	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
86	Associazione Culturale QUIDRA	QUIDRAworkshop/2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
145	TerraFelix - musica nei borghi e nei castelli	Rassegna culturale avente ad oggetto: "LA CAMPANIA, FUCINA DI EVOLUZIONE STORICA, FILOSOFICA ED ARTISTICA NEL MOMENTO DI FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
243	Associazione Puracultura	Antonio Franchini, retrospettiva	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
247	GRUPPO FOLKLORICO GREGORIANO	"ANGIOLILLO FOLK FEST" - XII EDIZIONE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
35	ASSOCIAZIONE DONNE E TURISMO	I racconti di Napoli e della Campania	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
57	Associazione Pro Loco Altavillese	Convegni "Palio e tradizioni ad Altavilla"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
133	PRO LOCO SAN MARTINO CILENTO	Cilento Arte e Cultura 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
188	Associazione Culturale "Suoni nel Mediterraneo"	"100 Artisti su Lunomare Partenope" 3 ed.	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
234	Associazione Gruppo Teatrale La Maschera	Premio Pesco Arte 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
254	Assoociazione storico culturale Giuseppe Aragosa Ars Historiae	PREMIO GIUSEPPE ARAGOSA PER LA RICERCA STORICA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
3	Associazione Culturale Circuito	La Campania, Cultura Arte Folklore IX Edizione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
150	CONSULTA DELLA PASTORALE UNIVERSITARIA E DELLA CULTURA	RASSEGNA LETTERARIA / LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
197	ASSOCIAZIONE TURISTICA CILENTOMANIA	LA NATURA SVELATA – ARMONIA E CONFLITTI NEI PAESAGGI DELL'ARTE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
118	Fondazione IRIDIA - Museo Naturalistico	Rassegna Museologia Scientifica Itinerante	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
132	Associazione Proloco Archangelus	"Domanda di contributo Piano per la promozione culturale 2019"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
140	associazione "io.. più forte di te	Arte..al femminile	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
117	associazione caracas	LA LEGGENDA DELLA SIBILLA CUMANA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
151	Associazione Musicale Clementi	Formusica 2019	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
196	CEIC	FABULA – FESTIVAL DELLE ARTI NARRATIVE v EDIZIONE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
11	Pro Loco Perito	Strafocara	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
28	IRPINIA MOOD FOOD FESTIVAL 2019		ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
126	ass sipariarte	la storia tra l'inchiostro	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4

ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO b

17	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO ITALIA - PULCINELLA DI ACERRA	"Rassegna Letteraria 2019 – Un libro per amico"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
137	CILENTO ARTE E.T.S	20 ANNI DI TEATRO A VELIA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
191	Associazione Pro Loco San Lupo	Origini, storie e leggende di San Lupo Janare, Briganti e Racconti	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
136	ASSOCIAZIONE LUNA DI SETA	SERATA D'AUTORE XII EDIZIONE – SINCRONIA FIABESCA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
153	CRESCIAMO INSIEME	LO STUDIO DELL'ANIMA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
205	ASSOCIRAZIONE CULTURALE CASA MUSEO ROSSI	TERRA FELIX ESTEMPORANEA #19 MOSTRA PITTORICA E FOTOGRAFICA. I° CONTEST ESTEMPORANEO "CAMPANIA FELIX" #19	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
119	PRO LOCO LAPIANA	VERNACOLIERE LAPIANO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
156	Associazione culturale "GRUPPO SOCIALE LA FELICITA'"	"PERCORSI PER UNA CULTURA DELLA LEGALITA' incotriAMO il paese, le tradizioni, i luoghi "	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
181	Associazione Vesevo in Movement	Mostra "Una Bandiera tutta azzurra"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
185	FONDAZIONE MONTE CERVATI ONLUS	AMBIENTE – TURISMO – SVILUPPO NELLE AREE INTERNE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
186	ASSOCIAZIONE CAMMINO - Camera nazionale avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni	PROGETTO LEGALITA'	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
252	ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL NUCLEO"	#ARTATAMENTE	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
161	ASSOCIAZIONE AGAPE	LA VIGILIA DELL'ITALIA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
168	ASSOCIAZIONE ONLUS PIEDI PER LA TERRA	Terra Maestra	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
214	Associazione Artperformingfestival	artperformingfestival IV edizione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
104	L'AIRONE E.T.S.	I GATTOPARDI DI CAPUA	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
169	FONDAZIONE GRANDE LUCANIA	Spiritual Art Event	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
192	Associazione Pro Loco Pizzilli	Rassegna letteraria Zapata	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
115	Associazione Dissonanzen	Dissonanzen: Musica contemporanea a Napoli	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
166	eLis Associazione educatori interpreti professionali lingua dei segni	Taurasi in festival	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
127	associazione SCHOOLART	MEMORIE E RACCONTI	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
193	ONMIC APS Promozione Multiculturale per l'Inclusione e la Cittadinanza Attiva	"Vissuti, immagini e narrazioni della povertà nell'era digitale"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
208	Pro Loco Città di Cellole	il nostro territorio luogo mostra d'arte e di storia II edizione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
241	Associazione Culturale Michelangelo	Arcadia 19 edizione	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
116	Pro Loco Vairano Patenora	Luci, colori, arte e parole in Terra Vajrani	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
64	Associazione Bottega san Lazzaro	XXIX edizione Fiera del Crocifisso ritrovato; XXXIV edizione Barbuti Salerno Festival	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
50	New Media Associazione editoriale	"Incontri tra le note e le righe…"	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
53	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DEI LAGHI	cCannalonga, valorizzazione e recupero sociale	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
55	ASSOCIAZIONE CITTA' MEDITERRANEE	I RACCONTI CHE CI RACCONTANO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
237	Associazione Sportiva Culturale Auletta Terra nostra	Auletta: Storia e memoria	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
14	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAETI CANTORES	INSIEME IN CANTO	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 6
101	Associazione Culturale Musicale Vincenzo Rocco	2° Concorso Musicale Nazionale di Musica d'insieme e solisti città di Sant'Arpino (CE)	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 28 del 04/10/2019

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER L'ESERCIZIO E LO SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI SORVEGLIANZA E AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - CONTRATTO REPERTORIO N.14494/2016 - CIG 61774332FA - CUP G51E15000670001 -SVOLGIMENTO SERVIZI ANALOGHI EX ART. 57, COMMA 5, LETT. B) DEL D.LGS. 163/2006 - CIG 7937524C02 - AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE ANTICIPATA

IL DIRIGENTE

Oggetto: Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea - Contratto Repertorio n.14494/2016 - CIG 61774332FA - CUP G51E15000670001 – Svolgimento Servizi Analoghi ex art. 57, comma 5, lett. B) del D.lgs. 163/2006 – CIG 7937524C02 - Autorizzazione esecuzione anticipata

Premesso

a) che, ai sensi dell'articolo 9 comma 8 del Decreto Legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è avvalsa di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sulla base di convenzione disciplinante i relativi rapporti per lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni;
b) che la Consip S.p.A., per effetto della normativa vigente, e in esecuzione dell'incarico conferito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale Dello Stato con Nota Prot. n. 14955 del 27 febbraio 2015, nell'ambito del Disciplinare "IGRUE" stipulato tra le parti, ha proceduto all'individuazione dei fornitori per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea alle Autorità di Audit e all'Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario, suddivisa in n. 9 Lotti, indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 23/03/2015 e inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 19/03/2015;
c) che per il lotto 6 (Regione Campania e Regione Puglia) è risultata aggiudicataria il Consorzio It Audit S.C.A.R.L. avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006;
d) che in data 5 maggio 2016 la Consip ha provveduto all'aggiudicazione definitiva;
e) che in data 24 giugno 2016 la Consip ha consegnato alle Regioni interessate i documenti per la stipula del contratto;
f) che, pertanto, in data 7/10/2016 è stato stipulato il contratto Rep. 14494 fra la Regione Campania- Autorità di Audit, ed il Consorzio;

Atteso che:

a) l'art. 6 del bando di gara stabilisce che trova applicazione l'art. 57, comma 5 lett. B), del D. lgs. 163/2006, come specificato dal successivo articolo 8 del medesimo bando, che dispone che le Amministrazioni, sussistendone i requisiti, si riservano la facoltà, da esercitare entro 3 anni dalla stipula del Contratto, di ricorrere per ulteriori 24 mesi alla ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto con procedura negoziata senza bando ex art. 57, comma 5 lett. B) del D.lgs. 163/2006, per un importo pari al 40% dell'importo massimo relativo a ciascun contratto;
b) ricorrendone i requisiti, con Decreto Dirigenziale numero 15 del 28/5/2019 si è provveduto ad avviare la procedura di affidamento di servizi analoghi ex art. 57, comma 5, lett. B) del D.lgs. 163/2006 a quelli di cui al Contratto Repertorio n.14494/2016;
c) con PEC del 14/6/2019, acquisita al protocollo Regione Campania in data 18/6/2019 con n. 2019. 0384626, il Consorzio fornitore ha presentato l'offerta tecnica richiesta ed ha manifestato la propria

disponibilità alla prestazione per lo Svolgimento Servizi Analoghi ex art. 57, comma 5, lett. B) del D.lgs. 163/2006 del contratto di cui all'oggetto;

d) con Decreto Dirigenziale numero 19 del 24/6/2019 si è proceduto ad affidare al Consorzio IT Audit s.c.a.r.l l'esecuzione dei nuovi servizi, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi di cui al contratto Repertorio n.14494/2016 recante "Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea", per un periodo di 24 mesi e per un importo pari ad euro €1.655.540,00, più IVA 22%, pari ad € 364.218,80, per un totale di 2.019.758,80 Euro ;
e) è divenuto efficace l'affidamento del servizio ex art. 11, comma 8 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i. ;

Considerato che:

a) in relazione alla procedura di affidamento è in corso, sin dal mese di luglio, la verifica dei requisiti necessari ai fini della stipula del contratto da parte degli enti competenti;
b) il mancato avvio delle attività potrebbe comportare un grave danno all'Amministrazione, trattandosi tra l'altro di attività connesse alla predisposizione dei Rapporti di Audit e delle Operazioni, al fine dell'elaborazione della Relazione annuale entro i termini stabiliti dall'art. 127, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
c) in ragione degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Audit previsti dai Regolamenti Comunitari, con nota prot. 592286 del 3/10/2019 la Regione ha chiesto al Consorzio affidatario l'anticipo delle prestazioni a far data dal 7/10/2019;
d) con nota assunta al protocollo generale al n. 592896 del 3/10/2019 il Consorzio ha confermato la disponibilità all'avvio anticipato delle attività di che trattasi;
e) non esistono motivi ostativi all'inizio del servizio nelle more della stipula del contratto, in quanto sussistono tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e in particolare dall'art. 11 del D Lgs 163/2006;

Ritenuto, pertanto, di

a) dover avviare, a far data dal 7/10/2019, ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 163/2006, lo svolgimento dei Servizi Analoghi ex art. 57, comma 5, lett. B) del D.lgs. 163/2006, ai patti ed alle condizioni di cui all'offerta acquisita al Prot. 384626 del 18/6/2019;
b) dover dare atto che al Consorzio affidatario potranno essere corrisposte le prestazioni che verranno effettuate dalla consegna anticipata del servizio di che trattasi in pendenza della stipulazione del contratto e che, fatte salve le dovute riserve di legge, risulteranno regolarmente eseguite;
c) dover dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 302, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., nell'ipotesi di mancata stipula del contratto il direttore dell'esecuzione del contratto terrà conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore del servizio, per il rimborso delle relative spese;

Visti

- il D. Lgs 163/2006;
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, e in particolare, visto l'art. 127, che definisce le funzioni dell'Autorità di audit dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE e l'art. 72 del medesimo Regolamento che prescrive l'osservanza del principio della separazione delle funzioni di gestione e controllo dei programmi operativi;
- Il D. Lgs 50/2016;
- il Manuale di attuazione e spese ammissibili del POC;
- il DPGRC n. 217 del 29/10/2015;
- il DPGRC n. 127 dell'1/8/2018;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente riportate

1) Di avviare, a far data del 7/10/2019, ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 163/2006, lo svolgimento dei Servizi Analoghi ex art. 57, comma 5, lett. B) del D.lgs. 163/2006, ai patti ed alle condizioni di cui all'offerta acquisita al Prot. 384626 del 18/6/2019;
2) Di dare atto che, in pendenza della stipulazione del contratto, al Consorzio affidatario saranno corrisposte le prestazioni che verranno effettuate dalla consegna anticipata del servizio in oggetto e che risulteranno regolarmente eseguite;
3) Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 302, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., nell'ipotesi di mancata stipula del contratto il direttore dell'esecuzione del contratto terrà conto solo di quanto regolarmente erogato dall'esecutore del servizio, per il rimborso delle relative spese;
4) Di stabilire che con successivi decreti si provvederà all'impegno di spesa e alla liquidazione;
5) Di inviare il presente atto:
   - all'Ufficio I Staff del Capo di gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC,
   - alla società consortile IT Audit S.C.A.R.L;
6) Di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Casa di Vetro del portale regionale e nella sezione Amministrazione Trasparente artt. 23 e 37.

Firmato elettronicamente
L'Autorità di Audit
Dott.ssa Annia Giorgi Rossi

Decreto Dirigenziale n. 314 del 27/09/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Decreto di indizione

Proc. n. 2928/A/19 - "Affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio" CIG:80343581F7

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. con Decreto Dirigenziale n. 192 del 13.06.2019 la Direzione Generale Risorse Strumentali (50.15.03), ha dato incarico all'Ufficio Speciale - UOD 01 - Centrale acquisti, di dare avvio ad una procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania;
2. con lo stesso decreto ha, inoltre, comunicato:
   - il CIG: 80343581F7;
   - approvato il Capitolato d'Appalto;
   - nominato il RUP nella persona del funzionario Ersilia Pucino;
   - stabilito l'importo a base di gara di € 361.088,00 Iva esclusa;
   - stabilito il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa.
   - imputato la copertura finanziaria sul capitolo di impegno n. 6190000088 del 20.06.2019.

Considerato che:

a) per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania, si possa ricorrere ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Ritenuto opportuno:

a) di dover approvare la modulistica di gara;

b) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.U.E.;
- Bando G.U.R.I.;
- Disciplinare;
- Mod. A1 Istanza di partecipazione
- Mod. A2 Scheda identificativa
- Mod. A3 Dichiarazioni concorrenti
- Mod. A4 Protocollo di legalità;
- Mod. A5 Offerta economica
- Capitolato
- DGUE

c) di dover dare atto che l' importo a base di gara è pari ad € 361.088,00 Iva esclusa;

d) di dover aggiudicare la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

e) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi, dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 01**.**

Visti:
a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00.
f) la D.G.R. n. 544 del 29.08.2017 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario di P.O. Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare avvio** alla procedura di gara n. 2928 /A/19, per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania; ;
2. **di approvare** la modulistica di gara;
3. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.U.E.;
- Bando G.U.R.I.;
- Disciplinare;
- Mod. A1 Istanza di partecipazione
- Mod. A2 Scheda identificativa
- Mod. A3 Dichiarazioni concorrenti
- Mod. A4 Protocollo di legalità;
- Mod. A5 Offerta economica
- Capitolato
- DGUE

4. **di dare atto** che l' importo a base di gara è pari ad € 361.088,00 Iva esclusa;
5. **di aggiudicare** la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi della UOD 01 – Ufficio Speciale Centrale acquisti;
7. **di considerare** che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania, sarà gestito dalla Direzione Generale Risorse Strumentali (50.15.03), con costi che verteranno sul capitolo di impegno n. 6190000088 del 20.06.2019;
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;

2 Alla Direzione Generale Risorse Strumentali (50.15.03);

3 Al RUP funzionario Ersilia Pucino.

Dott. Giovanni Diodato

LANG	IT
CATE	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-137066
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 58 del 7 Ottobre 2019
PARTE I Atti della Regione

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
IT
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: Antimo Nardi
Tel.: +39 0817964565
E-mail: antimo.nardi@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF3
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli.
Numero di riferimento: 2928/A/2019

II.1.2) **Codice CPV principale**

98392000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 58 del 7 Ottobre 2019
PARTE I Atti della Regione

Affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 361 088.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 361 088.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 58 del 7 Ottobre 2019 PARTE I Atti della Regione

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 11/11/2019
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 18/11/2019
Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
TAR CAMPANIA
piazza Municipio 64
NAPOLI
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 58 del 7 Ottobre 2019
PARTE I Atti della Regione

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

TAR CAMPANIA
Napoli
Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

03/10/2019

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti procedure di finanziamento

di progetti relativi ad infrastrutture.

Bando di gara

CIG: 80343581F7

SEZIONE I: 1) Denominazione: Giunta della Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli -Punti di contatto: Antimo Nardi - tel. 081/7964565 - fax 081/7964412 mail: antimo.nardi@regione.campania.it. Indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale". Gli atti di gara sono disponibili presso: Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti – indirizzo internet www.regione.campania.it – link bandi e gare della Centrale acquisti. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate per via telematica, all'indirizzo: http://gare.regione.campania.it/portale.

SEZIONE II: 1.1) Oggetto: PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. 1.2) Luogo principale di esecuzione: Regione Campania. 1.3) Informazioni sugli appalti: appalto pubblico 1.4) Breve descrizione: AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. 1.5) Importo complessivo dell'appalto € 361.088,00.

SEZIONE III 1.1) Cauzioni e garanzie: vedi disciplinare e capitolato di gara; 1.2) Finanziamento: Fondi Regionali 1.3) Forma giuridica: vedi disciplinare di gara; 2.1) Situazione personale degli operatori economici: vedi disciplinare di gara;

SEZIONE IV 1.1) Procedura: Aperta; 1.2) Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa; 1.3) Numero di riferimento: Proc. n. 2928/A/19; 1.4) Termine per il ricevimento delle offerte 11/11/2019 ore 13.00; 1.5) lingua: italiano; 1.6) Vincolo offerta: 12 mesi;

SEZIONE VI 1) Informazioni complementari: RUP: Ersilia Pucino - 081-7964538 - 2) Responsabile della Procedura di Gara: Antimo Nardi - 081-7964565; 3) Procedure di ricorso: T.A.R. Campania;

Il dirigente della U.O.D. 01 – Ufficio Speciale Centrale acquisti

dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture

PROCEDURA N. 2928/A/2019

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

DISCIPLINARE DI GARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti....2
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto e Durata del servizio....3
Art. 3 □ Documentazione di gara, Chiarimenti e Comunicazioni....5
Art. 4 □ Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza....5
Art. 5 □ Procedura di gara....5
Art. 6 □ Criteri di aggiudicazione....5
Art. 7 □ Requisiti di partecipazione....7
Art. 8 □ Avvalimento – Subappalto - Sopralluogo....8
Art. 9 □ Protocollo di legalità....8
Art. 10 □ Garanzia provvisoria....9
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte....9
Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"....10
Art. 13 □ "Busta B - Offerta tecnica"....11
Art. 14 □ "Busta C - Offerta economica"....12
Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese....13
Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara....14
Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto....15
Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario....16
Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali....16
Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio....16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali 850.15.03.).
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): funzionario Ersilia Pucino;
5. Responsabile della procedura di gara: funzionario Antimo Nardi - tel: 081/7964565; e-mail: antimo.nardi@.regione.campania.it)
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "*Portale Gare";*
7. Il Codice identificativo di gara (CIG) per il quale l'O.E. dovrà pagare il relativo contributo all'ANAC è: **80343581F7.**
8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
   - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale UOD 01 Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;
   - **Operatore Economico (O.E.):** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;
   - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto e Durata del Servizio

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli.
2. Le caratteristiche e le condizioni generali sono quelle riportate nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. La durata del servizio è di due **anni** con decorrenza dalla data di stipula del contratto, con le condizioni ed opzioni previste dal Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 3 □ Documentazione di gara, Chiarimenti e Comunicazioni

Documenti di gara:

1. La documentazione di gara, oltre al presente Disciplinare, comprende:

Bando G.U.U.E.;
Bando G.U.R.I.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato di Appalto;
Mod. A1 - Istanza di partecipazione;
Mod. A2 - Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
Mod. A3 - Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
Mod. A4 - Dichiarazioni protocollo di legalità;
Mod. A5 - Modello di offerta economica;
Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi;
DGUE - ex art. 85 del Codice;

Chiarimenti:

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Comunicazioni:

1. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 1.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 4 □ Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza

1. L'importo complessivo biennale del presente appalto, è pari ad **€ 361.088,00** Iva esclusa.

Art. 5 □ Procedura di gara.

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, comma 2 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata con i criteri di aggiudicazione riportati nell'articolo seguente.
4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
5. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Criteri di aggiudicazione

1. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con riferimento agli elementi "prezzo" e "qualità".
2. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

A) <u>Offerta Tecnica</u>; fattore ponderale max 70 di cui:

1	**Modello organizzativo proposto con pianificazione attività, reperibilità e flessibilità dell'orario**	**punti 10**
2	**Procedure per sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili**	**punti 5**
3	**Procedure per la gestione delle emergenze**	**punti 5**
4	**Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti prodotti, minimizzazione dei consumi energetici**	**punti 5**
5	**Procedure di coordinamento e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio, sulle presenze del personale, sulle attrezzature)**	**punti 5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	Sistemi informativi di gestione	punti 5
7	Elenco attrezzature e macchinari utilizzati finalizzati al minor consumo energetico	punti 10
8	Proposte migliorative	punti 25
	PUNTEGGIO TECNICO TOTALE	punti 70

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai predetti criteri, ricorrerà al sistema di attribuzione discrezionale, tenendo conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0	Mediocre	0,4
Ottimo	0,9	Scarso	0,3
Buono	0,8	Molto scarso	0,2
Discreto	0,7	Inadeguato	0,1
Sufficiente	0,6	Non valutabile	0,0
Insufficiente	0,5		

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando, per ciascuno degli elementi componenti il progetto, di cui ai precedenti punti 1 - 2 - 3 – 4 – 5 – 6 - 7 – 8, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0 in funzione della rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei punti 1 - 2 - 3 – 4 – 5 – 6 - 7 – 8 dei progetti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri di cui ai punti 1 - 2 - 3 – 4 – 5 – 6 - 7 – 8 del precedente comma 2. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio.

B) Offerta Economica; fattore ponderale max 30.

Il punteggio massimo è 30 punti. Esso è attribuito all'offerta che presenta il prezzo più basso rispetto al corrispettivo complessivo biennale a base d'asta. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula: PEn = (Pmin * 30) / Pn

Dove:

PEn = punteggio economico attribuito al concorrente in esame

30 = punteggio massimo attribuibile

Pn = prezzo offerto dal concorrente in esame

Pmin = prezzo più basso offerto

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di idoneità professionale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;
b) Iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio di attività corrispondente a quello oggetto di affidamento del presente appalto;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

a) Fatturato specifico, (per le società, raggruppamenti temporanei di professionisti, consorzi ecc.), degli ultimi 3 anni antecedenti al bando di gara, pari almeno all'importo a base di gara, IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.

2. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 45 e segg. del Codice.

Art. 8 □ Avvalimento – Subappalto - Sopralluogo

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. **7, lett. a e b** del presente disciplinare.
Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

SUBAPPALTO

Per il subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice;
I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

SOPRALLUOGO

1. Il sopralluogo non è obbligatorio.

Art. 9 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al **1%** ***(in quanto è requisito di partecipazione la certificazione di qualità ex art. 93, comma 7)*** dell'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La cauzione deve essere corredata, a pena esclusione, delle certificazioni indicate al precedente art. 7 – comma 1 – lettera f, in originale o in copia conforme.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Nel caso di partecipazione a più lotti, i depositi cauzionali (o le fideiussioni di cui al paragrafo successivo) devono essere prodotti separatamente per ogni lotto e devono indicare espressamente il lotto al quale vengono riferiti.
4. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
5. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
6. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
7. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
   - firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
   - dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.
2. E' utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
   - sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
   - sezione "FAQ".

3. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
5. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
6. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alla data del **28/10/2019 ore 23.59**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le risposte saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.

7. **Le offerte telematiche** devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **11.11.2019**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:
accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti 1, 2 e 3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
8. cliccare sulla sezione "BANDI";
9. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
10. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
11. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
12. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
13. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
14. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
15. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 a) prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";
 b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare.
16. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
17. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10 per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare;

F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo a base d'asta**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

G) RICEVUTA DEL VERSAMENTO all'A.N.A.C. relativa al singolo lotto cui il concorrente intende partecipare. I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione del 05/03/2014 dell'Anac.

H) Il $PASS_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

I) *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.

J) Modello A6 :Dichiarazione familiari conviventi.

Art. 13 □ "Busta B - Offerta tecnica"

1. L'offerta tecnica deve essere formulata redigendo una relazione tecnica che dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte secondo quanto richiesto nel precedente articolo 6.
2. La relazione tecnica dovrà essere contenuta in max 30 facciate – incluse le schede tecniche, utilizzando carattere Arial n. **11** interlinea singola, (*non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle facciate successive alla trentesima*) dovrà essere suddivisa in **due capitoli**:

Cap. 1 - <u>Modalità organizzative per l'espletamento del servizio e proposte migliorative</u>.
Il capitolo deve essere suddiviso nei seguenti 7 paragrafi:

1.1	Pianificazione pulizie, reperibilità e flessibilità dell'orario
1.2	Modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili
1.3	Soluzioni per la gestione delle emergenze
1.4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, minimizzazione dei consumi energetici
1.5	Sistema di verifica e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio di pulizia, sulle presenze del personale, sui prodotti/attrezzature)
1.6	Monte ore destinato al servizio
1.7	Proposte migliorative

Cap. 2 - <u>Attrezzature e prodotti previsti nel servizio.</u>
Il capitolo suddiviso nei seguenti 2 paragrafi:

2.1	Elenco delle attrezzature utilizzate (carrelli di lavoro attrezzati, aspiratore con asta telescopica, aspirapolvere per polvere, liquidi, idropulitrice, macchina lavavetro, macchina, monospazzola, etc.) finalizzate al minor consumo energetico, di acqua e/o sostanze chimiche inquinanti
2.2	Elenco dei prodotti con compatibilità ambientale certificata e anallergici suddiviso per tipologia, destinazione d'uso, marca, scheda tecnica, modalità d'uso.

Essa, inoltre:

a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara.

Art. 14 □ "Busta C - Offerta economica"

1. L'offerta economica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata **indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta per singolo lotto** di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in **lettere**. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.
6. Essa, inoltre:

- deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalla disposizione di legge;
iii. la remuneratività della stessa.

Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 45 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 50% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i **requisiti**:
   4.1 i requisiti di cui all'art. 7 lettere a), b), c), d) e f) devono essere posseduti da **tutte** le imprese raggruppate;
   4.2 i requisiti di cui alla lettera e) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

5. Per quanto riguarda il plico contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 10 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
   6.1 in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);
   6.2 in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
   6.3 dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
   6.4 *(nel caso di consorzi)* indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

7. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 12:
   7.1 i documenti di cui ai punti B), C), D), G), H), J) e K) vanno prodotti **da ogni impresa concorrente;**
   7.2 la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate.

8. Per quanto riguarda l'offerta economica:
   8.1 nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
   8.2 nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **18.11.2019 alle ore 10.00** presso la sede dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;

attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 12 del presente disciplinare;

redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. in capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Apertura delle buste "B" e "C" - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Commissione di gara, al termine dei lavori, presenterà alla S.A. la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 – comma 1 del Codice, che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.
2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con Decreto del Dirigente della UOD 01 – Ufficio Speciale 60.06.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia.
7. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 13 e 14 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2928/A/2019

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara **"Proc.n.2821/A-T/19 PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.**
Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare

PROCEDURA N. 2928/A/2019

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al disciplinare di gara.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Proc.n. 2928/A/2019 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc.n. 2928/A/2019 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4 che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc.n. 2928/A/2019 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2928/A/19 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

DICHIRAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

Requisiti di idoneità professionale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

b) Iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio di attività corrispondente a quello oggetto di affidamento del presente appalto;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

a) Fatturato specifico, (per le società, raggruppamenti temporanei di professionisti, consorzi ecc.), degli ultimi 3 anni antecedenti al bando di gara, pari almeno all'importo a base di gara, IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.

b) di aver preso visione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania pubblicato sul B.U.R.C n. 74 del 09.10.2018 e consultabile on line sia sulla Home Page della Regione Campania, sia sul link Amministrazione Trasparente -atti generali-Codice disciplinare;

c) di sere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto

fonte: http://burc.regione.campania.it

da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N. 2928/A/19 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. CIG: 80343581F7

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N. 2928/A/19 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara, è pari a _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE 50 - 15 - RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 03 – GESTIONE BENI, CASSA ECONOMALE, SUPPORTO SEDI

PROC. N. 2928/A/2019

Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania.
CIG: 80343581F7

CAPITOLATO D'APPALTO

CPV 63110000-3: Servizi di movimentazione e magazzinaggio

Attività Movimentazione e Facchinaggio interno presso i Magazzini Regionali delle sedi di Napoli – Via P. Metastasio 25/29, Centro Direzionale isole A6 -C3-C5 Avellino - Collina Liguorini e Benevento - Largo S. Colomba - C.I.G.: 79325123FC;

INDICE

Art. 1 **Oggetto e durata dell'appalto.**

Art. 2 **Importo presunto dell'appalto.**

Art. 3 **Articolazione del servizio.**

Art. 4 **Obblighi del personale della società.**

Art. 5 **Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali e obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio**

Art. 6 **Obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.**

Art. 7 **Disposizioni sull'impiego del personale.**

Art. 8 **Orario di servizio.**

Art. 9 **Rispetto D.Lgs. 81/2008 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni.**

Art. 10 **Obblighi di informazione e di formazione.**

Art. 11 **Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari.**

Art. 12 **Clausola di manleva**

Art. 13 **Garanzia definitiva.**

Art. 14 **Polizza R.C.T.**

Art. 15 **Sub-appalto e cessione del contratto**

Art. 16 **Penali.**

Art. 17 **Pagamenti.**

Art. 18 **Risoluzione del contratto.**

Art. 19 **Riservatezza delle informazioni.**

Art. 20 **Foro competente.**

Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli – Via P.Metastasio 25/29, Centro Direzionale isole A6 -C3-C5 di Napoli, Avellino - Collina Liguorini, Benevento - Largo S. Colomba - C.I.G.:79325123FC
2. In particolare, il servizio consiste nelle seguenti attività:
   - nella impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle e oggetti in genere;
   - nello smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere ecc..);
   - nell'imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.;
   - nel caricamento e scarico di tutta la merce consegnata o da consegnare sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio, allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
   - nel trasporto manuale nei luoghi indicati dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, di seguito denominata *Stazione Appaltante*;
   - nel disimballaggio, montaggio e sistemazione della merce traslocata, secondo quanto indicato dal personale della *Stazione Appaltante* addetto al servizio di movimentazione;
   - nel posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
   - nella movimentazione di arredi, compreso lo smontaggio ed il montaggio di quelli che, per le loro dimensioni, non si dovesse riuscire a trasportare montati;
   - nella movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc..
   - nello smontaggio di pareti divisorie e trasporto delle stesse in luogo indicato dalla *Stazione Appaltante*;
   - nella sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi per il "fuori uso" su indicazione del personale della *Stazione Appaltante*;
   - nella sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
   - nella sistemazione e nella consegna degli arredi e del materiale cartaceo in entrata e in uscita dai magazzini;
   - in quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito di ogni esigenza emergente e comunque inerente la natura dell'appalto.
3. Il contratto avrà durata di due anni a partire dalla data di affidamento del servizio.
4. Il servizio avrà carattere continuativo.

Art. 2 Importo complessivo presunto dell'appalto e sua valutazione.

- L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad € 440.527,36 (euro quattrocentoquarantamilacinquecentoventisette//36), di cui €.361.088,00 (eurotrecentosessantunomilaottantotto//00 per i servizi, oltre IVA pari ad € 79.439,36.
- Il servizio è valutato a misura per cui saranno compensate esclusivamente le ore effettivamente prestate, sulla base dei costi unitari offerti in sede di gara, corrispondenti a complessive ore 12.896 annue, così ripartite:

Magazzino	Ore annuali
Napoli - via Metastasio 25- Centro Dir.le is.A6 - C3 - C5	8.320
Avellino – Centro Direzionale "Collina Liquorini"	4.160
Benevento – Centro Direzionale "Santa Colomba"	416
TOTALE	12.896

Art. 3 Articolazione del servizio ed obblighi dell'appaltatore.

1. Il servizio, consistente nelle operazioni sopra descritte, sarà eseguito mediante l'utilizzo da parte della società aggiudicataria di propria manodopera, attrezzature ed imballaggi.
2. La società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale incaricato per lavori di montaggio e smontaggio mobilio ed arredi in genere, spostamento e movimentazione di arredi ed attrezzature, consegna di materiale di cancelleria ed altro presso i vari uffici, etc.. Gli operai dovranno inoltre effettuare eventuali piccole riparazioni che si potranno rendere necessarie a seguito dello smontaggio e successivo montaggio di arredi ed eventuali altri piccoli interventi di riparazione richiesti dalla stazione appaltante;
3. Per preservare al meglio da eventuali danneggiamenti gli oggetti spostati o per agevolare tutte le operazioni, la società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, a propria cura e spesa, tutte le attrezzature e i macchinari idonei allo svolgimento del servizio, che dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia antinfortunistica di prevenzione e protezione individuale nonché il materiale accessorio, che a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito riportati: carrelli manuali, carrelli elevatori, carrello cingolato a trazione elettrica adatto al superamento di rampe di scale, rulli, funi, scale, trabattelli, bravette, transpallet, chiavi, giraviti, contenitori in plastica, legno o cartone, nastro adesivo in PVC di ottima qualità, in modo tale che non lasci sulle superfici aloni o residui di colla, pellicola trasparente ecc. nonché imballaggi speciali (polietilene a bolle d'aria). Il citato materiale sarà messo a disposizione della Stazione Appaltante gratuitamente.
4. Gli interventi, che devono essere svolti con la diligenza e la perizia richieste di volta in volta dalla natura degli oggetti da trasportare, saranno richiesti dalla stazione appaltante con un preavviso non inferiore a un giorno lavorativo dalla data di ricevimento degli ordini di servizio.
5. L'organizzazione del servizio è disposta dai responsabili dei magazzini regionali presso i quali il personale viene adibito.

Art. 4 obblighi del personale della società.

1. Il personale che verrà messo a disposizione dalla società per l'espletamento del servizio, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere fidato, competente, idoneo a svolgere le prestazioni, di provata capacità, onestà e moralità.
2. Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
3. La società aggiudicataria è tenuta a sostituire i dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti circostanze e comportamenti non conformi.

Art. 5 Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali e obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.

1. Alla società aggiudicataria è imposto l'obbligo, in caso di cambio di gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di assorbire e utilizzare, prioritariamente, nell'espletamento del servizio, qualora disponibili e compatibilmente con le attuali esigenze di servizio previste nel presente appalto, le unità di personale in organico presso il precedente appaltatore a titolo dipendenti con le attuali qualifiche e inquadramenti economici contrattuali.

2. Allo stato il personale impegnato per le esigenze del presente appalto è costituito in numero di 7 unità così suddivise:

Magazzino	Dip.	CCNL	Categoria/ livello	Ore/sett.	Ore annue
Napoli	1	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	2	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	3	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	4	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Avellino	5	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Avellino	6	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Benevento	7	Multiservizi	2° livello	8	416
TOTALE					12.896

Art. 6 Obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.

1. La società aggiudicataria anche se non aderente alle associazioni firmatarie si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. Resta esclusa qualsiasi responsabilità da parte dell'Amministrazione Regionale.
2. L'obbligo permane anche dopo la scadenza del CCNL e fino alla loro sostituzione.
3. I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.
4. Nei casi di violazione degli obblighi previsti al comma precedente, la stazione appaltante, in base alla normativa vigente, alla tipologia ed all'entità del contratto provvede la sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente, assegnando alla società un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.
5. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.
6. Qualora la società non adempisse entro il termine sopra stabilito l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
7. La società aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali. Inoltre il soggetto aggiudicatario è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro".

Art. 7 Disposizioni sull'impiego del personale.

1. Antecedentemente alla data di stipula del contratto, la società aggiudicataria dovrà comunicare, l'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. L'elenco dovrà contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:

- dati dell'addetto, livello di inquadramento;
- posizione assicurativa.

2. Durante l'esecuzione del contratto, le variazioni del personale, dovranno essere comunicate alla stazione appaltante prima dell'utilizzazione nel servizio, con l'indicazione - per i nuovi nominativi - di tutti i dati sopra richiesti.
3. Tutti gli interventi oggetto del presente appalto sono svolti sotto la direzione ed il coordinamento dei Responsabili dei magazzini regionali di Napoli, Avellino e Benevento, che sono gli interlocutori della stazione appaltante e che hanno il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio.

Art. 8 Orario di servizio.

1. Il servizio si svolgerà durante l'orario di apertura degli uffici regionali, e prevalentemente nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 16,00 tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì compreso. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere lo svolgimento delle prestazioni in orari diversi.

Art. 9 Rispetto D.Lgs. 81/2008 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

1. La società aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.
2. La società aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.
3. La società aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
4. La società aggiudicataria, è tenuta a:

- impiegare, nell'esecuzione dei lavori affidati, proprio personale o soci lavoratori aventi capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed in regola circa gli obblighi datoriali della informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc..., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
- a concordare con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi le specifiche modalità di esecuzione dei servizi, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc..;
  a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscale, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico;
- ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale

ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;

- a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

4. In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05/03/2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

Art. 10 Obblighi di informazione e di formazione.

1. La stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto indice una riunione di coordinamento con la società aggiudicataria e fornisce le informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire.
2. La società aggiudicataria ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto dai preposti uffici dell'Amministrazione.
3. L'impresa ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione.

Art. 11 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art.19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.02.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la S.A., anche mediante gli uffici del Responsabile del Procedimento e del Responsabile di esecuzione del contratto, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinchè si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla S.A. ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.

3. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01.08.2007 ed approvato con delibera di G.R. del 08.09.2007; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.

5. In applicazione del "*protocollo di legalità in materia di appalti*"", sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania (rinvenibile sul sito istituzionale www.regione.campania.it link imprese) la Stazione Appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto, acquisisce dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia di Napoli. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal

valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

6. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

7. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto.

8. L'impresa esecutrice si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento, si procederà alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- **a** la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- **b** l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- **c** l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

Art. 12 Clausola di manleva

1. La società aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. La società aggiudicataria è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.
2. A tale scopo la società aggiudicataria dovrà produrre prima della firma del contratto idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile.
3. Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

Art. 13 Garanzia definitiva.

1. Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia definitiva pari al 10 per cento dell'importo massimo contrattuale sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

3. L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto del 50% ai sensi e nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 93 del citato D.Lgs. 50/2016.

4. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione.
5. Si applicano, per il resto, le previsioni di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 Polizza R.C.T.

Per eventuali danni, arrecati a persone, suppellettili e cose, derivanti dall'esecuzione del servizio di Trasloco Facchinaggio e Movimentazione, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 1.000.000.
Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 15 Sub-appalto e cessione del contratto.

1. Nell'esecuzione del contratto non è consentito il sub-appalto.
2. All'impresa aggiudicataria non è consentito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.
3. In caso di contravvenzione al divieto la cessione s'intenderà nulla e, pertanto, di nessun effetto nei confronti dell'Amministrazione, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto, con diritto al risarcimento di eventuale danno.

Art. 16 Penali.

1. Il mancato rispetto di una delle clausole previste nel presente capitolato comporta l'applicazione di penali variabili in relazione alla gravità ed eventuale recidiva di quanto riscontrato.
2. Nel caso di ingiustificato ritardo superore alle 12 ore nell'effettuazione di un'operazione di facchinaggio o trasloco, richiesta dall'ente appaltante nei termini indicati all'art. 3 sarà applicata una penale pari ad euro 350,00 ogni qualvolta si verifichi il fatto.
3. Qualora la società aggiudicataria non metta a disposizione dell'Amministrazione appaltante il numero di persone e/o i mezzi e/o le attrezzature e/o l'equipaggiamento antinfortunistico richiesti nell'ordinativo di esecuzione, il Dirigente Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 150,00 Euro per ogni volta che si verifichi il fatto e, qualora il fatto si dovesse ripetere oltre le due volte consecutivamente, il dirigente Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 700,00 Euro per ogni ulteriore mancanza successiva.
4. L'Amministrazione appaltante prima di procedere all'applicazione delle penali informerà tempestivamente la società aggiudicataria, a mezzo fax e successivamente a mezzo lettera raccomandata a/r, circa le inadempienze riscontrate ed i motivi che hanno determinato le penali. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, saranno applicate definitivamente.
5. Nel caso di inadempienze ripetute l'Amministrazione appaltante intimerà per iscritto di adempiere entro un congruo termine e, qualora la società aggiudicataria non si adegui o adempia a quanto richiesto entro il termine indicato, si potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.
6. Le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute alla società operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dalla società.
7. Nel rispetto di quanto disposto dalle norme sulla Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari:
   a) Qualora nei confronti dell'impresa siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'impresa sarà

applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno- salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

b) Qualora l'impresa contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

c) Qualora l'impresa non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge 136/2010, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

8. Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali l'Amministrazione aggiudicatrice potrà rivalersi sulla cauzione definitiva o altre eventuali garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

9. L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso la D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 17 Pagamenti.

1. La liquidazione dei corrispettivi, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società aggiudicataria è incorsa, sarà effettuata, ai sensi del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07/06/2018 ed avverrà entro 30 giorni dalla presentazione alla D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi (S.A.) della relativa fattura. La fatturazione potrà essere mensile e dovrà riportare dettagliatamente le prestazioni effettuate.
2. Alla fattura dovranno essere allegati gli attestati di effettiva e regolare esecuzione dei singoli servizi resi, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.
3. Nel caso l'aggiudicatario del sia un'ATI sarà cura di ciascuna impresa componente il raggruppamento fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle attività di propria competenza. Spetterà al capogruppo raccogliere le fatture con gli importi di spettanza delle singole mandanti, vistarle per congruità, consegnarle alla D.G. 15- U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi (S.A.) e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati alle singole mandanti. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del raggruppamento.
4. In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi come stabilito all'art. 5 del presente Capitolato, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli Enti preposti, la stazione appaltante comunicherà alla ditta l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi anzidetti. In tal caso il pagamento a saldo sarà effettuato soltanto dopo aver accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti.

Art. 18 Risoluzione del contratto.

1. Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.

2. In particolare, previa comunicazione scritta alla ditta, la Giunta Regionale ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
b) in caso di cessione del contratto o ricorso al subappalto;
c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento all'Amministrazione aggiudicatrice;
d) in caso di fallimento della ditta;
e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
g) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente e di mancata regolarizzazione, entro il termine massimo di giorni 15 dalla comunicazione della Stazione appaltante;
h) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
i) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'articolo 9 del presente capitolato, in applicazione del citato Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari.

3. L'impresa aggiudicataria riconosce il diritto della Giunta Regionale, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

4. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Giunta Regionale per il rimanente periodo contrattuale.

5. In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

6. L'Amministrazione, tenuto conto dell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/2000 n. 388 e s.m.i., tramite la stazione appaltante, si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 (venti) giorni prima della data di efficacia del recesso qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP S.p.A. per il medesimo servizio dia esito economicamente e qualitativamente più favorevole, salvo disponibilità dell'appaltatore, notificata mediante raccomandata A.R. nei successivi 20 (venti) giorni, a modificare le condizioni contrattuali uniformandole a quelle di cui alla gara CONSIP.

consentendo in tal modo all'Amministrazione l'osservanza dell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/2000 n. 388 e s.m.i..

Art. 19 Riservatezza delle informazioni.

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. l.gs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

a) FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

b) DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

c) MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

d) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

e) DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

3. L'impresa aggiudicataria s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 20 Foro competente.

1. In caso di controversie il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. E'esclusa la competenza arbitrale.

Decreto Dirigenziale n. 315 del 27/09/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedur aperta telematica n.2924/A-L-T/19 -Videosorveglianza quartiere Chiaia del Comune di Napoli- Indizione di gara

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che la Direzione Generale per il federalismo -UOD 60.09 ha trasmesso il Decreto dirigenziale n.44 del 17.09.2019 con il quale ha approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato*" Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli, per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02"* per una spesa complessiva di € 117887,12 oltre iva*;*

b) che con lo stesso decreto ha :

b.1	demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per *" l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02. relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli "* con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso *ai sensi dell' art. 36 comma 9-bis del* D.Lgs. n. 50/2016" e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016. -CIG80301934E5-CUPB67D18001310006
b.2	ha approvato il progetto esecutivo e i relativi elaborati tecnici
b.3	nominato Responsabile Unico del Procedimento -RUP Arch.Pasquale Manduca
b.4	comunicato che la somma risulta iscritta nei capitoli di spesa n.U05429 e UO5431 del bilancio gestionale 2019-2021 approvato con DGR n.25/09;
b.5	comunicato che la categoria dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento le opere prevalenti del presene Appalto sono classificate nella categoria OS 19 classe I ovvero IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI, in quanto aderenti alla fornitura, al montaggio e alla manutenzione o ristrutturazione di impianti di commutazione per reti pubbliche o private, locali o interurbane, di telecomunicazione per telefonia, telex, dati e video su cavi in rame, su cavi in fibra ottica, su mezzi radioelettrici, su satelliti telefonici, radiotelefonici, televisivi e reti di trasmissione dati e simili, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.
b.6	comunicato l'importo dei lavori iva esclusa così come di seguito ripartito:

A.1 Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta	€	**116.030,47**
A.2 Importo oneri di sicurezza	€	**1.856,65**
A.3 Totale Importo Lavori (A.1+A.2)	€	**117.887,12**

a) che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ,ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per *" l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02 relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli " con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016"* e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art. 97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/201

b) di dover nominare responsabile della procedura di gara il funzionario Umberto Scalo, della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) la legge di conversione n. 55/2019 del D.L n. 32 del 18 aprile 2019 c.d "sblocca cantieri";

c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;

d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

nziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott to Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:
1.di indire procedura aperta (proc. n. 2924/A-L-T/19) ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per *" l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02. relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli "* con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016" e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016. -CIG80301934E5 -CUPB67D18001310006
2.che l'importo dei lavori stabiliti a base d'asta ammontano ad € 116.030,47 oltre gli oneri per la sicurezza pari ad € 1856,65 non soggetti a ribasso e per un totale complessivo di € 117.887,12 oltre IVA;
3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

- Progetto esecutivo ed i relativi elaborati tecnici ;

4 .di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare
- DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Mod A6 - Dich familiari conviventi
- Estratto Albo Pretorio

- che tale documentazione unitamente a quella del punto 4 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5. di nominare Responsabile della procedura di gara Umberto Scalo;
6. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 attraverso: pubblicazione dell'estratto del Bando di gara all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - 7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
   - 7.2 Alla Direzione Generale per il federalismo UOD 60.09 per opportuna conoscenza;
   - 7.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti
   - 7,4 Al RUP Arch.Pasquale Manduca

Dott. Giovanni Diodato

PROCEDURA (proc. n. 2924/A-L-T/19)]

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel

1 (1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 (2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

3 (3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	quartiere Chiaia del Comune di Napoli]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[(proc. n. 2924/A-L-T/19)]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] CIG80301934E5- CUPB67D18001310006 [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

4 (5) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

5 (5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……...]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

6 ([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 ([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

8 ([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 ([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	c) [……..…]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d): **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:***	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……..…][……..…]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..…]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..…]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): [……..…]

10 (1) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

11 (1) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	b): [……..…] c): [……..…] d): [……..…]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……..]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

12 (1) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

13 (1) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14 (1) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15 (1) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16 (1) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

17 (1) *Q*uali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

pena accessoria, indicare:	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……..…]	a) [……..…]
b) Di quale importo si tratta	b) [……..……]	b) [……..……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [……]	- [……]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del	- [……]	- [……]

19 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

20 (1) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo d'esclusione: 2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

21 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

22 (1) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 (1) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]

24 (¹) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 (¹) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……][……][……]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

26 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

27 (1) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][…….]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]

28 (1) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29 (1) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30 (1) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31 (1) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]
Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari | | | | |
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:**	

33 (¹) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34 (¹) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35 (¹) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

36 (¹) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) […….…..…] b) […….…..…]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[…….…..…]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[…….…]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[…….…]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][…….…]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[ ] Sì [ ] No

37 (1) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][…….…..…]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] […….……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

38 (1) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

40 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

41 (1) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

42 (1) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Procedura n.2924/A-L-T/19

Procedura aperta (proc.n.2924/A-L-T/19)ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per" l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02. relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli "- CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 4
Art. 4 □ Sopralluogo 4
Art. 5 □ Durata del contratto 4
Art. 6 □ Importo a base d'asta 4
Art. 7. □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione 5
Art. 8. □ Requisiti di partecipazione 5
Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 6
Art. 10. □ Garanzia provvisoria. 6
Art. 11. □ Dotazione tecnica informatica per la partecipazione alla gara
Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte 7
Art. 13. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 8
Art. 14. □ "Busta B – Offerta economica 8
Art. 15. □ Modalità di espletamento della gara 9
Art. 16. □ Aggiudicazione e stipula del contratto
Art. 17. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 10
Art. 18. □ Informativa trattamento dati personali
Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1.la Direzione Generale per il federalismo -UOD 60.09 ha trasmesso il Decreto dirigenziale n.44 del 17.09.2019 con il quale ha approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli, per *"l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02" per una spesa complessiva di € 117.887,12 iva inclusa"* "CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, del D.Lgs. n. 50/2016), e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016" e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016.

3. La documentazione di gara è costituita dal progetto esecutivo relativo e relativi elaborati tecnici approvati con D.D n. 44 del 17.09.2019 e trasmessi dalla Direzione Generale per il federalismo -UOD 60.09 oltre dal presente Disciplinare e allegati:

- Estratto ALBO Pretorio , e DGUE
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Modello A5- Offerta economica.
- Mod ello A6 -Dich familiari conviventi

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel.081/7964558–pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per il federalismo -UOD 60.09

   Responsabile Unico del Procedimento -RUP- arch .Pasquale Manduca pasquale.manduca@regione.campania.it. tel 0817964680
4. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo mail: umberto.scalo@regione .campania.it- tel. 081/7964521.
4. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare*" raggiungibile all'indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
5. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
   - **La legge di conversione n. 55/2019 del D.L n. 32 del 18 aprile 2019 c.d "sblocca cantieri";**
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;

AVC_{PASS}: è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;

- **$PASS_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento per *"l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02"*

2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente nel progetto esecutivo ed i relativi elaborati tecnici , al quale si fa esplicito rinvio.

3.Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente**:** -*CIG80301934E5*

Art. 4 □ Sopralluogo

Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è obbligatorio

Art. 5 □ Durata del contratto

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore. Come stabilito dal Cap 3 del capitolato

Art. 6 □ Importo a base d'asta

Il valore complessivo dei lavori affidabili, per la categoria di lavorazione richiesta, dello stesso ammonta ad ***€ 117.887,12*** (centadiciasettemilaottocentoottantasette/12) escluso IVA.
Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.

A) Lavori	
A1) Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 116.030,47
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.856,65
importo totale A	€ 117.887,12

L'importo finale di affidamento del contratto sarà stabilito detraendo il ribasso offerto dall'importo posto a base d'asta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché , dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016) e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016" e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
6. I chiarimenti potranno essere richiesti fino ***alle ore 23:59 del giorno 22 ottobre 2019.***
   Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.

Art. 8. □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

c) Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento le opere prevalenti del presene Appalto sono classificate nella categoria ***OS 19 classifica I***-IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI, in quanto aderenti alla fornitura, al montaggio e alla manutenzione o ristrutturazione di impianti di commutazione per reti pubbliche o private, locali o interurbane, di telecomunicazione per telefonia, telex, dati e video su cavi in rame, su cavi in fibra ottica, su mezzi radioelettrici, su satelliti telefonici, radiotelefonici, televisivi e reti di trasmissione dati e simili, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.
3. In particolare , in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine , non superiore a 10 giorni, purchè esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ,indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere .In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione , il concorrente è escluso dalla gara.
4. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016.

Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10. □ Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'articolo 93 comma 1, del d.l.vo 50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia,(cauzione provvisoria) pari al 2 per cento (un cinquantesimo) dell'importo indicato nel bando o nell'invito posto a base di gara da prestare, al momento della partecipazione alla gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente.
La garanzia prestata deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo diverse previsioni contenute nel bando di gara, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del d.l.vo 50/2016.

Art. 11 Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

-firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;

-dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

- E'utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le "Guide Interattive" presenti sul Portale"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e

fonte: http://burc.regione.campania.it

password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatori Economici" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Cambio Password". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 12. □ Modalità di presentazione delle offerte.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre ***le ore 13:00 del 31 ottobre 2019*** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. **Cliccare** sul menu **"Avvisi / Bandi"** e poi sulla voce **"Bandi Pubblicati"**: si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati";
3. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare;
7. Compilare la sezione **"Prodotti"** inserendo le informazioni dell'offerta tecnica (redatta con le indicazioni di cui all'art 16 del presente disciplinare) e offerta economica (redatta con le indicazioni di cui all'art. 17 del presente disciplinare). Verificare il corretto inserimento attraverso il comando ***"Verifica Informazioni".***
8. Posizionarsi nella sezione **"Busta Tecnica / Conformità"** generare il *pdf* (comando **"Genera pdf"**), riepilogativo di quanto inserito nella busta tecnica. Il file *pdf* dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando **"Allega pdf firmato"**.
9. Posizionarsi nella sezione **"Busta Economica"** generare il *pdf* (comando **"Genera pdf"**), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file *pdf* dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando **"Allega pdf firmato"**.
10. Cliccare su **INVIA**, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.

È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1. **inserire** i propri codici di accesso;
2. **cliccare** sul link **"Avvisi / Bandi"** e poi su **BANDI PUBBLICATI;**
3. **cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4. **cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";**
5. **cliccare** sulla riga dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**
6. **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 13. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
F. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;
G. *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.
G. D.G.U.E
I. Il PASS$_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
Modello A6 : Dichiarazione familiari conviventi.

Art. 14. □ " Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, ***a pena di esclusione.***
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
   1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   2. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   3. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      - la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      - la remunerativà della stessa.
      - I costi costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.
      - I costi della propria manodopera .

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La seduta pubblica avrà luogo ***il giorno 7 novembre 2019 alle ore 12:00*** presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
2. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

della data fissata. Parimenti, le eventuali sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.
3.Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della documentazione Amministrativa ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.
4.Successivamente, il seggio di gara procederà -
-all'apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
-attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 8 comma 2 del presente disciplinare;
-redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
-adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
5.Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
6. Nella stessa seduta o in una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura dei files contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari e procedendo al calcolo della soglia di anomala ai sensi del comma **2** e **2-bis** dell'art.. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria .

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 19. □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del Comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare
6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al disciplinare di gara.

Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del Comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiori a 4 , se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa*

Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4 che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

N.B.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al

fonte: http://burc.regione.campania.it

risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
   - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
   - tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
   - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

fonte: http://burc.regione.campania.it

α) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

β) di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di …… ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,

Numero iscrizione……., data iscrizione…….……,

oggetto sociale

……
……
……
……
……
……;

per attività coincidenti con quelle oggetto della gara;

c) di essere in possesso della certificazione SOA per la categoria ***OS 19 classifica I-*** IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI,

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

a) a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

b) ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA FIRMA

_____

_____

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)*;
  2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- **Per la firma** vedi art. 10 del disciplinare di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del Comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi

determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

Dichiarazione familiari conviventi* **(modello A6)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa, residente in_____alla via_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

cognome e nome	luogo e data di nascita

2. E che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione):*
   - la situazione di cui al punto 1) non ha subito modificazioni
   - i familiari conviventi di maggiore età sono i seguenti:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2924/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Chiaia relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli".CIG80301934E5-CUPB67D18001310006

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;

(***)Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità. Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 316 del 27/09/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n.2925/A-L-T/19-Videosorveglianza nel quartiere di Scampia del Comune di Napoli- Indizione di gara

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che la Direzione Generale per il federalismo -UOD 60.09 ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 44 del 17.09.2019 con il quale ha approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato*" Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia di Napoli del comune di Napoli ,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Scampia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02, nonché la manutenzione integrata del sistema per 24 mesi, come descritto nell'elaborato 02, relativo all'intervento denominato "Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia di Napoli "* per una spesa *complessiva di* € 417861,59 oltre i.v.a;

b) che con lo stesso decreto ha :

b.1	demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per *" l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02, nonché la manutenzione integrata del sistema per 24 mesi, come descritto nell'elaborato 02, relativo all'intervento denominato "Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia di Napoli,"* con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai *sensi dell' art 36 comma 9 bis del D.Lgs*. n. 50/2016" e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016. –CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002
b.2	ha approvato il progetto esecutivo e i relativi elaborati tecnici
b.3	nominato Responsabile Unico del Procedimento -RUP Arch.Pasquale Manduca
b.4	comunicato che la somma risulta iscritta nei capitoli di spesa n.U05429 e UO5431 del bilancio gestionale 2019-2021 approvato con DGR n.25/09;
b.5	comunicato che la categoria dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento le opere prevalenti del presene Appalto sono classificate nella categoria OS 19 classe II ovvero IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI, in quanto aderenti alla fornitura, al montaggio e alla manutenzione o ristrutturazione di impianti di commutazione per reti pubbliche o private, locali o interurbane, di telecomunicazione per telefonia, telex, dati e video su cavi in rame, su cavi in fibra ottica, su mezzi radioelettrici, su satelliti telefonici, radiotelefonici, televisivi e reti di trasmissione dati e simili, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.
b.6	comunicato l'importo dei lavori iva esclusa così come di seguito ripartito:

A.1 Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta	€	414.475,83
A.2 Importo oneri di sicurezza	€	3.385,76
A.3 Totale Importo Lavori (A.1+A.2)	€	417.861,59

a) che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ,ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, (proc. n. 2925/A-L-T/19) per *" l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02, nonché la manutenzione integrata del sistema per 24 mesi, come descritto nell'elaborato 02, relativo all'intervento denominato "Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia di Napoli con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del* D.Lgs. n. 50/2016" e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art. 97 del D.Lgs. n.50/2016. –CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002

b) di dover nominare responsabile della procedura di gara il funzionario Umberto Scalo, della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) la legge di conversione n. 55/2019 del D.L n. 32 del 18 aprile 2019 c.d "sblocca cantieri";

10 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione [illegible] le disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all’art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;

d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura ”Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;

e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario Umberto Scalo nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s’intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1.di indire procedura aperta (proc. n. 2925/A-L-T/19) ai sensi dell’art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un “ *Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Chiaia del comune di Napoli ,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell’elaborato 02, nonché la manutenzione integrata del sistema per 24 mesi, come descritto nell’elaborato 02,* con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016” e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art..97 del D.Lgs. n.50/2016.- CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002;

2.che l'importo dei lavori stabiliti a base d’asta ammontano ad € 414475,83 oltre gli oneri per la sicurezza pari ad € 3385,76 non soggetti a ribasso e per un totale complessivo di € 417861,59 oltre IVA;

3. di prendere atto della documentazione inviata dall’Ufficio proponente:

- Progetto esecutivo ed i relativi elaborati tecnici ;

4 .di approvare la documentazione predisposta dall’Ufficio:

- Disciplinare
- DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Mod A6 - Dich familiari conviventi
- Estratto Albo Pretorio

- che tale documentazione unitamente a quella del punto 4 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5. di nominare Responsabile della procedura di gara Umberto Scalo;

6. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 attraverso: pubblicazione dell'estratto del Bando di gara all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti”);

7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

7.2 Alla Direzione Generale per il federalismo UOD 60.09 per opportuna conoscenza;

7.3 All’U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

7,4 Al RUP Arch.Pasquale Manduca

Dott. Giovanni Diodato

PROCEDURA n. 2925/A-L-T/19

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	*Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia*

1 (1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 (1) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

3 (1) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[(proc. n. 2925/A-L-T/19)]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[*CIG:8030169118*] *CUP:B64C18000170002* [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

4 (5) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

5 (5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……...]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

6 ([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 ([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

8 ([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 ([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	documentazione): [……..…][……][……..…][……]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	c) [……..…]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d): **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso**	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……..…][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero,	
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..…]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..…]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): [……..…]

10 (1) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

11 (1) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	b): [……..…] c): [……..…] d): [……..…]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……..]; [……..]
Posizione/Titolo ad agire:	[……..]
Indirizzo postale:	[……..]
Telefono:	[……..]
E-mail:	[……..]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……..]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……..]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……..]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……..…]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..……][…..……..] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): α) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ];	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

12 (1) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

13 (1) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14 (1) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15 (1) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16 (1) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

17 (1) *Q*uali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……..…]	a) [……..…]
b) Di quale importo si tratta	b) [……..……]	b) [……..……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [……]	- [……]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita**		

19 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

20 (1) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	- [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	- [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): […….][……..…][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

21 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

22 (1) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 (1) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..] [……..]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..][……..]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]

24 (1) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 (1) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore economico può confermare di: ~~a)~~ **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..……][……..] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No [……..][……][……] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

26 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

27 (1) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]

28 (*) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29 (*) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30 (*) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31 (*) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32 (*) Ripetere tante volte quanto necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]
Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari | | | | |
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:**	

33 (¹) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34 (¹) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35 (¹) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

36 (¹) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) […….…..…] b) […….…..…]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[…….…..…]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[…….…]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[…….…]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[ ] Sì [ ] No

37 (1) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

38 (1) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

40 (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

41 (1) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

42 (1) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Procedura n.2925/A-L-T/19

Procedura aperta (proc. n. 2925/A-L-T/19)ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per" l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza, nonché la manutenzione integrata del sistema per 24 mesi, relativo all'intervento denominato "Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia di Napoli –CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 4
Art. 4 □ Sopralluogo 4
Art. 5 □ Durata del contratto 4
Art. 6 □ Importo a base d'asta 4
Art. 7. □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione 5
Art. 8. □ Requisiti di partecipazione 5
Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 6
Art. 10. □ Garanzia provvisoria. 6
Art. 11. □ Dotazione tecnica informatica per la partecipazione alla gara
Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte 7
Art. 13. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 8
Art. 14. □ "Busta B – Offerta economica 8
Art. 15. □ Modalità di espletamento della gara 9
Art. 16. □ Aggiudicazione e stipula del contratto
Art. 17. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 10
Art. 18. □ Informativa trattamento dati personali
Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1.la Direzione Generale per il federalismo -UOD 60.09 ha trasmesso il Decreto dirigenziale n.44 del 17.09.2019 con il quale ha approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli, per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Quartiere Scampia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02, nonché la manutenzione integrata del sistema per 24 mesi, come descritto nell'elaborato 02, relativo all'intervento denominato "Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia di Napoli, per una spesa complessiva di ▪ 417861,59 iva inclusa" -*CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, del D.Lgs. n. 50/2016), e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016" e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016.

3. La documentazione di gara è costituita dal progetto esecutivo relativo e relativi elaborati tecnici approvati con D.D n. 44 del 17.09.2019 e trasmessi dalla Direzione Generale per il federalismo -UOD 60.09 oltre dal presente Disciplinare e allegati:

- Estratto ALBO Pretorio , e DGUE
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Modello A5- Offerta economica.
- Mod ello A6 -Dich familiari conviventi

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel.081/7964558–pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per il federalismo -UOD 60.09

   Responsabile Unico del Procedimento -RUP- arch .Pasquale Manduca pasquale.manduca@regione.campania.it. tel 0817964680
4. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo mail: umberto.scalo@regione .campania.it- tel. 081/7964521.
4. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare*" raggiungibile all'indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
5. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
     - **La legge di conversione n. 55/2019 del D.L n. 32 del 18 aprile 2019 c.d "sblocca cantieri";**
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;
- **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;

AVC_{PASS}: è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;

- **$PASS_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento per " l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere di Quartiere Scampia nelle aree indicate negli elaborati 01, 02, 03 e 04 del progetto, mediante la fornitura di dispositivi di videosorveglianza descritti nell'elaborato 02, nonché la manutenzione integrata del sistema per 24 mesi, come descritto nell'elaborato 02, relativo all'intervento denominato "Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia di Napoli

2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente nel progetto esecutivo ed i relativi elaborati tecnici , al quale si fa esplicito rinvio.

3.Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente**:***CIG:8030169118*

Art. 4 □ Sopralluogo

Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è obbligatorio

Art. 5 □ Durata del contratto

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore. Come stabilito dal Cap 3 del capitolato

Art. 6 □ Importo a base d'asta

Il valore complessivo dei lavori affidabili, per la categoria di lavorazione richiesta, dello stesso ammonta ad **€ 417.861,59** (quattrocentodiciasettemilaottocentosessantuno/59) escluso IVA.
Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.

A) Lavori	
A1) Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	**€ 414.475,83**
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 3.385,76**
importo totale (A1+A2)	€ **417861,59**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo finale di affidamento del contratto sarà stabilito detraendo il ribasso offerto dall'importo posto a base d'asta.

Art. 7 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché , dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016) e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. dell'36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016" e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co. 8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
6. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alle **ore *23:59 del giorno 22 ottobre 2019.***
   Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.

Art. 8. □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

C) Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento le opere prevalenti del presene Appalto sono classificate nella categoria ***OS 19 classifica II***-IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI, in quanto aderenti alla fornitura, al montaggio e alla manutenzione o ristrutturazione di impianti di commutazione per reti pubbliche o private, locali o interurbane, di telecomunicazione per telefonia, telex, dati e video su cavi in rame, su cavi in fibra ottica, su mezzi radioelettrici, su satelliti telefonici, radiotelefonici, televisivi e reti di trasmissione dati e simili, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.
3. In particolare , in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine , non superiore a 10 giorni, purchè esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ,indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere .In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione , il concorrente è escluso dalla gara.
4. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016.

Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10. □ Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'articolo 93 comma 1, del d.l.vo 50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia,(cauzione provvisoria) pari al 2 per cento (un cinquantesimo) dell'importo indicato nel bando o nell'invito posto a base di gara da prestare, al momento della partecipazione alla gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente.
La garanzia prestata deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo diverse previsioni contenute nel bando di gara, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del d.l.vo 50/2016.

Art. 11 Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

-firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;

-dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

- E'utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le "Guide Interattive" presenti sul Portale"

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatori Economici" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Cambio Password". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 12. □ Modalità di presentazione delle offerte.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre ***le ore 13:00 del 31 ottobre 2019*** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **Cliccare** sul menu **"Avvisi / Bandi"** e poi sulla voce **"Bandi Pubblicati"**: si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati";
3. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare;
7. Compilare la sezione **"Prodotti"** inserendo le informazioni dell'offerta tecnica (redatta con le indicazioni di cui all'art 16 del presente disciplinare) e offerta economica (redatta con le indicazioni di cui all'art. 17 del presente disciplinare). Verificare il corretto inserimento attraverso il comando ***"Verifica Informazioni".***
8. Posizionarsi nella sezione **"Busta Tecnica / Conformità"** generare il *pdf* (comando **"Genera pdf"**), riepilogativo di quanto inserito nella busta tecnica. Il file *pdf* dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando **"Allega pdf firmato"**.
9. Posizionarsi nella sezione **"Busta Economica"** generare il *pdf* (comando **"Genera pdf"**), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file *pdf* dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando **"Allega pdf firmato"**.
10. Cliccare su **INVIA**, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.

È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1. **inserire** i propri codici di accesso;
2. **cliccare** sul link **"Avvisi / Bandi"** e poi su **BANDI PUBBLICATI;**
3. **cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4. **cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";**
5. **cliccare** sulla riga dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**
6. **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 13. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:
A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

F.RICEVUTA DEL VERSAMENTO all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre 2010. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html.

G. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;

H. *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.

I. D.G.U.E

L. Il PASS$_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Modello A6 : Dichiarazione familiari conviventi.

Art. 14. □ " Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, ***a pena di esclusione.***
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
   1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   2. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   3. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      - la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      - la remunerativitá della stessa.
      - I costi costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.
      - I costi della propria manodopera .

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La seduta pubblica avrà luogo *il giorno 7 novembre 2019 alle ore 10:00* presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
2. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata. Parimenti, le eventuali sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.
3.Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della documentazione Amministrativa ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.
4.Successivamente, il seggio di gara procederà -
-all'apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
-attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 8 comma 2 del presente disciplinare;
-redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
-adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
5.Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
6. Nella stessa seduta o in una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura dei files contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari e procedendo al calcolo della soglia di anomala ai sensi del comma **2** e **2-bis** dell'art.. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o

fonte: http://burc.regione.campania.it

venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria .

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 19. □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un " *Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara " *Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate **all'uopo DICHIARA**

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare
6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al disciplinare di gara.

Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un " *Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un " *Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiori a 4 , se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata)

Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un " *Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4 che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un " Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al

fonte: http://burc.regione.campania.it

risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
   - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
   - tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
   - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

fonte: http://burc.regione.campania.it

α) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

β) di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di …… ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,

Numero iscrizione……., data iscrizione…….……,

oggetto sociale

……
……
……
……
……
……;

per attività coincidenti con quelle oggetto della gara;

f) di essere in possesso della certificazione SOA per la categoria ***OS 19 classifica II-*** IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI,

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

a) a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

b) ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA FIRMA

_____

_____

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)*;
  2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- **Per la firma** vedi art. 10 del disciplinare di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un *" Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un " *Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il

responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un " *Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

Dichiarazione familiari conviventi* **(modello A6)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa, residente in_____alla via_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

cognome e nome	luogo e data di nascita

2. E che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione):*
   - la situazione di cui al punto 1) non ha subito modificazioni
   - i familiari conviventi di maggiore età sono i seguenti:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

N.B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2925/A-L-T/19, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un " *Sistema integrato di Videosorveglianza nel quartiere Scampia del comune di Napoli,per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di installazioni di nuovi siti di videosorveglianza territoriale nel Quartiere Scampia CIG:8030169118-CUP:B64C18000170002*

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;

(***)Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità. Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 343 del 07/10/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2936.A.19. Asta pubblica per la locazione ad uso diverso dall'abitativo della unita' immobiliare in Napoli sita in via Tarsia n. 38.
DECRETO DI INDIZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con decreto dirigenziale n. 147 del 16/09/2019, qui richiamato a formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale 50.15 – STAFF 91 ha dato incarico alla UOD 01 di questo Ufficio Speciale, di svolgere una procedura di "Asta pubblica per la locazione ad uso diverso dall'abitativo dell'unità immobiliare in Napoli-via Tarsia n. 38 e ben individuato nell'Allegato "Avviso di procedura aperta";

b) con il medesimo decreto sono stati approvati l'Avviso di procedura aperta, il Mod. A "Istanza di partecipazione", il Mod. B "Schema ulteriore eventuale dichiarazione", Mod. C-Schema offerta economica;

c) nel suddetto decreto è stato:
- stabilito l'importo annuo da porre a base d'asta pari a € 11.040,00 (euro undicimilazeroquaranta /00);
- individuato quale RUP il dott. Ruggero Bartocci, Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali 50.15;

Considerato:

a) che il sopralluogo è obbligatorio;

b) che trattasi di una procedura aperta "Asta pubblica per la locazione ad uso diverso dall'abitativo dell'unità immobiliare in Napoli-via Tarsia n. 38" da aggiudicare al prezzo più alto;

Ritenuto di:

a) dare avvio ad una procedura aperta "Asta pubblica per la locazione ad uso diverso dall'abitativo dell'unità immobiliare in Napoli-via Tarsia n. 38" (procedura n. 2936/A/19), con un importo annuo a base d'asta di € 11.040,00 (euro undicimilazeroquaranta /00)e quale criterio di aggiudicazione quello del canone di importo più elevato;

b) nominare Referente della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile, funzionario P.O. incardinato nella UOD 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

c) procedere alla pubblicazione dell'Avviso e degli allegati sul BURC (Bollettino Ufficiale Regione Campania), nonché sula Gazzetta Aste e Appalti;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";

b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione per le parti ancora in vigore";

c) la D.G.R n.38 del 02.02.2016 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

d) il Decreto Presidenziale n. 107 dell'08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. Dr.ssa della UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1) **dare avvio** ad una procedura aperta (procedura n. 2936/A/19) denominata "Asta pubblica per la locazione ad uso diverso dall'abitativo dell'unità immobiliare in Napoli-via Tarsia n.38" (*individuato nello specifico nello Avviso di procedura aperta)* con un importo annuo a base d'asta

uro undicimilazeroquaranta/00) e quale c el canone di importo più elevato;

2) **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti atti, che, seppur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   Avviso di procedura aperta
   Mod. A – Istanza di partecipazione ;
   Mod. B–.Schema ulteriore eventuale dichiarazione
   Mod. C- Schema Offerta Economica

3) **di nominare** referente della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile, Funzionario P.O. della UOD 01;
4) **procedere** alla pubblicazione dell'Avviso e degli allegati sul BURC (Bollettino Ufficiale Regione Campania), nonché sulla Gazzetta Aste e Appalti;
5) **di considerare** che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto di locazione sarà stipulato e gestito dall'Ufficio proponente - Direzione Generale 50-15 Staff 91;
6) **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   a. all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
   b. all'UDCP – UOD Bollettino Ufficiale (40 03 05) – per la pubblicazione;
   c. alla Direzione Generale 50-15 - STAFF 91;
   d. al RUP dott. Ruggero Bartocci;
   e. all'Assessore alle Attività Produttive ed alla Ricerca Scientifica, ai sensi della disposizione prot. n. 07503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019;
   f. alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

f.to dott. Giovanni Diodato

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

UNITA' DI STAFF 50.15.91

Funzioni di supporto tecnico-operativo

AVVISO DI PROCEDURA APERTA

PER LA LOCAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' REGIONALE

IN NAPOLI VIA TARSIA, n° 38 – P.T.

Il Dirigente Staff 50.15.91 Supporto Tecnico Operativo
ai sensi della L.R. 03/11/1993, n. 38 e ss.mm.ii. e del "Disciplinare sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale" approvato con D.G.R.C. n. 133 del 13/03/2018 di seguito "Disciplinare" - pubblicato sul B.U.R.C. n. 29 del 13 aprile 2018 -

RENDE NOTO

È indetta procedura aperta per la locazione, per uso diverso da quello abitativo, del locale commerciale sito in Napoli, Via Tarsia n° 38 censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania, al Foglio AVV/11 – Part.lla 179 – sub 2 – categoria C/1 – Classe 5 – Consistenza mq 92, secondo le condizioni di seguito specificate.

1. OGGETTO DELLA LOCAZIONE

Unità immobiliare fronte strada, ad uso commerciale , ubicato nel centro di Napoli in località "Montesanto" alla Salita Tarsia n° 38, facente parte di un più ampio complesso immobiliare sito in Via Tarsia n.38/142 Napoli, dichiarato, con Decreto n. 33 del 19 febbraio 2007 del Ministero per i beni e le attività culturali -Direzione Regionale della Campania- di interesse storico-artistico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela previste dalla cennata normativa.
Il cespite risulta censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli , in Ditta Regione Campania, al Foglio AVV/11 – Part.lla 179 – Sub 2 – zona cens. 7 – Cat. C/1 – Classe 5 – Consist. 92m^2 – Sup. Catast. Tot. 218 m^2 – Rendita € 1.363,65
L'immobile si estende su una superficie convenzionale di mq92 così divisa : zona A salone principale, avente una superficie di mq 77,20 circa, zona B soppalco adibito ad archivio avente una superficie di circa 12mq; servizi igienici della superficie di mq 2,80 ca, suddivisi in antibagno e bagno.
L'immobile presenta finiture interne del tipo tradizionale, intonaci a calce tinteggiati, pavimenti in monocottura, ingresso realizzato con infissi in alluminio con vetri temperati, condizioni manutentive generali "mediocri" .
Prestazione energetica : Classe energetica F – 84,75 kWh/m^2 anno
I locali che compongono l'unità immobiliare saranno concessi nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta.

2. **IMPORTO A BASE D'ASTA E DURATA DELLA LOCAZIONE**

L'importo del canone annuo di locazione a base d'asta è fissato in € 11.040,00, (euro UNDICIMILAQUARANTA**/00**), determinato secondo il disposto di cui all'art. 15 comma 1 del Disciplinare.
Il canone annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, è adeguato automaticamente, con cadenza annuale, in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.
Gli aggiornamenti del canone saranno comunque dovuti dall'inizio di ciascun anno, anche se la richiesta di pagamento sarà formulata successivamente all'inizio dell'annualità.
La durata della locazione è stabilita in anni nove, decorsi i quali il contratto è rinnovato per un periodo di anni sei, salvo disdetta di una delle parti comunicata all'altra parte a mezzo di lettera raccomandata, almeno dodici mesi prima della scadenza.
All'atto di stipula del contratto di locazione dovrà essere versato un deposito cauzionale infruttifero pari al 20% del canone dovuto per l'intera durata del rapporto.

3. **CONDIZIONI CHE REGOLANO LA LOCAZIONE**
Il bene oggetto del presente bando verrà locato nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è individuato nell'ampiezza e consistenza conformemente allo stato di fatto e di diritto goduto, senza responsabilità da parte di questo Ente per le differenze che sussistono tra le indicate superfici e qualità catastali e quelle effettive.
L'Aggiudicatario dovrà, entro 30 gg. dalla stipula del contratto di locazione, provvedere, a proprio carico e spese, a richiedere al fornitore di energia elettrica e di eventuali altre utenze il distacco dalle forniture già esistenti ed il contestuale nuovo contratto di fornitura; l'inottemperanza a tali provvedimenti, comporterà la risoluzione immediata del contratto.
La locazione sarà fatta a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma in cui l'immobile appartiene alla Regione Campania.
Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in locazione o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e coerenze, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti e oneri.
La locazione di cui al presente bando è fuori campo IVA.
Oltre alle modalità d'asta ed alle condizioni e norme di riferimento indicate nei precedenti punti del presente avviso, la locazione immobiliare in argomento è regolata dalla Legge n. 392 del 27 luglio 1978 e ss.mm.ii.
E' vietata ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dall'ente proprietario nonché il subaffitto a terzi, se non in base a quanto disposto dal relativo contratto di locazione e relative norme di legge.
Lo stato manutentivo dell'immobile sarà quello risultante alla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve; eventuali lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei locali, inclusi gli adeguamenti per la messa a norma degli impianti tecnologici necessari ai fini dell'attività che verrà insediata, nonché quelli di allestimento dei locali finalizzati a renderlo idoneo alla attività cui sarà destinato, potranno essere eseguiti solo dopo espressa autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione regionale e con oneri a totale carico del locatario; le spese relative NON potranno, in alcun caso, essere scomputate sul canone di locazione e rimarranno a totale carico del locatario.
Tutte le spese necessarie all'acquisizione di autorizzazioni e/o nulla osta necessari all'avvio dei lavori e delle attività saranno ad esclusivo carico del locatario.
Trattandosi di immobile dichiarato di interesse culturale, ai sensi dell'art. 57 bis comma 2 del D. Leg.vo 42/2004, l'inosservanza da parte del locatario delle norme di tutela previste dalla richiamata normativa dà luogo alla risoluzione del contratto senza indennizzo alcuno.

4. **ATTIVITA' VIETATE**
Nell'unità immobiliare da locare sono vietate le seguenti attività: money transfer, phone center, sala giochi, sexy shop, agenzia di scommesse, distributori automatici, lavanderie a gettone, locali notturni e, comunque, attività che arrechino disturbo alla quiete pubblica o che violino il decoro urbano. Sono inoltre vietate le attività che necessitino della realizzazione di nuovi condotti di aspirazione/ventilazione esterni.

5. **SOPRALLUOGHI**

E' obbligatorio effettuare sopralluogo presso l'immobile in questione previo appuntamento da richiedersi alla segreteria dello STAFF 50.15.91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali (tel. 081 7964658) .

Sono legittimati ad effettuare il sopralluogo tutti i soggetti che possono formulare offerta o loro delegati. La documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale.

6. **DEPOSITI CAUZIONALI**

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta pari 20% del canone annuo posto a base della procedura aperta. Tale deposito è accettato fatto salvo conguaglio di maggiori spese, e sarà incamerato in conto canone relativamente al soggetto aggiudicatario.

Tale deposito potrà essere costituito mediante:

- assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria;
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Leg.vo 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 97 e ss. del D.Leg.vo 24 febbraio 1998, n. 58, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria ed assicurativa.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

a) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
b) avere validità per giorni 180 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
c) prevedere espressamente:
   c.1 la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   c.2 la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c.3 la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Regione Campania.

Il deposito cauzionale sarà trattenuto, solo per i concorrenti collocati al primo posto nella graduatoria, a garanzia della stipula del contratto, sino alla costituzione del deposito definitivo, pari al 20% del canone dovuto per l'intera durata del rapporto, da effettuarsi all'atto della stipula del contratto di locazione, come di seguito specificato.

Ai concorrenti non aggiudicatari il deposito cauzionale (o fidejussione) verrà restituito entro trenta giorni dall'ultimazione della procedura di gara. Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di locazione o non costituisca il deposito definitivo, quello provvisorio sarà incamerato, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Regionale di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

Il concorrente aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, per un importo pari al 20% del canone dovuto per l'intera durata del rapporto, a garanzia:

- ✓ di eventuali danneggiamenti causati alla proprietà regionale nel periodo di locazione;
- ✓ del corretto e tempestivo pagamento dei canoni di locazione.

La costituzione della cauzione definitiva dovrà essere effettuata secondo le medesime modalità indicate per la cauzione provvisoria.

In caso di prestazione della cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o assicurativa, queste, oltre a rispettare le medesime regole sopra specificate per la cauzione provvisoria, dovranno espressamente riportare le causali sopra indicate.

Tale cauzione sarà svincolata alla cessazione del rapporto di locazione, previa verifica sia dello stato dell'unità immobiliare sia dell'osservanza di ogni obbligazione contrattuale.

7. **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Alla gara potranno partecipare persone fisiche e persone giuridiche che :

a) siano nelle condizioni di fatto e giuridiche necessarie per svolgere l'attività prescelta nell'immobile oggetto della procedura, nel rispetto dei tempi fissati dalla Regione per il perfezionamento dell'atto di concessione in locazione;

b) **NON** si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo diverso da quello con continuità aziendale, o nei cui confronti sia in corso altra procedura concorsuale;

c) nei cui confronti **NON** sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I, Titolo I, Capo III del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159 o operino i casi di decadenza, di sospensione e di divieto previsti all'articolo 67 del citato D.L.vo o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo D.L.vo;

d) nei cui confronti, in qualità di persona fisica, di titolare di impresa individuale, di socio di società in nome collettivo, di socio accomandatario di società in accomandita, di amministratore munito di potere di rappresentanza di qualsiasi altro tipo di società, **NON** siano stati pronunciati i seguenti provvedimenti:

d.1 sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;

d.2 sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, par. 1, della Direttiva CE 2004/18;

e) nei cui confronti **NON** sia stata applicata qualsivoglia sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-*bis*, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella Legge 4 agosto 2006, n. 248;

f) **NON** rivestano la carica di Presidente della Giunta regionale, assessore regionale o consigliere regionale e i loro ascendenti e discendenti in linea retta;

g) **NON** rivestano cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli enti regionali, nelle agenzie regionali, nelle società partecipate totalmente o maggioritariamente dalla Regione;

h) **NON** rivestano la carica di magistrati in servizio presso un Organo giurisdizionale avente sede nella Regione;

i) **NON** abbiano incarichi di responsabili regionali o provinciali delle organizzazioni sindacali nella Regione.

8. **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Gli interessati dovranno far pervenire il plico contenente la documentazione, come di seguito elencata, alla **Regione Campania -Ufficio Speciale Centrale acquisti- Via P. Metastasio 25/29 - 80125 - Napoli , stanza 23 -a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 NOVEMBRE 2019 .....**
Il recapito del plico potrà essere eseguito a mano da persone incaricate, in tal caso farà fede il timbro del Protocollo Generale, con l'indicazione della data e ora di arrivo del plico. Il recapito del plico tramite mezzi diversi rimane ad esclusivo rischio del mittente, e qualora, per qualsiasi motivo esso non giungesse a destinazione nel termine perentorio ed improrogabile sopraindicato, si determinerebbe, indipendentemente dalla data di spedizione, l'automatica esclusione dalla gara della relativa offerta, senza l'obbligo dell'Amministrazione di respingerla all'atto della tardiva ricezione.
Il plico**,** debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura:
"NON APRIRE - Domanda di partecipazione alla procedura aperta per l'assegnazione in locazione dell'immobile di proprietà regionale ubicato in Napoli, Via Tarsia n° 38 –"
dovrà contenere n. 2 buste, ognuna delle quali analogamente sigillate e controfirmate, nonché

contrassegnate rispettivamente con le seguenti diciture:

- ✓ **Busta A) – Documentazione Amministrativa**
- ✓ **Busta B) – Offerta Economica**

Le buste a loro volta dovranno contenere, a pena di esclusione, rispettivamente la seguente documentazione, redatta esclusivamente in lingua italiana:

Busta A) – Documentazione Amministrativa, contenente:

A1) l'istanza di partecipazione, munita di marca da bollo del valore corrente (€ 14,62), debitamente sottoscritta dal richiedente, se persona fisica, o dal legale rappresentante, se persona giuridica, contenente le generalità complete del richiedente, il codice fiscale, nonché l'indicazione della sede legale con allegata copia fotostatica del documento d'identità del proponente ovvero del suo legale rappresentante, se diverso da persona fisica.

A2) la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante :

- ➔ il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente bando; in caso di Società, tali requisiti devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante e da tutti i soggetti (amministratori, soci) individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

- ➔ di aver preso visione di tutte le condizioni contenute nel Bando di gara e di accettare tutte le condizioni ivi previste.

- ➔ di aver preso visione dell'immobile oggetto della procedura e di averne verificato lo stato, di fatto e di diritto, e di ritenerlo di proprio gradimento senza eccezioni o riserva alcuna;

- ➔ di impegnarsi, in caso di locazione a destinare l'immobile all'uso richiesto, compatibilmente agli strumenti urbanistici vigenti ed alle norme sulla sicurezza.

Le suddette dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte dall'offerente o dal legale rappresentante in caso di società e accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.

A3) ricevuta in originale comprovante l'eseguito deposito cauzionale provvisorio, ovvero originale fidejussione bancaria o assicurativa, fissato in € 2.208,00(euroduemiladuecentootto/00), pari al 20% del canone annuo posto a base di gara, prestata secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente bando.

Busta B) - **Offerta Economica**

L'offerta economica dovrà indicare - in cifra ed in lettera - il canone annuo offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le Società. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione**.** Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Regione Campania.
Non è consentito al medesimo soggetto di presentare più offerte.

9. **CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA APERTA**

Oltre al mancato rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 – 5 – 6 – 7 e 8 del presente bando saranno motivo di inammissibilità della domanda le seguenti irregolarità:

- mancanza della firma a sottoscrizione della domanda o di una o più dichiarazioni;
- mancanza della fotocopia di un documento di identità personale;

- mancata indicazione di dati essenziali da parte del richiedente.

Si avverte che non saranno presi in considerazione plichi anonimi e che non consentano, comunque, l'accertamento, già prima dell'apertura del plico stesso, della chiara ed inequivocabile certezza del contenuto della busta ai fini della gara.
Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

10. **SEDUTE DI GARA**

I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica il giorno 13 NOVEMBRE 2019 alle ore 11,00**.**, presso la Regione Campania Direzione Generale delle Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti Via P. Metastasio 25/29 - 80125 - Napoli.

11. **CRITERI, MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE**

La procedura aperta si effettua attraverso la formulazione di offerta segreta e l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerta che riporti il canone di importo più elevato. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Saranno escluse le offerte economiche in ribasso rispetto alla base d'asta.
Qualora più soggetti abbiano presentato offerte di pari valore economico si procede, nella stessa seduta di gara, all'assegnazione del bene mediante estrazione a sorte.
L'aggiudicazione provvisoria verrà proclamata a favore del concorrente che ha presentato l'offerta economica più alta rispetto al canone annuo a base d'asta. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo http://www.regione.campania.it – SEZIONE "Amministrazione Trasparente" - SOTTOSEZIONE "Bandi di gara e contratti".
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. Esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva. La stipulazione del contratto avviene entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del Bando ed è subordinata al componimento bonario di qualsivoglia controversia inter partes relativa all'utilizzo del bene. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione dell'immobile, qualora la proposta di utilizzo sia in contrasto con le disposizioni di cui al presente bando.
L'Amministrazione Regionale dichiara decaduto l'aggiudicatario che non stipuli il contratto entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del Bando, in tale evenienza incamera la cauzione provvisoria depositata a garanzia dell'offerta e procede allo scorrimento della graduatoria ovvero, in presenza di una sola offerta, ad una nuova procedura, addebitando all'aggiudicatario decaduto tutte le spese ed i danni conseguenti.
Saranno esclusi dalle graduatorie i concorrenti che, a seguito dei controlli effettuati, risultino in mora nei confronti dell'Amministrazione Regionale.
L'Amministrazione si riserva di non assegnare l'unità immobiliare aggiudicata in sede di gara per ragioni d'interesse pubblico, motivate in apposito provvedimento.

12. **INFORMAZIONI GENERALI**

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della gara, al quale è riservata, altresì, la facoltà insindacabile di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.
La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.
Gli oneri fiscali e ogni altra spesa inerente direttamente o indirettamente alla presente procedura sono a carico dell'aggiudicatario, eccetto per l'imposta di registro che sarà a carico delle parti stipulanti per la giusta metà
L'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'apertura delle buste e di non aggiudicare la gara.
L'Amministrazione si riserva altresì, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. L'aggiudicatario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione provvisoria che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.
Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Il miglior offerente è vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta e per un periodo di 180 giorni dalla data della sua

presentazione.
Gli offerenti non potranno avanzare pretesa alcuna nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la partecipazione alla gara.
Non è ammesso il recesso da parte del locatore nel corso del rapporto.
Per qualunque controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario sarà competente il foro di Napoli.
Del presente Bando di Gara sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo http://www.regione.campania.it - SEZIONE "Amministrazione trasparente" - SOTTOSEZIONE "Bandi di gara e contratti".
Copia del presente Bando di Gara e di tutta la documentazione inerente l'immobile oggetto di locazione è in pubblica visione e a disposizione presso l'Ufficio Patrimonio dello STAFF 50.15.91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali Via Metastasio 25/29 80125 Napoli – previa appuntamento nei giorni martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, da fissare con la Segreteria dello Staff (tel. 081 7964658)- al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni.
Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è il Dott. Ruggero Bartocci

13. **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**
Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni qui di seguito riportate:

a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dalla Regione Campania;
b) il conferimento dei dati richiesti ai concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'Amministrazione Regionale comporterà l'esclusione dalla gara medesima; in particolare:
   - ➔ per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;
   - ➔ per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria prestata in gara;
   - ➔ i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:
     - al personale dipendente della stazione appaltante implicato nel procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
     - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, e successive modifiche ed integrazioni;
c) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003,n. 196;
d) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico dei concorrenti;
e) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196, ai quali si fa espresso rinvio.

IL DIRIGENTE STAFF

Procedura n. 2936.A.19

Procedura aperta per la concessione in locazione di un immobile di proprietà regionale ubicato in Napoli , alla Salita Tarsia n. 38 destinato ad uso commerciale

Modello A - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Marca da bollo legale (€ 14,62)

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 15- Direzione Generale risorse strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale e/o Partita IVA _____

Residente a_____ Provincia_____

Via/Piazza, ecc_____n._____CAP_____

Tel._____Fax_____e-mail/Pec_____

Altro recapito a cui indirizzare le comunicazioni_____

In qualità di (barrare la casella che interessa)

O Privato

O Titolare dell'omonima impresa individuale:

Sede legale	
Partita IVA	
n. iscrizione al Registro delle Imprese	
CC.I.AA. di	
Telefono	
Fax	
Indirizzo PEC	
Altro recapito	

Procedura n. 2936.A.19

Procedura aperta per la concessione in locazione di un immobile di proprietà regionale ubicato in Napoli , alla Salita Tarsia n. 38 destinato ad uso commerciale

O Rappresentante legale della società:

Denominazione	
Sede legale	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Fax	
Indirizzo PEC	
Altro recapito	

con la presente

CHIEDE

di partecipare alla *Procedura n. 2936.A.19...*Asta pubblica per la locazione dell'immobile in Napoli alla Salita Tarsia n. 38
Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA per sé/per la ditta che rappresenta

a) di essere nelle condizioni di fatto e giuridiche necessarie per svolgere l'attività prescelta nell'immobile oggetto della procedura, nel rispetto dei tempi fissati dalla Regione per il perfezionamento dell'atto di concessione in locazione;

b) **di NON** trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo diverso da quello con continuità aziendale, o nei cui confronti sia in corso altra procedura concorsuale;

c) nei confronti del sottoscritto **NON** sussiste alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I, Titolo I, Capo III del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159 o operino i casi di decadenza, di sospensione e di divieto previsti all'articolo 67 del citato D.L.vo o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo D.L.vo;

d) nei confronti del sottoscritto, in qualità di persona fisica, di titolare di impresa individuale, di socio di società in nome collettivo, di socio accomandatario di società in accomandita, di amministratore munito di potere di rappresentanza di qualsiasi altro tipo di società, **NON** sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti:

d.1 sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;

Procedura n. 2936.A.19

Procedura aperta per la concessione in locazione di un immobile di proprietà regionale ubicato in Napoli , alla Salita Tarsia n. 38 destinato ad uso commerciale

d.2 sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, par. 1, della Direttiva CE 2004/18;

e) nei confronti del sottoscritto **NON è** stata applicata qualsivoglia sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-*bis*, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella Legge 4 agosto 2006, n. 248;

f) **di NON** rivestire la carica di Presidente della Giunta regionale, assessore regionale o consigliere regionale e i loro ascendenti e discendenti in linea retta;

g) **di NON** rivestire cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli enti regionali, nelle agenzie regionali, nelle società partecipate totalmente o maggioritariamente dalla Regione;

h) **di NON** rivestire la carica di magistrati in servizio presso un Organo giurisdizionale avente sede nella Regione;

i) **di NON** avere incarichi di responsabili regionali o provinciali delle organizzazioni sindacali nella Regione.

DICHIARA INFINE:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso d'Asta e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri connessi;
3. di avere effettuato il sopralluogo presso l'immobile *di proprietà regionale in Napoli Salita Tarsia, n° 38* oggetto dell'offerta.
4. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o fax o altro eventuale recapito indicati nel presente modello.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.lgs. 196/2003 "*Codice sulla protezione dei dati personali*", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta.

_____, lì_____ FIRMA

_____

(Allegare copia di un documento di identità in corso di validità)

N.B.

- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Procedura n. 2936.A.19

Procedura aperta per la concessione in locazione di un immobile di proprietà regionale ubicato in Napoli (NA) , alla Salita Tarsia n. 38, destinato ad uso commerciale

Modello B – Modello di autodichiarazione eventuale
(Da compilarsi solo nei casi in cui il concorrente sia Socio o Socio accomandatario dell'impresa ovvero che sia Componente dell'organo di amministrazione dell'impresa.)

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale50.15- Direzione Generale risorse strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale e/o Partita IVA _____

Residente a_____ Provincia_____

Via/Piazza, ecc_____n._____CAP_____

Tel._____Fax_____e-mail/Pec_____

Altro recapito a cui indirizzare le comunicazioni_____

In qualità di (barrare la casella che interessa)

O Socio (per le snc la dichiarazione deve essere resa da tutti i soci)

O Socio accomandatario (per le sas la dichiarazione deve essere resa da tutti i soci accomandatari)

O Componente dell'organo di amministrazione (per le società di capitali la dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti l'organo di amministrazione)

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) di essere nelle condizioni di fatto e giuridiche necessarie per svolgere l'attività prescelta nell'immobile oggetto della procedura, nel rispetto dei tempi fissati dalla Regione per il perfezionamento dell'atto di concessione in locazione;

b) **di NON** trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo diverso da quello con continuità aziendale, o nei cui confronti sia in corso altra procedura concorsuale;

c) nei confronti del sottoscritto **NON** sussiste alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I, Titolo I, Capo III del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159 o operino i casi di decadenza, di sospensione e di divieto previsti all'articolo 67 del citato D.L.vo o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo D.L.vo;

Procedura n. 2936.A.19

Procedura aperta per la concessione in locazione di un immobile di proprietà regionale ubicato in Napoli (NA) , alla Salita Tarsia n. 38, destinato ad uso commerciale

d) nei confronti del sottoscritto, in qualità di persona fisica, di titolare di impresa individuale, di socio di società in nome collettivo, di socio accomandatario di società in accomandita, di amministratore munito di potere di rappresentanza di qualsiasi altro tipo di società, **NON** sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti:

d.1 sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;

d.2 sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, par. 1, della Direttiva CE 2004/18;

e) nei confronti del sottoscritto **NON è** stata applicata qualsivoglia sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-*bis*, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella Legge 4 agosto 2006, n. 248;

f) **di NON** rivestire la carica di Presidente della Giunta regionale, assessore regionale o consigliere regionale e i loro ascendenti e discendenti in linea retta;

g) **di NON** rivestire cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli enti regionali, nelle agenzie regionali, nelle società partecipate totalmente o maggioritariamente dalla Regione;

h) **di NON** rivestire la carica di magistrati in servizio presso un Organo giurisdizionale avente sede nella Regione;

i) di **NON** avere incarichi di responsabili regionali o provinciali delle organizzazioni sindacali nella Regione.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.lgs. 196/2003 "*Codice sulla protezione dei dati personali*", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta.

_____, lì_____ FIRMA

_____

(Allegare copia di un documento di identità in corso di validità)

Modello C – ***Procedura n.2936,A,19***

Procedura aperta per la concessione in locazione di un immobile di proprietà regionale ubicato in Napoli (NA) Salita Tarsia, 38 destinato ad uso commerciale

Il sottoscritto _____, nella sua qualita' di _____dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste negli atti e documenti tutti della gara in oggetto, ai corrispettivi massimi, onnicomprensivi, come di seguito in dettaglio:

	A	B
Importo a base d'asta è di € 11.040,00 annuo	**Rialzo % in cifre con tre decimali**	**Rialzo % in lettere con tre decimali**
Importo complessivo offerta economica:		
(ATTENZIONE: Verificare che la percentuale di rialzo offerto indicato in cifre corrisponda esattamente con quello indicato in lettere)		

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remunerativita della stessa.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

DATA

N. 239/EL-391/292/2019

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno

Siglato: MB

fonte: http://burc.regione.campania.it

1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO in particolare l'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sul passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati che prevede che: i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa dell'art. 53, comma 16-*ter*, del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 31 maggio 2019 ai sensi della suddetta nota applicativa e trasmessa al Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. TERNA/P20190041218 del 7 giugno 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TRISPACS/P20180000029 del 16 gennaio 2018 (prot. MiSE n. 0001759 del 23 gennaio 2018), indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di varianti agli elettrodotti aerei "Avellino N. – S. Sofia" a 380 kV, "Benevento II – S. Sofia" a 380 kV, "Airola – S. Sofia c.d. Durazzano" a 150 kV, "Maddaloni – Nola c.d. Acq. San Felice/Nola RFI" a 60 kV, nel comune di Maddaloni, in provincia di Caserta, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della citata istanza è stato richiesto dalla Italferr per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per la risoluzione delle interferenze createsi tra le linee elettriche sopracitate ed il nuovo Asse Ferroviario Napoli-Bari, e in particolare, con il **"**raddoppio tratta Cancello – Frasso Telesino e variante Roma - Napoli", in fase di realizzazione;

CONSIDERATO altresì che, nello specifico, il progetto prevede i seguenti interventi:

- elettrodotto "Avellino N. – S. Sofia" (380 kV): realizzazione in asse linea di un nuovo sostegno contraddistinto con il n. P.447/A in sostituzione di un esistente sostegno contrassegnato con il n. P.448 con successiva ritesatura degli attuali conduttori di energia e funi di guardia per circa 0,7 km;
- elettrodotto "Benevento II – S. Sofia" (380 kV): realizzazione in asse linea di un nuovo sostegno contraddistinto con il n. P.7/A con successiva ritesatura degli attuali conduttori di energia e funi di guardia per circa 0,5 km;
- elettrodotto "Airola – S. Sofia c.d. Durazzano" (150 kV): realizzazione in asse linea di due

fonte: http://burc.regione.campania.it

nuovi sostegni contraddistinti con il n. P.10/A e P.10/B in sostituzione di un esistente sostegno contrassegnato con il n. P.11 con successiva ritesatura degli attuali conduttori di energia e fune di guardia per circa 1 km;

- elettrodotto "Maddaloni – Nola c.d. Acq. San Felice/Nola RFI" (60 kV): realizzazione di 7 nuovi sostegni contraddistinti con i n. P.8/A, B, C, D, E, F, G in sostituzione di 8 esistenti sostegni contrassegnati con i n. P.9, 10, 11, 12, 13, 14, 14/A, 14/B, in adiacenza all'esistente elettrodotto, con successiva ritesatura dei conduttori di energia e fune di guardia per circa 0,95 km e demolizione del tratto sostituito di circa 0,9 km;

VISTA la dichiarazione, allegata all'istanza, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

VISTA la nota prot. n. 16483 del 12 luglio 2017, con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto, in considerazione del fatto che per il progetto dell'asse Ferroviario "Napoli – Bari" ed opere connesse sono state concluse, positivamente con prescrizioni, le procedure di VIA speciale sui progetti preliminari e le Verifiche di Ottemperanza sui progetti definitivi e vista la complessità degli interventi in progetto ed il contesto territoriale interessato, un parere alla Commissione Tecnica VIA/VAS sui progetti delle suddette varianti, rispetto anche a quanto già valutato per il progetto dell'Asse Ferroviario "Napoli – Bari", con particolare riferimento ai possibili effetti cumulativi degli impatti medesimi;

VISTA la nota prot. n. 23595 del 16 ottobre 2017, con la quale la citata Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha comunicato che la Commissione Tecnica VIA/VAS si è espressa con parere n. 2517 del 6 ottobre 2017, nel quale, fatte le opportune valutazioni, ha ritenuto che "*gli interventi di modifica nelle tratte di rete AT "Varianti agli elettrodotti 220 kV Fiat Auto – Maddaloni; 220 kV Brusciano – Maddaloni; AT a 150 kV, Fratta - S. Giuseppe; 380 kV Benevento - S. Sofia; 380 kV Avellino Nord-S. Sofia; 150 kV Airola-S.Sofia", finalizzati alla risoluzione interferenze con il futuro Asse Ferroviario Napoli – Bari nei Comuni di Acerra e Maddaloni, non comportano effetti cumulativi degli impatti ambientali*";

CONSIDERATO che le aree interessate dall'intervento non ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTA la nota prot. n. 0001975 del 24 gennaio 2018, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, nonché indetto, ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo *web*,

fonte: http://burc.regione.campania.it

reso disponibile dal Ministero dello sviluppo economico, cui accedere per acquisire copia del progetto;

PRESO ATTO che Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-*ter* comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a depositare il progetto delle opere presso il Comune di Maddaloni, ai fini della consultazione al pubblico, e a far pubblicare l'Avviso dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio comunale dal 5 febbraio al 7 marzo 2018;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto a far pubblicare l'avviso sui quotidiani "Corriere della Sera" e "Il mattino" dell'8 febbraio 2018;

PRESO ATTO che l'avviso è stato pubblicato anche, a partire dall'1 febbraio 2018, sul sito informatico della Regione Campania;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'articolo 11 del dPR n. 327/2001, da parte di proprietari delle aree interessate dalle opere da realizzare;

VISTE le note prot. n. 1181 del 25 gennaio 2018 n. 4625 del 21 marzo 2018, con le quali la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, ha chiesto al Comune di Maddaloni di pronunciarsi in merito al predetto accertamento;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTA la nota prot. n. 0085177 del 21 settembre 2018, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha determinato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata, invitando la Regione Campania a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, e s.m.i. (***Allegato 1***);

VISTA la deliberazione n. 783 del 29 novembre 2018, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/03;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (***Allegato 2***);

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili, in quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionali alla pubblica utilità dell'opera RFI in progetto, altrimenti non realizzabile;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. Gruppo Terna/P20190024451 del 2 aprile 2019, con il quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha accettato le prescrizioni poste nei suddetti pareri, nulla osta e atti di assenso;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio delle varianti agli elettrodotti aerei: "Avellino N. – S. Sofia" a 380 kV, "Benevento II – S. Sofia" a 380 kV, "Airola – S. Sofia c.d. Durazzano" a 150 kV, "Maddaloni – Nola c.d. Acq. San Felice/Nola RFI" a 60 kV per la risoluzione dell'interferenza con le opere alla linea ferroviaria **"**raddoppio tratta Cancello – Frasso Telesino e variante Roma - Napoli", inclusa nel progetto "Asse Ferroviario Napoli – Bari", in comune di Maddaloni, in provincia di Caserta, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nelle planimetrie catastali n. DU21340C1BFV00031_A, DU21340C1BFV00031_B, DU21340C1BFV00031_C e DU21340C1BFV00031_D del 10 luglio 2017, allegate alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adegueranno gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (***Allegato 2***).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017. "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."
5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.

   Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

   Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-*bis* e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE
(*Ing Gilberto Dialuce*)

Gilberto Dialuce
Firmato digitalmente da Gilberto Dialuce
Data: 2019.07.30 11:00:55 +02'00'

IL DIRETTORE GENERALE
PER I RIFIUTI
E
L'INQUINAMENTO
(*Dott. Mariano Grillo)*

GRILLO MARIANO
MINISTERO AMBIENTE
Dirigente Generale RIN
12.09.2019 13:30:13 UTC

Siglato: MB

N. 239/EL-391/292/2019

MESCHINI GIACOMO
MINISTERO DELL'AMBIENTE
Dirigente
12.09.2019 09:34:10 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente da

andrea sorrentino

CN = sorrentino andrea
O = non presente
C = IT

Comune di Lettere
Provincia di Napoli

Oggetto: Comune di Lettere(Na) - C.F.82009070630 – Delibera di C.C. n. 29 del 14/06/2019.

Si comunica che questo Ente con delibera di C.C. n. 29 del 14/06/2019 ha approvato la sdemanializzazione di Via delle Selve -in virtù della preso atto e ratifica della deliberazione di G.M. n. 73/2019-.
Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio Lavori Pubblici nelle ore d'ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. ANDREA SORRENTINO

Firmato digitalmente da
andrea sorrentino
CN = sorrentino andrea
O = non presente
C = IT

Comune di Lettere
Provincia di Napoli

Oggetto: Comune di Lettere(Na) - C.F.82009070630 – Delibera di C.C. n. 19 del 17/04/2019.

Si comunica che questo Ente con Delibera di G.M. n. 43 del 22/03/2019 ha approvato la apposizione del vincolo di strada comunale ad uso pubblico della Via Casa Marangi in Lettere.
Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio Lavori Pubblici nelle ore d'ufficio.

RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. ANDREA SORRENTINO

COMUNE DI CAGGIANO (Provincia di Salerno) – C.F. 00 510 420 656
Viabilità piano insediamenti produttivi alla Loc. Cangito. Decreto definitivo d'esproprio n. 2/2019 del 06/09/2019

I L R E S P O N S A B I L E
R E N D E N O T O

che con proprio decreto n. 2/2019 del 06/09/2019 è stata disposta l'espropriazione definitiva, con acquisto della proprietà a titolo originario a favore del Comune di Caggiano, dei seguenti immobili siti nel Comune censuario e amministrativo di Caggiano occorsi per viabilità piano insediamenti produttivi alla Loc. Cangito:

1) Ditta proprietaria: Caggiano Giovanni, nato a Caggiano (SA) il 02/06/1970, con codice fiscale CGGGNN70H02B351N, residente in Caggiano (SA) in Loc. Mattina n°23.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 838 (ex 182/b) – seminativo di classe 5 di mq. 248, n. 841 (ex 183/b) – seminativo/uliveto di classe 5/2 di mq. 353 e n. 905 (ex 511/b) – seminativo di classe 5 di mq. 50, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 4.557,00;**

2) Ditta proprietaria: Lamattina Maria Rosaria, nata a Caggiano (SA) il 16/02/1930, con codice fiscale LMTMRS30B56B351E, deceduta in data 20/02/2019.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 859 (ex 235/b) – seminativo di classe 5 di mq.285,giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 1.995,00;**

3) Ditta proprietaria: Caggiano Antonietta, nata a Caggiano (SA) il 13/09/1953, con codice fiscale CGGNNT53P53B351S, residente in Caggiano (SA) in Loc. Mattina n°24.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 881 (ex 314/b) – seminativo di classe 5 di mq. 162, n. 892 (ex 498/b) – seminativo di classe 5 di mq. 177, n. 895 (ex 499/b) – seminativo di classe 5 di mq. 39, e n. 898 (ex 500/b) – seminativo di classe 5 di mq. 138, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 3.612,00;**

4) Ditta proprietaria: Morrone Giovanna, nata a Caggiano (SA) il 07/12/1948, con codice fiscale MRRGNN48T47B351R, residente in Caggiano (SA) in Loc. Mattina n°21.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 835 (ex 181/b) – seminativo di classe 5 di mq. 226, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 1.582,00;**

5) Ditta proprietaria: Morrone Vincenza, nata a Caggiano (SA) il 16/10/1946, con codice fiscale **MRRVCN46R56B351I**, residente in Vietri sul Mare (SA) alla Via Iaconti C/3, Morrone Giovanna, nata a Caggiano (SA) il 07/12/1948, con codice fiscale MRRGNN48T47B351R, residente in Caggiano in Loc. Mattina n°21, Morrone Antonio, nato a Caggiano (SA) il 01/06/1951, con codice fiscale **MRRNTN51H01B351X**, residente in Polla alla Via della Massicella n° a/2, e Morrone Teresa nata a Caggiano (SA) il 18/06/1956, con codice fiscale MRRTRS56H58B351F, residente in Prato Perillo-Teggiano (SA) alla Via Varco della Calce.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 827 (ex 160/a) – seminativo di classe 4 di mq.110, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 770,00;**

6) Ditta proprietaria: Carucci Lucia, nata a Caggiano (SA) il 12/10/1941, con codice fiscale CRCLCU41R52B351A, residente in Caggiano (SA) alla Loc. Mattina n° 101.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 832 (ex 173/b) – seminativo di classe 4 di mq. 693, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 4.851,00;**

7) Ditta proprietaria: Pucciarelli Tommaso, nato a Caggiano (Sa) il 29/08/1949, con codice fiscale PCCTMS49M29B351H, residente a Caggiano (SA) alla Loc. Mattina n° 18 e Adesso Elisabetta, nata a Caggiano (Sa) il 25/11/1952, con codice fiscale DSSLBT52S65B351W, residente a Caggiano (SA) alla Loc. Mattina n° 18.

Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale, n. 871 (ex 260/b) – seminativo di classe 4 di mq. 462, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 2.626,40;**

8) Ditta proprietaria: Lamattina Antonio, nato a Caggiano (Sa) il 30/06/1944, con codice fiscale LMTNTN44H30B351N, residente in Caggiano (SA) alla Loc. Tempa dei Franci n° 6 (proprietà per 1/3) e Lamattina Pasquale, nato a Caggiano (Sa) il 30/06/1946, con codice fiscale LMTPQL46H30B351H, residente in Caggiano (SA) alla Loc. Tempa dei Franci n° 10 (proprietà per 2/3).
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 28, mappale n. 707 (ex 410/a) – seminativo di classe 4 di mq. 173, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 4.109,00;**

9) Ditta proprietaria: Lamattina Antonio, nato a Caggiano (SA) il 30/06/1944, con codice fiscale LMTNTN44H30B351N, residente in Caggiano (SA) alla Loc. Tempa dei Franci n° 3 (proprietà per 1/3) e Lamattina Pasquale, nato a Caggiano (Sa) il 30/06/1946, con codice fiscale LMTPQL46H30B351H, residente in Loc. Tempa dei Franci n° 10 (proprietà per 2/3).
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 28, mappale n. 706 (ex 335/b) – seminativo di classe 4 di mq. 1588, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 8.218,00;**

10) Ditta proprietaria: Carucci Michele, nato a Caggiano (SA) il 29/10/1937, con codice fiscale CRCMHL37R29B351V, residente in Caggiano (SA) alla Loc. Mattina n° 28.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 846 (ex 203/b) – seminativo di classe 5 di mq. 2257 e n. 823 (ex 155/a) – seminativo/vigneto di classe 5/2 di mq. 884, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 21.987,00;**

11) Ditta proprietaria: Adesso Carmelina, nata a Polla (SA) il 26/10/1972, con codice fiscale DSSCML72R66G793Z, residente in Caggiano (SA) alla Loc. Mattina n°20.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 912 (ex 731/b) – seminativo di classe 4 di mq. 253, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 1.771,00;**

12) Ditta proprietaria: Adesso Rosa, nata a Polla (SA) il 26/04/1970, con codice fiscale DSSRSO70D66G7931, residente in S. Arsenio (SA) alla Via Sotto Braida e Torre Antonio, nato a Lucerna (Svizzera) il 22/11/1964, con codice fiscale TRRNTN64S22Z133W, deceduto in data 16/09/2004.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 915 (ex 732/b) – seminativo di classe 4 di mq. 94 e n. 918 (ex 733/b) – seminativo di classe 4 di mq. 412, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 3.542,00;**

13) Ditta proprietaria: Carucci Giovanni, nato a Caggiano (Sa) il 03/11/1928, con codice fiscale CRCGNN28S03B351H, deceduto in data 24/02/2010.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 855 (ex 207/b) – Vigneto di classe 2 di mq. 130 e n. 853 (ex 206/b) – Seminativo di classe 5 di mq. 311, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 3.087,00;**

14) Ditta proprietaria: Gorga Antonio, nata a Caggiano (Sa) il 17/03/1937, con codice fiscale GRGNTN37C17B351H, deceduto in data 24/02/2019, e Morrone Giovanna, nata a Caggiano (SA) il 07/12/1948, con codice fiscale MRRGNN48T47B351R, residente in Caggiano alla Loc. Mattina n°21.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 876 (ex 304/b) – seminativo di classe 4 di mq. 133, n. 890 (ex 496/b) – Vigneto di classe 2 di mq. 5, n. 907 (ex 515/a) – seminativo di classe 4 di mq. 57 e n. 909 (ex 516/a) – seminativo di classe 4 di mq. 35, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 2.116,80;**

15) Ditta proprietaria: Gorga Antonio, nato a Caggiano (SA) il 17/03/1937, con codice fiscale GRGNTN37C17B351H, deceduto in data 24/02/2019.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 830 (ex 164/b) – seminativo di classe 4 di mq. 7, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 61,60;**
16) Ditta proprietaria: Azzeo Ciro, nato a Caggiano (SA) il 19/05/1940, con codice fiscale ZZACRI40E19B351Q, residente Caggiano (SA) alla Via Pertosillo n°8 e Pucciarelli Grazia, nata a Caggiano (SA) il 18/09/1942, con codice fiscale PCCGRZ42P58B351W, residente in Caggiano (SA) alla Via Pertosillo n°8.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 850 (ex 205/a) – vigneto di classe 2 di mq. 610, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 4.270,00;**
17) Ditta proprietaria: Lamattina Lorenzo, nato a Caggiano (SA) il 18/12/1949, con codice fiscale LMTLNZ49T18B351V, residente in Pertosa (SA) alla Via Sarno n.68.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 817 (ex 153/b) – pascolo/uliveto di classe 1/2 di mq. 1341, n. 820 (ex 154/b) – seminativo di classe 5 di mq. 474 e n. 822 (ex 154/d) – seminativo di classe 5 di mq. 23, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 12.866,00;**
18) Ditta proprietaria: Parrella Pasquale, nato a Caggiano (SA) il 26/10/1939, con codice fiscale PRRPQL39R26B351K, residente a Born Street, 263 – 7094 Secaucus N.J. (USA).
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 903 (ex 502/b) – seminativo di classe 5 di mq. 50, n. 864 (ex 241/b) – seminativo di classe 5 di mq. 135 e n. 862 (ex 240/d) – seminativo di classe 5 di mq. 254, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 3.073,00;**
19) Ditta proprietaria: Parrella Anna, nata a Caggiano (Sa) il 11/08/1950, con codice fiscale PRRNNA50M51B351G, residente in Caggiano (SA) in Loc. Ciotte n°10.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 866 (ex 242/b) – uliveto/seminativo di classe 2/5 di mq. 226, n. 867 (ex 242/c) – seminativo di classe 5 di mq. 1 e n. 901 (ex 501/b) – uliveto di classe 2 di mq. 577, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 4.082,40;**
20) Ditta proprietaria: Carucci Giovanni, nato a Pertosa (Sa) il 20/03/1959, con codice fiscale CRCGNN59C20G476D, residente in Caggiano alla Loc. Mattina n°25.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 879 (ex 312/b) – Ente Urbano di mq. 62, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 434,00;**
21) Ditta proprietaria: Parrella Antonetta, nata a Caggiano (Sa) il 10/06/1946, con codice fiscale PRRNNT46H50B351B, residente in Caggiano (SA) alla Loc. Mattina n° 28.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 869 (ex 243/b) – seminativo di classe 5 di mq. 4, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 28,00;**
22) Ditta proprietaria: Gorga Carmela, nata a Caggiano (Sa) il 24/10/1928, con codice fiscale GRGCML28R64B351X, deceduta in data 01/01/2013.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 878 (ex 310/b) – seminativo di classe 4 di mq. 2, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 61,60;**
23) Ditta proprietaria: Gorga Vincenza, nata a Caggiano (Sa) il 29/05/1972, con codice fiscale GRGVCN72E69B351Y, residente in Caggiano (SA) alla Loc. Piedi L'Arma n°40.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 849 (ex 204/b) – seminativo di classe 5 di mq. 21, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del

Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 147,00;**

24) Ditta proprietaria: Mignoli Carmina, nata a Caggiano (Sa) il 22/10/1932, con codice fiscale _ MGNCMN32R62B351O, residente in Caggiano (SA) alla Loc.Mattina n°17 e Carucci Giovanni, nato a Caggiano (Sa) il 03/11/1928, con codice fiscale CRCGNN28S03B351H, deceduto in data 24/02/2010.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 844 (ex 210/b) – seminativo di classe 4 di mq. 4, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 28,00;**

25) Ditta proprietaria: Azzeo Gennaro Antonio, nato a Caggiano (Sa) il 21/06/1937, con codice fiscale ZZAGNR37H21B351I, deceduto in data 17/11/2012.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappali n. 826 (ex 157/b) – vigneto di classe 2 di mq. 46, n. 874 (ex 303/b) – vigneto di classe 2 di mq. 38, n. 886 (ex 494/b) – seminativo di classe 5 di mq. 72, e n. 888 (ex 495/b) – seminativo di classe 5 di mq. 10, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 1.162,00;**

26) Ditta proprietaria: Parrella Elisabetta Vittoria, nata a Caggiano (Sa) il 05/09/1937, con codice fiscale PRRLBT37P45B351B, residente n Caggiano (SA) all Loc. Ex Monastero n°24.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 857 (ex 234/b) – seminativo di classe 4 di mq. 27, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 189,00;**

27) Ditta proprietaria: Lamattina Maria, nata a Caggiano (Sa) il 11/03/1936, con codice fiscale LMTMRA36C51B351I, residente in Caggiano (SA) alla Loc. Pertosillo n° 7.
Immobili: terreni siti nel Comune di Caggiano, contraddistinti in Catasto al foglio 29, mappale n. 884 (ex 493/b) – seminativo di classe 5 di mq. 71, giusto tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno in data 11/03/2004, protocollo n. SA0061657, **per un'indennità definitiva di € 497,00.**

Caggiano, 6 settembre 2019

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Geom. Pasqualina CAFARO

Euro 16,00
n.01181152014352

Comune di San Marzano sul Sarno
C.F. 80022740650
Provincia di Salerno
Settore Gestione del Territorio

Oggetto: approvazione variante al Piano di Lottizzazione Convenzionata di Iniziativa Privata ATT6 ex Zona Omogenea C1, ai sensi dell'articolo 27 della Legge Regionale n.16/2004 smi e dell'articolo 10 del Regolamento n. 5/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio-

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio

Visto l'art. 27 della L.R. 16/2004 e l'art. 10 del Regolamento n. 5/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio **rende noto che:**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 17.9.2019 è stata approvata la variante al Piano di Lottizzazione Convenzionata di Iniziativa Privata ATT6 ex Zona Omogenea C1, ai sensi dell'articolo 27 della Legge Regionale n.16/2004 smi e dell'articolo 10 del Regolamento n. 5/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio;
- la Deliberazione di Giunta n. 110 del 17.9.2019, comprensiva degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è stata pubblicata sull'albo pretorio e sul sito web istituzionale all'indirizzo http://www.sanmarzanosulsarno.gov.it nella pagina amministrazione trasparente nella sezione "Pianificazione e governo del territorio"

San Marzano sul Sarno, addì 23.9.2019

Il Responsabile del Settore
Gestione del Territorio
F.to Arch. Giuseppe Ricco

COMUNE DI PRATELLA
Provincia di Caserta
P.IVA 01272940618

Prot. n°4781
del 20.09.2019

OGGETTO: AVVISO DI APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE PUNTUALE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010.

VISTO che in data 20.10.2018 Prot. 4408 del Comune di Pratella (CE), i Sigg. Paternuoto Katia e Cambio Vincenzo presentavano istanza con allegato progetto, finalizzato all'ottenimento del Permesso di Costruire in deroga allo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per il progetto di costruzione di una piccola struttura commerciale in Pratella (CE) alla Via Campanili Richiamati gli atti della Conferenza di Servizi con esito positivo;
VISTO l'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n° 160;
VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i.;
VISTO che non sono state presentate osservazioni alla determinazione conclusiva con esito positivo della Conferenza di Servizi, regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pratella;
VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 29.07.2019, avente ad oggetto "Presa d'atto dell'esito della Conferenza di Servizi ed approvazione della variante urbanistica puntuale al PRG vigente relativa al progetto per la costruzione di una piccola struttura commerciale in Pratella alla Contrada Campanili, richiesta dai coniugi Paternuosto Katia e Cambio Vincenzo

DECRETA

Che con delibera di Consiglio Comunale n° 20/2019 è stata approvata la variante urbanistica puntuale al PRG, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010 a nome dei Sigg. Paternuosto Katia e Cambio Vincenzo.
Nell'ufficio Tecnico e del SUAP è depositata la delibera di presa d'atto dell'esito della CdS e di tutti gli altri atti relativi alla variante puntuale de-quo.
Di procedere alla pubblicazione per estratto sul B.U.R.C.
Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pratella e vi rimarrà per 30 gg consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
Isp. Alessio Montaquila

COMUNE DI PIETRAROJA (BN) C.F. 00158780627
Bando di gara – CUP D67H18002990006 CIG 801580103F
È indetta procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Sistemazione, adeguamento e ripristino strade comunali Montepiano e Metole". Importo € 451.522,22 IVA esclusa. Termine ricezione offerte: 24/10/2019 ore 12:00. Apertura: 25/10/2019 ore 15:00. Documentazione su: www.comune.pietraroja.bn.it e www.asmecomm.it
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Roberta Cotugno

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) – C.F.00136270618
ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE IN VIA GIOTTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) DENOMINAZIONE: Comune di Santa Maria Capua Vetere, tel 0823-813146 – Dirigente Settore Finanziario – Sezione Patrimonio: dott.ssa Giuseppina Raffaella Maria Celestino – Via Albana p.zzo Lucarelli, 81055 S. Maria C.V. (CE)
I.2) R.U.P.: Giuseppina Raffaella Maria Celestino, Dirigente Settore Finanze - Patrimonio pec: finanze@santamariacv.postecert.it
I.3) LE OFFERTE vanno inviate al Comune di Santa Maria C.V. – Ufficio Protocollo - Via Albana, p.zzo Lucarelli.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) DENOMINAZIONE: Affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo polifunzionale in via Giotto
II.1.2) DURATA DELLA CONCESSIONE: anni 10(dieci)
II.1.3) VALORE: valore complessivo decennale presunto € 36.000,00. Canone mensile posto a base di gara al rialzo € 300,00
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III. 1.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: le condizioni sono specificate nell'AVVISO di gara e pubblicate sul sito del Comune di Santa Maria C.V. www.comune.santa-maria-capua-vetere.it.ce
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) PROCEDURA: aperta con aggiudicazione criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del c. 2, art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.
IV.1.2) TERMINE per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. In caso di termine di scadenza coincidente con una giornata festiva o feriale non lavorativa, il termine di scadenza si intenderà individuato nel primo giorno lavorativo successivo.
IV.1.3) LINGUE utilizzabili per la presentazione dell'offerta: Italiano

Il Dirigente del Settore Finanziario
dott.ssa Giuseppina Raffaella Maria Celestino

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
84036 - SALA CONSILINA (SALERNO) - C.F. 83002270656
tel. (0975) 21004 – info@bonificatanagro.it

Oggetto: Avviso di pubblico incanto per la vendita di terreno del Consorzio.

Si rende noto il seguente bando di pubblico incanto

Art. 1) Oggetto: immobile (terreno) sito in Sala Consilina alla località San Rocco, distinto in catasto al Foglio n. 26, particella n. 107, superficie 1.045 mq., zona P.R.G. di completamento "B1".
I documenti relativi alla titolarità dell'immobile sono agli atti del Consorzio e possono essere consultati previa richiesta da parte degli interessati.
L'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova al momento della pubblicazione del presente avviso, con tutti gli inerenti diritti, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, rapporti ed accessioni. Sono fatti salvi ulteriori eventuali diritti di terzi.

Art. 2) Procedura: ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 del R.D. del 23-5-1924, n. 827, la vendita avviene con il metodo del pubblico incanto e mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta segreta espressa in aumento sul **prezzo a base d'asta di € 65.000,00** (Euro sessantacinquemila/00).
L'offerta deve essere espressa al netto di ogni altro onere a carico dell'aggiudicatario.

Art. 3) Offerte: i plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica devono pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo di questo Consorzio a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno antecedente a quello stabilito per l'incanto; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 10 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti a quello stabilito per l'incanto, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento (Area Amministrativa), che ne rilascerà ricevuta.
I plichi devono essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, con la indicazione all'esterno del mittente e della seguente scritta: "Offerta per l'incanto per la vendita del terreno del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro".
Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse pervenire integro ed in tempo utile.
Scaduto il predetto termine, non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Art. 4) Modalità offerte: i plichi devono contenere le seguenti buste:
Busta A), che deve contenere la seguente documentazione, a pena di esclusione: a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale l'interessato, oltre alle proprie generalità, indirizzo e recapiti telefonici, dichiara: - di voler partecipare

all'incanto per la vendita dell'immobile di proprietà del Consorzio; - di aver preso visione dell'immobile oggetto della vendita; - di conoscere le condizioni di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile in vendita; - di accettare senza riserve tutte le condizioni generali e particolari della vendita e gli oneri connessi e conseguenti; - di non trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016; b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore dell'offerta; c) ricevuta del versamento sul conto di tesoreria del Consorzio, a titolo di deposito cauzionale, di una somma pari al 10% del prezzo a base d'asta. Detta cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da soggetti autorizzati; in tal caso, esse devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 c.c. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Consorzio; devono avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Tale deposito sarà svincolato successivamente alla stipula dell'atto di compravendita.
Le persone giuridiche devono, altresì, presentare copia del Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti il nominativo della persona idonea ad impegnare legalmente la ditta o la società, nonché che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni. In alternativa al certificato, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente tutte le predette informazioni.
Per le persone giuridiche la dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 deve essere presentata da tutti i soggetti previsti dalla legge.
Il Consorzio si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni.
Busta B), che deve contenere, esclusivamente e a pena di esclusione, l'offerta economica formulata su carta in competente bollo, sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma estesa e leggibile. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere, si applicherà il prezzo più vantaggioso per l'Ente.
Il prezzo offerto dovrà essere in aumento rispetto a quello posto a base d'asta; pertanto, non saranno accettate offerte pari o inferiori rispetto al prezzo posto a base d'asta.
Sono escluse le presentazioni di offerte per persona da nominare, mentre sono ammesse le offerte per procura (le procure devono essere speciali, redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata).
Sono escluse le offerte sottoposte a condizione o espresse in modo indeterminato.

Art. 5) Svolgimento dell'incanto: L'incanto avverrà il giorno **22 novembre 2019**, dalle ore 16,00, presso la sede del Consorzio e sarà presieduto dal Presidente del Consorzio, assistito dal responsabile del procedimento e con l'assistenza di due testimoni.

Dopo l'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, si procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa e, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
Si aggiudicherà provvisoriamente in favore di colui che abbia presentato il prezzo più conveniente, purché superiore a quello posto a base d'asta.
In caso di parità fra due o più offerte, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra esse sole: i partecipanti formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserire in una busta chiusa; il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio.
Nel caso in cui nessuno di coloro che abbiano presentato offerte di uguale valore economico sia presente, ovvero nel caso in cui ne sia presente soltanto uno, ovvero nel caso in cui nessuno di essi accetti di migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.

Art. 6) Corrispettivo: il pagamento del prezzo di acquisto da parte dell'aggiudicatario dovrà avvenire prima della stipula dell'atto notarile di compravendita.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese dell'atto notarile di vendita ed ogni altra spesa accessoria, ivi comprese le imposte di registro, le altre tasse e le spese di allaccio ai pubblici servizi.
Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di recedere dall'aggiudicazione, ovvero non si presenti per la stipulazione del contratto, il Consorzio incamererà a titolo di penale il deposito cauzionale, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni conseguenti all'inadempienza.

Art. 7) Consegna: la consegna dell'immobile avverrà contestualmente alla stipula dell'atto notarile di compravendita. Esso sarà stipulato innanzi a notaio scelto dall'aggiudicatario e, comunque, entro il termine massimo di sei mesi dalla conclusione delle operazioni di gara.

Art. 8) Rinvio: per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni delle leggi di riferimento.

Art. 9) Informazioni: ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dal Consorzio per finalità connesse all'incanto e per la stipula del contratto.
Il Responsabile del procedimento inerente il presente incanto è l'Avv. Emilio Sarli, Direttore Amministrativo del Consorzio.
Il sito istituzionale del Consorzio è: www.bonificatanagro.it

Il Presidente
Dott. Beniamino Curcio

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
84036 - SALA CONSILINA (SALERNO) - C.F. 83002270656
tel. (0975) 21004 – info@bonificatanagro.it

Oggetto: Avviso di pubblico incanto per la vendita di locale del Consorzio.

Si rende noto il seguente bando di pubblico incanto

Art. 1) Oggetto: immobile (locale) sito in Sala Consilina alla via De Petrinis n. 7, piano terra, distinto in catasto al Foglio n. 46, particella n. 2685, sub 6, Cat. C/1, Classe 4, Consistenza 45 mq, Superficie catastale 60 mq, Rendita € 613,55 (visura del 22-7-2019).
L'immobile è attualmente locato in virtù di contratto di locazione del 23-4-1959, registrato presso l'Ufficio del Registro di Sala Consilina.
I documenti relativi alla proprietà ed al rapporto locatizio sono agli atti del Consorzio e possono essere consultati previa richiesta da parte degli interessati.
L'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova al momento della pubblicazione del presente avviso, con tutti gli inerenti diritti, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti ed accessioni.

Art. 2) Procedura: ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 del R.D. del 23-5-1924, n. 827, la vendita avviene con il metodo del pubblico incanto e mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta segreta espressa in aumento sul **prezzo a base d'asta di € 60.000,00** (Euro sessantamila/00).
L'offerta deve essere espressa al netto di ogni altro onere a carico dell'aggiudicatario.

Art. 3) Prelazione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L. n. 392/78, sussiste il diritto di prelazione in favore dei conduttori dell'immobile; pertanto, l'aggiudicazione sarà definitiva soltanto in caso di mancato esercizio del diritto di prelazione, nei termini e con le modalità stabilite dal richiamato art. 38.

Art. 4) Offerte: i plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica devono pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo di questo Consorzio a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno antecedente a quello stabilito per l'incanto; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 10 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti a quello stabilito per l'incanto, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento (Area Amministrativa), che ne rilascerà ricevuta.
I plichi devono essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, con la indicazione all'esterno del mittente e della seguente scritta: "Offerta per l'incanto per la vendita del locale del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro".
Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse pervenire integro ed in tempo utile.

Scaduto il predetto termine, non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Art. 5) Modalità offerte: i plichi devono contenere le seguenti buste:
Busta A), che deve contenere la seguente documentazione, a pena di esclusione: a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale l'interessato, oltre alle proprie generalità, indirizzo e recapiti telefonici, dichiara: - di voler partecipare all'incanto per la vendita dell'immobile di proprietà del Consorzio; - di aver preso visione del locale oggetto della vendita; - di conoscere le condizioni di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile in vendita; - di accettare senza riserve tutte le condizioni generali e particolari della vendita e gli oneri connessi e conseguenti; - di non trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016; b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore dell'offerta; c) ricevuta del versamento sul conto di tesoreria del Consorzio, a titolo di deposito cauzionale, di una somma pari al 10% del prezzo a base d'asta. Detta cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da soggetti autorizzati; in tal caso, esse devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 c.c. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Consorzio; devono avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Tale deposito sarà svincolato successivamente alla stipula dell'atto di compravendita.
Le persone giuridiche devono, altresì, presentare copia del Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti il nominativo della persona idonea ad impegnare legalmente la ditta o la società, nonché che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni. In alternativa al certificato, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente tutte le predette informazioni.
Per le persone giuridiche la dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 deve essere presentata da tutti i soggetti previsti dalla legge.
Il Consorzio si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni.
Busta B), che deve contenere, esclusivamente e a pena di esclusione, l'offerta economica formulata su carta in competente bollo, sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma estesa e leggibile. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere, si applicherà il prezzo più vantaggioso per l'Ente.
Il prezzo offerto dovrà essere in aumento rispetto a quello posto a base d'asta; pertanto, non saranno accettate offerte pari o inferiori rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Sono escluse le presentazioni di offerte per persona da nominare, mentre sono ammesse le offerte per procura (le procure devono essere speciali, redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata).
Sono escluse le offerte sottoposte a condizione o espresse in modo indeterminato.

Art. 6) Svolgimento dell'incanto: L'incanto avverrà il giorno **21 novembre 2019**, dalle ore 16,00, presso la sede del Consorzio e sarà presieduto dal Presidente del Consorzio, assistito dal responsabile del procedimento e con l'assistenza di due testimoni.
Dopo l'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, si procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa e, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
Si aggiudicherà provvisoriamente, fatto salvo il diritto di prelazione, in favore di colui che abbia presentato il prezzo più conveniente, purché superiore a quello posto a base d'asta.
In caso di parità fra due o più offerte, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra esse sole: i partecipanti formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserire in una busta chiusa; il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio.
Nel caso in cui nessuno di coloro che abbiano presentato offerte di uguale valore economico sia presente, ovvero nel caso in cui ne sia presente soltanto uno, ovvero nel caso in cui nessuno di essi accetti di migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.

Art. 7) Corrispettivo: il pagamento del prezzo di acquisto da parte dell'aggiudicatario dovrà avvenire prima della stipula dell'atto notarile di compravendita.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese dell'atto notarile di vendita ed ogni altra spesa accessoria, ivi comprese le imposte di registro, le altre tasse e le spese di allaccio ai pubblici servizi.
Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di recedere dall'aggiudicazione, ovvero non si presenti per la stipulazione del contratto, il Consorzio incamererà a titolo di penale il deposito cauzionale, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni conseguenti all'inadempienza.

Art. 8) Consegna: la consegna dell'immobile avverrà contestualmente alla stipula dell'atto notarile di compravendita.
L'atto notarile sarà stipulato innanzi a notaio scelto dall'aggiudicatario, conclusa la procedura inerente il diritto di prelazione e, comunque, entro il termine massimo di sei mesi dalla conclusione delle operazioni di gara.

Art. 9) Norme: per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni delle leggi di riferimento.

Art. 10) Informazioni: ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dal Consorzio per finalità connesse all'incanto e per la stipula del contratto.
Il Responsabile del procedimento inerente il presente incanto è l'Avv. Emilio Sarli, Direttore Amministrativo del Consorzio.
Il sito istituzionale del Consorzio è: www.bonificatanagro.it

Il Presidente
Dott. Beniamino Curcio

C.U.C. VALLE DELL'IRNO
per conto del Comune di Fisciano (SA) – C.F. 00267790657

Sede: piazza Gaetano Sessa - 84084 Fisciano (SA)

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: C.U.C. VALLE DELL'IRNO per conto del Comune di Fisciano (SA).
Oggetto: **Bando di gara per la Riqualificazione edilizia ed urbanistica delle aree dove sorgono i prefabbricati - Legge 457/78 - Legge 179/1992 - Sito di via Generale Nastri - VARIANTE al progetto esecutivo - Realizzazione di n. 24 alloggi E.R.P. - CIG: 80014025CF - CUP: D49C03000000002**.
Luogo di esecuzione: Comune di Fisciano (SA). Importo a base di gara: € 2.242.164,65 di cui € 31.507,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Durata dei lavori: 720 gg.
Procedura: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine di presentazione offerte: **04/11/2019 ore 12:00.** Apertura offerte: **04/11/2019 ore 16:00**.
Soggetti ammessi alla gara: Possesso dei requisiti, modalità di partecipazione: Si rimanda agli atti di gara consultabili sui siti web: www.cucvalledellirno.it - www.comune.fisciano.sa.it.

Il responsabile della C.U.C.
ing. Giuseppe Vertullo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "VALLE VITULANESE"

per conto del Comune di Castelpoto (BN)

Partita. I.V.A. 00269880621 - Codice Fiscale 80003450626

Bando di gara - CIG **80247243BC**

E' indetta procedura aperta - offerta economicamente più vantaggiosa - per l'affidamento dei "Servizi tecnici di architettura ed ingegneria per la direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato lavori di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità provinciale SP 151 di collegamento del centro abitato alla Fondovalle Vitulanese". Importo: € 132.149,13 IVA esclusa.

Termine ricezione offerte : 21/10/2019 ore 12:00.

Documentazione e informazioni su: www.comune.foglianise.bn.it - www.comunedicastelpoto.it e su www.asmecomm.it.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Pasquale PISANO

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "VALLE VITULANESE"

per conto del Comune di Castelpoto (BN)

Partita. I.V.A. 00269880621 - Codice Fiscale 80003450626

Bando di gara - CIG **80315379FE**

E' indetta procedura aperta - offerta economicamente più vantaggiosa - per l'affidamento dei "Lavori di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità provinciale strada provinciale SP 151 di collegamento del centro abitato alla Fondovalle Vitulanese". Importo: € 2.340.308,19 + IVA.

Termine ricezione offerte : 14/10/2019 ore 12:00.

Documentazione e informazioni su: www.comune.foglianise.bn.it - www.comunedicastelpoto.it e su www.asmecomm.it.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Pasquale PISANO

c. a. p. 84049 Via Luigi Salerno, 2

COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO

Provincia di Salerno

Tel. 0828/944066-944106 Fax 0828/944059 P. I.V.A. 00785180654
web site: comune.castelsanlorenzo.sa.it
mail: info@comune.castelsanlorenzo.sa.it - pec: comune.castelsanlorenzo@pec.it

Bando di Gara – CIG **8030614052**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Castel San Lorenzo (SA).

OGGETTO: LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO ESISTENTE AL FINE DI EROGARE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CENTRO PER ANZIANI ".

CUP: C51E17000260006

Importo: € 266.040,91

PROCEDURA. NEGOZIATA. Termine ricezione offerte: 14/10/2019 ore 12:00.
ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su www.comune.castelsanlorenzo.sa.it e www.asmecomm.it

IL RUP

F.to Geom. Pasquale Passaro

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Ing. Vito Brenca

Unione dei Comuni **"Alto Cilento"**
Agropoli - Cicerale - Laureana C.to - Lustra – Prignano C.to – Perdifumo – Rutino - Torchiara
Centrale Unica di Committenza

AVVISO

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA C.U.C. UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" – codice fiscale 04172680656- Avviso indizione gara d'appalto aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei "LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO" DEL COMUNE DI AGROPOLI (SA)
CUP: I84D18000140002 – CIG: 80315157D7 - Numero Gara ANAC 7536526.
IL RESPONSABILE DELLA C.U.C. DELL''UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" DA' NOTIZIA:
Che la gara sarà interamente svolta attraverso la "PIATTAFORMA E-PROCUREMENT GARE TELEMATICHE" alla quale è possibile accedere cliccando sull'apposito link disponibile sulla pagina dell'Unione dei Comuni "Alto Cilento" sezione Centrale Unica di Committenza, LINK PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT - GARE TELEMATICHE:
https://cuc-altocilento-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp
I lavori sono finanziati interamente da Decreto Dirigenziale n. 130 del 04/07/2019 "PO FEAMP Campania 2014/2020, Misura 1.43 - Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" finalizzati alla realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e dell'acquacoltura";
Che la scadenza per la presentazione delle offerte di gara è fissata per il giorno 28/10/2019 entro le ore 12.00.

FIRMATO DIGITALMENTE
DA : Sergio Lauriana

DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Bando i Gara – CUP D47H18002000006 – CIG 802400740C
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Consorzio ASI della Provincia di Avellino - C.da Campo Fiume 2/a - 83100 Avellino.
SEZIONE II: OGGETTO. GARA SUA - 3/2019 Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'Area Industriale di San Mango Sul Calore - (AV). Importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ed IVA esclusa: € 620.586,73 di cui € 606.614,08 importo netto Lavori soggetto a ribasso (comprensivo del costo della manodopera pari a € 94.191,83) e € 13.972,65 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie lavori: OG 3 - 402.718,58; OS 12-A - 217.868,15.
SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta. Termine ricezione offerte: 21/10/19 ore 12.00. Apertura: 24/10/19 ore 10.00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: www.suaterreufita.tuttogare.it – www.asi-avellino.com.
Il R.U.P.
Ing Antonio Pizza

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI COMUNE DI PADULA (SA) - C.F. 00532480654
AVVISO ESITO GARA
PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI LAVORI DI "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA I COMUNI DI PADULA E MONTESANO S/M (S.P. 51/B DAL KM 0+00 AL KM 10+700) COMUNE DI PADULA - CUP: C47H18000670006 CIG: 79303457B7

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Padula (SA), Largo Municipio – 84034 Tel. 0975.778711, RUP: Ing. Michele Tamburini, pec ufficiotecnico.padula@asmepec.it - protocollo.padula@asmepec.it;
3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
4)Appalto pubblico: LAVORI DI "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA I COMUNI DI PADULA E MONTESANO S/M (S.P. 51/B DAL KM 0+00 AL KM 10+700) COMUNE DI PADULA - CUP: C47H18000670006 CIG: 79303457B7.
5)Data di aggiudicazione definitiva: 21/09/19 (determina Comune di Padula n°601 del 21-09-2019).
6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
7)Offerte ricevute: n.12
8)Offerte ammesse: n.11 (esclusione a seguito di esame dell'offerta tecnica)
9)Ditta aggiudicataria: BUILDING AND PLANNING S.R.L. P.IVA 02335830648 di Capriglia Irpina (AV)
10)Importo di aggiudicazione: € 875.618,53 oltre ad € 3.103,61 per oneri non soggetti a ribasso e oltre IVA
11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.padula.sa.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

ESITO DI GARA

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.; Indirizzo: CENTRO DIREZIONALE ISOLA F 9 NAPOLI – 80143 (Italia) Persona di contatto: Dott. Francesco Luciano;

Tel.: +39 0812128174; E-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it; Fax: +39 0817500012 Codice NUTS: ITF33

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.soresa.it

Indirizzo del profilo di committente: http://www.soresa.it

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di committenza regionale

I.5) Principali settori di attività: Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: Procedura aperta per la conclusione di una convenzione per l'affidamento della fornitura di metadone con i relativi apparecchi dispensatori automatici, semiautomatici e manuali e dei flaconi vuoti per l'affido.

II.1.2) Codice CPV principale: 33693300

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture

II.1.4) Breve descrizione: Procedura aperta per la conclusione di una convenzione per l'affidamento della fornitura di metadone con i relativi apparecchi dispensatori automatici, semiautomatici e manuali e dei flaconi vuoti per l'affido.

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa):

Valore,IVA esclusa:11.336.433,05 EUR *(importo complessivo di aggiudicazione)*

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Prezzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:

Numero dell'avviso nella GUUE: 2014/S 210-371642 del 31.10.2014

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Appalto n.1/Lotto n.1

Metadone sciroppo 0,5 % mg/ml/0,1 % mg/ml con relativi apparecchi dispensatori automatici, semiautomatici e manuali di metadone cloridrato con relativo supporto informatico.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

08/08/2019

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di esercizio S.p.A.

Scandicci – Italia – Codice NUTS: ITI14

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 10 683 362.40 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 10 683 170.45 EUR

Appalto n.2/Lotto n.2

Flacone/contenitore da 10 ml, 25-30 ml, 100-125 ml in pvc non trasparente comprensivo di tappo con chiusura di sicurezza (a prova di bambino) per l'affido farmaco metadone altezza max 11 cm.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

02/09/2019

V.2.3)Nome e indirizzo del contraente: Laboindustria Srl – Padova– Italia – Codice NUTS: ITH36

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 914 770.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 653 262.60 EUR

VI.: Altre Informazioni :

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA P.ZZA MUNICIPIO NAPOLI Italia

Ind.Internet:https://www.giustiziaamministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione Ufficio legale di Soresa SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia – Tel.: +39 081/2128174

VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUUE:03/09/2019

Il Direttore Generale

Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE- Provincia di Salerno – Servizio Personale – Avviso di mobilità volontaria per la copertura, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti.

Il Responsabile

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura, con contratto a tempo pieno ed indeterminato di:
Posti n. 3 di Applicato Computerista cat. B1;
La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e debitamente firmata, pena l'esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, indirizzata al Responsabile Servizio Omogeneo Risorse Umane del Comune di Nocera Superiore via G. Matteotti n.23, entro il 25.10.2019.
Il testo integrale dell'Avviso di Mobilità è pubblicato sul sito internet dell'Ente:
www.comune.nocera-superiore.sa.it
Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Nocera Superiore (SA) - (tel. 0815169245).

Il Responsabile del Servizio
Omogeneo Risorse Umane
dott. Gioacchino Bartiromo

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 9 POSTI DI CPS- TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO – CATEGORIA D.
§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 26 del 29/08/2019, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al DPR n. 487/94, al vigente CCNL Comparto sanità ed al presente bando, CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 9 POSTI DI CPS- TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO – CATEGORIA D**;**
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, c. 1 e 3, e dell'art.678, co.9, D.Lgs.n. 66/2010, è prevista la riserva del 30% dei posti messi a concorso per i volontari delle FF.AA.
Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione del relativo beneficio.
Le unità riservate eventualmente non coperte per assenza di candidati idonei appartenenti alla suddette categorie saranno colmate con l'assunzione di candidati idonei in ordine di graduatoria.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso gli Aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;
4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- **Requisiti Specifici**:

1) **Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico – classe SNT/3-Professioni Sanitarie Tecniche, ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ai sensi del D.M. Sanità n. 745 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M.Sanità 27/07/2000;**
2) **Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico.**
3) **Essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale.**
   A tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento della somma di €10,00(dieci/00):
   A) tramite bollettino postale, sul c/c postale **n. 10022812** intestato Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta..
   B) tramite bonifico bancario intestato a Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, coordinate bancarie (IBAN) **n. IT17B0200814903000400006504**

   Si precisa che, deve essere indicata quale casuale: COGNOME + NOME +CONCORSO Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.
   Si precisa, altresì, che il versamento deve essere effettuato a nome del candidato e che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente concorso indirizzata al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica mediante apposita procedura on-line e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**
Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC)
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale).

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**
Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: a pena di esclusione il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere chiaramente il nome e il cognome dello stesso.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso**.**

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).

7) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
11) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Nello specifico, nella compilazione della domanda on-line, nella "**sezione titoli di carriera**" andranno rese le dichiarazioni relative a:

- Servizi di ruolo prestati presso le unita` sanitarie locali, le aziende ospedaliere, di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001,ovvero presso altra Pubblica Amministrazione secondo le tabelle di equiparazione di cui all'apposito D.P.C.M. 26/06/2016. Il candidato dovrà indicare, altresì, gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione dal servizio;
- Eventuali periodi di servizio prestati all'estero o presso Organismi internazionali ai sensi dell'art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento delle Autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile alla presentazione della domanda. I candidati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
  Nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio prestato all'estero, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "curriculum formativo e professionale";
- Effettivo Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma ai sensi dell'art .20 comma 2 DPR 220/2001. Il candidato dovrà specificare se lo stesso è stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso, la medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso altre Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Case di Cura accreditate con il S.S.N., con rapporto continuativo;
- Attività di Co.Co.Co nella disciplina in interesse prestata presso altre Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni;
- Lavoro somministrato nella disciplina in interesse prestata presso altre Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione:

1. **copia di un documento d'identità in corso di validità tramite file in formato pdf;**
2. **la ricevuta del versamento del bollettino postale o del bonifico bancario effettuato per contributo delle spese concorsuali.**
3. **decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero**

Il candidato potrà allegare, sempre tramite file in formato pdf:

1. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
2. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamenti.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, l'Azienda si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 220/2001 a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti attinenti al profilo professionale del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico;
Ai sensi dell'art. 25 comma 9, del D.L. 90/2014, convertito il L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione sarà effettuata, mediante affidamento del servizio a società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La prevista prova preselettiva consisterà in almeno n. 30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.
I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova selettiva.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, con valenza di notificazione agli interessati, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso. La prova preselettiva si intenderà superata, con conseguente ammissione alla prova d'esame, al raggiungimento di un punteggio minimo corrispondente a 21/30.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
I primi 90 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 90° posto, saranno ammessi tutti i candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove d'esame saranno avvisati del luogo e della data delle stesse, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n. 220/2001, esclusivamente mediante invio al dominio PEC personale del candidato indicato nella presentazione della domanda, entro 15 giorni.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove d'esame;
b) 30 punti per i titoli;

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale

Prova scritta (punti 30):

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo professionale del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico;

Prova pratica (Punti 20):

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

Prova orale (Punti 20):

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. Ai sensi degli artt.3-comma 5, 43-comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale sarà accertato il livello di conoscenza, almeno iniziale, della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La prova pratica potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
d) curriculum formativo e professionale punti 10;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 220/2001.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito del concorso, è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n. 487/94, al DPR n. 220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I vincitori, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnano a permanere presso l'Azienda per un periodo non inferiore ad anni 3.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"

DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DI CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n° 27 del 30/08/2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 3 Dirigenti Medici – Disciplina Ortopedia e Traumatologia.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato disciplinate dai precedenti C.C.N.L. 05/12/1196 e 05/08/1997 medesima Area.
Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018

dici in formazione specialistica iscritti all' sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **da compilare esclusivamente con procedura on line**, dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC) .

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)].

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

ettamente la fase di iscrizione al portale, il [illegible] opria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale

Il candidato dovrà comunque allegare, pena esclusione, copia di un documento d'identità in corso di validità

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ……
     presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il ……
     presso……durata……..;
   - iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione in ……..presso…..
   - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia ……..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA D

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici e curriculum formativo e professionale).
b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina;

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

c) il curriculum formativo e professionale redatto in italiano, datato e firmato dal candidato, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483. Detto curriculum, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
   I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

d) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome .

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. o P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

a. Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   - in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   - a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.

L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale .

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le prove sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (venti) giorni prima della sua effettuazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale, almeno 20 (venti) giorni prima.
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

So, nei limiti dei posti complessivamente me iente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, è efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'A acoltà, in regime di autotutela, di prorogare, ure la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

In esecuzione della Deliberazione n. 49 dell'11.09.2019, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Anestesia e Rianimazione.

Definizione del fabbisogno

Profilo oggettivo

Profilo Oggettivo:

L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento Emergenza e Accettazione che prevede oltre alla Anestesia e Rianimazione anche le seguenti UU.OO.CC. Medicina e Chirurgia d'Urgenza, Chirurgia dei Grossi Traumi, Chirurgia Toracica, Neurochirurgia, Ortopedia e Traumatologia, nonché le UU.OO.SS.DD. Coordinamento Trauma Center e Sale Operatorie.

L'attività specialistica di rianimazione comprende competenze multidisciplinari tipiche della medicina interna e perioperatoria applicate al paziente critico. La peculiarità è il supporto intensivo del paziente in toto che comprende il controllo delle funzioni respiratoria, cardiovascolare, neurologica, nefrologica e il controllo dell'omeostasi metabolica e delle infezioni. La sua pratica è strettamente dipendente dal concetto di monitoraggio intensivo delle funzioni vitali e degli effetti di farmaci in infusione continua e presidi invasivi ed extracorporei che costituiscono terapia attiva per il ripristino delle funzioni fisiologiche spontanee del paziente.

Profilo soggettivo

Al candidato viene richiesta una consolidata esperienza e competenza tecnica nell'ambito della specialità con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti in tali contesti dal candidato.
- Comprovate competenze e consolidata esperienza sia nell'area anestesiologica che della terapia intensiva del paziente con trauma maggiore, in particolare con sanguinamento critico

fonte: http://burc.regione.campania.it

e grave coagulopatia, comprovate e consolidate competenze relative all'impiego di metodiche Point Of Care (POC) quali tromboelastografia e/o tromboelastometria da la diagnostica rapida delle alterazioni dell enti critici con sanguinamento massivo e coagulopatia complessa quali, ad esempio, grave politraumatizzato ed emorragia post-partum (PPH).

- Comprovata competenze ed esperienza nella gestione del paziente critico con una o più insufficienza d'organo da sottoporre a trattamenti extracorporei di supporto vitale (ECLS : Extra Corporeal Life Support) mediante utilizzo di tecniche e presidi quali ECMO, Decapneizzazione (ECCO2R), CRRT, MARS.
- Comprovata competenze ed esperienza nella gestione dell'emergenza intraospedaliera mediante organizzazione di un sistema di risposta rapida (Rapid Response System) da parte di un pool di anestesisti rianimatori dedicati con funzione MET (Medical Emergency Team).
- Comprovate competenze ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale, delle tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva, dei sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi. In particolare, comprovate competenze ed esperienza relative ai sistemi di monitoraggio per la determinazione della portata cardiaca sia di tipo invasivo che semi-invasivo, con caratteristiche tecniche di calibrazione e di non-calibrazione (ad esempio Catetere polmonare di Swan-Ganz, emodinamica volumetrica mediante analisi del contorno del polso arterioso utilizzando termodiluizione transpolmonare o Lithium dilution); sistemi di monitoraggio della Pressione Intra Cranica (PIC), in caso di grave insufficienza cerebrale dovuta a trauma o emorragia spontanea tipo ESA (Emorragia Sub Aracnoidea).
- Valutazione preoperatoria di tutti i pazienti candidati ad interventi; comprovata e consolidata esperienza nella gestione intensiva e post operatoria di pazienti sottoposti ad interventi chirurgici di chirurgia maggiore con particolare riferimento alla neurochirurgia, cardiochirurgia, alla chirurgia epatica, esofagea, urologica, vascolare, polmonare e mediastinica, addomino-pelvica, chirurgia plastica e maxillo-facciale ricostruttiva.
- Comprovata capacità di promuovere e favorire il monitoraggio e la cura del dolore post operatorio e correlato alle pratiche intensive.
- Competenze ed esperienza nella gestione clinico-organizzativa dell'ossigenoterapia iperbarica.
- Conoscenza ed esperienza di metodiche per la determinazione della morte cerebrale e mantenimento funzione d'organo dopo la morte cerebrale.
- Disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.
- Comprovata capacità di promuovere e favorire il monitoraggio e la cura del dolore post operatorio e correlato alle pratiche intensive.
- Consolidata esperienza nella gestione intensiva di pazienti affetti da infezione/colonizzazione da germi multi resistenti e nella prevenzione della diffusione/emergenza degli stessi in collaborazione con il CIO aziendale. E' richiesta specifica capacità di interazione multidisciplinare con i vari Specialisti coinvolti quali Infettivologo e Microbiologo Clinico, al fine di mettere a punto e implementare moderni programmi di Antimicrobial Stewardship, atti a combattere e contenere le infezioni nosocomiali da batteri multi-drug resistant.
- Capacità di relazione con l'Unità Operativa di Risk Management, al fine di mettere a punto e migliorare programmi rivolti alla gestione del rischio clinico e potenziare le capacità di analisi e reazione ad un evento avverso (ad esempio monitoraggio degli eventi sentinella, raccolta ed all'analisi delle informazioni, implementazione ed utilizzo di strumenti di analisi ampiamente riconosciuti ed adeguati quali la Route Cause Analysis, produzione e successiva implementazione delle Raccomandazioni specifiche per prevenire o minimizzare il rischio di accadimento di questi particolari eventi avversi).
- Capacità di promuovere i principi di diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari (rianimazione aperta).

- Capacità di approfondire e considerare gli aspetti bioetici delle cure intensive e sviluppare e tematiche legate al consenso informato
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina nonché documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

no solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica inerente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da [illegible] ettazione dei lavori nonché il suo impatto sul

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi .

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC Anestesia e Rianimazione*. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, *"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite*

sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. teggiati tre direttori di struttura complessa sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per **il Direttore Sanitario/Sub Commissario Sanitario**. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al **Direttore Generale/Commissario Straordinario** una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

<u>Macro area - curriculum</u>

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in [illegible]iane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini [illegible];

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del **Direttore Generale/Commissario Straordinario**.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "*sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.*

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal **Direttore Generale/Commissario Straordinario** e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa

verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato **dal Direttore ario Straordinario,** ai sensi della normativa vigente.
edimento di conferimento dell'incarico è c a dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.
Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del **Direttore Generale/Commissario Straordinario**, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura
Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal **Direttore Generale/Commissario Straordinario**. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Carmine Mariano

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto …….…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..…….., n.……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..…….……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO_D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……...
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……../……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. UROLOGIA.

In esecuzione della Deliberazione n. 61 dell'11.09.2019, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Urologia.

Definizione del fabbisogno

Profilo oggettivo

L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento Scienze Chirurgiche che prevede oltre alla Urologia anche le seguenti UU.OO.CC. Chirurgia Generale ed Oncologica, Chirurgia Maxillo Facciale ed odontostomatologia, otorinolaringoiatria, Day Surgery Polispecialistica e Chirurgia a Ricovero breve nonché le UU.OO.SS.DD. Oculistica, Senologia, Chirurgia Laparoscopica e la Chirurgia Plastica.

La U.O.C. Urologia garantisce le seguenti prestazioni:

- Trattamento miniinvasivo della calcolosi urinaria e delle patologie intrinseche della via escretrice urinaria .PCNL (nefrolitotomia percutanea), URS (ureterorenoscopia), endopielotomia percutanea e ureteroscopica etc.
- Endoscopia operativa del basso tratto urinario (TURP, enucleoresezione endoscopica, TURV resezione vescicale endoscopica etc.)
- Nefrologia chirurgica (chirurgica delle masse e dei tumori renali e surrenalici) chirurgia di risparmio nefronico nei casi selezionati per il risparmio della funzione renale.
- Grande chirurgia oncologica demolitiva e ricostruttiva dei tumori vescicali e prostatici (prostatectomia radicale, sostituzione della vescica con neo serbatoio intestinale, etc)
- Chirurgia andrologica anche in One Day Surgery (raddrizzamento penieno,uretroplastica, corporoplastica, trattamento della fuga venosa, impianto di protesi peniene) e chirurgia dell'infertilità maschile (varicocele, biopsia testicolare, studio invasivo della via seminale)
- Trattamento chirurgico e miniinvasivo della incontineza urinaria femminile (TVT e tecniche correlate) e maschile (impianto di sfintere artificiale)
- Trattamento chirurgico delle patologia urologica in età pediatrica (Consultant Chirurgo Pediatra) ipospadie, epispadie, malformazioni intersessuali complesse, patologia malformativa renale, correzione del reflusso Vescico-renale.

Profilo Soggettivo:

Al candidato viene richiesta una consolidata esperienza e competenza tecnica nell'ambito della specialità con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.

- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti [illegible]ratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a [illegible]sabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti
- Disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.
- Documentata esperienza chirurgica di sala operatoria, con particolare riferimento al possesso di casistica operatoria, tanto nell'ambito d'interventi in elezione quanto in regime di emergenza-urgenza.
- Management clinico-diagnostico della patologia uro-genitale
- Management chirurgico della patologia urogenitale oncologica e non oncologica, maggiore/complessa con approccio: laparotomico, endoscopico, laparoscopico.
- Capacità di gestione chirurgica della patologia uro-genitale oncologica e funzionale, maggiore complessa, attraverso tecniche laparoscopiche nell'ottica di una costante implementazione delle pratiche mininvasive.
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina
- documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Urologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Le equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità
c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale titutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
mplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei [illegible]oni e le dichiarazioni sostitutive di [illegible]te esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione a1l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC Urologia*. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il

termine suddetto.

ualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando aranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, *"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per **il Direttore Sanitario/Sub Commissario Sanitario**. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al **Direttore Generale/Commissario Straordinario** una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

culum sono suddivisi, secondo la precitata e, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del **Direttore**

Generale/Commissario Straordinario.

ıcarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "*sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.*

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal **Direttore Generale/Commissario Straordinario** e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato **dal Direttore Generale/Commissario Straordinario,** ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del **Direttore Generale/Commissario Straordinario**, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal **Direttore Generale/Commissario Straordinario**. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Carmine Mariano

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ……;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via …….……..……..……, n.……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt.…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n.……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/… al …..…../……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/…… al …..…../……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"

DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DI CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n° 35 del 04.09.2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 3 Dirigenti Medici – Disciplina Gastroenterologia.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato disciplinate dai precedenti C.C.N.L. 05/12/1196 e 05/08/1997 medesima Area.
Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018

dici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **da compilare esclusivamente con procedura on line**, dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC) .

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)].

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

ettamente la fase di iscrizione al portale, il [illegible] opria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale

Il candidato dovrà comunque allegare, pena esclusione, copia di un documento d'identità in corso di validità

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ……
     presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il ……
     presso……durata……..;
   - iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione in ……..presso…..
   - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia ……..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA D

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici e curriculum formativo e professionale).
b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina;

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

c) il curriculum formativo e professionale redatto in italiano, datato e firmato dal candidato, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483. Detto curriculum, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
   I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

d) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome .

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. o P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

a. Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   - in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   - a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.

L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale .

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le prove sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (venti) giorni prima della sua effettuazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale, almeno 20 (venti) giorni prima.
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

So, nei limiti dei posti complessivamente me iente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, è efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'A acoltà, in regime di autotutela, di prorogare, ure la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DI N. 9 POSTI DI CPS- TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO – CATEGORIA D.
§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 32 del 04/09/2019, in conformità con la normativa legislativa e contrattuale in materia di lavoro a tempo determinato, è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con l'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo determinato di n. 09 unità di personale di comparto con profilo professionale di CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ctg.D, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;
4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Requisiti Specifici**:

1) **Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico – classe SNT/3-Professioni Sanitarie Tecniche, ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ai sensi del D.M. Sanità n. 745 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M.Sanità 27/07/2000;**
2) **Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico.**

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico indirizzata al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica mediante apposita procedura on-line e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24 del 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**
Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC)
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale).

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**
Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: a pena di esclusione il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere chiaramente il nome e il cognome dello stesso.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso Pubblico**.**

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
7) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
11) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Nello specifico, nella compilazione della domanda on-line, nella "**sezione titoli di carriera**" andranno rese le dichiarazioni relative a:

- Servizi di ruolo prestati presso le unita` sanitarie locali, le aziende ospedaliere, di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001,ovvero presso altra Pubblica Amministrazione secondo le tabelle di equiparazione di cui all'apposito D.P.C.M. 26/06/2016. Il candidato dovrà indicare, altresì, gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione dal servizio;

- Eventuali periodi di servizio prestati all'estero o presso Organismi internazionali ai sensi dell'art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento delle Autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile alla presentazione della domanda. I candidati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
  Nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio prestato all'estero, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "curriculum formativo e professionale";
- Effettivo Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma ai sensi dell'art .20 comma 2 DPR 220/2001. Il candidato dovrà specificare se lo stesso è stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso, la medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso altre Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Case di Cura accreditate con il S.S.N., con rapporto continuativo;
- Attività di Co.Co.Co nella disciplina in interesse prestata presso altre Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni;
- Lavoro somministrato nella disciplina in interesse prestata presso altre Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione:

1. **copia di un documento d'identità in corso di validità tramite file in formato pdf;**
2. **decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero**

Il candidato potrà allegare, sempre tramite file in formato pdf:

1. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
2. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamenti.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione/esclusione dei candidati all'Avviso Pubblico, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data, l'ora e le sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi esclusivamente a mezzo avviso pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi almeno 15 giorni (quindici) prima della data fissata per il colloquio, con valenza di notificazione agli interessati.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito provvedimento in analogia con quanto disposto dalla normativa di riferimento.

PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli e della prova orale.
La Commissione, in linea con la normativa regolante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del SSN, disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera punti 20
b) Titoli accademici e di studio punti 4;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 4;
d) Curriculum formativo e professionale punti 12

PROVA DI ESAME

Gli aspiranti ammessi all'espletamento dovranno sostenere un colloquio sulle materie inerenti il profilo professionale oggetto del presente bando.
Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
La prova si intenderà si intenderà superata per i candidati che avranno ottenuto una valutazione di sufficienza di almeno 36/60

GRADUATORIA

La Commissione al termine della prova d'esame, procederà alla formulazione di una graduatoria di merito, comprendente tutti i candidati ammessi che abbiano conseguito la prevista valutazione di sufficienza per la prova concorsuale.
La graduatoria sarà formulata, in ordine decrescente, secondo il punteggio complessivo raggiunto da ciascun partecipante dalla valutazione dei titoli e colloquio, con la precisazione che a parità di punteggio procederà il più giovane di età.
La graduatoria di merito dell'avviso pubblico, è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace e pubblicata sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'Avviso.
La graduatoria rimarrà efficace ai sensi della vigente normativa, con facoltà dell'Azienda anche di non provvedere ad alcuna assunzione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori dell'Avviso de quo ed utilmente posizionati nella relativa graduatoria di merito, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione avrà indicato.
L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
Con la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza alcuna riserva, delle condizioni in esso sancite e di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA PARI A MESI DODICI DI n. 5 UNITA' DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE PEDIATRICO, CTG. D, RUOLO SANITARIO.

In esecuzione della deliberazione n. 485 del 19.07.2019, in conformità con la normativa legislativa e contrattuale in materia di lavoro a tempo determinato, è indetto, ai sensi del D.P.R. N. 220/2001 recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con l'art. 36 D. Lgs.n. 165/2001 e l'art. 19 e ss. del D. Lgs. n. 81/2015 nonché con gli artt. 57 e 58 del CCNL comparto Sanità 2016/2018, in quanto compatibili, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata pari a mesi dodici di n. 05 unità di personale di comparto con profilo professionale di C.P.S. Infermiere Pediatrico, ctg. D, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co. 2, del DPR n. 220/01 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) Laurea di I° livello in Infermieristica Pediatrica (classe SNT/1 Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica), ovvero Diploma Universitario di Infermiere Pediatrico conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, riconosciuto equipollente, ovvero titoli conseguiti in base alla precedente normativa riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. del 27/07/2000;

ovvero

f) Laurea di I° livello in Infermieristica (classe SNT/1 Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica), ovvero Diploma Universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, riconosciuto equipollente, ovvero titoli conseguiti in base alla precedente normativa riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. del 27/07/2000 unitamente ad esperienza almeno biennale maturata in UOC di Terapia Intensiva Neonatale presso AA.SS.LL./AA.OO. o in UU.OO.SS. di T.I.N. afferente ad U.O.C. di Pediatria presso AA.OO. e/o Universitarie;
g) Iscrizione all'Albo Professionale / Collegio per l'esercizio professionale;
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella domanda di ammissione, redatta e sottoscritta, senza l'autenticazione della firma, in carta semplice secondo l'***allegato schema A,*** ed indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali di Colli", gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci:
1) cognome, nome, date e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero la titolarità di una delle posizioni relative alla fattispecie della cittadinanza disciplinate dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate o l'esistenza di procedimenti penali pendenti (da dichiarare anche in caso negativo);
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso del titolo di studio previsto quale requisito specifico di ammissione, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli stessi sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento in Italia, rilasciato dalle autorità competenti;
7) l'iscrizione all'Albo professionale / Collegio;
8) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso PP.AA.;
9) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e s.m.i.;
10) dichiarazione di immediata disponibilità all'assunzione a tempo pieno con espletamento della propria attività lavorativa a copertura dei turni H 24 nonché di quelli di pronta disponibilità, con contestuale impegno ad assumere servizio entro 15 giorni dalla convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro;
11) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679);
12) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi comunicazione necessaria inerente il presente Avviso, con contestuale indicazione anche di recapito telefonico;
13) accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel presente bando.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura, non autenticata ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445/2000, comportano l'esclusione dal concorso.
Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
La domanda dovrà essere accompagnata da copia di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE E TERMINI DI SCADENZA DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, redatte e sottoscritte, senza l'autenticazione della firma, in carta semplice secondo gli allegati schemi di riferimento (disponibili in formato word e scaricabili dal sito internet istituzionale dell'Azienda – www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio successivamente all'avvenuta pubblicazione del presente bando sul competente B.U.R.C.) dovranno essere inviate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali di Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli, ***entro le ore 23:59 e 59'' del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), compresi i giorni festivi, pena l'esclusione.***
Le domande di ammissione all'Avviso dovranno essere presentate esclusivamente, a pena di esclusione dalla procedura, per via telematica mediante l'utilizzo di *posta elettronica certificata (PEC) personale*, alla seguente casella PEC: **concorsi.aocolli@pec.it**; la validità della trasmissione e ricezione del

messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda, o mezzo servizio postale o con consegna a mano. A tal fine il candidato deve possedere obbligatoriamente, ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di *posta elettronica certificata (PEC) personale.*
La domanda di ammissione al concorso presentata deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione.
L'invio dovrà avvenire a pena esclusione, in unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato .pdf:
- domanda di partecipazione, redatta con utilizzazione schema A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, schema Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, schema Allegato C);
- dichiarazione di immediata disponibilità all'assunzione a tempo pieno con espletamento della propria attività lavorativa a copertura dei turni H 24 nonché di quelli di pronta disponibilità, con contestuale impegno ad assumere servizio entro 15 giorni dalla convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro, da rendere con l'ausilio dello schema Allegato D);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di servizio, schema Allegato E);
- dichiarazione di conformità all'originale di eventuali copie prodotte, schema Allegato F);
- dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- copia documento di identità in corso di validità fronte retro;
- ulteriori allegati (pubblicazioni etc.)

La dimensione massima complessiva degli allegati non dovrà superare i (5) cinque MB.
Nel caso in cui il candidato invii più volte la domanda con i relativi allegati richiesti dal presente bando, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione al candidato il rispettivo indirizzo PEC.
L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica univoco ed individuale. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale.
Nell'oggetto della mail inviata tramite PEC dovrà essere indicato: ***Domanda di partecipazione all'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO DI n. 5 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE PEDIATRICO, CTG. D, PER LA DURATA DI MESI DODICI.***
Non saranno, pertanto, ammessi quei candidati le cui domande perverranno oltre il termine di scadenza del succitato avviso del presente bando per qualsiasi motivo, non esclusi la forza maggiore od il fatto di terzi.
L'Azienda declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato dallo stesso nella domanda, ancorché per eventuali disguidi tecnici e/o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Non saranno ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso oltre quella innanzi indicata, con conseguente esclusione delle istanze presentate con modalità diverse de quella prescritta dal presente bando.
Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e titoli è privo di effetti sia di ammissione che di valutazione.
La domanda di ammissione al concorso deve essere comunque datata e firmata, pena l'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati,

qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. .
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità di che trattasi, i concorrenti dovranno allegare, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà:
a) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. comprovante il possesso o meno di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione (***schema allegato B***);
b) dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal quale si evincano le capacità professionali del candidato nello specifico profilo professionale con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, non avente comunque valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;
c) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. relativa ad ulteriori titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione del merito, quali, a titolo esemplificativo, titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento (***schema allegato B***);
d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per eventuali incarichi di borse di studio e/o libero professionali, attività di docenza conferiti da enti pubblici, con indicazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza ed ore effettive di lezione svolte, partecipazione a corsi di formazione, congressi, convegni con indicazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento, verifica finale o meno, conseguimento di crediti formativi o meno, partecipazione in qualità di uditore, docente o relatore, od ogni altro titolo di servizio e/o certificazione e/o documento che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (***schema allegato C***);
e) documentazione, a norma di legge, comprovante eventuali titoli di precedenza o preferenza nella formazione della graduatoria in base a quanto stabilito dall'art. 5 del DPR 487/1994;
f) dichiarazione di immediata disponibilità all'assunzione a tempo pieno con espletamento della propria attività lavorativa a copertura dei turni H 24 nonché di quelli di pronta disponibilità, con contestuale impegno ad assumere servizio entro 15 giorni dalla convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro, da rendere con l'ausilio dello ***schema Allegato D***);
g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante lo stato di servizio storico con espressa indicazione, relativamente ai servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, della tipologia dell'Azienda o Ente, della natura del rapporto, della qualifica e/o profilo rivestito, delle Unità Operative nelle quali i servizi sono stati prestati, le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni e motivi della cessazione, con la precisazione di esperienza almeno annuale nel profilo a concorso (***schema allegato E***);
h) pubblicazioni edite a stampa da presentare in originale oppure in copia, con dichiarazione di conformità all'originale (***schema allegato F)*** avendo cura di evidenziare il proprio nome;
i) elenco dei documenti e titoli presentati, redatto in carta semplice, datato e firmato;
j) copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità fronte retro.
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso i concorrenti, per le eventuali pubblicazioni, dovranno produrre in allegato copia dichiarata conforme all'originale pena l'esclusione dalla procedura di valutazione delle pubblicazioni stesse.
Per i restanti requisiti, in luogo della documentazione, vale la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione secondo gli allegati fac simile.
Tutti i titoli possono essere prodotti in copia conforme all'originale secondo le modalità alternative previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione di tali titoli.
La documentazione presentata in lingua straniera deve essere corredata da certificato, in originale o fotocopia autenticata, con le modalità previste dalla legge, riportante la traduzione in lingua italiana.
È fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso di questa Azienda i quali non saranno valutativi fini della valutazione inerente il presente bando.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
Laddove la documentazione occorrente per la partecipazione all'Avviso non sia stata prodotta secondo le specifiche modalità richieste la stessa non sarà presa in considerazione, con ogni e conseguente effetto di legge.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.

Saranno ammessi all'Avviso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata, in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando di Avviso e che saranno risultati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, fatto salvo quanto di seguito indicato in caso di preselezione.
L'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, verrà notificata entro trenta giorni all'interessato mediante posta elettronica certificata.
L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nessun'altra comunicazione verrà inviata individualmente ai candidati.
La data, l'ora e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi esclusivamente a mezzo avviso pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il colloquio, con valenza di notificazione agli interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito provvedimento in analogia con quanto disposto dalla normativa di riferimento.

PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli e della prova orale.
La Commissione, in linea con la normativa regolante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del SSN, disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera punti 20;
b) Titoli accademici e di studio punti 3 ;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) Curriculum formativo e professionale punti 15

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate, in analogia con la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del SSN, sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.
La valutazione dei titoli sarà finalizzata, altresì, alla valorizzazione con apposito punteggio in analogia con i servizi prestati con rapporto a tempo indeterminato, dell'esperienza professionale maturata, alla data di emanazione del bando, per attività lavorativa prestata a vario titolo presso Aziende ed Enti del SSN.

PROVA DI ESAME

Gli aspiranti ammessi all'espletamento dell'Avviso dovranno sostenere un colloquio sulle materie inerenti il profilo professionale oggetto del presente bando.
L'elenco dei nominativi ammessi alla prova di esame, nonché la data e lo svolgimento della prova/colloquio, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il colloquio, con valenza di notificazione agli interessati.
Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nessun'altra comunicazione verrà inviata individualmente ai candidati.
Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza.

La prova si intenderà superata per i candidati che avranno ottenuto una valutazione di sufficienza di almeno 36/60.

PROVA PRESELETTIVA

L'Azienda si riserva, qualora il numero delle domande lo renda necessario, di effettuare una preselezione per l'accesso al colloquio.
Saranno ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che abbiano prodotto istanza nei termini di cui al presente avviso.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova preselettiva.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valenza di notificazione agli interessati. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
I primi 150 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento dell'Avviso, con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 150° posto, saranno ammessi tutti candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi risulteranno ammessi alla prova colloquio, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, unitamente al calendario di espletamento della prova d'esame, con valore di notifica ai candidati ammessi a tutti gli effetti di legge, convocati per l'effetto senza bisogno di ulteriore preavviso e/o convocazione.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine della prova d'esame, procederà alla formulazione di una graduatoria di merito, comprendente tutti i candidati ammessi che abbiano conseguito la prevista valutazione di sufficienza per la prova concorsuale.
La graduatoria sarà formulata, in ordine decrescente, secondo il punteggio complessivo raggiunto da ciascun partecipante dalla valutazione dei titoli e del colloquio, con la precisazione che a parità di punteggio procederà il più giovane di età.
La graduatoria, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario, sarà immediatamente efficace e pubblicata sul sito internet istituzionale **www.ospedalideicolli.it** – nella sezione Concorsi e Borse di studio e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'Avviso.
La graduatoria rimarrà efficace ai sensi della vigente normativa, con facoltà dell'Azienda anche di non provvedere ad alcuna assunzione.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori dell'Avviso de quo ed utilmente posizionati nella relativa graduatoria di merito, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione avrà indicato.
L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL comparto Sanità per le assunzioni a tempo determinato.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati

sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

NORME FINALI

L'assunzione a tempo determinato avrà durata pari a mesi dodici con espressa riserva di cessazione anticipata all'esito dell'espletamento e conclusione del corrispondente Concorso Pubblico.
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
Con la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza alcuna riserva, delle condizioni in esso sancite e di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, dopo la pubblicazione sul B.U.R.C.
Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane, Settore Procedure Concorsuali e Mobilità, dell'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, ubicato alla Via L. Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15,00 alle seguenti utenze telefoniche: 081.7062813 – 7062805 – fax 7064232.

Il Direttore Generale
- Dr. Maurizio di Mauro –

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A)
FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Specialistica
"Ospedali dei Colli"
Via Leonardo Bianchi s.n.c.
80131 NAPOLI

Il sottoscritto_____, nato/a a _____, residente in _____ (____), alla Via/Piazza _____, n. _____ (CAP _____), tel. _____, pec _____

chiede

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata pari a mesi dodici di n. 05 unità di personale con profilo professionale di C.P.S. Infermiere Pediatrico, ctg. D, indetto da codesta Azienda giusta deliberazione n. _____del _____ e pubblicato sul BURC n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli Artt. 46 - 47 - 48 - 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato il _____ a _____;
2. di essere residente in _____, (Provincia _____) alla Via _____, n. _____ C.A.P. _____, telefono _____;
3. di essere cittadino italiano (ovvero di essere cittadino _____);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di mancata iscrizione o cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali, o, in caso affermativo, _____ (specificare condanne, procedimenti);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
7. di essere iscritto all'Albo professionale dei _____ al n. _____ dal _____;
8. di essere in possesso Laurea di I° livello in Infermieristica Pediatrica ovvero Diploma Universitario di _____ ovvero _____ titolo conseguiti in base alla precedente normativa riconosciuti equipollenti_____ conseguito presso _____ in data _____;
9. di essere in possesso Laurea di I° livello in Infermieristica ovvero Diploma Universitario di _____ ovvero _____ titolo conseguiti in base alla precedente normativa riconosciuti equipollenti _____ conseguito presso _____ in data _____, unitamente ad esperienza almeno biennale maturata in UOC di Terapia Intensiva Neonatale presso AA.SS.LL./AA.OO. o in UU.OO.SS. di T.I.N. afferente ad U.O.C. di Pediatria presso AA.OO. e/o Universitarie
10. di aver prestato presso Pubbliche Amministrazioni precedenti servizi e di aver risolto i precedenti rapporti di pubblico impiego per le seguenti cause:
_____
_____
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito _____;
12. di essere immediatamente disponibile all'assunzione a tempo pieno con espletamento della propria attività lavorativa a copertura dei turni H 24 nonché di quelli di pronta disponibilità, con contestuale impegno ad assumere servizio entro 15 giorni dalla convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro;
13. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti della vigente normativa;

14. che la casella di posta elettronica certificata personale presso cui deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi comunicazione necessaria inerente il presente Avviso è la seguente:

_____

15. di accettare senza riserve tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel presente bando.

Il sottoscritto _____ allega altresì alla presente la seguente documentazione datata e firmata:

a) dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal quale si evincano le capacità professionali acquisite dal candidato nell'arco dell'intera carriera relative alla disciplina in oggetto, con particolare riferimento a quelle specifiche maturate rispetto alla posizione funzionale da conferire, non avente comunque valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;

b) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'Avviso e/o contenente anche altri titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione del merito (quali, a titolo esemplificativo, titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento (schema allegato B);

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per eventuali incarichi di borse di studio e/o libero professionali, attività di docenza conferiti da enti pubblici, con indicazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza ed ore effettive di lezione svolte, partecipazione a corsi di formazione, congressi, convegni con indicazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento, verifica finale o meno, conseguimento di crediti formativi o meno, partecipazione in qualità di uditore, docente o relatore, od ogni altro titolo di servizio e/o certificazione e/o documento che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (schema allegato C);

d) documentazione, a norma di legge, comprovante eventuali titoli di precedenza o preferenza nella formazione della graduatoria in base a quanto stabilito dall'art. 5 del DPR 487/1994;

e) dichiarazione di immediata disponibilità all'assunzione a tempo pieno con espletamento della propria attività lavorativa a copertura dei turni H 24 nonché di quelli di pronta disponibilità, con contestuale impegno ad assumere servizio entro 15 giorni dalla convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro, da rendere con l'ausilio dello schema esemplificativo Allegato D);

f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante lo stato di servizio storico con espressa indicazione, relativamente ai servizi prestati presso strutture pubbliche e/o provate, della tipologia dell'Azienda o Ente, della natura del rapporto, della qualifica e/o profilo rivestito, delle discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni e motivi della cessazione (schema allegato E);

g) pubblicazioni edite a stampa da presentare in originale oppure in copia, con dichiarazione di conformità all'originale (schema allegato F) avendo cura di evidenziare il proprio nome;

h) elenco dei documenti e titoli presentati, redatto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato;

i) copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità.

Data_____ Firma_____

 Depennare ciò che non interessa.

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

dichiara sotto la propria responsabilità

di essere in possesso dei seguenti titoli indicati quali requisiti di ammissione all'Avviso in parola:

_____
_____
_____
_____
_____

nonché dei seguenti ulteriori titoli:

_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

dichiara sotto la propria responsabilità di

_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

dichiara sotto la propria responsabilità di

di rendersi immediatamente disponibile all'assunzione a tempo pieno e determinato con espletamento della propria attività lavorativa a copertura dei turni H 24 nonché di quelli di pronta disponibilità, con contestuale impegno ad assumere servizio entro 15 giorni dalla convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro.

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

( ) Pubblica Amministrazione ( ) Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

dichiara sotto la propria responsabilità

che le copie dei titoli e dei documenti di seguito elencate sono conformi all'originale in mio possesso:

_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ROCCADASPIDE
(Provincia di Salerno)
Codice Fiscale: 82001710654

Assegnazione in concessione decennale di n. 17 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato in Parco della Concordia con cadenza settimanale nel giorno di lunedì
Graduatoria definitiva.

Pubblicazione procedura su Albo Pretorio Comunale con nota prot. n. 10196 del 24.06.2019, al n. 931 del Registro delle Pubblicazioni in data 24.06.2019, e contestualmente sul sito istituzionale dell'Ente;
Pubblicazione su BURC n. 36 del 24.06.2019;
Data scadenza presentazione istanze: 15.07.2019;
Domande pervenute: n° 08;
Concorrenti esclusi: n° 04;
Graduatoria provvisoria approvata con Determina N° 889 R. G. del 05.09.2019, N° 60 Registro del Settore del 05.09.2019;
Aggiudicazione definitiva: Determina N° 994 R. G. del 24.09.2019, N° 66 Registro del Settore del 24.09.2019
Aggiudicatari:
1. Sig.ra Caputo Antonella – Posteggio n. 8;
2. Sig. Lembo Raffaele - L.R. New Moda srls – Posteggio n. 05;
3. Sig. Lembo Raffaele - L.R. New Moda srls – Posteggio n. 29;
4. Sig. Mandiello Gerardo – Posteggio n. 33.

Ufficio assegnatario del procedimento: SETTORE V°, AREA URBANISTICA – ATTIVITÀ PRODUTTIVE – SERVIZIO DI VIGILANZA, Tel.: 0828948208, pec: protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it

Il Responsabile del Settore V°
arch. Franco GRAZIUSO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA OFTALMOLOGIA.

GRADUATORIA DI MERITO

	COGNOME	NOME	TITOLI	VOTO PROVA SCRITTA	VOTO PROVA PRATICA	VOTO PROVA ORALE	TOTALE
1	PICCIRILLO	VALERIO	15,00	30/30	30/30	20/20	95,00
2	IOVINE	ANTONELLO	11,5	26/30	25/30	18/20	80,50
3	CHIARIELLO VECCHIO	ELISABETTA	11,60	22/30	22/30	19/20	74,60
4	ZEPPA	LUCIA	4,59	27/30	28/30	14/20	73,59
5	ZINZANELLA	GAETANO	6,66	24/30	23/30	19/20	72,66
6	BONO	VALERIA	7,12	22/30	24/30	19/20	72,12
7	SOLIMEO	ANTONIO	9,52	23/30	21/30	18/20	71,52
8	VERDOLIVA	FRANCESCO	5,6	25/30	21/30	19/20	70,60
9	BOCCIA	TIZIANA	5,87	23/30	23/30	18/20	69,87
10	FERRARO	MARIA CONCETTA	6,09	21/30	23/30	19/20	69,09
11	PAOLILLO	ERICA	6,08	23/30	21/30	19/20	69,08
12	D'ACUNZO	TOMMASO	6,97	22/30	21/30	18/20	67,97
13	NOTARO	MASSIMO	5,15	22/30	21/30	18/20	66,15
14	NEGRO	CONCETTA	4,9	21/30	22/30	17/20	64,90
15	GALLO	FLAVIO GIOELE	4,85	21/30	21/30	18/20	64,85

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DI GARA

Benevento lì 24.09.2019

OGGETTO: Procedura aperta per la fornitura e installazione "chiavi in mano" di n.2 angiografi fissi completi di accessori per le sale di emodinamica della U.O.C. di Cardiologia Interventistica e UTIC, inclusa la progettazione esecutiva e la realizzazione di opere edili ed impiantistiche necessarie. Fasc. mauri 152/2019

In relazione alla Procedura aperta per la fornitura e installazione "chiavi in mano" di n.2 angiografi fissi completi di accessori per le sale di emodinamica della U.O.C: di Cardiologia Interventistica e UTIC, inclusa la progettazione esecutiva e la realizzazione di opere edili ed impiantistiche necessarie. Fasc. mauri 152/2019, pubblicato su G.U.R.I. in data 09.08.2019, sono prorogati i termini di gara come di seguito: Termine ricezione offerte**:24/10/2019 ore 12.00,** anziché il 09.10.2019. **Apertura offerte: 29/10/2019** ore 10.00, anziché il 14.10.2019. Per informazioni www.aosanpio.it www.soresa.it

IL DIRETTORE DELL' U.O.C. PROVVEDITORATO
ED ECONOMATO DELL'A.O. "SAN PIO "
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Arcadia Yachts S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Torre Annunziata.

La Ditta Arcadia Yachts S.r.l. – con sede in via Terragneta, 90 - Torre Annunziata (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/02/2019 con n. 15249 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.975 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio 15, part. 1468, con una portata di 2,5 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Polatte Srl, per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La ditta Polatte Srl – con sede in via Croce Gragnano, 11 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 16/07/2019 con n. 82607, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 7.600 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 6, part. 1552, con una portata di 8,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Chemicals Land S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Castello di Cisterna.

La Ditta Chemicals Land S.r.l. – con sede in Via Settimio Severo Caruso 38 - 80129 Napoli – già titolare della concessione per prelevare 150 mc/annui di acque sotterranee, ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Castello di Cisterna, al foglio 3, part. 16, con una portata di 3 l/sec., con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 17/12/2014 con n. 164629, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha richiesto l'aumento fino a 27.000 mc. del prelievo annuo e la variazione d'uso da igienico ed assimilati ad industriale.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla Ditta Cemecal S.r.l. Unipersonale, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Saviano.

La Ditta Cemecal S.r.l. Unipersonale – con sede in via Poggiomarino, 242 - Scafati (SA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 21/03/2018 con n. 52695 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 22.020 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Saviano, al foglio 1, part. 127, con una portata di 11,6 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta O.C.R.I.D. S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso Igienico ed Assimilati, nel Comune di Acerra.

La ditta O.C.R.I.D. S.r.l. – con sede in Via Arcora, 110 – Casalnuovo di Napoli (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/03/2019 con n. 28874, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.900 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Acerra, al foglio 7, part. 807, con una portata di 1,5 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

Provincia di Salerno
Prot. PSA 201900065914 24/09/2019
Sett. Ambiente

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di derivazione d'acqua a scopo irriguo nel comune di Corbara presentata dal sig. Alfonso Carmine Coppola, pos. n. 3396/D.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 - AVVISA - che il sig. Alfonso Carmine Coppola, nato a Corbara (SA) il 16.7.1954, con nota acquisita in data 10.12.2018, prot. n. 189676, ha fatto richiesta di concessione di derivazione di acqua, a scopo irriguo, da pozzo ubicato a Corbara, via IV Novembre, identificato in catasto al foglio 1, particella 2541, per una portata di 5,5 l/s ed un volume annuo di 3.300 m^3.
Il prelievo interessa il corpo idrico sotterraneo denominato Monti Lattari - Isola di Capri (Lat 11) dal piano di tutela delle acque (PTA) adottato dalla Regione Campania.
La struttura compente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61 - 84129 Salerno.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,20 alle 15,20 del martedì e giovedì; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
Angelo Cavaliere

ANGELO
CAVALIERE
PROVINCIA
DI SALERNO
24.09.2019
11:51:35
UTC

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

Alla Regione Campania Ufficio **BURC**

Pec : inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dal Campo pozzi denominato **"CAMPOSAURO",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **VITULANO** (BN) in loc.tà Camposauro, Foglio **19,** P.lla **2,** ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **03/09/2019** prot. n. **24335**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dal Campi pozzo denominato **"CAMPOSAURO",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **VITULANO** (BN) in loc.tà Camposauro, Foglio **19** , P.lla **2**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**